



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ANNUARIO
STATISTICO
ITALIANO
1997

9845
70



ISTAT



ANNUARIO
STATISTICO
ITALIANO

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO 1997

Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16 Roma

La riproduzione e la diffusione
a fini non commerciali dei dati
contenuti nell'Annuario sono consentite
a condizione di citare la fonte.

Stampato nel mese di dicembre 1997
Copie 6.000
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Salario

Registrato al n. 00320/96 presso il Tribunale di Roma in data 28/6/1996

314.5/B
ISTAT - Biblioteca
Inventario S.B.N. R 360
Data 1998

MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE DI STATISTICA.

ANNUARIO

STATISTICO
ITALIANO.

Anno I.

1878.



ROMA

TIPOGRAFIA ELZEVIRIANA

nel Ministero delle Finanze

1878

Indice generale

Introduzione	VII
Avvertenze generali	XV
1 - Territorio, climatologia, ambiente	1
2 - Popolazione	27
3 - Sanità	55
4 - Assistenza e previdenza sociale	91
5 - Conti economici della protezione sociale	115
6 - Giustizia	129
7 - Istruzione	167
8 - Cultura	201
9 - Lavoro	239
10 - Elezioni	267
11 - Famiglie e aspetti sociali vari	279
12 - Contabilità nazionale	309
13 - Agricoltura	345
14 - Industrie	387
15 - Costruzioni	411
16 - Commercio interno	425
17 - Commercio con l'estero	439
18 - Turismo	457
19 - Trasporti e comunicazioni	479
20 - Credito, assicurazioni, mercato monetario e finanziario	509
21 - Ricerca e sviluppo	541
22 - Prezzi	557
23 - Retribuzioni	583
24 - Bilanci delle imprese	601
25 - Finanza pubblica	627
26 - Censimenti	663
27 - Confronti internazionali	707
Note metodologiche	735
Indice analitico	775

Far che la diversità non sia più la nefasta sorgente delle contraddizioni, delle negazioni e delle inimicizie, ma una materia inesauribile di nuove dimostrazioni di verità, di utili combinazioni di forze, e di feconde moltiplicazioni di vita, ecco il punto.

Cesare Correnti, *Annuario statistico italiano*, Anno I, 1858, p. 20.

Introduzione

Era il 1853 allorché Pietro Maestri, che sarebbe poi divenuto il primo direttore dell'Ufficio di statistica del Paese, pubblicò l'*Annuario economico-statistico*. Esso seguiva l'*Annuario economico-politico* del 1852. "Il pensiero, che ha presieduto alla compilazione del presente Libro - scriveva Maestri nell'introduzione - fu quello di venir raccogliendo, in una serie progressiva di studi, i maggiori dati economici e politici dei vari Stati in cui è divisa la Penisola, per esaminarne il valore, per dedurne le forze vitali, coordinandole possibilmente sotto il punto di vista nazionale". L'opera fu però subito sospesa, in seguito ai moti risorgimentali di Milano e all'esilio parigino dell'autore.

Il lavoro interrotto fu ripreso da Cesare Correnti, in collaborazione con lo stesso Maestri, con la pubblicazione dell'*Annuario statistico italiano*, nelle due edizioni del 1858 e del 1864. Ma l'opera che più immediatamente prelude all'annuario, quale si presenta attualmente, è *L'Italie économique*, "résumé statistico-économique" curato dalla Direzione della statistica in occasione dell'Esposizione universale di Parigi del 1867, con l'intento di "faire connaître, au moyen de quelques détails, les conditions économiques et industrielles du nouveau Royaume italien".

L'opera fu tradotta in italiano ed integrata da Maestri nel 1868 ed ebbe altre due edizioni, rispettivamente nel 1869 e il 1870. Il successivo volume fu redatto nel 1873 in occasione dell'Esposizione universale di Vienna a cura della Direzione della statistica, con il contributo di tutti i Ministeri; ugualmente, quello del 1874. L'Italia unita si presentava come uno stato moderno che vede nelle statistiche uno strumento di conoscenza e di governo.

Per l'uscita regolare dell'*Annuario statistico italiano*, del quale più avanti è riprodotta l'introduzione, si deve tuttavia attendere il 1878, con l'avvio della prima serie da parte di Luigi Bodio. Si trattava di un "vademecum dell'uomo di governo e dello studioso dei problemi attinenti alla cosa pubblica", come ebbe a dire, quasi cinquant'anni dopo, un altro direttore della statistica, Alessandro Aschieri.

I primi volumi contenevano, per ogni argomento, numerose pagine di testo che andarono diminuendo sino ad essere soppresse nella seconda serie, varata nel 1912, nell'ottica, come argomentò Giovanni Montemartini, di "restringere in un sol quadro i risultati tutti delle diverse ed infinite rilevazioni statistiche, seguire e presentare, nel modo più semplice e piano, le variazioni dei fenome-

ni che più interessano la vita del nostro Paese ... per raggiungere quella generale statistica che è sempre stata la mèta di tutti gli studiosi, di tutte le Amministrazioni".

L'istituzione dell'Istituto centrale di statistica rappresenta l'occasione per un ulteriore cambiamento dell'annuario. La terza serie, che inizia nel 1927, introduce dati statistici nuovi, estende la gamma dei fenomeni trattati, illustra i dati dell'ultimo censimento della popolazione e aggiunge due capitoli relativi alle opere pubbliche e alle finanze comunali e provinciali.

Il 1934 segna il passaggio alla quarta serie. L'annuario viene arricchito di dati, vengono introdotti un capitolo di confronti internazionali, gli indici dettagliati e l'elenco delle fonti delle pubblicazioni ufficiali, "per rendere più agevoli le ricerche" e permettere che possano essere "consultate da chi voglia studiare più a fondo gli argomenti trattati"; così, Franco Savorgnan nella lettera di presentazione del volume al capo del governo.

Con la seconda guerra mondiale l'annuario subisce una battuta d'arresto. Riprende, con la quinta serie, nel 1949.

Dal 1955 l'annuario perde la qualificazione delle serie che avevano contraddistinto i principali cambiamenti via via introdotti; mantiene, tuttavia, la caratteristica di seguire l'evoluzione del Paese. "E' motivo di soddisfazione constatare, da molteplici indizi - scriveva nella presentazione il presidente dell'Istat, Lanfranco Maroi - il crescente favore che l'Annuario incontra sia presso gli studiosi che presso il pubblico in genere..., ma l'adeguarsi di questo fondamentale documento, e di quelli che vi si collegano, ai bisogni dell'Amministrazione, alle necessità di conoscenza di carattere pratico, alle esigenze ed alle richieste degli studiosi, presuppone quanto debba essere sempre viva la preoccupazione dell'Istituto di seguire senza sosta il dinamismo della vita sociale ed economica della Nazione".

Quest'anno l'*Annuario statistico italiano* esce in una veste rinnovata, anche a seguito dell'importante lavoro svolto da un'apposita commissione di studio, con una diversa articolazione dei capitoli ed una sistemazione più organica degli argomenti. Sono state utilizzate nuove fonti statistiche, in particolare prodotte da altri enti del Sistema statistico nazionale e ulteriormente revisionate le note metodologiche. Per la prima volta è presente un capitolo dedicato ai risultati delle rilevazioni condotte sulle famiglie riguardo ai fenomeni di interesse sociale. Un'attenzione specifica è stata riservata ad alcuni strumenti per un miglior uso dell'annuario: l'indice analitico, la segnalazione, per possibili approfondimenti, di altre fonti dell'Istat e dei principali organismi nazionali ed internazionali che producono informazioni statistiche, un primo glossario dei termini utilizzati.

Si tratta, quindi, di un'edizione, per alcune parti sperimentale, con l'intento di avvicinare l'informazione statistica ad una più ampia platea di lettori ed utilizzatori. Ogni suggerimento per migliorare sarà benvenuto.

Alberto Zuliani



INTRODUZIONE.

OSSERVAZIONI GENERALI.



L PRESENTE volume s'intitola *Annuario*, per mostrare l'intenzione del Governo di aprire con esso una serie di pubblicazioni, nelle quali si vengano riassumendo ogni anno le notizie statistiche più importanti che fanno capo direttamente alla Direzione della statistica generale, ovvero che emanano dalle altre amministrazioni dello Stato.

Nè solamente ci proponiamo di compendiare nell'*Annuario* le notizie più recenti che abbiamo potuto ottenere dai vari Ministeri; ma crediamo far cosa utile col riprodurre anche i dati degli anni anteriori, a cominciare, per quanto sia possibile, dal 1860. Così in Inghilterra si costuma, dal *Board of Trade*, di presentare ogni anno al Parlamento in un volume di breve mole, ed elegante nella sua semplicità, che s'intitola *Statistical Abstract*, quindici anni di statistica comparata; il quale periodo si rinnova continuamente, coll'aggiunta dell'ultimo anno terminato, e coll'abbandono dell'anno più antico delle serie.

In questo volume le notizie giungono, per quasi tutte le materie, alla fine del 1876, e per alcune anche alla fine del 1877; ma è d'uopo fare attenzione, per ogni materia, alle tavole dell'Appendice, che recano i dati più freschi. Dobbiamo per ciò

A

una spiegazione al lettore. La compilazione di questo primo numero dell'*Annuario* ha dovuto durare oltre un anno, tante erano le difficoltà che si opponevano al mettere in serie omogenee i dati di alcune amministrazioni. Per tale motivo, essendoci venute invecchiando fra le mani le tavole dell'*Annuario*, faceva di mestieri o ristamparle coll'aggiunta dell'ultimo anno, ovvero conservarle quali erano, e aprire un'Appendice colle notizie più recenti; e le ragioni di economia non potevano lasciarci in forse circa il partito da preferire.

Noteremo ancora, che l'ordine in cui si succedono le materie nell'*Annuario* non è sempre il più razionale; ma anche costì le necessità tipografiche erano così imperiose, che ad esse fu d'uopo sacrificare più volte le ragioni teoretiche: avrebbe nociuto anche di più l'aspettare, per cominciare la stampa, che si fossero riuniti tutti quanti i dati che si cercavano. Nel prossimo anno, allorchè si tratterà di raccogliere solamente i dati nuovi e di coordinarli con quelli che possediamo degli anni antecedenti, potremo facilmente disporre i capitoli secondo un ordine più logico e dar loro proporzioni più armoniche. Del resto, il lettore benevolo ci vorrà perdonare queste mende, in vista dell'utilità che l'*Annuario* gli procura, condensandogli in poche centinaia di pagine il frutto delle ricerche statistiche di oltre quindici anni di amministrazione.

Lo schema delle materie descritte in questo *Annuario* è il seguente:

- | | |
|--|---|
| 1. Meteorologia. | 7. Beneficenza. |
| 2. Topografia, idrografia fluviale, estensione delle coste marittime. | 8. Elezioni amministrative e politiche. |
| 3. Popolazione, censimento, movimento dello stato civile, emigrazione. | 9. Esercito. |
| 4. Istruzione pubblica e privata. | 10. Marina da guerra. |
| 5. Giustizia civile e penale. | 11. Marina mercantile, (personale e materiale della stessa, costruzioni navali, battelli armati per la pesca marittima, infortuni marittimi). |
| 6. Carceri. | |

Introduzione

3

12. Navigazione nei porti del Regno. Movimento della bandiera italiana nei porti esteri.

13. Commercio dell'Italia col'estero.

14. Banche di emissione e altri istituti di credito; casse di risparmio e società per azioni.

15. Produzione agricola.

16. Bestiame equino, bovino, ovino e suino.

17. Lavori pubblici (strade ordinarie, poste, telegrafi e ferrovie).

18. Finanze dello Stato.

19. Asse ecclesiastico.

20. Finanze comunali e provinciali.

• Premesse queste osservazioni generali, diciamo qualche cosa delle singole materie, per indicarne le fonti, chiarire i metodi che furono seguiti nel descriverle, e rendere conto dei risultati più importanti.



Italia, Regioni e Province

Avvertenze generali

Segni convenzionali - Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-): a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (....): quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Arrotondamenti - Per effetto degli arrotondamenti in migliaia o in milioni operati direttamente all'elaboratore, i dati delle tavole possono o non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni) in più o in meno. Tali motivi, inoltre, non sempre hanno consentito la realizzazione della quadratura verticale o orizzontale nell'ambito della stessa tavola.

Numeri relativi - I numeri relativi (percentuali, quozienti di derivazione, ecc.) sono generalmente calcolati su dati assoluti non arrotondati, mentre molti dati contenuti nel presente volume sono arrotondati al migliaio, al milione, ecc.; rifacendo i calcoli in base a tali dati assoluti si possono pertanto avere dati relativi che differiscono leggermente da quelli contenuti nel volume.

Distribuzione di frequenza per classe di valore di un carattere - Nelle tavole che riportano tali classi di valori, come regola generale, gli estremi inferiori di ciascuna classe s'intendono esclusi e gli estremi superiori inclusi nella classe considerata.

Ciò non vale per le distribuzioni per età, sia per anni singoli sia per classi, in quanto l'età viene computata in anni compiuti. Così, ad esempio, l'età 0 anni, 1 anno, ecc. si riferisce rispettivamente agli individui dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno e agli individui dal giorno del 1° compleanno al giorno precedente il 2° compleanno e così via. Analogamente nelle distribuzioni secondo classi di età, le classi, ad esempio, fino a 4 anni, 5-9 anni, 10-14 anni, 75 anni e più, includono rispettivamente gli individui dalla nascita al giorno precedente il 5° compleanno, dal giorno del 5° compleanno al giorno precedente il 10° compleanno, dal giorno del 10° compleanno al giorno precedente il 15° compleanno, dal 75° compleanno in poi.

Ripartizioni geografiche

Nord-Centro

Italia Nord-Occidentale comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;

Italia Nord-Orientale comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;

Italia Centrale comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.

Mezzogiorno

Italia Meridionale comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria;

Italia Insulare comprende: Sicilia, Sardegna.

Dati provvisori e rettificati - I dati relativi ai periodi più recenti sono in parte provvisori e, pertanto, suscettibili di rettifiche nelle successive edizioni. I dati contenuti in precedenti pubblicazioni che non concordano con quelli del presente volume si intendono rettificati.

Glossario - È costituito dai principali termini utilizzati nei capitoli; data la complessità e la specificità della materia, alcune definizioni potrebbero non risultare completamente soddisfacenti ed esaustive.

Indice analitico - Si riferisce ai titoli dei prospetti, figure e tavole ed ai titoli inseriti nelle note introduttive ai capitoli.

Fonti - Quando la fonte dei dati non è indicata si tratta di rilevazioni eseguite direttamente dall'Istat.

Confronti Internazionali

Classificazione dei Paesi - Di regola i Paesi sono riportati nell'ambito dei Continenti, secondo l'ordine (geografico) concordato tra i Paesi della CE. Qualche eccezione è stata tuttavia introdotta nelle tavole relative ad alcuni fenomeni per prospettare meglio le caratteristiche territoriali.

Comparabilità dei dati - A motivo di eventuali difformità nei criteri di rilevazione ed elaborazione dei dati da Paese a Paese e di altre cause di non omogeneità del contenuto delle rilevazioni stesse, nonché per circostanze attinenti all'epoca, al periodo o al territorio cui i dati dei vari Paesi si riferiscono, non sempre i dati stessi risultano esattamente comparabili. Alcune fra le maggiori cause di non esatta comparabilità sono indicate, di volta in volta, nelle note in calce alle tavole.

Fonti - I dati sono, di regola, desunti dagli annuari statistici e dai bollettini mensili dei singoli Paesi; sono state inoltre utilizzate le pubblicazioni di alcuni enti e organizzazioni internazionali, quali Nazioni Unite, EUROSTAT, FAO, IMF, OCDE.

Territorio Climatologia Ambiente

Indice delle tavole

Tavola 1.1	- Numero dei Comuni per provincia, al 31 dicembre 1996	9
Tavola 1.2	- Popolazione, sezioni di censimento e relativa superficie media per tipo di località abitata e regione	10
Tavola 1.3	- Superficie territoriale per zona altimetrica e regione al 31 dicembre 1996	11
Tavola 1.4	- Superficie territoriale per grado di sismicità e regione, al 31 dicembre 1994	11
Tavola 1.5	- Rete in esercizio delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per trazione, scartamento e regione - Situazione a fine anno	12
Tavola 1.6	- Rete stradale per tipo di strada e regione	13
Tavola 1.7	- Temperature medie massime e minime per alcune stazioni	14
Tavola 1.8	- Temperature estreme massime e minime per alcune stazioni	14
Tavola 1.9	- Precipitazioni per alcune stazioni	15
Tavola 1.10	- Precipitazioni massime nelle 24 ore per alcune stazioni	15
Tavola 1.11	- Direzione predominante del vento al suolo e velocità massima della raffica in nodi per alcune stazioni	16
Tavola 1.12	- Soleggiamento per alcune stazioni	16
Tavola 1.13	- Acque marine secondo la balneabilità e per regione	17
Tavola 1.14	- Aree protette per regione	18
Tavola 1.15	- Superficie forestale per tipo di bosco e regione	18
Tavola 1.16	- Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco e relativi danni, per causa e regione	19
Tavola 1.17	- Stima della produzione di rifiuti urbani per regione	20
Tavola 1.18	- Raccolta differenziata di alcuni materiali per regione - Anno 1995	20
Tavola 1.19	- Spese dell'amministrazione pubblica in ricerca scientifica per obiettivi di interesse ambientale	21
Tavola 1.20	- Famiglie per giudizio su alcune caratteristiche della zona in cui abitano e presenza di problemi ambientali per regione	22

Territorio

Posizione e superficie dell'Italia.

L'Italia si estende tra una latitudine ad estremo Sud posta a 35 gradi e 30 primi e una latitudine a estremo Nord a 47 gradi e 06 primi, e tra una longitudine ad estremo Ovest posta a - 5 gradi e 50 primi e una longitudine ad estremo Est a 6 gradi e 04 primi. La lunghezza massima è di 1.200 Km (Vetta d'Italia - Capo delle Correnti). La superficie complessiva, aggiornata al 31 dicembre 1996, ammonta a 301.318 Km² (esclusa la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano).

Principali suddivisioni del territorio considerate a fini statistici.

Le principali entità amministrative: Regioni, Province e Comuni rappresentano un primo importante riferimento per la suddivisione del territorio ai fini statistici. La Tavola 1.1 riporta il numero di Comuni per provincia e regione al 31 dicembre 1996. Oltre a tali suddivisioni, sono considerate, a livello macro, le ripartizioni geografiche ottenute come somma di Regioni (vedi Avvertenze), e, a livello micro o subcomunale, le località abitate e le sezioni di censimento, costruite, nel corso del censimento del 1991, attraverso l'uso di immagini tele-rilevate ed altre fonti cartografiche.

I tipi di località abitate considerate sono: il centro abitato, il nucleo abitato, le case sparse.

Le località abitate sono ulteriormente suddivise in oltre 320.000 sezioni di censimento, che nei grandi centri urbani raggiungono un livello di dettaglio che si spinge fino all'isolato.

La Tavola 1.2 fornisce il numero, la popolazione e la superficie media delle sezioni di censimento per regione e per tipologia della località abitata di appartenenza alla data del Censimento generale della popolazione del 1991.

L'elaborazione dei dati di superficie territoriale per zone altimetriche (montagna, collina, pianura) viene eseguita sulla base del sistema circoscrizionale statistico che ha sostituito nel 1958 quello adottato per la formazione del catasto agrario del 1929.

Tenuto conto dell'azione moderatrice del clima da parte del mare, le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in tale prossimità di esso da risentirne notevolmente i benefici effetti climatici. Molti Comuni si estendono territorialmente dalla montagna alla collina o dalla collina alla pianura, coprendo, talvolta, tutte e tre queste zone altimetriche.

Poiché, per ragioni di carattere tecnico ed amministrativo, è stato adottato il criterio della inscindibilità del territorio comunale, ne consegue che l'intero territorio del Comune è stato attribuito all'una

o all'altra zona altimetrica, secondo le caratteristiche fisiche e l'utilizzazione agraria prevalente.

I dati della superficie territoriale dei Comuni sono forniti dagli Uffici Tecnici Erariali di ciascuna provincia con riferimento al 30 giugno e vengono aggiornati, in via provvisoria, sulla base delle variazioni territoriali avvenute entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Le variazioni, tra un anno e l'altro nei dati delle superfici sono da attribuirsi a ricalcolo effettuato dagli Uffici Tecnici Erariali, all'informatizzazione del Catasto Terreni, a fenomeni di bradisismo, erosione, passaggio di una parte di territorio di un Comune facente parte di una zona altimetrica ad altro Comune confinante facente parte di un'altra zona altimetrica, a seguito di specifiche disposizioni di legge.

Sismicità

Il Ministero dei Lavori Pubblici, sulla base dell'esperienza accumulata dal Progetto Finalizzato "Geodinamica" del CNR, sviluppatosi verso la fine degli anni settanta, e dei lavori compiuti dal Servizio Sismico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha provveduto ad emanare tra il 1980 e il 1984 una serie di decreti che hanno ridisegnato la mappa della classificazione sismica del territorio. Come base di questa classificazione vi è essenzialmente un'analisi delle statistiche sui terremoti avvenuti a partire dall'anno 1000, non essendo ancora disponibili conoscenze approfondite e territorialmente generalizzate di carattere geologico-strutturale e quindi sismogenetico.

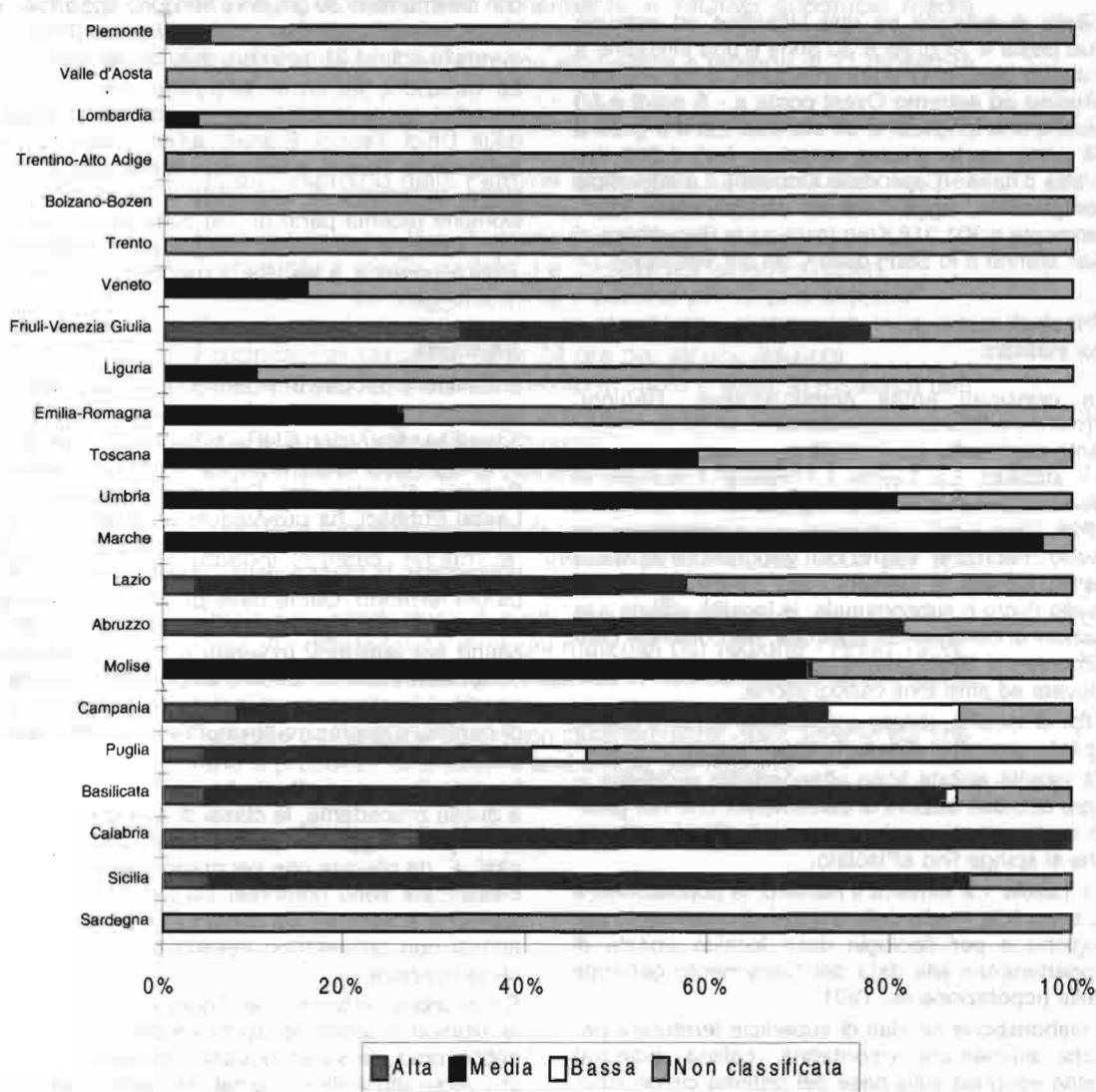
La classificazione attuale ha aumentato, rispetto a quella precedente, le classi di sismicità: da due a tre, con l'aggiunta della classe "Bassa sismicità". E' da rilevare che nel grado di sismicità non classificata sono compresi sia i comuni dove la sismicità è assente sia quelli per i quali le attuali analisi non consentono nessun procedimento di classificazione.

È comunque probabile che, laddove vengano attivate ulteriori indagini, lo spostamento eventuale si debba produrre verso la bassa sismicità piuttosto che verso altri livelli (come nel caso delle regioni colpite dal terremoto nel 1980, le uniche con comuni a bassa sismicità). Pertanto la nuova classificazione adottata, anche se ha portato a risultati non completamente soddisfacenti, certamente è in grado di segnalare un livello minimo di esposizione ai fenomeni sismici.

Secondo i dati di questa classificazione, risultano soggetti ad un livello alto o medio di sismicità il 35% dei comuni e il 44% della superficie territoriale. La regione maggiormente esposta è la Calabria: quasi il 99% della superficie è classificata a livello medio e alto; seguono poi Marche, Sicilia, Basilicata e Abruzzo.

Invece le regioni più favorite sono la Valle d'Aosta, il Trentino-Alto Adige e la Sardegna, dove l'intero territorio attualmente non è classificato con nessuno dei tre livelli di sismicità (alto, medio o basso) e la Lombardia con solo il 3,4 % della superficie considerata sismica a livello medio.

Figura 1.1 - Superficie secondo il grado di sismicità, per regione - Anno 1994
(composizione percentuale)



Infrastrutture di trasporto

La lunghezza della rete stradale e ferroviaria nazionale risulta da anni abbastanza stabile e sotto l'aspetto qualitativo si colloca agli stessi livelli dei paesi più sviluppati della Unione Europea.

In questi ultimi anni si sono verificate soltanto delle lievi variazioni della lunghezza della rete stradale e ferroviaria mentre si sono avuti principalmente interventi tendenti a migliorare la qualità della rete.

In particolare, nel 1994 si è avuto rispetto all'anno precedente, un lieve incremento della rete stradale (0,2%) dovuto principalmente alla crescita delle autostrade (1,1%) e delle strade statali (1,1%) ed un lieve incremento (0,4%) della rete ferroviaria.

Il confronto dei dati regionali del 1994 con quelli relativi all'anno precedente, sia per la rete stradale che ferroviaria, non presenta differenze significative.

Climatologia

Le numerose e crescenti richieste di dati sui principali fenomeni atmosferici, sia ai fini di una più completa conoscenza del territorio nei suoi aspetti fisico-ambientali, sia per una possibile valutazione delle risorse di energie rinnovabili, hanno condotto alla pubblicazione di dati climatici annuali elaborati sulla base delle rilevazioni effettuate presso alcune stazioni meteorologiche dell'Aeronautica Militare (ITAV) e dell'Ente Nazionale Assistenza ai

Volo (ENAV) sufficientemente distribuite sul territorio nazionale.

Nelle tavole che seguono si riportano per il quinquennio 1992-1996 i dati relativi ai seguenti fenomeni:

- Temperature (media delle massime e delle minime; estreme massime e minime);
- Precipitazioni (totale dell'anno e frequenza in giorni; quantità massima del giorno);
- Vento (direzione predominante del vento al suolo e velocità massima della raffica in nodi);
- Soleggiamento assoluto (ore di sole rilevate) e soleggiamento relativo (ore di sole rapportate al soleggiamento massimo teorico di ciascuna località).

I suddetti dati sono necessariamente sintetici e, quindi, limitati nel tempo e per la copertura territoriale. E' da tener presente, tuttavia, che più analitiche informazioni sulle osservazioni meteorologiche giornaliere effettuate presso le stesse stazioni sono pubblicate sul Bollettino mensile di statistica (Cfr. "Per saperne di più").

Ambiente

Acque marine

L'idoneità alla balneazione delle acque interne e marine viene accertata in base ai controlli previsti dal DPR 470/82.

I Presidi Multizonali di Prevenzione effettuano le analisi nei punti di prelievo individuati dalle Regioni durante un periodo di sei mesi (maggio-settembre) e, in base ai risultati ottenuti, entro il 15 gennaio dell'anno successivo viene stilato l'elenco delle zone non balneabili.

I Comuni interessati hanno il compito di apporre i divieti di balneazione.

I requisiti di qualità delle acque marine destinate

alla balneazione, specificati nel DPR 470/82, riguardano 11 parametri indicanti la contaminazione fecale (coliformi totali, coliformi fecali, streptococchi), la presenza di organismi patogeni (salmonelle, enterovirus), l'alterazione delle condizioni naturali derivanti da scarichi urbani, agricoli e industriali (ph, fenoli, sostanze tensioattive, ossigeno disciolto), la presenza di idrocarburi e l'aspetto esteriore (colorazione, trasparenza).

I risultati dei controlli vengono pubblicati annualmente dal Ministero della Sanità in due volumi: il primo riporta i dati espressi come percentuali di analisi favorevoli per ogni parametro misurato e per ciascun punto di campionamento (Rapporto numerico); il secondo comprende una rappresentazione cartografica della costa secondo il giudizio di idoneità, con l'indicazione dei comuni interessati (Sintesi dei risultati).

Nella Tavola 1.13 sono presenti i dati relativi alla stagione balneare 1996.

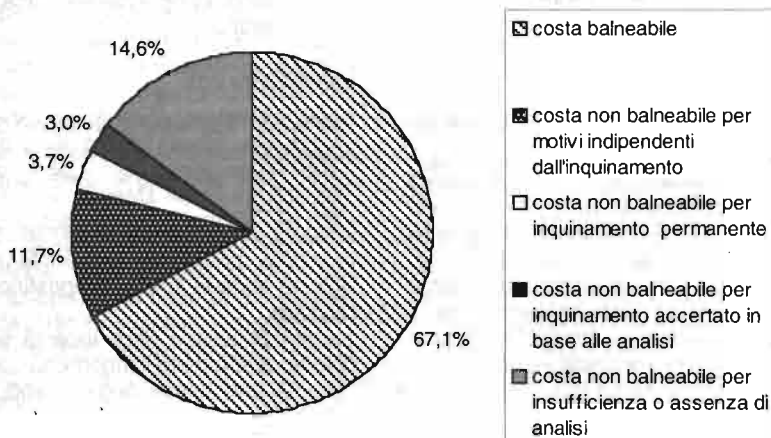
Osservando i dati riportati nella tavola si possono trarre alcune considerazioni.

La serie storica dei dati nazionali mostra un costante aumento della costa balneabile mentre i chilometri di costa dichiarata non balneabile per inquinamento accertato in base alle analisi passano da 273,3 nel 1995 a 211,4 nel 1996. Tale andamento positivo si associa ad un costante aumento del numero di controlli effettuati: infatti, i chilometri di costa dichiarati non balneabili per assenza o insufficienza di analisi risultano in diminuzione.

Osservando i dati regionali la più alta percentuale di costa balneabile si riscontra in Basilicata (92%), seguita dall'Abruzzo, dalla Calabria e dalle Marche. Per quanto riguarda la costa non balneabile per inquinamento accertato, la Campania presenta la percentuale maggiore (20%).

La Figura 1.2 riporta in sintesi la situazione della balneabilità delle coste italiane; è da notare l'alta

Figura 1.2 - Acque marine secondo la balneabilità (composizione percentuale) - Anno 1996



percentuale di costa non balneabile per assenza o insufficienza di analisi (15%) rispetto alla percentuale di costa non balneabile per inquinamento permanente e accertato (rispettivamente pari al 3,7% e al 3,0%).

Conservazione della natura

Aree protette

È stato pubblicato in data 10.5.1991 il decreto del Ministro dell'ambiente che istituisce il "registro delle aree protette italiane". Tale registro, articolato in un repertorio amministrativo e uno cartografico, deve essere tenuto dal Servizio Conservazione della natura del Ministero dell'ambiente, il quale, più in generale, deve provvedere alla "elaborazione dei dati relativi alle aree protette esistenti sul territorio nazionale da effettuarsi sia per articolazione territoriale sia per quantità e qualità". Il Repertorio amministrativo è la raccolta degli atti che istituiscono il regime di tutela delle singole aree protette sotto forma di decreti ministeriali e leggi regionali o statali, mentre il Repertorio cartografico è la raccolta delle cartografie ufficiali di perimetrazione e di eventuale zonizzazione di ogni area protetta.

Un primo estratto del Registro, con alcune elaborazioni statistiche, è uscito a gennaio del 1991 ed un secondo, con le stesse caratteristiche e con dati ovviamente aggiornati, soprattutto in relazione alla situazione delle aree protette istituite dalle Regioni, a giugno dello stesso anno (1).

Dati più recenti, comunque, sono stati pubblicati nelle Relazioni sullo stato dell'ambiente 1997 e più in generale sono disponibili presso il suddetto Servizio "Conservazione della natura" del Ministero. Nella tavola viene, invece, presentato un aggiornamento al 31 dicembre 1996 effettuato, per conto del Ministero dell'ambiente, dal Centro di studio per la genetica evolutiva del CNR.

Questi dati si riferiscono alle aree per le quali sono stati emanati specifici provvedimenti di tutela, in particolare con la determinazione delle superfici da proteggere, anche se, in qualche caso, l'iter deve ancora concludersi con altri atti di perfezionamento. Sono pertanto escluse le aree identificate in base all'art.5 della legge istitutiva del Ministero dell'ambiente e altre aree per le quali non si è andato oltre la semplice dichiarazione di principio senza nessun atto particolare di tutela.

Bisogna però anche rilevare che questo è quanto risulta dagli atti ufficiali emanati dallo Stato e dalle Regioni cosicché, la reale situazione delle aree effettivamente protette potrebbe essere differente. Al riguardo, comunque, non esistono attualmente strumenti informativi che ci possano permettere di costruire un quadro completo attendibile. Alcune indicazioni, però, possono trarsi dall'elenco ufficiale delle aree protette, approvato dal Comitato per

le aree naturali protette in accordo con quanto previsto dalla legge 394/1991.

Questo elenco riporta le aree per le quali, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero, sono state già messe in atto e garantite alcune attività di protezione e in primo luogo la costituzione dell'Ente gestore.

In base all'elenco approvato il 2 dicembre 1996 dal Comitato per le aree naturali protette del Ministero dell'ambiente, le aree naturali protette sono 508 con una estensione di 2.106.226 ettari (a terra) e 160.204 ettari (a mare); la percentuale di territorio nazionale protetto risulta essere di 6,99%.

Occorre ricordare, infine, su questa materia l'approvazione, dopo lunghi anni di attesa, della legge quadro sulle aree protette avvenuta nel dicembre 1991. Obiettivo fondamentale di questa legge (n. 394 del 6.12.1991) è quello di arrivare ad una programmazione della politica di tutela delle aree nel quadro di una chiara definizione dei rapporti e delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. A questo scopo viene prevista la creazione di alcuni nuovi organi, a livello centrale o per ogni area protetta, l'elaborazione di piani di parco, di piani di promozione economico-sociale e di una "carta della natura" e il riconoscimento della piena autonomia delle Regioni per l'istituzione delle aree protette regionali (2).

Superficie forestale

Il patrimonio boschivo, che al 1995 è risultato di 6.821,3 migliaia di ettari, è ubicato per il 59,6% in montagna, per il 35,4% in collina e per il 5,0% in pianura.

Negli ultimi venti anni la superficie forestale è aumentata di circa 517.000 ettari e, per quanto concerne la distribuzione per zona altimetrica, risulta favorita soltanto la collina.

Il rapporto tra superficie boscata e territorio è del 22,6%: esso permane inferiore alla media europea malgrado la struttura orografica del paese, costituito in prevalenza da montagna e collina.

Anche il rapporto tra superficie boscata e popolazione è di circa un terzo di quello medio europeo, competendo ad ogni italiano circa 1.192 metri quadrati di bosco.

Incendi forestali

Nell'anno 1995 sono stati rilevati 3.732 incendi e la superficie percorsa dal fuoco è risultata di 18.246 ettari (pari allo 0,3% della superficie forestale nazionale).

Il valore della quantità di legname distrutto è stato di 30.300 milioni di lire; di entità pressoché eguale sono state le spese di ripristino del soprassuolo boscato.

La classificazione degli incendi secondo la causa che ha determinato il fenomeno continua ad evidenziare la prevalenza degli incendi dolosi (il 70,1%

(1) Cfr. MINISTERO DELL'AMBIENTE, Registro delle aree protette italiane, Roma, 1991.

(2) Secondo questa legge la Carta della natura è predisposta dai Servizi tecnici nazionali di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183, in attuazione degli indirizzi del Comitato. Essa integrando, coordinando e utilizzando i dati disponibili relativi al complesso delle finalità di cui all'art.1 comma 1, della legge, ivi compresi quelli della Carta della montagna, di cui all'art.14 della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, individua lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale.

della superficie incendiata), benchè sia da tempo in vigore una apposita normativa intesa a vanificare ogni ragione di interesse allo specifico comportamento illecito, mediante il divieto assoluto di dare alle superfici investite dal fuoco una destinazione diversa da quella in atto prima dell'incendio (legge 1° marzo 1975, n.47 - Norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi).

Seguono gli incendi involontari per lo più connessi con le attività ricreative, agricole e industriali, la cui incidenza sull'intera superficie incendiata è stata del 18,6%.

Dal punto di vista territoriale, sempre nel 1995, le Regioni più colpite dagli incendi secondo l'ampiezza della superficie incendiata sono state il Piemonte, la Liguria e la Lombardia. Invece l'analisi degli incendi secondo la causa ha evidenziato che la più alta incidenza della superficie investita dagli incendi dolosi si è registrata nella Liguria, nel Trentino-Alto Adige e nella Puglia.

Rifiuti

La materia dei rifiuti è stata regolata dal D.P.R. 10.9.1982 n. 915, emanato in attuazione di direttive CEE (3). Tale decreto, tra l'altro, oltre a definire il rifiuto, prevede che alle Regioni compete "il rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e lo smaltimento dei rifiuti" (4).

Successivamente altre norme hanno regolato soprattutto la materia dei rifiuti prodotti dalle attività industriali; tra queste, quelle che hanno una particolare rilevanza statistica sono: la legge 441 del 29.10.1987 che ha previsto la mappa delle discariche e degli impianti di smaltimento, il DM 22.9.1988 che ha istituito il censimento dei rifiuti prodotti dalle imprese con oltre 100 addetti e la legge n.475 del 9.11.1988 che ha istituito il catasto dei rifiuti speciali e tossici o nocivi (con il relativo DM 26.4.89 che ne ha dettato le modalità di esecuzione).

Tuttavia questi rilevamenti previsti dalla normativa sono stati avviati solo in parte e pertanto allo stato attuale non sono disponibili dati dettagliati e completi, aggiornabili almeno annualmente, sulla produzione e sullo smaltimento dei rifiuti, relativi all'intera realtà nazionale.

Ancora più recentemente, però, con la legge 70 del 25.1.1994 "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale" sono stati introdotti notevoli cambiamenti alle norme sulla circolazione delle informazioni riguardanti i rifiuti prodotti e smaltiti. Questa legge, infatti, prevede che le imprese debbano trasmettere alla pubblica amministrazione tutte le informazioni "ambientali", richieste dalle diverse norme, con un'unica comunicazione, sulla base di un modello di dichiarazione da definire successivamente.

Le norme richiamate dalla legge 70/1994, e i cui adempimenti debbono essere conglobati nel modello unico, sono:

- legge n.319/1976 (sulle acque)
- DPR n.915/1982 (sui rifiuti)
- DPR n.175/1988 (sulle attività soggette a rischio di incidente rilevante)
- DPR n. 203/1988 (sulle emissioni atmosferiche)
- legge n. 475/1988 (sui rifiuti)

In realtà, il decreto attuativo emanato (DPCM 6.7.1995), definisce un modello "unico" limitatamente agli obblighi di comunicazione annuale in materia di rifiuti e di residui (e quindi sostituisce soltanto gli obblighi di autodichiarazione derivanti dall'istituzione del Catasto dei rifiuti speciali).

Il modello, in prima applicazione del DPCM, è stato inviato dalle imprese alle Camere di commercio entro il 30 aprile 1996, che hanno poi provveduto, entro i successivi trenta giorni, a trasmetterlo alle amministrazioni interessate e all'Unioncamere. È opportuno infine ricordare l'emanazione del DL del 5.2.1997 n. 22 che attua le direttive 91/156 CEE sui rifiuti, la 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e la 94/62 CEE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio.

In attesa che si rendano disponibili questi risultati relativi al modello "unico" di cui sopra, qui vengono presentati (Tavola 1.17) alcuni dati desunti da una ricerca sui rifiuti urbani promossa dalla Federambiente (Federazione italiana servizi pubblici di igiene urbana), aderente alla CISPEL (Confederazione dei servizi pubblici degli enti locali), e realizzata da una consociata, l'AMIA di Verona (Azienda municipalizzata di igiene urbana).

La ricerca si è basata su una rilevazione svolta nel 1995 sui rifiuti solidi urbani raccolti dalle Aziende o da altri servizi aderenti alla Federambiente, per poi giungere ad una valutazione complessiva dei rifiuti urbani prodotti attraverso opportune integrazioni dei rifiuti prodotti nei comuni mancanti. Nella Tavola 1.17 si può notare che la produzione dei rifiuti solidi urbani ha subito una lieve flessione nel 1995 rispetto al 1993, passando da 465,1 kg/abitante a 453,4 kg/abitante.

Nella Tavola 1.18 vengono presentati i dati sulla raccolta differenziata di carta, plastica ed oli usati; purtroppo le informazioni disponibili non sono ancora sufficientemente complete a livello regionale, per quanto riguarda altri materiali quali il vetro, le lattine di alluminio ecc.

Gestione dell'ambiente

Spese dell'amministrazione pubblica in ricerca scientifica per obiettivi di interesse ambientale

La spesa della P.A. in ricerca scientifica per obiettivi di interesse ambientale è rivolta all'accrescimento del patrimonio conoscitivo su temi di rilevanza ambientale. La differenza rispetto ad altre spese sostenute dalla P.A. per l'ambiente riguarda il tipo di approccio al problema: mentre negli altri casi gli interventi sono sia di tipo preventivo sia

(3) Sono esclusi da tale decreto gli scarichi idrici, le emissioni atmosferiche e i rifiuti radioattivi.

(4) In questo decreto, ma soprattutto nella deliberazione del 1984 del Comitato Interministeriale, figurano definizioni dettagliate in materia di rifiuti, in particolare sui termini impiegati nella Tavola 1.17.

rivolti alla soluzione a posteriori di problemi (ad esempio al ripristino di situazioni degradate), in questo caso l'interesse è soprattutto di tipo preventivo. Tale spesa può pertanto essere vista come un indicatore dell'attenzione dedicata da parte della P.A. alla prevenzione dei problemi ambientali.

La spesa suddetta è finalizzata a quattro diversi obiettivi: *Tutela e prevenzione dell'ambiente; Esplorazione e utilizzazione dell'ambiente terrestre; Infrastruttura e assetto territoriale; Produzione, distribuzione e uso razionale dell'energia.* Mentre per il primo obiettivo il punto di partenza della ricerca è l'inquinamento ambientale a prescindere dal tipo di utilizzazione dell'ambiente, negli altri casi l'elemento fondamentale è proprio il particolare tipo di utilizzazione dell'ambiente stesso e delle risorse naturali.

La disomogeneità di cui sopra riguarda le diverse motivazioni che guidano la ricerca scientifica: nel caso della *Tutela e prevenzione dell'ambiente* essa è concentrata sullo studio dei problemi ambientali dal punto di vista delle conseguenze per l'atmosfera, per le acque e per il suolo, ecc.; nei casi della *Esplorazione e utilizzazione dell'ambiente terrestre, della infrastruttura e dell'assetto del territorio e dell'uso razionale dell'energia*, i suoi obiettivi sono invece rivolti allo studio delle compatibilità tra esigenze sociali ed economiche da un lato, e ambientali dall'altro.

I dati sulla spesa per la ricerca scientifica relativi al 1993 e 1994 qui di seguito presentati (6) (Tavola 1.19) rispecchiano la suddivisione per obiettivi sopra richiamata. Ulteriori suddivisioni della spesa riguardano la distinzione tra spese correnti e spese in conto capitale e, per quanto riguarda in particolare le spese correnti, la ripartizione tra le spese dedicate all'acquisizione di risorse umane (retribuzioni) e materiali.

Nei due anni considerati gli obiettivi per i quali sono state spese maggiori risorse sono la *Produzione, la distribuzione e l'uso razionale dell'energia* (382 miliardi di lire nel '93 e 347 nel '94) e la *Tutela e prevenzione dell'ambiente* (347 miliardi di lire nel '93 e 301 nel '94), mentre risorse minori sono state dedicate agli obiettivi *Esplorazione e utilizzazione dell'ambiente terrestre* (113 miliardi di lire nel '93 e 117 nel '94) e *Infrastruttura e assetto territoriale* (30 miliardi di lire nel '93 e 36 nel '94). Nel passaggio dal 1993 al 1994 si nota tuttavia una lieve tendenza al livellamento, nel senso di un calo delle spese per gli obiettivi con maggiori risorse e un aumento per gli altri.

Per quanto riguarda gli obiettivi definiti ad un livello di maggiore disaggregazione, nel caso della *Tutela e prevenzione dell'ambiente*, in entrambi gli

anni di riferimento la quota maggiore della spesa viene impiegata per ricerche di carattere generale mentre per gli altri obiettivi l'attenzione viene spostata da temi più largamente conosciuti come l'inquinamento atmosferico e l'inquinamento da rifiuti solidi ad altri meno noti come l'inquinamento da rumore o da radiazioni. Negli altri casi si osserva una più marcata variabilità nelle spese dedicate ai vari obiettivi e andamenti notevolmente differenziati nel tempo.

Per quanto riguarda infine la ripartizione tra risorse umane e materiali utilizzate per la ricerca scientifica nei due anni di riferimento, a livello dei quattro obiettivi principali le risorse risultano equamente distribuite: le proporzioni tra spese per risorse umane e materiali sul totale delle spese si aggirano infatti intorno al 50%.

Percezione dei problemi ambientali

Famiglie e ambiente

L'indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" del 1996 consente di evidenziare i maggiori problemi ambientali che le famiglie percepiscono rispetto alla zona in cui abitano. La presenza di molto o abbastanza traffico viene segnalato dal 48,8% delle famiglie, il rumore dal 40,5%, l'inquinamento dell'aria dal 39,1% e le difficoltà di parcheggio dal 38,2%. Il rischio di criminalità, la difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici e la sporcizia nelle strade vengono lamentate da poco meno del 30% delle famiglie.

I dati tendenziali a livello nazionale non evidenziano una forte variabilità e mostrano un lieve alleggerimento dell'intensità dei problemi suindicati.

Considerando le ripartizioni geografiche il Nord Est si dimostra come la zona in cui le famiglie dichiarano la minor presenza di problemi per tutte le dimensioni considerate. Al contrario nel Nord Ovest si raggiungono i valori di massima intensità di tali inconvenienti, tranne che per il problema del collegamento coi mezzi pubblici che interessa prevalentemente Mezzogiorno.

Per quanto riguarda il traffico, l'inquinamento, la possibilità di parcheggio e la sporcizia nelle strade, alcuni miglioramenti si rilevano in tutte le ripartizioni tranne il Nord Ovest, dove la situazione diventa più critica rispetto all'anno precedente. Le difficoltà di collegamento coi mezzi pubblici migliorano al Nord e al Centro e peggiorano al Sud e nelle Isole.

Nell'erogazione dell'acqua sembra esserci stato un miglioramento rispetto all'anno precedente e anche le famiglie che dichiarano di non fidarsi a bere l'acqua del rubinetto diminuiscono rispetto al 1995 (da 44,2 a 42,7%).

(6) La rilevazione dei dati non comprende le ricerche effettuate dalle università in quanto la classificazione delle ricerche per tali istituzioni non consente di enucleare quelle di tipo ambientale.

Tavola 1.1 - Numero dei Comuni per provincia, al 31 dicembre 1996

PROVINCE E REGIONI	Numero dei Comuni	PROVINCE E REGIONI	Numero dei Comuni	PROVINCE E REGIONI	Numero dei Comuni
Torino	315	Piacenza	48	Caserta	104
Vercelli	86	Parma	47	Benevento	78
Biella	83	Reggio nell'Emilia	45	Napoli	92
Verbano-Cusio-Ossola	77	Modena	47	Avellino	119
Novara	88	Bologna	60	Salerno	158
Cuneo	250	Ferrara	26	CAMPANIA	551
Asti	120	Ravenna	18	Foggia	64
Alessandria	190	Forlì	30	Bari	48
PIEMONTE	1.209	Rimini	20	Taranto	29
Aosta	74	EMILIA-ROMAGNA	341	Brindisi	20
VALLE D'AOSTA	74	Massa-Carrara	17	Lecce	97
Varese	141	Lucca	35	PUGLIA	258
Como	163	Pistoia	22	Potenza	100
Lecco	90	Firenze	44	Matera	31
Sondrio	78	Prato	7	BASILICATA	131
Milano	188	Livorno	20	Cosenza	155
Bergamo	244	Pisa	39	Crotone	27
Brescia	206	Arezzo	39	Catanzaro	80
Pavia	190	Siena	36	Vibo Valentia	50
Lodi	61	Grosseto	28	Reggio di Calabria	97
Cremona	115	TOSCANA	287	CALABRIA	409
Mantova	70	Perugia	59	Trapani	24
LOMBARDIA	1.546	Terni	33	Palermo	82
Bolzano - <i>Bozen</i>	116	UMBRIA	92	Messina	108
Trento	223	Pesaro e Urbino	67	Agrigento	43
TRENTINO-ALTO ADIGE	339	Ancona	49	Caltanissetta	22
Verona	98	Macerata	57	Enna	20
Vicenza	121	Ascoli Piceno	73	Catania	58
Belluno	69	MARCHE	246	Ragusa	12
Treviso	95	Viterbo	60	Siracusa	21
Venezia	43	Rieti	73	SICILIA	390
Padova	104	Roma	120	Sassari	90
Rovigo	50	Latina	33	Nuoro	100
VENETO	580	Frosinone	91	Cagliari	78
Pordenone	51	LAZIO	377	Oristano	109
Udine	137	L'Aquila	108	SARDEGNA	377
Gorizia	25	Teramo	47	ITALIA	8.102
Trieste	6	Pescara	46	NORD-CENTRO	5.545
FRIULI-VENEZIA GIULIA	219	Chieti	104	MEZZOGIORNO	2.557
Imperia	67	ABRUZZO	305	Isernia	52
Savona	69	Campobasso	84	MOLISE	136
Genova	67	LIGURIA	235		
La Spezia	32				

Tavola 1.2 - Popolazione, sezioni di censimento e relativa superficie media per tipo di località abitata e regione (a)

REGIONI	CENTRI ABITATI			NUCLEI ABITATI		
	Popolazione	Numero sezioni	Superficie media in ettari	Popolazione	Numero sezioni	Superficie media in ettari
Piemonte	3.865.304	16.672	7,75	180.640	5.516	3,26
Valle d'Aosta	100.165	574	8,48	11.037	418	2,20
Lombardia	8.463.648	30.177	7,99	176.075	4.625	3,26
Trentino-Alto Adige	760.391	5.268	5,09	38.665	1.215	3,00
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>346.445</i>	<i>2.805</i>	<i>3,69</i>	<i>21.920</i>	<i>490</i>	<i>4,01</i>
<i>Trento</i>	<i>413.946</i>	<i>2.463</i>	<i>6,68</i>	<i>16.745</i>	<i>725</i>	<i>2,32</i>
Veneto	3.586.612	18.342	8,67	262.907	5.765	3,64
Friuli-Venezia Giulia	1.123.166	4.246	13,17	26.534	722	3,69
Liguria	1.557.954	7.207	5,08	43.743	1.220	3,32
Emilia-Romagna	3.325.844	22.497	5,65	133.090	4.062	3,38
Toscana	3.120.618	16.526	6,41	111.252	2.811	3,28
Umbria	636.999	3.554	7,78	45.120	1.059	3,39
Marche	1.149.987	6.572	5,96	64.224	1.569	3,87
Lazio	4.679.414	19.904	7,22	135.690	2.335	5,80
Abruzzo	1.024.293	4.786	7,25	85.573	1.552	3,02
Molise	268.895	830	8,90	22.826	476	3,57
Campania	5.180.175	15.827	6,12	113.364	1.996	2,88
Puglia	3.885.430	16.408	5,01	20.548	345	7,64
Basilicata	511.691	2.240	4,76	30.553	511	3,34
Calabria	1.820.101	6.350	8,58	106.059	1.542	4,30
Sicilia	4.792.665	25.644	4,12	42.147	904	6,78
Sardegna	1.564.250	6.275	7,26	23.890	544	8,77
ITALIA	51.417.602	229.899	6,67	1.673.937	39.187	3,71
NORD-CENTRO	32.370.102	151.539	7,24	1.228.977	31.317	3,56
MEZZOGIORNO	19.047.500	78.360	5,58	444.960	7.870	4,32

REGIONI	CASE SPARSE			TOTALE		
	Popolazione	Numero sezioni	Superficie media in ettari	Popolazione	Numero sezioni	Superficie media in ettari
Piemonte	256.621	5.133	465,94	4.302.565	27.321	92,93
Valle d'Aosta	4.736	428	748,37	115.938	1.420	229,64
Lombardia	216.351	6.310	336,63	8.856.074	41.112	57,90
Trentino-Alto Adige	91.304	3.139	423,64	890.360	9.622	141,37
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>72.143</i>	<i>1.176</i>	<i>618,71</i>	<i>440.508</i>	<i>4.471</i>	<i>165,49</i>
<i>Trento</i>	<i>19.161</i>	<i>1.963</i>	<i>306,78</i>	<i>449.852</i>	<i>5.151</i>	<i>120,43</i>
Veneto	531.278	6.289	264,15	4.380.797	30.396	60,57
Friuli-Venezia Giulia	47.966	1.222	594,15	1.197.666	6.190	126,76
Liguria	74.585	1.865	268,32	1.676.282	10.292	52,57
Emilia-Romagna	450.578	5.920	349,99	3.909.512	32.479	68,13
Toscana	298.076	5.150	424,02	3.529.946	24.487	93,88
Umbria	129.712	1.629	499,99	811.831	6.242	135,49
Marche	214.994	2.012	460,18	1.429.205	10.153	95,65
Lazio	325.267	2.915	536,19	5.140.371	25.154	68,39
Abruzzo	139.188	1.514	686,67	1.249.054	7.852	137,42
Molise	39.179	386	1.126,09	330.900	1.692	262,27
Campania	336.741	2.785	451,13	5.630.280	20.608	65,95
Puglia	125.907	1.206	1.534,56	4.031.885	17.959	107,78
Basilicata	68.284	723	1.364,16	610.528	3.474	287,47
Calabria	144.043	1.738	832,41	2.070.203	9.630	156,58
Sicilia	131.574	3.000	819,60	4.966.386	29.548	87,00
Sardegna	60.108	1.052	2.242,62	1.648.248	7.871	306,14
ITALIA	3.686.492	54.416	522,73	56.778.031	323.502	93,12
NORD-CENTRO	2.641.468	42.012	395,42	36.240.547	224.868	79,25
MEZZOGIORNO	1.045.024	12.404	953,92	20.537.484	98.634	124,74

(a) Censimento 1991.

Tavola 1.3 - Superficie territoriale per zona altimetrica e regione al 31 dicembre 1996 (in ettari)

REGIONI	MONTAGNA			COLLINA			Pianura	Totale
	Interna	Litoranea	Totale	Interna	Litoranea	Totale		
Piemonte	1.098.686	-	1.098.686	769.861	-	769.861	671.347	2.539.894
Valle d'Aosta	326.347	-	326.347	-	-	-	-	326.347
Lombardia	967.281	-	967.281	296.383	-	296.383	1.122.398	2.386.062
Trentino-Alto Adige	1.360.730	-	1.360.730	-	-	-	-	1.360.730
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>740.043</i>	-	<i>740.043</i>	-	-	-	-	<i>740.043</i>
<i>Trento</i>	<i>620.687</i>	-	<i>620.687</i>	-	-	-	-	<i>620.687</i>
Veneto	535.854	-	535.854	264.562	-	264.562	1.037.505	1.837.921
Friuli-Venezia Giulia	334.052	-	334.052	130.440	21.182	151.622	298.739	784.413
Liguria	304.687	48.127	352.814	62.996	126.270	189.266	-	542.080
Emilia-Romagna	556.040	-	556.040	578.593	20.699	599.292	1.057.020	2.212.352
Toscana	546.849	30.218	577.067	1.180.620	348.998	1.529.618	193.048	2.299.733
Umbria	247.602	-	247.602	598.002	-	598.002	-	845.604
Marche	302.183	-	302.183	350.508	316.659	667.167	-	969.350
Lazio	449.205	-	449.205	785.878	143.236	929.114	342.462	1.720.781
Abruzzo	703.043	-	703.043	167.807	209.066	376.873	-	1.079.916
Molise	245.568	-	245.568	142.038	56.156	198.194	-	443.762
Campania	469.782	-	469.782	535.602	154.871	690.473	199.278	1.359.533
Puglia	28.655	-	28.655	611.604	265.034	876.638	1.031.012	1.936.305
Basilicata	450.519	17.397	467.916	451.006	-	451.006	80.305	999.227
Calabria	421.807	208.995	630.802	319.378	422.478	741.856	135.374	1.508.032
Sicilia	463.619	164.998	628.617	980.003	597.984	1.577.987	364.143	2.570.747
Sardegna	328.683	-	328.683	906.978	728.230	1.635.208	445.098	2.408.989
ITALIA	10.141.192	469.735	10.610.927	9.132.259	3.410.863	12.543.122	6.977.729	30.131.778
NORD-CENTRO	7.029.516	78.345	7.107.861	5.017.843	977.044	5.994.887	4.722.519	17.825.267
MEZZOGIORNO	3.111.676	391.390	3.503.066	4.114.416	2.433.819	6.548.235	2.255.210	12.306.511

Tavola 1.4 - Superficie territoriale per grado di sismicità e regione, al 31 dicembre 1994 (in ettari)

REGIONI	GRADO DI SISMICITÀ				Totale
	Alta	Media	Bassa	Non classificata	
Piemonte	-	121.485	-	2.418.409	2.539.894
Valle d'Aosta	-	-	-	326.353	326.353
Lombardia	-	82.868	-	2.304.328	2.387.196
Trentino-Alto Adige	-	-	-	1.360.730	1.360.730
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	<i>740.043</i>	<i>740.043</i>
<i>Trento</i>	-	-	-	<i>620.687</i>	<i>620.687</i>
Veneto	-	287.051	-	1.549.373	1.836.424
Friuli-Venezia Giulia	257.153	350.077	-	177.183	784.413
Liguria	-	53.952	-	488.061	542.013
Emilia-Romagna	-	577.661	-	1.634.668	2.212.329
Toscana	-	1.347.840	-	951.418	2.299.258
Umbria	-	681.354	-	164.250	845.604
Marche	-	935.694	-	33.656	969.350
Lazio	61.036	928.686	-	732.992	1.722.714
Abruzzo	322.485	555.920	-	201.107	1.079.512
Molise	7.487	308.426	-	127.856	443.769
Campania	108.010	884.082	199.634	167.807	1.359.533
Puglia	88.834	693.638	117.840	1.035.909	1.936.221
Basilicata	44.674	815.390	11.588	127.575	999.227
Calabria	423.826	1.084.206	-	-	1.508.032
Sicilia	132.381	2.143.531	-	294.794	2.570.706
Sardegna	-	-	-	2.408.989	2.408.989
ITALIA	1.445.886	11.851.861	329.062	16.505.460	30.132.267
NORD-CENTRO	318.189	5.366.668	-	12.141.423	17.826.278
MEZZOGIORNO	1.127.697	6.485.193	329.062	4.364.037	12.305.989

Fonte: Presidenza del Consiglio, Servizio sismico nazionale - ISTAT

Tavola 1.5 - Rete in esercizio delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per trazione, scartamento e regione - Situazione a fine anno (in chilometri)

ANNI SCARTAMENTO REGIONI	FERROVIE DELLO STATO			FERROVIE IN CONCESSIONE			TOTALE		
	TRAZIONE		Totale	TRAZIONE		Totale	TRAZIONE		Totale
	Elettrica	Non elettrica		Elettrica	Non elettrica		Elettrica	Non elettrica	
1990	9.512	6.554	16.066	1.307	2.215	3.522	10.819	8.769	19.588
1991	9.848	6.218	16.066	1.310	2.206	3.516	11.158	8.424	19.582
1992	10.014	5.937	15.951	1.311	2.203	3.514	11.325	8.140	19.465
1993	10.046	5.893	15.939	1.312	2.201	3.513	11.358	8.094	19.452
1994 - PER SCARTAMENTO									
Ordinario	10.122	5.878	16.000	1.055	1.063	2.118	11.177	6.941	18.118
<i>Binario doppio</i>	5.877	112	5.989	167	26	193	6.044	138	6.182
<i>Binario semplice</i>	4.245	5.766	10.011	888	1.037	1.925	5.133	6.803	11.936
Ridotto	-	-	-	266	1.143	1.409	266	1.143	1.409
<i>Binario doppio</i>	-	-	-	29	3	32	29	3	32
<i>Binario semplice</i>	-	-	-	237	1.140	1.377	237	1.140	1.377
Totale	10.122	5.878	16.000	1.321	2.206	3.527	11.443	8.084	19.527
1994 - PER REGIONE									
Piemonte	1.166	722	1.888	75	46	121	1.241	768	2.009
Valle d'Aosta	-	83	83	-	-	-	-	83	83
Lombardia	1.212	354	1.566	184	125	309	1.396	479	1.875
Trentino-Alto Adige	302	65	367	67	-	67	369	65	434
<i>Bolzano-Bozen</i>	-
<i>Trento</i>	-
Veneto	587	506	1.093	-	57	57	587	563	1.150
Friuli-Venezia Giulia	375	113	488	-	16	16	375	129	504
Liguria	478	22	500	24	-	24	502	22	524
Emilia-Romagna	889	159	1.048	44	304	348	933	463	1.396
Toscana	878	528	1.406	84	-	84	962	528	1.490
Umbria	358	21	379	152	-	152	510	21	531
Marche	240	146	386	-	-	-	240	146	386
Lazio	882	218	1.100	148	-	148	1.030	218	1.248
Abruzzo	297	236	533	156	-	156	453	236	689
Molise	33	217	250	-	-	-	33	217	250
Campania	710	267	977	238	42	280	948	309	1.257
Puglia	412	438	850	149	561	710	561	999	1.560
Basilicata	205	140	345	-	95	95	205	235	440
Calabria	402	453	855	-	238	238	402	691	1.093
Sicilia	696	752	1.448	-	114	114	696	866	1.562
Sardegna	-	438	438	-	608	608	-	1.046	1.046
ITALIA	10.122	5.878	16.000	1.321	2.206	3.527	11.443	8.084	19.527
NORD-CENTRO	7.367	2.937	10.304	778	548	1.326	8.145	3.485	11.630
MEZZOGIORNO	2.755	2.941	5.696	543	1.658	2.201	3.298	4.599	7.897

Tavola 1.6 - Rete stradale per tipo di strada e regione (in chilometri)

ANNI REGIONI	LUNGHEZZA COMPLESSIVA DELLE STRADE					KM DI STRADE PER 10.000 ABITANTI				
	Auto- strade (a)	Statali (b)	Provin- ciali (a)	Comunali extra- urbane (c)	Totale	Auto- strade	Statali	Provin- ciali	Comunali extra- urbane	Totale
1990	6.193	45.127	111.304	141.666	304.290	1,1	7,8	19,3	24,5	52,7
1991	6.301	45.076	110.475	141.666	303.518	1,1	7,9	19,5	24,9	53,4
1992	6.301	44.888	112.204	141.666	305.059	1,1	7,9	19,7	24,9	53,5
1993	6.396	44.756	113.063	141.666	305.881	1,1	7,8	19,8	24,8	53,5
1994 - PER REGIONE (a)										
Piemonte	788	2.947	10.871	16.436	31.042	1,8	6,8	25,2	38,2	72,2
Valle d'Aosta	94	153	496	1.299	2.042	7,9	12,9	41,9	109,7	172,4
Lombardia	560	3.274	8.707	15.202	27.743	0,6	3,7	9,8	17,0	31,1
Trentino-Alto Adige	207	1.699	2.674	4.501	9.081	2,3	18,7	29,4	49,5	99,9
<i>Bolzano-Bozen</i>	122	1.219	1.441	2,7	27,1	32,1
<i>Trento</i>	85	1.455	3.060	1,8	31,6	66,6
Veneto	457	2.371	7.238	13.828	23.894	1,0	5,3	16,4	31,3	54,0
Friuli-Venezia Giulia	203	1.172	2.178	2.491	6.044	1,7	9,8	18,3	20,9	50,7
Liguria	374	1.027	2.622	4.508	8.531	2,2	6,2	15,8	27,1	51,3
Emilia-Romagna	633	2.865	7.220	18.387	29.105	1,6	7,3	18,4	46,9	74,2
Toscana	413	3.507	7.297	9.976	21.193	1,2	9,9	20,7	28,3	60,1
Umbria	64	1.387	2.832	2.261	6.544	0,8	16,9	34,4	27,5	79,6
Marche	200	1.425	5.525	6.936	14.086	1,4	9,9	38,3	48,1	97,7
Lazio	478	2.557	7.007	9.037	19.079	0,9	4,9	13,5	17,4	36,7
Abruzzo	319	2.279	4.824	6.872	14.294	2,5	18,0	38,0	54,2	112,7
Molise	52	940	1.768	310	3.070	1,6	28,3	53,2	9,3	92,4
Campania	445	2.547	6.995	6.906	16.893	0,8	4,4	12,2	12,0	29,4
Puglia	281	3.042	7.854	5.165	16.342	0,7	7,5	19,2	12,7	40,1
Basilicata	40	1.955	2.861	1.653	6.509	0,6	32,0	46,8	27,1	106,5
Calabria	279	3.444	6.204	6.440	16.367	1,3	16,6	29,9	31,0	78,8
Sicilia	582	3.723	12.518	5.477	22.300	1,1	7,3	24,6	10,8	43,8
Sardegna	-	2.923	5.382	3.981	12.286	-	17,6	32,4	24,0	74,0
ITALIA	6.469	45.237	113.073	141.666	306.445	1,1	7,9	19,7	24,7	53,4
NORD-CENTRO	4.471	24.384	64.667	104.862	198.384	1,2	6,7	17,7	28,8	54,4
MEZZOGIORNO	1.998	20.853	48.406	36.804	108.061	1,0	10,0	23,2	17,6	51,8

Fonti: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS) e Ministero dei Lavori Pubblici.

(a) I dati relativi alle autostrade ed alle strade provinciali si riferiscono al 1994.

(b) I dati relativi alle strade statali si riferiscono al 1993.

(c) I dati relativi alle strade comunali extraurbane si riferiscono al 1977.

Per saperne di più su «territorio e climatologia»

ISTAT, *Statistiche meteorologiche: anni 1984-1991*. Roma, 1994, (Annuario, n. 25).

ISTAT - ESRI ITALIA - SEAT, *TuttISTAT: atlante statistico: censimenti, popolazione, industria, agricoltura*. Roma, 1994, (Floppy disk).

ISTAT - ESRI ITALIA, *I collegi elettorali: esplorazione geografica delle caratteristiche socioeconomiche dei collegi uninominali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica*. Roma, 1994, (Floppy disk).

ISTAT, *Climatologia in: Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.

ISTAT - ESRI ITALIA - SEAT, *Geostat: dati cartografici e statistici a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale*. Roma, 1997, (CD-ROM).

FERROVIE DELLO STATO, *Annuario statistico: 1994*. Roma, 1995.

ISTAT, *Statistiche forestali*. Anno 1993. Roma, 1995.

Tavola 1.7 - Temperature medie massime e minime per alcune stazioni (a) (in gradi centigradi)

STAZIONI	MEDIA DELLE MASSIME					MEDIA DELLE MINIME				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Firenze-Peretola	20,1	20,5	20,7	20,0	20,4	8,8	9,1	9,5	8,8	10,0
Grosseto	20,7	20,3	22,3	21,0	20,4	8,7	8,6	10,1	8,8	9,3
Perugia-S. Egidio	19,0	18,5	20,3	19,2	19,1	7,7	6,8	8,6	7,5	8,0
Roma-Urbe	21,5	22,2	23,1	21,3	21,2	9,9	10,5	9,9	7,9	8,9
Frosinone	20,8	21,0	22,1	20,6	19,7	8,6	8,8	9,6	7,6	7,9
Reggio di Calabria	22,8	23,1	24,3	22,7	22,5	14,6	14,8	15,8	14,5	14,7
Crotone-Is. Capo Rizzuto	21,1	20,8	22,4	21,0	20,4	12,1	12,3	13,1	11,2	12,4
Potenza	15,9	16,6	17,9	16,3	16,1	7,9	8,3	9,2	7,6	8,3
S. Maria di Leuca	19,3	19,4	20,4	19,5	19,3	13,8	13,7	14,8	13,6	14,0
Brindisi	20,8	20,5	22,0	20,4	20,1	13,5	13,1	14,3	12,7	13,2
Bari-Palese	21,0	21,4	22,8	20,4	20,5	11,3	11,1	12,7	10,4	10,9
Foggia-Amendola	21,7	21,8	22,7	21,1	20,7	9,9	9,8	10,8	9,3	10,2
Pescara	19,9	19,9	20,4	19,6	19,4	9,4	8,2	9,1	8,1	9,2
Ancona-Falconara	18,3	18,5	19,7	18,6	18,4	9,6	9,2	9,9	8,8	9,5
Rimini-Miramare	18,8	18,3	19,4	18,4	17,8	9,0	9,1	9,8	8,4	8,8
Bologna-Borgo Panigale	18,7	16,2	20,5	19,1	17,8	9,5	7,2	11,0	9,4	9,1
Torino-Caselle	16,9	16,9	17,7	17,7	6,8	7,3	7,6	6,9
Piacenza-S. Damiano	17,7	17,7	18,4	17,5	16,5	7,3	7,3	8,3	7,6	7,7
Milano-Malpensa	18,6	16,6	19,3	17,3	17,5	6,5	4,3	7,6	5,3	6,5
Brescia-Ghedi	17,9	16,5	18,8	18,0	17,3	6,7	7,1	9,1	8,1	8,4
Venezia-Tessera	17,4	17,5	18,5	17,5	17,2	9,3	9,4	10,6	9,0	9,3
Bolzano-Bozen	17,7	17,8	19,6	18,0	17,8	5,7	5,9	7,6	5,9	6,7
Vicenza	18,6	18,5	19,2	18,1	17,7	8,6	8,5	9,4	8,2	8,5
Udine-Rivolto	18,5	18,6	19,6	18,6	18,0	8,3	8,1	9,3	8,1	8,3
Trieste	17,8	17,9	18,9	17,5	17,1	12,2	12,1	13,2	12,0	11,6
Gela	20,4	21,2	22,1	21,1	20,7	13,8	14,5	15,2	14,1	14,1
Catania-Fontanarossa	22,7	22,9	25,3	23,0	22,3	10,7	10,9	12,8	10,6	11,5
Alghero-Fertilia	21,1	21,3	22,0	21,8	21,0	11,2	10,5	11,4	10,1	10,6
Cagliari-Elmas	21,9	21,7	22,9	22,4	21,7	11,8	11,9	12,6	11,8	11,6

(a) I dati si riferiscono all'anno meteorologico che ha inizio con il mese di dicembre dell'anno solare precedente e termina con il mese di novembre di quello indicato.

Tavola 1.8 - Temperature estreme massime e minime per alcune stazioni (a) (in gradi centigradi)

STAZIONI	ESTREMA MASSIMA					ESTREMA MINIMA				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Firenze-Peretola	37,3	37,6	38,1	35,6	34,8	-8,0	-9,9	-5,4	-6,0	-3,4
Grosseto	36,0	36,2	37,8	37,4	35,0	-6,8	-7,8	-2,0	-5,8	-4,8
Perugia-S. Egidio	35,2	36,7	37,5	36,6	33,8	-8,1	-7,2	-5,0	-7,0	-7,0
Roma-Urbe	38,8	39,7	39,3	37,3	36,2	-5,0	0,2	-2,2	-6,1	-6,4
Frosinone	39,2	38,4	36,4	36,8	36,0	-7,4	-7,0	-1,6	-6,0	-5,2
Reggio di Calabria	35,7	38,1	42,4	35,3	37,6	0,7	0,5	1,0	0,9	0,8
Crotone-Is. Capo Rizzuto	36,2	37,0	42,0	35,4	35,4	-1,4	0,0	1,0	-0,6	0,0
Potenza	31,2	35,0	33,8	33,8	33,4	-7,0	-9,0	-3,0	-4,4	-5,4
S. Maria di Leuca	32,8	34,4	34,4	32,4	32,4	-2,2	-1,0	2,8	3,0	1,2
Brindisi	36,8	36,0	43,8	36,0	36,2	-0,4	0,2	1,0	-0,6	-1,4
Bari-Palese	37,7	40,6	44,8	36,9	38,8	-2,3	-2,8	0,6	0,0	-2,2
Foggia-Amendola	38,4	40,2	41,4	38,2	38,0	-5,2	-7,2	-1,4	-4,0	-5,0
Pescara	33,9	38,0	39,9	35,1	33,0	-3,6	-6,0	-2,7	-4,9	-6,1
Ancona-Falconara	34,2	35,8	37,6	33,2	34,5	-3,8	-6,5	-1,5	-4,2	-6,0
Rimini-Miramare	35,7	37,6	38,4	33,5	34,2	-4,9	-5,3	-4,5	-5,2	-5,4
Bologna-Borgo Panigale	37,9	31,9	37,9	36,7	34,4	-5,6	-6,9	-2,4	-5,8	-7,7
Torino-Caselle	32,5	33,0	34,6	33,1	-9,3	-9,3	-7,1	-8,3
Piacenza-S. Damiano	34,6	34,8	34,8	34,8	34,2	-8,0	-9,4	-8,8	-8,0	-6,2
Milano-Malpensa	35,5	32,2	34,3	33,1	34,8	-12,1	-9,9	-8,4	-12,6	-8,3
Brescia-Ghedi	35,5	34,4	35,4	36,1	34,8	-10,0	-8,0	-7,0	-9,0	-6,2
Venezia-Tessera	34,6	33,6	34,3	33,9	33,6	-5,4	-6,2	-5,8	-5,1	-5,0
Bolzano-Bozen	35,2	33,7	36,1	33,8	35,7	-11,7	-10,7	-9,5	-10,2	-7,3
Vicenza	35,0	36,4	36,1	35,2	36,6	-7,4	-7,2	-5,8	-7,0	-5,9
Udine-Rivolto	36,8	35,5	36,4	34,6	36,0	-7,9	-9,4	-8,0	-7,8	-6,4
Trieste	35,2	33,2	35,2	35,1	32,6	-1,8	-3,8	-4,3	-0,9	-3,5
Gela	32,4	33,6	33,6	33,8	36,0	2,8	2,0	3,2	2,0	2,6
Catania-Fontanarossa	37,8	43,4	39,2	38,1	-1,1	0,0	0,2	0,3
Alghero-Fertilia	36,6	39,0	40,1	36,9	38,1	-3,0	-3,0	-1,0	-4,8	-1,7
Cagliari-Elmas	37,2	39,2	38,8	36,6	35,6	-2,2	0,0	0,8	0,0	0,0

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tavola 1.7

Tavola 1.9 - Precipitazioni per alcune stazioni (a), (b) (quantità in millimetri; frequenza in giorni)

STAZIONI	QUANTITÀ					FREQUENZA				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Firenze-Peretola	833,5	912,3	1.089,1	941,0	1.118,4	61	75	70	75	93
Grosseto	465,8	592,4	439,8	411,3	739,4	63	58	50	55	90
Perugia-S. Egidio	749,4	659,2	692,6	628,4	938,2	71	69	76	74	98
Frosinone	1.091,7	1.165,5	1.040,0	898,8	1.572,2	93	78	82	87	108
Reggio di Calabria	382,9	510,2	404,9	303,5	662,4	52	62	50	46	80
Crotone-Is. Capo Rizzuto	352,5	1.002,6	719,1	665,2	1.524,9	51	57	54	56	84
Potenza	397,7	375,1	579,0	525,7	697,3	62	63	80	85	82
S. Maria di Leuca	364,7	733,4	603,3	497,4	875,1	39	50	60	64	95
Brindisi	423,6	788,1	466,0	637,3	916,1	47	67	57	93	82
Bari-Palese	410,0	469,4	460,3	547,9	617,4	49	58	53	69	98
Foggia-Amendola	377,4	391,5	396,8	454,8	526,4	48	59	64	72	86
Pescara	496,6	381,4	505,0	540,0	54	52	58	63
Ancona-Falconara	403,1	964,9	755,7	48	77	86
Rimini-Miramare	713,7	479,9	590,9	742,4	824,5	58	65	65	81	82
Bologna-Borgo Panigale	411,2	1.109,2	1.045,5	1.018,4	53	70	68	73
Torino-Caselle	946,5	790,6	1.379,2	814,7	75	69	71	45
Piacenza-S. Damiano	913,4	1.059,9	1.141,8	927,3	957,9	66	81	78	70	86
Milano-Malpensa	572,8	783,1	1.072,4	1.165,6	64	52	73	75
Brescia-Ghedi	785,7	895,5	960,3	859,2	1.156,2	69	74	73	89	102
Venezia-Tessera	784,9	837,9	1.153,6	931,1	72	68	79	79
Bolzano-Bozen	716,9	657,0	562,4	755,0	79	61	64	80
Vicenza	862,0	914,3	965,8	954,6	1.138,7	67	76	82	81	104
Udine-Rivolto	1.189,1	942,6	1.001,4	1.267,4	1.634,1	83	78	89	100	111
Trieste	988,6	833,7	866,0	1.400,0	1.272,0	94	82	82	101	110
Gela	375,4	321,0	370,0	250,6	471,2	37	37	43	36	60
Catania-Fontanarossa	298,3	234,2	222,0	399,1	30	27	23	44
Alghero-Fertilia	402,2	455,7	361,8	720,3	46	21	55	84
Cagliari-Elmas	399,5	455,8	260,2	288,6	464,8	50	53	51	46	82

(a) La quantità indica il complesso delle precipitazioni (nebbia, pioggia, neve, grandine, ecc.) ridotte in acqua.
 (b) Cfr. nota (a) alla Tavola 1.7

Tavola 1.10 - Precipitazioni massime nelle 24 ore per alcune stazioni (a) (in millimetri)

STAZIONI	1992	1993	1994	1995	1996	Massime 1992-1996
Firenze-Peretola	94,1	64,7	130,2	61,0	58,0	130,2
Grosseto	55,2	120,0	59,2	37,6	42,8	120,0
Perugia-S. Egidio	64,0	48,4	40,6	76,2	45,6	76,2
Frosinone	52,2	151,2	51,4	47,0	95,0	151,2
Reggio di Calabria	24,5	32,0	38,4	38,0	85,4	85,4
Crotone-Is. Capo Rizzuto	39,6	93,8	65,6	67,4	160,8	160,8
Potenza	21,0	23,0	33,4	18,0	66,2	66,2
S. Maria di Leuca	44,4	113,6	43,4	43,8	44,4	113,6
Brindisi	59,0	52,2	36,2	44,6	64,2	64,2
Bari-Palese	52,6	50,4	48,0	49,8	35,4	52,6
Foggia-Amendola	31,0	28,0	48,6	39,0	30,4	48,6
Pescara	70,0	33,8	89,0	62,0	89,0
Ancona-Falconara	31,2	113,0	58,0	113,0
Rimini-Miramare	108,0	55,8	64,2	76,6	99,2	108,0
Bologna-Borgo Panigale	37,9	127,0	126,2	159,0	159,0
Torino-Caselle	78,3	131,0	183,2	134,0	183,2
Piacenza-S. Damiano	176,2	59,2	94,8	52,8	64,2	176,2
Milano-Malpensa	57,5	82,0	86,0	109,2	109,2
Brescia-Ghedi	89,6	66,8	71,8	62,4	62,8	89,6
Venezia-Tessera	98,8	152,0	60,0	146,2	152,0
Bolzano-Bozen	62,4	88,8	76,6	49,0	88,8
Vicenza	71,4	71,2	59,6	55,0	52,2	71,4
Udine-Rivolto	73,6	58,8	57,0	63,0	103,4	103,4
Trieste	43,4	82,6	68,6	182,4	69,2	182,4
Gela	55,4	29,2	31,6	34,0	31,4	55,4
Catania-Fontanarossa	51,3	59,4	55,3	37,0	59,4
Alghero-Fertilia	48,6	66,9	27,6	109,0	109,0
Cagliari-Elmas	38,2	52,4	21,0	24,2	41,0	52,4

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.7

Tavola 1.11 - Direzione predominante del vento al suolo e velocità massima della raffica in nodi per alcune stazioni (a)

STAZIONI	1992	1993	1994	1995	1996	Massime 1992-1996
Firenze-Peretola	W41	W53	W88	W84	W60	W88
Grosseto	NE47	NE47	NE45	NE68	NE78	NE78
Perugia-S. Egidio	N43	N45	N55	N50	N47	N55
Roma-Urbe	N52	SW37	N80	N42	N80
Frosinone	S58	S48	S40	S50	S45	S58
Reggio di Calabria	N58	N57	N57	N56	N67	N67
Crotone-Is. Capo Rizzuto	NE50	NE64	SW52	NE51	SW42	NE64
Potenza	SW71	SW62	SW54	SW55	SW55	SW71
S. Maria di Leuca	NE54	NE38	N50	N61	N62	N62
Brindisi	NW55	NW42	NW43	NW50	NW43	NW55
Bari-Palese	N51	N50	N64	N50	N64
Foggia-Amendola	E58	E50	W79	W79	W43	W79
Pescara	NE45	NE54	NE98	SW80	N55	NE98
Ancona-Falconara	N54	S51	SW56	N68	N49	N68
Rimini-Miramare	E49	E52	E42	E56	E54	E56
Bologna-Borgo Panigale	E42	W36	E47	E54	E42	E54
Torino-Caselle	E39	E47	E44	E52	E52
Piacenza-S. Damiano	W50	W40	W40	W45	SE40	W50
Milano-Malpensa	N51	N43	N45	N80	N46	N80
Brescia-Ghedì	W48	W38	W52	W54	W39	W54
Venezia-Tessera	NE48	NE63	NE44	N50	NE57	NE63
Bolzano-Bozen	S49	S80	S52	S46	S40	S80
Vicenza	E44	E43	E54	E49	E37	E54
Udine-Rivolto	N80	N46	N56	N47	E44	N80
Trieste	NE64	NE60	NE56	NE58	NE56	NE64
Gela	W58	W58	W64	W58	W58	W64
Catania-Fontanarossa	NE45	NE50	SW57	E54	E57	SW57
Alghero-Fertilia	W70	W59	W53	N51	N48	W70
Cagliari-Elmas	NW60	NW64	NW63	NW62	NW45	NW64

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tavola 1.7

Tavola 1.12 - Soleggiamento per alcune stazioni (a)

STAZIONI	ORE DI SOLE RILEVATE					PERCENTUALI DI ORE DI SOLE SUL TOTALE MASSIMO				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Capo Mele	2.278,6	2.250,9	2.301,7	2.387,5	2.228,4	51,0	50,4	51,6	53,5	49,9
Monte Calamita	2.222,5	2.161,6	2.291,3	2.545,1	2.215,7	49,8	48,4	51,3	57,0	49,6
Pisa-S. Giusto	2.221,1	2.178,9	2.275,8	2.317,9	2.179,7	49,8	48,8	51,0	51,9	48,8
Vigna di Valle	2.410,6	2.493,3	2.512,1	2.485,9	2.312,9	54,0	55,9	56,3	55,7	51,8
Roma-Ciampino	2.254,2	2.555,0	2.571,4	2.566,1	2.393,2	50,6	57,4	57,7	57,6	53,7
Capo Palinuro	2.535,7	2.586,4	2.618,3	2.618,7	2.528,5	57,0	58,1	58,8	58,9	56,9
Crotone-Is. Capo Rizzuto	2.357,4	2.654,4	2.583,4	2.296,7	53,0	59,6	58,1	51,7
Brindisi	2.480,0	2.627,1	2.685,9	2.632,1	2.354,8	55,6	58,9	60,2	59,0	52,8
Foggia-Amendola	2.364,5	2.543,0	2.596,3	2.472,1	2.288,5	53,0	57,0	58,2	55,4	51,3
Rimini-Miramare	1.981,6	2.060,0	2.240,5	2.185,1	2.007,4	44,5	46,2	50,3	49,1	45,1
Piacenza	1.933,4	2.071,3	2.008,8	2.128,4	1.877,0	43,4	46,5	45,1	47,8	42,2
Torino-Brick d. Croce	1.926,1	1.852,5	1.979,5	2.009,3	1.730,7	43,2	41,5	44,4	45,1	38,9
Monte Bisbino	1.764,8	1.747,3	1.859,3	1.725,1	39,6	39,2	41,7	38,7
Treviso-S. Angelo	1.845,6	1.956,3	1.904,8	2.008,7	1.854,9	41,4	43,8	42,7	45,0	41,6
Udine-Rivolto	1.945,9	1.954,2	1.850,2	1.916,0	1.865,3	43,6	43,8	41,5	43,0	41,9
Trieste	2.186,2	2.130,4	2.186,8	2.120,7	2.057,2	49,0	47,7	49,0	47,5	46,1
Trapani-Birgi	2.548,2	2.556,9	2.771,3	2.699,0	2.544,9	57,2	57,4	62,2	60,6	57,1
Gela	2.682,5	2.858,3	2.945,4	2.736,2	2.624,8	60,2	64,1	66,1	61,4	58,9
Messina	2.331,8	2.478,0	2.649,7	2.569,4	2.279,3	52,2	55,4	59,3	57,5	51,0
Cagliari-Elmas	2.432,3	2.575,3	2.749,5	2.830,7	2.440,1	54,7	57,9	61,8	63,6	54,8

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tavola 1.7

Tavola 1.13 - Acque marine secondo la balneabilità e per regione (a) (in Km)

ANNI REGIONI	COSTA NON BALNEABILE PER INQUINAMENTO							DI CUI			
	Costa balneabile	Per motivi indipendenti dall'inquinamento (b)	PER INQUINAMENTO			Per insufficienza di analisi (e)	Per assenza di analisi	Totale	Costa in totale	Controlata con campionamento a frequenza ridotta	Valutata con deroga a taluni parametri
			Permanente (c)	Accertamento in base alle analisi (d)	Totale						
1992	3966,9	690,2	211,5	398,2	609,7	159,9	1752,0	3211,8	7178,7	839,0	208,0
1993	4289,3	720,2	181,4	344,9	526,3	69,0	1581,0	2896,5	7185,7	1139,9	236,8
1994	4457,4	785,8	292,7	242,1	534,8	85,3	1259,1	2665,0	7122,4	1098,0	206,1
1995	4511,9	802,5	319,1	273,3	592,4	77,8	1137,8	2610,5	7122,4	1011,9	219,2
1996 - DATI ASSOLUTI											
Liguria	278,4	58,6	1,1	7,7	8,8	-	-	67,4	345,8	-	-
Toscana	380,8	74,9	10,0	1,6	11,6	18,9	86,4	191,8	572,6	194,3	9,8
Lazio	244,9	50,7	29,6	31,4	61,0	-	-	111,7	356,6	74,8	-
Campania	332,8	29,6	5,2	93,6	98,8	-	-	128,4	461,2	-	-
Basilicata	54,7	0,7	1,6	0,9	2,5	-	1,3	4,5	59,2	-	-
Calabria	620,5	29,5	25,3	16,6	41,9	-	18,1	89,5	710,0	-	-
Puglia	657,8	50,1	45,6	0,4	46,0	12,0	64,0	172,1	829,9	95,8	-
Molise	27,1	0,3	0,6	-	0,6	-	6,3	7,2	34,3	-	-
Abruzzo	113,9	3,7	5,4	1,3	6,7	-	-	10,4	124,3	-	-
Marche	147,3	13,8	4,8	5,9	10,7	-	0,2	24,7	172,0	-	19,3
Emilia-Romagna	96,7	28,6	2,7	0,2	2,9	1,3	-	32,8	129,5	-	43,1
Veneto	95,4	52,3	-	2,4	2,4	6,2	-	60,9	156,3	-	26,4
Friuli-Venezia Giulia	57,2	49,3	-	3,3	3,3	-	-	52,6	109,8	-	-
Sicilia	761,4	155,9	62,8	43,9	106,7	26,8	373,9	663,3	1.424,7	28,8	-
Sardegna	909,1	235,7	65,8	2,2	68,0	1,9	421,5	727,1	1.636,2	611,2	124,7
ITALIA	4.778,0	833,7	260,5	211,4	471,9	67,1	971,7	2.344,4	7.122,4	1.004,9	223,3
1996 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE											
Liguria	80,5	16,9	0,3	2,2	2,5	-	-	19,5	100,0	-	-
Toscana	66,5	13,1	1,7	0,3	2,0	3,3	15,1	33,5	100,0	33,9	1,7
Lazio	68,7	14,2	8,3	8,8	17,1	-	-	31,3	100,0	21,0	-
Campania	72,2	6,4	1,1	20,3	21,4	-	-	27,8	100,0	-	-
Basilicata	92,4	1,2	2,7	1,5	4,2	-	2,2	7,6	100,0	-	-
Calabria	87,4	4,2	3,6	2,3	5,9	-	2,5	12,6	100,0	-	-
Puglia	79,3	6,0	5,5	0,0	5,5	1,4	7,7	20,7	100,0	11,5	-
Molise	79,0	0,9	1,7	-	1,7	-	18,4	21,0	100,0	-	-
Abruzzo	91,6	3,0	4,3	1,0	5,4	-	-	8,4	100,0	-	-
Marche	85,6	8,0	2,8	3,4	6,2	-	0,1	14,4	100,0	-	11,2
Emilia-Romagna	74,7	22,1	2,1	0,2	2,2	1,0	-	25,3	100,0	-	33,3
Veneto	61,0	33,5	-	1,5	1,5	4,0	-	39,0	100,0	-	16,9
Friuli-Venezia Giulia	52,1	44,9	-	3,0	3,0	-	-	47,9	100,0	-	-
Sicilia	53,4	10,9	4,4	3,1	7,5	1,9	26,2	46,6	100,0	2,0	-
Sardegna	55,6	14,4	4,0	0,1	4,2	0,1	25,8	44,4	100,0	37,4	7,6
ITALIA	67,1	11,7	3,7	3,0	6,6	0,9	13,6	32,9	100,0	14,1	3,1

Fonte: Ministero della Sanità.

(a) Anno in cui sono state effettuate le analisi. In base al DPR 470/1982 queste analisi effettuate nel periodo aprile-settembre servono a stabilire la balneabilità delle acque all'inizio della stagione balneare dell'anno successivo.

(b) Presenza di porti, aeroporti, zone militari o parchi marini.

(c) Costa vietata in quanto interessata da immissioni (fiumi, torrenti, ecc.).

(d) Costa vietata in quanto l'inquinamento è stato accertato dalle analisi previste dal DPR.

(e) Le analisi, pur effettuate, non raggiungono il numero minimo previsto dalla normativa.

Per saperne di più su «territorio e ambiente»

C.N.R., Centro di studio per la genetica evolutiva, *Lista delle aree con provvedimento di tutela*. Roma, 1997.

FERROVIE DELLO STATO, *Annuario statistico: 1994*. Roma, 1995.

ISAM, *Atlante statistico dell'area milanese e lombarda*. Milano, 1997, (CD-ROM).

MINISTERO DELL'AMBIENTE, *Relazione sulla stato dell'ambiente*. Roma, 1993.

MINISTERO DELLA SANITÀ, *Qualità delle acque di balneazione: rapporto numerico anno 1996*. Roma, 1997.

MINISTERO DELLA SANITÀ, *Qualità delle acque di balneazione: sintesi dei risultati della stagione 1996*. Roma, 1997.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, Direzione Generale, Programmazione, Organizzazione e Coordinamento, *Conto nazionale dei trasporti: dati consuntivi afferenti all'anno 1994 con primi elementi relativi al 1995*. Roma, 1996.

Tavola 1.14 - Aree protette per regione (a) - Situazione a fine dicembre

ANNI REGIONI	SUPERFICIE (in ettari)		In % della superficie territoriale	Ettari per 100 abitanti
	Dati assoluti	%		
1992 (b)	2.286.872	-	7,6	4,0
1993 (b)	2.855.970	-	9,5	5,0
1994 (b)	2.855.265	-	9,5	5,0
1995	3.007.027	-	10,0	5,2
1996 - PER REGIONE				
Piemonte	193.230	6,4	7,6	4,5
Valle d'Aosta	41.210	1,4	12,6	34,6
Lombardia	508.840	16,7	21,3	5,7
Trentino-Alto Adige	284.358	9,4	20,9	30,9
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>181.202</i>	<i>6,0</i>	<i>24,5</i>	<i>39,9</i>
<i> Trento</i>	<i>103.156</i>	<i>3,4</i>	<i>16,6</i>	<i>22,2</i>
Veneto	77.060	2,5	4,2	1,7
Friuli-Venezia Giulia	53.334	1,8	6,8	4,5
Liguria	59.819	2,0	11,0	3,6
Emilia-Romagna	157.648	5,2	7,1	4,0
Toscana	142.594	4,7	6,2	4,0
Umbria	59.484	2,0	7,0	7,2
Marche	77.408	2,5	8,0	5,3
Lazio	112.686	3,7	6,5	2,2
Abruzzo	297.165	9,8	27,5	23,3
Molise	5.590	0,2	1,2	1,7
Campania	339.073	11,1	24,9	5,9
Puglia	128.905	4,2	6,6	3,1
Basilicata	103.624	3,4	10,4	17,0
Calabria	197.583	6,5	13,1	9,5
Sicilia	199.651	6,6	7,8	3,9
Sardegna	1.782	0,1	0,1	0,1
ITALIA	3.041.044	100,0	10,1	5,3
NORD-CENTRO	1.767.671	58,1	9,9	4,8
MEZZOGIORNO	1.273.373	41,9	10,3	6,1

Fonte: Ministero dell'ambiente - CNR, Centro di studio per la genetica evolutiva.
(a) Escluse le superfici di mare e le zone umide. (b) Al 31 dicembre.

Tavola 1.15 - Superficie forestale per tipo di bosco e regione - Situazione a fine dicembre (in ettari)

ANNI REGIONI	FUSTAIE				Cedui semplici	Cedui composti	Macchia mediter- ranea	Totale
	Resinose	Latifoglie	Resinose e latifoglie consociate	Totale				
1991	1.431.257	1.152.771	351.247	2.935.275	2.821.845	781.007	225.821	6.763.948
1992	1.437.714	1.154.737	351.110	2.943.561	2.821.536	780.714	225.811	6.771.622
1993	1.439.750	1.157.905	351.040	2.948.695	2.821.123	780.741	225.810	6.776.369
1994	1.441.023	1.158.950	354.325	2.954.298	2.818.500	780.697	225.718	6.779.213
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	112.299	102.161	12.191	226.651	292.365	146.338	-	665.354
Valle d'Aosta	64.017	2.392	3.668	70.077	4.717	3.340	-	78.134
Lombardia	135.115	62.207	10.562	207.884	178.282	107.696	-	493.862
Trentino-Alto Adige	498.108	2.165	45.583	545.856	80.099	6.981	-	632.936
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>284.377</i>	<i>449</i>	<i>6.358</i>	<i>291.184</i>	<i>10.652</i>	<i>6.981</i>	-	<i>308.817</i>
<i> Trento</i>	<i>213.731</i>	<i>1.716</i>	<i>39.225</i>	<i>254.672</i>	<i>69.447</i>	-	-	<i>324.119</i>
Veneto	122.255	15.120	9.382	146.757	98.234	26.850	44	271.885
Friuli-Venezia Giulia	42.280	34.037	44.819	121.136	36.318	26.594	40	184.088
Liguria	46.267	35.883	5.241	87.391	155.761	41.188	3.919	288.259
Emilia-Romagna	28.997	48.612	16.766	94.375	292.445	16.352	-	403.172
Toscana	82.677	112.952	16.430	212.059	396.488	183.555	99.009	891.111
Umbria	12.764	7.410	4.676	24.850	195.069	43.374	-	263.293
Marche	10.455	6.075	13.504	30.034	118.526	11.376	139	160.075
Lazio	18.853	73.037	5.634	97.524	238.268	27.829	18.445	382.066
Abruzzo	13.150	74.939	14.520	102.609	76.198	46.446	403	225.656
Molise	3.739	14.450	2.818	21.007	24.498	25.442	-	70.947
Campania	15.307	79.505	6.240	101.052	173.035	8.760	6.214	289.061
Puglia	30.519	15.335	5.199	51.053	47.621	2.389	15.113	116.176
Basilicata	27.342	84.794	10.737	122.873	52.972	3.394	12.347	191.586
Calabria	100.527	168.582	33.179	302.288	134.437	31.987	11.093	479.805
Sicilia	31.001	36.085	72.163	139.249	66.585	9.297	4.291	219.422
Sardegna	42.817	175.144	26.375	244.336	173.003	14.469	82.585	514.393
ITALIA	1.438.489	1.150.885	359.687	2.949.061	2.834.921	783.657	253.642	6.821.281
NORD-CENTRO	1.174.087	502.051	188.456	1.864.594	2.086.572	641.473	121.596	4.714.235
MEZZOGIORNO	264.402	648.834	171.231	1.084.467	748.349	142.184	132.046	2.107.046

(a) Situazione al 31 dicembre.

Tavola 1.16 - Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco e relativi danni, per causa e regione

ANNI CAUSE REGIONI	Numero degli incendi	SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO (in ettari)						DANNI (milioni di lire)		
		FUSTAIE			CEDUI			Totale	Valore della massa legnosa perduta (a)	Spese di ripristino (b)
		Resinose	Latifoglie	Resinose e latifoglie	Semplici	Composti	Fortemente degradati			
1991	6.025	4.766	3.434	1.014	10.839	1.175	3.402	24.630	25.717	33.175
1992	7.926	5.163	5.470	1.843	20.055	1.471	6.547	10.549	32.101	46.002
1993	11.932	15.777	20.249	7.964	45.110	5.718	9.567	104.385	11.449	68.030
1994	5.689	6.406	11.190	3.988	11.762	2.076	5.597	41.019	62.739	85.920
1995 - PER CAUSA										
Naturali	38	83	5	4	43	6	3	144	42	265
Volontarie	2.307	2.323	1.407	630	6.164	461	1.801	12.786	24.384	18.682
Involontarie	794	228	273	220	1.711	169	794	3.395	3.457	8.025
Attività ricreative	23	7	7	5	50	6	7	82	22	80
Attività lavorative forestali	41	10	18	72	146	2	6	254	290	439
Attività agricole	250	75	109	25	296	63	106	674	361	1.874
Attività industriali	2	1	-	-	2	-	9	12	5	9
Linee elettriche	13	9	-	2	244	30	144	429	167	1.003
Brucciatura di rifiuti	20	4	20	1	15	2	3	45	15	43
Sigarette e fiammiferi	306	81	51	57	753	22	255	1.219	539	2.946
Altre cause involontarie	139	41	68	58	205	44	264	680	2.058	1.631
Non classificabili	593	229	290	101	666	123	512	1.921	2.410	3.047
Totale	3.732	2.863	1.975	955	8.584	759	3.110	18.246	30.293	30.019
1995 - PER REGIONE										
Piemonte	541	421	301	180	3.164	301	658	5.025	1.925	6.359
Valle d'Aosta	24	54	21	6	6	18	6	111	62	472
Lombardia	260	201	15	183	664	100	655	1.818	1.387	2.883
Trentino-Alto Adige	103	349	-	2	275	1	86	713	579	668
Bolzano-Bozen	5	8	-	2	-	1	1	12	22	120
Trento	98	341	-	-	275	-	85	701	557	548
Veneto	64	14	4	16	59	7	22	122	366	1.696
Friuli-Venezia Giulia	95	246	107	21	123	32	80	609	929	1.070
Liguria	375	690	29	23	1.488	52	115	2.397	8.379	3.885
Emilia-Romagna	109	89	1	2	381	-	17	490	669	1.422
Toscana	214	73	92	17	216	14	154	566	937	595
Umbria	47	6	2	4	33	10	5	60	40	181
Marche	12	7	3	-	10	1	4	25	35	43
Lazio	294	32	88	6	395	39	451	1.011	1.681	2.641
Abruzzo	70	11	144	4	86	-	5	250	91	235
Molise	3	-	-	-	20	-	-	20	6	-
Campania	305	83	42	6	347	50	127	655	284	404
Puglia	109	91	3	4	388	25	33	544	235	1.238
Basilicata	179	164	116	10	229	2	302	823	641	1.207
Calabria	511	194	315	125	392	51	85	1.162	884	1.053
Sicilia	219	116	541	322	230	35	19	1.263	2.336	3.162
Sardegna	198	22	151	24	78	21	286	582	8.827	805
ITALIA	3.732	2.863	1.975	955	8.584	759	3.110	18.246	30.293	30.019
NORD-CENTRO	2.138	2.182	663	460	6.814	575	2.253	12.947	16.989	21.915
MEZZOGIORNO	1.594	681	1.312	495	1.770	184	857	5.299	13.304	8.104

(a) Valore della massa distrutta o danneggiata ai prezzi di macchiato.
 (b) Importo delle spese necessarie per la ricostruzione dei boschi.

Tavola 1.17 - Stima della produzione di rifiuti urbani per regione (in tonnellate)

ANNI REGIONI	Dati assoluti (tonnellate)	Composizione percentuale	Peso medio annuo per abitante (kg)
1993	26.386.422		465,10
1995 - PER REGIONE			
Piemonte	1.789.553	6,9	416,74
Valle d'Aosta	55.904	0,2	468,89
Lombardia	3.708.797	14,2	413,98
Trentino-Alto Adige	416.576	1,6	453,42
Bolzano-Bozen	118.172	0,5	260,10
Trento	298.404	1,1	642,50
Veneto	1.836.134	7,0	412,35
Friuli-Venezia Giulia	517.454	2,0	436,21
Liguria	741.160	2,9	448,99
Emilia-Romagna	1.984.641	7,6	503,98
Toscana	1.714.532	6,6	486,43
Umbria	364.580	1,4	439,29
Marche	730.516	2,8	504,63
Lazio	2.403.220	9,2	460,56
Abruzzo	557.455	2,1	437,67
Molise	161.590	0,6	487,42
Campania	2.775.834	10,7	479,80
Puglia	1.900.342	7,3	464,89
Basilicata	263.010	1,0	432,68
Calabria	895.724	3,5	431,84
Sicilia	2.481.271	9,5	486,44
Sardegna	757.214	2,9	455,34
ITALIA	26.055.507	100,0	453,43
NORD-CENTRO	16.263.067	62,4	445,10
MEZZOGIORNO	9.792.440	37,6	468,00

Fonte: Federambiente - AMIA

Tavola 1.18 - Raccolta differenziata di alcuni materiali per regione - Anno 1995 (in tonnellate)

REGIONI	Carta	Plastica	Oli usati
Piemonte	22.090	1.834	17.709
Valle d'Aosta	1.291	-	470
Lombardia	163.047	18.139	35.413
Trentino-Alto Adige	14.457	121	3.365
Veneto	28.932	4.609	17.707
Friuli-Venezia Giulia	14.081	1.213	4.523
Liguria	7.310	247	4.311
Emilia-Romagna	25.807	2.645	14.767
Toscana	38.134	1.728	11.935
Umbria	1.478	127	3.022
Marche	5.916	624	4.130
Lazio	5.047	262	10.675
Abruzzo	-	59	3.631
Molise	-	34	1.586
Campania	29	70	11.337
Puglia	1.250	471	10.111
Basilicata	-	-	1.146
Calabria	-	9	2.712
Sicilia	-	384	9.372
Sardegna	204	8	3.511
ITALIA	329.073	32.584	171.433
NORD-CENTRO	327.590	31.549	128.027
MEZZOGIORNO	1.483	1.035	43.406

Fonte: Consorzi nazionali obbligatori.

Tavola 1.19 - Spese dell'amministrazione pubblica in ricerca scientifica per obiettivi di interesse ambientale (a) (in milioni di lire)

OBIETTIVI	1993			1994				
	SPESE CORRENTI		Spese in conto capitale	SPESE CORRENTI			Spese in conto capitale	Totale
	Totale	Di cui: per retribuzioni		Totale	Totale	Di cui: per retribuzioni		
TUTELA E PREVENZIONE DELL'AMBIENTE								
Ricerche a carattere generale	93.838	56.886	19.244	113.082	65.593	37.619	10.740	76.333
Inquinamento idrico	12.752	7.808	1.207	13.959	25.809	13.193	2.261	28.070
Inquinamento atmosferico	83.666	49.586	9.433	93.099	61.890	36.272	8.755	70.645
Inquinamento del suolo e del sottosuolo	7.599	4.662	1.390	8.989	13.025	5.025	1.096	14.121
Rumori e vibrazioni	10.736	6.432	1.150	11.886	15.267	6.607	1.254	16.521
Inquinamento radioattivo	13.840	8.488	1.179	15.019	20.200	10.321	1.857	22.057
Inquinamento da rifiuti solidi	25.618	14.981	2.071	27.689	16.790	6.801	1.835	18.625
Altre ricerche sull'inquinamento dell'ambiente	58.390	38.466	5.001	63.391	49.424	31.312	5.849	55.273
TOTALE	306.439	187.309	40.675	347.114	267.998	147.150	33.647	301.645
ESPLORAZIONE E UTILIZZAZIONE DELL'AMBIENTE TERRESTRE								
Ricerche a carattere generale	51.214	29.014	8.498	59.712	56.778	31.951	8.860	65.638
Prospezione mineraria, petrolifera e di gas	1.025	618	250	1.275	1.044	622	195	1.239
Esplorazione e utilizzazione delle piattaforme sommerse	212	128	52	264	216	129	40	256
Crosta e mantello terrestre (escl. le piattaforme sommerse)	7.559	4.660	1.220	8.779	7.640	4.701	1.065	8.705
Idrologia	5.410	2.498	892	6.302	5.339	2.406	732	6.071
Mari e oceani	22.364	13.487	5.466	27.830	22.800	13.584	4.252	27.052
Atmosfera	3.160	1.906	772	3.932	3.222	1.920	601	3.823
Altre ricerche sulla prospez. e l'utiliz. ambiente terrestre	4.195	2.530	1.025	5.220	4.278	2.549	798	5.076
TOTALE	95.139	54.841	18.175	113.314	101.317	57.862	16.543	117.860
INFRASTRUTTURA E ASSETTO TERRITORIALE								
Ricerche a carattere generale	2.196	1.002	275	2.471	1.716	941	206	1.922
Assetto generale del territorio	3.746	2.259	915	4.661	10.653	6.948	1.676	12.329
Edilizia e assetto degli insediamenti urbani	3.561	2.243	796	4.357	3.491	2.149	619	4.110
Genio civile	3.351	2.021	819	4.170	3.417	2.036	637	4.054
Sistemi di trasporto	9.066	5.468	2.216	11.282	9.243	5.507	1.724	10.967
Sistemi di telecomunicazioni	2.074	1.251	507	2.581	2.115	1.260	394	2.509
Approvvigionamento idrico	113	89	2	115	113	89	2	115
Altre ricerche sull'infrastruttura e l'assetto territoriale	91	55	22	113	92	55	17	109
TOTALE	24.198	14.388	5.552	29.750	30.840	18.985	5.275	36.115
PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E USO RAZIONALE DELL'ENERGIA								
Ricerche a carattere generale	13.469	9.130	2.364	15.833	13.575	9.144	1.909	15.484
Combustibili fossili e derivati	840	548	210	1.050	820	517	150	970
Fissione nucleare	92.869	53.011	8.429	101.298	64.230	30.612	10.499	74.729
Fusione nucleare	70.431	40.534	20.377	90.808	85.917	42.376	19.225	105.142
Fonti di energia rinnovabili	76.545	44.997	30.996	107.541	68.168	46.446	11.911	80.079
Uso razionale dell'energia	57.270	33.646	4.170	61.440	59.520	35.482	7.267	66.787
Altre ricerche sulla produz., distrib. e uso raz. dell'energia	3.905	2.609	562	4.467	3.289	2.169	507	3.796
TOTALE	315.329	184.475	67.108	382.437	295.519	166.746	51.468	346.987

(a) Escluse le Università.

Per saperne di più su «ambiente»

ISTAT, *Statistiche della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica*. Roma, in corso di pubblicazione.
 EUROSTAT, *Statistiques de l'environnement: 1996*. Luxembourg, 1996.
 OECD, *OECD Environmental performance reviews: Italy*. Paris, 1994.
 OECD, *OECD Environmental data: 1996: compendium*. Paris, 1996.
 ISTAT, *Statistiche ambientali*. Roma 1996.
 ISTAT, *Gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane: anno 1993*. Roma, 1996, (informazioni, n. 3).

Tavola 1.20 - Famiglie per giudizio su alcune caratteristiche della zona in cui abitano e presenza di problemi ambientali per regione (per 100 famiglie della stessa zona)

ANNI REGIONI	Sporcizia nelle strade (a)	Difficoltà di parcheggio (a)	Difficoltà di collegamento (a)	Traffico (a)	Inquinamento dell'aria (a)	Rumore (a)	Rischio di criminalità (a)	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua	Non bevono acqua di rubinetto	
1993	30,6	38,6	31,1	48,3	37,0	31,2	18,7	40,8	
1994	29,0	40,2	29,0	49,8	41,2	30,8	15,5	43,7	
1995	28,8	38,1	28,4	49,4	40,8	30,9	14,7	44,2	
1996 - PER REGIONE										
Piemonte	29,5	40,0	30,1	51,5	45,1	45,6	38,1	6,6	39,7	
Valle d'Aosta	11,1	30,6	24,5	32,6	26,2	24,5	15,6	10,1	20,2	
Lombardia	30,0	42,3	26,0	54,1	52,6	41,6	32,5	9,8	51,1	
Trentino-Alto Adige	11,1	30,6	19,9	37,4	26,2	24,8	8,5	3,8	7,4	
<i>Bolzano-Bozen</i>	10,5	37,2	15,4	40,9	31,6	29,9	9,5	3,8	5,3	
<i>Trento</i>	11,7	24,7	23,8	34,2	21,3	20,2	7,6	3,7	9,4	
Veneto	19,3	27,1	25,6	49,5	33,9	31,4	19,6	6,6	32,5	
Friuli-Venezia Giulia	17,2	26,2	22,4	38,2	31,1	31,8	16,1	3,0	31,5	
Liguria	39,2	54,2	28,6	54,4	43,4	49,2	33,4	6,0	41,4	
Emilia-Romagna	16,2	27,1	24,7	42,1	36,0	32,7	17,9	5,6	47,1	
Toscana	26,1	35,7	29,3	48,0	36,7	38,8	21,9	14,6	65,5	
Umbria	15,6	23,0	24,0	40,2	28,9	29,3	17,6	13,9	48,0	
Marche	15,8	25,9	21,2	38,0	26,6	32,6	9,1	6,4	50,3	
Lazio	43,0	54,1	29,4	61,0	51,6	52,6	41,7	7,4	26,4	
Abruzzo	25,8	28,0	27,5	38,1	23,9	29,5	12,9	12,1	22,6	
Molise	18,9	23,5	20,3	27,5	15,5	26,3	6,7	17,5	32,7	
Campania	34,3	47,3	37,5	49,9	42,6	48,7	47,8	15,9	31,8	
Puglia	22,3	34,4	26,3	49,1	33,8	43,0	33,0	11,9	39,8	
Basilicata	23,1	31,3	26,9	32,3	18,7	28,4	9,5	16,7	24,9	
Calabria	25,0	35,4	34,6	36,1	20,1	32,2	20,8	37,8	45,6	
Sicilia	27,0	37,8	31,6	47,7	31,9	42,2	30,5	27,6	56,6	
Sardegna	22,4	29,9	25,3	39,0	19,5	32,8	20,7	13,2	66,7	
ITALIA	27,3	38,2	28,3	48,8	39,1	40,5	29,3	12,0	42,7	
NORD-CENTRO	27,4	38,4	26,8	50,5	42,7	40,3	28,1	8,1	42,5	
MEZZOGIORNO	27,2	37,8	31,3	45,3	31,8	40,9	31,7	19,8	43,0	

(a) Percentuali di famiglie che dichiarano "molta" o "abbastanza" presenza del problema indicato.

Per saperne di più su «ambiente»

ISTAT, *Aspetti della vita quotidiana, in: Indagini multiscopo sulle famiglie: anno 1995*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).

ISTAT, *Aspetti della vita quotidiana, in: Indagini multiscopo sulle famiglie: anno 1996*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).

Glossario

Area naturale protetta: il territorio sottoposto a regime di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico o ambientale. In detta area possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili.

Case sparse (vedi Località abitata): quelle disseminate nel territorio comunale a distanza tale tra loro da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato.

Ceduo semplice: la superficie forestale le cui piante nate esclusivamente o prevalentemente da ceppaie vengono periodicamente sottoposte a tagli.

Ceduo composto: la superficie forestale costituita da fustaia e ceduo semplice frammisti.

Centro abitato (vedi Località abitata): l'aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, caratterizzato dall'esistenza di servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale.

Costa non balneabile per motivi indipendenti dall'inquinamento: quando vi sono localizzati porti, aeroporti, zone militari, aree protette che vietano la balneazione, ecc.;

Costa non balneabile per inquinamento permanente: quando le acque sono interessate da immissioni (fiumi, torrenti, fossi, canali, collettori di scarico, ecc.) qualsiasi ne sia l'andamento (continuo o discontinuo), la natura (civile, industriale, agricola, mista) o la portata. In questo caso le acque si intendono inquinate (e quindi non balneabili) per definizione senza, cioè, svolgimento di controlli;

Costa non balneabile per assenza di rilevamenti: quando i Presidi Multizonali di Prevenzione non hanno effettuato alcuna analisi nel tratto di costa assegnato, oppure quando la Regione non ha comunicato dati al Ministero.

Costa non balneabile per insufficienza di rilevamenti: quando i Presidi Multizonali di Prevenzione hanno effettuato solo alcune analisi nel tratto di costa assegnato ma senza raggiungere un numero soddisfacente.

Costa controllata con campionamento a frequenza ridotta: quando le analisi effettuate negli ultimi due periodi di campionamento hanno dato costantemente risultati favorevoli per tutti i parametri previsti dall'allegato del DPR e quando non sia intervenuto alcun fattore di deterioramento della qualità delle acque, i Presidi Multizonali possono dimezzare la frequenza dei campionamenti (in pratica svolgere una analisi al mese invece che due).

Costa valutata con deroga ad alcuni parametri: quando le Regioni chiedono e ottengono, la deroga ai limiti per alcuni parametri previsti dalla normativa.

Fustaia: la superficie forestale dove le piante, nate da seme, sono destinate a crescere ad alto fusto ed a rinnovarsi per via sessuale (seme).

Località abitata: l'area più o meno vasta di territorio sulla quale sono situate una o più case, raggruppate o sparse. Le località abitate sono classificate in centri abitati, nuclei abitati, case sparse.

Macchia mediterranea: l'associazione vegetale tipica della fascia litoranea del Mediterraneo, costituita da piante forestali sempreverdi (pino marittimo, cipresso, leccio, sughera, ecc.) alle quali si associano, con carattere di prevalenza, piante arbustive sempreverdi (lentisco, alloro, mirto, corbezzolo, olivastro, oleandro, ecc.). Tali formazioni boschive non sono sottoposte a regolari tagli per la produzione di legname.

Nucleo abitato (vedi Località abitata): la località abitata priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato, costituita da un gruppo di case contigue o vicine con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi una trentina di metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case manifestamente sparse.

Precipitazioni: l'insieme di nebbia, pioggia, neve, grandine, ecc. ridotte in acqua.

Precipitazione (frequenza della): il numero dei giorni in cui la quantità di precipitazione ha raggiunto un millimetro di altezza.

Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee (compresa la frazione organica umida) destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima.

Rete ferroviaria: l'insieme di tronchi e nodi di strade ferrate esclusivamente destinate alla circolazione dei veicoli ferroviari.

Rete stradale: l'insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazione essenzialmente destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri a guida libera.

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandonato o destinato all'abbandono i rifiuti sono classificati in urbani, speciali, tossici e nocivi.

Rifiuto urbano, si intende:

- 1) il rifiuto domestico, anche ingombrante, proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- 2) il rifiuto non pericoloso proveniente da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui sopra, assimilato al rifiuto urbano per qualità e quantità;
- 3) il rifiuto proveniente dallo spazzamento delle strade;
- 4) il rifiuto di qualunque natura o provenienza, giacente sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- 5) il rifiuto vegetale proveniente da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- 6) il rifiuto proveniente da esumazioni e estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui al punto 2), 3), 4).

Soleggiamento assoluto (eliofania assoluta): il tempo in cui il sole è visibile nel luogo dove è collocata la stazione di rilevamento.

Soleggiamento relativo (eliofania relativa): il rapporto (x 100) tra il soleggiamento assoluto e quello teorico, cioè quello corrispondente alla somma delle ore intercorrenti tra la levata e il tramonto del sole alla latitudine della stazione.

Spese di ripristino: l'ammontare di tutte le spese che, si stima, saranno sostenute per il ripristino totale o parziale del soprassuolo boscato nelle condizioni preesistenti all'incendio.

Superficie forestale: la somma della superficie forestale boscata con la superficie forestale non boscata.

Superficie forestale boscata: l'estensione di terreno non inferiore a 1/2 ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area d'insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 50% della superficie e suscettibile di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque.

Superficie forestale non boscata: costituita dalla superficie non produttiva ma necessaria alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno), da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché dalle abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale.

Valore della massa legnosa distrutta o danneggiata: il valore della quantità di legname da lavoro o da utilizzare come combustibile totalmente distrutta o che abbia subito un danno economicamente apprezzabile valutato ai prezzi di macchiatico, nel caso di piante in piedi, ed a prezzi mercantili, qualora trattasi di massa legnosa abbattuta, tenuto conto della fase di trasformazione in cui si trovava al momento dell'incendio.

Zona altimetrica di montagna: il territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini, di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare.

Gli anzidetti livelli altitudinali sono suscettibili di spostamento in relazione ai limiti inferiori delle zone fitogeografiche dell'Alpinetum, del Picetum e del Fagetum, nonché in relazione ai limiti superiori delle aree di coltura in massa della vite nell'Italia settentrionale e dell'olivo nella Italia centro-meridionale e insulare. Le aree intercluse fra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani ed analoghe configurazioni del suolo, s'intendono comprese nella zona di montagna.

Zona altimetrica di collina: il territorio caratterizzato dalla presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudini, di regola, inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.

Zona altimetrica di pianura: il territorio basso e pianeggiante caratterizzato dall'assenza di masse rilevate. Si considerano nella zona di pianura anche le propaggini di territorio che nei punti più discosti dal mare si elevino ad altitudine, di regola, non superiore ai 300 metri, purché presentino nell'insieme e senza soluzione di continuità, inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura. Si escludono dalla pianura i fondovalle aperti ad essa oltre l'apice delle conoidi fluviali ancorché appiattite e si escludono, altresì, le strisce litoranee pianeggianti di modesta estensione. Eventuali rilievi montagnosi o collinari, interclusi nella superficie pianeggiante e di estensione trascurabile, si considerano compresi nella zona di pianura.

Popolazione

Indice delle tavole

Tavola 2.1	- Nati vivi, morti, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, ammontare della popolazione residente, per regione	33
Tavola 2.2	- Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1997	34
Tavola 2.3	- Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31 dicembre 1996	35
Tavola 2.4	- Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'estero, per regione - Anno 1994	37
Tavola 2.5	- Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione - Anno 1994	38
Tavola 2.6	- Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione - Anno 1994	40
Tavola 2.7	- Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente, per regione	43
Tavola 2.8	- Matrimoni per rito e regione	43
Tavola 2.9	- Nati vivi legittimi e naturali, per sesso e regione	44
Tavola 2.10	- Morti per stato civile, sesso e classe d'età - Quozienti di mortalità - Anno 1994	45
Tavola 2.11	- Morti nel primo anno di vita per classe di età e regione di residenza - Quozienti di mortalità perinatale e infantile	46
Tavola 2.12	- Tavole di mortalità per sesso ed età - Confronti retrospettivi	47
Tavola 2.13	- Tavole di mortalità per sesso ed età - Anno 1994	48
Tavola 2.14	- Permessi di soggiorno per area geografica, per regione, al 1° gennaio	50
Tavola 2.15	- Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1972, 1973, 1974, 1975, 1976	51

Popolazione

Popolazione residente

La popolazione residente in Italia è costituita dalle persone - sia di cittadinanza italiana, che straniera - dimoranti abitualmente nel territorio della Repubblica, anche se temporaneamente assenti. Per obbligo di legge tali persone debbono essere iscritte nell'anagrafe esistente presso ciascun Comune. L'anagrafe della popolazione residente ha origini molto remote, ma la tenuta regolare dei registri di popolazione in tutti i Comuni d'Italia risale agli anni intorno al 1930.

Tale anagrafe costituisce la fonte per il calcolo della popolazione stessa e della sua dinamica, costituita dalla sintesi del movimento naturale (iscrizioni per nascita e cancellazioni per morte) e dal movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza).

I Comuni inviano all'Istat i dati sul movimento ed ammontare della popolazione residente mensilmente, ma detti dati vengono pubblicati soltanto a livello provinciale e di capoluogo di provincia, anche se sono disponibili per singolo Comune.

Il numero dei nati della popolazione residente è dato dalle nascite che avvengono:

- nello stesso Comune di residenza della madre;
- in Comuni diversi da quello di residenza della madre (atti trascritti);
- all'estero da genitori iscritti in anagrafe (atti trascritti dall'estero).

Analogamente il numero dei morti relativo alla popolazione residente è dato:

- dai decessi avvenuti nello stesso Comune di residenza;
- dai decessi avvenuti in Comuni diversi da quello di residenza (atti trascritti);
- dai decessi avvenuti all'estero di persone ancora iscritte in anagrafe (atti trascritti dall'estero).

Per la necessità di tener conto degli atti trascritti, i dati sui nati vivi e i morti relativi ad un certo periodo di tempo (ad es. il mese) possono comprendere non solo gli eventi verificatisi in quel periodo, ma anche gli atti trascritti relativi a mesi precedenti ed escludere gli eventi la cui trascrizione avverrà successivamente. Quindi, a rigore, i nati vivi ed i morti relativi ad un dato anno non sono quelli verificatisi nell'anno, ma quelli registrati in anagrafe nell'anno stesso. È evidente che a livello annuale le differenze risultano di scarsissima entità.

L'ammontare della popolazione residente alla fine dell'anno è ottenuto, per ciascun Comune, aggiungendo al dato definitivo della popolazione residente rilevata al Censimento, i saldi naturale e migratorio relativi al periodo intercorrente tra la data di censimento e la fine dell'anno.

Principali caratteristiche della dinamica della popolazione residente

Al 31 dicembre 1996 la popolazione residente è stata di 57.460.977 abitanti con un incremento pari a 682.946 unità rispetto all'ultimo Censimento (20 ottobre 1991). Questo aumento è la risultante di un saldo naturale negativo, pari a circa 52 mila unità e di un saldo migratorio positivo, pari a + 735 mila unità. La differenza tra il numero di iscritti e quello dei cancellati in parte deriva da un saldo migratorio con l'estero (+ 356 mila unità), in parte dalle

unità che, sfuggite al Censimento, sono state reiscritte in anagrafe (+ 379 mila) in seguito all'accertamento derivante dal confronto Censimento-anagrafe, previsto dall'art. 46 del regolamento anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223).

Per quanto riguarda, infine, l'andamento della popolazione secondo l'ampiezza demografica, nei Comuni con più di 100.000 abitanti, alla fine del 1996, sono risultati residenti 13.613.475 persone, ossia il 23,7% del totale. Il confronto con l'ultimo Censimento mette in evidenza una contrazione di oltre 885.000 mila unità, che corrisponde ad una perdita media annua dell'1,2%.

Principali caratteristiche della recente dinamica demografica naturale

A partire dagli anni '80, i principali indicatori demografici hanno, in generale, riconfermato o accentuato le tendenze manifestatesi negli anni '70, modificando progressivamente la tradizionale immagine dell'Italia, vale a dire quella di un Paese ad alti tassi di nuzialità e natalità, nonché ad elevata propensione all'emigrazione. Questa trasformazione non può essere addebitata ad un'improvvisa rivoluzione dei comportamenti demografici quanto piuttosto ad una loro lenta evoluzione, che ha interessato in periodi diversi e con intensità diversa i vari fenomeni demografici.

La forte riduzione registratasi sin dalla fine degli anni '70 della propensione delle donne italiane a procreare (misurata dall'indice di fecondità o numero medio di figli per donna) interessa tutte le regioni italiane, determinando non solo la ben nota caduta dei livelli di fecondità, ma modificando anche le caratteristiche strutturali del comportamento riproduttivo, quali l'ordine e la cadenza delle nascite. La riduzione della fecondità ha avuto l'indubbio effetto di portare verso i livelli medi europei le regioni del meridione, ma non quello di ridurre sostanzialmente il divario tra il Nord e il Mezzogiorno del Paese. Nel 1989, rispetto al 1980, si manifesta una riduzione del tasso di fecondità totale del 22% nel Mezzogiorno (non è più garantita la sostituzione delle generazioni: i valori scendono da 2,20 a 1,72 figli per donna), del 19% nel Nord (da 1,35 a 1,09) e del 23% nel Centro (da 1,49 a 1,15). Nei primi anni '90, fino al 1994, la riduzione dell'indice di fecondità (-10,3% - da 1,36 a 1,22), prosegue con maggiore rapidità nelle regioni meridionali (-14% - da 1,71 a 1,47) rispetto a quelle centrali (-9,9% - da 1,21 a 1,09) e ancor più rispetto a quelle settentrionali (-7,1% - da 1,12 a 1,04), determinando però solo una lieve riduzione del divario tra le tre grandi aree territoriali.

L'innalzamento dell'età media al parto, sia per le prime nascite sia per la prosecuzione della discendenza, delinea soprattutto una tendenza a posticipare l'inizio della vita riproduttiva ma, in parte, anche un recupero di fecondità in età matura. Le donne che danno alla luce il primo figlio, infatti, alla fine degli anni '80, hanno in media oltre un anno e mezzo in più rispetto al 1980 (da 25,1 a 26,7 anni) e un anno in meno rispetto al 1994 (27,7 anni). In questo caso l'evoluzione del fenomeno tende addi-

rittura ad ampliare, piuttosto che a ridurre, le differenze territoriali. Nel 1980, ad esempio, le madri del Mezzogiorno sono più giovani di circa un anno rispetto a quelle del Centro-Nord (-0,6 anni nel Centro e -0,7 anni per il Nord). Le differenze tendono ad ampliarsi per tutti gli anni '80, fino agli inizi degli anni '90; nel 1994 il divario tra le età delle madri del Mezzogiorno e quelle del Centro-Nord raddoppia.

La contrazione del numero dei matrimoni si è verificata in modo pressoché uniforme nel corso dell'intero periodo, a parte la citata lieve inversione di tendenza nel 1987, quando si sono celebrati quasi 9.000 matrimoni in più rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il tasso di nuzialità tende a restare sostanzialmente stabile nel periodo considerato. Il matrimonio diventa non solo un evento più raro nella vita degli italiani (la propensione al matrimonio diminuisce sia per i celibi che per le nubili), ma anche più tardivo (i maschi nel 1994 si sposano mediamente due anni dopo, rispetto al 1980; per le femmine l'aumento è ancora maggiore: due anni e mezzo di differenza tra le spose del 1980 e quelle del 1994). Livelli di nuzialità bassi, ma in costante incremento, si rilevano invece per la proporzione di secondi matrimoni, con un tasso di incremento, dal 1981 al 1994, del 51,4% per i maschi e del 90,5% per le femmine.

Il quadro evolutivo della mortalità conferma le tendenze registrate nel corso degli anni '80 con una continua riduzione dei rischi di morte nella maggior parte delle età adulte e senili, ma anche nella prima infanzia, e con un conseguente aumento della vita media (cioè del numero medio di anni vita attesi), passata, nel periodo 1981-1994, da 71,0 a 74,3 anni per i maschi e da 77,8 a 80,7 anni per le femmine. Nel panorama europeo l'Italia risulta attualmente ben posizionata e nella graduatoria dei paesi della UE, secondo il livello della vita media (dati 1994), risulta rispettivamente al quinto posto per i maschi - dietro Svezia, Grecia, Norvegia e Olanda - ed al quarto posto per le femmine - dietro Francia, Svezia e Spagna.

Per quanto riguarda le differenze di genere, in Italia come in alcuni Paesi europei (Belgio, Francia e Germania), la differenza tra la vita media dei maschi e delle femmine è rimasta più o meno costante nel periodo 1981-94 e, negli ultimi tre anni, è risultata pari a 6,4 anni.

Riguardo alle differenze territoriali, si registra tra i maschi del Nord (a più elevata mortalità) un riavvicinamento (nel periodo 1980-92 la vita media passa da 70,1 anni a 73,8) ai livelli di sopravvivenza del Mezzogiorno (da 71,7 a 74,2); viceversa, le femmine risultano più penalizzate nel Mezzogiorno (la vita media passa da 76,9 a 79,8) e lo svantaggio rispetto al Nord (da 77,8 a 80,9) registra un lieve incremento. Infine, nel Centro, nel corso degli anni '80, si registrano aumenti di sopravvivenza leggermente più bassi tanto rispetto al Nord quanto al Mezzogiorno, ma, alla fine del periodo esaminato, l'Italia Centrale risulta essere ancora la ripartizione geografica con i più alti livelli di sopravvivenza (nel periodo 1980-92 la vita media dei maschi passa da 72,1 a 74,8 e quella delle femmine da 78,6 a 81).

Appare invece in controtendenza, negli anni più recenti, l'andamento della mortalità per i giovani di età compresa tra i 20 e i 39 anni, (in particolare nella fascia 25-34 anni) di sesso maschile, soprattutto se residenti nelle regioni settentrionali. In questa fascia d'età si registrano incrementi della probabilità di morte senza precedenti che, nell'arco di un quinquennio, annullano i guadagni realizzati in alcuni decenni. Le morti per AIDS, overdose e incidenti stradali sono le principali cause di questo fenomeno manifestatosi negli ultimi anni.

Per la mortalità feto-infantile, il cui livello può considerarsi uno degli indicatori delle condizioni socio-economiche di una società, viene confermato il trend decrescente degli anni '70. La riduzione si è rivelata più marcata per i morti nel primo anno di vita che non per i nati morti nel corso degli anni '80, restando pressoché costante negli anni '90. Il numero di morti nel primo anno di vita si è quasi dimezzato (-47,7%) nel corso degli anni '80 e ulteriormente ridotto negli anni '90 (-24,6%), nonostante i livelli raggiunti siano ormai molto bassi. Per i nati morti i tassi di decremento sono pari a -42,6% per il primo periodo e -23,4% per gli anni '90. Come conseguenza, il quoziente di mortalità infantile si è progressivamente avvicinato ai livelli medi europei, raggiungendo nel 1994 il 6,6 per mille (6,1 per mille la media per i paesi della UE), restando però ancora distante dai valori minimi europei che si registrano in Svezia (4,4 per mille) ed in Finlandia (4,7 per mille).

Per quanto riguarda la dinamica migratoria interna, nel corso degli anni '80, si osserva una diffusa riduzione della mobilità, che tende a consolidarsi negli anni '90. La decrescente propensione a migrare (il numero delle migrazioni interne si riduce di 250.000 unità nel decennio intercensuario, con un tasso di decremento del 19%), registrata nel corso degli anni '80, tende a riequilibrarsi negli anni '90. Nei primi anni '90 resta sostanzialmente stabile sia il numero dei trasferimenti a breve distanza sia di quelli a lunga distanza.

In aumento la presenza stabile di stranieri, soprattutto nelle regioni centro-settentrionali, che, a fine 1995, ospitavano quasi l'85% degli stranieri regolarmente presenti in Italia. Alla fine del 1995 il numero di cittadini stranieri con permesso di soggiorno in corso di effettiva validità risulta pari a 729 mila, di cui 528 mila provenienti da paesi a forte pressione migratoria, vale a dire dai paesi extracomunitari esclusi quelli sviluppati (come ad esempio Stati Uniti e Canada).

Negli anni 1992-96 il maggiore incremento si è registrato nel Nord-Est (+24% per i paesi a forte pressione migratoria a fronte del 16% del Nord-Ovest e di un valore medio nazionale del 11%), ripartizione caratterizzata da un'immigrazione particolarmente stabile, testimoniata dall'altrettanto cospicuo incremento del numero di stranieri iscritti in anagrafe, che negli anni 1993-96 aumenta del 42% (contro il valore medio nazionale del 29%). Ciononostante, la più alta percentuale di residenti rispetto al totale si registra nel Centro, con una elevata concentrazione nella provincia di Roma, pari al 2,1%, a fronte di una media nazionale dell'1,3%.

Per effetto della regolarizzazione consentita dal decreto Dini, l'ammontare dei permessi di soggiorno validi è sensibilmente aumentato, per cui si stima che al primo gennaio 1997 esso abbia raggiunto un milione e 6 mila unità (quantitativo cui occorrerebbe aggiungere il contingente di minorenni privo di un proprio documento di soggiorno, valutabili intorno ai 100 mila, volendo ottenere una buona approssimazione della complessiva presenza regolare).

La prevalenza di domande in aree ad alta "irregolarità" (le grandi città del Centro-Nord e tutto il Mezzogiorno) ha prodotto significative modifiche sulla distribuzione territoriale della presenza straniera regolare; con un significativo aumento del peso del Mezzogiorno, salito al 18,5% nel 1997, rispetto a quello del Nord e del Centro che scende, rispettivamente, al 51,5% ed al 31,1%.

Nonostante siano stati i cittadini africani ad aver maggiormente usufruito della regolarizzazione, rimane sempre l'Europa centro-orientale l'area geografica più rappresentata; ma vi sono alcune significative conseguenze nella graduatoria della presenza per singolo paese: al secondo posto, dopo la comunità marocchina (con circa 120 mila cittadini), emerge la comunità albanese (65 mila) che vede la propria presenza legale più che raddoppiata rispetto al 1996. L'Asia orientale si conferma come terza area geografica, soprattutto per effetto dell'aumento dei filippini, mentre l'incremento assai cospicuo dei peruviani ha contribuito ad alzare significativamente la componente latino-americana.

La contestuale stabilizzazione della componente migratoria è testimoniata dalla graduale "maturazione" di alcuni caratteri socio-demografici della popolazione straniera: invecchiamento della struttura per età, "normalizzazione" della struttura per sesso e stato civile, aumento delle nascite e dei matrimoni aventi cittadini stranieri come protagonisti.

Il quoziente di natalità degli stranieri in media mostra un livello lievemente più elevato rispetto a quello riferito alla popolazione residente in Italia al netto degli stranieri (9.061 nati nel 1995 per un quoziente del 12,7 per mille per gli stranieri contro il 9,1 per mille degli italiani), un fenomeno che però è da mettere in relazione più alla giovane struttura per età degli stranieri piuttosto che ad una loro effettiva maggiore riproduttività. I nati da genitori entrambi stranieri, i soli che si possono considerare effettivamente stranieri, sono comunque in crescita (8.028 nati nel 1994 per un quoziente del 12,2 per mille per gli stranieri contro il 9,3 per mille degli italiani). Proprio a causa della particolare struttura per età risulta nettamente basso, invece, il quoziente di mortalità per gli stranieri residenti, pari nel 1995 all'1,7 per mille contro il 9,7 per mille complessivo. La particolare struttura per età della popolazione immigrata, ma anche per sesso e per stato civile, fa sì che anche i matrimoni tra stranieri e soprattutto i cosiddetti matrimoni misti (ossia formati da coppie italiano-straniera o italiana-straniero) siano anch'essi in crescita: le due poste rappresentano nel 1994 quasi il 4% del totale dei matrimoni celebrati in Italia.

Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni dal 1972 al 1976 per regione

I cittadini maschi residenti in un Comune della Repubblica, che nel corso di un anno di calendario compiono il 17° anno di età formano, in ordine cronologico di nascita, la lista di leva. In un periodo immediatamente successivo gli iscritti vengono sottoposti a visita medica per gli accertamenti fisico-psico-attitudinali all'impiego negli incarichi previsti dal servizio militare. Tale visita viene normalmente effettuata in due o tre giorni.

Figura 2.1 - Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni dal 1972 al 1976 per ripartizione di residenza



Tra i numerosi dati messi a disposizione dal Ministero della Difesa - Direzione Generale Leva Reclutamento Obbligatorio Militarizzazione - Mobilitazione Civile e Corpi Ausiliari, è stata elaborata la statura media degli iscritti nelle liste di leva dei nati negli anni che vanno dal 1972 al 1976.

A livello nazionale nel corso del quinquennio in esame, confermando gli andamenti già evidenziati nel periodo 1931-1972, la statura media è aumentata di ulteriori cm. 0,46, essendo passata da cm. 173,96 per i nati del 1972 a cm. 174,42 per i nati nel 1976.

Dal punto di vista della ripartizione percentuale degli iscritti alla leva per classe di statura, si osserva il notevole incremento, anche se ha riguardato un contenuto numero di individui, della classe di statura oltre i 190 cm., che dall'1,1% del totale dei misurati è passato all'1,6% con un aumento pari al 50%.

Nelle regioni del Nord-Centro tale incremento è stato di cm. 0,64 con valori saliti da cm. 174,95 a

cm. 175,59. Per le Regioni del Mezzogiorno l'incremento, più contenuto, è stato di cm. 0,37 essendo i valori medi degli stessi anni passati da cm. 172,30 a cm. 172,67.

Relativamente ai militari della leva 1976, la regione che ha evidenziato il valore medio più elevato è stata il Friuli-Venezia Giulia, che per la prima volta in Italia ha fatto riscontrare una statura media molto vicina ai 178 cm. (cm. 177,93), confermando ulteriormente il primato che anche in precedenza le apparteneva.

La seconda in graduatoria è il Trentino-Alto Adige con cm. 176,95 (con la Provincia autonoma di Bolzano che raggiunge i cm. 177,09) seguita al terzo posto dal Veneto con cm. 176,83.

Sempre con riferimento alla leva del 1976, la regione con il minimo di statura media è la Sardegna con cm. 170,87, seguita dalla Calabria con cm. 171,84 e dalla Sicilia con cm. 172,22.

Figura 2.2 - Statura degli iscritti nelle liste di leva nati nel 1976, per regione.

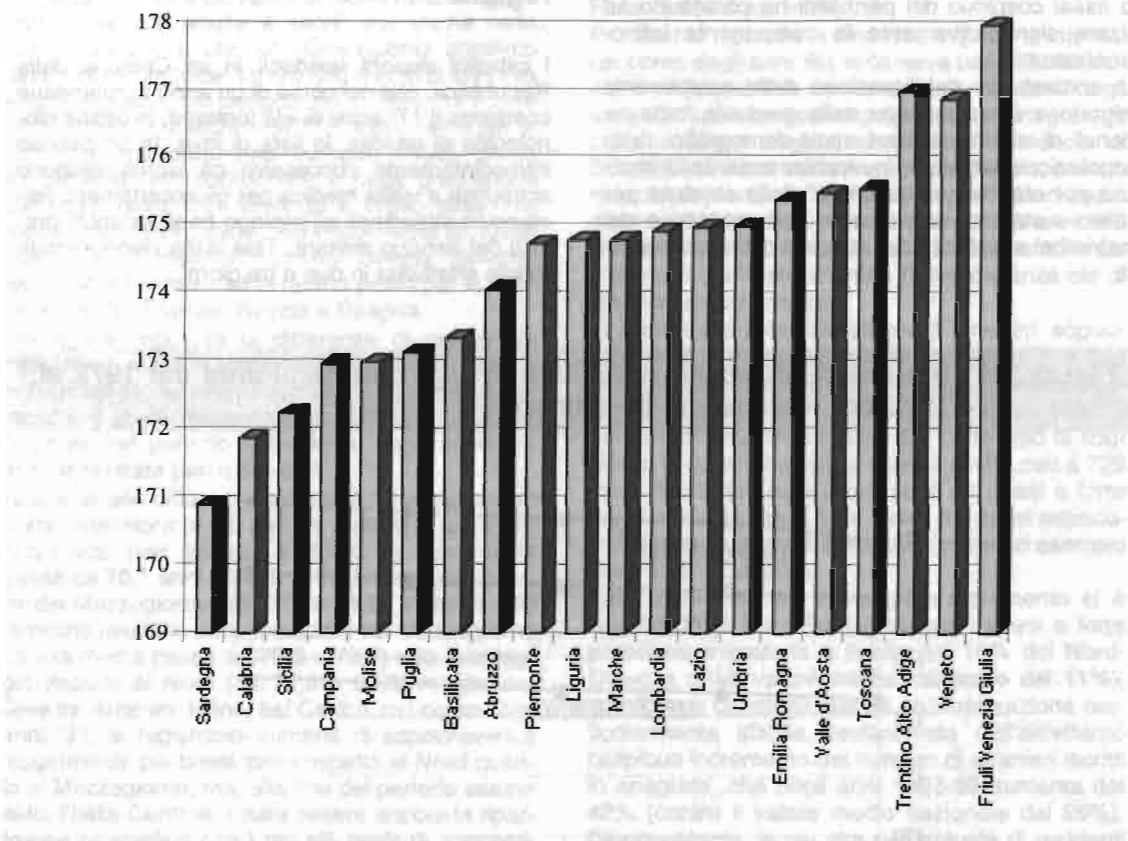


Tavola 2.1 - Nati vivi, morti, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, ammontare della popolazione residente, per regione

ANNI REGIONI	MOVIMENTO NATURALE			TRASFERIMENTO DI RESIDENZA				Saldo tra iscritti e cancellati	Popolazione residente a fine anno
	Nati vivi	Morti	Saldo tra nati vivi e morti	ISCRITTI		CANCELLATI			
				Da altri Comuni (a)	Dall'estero	Per altri comuni (a)	Per l'estero		
1992	575.216	545.038	30.178	1.164.348	102.492	1.055.348	38.606	172.886	56.960.300
1993	552.587	555.043	-2.456	1.390.386	111.536	1.268.672	52.605	180.645	57.138.489
1994	536.665	557.513	-20.848	1.307.861	105.891	1.201.378	61.437	150.937	57.268.578
1995	526.064	555.203	-29.139	1.241.759	100.788	1.198.870	50.120	93.557	57.332.996
1996 - PER REGIONE									
Piemonte	33.514	48.635	-15.121	123.917	16.067	116.349	3.253	20.382	4.294.127
Valle d'Aosta	1.097	1.320	-223	4.277	322	3.793	82	724	119.224
Lombardia	78.215	86.482	-8.267	239.078	30.221	218.895	8.337	42.067	8.958.670
Trentino-Alto Adige	10.149	8.160	1.989	18.103	3.274	16.619	1.188	3.570	918.728
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>5.419</i>	<i>3.679</i>	<i>1.740</i>	<i>7.741</i>	<i>1.861</i>	<i>7.811</i>	<i>764</i>	<i>1.027</i>	<i>454.330</i>
<i>Trento</i>	<i>4.730</i>	<i>4.481</i>	<i>249</i>	<i>10.362</i>	<i>1.413</i>	<i>8.808</i>	<i>424</i>	<i>2.543</i>	<i>464.398</i>
Veneto	39.612	41.547	-1.935	96.957	16.136	88.057	3.368	21.668	4.452.793
Friuli-Venezia Giulia	8.653	14.876	-6.223	22.878	3.760	21.369	1.699	3.570	1.186.244
Liguria	11.107	22.068	-10.961	33.274	5.630	34.210	1.522	3.172	1.650.724
Emilia-Romagna	29.176	45.212	-16.036	93.929	14.320	76.126	2.619	29.504	3.937.924
Toscana	25.772	40.892	-15.120	71.566	12.855	65.556	2.313	16.552	3.524.670
Umbria	6.315	9.201	-2.886	15.174	3.737	11.354	666	6.891	829.915
Marche	11.479	15.045	-3.566	25.944	4.724	21.764	904	8.000	1.447.606
Lazio	47.411	46.008	1.403	89.555	21.223	93.270	3.841	13.667	5.217.168
Abruzzo	11.449	12.838	-1.389	21.960	3.936	20.402	1.031	4.463	1.273.665
Molise	2.846	3.488	-642	5.063	635	5.376	430	-108	330.696
Campania	74.760	47.094	27.666	120.487	10.605	132.693	3.231	-4.832	5.785.352
Puglia	45.065	31.846	13.219	48.247	9.064	61.770	4.016	-8.475	4.087.697
Basilicata	5.966	5.611	355	6.672	1.111	9.034	483	-1.734	607.859
Calabria	21.798	17.520	4.278	30.479	5.041	38.531	2.952	-5.963	2.074.157
Sicilia	58.479	46.404	12.075	87.680	12.993	97.812	8.868	-6.007	5.100.803
Sardegna	13.877	13.509	368	30.614	2.810	30.585	953	1.886	1.662.955
ITALIA	536.740	557.756	-21.016	1.185.854	178.464	1.163.565	51.756	148.997	57.460.977
NORD-CENTRO	302.500	379.446	-76.946	834.652	132.269	767.362	29.792	169.767	36.537.793
MEZZOGIORNO	234.240	178.310	55.930	351.202	46.195	396.203	21.964	-20.770	20.923.184

(a) La differenza tra il numero degli iscritti e quello dei cancellati, a livello nazionale, è dovuta - oltre che alla impossibilità di computare nello stesso periodo la cancellazione di una persona dal Comune di emigrazione e l'iscrizione della stessa nel Comune di immigrazione - per il periodo 20-10 /31-12-91 alla difficoltà di individuare gli emigrati da non computare nel movimento migratorio (in quanto già censiti nel Comune di nuova residenza) determinando così una sopravvalutazione del fenomeno migratorio, per gli anni dal 1992 al 1996 alle unità sfuggite al censimento e reperite dopo la chiusura delle operazioni censuarie.

Per saperne di più su «popolazione»

ISTAT, *Decessi: caratteristiche demografiche e sociali: anno 1993*. Roma, 1996, (Annuario, n. 2).
 ISTAT, *Matrimoni, separazioni e divorzi: anno 1994*. Roma, 1996, (Annuario, n. 7).
 ISTAT, *Popolazione in Bollettino Mensile di Statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *Nascite: caratteristiche demografiche e sociali: anno 1994*. Roma, 1997, (Annuario, n. 3).
 ISTAT, *Movimento migratorio della popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche: anno 1994*. Roma, 1997, (Annuario, n. 7).

Tavola 2.2 - Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1997

REGIONI	CLASSI DI ETÀ								Totale
	Meno di 1	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65 e più	
MASCHI E FEMMINE									
Piemonte	33.188	132.276	166.023	176.836	504.951	1.276.290	1.167.401	837.162	4.294.127
Valle d'Aosta	1.077	3.890	5.027	4.949	13.997	37.571	31.319	21.394	119.224
Lombardia	77.806	304.878	378.515	395.788	1.126.133	2.801.049	2.389.794	1.484.707	8.958.670
<i>Trentino-Alto Adige</i>	10.056	39.235	47.575	47.458	116.760	290.496	217.831	149.317	918.728
<i>Bolzano-Bozen</i>	5.356	20.809	25.485	25.479	59.969	145.102	104.730	67.400	454.330
Trento	4.700	18.426	22.090	21.979	56.791	145.394	113.101	81.917	464.398
Veneto	39.351	154.308	192.208	200.329	565.360	1.405.862	1.133.355	762.020	4.452.793
Friuli-Venezia Giulia	8.575	33.975	43.400	45.283	134.222	350.941	324.512	245.336	1.186.244
Liguria	11.038	45.014	56.313	56.713	170.192	465.733	455.514	390.207	1.650.724
Emilia-Romagna	29.022	112.986	140.320	144.132	435.412	1.170.077	1.058.759	847.216	3.937.924
Toscana	25.559	103.666	134.625	140.903	406.045	1.019.687	944.151	750.034	3.524.670
Umbria	6.286	26.160	34.166	36.965	98.119	235.270	215.720	177.229	829.915
Marche	11.435	47.631	62.146	66.544	175.464	418.337	367.813	298.236	1.447.606
Lazio	47.148	196.377	245.640	256.461	684.168	1.617.797	1.325.949	843.628	5.217.168
Abruzzo	11.374	48.907	64.026	69.146	167.713	372.089	302.545	237.865	1.273.665
Molise	2.834	12.797	17.483	18.641	43.986	94.933	76.128	63.894	330.696
Campania	74.160	305.423	385.648	400.138	921.431	1.741.713	1.223.524	733.315	5.785.352
Puglia	44.616	189.641	245.499	261.864	649.422	1.205.872	913.379	577.404	4.087.697
Basilicata	5.914	26.286	35.656	38.151	88.845	178.399	134.685	99.923	607.859
Calabria	21.597	95.716	130.451	139.783	317.583	607.279	446.548	315.200	2.074.157
Sicilia	57.959	253.468	317.922	327.654	763.366	1.485.441	1.124.792	770.201	5.100.803
Sardegna	13.823	61.201	87.598	98.801	257.439	523.008	385.526	235.559	1.662.955
ITALIA	532.818	2.193.835	2.790.241	2.926.539	7.640.608	17.297.844	14.239.245	9.839.847	57.460.977
NORD-CENTRO	300.541	1.200.396	1.505.958	1.572.361	4.430.823	11.089.110	9.632.118	6.806.486	36.537.793
MEZZOGIORNO	232.277	993.439	1.284.283	1.354.178	3.209.785	6.208.734	4.607.127	3.033.361	20.923.184
MASCHI									
Piemonte	17.074	67.854	85.435	90.637	261.061	648.525	572.276	338.428	2.081.290
Valle d'Aosta	553	2.041	2.611	2.566	7.271	19.533	15.804	8.640	59.019
Lombardia	40.142	156.566	194.329	202.688	580.082	1.424.425	1.166.605	573.442	4.338.279
<i>Trentino-Alto Adige</i>	5.112	20.083	24.371	24.424	59.916	149.776	107.737	58.302	449.721
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.730	10.679	13.050	13.133	30.645	75.034	51.640	26.620	223.531
Trento	2.382	9.404	11.321	11.291	29.271	74.742	56.097	31.682	226.190
Veneto	20.247	79.448	98.448	102.318	290.029	718.228	557.795	299.885	2.166.398
Friuli-Venezia Giulia	4.422	17.490	21.998	23.128	69.072	178.942	159.408	93.077	567.537
Liguria	5.744	23.277	28.928	29.185	87.454	236.168	218.019	153.952	782.727
Emilia-Romagna	14.869	58.127	72.182	73.890	224.494	595.537	517.004	348.601	1.904.704
Toscana	13.055	53.067	69.067	72.078	208.235	512.292	458.086	311.615	1.697.495
Umbria	3.236	13.473	17.511	18.941	50.140	118.558	105.107	75.476	402.442
Marche	5.912	24.517	31.923	34.050	89.721	210.813	179.488	127.315	703.739
Lazio	24.241	101.005	125.983	131.261	348.273	801.170	636.076	351.592	2.519.601
Abruzzo	5.707	25.213	32.676	35.350	84.919	186.084	148.688	101.917	620.554
Molise	1.448	6.517	8.959	9.452	22.265	47.688	37.498	27.427	161.254
Campania	37.988	156.383	195.521	202.816	461.291	865.285	597.240	307.700	2.824.224
Puglia	22.991	98.005	126.516	134.282	328.617	592.115	441.080	248.379	1.991.985
Basilicata	3.038	13.517	18.285	19.598	45.296	89.529	66.066	44.519	299.848
Calabria	11.138	49.353	66.917	71.478	161.090	304.243	220.829	136.088	1.021.136
Sicilia	29.755	130.115	163.073	167.588	386.252	728.229	540.897	334.754	2.481.343
Sardegna	7.259	31.622	45.150	50.876	131.648	262.109	188.841	102.548	820.053
ITALIA	273.931	1.127.673	1.429.883	1.496.586	3.897.126	8.689.949	6.934.544	4.043.657	27.893.349
NORD-CENTRO	154.607	616.948	772.786	805.166	2.275.748	5.613.967	4.693.405	2.740.325	17.672.952
MEZZOGIORNO	119.324	510.725	657.097	691.420	1.621.378	3.075.982	2.241.139	1.303.332	10.220.397
FEMMINE									
Piemonte	16.114	64.422	80.588	86.199	243.890	627.765	595.125	498.734	2.212.837
Valle d'Aosta	524	1.849	2.416	2.383	6.726	18.038	15.515	12.754	60.205
Lombardia	37.664	148.312	184.186	193.100	546.051	1.376.624	1.223.189	911.265	4.620.391
<i>Trentino-Alto Adige</i>	4.944	19.152	23.204	23.034	56.844	140.720	110.094	91.015	469.007
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.626	10.130	12.435	12.346	29.324	70.068	53.090	40.780	230.799
Trento	2.318	9.022	10.769	10.688	27.520	70.652	57.004	50.235	238.208
Veneto	19.104	74.860	93.760	98.011	275.331	687.634	575.560	462.135	2.286.395
Friuli-Venezia Giulia	4.153	16.485	21.402	22.155	65.150	171.999	165.104	152.259	618.707
Liguria	5.294	21.737	27.385	27.528	82.738	229.565	237.495	236.255	867.997
Emilia-Romagna	14.153	54.859	68.138	70.242	210.918	574.540	541.755	498.615	2.033.220
Toscana	12.504	50.599	65.558	68.825	197.810	507.395	486.065	438.419	1.827.175
Umbria	3.050	12.687	16.655	18.024	47.979	116.712	110.613	101.753	427.473
Marche	5.523	23.114	30.223	32.494	85.743	207.524	188.325	170.921	743.867
Lazio	22.907	95.372	119.657	125.200	335.895	816.627	689.873	492.036	2.697.567
Abruzzo	5.667	23.694	31.350	33.796	82.794	186.005	153.857	135.948	653.111
Molise	1.866	6.280	8.524	9.189	21.721	47.245	38.630	36.467	169.442
Campania	36.172	149.040	190.127	197.322	460.140	876.428	626.284	425.615	2.961.128
Puglia	21.625	91.636	118.983	127.582	320.805	613.757	472.299	329.025	2.095.712
Basilicata	2.876	12.769	17.371	18.553	43.549	88.870	68.619	55.404	308.011
Calabria	10.459	46.363	63.534	68.305	156.493	303.036	225.719	179.112	1.053.021
Sicilia	28.204	123.353	154.849	160.086	377.114	756.512	583.895	435.447	2.619.460
Sardegna	6.564	29.579	42.448	47.925	125.791	260.899	196.685	133.011	842.902
ITALIA	258.887	1.066.162	1.360.358	1.429.953	3.743.482	8.607.895	7.304.701	5.796.190	29.567.628
NORD-CENTRO	145.934	583.448	733.172	767.195	2.155.075	5.475.143	4.938.713	4.066.161	18.864.841
MEZZOGIORNO	112.953	482.714	627.186	662.758	1.588.407	3.132.752	2.365.988	1.730.029	10.702.787

Tavola 2.3 - Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31 dicembre 1996

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	FINO A 500		501-1.000		1.001-2.000		2.001-3.000		3.001-4.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	348	100.838	277	203.352	260	371.007	105	257.188	51	176.688
Valle d'Aosta	27	7.625	16	11.055	16	22.018	9	22.919	2	6.931
Lombardia	159	50.020	211	158.553	340	493.645	200	495.474	137	473.566
Trentino-Alto Adige	58	19.349	81	58.921	92	129.652	50	124.252	20	66.857
<i>Bolzano-Bozen</i>	6	1.984	14	11.163	29	42.390	32	80.046	13	43.065
<i>Trento</i>	52	17.365	67	47.758	63	87.262	18	44.206	7	23.792
Veneto	9	2.966	30	23.178	88	135.862	88	218.680	67	232.408
Friuli-Venezia Giulia	14	5.319	31	22.703	47	69.166	43	105.944	16	56.083
Liguria	44	13.413	53	36.426	42	60.103	26	63.932	10	33.590
Emilia-Romagna	3	730	11	9.551	38	57.222	46	113.976	32	109.749
Toscana	2	759	18	13.905	43	65.985	32	82.410	24	83.557
Umbria	4	1.398	6	4.345	25	38.964	12	30.315	10	34.344
Marche	13	4.257	40	30.782	54	79.462	36	85.097	28	94.723
Lazio	35	11.620	54	40.864	73	107.440	45	111.548	30	101.309
Abruzzo	48	16.758	49	35.460	92	132.033	30	73.645	23	78.514
Molise	17	5.568	39	30.541	46	63.637	15	37.546	4	13.145
Campania	5	2.247	44	35.309	123	186.255	74	180.157	62	211.292
Puglia	2	629	2	1.580	24	38.616	23	57.837	16	55.360
Basilicata	2	940	15	12.482	37	56.160	18	43.513	17	59.166
Calabria	5	2.223	48	37.397	110	161.795	78	194.702	49	171.669
Sicilia	2	728	20	16.364	55	82.199	36	90.219	47	163.013
Sardegna	33	10.508	65	48.358	105	149.913	54	131.887	37	127.661
ITALIA	830	257.895	1.110	831.126	1.710	2.501.134	1.020	2.521.241	682	2.349.625
NORD-CENTRO	716	218.294	828	613.635	1.118	1.630.526	692	1.711.735	427	1.469.805
MEZZOGIORNO	114	39.601	282	217.491	592	870.608	328	809.506	255	879.820

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	4.001-5.000		5.001-10.000		10.001-15.000		15.001-20.000		20.001-30.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	40	175.418	67	467.964	17	207.199	14	239.794	12	295.013
Valle d'Aosta	3	13.578	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	119	531.991	225	1.586.279	64	779.920	32	551.302	23	544.816
Trentino-Alto Adige	12	53.436	15	97.308	5	67.350	2	33.589	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	8	36.231	8	51.163	3	39.583	1	17.807	-	-
<i>Trento</i>	4	17.205	7	46.145	2	27.767	1	15.782	-	-
Veneto	52	230.098	149	1.032.724	50	594.844	18	312.082	15	365.084
Friuli-Venezia Giulia	11	49.726	36	248.444	14	166.112	2	33.171	1	26.734
Liguria	9	40.338	27	187.033	13	156.476	1	19.961	5	127.122
Emilia-Romagna	44	196.432	93	662.337	31	377.311	12	200.377	14	329.960
Toscana	25	114.085	63	465.657	28	333.937	17	286.151	14	333.717
Umbria	7	32.278	9	58.501	7	90.601	3	50.466	3	66.703
Marche	14	62.933	31	222.060	10	122.589	6	100.406	4	108.905
Lazio	21	94.630	58	413.984	16	200.084	9	156.847	12	279.763
Abruzzo	10	44.345	29	196.271	10	120.487	1	16.533	5	116.259
Molise	2	9.384	9	57.543	1	10.713	-	-	2	50.786
Campania	29	131.483	98	693.021	41	510.745	16	289.787	21	532.582
Puglia	18	79.790	64	455.803	34	421.509	26	433.230	20	487.401
Basilicata	8	35.791	23	149.661	6	78.037	3	49.773	-	-
Calabria	30	133.059	53	361.551	17	198.081	8	141.761	2	45.920
Sicilia	33	146.838	91	652.659	40	486.099	11	192.604	25	613.445
Sardegna	19	83.581	35	239.491	14	167.241	2	33.713	5	120.111
ITALIA	506	2.259.214	1.175	8.248.291	418	5.089.335	183	3.141.547	183	4.444.321
NORD-CENTRO	357	1.594.943	773	5.442.291	255	3.096.423	116	1.984.146	103	2.477.817
MEZZOGIORNO	149	664.271	402	2.806.000	163	1.992.912	67	1.157.401	80	1.966.504

Tavola 2.3 segue - Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31 dicembre 1996

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	30.001-40.000		40.001-50.000		50.001-65.000		65.001-80.000		80.001-100.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	5	169.590	6	277.691	3	165.733	1	73.552	1	91.080
Valle d'Aosta	1	35.098	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	14	482.042	7	313.517	4	215.272	4	300.204	3	251.987
Trentino-Alto Adige	2	67.591	-	-	-	-	-	-	1	96.949
<i>Bolzano-Bozen</i>	1	33.949	-	-	-	-	-	-	1	96.949
<i>Trento</i>	1	33.642	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	7	248.226	-	-	2	103.626	-	-	1	81.250
Friuli-Venezia Giulia	1	37.609	1	48.584	-	-	-	-	1	95.098
Liguria	-	-	1	40.567	2	120.522	-	-	1	97.712
Emilia-Romagna	3	98.809	1	40.662	3	177.666	-	-	2	189.079
Toscana	5	169.742	3	134.440	3	164.452	3	206.449	4	356.524
Umbria	3	107.309	-	-	1	52.933	-	-	-	-
Marche	3	112.754	3	128.667	2	107.482	-	-	2	187.489
Lazio	11	384.634	6	272.983	5	284.461	-	-	-	-
Abruzzo	4	146.974	-	-	2	109.196	1	69.233	-	-
Molise	-	-	-	-	1	51.833	-	-	-	-
Campania	13	445.017	7	313.634	10	578.207	2	139.712	4	346.279
Puglia	10	338.254	4	180.255	7	390.219	1	65.688	4	378.155
Basilicata	-	-	-	-	1	56.204	1	66.132	-	-
Calabria	4	140.391	-	-	1	59.638	2	148.732	1	97.204
Sicilia	10	338.601	5	216.794	7	386.253	3	215.573	1	80.656
Sardegna	3	103.538	2	84.157	-	-	1	67.209	-	-
ITALIA	99	3.426.179	46	2.051.951	54	3.023.697	19	1.352.484	26	2.349.462
NORD-CENTRO	55	1.913.404	28	1.257.111	25	1.392.147	8	580.205	16	1.447.168
MEZZOGIORNO	44	1.512.775	18	794.840	29	1.631.550	11	772.279	10	902.294

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA							
	100.001-250.000		251.001-500.000		OLTRE 500.000		TOTALE	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	1	102.408	-	-	1	919.612	1.209	4.294.127
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	74	119.224
Lombardia	3	426.157	-	-	1	1.303.925	1.546	8.958.670
Trentino-Alto Adige	1	103.474	-	-	-	-	339	918.728
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	116	454.330
<i>Trento</i>	1	103.474	-	-	-	-	223	464.398
Veneto	2	320.823	2	550.942	-	-	580	4.452.793
Friuli-Venezia Giulia	1	221.551	-	-	-	-	219	1.186.244
Liguria	-	-	-	-	1	653.529	235	1.650.724
Emilia-Romagna	7	988.927	1	385.136	-	-	341	3.937.924
Toscana	2	332.842	1	380.058	-	-	287	3.524.670
Umbria	2	261.758	-	-	-	-	92	829.915
Marche	-	-	-	-	-	-	246	1.447.606
Lazio	1	111.679	-	-	1	2.645.322	377	5.217.168
Abruzzo	1	117.957	-	-	-	-	305	1.273.665
Molise	-	-	-	-	-	-	136	330.696
Campania	1	143.751	-	-	1	1.045.874	551	5.785.352
Puglia	2	367.961	1	335.410	-	-	258	4.087.697
Basilicata	-	-	-	-	-	-	131	607.859
Calabria	1	180.034	-	-	-	-	409	2.074.157
Sicilia	1	127.224	2	603.679	1	687.855	390	5.100.803
Sardegna	2	295.587	-	-	-	-	377	1.662.955
ITALIA	28	4.102.133	7	2.255.225	6	7.256.117	8.102	57.460.977
NORD-CENTRO	20	2.869.619	4	1.316.136	4	5.522.388	5.545	36.537.793
MEZZOGIORNO	8	1.232.514	3	939.089	2	1.733.729	2.557	20.923.184

Tavola 2.4 - Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'estero, per regione - Anno 1994

REGIONI	PAESI ESTERI							
	Europa			Africa	America	Asia	Oceania	Totale
	UE	Altri Paesi europei	Totale					
	ISCRITTI							
Piemonte	1.349	2.602	3.951	1.531	1.027	596	41	7.146
Valle d'Aosta	31	47	78	36	46	8	1	169
Lombardia	3.363	4.797	8.160	3.489	2.817	2.608	104	17.178
Trentino-Alto Adige	594	1.560	2.154	331	272	150	13	2.920
<i>Bolzano-Bozen</i>	398	704	1.102	117	63	97	6	1.385
<i>Trento</i>	196	856	1.052	214	209	53	7	1.535
Veneto	1.244	4.799	6.043	1.882	1.345	784	50	10.104
Friuli-Venezia Giulia	588	2.667	3.255	295	505	220	40	4.315
Liguria	738	626	1.364	450	651	300	23	2.788
Emilia-Romagna	1.093	2.258	3.351	1.654	996	847	34	6.882
Toscana	1.116	2.251	3.367	962	814	639	29	5.811
Umbria	317	1.006	1.323	298	227	213	14	2.075
Marche	499	1.432	1.931	409	436	283	14	3.073
Lazio	1.857	3.232	5.089	2.040	2.059	2.698	100	11.986
Abruzzo	533	1.416	1.949	168	500	104	52	2.773
Molise	153	245	398	65	138	41	9	651
Campania	1.160	1.277	2.437	404	934	222	52	4.049
Puglia	1.850	2.314	4.164	403	453	147	32	5.199
Basilicata	169	257	426	66	105	28	7	632
Calabria	838	743	1.581	240	669	126	80	2.696
Sicilia	2.865	1.604	4.469	940	1.246	514	76	7.245
Sardegna	560	363	923	219	158	103	10	1.413
ITALIA	20.917	35.496	56.413	15.882	15.398	10.631	781	99.105
NORD-CENTRO	12.789	27.277	40.066	13.377	11.195	9.346	463	74.447
MEZZOGIORNO	8.128	8.219	16.347	2.505	4.203	1.285	318	24.658
	CANCELLATI							
Piemonte	1.434	638	2.072	234	562	156	39	3.063
Valle d'Aosta	36	7	43	7	13	11	1	75
Lombardia	2.905	1.487	4.392	459	1.038	523	48	6.460
Trentino-Alto Adige	430	376	806	64	90	30	9	999
<i>Bolzano-Bozen</i>	306	291	597	17	33	19	2	668
<i>Trento</i>	124	85	209	47	57	11	7	331
Veneto	1.204	558	1.762	284	568	157	39	2.810
Friuli-Venezia Giulia	560	589	1.149	81	273	52	33	1.588
Liguria	706	246	952	150	322	118	18	1.560
Emilia-Romagna	711	459	1.170	150	389	98	13	1.820
Toscana	861	362	1.223	122	335	90	24	1.794
Umbria	166	85	251	44	97	53	2	447
Marche	298	211	509	52	282	54	23	920
Lazio	1.698	513	2.211	289	1.053	346	99	3.998
Abruzzo	535	319	854	21	266	16	63	1.220
Molise	545	220	765	16	187	10	22	1.000
Campania	4.302	3.022	7.324	57	1.250	51	74	8.756
Puglia	5.005	1.280	6.285	104	549	67	61	7.066
Basilicata	825	362	1.187	11	164	6	5	1.373
Calabria	2.618	1.227	3.845	29	715	13	107	4.709
Sicilia	10.296	1.836	12.132	109	1.369	85	179	13.874
Sardegna	1.683	162	1.845	44	86	34	7	2.016
ITALIA	36.818	13.959	50.777	2.327	9.608	1.970	866	65.548
NORD-CENTRO	11.009	5.531	16.540	1.936	5.022	1.688	348	25.534
MEZZOGIORNO	25.809	8.428	34.237	391	4.586	282	518	40.014

Tavola 2.5 - Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione - Anno 1994

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli- Venezia Giulia
				Totale	Bolzano- Bozen	Trento		
Piemonte	91.465	556	3.974	226	65	161	1.301	374
Valle d'Aosta	354	2.358	84	13	5	8	34	18
Lombardia	5.219	145	168.880	823	182	641	3.370	915
Trentino-Alto Adige	124	8	509	12.485	6.050	6.435	765	103
<i>Bolzano-Bozen</i>	51	6	177	6.239	5.852	387	295	51
<i>Trento</i>	73	2	332	6.246	198	6.048	470	52
Veneto	712	19	2.745	757	198	559	75.377	1.794
Friuli-Venezia Giulia	195	17	662	155	76	79	1.602	15.889
Liguria	3.505	84	1.888	100	40	60	364	141
Emilia-Romagna	703	29	3.012	272	78	194	1.612	275
Toscana	764	32	1.470	110	53	57	484	179
Umbria	115	3	332	30	14	16	123	38
Marche	221	-	508	44	14	30	209	102
Lazio	1.359	61	2.494	324	147	177	1.188	471
Abruzzo	220	18	648	43	15	28	216	118
Molise	98	-	210	10	8	2	48	14
Campania	2.178	52	5.110	247	75	172	1.182	482
Puglia	2.294	40	5.366	264	90	174	1.424	450
Basilicata	422	6	719	40	18	22	108	46
Calabria	2.450	223	4.474	187	113	74	680	193
Sicilia	3.534	74	6.166	249	86	163	1.122	425
Sardegna	1.022	56	1.433	90	47	43	309	160
ITALIA	116.954	3.781	210.684	16.469	7.374	9.095	91.518	22.187
NORD-CENTRO	104.736	3.312	186.558	15.339	6.922	8.417	86.429	20.299
MEZZOGIORNO	12.218	469	24.126	1.130	452	678	5.089	1.888

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Liguria	Emilia- Romagna	Toscana	Umbria	Lazio	Marche	Abruzzo	Molise
Piemonte	2.957	1.174	1.074	215	485	1.295	424	123
Valle d'Aosta	61	34	39	11	9	37	8	7
Lombardia	2.327	4.301	2.072	464	1.138	2.182	726	179
Trentino-Alto Adige	51	242	146	20	130	192	43	4
<i>Bolzano-Bozen</i>	13	108	79	9	89	96	20	2
<i>Trento</i>	38	134	67	11	41	96	23	2
Veneto	281	1.505	453	110	266	868	214	26
Friuli-Venezia Giulia	109	303	190	48	109	390	92	9
Liguria	22.024	690	1.560	87	165	672	118	24
Emilia-Romagna	510	57.075	1.126	199	1.272	952	503	84
Toscana	1.380	1.270	47.460	737	398	2.030	253	52
Umbria	65	235	467	6.715	288	1.092	106	21
Marche	84	859	250	285	15.767	714	580	39
Lazio	725	1.445	2.636	2.221	1.549	61.701	2.543	450
Abruzzo	117	510	249	103	630	1.729	14.583	478
Molise	22	182	102	22	54	443	343	2.413
Campania	764	3.506	2.934	741	727	6.128	820	495
Puglia	635	3.383	1.088	302	996	2.484	795	350
Basilicata	79	464	284	46	93	400	64	17
Calabria	777	1.766	1.078	243	182	2.228	152	66
Sicilia	1.078	2.290	1.955	292	350	2.483	285	71
Sardegna	579	600	766	149	143	1.196	107	37
ITALIA	34.625	81.834	65.929	13.010	24.751	89.216	22.759	4.945
NORD-CENTRO	30.574	69.133	57.473	11.112	21.576	72.125	5.610	1.018
MEZZOGIORNO	4.051	12.701	8.456	1.898	3.175	17.091	17.149	3.927

Tavola 2.5 segue - Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione - Anno 1994

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)								
	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Piemonte	1.569	2.023	340	1.801	2.664	1.211	115.251	105.096	10.155
Valle d'Aosta	35	50	5	81	29	81	3.348	3.052	296
Lombardia	3.143	3.611	423	2.618	4.735	1.432	208.703	191.836	16.867
Trentino-Alto Adige	126	104	8	77	145	75	15.357	14.775	582
<i>Bolzano-Bolzen</i>	60	36	5	44	82	43	7.505	7.213	292
<i>Trento</i>	66	68	3	33	63	32	7.852	7.562	290
Veneto	674	621	59	363	775	270	87.889	84.887	3.002
Friuli-Venezia Giulia	286	265	24	116	274	77	20.812	19.669	1.143
Liguria	408	499	43	471	745	649	34.237	31.280	2.957
Emilia-Romagna	1.373	1.230	163	662	1.207	385	72.644	67.037	5.607
Toscana	1.312	653	97	515	1.169	572	60.937	56.314	4.623
Umbria	209	129	19	81	128	72	10.268	9.503	765
Marche	231	422	35	70	158	75	20.653	19.043	1.610
Lazio	3.703	1.781	325	1.360	1.825	1.294	89.455	76.174	13.281
Abruzzo	452	427	42	59	185	60	20.887	4.601	16.286
Molise	355	221	42	43	50	29	4.701	1.205	3.496
Campania	98.131	1.368	632	920	1.081	434	127.932	24.051	103.881
Puglia	1.198	33.596	832	642	850	276	57.265	18.726	38.539
Basilicata	483	931	3.504	246	122	7	8.081	2.707	5.374
Calabria	793	666	274	17.501	1.652	122	35.707	14.481	21.226
Sicilia	920	1.028	116	1.203	63.380	376	87.397	20.018	67.379
Sardegna	262	192	26	103	290	20.705	28.225	6.503	21.722
ITALIA	115.663	49.817	7.009	28.932	81.464	28.202	1.109.749	770.958	338.791
NORD-CENTRO	13.069	11.388	1.541	8.215	13.854	6.193	739.554	678.666	60.888
MEZZOGIORNO	102.594	38.429	5.468	20.717	67.610	22.009	370.195	92.292	277.903

Per saperne di più su «popolazione»

ISTAT, *Popolazione in Bollettino Mensile di Statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *Movimento migratorio della popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche: anno 1994*. Roma, 1997, (Annuario, n. 7).
 ISTAT, *Popolazione e movimento anagrafico dei comuni: anno 1995*. Roma, 1997, (Annuario, n. 8).
 ISTAT, *La fecondità nelle regioni italiane: analisi per coorti*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).
 ISTAT, *La presenza straniera in Italia: anni 1992-1995*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).

Tavola 2.6 - Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione - Anno 1994 (composizione percentuale)

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)									
	TRENTINO-ALTO ADIGE					Veneto	Friuli- Venezia Giulia			
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Totale	Bolzano- Bozen			Trento		
ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA										
Piemonte	78,21	14,71	1,89	1,37	0,88	1,77	1,42	1,69		
Valle d'Aosta	0,30	62,36	0,04	0,08	0,07	0,09	0,04	0,08		
Lombardia	4,46	3,83	80,16	5,00	2,47	7,05	3,68	4,12		
Trentino-Alto Adige	0,11	0,21	0,24	75,81	82,05	70,75	0,84	0,46		
<i>Bolzano-Bozen</i>	0,04	0,16	0,08	37,88	79,36	4,26	0,32	0,23		
<i>Trento</i>	0,06	0,05	0,16	37,93	2,69	66,50	0,51	0,23		
Veneto	0,61	0,50	1,30	4,60	2,69	6,15	82,36	8,09		
Friuli-Venezia Giulia	0,17	0,45	0,31	0,94	1,03	0,87	1,75	71,61		
Liguria	3,00	2,22	0,90	0,61	0,54	0,66	0,40	0,64		
Emilia-Romagna	0,60	0,77	1,43	1,65	1,06	2,13	1,76	1,24		
Toscana	0,65	0,85	0,70	0,67	0,72	0,63	0,53	0,81		
Umbria	0,10	0,08	0,16	0,18	0,19	0,18	0,13	0,17		
Marche	0,19	0,00	0,24	0,27	0,19	0,33	0,23	0,46		
Lazio	1,16	1,61	1,18	1,97	1,99	1,95	1,30	2,12		
Abruzzo	0,19	0,48	0,31	0,26	0,20	0,31	0,24	0,53		
Molise	0,08	0,00	0,10	0,06	0,11	0,02	0,05	0,06		
Campania	1,86	1,38	2,43	1,50	1,02	1,89	1,29	2,17		
Puglia	1,96	1,06	2,55	1,60	1,22	1,91	1,56	2,03		
Basilicata	0,36	0,16	0,34	0,24	0,24	0,24	0,12	0,21		
Calabria	2,09	5,90	2,12	1,14	1,53	0,81	0,74	0,87		
Sicilia	3,02	1,96	2,93	1,51	1,17	1,79	1,23	1,92		
Sardegna	0,87	1,48	0,68	0,55	0,64	0,47	0,34	0,72		
ITALIA	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
NORD-CENTRO	89,55	87,60	88,55	93,14	93,87	92,55	94,44	91,49		
MEZZOGIORNO	10,45	12,40	11,45	6,86	6,13	7,45	5,56	8,51		
CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE										
Piemonte	79,36	0,48	3,45	0,20	0,06	0,14	1,13	0,32		
Valle d'Aosta	10,57	70,43	2,51	0,39	0,15	0,24	1,02	0,54		
Lombardia	2,50	0,07	80,92	0,39	0,09	0,31	1,61	0,44		
Trentino-Alto Adige	0,81	0,05	3,31	81,30	39,40	41,90	4,98	0,67		
<i>Bolzano-Bozen</i>	0,68	0,08	2,36	83,13	77,97	5,16	3,93	0,68		
<i>Trento</i>	0,93	0,03	4,23	79,55	2,52	77,02	5,99	0,66		
Veneto	0,81	0,02	3,12	0,86	0,23	0,64	85,76	2,04		
Friuli-Venezia Giulia	0,94	0,08	3,18	0,74	0,37	0,38	7,70	76,35		
Liguria	10,24	0,25	5,51	0,29	0,12	0,18	1,06	0,41		
Emilia-Romagna	0,97	0,04	4,15	0,37	0,11	0,27	2,22	0,38		
Toscana	1,25	0,05	2,41	0,18	0,09	0,09	0,79	0,29		
Umbria	1,12	0,03	3,23	0,29	0,14	0,16	1,20	0,37		
Marche	1,07	0,00	2,46	0,21	0,07	0,15	1,01	0,49		
Lazio	1,52	0,7	2,79	0,36	0,16	0,20	1,33	0,53		
Abruzzo	1,05	0,09	3,10	0,21	0,07	0,13	1,03	0,56		
Molise	2,08	0,00	4,47	0,21	0,17	0,04	1,02	0,30		
Campania	1,70	0,04	3,99	0,19	0,06	0,13	0,92	0,38		
Puglia	4,01	0,07	9,37	0,46	0,16	0,30	2,49	0,79		
Basilicata	5,22	0,07	8,90	0,49	0,22	0,27	1,34	0,57		
Calabria	6,86	0,62	12,53	0,52	0,32	0,21	1,90	0,54		
Sicilia	4,04	0,08	7,06	0,28	0,10	0,19	1,28	0,49		
Sardegna	3,62	0,20	5,08	0,32	0,17	0,15	1,09	0,57		
ITALIA	10,54	0,34	18,98	1,48	0,66	0,82	8,25	2,00		
NORD-CENTRO	14,16	0,45	25,23	2,07	0,94	1,14	11,69	2,74		
MEZZOGIORNO	3,30	0,13	6,52	0,31	0,12	0,18	1,37	0,51		

Tavola 2.6 segue - Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione - Anno 1994 (composizione percentuale)

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)									
	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria	Lazio	Marche	Abruzzo	Molise		
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA										
Piemonte	8,54	1,43	1,63	1,65	1,96	1,45	1,86	2,49		
Valle d'Aosta	0,18	0,04	0,06	0,08	0,04	0,04	0,04	0,14		
Lombardia	6,72	5,26	3,14	3,57	4,60	2,45	3,19	3,62		
Trentino-Alto Adige	0,15	0,30	0,22	0,15	0,53	0,22	0,19	0,08		
<i>Bolzano-Bozen</i>	0,04	0,13	0,12	0,07	0,36	0,11	0,09	0,04		
<i>Trento</i>	0,11	0,16	0,10	0,08	0,17	0,11	0,10	0,04		
Veneto	0,81	1,84	0,69	0,85	1,07	0,97	0,94	0,53		
Friuli-Venezia Giulia	0,31	0,37	0,29	0,37	0,44	0,44	0,40	0,18		
Liguria	63,61	0,84	2,37	0,67	0,67	0,75	0,52	0,49		
Emilia-Romagna	1,47	69,74	1,71	1,53	5,14	1,07	2,21	1,70		
Toscana	3,99	1,55	71,99	5,66	1,61	2,28	1,11	1,05		
Umbria	0,19	0,29	0,71	51,61	1,16	1,22	0,47	0,42		
Marche	0,24	1,05	0,38	2,19	63,70	0,80	2,55	0,79		
Lazio	2,09	1,77	4,00	17,07	6,26	69,16	11,17	9,10		
Abruzzo	0,34	0,62	0,38	0,79	2,55	1,94	64,08	9,67		
Molise	0,06	0,22	0,15	0,17	0,22	0,50	1,51	48,80		
Campania	2,21	4,28	4,45	5,70	2,94	6,87	3,60	10,01		
Puglia	1,83	4,13	1,65	2,32	4,02	2,78	3,49	7,08		
Basilicata	0,23	0,57	0,43	0,35	0,38	0,45	0,28	0,34		
Calabria	2,24	2,16	1,64	1,87	0,74	2,50	0,67	1,33		
Sicilia	3,11	2,80	2,97	2,24	1,41	2,78	1,25	1,44		
Sardegna	1,67	0,73	1,16	1,15	0,58	1,34	0,47	0,75		
ITALIA	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
NORD-CENTRO	88,30	84,48	87,17	85,41	87,17	80,84	24,65	20,59		
MEZZOGIORNO	11,70	15,52	12,83	14,59	12,83	19,16	75,35	79,41		
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE										
Piemonte	2,57	1,02	0,93	0,19	0,42	1,12	0,37	0,11		
Valle d'Aosta	1,82	1,02	1,16	0,33	0,27	1,11	0,24	0,21		
Lombardia	1,11	2,06	0,99	0,22	0,55	1,05	0,35	0,09		
Trentino-Alto Adige	0,33	1,58	0,95	0,13	0,85	1,25	0,28	0,03		
<i>Bolzano-Bozen</i>	0,17	1,44	1,05	0,12	1,19	1,28	0,27	0,03		
<i>Trento</i>	0,48	1,71	0,85	0,14	0,52	1,22	0,29	0,03		
Veneto	0,32	1,71	0,52	0,13	0,30	0,99	0,24	0,03		
Friuli-Venezia Giulia	0,52	1,46	0,91	0,23	0,52	1,87	0,44	0,04		
Liguria	64,33	2,02	4,56	0,25	0,48	1,96	0,34	0,07		
Emilia-Romagna	0,70	78,57	1,55	0,27	1,75	1,31	0,69	0,12		
Toscana	2,26	2,08	77,88	1,21	0,65	3,33	0,42	0,09		
Umbria	0,63	2,29	4,55	65,40	2,80	10,63	1,03	0,20		
Marche	0,41	4,16	1,21	1,38	76,34	3,46	2,81	0,19		
Lazio	0,81	1,62	2,95	2,48	1,73	68,97	2,84	0,50		
Abruzzo	0,56	2,44	1,19	0,49	3,02	8,28	69,82	2,29		
Molise	0,47	3,87	2,17	0,47	1,15	9,42	7,30	51,33		
Campania	0,60	2,74	2,29	0,58	0,57	4,79	0,64	0,39		
Puglia	1,11	5,91	1,90	0,53	1,74	4,34	1,39	0,61		
Basilicata	0,98	5,74	3,51	0,57	1,15	4,95	0,79	0,21		
Calabria	2,18	4,95	3,02	0,68	0,51	6,24	0,43	0,18		
Sicilia	1,23	2,62	2,24	0,33	0,40	2,84	0,33	0,08		
Sardegna	2,05	2,13	2,71	0,53	0,51	4,24	0,38	0,13		
ITALIA	3,12	7,37	5,94	1,17	2,23	8,04	2,05	0,45		
NORD-CENTRO	4,13	9,35	7,77	1,50	2,92	9,75	0,76	0,14		
MEZZOGIORNO	1,09	3,43	2,28	0,51	0,86	4,62	4,63	1,06		

Tavola 2.6 segue - Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione - Anno 1994 (composizione percentuale)

REGIONI	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)									
	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno	
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA										
Piemonte	1,36	4,06	4,85	6,22	3,27	4,29	10,39	13,63	3,00	
Valle d'Aosta	0,03	0,10	0,07	0,28	0,04	0,29	0,30	0,40	0,09	
Lombardia	2,72	7,25	6,04	9,05	5,81	5,08	18,81	24,88	4,98	
Trentino-Alto Adige	0,11	0,21	0,11	0,27	0,18	0,27	1,38	1,92	0,17	
<i>Bolzano-Bozen</i>	0,05	0,07	0,07	0,15	0,10	0,15	0,68	0,94	0,09	
<i>Trento</i>	0,06	0,14	0,04	0,11	0,08	0,11	0,71	0,98	0,09	
Veneto	0,58	1,25	0,84	1,25	0,95	0,96	7,92	11,01	0,89	
Friuli-Venezia Giulia	0,25	0,53	0,34	0,40	0,34	0,27	1,88	2,55	0,34	
Liguria	0,35	1,00	0,61	1,63	0,91	2,30	3,09	4,06	0,87	
Emilia-Romagna	1,19	2,47	2,33	2,29	1,48	1,37	6,55	8,70	1,66	
Toscana	1,13	1,31	1,38	1,78	1,43	2,03	5,49	7,30	1,36	
Umbria	0,18	0,26	0,27	0,28	0,16	0,26	0,93	1,23	0,23	
Marche	0,20	0,85	0,50	0,24	0,19	0,27	1,86	2,47	0,48	
Lazio	3,20	3,58	4,64	4,70	2,24	4,59	8,06	9,88	3,92	
Abruzzo	0,39	0,86	0,60	0,20	0,23	0,21	1,88	0,60	4,81	
Molise	0,31	0,44	0,60	0,15	0,06	0,10	0,42	0,16	1,03	
Campania	84,84	2,75	9,02	3,18	1,33	1,54	11,53	3,12	30,66	
Puglia	1,04	67,44	11,87	2,22	1,04	0,98	5,16	2,43	11,38	
Basilicata	0,42	1,87	49,99	0,85	0,15	0,02	0,73	0,35	1,59	
Calabria	0,69	1,34	3,91	60,49	2,03	0,43	3,22	1,88	6,27	
Sicilia	0,80	2,06	1,66	4,16	77,80	1,33	7,88	2,60	19,89	
Sardegna	0,23	0,39	0,37	0,36	0,36	73,42	2,54	0,84	6,41	
ITALIA	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
NORD-CENTRO	11,30	22,86	21,99	28,39	17,01	21,96	66,64	88,03	17,97	
MEZZOGIORNO	88,70	77,14	78,01	71,61	82,99	78,04	33,36	11,97	82,03	
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE										
Piemonte	1,36	1,76	0,30	1,56	2,31	1,05	100,00	91,19	8,81	
Valle d'Aosta	1,05	1,49	0,15	2,42	0,87	2,42	100,00	91,16	8,84	
Lombardia	1,51	1,73	0,20	1,25	2,27	0,69	100,00	91,92	8,08	
Trentino-Alto Adige	0,82	0,68	0,05	0,50	0,94	0,49	100,00	96,21	3,79	
<i>Bolzano-Bozen</i>	0,80	0,48	0,07	0,59	1,09	0,57	100,00	96,11	3,89	
<i>Trento</i>	0,84	0,87	0,04	0,42	0,80	0,41	100,00	96,31	3,69	
Veneto	0,77	0,71	0,07	0,41	0,88	0,31	100,00	96,58	3,42	
Friuli-Venezia Giulia	1,37	1,27	0,12	0,56	1,32	0,37	100,00	94,51	5,49	
Liguria	1,19	1,46	0,13	1,38	2,18	1,90	100,00	91,36	8,64	
Emilia-Romagna	1,89	1,69	0,22	0,91	1,69	0,53	100,00	92,28	7,72	
Toscana	2,15	1,07	0,16	0,85	1,92	0,94	100,00	92,41	7,59	
Umbria	2,04	1,26	0,19	0,79	1,25	0,70	100,00	92,55	7,45	
Marche	1,12	2,04	0,17	0,34	0,77	0,36	100,00	92,20	7,80	
Lazio	4,14	1,99	0,36	1,52	2,04	1,45	100,00	85,15	14,85	
Abruzzo	2,16	2,04	0,20	0,28	0,89	0,29	100,00	22,03	77,97	
Molise	7,55	4,70	0,89	0,91	1,06	0,62	100,00	25,63	74,37	
Campania	76,71	1,07	0,49	0,72	0,84	0,34	100,00	18,80	81,20	
Puglia	2,09	58,67	1,45	1,12	1,48	0,48	100,00	32,70	67,30	
Basilicata	5,98	11,52	43,36	3,04	1,51	0,09	100,00	33,50	66,50	
Calabria	2,22	1,87	0,77	49,01	4,63	0,34	100,00	40,56	59,44	
Sicilia	1,05	1,18	0,13	1,38	72,52	0,43	100,00	22,90	77,10	
Sardegna	0,93	0,68	0,09	0,36	1,03	73,36	100,00	23,04	76,96	
ITALIA	10,42	4,49	0,63	2,61	7,34	2,54	100,00	69,47	30,53	
NORD-CENTRO	1,77	1,54	0,21	1,11	1,87	0,84	100,00	91,77	8,23	
MEZZOGIORNO	27,71	10,38	1,48	5,60	18,26	5,95	100,00	24,93	75,07	

Tavola 2.7 - Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente, per regione (a)

ANNI REGIONI	DATI ASSOLUTI				QUOZIENTI PER 1.000 ABITANTI			
	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sui morti	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sui morti
1992	312.348	567.841	546.690	21.151	5,5	10,0	9,6	0,4
1993	302.230	549.484	552.365	-2.881	5,3	9,6	9,7	-0,1
1994	291.607	533.050	556.325	-23.275	5,1	9,4	9,7	-0,3
1995 (b)	283.025	521.345	547.214	-25.869	4,9	9,1	9,5	-0,4
1996 - PER REGIONE (b)								
Piemonte	19.763	32.554	49.144	-16.590	4,6	7,6	11,5	-3,9
Valle d'Aosta	534	1.068	1.316	-248	4,5	9,0	11,1	-2,1
Lombardia	38.360	77.985	79.510	-1.525	4,3	8,7	8,9	-0,2
Trentino-Alto Adige	4.592	10.024	8.164	1.860	5,0	10,9	8,9	2,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.254</i>	<i>5.397</i>	<i>3.635</i>	<i>1.762</i>	<i>5,0</i>	<i>11,9</i>	<i>8,0</i>	<i>3,9</i>
<i>Trento</i>	<i>2.338</i>	<i>4.627</i>	<i>4.529</i>	<i>98</i>	<i>5,0</i>	<i>10,0</i>	<i>9,8</i>	<i>0,2</i>
Veneto	21.717	39.020	41.346	-2.326	4,9	8,8	9,3	-0,5
Friuli-Venezia Giulia	5.129	9.114	14.880	-5.766	4,3	7,7	12,5	-4,8
Liguria	7.150	11.021	22.219	-11.198	4,3	6,7	13,4	-6,7
Emilia-Romagna	16.019	29.434	45.748	-16.314	4,1	7,5	11,6	-4,1
Toscana	16.106	25.745	40.764	-15.019	4,6	7,3	11,6	-4,3
Umbria	3.843	6.601	9.459	-2.858	4,6	8,0	11,4	-3,4
Marche	6.273	11.626	14.983	-3.357	4,3	8,0	10,4	-2,4
Lazio	23.854	46.822	47.084	-262	4,6	9,0	9,0	0,0
Abruzzo	5.162	10.810	12.498	-1.688	4,1	8,5	9,8	-1,3
Molise	1.419	2.822	3.428	-606	4,3	8,5	10,4	-1,9
Campania	33.359	71.105	45.384	25.721	5,8	12,3	7,9	4,4
Puglia	22.159	43.971	31.361	12.610	5,4	10,8	7,7	3,1
Basilicata	2.819	5.258	5.339	-81	4,6	8,6	8,8	-0,2
Calabria	9.951	20.070	16.663	3.407	4,8	9,7	8,0	1,7
Sicilia	26.255	56.657	44.862	11.795	5,2	11,1	8,8	2,3
Sardegna	7.585	13.933	13.252	681	4,6	8,4	8,0	0,4
ITALIA	272.049	525.640	547.404	-21.764	4,7	9,2	9,5	-0,3
NORD-CENTRO	163.340	301.014	374.617	-73.603	4,5	8,2	10,3	-2,1
MEZZOGIORNO	108.709	224.626	172.787	51.839	5,2	10,7	8,3	2,4

(a) Secondo gli atti dello stato civile.

(b) Dati provvisori.

Tavola 2.8 - Matrimoni per rito e regione (a)

ANNI REGIONI	COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
	DATI ASSOLUTI			RITO			PER REGIONE		
	Religioso	Civile	Totale	Religioso	Civile	Totale	Religioso	Civile	Totale
1992	255.355	56.993	312.348	81,8	18,2	100,0	-	-	-
1993	248.111	54.119	302.230	82,1	17,9	100,0	-	-	-
1994	235.990	55.617	291.607	80,9	19,1	100,0	-	-	-
1995 (b)	227.209	55.816	283.025	80,3	19,7	100,0	-	-	-
1996 - PER REGIONE (b)									
Piemonte	14.993	4.770	19.763	75,9	24,1	100,0	6,9	8,6	7,3
Valle d'Aosta	376	158	534	70,4	29,6	100,0	0,2	0,3	0,2
Lombardia	29.800	8.560	38.360	77,7	22,3	100,0	13,8	15,5	14,1
Trentino-Alto Adige	3.055	1.537	4.592	66,5	33,5	100,0	1,4	2,8	1,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.343</i>	<i>911</i>	<i>2.254</i>	<i>59,6</i>	<i>40,4</i>	<i>100,0</i>	<i>0,6</i>	<i>1,6</i>	<i>0,8</i>
<i>Trento</i>	<i>1.712</i>	<i>626</i>	<i>2.338</i>	<i>73,2</i>	<i>26,8</i>	<i>100,0</i>	<i>0,8</i>	<i>1,1</i>	<i>0,9</i>
Veneto	17.289	4.428	21.717	79,6	20,4	100,0	8,0	8,0	8,0
Friuli-Venezia Giulia	3.326	1.803	5.129	64,8	35,2	100,0	1,5	3,3	1,9
Liguria	4.864	2.286	7.150	68,0	32,0	100,0	2,2	4,1	2,6
Emilia-Romagna	11.659	4.360	16.019	72,8	27,2	100,0	5,4	7,9	5,9
Toscana	11.633	4.473	16.106	72,2	27,8	100,0	5,4	8,1	5,9
Umbria	3.137	706	3.843	81,6	18,4	100,0	1,4	1,3	1,4
Marche	5.328	945	6.273	84,9	15,1	100,0	2,5	1,7	2,3
Lazio	17.537	6.317	23.854	73,5	26,5	100,0	8,1	11,4	8,8
Abruzzo	4.504	658	5.162	87,3	12,7	100,0	2,1	1,2	1,9
Molise	1.299	120	1.419	91,5	8,5	100,0	0,6	0,2	0,5
Campania	27.928	5.431	33.359	83,7	16,3	100,0	12,9	9,8	12,3
Puglia	20.094	2.065	22.159	90,7	9,3	100,0	9,3	3,7	8,1
Basilicata	2.650	169	2.819	94,0	6,0	100,0	1,2	0,3	1,0
Calabria	9.116	835	9.951	91,6	8,4	100,0	4,2	1,5	3,7
Sicilia	22.431	3.824	26.255	85,4	14,6	100,0	10,4	6,9	9,7
Sardegna	5.652	1.933	7.585	74,5	25,5	100,0	2,6	3,5	2,8
ITALIA	216.671	55.378	272.049	79,6	20,4	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	122.997	40.343	163.340	75,3	24,7	100,0	56,8	72,9	60,0
MEZZOGIORNO	93.674	15.035	108.709	86,2	13,8	100,0	43,2	27,1	40,0

(a) Secondo gli atti dello stato civile.

(b) Dati provvisori.

Tavola 2.9 - Nati vivi legittimi e naturali, per sesso e regione (a)

ANNI REGIONI	LEGITTIMI			NATURALI			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1992	273.370	256.515	529.885	19.594	18.362	37.956	292.964	274.877	567.841
1993	262.756	246.271	509.027	20.767	19.690	40.457	283.523	265.961	549.484
1994	253.819	237.548	491.367	21.376	20.307	41.683	275.195	257.855	533.050
1995 (b)	246.910	232.434	479.344	21.752	20.249	42.001	268.662	252.683	521.345
COMPOSIZIONE PERCENTUALE - PER SESSO									
1992	51,6	48,4	100,0	51,6	48,4	100,0	51,6	48,4	100,0
1993	51,6	48,4	100,0	51,3	48,7	100,0	51,6	48,4	100,0
1994	51,6	48,4	100,0	51,3	48,7	100,0	51,6	48,4	100,0
1995 (b)	51,5	48,5	100,0	51,8	48,2	100,0	51,5	48,5	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE - PER FILIAZIONE									
1992	93,3	93,3	93,3	6,7	6,7	6,7	100,0	100,0	100,0
1993	92,7	92,6	92,6	7,3	7,4	7,4	100,0	100,0	100,0
1994	92,2	92,1	92,2	7,8	7,9	7,8	100,0	100,0	100,0
1995 (b)	91,9	91,9	91,9	8,1	8,1	8,1	100,0	100,0	100,0
1996 - DATI ASSOLUTI PER REGIONE (b)									
Piemonte	15.019	14.119	29.138	1.739	1.677	3.416	16.758	15.796	32.554
Valle d'Aosta	469	425	894	90	84	174	559	509	1.068
Lombardia	36.646	34.298	70.944	3.637	3.404	7.041	40.283	37.702	77.985
Trentino-Alto Adige	4.410	4.165	8.575	735	714	1.449	5.145	4.879	10.024
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.221</i>	<i>2.095</i>	<i>4.316</i>	<i>545</i>	<i>536</i>	<i>1.081</i>	<i>2.766</i>	<i>2.631</i>	<i>5.397</i>
<i>Trento</i>	<i>2.189</i>	<i>2.070</i>	<i>4.259</i>	<i>190</i>	<i>178</i>	<i>368</i>	<i>2.379</i>	<i>2.248</i>	<i>4.627</i>
Veneto	18.604	17.554	36.158	1.499	1.363	2.862	20.103	18.917	39.020
Friuli-Venezia Giulia	4.203	3.906	8.109	489	516	1.005	4.692	4.422	9.114
Liguria	5.000	4.622	9.622	756	643	1.399	5.756	5.265	11.021
Emilia-Romagna	13.196	12.407	25.603	1.892	1.939	3.831	15.088	14.346	29.434
Toscana	11.777	11.297	23.074	1.368	1.303	2.671	13.145	12.600	25.745
Umbria	3.206	2.961	6.167	210	224	434	3.416	3.185	6.601
Marche	5.712	5.297	11.009	311	306	617	6.023	5.603	11.626
Lazio	21.864	20.344	42.208	2.443	2.171	4.614	24.307	22.515	46.822
Abruzzo	5.186	5.151	10.337	248	225	473	5.434	5.376	10.810
Molise	1.384	1.360	2.744	42	36	78	1.426	1.396	2.822
Campania	34.891	32.673	67.564	1.824	1.717	3.541	36.715	34.390	71.105
Puglia	21.156	19.808	40.964	1.545	1.462	3.007	22.701	21.270	43.971
Basilicata	2.637	2.483	5.120	64	74	138	2.701	2.557	5.258
Calabria	10.000	9.284	19.284	380	406	786	10.380	9.690	20.070
Sicilia	26.490	25.170	51.660	2.573	2.424	4.997	29.063	27.594	56.657
Sardegna	6.662	5.984	12.646	674	613	1.287	7.336	6.597	13.933
ITALIA	248.512	233.308	481.820	22.519	21.301	43.820	271.031	254.609	525.640
NORD-CENTRO	140.106	131.395	271.501	15.169	14.344	29.513	155.275	145.739	301.014
MEZZOGIORNO	108.406	101.913	210.319	7.350	6.957	14.307	115.756	108.870	224.626

(a) Secondo gli atti dello stato civile.

(b) Dati provvisori.

Per saperne di più su «popolazione»

EUROSTAT, *Demographic statistics: 1996*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Statistiques sur la migration: 1995*. Luxembourg, 1996.
 OECD, *Ageing populations: the social policy implications*. Paris, 1988.
 UN, *Demographic yearbook: 1955*. New York, 1997.

Tavola 2.10 - Morti per stato civile, sesso e classe d'età - Quozienti di mortalità - Anno 1994

CLASSI DI ETÀ						TOTALE	
	Celibi e nubili	Coniugati (a)	Vedovi	Divorziati o già coniugati (b)	Non indicato	Numero	Per 1.000 abitanti
MASCHI E FEMMINE							
0	3.507	-	-	-	-	3.507	6,6
1-4	707	-	-	-	-	707	0,3
5-9	489	-	-	-	-	489	0,2
10-14	565	-	-	-	-	565	0,2
15-19	1.888	23	13	-	1	1.925	0,5
20-24	2.578	151	18	3	10	2.760	0,6
25-29	2.707	996	52	14	25	3.793	0,8
30-34	2.705	2.230	101	69	36	5.141	1,2
35-39	1.701	2.814	91	142	29	4.777	1,2
40-44	1.447	4.105	140	190	30	5.912	1,6
45-49	1.661	7.045	233	265	43	9.247	2,4
50-54	2.236	10.977	629	337	47	14.226	4,1
55-59	3.067	17.346	1.574	359	61	22.407	6,4
60-64	4.302	26.472	4.090	442	76	35.382	10,7
65-69	5.753	37.200	9.168	547	149	52.817	17,4
70-74	7.379	44.463	19.399	637	192	72.070	28,0
75-79	6.797	34.365	26.700	428	223	68.513	47,4
80-84	10.696	40.674	55.792	476	232	107.870	78,9
85-89	8.825	20.159	57.388	237	236	86.845	135,3
90 e più	6.305	6.095	44.707	113	152	57.372	241,0
Totale	75.315	255.114	220.095	4.259	1.542	556.325	9,7
MASCHI							
0	1.987	-	-	-	-	1.987	7,2
1-4	356	-	-	-	-	356	0,3
5-9	267	-	-	-	-	267	0,2
10-14	340	-	-	-	-	340	0,2
15-19	1.445	18	2	-	1	1.466	0,8
20-24	2.050	81	7	1	10	2.149	0,9
25-29	2.139	587	12	7	23	2.768	1,2
30-34	1.192	1.501	41	44	30	3.808	1,7
35-39	1.353	1.824	36	93	23	3.329	1,7
40-44	1.127	2.616	49	126	26	3.944	2,1
45-49	1.196	4.426	74	174	33	5.903	3,1
50-54	1.636	7.348	199	205	34	9.422	5,5
55-59	2.124	12.092	499	223	43	14.981	8,9
60-64	2.819	19.302	1.329	280	52	23.782	15,2
65-69	3.445	27.739	2.858	338	93	34.473	25,0
70-74	3.567	33.028	5.524	323	125	42.567	39,1
75-79	2.660	26.177	7.151	197	103	36.288	63,5
80-84	3.286	31.297	15.227	206	107	50.123	100,3
85-89	1.852	15.826	14.526	78	90	32.372	160,1
90 e più	865	4.945	10.241	21	50	16.122	258,0
Totale	36.706	188.807	57.775	2.316	843	286.447	10,3
FEMMINE							
0	1.520	-	-	-	-	1.520	5,9
1-4	351	-	-	-	-	351	0,3
5-9	222	-	-	-	-	222	0,2
10-14	225	-	-	-	-	225	0,1
15-19	443	5	11	-	-	459	0,2
20-24	528	70	11	2	-	611	0,3
25-29	568	408	40	7	2	1.025	0,4
30-34	513	729	60	25	6	1.333	0,6
35-39	348	990	55	49	6	1.448	0,7
40-44	320	1.489	91	64	4	1.968	1,0
45-49	465	2.619	159	91	10	3.344	1,7
50-54	600	3.629	430	132	13	4.804	2,7
55-59	943	5.254	1.075	136	18	7.426	4,1
60-64	1.483	7.170	2.761	162	24	11.600	6,6
65-69	2.308	9.461	6.310	209	56	18.344	11,1
70-74	3.812	11.435	13.875	314	67	29.503	19,9
75-79	4.137	8.188	19.549	231	120	32.225	36,8
80-84	7.410	9.377	40.565	270	125	57.747	66,5
85-89	6.973	4.333	42.862	159	146	54.473	123,9
90 e più	5.440	1.150	34.466	92	102	41.250	235,0
Totale	38.609	66.307	162.320	1.943	699	269.878	9,2

(a) Compresi i separati legalmente

(b) Per già coniugati si intendono le persone che hanno ottenuto lo scioglimento del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970, n. 898.

**Tavola 2.11 - Morti nel primo anno di vita per classe di età e regione di residenza
- Quozienti di mortalità perinatale e infantile**

ANNI REGIONI	CLASSI DI ETÀ							QUOZIENTI		
	Meno di un giorno	Da 1 a 6 giorni	Totale meno di 1 settimana	Da 7 a 29 giorni	Totale meno di 1 mese	Da 1 a 11 mesi	Totale meno di 1 anno	Nati mortalità (a)	Mortalità perinatale (b)	Mortalità infantile (c)
1990	1.483	1.373	2.856	729	3.585	1.015	4.600	5,6	10,4	8,1
1991	1.465	1.323	2.788	724	3.512	1.000	4.512	5,4	10,4	8,1
1992	1.323	1.239	2.562	756	3.318	1.116	4.434	4,8	9,3	7,9
1993	1.134	1.117	2.536	679	3.216	910	3.840	4,6	9,3	7,1
1994 - PER REGIONE										
Piemonte	60	46	106	24	130	42	172	4,6	7,8	5,2
Valle d'Aosta	2	1	3	-	3	2	5	3,0	5,9	4,9
Lombardia	96	82	178	64	242	128	370	4,0	6,4	5,0
Trentino-Alto Adige	17	15	32	5	37	10	47	3,2	11,1	9,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	8	8	16	2	18	7	25	2,0	7,3	5,6
<i>Trento</i>	9	7	16	3	19	3	22	2,7	2,6	2,3
Veneto	53	41	94	25	119	64	183	3,5	6,0	4,9
Friuli-Venezia Giulia	7	6	13	5	18	9	27	2,1	3,6	3,3
Liguria	17	23	40	5	45	16	61	5,8	9,5	5,7
Emilia-Romagna	43	39	82	22	104	45	149	4,1	7,1	5,5
Toscana	43	37	80	33	113	29	142	3,9	7,1	5,7
Umbria	7	14	21	6	27	3	30	4,0	7,4	4,9
Marche	26	22	48	12	60	15	75	2,8	7,1	6,7
Lazio	84	56	140	48	188	78	266	4,1	7,0	5,6
Abruzzo	28	36	64	20	84	15	99	3,7	9,3	8,7
Molise	7	6	13	2	15	6	21	5,5	9,8	6,9
Campania	187	177	364	131	495	147	642	5,0	9,9	8,8
Puglia	100	96	196	73	269	71	340	4,6	8,9	7,6
Basilicata	12	12	24	8	32	11	43	4,3	8,2	7,1
Calabria	69	54	123	27	150	35	185	5,6	11,1	8,4
Sicilia	154	161	315	86	401	104	505	5,1	10,3	8,5
Sardegna	19	23	42	8	50	24	74	4,3	7,1	5,0
NORD-CENTRO	455	382	837	249	1.086	441	1.527	3,9	6,8	5,2
MEZZOGIORNO	576	565	1.141	355	1.496	413	1.909	4,9	9,7	8,1
ITALIA	1.031	947	1.978	604	2.582	854	3.436	4,3	8,1	6,5

(a) Nati morti per 1.000 nati

(b) Nati morti e morti a meno di una settimana per 1.000 nati

(c) Morti nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi

Per saperne di più su «popolazione»

ISTAT, *Tavole di mortalità e tavole attuariali della popolazione italiana al 1992*. Roma, 1996, (Note e relazioni, n. 1).

ISTAT, *Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione: 1989-1993*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 8).

ISTAT, *Popolazione in Bollettino Mensile di Statistica*. Roma, 1997.

ISTAT, *Popolazione e movimento anagrafico dei comuni: anno 1995*. Roma, 1997, (Annuario, n. 8).

ISTAT, *La presenza straniera in Italia: anni 1992-1995*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).

MINISTERO DELLA DIFESA, *Direzione Generale della Leva, Reclutamento Obbligatorio, Militarizzazione, Mobilitazione Civile e Corpi Ausiliari, Relazione al sig. Ministro della Difesa sulla classe di leva 1975*. Roma, 1996.

Tavola 2.12 - Tavole di mortalità per sesso ed età - Confronti retrospettivi (a)

ETÀ _x	1930-32		1950-53		1960-62		1970-72		1981		1994	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
SOPRAVVIVENTI SU 1000 NATI VIVI - l_x												
0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
1	885	898	932	941	954	962	969	975	985	988	992	994
2	850	863	923	931	951	959	968	974	984	987	992	993
3	839	851	920	928	949	957	967	973	983	987	992	993
4	833	845	918	927	948	956	966	973	983	986	991	993
5	828	841	916	925	947	955	966	972	983	986	991	993
10	817	830	912	922	944	953	963	970	981	985	990	992
15	809	822	908	919	941	951	961	969	979	984	989	991
20	797	809	902	915	936	949	956	967	975	983	985	990
30	763	775	887	902	923	942	945	962	965	979	975	986
40	724	739	865	885	904	930	929	952	952	972	959	980
50	669	693	819	854	866	905	889	930	918	954	934	966
60	577	618	719	788	768	849	794	879	823	911	868	933
70	412	465	537	632	574	718	597	759	631	806	706	853
80	167	205	238	312	286	415	290	467	312	539	417	640
90	17	28	26	45	46	85	49	108	54	151	100	228
PROBABILITÀ DI MORTE - $1000q_x$												
0	115,3	102,3	67,5	58,8	45,7	37,9	30,8	24,8	15,3	12,0	7,57	6,12
1	39,0	39,1	10,2	10,4	3,9	3,7	1,6	1,4	0,8	0,7	0,44	0,42
2	13,2	13,2	3,5	3,3	1,8	1,6	1,0	0,8	0,5	0,5	0,35	0,35
3	7,4	7,2	2,1	1,9	1,2	1,1	0,7	0,6	0,4	0,3	0,28	0,29
4	5,1	4,9	1,8	1,4	0,9	0,8	0,6	0,5	0,3	0,3	0,23	0,23
5	3,7	3,7	1,2	1,1	0,8	0,7	0,6	0,4	0,3	0,2	0,20	0,20
10	2,0	1,8	0,8	0,6	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2	0,17	0,14
15	2,4	2,6	1,0	0,8	0,9	0,4	0,8	0,4	0,7	0,3	0,50	0,20
20	4,1	3,9	1,5	1,1	1,4	0,8	1,2	0,5	1,1	0,4	0,97	0,28
30	4,7	4,4	2,0	1,6	1,5	1,0	1,2	0,7	1,0	0,5	1,55	0,53
40	6,4	5,4	3,3	2,6	2,9	1,9	2,7	1,5	2,1	1,1	1,77	0,89
50	10,6	8,2	8,7	5,3	7,1	4,1	7,1	3,8	6,4	2,9	4,49	2,25
60	21,9	17,5	19,3	12,6	19,3	9,9	18,0	8,9	17,6	7,5	12,44	5,47
70	53,2	46,5	46,3	38,6	43,0	30,1	44,3	25,2	42,1	21,1	32,69	15,63
80	138,0	127,0	129,4	115,2	109,3	91,8	105,8	84,1	107,6	71,4	83,34	52,20
90	290,3	267,9	294,2	257,8	252,6	224,7	252,7	208,7	240,0	196,4	203,41	171,80
VITA MEDIA - e_x (Anni)												
0	53,8	56,0	63,7	67,2	67,2	72,3	69,0	74,9	71,0	77,8	74,34	80,74
1	59,7	61,3	67,3	70,4	69,4	75,1	70,1	75,8	71,1	77,7	73,91	80,23
2	61,1	62,8	67,0	70,1	68,7	73,4	69,3	74,9	70,2	76,8	72,94	79,27
3	60,9	62,6	66,2	69,4	67,8	72,5	68,3	73,9	69,2	75,8	71,96	78,29
4	60,4	62,1	65,4	68,5	66,9	71,6	67,4	73,0	68,3	74,8	70,99	77,32
5	59,7	61,4	64,5	67,6	66,0	70,6	66,4	72,0	67,3	73,9	70,00	76,33
10	55,5	57,2	59,8	62,9	61,2	65,8	61,6	67,1	62,4	69,0	65,06	71,39
15	51,0	52,7	55,0	58,1	56,4	60,9	56,7	62,2	57,5	64,0	60,14	66,44
20	46,8	48,5	50,3	53,3	51,7	56,1	52,0	57,3	52,8	59,1	55,35	61,52
30	38,6	40,4	41,1	44,0	42,3	46,4	42,6	47,6	43,2	49,3	45,90	51,73
40	30,4	32,1	32,0	34,7	33,1	37,0	33,2	38,1	33,8	39,6	36,56	42,03
50	22,5	23,9	23,5	25,8	24,3	27,8	24,4	28,8	24,8	30,2	27,39	32,54
60	15,2	16,1	16,0	17,5	16,7	19,3	16,7	20,2	17,0	21,4	19,03	23,48
70	9,1	9,6	9,6	10,4	10,4	11,8	10,3	12,4	10,5	13,4	12,11	15,16
80	4,9	5,2	5,0	5,5	5,7	6,4	5,8	6,7	5,9	7,3	6,80	8,29
90	2,6	2,8	2,5	2,9	2,9	3,3	2,9	3,5	3,0	3,5	3,52	3,85

(a) Per le fonti riguardanti il periodo 1930-32, cfr. Annuario Statistico Italiano 1954, pag.40; per il periodo 1950-53, cfr. Annali di Statistica, serie VIII, vol. 10; per il periodo 1960-62, cfr. Annali di Statistica, serie VIII, vol. 19; per il periodo 1970-72, cfr. Supplemento al Bollettino mensile di Statistica, anno 1975, n. 7; per l'anno 1981, cfr. Tavole di mortalità e tavole attuariali della popolazione italiana al 1981 - Note e relazioni, anno 1987, n.3.

Tavola 2.13 - Tavole di mortalità per sesso ed età (a) - Anno 1994

ETÀ _x	MASCHI			FEMMINE		
	<i>l_x</i>	1.000 <i>q_x</i>	<i>e_x</i>	<i>l_x</i>	1.000 <i>q_x</i>	<i>e_x</i>
0	100.000	7,57	74,34	100.000	6,12	80,74
1	99.243	0,44	73,91	99.388	0,42	80,23
2	99.200	0,35	72,94	99.346	0,35	79,27
3	99.165	0,28	71,96	99.311	0,29	78,29
4	99.137	0,23	70,99	99.283	0,23	77,32
5	99.114	0,20	70,00	99.260	0,20	76,33
6	99.095	0,18	69,01	99.240	0,17	75,35
7	99.077	0,19	68,03	99.224	0,15	74,36
8	99.058	0,19	67,04	99.208	0,14	73,37
9	99.039	0,18	66,05	99.195	0,13	72,38
10	99.021	0,17	65,06	99.182	0,14	71,39
11	99.004	0,17	64,08	99.168	0,14	70,40
12	98.987	0,20	63,09	99.154	0,14	69,41
13	98.968	0,25	62,10	99.140	0,15	68,42
14	98.943	0,35	61,11	99.125	0,17	67,43
15	98.909	0,50	60,14	99.108	0,20	66,44
16	98.859	0,67	59,17	99.088	0,23	65,46
17	98.793	0,80	58,20	99.065	0,25	64,47
18	98.715	0,90	57,25	99.040	0,27	63,49
19	98.626	0,95	56,30	99.013	0,28	62,50
20	98.532	0,97	55,35	98.986	0,28	61,52
21	98.437	0,98	54,41	98.958	0,28	60,54
22	98.341	0,99	53,46	98.931	0,28	59,56
23	98.244	0,97	52,51	98.903	0,29	58,57
24	98.148	0,99	51,56	98.874	0,32	57,59
25	98.051	1,01	50,61	98.842	0,35	56,61
26	97.952	1,06	49,66	98.807	0,40	55,63
27	97.848	1,15	48,72	98.768	0,44	54,65
28	97.735	1,28	47,77	98.725	0,48	53,67
29	97.610	1,41	46,83	98.678	0,51	52,70
30	97.473	1,55	45,90	98.627	0,53	51,73
31	97.322	1,62	44,97	98.574	0,56	50,75
32	97.164	1,67	44,04	98.519	0,58	49,78
33	97.001	1,65	43,11	98.462	0,61	48,81
34	96.841	1,61	42,18	98.402	0,64	47,84
35	96.685	1,57	41,25	98.339	0,67	46,87
36	96.533	1,56	40,32	98.273	0,70	45,90
37	96.382	1,58	39,38	98.204	0,74	44,93
38	96.230	1,64	38,44	98.131	0,78	43,97
39	96.073	1,68	37,50	98.055	0,84	43,00
40	95.912	1,77	36,56	97.973	0,89	42,03
41	95.742	1,89	35,63	97.886	0,96	41,07
42	95.560	2,04	34,69	97.792	1,04	40,11
43	95.365	2,21	33,76	97.691	1,13	39,15
44	95.155	2,40	32,84	97.581	1,25	38,20
45	94.926	2,59	31,92	97.458	1,39	37,24
46	94.680	2,84	31,00	97.323	1,55	36,29
47	94.411	3,17	30,08	97.172	1,74	35,35
48	94.112	3,56	29,18	97.003	1,92	34,41
49	93.777	4,02	28,28	96.817	2,09	33,48
50	93.400	4,49	27,39	96.614	2,25	32,54
51	92.981	4,93	26,51	96.397	2,43	31,62
52	92.523	5,40	25,64	96.162	2,65	30,69
53	92.024	5,93	24,78	95.907	2,92	29,77
54	91.478	6,55	23,92	95.627	3,21	28,86

(a) Cfr. nota a pagina successiva

Tavola 2.13 segue - Tavole di mortalità per sesso ed età (a) - Anno 1994

ETÀ _x	MASCHI			FEMMINE		
	<i>l_x</i>	100 <i>q_x</i>	<i>e_x</i>	<i>l_x</i>	100 <i>q_x</i>	<i>e_x</i>
55	90.879	7,27	23,08	95.320	3,46	27,95
56	90.218	8,12	22,24	94.990	3,75	27,05
57	89.486	8,97	21,42	94.634	4,13	26,15
58	88.682	10,05	20,61	94.243	4,52	25,25
59	87.792	11,19	19,82	93.817	4,99	24,36
60	86.810	12,44	19,03	93.349	5,47	23,48
61	85.730	13,77	18,27	92.839	6,00	22,61
62	84.549	15,36	17,52	92.282	6,62	21,74
63	83.250	16,97	16,78	91.671	7,36	20,88
64	81.837	18,91	16,06	90.996	8,15	20,04
65	80.290	20,98	15,36	90.255	9,00	19,20
66	78.605	23,12	14,68	89.439	10,04	18,37
67	76.788	25,37	14,02	88.544	11,11	17,55
68	74.840	27,61	13,37	87.561	12,43	16,74
69	72.773	29,93	12,73	86.472	13,90	15,94
70	70.595	32,69	12,11	85.270	15,63	15,16
71	68.287	35,67	11,50	83.938	17,56	14,39
72	65.852	39,52	10,91	82.463	19,98	13,64
73	63.250	43,04	10,34	80.815	22,33	12,91
74	60.527	46,82	9,78	79.011	25,02	12,19
75	57.693	51,02	9,24	77.034	27,99	11,49
76	54.749	56,19	8,71	74.878	31,50	10,81
77	51.673	62,15	8,20	72.519	35,73	10,15
78	48.462	69,27	7,71	69.928	40,78	9,50
79	45.105	76,10	7,24	67.076	46,22	8,89
80	41.672	83,34	6,80	63.976	52,20	8,29
81	38.199	91,14	6,37	60.636	59,24	7,72
82	34.718	100,75	5,96	57.044	67,46	7,18
83	31.220	112,18	5,57	53.196	77,00	6,66
84	27.718	124,08	5,21	49.100	87,65	6,17
85	24.278	136,93	4,88	44.797	99,08	5,72
86	20.954	149,14	4,57	40.358	111,36	5,29
87	17.829	161,95	4,29	35.864	124,96	4,89
88	14.942	175,03	4,02	31.382	139,55	4,52
89	12.326	188,69	3,76	27.003	155,07	4,17
90	10.001	203,41	3,52	22.815	171,80	3,85
91	7.966	219,70	3,29	18.896	190,05	3,54
92	6.216	236,43	3,08	15.305	210,26	3,25
93	4.746	254,15	2,88	12.087	232,23	2,99
94	3.540	272,88	2,69	9.280	256,02	2,74
95	2.574	292,62	2,52	6.904	281,72	2,51
96	1.821	313,40	2,35	4.959	309,35	2,29
97	1.250	335,22	2,19	3.425	338,95	2,10
98	831	358,07	2,05	2.264	370,49	1,92
99	534	381,93	1,91	1.425	403,94	1,75
100	330	406,80	1,78	850	439,19	1,60
101	196	432,61	1,67	476	476,11	1,46
102	111	459,32	1,55	250	514,49	1,34
103	60	486,88	1,45	121	554,08	1,22
104	31	515,19	1,35	54	594,56	1,12

(a) Si ricorda che la tavola di mortalità fa riferimento ad una ipotetica generazione di 100.000 nati vivi e che il significato delle principali funzioni che figurano nella suddetta tavola è il seguente: *l_x*, funzione dei sopravvissuti, indica il numero di coloro che, provenendo dalla generazione suddetta, sopravvivono all'età precisa *x*; *q_x*, probabilità di morte, è la probabilità che un individuo di età precisa *x* muoia prima di raggiungere l'età precisa *x+1*; *e_x*, vita media; esprime il numero di anni che restano da vivere ai sopravvissuti all'età *x*.

Tavola 2.14 - Permessi di soggiorno per area geografica, per regione, al 1° gennaio

ANNI REGIONI	AREE GEOGRAFICHE					
	Europa 15	Europa centro-occidentale	Altri Paesi europei	Africa settentrionale	Altri Paesi africani	Asia orientale
1992	100.404	86.471	19.781	147.954	79.577	63.793
1993	104.031	91.424	20.125	111.989	68.457	54.087
1994	108.109	127.055	20.573	119.487	71.312	56.005
1995	114.633	142.285	21.086	119.192	70.610	59.253
1996 - PER REGIONE						
Piemonte	7.260	8.736	1.748	12.892	4.524	3.225
Valle d'Aosta	490	213	72	696	43	62
Lombardia	26.108	20.622	8.190	30.087	17.650	16.720
Trentino-Alto Adige	7.666	5.862	333	3.237	387	303
Bolzano-Bozen	6.394	2.830	218	1.297	172	138
Trento	1.272	3.032	115	1.940	215	165
Veneto	6.267	17.563	629	10.951	7.859	2.431
Friuli-Venezia Giulia	3.158	15.073	249	651	978	649
Liguria	6.186	2.936	1.820	4.317	1.475	1.088
Emilia-Romagna	6.885	10.131	2.658	16.877	7.515	3.864
Toscana	10.143	10.930	1.910	6.359	5.148	6.623
Umbria	2.766	5.448	221	2.758	1.136	1.184
Marche	1.857	5.541	358	3.235	1.154	660
Lazio	30.803	27.134	2.169	13.425	14.539	22.852
Abruzzo	1.304	5.786	98	1.081	570	425
Molise	116	367	12	252	40	16
Campania	3.848	3.543	413	4.468	3.010	2.301
Puglia	2.032	6.248	189	3.071	1.872	451
Basilicata	149	457	11	520	37	24
Calabria	744	1.573	88	3.206	521	841
Sicilia	2.558	3.293	453	11.588	4.991	1.806
Sardegna	1.845	1.017	183	1.627	1.200	327
ITALIA	122.185	152.473	21.804	131.298	74.649	65.852
NORD-CENTRO	109.589	130.189	20.357	105.485	62.408	59.661
MEZZOGIORNO	12.596	22.284	1.447	25.813	12.241	6.191

ANNI REGIONI	AREE GEOGRAFICHE					
	Altri paesi asiatici	America settentrionale	America centro-meridionale	Oceania	Apolidi	Totale
1992	53.148	44.225	50.073	2.612	897	648.935
1993	45.141	43.512	47.422	2.475	794	589.457
1994	48.167	44.429	50.743	2.427	795	649.102
1995	49.423	45.751	52.516	2.242	800	677.791
1996 - PER REGIONE						
Piemonte	1.467	724	3.675	83	68	44.402
Valle d'Aosta	18	24	147	3	0	1.768
Lombardia	11.176	3.184	12.206	291	258	146.492
Trentino-Alto Adige	976	166	989	24	57	20.000
Bolzano-Bozen	762	62	430	15	55	12.373
Trento	214	104	559	9	2	7.627
Veneto	2.875	5.128	3.136	107	42	56.988
Friuli-Venezia Giulia	423	3.601	1.281	94	70	26.227
Liguria	1.282	545	3.344	60	42	23.095
Emilia-Romagna	4.152	866	3.137	66	21	56.172
Toscana	3.500	4.174	3.771	156	45	52.759
Umbria	950	374	1.193	82	12	16.124
Marche	1.030	159	1.180	15	10	15.199
Lazio	17.507	9.650	17.180	836	135	156.230
Abruzzo	492	314	1.020	71	3	11.164
Molise	32	52	106	5	0	998
Campania	2.627	9.662	1.965	82	30	31.949
Puglia	623	3.199	553	40	8	18.286
Basilicata	63	31	84	2	0	1.378
Calabria	377	223	387	64	0	8.024
Sicilia	3.837	4.164	1.176	139	11	34.016
Sardegna	316	927	420	24	2	7.888
ITALIA	53.723	47.167	56.950	2.244	814	729.159
NORD-CENTRO	45.356	28.595	51.239	1.817	760	615.456
MEZZOGIORNO	8.367	18.572	5.711	427	54	113.703

(a) Fonte: elaborazione Istat su dati del Ministero dell'Interno

Tavola 2.15 - Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1972, 1973, 1974, 1975, 1976 (in cm)

ANNI REGIONI	Anno di nascita	Statura media (in cm)	Iscritti misurati	RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI PER CLASSE DI STATURA							
				Meno di 150	150-154	155-159	160-164	165-169	170-174	175-179	180 e oltre
Piemonte	1972	174,48	31.348	0,1	0,1	1,1	6,0	17,4	28,7	26,0	20,6
	1973	174,60	32.875	-	0,1	1,2	5,8	17,4	28,0	26,4	21,1
	1974	174,62	30.776	-	0,2	1,3	5,7	17,0	28,7	26,0	21,1
	1975	174,63	26.673	0,1	0,2	1,2	5,7	16,9	28,1	26,2	21,6
	1976	174,72	22.702	-	0,1	1,0	5,7	16,7	27,8	26,7	22,0
Valle d'Aosta	1972	175,31	774	-	-	1,3	4,3	16,0	27,9	25,6	24,9
	1973	175,42	866	-	-	1,3	4,7	16,1	28,1	25,5	24,3
	1974	175,42	857	-	0,1	0,7	6,4	19,1	25,4	26,9	21,4
	1975	175,43	725	0,1	0,1	1,4	4,0	15,9	29,8	26,7	22,0
	1976	175,44	563	-	-	1,2	5,7	16,8	26,1	27,9	22,3
Lombardia	1972	174,63	74.044	0,1	0,1	1,0	5,6	16,3	28,6	26,9	21,3
	1973	174,74	71.822	-	0,1	1,0	5,3	16,0	28,1	27,5	22,0
	1974	174,77	70.254	-	0,1	0,9	5,4	16,5	28,3	27,2	21,6
	1975	174,79	63.867	0,1	0,1	0,9	5,0	16,1	28,4	27,5	21,9
	1976	174,88	49.607	-	0,2	0,7	4,6	15,5	28,4	28,0	22,9
Trentino - Alto Adige	1972	175,91	7.269	-	-	0,6	2,7	13,7	27,0	29,9	26,1
	1973	175,99	7.210	-	-	0,4	2,9	12,3	26,4	31,0	27,0
	1974	176,21	7.377	-	0,1	0,2	3,2	12,6	25,4	30,7	27,8
	1975	176,54	6.413	0,1	0,1	0,2	3,0	11,3	24,4	31,0	29,9
	1976	176,95	6.372	-	-	0,3	2,1	10,4	23,0	30,4	33,8
Bolzano - Bozen	1972	176,29	3.891	-	0,1	0,5	2,3	12,6	26,4	30,5	27,7
	1973	176,35	3.368	-	-	0,3	2,6	11,7	26,3	31,4	27,7
	1974	176,47	3.701	-	-	0,1	2,7	11,3	24,3	31,1	30,5
	1975	176,73	3.171	-	-	0,2	2,5	11,8	24,5	30,8	30,2
	1976	177,09	3.202	-	-	0,2	1,8	10,2	21,4	29,8	36,6
Trento	1972	175,47	3.378	-	-	0,7	3,2	15,0	27,5	29,3	24,2
	1973	175,50	3.842	-	-	0,4	3,3	14,0	26,6	30,0	25,7
	1974	175,68	3.676	-	0,1	0,2	3,8	14,0	26,4	30,4	25,1
	1975	176,10	3.242	-	-	0,3	3,2	13,8	26,5	30,0	26,2
	1976	176,42	3.170	-	0,1	0,3	2,5	10,7	24,6	31,0	30,8
Veneto	1972	176,10	35.803	0,1	0,1	0,6	3,6	12,7	26,5	28,6	27,8
	1973	176,20	32.046	-	0,1	0,5	3,3	12,7	26,3	29,6	27,5
	1974	176,41	36.019	-	0,1	0,5	3,4	12,9	26,9	29,3	26,9
	1975	176,50	31.161	0,1	0,1	0,4	2,9	11,7	26,3	28,6	29,9
	1976	176,83	31.363	-	0,2	0,4	2,8	11,4	25,0	28,0	32,2
Friuli - Venezia Giulia	1972	177,35	9.367	-	-	0,3	2,7	10,2	22,7	29,3	34,7
	1973	177,42	8.127	-	-	0,4	2,6	9,7	22,9	28,4	36,0
	1974	177,45	8.409	-	-	0,5	2,3	9,5	23,9	29,2	34,6
	1975	177,50	6.628	0,1	-	0,2	2,3	8,5	22,7	29,7	36,5
	1976	177,93	7.241	-	-	0,2	2,1	9,1	20,9	29,1	38,6
Liguria	1972	174,45	10.913	0,1	0,2	1,3	6,1	17,1	28,2	26,4	20,6
	1973	174,55	7.221	0,1	0,1	1,2	5,2	17,2	27,9	26,9	21,5
	1974	174,64	7.677	0,1	0,1	0,9	5,2	15,7	27,4	27,2	23,5
	1975	174,72	6.373	0,1	0,1	0,8	5,0	16,0	28,4	28,1	21,5
	1976	174,77	5.673	0,1	0,1	1,0	4,6	16,2	28,4	28,3	21,3
Emilia - Romagna	1972	174,99	28.806	-	0,1	0,9	5,2	16,2	27,8	27,3	22,5
	1973	175,16	29.159	0,1	0,1	0,9	4,8	15,4	28,1	27,5	23,2
	1974	175,20	30.184	-	0,1	0,8	4,9	15,2	28,2	27,2	23,6
	1975	175,25	26.330	-	0,1	0,9	4,7	15,5	27,9	27,4	23,5
	1976	175,37	24.480	-	0,3	0,8	4,7	15,0	27,2	28,0	24,0
Toscana	1972	175,21	25.936	0,1	0,1	0,9	4,8	15,3	27,6	28,0	23,2
	1973	175,30	25.496	0,1	0,1	0,8	4,7	15,1	27,2	28,4	23,7
	1974	175,36	23.707	-	0,1	0,7	4,6	15,4	27,2	27,6	24,4
	1975	175,41	20.736	0,1	0,1	0,7	4,5	13,6	27,5	28,5	25,0
	1976	175,52	21.874	-	0,1	0,7	4,8	14,4	26,3	28,4	25,3
Umbria	1972	174,56	5.556	-	0,1	1,0	5,4	17,0	29,5	27,5	19,4
	1973	174,77	5.695	-	0,1	0,9	5,3	16,0	30,4	28,1	19,2
	1974	174,80	5.637	-	0,1	0,8	4,4	16,6	29,4	28,2	20,5
	1975	174,92	4.854	-	0,2	0,7	4,3	13,3	27,6	29,8	24,1
	1976	174,98	5.259	0,3	0,3	0,8	4,9	14,6	29,9	27,2	22,0
Marche	1972	174,51	9.733	-	0,1	0,8	5,1	17,4	30,0	26,9	19,6
	1973	174,58	9.323	0,1	0,1	0,9	5,2	16,5	30,2	27,4	19,7
	1974	174,59	8.969	-	0,1	0,6	5,2	16,4	28,9	27,6	21,2
	1975	174,62	8.082	-	0,2	0,8	4,5	16,5	27,8	27,9	22,3
	1976	174,78	8.243	-	-	0,7	5,0	16,1	27,7	27,9	22,6

(a) Fonte: Elaborazione su dati del Ministero della Difesa, Direzione Generale Leva - Reclutamento Obbligatorio Militarizzazione Mobilitazione civile e Corpi Ausiliari (LEVADIFE)

Tavola 2.15 segue - Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1972, 1973, 1974, 1975, 1976 (in cm)

ANNI REGIONI	Anno di nascita	Statura media (in cm)	Iscritti misurati	RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI PER CLASSE DI STATURA								
				Meno di 150	150-154	155-159	160-164	165-169	170-174	175-179	180 e oltre	
Lazio	1972	174,23	43.305	0,1	0,1	1,0	6,1	17,9	30,1	26,1	18,5	
	1973	174,42	38.964	-	0,1	1,1	5,8	17,5	29,4	26,7	19,4	
	1974	174,52	36.167	0,1	0,1	0,9	5,5	16,8	29,0	27,5	20,2	
	1975	174,95	31.695	-	0,1	0,6	4,8	14,9	27,7	28,0	23,9	
	1976	174,95	32.571	-	0,2	0,7	5,2	16,2	28,2	27,4	22,1	
Abruzzo	1972	173,85	9.501	0,1	0,1	1,2	6,2	17,5	31,7	26,4	16,9	
	1973	173,99	9.080	0,1	0,1	1,2	6,0	17,5	31,2	26,8	17,2	
	1974	173,99	8.857	0,1	0,1	1,1	6,6	18,9	28,5	26,7	18,1	
	1975	174,01	7.615	-	0,1	0,8	5,8	18,6	29,3	27,1	18,3	
	1976	174,05	7.392	-	-	0,7	5,8	16,9	31,3	26,1	19,2	
Molise	1972	172,70	1.871	-	0,3	2,3	8,9	21,7	31,5	22,7	12,7	
	1973	172,83	2.252	-	0,1	2,3	8,5	20,6	32,0	24,2	12,3	
	1974	172,91	2.590	0,1	0,1	2,2	8,3	20,5	30,2	25,2	13,5	
	1975	172,92	2.305	0,1	0,1	1,8	7,6	21,3	34,3	20,8	14,0	
	1976	172,97	2.293	0,1	0,1	1,2	6,8	20,5	32,3	23,3	15,7	
Campania	1972	172,67	49.547	0,2	0,3	1,9	8,4	22,5	30,6	23,1	13,0	
	1973	172,91	50.418	0,2	0,3	2,2	8,4	21,9	30,9	22,6	13,7	
	1974	172,92	48.684	0,1	0,2	1,6	7,9	21,7	30,5	23,8	14,3	
	1975	172,95	44.023	0,1	0,2	1,6	7,7	20,8	31,2	24,1	14,3	
	1976	172,95	44.223	0,1	0,3	1,3	7,8	21,4	30,5	24,3	14,3	
Puglia	1972	172,79	32.845	0,1	0,3	2,1	9,4	25,5	30,9	21,1	10,7	
	1973	172,81	33.026	0,1	0,2	1,9	8,3	20,9	30,4	23,6	14,7	
	1974	172,85	32.838	-	0,3	1,6	7,8	21,0	30,5	23,8	15,0	
	1975	172,86	32.014	0,1	0,3	1,5	7,5	20,0	30,5	25,0	15,1	
	1976	173,11	31.077	-	0,2	1,4	7,3	19,7	30,1	25,1	16,2	
Basilicata	1972	172,16	4.978	0,1	0,3	2,1	9,4	25,5	30,9	21,1	10,7	
	1973	172,26	5.292	0,1	0,2	2,1	8,8	23,9	32,0	21,7	11,3	
	1974	172,31	4.975	-	0,1	2,2	8,5	22,9	29,7	23,1	13,5	
	1975	172,87	4.283	-	0,1	1,9	7,3	22,5	31,1	24,9	12,2	
	1976	173,33	4.718	-	0,2	1,3	6,4	19,5	31,2	25,0	16,4	
Calabria	1972	171,44	15.427	0,6	0,4	2,5	10,6	25,9	30,2	20,5	9,5	
	1973	171,53	16.117	0,3	0,2	2,5	10,6	25,2	30,6	20,7	10,2	
	1974	171,63	15.559	0,1	0,2	2,3	9,9	24,1	30,6	21,8	11,1	
	1975	171,82	14.037	0,1	0,3	1,9	9,7	22,8	31,0	22,2	12,0	
	1976	171,84	15.146	0,1	0,3	2,2	9,7	23,7	30,2	22,0	11,8	
Sicilia	1972	171,96	36.769	0,1	0,4	2,6	10,0	24,2	30,8	21,0	11,0	
	1973	172,03	42.348	0,1	0,4	2,5	10,5	23,8	30,6	20,9	11,3	
	1974	172,10	38.853	0,1	0,3	2,0	9,9	23,5	30,6	21,9	11,8	
	1975	172,21	33.501	0,1	0,3	2,1	9,3	23,0	30,5	22,8	11,9	
	1976	172,22	33.255	0,1	0,3	1,9	9,4	23,5	30,2	22,4	12,2	
Sardegna	1972	170,71	14.659	0,3	0,5	3,8	13,9	27,4	28,8	17,2	8,1	
	1973	170,84	12.778	0,1	0,4	3,8	13,7	27,2	29,5	17,6	7,8	
	1974	170,85	10.770	0,1	0,4	2,9	12,2	27,8	30,1	18,0	8,6	
	1975	170,86	10.750	0,2	0,5	3,3	12,7	26,9	30,1	17,9	8,4	
	1976	170,87	12.305	0,2	0,6	3,3	12,8	26,7	29,7	18,2	8,5	
ITALIA	1972	173,96	445.451	0,1	0,2	1,4	6,8	18,6	29,1	25,2	18,6	
	1973	174,12	440.115	0,1	0,2	1,2	6,5	18,1	29,3	25,8	18,9	
	1974	174,18	429.159	0,1	0,2	1,1	6,1	17,8	29,1	26,1	19,6	
	1975	174,29	382.065	0,1	0,2	1,1	6,0	17,4	29,5	26,0	19,7	
	1976	174,42	366.357	0,1	0,4	1,1	6,2	17,8	28,4	26,0	20,0	
NORD-CENTRO	1972	174,95	279.854	0,1	0,1	0,9	5,2	15,9	28,2	27,2	22,4	
	1973	175,26	268.804	0,1	0,1	0,8	5,1	14,0	28,8	27,7	23,5	
	1974	175,33	266.033	0,1	0,1	0,8	4,9	15,6	27,9	27,6	23,1	
	1975	175,44	233.537	0,1	0,1	0,7	4,5	14,9	27,8	27,7	24,2	
	1976	175,59	215.948	-	0,4	0,7	4,5	14,8	27,1	27,9	24,6	
MEZZOGIORNO	1972	172,30	165.597	0,2	0,3	2,2	9,4	23,2	30,6	22,0	12,1	
	1973	172,40	171.311	0,1	0,3	2,3	9,0	23,4	30,7	22,1	12,2	
	1974	172,45	163.126	0,1	0,3	1,8	8,5	22,1	30,3	23,3	13,7	
	1975	172,56	148.528	0,1	0,3	1,8	8,4	21,6	30,8	23,5	13,5	
	1976	172,67	150.409	0,1	0,4	1,7	8,5	21,9	30,3	23,3	13,8	

(a) Fonte: Elaborazione su dati del Ministero della Difesa, Direzione Generale Leva - Reclutamento Obbligatorio Militarizzazione Mobilitazione civile e Corpi Ausiliari (LEVADIFE)

Glossario

Accertamenti fisico-psico-attitudinali: il complesso di prove tendenti ad accertare il livello culturale, l'efficienza intellettuale, le qualità caratteriali e le attitudini dei soggetti a ricoprire determinati incarichi previsti nell'ambito del servizio militare, nonché la loro possibilità di adattamento all'ambiente militare. Tali accertamenti vengono attuati mediante la somministrazione di test reattivi e l'effettuazione di un colloquio con un Ufficiale qualificato "Perito Selettore".

Crescita naturale (tasso di): la differenza tra il tasso di natalità ed il tasso di mortalità.

Età media al parto: la media delle età al parto ponderata con i quozienti specifici di fecondità.

Età media al primo matrimonio: la media delle età al primo matrimonio ponderata con i quozienti specifici di nuzialità.

Indice di fecondità (tasso di fecondità totale): la somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-49), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile. Esprime in un dato anno di calendario il numero medio di figli per donna.

Iscritto nelle liste di leva: il giovane nato o avente domicilio legale in Italia, di sesso maschile, incluso nelle liste di leva del Comune di residenza nell'anno di compimento del 17° anno di età.

Leva: la fase che rientra negli obblighi del servizio militare che si espleta mediante la chiamata in servizio di autorità.

Lista di leva: l'elenco dei cittadini maschi, in ordine cronologico di nascita, che compiono il 17° anno di età, nati o residenti in un Comune della Repubblica. Viene redatto entro il 10 aprile di ogni anno dal Sindaco di ciascun Comune.

Mortalità (tasso di): il rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (x 1.000).

Mortalità infantile (tasso di): il rapporto tra il numero di decessi avvenuti nel primo anno di vita ed il numero di nati vivi (x 1.000).

Natalità (tasso di): il rapporto tra il numero di nascite dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (x 1.000).

Nuzialità (tasso di): il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (x 1.000).

Probabilità di morte all'età x: il rischio che una persona ha di morire tra il compimento del x-simo compleanno ed il compimento del successivo.

Saldo migratorio: l'eccedenza o il deficit di iscrizioni per immigrazione dall'estero rispetto alle cancellazioni per emigrazione per l'estero.

Saldo naturale: l'eccedenza o il deficit di nascite rispetto ai decessi.

Speranza di vita all'età x: il numero medio di anni che restano da vivere ai sopravvissuti all'età x.

Tasso migratorio: il rapporto tra il saldo migratorio e l'ammontare medio annuo della popolazione residente.

Tasso di primo nuzialità totale: la somma dei quozienti specifici di nuzialità calcolati rapportando, per ogni classe di età, il numero di matrimoni all'ammontare medio annuo della popolazione.

Vita media (speranza di vita alla nascita): il numero medio di anni che sono da vivere per un neonato.

Sanità

La spesa sanitaria in Italia è cresciuta del 14,3% nel 1997, raggiungendo i 14.292 miliardi di lire (10.264 miliardi di lire in lire correnti). La spesa per persona è passata da 1.100.000 lire nel 1996 a 1.170.000 lire nel 1997.

La spesa sanitaria è suddivisa in:

- Spesa per prestazioni sanitarie (8.188 miliardi di lire)
- Spesa per personale sanitario (3.288 miliardi di lire)
- Spesa per farmaceutici (1.816 miliardi di lire)
- Spesa per servizi sanitari (1.000 miliardi di lire)

La spesa sanitaria è ripartita tra:

- Spesa pubblica (7.118 miliardi di lire)
- Spesa privata (7.174 miliardi di lire)

La spesa sanitaria pubblica è ripartita tra:

- Spesa pubblica per prestazioni sanitarie (5.488 miliardi di lire)
- Spesa pubblica per personale sanitario (1.888 miliardi di lire)
- Spesa pubblica per farmaceutici (1.000 miliardi di lire)
- Spesa pubblica per servizi sanitari (742 miliardi di lire)

La spesa sanitaria privata è ripartita tra:

- Spesa privata per prestazioni sanitarie (2.700 miliardi di lire)
- Spesa privata per personale sanitario (1.400 miliardi di lire)
- Spesa privata per farmaceutici (816 miliardi di lire)
- Spesa privata per servizi sanitari (264 miliardi di lire)

Descrizione	1997 (miliardi di lire)	1996 (miliardi di lire)	% 1997/1996
Spesa sanitaria totale	14.292	12.499	114,4
Spesa pubblica	7.118	6.387	111,4
Spesa privata	7.174	6.112	117,4
Spesa per prestazioni sanitarie	8.188	7.112	115,3
Spesa per personale sanitario	3.288	3.148	104,4
Spesa per farmaceutici	1.816	1.782	101,9
Spesa per servizi sanitari	1.000	1.080	92,6

Indice delle tavole

Tavola 3.1	- Istituti di cura, posti-letto, degenti e giornate di degenza per tipo di istituto	65
Tavola 3.2	- Istituti di cura, tasso di utilizzo dei posti-letto, degenza media, indice di turn-over, indice di rotazione per tipo di Istituto e classe di ampiezza dei posti letto - Anno 1995	65
Tavola 3.3	- Istituti di cura, posti-letto, degenti e giornate di degenza per tipo di istituto, per regione - Anno 1995	66
Tavola 3.4	- Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura per specialità clinica e tipo di Istituto - Anno 1995	68
Tavola 3.5	- Ammessi nei servizi psichiatrici degli Istituti di cura per gruppi di diagnosi, casi di primo ricovero e regione	69
Tavola 3.6	- Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo - Anno 1995 ..	70
Tavola 3.7	- Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, periodo gestazionale ed età - Anno 1995	71
Tavola 3.8	- Interruzioni volontarie della gravidanza per regione di intervento ..	71
Tavola 3.9	- Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno, per classe di età, sesso e gruppi di Cause di ricoveri - Anno 1994	72
Tavola 3.10	- Notifiche di malattie infettive per diagnosi e regione - Anno 1996 ..	73
Tavola 3.11	- Morti per grandi gruppi di cause e sesso	74
Tavola 3.12	- Morti per regione di decesso e gruppo di cause - Anno 1994	75
Tavola 3.13	- Morti per classe di età e gruppo di cause - Anno 1994	78
Tavola 3.14	- Morti nel primo anno di vita per grandi gruppi di cause e sesso ..	79
Tavola 3.15	- Morti nel primo anno di vita e quozienti di mortalità infantile, per gruppo di cause e regione di decesso - Anno 1994	80
Tavola 3.16	- Popolazione per condizione di salute, malattie croniche, classe di età e sesso - Anno 1996	81
Tavola 3.17	- Popolazione per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, fonte di prescrizione, modalità di acquisto e ricorso al medico di famiglia, classe di età e sesso - Anno 1996	83
Tavola 3.18	- Persone di 3 anni e più per stile alimentare e persone di 14 anni e più per abitudine al fumo - Anno 1996	85

Premessa

Il quadro statistico nel settore Sanità e Salute è alimentato da diversi flussi informativi, alcuni di origine amministrativa e altri provenienti da indagini *ad hoc* sulla popolazione.

Le indagini di fonte amministrativa rispondono sia ad esigenze di gestione (le indagini sulla *Struttura ed attività degli Istituti di cura* o sui *Dimessi dagli Istituti di cura* effettuate dal Ministero della Sanità ed elaborate dall'Istat), che di analisi epidemiologica (le indagini Istat sulla *Mortalità per causa*, sulle *Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo*, sulle *Interruzioni volontarie di gravidanza*, sugli *Ammessi nei servizi psichiatrici*).

Quest'anno per la prima volta il quadro è arricchito da alcuni indicatori sullo stato di salute della popolazione, ricavati dall'*Indagine Multiscopo sulle Famiglie*, e si è perciò raggiunto un buon grado di integrazione dei principali flussi del settore, secondo un'ottica informativa che vuole dar conto sia della dinamica del sistema dei servizi che delle condizioni di salute della popolazione.

Struttura ed attività degli Istituti di cura - Anno 1995

La rilevazione sulla struttura e l'attività degli Istituti di cura è stata condotta dall'Istat, con periodicità annuale, dal 1954 al 1988. Dal 1989 i dati su questo fenomeno vengono direttamente raccolti dal Ministero della Sanità.

L'attuale assetto del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è il risultato di una graduale attuazione dei principi del riordino avviato con il decreto legislativo 502/92, che prevedeva, tra l'altro, l'aziendalizzazione delle strutture, la ristrutturazione della rete ospedaliera, il decentramento dei ricoveri impropri e fissava alcuni parametri standard di riferimento finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione dei servizi e di riduzione della spesa pubblica.

A ciò si aggiunga che nel 1995 è stato esteso a tutte le strutture ospedaliere del SSN il nuovo sistema di finanziamento, non più basato sul numero di giornate di degenza e sulla remunerazione dei fattori produttivi, ma sulla remunerazione

Prospetto 3.1 - Dati di struttura ed attività degli Istituti di cura del Servizio Sanitario Nazionale (a)

ANNI REGIONI	POSTI LETTO				DEGENTI		GIORNATE DI DEGENZA		
	Ordinari	Per 1.000 abitanti	Day-hospital	% rispetto posti letto standard	Numero	Tasso di ospedalizzazione per 1.000 abitanti (b)	Numero	Tasso di utilizzo dei posti letto (c)	Degenza media (d)
1991	349.174	6,2	8.927	2,9	8.463.864	149,1	89.360.501	70,1	10,6
1992	341.781	6,0	10.760	3,4	8.696.550	153,0	89.429.675	71,7	10,3
1993	333.288	5,8	12.182	3,9	8.830.136	154,8	90.035.573	74,0	10,2
1994	325.760	5,7	13.649	4,3	8.895.231	155,5	88.566.759	74,5	10,0
1995 (dati provvisori) - PER REGIONE									
Piemonte	22.444	5,2	1.247	5,3	598.573	139,3	6.370.349	77,8	10,6
Valle d'Aosta	512	4,3	37	5,7	17.394	146,7	165.288	88,4	9,5
Lombardia	49.118	5,5	1.609	3,3	1.477.865	165,8	13.482.196	75,2	9,1
Trentino-A. Adige	5.964	6,6	143	2,9	176.463	194,0	1.730.379	79,5	9,8
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.664</i>	<i>5,9</i>	<i>4</i>	<i>0,2</i>	<i>84.408</i>	<i>187,7</i>	<i>743.962</i>	<i>76,5</i>	<i>8,8</i>
<i>Trento</i>	<i>3.300</i>	<i>7,2</i>	<i>139</i>	<i>5,5</i>	<i>92.055</i>	<i>200,1</i>	<i>986.417</i>	<i>81,9</i>	<i>10,7</i>
Veneto	25.805	5,8	1.945	8,0	748.434	169,1	7.013.671	74,5	9,4
Friuli-V. Giulia	8.524	7,2	230	3,5	219.305	184,2	2.034.338	65,4	9,3
Liguria	10.362	6,2	714	7,8	270.398	162,7	2.703.077	71,5	10,0
Emilia-Romagna	22.605	5,8	2.044	9,5	724.166	184,6	6.652.563	80,6	9,2
Toscana	19.742	5,6	1.032	5,3	607.682	172,4	5.489.694	76,2	9,0
Umbria	4.307	5,2	372	8,2	145.087	176,2	1.134.131	72,1	7,8
Marche	7.997	5,5	386	4,9	247.570	171,7	2.127.870	72,9	8,6
Lazio	37.289	7,2	1.596	5,6	818.586	157,5	10.592.392	77,8	12,9
Abruzzo	9.008	7,1	390	5,6	248.519	195,9	2.483.119	75,5	10,0
Molise	1.738	5,2	43	2,4	58.579	176,4	481.701	75,9	8,2
Campania	22.518	3,9	830	2,6	705.515	122,7	5.551.077	67,5	7,9
Puglia	20.571	5,0	512	2,3	542.769	133,1	5.127.237	68,3	9,4
Basilicata	2.892	4,7	62	1,8	98.272	161,0	741.625	70,3	7,5
Calabria	10.098	4,9	491	4,3	322.898	155,5	2.446.371	66,4	7,6
Sicilia	22.900	4,5	911	3,3	757.512	148,9	5.675.421	67,9	7,5
Sardegna	8.816	5,3	397	4,3	240.113	144,7	1.915.344	59,5	8,0
ITALIA	313.210	5,5	14.991	4,8	9.025.700	157,6	83.917.843	73,4	9,3

(a) Sono compresi gli Istituti di cura pubblici (esclusi gli Istituti psichiatrici residuali) e le case di cura private accreditate (al netto dell'attività privata non accreditata svolta da queste case di cura) Sono altresì esclusi gli Istituti di riabilitazione ex art. 26 e le case di cura private non accreditate.

(b) Degenti nell'anno diviso la popolazione media per 1.000.

(c) Giornate di degenza per 100 diviso il numero dei posti letto moltiplicati per i giorni dell'anno.

(d) Giornate di degenza diviso il numero di degenze.

delle prestazioni secondo tariffe specifiche (D.R.G.).

In questo contesto di generale ristrutturazione e riorganizzazione del SSN, con l'emergere di nuove esigenze informative, si è ritenuto opportuno rinnovare il contenuto delle tavole. In particolare, in sostituzione della classificazione degli Istituti di cura, come prevista dalla Legge n. 132/68, è stata utilizzata la suddivisione delle strutture adottata dal Ministero della Sanità (modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere), evidenziando inoltre, nell'ambito del rapporto tra pubblico e privato, gli Istituti privati accreditati.

I dati riportati nel presente Annuario, relativi al 1995, sono da ritenersi provvisori e si riferiscono a 1813 Istituti, pari al 98,1% degli Istituti di cura esistenti. A causa del mancato invio di parte dei dati da molti Istituti è stato necessario per alcune variabili procedere alla stima dei dati mancanti.

I dati attuali confrontati con quelli degli anni precedenti confermano alcune tendenze di fondo, avviate in seguito alla riforma sanitaria, che riguardano soprattutto il lento ma costante approssimarsi di alcuni parametri agli *standard* definiti per legge (Prospetto 3.1).

Per quanto concerne la dotazione media effettiva di posti letto ordinari a livello Italia nel 1995 è proseguito il trend decrescente degli anni precedenti, raggiungendo nell'ultimo anno il valore standard di 5,5 posti letto per 1.000 abitanti stabilito dalla normativa. È da rilevare che tale valore è il risultato della combinazione di realtà molto eterogenee a livello regionale. Ben otto regioni presentano una dotazione media superiore al valor medio nazionale e tra queste la maggior parte appartiene alla zona settentrionale del Paese. Occorre però sottolineare che l'indicatore è riferito alla popolazione media residente nella regione e non al numero di "utenti", mentre queste regioni sono spesso bacini di accoglienza anche per molti pazienti provenienti da altre regioni. A conferma del fatto che non si tratta di una reale eccedenza del numero di posti letto si rileva che queste stesse regioni (salvo qualche eccezione) sono caratterizzate anche da un tasso di utilizzo dei posti letto superiore alla media.

Nella legge finanziaria 1997 la politica di redistribuzione dei posti letto, finalizzata alla riduzione dei costi ospedalieri, ha riguardato anche i posti letto in day-hospital: con l'obiettivo di consentire una trattazione più idonea dei casi a basso livello di patologia o che necessitano di terapie ripetitive, la legge prevede che i posti letto equivalenti di assistenza ospedaliera diurna debbano essere incrementati fino ad una dotazione media regionale non inferiore al 10% dei posti letto della dotazione *standard* per acuti. Pur riscontrando una tendenza all'aumento di tale percentuale, nel 1995 gli Istituti del SSN hanno fatto registrare un valore pari al 4,8% a livello Italia, e solo il Veneto, la Liguria, l'Emilia-Romagna e l'Umbria hanno una dotazione prossima a quella stabilita dalla recente normativa.

Il tasso di ospedalizzazione per 1.000 abitanti, il cui *standard* di riferimento è stato fissato pari al

160%, risulta in aumento ma al di sotto di tale valore standard. Considerando però anche le case di cura private non accreditate, esso ammonta al 160%. L'incremento dell'ospedalizzazione degli ultimi anni, nonostante i disincentivi legislativi, può spiegarsi solo in parte con l'avanzare del processo di invecchiamento della popolazione. La spiegazione va anche ricercata nei meccanismi introdotti con il nuovo sistema di finanziamento a prestazione, che ad una riduzione della degenza media e del numero di giornate di degenza, ha visto accompagnarsi un aumento del numero di degenti.

Il confronto regionale pone in evidenza ancora una volta come le regioni settentrionali siano quelle a più elevata ospedalizzazione. Anche in questo caso non è sufficiente giustificare il fenomeno con una struttura per età più anziana, ma occorre tener conto della esistenza di una migrazione sanitaria, cioè di un numero cospicuo di persone ospedalizzate in queste regioni ma residenti altrove.

Infine il tasso di utilizzo dei posti letto, ovvero le giornate di degenza per 100 posti letto, che fino al 1994 risultava tendenzialmente in crescita, fa registrare un calo nei dati provvisori del 1995, allontanandosi così dal parametro standard di riferimento pari al 75% minimo. Si potrebbe trattare di una minore efficienza delle strutture ospedaliere per effetto della diminuzione del numero di giornate di degenza cui non ha fatto seguito un adeguamento del numero di posti letto.

Ammessi nei servizi psichiatrici degli Istituti di cura - Anno 1994

La rilevazione degli ammessi nei servizi psichiatrici ha avuto inizio nel 1957 ed aveva per oggetto il complesso degli affetti da malattie mentali ammessi negli Istituti autorizzati al ricovero degli alienati ai sensi della Legge 4 febbraio 1904 n.36 e del R.D. 16 agosto 1909 n. 615.

Dal 1979, a seguito delle modificazioni introdotte nella disciplina del ricovero dei malati mentali dalle Leggi n. 180 del 13 maggio 1978 e n. 833 del 22 dicembre 1978, la rilevazione riguarda tutte le ammissioni, volontarie ed obbligatorie, delle persone affette da disturbi psichici nei servizi psichiatrici degli Istituti di cura.

Il modello individuale di rilevazione (D16) contiene dati socio-demografici del ricoverato e informazioni sulle caratteristiche del ricovero e della diagnosi di malattia.

In questi ultimi anni, a seguito della chiusura di parte degli Istituti psichiatrici residuali e dell'apertura di nuovi servizi psichiatrici presso gli Istituti di cura, il numero degli ammessi in queste strutture è aumentato passando da circa 103 mila individui nel 1990 ad oltre 128 mila nel 1994, con un incremento pari a circa il 24% (Prospetto 3.2).

L'analisi dei dati secondo la ripartizione geografica mostra come l'incremento dei tassi sia generalizzato, ma con ritmi differenziati tra la parte settentrionale e quella centro-meridionale del Paese: nel periodo 1990-1994 ad una variazione percentuale del 15% circa a Nord corrisponde un

aumento dei tassi di oltre il 60% al Centro e del 26% al Sud. Come conseguenza diretta si ha che partendo ad inizio periodo da valori più alti per le prime due ripartizioni e più bassi per le altre due, si assiste ad una progressiva omogeneizzazione territoriale del fenomeno.

Le motivazioni di tale tendenza sembrano essere connesse più all'offerta di servizi preposti all'accoglienza dei malati psichiatrici, piuttosto che a cause di natura epidemiologico-sanitaria. Difatti, come si evince dal Prospetto 3.3, nello stesso periodo si registrano variazioni del numero di strutture presenti nelle quattro ripartizioni del tutto analoghe a quelle osservate per i tassi.

Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo - Anno 1995

La prima indagine sulle dimissioni dagli Istituti di cura per aborto è stata effettuata dall'Istat nel 1956 ed è proseguita fino al 1977. In conseguenza della legge 194/1978 sull'interruzione volontaria di gravidanza, l'Istat ha avviato due nuove rilevazioni, una sugli aborti spontanei e una sulle interruzioni volontarie della gravidanza. La prima ha come campo di osservazione solo i casi di aborto spontaneo per i quali sia reso necessario il ricovero in Istituti di cura sia pubblici che privati.

Gli aborti spontanei non soggetti a ricovero, quali ad esempio gli aborti che si risolvono senza intervento del medico o che necessitano di sole cure ambulatoriali, non vengono pertanto rilevati dall'Istat.

Il modello di rilevazione (D11), individuale e anonimo, contiene informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche della donna e sulle caratteristiche dell'aborto e del ricovero.

In questi ultimi dieci anni gli aborti spontanei notificati in Italia sono passati da 56.730 casi nel 1985 a 63.529 casi nel 1995. In questo stesso periodo, il numero di aborti spontanei di donne residenti in Italia per 1000 nati vivi è aumentato passando da 95 a 118 (Figura 3.1). Questo aumento può essere determinato sia da un progressivo miglioramento nel tempo della rilevazione, ma anche da un aumento dell'età media al concepimento, così come può dipendere da altri fattori di natura ambientale e professionale.

Il fenomeno dell'abortività spontanea si caratterizza per una forte concentrazione degli eventi nelle prime settimane di gestazione. I dati del 1995 indicano, infatti, che il 77% delle gravidanze che terminano precocemente per morte del feto avvengono nelle prime 11 settimane e che alla fine della 15-esima settimana tale percentuale raggiunge il 92%.

Prospetto 3.2 - Ammessi nei servizi psichiatrici degli Istituti di cura per ripartizione geografica

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1990		1991		1992		1993		1994		Variazione % 1990-1994
	N.	Tasso per 1.000 abitanti	N.	Tasso per 1.000 abitanti	N.	Tasso per 1.000 abitanti	N.	Tasso per 1.000 abitanti	N.	Tasso per 1.000 abitanti	
ITALIA	102.681	18,11	108.637	18,18	115.164	20,29	122.244	21,46	128.225	22,44	23,9
NORD-OVEST	37072	24,76	36279	24,26	37721	25,24	41351	27,62	42610	28,43	14,8
NORD-EST	24074	23,26	23560	17,63	24609	23,72	25241	24,25	28219	27,04	16,3
CENTRO	12408	11,40	16151	14,82	18958	17,38	19756	18,06	20219	18,43	61,7
MEZZOGIORNO	29127	14,21	32647	15,91	33876	16,50	35896	17,39	37177	17,92	26,1

Prospetto 3.3 - Istituti di cura dotati di servizio psichiatrico per ripartizione geografica

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1990		1994		Variaz. % 1990-1994
	N.	%	N.	%	
ITALIA	305	100,0	392	100,0	28,5
NORD-OVEST	82	26,9	95	24,2	15,9
NORD-EST	62	20,3	73	18,6	17,7
CENTRO	52	17,0	85	21,7	63,5
MEZZOGIORNO	109	35,8	139	35,5	27,5

Interruzioni volontarie della gravidanza - Anno 1996

La rilevazione sulle interruzioni volontarie di gravidanza è stata avviata dall'Istat nel 1979 a seguito dell'entrata in vigore della legge 22 maggio 1978 n.194 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza".

I dati individuali vengono raccolti per mezzo di un modello che deve essere compilato dal medico che procede all'interruzione stessa. Il modello D12, individuale e anonimo, raccoglie informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche della donna e sulla tipologia dell'intervento.

Nell'anno 1996 continua la generale diminuzione, iniziata negli anni 1982-84, sia dei tassi di abortività (IVG per 1000 donne in età feconda) che dei rapporti di abortività (IVG per 1000 nati vivi): in Italia il tasso di abortività è passato dal 9,4‰ del 1995 al 9,0‰ del 1996 ed il rapporto di abortività da 258,6‰ a 234,0‰. La diminuzione dei tassi di abortività è dovuta a poche regioni, che però registrano un considerevole calo del numero di interruzioni di gravidanza: la Lombardia (-19%), il Veneto (-37%), la Campania (-11%), la Basilicata (-61%) e la Sardegna (-31%). Anche in Puglia e in Abruzzo si registra una lieve diminuzione, mentre nelle altre regioni i tassi di abortività volontaria aumentano leggermente: gli aumenti più elevati si registrano in Umbria (+15%) e nelle Marche (+20%).

Dimessi dagli Istituti di cura nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno - Anno 1994

La rilevazione della morbosità ospedaliera è stata istituita dall'Istat nel 1954 con periodicità annuale e riguardava tutti i dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nel corso dell'anno solare.

Dal 1971 la rilevazione è divenuta campionaria e relativa ai soli dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno.

Il 1994 è l'ultimo anno in cui la rilevazione è stata effettuata dall'Istat con la scheda nosologica individuale (modello D10), contenente informazioni sulle

caratteristiche socio-demografiche dell'individuo e su diversi aspetti del ricovero (durata della degenza, diagnosi all'uscita, terapia prevalente, eventuale decesso). A partire dal 1995, infatti, il modello di rilevazione D10 dell'Istat è sostituito con la Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), istituita dal Ministero della Sanità con il Decreto ministeriale del 28 dicembre 1991 e divenuta operativa dal 1° gennaio 1995 per effetto dell'attuazione del Decreto ministeriale del 26 luglio 1993.

Negli ultimi anni il numero delle dimissioni ospedaliere nei primi sette giorni di ogni mese è aumentato, sia in numero assoluto che in termini di tasso di dimissione ospedaliera (numero di dimissioni/popolazione* 1000). Questo incremento non è da attribuirsi al solo invecchiamento della popolazione, in quanto anche i tassi nelle singole classi di età risultano tendenzialmente in crescita (v. Prospetto 3.4). In particolare sono le età più anziane e, in maniera ancora più consistente la classe di età 0-14 anni, a contribuire maggiormente all'aumento dell'ospedalizzazione.

Nel confronto tra i sessi emerge che i maschi presentano alle varie età tassi sempre più elevati delle femmine, fatta eccezione per le donne giovani (15-44 anni) per effetto dell'ospedalizzazione legata alla maternità. Ed è proprio la differenza a queste età che determina a livello globale un'ospedalizzazione maggiore per le donne che per gli uomini.

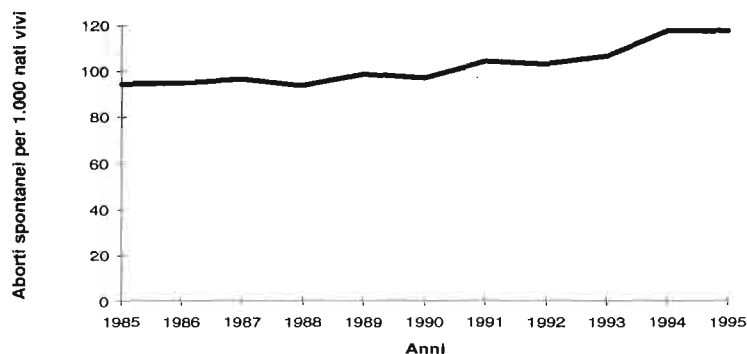
Malattie infettive - Anno 1996

La rilevazione statistica delle malattie infettive ha inizio in Italia nel 1888, anno di promulgazione delle prime leggi organiche sulla Sanità Pubblica. A partire dal 1952 l'Istat diviene l'Organo preposto alla raccolta ed elaborazione statistica dei dati.

Dal punto di vista sanitario la statistica dei casi notificati ha lo scopo di individuare e seguire la stagionalità delle malattie infettive per predisporre i mezzi di prevenzione e di lotta alle medesime.

Il numero dei casi notificati non corrisponde però al numero dei casi effettivamente verificatisi, in quanto una parte di essi non viene notificato. Ad ogni

Figura 3.1 - Aborti spontanei di donne residenti in Italia (a) per 1000 nati vivi



(a) Trattasi solo degli aborti spontanei soggetti a ricovero

Prospetto 3.4 - Tassi per 1.000 abitanti di dimissione ospedaliera nei primi 7 giorni di ogni mese per sesso e classe di età

ANNI	CLASSI DI ETÀ						Totale
	0-14	15-24	25-44	45-59	60-64	65 e più	
MASCHI							
1990	124,1	87,7	85,6	151,9	242,7	379,7	151,5
1994	153,4	92,2	95,4	162,1	268,2	423,1	172,6
variazione %	23,7	5,2	11,4	6,7	10,5	11,4	14,0
FEMMINE							
1990	98,6	118,1	162,0	137,9	173,0	286,4	163,9
1994	122,8	121,7	173,7	148,4	189,0	319,1	183,2
variazione %	24,6	3,0	7,2	7,6	9,2	11,4	11,8
MASCHI E FEMMINE							
1990	111,6	102,6	123,8	144,7	205,7	324,3	157,9
1994	138,5	106,7	134,4	155,1	226,4	361,7	178,1
variazione %	24,1	3,9	8,6	7,2	10,0	11,5	12,8

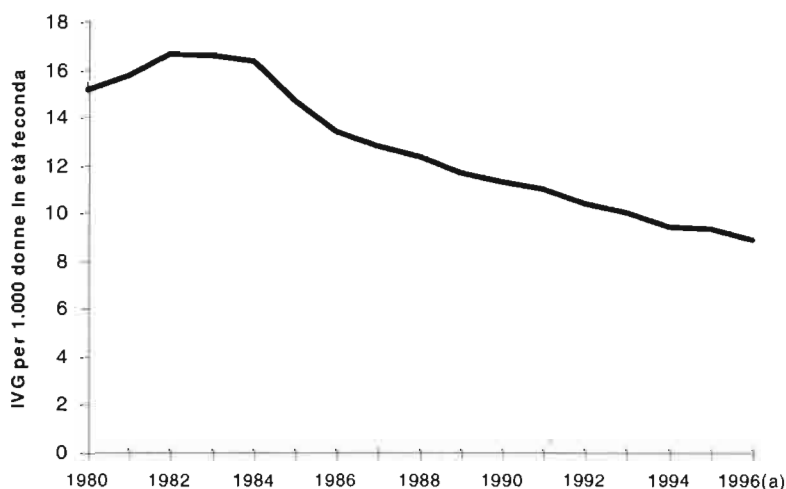
modo, supponendo che le evasioni siano provocate a livello territoriale sempre dalle stesse cause e in misura costante, si può ritenere che i dati siano sufficienti a dare una misura abbastanza significativa del fenomeno, prestandosi a confronti temporali nell'ambito della stessa unità territoriale. Meno attendibili sono i confronti fra le varie unità territoriali.

Dal confronto dei casi di malattie infettive relativi agli ultimi due anni si rileva in generale una diminuzione delle notifiche nel 1996 rispetto al 1995 (-12%). Tra le malattie in aumento vanno segnalate: la rosolia (+182%), l'epatite A (+441%). Tra le

malattie in diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente vanno segnalate: l'AIDS (-72,1%), la tubercolosi (-21%), la malaria (-33%), l'epatite B (-27%), la pertosse (-294%).

Si noti come per l'AIDS, dopo un periodo di costante aumento nel numero dei casi segnalati (553 unità nel 1990, 4036 nel 1992, 6055 nel 1995), si registri un calo nel numero delle notifiche (5380 unità). Lo stesso dicasi per la tubercolosi, il cui numero di casi era in aumento dal 1993 (da 4143 unità nel 1993 a 5121 nel 1995) e nel 1996 è pari a 4181 unità. È invece notevole l'aumento di casi di epatite A (da 1441 unità nel 1995 a 7797 nel

Figura 3.2 - Interruzioni volontarie di gravidanza effettuate in Italia per 1000 donne in età feconda



(a) Dato provvisorio

1996), anche se in realtà il numero di casi registrati nel 1995 era particolarmente basso rispetto ai casi generalmente notificati negli anni precedenti.

Mortalità per cause

I dati della mortalità per causa, desunti dalla scheda di morte compilata dall'Ufficio di stato civile del Comune in cui è avvenuto il decesso, relativi al 1994 evidenziano che le cause di morte più frequenti sono quelle connesse a patologie del sistema circolatorio: 242.621 decessi che rappresentano il 43,6% sul totale dei decessi dell'anno, di cui 111.039 maschi (38,8% dei decessi sul totale dei morti maschi) e 131.582 femmine (48,8% dei decessi sul totale dei morti femmine).

I rispettivi quozienti di mortalità sono risultati pari a 424,1 per 100.000 abitanti per il totale della popolazione, 399,9 per i maschi e 447,0 per le femmine. Le donne hanno quindi un tasso di mortalità migliore, ma solo perché la struttura per età della popolazione femminile è più avanzata rispetto a quella maschile. Se si confrontano, infatti, i tassi di mortalità a parità di età si rileva che gli uomini presentano quozienti più elevati delle donne.

Al secondo posto tra le cause di decesso si collocano i tumori con 156.192 morti (il 28,1% del totale dei decessi) di cui 91.311 maschi (il 31,9%) e 64.881 femmine (il 24,0%) con quozienti per 100.000 abitanti rispettivamente di 328,9 e 220,4. Anche per i tumori, a parità di età, i quozienti di mortalità sono più elevati per gli uomini e le differenze tra i sessi sono ancora più evidenti quando si considerano le diverse sedi tumorali. Per esempio nel cancro ai polmoni gli uomini presentano quozienti di mortalità 5 volte superiori a quelli delle donne (rispettivamente 93,6 per 100.000 abitanti gli uomini e 16,9 le donne). Nel corso del quinquennio 1990-94 comunque il quoziente generico

di mortalità per tumore è passato da 256,8 a 273,0 per 100.000 abitanti.

Il terzo posto è occupato dai decessi per malattie dell'apparato respiratorio con 33.787 decessi (6,1%) di cui 20.476 maschi (7,1%) e 13.311 femmine (il 4,9%). I rispettivi quozienti per 100.000 abitanti hanno assunto i valori di 59,1 per la popolazione totale, 73,7 per i maschi e 45,2 per le femmine, evidenziando per entrambi i sessi una lieve ripresa nel 1994 rispetto all'anno precedente.

Una lieve flessione si è evidenziata per la mortalità per cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti pari a 27.869 decessi (il 5,0% del totale dei morti) con un quoziente del 48,7 per 100.000 abitanti nettamente differenziato nei maschi, per i quali si sono verificati 17.237 decessi (il 6,0%) con un quoziente di 62,1 per 100.000 abitanti, contro 10.632 decessi (il 3,9%) ed un quoziente di 36,1 per le femmine.

Un esame dei dati a livello territoriale evidenzia una più elevata mortalità per le malattie infettive e parassitarie, i tumori, le malattie del sistema circolatorio e le cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti tra le regioni del Centro-Nord rispetto a quelle del Mezzogiorno.

In particolare per le malattie infettive e parassitarie, rispetto ad un valore nazionale di 3,8 decessi per 100.000 abitanti, il Centro-Nord presenta un valore di 4,4 ed il Mezzogiorno di 2,6 con un valore massimo di 7,5 nel Friuli-Venezia-Giulia ed un minimo di 2,1 in Sicilia.

Per i tumori al valore 273,0 morti per 100.000 abitanti dell'Italia si contrappone il 316,1 del Centro-Nord al 197,7 del Mezzogiorno con un minimo di 172,1 per la Calabria ed un massimo di 389,3 per il Friuli-Venezia-Giulia.

Le malattie del sistema circolatorio presentano, rispetto al un valore medio nazionale di 424,1

Figura 3.3 - Tassi per 100.000 abitanti di alcune malattie infettive - Anno 1996
(dati provvisori)

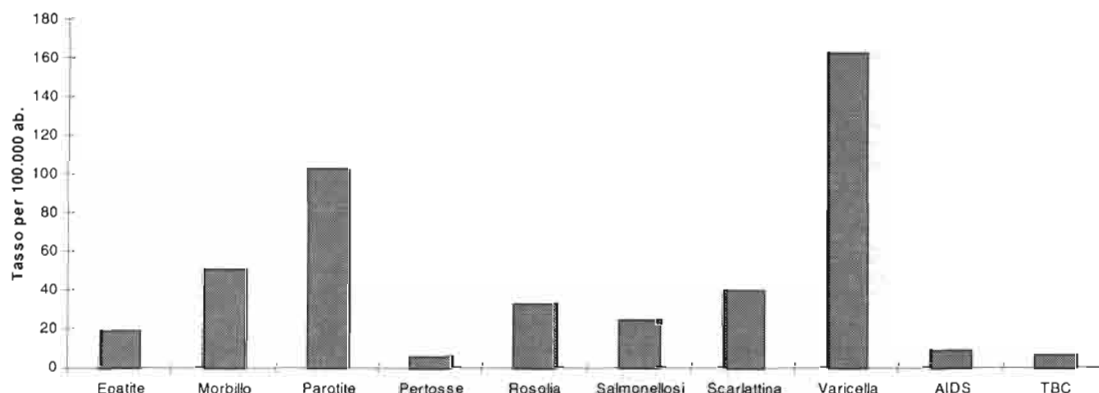
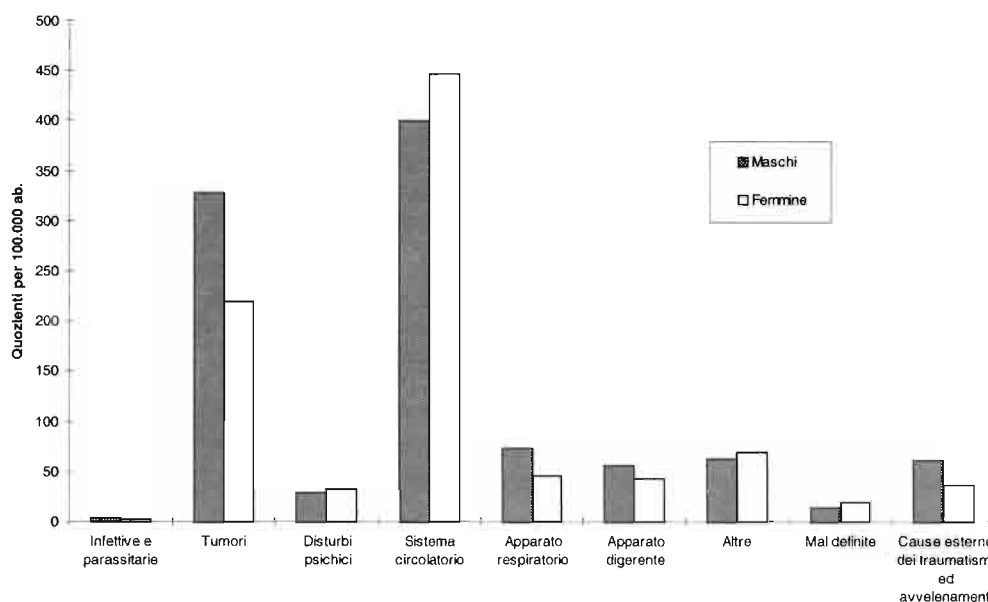


Figura 3.4 - Mortalità per grandi gruppi di cause - Anno 1994 (Quozienti per 100.000 abitanti)



decessi per 100.000 abitanti, valori medi di 447,7 per le regioni del Centro-Nord e 382,9 del Mezzogiorno con un massimo in Liguria di 599,1 ed un minimo in Puglia con 330,2.

Infine per la cause esterne dei traumatismi ed avvelenamenti rispetto al dato nazionale pari a 48,7 decessi per 100.000 abitanti si riscontra un valore di 53,4 per le regioni del Centro-Nord e un valore di 40,4 per le regioni del Mezzogiorno. Il valore minimo è in Campania con 29,5 decessi per 100.000 abitanti ed il massimo in Valle d'Aosta con 86,2.

Per quanto riguarda i morti nel primo anno di vita, l'analisi degli andamenti temporali per grandi gruppi di cause e sesso evidenzia andamenti sostanzialmente decrescenti per le principali cause di morte considerate. In particolare nel 1994 si sono registrati 0,1 decessi per malattie infettive e parassitarie per 1.000 nati vivi, 0,2 per malattie dell'apparato respiratorio, 1,7 per malformazioni congenite e 3,8 per condizioni morbide di origine perinatale.

A livello territoriale i dati del 1994 evidenziano per tutti i gruppi di cause situazioni di mortalità infantile più favorevoli nelle regioni del Centro-Nord rispetto a quelle del Mezzogiorno.

Condizioni di salute

Malattie croniche

I dati derivanti dall'Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" del 1996 consentono di mettere in evidenza alcune abitudini e stili di vita che incidono sulle condizioni di salute della popolazione,

nonché la percezione dello stato di salute e la presenza di alcune malattie croniche.

Il 36,9% della popolazione dichiara la presenza di una o più malattie croniche nel 1996, con un lieve peggioramento rispetto agli anni precedenti, anche perché aumenta leggermente la proporzione di coloro che soffrono di due malattie o più (18,8%). Questa tendenza risente del fenomeno demografico dell'invecchiamento della popolazione, in Italia particolarmente rilevante.

Le malattie che risultano in graduale aumento sono l'osteoporosi e le malattie allergiche, mentre per altri tipi di disturbi si osserva una sostanziale stabilità.

Se si considera una dimensione più soggettiva, si osserva che la percezione del proprio stato di salute, valutata con un voto da 1 a 5, rimane in maggioranza positiva (voto 4 o 5) per il 75,9% della popolazione. Aumenta la quota di malati cronici che si dichiarano in buona salute (dal 44,3% del 1993 al 47,8% del 1996).

Uso di farmaci

Nel 1996 ad un aumento del consumo di farmaci nei tre giorni precedenti all'intervista (dal 31,9% nel 1995 al 33,0% nel 1996) fa riscontro una leggera diminuzione di coloro che li utilizzano dietro prescrizione del proprio medico di famiglia: aumenta la quota di coloro che vi ricorrono per problemi generici di salute (dal 77,7% del 1995 al 78,6% del 1996) ed è sostanzialmente stabile la percentuale di coloro che lo interpellano per consigli riguardo a terapie, ricoveri e visite specialistiche (dal 78,2% del 1995 al 77,9% del 1996).

Alimentazione

Il 74,2% delle persone di 3 anni e più dichiara di considerare "il pranzo" quale pasto principale della giornata, ma la tendenza è verso una progressiva affezione al pasto serale che incontra favori crescenti, a discapito del pasto di metà giornata.

La scelta della cena come pasto principale aumenta in particolare nell'Italia centrale (dal 22,2% del 1995 al 26,7% del 1996), ma la tendenza si va diffondendo in tutte le zone del Paese. Il pranzo viene più frequentemente consumato a casa (82,0%), ma la tendenza è verso una diminuzione di tale consuetudine (era l'84,5% nel 1993) a favore del pranzo consumato fuori casa (mensa, bar, trattoria).

Al mattino una colazione "adeguata" (non solo limitata al caffè o al tè) è un'abitudine che riguar-

da il 76,6% della popolazione, con un aumento negli ultimi 4 anni (era 66,8% nel 1993), ma soprattutto dal 1995 al 1996.

Fumo

Il 1996 evidenzia un leggero incremento della quota di persone (14 anni e più) che hanno l'abitudine di fumare (dal 25,3% del 1995 al 26,1%). L'incremento riguarda in special modo i giovani fino a 24 anni di entrambi i sessi.

La tendenza è più evidente per le donne per le quali si osserva un progressivo e graduale aumento (dal 16,4% nel 1993 al 17,9% nel 1996). Dopo un aumento della quota di ex fumatori registrato fra il 1994 e il 1995, nel 1996 la percentuale di persone che hanno smesso di fumare si riduce e ritorna a livelli del 1993 (tale fenomeno è più evidente per le donne).

Tavola 3.1 - Istituti di cura, posti-letto, degenti e giornate di degenza per tipo di istituto (a)

ANNI REGIONI	POSTI LETTO			DEGENTI		GIORNATE DI DEGENZA		
	Istituti	Numero	Per 1.000 abitanti	Numero	Tasso di ospedalizzazione per 1.000 abitanti (b)	Numero	Tasso di utilizzo dei posti letto (c)	Degenza media (d)
1991 (e)	1.886	373.470	6,6	8.509.216	149,9	98.516.016	72,3	11,6
1992 (e)	1.926	389.432	6,8	8.838.691	155,4	99.204.890	69,8	11,2
1993 (e)	1.912	380.420	6,7	9.072.070	159,0	100.639.708	72,5	11,1
1994 (e)	1.874	373.408	6,5	9.147.318	159,9	99.046.951	72,7	10,8
1995 (f) -PER TIPO DI ISTITUTO								
TIPO ISTITUTO								
Totale pubblici	1.036	270.598	4,7	7.996.301	139,6	72.965.985	73,9	9,1
- Aziende ospedaliere	59	54.567	1,0	1.647.454	28,8	15.319.471	76,9	9,3
- Presidi AUSL (pubblici e privati)	815	175.435	3,1	5.578.166	97,4	45.695.492	71,4	8,2
- Policlinici universitari	11	7.769	0,1	196.976	3,4	1.880.382	66,3	9,5
- Istituti di cura a carattere scientifico (IRCCS)	45	10.289	0,2	267.462	4,7	2.889.344	76,9	10,8
- Osp.classificati (ecclesiastici)	39	10.733	0,2	292.244	5,1	3.138.238	80,1	10,7
- Ist. psichiatrici residuali	67	11.805	0,2	13.999	0,2	4.043.058	93,8	288,8
Totale privati	777	85.644	1,5	1.301.007	22,7	20.648.137	66,1	15,9
- Case di cura accreditate (g)	530	63.116	1,1	1.130.293	19,7	15.786.370	68,5	14,0
- Ist. di riabilitazione (ex art.26) (h)	138	15.311	0,3	32.910	0,6	4.042.372	72,3	122,8
- Case di cura non accreditate	109	7.217	0,1	137.804	2,4	819.395	31,1	5,9
Totale Istituti	1.813	356.242	6,2	9.297.308	162,3	93.614.122	72,0	10,1

(a) La presentazione dei dati, per quanto attiene al tipo di istituto viene effettuata sulla base della classificazione predisposta dal Ministero della Sanità nel 1995 (modello di rilevazione HSP11).

(b) Degenti nell'anno diviso la popolazione media per 1.000.

(c) Giornate di degenza per 100 diviso il numero dei posti letto moltiplicati per i giorni dell'anno.

(d) Giornate di degenza diviso il numero di degenti.

(e) I dati si riferiscono per l'anno 1991 al 99,6%, per l'anno 1992 al 99,3%, per l'anno 1993 al 99,7% e per l'anno 1994 al 98,7% del totale degli Istituti di cura.

(f) I dati si riferiscono al 98,1% del totale degli Istituti di cura e sono comprensivi di valori stimati per i dati mancanti.

Tavola 3.2 - Istituti di cura, tasso di utilizzo dei posti-letto, degenza media, indice di turn-over, indice di rotazione per tipo di istituto e classe di ampiezza dei posti letto - Anno 1995 (dati provvisori)

CLASSI DI AMPIEZZA DEI POSTI-LETTO	ISTITUTI PUBBLICI					ISTITUTI PRIVATI				
	Numero	Tasso di utilizzo dei posti-letto (a)	Degenza media (b)	Indice di turn-over (c)	Indice di rotazione (d)	Numero	Tasso di utilizzo dei posti-letto (a)	Degenza media (b)	Indice di turn-over (c)	Indice di rotazione (d)
Meno di 121	315	69,3	9,9	4,4	25,6	556	63,1	12,9	7,5	17,9
121-200	304	71,6	8,5	3,4	30,6	151	67,7	14,2	6,8	17,4
201-400	245	74,8	8,9	3,0	30,8	49	70,5	17,9	7,5	14,4
401-600	75	75,2	9,0	3,0	30,5	10	71,3	37,3	15,0	7,0
Più di 600	97	74,9	9,5	3,2	28,6	11	64,0	61,3	34,5	3,8
Totale	1.036	73,9	9,1	3,2	29,6	777	66,1	15,9	8,2	15,2

(a) (b) Cfr. Note (c) (d) alla Tavola 3.1

(c) (Posti-letto per giorni dell'anno - giornate di degenza) / Degenti

(d) Degenti diviso i posti-letto

Tavola 3.3 - Istituti di cura, posti-letto, degenti e giornate di degenza per tipo di istituto, per regione - Anno 1995 (a) (dati provvisori)

REGIONI	POSTI LETTO			DEGENTI		GIORNATE DI DEGENZA		
	Istituti	Numero	Per 1.000 abitanti	Numero	Tasso di ospedalizzazione per 1.000 abitanti (b)	Numero	Tasso di utilizzo dei posti letto (c)	Degenza media (d)
ISTITUTI PUBBLICI								
Piemonte	75	19.587	4,6	556.414	129,5	5.585.532	78,1	10,0
Valle d'Aosta	1	512	4,3	17.394	146,7	165.288	88,4	9,5
Lombardia	148	45.630	5,1	1.304.059	146,3	12.561.134	75,4	9,6
Trentino-Alto Adige	24	5.515	6,1	166.410	182,9	1.575.474	78,3	9,5
<i>Bolzano-Bozen</i>	10	2.420	5,4	81.907	182,2	665.019	75,3	8,1
<i>Trento</i>	14	3.095	6,7	84.503	183,7	910.455	80,6	10,8
Veneto	99	25.842	5,8	715.333	161,7	7.119.021	75,5	10,0
Friuli-V. Giulia	22	7.860	6,6	201.913	169,6	1.858.931	64,8	9,2
Liguria	38	11.061	6,7	271.428	163,4	2.966.021	73,5	10,9
Emilia-Romagna	82	19.826	5,1	643.451	164,0	5.716.876	79,0	8,9
Toscana	43	17.989	5,1	564.576	160,1	5.063.928	77,1	9,0
Umbria	20	4.149	5,0	137.504	167,0	1.108.160	73,2	8,1
Marche	37	7.102	4,9	221.314	153,5	1.912.876	73,8	8,6
Lazio	91	23.431	4,5	695.356	133,8	6.945.368	81,2	10,0
Abruzzo	25	6.885	5,4	214.282	168,9	1.818.053	72,3	8,5
Molise	7	1.644	5,0	56.346	169,7	457.776	76,3	8,1
Campania	70	17.397	3,0	540.147	93,9	4.421.413	69,6	8,2
Puglia	70	18.627	4,6	492.727	120,8	4.602.042	67,7	9,3
Basilicata	13	2.832	4,6	97.226	159,3	728.379	70,5	7,5
Calabria	39	7.112	3,4	238.056	114,7	1.643.096	63,3	6,9
Sicilia	96	19.692	3,9	654.949	128,8	4.988.554	69,4	7,6
Sardegna	36	7.905	4,8	207.416	125,0	1.728.063	59,9	8,3
ITALIA	1.036	270.598	4,7	7.996.301	139,6	72.965.985	73,9	9,1
NORD-CENTRO	680	188.504	5,2	5.495.152	150,9	52.578.609	76,4	9,6
MEZZOGIORNO	356	82.094	3,9	2.501.149	119,9	20.387.376	68,0	8,2
ISTITUTI PRIVATI								
Piemonte	52	5.726	1,3	66.555	15,5	1.296.980	62,1	19,5
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	88	14.948	1,7	233.702	26,2	3.833.235	70,3	16,4
Trentino-Alto Adige	20	1.372	1,5	18.663	20,5	390.023	77,9	20,9
<i>Bolzano-Bozen</i>	12	719	1,6	10.671	23,7	199.215	75,9	18,7
<i>Trento</i>	8	653	1,4	7.992	17,4	190.808	80,1	23,9
Veneto	29	2.916	0,7	40.054	9,1	653.240	61,4	16,3
Friuli-V. Giulia	9	943	0,8	19.133	16,1	220.321	64,0	11,5
Liguria	25	1.259	0,8	9.135	5,5	248.127	54,0	27,2
Emilia-Romagna	50	5.787	1,5	112.374	28,6	1.479.199	70,0	13,2
Toscana	34	3.035	0,9	50.101	14,2	770.084	69,5	15,4
Umbria	7	453	0,6	9.450	11,5	106.414	64,4	11,3
Marche	14	2.099	1,5	28.024	19,4	406.678	53,1	14,5
Lazio	183	19.859	3,8	178.029	34,3	4.824.861	66,6	27,1
Abruzzo	13	2.343	1,8	35.718	28,2	700.430	81,9	19,6
Molise	3	216	0,7	2.565	7,7	44.517	56,5	17,4
Campania	87	9.107	1,6	181.256	31,5	1.902.363	57,2	10,5
Puglia	48	3.463	0,8	57.504	14,1	917.632	72,6	16,0
Basilicata	4	1.095	1,8	2.791	4,6	285.983	71,6	102,5
Calabria	36	3.992	1,9	95.064	45,8	1.012.852	69,5	10,7
Sicilia	61	5.220	1,0	119.439	23,5	1.166.317	61,2	9,8
Sardegna	14	1.811	1,1	41.450	25,0	388.881	58,8	9,4
ITALIA	777	85.644	1,5	1.301.007	22,7	20.648.137	66,1	15,9
NORD-CENTRO	511	58.397	1,6	765.220	21,0	14.229.162	66,8	18,6
MEZZOGIORNO	266	27.247	1,3	535.787	25,7	6.418.975	64,5	12,0

(a) (b) (c) (d) Cfr. rispettive Note alla Tavola 3.1.

Tavola 3.3 segue - Istituti di cura, posti-letto, degenti e giornate di degenza per tipo di istituto, per regione - Anno 1995 (a) (dati provvisori)

REGIONI	POSTI LETTO			DEGENTI		GIORNATE DI DEGENZA		
	Istituti	Numero	Per 1.000 abitanti	Numero	Tasso di ospedalizzazione per 1.000 abitanti (b)	Numero	Tasso di utilizzo dei posti letto (c)	Degenza media (d)
	di cui ISTITUTI PRIVATI ACCREDITATI (e)							
Piemonte	44	3.890	0,9	44.581	10,4	1.130.773	79,6	25,4
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	77	10.602	1,2	190.636	21,4	3.319.188	85,8	17,4
Trentino-A.A.	16	858	0,9	11.445	12,6	287.283	91,7	25,1
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>8</i>	<i>328</i>	<i>0,7</i>	<i>3.453</i>	<i>7,7</i>	<i>96.475</i>	<i>80,6</i>	<i>27,9</i>
<i>Trento</i>	<i>8</i>	<i>530</i>	<i>1,2</i>	<i>7.992</i>	<i>17,4</i>	<i>190.808</i>	<i>98,6</i>	<i>23,9</i>
Veneto	25	2.165	0,5	35.712	8,1	614.812	77,8	17,2
Friuli-V. Giulia	9	767	0,6	17.795	14,9	204.475	73,0	11,5
Liguria	15	589	0,4	1.441	0,9	172.186	80,1	119,5
Emilia-Romagna	43	3.789	1,0	83.737	21,3	1.275.169	92,2	15,2
Toscana	29	2.594	0,7	43.988	12,5	727.169	76,8	16,5
Umbria	7	373	0,5	8.335	10,1	98.789	72,6	11,9
Marche	14	1.667	1,2	27.442	19,0	399.173	65,6	14,5
Lazio	141	16.634	3,2	127.332	24,5	4.497.408	74,1	35,3
Abruzzo	12	2.123	1,7	34.237	27,0	665.066	85,8	19,4
Molise	3	167	0,5	2.350	7,1	44.364	72,8	18,9
Campania	83	7.517	1,3	167.873	29,2	1.802.839	65,7	10,7
Puglia	47	3.204	0,8	52.505	12,9	883.985	75,6	16,8
Basilicata	4	1.087	1,8	2.647	4,3	268.328	67,6	101,4
Calabria	36	3.209	1,5	85.076	41,0	884.284	75,5	10,4
Sicilia	49	4.364	0,9	103.742	20,4	1.077.065	67,6	10,4
Sardegna	14	1.524	0,9	33.357	20,1	324.008	58,2	9,7
ITALIA	668	67.123	1,2	1.074.231	18,8	18.676.364	76,2	17,4
NORD-CENTRO	420	43.928	1,2	592.444	16,3	12.726.425	79,4	21,5
MEZZOGIORNO	248	23.195	1,1	481.787	23,1	5.949.939	70,3	12,3
	TOTALE							
Piemonte	127	25.313	5,9	622.969	145,0	6.882.512	74,5	11,0
Valle d'Aosta	1	512	4,3	17.394	146,7	165.288	88,4	9,5
Lombardia	236	60.578	6,8	1.537.761	172,5	16.394.369	74,1	10,7
Trentino-A.A.	44	6.887	7,6	185.073	203,4	1.965.497	78,2	10,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>22</i>	<i>3.139</i>	<i>7,0</i>	<i>92.578</i>	<i>205,9</i>	<i>864.234</i>	<i>75,4</i>	<i>9,3</i>
<i>Trento</i>	<i>22</i>	<i>3.748</i>	<i>8,1</i>	<i>92.495</i>	<i>201,0</i>	<i>1.101.263</i>	<i>80,5</i>	<i>11,9</i>
Veneto	128	28.758	6,5	755.387	170,7	7.772.261	74,0	10,3
Friuli-V. Giulia	31	8.803	7,4	221.046	185,7	2.079.252	64,7	9,4
Liguria	63	12.320	7,4	280.563	168,9	3.214.148	71,5	11,5
Emilia-Romagna	132	25.613	6,5	755.825	192,6	7.196.075	77,0	9,5
Toscana	77	21.024	6,0	614.677	174,3	5.834.012	76,0	9,5
Umbria	27	4.602	5,6	146.954	178,5	1.214.574	72,3	8,3
Marche	51	9.201	6,4	249.338	173,0	2.319.554	69,1	9,3
Lazio	274	43.290	8,3	873.385	168,1	11.770.229	74,5	13,5
Abruzzo	38	9.228	7,3	250.000	197,1	2.518.483	74,8	10,1
Molise	10	1.860	5,6	58.911	177,4	502.293	74,0	8,5
Campania	157	26.504	4,6	721.403	125,5	6.323.776	65,4	8,8
Puglia	118	22.090	5,4	550.231	134,9	5.519.674	68,5	10,0
Basilicata	17	3.927	6,4	100.017	163,8	1.014.362	70,8	10,1
Calabria	75	11.104	5,3	333.120	160,4	2.655.948	65,5	8,0
Sicilia	157	24.912	4,9	774.388	152,2	6.154.871	67,7	7,9
Sardegna	50	9.716	5,9	248.866	149,9	2.116.944	59,7	8,5
ITALIA	1.813	356.242	6,2	9.297.308	162,3	93.614.122	72,0	10,1
NORD-CENTRO	1.191	246.901	6,8	6.260.372	171,9	66.807.771	74,1	10,7
MEZZOGIORNO	622	109.341	5,2	3.036.936	145,6	26.806.351	67,2	8,8

(a) (b) (c) (d) Cfr. rispettive Note alla Tavola 3.1.
 (e) I dati sono relativi alla sola attività accreditata

Tavola 3.4 - Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura per specialità clinica e tipo di Istituto - Anno 1995 (dati provvisori)

SPECIALITÀ CLINICHE	ISTITUTI PUBBLICI					ISTITUTI PRIVATI				
	Posti letto	Degenti	Giornate di degenza	Tasso di utilizzo dei posti letto (a)	Degenza media (b)	Posti letto	Degenti	Giornate di degenza	Tasso di utilizzo dei posti letto (a)	Degenza media (b)
	ISTITUTI PUBBLICI					ISTITUTI PRIVATI				
Medicina generale	53.459	1.520.921	15.997.072	82,0	10,5	8.103	199.133	2.653.949	89,7	13,3
Altre specialità mediche	4.680	123.542	1.328.105	77,7	10,8	398	7.522	93.139	64,1	12,4
Chirurgia generale	42.639	1.335.265	11.078.111	71,2	8,3	7.670	237.144	1.811.448	64,7	7,6
Altre specialità chirurgiche	4.144	109.990	1.033.002	68,3	9,4	435	11.595	110.415	69,5	9,5
Ostetricia e ginecologia	23.372	956.663	5.151.167	60,4	5,4	3.121	114.970	670.966	58,9	5,8
Pediatria	11.046	447.884	2.173.844	53,9	4,9	320	5.794	40.017	34,3	6,9
Altre specialità pediatriche	5.480	165.614	1.258.684	62,9	7,6	691	4.538	75.958	30,1	16,7
Ortopedia e traumatologia	24.926	881.853	6.790.080	74,6	7,7	3.922	137.103	1.247.188	87,1	9,1
Pneumologia	7.140	149.510	2.003.161	76,9	13,4	806	9.110	236.954	80,5	26,0
Cardiologia e cardiocirurgia	7.226	215.841	2.191.984	83,1	10,2	1.949	41.335	445.148	62,6	10,8
Unità coronarica	2.132	106.744	589.347	75,7	5,5	48	1026	7.785	44,4	7,6
Malattie infettive	4.517	85.460	999.446	60,6	11,7	-	-	-	-	-
Dermatologia	2.945	80.570	748.587	69,6	9,3	113	2.280	23.061	55,9	10,1
Oculistica	6.288	268.125	1.399.152	61,0	5,2	1.082	39.260	203.547	51,5	5,2
Otorinolaringoiatria	7.295	309.194	1.721.182	64,6	5,6	904	23.522	107.249	32,5	4,6
Urologia	10.828	346.924	2.902.048	73,4	8,4	1.554	29.357	270.251	47,6	9,2
Neurologia e neurochirurgia	9.696	258.735	2.875.743	81,3	11,1	4.400	47.048	1.311.131	81,6	27,9
Psichiatria	19.286	119.618	6.238.581	88,6	52,2	7.750	28.903	2.030.023	71,8	70,2
Rianimazione e terapia intensiva	2.660	50.638	718.962	74,1	14,2	127	3.849	32.991	71,2	8,6
Oncologia	2.059	54.850	525.588	69,9	9,6	303	5.784	80.111	72,4	13,9
Geriatría	6.301	134.749	1.905.329	82,8	14,1	1.535	19.688	461.693	82,4	23,5
Lungodegenza	3.805	26.031	1.030.261	74,2	39,6	8.402	28.898	2.691.607	87,8	93,1
Altro	8.674	247.580	2.306.549	72,9	9,3	13.490	76.372	4.071.733	82,7	53,3
Senza suddivisione (c)	-	-	-	-	-	18.521	226.776	1.971.773	29,2	8,7
Totale	270.598	7.996.301	72.965.985	73,9	9,1	85.644	1.301.007	20.648.137	66,1	15,9

SPECIALITÀ CLINICHE	TOTALE				
	Posti letto	Degenti	Giornate di degenza	Tasso di utilizzo dei posti letto (a)	Degenza media (b)
Medicina generale	61.562	1.720.054	18.651.021	83,0	10,8
Altre specialità mediche	5.078	131.064	1.421.244	76,7	10,8
Chirurgia generale	50.309	1.572.409	12.889.559	70,2	8,2
Altre specialità chirurgiche	4.579	121.585	1.143.417	68,4	9,4
Ostetricia e ginecologia	26.493	1.071.633	5.822.133	60,2	5,4
Pediatria	11.366	453.678	2.213.861	53,4	4,9
Altre specialità pediatriche	6.171	170.152	1.334.642	59,3	7,8
Ortopedia e traumatologia	28.848	1.018.956	8.037.268	76,3	7,9
Pneumologia	7.946	158.620	2.240.115	77,2	14,1
Cardiologia e cardiocirurgia	9.175	257.176	2.637.132	78,7	10,3
Unità coronarica	2.180	107.770	597.132	75,0	5,5
Malattie infettive	4.517	85.460	999.446	60,6	11,7
Dermatologia	3.058	82.850	771.648	69,1	9,3
Oculistica	7.370	307.385	1.602.699	59,6	5,2
Otorinolaringoiatria	8.199	332.716	1.828.431	61,1	5,5
Urologia	12.382	376.281	3.172.299	70,2	8,4
Neurologia e neurochirurgia	14.096	305.783	4.186.874	81,4	13,7
Psichiatria	27.036	148.521	8.268.604	83,8	55,7
Rianimazione e terapia intensiva	2.787	54.487	751.953	73,9	13,8
Oncologia	2.362	60.634	605.699	70,3	10,0
Geriatría	7.836	154.437	2.367.022	82,8	15,3
Lungodegenza	12.207	54.929	3.721.868	83,5	67,8
Altro	22.164	323.952	6.378.282	78,8	19,7
Senza suddivisione (c)	18.521	226.776	1.971.773	29,2	8,7
Totale	356.242	9.297.308	93.614.122	72,0	10,1

(a) (b) Cfr. Note (c) e (d) alla Tavola 3.1.
(c) Attività privata non accreditata.

Tavola 3.5 - Ammessi nei servizi psichiatrici degli Istituti di cura per gruppi di diagnosi, casi di primo ricovero e regione (a)

ANNI REGIONI	PSICOSI		DISTURBI NEUROTICI		OLIGOFRENE		ALTRI STATI MORBOSI		TOTALE	
	Totale	1° ricovero	Totale	1° ricovero	Totale	1° ricovero	Totale	1° ricovero	Totale	1° ricovero
1990	62.480	14.350	36.779	10.934	1.699	381	1.723	633	102.681	26.298
1991	68.140	15.776	37.477	11.152	1.774	314	1.246	422	108.637	27.664
1992	72.388	16.445	39.692	11.936	1.733	325	1.351	455	115.164	29.161
1993	75.891	16.805	42.986	12.917	1.974	341	1.393	467	122.244	30.530
1994 - PER REGIONE										
Piemonte	5.866	1.414	3.694	1.199	164	39	157	57	9.881	2.709
Valle d'Aosta	190	43	180	53	1	-	1	1	372	97
Lombardia	16.157	3.425	9.404	2.403	412	74	281	55	26.254	5.957
Trentino-Alto Adige	1.563	225	535	138	60	14	8	1	2.166	378
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>555</i>	<i>137</i>	<i>210</i>	<i>95</i>	<i>27</i>	<i>10</i>	-	-	<i>792</i>	<i>242</i>
<i>Trento</i>	<i>1.008</i>	<i>88</i>	<i>325</i>	<i>43</i>	<i>33</i>	<i>4</i>	<i>8</i>	<i>1</i>	<i>1.374</i>	<i>136</i>
Veneto	7.714	1.467	4.475	1.246	233	40	70	20	12.492	2.773
Friuli-V- Giulia	952	189	280	99	39	6	9	5	1.280	299
Liguria	2.627	782	3.349	1.283	41	14	86	32	6.103	2.111
Emilia-Romagna	8.037	2.048	4.006	1.205	180	45	58	15	12.281	3.313
Toscana	4.482	1.077	2.279	718	140	27	89	42	6.990	1.864
Umbria	396	80	234	64	12	2	3	1	645	147
Marche	1.745	357	1.847	586	45	4	135	44	3.772	991
Lazio	5.671	1.362	2.916	1.046	100	20	125	33	8.812	2.461
Abruzzo	2.679	918	2.088	758	168	33	479	273	5.414	1.982
Molise	286	78	389	33	1	-	10	5	686	116
Campania	5.140	744	4.138	747	149	23	212	69	9.639	1.583
Puglia	3.314	716	1.057	313	168	24	67	21	4.606	1.074
Basilicata	786	178	205	55	36	10	12	2	1.039	245
Calabria	1.646	329	818	239	76	14	67	21	2.607	603
Sicilia	6.786	1.424	3.799	1.211	242	50	129	37	10.956	2.722
Sardegna	1.758	480	426	145	24	9	22	7	2.230	641
ITALIA	77.795	17.336	46.119	13.541	2.291	448	2.020	741	128.225	32.066
NORD-CENTRO	55.400	12.469	33.199	10.040	1.427	285	1.022	306	91.048	23.100
MEZZOGIORNO	22.395	4.867	12.920	3.501	864	163	998	435	37.177	8.966

(a) Cfr. introduzione al Capitolo 3

Per saperne di più su «sanità»

ISTAT, *Statistiche della sanità: anno 1994*. Roma, 1997, (Annuario, n. 10).
 ISTAT, *Cause di morte: anno 1994*. Roma, 1997, (Annuario, n. 10).
 ISTAT, *Statistica degli incidenti stradali: anno 1996*. Roma, 1997, (Annuario, n. 44).
 ISTAT, *L'interruzione volontaria di gravidanza: in Italia: anno 1995*. Roma, 1997, (Argomenti, n. 9).

Tavola 3.6 - Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo - Anno 1995

REGIONI DI RESIDENZA	CAUSE MATERNE					CAUSE OVULARI			
	Traumi	Malattie extra-genitali	Malattie genitali	Malattie della gravidanza	Totale	Placenta praevia	Altre inserzioni o s.a.i.	Altre anomalie placentari	Gravidanza molare
Piemonte (a)	6	6	152	1	165	-	3	6	7
Valle d'Aosta	1	-	3	-	4	-	-	-	2
Lombardia	4	40	860	8	912	4	14	26	58
Trentino-Alto Adige	5	13	540	1	559	-	4	4	10
<i>Bolzano-Bozen</i>	5	8	367	-	380	-	-	2	4
<i>Trento</i>	-	5	173	1	179	-	4	2	6
Veneto	4	35	2.398	5	2.442	-	14	25	22
Friuli-Venezia Giulia	2	8	347	-	357	2	36	4	2
Liguria	8	16	321	2	347	1	3	9	2
Emilia-Romagna	1	4	59	-	64	9	3	21	31
Toscana	8	89	845	2	944	1	10	21	15
Umbria	1	4	132	-	137	-	8	6	4
Marche	2	11	528	-	541	3	24	17	9
Lazio	16	25	127	3	171	-	34	1	25
Abruzzo	2	16	955	2	975	-	2	6	4
Molise	-	6	105	-	111	-	4	8	1
Campania	35	87	4.363	8	4.493	13	22	48	38
Puglia	26	54	1.333	8	1.421	11	39	127	15
Basilicata	1	13	383	3	400	-	-	15	4
Calabria	4	15	1.174	1	1.194	2	7	17	3
Sicilia	12	58	3.189	11	3.270	14	30	69	32
Sardegna	3	21	503	2	529	1	2	18	9
ITALIA	141	521	18.317	57	19.036	61	259	448	293
NORD-CENTRO	58	251	6.312	22	6.643	20	153	140	187
MEZZOGIORNO	83	270	12.005	35	12.393	41	106	308	106
Estero	3	4	125	2	134	-	1	2	2
Non indicato	1	1	75	1	78	-	2	4	-
Totale	145	526	18.517	60	19.248	61	262	454	295

REGIONI DI RESIDENZA	CAUSE OVULARI				QUOZIENTI				
	Gravidanza multipla	Malformazione	Polidramnios e ovulari	Totale	Morte endo-uterina del feto	Cause indeterminate	Totale	Per 1.000 nati vivi	Per 1000 donne (15-49) anni
Piemonte	5	6	22	49	52	2.780	3.046	95,8	2,9
Valle d'Aosta	-	-	14	16	75	16	111	112,1	3,8
Lombardia	18	26	60	206	813	9.148	11.079	147,8	4,9
Trentino-Alto Adige	5	4	3	30	419	294	1.302	134,6	5,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	2	3	1	12	29	260	681	132,4	6,0
<i>Trento</i>	3	1	2	18	390	34	621	137,1	5,4
Veneto	2	30	552	645	2.061	214	5.362	144,8	4,8
Friuli-Venezia Giulia	2	13	7	66	125	553	1.101	127,4	3,9
Liguria	1	7	16	39	800	237	1.423	132,5	3,8
Emilia-Romagna	16	5	12	97	50	3.963	4.174	147,1	4,5
Toscana	2	13	107	169	611	2.052	3.776	149,1	4,5
Umbria	-	5	47	70	185	287	679	104,0	3,5
Marche	3	9	21	86	489	486	1.602	136,7	4,7
Lazio	-	5	5	70	4.805	76	5.122	109,0	3,8
Abruzzo	3	16	4	35	110	303	1.423	132,1	4,6
Molise	-	1	11	25	128	100	364	125,4	4,6
Campania	3	38	52	214	260	1.017	5.984	83,2	3,9
Puglia	4	38	200	434	512	1.779	4.146	93,3	3,9
Basilicata	-	15	2	36	54	267	757	140,5	5,0
Calabria	3	11	37	80	176	546	1.996	95,1	3,8
Sicilia	11	52	125	333	1.736	927	6.266	108,5	4,8
Sardegna	1	12	73	116	164	903	1.712	118,6	3,9
ITALIA	79	306	1.370	2.816	13.625	25.948	61.425	117,8	4,2
NORD-CENTRO	54	123	866	1.543	10.485	20.106	38.777	132,5	4,3
MEZZOGIORNO	25	183	504	1.273	3.140	5.842	22.648	99,1	4,2
Estero	1	2	13	21	164	235	554	117,8	4,2
Non indicato	1	2	15	24	164	1.284	1.550	-	-
Totale	81	310	1.398	2.861	13.953	27.467	63.529	121,9	4,4

(a) I dati relativi alla regione Piemonte, trasmessi su supporto magnetico dall'Assessorato alla Sanità, sono risultati incompleti.

Tavola 3.7 - Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, periodo gestazionale ed età - Anno 1995

ETÀ	PERIODO GESTAZIONALE (SETTIMANE COMPIUTE DI AMENORREA)						Totale
	Meno di 8	8-11	12-15	16-19	20-25	Non indicato	
Meno di 15	9	12	5	-	-	1	27
15-19	299	706	238	41	40	27	1.351
20-24	1.496	3.785	1.168	262	192	131	7.034
25-29	3.700	9.459	2.665	592	515	275	17.206
30-34	3.921	10.842	2.822	728	575	331	19.219
35-39	2.266	7.163	1.678	471	308	221	12.107
40-44	1.117	3.314	566	134	76	99	5.306
45-49	188	437	55	9	7	20	716
50 e più	11	22	8	1	1	1	44
Non indicato	70	279	91	19	22	38	519
Totale (a)	13.077	36.019	9.296	2.257	1.736	1.144	63.529

(a) I dati relativi alla regione Piemonte sono risultati incompleti.

Tavola 3.8 - Interruzioni volontarie della gravidanza per regione di intervento

ANNI REGIONI	Dati assoluti	QUOZIENTI	
		Per 1.000 nati vivi	Per 1.000 donne (15-49 anni)
1992(a)	149.824	263,8	10,5
1993(a)	145.021	263,9	10,2
1994(a)	136.481	258,8	9,5
1995(a)	134.817	258,6	9,4

1996 PER REGIONE (Dati provvisori)

Piemonte (a)	11.339	334,8	10,9
Valle d'Aosta	282	258,2	9,7
Lombardia	16.134	206,8	7,1
Trentino-Alto Adige	1.434	142,1	6,3
Bolzano-Bozen	439	85,4	3,9
Trento	995	201,0	8,7
Veneto	3.926	97,7	3,5
Friuli-Venezia Giulia	2.279	259,7	8,0
Liguria	4.030	362,4	10,7
Emilia-Romagna	10.837	371,6	11,6
Toscana	9.086	351,6	10,8
Umbria	2.493	396,4	12,9
Marche	2.578	221,9	7,5
Lazio	14.131	242,0	10,5
Abruzzo	2.908	251,9	9,4
Molise	1.085	371,7	13,6
Campania	12.448	162,9	8,2
Puglia	16.519	360,2	15,4
Basilicata	776	128,8	5,1
Calabria	4.158	191,2	7,9
Sicilia	10.132	172,8	7,8
Sardegna	2.419	176,8	5,5
ITALIA	128.994	234,0	9,0
NORD-CENTRO	78.549	249,8	8,7
MEZZOGIORNO	50.445	213,0	9,3

(a) I dati relativi alla regione Piemonte per gli anni 1992-95 sono pervenuti incompleti

Tavola 3.9 - Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno, per classe di età, sesso e gruppi di cause di ricoveri (a)

ANNI CAUSE DI RICOVERI	CLASSI DI ETÀ'							Non indicato	Totale
	Meno di 1 anno	1-14	15-24	25-44	45-59	60-64	65 e più		
MASCHI									
1990	38.172	98.840	91.648	159.492	178.792	85.596	299.568	6.820	958.928
1991	40.055	101.705	91.414	165.687	179.560	86.721	314.113	7.373	906.628
1992 (b)	33.746	95.952	83.201	156.778	172.042	83.385	303.746	14.085	942.935
1993 (b)	41.708	98.375	85.043	164.853	176.171	87.788	323.869	7.818	985.625
FEMMINE									
1990	33.200	70.724	119.176	301.532	169.956	68.928	330.316	5.596	1.099.428
1991	34.281	73.159	120.382	315.474	166.887	69.481	344.587	5.881	1.130.132
1992 (b)	29.106	70.237	110.317	296.596	160.929	65.429	336.183	11.667	1.082.464
1993 (b)	33.375	71.577	115.976	316.939	169.319	72.405	361.958	5.688	1.147.237
MASCHI e FEMMINE									
1990	71.372	169.564	210.824	461.024	348.748	154.524	629.884	12.416	2.058.356
1991	74.336	174.864	211.796	481.161	346.447	156.202	658.700	13.254	2.116.760
1992 (b)	62.852	166.189	193.518	455.374	332.971	148.814	639.929	25.752	2.025.399
1993 (b)	75.083	169.952	201.019	481.792	345.490	160.193	685.827	13.506	2.132.862
1994 - PER GRUPPI DI CAUSE DI RICOVERO									
MASCHI e FEMMINE									
I-Malattie infettive e parassitarie	3.627	15.614	4.911	13.771	5.458	2.111	7.716	494	53.702
II-Tumori	440	4.917	5.720	29.322	56.892	27.153	100.542	331	225.317
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	711	4.849	3.586	9.793	13.983	6.192	23.490	167	62.771
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	696	3.633	1.899	2.347	2.102	1.002	7.547	124	19.350
V-Disturbi psichici	-	1.619	7.417	27.587	16.908	4.880	15.570	-	73.981
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	1.327	9.721	7.099	19.161	22.905	10.266	66.823	279	137.581
VII-Malattie del sistema circolatorio	521	1.745	6.785	25.682	59.016	35.637	205.881	257	335.524
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	7.261	47.639	12.010	17.947	16.492	9.625	56.901	1.574	169.449
IX-Malattie dell'apparato digerente	3.807	25.555	25.225	48.329	53.967	23.224	85.648	1.621	267.376
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	1.469	10.067	12.696	41.823	35.375	10.971	39.439	497	152.337
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	39.859	161.153	281	-	-	-	201.293
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	578	3.836	6.277	8.045	5.944	2.210	8.419	287	35.596
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	102	4.723	11.015	30.749	33.986	14.217	45.412	147	140.351
XIV-Malformazioni congenite	7.209	12.520	757	795	427	177	-	192	22.077
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	28.895	-	-	-	-	-	-	536	29.431
XVI-Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	3.062	20.055	11.082	21.726	20.506	8.653	38.558	1.425	125.067
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	2.080	28.735	42.084	51.172	34.560	13.053	61.591	2.664	235.939
XVIII-Ricoveri di natura speciale	13.325	5.820	1.690	10.883	7.152	2.931	10.008	222	54.456
Totale ricoveri	75.110	201.048	202.527	520.285	385.954	172.312	773.545	10.817	2.341.598
Popolazione totale	541.540	8.131.412	8.257.955	16.834.728	10.824.522	3.311.112	9.304.066	-	57.205.334

(a) Cfr. introduzione al Capitolo 3

(b) I dati relativi alla Regione Lazio non sono pervenuti

Tavola 3.10 - Notifiche di malattie infettive per diagnosi e regione - Anno 1996 (a)

REGIONI	Diarree inf. non da salm.	EPATITE				Febbre tifoide	Mening. ec encef. ac. vir.	Morbilli	Parotite	Pertosse
		virale a	virale b	virale non a non b	virale non spec.					
Piemonte	55	206	199	87	89	21	22	677	2136	271
Valle d'Aosta	29	8	4	2	0	0	3	4	41	4
Lombardia	185	420	344	84	14	6	62	3025	12662	481
Trentino-Alto Adige	144	67	31	18	3	4	29	624	1831	321
<i>Bolzano-Bozen</i>	49	34	20	9	2	1	12	317	877	173
<i>Trento</i>	95	33	11	9	1	3	17	307	954	148
Veneto	173	85	101	26	5	5	15	970	6578	164
Friuli-Venezia Giulia	46	33	35	9	1	2	9	260	1127	57
Liguria	123	78	91	62	13	4	23	234	872	52
Emilia-Romagna	204	172	152	86	1	11	69	871	8785	293
Toscana	60	197	116	44	5	8	117	1393	3856	514
Umbria	11	21	29	15	0	3	11	92	825	14
Marche	66	51	42	29	4	5	55	1360	5959	140
Lazio	161	139	137	48	11	40	25	1699	3124	233
Abruzzo	2	43	44	36	2	17	29	1078	1565	93
Molise	18	5	2	5	0	0	4	1020	671	82
Campania	119	968	212	152	84	281	117	4041	2034	328
Puglia	149	4824	89	72	82	242	44	4108	2062	172
Basilicata	16	110	22	62	4	17	12	1332	450	21
Calabria	23	147	58	43	13	66	52	898	964	41
Sicilia	188	206	166	121	30	174	143	4952	1903	204
Sardegna	13	17	48	22	1	28	9	338	1464	93
ITALIA	1785	7797	1922	1023	362	934	850	28976	58909	3578
NORD-CENTRO	1257	1477	1281	510	146	109	440	11209	47796	2544
MEZZOGIORNO	528	6320	641	513	216	825	410	17767	11113	1034
Quoziente (per 100.000 ab.)	3,1	13,6	3,3	1,8	0,6	1,6	1,5	50,5	102,6	6,2

REGIONI	Rosolia	Salmo- nellosi non tifoidee	Scarlat- tina	Varicella	A.i.d.s.	Malaria	Tubercu- losi pol- monare	Tubercu- losi extra- polmon.	Altre malattie infettive	Totale malattie infettive	Quo- ziente (per 100.000 abitanti)
Piemonte	436	946	1643	7502	390	1	236	111	129	15.157	26,4
Valle d'Aosta	6	34	26	19	11	1	10	4	2	208	0,4
Lombardia	2130	1960	7333	20466	1616	157	512	215	540	52.212	91,0
Trentino-Alto Adige	1054	1115	951	3561	52	9	105	15	96	10.030	17,5
<i>Bolzano-Bozen</i>	782	654	516	1583	29	9	56	0	32	5.155	9,0
<i>Trento</i>	272	461	435	1978	23	0	49	15	64	4.875	8,5
Veneto	3984	1269	3135	11396	374	185	192	109	108	28.874	50,3
Friuli-Venezia Giulia	834	318	1143	5198	60	0	132	45	32	9.341	16,3
Liguria	840	536	1009	1626	221	23	250	109	131	6.297	11,0
Emilia-Romagna	1838	2063	2544	10065	542	88	325	154	231	28.494	49,6
Toscana	1347	1086	1494	9081	337	3	180	48	131	20.017	34,9
Umbria	181	487	503	924	49	0	47	17	27	3.256	5,7
Marche	1599	628	615	5489	91	13	81	21	70	16.318	28,4
Lazio	1179	519	1168	3940	704	42	147	39	157	13.512	23,5
Abruzzo	1145	222	117	2218	45	6	71	30	69	6.832	11,9
Molise	47	133	31	212	5	0	12	0	15	2.262	3,9
Campania	548	757	168	3312	197	8	233	0	601	14.160	24,7
Puglia	312	437	193	3546	249	0	177	22	245	17.025	29,7
Basilicata	231	129	28	681	8	3	34	2	24	3.186	5,6
Calabria	161	256	86	665	51	1	71	9	292	3.897	6,8
Sicilia	699	591	220	2500	224	16	199	64	1.412	14.012	24,4
Sardegna	267	495	582	1339	154	4	113	40	293	5.320	9,3
ITALIA	18838	13981	22989	93740	5380	560	3127	1054	4.605	270.410	471,1
NORD-CENTRO	15428	10961	21564	79267	4447	522	2217	887	1.654	203.716	354,9
MEZZOGIORNO	3410	3020	1425	14473	933	38	910	167	2.951	66.694	116,2
Quoziente (per 100.000 ab.)	32,8	24,4	40,1	163,3	9,4	1,0	5,4	1,8	8,0	471,1	

Fonte Istituto Superiore di Sanità
(a) dati provvisori

Tavola 3.11 - Morti per grandi gruppi di cause e sesso

ANNI	Malattie infettive e parassitarie	Tumori	Disturbi psichici e mal. sist. nerv. e org. sensi	Malattie del sistema circolatorio	Malattie dell'apparato respiratorio	Malattie dell'apparato digerente	Altre malattie	Sintomi segni e morbosità mal definiti	Cause esterne del trauma-tismi e avvelenamenti	Totale
DATI ASSOLUTI										
MASCHI										
1990	1.142	86.951	7.158	108.580	21.693	16.376	16.939	4.878	18.301	282.018
1991	1.079	88.262	7.706	112.176	20.955	15.935	17.658	4.882	19.052	287.705
1992	1.101	88.690	7.795	109.807	19.904	15.341	17.658	4.509	18.484	283.289
1993	1.158	90.064	7.709	111.108	19.771	15.685	17.420	4.491	17.653	285.059
1994	1.220	91.311	8.010	111.039	20.476	15.636	17.531	3.987	17.237	286.447
FEMMINE										
1990	868	61.143	7.448	126.183	13.927	12.586	21.365	7.284	10.886	261.690
1991	853	62.577	8.093	129.292	12.870	12.495	21.397	7.423	11.128	266.128
1992	842	63.000	8.546	127.699	12.595	12.097	21.076	6.758	10.788	263.401
1993	910	64.226	8.937	130.584	12.307	12.743	20.253	6.598	10.748	267.306
1994	935	64.881	9.544	131.582	13.311	12.896	20.350	5.747	10.632	269.878
MASCHI E FEMMINE										
1990	2.010	148.094	14.606	234.763	35.620	28.962	38.304	12.162	29.187	543.708
1991	1.932	150.839	15.799	241.468	33.825	28.430	39.055	12.305	30.180	553.833
1992	1.943	151.690	16.341	237.506	32.499	27.438	38.734	11.267	29.272	546.690
1993	2.068	154.290	16.646	241.692	32.078	28.428	37.673	11.089	28.401	552.365
1994	2.155	156.192	17.554	242.621	33.787	28.532	37.881	9.734	27.869	556.325
QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI										
MASCHI										
1990	4,1	310,3	25,6	387,5	77,4	58,4	60,5	17,4	65,3	1006,5
1991	3,9	320,3	28,0	407,1	76,1	57,8	64,1	17,7	69,2	1044,2
1992	4,0	321,3	28,2	397,8	72,1	55,6	64,0	16,3	66,9	1026,2
1993	4,2	325,2	27,8	401,2	71,4	56,6	62,9	16,2	63,7	1029,2
1994	4,4	328,9	28,9	399,9	73,7	56,3	63,1	14,4	62,1	1031,7
FEMMINE										
1990	2,9	206,3	25,1	425,7	47,0	42,5	72,1	24,6	36,7	882,9
1991	2,9	214,2	27,7	442,6	44,1	42,8	73,3	25,4	38,1	911,1
1992	2,9	215,3	29,2	436,4	43,0	41,3	72,0	23,1	36,9	900,1
1993	3,1	218,8	30,4	444,9	41,9	43,4	69,0	22,5	36,6	910,7
1994	3,2	220,4	32,4	447,0	45,2	43,8	69,1	19,5	36,1	916,7
MASCHI E FEMMINE										
1990	3,5	256,8	25,3	407,2	61,8	50,2	66,4	21,1	50,6	942,9
1991	3,4	265,7	27,8	425,4	59,6	50,1	68,8	21,7	53,2	975,7
1992	3,4	266,7	28,7	417,6	57,2	48,3	68,1	19,8	51,5	961,3
1993	3,6	270,5	29,2	423,7	56,2	49,8	66,0	19,4	49,8	968,2
1994	3,8	273,0	30,7	424,1	59,1	49,9	66,2	17,0	48,7	972,5

Tavola 3.12 - Morti per regione di decesso e gruppo di cause - Anno 1994 (quotienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli-V.G.
				Bolzano Bozen	Trento	Totale		
Malattie infettive e parassitarie	4,6	4,2	3,8	4,7	5,7	5,2	4	7,5
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	1,5	0,8	0,8	0,4	0,9	0,7	0,6	1,7
Altre forme tubercolari	0,1	-	0,2	0,4	-	0,2	0,2	0,4
Altre malattie infettive e parassitarie	3,1	3,4	2,9	3,8	4,8	4,3	3,3	5,4
Tumori	326,0	286,4	313,5	248,5	297,6	273,4	296,1	389,3
Tumore maligno dello stomaco	23,2	18,6	29,1	27,5	24	25,7	19,3	33,2
Tumore maligno dell'intestino	35,8	25,3	31,8	36,6	32,1	34,3	29,4	40,8
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	23,5	23,7	28,7	15,2	25,1	20,2	23,7	30,4
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	64,1	68,4	63,3	41,5	51,9	46,8	65,4	73,7
Tumore maligno della mammella	26,7	21,1	25,1	15,2	25,7	20,5	20,5	28,4
Tumore maligno degli organi genitali della donna	15,3	10,1	12,9	11,6	10,5	11	11,8	16,6
Altri tum. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	131,2	113,2	117,3	97,1	121,3	109,4	119,4	157,2
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	6,3	5,9	5,4	3,8	7	5,4	6,6	8,9
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	40,1	29,6	29,9	21,7	29,7	25,7	33,1	47,9
Disturbi psichici	14,3	12,7	12,4	8	8,7	8,4	14,4	17,6
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	25,8	16,9	17,6	13,6	20,9	17,3	18,6	30,3
Malattie del sistema circolatorio	517,8	413,2	380,5	357,3	445,6	401,9	394,2	520,9
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	3	0,8	3,5	3,3	3,5	3,4	2,3	4,8
Malattia ipertensiva	28,7	11,8	21,5	11,2	21,4	16,3	22,8	28
Infarto miocardico acuto	68,3	87,9	66,2	81,3	79,4	80,3	73,7	79,9
Altre malattie ischemiche del cuore	57,1	31,3	65,5	61,9	104,7	83,5	62,5	118,9
Malattie croniche dell'endocardio	5,3	5,1	4,2	1,3	3,5	2,4	4,2	6,1
Degenerazioni del miocardio	95,5	84,5	52,5	21,9	55,4	38,8	63,8	73
Disturbi circolatori dell'encefalo	173,1	108,2	110,2	88,9	96,2	92,6	95,6	128,4
Altre malattie del sistema circolatorio	86,6	83,7	56,9	87,5	81,4	84,4	69,3	81,8
Malattie dell'apparato respiratorio	68,5	71	52,8	50	54,3	52,2	55,8	81,1
Affezioni broncopolmonari	53,8	54,1	41,3	42	40,6	41,3	43,8	67,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	14,6	16,9	11,5	8	13,7	10,9	12	13,7
Malattie dell'apparato digerente	53,8	65,9	47	33,7	57,2	45,6	51,1	67,6
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	5,5	5,1	4	3,8	2,6	3,2	4,3	7,5
Appendicite	0,2	-	0,1	-	-	-	0,2	0,3
Occlusione intestinale ed ernie	6,7	8,4	3,9	1,6	5,2	3,4	4,8	4,8
Malattie del fegato e delle vie biliari	27,2	41,4	27,7	19,9	35,6	27,8	28,1	34,2
Altre malattie dell'apparato digerente	14,2	11	11,4	8,5	13,7	11,1	13,8	20,9
Altri stati morbosi	62,9	57,5	63,9	40,6	55	47,9	54,9	62,8
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	35,2	37,2	39	23,7	29,2	26,5	29,8	35,4
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	5,1	4,2	3,5	1,3	2,2	1,8	3,1	3,8
Malattie dell'apparato urinario	12,3	4,2	11,7	6,5	11,8	9,2	10,7	12,5
Malattie degli organi genitali	0,7	0,8	0,5	0,4	1,1	0,8	0,8	0,9
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	..	-	..	-	-	-	-	-
Malattie della pelle e del sottocutaneo	1,4	2,5	0,6	0,4	0,7	0,6	1,2	1,8
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	3,7	5,9	3,5	2,9	4,6	3,8	4,7	5,5
Malformazioni congenite	2,3	1,7	2,9	1,6	3,1	2,3	2,5	1,7
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	2,3	0,8	2,2	3,8	2,4	3,1	2,1	1,3
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	23,8	23,7	12,6	8,3	13,5	10,9	12,8	15,4
Senilità senza menzione di psicosi	16,1	11	7,7	5,6	8,3	7	5,9	7,8
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	7,6	12,7	5	2,7	5,2	4	6,9	7,6
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	64,5	86,2	43,4	55,8	50,6	53,2	55,2	66,1
Accidenti del traffico	18,5	17,7	14,7	14,1	13,5	13,8	22,4	20,5
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	46,1	68,4	28,7	41,8	37,1	39,4	32,8	45,6
Totale	1.162,0	1.037,6	947,5	820,6	1.009,2	916,0	957,0	1.258,6

Tavola 3.12 segue - Morti per regione di decesso e gruppo di cause - Anno 1994
(quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
Malattie infettive e parassitarie	5,3	4,6	5,2	4,9	4,4	4,0	4,0	3,9
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	1,1	0,6	1,2	0,9	0,5	1,2	0,7	0,6
Altre forme tubercolari	0,1	0,1	0,2	-	-	0,2	0,3	0,3
Altre malattie infettive e parassitarie	4,1	3,9	3,9	4,0	3,9	2,6	2,9	3,0
Tumori	381,7	348,0	339,7	321,1	290,8	265,6	236,5	216,8
Tumore maligno dello stomaco	27,5	38,3	37,7	38,9	35,2	21,0	24,7	20,5
Tumore maligno dell'intestino	42,1	39,3	36,8	36,5	35,7	28,9	26,7	22,6
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	27,9	24,8	24,1	21,4	16,3	20,2	20,9	24,4
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	71,5	69,3	63,2	56,3	50,7	58,8	40,7	32,8
Tumore maligno della mammella	30,6	22,7	21,5	22,3	19,5	19,3	13,8	11,4
Tumore maligno degli organi genitali della donna	15,6	14,5	12,8	11,9	11,0	10,0	11,0	9,3
Altri tum. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	157,3	130,7	132,8	125,2	114,6	98,5	92,2	92,1
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	9,1	8,4	10,9	8,5	7,8	8,8	6,6	3,6
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi del sensi	58,1	45,7	39,5	31,7	36,3	26,2	34,6	30,7
Disturbi psichici	16,4	21,6	13,0	10,7	14,6	9,2	13,6	8,7
Malattie del sistema nervoso e degli organi del sensi	41,7	24,2	26,5	21,0	21,7	16,9	21,0	22,0
Malattie del sistema circolatorio	599,1	499,0	526,9	503,9	471,5	385,8	467,1	505,3
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	4,6	4,6	2,1	3,2	3,5	2,0	3,9	5,1
Malattia ipertensiva	36,9	30,0	22,0	21,0	22,3	33,4	36,8	33,4
Infarto miocardico acuto	90,9	87,2	68,4	77,5	72,0	65,0	66,7	75,9
Altre malattie ischemiche del cuore	80,7	82,0	87,6	109,3	83,2	71,5	59,4	65,9
Malattie croniche dell'endocardio	5,2	4,1	7,4	6,0	3,5	6,8	4,7	2,7
Degenerazioni del miocardio	135,0	72,8	70,3	37,9	55,4	47,5	70,1	73,8
Disturbi circolatori dell'encefalo	154,3	135,1	177,7	178,0	159,9	104,3	149,3	166,2
Altre malattie del sistema circolatorio	91,5	83,2	91,4	71,1	71,7	55,2	76,2	82,2
Malattie dell'apparato respiratorio	73,2	62,5	70,9	68,7	62,7	49,8	69,3	58,1
Affezioni broncopulmonari	53,5	48,2	54,0	54,1	51,7	39,9	48,8	47,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	19,7	14,3	16,8	14,6	11,0	9,9	20,5	11,1
Malattie dell'apparato digerente	67,6	49,0	51,8	48,2	40,8	46,2	56,0	56,3
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	7,1	4,1	5,4	5,0	3,6	4,8	4,8	7,8
Appendicite	0,3	0,3	0,2	-	0,2	0,2	0,2	-
Occlusione intestinale ed ernie	7,7	6,1	6,3	4,4	4,4	4,4	4,8	3,6
Malattie del fegato e delle vie biliari	33,2	24,4	25,0	26,2	19,2	25,1	31,8	33,4
Altre malattie dell'apparato digerente	19,4	14,1	14,9	12,7	13,5	11,8	14,2	11,4
Altri stati morbosi	96,0	67,2	67,3	63,8	63,0	68,2	70,2	68,7
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	60,1	40,0	37,1	37,3	31,3	43,5	40,0	42,5
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	5,2	4,0	5,0	3,9	5,3	4,0	3,8	3,6
Malattie dell'apparato urinario	16,8	12,6	12,7	13,6	15,4	10,1	14,0	11,1
Malattie degli organi genitali	1,0	0,6	0,6	1,0	0,6	0,6	0,8	0,9
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	-	-	-	-	-	-	0,1	-
Malattie della pelle e del sottocutaneo	1,9	1,1	1,3	1,0	0,8	0,7	0,6	0,3
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	5,4	4,1	5,3	3,5	2,3	2,6	3,6	4,5
Malformazioni congenite	3,1	2,6	2,6	1,2	3,8	3,6	2,4	2,1
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	2,4	2,2	2,6	2,3	3,5	3,1	4,9	3,6
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	36,6	17,9	18,3	17,2	12,1	8,7	14,1	18,7
Senilità senza menzione di psicosi	10,0	10,1	12,6	11,8	8,5	4,0	7,1	11,7
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	26,6	7,7	5,7	5,4	3,5	4,6	7,0	6,9
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	59,2	60,9	54,0	61,4	51,7	47,7	50,7	56,3
Accidenti del traffico	9,1	24,8	16,4	20,1	15,1	13,4	13,4	13,3
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	50,1	36,0	37,6	41,3	36,6	34,3	37,2	43,1
Totale	1376,8	1154,8	1173,7	1120,9	1033,4	902,2	1002,4	1014,8

Tavola 3.12 segue - Morti per regione di decesso e gruppo di cause - Anno 1994
(*quozienti per 100.000 abitanti*)

CAUSE DI MORTE	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Malattie infettive e parassitarie	2,3	2,7	2,5	2,6	2,1	3,9	3,8	4,4	2,6
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	0,6	0,6	0,5	0,6	0,5	0,9	0,8	0,9	0,6
Altre forme tubercolari	0,1	0,1	0,2	..	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
Altre malattie infettive e parassitarie	1,6	1,9	1,8	1,9	1,5	2,7	2,8	3,4	1,9
Tumori	194,2	193,7	187,7	172,1	199,6	216,2	273,0	316,1	197,7
Tumore maligno dello stomaco	13,2	11,3	19,3	14,7	13,8	11,5	23,1	28,3	14,0
Tumore maligno dell'intestino	14,4	16,4	22,4	18,1	22,2	20,5	28,4	33,9	18,6
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	23,4	21,5	20,6	17,0	21,4	23,4	23,5	24,5	21,7
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	42,7	38,4	30,8	27,5	36,3	41,1	54,1	63,3	38,0
Tumore maligno della mammella	14,1	14,7	10,1	11,4	15,6	16,2	20,0	23,3	14,3
Tumore maligno degli organi genitali della donna	9,2	9,4	10,0	9,0	9,5	7,7	11,6	12,9	9,3
Altri tum. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	73,5	77,6	70,2	70,4	75,9	91,8	106,1	122,5	77,4
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	3,6	4,3	4,3	3,9	4,8	4,1	6,3	7,4	4,3
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	16,3	24,6	20,1	18,0	23,8	24,1	30,7	35,7	22,0
Disturbi psichici	5,0	8,5	8,3	5,9	8,1	10,2	11,5	13,8	7,6
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	11,3	16,1	11,8	12,2	15,7	13,9	19,2	21,9	14,4
Malattie del sistema circolatorio	359,1	330,2	427,2	402,0	423,9	340,9	424,1	447,7	382,9
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	2,3	2,1	3,6	1,8	2,0	2,8	2,8	3,1	2,4
Malattia ipertensiva	32,4	38,8	47,3	41,3	42,6	31,2	30,2	26,0	37,6
Infarto miocardico acuto	54,5	46,0	55,7	50,2	55,2	54,6	65,4	72,2	53,7
Altre malattie ischemiche del cuore	47,5	44,4	47,1	45,8	48,1	42,5	64,0	73,4	47,5
Malattie croniche dell'endocardio	2,4	2,9	5,1	3,3	2,7	3,6	4,3	5,1	3,0
Degenerazioni del miocardio	47,8	53,5	66,3	63,3	55,7	45,9	61,9	66,1	54,6
Disturbi circolatori dell'encefalo	120,8	99,5	129,5	134,1	154,5	109,0	129,2	129,9	127,9
Altre malattie del sistema circolatorio	51,6	42,8	72,7	62,1	62,9	51,2	66,2	71,9	56,2
Malattie dell'apparato respiratorio	51,0	56,8	52,9	55,8	63,1	57,5	59,1	60,0	57,4
Afezioni broncopulmonari	39,6	46,4	41,7	43,2	48,7	40,4	46,0	47,0	44,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	11,4	10,4	11,1	12,7	14,4	17,1	13,0	13,0	13,1
Malattie dell'apparato digerente	56,2	44,4	56,0	45,2	44,7	45,8	49,9	50,3	49,1
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	3,2	3,1	5,6	3,8	4,0	3,6	4,3	4,7	3,7
Appendicite	0,1	0,2	..	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1
Occlusione intestinale ed ernie	3,4	2,9	2,8	3,1	3,4	3,9	4,5	5,1	3,4
Malattie del fegato e delle vie biliari	41,2	30,9	37,3	30,5	29,7	27,9	29,2	26,8	33,4
Altre malattie dell'apparato digerente	8,2	7,3	10,3	7,7	7,6	10,3	11,7	13,5	8,5
Altri stati morbosi	66,9	66,9	56,8	57,0	79,5	60,4	66,2	65,0	68,4
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	41,0	39,6	37,5	34,7	46,5	38,3	39,2	38,2	41,1
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	1,9	3,3	2,3	2,8	2,9	3,9	3,6	4,0	2,8
Malattie dell'apparato urinario	10,9	12,0	8,7	7,9	15,7	9,7	12,0	12,0	12,0
Malattie degli organi genitali	0,6	0,7	1,0	0,7	0,9	0,5	0,7	0,7	0,7
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	0,2	0,1	0,1	-	0,1
Malattie della pelle e del sottocutaneo	0,3	0,6	0,5	0,3	0,6	0,5	0,8	1,0	0,5
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	1,5	2,1	2,0	1,9	2,4	2,9	3,3	3,9	2,2
Malformazioni congenite	3,6	2,8	2,1	3,7	4,6	2,2	3,0	2,8	3,4
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	7,1	5,7	2,6	4,9	5,9	2,3	3,6	2,4	5,6
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	17,6	12,0	8,5	24,9	26,5	20,8	17,0	15,8	19,2
Senilità senza menzione di psicosi	3,2	7,4	4,7	14,0	18,1	15,2	9,3	8,9	10,1
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	14,4	4,6	3,8	10,9	8,3	5,6	7,7	6,9	9,1
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	29,5	43,1	39,1	41,6	41,5	56,8	48,7	53,4	40,4
Accidenti del traffico	7,5	15,2	11,1	11,3	9,8	15,4	15,0	17,2	11,1
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	21,9	27,9	28,0	30,3	31,7	41,4	33,7	36,2	29,3
Totale	792,9	774,3	850,8	819,2	904,7	826,3	972,5	1048,4	839,7

Tavola 3.13 - Morti per classe di età e gruppo di cause - Anno 1994

CAUSE DI MORTE	CLASSI DI ETÀ									
	0	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65-74	75 e più	Totale
Malattie infettive e parassitarie	32	20	7	4	15	149	374	563	991	2.155
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	1	33	81	149	202	466
Altre forme tubercolari	-	1	-	-	1	5	18	30	22	77
Altre malattie infettive e parassitarie	32	19	7	4	13	111	275	384	767	1.612
Tumori	33	121	134	147	515	4.530	39.328	50.308	61.076	156.192
Tumore maligno dello stomaco	-	-	-	1	7	291	2.629	3.835	6.451	13.214
Tumore maligno dell'intestino	-	7	2	3	6	353	3.348	4.799	7.714	16.232
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	1	5	-	-	6	179	3.121	5.053	5.076	13.441
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	-	4	2	3	10	489	9.508	12.415	8.524	30.955
Tumore maligno della mammella	-	1	-	-	5	692	4.094	3.030	3.620	11.442
Tumore maligno degli organi genitali della donna	1	-	1	-	10	281	1.863	1.949	2.523	6.628
Altri tum. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	17	100	123	134	450	2.117	14.057	18.149	25.529	60.676
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	14	4	6	6	21	128	708	1.078	1.639	3.604
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	79	60	39	49	357	1.123	1.749	3.198	10.900	17.554
Disturbi psichici	-	2	1	-	203	751	384	768	4.482	6.591
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	79	58	38	49	154	372	1.365	2.430	6.418	10.963
Malattie del sistema circolatorio	47	128	70	36	273	2.511	21.749	45.021	172.786	242.621
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	-	-	-	2	3	54	389	514	668	1.630
Malattia ipertensiva	-	12	5	-	6	80	1.144	2.996	13.037	17.280
Infarto miocardico acuto	-	9	3	2	27	692	7.211	11.032	18.463	37.439
Altre malattie ischemiche del cuore	-	6	8	-	5	151	3.083	7.244	26.096	36.593
Malattie croniche dell'endocardio	-	3	0	3	4	60	391	783	1.223	2.467
Degenerazioni del miocardio	17	26	19	2	51	255	1.951	4.485	28.619	35.425
Disturbi circolatori dell'encefalo	8	39	26	13	68	637	4.509	11.759	56.845	73.904
Altre malattie del sistema circolatorio	22	33	9	14	109	582	3.071	6.208	27.835	37.883
Malattie dell'apparato respiratorio	83	41	25	16	82	306	2.293	6.448	24.493	33.787
Affezioni broncopulmonari	62	22	16	8	55	195	1.521	4.766	19.684	26.329
Altre malattie dell'apparato respiratorio	21	19	9	8	27	111	772	1.682	4.809	7.458
Malattie dell'apparato digerente	24	17	9	3	38	1.079	6.232	7.636	13.494	28.532
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	-	0	-	-	1	35	243	538	1.668	2.485
Appendicite	-	0	-	-	-	3	13	19	56	91
Occlusione intestinale ed ernie	3	3	2	1	1	22	141	408	1.988	2.569
Malattie del fegato e delle vie biliari	6	4	4	2	19	861	5.090	5.221	5.511	16.718
Altre malattie dell'apparato digerente	15	10	3	-	17	158	745	1.450	4.271	6.869
Altri stati morbosi	3.034	181	64	78	299	4.392	3.990	7.240	18.603	37.881
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	42	52	25	25	120	3.970	2.665	4.757	10.791	22.447
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	8	7	10	14	73	98	194	393	1.259	2.056
Malattie dell'apparato urinario	10	5	1	2	5	105	722	1.443	4.559	6.852
Malattie degli organi genitali	-	-	-	-	1	4	21	65	306	397
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	-	-	-	-	1	18	-	-	-	19
Malattie della pelle e del sottocutaneo	-	1	-	-	2	8	23	50	387	471
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	1	3	3	1	14	56	219	435	1.141	1.873
Malformazioni congenite	929	113	25	36	83	133	146	97	160	1.722
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	2.044	-	-	-	-	-	-	-	-	2.044
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	118	26	9	12	126	421	600	828	7.594	9.734
Senilità senza menzione di psicosi	-	-	-	-	-	-	6	72	5.269	5.347
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	118	26	9	12	126	421	594	756	2.325	4.387
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	57	113	132	220	2.980	5.112	4.947	3.645	10.663	27.869
Accidenti del traffico	10	55	82	132	2.018	2.248	1.802	1.185	1.052	8.584
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	47	58	50	88	962	2.864	3.145	2.460	9.611	19.285
Totale cause di morte	3.507	707	489	565	4.685	19.623	81.262	124.887	320.600	556.325
Popolazione	541.540	2.236.191	2.801.969	3.093.252	8.257.955	16.834.728	14.135.634	5.608.341	3.695.725	57.205.334

Tavola 3.14 - Morti nel primo anno di vita per grandi gruppi di cause e sesso

ANNI	Malattie infettive	Malattie apparato respiratorio	Malformazioni congenite	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	Altre cause	Totale
DATI ASSOLUTI						
MASCHI						
1990	13	101	619	1.639	291	2.663
1991	10	71	617	1.601	292	2.591
1992	17	65	696	1.492	320	2.590
1993	12	38	589	1.291	243	2.173
1994	23	41	506	1.166	251	1.987
FEMMINE						
1990	18	69	526	1.167	211	1.991
1991	10	62	495	1.175	238	1.980
1992	5	44	534	1.078	238	1.899
1993	9	35	482	993	213	1.732
1994	9	42	423	878	168	1.520
MASCHI E FEMMINE						
1990	31	170	1.145	2.806	502	4.654
1991	20	133	1.112	2.776	530	4.571
1992	22	109	1.230	2.570	558	4.489
1993	21	73	1.071	2.284	456	3.905
1994	32	83	929	2.044	419	3.507
QUOZIENTI PER 1.000 NATI VIVI						
MASCHI						
1990	..	0,3	2,1	5,6	1,0	9,1
1991	..	0,2	2,1	5,5	1,0	8,9
1992	0,1	0,2	2,4	5,1	1,1	8,8
1993	..	0,1	2,1	4,6	0,9	7,7
1994	0,1	0,2	1,8	4,2	0,9	7,2
FEMMINE						
1990	0,1	0,2	1,9	4,2	0,8	7,2
1991	..	0,2	1,8	4,3	0,9	7,3
1992	..	0,2	1,9	3,9	0,9	6,9
1993	..	0,1	1,8	3,8	0,8	6,5
1994	..	0,2	1,6	3,4	0,7	5,9
MASCHI E FEMMINE						
1990	0,1	0,3	2,0	4,9	0,9	8,2
1991	..	0,2	2,0	4,9	0,9	8,1
1992	..	0,2	2,2	4,5	1,0	7,9
1993	..	0,1	2,0	4,2	0,8	7,1
1994	0,1	0,2	1,7	3,8	0,8	6,6

Per saperne di più su «sanità»

MINISTERO DELL'INTERNO, *Censimento dei servizi sanitari pubblici e delle strutture socioriabilitative alla data del 31-3-1994*. Roma, 1994.
 MINISTERO DELLA SANITÀ, *Annuario statistico del Servizio Sanitario Nazionale: 1994*. Roma, 1996.
 MINISTERO DELLA SANITÀ, *Assistenza sanitaria all'estero: rapporti economici nei confronti dei paesi CEE*. Roma, 1995.
 MINISTERO DELLA SANITÀ, *Attività gestionali ed economiche delle U.S.L.*. Roma, 1997.
 ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ, *Rapporto ISTISAN*. Roma, 1997.
 OECD, *Health systems*. Paris, 1993.
 OECD, *Health: quality and choice*. Paris, 1994.

Tavola 3.15 - Morti nel primo anno di vita e quozienti di mortalità infantile, per gruppo di cause e regione di decesso - Anno 1994

REGIONI	Malattie infettive e parassitarie	Malattie apparato respiratorio	Malformazioni congenite	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	Altre cause	Totale
DATI ASSOLUTI						
Piemonte	3	1	35	97	27	163
Valle d'Aosta	-	-	2	1	2	5
Lombardia	5	9	135	192	64	405
Trentino-Alto Adige	-	3	8	28	4	43
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	1	3	17	3	24
<i>Trento</i>	-	2	5	11	1	19
Veneto	5	3	61	92	36	197
Friuli-Venezia Giulia	-	1	7	15	10	33
Liguria	1	1	19	40	12	73
Emilia-Romagna	3	6	46	85	20	160
Toscana	-	5	44	93	17	159
Umbria	1	1	4	19	2	27
Marche	-	2	30	51	8	91
Lazio	3	6	99	160	43	311
Abruzzo	-	-	14	62	7	83
Molise	-	2	3	12	-	17
Campania	8	12	150	408	58	636
Puglia	1	12	73	234	39	359
Basilicata	-	-	5	16	3	24
Calabria	1	2	45	102	6	156
Sicilia	1	12	130	299	55	497
Sardegna	-	5	19	38	6	68
ITALIA	32	83	929	2.044	419	3.507
NORD-CENTRO	21	38	490	873	245	1.667
MEZZOGIORNO	11	45	439	1.171	174	1.840
QUOZIENTI PER 1.000 NATI VIVI						
Piemonte	0,1	..	1,1	3	0,9	5,1
Valle d'Aosta	-	-	2,1	1	2,1	5,2
Lombardia	0,1	0,1	1,8	2,5	0,8	5,3
Trentino-Alto Adige	-	0,3	0,8	2,9	0,4	4,4
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	0,2	0,6	3,2	0,6	4,6
<i>Trento</i>	-	0,5	1,1	2,5	0,2	4,3
Veneto	0,1	0,1	1,6	2,4	1	5,2
Friuli-Venezia Giulia	..	0,1	0,8	1,7	1,2	3,8
Liguria	0,1	0,1	1,7	3,7	1,1	6,7
Emilia-Romagna	0,1	0,2	1,7	3	0,7	5,7
Toscana	-	0,2	1,7	3,7	0,7	6,3
Umbria	0,2	0,2	0,6	2,9	0,3	4,2
Marche	-	0,2	2,6	4,4	0,7	7,9
Lazio	0,1	0,1	2	3,2	0,9	6,3
Abruzzo	-	-	1,3	5,5	0,6	7,4
Molise	-	0,6	1	3,9	-	5,5
Campania	0,1	0,1	2	5,5	0,8	8,5
Puglia	..	0,3	1,6	5,1	0,8	7,8
Basilicata	-	-	0,9	2,9	0,5	4,3
Calabria	..	0,1	2,1	4,7	0,3	7,2
Sicilia	..	0,2	2,1	5	0,9	8,2
Sardegna	-	0,3	1,3	2,6	0,4	4,6
ITALIA	0,1	0,2	1,7	3,8	0,8	6,6
NORD-CENTRO	0,1	0,1	1,7	2,9	0,8	5,6
MEZZOGIORNO	..	0,2	1,9	4,9	0,7	7,7

Tavola 3.16 - Popolazione per condizione di salute, malattie croniche, classe di età e sesso - Anno 1996 (in migliaia)

	Stato di salute buono (a)	Con una malattia cronica o più	Con due malattie croniche o più	Cronici in buona salute	Diabete	Iper-tensione	Bron-chite croni-ca (b)	Artro-si, artri-te	Osteo-porosi	Malat-tie del cuore	Malat-tie aller-giche	Distur-bi nervo-si	Ulcera gasti-rica e duode-nale
MASCHI													
0-14	3.999	400	62	335	1	-	103	3	1	11	321	14	1
15-17	1.028	121	13	104	5	-	20	1	-	4	99	2	1
18-19	704	76	10	64	0	2	11	2	-	1	58	10	2
20-24	1.927	229	36	177	3	5	42	24	2	3	150	31	10
25-34	4.138	730	142	559	18	41	85	153	8	16	356	88	78
35-44	3.629	1.090	301	782	30	152	129	434	14	29	290	123	159
45-54	2.799	1.588	630	894	96	379	215	788	32	112	248	149	260
55-59	1.196	955	472	495	96	279	200	483	32	107	112	98	153
60-64	859	994	555	436	118	338	247	595	53	122	65	91	157
65-74	1.215	2.005	1.266	732	284	759	602	1.183	150	405	132	209	299
75 e più	392	1.165	847	257	167	501	463	783	136	274	69	167	144
Totale	21.885	9.354	4.334	4.834	819	2.456	2.117	4.448	429	1.085	1.899	980	1.264
FEMMINE													
0-14	3.853	274	27	228	1	4	61	6	-	3	207	11	2
15-17	914	96	7	78	2	-	13	7	1	1	70	7	1
18-19	673	71	9	60	1	0	12	8	-	2	48	7	3
20-24	1.943	269	45	224	2	4	42	21	1	4	187	33	14
25-34	4.100	764	180	561	10	40	88	216	13	19	368	130	37
35-44	3.366	1.249	427	788	26	151	136	612	45	37	362	239	117
45-54	2.753	1.820	778	1.004	67	404	183	1.121	240	71	300	261	165
55-59	1.129	1.167	644	557	116	320	129	801	270	66	160	178	105
60-64	810	1.212	726	483	130	446	161	854	297	105	126	169	101
65-74	1.265	2.787	1.956	849	432	1.151	517	2.136	855	350	231	403	231
75 e più	556	1.993	1.570	389	343	904	494	1.537	817	425	121	351	163
Totale	21.363	11.701	6.368	5.223	1.131	3.426	1.837	7.317	2.538	1.085	2.181	1.789	940
MASCHI E FEMMINE													
0-14	7.853	673	90	563	2	4	164	9	1	15	528	25	3
15-17	1.942	218	20	182	7	-	33	8	1	6	169	9	3
18-19	1.377	147	19	124	1	2	22	10	-	3	106	17	5
20-24	3.870	497	81	401	4	9	84	45	3	7	337	63	23
25-34	8.238	1.494	322	1.120	29	80	173	369	21	35	724	218	115
35-44	6.995	2.340	727	1.570	56	303	265	1.045	59	66	652	362	276
45-54	5.552	3.408	1.408	1.899	164	783	398	1.908	271	183	548	410	425
55-59	2.325	2.121	1.116	1.053	212	600	330	1.284	302	173	272	276	258
60-64	1.668	2.206	1.281	919	248	784	408	1.448	350	227	191	260	258
65-74	2.480	4.792	3.221	1.580	716	1.910	1.119	3.319	1.005	755	363	612	530
75 e più	948	3.158	2.417	646	511	1.405	957	2.320	953	699	190	518	307
Totale	43.248	21.055	10.702	10.057	1.950	5.882	3.954	11.765	2.966	2.170	4.080	2.769	2.203

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5 ove 1 indica lo stato peggiore e 5 quello migliore.
 (b) Inclusa asma bronchiale.

Tavola 3.16 segue - Popolazione per condizione di salute, malattie croniche, classe di età e sesso - Anno 1996 (quozienti per 100 persone della stessa età e sesso)

ANNI CLASSI DI ETÀ	Stato di salute buona (a)	Con una malattia croni- ca o più (c)	Con due malattie croni- che o più (c)	Cronici in buona salute (d)	Diabe- te (c)	Iper- tensio- ne (c)	Bron- chite croni- ca (b) (c)	Artro- si, artri- te (c)	Osteo- porosi (c)	Malattie del cuore (c)	Malattie aller- giche (c)	Distur- bi nervi- si (c)	Ulcera gastri- ca e duode- nale (c)
1993	72,0	35,4	18,2	44,0	3,4	10,0	7,4	20,5	4,6	3,7	6,8	5,1	3,8
1994	76,0	35,4	18,1	47,1	3,4	9,7	6,9	19,7	4,6	4,0	6,3	5,2	4,0
1995	75,3	36,0	18,1	46,3	3,4	10,2	6,9	20,3	4,8	3,8	6,8	4,9	3,9
MASCHI													
0-14	92,5	9,2	1,4	83,7	0,0	-	2,4	0,1	0,0	0,3	7,4	0,3	0,0
15-17	95,8	11,3	1,2	85,7	0,5	-	1,9	0,1	-	0,4	9,2	0,2	0,1
18-19	95,9	10,4	1,4	83,5	0,0	0,3	1,4	0,3	-	0,1	7,9	1,3	0,2
20-24	94,1	11,2	1,8	77,4	0,1	0,3	2,1	1,2	0,1	0,1	7,3	1,5	0,5
25-34	91,9	16,2	3,2	76,5	0,4	0,9	1,9	3,4	0,2	0,4	7,9	2,0	1,7
35-44	87,8	26,4	7,3	71,7	0,7	3,7	3,1	10,5	0,3	0,7	7,0	3,0	3,8
45-54	76,3	43,3	17,2	56,3	2,6	10,3	5,9	21,5	0,9	3,0	6,8	4,1	7,1
55-59	68,3	54,5	27,0	51,9	5,5	15,9	11,4	27,6	1,8	6,1	6,4	5,6	8,8
60-64	57,8	66,9	37,3	43,8	7,9	22,8	16,6	40,0	3,6	8,2	4,4	6,1	10,5
65-74	46,5	76,8	48,5	36,5	10,9	29,1	23,1	45,3	5,8	15,5	5,0	8,0	11,5
75 e più	28,4	84,3	61,2	22,1	12,1	36,2	33,5	56,6	9,8	19,8	5,0	12,1	10,4
Totale	79,0	33,8	15,6	51,7	3,0	8,9	7,6	16,1	1,5	3,9	6,9	3,5	4,6
FEMMINE													
0-14	93,8	6,7	0,7	83,4	0,0	0,1	1,5	0,1	-	0,1	5,0	0,3	0,1
15-17	94,1	9,9	0,7	81,2	0,2	-	1,4	0,7	0,1	0,1	7,2	0,7	0,1
18-19	95,0	10,1	1,3	84,9	0,1	0,0	1,7	1,1	-	0,3	6,8	1,0	0,5
20-24	94,5	13,1	2,2	83,4	0,1	0,2	2,0	1,0	0,0	0,2	9,1	1,6	0,7
25-34	91,0	16,9	4,0	73,5	0,2	0,9	2,0	4,8	0,3	0,4	8,2	2,9	0,8
35-44	82,6	30,7	10,5	63,1	0,6	3,7	3,3	15,0	1,1	0,9	8,9	5,9	2,9
45-54	72,2	47,7	20,4	55,2	1,8	10,6	4,8	29,4	6,3	1,9	7,9	6,8	4,3
55-59	62,3	64,4	35,5	47,8	6,4	17,7	7,1	44,2	14,9	3,6	8,9	9,8	5,8
60-64	50,0	74,9	44,9	39,9	8,0	27,5	10,0	52,7	18,4	6,5	7,8	10,4	6,2
65-74	37,7	83,1	58,3	30,4	12,9	34,3	15,4	63,7	25,5	10,4	6,9	12,0	6,9
75 e più	24,5	87,9	69,2	19,5	15,1	39,9	21,8	67,8	36,0	18,7	5,3	15,5	7,2
Totale	72,9	39,9	21,7	44,6	3,9	11,7	6,3	25,0	8,7	3,7	7,4	6,1	3,2
MASCHI E FEMMINE													
0-14	93,1	8,0	1,1	83,6	0,0	0,1	1,9	0,1	0,0	0,2	6,3	0,3	0,0
15-17	95,0	10,7	1,0	83,7	0,3	-	1,6	0,4	0,0	0,3	8,2	0,5	0,1
18-19	95,4	10,2	1,3	84,2	0,1	0,2	1,6	0,7	-	0,2	7,4	1,2	0,3
20-24	94,3	12,1	2,0	80,6	0,1	0,2	2,0	1,1	0,1	0,2	8,2	1,5	0,6
25-34	91,5	16,6	3,6	75,0	0,3	0,9	1,9	4,1	0,2	0,4	8,0	2,4	1,3
35-44	85,2	28,5	8,9	67,1	0,7	3,7	3,2	12,7	0,7	0,8	7,9	4,4	3,4
45-54	74,2	45,6	18,8	55,7	2,2	10,5	5,3	25,5	3,6	2,5	7,3	5,5	5,7
55-59	65,2	59,5	31,3	49,6	6,0	16,8	9,2	36,0	8,5	4,9	7,6	7,8	7,3
60-64	53,7	71,1	41,3	41,7	8,0	25,3	13,2	46,6	11,3	7,3	6,2	8,4	8,3
65-74	41,6	80,3	54,0	33,0	12,0	32,0	18,8	55,6	16,8	12,7	6,1	10,3	8,9
75 e più	26,0	86,5	66,2	20,5	14,0	38,5	26,2	63,6	26,1	19,1	5,2	14,2	8,4
Totale	75,9	36,9	18,8	47,8	3,4	10,3	6,9	20,6	5,2	3,8	7,2	4,9	3,9
ITALIA	75,9	36,9	18,8	47,8	3,4	10,3	6,9	20,6	5,2	3,8	7,2	4,9	3,9
NORD-CENTRO	74,8	38,8	19,2	48,7	3,2	10,9	6,9	20,7	5,5	4,0	8,0	4,8	3,9
MEZZOGIORNO	77,7	33,7	18,1	45,9	3,8	9,4	7,0	20,6	4,7	3,4	5,7	5,0	3,8

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5 ove 1 indica lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) Inclusa asma bronchiale.

(c) Per 100 persone

Tavola 3.17 - Popolazione per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, fonte di prescrizione, modalità di acquisto e ricorso al medico di famiglia, classe di età e sesso - Anno 1996 (in migliaia)

CLASSI DI ETÀ'	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni (a)	FONTE DI PRESCRIZIONE		MODALITÀ DI ACQUISTO		RICORSO AL MEDICO DI FAMIGLIA	
		Pre-scritti dal medico (b)	Iniziativa propria o dei genitori (b)	Li aveva in casa (b)	Acquistati in farmacia prezzo intero (b)	Per problemi di salute (a)	Per ricorso a visite specialistiche (a)
MASCHI							
3-5	443	388	33	115	227	1.376	1.309
6-10	211	178	18	70	79	1.222	1.160
11-14	130	81	33	45	48	924	897
15-17	109	69	23	38	46	825	816
18-19	65	50	12	22	26	543	549
20-24	243	164	50	83	102	1.500	1.526
25-34	704	480	149	257	287	3.203	3.246
35-44	840	610	167	294	303	2.850	2.883
45-54	1.050	893	126	308	370	2.633	2.678
55-59	699	646	31	203	214	1.353	1.441
60-64	737	696	18	219	171	1.209	1.226
65-74	1.647	1.584	36	573	298	2.241	2.234
75 e più	1.024	982	21	298	206	1.243	1.215
Totale	7.902	6.822	718	2.525	2.377	21.122	21.181
FEMMINE							
3-5	350	300	29	98	181	1.326	1.256
6-10	178	142	31	55	81	1.147	1.109
11-14	137	93	32	49	55	898	881
15-17	167	111	43	69	59	743	739
18-19	137	95	31	55	57	524	523
20-24	414	325	83	153	179	1.567	1.539
25-34	1.047	788	204	389	447	3.451	3.325
35-44	1.201	968	190	395	517	3.036	2.957
45-54	1.431	1.252	153	439	562	3.027	3.012
55-59	854	798	41	255	282	1.546	1.552
60-64	928	880	31	308	250	1.371	1.361
65-74	2.269	2.186	49	746	527	2.986	2.961
75 e più	1.784	1.734	13	627	356	2.068	2.025
Totale	10.898	9.672	929	3.639	3.553	23.689	23.239
MASCHI E FEMMINE							
3-5	793	689	62	213	408	2.702	2.565
6-10	389	320	49	125	160	2.369	2.269
11-14	267	174	65	95	103	1.822	1.778
15-17	276	180	66	107	105	1.568	1.555
18-19	202	145	43	77	82	1.067	1.072
20-24	657	490	133	236	281	3.067	3.065
25-34	1.752	1.268	353	646	734	6.654	6.571
35-44	2.041	1.579	357	689	820	5.886	5.840
45-54	2.481	2.145	279	747	932	5.661	5.691
55-59	1.552	1.444	71	459	496	2.898	2.993
60-64	1.665	1.576	49	527	421	2.580	2.586
65-74	3.916	3.770	85	1.320	825	5.227	5.195
75 e più	2.808	2.716	34	924	562	3.310	3.240
Totale	18.799	16.494	1.647	6.164	5.930	44.812	44.421

(a) Per 100 persone
(b) Per 100 consumatori di farmaci

Tavola 3.17 segue - Popolazione per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, fonte di prescrizione, modalità di acquisto e ricorso al medico di famiglia, classe di età e sesso (quotienti per 100 persone della stessa età e sesso)

ANNI CLASSI DI ETÀ'	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni (a)	FONTE DI PRESCRIZIONE		MODALITÀ DI ACQUISTO		RICORSO AL MEDICO DI FAMIGLIA	
		Pre- Scritti dal medico (b)	Iniziativa propria o dei genitori (b)	Li aveva in casa (b)	Acquistati in farmacia prezzo intero (b)	Per problemi di salute (a)	Per ricorso a visite speciali- stiche (a)
1993	31,0	85,9	10,2	33,7	28,8	77,4	77,5
1994	30,9	88,4	9,1	31,6	32,4	76,5	77,3
1995	31,9	89,0	8,8	33,0	31,1	77,7	78,2
1996 - PER SESSO							
MASCHI							
3-5	26,3	87,6	7,5	26,1	51,2	81,7	77,8
6-10	14,5	84,6	8,7	33,1	37,4	84,2	80,0
11-14	10,9	62,8	25,4	35,0	36,8	77,9	75,6
15-17	10,2	63,4	20,9	34,6	42,4	76,9	76,0
18-19	8,9	75,6	18,0	33,5	39,2	74,0	74,8
20-24	11,9	67,6	20,7	34,1	42,1	73,2	74,5
25-34	15,7	68,2	21,2	36,4	40,7	71,2	72,1
35-44	20,3	72,6	19,8	34,9	36,1	68,9	69,7
45-54	28,6	85,1	12,0	29,3	35,2	71,8	73,0
55-59	39,9	92,4	4,4	29,1	30,7	77,2	82,3
60-64	49,6	94,5	2,5	29,7	23,2	81,3	82,5
65-74	63,0	96,2	2,2	34,8	18,1	85,8	85,6
75 e più	74,0	95,9	2,1	29,1	20,1	89,9	87,9
Totale	28,5	86,3	9,1	32,0	30,1	76,2	76,4
FEMMINE							
3-5	21,9	85,9	8,2	27,9	51,8	83,2	78,8
6-10	12,8	79,8	17,4	31,1	45,7	82,8	80,0
11-14	12,1	67,6	23,2	35,9	40,3	79,4	77,9
15-17	17,2	66,3	25,9	41,4	35,2	76,5	76,2
18-19	19,3	69,9	22,5	40,5	41,5	73,9	73,8
20-24	20,1	78,5	20,0	36,8	43,2	76,2	74,8
25-34	23,2	75,2	19,5	37,2	42,7	76,6	73,8
35-44	29,5	80,6	15,8	32,9	43,1	74,5	72,6
45-54	37,6	87,5	10,7	30,7	39,3	79,4	79,0
55-59	47,1	93,4	4,8	29,9	33,0	85,3	85,7
60-64	57,4	94,8	3,3	33,1	26,9	84,7	84,1
65-74	67,6	96,3	2,2	32,9	23,2	89,0	88,2
75 e più	78,7	97,2	0,7	35,1	20,0	91,2	89,3
Totale	37,2	88,8	8,5	33,4	32,6	80,9	79,3
MASCHI E FEMMINE							
3-5	24,2	86,9	7,8	26,9	51,5	82,5	78,3
6-10	13,7	82,4	12,7	32,2	41,2	83,5	80,0
11-14	11,5	65,3	24,2	35,5	38,6	78,6	76,7
15-17	13,5	65,2	23,9	38,7	38,0	76,7	76,1
18-19	14,0	71,7	21,1	38,2	40,7	74,0	74,3
20-24	16,0	74,5	20,2	35,8	42,8	74,7	74,7
25-34	19,4	72,4	20,2	36,9	41,9	73,9	72,9
35-44	24,9	77,3	17,5	33,8	40,2	71,7	71,1
45-54	33,2	86,4	11,2	30,1	37,6	75,7	76,1
55-59	43,6	93,0	4,6	29,5	32,0	81,3	84,0
60-64	53,6	94,6	3,0	31,6	25,3	83,1	83,3
65-74	65,6	96,3	2,2	33,7	21,1	87,6	87,1
75 e più	76,9	96,7	1,2	32,9	20,0	90,7	88,8
Totale	33,0	87,7	8,8	32,8	31,5	78,6	77,9
ITALIA	33,0	87,7	8,8	32,8	31,5	78,6	77,9
NORD-CENTRO	35,7	88,3	8,9	32,9	32,5	79,1	78,7
MEZZOGIORNO	28,3	86,5	8,5	32,5	29,4	77,7	76,5

(a) Per 100 persone

(b) Per 100 consumatori di farmaci

Tavola 3.18 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare e persone di 14 anni e più per abitudine al fumo - Anno 1996 (in migliaia)

CLASSE DI ETA'	POPOLAZIONE DI TRE ANNI E PIÙ					POPOLAZIONE DI 14 ANNI E PIÙ			
	N.	Pasto principale: pranzo	Pasto principale: cena	Colazione adeguata	Pranzo in casa	N.	Fumatori	Ex-fumatori	Non fumatori
MASCHI									
3-5	896	722	98	853	440	-	-	-	-
6-10	1.451	1.063	279	1.360	1.126	-	-	-	-
11-14	1.187	889	215	1.077	1.081	314	6	6	296
15-17	1.073	818	181	921	992	1.073	145	41	867
18-19	734	554	150	622	628	734	227	37	462
20-24	2.048	1.430	475	1.598	1.480	2.048	802	136	1.068
25-34	4.501	2.854	1.421	3.327	2.871	4.501	1.877	582	1.975
35-44	4.134	2.532	1.464	2.749	2.660	4.134	1.773	994	1.330
45-54	3.667	2.419	1.149	2.331	2.546	3.667	1.542	1.162	940
55-59	1.752	1.319	371	1.145	1.406	1.752	667	634	425
60-64	1.486	1.266	184	994	1.362	1.486	443	652	376
65-74	2.611	2.332	190	1.913	2.534	2.611	599	1.359	639
75 e più	1.382	1.272	49	1.131	1.315	1.382	194	782	399
Totale	26.923	19.468	6.226	20.021	20.440	23.703	8.275	6.387	8.779
FEMMINE									
3-5	810	632	91	756	391	-	-	-	-
6-10	1.386	1.051	228	1.283	1.122	-	-	-	-
11-14	1.131	859	202	973	1.057	263	4	10	245
15-17	971	728	173	798	915	971	65	27	870
18-19	709	532	127	585	634	709	104	36	562
20-24	2.056	1.422	455	1.674	1.678	2.056	393	151	1.486
25-34	4.507	2.946	1.233	3.606	3.603	4.507	1.078	575	2.812
35-44	4.075	2.657	1.223	3.003	3.430	4.075	1.210	688	2.136
45-54	3.812	2.783	872	2.698	3.450	3.812	910	588	2.291
55-59	1.812	1.509	234	1.348	1.696	1.812	279	212	1.305
60-64	1.619	1.406	144	1.212	1.565	1.619	176	190	1.237
65-74	3.355	3.045	185	2.664	3.263	3.355	261	384	2.695
75 e più	2.268	2.078	83	1.862	2.187	2.268	64	234	1.954
Totale	28.510	21.648	5.250	22.462	24.991	25.447	4.544	3.094	17.593
MASCHI E FEMMINE									
3-5	1.705	1.354	189	1.609	830	-	-	-	-
6-10	2.837	2.114	508	2.643	2.248	-	-	-	-
11-14	2.318	1.748	417	2.050	2.137	577	10	16	542
15-17	2.044	1.546	354	1.719	1.907	2.044	210	68	1.737
18-19	1.443	1.086	277	1.207	1.262	1.443	331	73	1.025
20-24	4.104	2.851	931	3.272	3.159	4.104	1.195	287	2.554
25-34	9.008	5.799	2.655	6.933	6.474	9.008	2.955	1.157	4.788
35-44	8.210	5.189	2.687	5.752	6.090	8.210	2.983	1.682	3.466
45-54	7.479	5.202	2.021	5.029	5.996	7.479	2.452	1.750	3.232
55-59	3.564	2.828	605	2.493	3.102	3.564	945	846	1.730
60-64	3.105	2.672	327	2.206	2.926	3.105	620	842	1.614
65-74	5.966	5.377	375	4.577	5.797	5.966	860	1.743	3.333
75 e più	3.651	3.351	131	2.993	3.502	3.651	258	1.016	2.354
Totale	55.433	41.116	11.476	42.483	45.431	49.150	12.819	9.481	26.372

Per saperne di più su «sanità»

ISTAT, *Aspetti della vita quotidiana, in: Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anno 1996*

Tavola 3.18 segue - Persone di 3 anni e più per stile alimentare e persone di 14 anni e più per abitudine al fumo (quozienti per 100 persone della stessa età e sesso)

ANNI CLASSE DI ETÀ'	POPOLAZIONE DI TRE ANNI E PIÙ				POPOLAZIONE DI 14 ANNI E PIÙ			
	Pasto princi- pale: pranzo	Pasto princi- pale: cena	Cola- zione adegua- ta	Pranzo in casa	Fuma- tori	Ex- fuma- tori	Non fuma- tori	
1993	78,2	17,3	66,8	84,5	25,4	19,2	53,7	
1994	77,7	17,5	69,8	84,7	25,1	19,6	54,1	
1994	76,6	18,5	71,6	82,8	25,3	20,0	53,5	
1996 - PER SESSO								
MASCHI								
3-5	80,6	11,0	95,2	49,1	-	-	-	
6-10	73,2	19,3	93,7	77,6	-	-	-	
11-14	74,9	18,1	90,8	91,0	1,8	2,0	94,5	
15-17	76,2	16,9	85,9	92,5	13,5	3,8	80,8	
18-19	75,5	20,4	84,7	85,5	30,9	5,1	63,0	
20-24	69,8	23,2	78,0	72,3	39,2	6,6	52,2	
25-34	63,4	31,6	73,9	63,8	41,7	12,9	43,9	
35-44	61,2	35,4	66,5	64,3	42,9	24,0	32,2	
45-54	66,0	31,3	63,6	69,4	42,1	31,7	25,6	
55-59	75,3	21,2	65,4	80,3	38,1	36,2	24,3	
60-64	85,2	12,4	66,9	91,6	29,8	43,9	25,3	
65-74	89,3	7,3	73,2	97,0	23,0	52,1	24,5	
75 e più	92,0	3,5	81,8	95,1	14,0	56,6	28,9	
Totale	72,3	23,1	74,4	75,9	34,9	26,9	37,0	
FEMMINE								
3-5	78,0	11,2	93,4	48,3	-	-	-	
6-10	75,9	16,5	92,6	81,0	-	-	-	
11-14	75,9	17,9	86,0	93,4	1,6	3,9	93,2	
15-17	75,0	17,8	82,2	94,3	6,7	2,7	89,6	
18-19	75,1	18,0	82,6	89,5	14,7	5,0	79,3	
20-24	69,1	22,1	81,4	81,6	19,1	7,3	72,2	
25-34	65,4	27,4	80,0	79,9	23,9	12,8	62,4	
35-44	65,2	30,0	73,7	84,2	29,7	16,9	52,4	
45-54	73,0	22,9	70,8	90,5	23,9	15,4	60,1	
55-59	83,3	12,9	74,4	93,6	15,4	11,7	72,0	
60-64	86,9	8,9	74,9	96,7	10,9	11,7	76,4	
65-74	90,8	5,5	79,4	97,3	7,8	11,4	80,3	
75 e più	91,6	3,6	82,1	96,4	2,8	10,3	86,2	
Totale	75,9	18,4	78,8	87,7	17,9	12,2	69,1	
MASCHI E FEMMINE								
3-5	79,4	11,1	94,4	48,7	-	-	-	
6-10	74,5	17,9	93,2	79,3	-	-	-	
11-14	75,4	18,0	88,4	92,2	1,7	2,8	93,9	
15-17	75,6	17,3	84,1	93,3	10,3	3,3	85,0	
18-19	75,3	19,2	83,7	87,5	22,9	5,0	71,0	
20-24	69,5	22,7	79,7	77,0	29,1	7,0	62,2	
25-34	64,4	29,5	77,0	71,9	32,8	12,8	53,1	
35-44	63,2	32,7	70,1	74,2	36,3	20,5	42,2	
45-54	69,6	27,0	67,2	80,2	32,8	23,4	43,2	
55-59	79,4	17,0	69,9	87,1	26,5	23,7	48,5	
60-64	86,1	10,5	71,1	94,2	20,0	27,1	52,0	
65-74	90,1	6,3	76,7	97,2	14,4	29,2	55,9	
75 e più	91,8	3,6	82,0	95,9	7,1	27,8	64,5	
Totale	74,2	20,7	76,6	82,0	26,1	19,3	53,7	
ITALIA	74,2	20,7	76,6	82,0	26,1	19,3	53,7	
NORD-CENTRO	68,5	26,6	79,0	77,8	26,3	21,2	51,6	
MEZZOGIORNO	84,1	10,4	72,4	89,3	25,7	15,8	57,4	

Glossario

Aborto: l'interruzione della gravidanza prima che il feto sia vitale, cioè capace di vita extrauterina indipendente. Si distingue l'aborto spontaneo dall'aborto indotto o interruzione volontaria della gravidanza.

Aborto spontaneo: l'interruzione involontaria della gravidanza provocata da cause patologiche; in particolare, ogni espulsione o morte del feto o dell'embrione che si verifichi entro il 180-esimo giorno compiuto di gestazione (25 settimane e 5 giorni compiuti).

A.I.D.S.: la Sindrome da Immunodeficienza Acquisita, identificata nel 1979 e definita dall'insorgenza di gravi infezioni opportunistiche sostenute da agenti infettivi normalmente controllati dall'immunità cellulare.

Ammissione: l'accettazione di un paziente in un Istituto di cura. In ogni caso l'ammissione dà luogo alla apertura della cartella clinica. Nelle ammissioni sono esclusi i trasferimenti da un reparto all'altro all'interno dello stesso Istituto, i ricoveri in day-hospital, i casi di assistenza domiciliare e i neonati sani che hanno ricevuto l'ordinaria assistenza. Sono considerati ammessi i neonati che si sono ammalati ed hanno richiesto un periodo di degenza.

Anagrafe degli istituti di ricovero e cura pubblici e privati: l'elenco degli Istituti di ricovero e cura (IRC) che comprende tutti i tipi di struttura elencati alla voce "Struttura di Ricovero".

Attività clinica: la prestazione afferente a specialità cliniche o discipline ospedaliere, praticata presso presidi sanitari pubblici o privati accreditati

Azienda ospedaliera: l'ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Sono individuati come tali, oltre ai policlinici universitari, gli ospedali che rispondono alle seguenti caratteristiche:
1) presenza di almeno tre strutture di alta specialità;
2) organizzazione funzionalmente accorpata ed unitaria di tipo dipartimentale di tutti i servizi che compongono una struttura di alta specialità.
L'azienda ospedaliera è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa ha gli stessi organi previsti per la USL nonché il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il consiglio dei sanitari. La gestione delle aziende ospedaliere è informata al principio dell'autonomia economico-finanziaria e dei preventivi e consuntivi per centri di costo, basati sulle prestazioni effettuate.

Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL): l'unità territoriale preposta all'erogazione dei servizi sanitari ai cittadini. Ogni USL copre una parte del territorio nazionale in alcuni casi coincidente con la Provincia.

Classificazione Internazionale delle Malattie (C.I.M.): l'edizione italiana della International Classification of Diseases basata sulle raccomandazioni della IX Conferenza di revisione tenutasi a Ginevra nel 1975. Rappresenta lo strumento fondamentale per la codifica degli eventi morbosi.

Concepimento (esito del): il modo con il quale la gravidanza termina. Le modalità dell'esito sono: nato vivo, nato morto, aborto.

Decesso: voce dell'uso burocratico (vedi Morte).

Degente: la persona ricoverata in un Istituto di cura, vale a dire la persona che occupa un posto letto per un certo periodo di tempo al fine di sottoporsi ad opportune prestazioni medico-chirurgiche e per la quale viene compilata una cartella clinica.

Degenza: il periodo durante il quale una persona è ricoverata in un Istituto di cura.

Diagnosi: il giudizio clinico, effettuato da un medico autorizzato, che consiste nel riconoscere una condizione morbosa in base all'esame clinico del malato e alle ricerche di laboratorio e strumentali.

Diagnosi principale alla dimissione: la condizione morbosa principale trattata o presa in esame durante il ricovero, ovvero la condizione morbosa che nel corso del ricovero ha comportato i più importanti problemi assistenziali e quindi ha assorbito la maggiore quantità di risorse in termini diagnostici e/o di trattamento. La diagnosi principale di dimissione deve essere codificata secondo la "Classificazione Internazionale delle Malattie" (ICD), IX Revisione.

Dimesso: la persona per la quale si conclude un periodo di degenza in un Istituto di cura sia se la persona ritorna a casa, sia se viene trasferita in un'altra struttura (non nel caso in cui sia trasferita in un altro reparto dello stesso Istituto), sia in caso di decesso. Comunque, viene chiusa la cartella clinica. Non si considerano tra i dimessi i nati morti ed i neonati sani che hanno ricevuto l'ordinaria assistenza; devono invece essere considerati i neonati che si sono ammalati ed hanno richiesto un periodo di degenza. Non si considerano dimessi i malati usciti provvisoriamente (per motivi di famiglia, di giustizia o altro).

Dimissione: l'atto del dimettere un paziente da un Istituto di cura a conclusione di un periodo di degenza. La dimissione corrisponde all'ultimo contatto con la struttura in cui si è svolto il ciclo assistenziale. La data di dimissione viene registrata sulla cartella clinica e sulla scheda di dimissione ospedaliera (SDO).

Età (o periodo) gestazionale: il numero di settimane compiute di amenorrea dopo il concepimento.

Gestazione: il periodo, detto più comunemente gravidanza, in cui la donna che ha concepito porta il feto nell'utero.

Gravidanza: lo stato fisiologico della donna nel periodo che va dall'inizio del concepimento al parto o comunque all'espulsione del feto.

I.C.D. (Internacional Classification of Diseases): (vedi C.I.M.)

Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG): l'intervento operativo da parte di uno specialista che va a rimuovere il prodotto del concepimento e dei suoi annessi, interrompendo il periodo di gravidanza. L'IVG deve avvenire sotto precisa volontà della donna ed entro i primi 90 giorni dal concepimento nel caso in cui la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbe serio pericolo per la salute fisica o psichica della donna. L'IVG può avvenire inoltre per motivi di ordine terapeutico dopo i primi 90 giorni quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la vita della donna o in presenza di rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna.

Istituto di cura: l'entità ospedaliera funzionalmente autonoma, costituita dall'insieme di tutte le divisioni, sezioni e servizi, dipendente da una struttura pubblica (ad es. USL) o privata. Gli Istituti di cura si distinguono essenzialmente in pubblici e privati: quelli pubblici sono dipendenti dalle USL, dalle province o da altri enti pubblici; gli istituti privati sono quelli di proprietà di privati, di Ordini e di Congregazioni religiose. Gli Istituti pubblici sono distinti in generali (regionali, provinciali, di zona e infermerie), specializzati (regionali, provinciali e di zona), psichiatrici. Anche gli Istituti privati sono classificati in generali, specializzati e psichiatrici.

Istituto psichiatrico: il servizio e il presidio extraospedaliero che presta attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie mentali. La legge 184/78 ha disposto la chiusura in favore della attuazione di servizi territoriali non residenziali.

Malattia infettiva: la malattia suscettibile di diffusione per contagio in forma diretta o indiretta. Le malattie infettive sono raggruppate in cinque classi:

- 1) malattie per le quali si richiede segnalazione immediata perché rivestono particolare interesse;
- 2) malattie rilevanti perché ad elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo;
- 3) malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni;
- 4) malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione dell'Unità Sanitaria Locale solo quando si verificano focolai epidemici;
- 5) malattie infettive e diffuse notificate all'Unità Sanitaria Locale e non comprese nelle classi precedenti.

Morte: la cessazione definitiva di ogni segno di vita in un qualsiasi momento successivo alla nascita vitale

Morte (causa di): il fatto morboso o l'evento accidentale che ha causato il decesso. La causa di morte può essere: iniziale, intermedia o finale.

Morte (causa violenta): la causa di morte non dovuta a malattie ma a cause esterne che determinano un trauma mortale. Sulle schede di morte viene distinta in: accidente, infortunio sul lavoro, suicidio, omicidio.

Morte naturale: il decesso causato da un evento morboso.

Morte violenta: il decesso causato da un evento accidentale.

Morto nel 1° anno di vita: si considera l'età compiuta: fino a un giorno, oltre un giorno, oltre un mese fino a un anno.

Morto oltre il 1° anno di vita: il deceduto che ha compiuto il primo compleanno.

Parto: l'espulsione o l'estrazione completa dall'organismo materno del feto e degli annessi fetali.

Posto letto: il letto nell'ambito di una struttura ospedaliera, dotata di personale medico e attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di un insieme di degenti. Il posto letto è situato in una corsia o area dell'ospedale in cui l'assistenza medica ai degenti è garantita e continua. Il numero di posti-letto fornisce una misura della capacità ricettiva dell'Istituto di cura.

Ricovero ospedaliero: l'ammissione in un ospedale, vale a dire in una struttura residenziale dotata di medici professionisti e di servizi sanitari per l'assistenza medica e infermieristica, la diagnosi, la cura e la riabilitazione dei degenti.

Scheda di dimissione ospedaliera (SDO): la rappresentazione sintetica della cartella clinica finalizzata a consentire una raccolta corrente, economica e di qualità controllabile di alcune fra le informazioni contenute nella cartella stessa. La SDO contiene informazioni relative a dati anagrafici, informazioni rilevate al momento dell'accettazione del paziente nell'istituto di cura, informazioni da rilevare nel corso della degenza e quelle da rilevare al momento della dimissione.

Servizio psichiatrico: la sezione specifica presente in alcuni istituti di cura, e si distingue dall'Istituto Psichiatrico vero e proprio in quanto non è un'entità autonoma.

Traumatismo: l'insieme delle patologie derivanti da una lesione violenta dell'organismo prodotta da cause esterne.

Unità Sanitaria Locale (USL) (vedi Azienda unità sanitaria locale).

4

*Assistenza
e Previdenza
Sociale*

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 4.1	- Attività assistenziali delle Amministrazioni provinciali e degli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia (IPAI) per regione	99
Tavola 4.2	- Asili nido, colonie e campeggi estivi, per regione	99
Tavola 4.3	- Presidi residenziali socio-assistenziali, per regione	100
Tavola 4.4	- Conto delle spese e delle entrate degli Enti di previdenza - Cassa	100
Tavola 4.5	- Prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per forma, tipo e funzione	101
Tavola 4.6	- Prestazioni e contributi sociali dagli Enti di previdenza per funzione e regione	102
Tavola 4.7	- Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione	103
Tavola 4.8	- Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invalidità e superstiti (I.V.S.) per tipo di Amministrazione - Situazione a fine anno	104
Tavola 4.9	- Numero delle pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio per pensione - Situazione a fine anno	104
Tavola 4.10	- Pensioni in complesso e relativo importo annuo per settore, ente erogatore e tipo - Anno 1995	105
Tavola 4.11	- Pensioni in complesso e relativo importo annuo, per tipo, categoria e regione - Anno 1995	106
Tavola 4.12	- Pensioni e relativo importo annuo, nel settore privato, per tipo, categoria e regione. Anno 1995	108
Tavola 4.13	- Pensioni e relativo importo annuo, nel settore pubblico, per tipo, categoria, e regione - Anno 1995	110
Tavola 4.14	- Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, nel settore privato, per ente erogatore - Anno 1995	111
Tavola 4.15	- Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, nel settore pubblico, per ente erogatore - Anno 1995	112

Premessa

Il sistema della Protezione Sociale ha il compito di assicurare a tutti i cittadini un dignitoso livello di vita e a tutti i lavoratori il mantenimento del reddito al verificarsi di alcuni eventi quali la vecchiaia, l'invalidità, la disoccupazione e la malattia. Nel nostro ordinamento la previdenza e l'assistenza sociale rappresentano due settori fondamentali nell'ambito di tale sistema. Infatti, con gli interventi di previdenza e assistenza, lo Stato opera una redistribuzione delle risorse, attuata attraverso lo strumento delle prestazioni sociali, nonché attraverso l'imposizione fiscale e contributiva. La caratteristica peculiare del settore dell'assistenza sociale è la presenza di un legame tra l'erogazione delle prestazioni sociali e la condizione di bisogno o disagio degli individui, spesso rappresentata da un insufficiente livello di reddito. Il finanziamento di tali prestazioni avviene prevalentemente attraverso il ricorso alla fiscalità generale e l'erogazione delle prestazioni è indipendente dall'eventuale contribuzione. Anche nei casi in cui all'utente sia richiesto il pagamento di una retta per il servizio offerto, tale entrata in genere non copre interamente i costi, per cui si rende necessario un trasferimento da parte dello Stato o degli Enti locali a copertura della differenza.

Caratteristiche del sistema assistenziale

Le rilevazioni statistiche in campo assistenziale sono state avviate a partire dagli anni '50 e soffrono della frammentarietà e della mancanza di omogeneità

caratteristiche della legislazione vigente nel settore. I soggetti erogatori di prestazioni di assistenza sociale sono molto numerosi e includono l'Amministrazione centrale dello Stato attraverso il Ministero dell'Interno e il Ministero del Tesoro che erogano rispettivamente le pensioni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti e le pensioni di guerra. L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale eroga le pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito. Le Amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni) gestiscono in proprio o in via indiretta un vasto numero di servizi e prestazioni che hanno come obiettivo l'assistenza alle categorie bisognose. Infine vi è una serie di Enti pubblici e privati che sono attivi nell'erogazione di servizi assistenziali a favore di specifiche fasce di popolazione quali i bambini, gli anziani, i portatori di handicap e i tossicodipendenti. Tra questi di particolare importanza sono le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipub). I dati relativi ai servizi di assistenza sono rilevati mediante un apposito questionario inviato a ciascuno degli enti erogatori. L'universo degli enti è aggiornato annualmente con la collaborazione degli Uffici di statistica delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. La rilevazione copre l'intero universo delle istituzioni pubbliche ma solo parte delle istituzioni private.

Il numero di assistiti nei diversi tipi di Enti assistenziali nel 1993, ultimo anno a disposizione, è stato pari a 715.873 (¹) persone (v. Prospetto 4.1) con un incremento, rispetto all'anno precedente, pari al 4,1%, nettamente superiore a quello riscontrato nel 1992 (1,8%).

Prospetto 4.1 - Enti di assistenza sociale e numero di assistiti

ENTI	1989	1990	1991	1992	1993
DATI ASSOLUTI					
Amministrazioni Provinciali					
Assistiti in forma diretta	55.962	51.571	42.827	38.694	38.271
Spesa totale	282.708	325.187	327.690	369.736	318.977
Istituti Provinciali di Assistenza all'Infanzia					
Numero	39	38	34	27	20
Assistiti	1.287	1.217	1.195	819	692
Colonie e campeggi estivi					
Numero	3.095	3.204	3.090	3.528	3.661
Assistiti	379.190	382.382	347.678	369.503	406.992
Presidi residenziali					
Numero	5.400	5.748	6.163	6.453	6.463
Assistiti	257.433	265.280	284.159	278.893	269.918
Totale Assistiti	693.872	700.450	675.859	687.909	715.873
VARIAZIONI PERCENTUALI					
Amministrazioni Provinciali					
Assistiti in forma diretta	-9,3	-7,8	-17,0	-9,7	-1,1
Spesa totale	2,1	15,0	0,8	12,8	-13,7
Istituti Provinciali di Assistenza all'Infanzia					
Numero	0,0	-2,6	-10,5	-20,6	-25,9
Assistiti	-31,9	-5,4	-1,8	-31,5	-15,5
Colonie e campeggi estivi					
Numero	-2,5	3,5	-3,6	14,2	3,8
Assistiti	-2,7	0,8	-9,1	6,3	10,1
Presidi residenziali					
Numero	22,1	6,4	7,2	4,7	0,2
Assistiti	13,2	3,0	7,1	-1,9	-3,2
Totale Assistiti	1,9	0,9	-3,5	1,8	4,1

(¹) L'indagine relativa agli asili nido è in corso di revisione, pertanto non è compreso il numero di assistiti di tali enti.

L'indagine sull'attività assistenziale delle Amministrazioni provinciali rileva il numero di cittadini non vedenti, non udenti e minori poveri che sono assistiti direttamente e la spesa per l'assistenza diretta e indiretta di queste categorie. Nel 1993 gli assistiti sono stati pari a 38.271 di cui 26.339 nelle regioni centrosettebrionali e 11.932 nelle regioni meridionali. La spesa complessiva è stata pari a circa 319 miliardi di lire, di cui 220 miliardi erogati per l'assistenza diretta. La maggiore quota di spesa si è avuta nelle regioni centrosettebrionali ed in particolare in Trentino-Alto Adige e Lombardia. L'evoluzione storica mostra fino al 1992 una netta tendenza all'incremento della spesa erogata, mentre nel 1993 si è registrata una riduzione del 13,7% rispetto all'anno precedente. Il numero di assistiti si è invece costantemente ridotto. La spesa pro capite è quindi aumentata fino al 1992 e solo nel 1993 si assiste ad una inversione di tendenza.

Gli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia (IPA) sono diminuiti molto rapidamente nel corso del tempo risultando pari a 20 unità nel 1993 contro le 38 del 1990. Questi Enti erogano servizio di assistenza ai bambini in condizioni di disagio. Nel 1993 gli assistiti in allevamento interno sono stati 236 di cui 141 nelle regioni centro-settebrionali e 95 nelle regioni meridionali. Il numero di assistiti in allevamento esterno è invece molto più elevato, essendo pari a 456 unità per il complesso del Paese con una prevalenza delle regioni del Centro-Nord (412 assistiti). In particolare le regioni dove è assistito il maggior numero di bambini sono la Toscana, il Lazio e la Puglia. L'evoluzione temporale del numero di assistiti mostra una forte riduzione tra il 1992 ed il 1993.

Le colonie e i campeggi estivi sono 3.661 e si concentrano prevalentemente nelle regioni centrali e settebrionali. Il numero maggiore di colonie e campeggi estivi è presente in Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte, mentre tra le regioni meridionali solo in Abruzzo si rileva un consistente numero di queste strutture. Gli assistiti sono 406.992 per un numero complessivo di giornate di presenza pari a 7.302.820. Nel corso del tempo il numero di colonie e campeggi è andato lievemente crescendo, soprattutto tra il 1991 ed il 1992; mentre il numero di assistiti ha avuto un andamento tendenzialmente crescente nel corso dell'ultimo triennio considerato.

I presidi residenziali socio-assistenziali offrono assistenza con pernottamento a diverse categorie, tra cui anziani (autosufficienti e non autosufficienti), portatori di handicap, minori in difficoltà, cittadini italiani e stranieri indigenti. I presidi sono gestiti da istituzioni pubbliche e private, tra le quali assumono un particolare rilievo rispettivamente le Ipa e gli Enti religiosi. Nel 1993 sono stati attivi 6.463 presidi residenziali, di cui 4.864 nelle regioni centrosettebrionali con una maggiore numerosità in Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna. Sono state assistite 269.918 persone, con una disponibilità di 306.610 posti letto. La presenza media nei presidi è stata pari a 333 giorni per il complesso del Paese, con una permanenza media più elevata

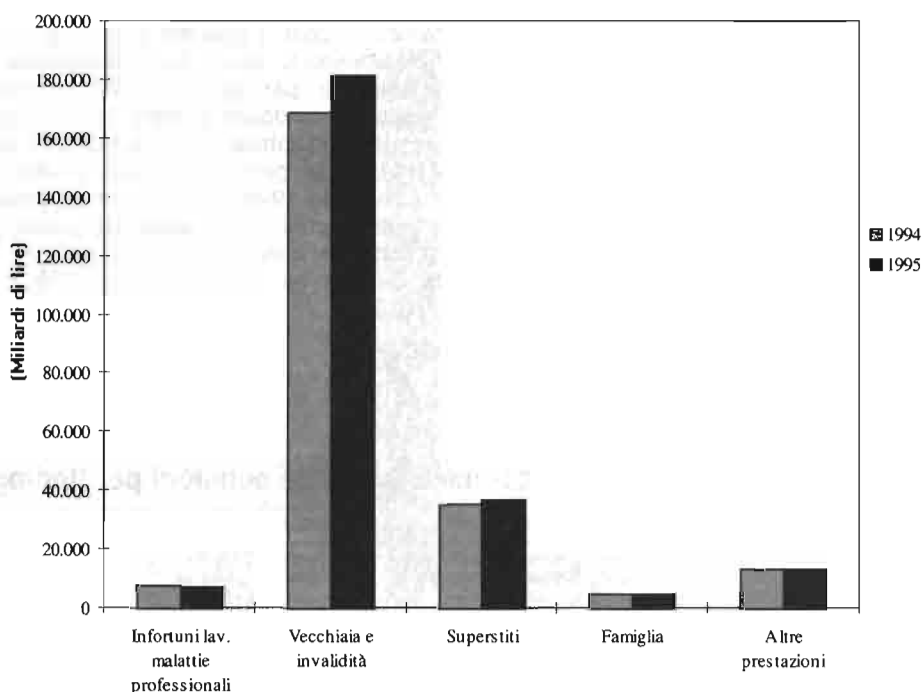
nelle regioni centrosettebrionali (336 giorni) rispetto alle regioni meridionali (319 giorni). Il numero di posti letto per abitante, pari a 5,4 per mille per l'Italia, è molto più elevato nel Centro-Nord (6,8 per mille) rispetto al Mezzogiorno (2,9 per mille). Questo indicatore assume i valori più elevati in Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta, mentre il valore minimo si ha in Calabria. Nel corso del tempo il numero di presidi è aumentato, mentre gli assistiti decrescono a partire dal 1992.

Caratteristiche del sistema di previdenza sociale

Il settore della previdenza eroga prestazioni sociali ai lavoratori assicurati per la copertura dei rischi invalidità, vecchiaia, superstiti, disoccupazione e salute. Il diritto alla prestazione spetta a chi abbia contribuito per un numero minimo di anni ad uno degli Enti previdenziali. Le prestazioni vengono erogate prevalentemente sotto forma di trasferimenti in denaro. Le informazioni statistiche sul settore della previdenza che sono presentate nelle tavole di questo capitolo derivano da due principali indagini: la rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti di previdenza e l'indagine sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre di ogni anno. Il quadro informativo viene completato dai dati relativi alla popolazione assicurata contro il rischio IVS, direttamente estratti dagli archivi degli enti previdenziali. La rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti di previdenza si effettua annualmente attraverso l'invio a tutti gli enti di una serie di modelli. Sulla base di questi dati l'Istat effettua la riclassificazione delle poste del bilancio per renderle omogenee con la metodologia dei conti economici nazionali. I principali risultati permettono di analizzare la spesa per prestazioni previdenziali, sanitarie e assistenziali erogate, i contributi versati dai datori di lavoro e dai lavoratori per il diritto all'assicurazione, le spese per la retribuzione del personale e per acquisiti di beni e servizi, il numero di lavoratori iscritti alle varie gestioni. Tali dati permettono di arrivare al Conto consolidato degli Enti di previdenza che viene presentato nella tavola 4.4. Nel 1995, le spese per prestazioni sociali erogate dagli Enti di previdenza sono state pari a 243.933 miliardi di lire, di cui 181.344 miliardi per la funzione vecchiaia e invalidità, 36.916 miliardi per la funzione superstiti e 7.379 miliardi per la funzione infortuni sul lavoro e malattie professionali (Figura 4.1).

La quota maggiore di spesa per prestazioni sociali è rappresentata dalle pensioni, definite come prestazioni periodiche continuative in denaro, erogate ad individui da Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici e privati in seguito a raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta; morte della persona protetta; particolare benemerita nei confronti del Paese. Le pensioni sono classificate in quattro gruppi secondo il criterio giuridico-amministrativo.

Figura 4.1 - Spesa per prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per funzioni



Le pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS) erogate dall'I.N.P.S., dall'Inpdap e dagli Enti di previdenza minori a seguito di riduzione della capacità di lavoro, raggiungimento dell'età di pensionamento o morte del beneficiario del trattamento (o dell'assicurato che ne abbia maturato il diritto). Le pensioni indennitarie sono costituite dalle rendite per infortunio sul lavoro erogate dall'Inail e da altri enti minori, nonché dalle pensioni di guerra del Ministero del Tesoro. Le pensioni assistenziali includono le pensioni erogate ai cittadini italiani in condizioni di disagio economico, indipendentemente dal versamento di contributi. In tale gruppo sono presenti le pensioni sociali agli ultrasessantacinquenni erogate dall'Inps e le pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti e non udenti erogate dal Ministero dell'Interno. Infine l'ultimo gruppo di pensioni è rappresentato dalle pensioni di benemerenzza, erogate dal Ministero del Tesoro come riconoscimento del Paese a quei combattenti che si sono distinti per valore.

L'indagine sui trattamenti pensionistici è stata avviata nel 1974 ed è condotta annualmente mediante l'invio agli Enti di previdenza di un apposito modello che permette di conoscere il numero, l'importo delle pensioni e le principali caratteristiche dei titolari (età, sesso, regione di residenza), nonché il numero di assicurati ad ogni gestione pensionistica. Il numero di assicurati per il rischio vecchiaia, invalidità e superstiti è pari a 21.216.977

persone, la maggior parte delle quali è assicurata presso la gestione dell'Inps (Figura 4.2).

La rilevazione dei trattamenti pensionistici fa riferimento al 31 dicembre di ciascun anno; per tale motivo l'importo complessivo di ogni tipo di prestazione è stimato sugli importi mensili riportati su base annua. La copertura della rilevazione è quasi totale; infatti vengono esclusi dall'indagine solo alcuni fondi pensionistici privati e i trattamenti pensionistici erogati direttamente da alcuni Enti locali.

Il Prospetto 4.2 mostra l'evoluzione storica del numero e dell'importo complessivo delle pensioni. Al 31 dicembre 1995 sono state erogate 21,4 milioni di pensioni, per una spesa pari a 259.000 miliardi di lire. Di queste 17,3 milioni sono pensioni di tipo IVS con una spesa pari a 234.000 miliardi, 1,9 milioni sono pensioni indennitarie con una spesa di 10.000 miliardi, 2,2 milioni sono pensioni assistenziali con una spesa pari a 16.000 miliardi; il numero e l'importo delle pensioni di benemerenzza sono, invece, trascurabili. La composizione percentuale mostra che l'80% del numero delle pensioni e circa il 90% della spesa sono attribuibili alle IVS, mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano rispettivamente il 9% ed il 10% del numero ed il 4% ed il 6% della spesa.

Nel corso del periodo 1975-95 il numero di pensioni è passato da 16,1 milioni agli attuali 21,4 milioni. In termini di composizione percentuale è aumentato il peso delle pensioni IVS e di quelle

assistenziali, mentre è diminuito quello delle pensioni indennitarie e di benemerenzia. Infatti, nel periodo considerato, la quota di pensioni IVS sul totale è passata dal 77% all'81% e quella delle pensioni assistenziali è salita dal 7% al 10%, mentre il peso delle pensioni indennitarie è diminuito dal 12% al 9%. Anche i dati relativi alla spesa mostrano tendenze simili a quelle riguardanti l'evoluzione del numero delle pensioni.

La Figura 4.3 mostra l'evoluzione della spesa pensionistica rispetto al PIL nel periodo 1975-95. Il grafico evidenzia una crescita dell'indicatore dal 9,5% del 1975 al 14,7% nel 1995. Il tasso di variazione dell'indicatore è stato massimo fino agli inizi degli anni '80, è diminuito nel periodo successivo per poi ricrescere all'inizio degli anni '90. Fra il 1994 e il 1995 si assiste comunque ad una lieve flessione della spesa pensionistica sul PIL (dal

15,1% al 14,7%), dovuta alla riduzione del valore reale degli importi medi. Tra il 1992 e il 1995 la velocità di crescita della spesa pensionistica rispetto al PIL si è ridotta per effetto dei provvedimenti di riforma del sistema previdenziale. L'andamento del numero delle pensioni non mostra invece variazioni di rilievo: fra il 1994 e il 1995 il totale dei trattamenti erogati è passato da 21,1 a 21,3 milioni, mantenendo lo stesso tasso di crescita dell'anno precedente, pari all'1,3%. Tale incremento è il risultato di tendenze opposte nell'evoluzione delle pensioni del settore privato e di quelle del settore pubblico: le prime sono aumentate dell'1,2% nel corso del 1995, contro l'1,0% registrato nell'anno precedente; le pensioni del settore pubblico, al contrario, hanno subito una riduzione del tasso di crescita annuo dal 3,5% nel 1994 al 2,0% nel 1995.

Prospetto 4.2 - Numero e importo complessivo delle pensioni per tipologia

ANNO	IVS		INDENNITARIE		ASSISTENZIALI		BENEMERENZA		TOTALE	
	numero migliaia	importo miliardi	numero migliaia	importo miliardi	numero migliaia	importo miliardi	numero migliaia	importo miliardi	numero migliaia	importo miliardi
DATI ASSOLUTI										
1975	12.366	11.698	1.864	902	1.175	582	669	38	16.076	13.221
1980	13.651	37.976	1.970	2.875	1.144	1.782	407	53	17.172	42.686
1985	14.490	88.657	2.060	6.099	1.509	6.055	221	31	18.280	100.841
1990	15.776	153.025	2.064	8.424	2.009	11.454	99	13	19.948	172.917
1995	17.332	233.690	1.885	10.194	2.172	15.555	56	29	21.445	259.468
COMPOSIZIONE PERCENTUALE										
1975	76,9	88,5	11,6	6,8	7,3	4,4	4,2	0,3	100	100
1980	79,5	89,0	11,5	6,7	6,7	4,2	2,3	0,1	100	100
1985	79,2	87,9	11,3	6,1	8,3	6,0	1,2	—	100	100
1990	79,1	88,5	10,3	4,9	10,1	6,6	0,5	—	100	100
1995	80,8	90,1	8,8	3,9	10,1	6,0	0,3	—	100	100

Figura 4.2 - Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invalidità e superstiti (I.V.S.) per Amministrazione

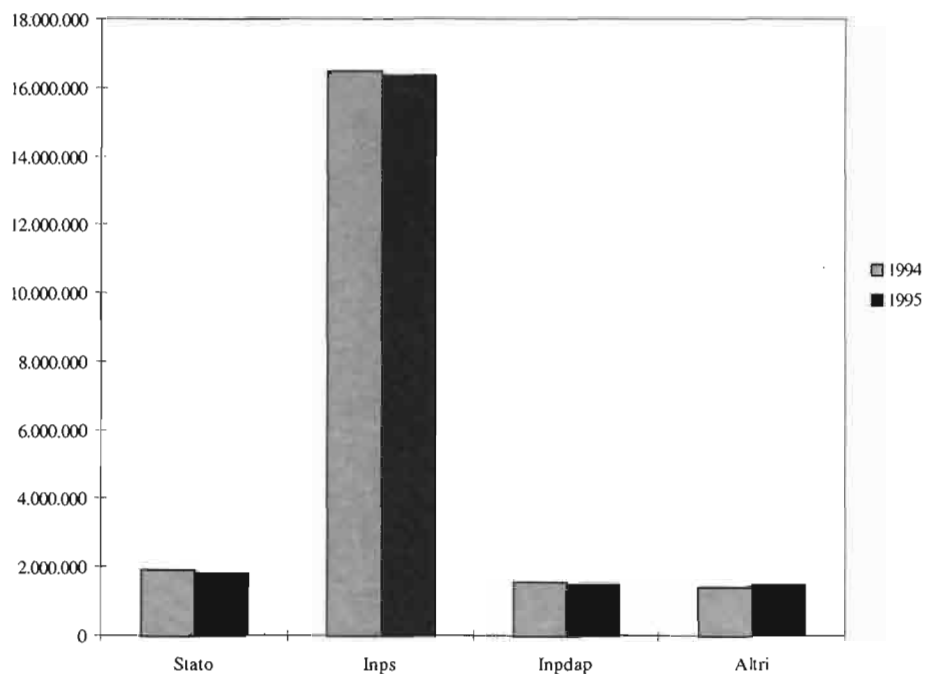


Figura 4.3 - Spesa pensionistica (percentuale rispetto al PIL)

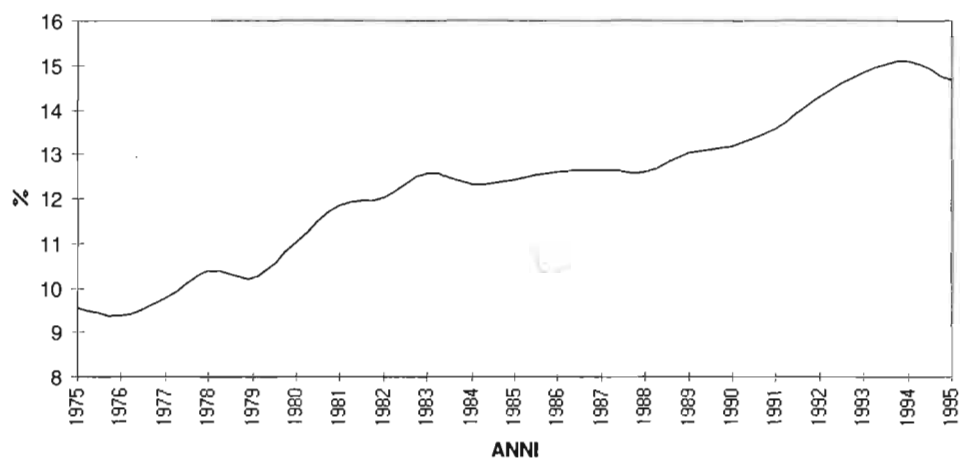


Tavola 4.1 - Attività assistenziali delle Amministrazioni provinciali e degli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia (IPAI) per regione

ANNI REGIONI	AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI				IPAI (a)				
	Assistiti in forma diretta (b)	SPESA (in milioni)			Numero	ASSISTITI (c)			Totale
		Per assistenza diretta	Per assistenza indiretta	Totale		allevamento interno	in allevamento esterno	Totale	
1990	51.571	255.764	69.423	325.187	38	406	811	1.217	
1991	42.827	248.156	79.534	327.690	34	346	849	1.195	
1992	38.694	276.703	93.033	369.736	27	267	552	819	
1993	38.271	220.209	98.768	318.977	20	236	456	692	
1994 - PER REGIONE									
Piemonte	833	3.999	22.421	26.420	1	4	-	4	
Valle d'Aosta	1.739	3.404	292	3.696	-	-	-	-	
Lombardia	6.867	30.672	1.426	32.098	2	32	-	32	
Trentino-Alto Adige	3.037	66.666	104.300	170.966	1	18	-	18	
Boziano-Bozen	1.880	27.146	1.026	28.172	1	18	-	18	
Trento	1.157	39.520	103.274	142.794	-	-	-	-	
Veneto	1.475	11.171	296	11.467	2	84	3	87	
Friuli-Venezia Giulia	3.517	12.807	1.538	14.345	-	-	-	-	
Liguria	422	1.721	71	1.792	-	-	-	-	
Emilia-Romagna	4.136	18.493	4.176	22.669	1	3	-	3	
Toscana	943	5.245	263	5.508	1	15	348	363	
Umbria	209	1.301	48	1.349	-	-	-	-	
Marche	715	2.393	321	2.714	-	-	-	-	
Lazio	3.588	12.472	28	12.500	1	12	134	146	
Abruzzo	867	2.340	368	2.708	-	-	-	-	
Molise	3	4	-	4	-	-	-	-	
Campania	2.979	11.738	-	11.738	1	20	-	20	
Puglia	4.351	18.378	3.815	22.193	2	16	-	16	
Basilicata	375	3.607	143	3.750	1	44	-	44	
Calabria	1.252	6.364	127	6.491	-	-	-	-	
Sicilia	1.170	10.339	1.693	12.032	2	34	-	34	
Sardegna	996	3.738	80	3.818	-	-	-	-	
ITALIA	39.474	226.852	141.406	368.258	15	282	485	767	
NORD-CENTRO	27.481	170.344	135.180	305.524	9	168	485	653	
MEZZOGIORNO	11.993	56.508	6.226	62.734	6	114	-	114	

(a) Dati provvisori. - (b) Non vedenti, non udenti, figli naturali, orfani e minori poveri, bambini in colonie. - (c) Non sono compresi gli assistiti con sussidio domiciliare, in quanto rilevati attraverso l'indagine sull'attività assistenziale svolta dalle Amministrazioni provinciali.

Tavola 4.2 - Asili nido, colonie e campeggi estivi, per regione

ANNI REGIONI	ASILI NIDO (a)				COLONIE E CAMPEGGI ESTIVI			
	Numero	Assistiti	Posti disponibili	Posti per 100 assistiti	NUMERO			Giornate di presenza
					Totale	Di cui diurne	Assistiti	
1989	2.081	101.959	93.816	92,0	3.095	1.868	379.190	7.185.323
1990	2.111	104.045	95.681	92,0	3.204	1.968	382.382	7.240.730
1991	2.125	99.616	96.548	96,9	3.090	1.891	347.678	6.093.938
1992	2.180	99.352	97.564	98,2	3.528	2.245	369.503	6.571.606
1993 - PER REGIONE								
Piemonte	210	12.219	10.842	88,7	381	250	36.218	583.896
Valle d'Aosta	7	281	228	81,1	96	12	13.883	191.761
Lombardia	475	21.185	20.821	98,3	1.294	1.111	129.372	2.539.910
Trentino-Alto Adige	30	2.152	1.487	69,1	255	19	27.226	364.388
Boziano-Bozen	6	482	377	78,2	25	3	5.957	81.734
Trento	24	1.670	1.110	66,5	230	16	21.269	282.654
Veneto	136	6.626	6.382	96,3	334	192	38.057	741.949
Friuli-Venezia Giulia	37	1.668	1.408	84,4	117	80	20.432	352.447
Liguria	71	2.503	2.714	108,4	70	17	9.086	230.598
Emilia-Romagna	356	15.806	15.854	100,3	562	354	70.999	1.218.540
Toscana	166	6.051	6.195	102,4	163	52	15.716	252.199
Umbria	45	1.557	1.712	110,0	41	20	3.544	72.152
Marche	90	3.302	3.096	93,8	109	72	10.918	188.382
Lazio	190	10.075	9.882	98,1	79	52	9.132	140.558
Abruzzo	43	1.592	1.738	109,2	72	29	15.085	298.801
Molise	4	163	208	127,6	-	-	-	-
Campania	31	1.531	1.517	99,1	8	1	498	6.320
Puglia	111	4.840	5.795	119,7	15	6	682	13.755
Basilicata	19	821	724	88,2	-	-	-	-
Calabria	16	684	671	98,1	6	4	282	6.699
Sicilia	106	4.422	4.640	104,9	29	4	2.654	48.220
Sardegna	37	1.874	1.650	88,0	30	1	3.208	58.245
ITALIA	2.180	99.352	97.564	98,2	3.661	2.276	406.992	7.302.820
NORD-CENTRO	1.813	83.425	80.621	96,6	3.501	2.231	384.583	6.870.780
MEZZOGIORNO	367	15.927	16.943	106,4	160	45	22.409	432.040

(a) I dati per regione si riferiscono al 1992

Tavola 4.3 - Presidi residenziali socio-assistenziali (a), per regione

ANNI REGIONI	Numero	Posti Letto	Assistiti	Giornate di presenza	Presenza media	Posti per 1.000 abitanti
1989	5.400	278.357	257.433	83.779.858	325	4,9
1990	5.748	297.004	265.280	87.499.948	330	5,1
1991	6.163	317.491	284.159	95.386.279	336	5,6
1992	6.453	315.207	278.893	94.198.299	338	5,5
1993 - PER REGIONE						
Piemonte	929	40.602	36.013	12.063.822	335	9,4
Valle d'Aosta	44	1.473	1.330	423.609	319	12,5
Lombardia	903	57.527	52.526	18.194.286	346	6,5
Trentino-Alto Adige	217	11.337	10.482	3.323.308	317	12,5
Bolzano-Bozen	126	6.136	5.679	1.695.420	299	13,7
Trento	91	5.201	4.803	1.627.888	339	11,4
Veneto	545	35.910	33.116	11.280.791	341	8,1
Friuli-Venezia Giulia	225	11.619	9.906	3.181.723	321	9,7
Liguria	164	10.742	8.285	2.527.556	305	6,5
Emilia-Romagna	758	32.834	29.288	9.711.098	332	8,4
Toscana	416	17.402	15.982	5.432.795	340	4,9
Umbria	105	4.741	3.976	1.313.775	330	5,8
Marche	194	7.525	6.432	2.207.652	343	5,2
Lazio	364	14.959	12.999	4.470.892	344	2,9
Abruzzo	111	4.412	3.575	1.006.649	282	3,5
Molise	42	1.292	1.141	383.869	336	3,9
Campania	275	13.082	11.029	3.540.380	321	2,3
Puglia	320	11.293	8.564	2.831.187	331	2,8
Basilicata	49	1.397	1.171	395.192	337	2,3
Calabria	99	4.677	4.092	1.295.563	317	2,2
Sicilia	562	18.856	15.772	5.035.692	319	3,8
Sardegna	141	4.930	4.239	1.305.210	308	3,0
ITALIA	6.463	306.610	269.918	89.925.049	333	5,4
NORD-CENTRO	4.864	246.671	220.335	74.131.307	336	6,8
MEZZOGIORNO	1.599	59.939	49.583	15.793.742	319	2,9

(a) Dal 1994 l'indagine è sospesa

Tavola 4.4 - Conto delle spese e delle entrate degli Enti di previdenza - Cassa (a)
(in miliardi di lire)

VOCI	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE CORRENTE					
Spese	250.845	274.360	283.857	290.494	308.486
Competenze a dipendenti e pensionati	4.131	4.254	4.226	4.149	4.327
Acquisto di beni e servizi	2.333	2.606	2.946	3.154	2.497
Prestazioni sociali	184.053	207.571	216.477	229.571	243.933
Trasferimenti	59.211	58.752	58.621	51.271	55.311
ad Enti pubblici	58.643	58.227	57.942	50.636	54.620
a Istituzioni sociali private	377	426	432	447	454
altri	191	99	247	188	237
Interessi passivi (b)	280	283	416	446	713
Premi di assicurazione	12	27	25	21	21
Imposte dirette	825	867	1.148	1.882	1.684
Entrate	255.480	278.971	290.625	293.628	306.911
Contributi sociali	182.582	195.029	207.363	207.959	224.772
Vendita di beni e servizi	1.448	1.577	1.708	1.600	1.706
Trasferimenti	67.042	77.450	76.122	79.240	75.282
da Enti pubblici	64.516	74.268	71.958	74.591	72.413
da famiglie	172	379	525	433	628
da imprese	2.354	2.803	3.639	4.216	2.241
Interessi attivi	4.408	4.915	5.432	4.829	5.151
Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-	-
Avanzo	4.635	4.611	6.768	3.134	-
Disavanzo	-	-	-	-	1.575
CONTO CAPITALE					
Spese	7.845	8.763	7.235	6.584	8.452
Investimenti diretti	3.400	3.648	2.152	1.442	2.000
Concessione di crediti e anticipazioni	3.894	4.526	4.834	4.922	6.119
Estinzione di debiti	551	589	249	220	333
Entrate	3.289	3.576	3.054	4.238	5.078
Alienazione di beni	22	95	102	22	12
Accensione di debiti e anticipazioni	572	533	260	752	1.217
Riscossione di crediti	2.695	2.948	2.692	3.464	3.849
Avanzo	-	-	-	-	-
Disavanzo	4.556	5.187	4.181	2.346	3.374
SALDO FINALE					
Avanzo	79	-	2.587	788	-
Disavanzo	-	576	-	-	4.949

(a) Il conto è «consolidato» nel senso che alcune operazioni che intervengono tra le unità appartenenti al settore Previdenza sono eliminate sia dal lato delle spese, sia dal lato delle entrate. Tale operazione di consolidamento è limitata ai trasferimenti fra funzioni di uno stesso Ente e fra gli Enti stessi.

(b) Con la legge finanziaria n. 41/1986 è venuto meno l'onere per interessi sulle anticipazioni di Tesoreria.

Tavola 4.5 - Prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per forma, tipo e funzione (in miliardi di lire)

FORMA E TIPO	1991	1992	1993	1994	1995
IN COMPLESSO					
In denaro	183.915	207.410	216.310	229.398	243.752
In natura	138	161	173	173	18
Totale	184.053	207.571	216.483	229.571	243.933
PER FUNZIONE					
MALATTIA					
In denaro	2.794	3.045	2.753	2.420	2.492
In natura per la tutela della salute (a)	-	-	-	-	12
Totale	2.794	3.045	2.753	2.420	2.504
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI					
In denaro	6.651	7.234	6.959	7.559	7.312
Indennità temporanea per infortunio	1.175	1.380	1.193	961	863
Rendite	5.471	5.838	5.751	6.585	6.434
Assegni di incollocabilità	2	15	15	13	14
Equo indennizzo	3	1	-	-	1
In natura	46	54	76	73	67
Per la tutela della salute	44	51	63	62	64
Per interventi diversi in campo sociale	2	3	13	11	3
Totale	6.697	7.288	7.035	7.632	7.379
VECCHIAIA E INVALIDITA'					
In denaro	133.744	151.361	157.490	168.867	181.332
Pensioni	123.038	139.243	146.266	156.251	166.794
Pensioni ad ultra 65enni sprovvisti di reddito	3.227	3.522	3.410	3.408	3.411
Liquidazione in capitale	949	1.151	1.597	1.658	2.525
Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	6.530	7.445	6.217	7.550	8.602
In natura: per interventi diversi in campo sociale	8	7	11	7	12
Totale	133.752	151.368	157.501	168.874	181.344
SUPERSTITI					
Pensioni	28.114	31.623	33.523	35.034	36.880
Assegni di morte, annualità alle vedove, sussidi	43	34	38	33	36
Totale	28.157	31.657	33.561	35.067	36.916
FAMIGLIA					
In denaro	5.244	5.338	4.927	4.775	5.007
Assegni familiari	5.227	5.316	4.894	4.741	4.974
Sussidi	17	22	33	34	33
In natura	84	100	86	93	90
Colonie, convitti e ricoveri	24	34	31	33	43
Altra assistenza	60	66	55	60	47
Totale	5.328	5.438	5.013	4.868	5.097
MATERNITA'					
Assegni di maternità	1.673	1.868	1.853	1.835	1.920
DISOCCUPAZIONE					
Assegni di disoccupazione	3.102	3.570	4.677	5.763	6.138
Assegni di integrazione salariale	2.493	3.266	3.996	3.001	2.505
Totale	5.595	6.836	8.643	8.764	8.643
ALTRE PRESTAZIONI					
Assegni	57	71	94	111	130

(a) Prestazioni connesse alla TBC rimaste a carico dell'INPS

Tavola 4.6 - Prestazioni e contributi sociali dagli Enti di previdenza per funzione e regione (a) (in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	PRESTAZIONI			Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Totale (b)	
1991	180.569	3.440	184.009	183.241
1992	198.658	3.774	202.432	195.029
1993	212.720	3.700	216.483	207.363
1994	225.799	3.710	229.509	207.959
1995 - PER REGIONE				
Piemonte	22.970	378	23.348	21.819
Valle d'Aosta	677	10	687	550
Lombardia	45.599	745	46.343	52.520
Trentino-Alto Adige	3.627	55	3.682	4.541
Bolzano-Bozen	1.843	28	1.871	2.307
Trento	1.784	27	1.811	2.234
Veneto	17.204	274	17.477	19.954
Friuli-Venezia Giulia	6.030	94	6.124	5.415
Liguria	9.440	144	9.585	6.112
Emilia-Romagna	20.814	329	21.144	19.808
Toscana	16.601	254	16.856	14.435
Umbria	3.675	58	3.733	2.684
Marche	5.949	92	6.041	5.282
Lazio	23.413	315	23.728	30.050
Abruzzo	4.293	68	4.361	3.484
Molise	1.076	17	1.094	706
Campania	15.409	246	15.655	11.052
Puglia	12.270	201	12.470	8.189
Basilicata	1.903	32	1.935	1.676
Calabria	6.354	103	6.457	3.107
Sicilia	15.034	236	15.270	9.530
Sardegna	5.028	78	5.106	3.859
ITALIA	237.366	3.729	241.095	224.772
NORD-CENTRO	175.999	2.749	178.747	183.169
MEZZOGIORNO	61.367	980	62.348	41.603
Estero	2.762	-	2.762	-
Totale	240.128	3.729	243.857	224.772

(a) Per una corretta interpretazione del prospetto è opportuno tener presente che: 1) - la distribuzione territoriale delle prestazioni è stata elaborata facendo riferimento alla regione di appartenenza dei beneficiari delle prestazioni che, per alcuni, per effetto della "migrazione di ritorno" non sempre è la stessa del pagamento dei contributi; 2) - la distribuzione territoriale dei contributi è stata elaborata facendo riferimento alla regione di appartenenza dei lavoratori. Poiché alcune imprese, con sedi periferiche, versano i contributi solo nella regione dove è ubicata la sede centrale, la distribuzione territoriale dei contributi viene alterata; 3) - i contributi sono comprensivi anche dei contributi di malattia che l'INPS trasferisce interamente al Fondo Sanitario Nazionale. Il totale prestazioni deve essere aumentato, per prestazioni sociali sanitarie, di 76 miliardi nel 1995.

Per saperne di più su «previdenza e assistenza»

ISTAT, *Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale: anni 1992-1993*. Roma, 1995, (Annuario, n. 33).

ISTAT, *I trattamenti pensionistici: anno 1995*. Roma, 1997, (Annuario, n. 1).

ISTAT, *Le pensioni di invalidità in Italia: anni 1998-1994*. Roma, 1997, (Argomenti, n. 8).

Tavola 4.7 - Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione (in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	SALARI E STIPENDI				ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale
1991	3.899	46	186	4.131	2.155	57	121	2.333
1992	4.070	42	142	4.254	2.328	36	154	2.518
1993	3.993	57	176	4.226	2.738	44	162	2.944
1994	3.898	41	210	4.149	2.877	45	139	3.061
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	254	3	17	274	93	2	4	99
Valle d'Aosta	13	..	1	14	4	4
Lombardia	439	6	30	474	191	4	7	203
Trentino-Alto Adige	57	1	4	61	19	..	1	21
Bolzano-Bozen	24	..	2	26	10	11
Trento	33	..	2	35	9	10
Veneto	218	3	14	235	79	2	3	84
Friuli-Venezia Giulia	85	1	6	91	38	1	2	41
Liguria	116	1	7	124	46	1	2	50
Emilia - Romagna	263	3	17	283	109	2	4	116
Toscana	233	3	14	250	95	2	4	101
Umbria	59	1	4	64	21	..	1	23
Marche	93	1	6	99	40	1	2	43
Lazio (b)	1.102	10	51	1.162	1.081	11	17	1.109
Abruzzo	89	1	6	96	36	1	1	38
Molise	30	..	2	32	11	11
Campania	274	4	19	297	122	3	5	130
Puglia	185	2	13	200	73	2	3	77
Basilicata	41	1	3	44	14	..	1	15
Calabria	124	2	9	135	44	1	2	48
Sicilia	266	3	18	288	115	3	5	123
Sardegna	96	1	6	103	40	1	2	42
ITALIA	4.035	47	245	4.327	2.273	40	64	2.377
NORD-CENTRO	2.929	33	170	3.132	1.819	28	46	1.893
MEZZOGIORNO	1.106	14	75	1.195	454	12	18	484

(a) La spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi è quasi interamente sostenuta per la riscossione dei contributi di malattia che l'INPS trasferisce al Fondo Sanitario Nazionale.

(b) Le spese nella regione Lazio sono più elevate rispetto a quelle delle altre regioni in quanto in detta regione sono ubicate la maggior parte delle sedi centrali degli Enti di previdenza o, come nel caso di alcuni Enti, la sede unica avente competenza per tutto il territorio nazionale.

Per saperne di più su «previdenza e assistenza»

INAIL, *Statistiche per la prevenzione: 1993-94*. Roma, 1996.
 INAIL, *Notiziario statistico 1996*. Roma, 1997.
 INPS, *Bollettino statistico quadrimestrale*. Roma, 1997.
 EUROSTAT, *Digest of statistics on social protection in Europe: invalidity/disability*. Luxembourg, 1992.
 OECD, *Ageing populations: the social policy implications*. Paris, 1996.
 WORLD BANK, *Averting the old-age crisis: policies to protect the old and promote growth*. New York, 1994, (World Bank policy research report).

Tavola 4.8 - Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invalidità e superstiti (I.V.S.) per tipo di Amministrazione (a) - Situazione a fine anno

AMMINISTRAZIONI	1991	1992	1993	1994	1995
Stato	2.052.579	1.963.091	1.963.091	1.927.025	1.851.079
Aziende Autonome (b)	267.900	285.659	285.659	54.302	43.776
Ente Poste Italiane	-	-	-	210.938	188.586
ANAS	-	-	-	-	9.261
Ente Ferrovie dello Stato	180.055	164.650	161.066	138.045	128.196
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale	17.162.943	16.370.076	16.736.751	16.495.729	16.347.060
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (c)	11.400.000	11.370.000	11.250.000	11.080.000	10.970.000
Autonomi	4.629.343	4.469.688	4.346.985	4.299.983	4.279.776
-Cultivatori diretti	1.100.000	951.827	893.185	792.916	765.283
-Artigiani	1.859.224	1.847.596	1.798.365	1.812.967	1.806.859
-Commercianti	1.670.119	1.670.265	1.655.435	1.694.100	1.707.634
Fondi speciali sostitutivi	385.384	378.840	378.708	365.780	347.791
-Trasporti	143.454	138.000	133.433	128.000	120.000
-Telefonici	94.210	95.886	103.129	100.276	98.427
-Dazio	4.300	4.030	3.500	3.360	2.775
-Elettrici	110.700	108.500	107.000	103.000	97.400
-Clero	24.400	23.800	23.400	23.030	21.250
-Volo	8.320	8.624	8.256	8.114	7.939
Assicurazione facoltativa (d)	10	10
Mutualità pensioni casalinghe	17.400	17.400	17.400	17.400	17.400
Pensioni a ultra 65enni	730.806	734.138	743.658	732.566	732.093
INPDAP (Istituti di previdenza) (e)	1.563.965	1.550.212	1.555.166	1.555.340	1.517.400
Cassa per le pensioni ai dipendenti enti locali	1.429.716	1.414.793	1.418.046	1.418.000	1.380.000
Cassa per le pensioni ai sanitari	104.891	106.896	108.616	110.000	111.000
Cassa pensioni insegnanti asilo e scuole elementari parificate	24.683	23.848	23.815	22.650	21.700
Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari	4.675	4.675	4.689	4.690	4.700
Istituto Postelegrafonici	108.024	100.077	96.767	133.980	189.016
Ente nazionale previdenza e assistenza lavoratori dello spettacolo	147.978	156.015	145.280	140.000	155.500
Ente nazionale di previdenza e assistenza medici	264.500	257.720	269.647	270.946	277.014
Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali	110.456	109.974	108.454	119.215	118.267
Altri	366.275	374.710	385.934	373.080	391.822
Totale	22.610.979	21.322.184	21.707.815	21.418.600	21.216.977

(a) Sono riportati i dati delle Amministrazioni che erogano l'assicurazione in regime generale obbligatorio o speciale sostitutivo con esclusione, pertanto, di quelle che erogano detta assicurazione in regime integrativo o complementare. Il totale generale della popolazione assicurata può contenere delle duplicazioni in quanto parte di detta popolazione può avere più di un'assicurazione di base. Ad esempio i liberi professionisti, che sono assicurati in generale ai corrispondenti Enti all'atto dell'iscrizione nei relativi albi professionali possono essere anche alle dipendenze di un datore di lavoro (pubblico o privato). In tal caso potrebbero risultare assicurati presso due diversi Enti.

(b) A partire dal 1994 non sono compresi gli iscritti della Azienda Autonoma delle Poste e dal 1995 gli iscritti dell'ANAS.

(c) Non compresi i contribuenti volontari.

(d) Iscrizioni collettive.

(e) Dati provvisori.

Tavola 4.9 - Numero delle pensioni, importo medio per pensione - Situazione a fine anno

ANNI	Pensioni (migliaia)	IMPORTO ANNUO		NUMERO INDICE BASE 1990	
		Complessivo in milioni di lire	Medio in migliaia di lire	Pensioni	Importo medio per pensione
1991	20.311.282	194.134.913	9.558	101,8	112,3
1992	20.755.017	214.925.662	10.355	104,0	124,3
1993	21.065.482	230.065.323	10.921	105,6	133,0
1994	21.273.763	247.704.110	11.644	106,6	143,3
1995	21.445.199	259.468.218	12.099	107,5	150,1

Tavola 4.10 - Pensioni in complesso e relativo importo annuo per settore, ente erogatore e tipo - Anno 1995

SETTORI ED ENTI EROGATORI TIPI DI PENSIONE	Numero	PENSIONI		IMPORTO ANNUO			
		COMPOSIZIONE PERCENTUALE		COMPLESSIVO			Medio (migliaia lire)
		Sul totale	Per settore	Milioni di lire	% sul totale	% per settore	
PER SETTORE ED ENTE EROGATORE							
Settore privato	18.427.819	85,9	100,0	196.134.031	75,6	100,0	10.643
INPS (a)	15.210.588	70,9	82,5	167.473.190	64,5	85,4	11.010
INAIL	1.305.360	6,1	7,1	7.422.823	2,9	3,8	5.686
Ministero dell'Interno	1.457.455	6,8	7,9	12.132.822	4,7	6,2	8.325
IPSEMA	5.320	43.367	8.152
Altri (b)	449.096	2,1	2,4	9.061.829	3,5	4,6	20.178
Settore pubblico	3.017.380	14,1	100,0	63.334.187	24,4	100,0	20.990
Ministero del Tesoro	1.866.233	8,7	61,8	36.518.067	14,1	57,7	19.568
<i>Pensioni ordinarie</i>	<i>1.253.027</i>	<i>5,8</i>	<i>41,5</i>	<i>33.896.645</i>	<i>13,1</i>	<i>53,5</i>	<i>27.052</i>
<i>Pensioni di guerra</i>	<i>556.883</i>	<i>2,6</i>	<i>18,5</i>	<i>2.592.321</i>	<i>1,0</i>	<i>4,1</i>	<i>4.655</i>
<i>Assegni al valor militare</i>	<i>49.876</i>	<i>0,2</i>	<i>1,7</i>	<i>24.195</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>485</i>
<i>Assegni di Vittorio Veneto</i>	<i>6.447</i>	<i>..</i>	<i>0,2</i>	<i>4.906</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>761</i>
INPDAP (c)	803.441	3,7	26,6	18.680.763	7,2	29,5	23.251
Ente Ferrovie dello Stato	250.122	1,2	8,3	6.358.813	2,5	10,0	25.423
INAIL conto Stato	17.144	0,1	0,6	135.190	0,1	0,2	7.886
Istituto Postelegrafonici	80.440	0,4	2,7	1.641.354	0,6	2,6	20.405
Totale	21.445.199	100,0	-	259.468.218	100,0	-	12.099
PER SETTORE E TIPO							
Settore privato	18.427.819	85,9	100,0	196.134.031	75,6	100,0	10.643
Pensioni I.V.S.	14.944.898	69,7	81,1	173.112.381	66,7	88,3	11.583
INPS (a)	14.495.802	67,6	78,7	164.050.552	63,2	83,6	11.317
Altri (b)	449.096	2,1	2,4	9.061.829	3,5	4,6	20.178
Pensioni indennitarie	1.310.680	6,1	7,1	7.466.190	2,9	3,8	5.696
INAIL	1.305.360	6,1	7,1	7.422.823	2,9	3,8	5.686
IPSEMA	5.320	43.367	8.152
Pensioni assistenziali	2.172.241	10,1	11,8	15.555.460	6,0	7,9	7.161
INPS (a)	714.786	3,3	3,9	3.422.638	1,3	1,7	4.788
Ministero dell'Interno	1.457.455	6,8	7,9	12.132.822	4,7	6,2	8.325
Settore pubblico	3.017.380	14,1	100,0	63.334.187	24,4	100,0	20.990
Pensioni di vecchiaia, anzianità e a superstiti	2.387.030	11,1	79,1	60.577.575	23,3	95,6	25.378
<i>Pensioni ordinarie</i>	<i>1.253.027</i>	<i>5,8</i>	<i>41,5</i>	<i>33.896.645</i>	<i>13,1</i>	<i>53,5</i>	<i>27.052</i>
INPDAP (c)	803.441	3,7	26,6	18.680.763	7,2	29,5	23.251
Ente Ferrovie dello Stato	250.122	1,2	8,3	6.358.813	2,5	10,0	25.423
Istituto Postelegrafonici	80.440	0,4	2,7	1.641.354	0,6	2,6	20.405
Pensioni indennitarie	574.027	2,7	19,0	2.727.511	1,1	4,3	4.752
INAIL conto Stato	17.144	0,1	0,6	135.190	0,1	0,2	7.886
<i>Pensioni di guerra</i>	<i>556.883</i>	<i>2,6</i>	<i>18,5</i>	<i>2.592.321</i>	<i>1,0</i>	<i>4,1</i>	<i>4.655</i>
<i>Pensioni di benemerenzza</i>	<i>56.323</i>	<i>0,3</i>	<i>1,9</i>	<i>29.101</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>517</i>
<i>Assegni al valore militare</i>	<i>49.876</i>	<i>0,2</i>	<i>1,7</i>	<i>24.195</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>485</i>
<i>Assegni di Vittorio Veneto</i>	<i>6.447</i>	<i>..</i>	<i>0,2</i>	<i>4.906</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>761</i>
Totale	21.445.199	100,0	-	259.468.218	100,0	-	12.099
Pensioni I.V.S.	17.331.928	80,8	-	233.689.956	90,1	-	13.483
Pensioni indennitarie	1.884.707	8,8	-	10.193.701	3,9	-	5.409
Pensioni assistenziali	2.172.241	10,1	-	15.555.460	6,0	-	7.161
Pensioni di benemerenzza	56.323	0,3	-	29.101	..	-	517

(a) Per l'INPS trattasi di pensioni contabilizzate.

(b) ENASARCO, ENPAM, INPDAL, ENPALS, ecc.

(c) All'INPDAP sono stati attribuiti i compiti degli Istituti di Previdenza amministrati dal Tesoro.

Tavola 4.11 - Pensioni in complesso e relativo importo annuo, per tipo, categoria e regione - Anno 1995 (importo in milioni di lire)

REGIONI	I.V.S.					
	DIRETTE		INDIRETTE		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.174.426	18.071.066	367.538	3.447.834	1.541.964	21.518.900
Valle d'Aosta	30.399	451.312	9.808	98.701	40.207	550.013
Lombardia	2.100.657	34.069.537	697.650	7.028.339	2.798.307	41.097.876
Trentino-Alto Adige	212.861	3.017.169	69.451	600.573	282.312	3.617.742
Bolzano-Bozen	98.724	1.372.355	31.403	260.467	130.127	1.632.822
Trento	114.137	1.644.814	38.048	340.108	152.185	1.984.922
Veneto	984.482	14.201.190	339.751	3.056.152	1.324.233	17.257.342
Friuli-Venezia Giulia	349.747	5.021.375	139.459	1.256.765	489.206	6.278.140
Liguria	462.527	7.584.485	166.465	1.814.223	628.992	9.398.708
Emilia-Romagna	1.182.263	17.188.505	354.714	3.097.536	1.536.977	20.286.041
Toscana	902.368	13.394.785	302.755	2.841.838	1.205.123	16.236.623
Umbria	227.242	3.095.222	70.734	587.379	297.976	3.682.601
Marche	415.064	5.065.932	120.362	927.064	535.426	5.992.996
Lazio	941.119	16.130.135	344.290	3.863.524	1.285.409	19.993.659
Abruzzo	303.420	3.583.025	97.620	725.643	401.040	4.308.668
Molise	90.374	917.922	28.169	170.017	118.543	1.087.939
Campania	845.455	11.506.770	315.391	2.936.005	1.160.846	14.442.775
Puglia	706.994	9.751.071	237.243	2.130.129	944.237	11.881.200
Basilicata	132.834	1.468.800	41.005	278.890	173.839	1.747.690
Calabria	410.281	4.828.978	136.312	1.085.332	546.593	5.914.310
Sicilia	849.442	11.282.526	322.033	2.879.501	1.171.475	14.162.027
Sardegna	293.978	4.138.886	100.554	950.850	394.532	5.089.736
ITALIA	12.615.933	184.768.691	4.261.304	39.776.295	16.877.237	224.544.986
NORD-CENTRO	8.983.155	137.290.713	2.982.977	28.619.928	11.966.132	165.910.641
MEZZOGIORNO	3.632.778	47.477.978	1.278.327	11.156.367	4.911.105	58.634.345
Estero	2.931	51.165	2.664	31.976	5.595	83.141
Non ripartibili (a)	299.396	7.420.841	149.700	1.640.988	449.096	9.061.829
Totale	12.918.260	192.240.697	4.413.668	41.449.259	17.331.928	233.689.956

REGIONI	INDENNITARIE					
	DIRETTE		INDIRETTE		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	85.084	428.397	29.122	199.449	114.206	627.846
Valle d'Aosta	6.126	63.200	1.825	22.573	7.951	85.773
Lombardia	155.066	769.103	50.021	333.498	205.087	1.102.601
Trentino-Alto Adige	22.013	123.416	8.115	58.001	30.128	181.417
Bolzano-Bozen	11.341	59.837	2.573	24.657	13.914	84.494
Trento	12.849	61.421	3.365	35.502	16.214	96.923
Veneto	100.706	502.800	39.545	228.217	140.251	731.017
Friuli-Venezia Giulia	36.363	178.005	14.909	82.387	51.272	260.392
Liguria	60.900	398.362	19.756	141.650	80.656	540.012
Emilia-Romagna	128.282	597.231	42.899	233.944	171.181	831.175
Toscana	147.608	818.602	41.007	273.084	188.615	1.091.686
Umbria	52.551	230.009	11.991	59.184	64.542	289.193
Marche	66.548	282.515	18.956	97.724	85.504	380.239
Lazio	96.733	533.138	46.395	215.014	143.128	748.152
Abruzzo	46.777	267.464	19.273	108.925	66.050	376.389
Molise	10.717	44.945	5.340	23.975	16.057	68.920
Campania	94.833	437.841	35.116	175.318	129.949	613.159
Puglia	79.603	403.658	24.373	132.116	104.176	535.774
Basilicata	12.228	55.756	5.527	29.857	17.755	85.613
Calabria	40.690	223.612	17.385	97.477	58.075	321.089
Sicilia	104.528	644.067	35.234	208.946	139.762	853.013
Sardegna	38.420	261.508	14.033	115.249	52.453	376.757
ITALIA	1.385.976	7.263.629	480.822	2.836.588	1.866.798	10.100.217
NORD-CENTRO	957.980	4.924.778	324.541	1.944.725	1.282.521	6.869.503
MEZZOGIORNO	427.996	2.338.851	156.281	891.863	584.277	3.230.714
Estero	7.556	33.317	5.033	16.800	12.589	50.117
Non ripartibili (b)	3.852	22.488	1.468	20.879	5.320	43.367
Totale	1.397.384	7.319.434	487.323	2.874.267	1.884.707	10.193.701

(a) ENASARCO, ENPAM, INPDAl, ENPALS, ecc.

(b) IPSEMA

Tavola 4.11 segue - Pensioni in complesso e relativo importo annuo, per tipo, categoria e regione - Anno 1995 (importo in milioni di lire)

REGIONI	ASSISTENZIALI (a)		BENEMERENZA (a)	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	115.283	834.644	4.693	2.322
Valle d'Aosta	4.202	31.313	127	72
Lombardia	244.028	1.762.233	6.958	3.473
Trentino-Alto Adige	30.219	252.774	682	355
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>12.821</i>	<i>105.172</i>	<i>229</i>	<i>136</i>
<i>Trento</i>	<i>17.398</i>	<i>147.602</i>	<i>453</i>	<i>219</i>
Veneto	131.052	923.490	4.647	2.352
Friuli-Venezia Giulia	48.488	351.057	2.337	1.166
Liguria	68.720	479.526	3.547	1.700
Emilia-Romagna	135.555	1.021.430	4.609	2.453
Toscana	154.288	1.084.407	4.206	2.119
Umbria	48.118	348.499	749	372
Marche	61.319	450.521	1.365	665
Lazio	190.262	1.341.998	7.545	4.605
Abruzzo	70.565	509.409	1.172	561
Molise	12.797	90.611	246	127
Campania	231.955	1.649.417	3.088	1.461
Puglia	162.163	1.149.249	2.773	1.284
Basilicata	27.536	195.719	288	140
Calabria	96.620	727.140	1.060	503
Sicilia	264.400	1.795.759	3.035	1.412
Sardegna	74.671	556.264	1.445	759
ITALIA	2.172.241	15.555.460	54.572	27.901
NORD-CENTRO	1.231.534	8.881.892	41.465	21.654
MEZZOGIORNO	940.707	6.673.568	13.107	6.247
Estero	-	-	1.751	1.200
Non ripartibili	-	-	-	-
Totale	2.172.241	15.555.460	56.323	29.101

REGIONI	IN COMPLESSO					
	DIRETTE		INDIRETTE		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.379.486	19.336.429	396.660	3.647.283	1.776.146	22.983.712
Valle d'Aosta	40.854	545.897	11.633	121.274	52.487	667.171
Lombardia	2.506.709	36.604.346	747.671	7.361.837	3.254.380	43.966.183
Trentino-Alto Adige	265.775	3.393.714	77.566	658.574	343.341	4.052.288
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>123.115</i>	<i>1.537.500</i>	<i>33.976</i>	<i>285.124</i>	<i>157.091</i>	<i>1.822.624</i>
<i>Trento</i>	<i>144.837</i>	<i>1.854.056</i>	<i>41.413</i>	<i>375.610</i>	<i>186.250</i>	<i>2.229.666</i>
Veneto	1.220.887	15.629.832	379.296	3.284.369	1.600.183	18.914.201
Friuli-Venezia Giulia	436.935	5.551.603	154.368	1.339.152	591.303	6.890.755
Liguria	595.694	8.464.073	186.221	1.955.873	781.915	10.419.946
Emilia-Romagna	1.450.709	18.809.619	397.613	3.331.480	1.848.322	22.141.099
Toscana	1.208.470	15.299.913	343.762	3.114.922	1.552.232	18.414.835
Umbria	328.660	3.674.102	82.725	646.563	411.385	4.320.665
Marche	544.296	5.799.633	139.318	1.024.788	683.614	6.824.421
Lazio	1.235.659	18.009.876	390.685	4.078.538	1.626.344	22.088.414
Abruzzo	421.934	4.360.459	116.893	834.568	538.827	5.195.027
Molise	114.134	1.053.605	33.509	193.992	147.643	1.247.597
Campania	1.175.331	13.595.489	350.507	3.111.323	1.525.838	16.706.812
Puglia	951.733	11.305.262	261.616	2.262.245	1.213.349	13.567.507
Basilicata	172.886	1.720.415	46.532	308.747	219.418	2.029.162
Calabria	548.651	5.780.233	153.697	1.182.809	702.348	6.963.042
Sicilia	1.221.405	13.723.764	357.267	3.088.447	1.578.672	16.812.211
Sardegna	408.514	4.957.417	114.587	1.066.099	523.101	6.023.516
ITALIA	16.228.722	207.615.681	4.742.126	42.612.883	20.970.848	250.228.564
NORD-CENTRO	11.214.134	151.119.037	3.307.518	30.564.653	14.521.652	181.683.690
MEZZOGIORNO	5.014.588	56.496.644	1.434.608	12.048.230	6.449.196	68.544.874
Estero	12.238	85.682	7.697	48.776	19.935	134.458
Non ripartibili (b)	303.248	7.443.329	151.168	1.661.867	454.416	9.105.196
Totale	16.544.208	215.144.692	4.900.991	44.323.526	21.445.199	259.468.218

(a) Trattasi di pensioni non reversibili

(b) ENASARCO, ENPAM, INPDAl, ENPALS, IPSEMA, ecc.

Tavola 4.12 - Pensioni e relativo importo annuo, nel settore privato, per tipo, categoria e regione - Anno 1995 (importo in milioni di lire)

REGIONI	I.V.S.							
	DIRETTE							
	VECCHIAIA E ANZIANITA'		INVALIDITA'		INDIRETTE		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	808.853	12.388.894	238.355	2.386.248	330.663	2.731.108	1.377.871	17.506.250
Valle d'Aosta	15.153	232.393	11.206	118.966	8.982	83.328	35.341	434.687
Lombardia	1.595.954	25.367.565	270.639	2.904.053	641.175	5.946.593	2.507.788	34.218.211
Trentino-Alto Adige	132.319	1.643.248	43.182	387.267	60.801	432.016	236.302	2.462.531
Bolzano-Bozen	64.257	765.053	18.635	165.410	27.717	187.046	110.609	1.117.509
Trento	68.062	878.195	24.547	221.856	33.084	244.971	125.693	1.345.022
Veneto	675.429	8.854.129	162.030	1.556.311	299.492	2.278.255	1.136.951	12.688.695
Friuli-Venezia Giulia	213.566	2.764.406	80.062	734.417	122.039	916.024	415.667	4.414.847
Liguria	274.184	4.332.429	107.708	1.072.715	139.500	1.287.983	521.392	6.693.127
Emilia-Romagna	758.177	10.463.452	265.507	2.545.573	313.007	2.300.130	1.336.691	15.309.155
Toscana	519.672	7.307.124	247.420	2.353.807	259.080	1.996.646	1.026.172	11.657.577
Umbria	106.808	1.393.470	89.069	833.724	60.809	401.187	256.686	2.628.381
Marche	193.094	2.118.040	168.499	1.487.062	104.324	627.146	465.917	4.232.248
Lazio	435.979	7.046.586	304.735	2.911.468	262.016	2.175.686	1.002.730	12.133.740
Abruzzo	120.338	1.222.568	142.516	1.225.114	83.725	469.044	346.579	2.916.726
Molise	33.989	269.083	47.363	395.701	24.817	110.139	106.169	774.923
Campania	331.770	4.242.342	385.039	3.517.999	257.183	1.829.313	973.992	9.589.654
Puglia	341.047	4.335.143	265.654	2.557.504	199.729	1.412.315	806.430	8.304.962
Basilicata	49.414	516.764	70.919	610.598	36.530	198.026	156.863	1.325.388
Calabria	162.548	1.636.665	194.732	1.707.936	115.538	706.893	472.818	4.051.494
Sicilia	333.423	3.966.215	386.227	3.561.589	268.932	1.873.983	988.582	9.401.787
Sardegna	90.293	1.254.281	150.204	1.416.987	83.905	630.823	324.402	3.302.091
ITALIA	7.192.010	101.354.797	3.631.066	34.285.039	3.672.247	28.406.638	14.495.323	164.046.474
NORD-CENTRO	5.729.188	83.911.736	1.988.412	19.291.611	2.601.888	21.176.102	10.319.488	124.379.449
MEZZOGIORNO	1.462.822	17.443.061	1.642.654	14.993.428	1.070.359	7.230.536	4.175.835	39.667.025
Estero	248	2.352	42	348	189	1.378	479	4.078
Non ripartibili (a)	276.938	7.036.020	22.458	384.821	149.700	1.640.988	449.096	9.061.821
Totale	7.469.196	108.393.169	3.653.566	34.670.208	3.822.136	30.049.004	14.944.898	173.112.381

REGIONI	INDENNITARIE							
	DIRETTE		INDIRETTE		TOTALE		ASSISTENZIALI (b)	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
	Piemonte	75.325	363.050	9.968	131.532	85.293	494.582	115.283
Valle d'Aosta	5.898	61.706	1.404	20.930	7.302	82.636	4.202	31.313
Lombardia	137.963	653.673	15.778	204.661	153.741	858.334	244.028	1.762.233
Trentino-Alto Adige	19.168	103.870	3.155	40.545	22.323	144.415	30.219	252.774
Bolzano-Bozen	9.506	54.029	1.250	16.101	10.756	70.130	12.821	105.172
Trento	9.662	49.841	1.905	24.444	11.567	74.285	17.398	147.602
Veneto	86.126	397.250	9.207	113.345	95.333	510.595	131.052	923.490
Friuli-Venezia Giulia	29.993	130.446	2.482	31.820	32.475	162.266	48.488	351.057
Liguria	51.790	332.716	6.455	90.661	58.245	423.377	68.720	479.526
Emilia-Romagna	110.498	477.043	8.070	99.401	118.568	576.444	135.555	1.021.430
Toscana	131.882	716.164	12.029	159.773	143.911	875.937	154.288	1.084.407
Umbria	45.408	189.926	2.172	26.625	47.580	216.551	48.118	348.499
Marche	57.258	227.720	3.460	41.582	60.718	269.302	61.319	450.521
Lazio	67.774	335.765	5.581	70.348	73.355	406.113	190.262	1.341.998
Abruzzo	39.540	217.249	4.119	51.826	43.659	269.075	70.565	509.409
Molise	9.098	35.407	617	7.245	9.715	42.652	12.797	90.611
Campania	78.053	332.094	6.375	73.336	84.428	405.430	231.955	1.649.417
Puglia	69.436	334.336	5.500	62.047	74.936	396.383	162.163	1.149.249
Basilicata	10.622	45.959	1.221	14.504	11.843	60.463	27.536	195.719
Calabria	33.253	173.879	3.852	46.274	37.105	220.153	96.620	727.140
Sicilia	89.978	541.050	9.466	115.578	99.444	656.628	264.400	1.795.759
Sardegna	34.769	237.238	7.095	93.897	41.864	331.135	74.671	556.264
ITALIA	1.183.832	5.906.541	118.006	1.495.930	1.301.838	7.402.471	2.172.241	15.555.460
NORD-CENTRO	819.083	3.989.329	79.761	1.031.223	898.844	5.020.552	1.231.534	8.881.892
MEZZOGIORNO	364.749	1.917.212	38.245	464.707	402.994	2.381.919	940.707	6.673.568
Estero	2.988	13.936	534	6.416	3.522	20.352	-	-
Non ripartibili (c)	3.852	22.488	1.468	20.879	5.320	43.367	-	-
Totale	1.190.672	5.942.965	120.008	1.523.225	1.310.680	7.466.190	2.172.241	15.555.460

(a) ENASARCO, ENPAM, INPDAl, ENPALS, ecc.

(b) Trattati di pensioni non reversibili.

(c) IPSEMA.

Tavola 4.12 segue - Pensioni e relativo importo annuo nel settore privato, per tipo, categoria e regione - Anno 1995 (in milioni di lire)

REGIONI	IN COMPLESSO					
	DIRETTE		INDIRETTE		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.237.816	15.972.836	340.631	2.862.640	1.578.447	18.835.476
Valle d'Aosta	36.459	444.378	10.386	104.258	46.845	548.636
Lombardia	2.248.584	30.687.524	656.953	6.151.254	2.905.537	36.838.778
Trentino-Alto Adige	224.888	2.387.159	63.956	472.561	288.844	2.859.720
Bolzano-Bozen	105.219	1.089.664	28.967	203.147	134.186	1.292.811
Trento	119.669	1.297.494	34.989	269.415	154.658	1.566.909
Veneto	1.054.637	11.731.180	308.699	2.391.600	1.363.336	14.122.780
Friuli-Venezia Giulia	372.109	3.980.326	124.521	947.844	496.630	4.928.170
Liguria	502.402	6.217.386	145.955	1.378.644	648.357	7.596.030
Emilia-Romagna	1.269.737	14.507.498	321.077	2.399.531	1.590.814	16.907.029
Toscana	1.053.262	11.461.502	271.109	2.156.419	1.324.371	13.617.921
Umbria	289.403	2.765.619	62.981	427.812	352.384	3.193.431
Marche	480.170	4.283.343	107.784	668.728	587.954	4.952.071
Lazio	998.750	11.635.817	267.597	2.246.034	1.266.347	13.881.851
Abruzzo	372.959	3.174.340	87.844	520.870	460.803	3.695.210
Molise	103.247	790.802	25.434	117.384	128.681	908.186
Campania	1.026.817	9.741.852	263.558	1.902.649	1.290.375	11.644.501
Puglia	838.300	8.376.232	205.229	1.474.362	1.043.529	9.850.594
Basilicata	158.491	1.369.040	37.751	212.530	196.242	1.581.570
Calabria	487.153	4.245.620	119.390	753.167	606.543	4.998.787
Sicilia	1.074.028	9.864.613	278.398	1.989.561	1.352.426	11.854.174
Sardegna	349.937	3.464.770	91.000	724.720	440.937	4.189.490
ITALIA	14.179.149	157.101.837	3.790.253	29.902.568	17.969.402	187.004.405
NORD-CENTRO	9.768.217	116.074.568	2.681.649	22.207.325	12.449.866	138.281.893
MEZZOGIORNO	4.410.932	41.027.269	1.108.604	7.695.243	5.519.536	48.722.512
Estero	3.278	16.636	723	7.794	4.001	24.430
Non ripartibili (a)	303.248	7.443.329	151.168	1.661.867	454.416	9.105.196
Totale	14.485.675	164.561.802	3.942.144	31.572.229	18.427.819	196.134.031

(a) ENASARCO, ENPAM, INPDAI, ENPALS, IPSEMA, ecc.

Per saperne di più su «previdenza e assistenza»

INAIL, *Statistiche per la prevenzione: 1993-94*. Roma, 1996.
 INAIL, *Notiziario statistico 1996*. Roma, 1997.
 INPS, *Bollettino statistico quadrimestrale*. Roma, 1997.

Tavola 4.13 - Pensioni e relativo importo annuo nel settore pubblico, per tipo, categoria e regione - Anno 1995 (in milioni di lire)

REGIONI	VECCHIAIA, ANZIANITA' E A SUPERSTITI					
	DIRETTE		INDIRETTE		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	127.218	3.295.924	36.875	716.726	164.093	4.012.650
Valle d'Aosta	4.040	99.953	826	15.373	128.044	1.153.266
Lombardia	234.064	5.797.919	56.475	1.081.746	60.515	6.879.665
Trentino-Alto Adige	37.360	986.654	8.650	168.557	242.714	1.155.211
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>15.832</i>	<i>441.892</i>	<i>3.686</i>	<i>73.421</i>	<i>41.046</i>	<i>515.313</i>
<i>Trento</i>	<i>21.528</i>	<i>544.763</i>	<i>4.964</i>	<i>95.137</i>	<i>20.796</i>	<i>639.900</i>
Veneto	147.023	3.790.750	40.259	777.897	61.787	4.568.647
Friuli-Venezia Giulia	56.119	1.522.552	17.420	340.741	164.443	1.863.293
Liguria	80.635	2.179.341	26.965	526.240	83.084	2.705.581
Emilia-Romagna	158.579	4.179.480	41.707	797.406	122.342	4.976.886
Toscana	135.276	3.733.854	43.675	845.192	202.254	4.579.046
Umbria	31.365	868.028	9.925	186.192	145.201	1.054.220
Marche	53.471	1.460.830	16.038	299.918	47.403	1.760.748
Lazio	200.405	6.172.081	82.274	1.687.838	135.745	7.859.919
Abruzzo	40.566	1.135.343	13.895	256.599	214.300	1.391.942
Molise	9.022	253.138	3.352	59.878	43.918	313.016
Campania	128.646	3.746.429	58.208	1.106.692	67.230	4.853.121
Puglia	100.293	2.858.424	37.514	717.814	166.160	3.576.238
Basilicata	12.501	341.438	4.475	80.864	104.768	422.302
Calabria	53.001	1.484.377	20.774	378.439	33.275	1.862.816
Sicilia	129.792	3.754.722	53.101	1.005.518	106.102	4.760.240
Sardegna	53.481	1.467.618	16.649	320.027	146.441	1.787.645
ITALIA	1.792.857	49.128.855	589.057	11.369.657	2.381.914	60.498.512
NORD-CENTRO	1.265.555	34.087.366	381.089	7.443.826	1.646.644	41.531.192
MEZZOGIORNO	527.302	15.041.489	207.968	3.925.831	735.270	18.967.320
Estero	2.641	48.465	2.475	30.598	5.116	79.063
Totale	1.795.498	49.177.320	591.532	11.400.255	2.387.030	60.577.575

REGIONI	INDENNITARIE						BENEMERENZA (a)	
	DIRETTE		INDIRETTE		TOTALE			
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	9.759	65.347	19.154	67.917	28.913	133.264	4.693	2.322
Valle d'Aosta	228	1.494	421	1.643	649	3.137	127	72
Lombardia	17.103	115.430	34.243	128.837	51.346	244.267	6.958	3.473
Trentino-Alto Adige	2.845	19.546	4.960	17.456	7.805	37.002	682	355
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.835</i>	<i>5.808</i>	<i>1.323</i>	<i>8.556</i>	<i>3.158</i>	<i>14.364</i>	<i>229</i>	<i>136</i>
<i>Trento</i>	<i>3.187</i>	<i>11.580</i>	<i>1.460</i>	<i>11.058</i>	<i>4.647</i>	<i>22.638</i>	<i>453</i>	<i>219</i>
Veneto	14.580	105.550	30.338	114.872	44.918	220.422	4.647	2.352
Friuli-Venezia Giulia	6.370	47.559	12.427	50.567	18.797	98.126	2.337	1.166
Liguria	9.110	65.646	13.301	50.989	22.411	116.635	3.547	1.700
Emilia-Romagna	17.784	120.188	34.829	134.543	52.613	254.731	4.609	2.453
Toscana	15.726	102.438	28.978	113.311	44.704	215.749	4.206	2.119
Umbria	7.143	40.083	9.819	32.559	16.962	72.642	749	372
Marche	9.290	54.795	15.496	56.142	24.786	110.937	1.365	665
Lazio	28.959	197.373	40.814	144.666	69.773	342.039	7.545	4.605
Abruzzo	7.237	50.215	15.154	57.099	22.391	107.314	1.172	561
Molise	1.619	9.538	4.723	16.730	6.342	26.268	246	127
Campania	16.780	105.747	28.741	101.982	45.521	207.729	3.088	1.461
Puglia	10.367	69.322	18.873	70.069	29.240	139.391	2.773	1.284
Basilicata	1.606	9.797	4.306	15.353	5.912	25.150	288	140
Calabria	7.437	49.733	13.533	51.203	20.970	100.936	1.060	503
Sicilia	14.550	103.017	25.768	93.368	40.318	196.385	3.035	1.412
Sardegna	3.651	24.270	6.938	21.352	10.589	45.622	1.445	759
ITALIA	202.144	1.357.088	362.816	1.340.658	564.960	2.697.746	54.572	27.901
NORD-CENTRO	138.897	935.449	244.780	913.502	383.677	1.848.951	41.465	21.654
MEZZOGIORNO	63.247	421.639	118.036	427.156	181.283	848.795	13.107	6.247
Estero	4.568	19.381	4.499	10.384	9.067	29.765	1.751	1.200
Totale	206.712	1.376.469	367.315	1.351.042	574.027	2.727.511	56.323	29.101

(a) Trattasi di assegni non reversibili

Tavola 4.13 segue - Pensioni e relativo importo annuo nel settore pubblico, per tipo, categoria e regione - Anno 1995 (in milioni di lire)

REGIONI	IN COMPLESSO					
	DIRETTE		INDIRETTE		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	141.670	3.363.593	56.029	784.643	197.699	4.148.236
Valle d'Aosta	4.395	101.519	1.247	17.016	5.642	118.535
Lombardia	258.125	5.916.822	90.718	1.210.583	348.843	7.127.405
Trentino-Alto Adige	40.887	1.006.555	13.610	186.013	54.497	1.192.568
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>17.896</i>	<i>447.836</i>	<i>5.009</i>	<i>81.977</i>	<i>22.905</i>	<i>529.813</i>
<i>Trento</i>	<i>25.168</i>	<i>556.562</i>	<i>6.424</i>	<i>106.195</i>	<i>31.592</i>	<i>662.757</i>
Veneto	166.250	3.898.652	70.597	892.769	236.847	4.791.421
Friuli-Venezia Giulia	64.826	1.571.277	29.847	391.308	94.673	1.962.585
Liguria	93.292	2.246.687	40.266	577.229	133.558	2.823.916
Emilia-Romagna	180.972	4.302.121	76.536	931.949	257.508	5.234.070
Toscana	155.208	3.838.411	72.653	958.503	227.861	4.796.914
Umbria	39.257	908.483	19.744	218.751	59.001	1.127.234
Marche	64.126	1.516.290	31.534	356.060	95.660	1.872.350
Lazio	236.909	6.374.059	123.088	1.832.504	359.997	8.206.563
Abruzzo	48.975	1.186.119	29.049	313.698	78.024	1.499.817
Molise	10.887	262.803	8.075	76.608	18.962	339.411
Campania	148.514	3.853.637	86.949	1.208.674	235.463	5.062.311
Puglia	113.433	2.929.030	56.387	787.883	169.820	3.716.913
Basilicata	14.395	351.375	8.781	96.217	23.176	447.592
Calabria	61.498	1.534.613	34.307	429.642	95.805	1.964.255
Sicilia	147.377	3.859.151	78.869	1.098.886	226.246	4.958.037
Sardegna	58.577	1.492.647	23.587	341.379	82.164	1.834.026
ITALIA	2.049.573	50.513.844	951.873	12.710.315	3.001.446	63.224.159
NORD-CENTRO	1.445.917	35.044.469	625.869	8.357.328	2.071.786	43.401.797
MEZZOGIORNO	603.656	15.469.375	326.004	4.352.987	929.660	19.822.362
Estero	8.960	69.046	6.974	40.982	15.934	110.028
Totale	2.058.533	50.582.890	958.847	12.751.297	3.017.380	63.334.187

Tavola 4.14 - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, nel settore privato, per ente erogatore - Anno 1995

ENTI EROGATORI	PENSIONI		IMPORTO ANNUO		Medio (migliaia di lire)
	Numero	%	COMPLESSIVO		
			Milioni di lire	%	
INPS	15.210.588	82,5	167.473.190	85,4	11.010
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	10.267.090	55,7	126.170.498	64,3	12.289
Gestione contributi e prestazioni coldiretti, mezzadri e coloni	2.110.325	11,5	15.476.629	7,9	7.334
Gestione contributi e prestazioni artigiani	931.306	5,1	8.163.778	4,2	8.766
Gestione contributi e prestazioni esercenti attività commerciali	853.527	4,6	6.571.633	3,4	7.699
Pensione sociale agli ultra 65enni	714.786	3,9	3.422.638	1,7	4.788
Assegni vitalizi trasferiti in base alla legge 177/76	17.307	0,1	80.322	0,0	4.641
Assicurazione facoltativa	29.672	0,2	1.336	..	45
Assicurazione personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	113.587	0,6	2.944.398	1,5	25.922
Assicurazione personale Enel e aziende elettriche private	77.532	0,4	2.325.214	1,2	29.990
Assicurazione personale addetto alla gestione imposte di consumo	11.017	0,1	233.515	0,1	21.196
Assicurazione personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	37.063	0,2	1.183.058	0,6	31.920
Assicurazione impiegati dipendenti da esattorie e ricevitorie - importe dirette	10.709	0,1	302.829	0,2	28.278
Assicurazione clero e ministri di culti diversi dalla religione cattolica	15.412	0,1	146.547	0,1	9.509
Gestione speciale dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	8.980	..	170.673	0,1	19.006
Assicurazione personale dipendente da aziende private gas	6.320	..	151.382	0,1	23.953
Iscrizioni collettive	1.420	..	114	..	80
Mutualità casalinghe	1.600	..	262	..	164
Assicurazione personale dipendente da aziende di navigazione aerea	2.935	..	128.364	0,1	43.736
INAIL	1.305.360	7,1	7.422.823	3,8	5.686
Industria	996.610	5,4	5.959.987	3,0	5.980
Agricoltura	307.357	1,7	1.441.492	0,7	4.690
Medici radiologi	1.393	..	21.344	0,0	15.322
Ministero dell'Interno	1.457.455	7,9	12.132.822	6,2	8.325
Ipsema	5.320	..	43.367	0,0	8.152
Altri (a)	449.096	2,4	9.061.829	4,6	20.178
Totale	18.427.819	100,0	196.134.031	100,0	10.643

(a) ENASARCO, ENPAM, INPDAl, ENPALS, ecc.

Tavola 4.15 - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, nel settore pubblico, per ente erogatore - Anno 1995

ENTI EROGATORI	PENSIONI		IMPORTO ANNUO		Medio (migliaia di lire)
	Numero	%	COMPLESSIVO		
			Millioni di lire	%	
Ministero del Tesoro	1.866.233	61,8	36.518.067	57,7	19.568
Pensioni ordinarie	1.253.027	41,5	33.896.645	53,5	27.052
Pensioni di guerra	556.883	18,5	2.592.321	4,1	4.655
Assegni al valor militare	49.876	1,7	24.195	..	485
Assegni di Vittorio Veneto	6.447	0,2	4.906	..	761
INPDAP (a)	803.441	26,6	18.680.763	29,5	23.251
CPDEL	752.388	24,9	16.681.830	26,3	22.172
Gestione Sanitari	37.797	1,3	1.718.543	2,7	45.468
Gestione Insegnanti asilo	11.246	0,4	236.067	0,4	20.991
Gestione Ufficiali giudiziari	2.010	0,1	44.323	0,1	22.051
Ente Ferrovie dello Stato	250.122	8,3	6.358.813	10,0	25.423
INAIL - Gestione conto Stato	17.144	0,6	135.190	0,2	7.886
Istituto Postelegrafonici	80.440	2,7	1.641.354	2,6	20.405
Totale	3.017.380	100,0	63.334.187	100,0	20.990

(a) All'INPDAP sono stati attribuiti i compiti degli Istituti di Previdenza amministrati dal Tesoro.

Per saperne di più su «previdenza e assistenza»

ISTAT, *Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale: anni 1992-1993*. Roma, 1995, (Annuario, n. 33).
 ISTAT, *I trattamenti pensionistici: anno 1995*. Roma, 1997, (Annuario, n. 1).
 ISTAT, *Le pensioni di invalidità in Italia: anni 1998-1994*. Roma, 1997, (Argomenti, n. 8).
 EUROSTAT, *Digest of statistics on social protection in Europe: invalidity/disability*. Luxembourg, 1992.
 OECD, *Ageing populations: the social policy implications*. Paris, 1996.
 WORLD BANK, *Averting the old-age crisis: policies to protect the old and promote growth*. New York, 1994, (World Bank policy research report).

Glossario

Assistenza (sociale): il settore in cui le prestazioni sociali sono legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (handicap, abbandono, etc.) e sono finanziate dalla fiscalità generale.

Contributi: i versamenti a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori all'assicurazione generale e sostitutiva del regime invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS) e agli enti dell'Assicurazione per Infortuni sul Lavoro.

IVS (invalidità, vecchiaia e superstiti): la tipologia di pensioni erogate agli assicurati dall'Assicurazione Generale Obbligatoria ed alle gestioni sostitutive e integrative.

Pensione: la prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età, maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerita verso il Paese.

Previdenza (sociale): il settore in cui le prestazioni sociali sono legate al versamento di un corrispettivo contributo.

Secpros (Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale): il conto rappresenta una sintesi delle attività di quelle istituzioni pubbliche e private che, utilizzando risorse prelevate alla collettività, erogano ai singoli individui e alle proprie famiglie alcuni tipi di prestazioni, sotto forma di denaro, di beni o di servizi, consentendo loro di fronteggiare determinati eventi (vecchiaia, invalidità-inabilità, infortuni sul lavoro e malattie professionali, superstiti).

Superstiti: (pensione ai): il trattamento pensionistico di tipo IVS erogato ai superstiti di assicurato o pensionato di vecchiaia.

Vecchiaia: (pensione di): il trattamento pensionistico di tipo IVS corrisposto ai lavoratori che abbiano raggiunto l'età stabilita dalla legge per la cessazione dell'attività lavorativa nella gestione di riferimento e che siano in possesso dei requisiti contributivi minimi previsti dalla legge.

Unione Europea con le migrazioni di lavoro, il settore della Previdenza sociale è stato influenzato da Paesi membri. L'analisi è stata condotta dall'Inps, che ha rilevato che il sistema previdenziale italiano è stato influenzato da Paesi membri. L'analisi è stata condotta dall'Inps, che ha rilevato che il sistema previdenziale italiano è stato influenzato da Paesi membri.

Conti Economici della Protezione Sociale

INPS
Istituto Nazionale per lo studio e la statistica delle previdenze sociali

INPS
Istituto Nazionale per lo studio e la statistica delle previdenze sociali

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 5.1	- Conto consolidato degli Istituti ospedalieri pubblici	121
Tavola 5.2	- Conto economico consolidato della Protezione sociale	122
Tavola 5.3	- Conto economico consolidato della Sanità - Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche	123
Tavola 5.4	- Conto economico consolidato della Previdenza	124
Tavola 5.5	- Conto economico consolidato dell'Assistenza	125
Tavola 5.6	- Prestazioni di protezione sociale	126

Conti Economici
della
Protezione
Sociale

Premessa

Con il termine "protezione sociale" si intende riferirsi ad una particolare area delle attività economico-sociali, in cui si realizza, accanto al processo di solidarietà, la redistribuzione settoriale e territoriale del reddito. Il conto economico della protezione sociale è elaborato dall'Istat secondo i criteri e le definizioni previste dal SES-PROS, il Sistema europeo delle Statistiche integrate della Protezione Sociale predisposto dall'Istituto Statistico dell'Unione Europea con la collaborazione dei servizi statistici dei Paesi membri. Il conto rappresenta una sintesi delle attività di quelle istituzioni pubbliche e private che, utilizzando risorse prelevate alla collettività, erogano ai singoli individui e alle proprie famiglie alcuni tipi di prestazioni, sotto forma di somme di denaro, di beni o di servizi, consentendo loro di far fronte a determinati eventi (come ad es. la disoccupazione, l'infortunio, la vecchiaia, ecc.). L'attività svolta dal settore privato che rientra in tale campo è quella esercitata dalle istituzioni private, definite "sociali", che non perseguono fini di lucro; non sono quindi comprese in questa categoria quelle istituzioni, come le cliniche e le case di cura private, che rendono servizi simili ma che, agendo a fini di lucro, traggono dalle loro vendite sul mercato la fonte primaria dei loro ricavi. Confluiscono inoltre nel conto della protezione sociale alcune prestazioni fornite direttamente dai datori di lavoro ai propri dipendenti, come il pagamento delle liqui-

dazioni per fine rapporto di lavoro. L'importanza delle prestazioni di protezione sociale provenienti dal settore privato è ammontando nel 1996 a 24.288 miliardi di lire (+3.6% rispetto al 1995) che rappresentano il 5,5 % (6,4 % nel 1992) delle prestazioni erogate dal totale delle istituzioni.

Conti economici della protezione sociale

Nel 1996 la spesa per la protezione sociale sostenuta dal totale delle istituzioni ha raggiunto il livello di 463.140 miliardi di lire con un incremento del 6,1% rispetto all'anno precedente (3.1% nel 1995) e una incidenza sul Pil pari al 24,7 % (24,7% nel 1995). Il 95% di tale spesa, pari a 440.017 miliardi, è stata effettuata dalle istituzioni delle Amministrazioni pubbliche, alle quali è affluito il 92,3% delle risorse che, complessivamente, i settori dell'economia nazionale hanno messo a disposizione della protezione sociale.

La quota più consistente della spesa sociale pubblica, pari al 95,6%, è costituita dalle prestazioni di protezione sociale, (420.691 miliardi, che hanno fatto registrare un incremento del 7,0% rispetto all'anno precedente e una incidenza sul Pil del 22,5 % (22,2% nel 1995).

Previdenza, sanità ed assistenza rappresentano le tre grandi aree di intervento delle istituzioni pubbliche attraverso cui si esplica l'attività di protezione

Prospetto 5.1 - Prestazioni di protezione sociale - Amministrazioni pubbliche

	1992	1993	1994	1995	1996
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
Previdenza	67,9	68,4	69,6	71,0	71,6
Sanità	25,2	24,2	23,0	21,8	21,5
Assistenza	6,9	7,4	7,4	7,2	6,9
Totale prestazioni di protezione sociale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
INCIDENZA SULLA SPESA PUBBLICA CORRENTE					
Previdenza	30,3	29,9	31,5	32,1	32,7
Sanità	11,3	10,6	10,4	9,9	9,8
Assistenza	3,1	3,2	3,4	3,3	3,1
Totale prestazioni di protezione sociale	44,6	43,7	45,3	45,2	45,7
INCIDENZA SUL PIL					
Previdenza	15,6	15,8	16,0	15,8	16,1
Sanità	5,8	5,6	5,3	4,8	4,8
Assistenza	1,5	1,7	1,7	1,6	1,6
Totale prestazioni di protezione sociale	22,9	23,1	23,0	22,2	22,5
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER TIPO					
Prestazioni sociali	84,3	84,6	84,9	85,5	85,8
Previdenza	67,8	68,4	69,7	71,0	71,7
Sanità	10,7	9,9	8,9	8,4	8,3
Assistenza	5,8	6,3	6,3	6,1	5,8
Prestazioni di servizi sociali	15,7	15,4	15,1	14,5	14,2
Sanità	14,6	14,3	14,0	13,4	13,2
Assistenza	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0
Totale prestazioni di protezione sociale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

sociale. La ripartizione della spesa per prestazioni tra le diverse aree ha subito negli ultimi anni delle modificazioni a causa dell'espansione della spesa previdenziale dei numerosi tagli di spesa subiti dal comparto sanitario. I dati riportati nel Prospetto 5.1 e nelle Figure 5.1 e 5.2, evidenziano la progressiva riduzione della quota di prestazioni di protezione sociale destinata alla sanità, non solo rispetto al totale delle prestazioni ma anche alla spesa pubblica corrente complessiva ed al Pil; ciò è da attribuire alla forte caduta delle spese per l'assistenza farmaceutica ed alla più moderata diminuzione di quella per la medicina specialistica e la diagnostica strumentale. La quota destinata all'area previdenziale ha invece assunto un comportamento opposto, nonostante nel corso degli anni in analisi si siano ridotti in valore assoluto i pagamenti di rendite per infortuni e malattie professionali, indennità di malattia e di maternità, assegni familiari; rilevanti incrementi si sono infatti avuti nella spesa pensionistica e nelle indennità di disoccupazione, voci di spesa che hanno comunque seguito tassi di incremento decrescenti. L'assistenza, anche per la sua modesta entità, presenta incidenze sul totale delle prestazioni di protezione sociale, sul Pil e sulla spesa pubblica corrente abbastanza stabili nel tempo.

Nel 1996 il complesso delle prestazioni di protezione sociale rese dalle istituzioni pubbliche sono costituite per l'85,8 % da prestazioni sociali in denaro e prestazioni sociali in natura, ovvero acquisti per conto delle famiglie beneficiarie di beni e servizi prodotti dal settore privato; si è trattato di 360.823 miliardi (+7,4% rispetto al 1995). La parte restante, il 14,2 % pari a 59.868 miliardi è costituita da prestazioni di servizi sociali corrispondenti a servizi resi direttamente dalle istituzioni pubbliche (consumi collettivi). I dati confermano che non si è ancora arrestato il processo iniziato negli anni '80 di conversione del siste-

ma pubblico di protezione sociale verso un modello in cui la produzione di servizi collettivi viene gradualmente ridimensionata per essere sostituita da attività di trasferimento.

Le fonti di finanziamento

Il conto economico della protezione sociale presenta accanto all'analisi delle spese anche una analisi delle fonti di finanziamento del sistema. La voce di entrata più rilevante è costituita dai contributi sociali (vedi Prospetto 5.2). Nel 1996 per l'intero sistema di protezione sociale i contributi sociali pari a 318.747 miliardi (+7,2% rispetto al 1995) hanno rappresentato il 66,8% delle entrate totali. La quota dei contributi a carico dei datori di lavoro, passata dal 76,3 % del 1992 al 72,9 % del 1996 risulta essere diminuita nel corso degli anni a discapito della quota a carico dei lavoratori passata dal 23,7% del 1992 al 27,1% del 1996. In tutti gli anni del periodo considerato, ad eccezione del 1994, i contributi a carico dei lavoratori sono cresciuti più rapidamente di quelli a carico dei datori di lavoro. I contributi sociali risultano costituiti principalmente da contributi che affluiscono direttamente al settore pubblico attraverso gli enti di previdenza e per la restante parte dagli accantonamenti ai fondi di quiescenza costituiti presso le imprese.

L'altra fonte di finanziamento importante è costituita dalle contribuzioni diverse, 147.678 miliardi nel 1996 rappresentanti il 30,9% delle entrate (vedi Prospetto 5.2). Risultano essere composte per il 93% da trasferimenti statali per la prestazione di servizi generali alla popolazione (prevenzione, profilassi e vigilanza igienica), per l'assistenza a invalidi civili, anziani sprovvisti di reddito per l'integrazione delle pensioni al minimo, per sgravi fiscali e fiscalizzazione di oneri sociali, per la copertura di disavanzi di gestione degli enti di previdenza.

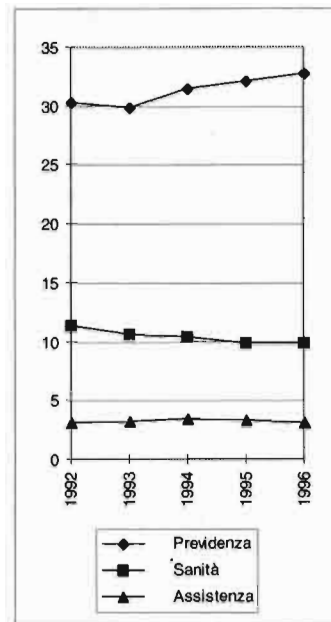
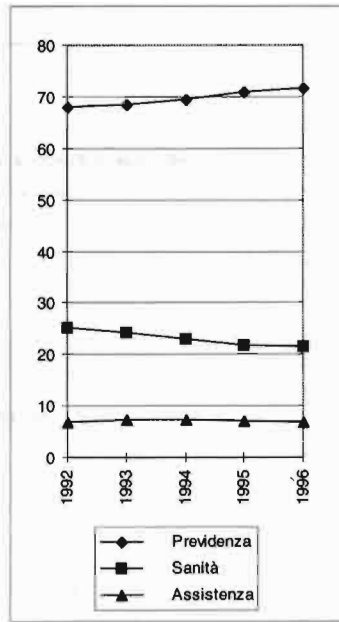
Prospetto 5.2 - Protezione sociale - Totale istituzioni - Fonti di finanziamento

VOCI	1992	1993	1994	1995	1996
Contributi sociali dei datori di lavoro	65,8	66,1	62,8	66,9	66,8
dei lavoratori	76,3	73,9	74,0	73,3	72,9
	23,7	26,1	26,0	26,7	27,1
Contribuzioni diverse	32,0	31,5	34,9	30,8	30,9
Redditi da capitale ed altre entrate	2,2	2,4	2,3	2,3	2,3
Totale entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Figura 5.1 - Prestazioni Amministrazioni pubbliche

COMPOSIZIONE PERCENTUALE

INCIDENZA SULLA SPESA PUBBLICA



INCIDENZA SUL PIL

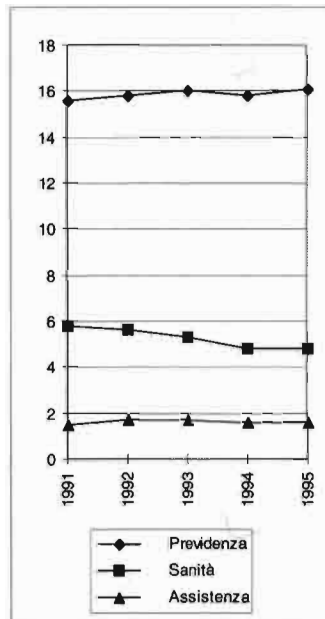


Tavola 5.1 - Conto consolidato degli Istituti ospedalieri pubblici (a) (in miliardi di lire)

VOCI	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE CORRENTE					
Spese	2.320	2.702	2.969	3.438	3.376
Competenze a dipendenti e pensionati	1.352	1.462	1.551	1.772	1.770
Acquisto di beni e servizi	827	1.085	1.233	1.460	1.434
Interessi passivi	17	28	27	19	11
Altre spese	124	127	158	187	161
Entrate	2.221	2.724	3.068	3.337	3.275
Proventi per servizi resi	53	69	86	113	133
Trasferimenti	2.100	2.604	2.909	3.100	3.069
Proventi patrimoniali	13	14	15	19	20
Altre entrate	55	37	58	105	53
Avanzo	-	22	99	-	-
Disavanzo	99	-	-	100	101
CONTO CAPITALE					
Spese	189	200	246	260	287
Investimenti diretti	154	97	138	129	214
Estinzione di debiti e altre spese	35	103	108	131	73
Entrate	185	253	229	141	281
Alienazione di beni	12	9	10	4	27
Contributi agli investimenti	141	149	218	136	183
Accensione di debiti e altre entrate	32	95	1	1	71
Avanzo	-	53	-	-	-
Disavanzo	4	-	17	119	6
SALDO FINALE					
Avanzo	-	75	82	-	-
Disavanzo	103	-	-	219	107

(a) L'indagine si riferisce ai soli Istituti ospedalieri a carattere scientifico e alle cliniche universitarie che, avendo bilanci autonomi, non rientrano nella spesa di competenza delle USL.

Per saperne di più su «protezione sociale»

ISTAT, *Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale: anni 1992-1993*. Roma, 1995, (Annuario, n. 33).

ISTAT, *Conti delle amministrazioni pubbliche e della protezione sociale: anni 1989-1994*. Roma, 1996, (Collana d'informazione, n. 15).

ISTAT, *Contabilità nazionale; Tomo 2: Conti economici e finanziari dei settori istituzionali: Anni 1980-1995*. Roma, 1997, (Supplemento all'Annuario statistico italiano).

Tavola 5.2 - Conto economico consolidato della Protezione sociale (dati in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	TOTALE ISTITUZIONI					ISTITUZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
	1992	1993	1994	1995	1996 (a)	1992	1993	1994	1995	1996 (a)
ENTRATE										
Contributi sociali (b)	259.690	274.824	276.633	297.308	318.747	226.188	240.615	244.267	262.945	282.172
Dei datori di lavoro	198.078	203.049	204.678	217.951	232.442	165.114	169.392	172.595	183.884	196.144
<i>Effettivi</i>	139.165	141.823	142.242	152.856	190.655	138.957	141.593	142.007	152.610	190.378
<i>Figurativi</i>	58.913	61.226	62.436	65.095	41.787	26.157	27.799	30.588	31.274	5.766
Dei lavoratori	61.612	71.775	71.955	79.357	86.305	61.074	71.223	71.672	79.061	86.028
<i>Dipendenti</i>	40.486	44.601	45.599	49.103	54.868	39.948	44.049	45.316	48.807	54.591
<i>Indipendenti</i>	21.126	27.174	26.356	30.254	31.437	21.126	27.174	26.356	30.254	31.437
Contribuzioni diverse	126.320	131.207	154.081	137.089	147.678	124.844	129.056	150.171	135.517	147.632
Amministrazione centrale (c)	116.528	118.954	141.903	126.224	137.393	115.119	116.869	138.044	124.704	137.393
Amministrazione locale	5.337	5.877	6.002	6.352	6.162	5.337	5.877	6.002	6.352	6.162
Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	3.703	4.635	5.295	3.484	2.839	3.636	4.569	5.244	3.432	2.793
Famiglie	752	1.741	881	1.029	1.284	752	1.741	881	1.029	1.284
Redditi da capitale	5.037	5.552	4.953	5.272	5.067	5.007	5.524	4.925	5.243	5.038
Altre entrate	3.838	4.368	4.793	5.126	5.697	3.838	4.368	4.793	5.126	5.697
Totale entrate correnti	394.885	415.951	440.460	444.795	477.189	359.877	379.563	404.156	408.831	440.539
USCITE										
Prestazioni	367.877	382.520	400.857	416.667	444.979	344.509	358.149	376.345	393.212	420.691
Prestazioni sociali	312.875	326.172	342.806	358.467	384.014	290.578	302.873	319.464	336.118	360.823
<i>In denaro</i>	271.080	285.570	303.836	319.968	343.445	253.504	266.919	285.114	302.383	325.203
<i>In natura</i>	41.795	40.602	39.050	38.499	40.569	37.374	35.954	34.350	33.735	35.620
Prestazioni di servizi sociali	55.002	56.348	57.971	58.200	60.965	53.931	55.276	56.881	57.094	59.868
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	37.494	38.181	38.918	39.794	41.720	36.674	37.337	38.076	38.922	40.839
<i>Consumi intermedi</i>	18.738	19.412	20.294	19.945	20.845	17.836	18.461	19.302	18.948	19.837
<i>Ammortamenti</i>	1.507	1.658	1.794	1.947	2.117	1.507	1.658	1.794	1.947	2.117
<i>Risultato netto di gestione</i>	592	796	1.064	1.118	1.459	592	796	1.064	1.118	1.459
<i>meno: Produzione di servizi vendibili</i>	-3.329	-3.699	-4.099	-4.604	-5.176	-2.678	-2.976	-3.355	-3.841	-4.384
Contribuzioni diverse	4.153	3.908	4.476	2.950	1.378	3.322	3.034	2.792	2.704	2.661
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	1.872	2.085	2.922	1.520	-	-	-	-	-	-
Imprese	1.384	746	637	509	511	1.384	746	637	509	511
Famiglie	453	619	439	435	420	453	619	439	435	420
Istituzioni sociali varie	426	432	447	454	416	1.467	1.643	1.685	1.728	1.699
Resto del mondo	18	26	31	32	31	18	26	31	32	31
Servizi Amministrativi	13.366	13.793	14.036	13.417	13.720	13.299	13.727	13.985	13.365	13.674
Redditi da lavoro dipendente	8.394	8.440	8.332	8.552	8.802	8.348	8.394	8.297	8.516	8.770
Consumi intermedi	5.031	5.412	5.730	4.866	4.901	5.010	5.392	5.714	4.850	4.887
Ammortamenti	277	304	329	357	388	277	304	329	357	
<i>Risultato netto di gestione</i>	1.241	1.345	1.273	1.348	1.364	1.241	1.345	1.273	1.348	1.364
<i>meno: Produzione di servizi vendibili</i>	-1.577	-1.708	-1.628	-1.706	-1.735	-1.577	-1.708	-1.628	-1.706	-1.735
Altre uscite	2.145	3.319	4.061	3.613	3.063	2.082	3.252	3.993	3.543	2.991
di cui: interessi passivi	929	1.440	1.803	1.549	888	899	1.408	1.770	1.515	853
Totale uscite correnti	387.541	403.540	423.430	436.647	463.140	363.212	378.162	397.115	412.824	440.017
Saldo	7.344	12.411	17.030	8.148	14.049	-3.335	1.401	7.041	-3.993	522

(a) Dati provvisori.

(b) I contributi sociali sono indicati al netto della fiscalizzazione e degli sgravi fiscali

(c) I flussi più significativi compresi in questa voce sono: i trasferimenti dello Stato agli Enti di previdenza a copertura dei minori contributi da questi riscossi a seguito dei provvedimenti di fiscalizzazione e sgravio e le anticipazioni ad essi effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato a copertura dei disavanzi.

Tavola 5.3 - Conto economico consolidato della Sanità (a) - Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche (in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	1992	1993	1994	1995	1996 (b)
ENTRATE					
Contributi sociali effettivi (c)	45.570	48.623	47.726	51.682	54.181
Dei datori di lavoro	35.692	34.766	34.103	35.414	37.564
Dei lavoratori	9.878	13.857	13.623	16.268	16.617
Dipendenti	3.945	4.377	4.986	5.362	5.671
Indipendenti	5.933	9.480	8.687	10.906	10.946
Contribuzioni diverse	36.925	41.309	47.015	35.345	42.436
Amministrazione centrale (d)	35.449	38.741	45.264	33.396	40.562
Amministrazione locale	527	678	644	643	527
Enti di previdenza	-	-	-	-	-
Imprese	833	930	980	1.191	1.232
Famiglie	116	960	127	115	115
Redditi da capitale	25	24	31	30	34
Altre entrate	2.190	2.576	3.037	3.254	3.763
Totale entrate correnti	84.710	92.532	97.809	90.311	100.414
USCITE					
Prestazioni	86.928	86.692	86.425	85.813	90.381
Prestazioni sociali	36.704	35.271	33.579	32.951	34.930
In natura	36.704	35.271	33.579	32.951	34.930
Prestazioni di servizi sociali	50.224	51.421	52.846	52.862	55.451
Redditi da lavoro dipendente	33.196	33.743	34.520	35.215	36.946
Consumi intermedi	16.472	17.034	17.640	17.208	18.063
Ammortamenti	1.380	1.518	1.643	1.783	1.939
Risultato netto di gestione	592	796	1.064	1.118	1.459
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.416	-1.670	-2.021	-2.462	-2.956
Contribuzioni diverse	2.338	1.735	1.675	1.381	1.530
Amministrazione centrale	2	2	2	2	2
Amministrazione locale	667	683	772	694	823
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-
Imprese	1.367	717	583	438	457
Famiglie	257	276	254	180	179
Istituzioni sociali varie	27	31	33	35	38
Resto del Mondo	18	26	31	32	31
Servizi amministrativi	5.824	5.941	6.059	5.831	6.124
Redditi da lavoro dipendente	3.567	3.662	3.704	3.743	3.927
Consumi intermedi	2.257	2.279	2.355	2.088	2.197
Altre uscite	831	1.231	1.572	1.041	603
di cui: interessi passivi	571	944	1.276	753	298
Totale uscite correnti	95.921	95.599	95.731	94.066	98.638
Saldo	-11.211	-3.067	2.078	-3.755	1.776

(a) La sanità è erogata sotto forma di protezione sociale esclusivamente dalle istituzioni delle amministrazioni pubbliche.

(b) Dati provvisori

(c) I contributi sociali sono indicati al netto della fiscalizzazione. I minori contributi incassati a questo titolo sono stati pari a miliardi: 27 nel 1992, 0 nel 1993, 1994, 1995 e 1996.

(d) Comprende i trasferimenti effettuati dallo Stato all'INPS a copertura dei minori contributi da questo riscossi a seguito della fiscalizzazione che sono stati pari a miliardi: 2.094 nel 1992, 2.207 nel 1993, 232 nel 1994, 0 nel 1995 e 1996.

Per saperne di più su «protezione sociale»

Relazione generale sulla situazione economica del Paese: relazione generale presentata al Senato dal Ministro per il Bilancio e dal Ministro del Tesoro. Roma, 1996.

EUROSAT, Comptes ed statistiques des administrations publiques: 1970-1994. Luxembourg, 1996.

Tavola 5.4 - Conto economico consolidato della Previdenza (in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	TOTALE ISTITUZIONI					ISTITUZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
	1992	1993	1994	1995	1996 (a)	1992	1993	1994	1995	1996 (a)
ENTRATE										
Contributi sociali (b)	209.699	221.553	224.207	240.862	259.617	180.618	191.992	196.541	211.263	227.991
Dei datori di lavoro	157.965	163.635	165.875	177.773	189.929	129.422	134.626	138.486	148.470	158.580
<i>Effettivi</i>	<i>103.473</i>	<i>107.057</i>	<i>108.139</i>	<i>117.442</i>	<i>153.091</i>	<i>103.265</i>	<i>106.827</i>	<i>107.904</i>	<i>117.196</i>	<i>152.814</i>
<i>Figurativi</i>	<i>54.492</i>	<i>56.578</i>	<i>57.736</i>	<i>60.331</i>	<i>36.838</i>	<i>26.157</i>	<i>27.799</i>	<i>30.588</i>	<i>31.274</i>	<i>5.766</i>
Dei lavoratori	51.734	57.918	58.332	63.089	69.688	51.196	57.366	58.049	62.793	69.411
<i>Dipendenti</i>	<i>36.541</i>	<i>40.224</i>	<i>40.663</i>	<i>43.741</i>	<i>49.197</i>	<i>36.003</i>	<i>39.672</i>	<i>40.380</i>	<i>43.445</i>	<i>48.920</i>
<i>Indipendenti</i>	<i>15.193</i>	<i>17.694</i>	<i>17.669</i>	<i>19.348</i>	<i>20.491</i>	<i>15.193</i>	<i>17.694</i>	<i>17.669</i>	<i>19.348</i>	<i>20.491</i>
Contribuzioni diverse	69.710	67.146	83.635	77.499	80.908	68.242	65.003	79.733	75.935	80.871
Amministrazione centrale (c)	66.409	62.869	78.713	74.495	78.323	65.000	60.784	74.854	72.975	78.323
Amministrazione locale	45	50	113	47	54	45	50	113	47	54
Imprese	2.862	3.697	4.307	2.285	1.598	2.803	3.639	4.264	2.241	1.561
Famiglie	394	530	502	672	933	394	530	502	672	933
Redditi da capitale	4.915	5.432	4.829	5.151	4.939	4.915	5.432	4.829	5.151	4.939
Altre entrate	1.518	1.649	1.602	1.705	1.752	1.518	1.649	1.602	1.705	1.752
Totale entrate correnti	285.842	295.780	314.273	325.217	347.216	255.293	264.076	282.705	294.054	315.553
USCITE										
Prestazioni	251.812	263.614	280.765	296.596	319.693	233.936	244.963	262.043	279.011	301.451
Prestazioni sociali	251.812	263.614	280.765	296.596	319.693	233.936	244.963	262.043	279.011	301.451
<i>In denaro</i>	<i>251.812</i>	<i>263.614</i>	<i>280.765</i>	<i>296.596</i>	<i>319.693</i>	<i>233.936</i>	<i>244.963</i>	<i>262.043</i>	<i>279.011</i>	<i>301.451</i>
Contribuzioni diverse	7.566	7.846	9.156	7.521	6.148	5.694	5.761	6.234	6.001	6.148
Amministrazione centrale	1.203	1.172	1.768	1.405	1.471	1.203	1.172	1.768	1.405	1.471
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	5.724	5.870	6.702	5.336	3.966	3.852	3.785	3.780	3.816	3.966
Imprese	17	29	54	71	54	17	29	54	71	54
Famiglie	196	343	185	255	241	196	343	185	255	241
Istituzioni sociali varie	426	432	447	454	416	426	432	447	454	416
Servizi amministrativi	6.986	7.252	7.395	7.000	6.977	6.927	7.194	7.352	6.956	6.940
Redditi da lavoro dipendente	4.467	4.397	4.269	4.439	4.484	4.427	4.357	4.240	4.409	4.459
Consumi intermedi	2.578	2.914	3.152	2.562	2.476	2.559	2.896	3.138	2.548	2.464
Ammortamenti	277	304	329	357	388	277	304	329	357	388
Risultato netto di gestione	1.241	1.345	1.273	1.348	1.364	1.241	1.345	1.273	1.348	1.364
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.577	-1.708	-1.628	-1.706	-1.735	-1.577	-1.708	-1.628	-1.706	-1.735
Altre uscite	1.177	1.943	2.340	2.418	2.303	1.177	1.943	2.340	2.418	2.303
di cui: interessi passivi	283	416	445	713	504	283	416	445	713	504
Totale uscite correnti	267.541	280.655	299.656	313.535	335.121	247.734	259.861	277.969	294.386	316.842
Saldo	18.301	15.125	14.617	11.682	12.095	7.559	4.215	4.736	-332	-1.289

(a) Dati provvisori.

(b) I contributi sociali sono indicati al netto degli sgravi contributivi. I minori contributi incassati a questo titolo sono stati pari a miliardi: 9.145 nel 1992, 9.388 nel 1993, 7.969 nel 1994, 4.396 nel 1995 e 5.412 nel 1996.

(c) Comprende le anticipazioni di tesoreria (che sono state pari a miliardi: 27.221 nel 1992, 18.327 nel 1993, 25.272 nel 1994, 14.196 nel 1995 e 24.492 nel 1996) e i trasferimenti dello Stato e dell'Agenzia per lo sviluppo del mezzogiorno agli Enti di previdenza a copertura dei minori contributi da questi riscossi a seguito degli sgravi contributivi; tali trasferimenti sono stati pari a miliardi: 7.750 nel 1992, 506 nel 1993, 7.521 nel 1994, 11.408 nel 1995 e 8.232 nel 1996.

Tavola 5.5 - Conto economico consolidato dell'Assistenza (in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	TOTALE ISTITUZIONI					ISTITUZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
	1992	1993	1994	1995	1996 (a)	1992	1993	1994	1995	1996 (a)
ENTRATE										
Contributi sociali figurativi	4.421	4.648	4.700	4.764	4.949	-	-	-	-	-
<i>Dei datori di lavoro</i>	4.421	4.648	4.700	4.764	4.949	-	-	-	-	-
Contribuzioni diverse	25.481	28.479	29.899	30.253	30.692	25.445	28.440	29.858	30.210	30.645
Amministrazione centrale	14.674	17.347	17.929	18.336	18.511	14.672	17.346	17.928	18.335	18.510
Amministrazione locale	5.502	5.916	6.162	6.446	6.499	5.476	5.886	6.13	6.412	6.462
Enti di previdenza	5.055	4.957	5.548	5.221	5.437	5.055	4.957	5.548	5.221	5.437
Imprese	8	8	8	8	9	-	-	-	-	-
Famiglie	242	251	252	242	236	242	251	252	242	236
Redditi da capitale	97	96	93	91	94	67	68	65	62	65
Altre entrate	130	143	154	167	182	130	143	154	167	182
Totale entrate correnti	30.129	33.366	34.846	35.275	35.917	25.642	28.651	30.077	30.439	30.892
USCITE										
Prestazioni	29.137	32.214	33.667	34.258	34.905	23.645	26.494	27.877	28.388	28.859
Prestazioni sociali	24.359	27.287	28.542	28.920	29.391	19.938	22.639	23.842	24.156	24.442
<i>In denaro</i>	19.268	21.956	23.071	23.372	23.752	19.268	21.956	23.071	23.372	23.752
<i>In natura</i>	5.091	5.331	5.471	5.548	5.639	670	683	771	784	690
Prestazioni di servizi sociali	4.778	4.927	5.125	5.338	5.514	3.707	3.855	4.035	4.232	4.417
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	4.298	4.438	4.398	4.579	4.774	3.478	3.594	3.556	3.707	3.893
Consumi intermedi	2.266	2.378	2.654	2.737	2.782	1.364	1.427	1.662	1.740	1.774
Ammortamenti	127	140	151	164	178	127	140	151	164	178
<i>Meno: produzione di servizi vendibili</i>	-1.913	-2.029	-2.078	-2.142	-2.220	-1.262	-1.306	-1.334	-1.379	-1.428
Contribuzioni diverse	45	54	113	56	58	1.058	1.234	1.318	-1.295	1.303
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	41	47	44	54	51	41	47	44	54	51
Enti di previdenza	3	7	69	2	7	3	7	69	2	7
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istituzioni sociali varie	1	-	-	-	-	1.014	1.180	1.205	1.239	1.245
Servizi amministrativi	556	600	582	586	619	548	592	574	578	610
Redditi da lavoro dipendente	360	381	359	370	391	354	375	353	364	384
Consumi intermedi	196	219	223	216	228	194	217	221	214	226
Altre uscite	137	145	149	154	157	74	78	81	84	85
Di cui: interessi passivi	75	80	82	83	86	45	48	49	49	51
Totale uscite correnti	29.875	33.013	34.511	35.054	35.739	25.325	28.398	29.850	30.345	30.857
Saldo	254	353	335	221	178	317	253	227	94	35

(a) Dati provvisori.

Tavola 5.6 - Prestazioni di protezione sociale (in miliardi di lire)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	TOTALE ISTITUZIONI					ISTITUZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
	1992	1993	1994	1995	1996 (a)	1992	1993	1994	1995	1996 (a)
SANITA'	86.928	86.692	86.425	85.813	90.381	86.928	86.692	86.425	85.813	90.381
Assistenza farmaceutica	13.123	11.750	9.772	9.670	10.588	13.123	11.750	9.772	9.670	10.588
Assistenza ospedaliera (b)	49.409	50.396	51.980	52.018	54.598	49.409	50.396	51.980	52.018	54.598
Altre prestazioni sanitarie	24.396	24.546	24.673	24.125	25.195	24.396	24.546	24.673	24.125	25.195
PREVIDENZA	251.812	263.614	280.765	296.596	319.693	233.936	244.963	262.043	279.011	301.451
Pensioni e rendite	207.808	219.041	233.593	248.526	269.164	205.960	216.853	233.008	247.914	268.887
Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	23.430	22.632	25.827	25.670	28.422	7.530	6.297	7.763	8.768	10.522
Indennità di malattia, temporanea per infortuni e di maternità	6.293	5.799	5.216	5.275	5.002	6.293	5.799	5.216	5.275	5.002
Indennità di disoccupazione	3.570	4.677	5.763	6.138	6.479	3.570	4.677	5.763	6.138	6.479
Assegno di integrazione salariale	3.266	3.996	3.001	2.505	2.669	3.266	3.996	3.001	2.505	2.669
Assegni familiari	6.104	5.690	5.490	5.730	5.947	5.979	5.565	5.420	5.662	5.884
Altri sussidi e assegni (c)	1.341	1.779	1.875	2.752	2.010	1.338	1.776	1.872	2.749	2.008
ASSISTENZA	29.137	32.214	33.667	34.258	34.905	23.645	26.494	27.877	28.388	28.859
Pensione sociale	3.522	3.410	3.408	3.411	3.549	3.522	3.410	3.408	3.411	3.549
Pensione di guerra	2.773	2.866	2.852	2.687	2.839	2.773	2.866	2.852	2.687	2.839
Pensione agli invalidi civili	10.872	13.201	14.264	14.481	14.506	10.872	13.201	14.264	14.481	14.506
Pensione ai ciechi	1.240	1.430	1.484	1.490	1.497	1.240	1.430	1.484	1.490	1.497
Pensione ai sordomuti	196	230	222	234	235	196	230	222	234	235
Altri assegni e sussidi	665	819	841	1.069	1.126	665	819	841	1.069	1.126
Assistenza sociale	9.869	10.258	10.596	10.886	11.153	4.377	4.538	4.806	5.016	5.107
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	367.877	382.520	400.857	416.667	444.979	344.509	358.149	376.345	393.212	420.691

(a) Dati provvisori.

(b) Comprende le visite mediche generiche e specialistiche, analisi diagnostiche strumentali, protesi, cure balneo-termali ed altre prestazioni.

(c) Comprende equo indennizzo, liquidazioni in capitale, assegni, indennità, sussidi complementari al reddito ed annualità alle vedove.

Per saperne di più su «protezione sociale»

ISTAT, *Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale: anni 1992-1993*. Roma, 1995, (Annuario, n. 33).

ISTAT, *Conti delle amministrazioni pubbliche e della protezione sociale: anni 1989-1994*. Roma, 1996, (Collana d'informazione, n. 15).

ISTAT, *Contabilità nazionale; Tomo 2: Conti economici e finanziari dei settori istituzionali: Anni 1980-1995*. Roma, 1997, (Supplemento all'Annuario statistico italiano).

Glossario

Ammortamento: la perdita di valore, calcolata al costo corrente di sostituzione subita dai capitali fissi (macchinari, impianti, mezzi di trasporto, ecc.) nel corso dell'anno a causa dell'usura fisica, dell'obsolescenza (perdita di valore economico dei beni capitali per il progresso tecnico incorporato nei nuovi beni) e dei danni accidentali assicurati (incendio, incidente, naufragio, ecc.). Il concetto di ammortamento economico differisce da quello fiscale o finanziario in senso lato. Per convenzione non sono soggette ad ammortamento le categorie di opere pubbliche (opere stradali, idrauliche, igienico-sanitarie e varie) di utilità generale, aventi una durata praticamente indeterminata.

Consumi intermedi: il valore di tutti i beni (esclusi i beni di investimento) e dei servizi destinabili alla vendita impiegati in un determinato periodo per produrre altri beni e servizi. Essi comprendono tra l'altro i beni durevoli di uso militare (navi, carri armati, munizioni, ecc.) e al contrario escludono i beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche per essere erogati come prestazioni sociali alle famiglie che utilizzandoli li registrano nei loro consumi finali: sono ad esempio i farmaci, i servizi medici ambulatoriali, i ricoveri in case di cura private, ecc.

Contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro: i versamenti effettuati, a beneficio dei loro dipendenti, agli organismi della sicurezza sociale. Di fatto abbracciano tutti i contributi obbligatori, contrattuali e volontari, relativi all'assicurazione contro i rischi di malattia, maternità, invalidità, vecchiaia e superstiti, disoccupazione, infortuni sul lavoro e malattie professionali e per gli assegni familiari. I contributi dei datori di lavoro, anche se versati direttamente agli organismi di assicurazione, sono considerati come elemento dei redditi da lavoro corrisposti ai lavoratori dipendenti, in quanto questi sono ritenuti debitori del loro importo verso gli organismi di assicurazione.

Contributi sociali figurativi: rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali erogate direttamente dai datori di lavoro ai loro dipendenti o ex dipendenti e aventi diritto, senza passare cioè attraverso gli organismi della sicurezza sociale. Essi sono ad esempio le pensioni erogate agli ex dipendenti dello Stato, gli assegni familiari, ecc. Il loro ammontare si stima pari alle prestazioni versate al netto dei contributi sociali effettivi a carico dei lavoratori dipendenti.

Contribuzioni diverse: comprendono i trasferimenti effettuati a titolo diverso a favore delle Amministrazioni pubbliche (Amministrazione centrale, Amministrazione locale, Enti di previdenza), delle Imprese, delle Famiglie, delle Istituzioni sociali varie e del Resto del mondo. Tali flussi sono poi consolidati nei diversi livelli dei conti (Protezione sociale, Previdenza, Sanità e Assistenza).

Entrate (altre): comprendono gli indennizzi di assicurazione e le imposte indirette.

Oneri sociali: i contributi effettivi e/o figurativi, gli accantonamenti ai fondi di quiescenza e le provvidenze aziendali. L'insieme di queste voci costituisce gli esborsi effettuati dai datori di lavoro al fine di garantire ai propri dipendenti il godimento di prestazioni sociali (malattia, maternità, invalidità, assegni familiari, ecc.).

Prestazioni sociali: comprendono tutti i trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire gli oneri alle stesse per il verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, assegni familiari, infortuni sul lavoro, ecc.).

La prestazione assume la denominazione "sociale" solo se essa viene effettuata mediante l'intervento di un terzo, cioè un organismo diverso dalla famiglia, in virtù di un atto di previdenza collettiva; non vi sia una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario. Non sono prestazioni sociali le spese sostenute direttamente dalle famiglie in caso di malattia od i rimborsi ottenuti per forme assicurative sottoscritte da privati in favore delle proprie famiglie.

Produzione di servizi vendibili: i servizi destinabili alla vendita sono tutti i servizi che possono essere acquistati sul mercato (locazione fabbricati, servizi del lotto e totocalcio, centri sportivi comunali, macelli pubblici, ecc.). I ricavi della vendita di tali servizi coprono, in misura prevalente, i costi sostenuti per la loro produzione.

Protezione sociale: l'insieme degli interventi a tutela del benessere sociale erogato alla popolazione delle istituzioni pubbliche e private esistenti sul territorio nazionale. La protezione sociale è sostenuta massimamente dalle istituzioni pubbliche attraverso tre grandi aree di intervento: previdenza, sanità ed assistenza. È un atto quindi di solidarietà collettiva che si esplica ponendo in esame l'insieme dei meccanismi mediante cui si fornisce una risposta all'evento, al rischio o al bisogno dell'individuo o della famiglia. Il conto economico della protezione sociale è elaborato secondo i criteri e le definizioni previste dal SEPROS, il sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale predisposto dall'Euro Vat.

Il conto rappresenta una sintesi delle attività di quelle istituzioni pubbliche e private che utilizzando risorse prelevate alla collettività, erogano ai singoli individui e alle proprie famiglie alcuni tipi di prestazioni, sotto forma di denaro, di beni o di servizi, consentendo loro di fronteggiare determinati eventi (malattia, infortunio, vecchiaia, ecc.).

Redditi di capitale: comprendono gli interessi attivi, i dividendi e i redditi patrimoniali.

Reddito da lavoro dipendente (RDL): il costo sostenuto dai datori di lavoro a titolo di remunerazione dell'attività prestata alle proprie dipendenze dai lavori già manuali che intellettuali.

I RDL risultano composti dalle retribuzioni lorde e dai contributi sociali effettivi e/o figurativi.

Retribuzione lorda: comprende i valori, gli stipendi e le competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle nomine di legge in vigore.

Risultato netto di gestione: l'utile realizzato dall'operatore pubblico nella vendita di beni e servizi prodotti per il mercato.

Uscite (altre): gli interessi passivi, le imposte e tasse ed i premi di assicurazione.

Giustizia

Indice delle tavole

Tavola 6.1	- Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso	137
Tavola 6.2	- Movimento dei procedimenti civili presso la Corte di cassazione, per tipo di giudizio	137
Tavola 6.3	- Procedimenti civili di cognizione sopravvenuti per grado di giudizio, Ufficio giudiziario e distretto di Corte di appello	138
Tavola 6.4	- Movimento dei procedimenti relativi a locazioni di immobili adibiti ad uso di abitazione secondo la natura della controversia, per regione - Preture	139
Tavola 6.5	- Provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello	140
Tavola 6.6	- Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone dalle Preture e dai Tribunali per minorenni, per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello	141
Tavola 6.7	- Movimento dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatorie per regione	142
Tavola 6.8	- Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento e regione	143
Tavola 6.9	- Affidamento dei figli, nelle separazioni personali dei coniugi, per tipo	143
Tavola 6.10	- Procedimenti di scioglimento e di cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzi), per modalità di esaurimento e regione	144
Tavola 6.11	- Affidamento dei figli nei procedimenti di scioglimento del matrimonio (divorzi) per tipo	145
Tavola 6.12	- Protesti per titolo protestato e regione	145
Tavola 6.13	- Fallimenti dichiarati, per figura giuridica e attività economica dell'impresa, per regione	145
Tavola 6.14	- Fallimenti chiusi, ammontare di attivo e passivo, per regione	146
Tavola 6.15	- Movimento dei ricorsi per organo di giustizia amministrativa, per grado di giudizio	146
Tavola 6.16	- Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali (TAR), per ramo di attività	147
Tavola 6.17	- Movimento dei ricorsi e dei procedimenti presso la Corte dei Conti in primo ed unico grado, per materia delle controversie - Anno 1996	147
Tavola 6.18	- Atti notarili e convenzioni	148
Tavola 6.19	- Movimento dei procedimenti penali	148
Tavola 6.20	- Movimento dei procedimenti penali a carico dei minori di 18 anni	149
Tavola 6.21	- Principali modalità di esaurimento dei procedimenti penali - Anno 1996	149
Tavola 6.22	- Procedimenti penali sopravvenuti, per distretto di Corte di appello e grado del giudizio - Anno 1996	150
Tavola 6.23	- Movimento dei procedimenti penali presso la Corte di cassazione	150
Tavola 6.24	- Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	151
Tavola 6.25	- Delitti e persone denunciate per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale per regione	151
Tavola 6.26	- Delitti e persone denunciate per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo la specie del delitto - Anno 1996	152
Tavola 6.27	- Delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine per regione - Anno 1996	152
Tavola 6.28	- Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine, per specie del delitto	153
Tavola 6.29	- Delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine, per specie di delitto - Anno 1996	153
Tavola 6.30	- Condannati secondo il delitto commesso ed alcuni caratteri	154
Tavola 6.31	- Condannati secondo la contravvenzione commessa ed alcuni caratteri - Anno 1996	155
Tavola 6.32	- Suicidi e tentativi di suicidio, per regione - Anno 1996	156
Tavola 6.33	- Suicidi e tentativi di suicidio, secondo alcuni caratteri	157
Tavola 6.34	- Flusso di entrata e di uscita e posizione giuridica dei presenti negli Istituti penitenziari a fine anno	158
Tavola 6.35	- Entrati negli Istituti penitenziari per classe di età, stato civile, cittadinanza e sesso	158
Tavola 6.36	- Detenuti condannati presenti a fine anno secondo la pena inflitta e il sesso	159
Tavola 6.37	- Entrati negli Istituti di prevenzione e di pena, sottoposti a screening, risultati positivi all'HIV per sesso e tossicodipendenti per reato e cittadinanza	159
Tavola 6.38	- Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena, tossicodipendenti, affetti da HIV e da AIDS conclamata	160
Tavola 6.39	- Presenti negli Istituti di prevenzione e di pena e tossicodipendenti per cittadinanza, sesso e regione e capienza degli Istituti di prevenzione e di pena - Anno 1996	160
Tavola 6.40	- Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena, lavoratori, per tipo di attività economica, sesso e regione - Anno 1996	161
Tavola 6.41	- Minorenni entrati nei Centri di prima accoglienza per cittadinanza e sesso - Anni 1991-1996	162
Tavola 6.42	- Imputazioni relative ai minorenni entrati nei Centri di prima accoglienza per cittadinanza, sesso e reato	162

Premessa

Dal punto di vista dell'amministrazione giudiziaria il territorio nazionale è suddiviso, con riferimento all'anno 1996, in 26 distretti e 3 sezioni, territori di competenza delle Corti di appello e in 164 circondari, territori di competenza dei Tribunali e delle Preture circondariali. Le Preture aventi sede nei vecchi mandamenti, ulteriore suddivisione dei circondari, nel nuovo ordinamento sono considerate sezioni distaccate dalle Preture circondariali per un numero complessivo di circa 620. Il sistema giudiziario italiano è costituito principalmente dai seguenti organi (per le competenze cfr. glossario): Ufficio di conciliazione, Ufficio del giudice di pace, Pretura, Tribunale, Tribunale per minorenni, Corte d'appello, Corte di cassazione, Ufficio del pubblico ministero, Tribunale amministrativo regionale, Consiglio di stato, Consiglio della giustizia amministrativa della regione siciliana, Corte dei conti.

Materia Civile

I dati statistici sul movimento dei procedimenti forniscono una serie di indicatori utili per valutare il grado di funzionamento dell'apparato giudiziario in relazione alla domanda di giustizia. Nel Prospetto 6.1 sono riportate le variazioni percentuali verificatesi nel 1996 rispetto al 1995 e la composizione percentuale a seconda degli uffici giudiziari del movimento registrato nel corso del 1996 relativo ai procedimenti civili di cognizione per tipo di ufficio e grado di giudizio, e ai procedimenti relativi ad immobili adibiti ad uso di abitazione e ad uso diverso da quello di abitazione.

Nel 1996 si è registrata, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di circa l'8% del compless-

so di tutti i procedimenti civili sopravvenuti in primo grado (1.429.371 nel 1996 contro 1.552.398 nel 1995) ed un aumento del 7,5% di quelli sopravvenuti in grado di appello, passati da 104.292 nel 1995 a 112.096 nel 1996.

I procedimenti esauriti in primo grado sono aumentati del 17,6% passando da 1.152.859 nel 1995 a 1.355.564 nel 1996, e quelli in grado di appello del 6,6% (da 94.243 nel 1995 a 100.433 nel 1996). Sono aumentate le pendenze sia in primo grado (2,3%), sia in grado di appello (4,9%).

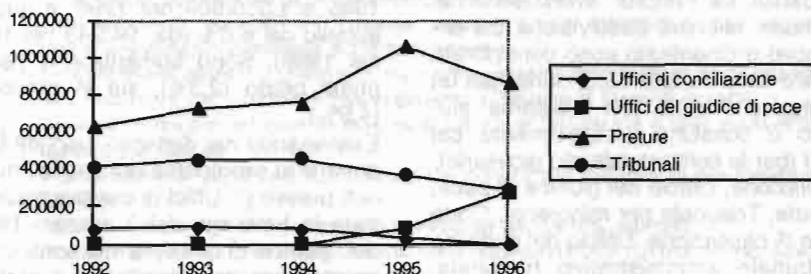
Esaminando nel dettaglio i singoli Uffici giudiziari, emerge la scomparsa dei procedimenti sopravvenuti presso gli Uffici di conciliazione dovuta all'entrata in funzione, dal 2 maggio 1995, dell'Ufficio del giudice di pace, a cui sono state trasferite le competenze del Conciliatore e parte di quelle del Pretore. I procedimenti sopravvenuti presso gli uffici del giudice di pace rappresentano già il 20% di tutti i procedimenti sopravvenuti in primo grado.

Altro dato di spicco è la considerevole diminuzione (-19%) dei procedimenti sopravvenuti nelle Preture, passati da 1.063.735 nel 1995 a 861.704 nel 1996. La causa di questo minor flusso è da ricercarsi, principalmente, nella situazione anomala verificatasi nel 1995 nei ricorsi in materia di previdenza e assistenza obbligatoria in merito alla doppia integrazione al minimo della pensione, scaturiti a seguito della sentenza n. 495 della Corte Costituzionale del 31/12/1993 e della successiva sentenza n. 2.079 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione del 23/2/1995. Infatti, nel 1995 le Preture hanno ricevuto un numero di procedimenti in materia di previdenza e assistenza quasi doppio rispetto all'anno prima; nel 1996 la situazione si è invece normalizzata. In effetti quindi, se

Prospetto 6.1 - Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso - Anno 1996 (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente e composizione percentuale)

UFFICI GIUDIZIARI	Soprapvenuti nell'anno		Esauriti nell'anno		Pendenti a fine anno	
	var.% 1995-96	%	var.% 1995-96	%	var.% 1995-96	%
PRIMO GRADO						
Uffici di conciliazione	-100,0	0	-37,9	1,9	-46,8	1,0
Uffici del giudice di pace	233,2	19,5	540,0	13,4	178,1	4,6
Preture	-19,0	60,3	12,2	57,3	5,2	51,4
- previdenza e assistenza obbligatoria	-44,3	23,5	18,4	24,1	0,3	25,8
Tribunali	-22,9	20,0	-5,0	27,1	-5,2	42,6
Corti di appello	-11,1	0,3	14,5	0,4	-7,0	0,4
Totale	-7,9	100,0	17,6	100,0	2,3	100,0
GRADO DI APPELLO						
Tribunali	17,8	63,0	11,3	58,2	8,7	60,8
Corti di appello	-7,8	24,4	7,2	28,6	-1,8	27,7
Corte di cassazione	-3,6	12,5	-11,4	13,1	2,5	11,5
Totale	7,5	100,0	6,6	100,0	4,9	100,0
PROCEDIMENTI RELATIVI AD IMMOBILI						
Adibiti ad uso abitazione	-3,6	71,9	2,6	73,5	-1,0	72,2
Adibiti ad uso non di abitazione	27,8	28,1	32,1	26,5	18,0	27,8
Totale	3,5	100,0	9,1	100,0	3,7	100,0

Figura 6.1 - Procedimenti civili di cognizione sopravvenuti in primo grado per ufficio giudiziario



escludiamo l'influsso dei procedimenti di previdenza ed assistenza, le preture hanno avuto nel 1996 un incremento di procedimenti sopravvenuti del 14 % e non hanno quindi beneficiato della costituzione dei giudici di pace perché a questa si è affiancata una elevazione della loro competenza secondo il valore delle cause civili che è passata da 5 milioni a 50 milioni. I tribunali hanno visto invece diminuire del 23% il loro nuovo carico di lavoro.

Nonostante i procedimenti esauriti presso le preture nel 1996 presentino un incremento del 12,2% le pendenze sono ulteriormente aumentate del 5,2% (1.721.388 rispetto a 1.635.583).

Presso i Tribunali, nel corso del 1996, sono sopravvenuti in primo grado di giudizio 285.765 procedimenti, con una diminuzione del 22,9,4% rispetto al 1995. Questo ha provocato, anche se accompagnato da un leggero calo degli esauriti (-5%) un leggero calo delle pendenze (-5,2). In secondo grado gli stessi hanno fatto registrare un aumento sia dei sopravvenuti (17,8%) che degli esauriti (11,3%) e dei pendenti (8,7%).

Le Corti di appello nel 1996 presentano cifre del movimento dello stesso segno in primo e secondo grado: si verifica una diminuzione dei procedimenti sopravvenuti (rispettivamente -11,1 e -7,8), un aumento di quelli esauriti (14,5 e 7,2%) con una conseguente diminuzione dei pendenti (-7,0% e -1,8%). Per la Corte di cassazione il modesto calo

(-3,6%) dei procedimenti sopravvenuti a fronte di un calo notevole degli esauriti (-11,4%) provoca un leggero aumento delle pendenze (2,5%).

I procedimenti relativi ad immobili adibiti ad uso di abitazione registrano, nel 1996, una diminuzione del numero dei procedimenti sopravvenuti ed un aumento degli esauriti; ciò provoca ovviamente un leggero calo delle pendenze. Un andamento completamente diverso si verifica per i procedimenti relativi ad immobili adibiti ad uso non di abitazione: questi fanno registrare un netto aumento dei procedimenti sopravvenuti ed esauriti che provoca anche un aumento consistente (18%) dei procedimenti pendenti.

Degli 85.353 procedimenti sopravvenuti nel corso del 1996 relativamente ad immobili adibiti ad uso abitazione le controversie per il rilascio per inadempimento del conduttore costituiscono il 47,5%, mentre quelle per finita locazione il 40,4%.

Il 63,2% dei 33.336 procedimenti sopravvenuti relativamente ad immobili ad uso diverso dall'abitazione è dovuto al rilascio per inadempimento del conduttore, mentre il 23,4% al rilascio per finita locazione.

Il 78,1% degli 84.910 procedimenti per immobili ad uso abitazione esauriti nel 1996 sono stati accolti, con una punta dell'87,8% per il rilascio per finita locazione. Un po' più bassa (73,6%) è stata l'incidenza dei procedimenti accolti sul totale degli

Prospetto 6.2 - Provvedimenti di adozione di minori italiani e stranieri emessi dal Tribunale dei minorenni - Anni 1992-1996

Anni	Italiani	Stranieri	Totale
1992	24,5	75,5	100,0
1993	32,0	68,0	100,0
1994	40,0	60,0	100,0
1995	34,5	65,5	100,0
1996	34,1	65,9	100,0

esauriti inerenti le cause relative ad immobili ad uso diverso da quello abitativo, che, come per le altre, raggiunge il massimo (78,3%) per il rilascio per finita locazione.

Dall'esame della Tavola 6.5, riguardante i provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva, nel 1996 risultano in notevole aumento i decreti di ingiunzione emessi dai giudici di pace (86,1%), stazionari quelli emessi dalle Preture e ridotti ad un terzo quelli emessi dai Tribunali, passati da 184.458 nel 1995 a 62.239 nel 1996. Sono diminuiti i pignoramenti mobiliari e le vendite giudiziarie disposte sia dalle Preture che dai Tribunali.

Mentre diminuiscono i provvedimenti circa la potestà dei genitori presi dai giudici tutelari presso le preture (-5,9%), il Tribunale dei minorenni (Tav.6.6) nel corso del 1996 ha emesso 9.799 provvedimenti di urgenza a protezione del minore, con un minimo decremento (-0,3%) rispetto a quelli emessi nell'anno precedente, 1.328 dichiarazioni di stato di adottabilità (19,3% in più rispetto al 1995) e 4.265 provvedimenti di adozioni di minorenni, diminuite dello 0,41% rispetto al 1995. Di queste 1.455, pari al 34,1% del totale, hanno riguardato minori italiani e 2.810 minori stranieri, corrispondenti al 65,9% del totale. Le adozioni internazionali ottenute nel 1996 sono risultate in lieve aumento rispetto all'anno pre-

cedente, in quanto nel 1995 costituivano il 65,5% del totale.

Nel 1996 la durata media delle controversie civili, rispetto al 1995, è aumentata in primo grado per tutti gli uffici giudiziari escluse le Corti d'appello, mentre in grado di appello è diminuita per i tribunali.

Nel Prospetto 6.4 sono riportati i dati relativi ai ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali in totale e distinti per ramo di attività, nel quinquennio 1992-1996.

Dall'esame dei dati si rileva che il numero dei ricorsi presentati in totale ha avuto nel 1996 un decremento del 3,4% rispetto al 1995 contro il decremento del 9,1% del 1995 rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia, inoltre, come i ricorsi relativi ad attività economiche hanno rappresentato in media il 37,0% del totale dei ricorsi sopravvenuti negli anni 1992-1995, mentre per il 1996 la percentuale è stata del 34,6%.

In particolare i ricorsi relativi ad attività riguardanti l'edilizia e l'urbanistica hanno costituito in media l'85% del totale dei ricorsi relativi a questo tipo di attività per gli anni 1992-1995, mentre nel 1996 questo dato scende all'81,7%.

Con riguardo ai ricorsi relativi alle attività della Pubblica Amministrazione si evidenzia che negli anni 1992-1995 in media la percentuale sul totale

Prospetto 6.3 - Durata media in giorni delle controversie civili di primo grado e grado di appello - Anni 1992-1996

ANNI	Giudici di pace	Preture	Tribunali	Corti di appello
PRIMO GRADO				
1992	-	619	1.339	1.088
1993	-	602	1.268	1.266
1994	-	612	1.271	1.215
1995	119	603	1.458	1.251
1996	165	748	1.641	1.189
GRADO DI APPELLO				
1992	-	-	929	1.162
1993	-	-	905	1.090
1994	-	-	991	1.029
1995	-	-	1.070	1.083
1996	-	-	1.002	1.098

Prospetto 6.4 - Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali (TAR) per ramo di attività. (a)

ANNI	Totale generale	ATTIVITÀ ECONOMICHE			ATTIVITÀ DELLA P.A.		
		Totale	Edilizia ed urbanistica	% sul totale	Totale	Pubblico impiego	% sul totale
1992	85.720	31.060	26.861	86,5	54.660	36.046	65,9
1993	99.073	40.373	34.487	85,4	58.700	38.265	65,2
1994	104.172	39.264	33.897	86,3	64.908	42.233	65,1
1995	94.683	31.309	25.477	81,4	63.374	37.479	59,1
1996	91.420	31.629	25.837	81,7	59.791	35.424	59,2

(a) Non sono compresi i ricorsi sopravvenuti " di ottemperanza al giudicato" e quelli "per revocazione".

dei ricorsi è stata del 63,0%, mentre nel 1996 tale percentuale sale al 65,4.

In particolare i ricorsi relativi al pubblico impiego hanno rappresentato in media il 63,7% negli anni 1992-1995 del totale dei ricorsi relativi ad attività della Pubblica Amministrazione, mentre nel 1996 questa percentuale è stata del 59,2%.

Materia Penale

I dati statistici sul movimento dei procedimenti penali (sopravvenuti, esauriti, pendenti) forniscono un quadro generale del funzionamento della giustizia nei diversi gradi di giudizio, consentendo, altresì la costruzione di indicatori globali sull'attività dell'apparato giudiziario rispetto alla domanda di giustizia. Una prima indicazione per l'analisi dei dati viene fornita dal numero dei procedimenti pendenti alla fine di ciascun anno in quanto una loro crescita sta a significare che gli Uffici Giudiziari non sono stati in grado di esaurire un numero di procedimenti pari a quelli sopravvenuti durante l'anno, ma soltanto una parte di essi. Quasi tutti gli Uffici presentano un numero di procedimenti pendenti in aumento rispetto all'anno precedente in particolare per quanto riguarda gli Uffici giudicanti.

Al 31 dicembre 1996 infatti, solo i procedimenti pendenti presso le Preture risultano diminuiti dell'1,6% rispetto alla stessa data dell'anno 1995, mentre essi risultano in aumento presso i Tribunali del 4,6%, le Corti di assise del 23,7%, le Corti di appello del 5,6% ed addirittura del 50,3% presso la Corte di cassazione.

Si deve osservare che il saldo dei procedimenti pendenti è conseguenza dell'andamento, nel corso dell'anno di riferimento, sia dei procedimenti sopravvenuti che di quelli esauriti. In particolare, esaminando il movimento dei procedimenti presso gli uffici giudicanti di primo grado si rileva per le Preture un aumento del 2,1% dei procedimenti sopravvenuti cui corrisponde una crescita del 35,8% di quelli esauriti. Analoga crescita dei flussi

dei procedimenti sopravvenuti ed esauriti si verifica anche per i Tribunali (rispettivamente del 15,5% e del 31,6%) e le Corti di assise che presentano nel complesso un aumento del 18,4% dei procedimenti sopravvenuti e del 20,7% di quelli esauriti.

Se si analizzano, invece, i dati relativi alla durata media dei procedimenti, calcolata in giorni, non si notano variazioni significative rispetto all'anno 1995, salvo una notevole flessione dei tempi medi calcolati nell'ambito delle Corti di appello (da 723 a 616 giorni).

Per quanto riguarda le modalità di esaurimento dei procedimenti penali si evidenzia l'elevato numero dei decreti di archiviazione da parte dei G.I.P. presso le Preture (3.003.822) e i Tribunali (356.334). Ulteriore dato di rilievo concerne il ricorso all'applicazione della pena su richiesta (c.d. patteggiamento) che costituisce il 42,8% e il 38,7% delle condanne rispettivamente nelle Preture e nei Tribunali.

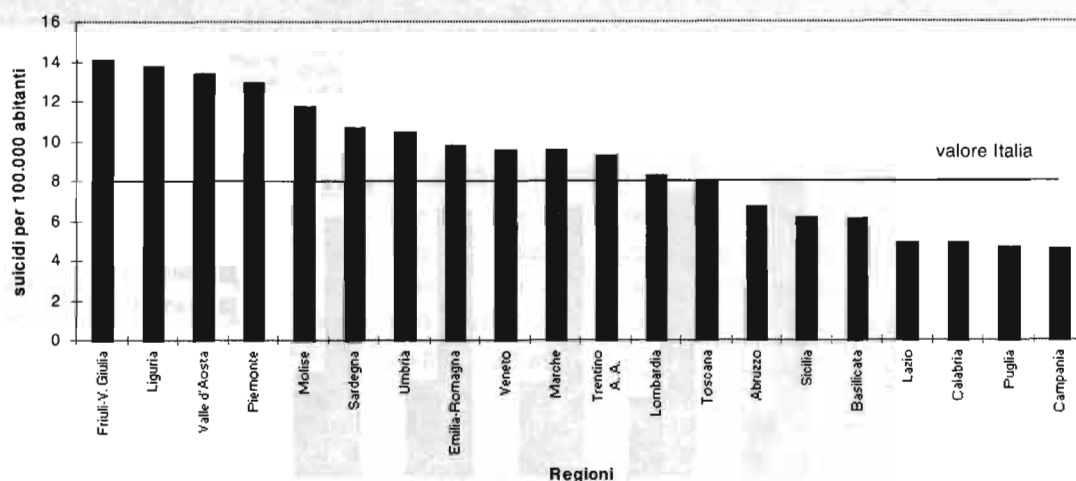
I delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale sono stati nel corso del 1996 pari a 2.974.042 (+1,2% rispetto al 1995) che hanno dato luogo a 546.591 persone denunciate (di cui 26.568 minori di 18 anni) risultando, inoltre, di autore ignoto l'83,0% dei delitti denunciati. Nel 1996 si è registrata, in particolare, rispetto al precedente anno, un aumento dei delitti contro la persona del 22,7% nonostante una flessione del numero degli omicidi che passano da 2.965 a 2.842. I delitti contro il patrimonio che rappresentano il 75,3% del complesso dei delitti denunciati nel 1996 rimangono invece pressoché costanti rispetto al precedente anno così come le altre specie di delitti salvo quelli contro l'economia e la fede pubblica che subiscono una diminuzione del 4,4 per cento.

Nel corso 1996 i delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle forze dell'ordine che, come riportato in nota alle tavole relative, non sono confrontabili con i delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale, sono risulta-

Prospetto 6.5 - Durata media in giorni dei procedimenti penali

UFFICI GIUDIZIARI	1992	1993	1994	1995	1996
Primo grado					
Procure presso le Preture Circondariali	179	208	208	226	249
G.i.p. presso le Preture	55	58	58	66	73
Preture	110	128	157	245	247
Procure presso i Tribunali	95	135	157	146	173
G.i.p. presso i Tribunali	124	139	153	186	171
Tribunali	307	318	296	387	350
Corti di assise	237	241	223	270	263
Procure presso i Tribunali per i minorenni	124	128	135	153	158
G.i.p. e G.u.p. presso i Tribunali per i minorenni	190	226	208	215	212
Tribunali per i minorenni	241	270	296	372	376
Grado di appello					
Corti di appello	478	566	566	723	616
Sezioni per minorenni della Corte d'appello	190	197	190	212	232
Corti di Assise di Appello	204	255	263	259	258
Corte di cassazione	135	124	124	120	132

Figura 6.2 - Suicidi per 100.000 abitanti - Anno 1996 (graduatoria regionale)



ti 2.422.991 con un aumento del 6,9% rispetto al precedente anno.

I condannati per delitto nel 1996 sono stati 245.422 e quelli per contravvenzione 100.619; un confronto con i dati degli anni precedenti dei soli condannati per delitto deve tenere conto del fatto che dal suddetto anno i dati vengono tratti direttamente dal sistema informativo del Casellario Giudiziale Centrale e non più trasmessi dai singoli Uffici Giudiziari; ciò ha reso possibile elaborare i dati sui condannati anche per reati contravvenzionali in precedenza non rilevati.

I dati relativi ai suicidi e ai tentativi di suicidio avvenuti nel 1996 derivano da risultanze incrociate di due distinte rilevazioni eseguite a cura del Ministero dell'interno, una svolta a livello di singolo evento e l'altra riepilogativa. Mediamente si sono avuti in Italia 8,0 casi di suicidio ogni 100.000 abitanti con valori regionali che variano notevolmente (dai 14,1 casi per 100.000 abitanti nel Friuli-Venezia Giulia ai 4,6 casi nella Campania); leggermente inferiori appaiono i tentativi di suicidio che presentano un valore medio a livello nazionale di 7,2 casi per 100.000 abitanti. L'analisi poi delle variabili considerate quali il sesso l'età, il movente, il mezzo di esecuzione, ecc. fornisce indicazioni utili per valutare gli aspetti sociali connessi a tale problematico fenomeno.

Materia Penitenziaria

I dati relativi agli Istituti di prevenzione e di pena riguardano il movimento della popolazione detenuta, internata e ricoverata; riguardano poi la consistenza, lo stato giuridico di detta popolazione e notizie sulle strutture e sull'attività degli Istituti.

Essi forniscono indicazioni utili a valutare il tipo di risposta dell'apparato giudiziario e degli organi di pubblica sicurezza ai comportamenti illeciti.

Nel 1996 gli "entrati dallo stato di libertà" sono in diminuzione rispetto al 1995 in maniera più consi-

stente per i maschi (-7,5%) che per la parte femminile (-0,2%), parte femminile che rappresenta il 7,8% (7.289 unità) del totale degli "entrati" nel corso del 1996.

Suddividendo gli "entrati" secondo la cittadinanza si nota che, mentre in termini assoluti, gli "entrati" stranieri, sia maschi sia femmine, hanno un andamento oscillante, in termini relativi essi aumentano in modo continuo il loro peso percentuale rispetto al complesso degli entrati come evidenziato nel seguente grafico.

I detenuti presenti al 31 dicembre 1996 sono risultati in aumento nel complesso dell'1,7% (da 47.759 del 1995 a 48.564 unità) mentre le femmine presenti fanno registrare una diminuzione del 4,3% (da 2.142 unità a 2.049), che conferma l'andamento decrescente dell'intero periodo preso in considerazione (dal 1992 al 1996), anche i minori di diciotto anni d'età, proseguono il calo (-1,8% nel 1996 rispetto al 1995) iniziato nel 1993.

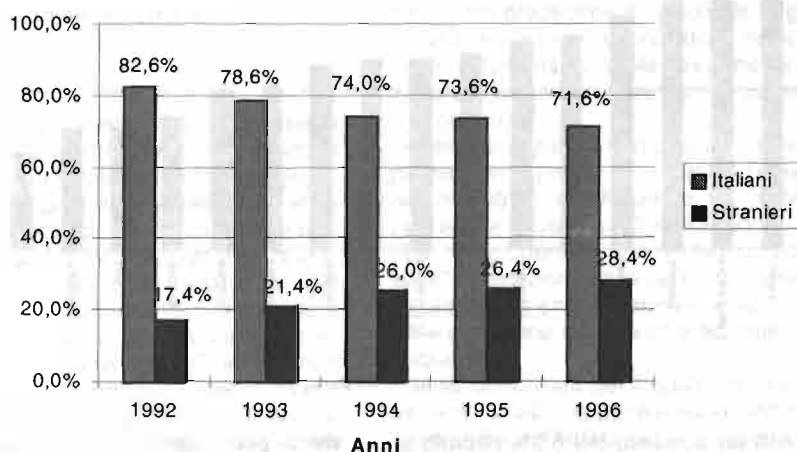
Gli stranieri, invece, aumentano del 13,4% (da 8.147 a 9.241 unità). Essi sono presenti in misura maggiore nel Centro-Nord: (il 79,7% del complesso degli stranieri sono detenuti, infatti, in Istituti del Centro-Nord, e raggiungono l'87,2% considerando la sola componente femminile).

Esaminando, in particolare, il numero dei presenti alla fine dell'anno distinti per posizione giuridica si conferma il trend crescente dei condannati che passano, nel confronto tra il 1995 e il 1996, da 27.027 a 28.843 con un incremento del 6,7% (+45,3% tra il 1992 e il 1996) arrivando a rappresentare, alla fine del 1996, il 59,4% dei presenti.

Nel 1996 la quota degli "entrati" che si sono sottoposti volontariamente al test per accertare la presenza dell'HIV è del 37,5%. I detenuti in complesso risultati positivi sulla base del test sono diminuiti dall'8,8% del 1995 al 6,0% del 1996; le femmine risultate positive, invece, sono aumentate dal 10,1% all'11,7%.

I tossicodipendenti entrati negli Istituti penitenziari

Figura 6.3 - Entrati negli Istituti di prevenzione e di pena dallo stato di libertà per cittadinanza - Anni 1992-1996



sono in consistente aumento nel periodo considerato (+45,2% tra il 1992 e il 1996, +2,6% tra il 1995 e il 1996); tale ultimo incremento deriva da un rilevante aumento dei tossicodipendenti entrati per reati di droga (+6,0% nel 1996 rispetto al 1995) e da una diminuzione lieve dei tossicodipendenti che sono entrati per altri reati (-0,7%).

Gli entrati tossicodipendenti stranieri sono aumentati del 25,0% dal 1995 al 1996 quale risultante dell'aumento sia degli entrati per reati di droga (+31,8%) sia di quelli per l'insieme degli altri reati (+14,5%).

La percentuale dei tossicodipendenti presenti alla fine dell'anno 1996 sul totale dei detenuti presenti è del 28,5% e non presenta variazioni di rilievo rispetto al precedente anno. Suddividendoli nel 1996 a livello regionale assumono i valori più elevati nelle regioni del Centro-Nord (Trentino-Alto Adige con il 47,5%, Valle d'Aosta con il 43,4% e Lazio con il 40,3% del totale dei detenuti nella regione) ed in Sardegna con il 41,4%; il valore inferiore si riscontra in Calabria (il 13,0% dei detenuti presenti al 31 dicembre 1996 è tossicodipendente).

I sieropositivi sono il 4,3% dei presenti nel 1996 mentre erano il 4,7% nel 1995, di questi i sieropositivi tossicodipendenti sono il 13,4% dei tossicodipendenti nel 1996 contro il 14,5% nel 1995. Infine 74 persone detenute risultano affette da AIDS alla fine del 1996, dato questo superiore alle 62 persone dell'anno precedente e al minimo del periodo considerato che si è avuto nel 1994 (30 unità).

L'indicatore di affollamento delle carceri, dato dal rapporto tra il numero dei detenuti presenti e i posti letto a disposizione è di 1.150‰ a livello naziona-

le, con situazioni però molto eterogenee da regione a regione: si va dalla Lombardia con 1.894 detenuti per mille posti letto alla Basilicata con 747 detenuti per mille posti letto. Tuttavia per una più corretta valutazione di tale misura l'analisi dovrebbe essere dettagliata ai singoli Istituti.

I lavoratori, rappresentano in complesso, al 31 dicembre 1996, il 24,6% dei presenti negli Istituti di prevenzione e di pena con la componente lavorativa femminile che rappresenta il 37,3% delle femmine presenti e il 6,4% del totale dei lavoratori.

Il numero dei minorenni entrati nei Centri di prima accoglienza e le relative imputazioni sono evidenziati nelle Tavole 6.42 e 6.43.

Confrontando il numero degli entrati con le imputazioni a loro attribuite risultano 1,47 imputazioni per ogni minore accolto contro il valore di 1,41 riferito all'anno precedente. Analizzando le imputazioni secondo i singoli reati si evince che il maggior numero di imputazioni riguarda, per i minori italiani, reati contro il patrimonio: 63,5% del totale delle imputazioni a loro attribuite, seguiti da violazioni della legge sugli stupefacenti (20,3%), dalla detenzione o uso di arma (6,9%). Per i minorenni stranieri la stragrande maggioranza delle imputazioni riguarda reati contro il patrimonio: l'84,0% delle imputazioni dell'insieme dei minori stranieri entrati nei Centri di prima accoglienza e addirittura il 97,6% se ci riferiamo alla sola componente femminile; consistente è anche il numero di imputazioni legato ai reati di droga (10,4% per il complesso dei minori stranieri) con scarsa partecipazione a questi reati da parte della componente femminile (0,7% del totale delle imputazioni attribuite alle femmine).

Tavola 6.1 - Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso (a)

ANNI	PRIMO GRADO					GRADO DI APPELLO				
	Uffici di conciliazione	Uffici del giudice di pace (b)	Preture	Tribunali	Corti di appello	Totale	Tribunali	Corti di appello	Corte di cassazione	Totale
SOPRAVVENUTI										
1992	80.415	-	627.659	413.186	4.583	1.125.843	63.925	27.098	13.262	104.285
1993	88.632	-	723.744	448.277	4.232	1.264.885	65.640	27.325	11.519	104.484
1994	76.570	-	760.735	454.233	4.397	1.295.935	60.608	29.270	13.569	103.447
1995	30.330	83.491	1.063.735 (c)	370.650	4.192	1.552.398	60.018	29.714	14.563	104.295
1996	-	278.177	861.704	285.765	3.725	1.429.371	70.674	27.382	14.040	112.096
ESAURITI										
1992	75.446	-	522.519	317.083	4.225	919.273	45.551	24.435	14.767	84.753
1993	87.882	-	684.537	376.110	3.992	1.152.521	58.837	28.187	14.341	101.365
1994	82.905	-	677.592	403.341	4.237	1.168.075	56.771	29.148	12.703	98.622
1995	41.217	28.286	692.673	386.449	4.234	1.152.859	52.523	26.831	14.889	94.243
1996	25.584	181.027	776.987	367.116	4.850	1.355.564	58.478	28.764	13.191	100.433
PENDENTI A FINE ANNO										
1992	103.253	-	1.027.781	1.387.709	13.312	2.532.055	148.578	83.393	36.161	268.132
1993	108.492	-	1.181.151	1.468.408	14.377	2.772.428	157.774	82.487	33.339	273.600
1994	92.146	-	1.246.953	1.518.844	14.450	2.872.393	161.267	82.438	34.205	277.910
1995	65.160	55.205	1.635.583	1.504.423	14.413	3.274.784	168.737	85.332	33.879	287.948
1996	34.681	152.486	1.721.388	1.426.665	13.402	3.348.622	183.449	83.758	34.728	301.935

(a) I dati della tavola riguardano il complesso dei procedimenti di cognizione ordinaria, dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza e delle controversie agrarie. Dal 1993 il dato comprende i valori stimati per gli Uffici che non hanno inviato modelli. - (b) L'attività del Giudice di pace ha inizio il 2/5/1995. - (c) Il rilevante aumento dei procedimenti nel 1995, è dovuto principalmente ai ricorsi in materia di previdenza e assistenza obbligatorie in merito alla doppia integrazione al minimo della pensione, scaturiti a seguito della sentenza n.495 della Corte costituzionale del 31/12/1993 e della successiva sentenza n.2079 delle Sezioni Unite della Corte di cassazione del 23/2/1995.

Tavola 6.2 - Movimento dei procedimenti civili presso la Corte di cassazione, per tipo di giudizio

ANNI	Sopravenuti (a)	ESAURITI									Totale	Pendenti a fine anno
		GIUDIZI ORDINARI					GIUDIZI SPECIALI					
		RICORSI CONTRO SENTENZE DI:					IN MERITO A:					
Corti di appello	Tribunali	Preture	Conciliazioni	Giurisdizioni speciali	Totale	Regolam. di compet.	Conflitti di giurisdizione	Totale	Totale			
1992	14.358	5.771	6.944	592	474	986	14.767	512	978	1.490	16.257	37.949
1993	12.788	5.349	7.135	575	377	905	14.341	514	775	1.289	15.630	35.107
1994	14.642	5.559	5.471	508	436	729	12.703	445	407	852	13.555	36.194
1995	15.841	5.643	7.504	456	357	929	14.889	405	314	719	15.608	36.427
1996	14.846	6.055	5.038	734	331	1.033	13.191	492	510	1.002	14.193	37.080

(a) Sono compresi i ricorsi ordinari e quelli per regolamento di competenza e per conflitti di giurisdizione.

Tavola 6.3 - Procedimenti civili di cognizione sopravvenuti per grado di giudizio, Ufficio giudiziario e distretto di Corte di appello (a)

ANNI	PRIMO GRADO						GRADO DI APPELLO			
	Uffici di conciliazione	Uffici del giudice di pace (b)	Preture	Tribunali	Corti di appello	Totale	Indice di litigiosità (c)	Tribunali	Corti di appello	Totale
1992	80.415	-	627.659	413.186	4.583	1.125.843	19,8	63.925	27.098	91.023
1993	88.632	-	723.744	448.277	4.232	1.264.885	22,2	65.640	27.325	92.965
1994	76.570	-	760.735	454.233	4.397	1.295.935	22,7	60.608	29.270	89.878
1995	30.330	83.491	1.063.735 (d)	370.650	4.192	1.552.398	27,1	60.018	29.714	89.732
1996 - PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO										
Torino	-	15.248	46.402	16.990	162	78.802	17,9	2.790	1.702	4.492
Milano	-	21.493	60.525	29.375	238	111.631	17,9	3.378	3.076	6.454
Brescia	-	5.016	12.891	10.619	51	28.577	10,5	1.503	782	2.285
Trento	-	1.187	2.213	1.765	50	5.215	11,2	224	293	517
Bolzano (Sez.) Bozen	-	1.714	2.517	1.364	101	5.696	12,5	239	237	476
Venezia	-	13.980	29.127	22.376	174	65.657	14,7	1.942	2.275	4.217
Trieste	-	4.521	9.859	7.429	61	21.870	18,4	694	511	1.205
Genova	-	9.511	27.785	10.062	147	47.505	25,7	1.524	1.120	2.644
Bologna	-	11.757	35.336	18.012	110	65.215	16,6	2.856	1.264	4.120
Firenze	-	13.294	32.189	21.848	197	67.528	20,3	2.782	1.638	4.420
Perugia	-	2.758	7.074	5.576	34	15.442	18,6	1.667	293	1.960
Ancona	-	4.131	14.643	7.187	76	26.037	18,0	1.748	499	2.247
Roma	-	24.858	93.528	31.537	368	150.291	28,7	8.882	4.124	13.006
L'Aquila	-	5.220	23.117	6.117	70	34.524	27,1	1.923	731	2.654
Campobasso	-	1.154	4.542	1.103	19	6.818	20,6	1.157	93	1.250
Napoli	-	83.790	152.529	27.680	474	264.473	56,5	12.256	2.683	14.939
Salerno	-	8.174	41.050	5.360	63	54.647	50,2	1.880	485	2.365
Bari	-	12.557	44.637	10.260	168	67.622	29,9	5.064	949	6.013
Lecce	-	6.407	24.121	4.592	159	35.279	28,7	4.061	434	4.495
Taranto (Sez.)	-	4.590	14.732	3.145	27	22.494	38,0	290	467	757
Potenza	-	1.756	16.337	2.443	45	20.581	33,9	1.284	166	1.450
Catanzaro	-	4.909	44.050	5.977	141	55.077	36,8	3.325	581	3.906
Reggio di Calabria	-	2.288	18.767	2.422	47	23.524	40,6	1.093	316	1.409
Palermo	-	4.331	26.354	9.359	215	40.259	18,7	2.362	866	3.228
Messina	-	2.816	24.822	5.449	94	33.181	49,2	1.840	300	2.140
Caltanissetta	-	1.364	7.102	1.652	82	10.200	22,9	458	129	587
Catania	-	5.407	28.380	7.754	233	41.774	22,8	1.834	866	2.700
Cagliari	-	2.624	11.264	4.296	93	18.277	17,1	1.376	303	1.679
Sassari (Sez.)	-	1.322	5.811	4.016	26	11.175	18,9	242	199	441
ITALIA	-	278.177	861.704	285.765	3.725	1.429.371	24,9	70.674	27.382	98.056
NORD-CENTRO	-	129.468	374.089	184.140	1.769	689.466	18,9	30.229	17.814	48.043
MEZZOGIORNO	-	148.709	487.615	101.625	1.956	739.905	35,4	40.445	9.568	50.013

(a) I dati della tavola riguardano il complesso dei procedimenti di cognizione ordinaria, dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza e delle controversie agrarie. Dal 1993 il dato comprende i valori stimati per gli Uffici che non hanno inviato modelli. - (b) L'attività del Giudice di pace ha inizio il 2/5/1995. - (c) L'indice di litigiosità è calcolato come rapporto tra i procedimenti civili di cognizione sopravvenuti in primo grado e la popolazione, per 1.000 abitanti. - (d) Il rilevante aumento dei procedimenti nel 1995, è dovuto principalmente ai ricorsi in materia di previdenza e assistenza obbligatorie in merito alla doppia integrazione al minimo della pensione, scaturiti a seguito della sentenza n.495 della Corte costituzionale del 31/12/1993 e della successiva sentenza n.2079 della Sezione Unite della Corte di cassazione del 23/2/1995.

Per saperne di più su «giustizia»

ISTAT, *La criminalità attraverso le statistiche: anni 1988-91*. Roma, 1994, (Note e relazioni, n. 1).

ISTAT, *I minorenni e la giustizia ed altri aspetti della condizione minorile: anni 1987-92*. Roma, 1994, (Note e relazioni, n. 3).

ISTAT, *Statistiche giudiziarie penali: anno 1995*. Roma, 1996, (Annuario, n. 4).

ISTAT, *Statistiche giudiziarie civili: anno 1994*. Roma, 1996, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).

ISTAT, *Giustizia, in Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.

Tavola 6.4 - Movimento dei procedimenti relativi a locazioni di immobili secondo la natura della controversia, per regione - Preture

ANNI REGIONI	SOPRAVVENUTI			ESAURITI						PENDENTI A FINE ANNO		
	Totale	DI CUI RILASCIO		TOTALE			DI CUI ACCOLTI			Totale	DI CUI RILASCIO	
		per inadempimento del conduttore	rilascio per finita locazione	Totale	per inadempimento del conduttore	rilascio per finita locazione	Totale	per inadempimento del conduttore	rilascio per finita locazione		per inadempimento del conduttore	rilascio per finita locazione
AD USO DI ABITAZIONE												
1992	81.838	21.717	47.086	85.110	21.799	51.933	71.950	16.919	47.424	46.994	13.238	17.265
1993	86.387	28.555	44.288	86.214	28.226	44.505	66.702	20.909	38.049	49.986	14.805	17.977
1994	86.605	31.196	42.347	90.056	32.644	43.832	70.768	24.990	37.590	46.457	13.424	16.361
1995	88.568	34.845	41.664	82.745	28.902	38.055	62.695	22.448	32.746	57.664	19.981	20.630
1996 - PER REGIONE												
Piemonte	9.011	4.073	4.208	8.334	3.743	4.144	6.978	2.941	3.830	3.786	1.591	1.017
Valle d'Aosta	1	-	-	4	-	-	4	-	-	4	-	1
Lombardia	15.902	6.558	7.299	15.409	6.041	7.459	11.620	4.427	6.354	6.690	2.667	1.772
Trentino-Alto Adige	825	159	527	860	141	552	752	116	513	268	96	59
<i>Bolzano-Bozen</i>	403	105	270	455	92	304	423	75	296	165	72	14
<i>Trento</i>	422	54	257	405	49	248	329	41	217	103	24	45
Veneto	4.105	1.376	2.133	3.861	1.236	2.146	3.024	927	1.843	2.109	619	783
Friuli-Venezia Giulia	1.980	778	1.106	2.015	827	1.045	1.657	637	949	568	289	201
Liguria	3.295	1.393	1.510	3.095	1.259	1.610	2.491	970	1.403	2.453	1.032	630
Emilia-Romagna	5.382	1.840	2.815	5.524	1.901	2.996	4.761	1.633	2.780	1.675	457	476
Toscana	6.018	2.080	3.104	5.799	2.028	3.226	5.161	1.688	3.014	5.043	954	2.237
Umbria	477	309	110	403	239	101	304	192	83	220	131	33
Marche	1.254	595	558	1.245	639	558	867	393	453	575	296	170
Lazio	9.989	5.400	2.795	10.880	3.470	2.591	7.028	3.198	2.521	8.609	3.799	2.863
Abruzzo	932	606	285	951	530	332	769	416	300	769	481	210
Molise	153	93	43	150	79	51	140	71	49	244	150	88
Campania	9.071	4.569	3.702	9.961	4.678	4.500	7.341	3.400	3.458	9.463	3.638	4.364
Puglia	6.233	3.693	1.817	5.717	3.065	1.980	4.939	2.667	1.872	5.522	3.039	1.305
Basilicata	307	181	96	418	286	97	312	221	72	429	249	141
Calabria	1.046	716	245	871	576	238	741	498	206	1.177	699	362
Sicilia	8.342	5.517	1.833	8.464	5.505	2.264	6.563	4.268	1.793	6.348	3.225	1.625
Sardegna	1.030	645	257	949	604	243	840	552	226	1.154	643	242
NORD-CENTRO	58.239	24.561	26.165	57.429	21.524	26.428	44.647	17.122	23.743	32.000	11.931	10.242
MEZZOGIORNO	27.114	16.020	8.278	27.481	15.323	9.705	21.645	12.093	7.976	25.106	12.124	8.337
ITALIA	85.353	40.581	34.443	84.910	36.847	36.133	66.292	29.215	31.719	57.106	24.055	18.579
AD USO DIVERSO DA QUELLO DI ABITAZIONE												
1992	23.444	13.353	6.673	23.991	13.580	7.014	19.225	11.063	5.703	17.408	6.489	4.824
1993	27.969	17.658	6.858	28.901	17.307	6.797	20.261	11.894	4.957	16.868	7.011	5.042
1994	26.072	16.705	6.410	27.671	17.010	6.133	19.741	11.834	4.441	15.200	6.698	5.273
1995	26.084	17.623	5.544	23.148	14.889	5.380	16.120	10.447	3.928	18.662	9.694	5.544
1996 - PER REGIONE												
Piemonte	2.316	1.684	455	2.115	1.584	403	389	999	335	1.244	723	193
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	1	-
Lombardia	5.682	3.646	1.329	5.745	3.299	1.927	3.480	2.201	1.073	2.435	1.557	399
Trentino-Alto Adige	265	104	81	249	103	72	195	84	61	149	62	49
<i>Bolzano-Bozen</i>	113	61	38	109	62	37	93	50	33	113	53	36
<i>Trento</i>	152	43	43	140	41	35	102	34	28	36	9	13
Veneto	1.061	665	268	1.012	631	250	667	388	198	634	303	162
Friuli-Venezia Giulia	566	373	131	621	402	127	447	290	100	248	138	79
Liguria	1.353	912	320	1.209	808	314	889	582	251	1.077	589	315
Emilia-Romagna	1.615	826	599	1.662	942	584	1.328	734	494	534	151	185
Toscana	1.992	1.420	407	1.886	1.374	392	1.619	1.175	356	1.510	800	426
Umbria	106	68	19	90	62	17	60	42	12	66	31	11
Marche	619	401	149	581	371	169	341	224	97	324	158	100
Lazio	8.835	4.664	2.466	6.334	2.657	2.110	5.889	2.518	2.084	4.625	3.138	677
Abruzzo	306	236	52	301	211	57	235	161	53	240	156	46
Molise	139	107	23	129	95	26	119	85	26	188	137	43
Campania	3.072	2.094	572	3.676	2.394	888	2.109	1.337	569	3.571	1.517	1.227
Puglia	2.014	1.510	331	1.863	1.444	330	1.433	1.079	292	1.722	662	485
Basilicata	145	102	27	84	50	17	69	42	12	55	34	8
Calabria	252	186	33	239	173	30	174	134	22	186	122	19
Sicilia	2.715	1.885	505	2.553	1.829	515	1.864	1.313	399	2.798	1.494	836
Sardegna	283	202	45	238	171	40	192	135	37	402	256	59
ITALIA	33.336	21.085	7.812	30.587	18.600	8.268	22.499	13.523	6.471	22.013	12.029	5.319
NORD-CENTRO	24.410	14.763	6.224	21.504	12.233	6.365	16.304	9.237	5.061	12.851	7.651	2.596
MEZZOGIORNO	8.926	6.322	1.588	9.083	6.367	1.903	6.195	4.286	1.410	9.162	4.378	2.723

Tavola 6.5 - Provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	SEQUESTRI		DECRETI DI INGIUNZIONE			Pignoramenti mobiliari	VENDITE GIUDIZIARIE	
	Preture	Tribunali	Uffici del giudice di pace	Preture (a)	Tribunali		Preture	Tribunali
1992	3.742	17.102	-	420.405	303.730	290.599	38.285	5.084
1993	2.922	9.625	-	525.975	331.724	340.293	45.455	5.270
1994	2.023	6.865	-	491.742	334.072	340.542	42.537	5.218
1995	2.498	5.867	269.510	474.575	184.458	351.267	41.037	3.909
1996 - PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO								
Torino	126	234	55.220	36.769	3.684	23.141	3.776	522
Milano	217	535	89.713	58.887	11.214	27.369	4.017	369
Brescia	108	165	12.079	15.638	2.575	10.168	1.640	404
Trento	15	63	1.857	2.076	308	1.318	291	65
Bolzano (Sez.) Bozen	99	59	5.284	3.418	325	2.664	148	29
Venezia	158	318	25.757	27.225	3.896	19.518	3.095	440
Trieste	96	110	36.121	9.104	1.050	5.388	583	259
Genova	124	216	12.490	13.996	1.574	10.272	1.854	280
Bologna	176	467	30.222	28.762	5.727	14.343	3.019	411
Firenze	272	275	28.112	31.407	3.870	19.803	3.403	347
Perugia	66	52	6.525	6.723	677	5.139	902	150
Ancona	109	173	9.377	10.855	1.189	6.835	1.045	316
Roma	190	349	44.634	52.591	7.146	57.888	5.191	337
L'Aquila	76	113	12.205	10.896	1.571	7.501	1.119	129
Campobasso	28	16	2.230	4.228	296	1.648	242	27
Napoli	400	153	36.889	40.156	3.473	41.383	1.700	87
Salerno	53	164	9.142	10.122	1.128	8.755	998	28
Bari	132	286	14.901	28.276	2.648	14.644	1.165	135
Lecce	65	39	7.604	6.807	776	8.052	1.037	66
Taranto (Sez.)	39	30	4.369	13.180	482	2.332	342	6
Potenza	43	38	3.735	4.215	666	4.368	648	11
Catanzaro	43	61	10.310	23.417	1.808	10.835	1.060	47
Reggio di Calabria	6	34	3.414	4.418	472	3.643	734	3
Palermo	141	239	11.561	13.886	1.715	11.494	862	50
Messina	27	115	4.641	6.256	869	3.551	234	20
Caltanissetta	19	19	1.674	2355	225	1.274	198	18
Catania	111	95	12.219	14.531	1.471	10.724	886	152
Cagliari	38	39	6.276	5.842	972	5.118	713	84
Sassari (Sez.)	27	80	3.046	5.427	822	3.334	556	31
ITALIA	3.004	4.537	501.607	491.463	62.629	342.502	41.458	4.823
NORD-CENTRO	1.756	3.016	357.391	297.451	43.235	203.846	28.964	3.929
MEZZOGIORNO	1.248	1.521	144.216	194.012	19.394	138.656	12.494	894

(a) I decreti ingiuntivi delle Preture comprendono anche quelli in materia di lavoro e di previdenza

Per saperne di più su «giustizia»

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA, *Bollettino penitenziario*. Roma, 1996.
 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA, *Indagini conoscitive monotematiche*.
 Roma, 1996.
 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA, *Rapporto annuale*. Roma, 1996.

Tavola 6. 6 - Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone dalle Preture e dai Tribunali per minorenni, per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	PROVVEDIMENTI EMESSI DALLE PRETURE			PROVVEDIMENTI EMESSI DAL TRIBUNALE PER MINORENNI			ADOZIONI DEI MINORI			
	Provvedimenti circa la potestà dei genitori	Tutele aperte	Curatele aperte	Provvedimenti di urgenza a protezione del minore	Interventi sulla potestà dei genitori	Dichiarazioni di stato di adottabilità	Italiani	Stranieri	Totale	
1992	42.262	8.731	832	6.329	6.406	1.118	868	2.676	3.544	
1993	39.048	12.616	789	6.488	7.736	1.359	985	2.075	3.060	
1994	35.081	12.550	867	7.469	7.257	1.073	1.425	2.140	3.565	
1995	33.873	12.313	858	9.830	5.831	1.113	1.475	2.806	4.281	
1996 - PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO										
Torino	2.734	1.168	142	772	552	96	136	68	204	
Milano	4.283	1.199	100	814	496	135	172	254	426	
Brescia	845	458	36	324	487	48	71	143	214	
Trento	-	105	24	15	62	16	29	39	68	
Bolzano (Sez.) <i>Bozen</i>	68	130	10	-	34	-	4	-	4	
Venezia	1.768	1.158	117	468	224	74	99	208	307	
Trieste	325	275	67	39	28	21	24	60	84	
Genova	222	568	52	1.233	194	57	83	81	164	
Bologna	1.259	817	50	782	292	44	60	180	240	
Firenze	1.110	792	51	338	399	58	71	199	270	
Perugia	229	242	10	197	72	5	14	37	51	
Ancona	204	279	19	14	18	14	34	32	66	
Roma	8.206	1037	51	518	308	147	141	210	351	
L'Aquila	163	158	21	44	136	35	24	61	85	
Campobasso	26	54	2	12	3	9	4	25	29	
Napoli	2.520	1.219	40	541	784	100	129	534	663	
Salerno	261	266	10	47	13	12	21	49	70	
Bari	867	606	29	391	40	44	44	60	104	
Lecce	158	244	8	207	639	78	65	21	86	
Taranto (Sez.)	329	216	6	635	18	28	7	16	23	
Potenza	175	74	4	10	10	7	30	31	61	
Catanzaro	763	201	3	33	123	54	40	56	96	
Reggio di Calabria	144	412	40	3	5	7	3	40	43	
Palermo	2.343	446	15	976	221	81	72	210	282	
Messina	210	232	3	16	17	14	11	35	46	
Caltanissetta	246	139	6	46	2	11	4	29	33	
Catania	1.920	483	35	709	24	101	30	89	119	
Cagliari	488	319	9	574	551	28	17	21	38	
Sassari (Sez.)	-	126	11	41	27	4	16	22	38	
ITALIA	31.866	13.423	971	9.799	5.779	1.328	1.455	2.810	4.265	
NORD-CENTRO	21.253	8.228	729	5.514	3.166	715	938	1.511	2.449	
MEZZOGIORNO	10.613	5.195	242	4.285	2.613	613	517	1.299	1.816	

Tavola 6.7 - Movimento dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatorie per regione

ANNI REGIONI	PRIMO GRADO - PRETURE						GRADO DI APPELLO - TRIBUNALI					
	SOPRAVVENUTI		ESAURITI		PENDENTI A FINE PERIODO		SOPRAVVENUTI		ESAURITI		PENDENTI A FINE PERIODO	
	Previdenza Lavoro e assistenza		Previdenza Lavoro e assistenza		Previdenza Lavoro e assistenza		Previdenza Lavoro e assistenza		Previdenza Lavoro e assistenza		Previdenza Lavoro e assistenza	
1992	166.704	218.731	145.444	157.944	259.366	323.068	21.858	30.337	16.029	19.573	52.594	54.709
1993	188.378	265.787	198.312	203.704	269.166	419.544	20.656	32.898	17.786	30.582	55.270	58.481
1994	194.256	313.563	184.756	214.060	273.441	525.426	20.388	28.781	19.523	26.196	56.385	60.824
1995	195.649	603.971	164.066	276.253	309.582	861.459	19.801	29.526	15.722	26.899	60.224	63.657
1996 - PER REGIONE												
Piemonte	15.511	9.836	14.054	21.664	10.247	20.117	855	1.454	738	1.024	1.256	1.871
Valle d'Aosta	212	388	270	640	194	92	18	21	12	7	11	18
Lombardia	20.904	5.858	19.411	7.370	14.157	17.670	1.691	2.165	1.727	1.769	4.422	4.230
Trentino-Alto Adige	916	567	994	1.000	866	2.882	90	202	100	193	66	198
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>511</i>	<i>213</i>	<i>519</i>	<i>453</i>	<i>588</i>	<i>2.083</i>	<i>34</i>	<i>138</i>	<i>32</i>	<i>130</i>	<i>47</i>	<i>171</i>
<i>Trento</i>	<i>405</i>	<i>354</i>	<i>475</i>	<i>547</i>	<i>278</i>	<i>799</i>	<i>56</i>	<i>64</i>	<i>68</i>	<i>63</i>	<i>19</i>	<i>27</i>
Veneto	5.277	5.546	5.806	5.185	7.857	24.638	578	432	490	559	447	532
Friuli-Venezia Giulia	2.360	2.776	1.729	4.293	3.555	5.399	126	398	168	507	233	580
Liguria	4.508	7.675	3.257	7.593	7.398	12.552	274	747	235	345	367	988
Emilia-Romagna	4.543	15.025	4.296	18.491	4.871	34.109	471	1.694	367	1.317	697	3.660
Toscana	6.283	11.223	6.091	14.732	6.263	27.567	480	1.822	523	1.070	1.029	2.661
Umbria	1.375	2.457	1.287	3.657	2.090	8.102	225	1.279	200	466	345	1.183
Marche	2.930	5.475	2.307	8.110	3.246	24.411	636	810	335	733	965	2.155
Lazio	25.127	32.800	24.664	25.873	40.676	76.740	2.752	5.133	2.595	4.853	18.294	14.687
Abruzzo	3.384	11.857	3.185	12.223	7.238	27.710	469	1.230	358	1.498	661	2.134
Molise	1.223	1.850	1.131	1.626	1.594	6.408	35	1.070	50	165	66	1.140
Campania	57.080	78.715	45.371	74.597	91.699	194.591	4.532	8.049	3.994	3.662	19.158	19.326
Puglia	19.968	46.495	17.953	48.589	49.763	141.461	5.300	3.362	2.976	2.929	6.006	8.286
Basilicata	3.847	9.341	5.109	6.209	11.798	15.629	591	574	323	498	1.528	1.068
Calabria	9.279	44.446	9.593	32.615	29.343	137.859	685	3.368	816	2.136	1.185	4.339
Sicilia	21.981	35.104	17.555	24.426	34.479	69.905	2.125	3.411	3.314	2.674	6.195	6.827
Sardegna	2.485	9.080	2.865	8.087	6.374	16.341	144	1.266	185	1.096	186	1.108
ITALIA	209.193	336.514	186.928	326.980	333.708	864.183	22.077	38.4870	19.506	27.5010	63.117	76.991
NORD-CENTRO	89.946	99.626	84.166	118.608	101.420	254.279	8.196	16.157	7.490	12.843	28.132	32.763
MEZZOGIORNO	119.247	236.888	102.762	208.372	232.288	609.904	13.881	22.330	12.016	14.658	34.985	44.228

Tavola 6.8 - Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento e regione

ANNI REGIONI	ESAURITI CON SEPARAZIONE				Esauriti in totale
	Esauriti senza separazione	Omologazione	Accoglimento	Totale (separazioni concesse)	
1991	12.547	38.120	6.800	44.920	57.467
1992	10.448	38.795	6.959	45.754	56.202
1993	7.776	41.740	6.458	48.198	55.974
1994	5.840	43.156	8.289	51.445	57.285
1995 - PER REGIONE					
Piemonte	1.026	4.755	581	5.336	6.362
Valle d'Aosta	47	169	16	185	232
Lombardia	529	10.271	806	11.077	11.606
Trentino-Alto Adige	120	796	138	934	1.054
<i>Bolzano-Bozen</i>	89	378	109	487	576
<i>Trento</i>	31	418	29	447	478
Veneto	352	3.359	601	3.960	4.312
Friuli-Venezia Giulia	56	1.252	171	1.423	1.479
Liguria	124	2.093	258	2.351	2.475
Emilia-Romagna	454	4.072	383	4.455	4.909
Toscana	186	2.685	566	3.251	3.437
Umbria	36	358	78	436	472
Marche	123	979	121	1.100	1.223
Lazio	933	5.441	1.055	6.496	7.429
Abruzzo	112	754	195	949	1.061
Molise	26	51	23	74	100
Campania	1.074	2.332	979	3.311	4.385
Puglia	531	1.738	453	2.191	2.722
Basilicata	62	175	58	233	295
Calabria	166	538	142	680	846
Sicilia	754	2.201	657	2.858	3.612
Sardegna	93	782	241	1.023	1.116
ITALIA	6.804	44.801	7.522	52.323	59.127
NORD-CENTRO	3.986	36.230	4.774	41.004	44.990
MEZZOGIORNO	2.818	8.571	2.748	11.319	14.137

Tavola 6.9 - Affidamento dei figli nelle separazioni personali dei coniugi, per tipo (a)

ANNI	AFFIDAMENTO DEI FIGLI									
	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE (b)				
	Al padre	Alla madre	Alternativamente al padre e alla madre	Ad altri	Totale	Al padre	Alla madre	Alternativamente al padre e alla madre	Ad altri	Totale
1991	2.260	31.958	319	126	34.663	6,5	92,2	0,9	0,4	100,0
1992	2.404	29.321	521	172	32.418	7,4	90,4	1,6	0,5	100,0
1993	2.093	30.829	462	311	33.695	6,2	91,5	1,4	0,9	100,0
1994	2.291	33.146	416	139	35.992	6,4	92,1	1,1	0,4	100,0
1995	2.038	35.982	586	173	38.779	5,3	92,8	1,5	0,4	100,0

(a) Sono compresi i figli legittimi (nati dall'attuale matrimonio o da matrimonio precedente) legittimati e adottivi. - (b) I totali di riga possono differire da 100 a causa degli arrotondamenti.

Tavola 6.10 - Procedimenti di scioglimento e di cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzi), per modalità di esaurimento e regione

ANNI REGIONI	ESAURITI CON SENTENZA DI SCIoglIMENTO E DI CESSAZIONE				Esauriti in totale
	Esauriti senza sentenza di scioglimento e di cessazione	Scioglimento del matrimonio (a)	Cessazione degli effetti civili (b)	Totale (divorzi concessi)	
1991	2.118	4.335	23.015	27.350	29.468
1992	1.921	4.561	21.436	25.997	27.918
1993	1.405	4.051	19.812	23.863	25.268
1994	1.173	5.367	22.143	27.510	28.683
1995 - PER REGIONE					
Piemonte	160	363	2.168	2.531	2.691
Valle d'Aosta	13	23	84	107	120
Lombardia	153	1.125	4.467	5.592	5.745
Trentino-Alto Adige	25	138	373	511	536
<i>Bolzano-Bozen</i>	15	90	175	265	280
<i>Trento</i>	10	48	198	246	256
Veneto	120	326	1.900	2.226	2.346
Friuli-Venezia Giulia	30	142	478	620	650
Liguria	30	369	1.387	1.756	1.786
Emilia-Romagna	140	608	2.203	2.811	2.951
Toscana	55	451	1.495	1.946	2.001
Umbria	6	57	278	335	341
Marche	4	56	381	437	441
Lazio	687	496	2.593	3.089	3.776
Abruzzo	24	55	271	326	350
Molise	4	2	50	52	56
Campania	116	349	1.033	1.382	1.498
Puglia	107	106	931	1.037	1.144
Basilicata	10	7	71	78	88
Calabria	42	38	370	408	450
Sicilia	144	124	1.144	1.268	1.412
Sardegna	23	96	430	526	549
ITALIA	1.893	4.931	22.107	27.038	28.931
NORD-CENTRO	1.423	4.154	17.807	21.961	23.384
MEZZOGIORNO	470	777	4.300	5.077	5.547

(a) Sentenze riferite a matrimoni contratti a norma del Codice Civile. - (b) Sentenze riferite a matrimoni celebrati con rito religioso regolarmente trascritto.

Tavola 6.11 - Affidamento dei figli nei procedimenti di scioglimento del matrimonio (divorzi) per tipo (a)

ANNI	AFFIDAMENTO DEI FIGLI									
	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE (b)				
	Al padre	Alla madre	Alternativamente al padre e alla madre	Ad altri	Totale	Al padre	Alla madre	Alternativamente al padre e alla madre	Ad altri	Totale
1991	904	10.905	83	63	11.955	7,6	91,2	0,7	0,5	100,0
1992	1.006	11.414	103	65	12.588	8,0	90,7	0,8	0,5	100,0
1993	942	9.867	138	66	11.013	8,6	89,6	1,2	0,6	100,0
1994	954	9.971	92	87	11.104	8,6	89,8	0,8	0,8	100,0
1995	915	11.038	202	64	12.219	7,5	90,3	1,7	0,5	100,0

(a) Sono compresi i figli legittimi (nati dall'attuale matrimonio o da matrimonio precedente) legittimati e adottivi. - (b) I totali di riga possono differire da 100,0 a causa degli arrotondamenti.

Tavola 6.12 - Protesti per titolo protestato e regione (a) (in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	CAMBIALI ORDINARIE		TRATTE		ASSEGNI BANCARI		TOTALE		DI CUI A CARICO DI SOCIETA'	
	Numero	Ammontare (in miliardi)	Numero	Ammontare (in miliardi)	Numero	Ammontare (in miliardi)	Numero	Ammontare (in miliardi)	Numero	Ammontare (in miliardi)
1992	3.576.317	8.330	1.360.463	3.725	615.681	4.655	5.552.461	16.711	1.061.351	5.497
1993	3.700.212	7.804	1.376.786	3.570	653.484	4.371	5.730.462	15.745	1.220.257	6.037
1994	3.305.524	6.939	1.147.486	2.835	552.823	3.680	5.006.219	13.453	1.081.659	5.336
1995	2.578.942	5.293	890.806	2.173	494.996	3.216	3.964.744	10.682	848.977	4.153
1996 - PER REGIONE										
Piemonte	110.528	218	24.866	65	25.055	144	160.449	426	33.469	169
Valle d'Aosta	2.743	7	621	2	317	2	3.681	11	980	6
Lombardia	247.587	690	113.930	389	52.938	346	414.455	1.425	140.999	812
Trentino-Alto Adige	7.792	16	2.836	6	1.384	9	12.012	32	2.686	12
<i> Bolzano-Bozen</i>	2.895	6	1.175	3	609	5	4.679	14	791	4
<i> Trento</i>	4.897	10	1.661	4	775	4	7.333	18	1.895	8
Veneto	65.763	165	25.871	88	19.019	175	110.653	428	33.592	209
Friuli-Venezia Giulia	19.134	43	6.299	18	3.512	28	28.945	90	7.989	46
Liguria	40.137	77	13.846	28	9.249	50	63.232	156	13.110	59
Emilia-Romagna	77.843	189	28.815	91	20.383	139	127.041	419	36.811	211
Toscana	121.968	243	59.517	153	19.838	115	201.323	512	58.561	234
Umbria	29.706	58	14.402	31	4.745	37	48.853	126	14.748	62
Marche	38.082	80	27.453	65	7.061	51	72.596	197	23.877	98
Lazio	326.670	778	100.017	303	84.905	521	511.592	1.602	134.643	703
Abruzzo	71.948	142	37.002	74	12.330	82	121.280	299	23.245	103
Molise	14.945	28	5.066	11	1.914	14	21.925	53	3.792	17
Campania	385.565	789	114.334	255	113.196	758	613.095	1.802	107.427	574
Puglia	257.238	422	55.608	113	30.811	205	343.657	740	44.191	205
Basilicata	30.027	79	9.132	17	3.576	23	42.735	119	7.663	51
Calabria	123.175	221	24.296	38	17.967	121	165.438	380	18.383	80
Sicilia	302.452	509	60.532	119	50.272	295	413.256	923	55.089	233
Sardegna	68.592	124	20.619	139	7.646	43	96.857	305	18.827	171
ITALIA	2.341.895	4.878	745.062	2.006	486.118	3.158	3.573.075	10.045	780.082	4.055
NORD-CENTRO	1.087.953	2.564	418.473	1.240	248.406	1.617	1.754.832	5.424	501.465	2.621
MEZZOGIORNO	1.253.942	2.314	326.589	766	237.712	1.541	1.818.243	4.621	278.617	1.434

(a) Dati riassuntivi della indagine statistica mensile sui protesti. Tra le cambiali ordinarie sono compresi i pagherò o vaglia cambiari e le tratte accettate; tra le tratte sono comprese le tratte non accettate e le tratte a vista.

Tavola 6.13 - Fallimenti dichiarati, per figura giuridica e attività economica dell'impresa, per regione

ANNI REGIONI	FIGURA GIURIDICA			ATTIVITÀ ECONOMICA			
	Totale.	Imprese individuali (a)	Società regolari	Agricoltura	Industria	Commercio e servizi vari	Trasporti credito e assicurazione
1992	13.511	3.595	9.916	148	4.516	7.994	853
1993	15.541	3.553	11.988	134	5.191	9.115	1.101
1994	16.509	3.394	13.115	147	5.537	9.717	1.108
1995	16.016	2.912	13.104	100	5.253	9.675	988
1996 - PER REGIONE							
Piemonte	889	119	770	3	318	519	49
Valle d'Aosta	13	1	12	-	6	4	3
Lombardia	2.529	224	2.305	5	1.063	1.321	140
Trentino-Alto Adige	143	18	125	-	38	93	12
<i> Bolzano-Bozen</i>	55	10	45	-	12	37	6
<i> Trento</i>	88	8	80	-	26	56	6
Veneto	963	134	829	11	386	524	42
Friuli-Venezia Giulia	291	36	255	-	132	142	17
Liguria	458	54	404	1	114	318	25
Emilia-Romagna	877	102	775	8	344	477	48
Toscana	1.133	132	1.001	5	446	634	48
Umbria	259	39	220	9	76	163	11
Marche	343	44	299	1	164	166	12
Lazio	2.263	245	2.018	11	554	1.361	337
Abruzzo	449	93	356	1	267	167	14
Molise	71	17	54	1	35	32	3
Campania	2.149	415	1.734	10	669	1.377	93
Puglia	974	374	600	5	307	633	29
Basilicata	103	41	62	4	52	42	5
Calabria	427	156	271	10	153	252	12
Sicilia	1.358	471	887	11	584	727	36
Sardegna	335	82	253	2	65	255	13
ITALIA	16.027	2.797	13.230	98	5.773	9.207	949
NORD-CENTRO	10.161	1.148	9.013	54	3.641	5.722	744
MEZZOGIORNO	5.866	1.649	4.217	44	2.132	3.485	205

(a) Compresa le società di fatto

Tavola 6.14 - Fallimenti chiusi, ammontare di attivo e passivo per regione
(ammontare in milioni di lire)

ANNI REGIONI	FALLIMENTI CON PRESENZA DI PASSIVO (a)				Revoca o mancanza di massa passiva	Totale
	Numero	AMMONTARE				
		Attivo	Passivo	% (b)		
1992	6.608	925.678	4.666.744	19,8	674	7.282
1993	7.265	975.827	4.747.897	20,6	641	7.906
1994	8.295	1.219.571	6.085.118	19,7	599	8.894
1995	9.126	1.537.347	7.208.148	21,3	473	9.599
1996 - PER REGIONE						
Piemonte	885	194.924	878.642	22,2	24	909
Valle d'Aosta	19	3.693	26.690	13,8	-	19
Lombardia	2.099	371.005	2.390.289	15,5	67	2.166
Trentino-Alto Adige	98	26.219	141.593	18,5	4	102
Bolzano-Bozen	38	3.299	26.107	12,6	2	40
Trento	60	22.919	115.486	19,8	2	62
Veneto	795	153.873	710.735	21,6	19	814
Friuli-Venezia Giulia	276	85.502	254.799	25,7	7	283
Liguria	379	29.459	157.814	18,7	16	395
Emilia-Romagna	867	257.740	959.752	26,9	21	888
Toscana	1040	262.260	741.001	35,4	37	1.077
Umbria	137	17.628	118.504	14,9	3	140
Marche	358	44.904	220.825	20,3	8	366
Lazio	995	94.085	1.001.733	9,4	52	1.047
Abruzzo	324	15.341	85.351	18,0	10	334
Molise	28	1.123	13.574	8,3	-	28
Campania	620	31.115	232.681	13,4	103	723
Puglia	378	47.381	152.681	31,0	34	412
Basilicata	10	987	14.918	6,6	4	14
Catabria	148	2.297	24.114	9,5	8	156
Sicilia	592	8.984	100.295	9,0	33	625
Sardegna	180	13.118	62.202	21,1	7	187
ITALIA	10.228	1.641.641	8.288.194	19,8	457	10.685
NORD-CENTRO	7.948	1.521.294	7.602.377	20,0	258	8.206
MEZZOGIORNO	2.280	120.347	685.816	17,5	199	2.479

(a) Concordato, liquidazione e ripartizione dell'attivo, insufficienza o mancanza d'attivo, pagamento integrale debiti. - (b) Percentuale di attivo sul passivo.

Tavola 6.15 - Movimento dei ricorsi per organo di giustizia amministrativa per grado di giudizio (a)

ANNI	PRIMO GRADO			GRADO DI APPELLO			
	Tribunali Amministrativi Regionali	Consiglio di Stato	Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana	Corte dei Conti	Consiglio di Stato	Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana	Corte dei Conti
SOPRAVVENUTI							
1992	86.789	438	17	28.753	7.614	910	111
1993	100.412	445	29	11.309	8.455	1.081	153
1994	106.100	454	77	18.607	9.931	1.358	235
1995	96.350	477	52	27.307	8.985	1.375	798
1996	92.870	623	22	22.613	9.700	658	1.629
ESAUTIRI							
1992	32.478	920	7	25.339	6.028	296	87
1993	36.715	742	7	29.868	5.573	423	73
1994	39.247	635	5	10.622	8.004	371	193
1995	39.081	626	21	11.636	7.596	334	104
1996	42.685	537	51	18.927	8.073	880	884
PENDENTI A FINE ANNO (b)							
1992	523.482	812	63	303.899	18.135	3.800	222
1993	587.179	920	85	285.340	21.017	4.458	302
1994	668.218	769	186	277.991	21.518	5.439	326
1995	725.487	620	217	293.662	22.907	6.480	1.020
1996	770.364	706	188	297.348	24.534	6.258	1.765

(a) Dati riassuntivi sul movimento dei ricorsi in primo grado e in grado di appello, rilevati dai vari Uffici Giurisdizionali Amministrativi. - (b) Non può effettuarsi il saldo del movimento dei ricorsi alla fine di ciascun periodo a causa di variazioni apportate da alcuni Uffici Giurisdizionali Amministrativi a seguito di controlli.

Tavola 6.16 - Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali (TAR), per ramo di attività

ANNI TRIBUNALI AMMINIS- TRATIVI REGIONALI	ATTIVITÀ ECONOMICHE					ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE							Totale (a)
	Agricol- tura, foreste caccia e pesca	Industria com- mercio e artigianato	Edilizia e urbanis- tica	Trasporti	Credito e assicu- razioni	Attività del P.A. (b)	Lavori pubblici	Pubblico impiego	Istru- zione antichità, belle arti ecc.	Igiene sanità ed ecologia	Elezioni	Altre (c)	
1992	350	3.136	26.861	270	443	7.093	1.393	36.046	2.418	2.157	147	5.406	85.720
1993	490	4.910	34.487	359	127	8.491	1.272	38.265	1.996	2.318	565	5.793	99.073
1994	617	4.315	33.897	306	129	9.279	1.255	42.233	2.286	2.819	389	6.647	104.172
1995	882	4.549	25.477	264	137	11.425	1.178	37.479	3.273	2.320	583	7.116	94.683
1996 - PER REGIONE													
Piemonte	48	200	835	-	-	300	-	691	52	141	2	647	2.916
Valle d'Aosta	4	1	51	-	-	38	6	35	3	4	-	20	162
Lombardia	112	697	2.415	20	4	1.064	78	1.492	333	342	7	716	7.280
Trentino-Alto Adige	24	64	455	1	5	107	55	292	29	41	3	94	1.170
Bolzano-Bozen	9	42	259	-	1	95	7	184	18	26	-	26	667
Trento	15	22	196	1	4	12	48	108	11	15	3	68	503
Veneto	58	356	1.468	27	-	526	108	706	205	231	9	304	3.998
Friuli-Venezia Giulia	5	62	220	9	-	211	24	248	30	41	4	104	958
Liguria	5	110	869	2	5	259	66	626	56	57	8	171	2.234
Emilia-Romagna	79	157	841	19	7	498	61	943	151	80	2	400	3.238
Toscana	59	130	2.266	12	-	45	21	1.128	195	163	-	831	4.850
Umbria	26	40	309	2	-	134	25	363	13	16	1	115	1.044
Marche	3	184	470	-	-	2	-	570	21	16	2	190	1.458
Lazio	177	1.394	3.828	77	11	1.808	50	9.942	871	443	20	869	19.490
Abruzzo	31	88	489	10	11	340	50	853	111	79	7	208	2.277
Molise	-	16	114	1	-	170	6	471	23	8	8	49	866
Campania	8	385	5.347	19	30	1.829	43	4.451	180	330	42	525	13.189
Puglia	57	237	1.461	10	80	729	120	3.888	106	159	19	329	7.195
Basilicata	13	38	190	5	-	227	38	379	21	24	-	48	983
Calabria	14	111	749	32	1	477	120	1.776	184	129	20	395	4.008
Sicilia	76	180	3.148	22	9	1.601	287	4.070	458	144	50	581	10.626
Sardegna	5	81	312	6	20	314	40	2.500	60	55	-	85	3.478
ITALIA	804	4.531	25.837	274	183	10.679	1.198	35.424	3.102	2.503	204	6.681	91.420
NORD-CENTRO	600	3.395	14.027	169	32	4.992	494	17.036	1.959	1.575	58	4.461	48.798
MEZZOGIORNO	204	1.136	11.810	105	151	5.687	704	18.388	1.143	928	146	2.220	42.622

(a) Non sono compresi i ricorsi sopravvenuti "di ottemperanza al giudicato" e quelli "per revocazione". - (b) I dati si riferiscono ai ricorsi aventi per oggetto: contratti, amministrazione e gestione di beni demaniali e patrimoniali, regolamenti, circolari, altre questioni relative a gestioni pubbliche. - (c) I dati si riferiscono ai ricorsi in materia di P.S., di servizio di leva, in materia tributaria, ecc.

Tavola 6.17 - Movimento dei ricorsi e dei procedimenti presso la Corte dei Conti in primo ed unico grado, per materia delle controversie (a) - Anno 1996

MATERIE	Pendenti all'inizio dell'anno (b)	Sopra- venuti	ESAURITI				Pendenti alla fine dell'anno (c)
			Accogli- mento	Rigetto	Altre modalità	Totale	
PENSIONI	290.424	20.689	5.968	9.560	1.659	17.187	293.926
- Civili	99.507	15.557	3.908	3.944	408	8.260	106.804
- Militari	59.034	3.787	930	2.273	463	3.666	59.155
- Di guerra	131.883	1.345	1.130	3.343	788	5.261	127.967
RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	2.082	1.086	522	353	110	985	2.183
- Ad istanza del Procuratore Generale	2.052	1.065	512	348	108	968	2.149
- Ad istanza di parte	30	21	10	5	2	17	34
Giudizi di conto	1.144	827	75	226	439	740	1.231
Altre (d)	12	11	6	9	-	15	8
Totale	293.662	22.613	6.571	10.148	2.208	18.927	297.348

(a) Dati elaborati dall'Ufficio Statistico della Corte dei Conti, essi non comprendono l'attività che la Corte stessa svolge in sede di controllo. - (b) I pendenti iniziali sono stati ricalcolati sulla base di ulteriori verifiche a seguito del decentramento, a livello regionale, dell'attività giurisdizionale della Corte dei Conti. - (c) Sono compresi i ricorsi per pensioni di guerra di ricorrenti deceduti. - (d) Giudizi di cui all'art. 1 legge 14/1/1994 n° 19.

Tavola 6.18 - Atti notarili e convenzioni (a)

ANNI	ATTI NOTARILI (b)			CONVENZIONI CONTENUTE NEGLI ATTI (c)					
	Totale	Di cui pubblici	Società (d)	VENDITE IMMOBILI		Mutui	Vendite autoveicoli	Altre	Totale
				Totale	Di cui fabbricati				
1991	12.099.225	2.488.184	369.267	1.077.840	667.030	450.116	6.404.424	4.025.504	12.327.151
1992	12.053.777	2.422.056	383.318	980.125	596.559	378.245	6.418.119	4.110.609	12.270.416
1993	11.280.404	2.379.301	414.691	1.014.604	664.774	349.633	5.773.158	4.138.261	11.690.347
1994	10.558.798	2.340.125	404.345	996.653	665.404	352.480	5.016.201	4.129.576	10.899.255
1995	10.970.349	2.426.243	441.429	1.033.817	692.053	340.123	5.318.261	4.204.408	11.338.038

(a) Dati parzialmente stimati. - (b) Esclusi i protesti. - (c) I dati relativi alle principali convenzioni notarili riguardano l'attività dei notai e vengono desunti dai repertori esistenti presso gli archivi notarili. - (d) Costituzioni, modificazioni, trasformazioni e fusioni, scioglimenti e liquidazioni.

Tavola 6.19 - Movimento dei procedimenti penali (a)

ANNI	PRIMO GRADO						GRADO DI APPELLO			Corte di cassazione
	Procure presso le Preture Circondariali	G.I.P. presso le Preture Circondariali	Preture	Procure presso i Tribunali	G.I.P. presso i Tribunali	Tribunali	Corti di assise	Corti di appello	Corti di assise di appello	
1992	3.801.215	3.023.525	278.353	562.063	383.681	51.021	378	50.793	392	32.393
1993	3.826.566	2.972.590	353.941	574.894	404.999	51.040	434	59.058	383	38.224
1994	4.136.207	3.417.956	420.855	529.105	475.247	60.865	513	71.985	508	43.023
1995	4.213.411	3.414.914	425.055	576.276	418.895	59.096	494	59.244	464	40.478
1996	4.264.325	3.350.109	434.160	552.479	454.060	68.239	585	73.029	497	46.765
ESAURITI										
1992	3.503.297	2.969.806	232.040	538.969	375.439	41.187	360	32.195	368	33.520
1993	3.491.149	2.978.964	321.481	484.884	372.929	49.660	401	38.754	439	36.527
1994	4.021.299	3.347.427	364.635	552.592	429.817	57.273	528	53.220	442	41.220
1995	4.095.525	3.354.974	321.918	563.054	416.821	48.457	435	52.498	529	43.077
1996	4.038.235	3.302.631	437.266	513.728	491.058	63.743	525	65.668	499	40.411
PENDENTI A FINE ANNO (b)										
1992	1.947.058	484.404	100.196	152.753	134.516	43.721	248	63.712	224	11.736
1993	2.210.882	470.998	136.662	242.560	162.049	43.785	305	87.449	348	13.433
1994	2.415.644	601.960	200.189	218.374	218.670	52.005	334	107.084	336	15.236
1995	2.713.335	607.781	297.631	236.284	206.942	61.831	358	113.893	370	12.637
1996	2.942.923	716.339	292.789	267.891	212.752	64.698	443	120.292	333	18.991

(a) Dati comunicati dalle cancellerie e segreterie degli Uffici giudiziari, riferentesi all'attività dei singoli uffici, comprendenti anche il movimento interno dei procedimenti da uno ad un altro ufficio. - (b) Il saldo del movimento può non corrispondere al numero di pendenti finali a causa del mancato invio dei dati da parte di alcuni uffici giudiziari.

Tavola 6.20 - Movimento dei procedimenti penali a carico dei minori di 18 anni

ANNI	PROCURE PRESSO I TRIBUNALI PER I MINORENNI			G.I.P. PRESSO I TRIBUNALE PER I MINORENNI			TRIBUNALI PER I MINORENNI			SEZIONI PER MINORENNI DELLE CORTI DI APPELLO		
	Soprav- venuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Soprav- venuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Soprav- venuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Soprav- venuti	Esauriti	Pendenti a fine anno
1992	51.352	51.707	17.085	49.702	43.851	27.279	4.578	3.579	3.201	1.211	964	688
1993	48.607	48.377	17.017	45.211	44.251	27.919	5.064	4.462	3.819	1.446	1.277	790
1994	48.485	47.485	18.330	45.033	47.506	25.269	4.932	4.738	3.993	1.728	1.516	905
1995	49.758	46.604	22.317	42.960	42.738	25.184	4.452	3.905	4.501	1.829	1.582	1.081
1996	49.463	50.637	21.112	47.341	44.178	28.069	4.474	4.317	4.551	1.604	1.711	1.023

Tavola 6.21 - Principali modalità di esaurimento dei procedimenti penali - Anno 1996

MODALITA' DI ESAURIMENTO	Pubblico Ministero presso le Preture circondariali	UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI	
		Presso le Preture circondariali	Presso i Tribunali
Decreti di archiviazione	-	3.003.822	356.334
Decreti che dispongono il giudizio ordinario (a)	363.602	47.028	55.728
Decreti di condanna divenuti esecutivi	-	138.030	9.086
Sentenze a seguito di giudizio abbreviato con condanna	-	1.359	5.448
Sentenze a seguito di giudizio abbreviato con assoluzione	-	1.072	1.085
Sentenze di applicazione della pena su richiesta	-	14.459	17.414
MODALITA' DI ESAURIMENTO		Preture	Tribunali
SENTENZE DI :			
- proscioglimento		77.801	5.383
- assoluzione		55.505	10.591
- condanna		223.417	42.582
- di cui: applicazione della pena su richiesta		95.549	16.498

(a) Per gli Uffici del G.I.P. presso le Preture circondariali trattasi di rinvii a giudizio a seguito di opposizione a decreto di condanna.

Tavola 6.22 - Procedimenti penali sopravvenuti, per distretto di Corte di appello e grado del giudizio - Anno 1996

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	PRIMO GRADO					GRADO DI APPELLO			
	Procure presso le Preture	G.I.P. presso le Preture	Preture	Procure presso i Tribunali	G.I.P. presso i Tribunali	Tribunali	Corti di assise	Corti di appello	Corti di assise di appello
Torino	290.474	234.683	26.718	33.684	28.834	2.913	26	4.384	19
Milano	524.001	427.878	24.240	44.298	38.787	6.467	15	5.421	36
Brescia	158.632	136.051	12.671	9.990	15.280	1.819	11	1.854	10
Trento	23.783	18.945	2.311	2.897	2.242	145	3	631	-
Bolzano (Sez.)	19.900	12.491	2.767	2.264	1.462	348	1	2.069	-
Venezia	248.443	213.862	22.204	28.189	31.251	1.636	12	3.480	20
Trieste	88.319	68.176	8.989	12.219	10.497	1.066	5	1.199	3
Genova	164.475	156.396	16.809	32.322	27.600	2.389	15	3.033	15
Bologna	291.169	163.019	24.283	36.166	27.382	2.637	23	3.609	18
Firenze	262.078	245.278	24.564	25.155	20.923	3.464	19	3.406	18
Perugia	48.896	27.598	6.719	5.823	5.015	760	-	890	3
Ancona	80.413	61.137	11.652	8.449	9.685	1.471	-	1.592	4
Roma	517.749	436.738	51.937	52.861	39.783	10.461	40	7.501	45
L'Aquila	85.617	56.283	14.934	34.823	13.489	1.619	6	2.235	6
Campobasso	19.813	11.322	4.664	4.016	2.172	340	1	606	2
Napoli	534.422	394.817	43.661	73.104	50.048	10.732	94	8.142	65
Salerno	117.419	78.720	15.569	13.744	13.343	2.285	24	2.010	20
Bari	119.315	79.364	16.977	35.604	28.245	3.020	20	2.860	19
Lecce	77.732	54.886	10.266	11.409	9.314	1.491	14	1.459	8
Taranto (Sez.)	43.075	32.283	6.587	5.940	4.820	1.309	16	1.103	3
Potenza	28.417	17.692	3.937	5.293	4.419	1.064	6	615	6
Catanzaro	66.829	58.343	13.578	11.234	8.818	2.305	24	2.905	20
Reggio di Calabria	48.930	26.395	6.731	3.663	2.518	520	8	1.215	21
Palermo	139.816	90.583	21.150	17.143	18.946	2.894	56	3.690	42
Messina	44.682	30.752	6.781	7.851	5.458	145	32	1.441	13
Caltanissetta	34.930	19.637	3.982	6.593	5.104	623	26	1.138	7
Catania	154.701	115.073	21.280	17.779	17.058	2.876	70	2.961	50
Cagliari	12.878	53.599	5.612	6.768	7.064	912	11	972	17
Sassari (Sez.)	17.417	28.108	2.587	3.198	4.503	528	7	608	7
ITALIA	4.264.325	3.350.109	434.160	552.479	454.060	68.239	585	73.029	497
NORD-CENTRO	2.718.332	2.202.252	235.864	294.317	258.741	35.576	170	39.069	191
MEZZOGIORNO	1.545.993	1.147.857	198.296	258.162	195.319	32.663	415	33.960	306

Tavola 6.23 - Movimento dei procedimenti penali presso la Corte di cassazione

ANNI	Soprav- venuti	ESAURITI										Pendenti a fine anno	
		GIUDIZI ORDINARI					Totale	GIUDIZI SPECIALI			Totale		
		RICORSI CONTRO SENTENZE DI						IN MERITO A					
		Preture	Tribunali	Corti di appello	Corti di assise di appello	Altri uffici appello	Conflitti	Rimes- sioni	Altri ricorsi				
1992	32.393	4.154	2.620	12.788	476	8	20.046	309	-	13.165	13.474	33.520	11.736
1993	38.224	5.692	3.252	16.522	431	8	25.905	276	43	10.303	10.622	36.527	13.433
1994	43.023	6.754	3.321	17.836	315	6	28.232	364	74	12.550	12.988	41.220	15.236
1995	40.478	8.164	3.506	17.650	339	5	29.664	312	97	13.004	13.413	43.077	12.637
1996	46.765	6.434	3.325	16.845	295	6	26.901	331	91	13.088	13.510	40.411	18.991

Tavola 6.24 - Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale

ANNI	DELITTI							
	VALORI ASSOLUTI				QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI			
	Totale	DI CUI			Totale	DI CUI		
		Omicidi	Lesioni personali volontarie	Rapine, estorsioni, sequestri di persona		Omicidi	Lesioni personali volontarie	Rapine, estorsioni, sequestri di persona
1992	2.740.891	3.216	34.262	63.111	4.823,9	5,7	60,3	111,1
1993	2.679.968	2.878	35.442	62.727	4.699,5	5,0	62,1	110,0
1994	2.792.742	2.737	36.305	57.158	4.884,9	4,8	63,5	100,0
1995	2.938.081	2.965	38.601	53.906	5.129,1	5,2	67,4	94,1
1996	2.974.042	2.842	43.439	57.310	5.175,8	5,0	75,6	99,8

Tavola 6.25 - Delitti e persone denunciate per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale per regione

ANNI REGIONI	DELITTI		PERSONE DENUNCIATE	
	Totale	Di cui di autore ignoto	Totale	Di cui minori di 18 anni
1992	2.740.891	2.342.733	561.230	26.928
1993	2.679.968	2.165.339	550.354	24.451
1994	2.792.742	2.246.602	601.369	25.807
1995	2.938.081	2.424.750	565.366	25.683

1996 - PER REGIONE DEL COMMESSO DELITTO

Piemonte	214.226	182.209	32.776	691
Valle d'Aosta	5.586	4.154	1.443	14
Lombardia	507.667	454.536	61.354	3.932
Trentino-Alto Adige	26.120	22.256	4.244	335
Bolzano-Bozen	13.179	11.786	1.599	219
Trento	12.941	10.470	2.645	116
Veneto	178.566	149.070	31.480	1.135
Friuli-Venezia Giulia	58.560	43.717	14.959	517
Liguria	107.455	88.707	18.031	1.108
Emilia-Romagna	203.404	182.568	26.322	873
Toscana	186.869	156.912	31.725	2.047
Umbria	37.145	31.986	5.722	357
Marche	46.025	31.654	15.087	919
Lazio	527.976	404.703	128.385	3.401
Abruzzo	46.259	33.434	13.830	824
Molise	9.875	7.296	3.016	115
Campania	290.850	261.744	32.434	2.522
Puglia	162.695	120.261	44.590	2.652
Basilicata	15.987	10.684	5.880	474
Calabria	73.973	57.393	18.890	957
Sicilia	232.966	197.114	43.062	2.873
Sardegna	41.766	29.260	13.241	821
ITALIA	2.973.970	2.469.658	546.471	26.567
NORD-CENTRO	2.099.599	1.752.472	371.528	15.329
MEZZOGIORNO	874.371	717.186	174.943	11.238
Estero	72	-	120	1
Totale	2.974.042	2.469.658	546.591	26.56

Tavola 6.26 - Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo la specie del delitto - Anno 1996

SPECIE DEL DELITTO	DELITTI		PERSONE DENUNCIATE	
	Totale	Di cui di autore ignoto	Totale	Di cui minori di 18 anni
Contro la persona	245.004	151.547	88.054	4.464
Contro la famiglia, la moralità pubblica e il buon costume	10.736	1.050	9.559	131
Contro il patrimonio	2.238.523	2.126.425	134.371	16.283
Contro l'economia e la fede pubblica	332.385	148.566	194.128	2.789
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	18.891	52.786	1.423	
Altri delitti	84.123	23.179	67.693	1.478
Totale	2.974.042	2.469.658	546.591	26.568

Tavola 6.27 - Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine per regione - Anno 1996

REGIONI	DELITTI (a)			PERSONE DENUNCIATE (b)		DELITTI PER 100.000 ABITANTI			PERSONE DENUNCIATE PER 100.000 ABITANTI	
	Totale	di cui nei capoluoghi	di cui di autore ignoto	Totale	di cui minori di 18 anni	Totale	di cui nei capoluoghi	di cui di autore ignoto	Totale	di cui minori di 18 anni
Piemonte	167.766	97.443	123.704	55.087	1.647	3.906,9	7.122,5	2.882,8	1.282,8	38,4
Valle d'Aosta	4.316	3.042	2.805	1.829	63	3.620,1	8.667,2	2.352,7	1.534,1	52,8
Lombardia	470.654	242.811	375.696	117.082	4.473	5.253,6	11.640,4	4.193,7	1.306,9	49,9
Trentino-Alto Adige	25.807	11.106	17.623	9.873	421	2.809,0	5.541,3	1.918,2	1.074,6	45,8
<i>Bolzano-Bozen</i>	13.633	6.106	9.092	5.284	286	3.000,7	6.298,2	2.001,2	1.163,0	62,9
<i>Trento</i>	12.174	5.000	8.531	4.589	135	2.621,5	4.832,1	1.837,0	988,2	29,1
Veneto	167.492	76.054	126.878	51.077	2.075	3.761,5	7.317,7	2.849,4	1.147,1	46,6
Friuli-Venezia Giulia	55.086	32.784	41.011	18.104	593	4.643,7	8.138,2	3.457,2	1.526,2	50,0
Liguria	99.511	69.878	76.024	27.636	937	6.028,3	8.163,2	4.605,5	1.674,2	56,8
Emilia-Romagna	175.298	104.091	135.974	49.091	1.537	4.451,5	7.063,1	3.452,9	1.246,6	39,0
Toscana	146.664	91.426	112.131	43.390	1.812	4.161,1	7.229,6	3.181,3	1.231,0	51,4
Umbria	19.800	10.015	14.287	7.130	131	2.385,8	3.826,1	1.721,5	859,1	15,8
Marche	35.964	13.431	19.819	20.121	517	2.484,4	4.761,6	1.369,1	1.390,0	35,7
Lazio	322.557	226.816	267.312	71.213	1.471	6.182,6	7.795,4	5.123,7	1.365,0	28,2
Abruzzo	32.303	15.794	17.214	18.988	398	2.536,2	5.328,9	1.351,5	1.490,8	31,2
Molise	6.602	2.960	2.902	4.518	102	1.996,4	4.058,9	877,5	1.366,2	30,8
Campania	229.259	90.630	147.127	107.469	1.696	3.962,7	6.556,6	2.543,1	1.857,6	29,3
Puglia	150.720	67.654	107.317	57.744	1.507	3.687,2	7.535,0	2.625,4	1.412,6	36,9
Basilicata	11.540	4.320	5.627	7.951	184	1.898,5	3.531,3	925,7	1.308,0	30,3
Calabria	56.549	23.682	36.027	34.778	791	2.726,4	5.268,3	1.736,9	1.676,7	38,1
Sicilia	182.458	95.247	137.046	66.842	2.144	3.577,0	5.586,6	2.686,8	1.310,4	42,0
Sardegna	62.645	25.071	47.038	21.267	870	3.767,1	6.841,0	2.828,6	1.278,9	52,3
ITALIA	2.422.991	1.304.255	1.813.562	791.190	23.369	4.216,8	7.464,7	3.156,2	1.376,9	40,7
NORD-CENTRO	1.690.915	978.897	1.313.264	471.633	15.677	4.627,9	8.037,2	3.594,3	1.290,8	42,9
MEZZOGIORNO	732.076	325.358	500.298	319.557	7.692	3.498,9	6.147,3	2.391,1	1.527,3	36,8

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) né da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale. - (b) Le persone denunciate sono computate tante volte quanti sono i delitti per i quali sono state denunciate.

Tavola 6.28 - Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine, per specie del delitto (a)

DELITTI	DELITTI					
	TOTALE			DI AUTORE IGNOTO		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Strage (art. 422 C.P.)	4	5	9	2	1	1
Omicidi dolosi consumati	956	1.000	943	582	554	526
Infanticidi	13	12	10	3	5	1
Omicidi preterintenzionali	39	30	48	7	2	11
Tentati omicidi	1.722	1.773	1.688	552	599	558
Omicidi colposi	1.895	1.784	1.688	172	135	183
Lesioni dolose	20.873	21.448	23.716	3.427	3.871	4.827
Violenze sessuali	869	946	1.151	150	165	209
Furti semplici e aggravati	1.333.089	1.338.446	1.393.974	1.250.797	1.256.637	1.313.590
Rapine	29.981	28.614	31.244	24.151	23.047	25.397
Estorsioni	3.340	3.261	3.842	841	759	879
Sequestri di persona	809	832	962	250	275	333
Associazione per delinquere (art. 416 C.P.)	1.134	1.048	1.017	14	-	-
Associazione di tipo mafioso (art. 416/bis C.P.)	236	200	182	1	-	-
Incendi dolosi	9.259	8.402	8.138	8.316	7.552	7.324
Attentati dinamitardi e/o incendiari	1.588	1.355	1.147	1.481	1.250	1.079
Truffe	40.604	39.295	53.043	17.622	17.241	29.714
Contrabbando	50.066	57.675	49.565	1.818	1.392	1.561
Produzione, commercio, ecc. di stupefacenti	38.290	38.269	38.954	1.690	1.984	1.379
Sfruttamento, favoreggiamento, ecc. della prostituzione	2.761	2.756	3.566	104	120	291
Altri delitti	635.920	720.337	808.104	306.992	376.448	425.699
Totale	2.173.448	2.267.488	2.422.991	1.618.972	1.692.037	1.813.562

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) né da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

Tavola 6.29 - Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'ordine, per specie di delitto - Anno 1996

DELITTI	DELITTI (a)						PERSONE DENUNCIATE (b)	
	Totale	Per 100.000 abitanti	DI AUTORE		NEI CAPOLUOGHI		Totale	Di cui minori di 18 anni
			Nota	Ignota	Totale	Per 100.000 abitanti		
Strage (art. 422 C.P.)	9	-	8	1	8	-	8	-
Omicidi dolosi consumati	943	1,6	417	526	346	2,0	628	11
Infanticidi	10	-	9	1	4	-	13	1
Omicidi preterintenzionali	48	0,1	37	11	15	0,1	46	4
Tentati omicidi	1.688	2,9	1.130	558	741	4,2	1.554	44
Omicidi colposi	1.688	2,9	1.505	183	510	2,9	1.745	16
Lesioni dolose	23.716	41,3	18.889	4.827	11.173	63,9	22.919	593
Violenze sessuali	1.151	2,0	942	209	547	3,1	1.172	75
Furti semplici e aggravati	1.393.974	2425,9	80.384	1.313.590	784.542	4490,2	106.607	9.500
Rapine	31.244	54,4	5.847	25.397	18.559	106,2	8.908	583
Estorsioni	3.842	6,7	2.963	879	1.653	9,5	4.453	129
Sequestri di persona	962	1,7	629	333	507	2,9	1.062	41
Associazione per delinquere (art. 416 C.P.)	1.017	1,8	1.017	-	547	3,1	9.924	68
Associazione di tipo mafioso (art. 416/bis C.P.)	182	0,3	182	-	108	0,6	2.731	7
Incendi dolosi	8.138	14,2	814	7.324	3.496	20,0	1.120	83
Attentati dinamitardi e/o incendiari	1.147	2,0	68	1.079	326	1,9	102	9
Truffe	53.043	92,3	23.329	29.714	28.161	161,2	29.763	139
Contrabbando	49.565	86,3	48.004	1.561	26.215	150,0	51.139	554
Produzione, commercio, ecc. di stupefacenti	38.954	67,8	37.575	1.379	22.328	127,8	48.408	1.503
Sfruttamento, favoreggiamento, ecc. della prostituzione	3.566	6,2	3.275	291	1.741	10,0	4.387	24
Altri delitti	808.104	1406,4	382.405	425.699	402.728	2305,0	494.501	9.985
Totale	2.422.991	4216,8	609.429	1.813.562	1.304.255	7464,7	791.190	23.369

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) né da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale. - (b) Le persone denunciate sono computate tante volte quanti sono i delitti per i quali sono state denunciate.

Tavola 6.30 - Condannati secondo il delitto commesso ed alcuni caratteri (a)

ANNI CARATTERI	DELITTI										
	OMICIDIO		LESIONI PERSONALI		Furti	Rapine, estorsioni, sequestri di persone	Truffe	Emissione assegni a vuoto	Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	Altri delitti	Totale
	Volontario	Colposo	Volontarie	Colpose							
1992	590	6.308	2.103	2.006	32.369	6.607	1.804	44.417	4.799	76.359	177.362
1993	698	5.503	2.610	2.446	33.444	7.235	1.786	45.912	6.256	87.385	193.275
1994	577	4.140	2.819	2.689	32.254	7.780	2.019	52.741	7.802	93.810	206.631
1995	677	3.116	2.842	2.532	29.799	7.432	2.419	49.523	8.982	97.159	204.481
1996 - PER ALCUNI CARATTERI											
SESSO											
Maschi	538	3.293	3.106	3.077	28.839	7.910	2.051	42.488	11.226	101.838	204.366
Femmine	14	342	388	289	6.818	556	1.020	13.970	1.291	16.368	41.056
CLASSI DI ETÀ'											
14-15	5	-	14	2	957	132	1	-	30	241	1.382
16-17	19	2	30	1	1.399	310	2	-	104	735	2.602
18-24	155	1.044	824	300	12.618	3.498	307	7.238	3.623	23.726	53.333
25-34	202	1.013	1.011	661	11.862	3.117	799	18.526	4.562	38.128	79.881
35-44	81	667	694	826	4.409	914	796	15.761	2.153	26.158	52.459
45-54	55	498	484	929	2.251	298	615	10.033	1.234	17.055	33.452
55-64	24	282	308	467	1.184	57	388	3.853	613	8.753	15.929
65 e più	10	127	116	180	528	22	155	1.032	157	2.888	5.215
Non indicata	1	2	13	-	449	118	8	15	41	522	1.169
PENA INFLITTA											
Solo multa	-	284	979	3.107	10.374	40	744	46.864	4.615	44.855	111.862
AMMONTARE DELLA MULTA (b)											
fino a 100	-	-	5	28	296	-	4	2.275	23	3.585	6.216
101-300	-	-	11	402	623	17	20	10.758	31	9.405	21.267
301-600	-	5	29	1.275	2.403	14	21	10.516	1.059	9.221	24.543
601-1.000	-	2	207	763	1.516	7	33	8.196	533	6.143	17.400
1.001-2.000	-	57	413	425	4.081	-	186	7.983	1.956	8.374	23.475
2.001-5.000	-	140	268	190	1.240	2	414	6.388	763	5.831	15.236
5.001-10.000	-	78	45	20	211	-	65	710	243	1.493	2.865
oltre 10.000	-	2	1	4	4	-	1	38	7	803	860
RECLUSIONE	552	3.351	2.515	259	25.283	8.426	2.327	9.594	7.902	73.351	133.560
- fino a 1 mese	-	-	43	78	2.892	17	36	1.025	1.390	4.431	9.912
- 1-3 mesi	-	149	1.224	134	6.562	40	558	5.702	1.761	11.573	27.703
- 3-6 mesi	-	2.055	695	34	9.970	217	1.037	2.656	3.234	17.052	36.950
- 6-12 mesi	-	1.005	319	12	4.915	1.479	571	187	1.316	17.807	27.611
- 1-2 anni	20	129	187	1	811	4.563	109	19	182	16.347	22.368
- 2-3 anni	20	5	23	-	89	1.006	13	1	11	2.252	3.420
- 3-5 anni	71	5	20	-	38	799	3	3	5	2.327	3.271
- 5-10 anni	142	3	3	-	5	268	-	-	3	1.378	1.802
- oltre 10 anni	299	-	1	-	1	37	-	1	-	184	523
PRECEDENTI PENALI											
Con precedenti	370	778	1.663	1.173	21.545	5.528	1.402	41.485	7.398	71.763	153.105
Senza precedenti	182	2.857	1.831	2.193	14.112	2.938	1.669	14.973	5.119	46.443	92.317
Totale	552	3.635	3.494	3.366	35.657	8.466	3.071	56.458	12.517	118.206	245.422

(a) I dati si riferiscono ai condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio, con provvedimento divenuto irrevocabile, per delitti consumati o tentati previsti dal Codice penale o da leggi speciali. I condannati con un unico provvedimento per più delitti sono classificati in relazione al delitto per il quale è comminata la pena più grave. Sono esclusi i condannati per sole contravvenzioni. - (b) Migliaia di lire.

Tavola 6.31 - Condannati secondo la contravvenzione commessa ed alcuni caratteri (a) - Anno 1996

CARATTERI	CONTRAVVENZIONI											Totale
	CODICE DELLA STRADA		CODICE PENALE			LEGGI SPECIALI					Altre leggi	
	Guida sotto l'influenza dell'alcool o di droghe	Altre	Ordin pubblico e tranquillità pubblica	Altre	Evasione d'imposta sui redditi e sul valore agg.to	Inquinamento delle acque pubbliche	Igiene alimentare (b)	Norme in materia edilizia	Smaltimento dei rifiuti industriali	Altre		
SESSO												
Maschi	14.889	11.996	8.265	10.167	5.697	2.475	3.622	3.046	3.589	20.095	4.417	88.258
Femmine	504	783	2.033	1.096	1.529	428	941	1.360	479	2.618	590	12.361
CLASSI DI ETA'												
14-15	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	4
16-17	1	40	11	12	-	-	-	-	-	22	1	87
18-24	2.738	4.521	1.482	1.627	121	42	248	64	54	2.526	394	13.817
25-34	5.442	4.210	2.673	3.338	1.166	339	1.018	587	683	6.446	1.188	27.090
35-44	3.012	2.094	2.064	2.553	1.984	611	1.069	1.044	1.060	5.006	1.126	21.623
45-54	2.396	1.134	1.851	1.920	2.084	833	1.092	1.164	1.197	4.211	1.066	18.948
55-64	1.394	588	1.325	1.196	1.344	707	817	976	778	3.052	791	12.968
65 e più	410	190	892	617	527	371	319	571	296	1.448	441	6.082
PENA INFLITTA												
Sola ammenda	14.232	8.360	9.855	9.328	6.179	2.716	4.249	441	3.326	17.664	4.953	81.303
AMMONTARE DELL'AMMENDA (c)												
fino a 100	11	263	3.167	1.927	255	37	14	16	8	2.781	1.271	9.750
101-500	633	531	6.034	5.083	2.067	788	746	91	837	7.147	3.280	27.237
501-1.000	6.628	1.203	465	1.103	1.583	746	2.064	67	1.030	3.334	346	18.569
1.001-2.000	6.233	2.464	110	474	1.089	400	1.059	52	773	2.407	47	15.108
2.001-5.000	705	3.784	67	682	575	363	326	79	528	1.499	9	8.617
oltre 5.000	22	115	12	59	610	382	40	136	150	496	-	2.022
ARRESTO												
- fino a 1 mese	1.161	4.419	443	1.935	1.047	187	314	3.965	742	5.049	54	19.316
- 1-2 mesi	1.073	567	244	286	66	73	227	2.970	251	2.538	30	8.325
- 2-3 mesi	51	2.424	87	492	343	72	54	632	151	1.328	16	5.650
- 3-6 mesi	19	851	61	303	228	20	24	213	161	546	6	2.432
- 6-12 mesi	15	548	47	573	314	18	6	114	156	520	2	2.313
- 6-12 mesi	2	21	4	243	85	4	3	32	22	92	-	508
- oltre 12 mesi	1	8	-	38	11	-	-	4	1	25	-	88
PRECEDENTI PENALI												
Con precedenti	6.533	6.551	4.960	6.570	4.327	1.384	2.302	1.565	1.823	12.359	2.982	51.356
Senza precedenti	8.860	6.228	5.338	4.693	2.899	1.519	2.261	2.841	2.245	10.354	2.025	49.263
Totale	15.393	12.779	10.298	11.263	7.226	2.903	4.563	4.406	4.068	22.713	5.007	100.619

(a) I dati si riferiscono ai condannati per sole contravvenzioni (sono esclusi pertanto i condannati in concomitanza per uno o più delitti) in qualsiasi fase o grado di giudizio, con provvedimento divenuto irrevocabile. I condannati con un unico provvedimento per più contravvenzioni sono classificati in relazione alla prima contravvenzione iscritta. (b) Norme igieniche per la produzione e vendita alimentare. (c) Migliaia di lire.

Tavola 6.32 - Suicidi e tentativi di suicidio, per regione - Anno 1996 (a)

REGIONI	SUICIDI (b)		TENTATIVI DI SUICIDIO	
	Totale	valori per 100.000 abitanti	Totale	valori per 100.000 abitanti
Piemonte	557	13,0	343	8,0
Valle d'Aosta	16	13,4	31	26,1
Lombardia	746	8,3	653	7,3
Trentino-Alto Adige	85	9,3	93	10,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	56	12,4	65	14,4
<i>Trento</i>	29	6,3	28	6,0
Veneto	428	9,6	357	8,0
Friuli-Venezia Giulia	168	14,1	171	14,4
Liguria	229	13,8	350	21,2
Emilia-Romagna	387	9,8	409	10,4
Toscana	282	8,0	395	11,2
Umbria	87	10,5	63	7,6
Marche	139	9,6	121	8,4
Lazio	254	4,9	164	3,1
Abruzzo	85	6,7	84	6,6
Molise	39	11,8	13	3,9
Campania	263	4,6	173	3,0
Puglia	193	4,7	118	2,9
Basilicata	37	6,1	38	6,2
Calabria	101	4,9	79	3,8
Sicilia	314	6,2	388	7,6
Sardegna	177	10,7	70	4,2
ITALIA	4.587	8,0	4.113	7,2
NORD-CENTRO	3.378	9,3	3.150	8,6
MEZZOGIORNO	1.209	5,8	963	4,6

- (a) I dati riportati nella presente tavola derivano da risultanze incrociate tra due modelli di rilevazione, uno individuale e l'altro riepilogativo, relativi a due distinte rilevazioni svolte a cura del Ministero dell'Interno. Nelle tavole successive, sono invece riportate le informazioni desunte dai soli modelli individuali fatti pervenire all'Istat.
- (b) I dati differiscono da quelli del "morti per causa" delle Tavv. 3.12 e 3.13 poiché, effettuandosi la rilevazione in momenti diversi, nell'intervallo possono accertarsi fatti che permettono una più esatta classificazione della causa di morte (es. da tentativo di suicidio a suicidio; da suicidio a omicidio, ecc.).

Per saperne di più su «giustizia»

ISTAT, *La criminalità attraverso le statistiche: anni 1988-91*. Roma, 1994, (Note e relazioni, n. 1).

ISTAT, *I minorenni e la giustizia ed altri aspetti della condizione minorile: anni 1987-92*. Roma, 1994, (Note e relazioni, n. 3).

ISTAT, *Statistiche giudiziarie penali: anno 1995*. Roma, 1996, (Annuario, n. 4).

ISTAT, *Statistiche giudiziarie civili: anno 1994*. Roma, 1996, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).

ISTAT, *Giustizia*, in *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.

OSSERVATORIO NAZIONALE SUL FENOMENO DELLA TOSSICODIPENDENZA HIV E SINDROMI CORRELATE IN AMBITO PENITENZIARIO E SUGLI INTERVENTI RIABILITATIVI, *Bion bollettino*, Roma 1997.

Tavola 6.33 - Suicidi e tentativi di suicidio, secondo alcuni caratteri (a)

ANNI CARATTERI	SUICIDI (b)				TENTATIVI DI SUICIDIO			
	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi
ANNI								
1992	2.989	1.049	4.038	74,0	1.204	1.270	2.474	48,7
1993	3.108	1.011	4.119	75,5	1.396	1.529	2.925	47,7
1994	2.966	964	3.930	75,5	1.491	1.631	3.122	47,8
1995	2.926	985	3.911	74,8	1.614	1.725	3.339	48,3
1996 - PER ALCUNI CARATTERI								
CLASSI DI ETÀ'								
Meno di 14 anni	3	1	4	75,0	1	4	5	20,0
14 - 17	32	9	41	78,0	21	119	140	15,0
18 - 24	202	45	247	81,8	220	275	495	44,4
25 - 44	767	233	1.000	76,7	783	791	1.574	49,7
45 - 64	824	327	1.151	71,6	393	451	844	46,6
65 e più	855	343	1.198	71,4	209	185	394	53,0
STATO CIVILE								
Celibi o nubili	975	229	1.204	81,0	805	711	1.516	53,1
Coniugati	1219	399	1.618	75,3	591	750	1.341	44,1
Vedovi	303	256	559	54,2	72	170	242	29,8
Separati o già coniugati	186	74	260	71,5	159	194	353	45,0
TITOLO DI STUDIO								
Analfabeta; sa leggere e scrivere	138	65	203	68,0	67	56	123	54,5
Licenza elementare	934	358	1.292	72,3	351	340	691	50,8
Licenza media inferiore	1206	389	1.595	75,6	962	1.140	2.102	45,8
Licenza superiore e laurea	405	146	551	73,5	247	289	536	46,1
CONDIZIONE								
Occupato	993	169	1.162	85,5	596	358	954	62,5
Ricerca nuova occupazione	213	13	226	94,2	252	91	343	73,5
In cerca di prima occupazione	137	31	168	81,5	239	187	426	56,1
Casalinga	-	425	425	-	-	813	813	-
Studente	92	37	129	71,3	67	174	241	27,8
Militare di leva	8	-	8	100,0	12	-	12	100,0
Persona ritirata dal lavoro	1111	252	1.363	81,5	335	159	494	67,8
Inabile	96	22	118	81,4	66	28	94	70,2
Ignota o non indicata	33	9	42	78,6	60	15	75	80,0
SETTORE DI ATTIVITÀ (f)								
Agricoltura	137	8	145	94,5	45	10	55	81,8
Industria	294	34	328	89,6	206	77	283	72,8
Altre attività	775	140	915	84,7	597	362	959	62,3
POSIZIONE								
Imprenditore o libero professionista	112	9	121	92,6	46	12	58	79,3
Lavoratore in proprio	259	24	283	91,5	128	54	182	70,3
Dirigente o impiegato	169	71	240	70,4	81	107	188	43,1
Operaio o coadiuvante	666	78	744	89,5	593	276	869	68,2
MOVENTE								
MALATTIE	1285	604	1.889	68,0	687	837	1.524	45,1
- fisiche	312	89	401	77,8	96	67	163	58,9
- psichiche	973	515	1.488	65,4	591	770	1.361	43,4
Motivi affettivi (c)	273	78	351	77,8	352	488	840	41,9
Motivi d'onore (d)	13	3	16	81,3	14	3	17	82,4
Motivi economici (e)	141	12	153	92,2	110	58	168	65,5
Ignoto	971	261	1.232	78,8	464	439	903	51,4
MEZZO DI ESECUZIONE								
Avvelenamento	92	85	177	52,0	422	893	1.315	32,1
Asfissia di gas	253	47	300	84,3	174	87	261	66,7
Impiccagione	1039	222	1.261	82,4	117	32	149	78,5
ARMA	448	48	496	90,3	324	183	507	63,9
- da taglio	48	18	66	72,7	268	176	444	60,4
- da fuoco	400	30	430	93,0	56	7	63	88,9
Precipitazione	350	319	669	52,3	201	210	411	48,9
Annegamento	140	101	241	58,1	57	46	103	55,3
Investimento	71	28	99	71,7	38	26	64	59,4
Altra	290	108	398	72,9	294	348	642	45,8
Totale	2.683	958	3.641	73,7	1.627	1.825	3.452	47,1

(a) Dati rilevati a mezzo di modelli individuali, compilati dagli Uffici della Polizia di Stato e dai Comandi dell'Arma dei Carabinieri in base alle notizie contenute nel rapporto o verbale di denuncia di suicidio o tentativo di suicidio che viene trasmesso all'Autorità giudiziaria. Cfr. anche corrispondente nota a tavola precedente. (b) Cfr. corrispondente nota a tavola precedente. - (c) Dispiaceri amorosi, dissidi in famiglia, dispiaceri familiari, ecc. - (d) Seduzione, diffamazione, ecc. - (e) Dissesti finanziari, indigenza, ecc. - (f) Il totale dei casi per settore di attività può non corrispondere al totale per posizione a causa di mancate indicazioni nel questionario di rilevazione.

Tavola 6.34 - Flusso di entrata e di uscita e posizione giuridica dei presenti negli Istituti penitenziari a fine anno

ANNI ISTITUTI	ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTA' (a)		USCITI IN LIBERTA'		PRESENTI A FINE ANNO					
	MF	F	MF	F	POSIZIONE GIURIDICA			Totale	DI CUI	
					A disposi- zione del- l'Autorità	Condan- nati	Sottoposti a misure di sicurezza		Femmine	Minori di 18 anni
1992	93.774	7.582	69.224	5.414	26.444	19.855	1.289	47.588	2.653	319
1993	99.072	7.712	77.692	6.068	26.276	22.617	1.319	50.212	2.518	347
1994	100.829	8.084	82.692	6.614	24.324	25.630	1.277	51.231	2.310	325
1995	93.051	7.289	79.081	5.846	19.426	27.027	1.306	47.759	2.142	274
1996 - PER TIPO DI ISTITUTO										
Di custodia cautelare	84.396	6.532	75.597	5.960	16.872	20.612	75	37.559	1.757	24
Per l'esecuzione delle pene	2.845	134	4.084	151	1.299	7.765	22	9.086	180	-
Per l'esecuzione delle misure di sicurezza	484	15	427	18	49	221	1.134	1.404	66	1
Per minorenni	1.792	380	1.439	341	270	245	-	515	46	244
Totale	89.517	7.061	81.547	6.470	18.490	28.843	1.231	48.564	2.049	269

(a) Nella voce entrati dallo stato di libertà sono compresi i condannati, gli internati, gli imputati e i fermati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano ad un qualsiasi regime penitenziario.

Tavola 6.35 - Entrati negli Istituti penitenziari per classe di età, stato civile, cittadinanza e sesso

ANNI	CLASSI DI ETA' (in anni)						STATO CIVILE			CITTADINANZA		Totale
	Meno di 18	18-20	21-24	25-34	35-49	50 e più	Celibi e nubili	Coniugati	Vedovi, separati e divorziati	Italiani	Stranieri	
MASCHI E FEMMINE												
1992	969	10.068	20.138	41.748	15.919	4.932	69.348	20.537	3.889	77.456	16.318	93.774
1993	2.451	10.210	18.493	39.293	21.351	7.274	60.345	32.528	6.199	77.833	21.239	99.072
1994	1.531	9.594	18.636	42.877	21.601	6.590	64.803	29.648	6.378	74.654	26.175	100.829
1995	1.314	8.399	16.542	38.930	21.465	6.401	58.696	28.209	6.146	68.496	24.555	93.051
1996	1.195	7.936	15.700	37.840	20.796	6.050	57.205	26.406	5.906	64.124	25.393	89.517
FEMMINE												
1992	100	607	2.283	3.279	971	342	3.791	3.035	756	6.040	1.542	7.582
1993	352	808	1.301	3.011	1.655	585	4.196	2.314	1.202	5.859	1.853	7.712
1994	325	784	1.443	3.182	1.750	600	4.448	2.385	1.251	5.710	2.374	8.084
1995	301	683	1.268	2.858	1.651	528	4.086	2.096	1.107	4.889	2.400	7.289
1996	299	755	1.247	2.620	1.604	536	4.039	2.026	996	4.681	2.380	7.061

Tavola 6.36 - Detenuti condannati presenti a fine anno secondo la pena inflitta e il sesso (a)

ANNI	Arresto	RECLUSIONE							Ergastolo	Totale	Di cui minori di 18 anni
		MESI			ANNI						
		Meno di 6	6 - 12	1 - 2	2 - 5	5 - 10	10 - 15	15 - 30			
MASCHI E FEMMINE											
1992	120	2.444	2.741	3.331	5.546	2.313	1.195	1.805	360	19.855	69
1993	188	2.740	3.087	3.601	6.457	3.058	1.353	1.753	380	22.617	86
1994	308	3.383	3.497	4.008	7.034	3.588	1.500	1.916	396	25.630	72
1995	298	2.405	3.283	3.780	7.137	4.944	2.001	2.800	379	27.027	53
1996	373	1.458	2.115	3.262	7.205	7.317	2.784	3.828	501	28.843	51
FEMMINE											
1992	8	146	163	180	327	130	44	67	37	1.102	11
1993	13	123	152	207	386	172	51	48	35	1.187	18
1994	18	111	186	196	342	179	59	46	27	1.164	12
1995	7	149	193	191	342	207	53	50	30	1.222	10
1996	14	90	90	141	400	354	98	72	37	1.296	6

(a) Ai condannati per più reati viene attribuita la pena complessiva risultante dalla sentenza.

Tavola 6.37 - Entrati negli Istituti di prevenzione e di pena, sottoposti a screening, risultati positivi all'HIV per sesso e tossicodipendenti per reato e cittadinanza (a)

ANNI	ENTRATI											
	TOTALE		SOTTOPOSTI A SCREENING VOLONTARIO		RISULTATI POSITIVI ALL'HIV		TOSSICODIPENDENTI					
	MF	F	MF	F	MF	F	Per reati di droga	Per altri reati	Totale	DI CUI STRANIERI		
									Per reati di droga	Per altri reati	Totale	
1992	93.774	7.489	40.848	5.054	18.898	14.302	33.200	3.111	1.534	4.645
1993	99.072	7.712	42.489	3.504	16.406	16.147	32.553	2.584	1.920	4.504
1994	100.829	8.084	40.276	3.066	16.430	15.035	31.465	3.355	2.215	5.570
1995	93.051	7.289	34.628	2.792	3.042	282	13.867	13.662	27.529	3.228	2.068	5.296
1996	89.517	7.061	33.531	2.506	2.000	294	14.694	13.562	28.256	4.253	2.368	6.621

(a) Il test per l'accertamento della tossicodipendenza deriva dalla visita medica all'ingresso, obbligatoria per tutti i detenuti, mentre quello relativo all'accertamento della sieropositività può essere effettuato solo su base volontaria.

Tavola 6.38 - Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena, tossicodipendenti, affetti da HIV e da AIDS conclamata (a)

ANNI	Totale	Tossico-dipendenti	SIEROPOSITIVI		Totale	Affetti da AIDS
			Tossico-dipendenti	Non tossico-dipendenti		
1992	47.588	14.818	3.377	153	3.530	50
1993	50.212	15.135	3.170	237	3.407	86
1994	51.231	14.742	2.583	189	2.772	30
1995	47.759	13.488	1.962	270	2.232	62
1996	48.564	13.859	1.860	244	2.104	74

(a) Il test per l'accertamento della tossicodipendenza deriva dalla visita medica all'ingresso, obbligatoria per tutti i detenuti, mentre quello relativo all'accertamento della sieropositività può essere effettuato solo su base volontaria.

Tavola 6.39 - Presenti negli Istituti di prevenzione e di pena e tossicodipendenti per cittadinanza, sesso e regione e capienza degli Istituti di prevenzione e di pena - Anno 1996

REGIONI	DETENUTI				DETENUTI TOSSICODIPENDENTI				POSTI LETTO				Totale
	TOTALE		DI CUI STRANIERI		TOTALE		DI CUI STRANIERI		Per maschi	Per femmine	Per semiliberi	Nei centri diagnostici terapeutici	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F					
Piemonte	3.857	162	861	24	1.349	85	287	3	3.051	153	229	22	3.455
Valle d'Aosta	145	4	52	2	63	1	23	-	130	18	6	-	154
Lombardia	6.945	477	1.715	115	1.946	164	435	18	2.947	290	238	192	3.667
Trentino-Alto A.	343	23	120	-	163	18	68	-	237	48	29	-	314
Veneto	1.959	118	630	27	731	47	204	2	1.294	185	111	-	1.590
Friuli-V. Giulia	602	26	178	10	228	12	44	-	472	42	40	-	554
Liguria	1.112	71	406	13	384	34	119	7	918	52	62	10	1.042
Emilia-R.	2.748	104	755	29	1.008	55	272	4	1.754	194	251	18	2.217
Toscana	3.714	117	1.023	33	832	72	109	1	3.287	167	246	78	3.778
Umbria	874	60	189	12	236	22	67	2	630	82	48	51	811
Marche	622	13	105	2	144	6	22	-	564	24	43	-	631
Lazio	4.667	325	1.364	122	1.879	83	635	6	3.701	394	146	85	4.326
Abruzzo	1.387	34	307	6	513	11	114	-	1.208	90	142	-	1.440
Molise	301	7	55	2	82	3	20	-	315	12	17	-	344
Campania	6.185	210	441	38	1.348	47	118	7	4.349	398	205	181	5.133
Puglia	3.344	106	169	4	931	32	4	-	2.264	169	108	30	2.571
Basilicata	507	11	38	-	85	5	6	-	611	32	36	-	679
Calabria	1.612	15	59	2	209	9	15	-	1.639	110	91	-	1.840
Sicilia	5.482	114	225	3	835	27	30	-	4.738	152	329	48	5.267
Sardegna	2.158	52	549	2	893	34	231	-	2.313	65	30	61	2.469
ITALIA	48.564	2.049	9.241	446	13.859	767	2.823	50	36.422	2.677	2.407	776	42.282
NORD-CENTRO	27.588	1.500	7.368	389	8.963	599	2.285	43	18.985	1.649	1.449	456	22.539
MEZZOGIORNO	20.976	549	1.843	57	4.896	168	538	7	17.437	1.028	958	320	19.743

Tavola 6.40 - Presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena, lavoratori, per tipo di attività economica, sesso e regione - Anno 1996

REGIONI	LAVORANTI ALLE DIPENDENZE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				LAVORANTI NON ALLE DIPENDENZE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA					Totale	
	Industria	Agri-coltura	Servizi	Totale	Artigiani	Semiliberi	Ammessi al lavoro esterno	A domicilio	Soci di Cooperative		Totale
MASCHI E FEMMINE											
Piemonte	13	-	751	764	61	96	21	-	29	207	971
Valle d'Aosta	-	-	53	53	-	2	-	-	-	2	55
Lombardia	1	-	1.255	1.256	-	177	37	132	4	350	1.606
Trentino-Alto Adige	-	43	5	48	-	8	-	-	-	8	56
Veneto	12	-	274	286	-	46	1	7	44	98	384
Friuli-Venezia Giulia	-	-	94	94	-	28	-	-	-	28	122
Liguria	-	-	213	213	-	60	10	-	-	70	283
Emilia-Romagna	5	2	559	566	-	79	58	17	-	154	720
Toscana	170	110	1.110	1.390	-	74	5	-	16	95	1.485
Umbria	25	-	254	279	-	11	2	-	2	15	294
Marche	-	-	128	128	-	20	-	7	-	27	155
Lazio	50	12	1.163	1.225	-	66	21	1	-	88	1.313
Abruzzo	47	-	342	389	-	36	7	-	24	67	456
Molise	-	-	93	93	-	8	-	-	-	8	101
Campania	29	1	988	1.018	-	223	2	-	-	225	1.243
Puglia	6	-	422	428	-	60	-	-	-	60	488
Basilicata	-	-	105	105	-	12	-	-	-	12	117
Calabria	-	-	194	194	-	73	-	-	-	73	267
Sicilia	139	-	783	922	-	92	-	-	5	97	1.019
Sardegna	-	340	431	771	-	62	-	-	-	62	833
ITALIA	497	508	9.217	10.222	61	1.233	164	164	124	1.746	11.968
NORD-CENTRO	276	167	5.859	6.302	61	667	155	164	95	1.142	7.444
MEZZOGIORNO	221	341	3.358	3.920	-	566	9	-	29	604	4.524
FEMMINE											
Piemonte	-	-	45	45	-	43	-	-	5	48	93
Valle d'Aosta	-	-	3	3	-	-	-	-	-	-	3
Lombardia	-	-	143	143	-	7	6	18	-	31	174
Trentino-Alto Adige	-	4	-	4	-	-	-	-	-	-	4
Veneto	6	-	34	40	-	1	-	7	11	19	59
Friuli-Venezia Giulia	-	-	8	8	-	1	-	-	-	1	9
Liguria	-	-	13	13	-	5	1	-	-	6	19
Emilia-Romagna	-	-	37	37	-	4	3	-	-	7	44
Toscana	-	-	37	37	-	1	-	-	-	1	38
Umbria	-	-	18	18	-	1	-	-	-	1	19
Marche	-	-	2	2	-	1	-	-	-	1	3
Lazio	4	11	117	132	-	4	10	-	-	14	146
Abruzzo	-	-	12	12	-	3	1	-	-	4	16
Molise	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	2
Campania	-	-	48	48	-	-	-	-	-	-	48
Puglia	2	-	35	37	-	3	-	-	-	3	40
Basilicata	-	-	4	4	-	2	-	-	-	2	6
Calabria	-	-	4	4	-	3	-	-	-	3	7
Sicilia	-	-	21	21	-	2	-	-	-	2	23
Sardegna	-	-	10	10	-	1	-	-	-	1	11
ITALIA	12	15	593	620	-	82	21	25	16	144	764
NORD-CENTRO	10	15	457	482	-	68	20	25	16	129	611
MEZZOGIORNO	2	-	136	138	-	14	1	-	-	15	153

Tavola 6.41 - Minorenni entrati nei Centri di prima accoglienza per cittadinanza e sesso - Anni 1991-1996

	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1992	2.512	79	1.020	941	3.532	1.020
1993	2.314	62	913	833	3.227	895
1994	2.089	72	1.067	857	3.156	929
1995	1.882	54	1.283	956	3.165	1.010
1996	1.880	72	996	842	2.876	914

Tavola 6.42 - Imputazioni relative ai minorenni entrati nei Centri di prima accoglienza per cittadinanza, sesso e reato (a)

ANNI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	MF	F	MF	F	MF	F
1994	2.454	72	1.884	828	4.338	900
1995	2.328	61	2.335	1.008	4.463	1.069
REATI	1996 - PER TIPO DI IMPUTAZIONE					
Contro la persona	139	5	51	5	190	10
Contro il patrimonio	1.437	49	1.660	859	3.097	908
Violazione della legge sugli stupefacenti	460	19	205	6	665	25
Detenzione o uso di armi	155	1	15	3	170	4
Resistenza, violenza, oltraggio a pubblico ufficiale	43	-	20	2	63	2
Associazione per delinquere	12	-	1	-	13	-
Altri reati	16	1	25	5	41	6
Totale	2.262	75	1.977	880	4.239	955

(a) Nel 1996 sono entrati nei Centri di prima accoglienza 3.790 minorenni che hanno dato luogo a 4.239 imputazioni.

Glossario

Archivio notarile: fa parte dell'Amministrazione degli Archivi notarili dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e ha il compito di conservare gli atti dei notai cessati, il controllo sull'esercizio della pena notarile, la regolarizzazione degli atti notarili depositati, la pubblicazione dei testamenti, il rilascio delle copie degli atti conservati e la gestione del Registro generale dei testamenti.

Arresto: la misura detentiva prevista per gli autori di reati contravvenzionali.

Atto notarile: l'espressione formale di volontà di un singolo o di un gruppo associato, reso dinanzi ad un notaio. Può essere pubblico od autenticato e può contenere una o più convenzioni.

Casellario giudiziale centrale: l'ufficio che raccoglie e conserva l'estratto dei provvedimenti e le annotazioni di cui è prescritta l'iscrizione sia in materia penale sia in materia civile.

Centri di prima accoglienza (C.P.A): le strutture che ospitano i minorenni arrestati o fermati fino all'udienza di convalida.

Centri diagnostici terapeutici: le strutture sanitarie operanti presso gli Istituti penitenziari.

Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana: l'organo giudiziario istituito che ha sede in Palermo ed esercita le funzioni consultive e giurisdizionali spettanti alle sezioni regionali del Consiglio di Stato previste dallo Statuto per la Regione siciliana. Il Consiglio è organo di consulenza giuridico-amministrativa del governo regionale.

Consiglio di Stato: l'organo giudiziario che ha sede in Roma ed è il supremo organo consultivo sopra le proposte di legge e sugli affari di ogni natura, per i quali sia interrogato dai Ministri. Inoltre spetta al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale di decidere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere, o per violazione di legge, contro atti o provvedimenti di un'autorità amministrativa o di un corpo amministrativo deliberante, che abbiano per oggetto: interesse di individui o di enti giuridici, quando i ricorsi medesimi non siano di competenza dell'autorità giudiziaria, né si tratti di materia spettante alla giurisdizione o alle attribuzioni contenziose di corpi o collegi speciali.

Contravvenzione: il reato per il quale è prevista la pena principale dell'arresto e dell'ammenda e una serie di pene accessorie (es.: sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte).

Usciti in libertà: coloro che per effetto dei diversi motivi previsti dalla legge passano dalla detenzione in carcere alla libertà.

Convenzione: l'accordo o il contratto.

Corte d'appello: ha sede in ogni capoluogo di distretto; è organo collegiale e si articola in sezioni civili e penali.

Ha competenza in materia civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale e di parte delle sentenze pronunciate in primo grado dalla Pretura. Ha inoltre anche competenza diretta in alcune materie, quali riconoscimento di sentenze straniere, riabilitazioni, ecc.

In ogni Corte di appello è costituita una sezione speciale per i minorenni, che giudica sull'appello delle decisioni dei Tribunali dei minorenni sia in sede civile che penale. Un'altra sezione speciale funziona da Corte di Assise di appello e giudica sugli appelli avverso le sentenze della Corte di Assise.

Corte dei Conti: giudica, con giurisdizione contenziosa, sui conti dei tesoreri, dei ricevitori, dei cassieri e degli agenti incaricati di riscuotere, di pagare, di conservare e di maneggiare danaro pubblico o di tenere in custodia valori e materie di proprietà dello Stato; e di coloro che si inseriscono anche senza legale autorizzazione negli incarichi attribuiti ai detti agenti.

La Corte giudica pure sui conti dei tesoreri ed agenti di altre Pubbliche Amministrazioni, per quanto le spetti a termini di leggi speciali, e in materia di pensioni degli impiegati civili dello Stato e militari, comprese quelle di guerra. Svolge inoltre funzioni di controllo contabile previste dal regolamento di contabilità generale per le spese dello Stato.

Corte di cassazione: l'organo giudiziario collegiale, ha sede in Roma ed è unico per tutto lo stato italiano. È articolata su sei sezioni, tre competenti in materia civile e tre in materia penale. Ha competenza in materia civile e penale e giudica, in generale, sui ricorsi avverso sentenze pronunciate in grado di appello ovvero sentenze inappellabili emesse in primo grado.

La Corte di cassazione, come organo supremo della giustizia, assicura l'esatta osservanza e la uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto oggettivo, il rispetto dei limiti delle diverse giurisdizioni e regola i conflitti di competenza e di giurisdizione.

Delitto: il reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (es.: interdizione dai pubblici Uffici).

Denunciati per i quali è iniziata l'azione penale: coloro nei confronti dei quali il Pubblico Ministero esercita l'azione penale formulando formale imputazione ovvero richiesta di rinvio a giudizio.

Entrati dallo stato di libertà: comprendono i condannati, gli internati, gli imputati ed i fermati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano ad un qualsiasi regime penitenziario.

Istituti di prevenzione e di pena: i penitenziari dove viene scontata la detenzione sia in custodia cautelare che in esecuzione di pena a seguito di condanna definitiva.

Presenti a disposizione dell'Autorità: i fermati dalle forze dell'ordine per accertamenti, per motivi di ordine pubblico, gli arrestati in flagranza, i detenuti in attesa di adempimenti istruttori o del giudizio di primo grado o di appello o di cassazione.

Presenti condannati: coloro che a seguito di sentenza divenuta irrevocabile debbono scontare la pena dell'arresto, della reclusione o dell'ergastolo.

Presenti sottoposti a misure di sicurezza: gli internati: nei confronti dei quali è stata applicata una misura di sicurezza detentiva da scontare negli specifici Istituti (ospedale psichiatrico giudiziario, casa di cura e di custodia, ecc.).

Pretura: l'ufficio giudiziario che ha competenze civili e penali.

In materia **civile** il Pretore ha competenza per le cause riguardanti:

- le azioni possessorie, denunce di nuova opera e danno temuto;
- i rapporti di locazione e di comodato di immobili urbani e di affitto di aziende;
- le esecuzioni per consegna o rilascio, le espropriazioni forzate di beni mobili, crediti, obblighi di fare e non fare;
- le controversie di lavoro e quelle in materia di previdenza ed assistenza obbligatorie (nonché, le relative cause di opposizione alle ingiunzioni).

Al Pretore è attribuita anche la sorveglianza sulla tutela dei minorenni e degli incapaci (giudice tutelare).

In materia **penale** il Pretore ha competenza per i reati per i quali la legge stabilisce una pena detentiva non superiore nel massimo a quattro anni e per altri particolari reati (quali l'omicidio colposo) per i quali la pena prevista è ancora superiore, ovvero una pena pecuniaria, qualunque ne sia l'ammontare, sola o congiunta alla predetta pena detentiva.

Con il nuovo Codice di procedura penale è stato istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Procedimento civile cautelare: il procedimento che tende ad ottenere dal giudice una misura che possa assicurare il mantenimento di uno stato di fatto o di diritto in attesa dell'accertamento del diritto.

Procedimento civile di cognizione: il procedimento inteso all'accertamento del rapporto giuridico controverso. Si distingue in tre fasi: l'introduzione della causa (con la domanda preposta con la citazione), l'istruzione e la decisione.

Procedimento civile di esecuzione: il procedimento che tende alla realizzazione forzata dell'interesse di cui è già certa la tutela ed è dominato dallo scopo di attuare, nel minor tempo e nella massima misura possibile, le pretese la cui conformità all'interesse pubblico è già garantita dal titolo esecutivo (giudiziale come le sentenze di condanna o stragiudiziali come le cambiali).

Procedimento penale: l'insieme di fasi e di atti volti ad accertare ed affermare la responsabilità penale in ordine ad un determinato comportamento che l'ordinamento giuridico configura come reato.

Reclusione: la misura detentiva prevista per gli autori di delitti.

Semiliberi: i detenuti che usufruiscono della misura della semilibertà che consiste nella concessione di trascorrere parte del giorno fuori dell'Istituto penitenziario per partecipare ad attività lavorative, istruttive o comunque utili al reinserimento sociale.

Tribunale: l'organo collegiale articolato, di regola, in sezioni civili e penali.

Il Tribunale ha competenza, in primo grado, per le cause inerenti imposte e tasse (salvo che appartengano alla giurisdizione delle Commissioni tributarie), stato e capacità delle persone (salvo che siano di competenza del Tribunale dei minorenni), adozioni ordinarie, diritti onorifici, querela di falso, alcuni casi di contenzioso elettorale e amministrativo, separazioni personali dei coniugi e scioglimenti dei matrimoni, cause di valore indeterminabile.

In secondo grado è organo di appello delle sentenze pronunciate in primo grado dal Giudice di pace e dal Pretore.

In campo **penale** il tribunale è competente in primo grado per le cause non di competenza del Pretore, del Tribunale per i minorenni e della Corte di Assise. Il nuovo Codice ha soppresso l'Ufficio istruzione presso il Tribunale ed ha istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari. Presso i capoluoghi di provincia sono stati istituiti, altrettanti Tribunali della libertà, competenti per il riesame dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e per il riesame dei provvedimenti di sequestro di cose effettuato dalla polizia giudiziaria.

Una sezione speciale dei Tribunali costituisce la Corte di Assise, organo collegiale cui è attribuita una speciale competenza per i delitti più gravi previsti dall'art. 5 c.p.p. (strage, attentato, omicidio, spionaggio, ecc.).

Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.): l'organo di giustizia amministrativa di primo grado, avente sede nei capoluoghi di regione. Il Tribunale amministrativo regionale decide in genere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge contro atti o provvedimenti emessi dagli organi periferici e centrali dello Stato e dagli Enti pubblici, sia con sede nella Circoscrizione del Tribunale amministrativo regionale; sia a carattere ultraregionale.

Tribunale per i minorenni: l'organo giudiziario costituito in ogni capoluogo di distretto di Corte di appello. In materia civile ha competenza esclusiva nell'adozione di minorenni. In materia penale è competente per tutti i reati commessi dai minori di diciotto anni che, secondo le leggi vigenti, siano di competenza dell'autorità giudiziaria.

Presso il Tribunale per i minorenni è stato istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari che, in caso di udienza preliminare, si configura come Giudice per l'udienza preliminare.

Ufficio del giudice di pace: l'ufficio giudiziario ha competenza per le cause:

- relative a beni mobili di valore non superiore a cinque milioni;
- relative al risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e natanti, di valore non superiore a trenta milioni;
- relative alla misura e alle modalità d'uso dei servizi di condominio di case;
- relative all'apposizione di termini ed osservanza delle distanze riguardo al piantamento di alberi e siepi;
- relative ai rapporti tra proprietari o detentori di immobili adibiti a civile abitazione per immissioni di fumo o di calore, esalazioni, rumori e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità.

Ufficio del pubblico ministero: l'ufficio giudiziario costituito presso le Corti di appello, i Tribunali e le Preture circondariali; è rappresentato, rispettivamente, dal Procuratore Generale della Repubblica e dai Procuratori della Repubblica.

Il Procuratore della Repubblica ha anche la direzione e la vigilanza, in ogni circondario, della polizia giudiziaria. Ricevuta la notizia del reato, ove questa sia fondata, promuove l'azione

penale, altrimenti richiede al Giudice per le indagini preliminari decreto di archiviazione (salvo contrario avviso del giudice stesso).

Il Procuratore Generale della Repubblica ha la direzione e la vigilanza della polizia giudiziaria del distretto di Corte di appello e normalmente svolge, in grado di appello, l'attività spettante in primo grado al Procuratore della Repubblica.

Ufficio di conciliazione: l'ufficio giudiziario che fino al 30 aprile 1995 era competente per le cause civili di valore non superiore a un milione riguardanti beni mobili. Dal 2 maggio 1995, con l'entrata in vigore delle leggi di riforma del processo civile (legge 353/1990) e dell'istituzione del giudice di pace (legge 374/1991) il giudice conciliatore continua a sopravvivere solo fino ad esaurimento delle cause sorte in precedenza, in quanto le sue competenze sono completamente assorbite dal giudice di pace.

[Faint, illegible background text, likely bleed-through from the reverse side of the page]

Istruzione

Indice delle tavole

Tavola 7.1	- Scuole, aule, classi e alunni secondo il tipo delle scuole - Anno scolastico 1996-97	175
Tavola 7.2	- Scuole, sezioni e bambini delle scuole materne per regione	176
Tavola 7.3	- Scuole, classi e alunni delle scuole elementari per regione	177
Tavola 7.4	- Scuole, classi e alunni delle scuole medie per regione	178
Tavola 7.5	- Scuole, classi e alunni delle scuole superiori per regione	179
Tavola 7.6	- Scuole, classi e alunni delle scuole superiori secondo la gestione e il tipo di scuola - Anno scolastico 1995-1996	180
Tavola 7.7	- Partecipanti ai corsi di formazione professionale di prima qualificazione, per sesso e regione - Anno 1995-96	180
Tavola 7.8	- Corsi per la formazione professionale secondo il livello del corso, per regione	181
Tavola 7.9	- Corsi per la formazione professionale secondo i gruppi di attività economica a cui indirizza il corso, per regione	182
Tavola 7.10	- Studenti immatricolati all'Università per corso di diploma e di laurea	183
Tavola 7.11	- Studenti iscritti e diplomati per gruppo di corso di diploma	184
Tavola 7.12	- Studenti dei corsi di diploma per sesso, anno di corso, regione	184
Tavola 7.13	- Diplomati secondo lo svolgimento degli studi per sesso e regione	185
Tavola 7.14	- Studenti iscritti e laureati per gruppo di corso di laurea	185
Tavola 7.15	- Studenti dei corsi di laurea per sesso, anno di corso, regione	186
Tavola 7.16	- Personale insegnante ai corsi di laurea nelle Università, per facoltà e posizione giuridica	187
Tavola 7.17	- Laureati dell'anno 1992 per condizione occupazionale nel 1995, sesso e gruppo di corsi di laurea	188
Tavola 7.18	- Laureati dell'anno 1992 per condizione occupazionale nel 1995, sesso e gruppo di corsi di laurea	190
Tavola 7.19	- Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 lavorano secondo la posizione nella professione, per sesso e gruppi di corsi di laurea	192
Tavola 7.20	- Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 non lavorano, per sesso e gruppo di corsi di laurea	194
Tavola 7.21	- Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 lavorano, per condizione occupazionale anteriore alla laurea, sesso e regione di residenza attuale	196
Tavola 7.22	- Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 non lavorano, per sesso e regione di residenza attuale	197

Premessa

L'ordinamento scolastico vigente nel nostro Paese suddivide l'istruzione in due grandi settori di esercizio: istruzione scolastica ed extra-scolastica impartita in scuole gestite sia dallo Stato (scuole statali) che da enti pubblici e privati (scuole non statali).

L'educazione prescolastica, impartita in scuole materne che accolgono i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, è facoltativa. Solo dal 1968 sono state create per legge scuole materne statali, attualmente pari al 51,6% del totale (frequentate dal 55,7% dei bambini); tra le scuole non statali, un terzo è gestito da Enti pubblici e due terzi da privati.

L'istruzione primaria e quella secondaria di primo grado sono obbligatorie; per i ragazzi dai 6 ai 14 anni di età (legge 31 dicembre 1962, n. 1859). Al termine del ciclo elementare e di quello medio si svolgono le sessioni d'esame per il conseguimento della licenza (elementare e media), che dà diritto all'iscrizione al ciclo d'istruzione successivo.

L'istruzione secondaria di secondo grado, di durata generalmente quinquennale, viene impartita nelle scuole secondarie superiori distinte, a seconda degli indirizzi di studio, in: licei ginnasi (licei classici), licei scientifici, licei linguistici, istituti magistrali, scuole magistrali, istituti tecnici, istituti professionali, licei artistici, istituti d'arte.

Al termine dell'ultimo anno di corso (IV o V anno) gli studenti sostengono un esame per il conseguimento del diploma di maturità che, se ottenuto dopo un corso di studi di 5 anni, consente l'ammissione agli studi universitari in qualsivoglia facoltà. Per gli istituti magistrali e i licei artistici, che hanno durata quadriennale, il diploma di maturità permette l'iscrizione alle sole facoltà di magistero e lingue, nel primo caso, e di architettura, nel secondo. Dopo tali diplomi è comunque possibile seguire un corso integrativo di un anno, al termine del quale è consentita l'iscrizione a tutti i corsi universitari. La scuola magistrale, che ha durata triennale, rilascia il diploma di abilitazione all'insegnamento nella scuola materna e non consente l'accesso all'università. Gli istituti professionali e gli istituti d'arte, accanto al corso di 5 anni, prevedono un ciclo di studi di durata inferiore, generalmente di tre anni, al termine del quale viene rilasciato, rispettivamente, un diploma di qualifica professionale o di maestro d'arte. Successivamente possono essere effettuati corsi integrativi per il conseguimento della maturità professionale e di maestro d'arte applicata, che consentono l'ammissione agli studi universitari.

Per le scuole medie e per le scuole secondarie superiori (limitatamente ad alcuni tipi) sono istituiti corsi per studenti lavoratori, che si differenziano dai corsi ordinari perché le lezioni si svolgono nelle ore serali ed hanno un orario ridotto; i programmi sono essenzialmente gli stessi.

L'istruzione post-secondaria non universitaria è costituita dalle Accademie di Belle Arti, il cui accesso è limitato a quanti possiedono già un diploma di

maturità, e dai Conservatori ed Istituti musicali pareggiati.

L'istruzione universitaria, che costituisce il più elevato livello dell'ordinamento scolastico italiano, viene impartita nelle università, negli istituti universitari e nei politecnici (sia statali che liberi o pareggiati).

L'istruzione universitaria si articola in tre livelli. Il primo livello è costituito dal diploma universitario, rilasciato dai corsi di diploma universitario (di durata compresa tra i 2 e i 3 anni); il secondo dal diploma di laurea, rilasciato dai corsi di laurea (la cui durata varia da 4 a 6 anni); il terzo dai diplomi post-laurea, rilasciati da scuole di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca (3 o 4 anni).

La formazione professionale extra-scolastica

La formazione professionale è attualmente articolata in due sottosistemi che si sviluppano in parallelo: il sistema scolastico (cui si accede dopo la scuola dell'obbligo e che comprende gli istituti professionali e gli istituti tecnici) ed il sistema extra-scolastico che sviluppa attraverso i corsi regionali di formazione professionale che non forniscono titoli validi per il rientro nel sistema scolastico.

Nel settore extra-scolastico la competenza per la definizione dei piani formativi nonché la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dei corsi è affidata, dalla legge 845/78, alle Regioni, le quali hanno anche il compito di certificare la competenza acquisita dagli allievi all'interno dei corsi, rilasciando attestati di frequenza o qualifiche professionali. I corsi di formazione professionale iniziale, o di base, si dividono in corsi post-obbligo, o di primo livello, cui si accede solo dopo aver assolto l'obbligo scolastico, e corsi post-diploma, o di secondo livello, cui si accede se in possesso di diploma di qualifica o di maturità rilasciati dal sistema scolastico. Gli altri corsi di formazione professionale sono composti dai corsi di specializzazione, rivolti a chi è già in possesso di una qualifica di base e vuole accedere ad un livello professionale superiore, dai corsi di aggiornamento o perfezionamento per lavoratori occupati, dai corsi di riconversione destinati ai lavoratori in mobilità o in cassa integrazione e a quelli disoccupati in cerca di nuova occupazione, infine, dai corsi riservati a specifiche categorie (quali gli immigrati, i portatori di handicap, ecc.) che possono essere sia di formazione sia di orientamento al lavoro.

Rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati statistici

A partire dall'anno scolastico 1993-94 la rilevazione dei dati statistici sull'istruzione è stata sottoposta ad un processo di ristrutturazione che, in attuazione della normativa istitutiva del Sistema Statistico Nazionale, ha potenziato la collaborazione dell'Istat con il Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) e con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

(MURST), entrambi già produttori di dati statistici sull'istruzione, con l'obiettivo, da una parte, di evitare inutili duplicazioni di rilevazione e sovraccarichi per i rispondenti, dall'altra, di colmare alcune lacune informative.

Già dall'anno 1994-95 la rilevazione sulla scuola elementare e materna è stata effettuata dal MPI - in stretta collaborazione con l'Istat - mentre i dati sulle immatricolazioni ai corsi universitari di diploma e di laurea sono stati raccolti dal MURST. Nell'anno 1995-96 il MPI ha condotto anche l'indagine sulla scuola media inferiore. Sono invece ancora a carico dell'Istat le indagini sulle scuole secondarie superiori e sull'università ed istituti superiori, per le quali è comunque previsto, sebbene con tempi diversi, il trasferimento ai ministeri competenti.

Le rilevazioni sull'istruzione sono totali e hanno cadenza annuale; le unità di rilevazione sono le singole scuole e sedi universitarie.

La rilevazione sui corsi regionali di formazione professionale è totale ed a cadenza annuale; le unità di rilevazione sono le varie sedi dei centri di formazione (pubblici o privati che agiscono in regime di convenzione) quali risultano dai Piani regionali di formazione.

Nelle pagine successive vengono presentati i principali dati relativi alla scuola (unità scolastiche, aule, classi, alunni iscritti e ripetenti per sesso e anno di corso, alunni esaminati, licenziati e maturi, personale insegnante), alla formazione professionale (corsi per tipologia, partecipanti per sesso, allievi iscritti al primo anno, sedi, personale docente e settori di attività economica) e all'università (studenti immatricolati, iscritti in corso e fuori corso, diplomati e laureati).

La scuola

La popolazione scolastica italiana (scuola materna, elementare, media e secondaria superiore) è risultata, nell'anno scolastico 1996-97, pari a 8.919.588 unità, con una diminuzione, rispetto all'anno scolastico precedente, di 73.632 unità (-0,8%). La contrazione delle iscrizioni, peraltro già riscontrata negli anni passati, si è fatta sentire a livello di scuola materna (-0,1%) di media inferiore (-0,4%), superiore (-1,8%) e di scuola elementare (-0,5%).

La diminuzione delle iscrizioni scolastiche è da attribuire agli andamenti demografici. Infatti, a fronte del calo - in valori assoluti - delle adesioni al sistema scolastico, si registra un aumento del livello di scolarizzazione dei giovani italiani: il tasso di scolarità relativo alla scuola elementare e media è pressoché costante e praticamente pari al 100%, mentre è cresciuta, nell'ultimo quinquennio, la percentuale di iscritti al primo anno del ciclo superiore sui quattordicenni, passando dall'88,2% al 100,7%, così come la percentuale di iscritti alle scuole secondarie in totale sui ragazzi di età 14-18 anni passa dal 70,8% all'80,0%.

I tassi di scolarità sono calcolati rapportando gli iscritti alla popolazione di età teorica corrispondente al corso frequentato: per la scuola materna 3-5 anni, per quella elementare 6-10, per la scuola media 11-13, per la scuola secondaria superiore 14-18. Può quindi accadere che i tassi così calcolati diano dei risultati superiori a 100. Le ripetenze o gli anticipi nella frequenza, infatti, possono far sì che vengano conteggiati anche degli alunni in età diversa da quella considerata.

Per quanto riguarda la quota di alunni delle scuole statali sul totale degli alunni, questa aumenta soprattutto nella scuola materna (dal 53,2% del 1991-92 al 56,3% del 1995-96) e superiore (90,9% al 92,7%).

Il numero di alunni per classe è invece, complessivamente stabile, ad eccezione di un contenuto aumento nella scuola elementare (+1,2%).

Le scuole secondarie più frequentate sono gli Istituti Tecnici, che raccolgono il 41,6% del totale degli studenti, quindi i Licei nel loro complesso (classico, scientifico, linguistico e artistico), con il 29,5% e gli Istituti professionali con il 19,0%; questo tipo di scuola offre, infatti, il vantaggio di fornire un titolo professionale qualificato oltre a lasciare aperto l'eventuale accesso all'università. Vengono per ultimi, invece, gli Istituti magistrali con il 6,9% e gli Istituti d'arte con il 2,2%.

Gli indirizzi di studi superiori che hanno attratto maggiormente le nuove iscrizioni sono stati, nel 1995-96, gli istituti tecnici commerciali (18,1% del totale delle iscrizioni al primo anno), i licei scientifici (17,0%), gli istituti tecnici industriali (11,0%) e quelli professionali industriali (8,8%).

Prospetto 7.1 - Risultati degli scrutini nelle scuole statali - Anno scolastico 1996-97

TIPO DI SCUOLA	Respinti per 100 scrutinati				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno (a)
Scuole elementari	0,5	0,4	0,2	0,2	0,5
Scuole medie inferiori	6,8	4,7	(a) 0,6	-	-
Scuole superiori (b)	17,2	12,8	12,3	9,8	6,2
Istituti professionali	22,3	19,0	(a) 4,3	17,5	8,4
Istituti tecnici	20,5	14,6	16,3	10,8	7,6
Istituti magistrali	16,8	12,2	11,2	(a) 8,3	-
Licei scientifici	9,1	7,8	8,1	4,6	1,7
Licei ginnasi	7,6	3,9	4,9	3,4	1,5
Istituti d'arte	22,4	12,4	(a) 5,8	10,5	4,3
Licei artistici	20,5	17,6	13,6	(a) 4,7	-

Fonte: Ufficio Statistico MPI.

(a) I dati sull'ultimo anno di corso si riferiscono rispettivamente agli esiti degli esami di licenza, di qualifica professionale e di maturità e non includono i non ammessi a sostenere gli esami.

(b) Il dato si riferisce ai soli scrutini, ad eccezione del 5° anno, dove viene riportato l'esito degli esami di maturità.

Il tasso di femminilizzazione per ordine scolastico si è assestato, nel 1996-97 sul 48,0% per la scuola materna e 48,2% per il ciclo dell'obbligo (48,2% per la scuola elementare e 47,4% per la media inferiore). Anche in questo caso, però, l'indicatore risente dell'andamento demografico e non testimonia quindi una minore partecipazione scolastica da parte delle donne. Nascono infatti meno donne che uomini e il "sorpasso" numerico delle donne, dovuto alla più elevata mortalità maschile, avviene nelle età adulte. La quota di bambine e ragazze appare inoltre percentualmente inferiore anche perché il contingente maschile appare "gonfiato" dalle ripetenze, più frequenti per i maschi che non per le femmine. Quest'ultimo fattore spiega, altresì, perché, già nella scuola secondaria, la quota di femmine raggiunga quella dei maschi, nonostante lo svantaggio demografico iniziale.

Nella scuola secondaria superiore il tasso di femminilizzazione mostra un ampio margine di variazione a seconda dell'indirizzo di studi intrapreso: nel 1995-96 la quota di femmine su 100 iscritti va dal 9,0% negli istituti tecnici industriali al 98,4% nelle scuole magistrali. Tuttavia le donne tendono nel tempo ad abbandonare le scuole tradizionalmente femminili per indirizzarsi sempre più verso istituti a prevalente adesione maschile. Anche quelle che si direbbero "scuole miste", come per esempio i licei classici, sono sempre più frequentati da donne (68,3%).

Il rendimento degli alunni italiani sembra aumentare negli ultimi anni. La percentuale di licenziati sugli esaminati cresce infatti, dal 1991-92 al 1995-96 sia nella scuola elementare (da 99,5% a 99,7%) che nella scuola media (da 98,0% a 99,3%) e in quella superiore, dal 94,2% al 94,6%.

È in diminuzione anche la porzione di ripetenti sul totale degli iscritti: da 0,6% a 0,4% nella scuola elementare, da 6,7% a 4,7% nella media e da 8,0% a 7,1% nelle superiori.

Le ripetenze sono comunque più frequenti al primo anno di corso che non nel seguito del ciclo di studi.

Il tasso di ripetenza risulta, infatti, più elevato se calcolato solo rispetto al primo anno: nel 1996-97 è pari a 0,6% nelle scuole elementari, a 6,9% nelle medie inferiori e a 9,3% nelle secondarie (Prospetto 7.1). I dati più recenti (anno 1996-97), desunti da un'indagine campionaria condotta dall'Ufficio Statistico del MPI confermano infatti il divario esistente nella percentuale di respinti tra gli iscritti al primo anno rispetto agli iscritti degli anni successivi. La percentuale dei respinti decresce infatti nel corso degli anni ed è particolarmente bassa in sede di esame di qualifica professionale (3° anno degli istituti professionali e d'arte) e di maturità (5° anno).

Sembra quindi che gli studenti risentano in maniera particolare del passaggio da un ciclo scolastico a quello successivo, scontando in termini di rendimento il difficile impatto con un nuovo sistema didattico. Una conferma in tal senso giunge dal dato relativo alle interruzioni di frequenza nelle superiori: la quota di abbandoni al primo anno di corso del ciclo post-obbligo è pari, infatti, a circa il 12%, mentre si dimezza nel successivo.

La modesta riuscita nel primo anno della scuola post-obbligo va letta, comunque, anche in relazione al basso profitto degli alunni in uscita dal ciclo dell'obbligo. Nel 1996-97 (Prospetto 7.2) il 45,7% degli esaminati di scuola media inferiore statale è stato licenziato con "sufficiente", il giudizio più basso consentito per il superamento dell'esame, mentre solo il 30,6% ha registrato giudizi elevati ("distinto" e "ottimo"). Nonostante la riuscita degli alunni di scuola media sia complessivamente modesta, il tasso di passaggio alle superiori è particolarmente elevato, attestandosi, nel 1995-96, oltre il 90%. Le votazioni della maturità (Prospetto 7.3) risultano complessivamente migliori di quelle delle scuole medie inferiori, in particolare nei licei, dove ben il 40,8% degli studenti ottiene una votazione superiore al 48.

Prospetto 7.2 - Alunni licenziati nella scuola media statale per giudizio riportato agli esami - Anno scolastico 1996-97

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Candidati	GIUDIZIO RIPORTATO AGLI ESAMI					Totale
		Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo		
Nord	Interni	45,9	25,1	17,1	11,9	100,0	
	Esterni	81,3	14,2	3,8	0,7	100,0	
	Totale	46,3	24,9	17,0	11,8	100,0	
Centro	Interni	44,2	24,8	16,4	14,6	100,0	
	Esterni	92,7	6,2	0,0	1,1	100,0	
	Totale	44,8	24,6	16,2	14,4	100,0	
Sud e isole	Interni	44,1	22,6	15,4	17,4	100,0	
	Esterni	95,4	4,1	0,4	0,1	100,0	
	Totale	45,5	22,1	15,0	17,9	100,0	
Totale	Interni	44,9	24,0	16,2	14,9	100,0	
	Esterni	91,7	6,8	1,1	0,4	100,0	
	Totale	45,7	23,7	16,0	14,6	100,0	

Fonte: Ufficio Statistico MPI.

Prospetto 7.3 - Studenti maturi delle scuole secondarie superiori statali per votazione conseguita - Anno scolastico 1996-97

TIPO DI SCUOLA	VOTAZIONE						Totale
	36	37-42	43-48	49-54	55-59	60	
Totale scuole superiori	12,2	33,2	26,6	15,9	6,5	5,6	100,0
Istituti professionali	15,7	41,4	25,6	11,8	3,5	2,0	100,0
Istituti tecnici	13,7	34,9	26,3	14,4	6,1	4,6	100,0
Istituti magistrali	15,0	32,5	25,0	16,6	6,2	4,7	100,0
Licei scientifici	7,3	26,0	27,7	20,6	8,6	9,8	100,0
Licei ginnasi	7,3	25,1	26,8	20,2	10,3	10,3	100,0
Istituti d'arte	8,0	28,0	32,6	18,7	7,5	5,2	100,0
Licei artistici	8,8	34,4	29,6	17,9	4,7	4,6	100,0

Fonte: Ufficio Statistico MPI.

L'università

Nell'anno accademico 1996-97, gli studenti immatricolati ai corsi universitari di diploma e di laurea sono stati 332.212. Benché la maggior parte delle nuove iscrizioni sia ancora da attribuire ai tradizionali corsi di laurea (304.232, pari al 91,6%), le immatricolazioni ai due tipi di percorsi accademici mostrano andamenti sensibilmente diversi ⁽¹⁾.

Mentre infatti il numero di immatricolazioni ai corsi di laurea diminuisce rispetto all'anno precedente (-2,2%), in ciò confermando una tendenza rilevata già a partire dal 1994-95, quello ai corsi di diploma universitario - quasi tutti istituiti nell'a.a. 1992-93 - continuano a crescere, sebbene in misura più contenuta rispetto allo scorso anno, 13,5%.

Interessanti informazioni emergono dall'analisi della distribuzione degli studenti (immatricolati, iscritti, diplomati e laureati) per gruppi di corsi di studi.

I gruppi di corsi di diploma interessati dal più ampio incremento delle immatricolazioni sono quello chimico-farmaceutico (+163,4%), il gruppo architettura (+61,3%) e soprattutto quello linguistico (+708,2%), la cui crescita è tutta da attribuire al corso di diploma per traduttore ed interprete che, avviato lo scorso anno accademico, vive una fase di forte sviluppo.

Nel sistema dei corsi di laurea, invece, diminuiscono, in particolare, le nuove iscrizioni del gruppo geo-biologico (-11,2%), scientifico (-10,8%) e giuridico (-8,1%), mentre il numero di immatricolazioni sale soprattutto nel gruppo insegnamento (il cui incremento, pari al 20,3%, è tutto da attribuire al corso di scienze dell'educazione) e in quello agrario (+14,4%).

Nel 1995-96, la popolazione universitaria è ammontata nel complesso, a 1.685.403 studenti, in aumento, rispetto all'anno precedente, di 24.656 unità (+1,5%).

Gli iscritti si sono distribuiti per un totale di 580 corsi di diploma e di 1.208 corsi di laurea diffusi nelle varie sedi universitarie, con un afflusso parti-

colarmente forte nei gruppi di corsi di diploma educazione fisica (che, accoglie ben il 23,4% delle iscrizioni), ingegneristico (20,7%) e medico (19,6%) e nei gruppi di corsi laurea giuridico (18,7%), economico-statistico (16,4) e ingegneristico (12,0%).

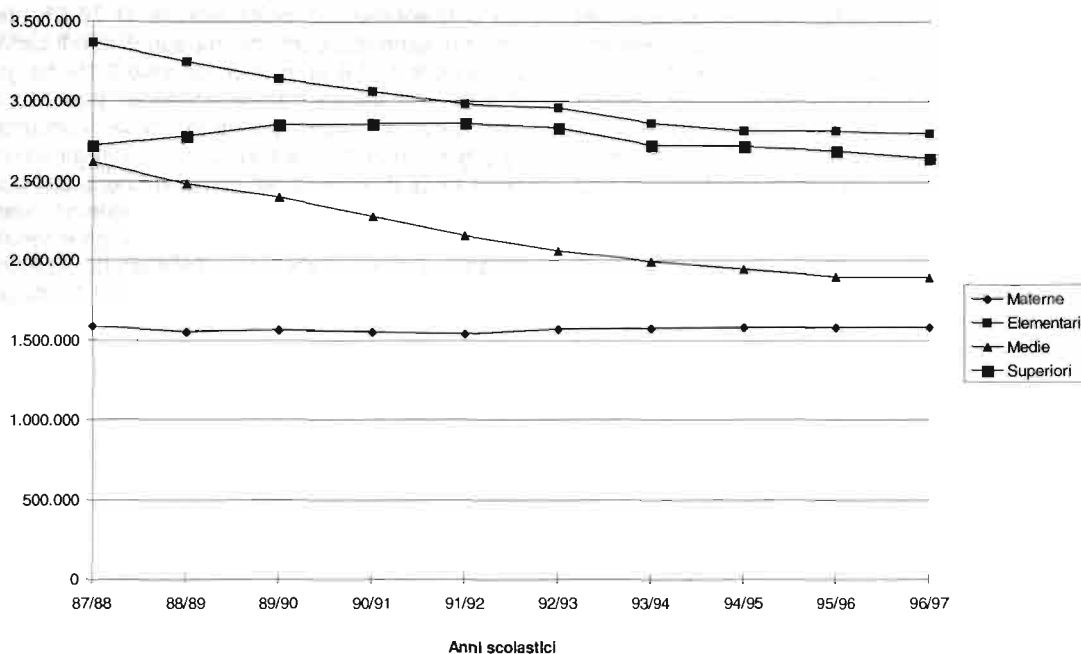
Le iscrizioni ai corsi di diploma e laurea si concentrano soprattutto nel Nord-Centro che raccoglie il 67,8% degli studenti contro il 32,2% del Sud. L'analisi di tali andamenti impone però una certa cauta interpretativa: la collocazione geografica si riferisce infatti all'ateneo presso cui gli studenti sono iscritti e non alla loro residenza. Il dato sulle iscrizioni non risulta quindi particolarmente esemplificativo dell'effettiva partecipazione accademica dei giovani provenienti dalle varie regioni, soprattutto considerato che le università del Nord-Centro risultano ben più numerose di quelle del Sud e che la mobilità territoriale degli studenti universitari è abbastanza elevata, in particolare verso quegli atenei che agiscono come poli d'attrazione sull'intero territorio nazionale.

Si conferma la consistente variabilità della partecipazione femminile a seconda degli specifici gruppi disciplinari: la percentuale di donne iscritte - più elevata nei corsi di laurea (52,8%) che non in quelli di diploma (49,4%) - tocca il minimo nel gruppo ingegneria (10,3% per i corsi di diploma e 14,0% per quelli di laurea) ed il massimo nel gruppo politico-sociale, per i diplomi (86,0%), e insegnamento, per le lauree (89,1%).

I percorsi di studio irregolari tendono ad aumentare nei corsi di laurea: il numero di fuori corso su 100 iscritti passa infatti, dal 1991-92 al 1995-96, da 30,8 a 34,3, mentre i laureati fuori corso salgono dall'88,7% al 90,1%. E' ancora troppo presto per trarre conclusioni sull'andamento dei fuori corso nel sistema dei diplomi.

(1) Si consideri, in proposito, che a partire da quest'anno l'Istat utilizza una più articolata classificazione dei corsi di studio che, precedentemente suddivisi in 8 gruppi, vengono adesso distinti in 14 gruppi.

Figura 7.1 - Alunni iscritti



La formazione professionale extrascolastica nell'anno 1995-96

Nel complesso, i partecipanti ai corsi di formazione professionale organizzati dalle Regioni sono stati 378.960, così ripartiti: per quanto riguarda la formazione dei giovani, il 39,3% degli allievi ha frequentato corsi di prima formazione post-obbligo e l'11,7% è stato impegnato in corsi post-diploma; il 45,7% sono stati gli adulti (occupati, disoccupati o lavoratori in mobilità) che hanno partecipato a corsi di aggiornamento, specializzazione, riqualificazione o riconversione, mentre i corsi "a destinazione riservata" (quelli rivolti alle donne, agli immigrati o ai disabili) sono stati il 3,3%.

Per quanto riguarda il settore di attività economica a cui sono indirizzate le varie professioni, si rileva che il 54,3% dei corsi si concentra nelle attività terziarie, il 36,5% nei vari settori industriali e solo il 6,9% forma figure professionali destinate all'agricoltura.

Analizzando, infine, la distribuzione territoriale dell'attività formativa, risulta che il 65,3% dei corsi viene organizzato nelle regioni settentrionali, il 14,9% in quelle centrali e il 19,8% nel Mezzogiorno.

I giovani che nell'anno 1995-96 si sono iscritti al primo anno dei corsi di formazione post-obbligo, ai quali si accede dopo il conseguimento della licenza media o dopo il compimento del 14° anno di età, ammontavano a 148.991 unità (52,3% maschi e 47,7% femmine). Quelli, invece, che si sono iscritti ai corsi post-diploma, e cioè i giovani in posses-

so di qualifica superiore o diploma di maturità, sono risultati 44.202 (di cui il 38,7% sono maschi e il 61,3% femmine).

L'inserimento professionale dei laureati

L'Istat effettua, a cadenza triennale, una indagine campionaria allo scopo di rilevare la condizione occupazionale dei laureati dopo circa tre anni dal conseguimento della laurea, fornendo informazioni sul processo di transizione dall'università al mondo del lavoro.

Nel 1995 sono stati intervistati i laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 1992.

Al momento dell'indagine il 66,8% dei laureati ha dichiarato di avere un'occupazione (il 52,2% ha trovato il lavoro attuale dopo la laurea, mentre il 14,6% è composto da giovani che lavoravano prima della laurea e continuano a svolgere lo stesso lavoro). Le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro si sono dimostrate maggiori per i maschi, tra i quali gli occupati sono il 72,2%, di quanto non risultino per le femmine, di cui solo il 61,4% riesce a trovare un lavoro a tre anni dalla laurea.

Poiché nel nostro paese i tassi di occupazione delle regioni meridionali, soprattutto per quanto riguarda i giovani, sono notevolmente inferiori rispetto a quelli delle regioni del Centro-nord, anche gli esiti occupazionali del processo di primo inserimento dei laureati risultano influenzati dal fat-

tore territoriale. La disaggregazione dei dati per ripartizione geografica di residenza dei laureati evidenzia le dimensioni dello scarto tra le regioni del nord e quello del sud.

Tra i laureati del 1992 che risultano occupati nel 1995, il 64,1% ha trovato un lavoro di tipo «dipendente» (il 14,0% come insegnante, il 31,1% come impiegato, il 9,2% è inserito nella carriera direttiva con qualifica di quadro, tecnico o funzionario, mentre solo l'1,4% ricopre un ruolo di dirigente), mentre il restante 35,9% ha scelto un'attività di tipo autonomo (il 28,9% fa l'imprenditore o il libero professionista).

Tra i laureati che a tre anni dalla fine degli studi non lavorano (il 33,2%), quelli che cercano attivamente un lavoro, quindi i soli che possono considerarsi effettivamente «disoccupati», sono il

68,9%, mentre gli altri, il restante 31,1%, sono da classificare come «inattivi». Nei fatti, alcuni di questi laureati hanno soltanto rimandato la ricerca di un lavoro; la maggior parte per motivi di studio o qualificazione professionale (il 76,5% del totale deilaureati) o perché impegnati con il servizio militare (il 2,6%), mentre un altro 2,1% ha già trovato un lavoro tramite concorso pubblico o altre prove di selezione ed è in attesa di chiamata. Anche in questo sottogruppo di laureati emergono delle differenze nei comportamenti dei due sessi: tra i motivi per cui alcune laureate non cercano lavoro, giocano un ruolo rilevante quelli legati a problemi personali o familiari (lo dichiara il 14,5% delle «inattive»), mentre solo il 3,9% dei maschi li indica come la causa della mancata ricerca di un lavoro.

Figura 7.2 - Studenti immatricolati e diplomati-laureati

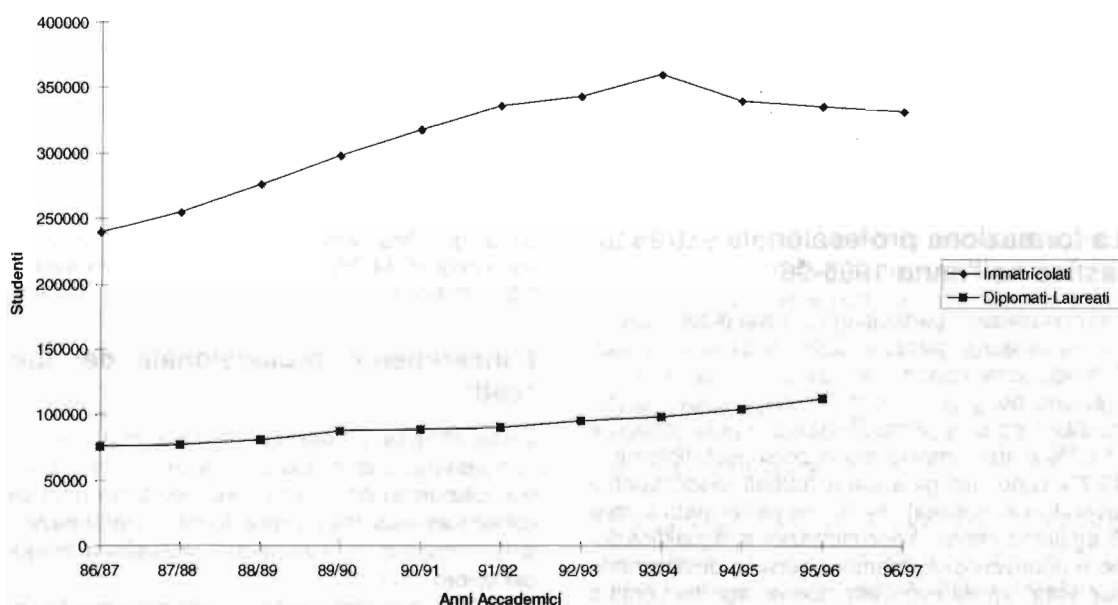


Tavola 7.1 - Scuole, aule, classi e alunni secondo il tipo delle scuole - Anno scolastico 1996-97

TIPO DI SCUOLA	Scuole	Aule ordinarie utiliz.(b)	Classi	ALUNNI			RIPETENTI AL 1° ANNO		LICENZIATI E MATURI (c)	
				Numero	Femmine sul totale (%)	Iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 iscritti al 1° anno	Numero	Per 100 esaminati
TOTALE DELLE SCUOLE										
Scuole materne (a)	26.047	63.123	66.072	1.580.414	48,0	-	-	-	-	-
Scuola dell'obbligo (a)	29.221	271.601	251.631	4.694.883	48,2	1.152.922	45.149	3,9	1.169.890	99,5
<i>Scuole elementari</i>	20.006	170.145	159.715	2.801.407	48,2	545.003	3.070	0,6	549.717	99,5
<i>Scuole medie</i>	9.215	101.456	91.916	1.893.476	47,4	607.919	42.079	6,9	620.173	99,5
Scuole secondarie superiori	7.875	117.384	123.833	2.644.291	49,7	632.848	59.050	9,3	490.723	94,8
Istituti professionali	1.701	23.149	25.204	508.310	45,5	140.246	13.940	10,0	74.148	93,7
<i>Agrari</i>	207	1.544	1.564	29.122	28,4	7.697	559	7,3	4.274	93,2
<i>Industriali</i>	688	8.896	10.405	199.629	16,1	56.012	5.337	9,5	25.719	93,3
<i>Marinari</i>	16	136	173	2.091	2,4	768	148	16,0	129	85,4
<i>Serv. comm., turist. pubbl.</i>	537	7.951	8.248	173.709	77,0	44.232	4.934	11,2	28.799	96,5
<i>Serv. albergh. e ristorazione</i>	166	3.202	3.342	73.595	32,6	24.634	2.471	10,0	6.490	93,4
<i>Serv. sociali</i>	87	1.420	1.472	30.164	90,5	6.903	491	7,1	8.737	86,8
Istituti tecnici	2.991	47.571	50.454	1.082.888	38,2	247.102	29.260	11,9	217.642	93,6
<i>Agrari</i>	96	1.295	1.312	27.182	21,2	6.691	628	9,4	4.409	92,0
<i>Industriali</i>	614	11.605	12.909	280.920	9,1	75.563	8.546	10,0	49.582	93,6
<i>Aeronautici</i>	19	233	233	4.739	5,7	1.109	71	6,4	756	94,1
<i>Nautici</i>	40	517	536	10.479	4,3	2.559	408	15,9	1.513	94,7
<i>Commerciali</i>	1.395	23.052	24.265	522.778	56,3	110.040	12.705	11,6	113.915	94,5
<i>Per geometri</i>	577	7.750	8.023	166.347	16,5	34.298	5.453	15,9	32.163	92,2
<i>Per il turismo</i>	47	603	605	13.292	84,9	3.564	228	6,4	2.428	88,2
<i>Per periti aziendali</i>	147	1.523	1.537	34.548	85,8	7.985	710	8,9	7.202	98,2
<i>Femminili</i>	56	993	1.034	22.603	88,9	5.293	511	9,7	5.674	84,0
Licei(d)	2.127	33.266	33.690	752.855	55,8	165.117	8.801	5,3	142.026	98,2
<i>Scientifici</i>	1.085	21.154	21.454	491.982	48,5	108.522	5.919	5,5	90.661	98,1
<i>Ginnasi</i>	745	10.568	10.686	236.580	68,7	52.779	2.635	5,0	43.903	99,2
<i>Linguistici</i>	297	1.544	1.550	24.293	81,4	3.816	247	6,5	7.462	94,0
Scuole magistrali	140	909	931	18.140	99,3	4.442	247	5,6	2.339	99,3
Istituti magistrali	603	8.704	8.983	188.375	91,8	50.294	3.875	7,7	38.180	91,0
Istituti d'arte	176	2.418	2.945	60.306	64,6	16.349	1.798	11,0	9.600	94,8
Licei artistici	137	1.367	1.626	33.417	69,5	9.298	1.129	12,1	6.788	94,8
SCUOLE STATALI										
Scuole materne (a)	13.738	33.889	38.110	891.981	47,9	-	-	-	-	-
Scuola dell'obbligo (a)	27.024	238.018	238.181	4.390.583	48,2	1.117.878	44.078	3,7	1.131.389	99,5
<i>Scuole elementari</i>	18.624	148.486	149.548	2.597.907	48,3	519.928	2.898	0,6	529.616	99,5
<i>Scuole medie</i>	8.400	89.532	88.633	1.792.676	47,3	597.950	41.180	6,9	601.773	99,5
Scuole secondarie superiori	5.957	106.241	112.901	2.462.187	49,9	605.132	56.246	9,3	431.810	95,0
Istituti professionali	1.591	22.505	24.493	498.322	44,3	138.003	13.112	9,5	72.575	93,6
<i>Agrari</i>	204	1.525	1.545	28.870	26,0	7.637	542	7,1	4.268	93,2
<i>Industriali</i>	620	8.457	9.914	192.988	16,0	54.556	5.176	9,5	24.575	93,2
<i>Marinari</i>	16	136	173	2.091	2,4	768	148	16,0	129	85,4
<i>Serv. comm., turist. pubbl.</i>	517	7.893	8.188	172.414	76,9	43.951	4.386	10,0	28.615	96,5
<i>Serv. albergh. e ristorazione</i>	156	3.159	3.298	72.859	32,6	24.428	2.386	9,8	6.428	93,4
<i>Serv. sociali</i>	78	1.335	1.375	29.100	90,0	6.663	474	7,1	8.560	86,6
Istituti tecnici	2.355	43.744	46.428	1.020.152	38,9	240.161	28.313	11,8	189.937	94,1
<i>Agrari</i>	90	1.249	1.264	26.258	19,9	6.515	663	10,2	4.173	91,6
<i>Industriali</i>	553	11.080	12.339	270.570	9,0	73.820	8.371	11,3	46.215	93,7
<i>Aeronautici</i>	4	131	131	2.968	4,4	793	68	8,6	408	95,1
<i>Nautici</i>	39	513	532	10.450	5,3	2.559	408	15,9	1.509	94,8
<i>Commerciali</i>	1.028	20.888	21.987	488.845	58,6	107.103	12.161	11,4	96.454	95,3
<i>Per geometri</i>	453	7.058	7.299	155.519	17,3	33.354	5.281	15,8	27.211	92,8
<i>Per il turismo</i>	22	508	508	12.029	86,1	3.338	213	6,4	2.048	86,6
<i>Per periti aziendali</i>	122	1.409	1.420	32.402	86,4	7.640	705	9,2	6.542	98,2
<i>Femminili</i>	44	908	948	21.111	88,4	5.039	443	8,8	5.377	83,4
Licei(d)	1.394	29.202	29.597	679.168	56,0	153.187	7.992	5,2	121.693	98,9
<i>Scientifici</i>	851	19.755	20.035	462.827	49,4	103.986	5.538	5,3	82.657	98,4
<i>Ginnasi</i>	543	9.447	9.562	216.341	70,2	49.201	2.454	5,0	39.036	99,5
<i>Linguistici</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scuole magistrali	23	365	382	9.186	97,8	2.730	208	7,6	737	99,2
Istituti magistrali	329	6.951	7.773	166.724	92,8	46.608	3.787	6,7	31.622	90,3
Istituti d'arte	162	2.303	2.809	57.824	68,8	15.678	1.757	11,2	9.228	97,2
Licei artistici	103	1.171	1.419	30.811	68,2	8.765	1.077	12,3	6.018	94,8

(a) - Dati di Fonte Ministero Pubblica Istruzione
 (b) - Le aule delle scuole elementari si riferiscono alle sole scuole statali.
 (c) - Il dato si riferisce all'anno scolastico precedente (1995-96).
 (d) - Esclusi i licei artistici.

Tavola 7.2 - Scuole, sezioni e bambini delle scuole materne per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	TOTALE SCUOLE							Insegnanti (b)
	Scuole	Sezioni	Numero	BAMBINI				
				Per sezione	In scuole stat. per 100 iscritti in complesso	Femmine sul totale (%)	Sulla popolazione in età 3-5 anni (%) (c)	
1991-92	27.670	68.075	1.572.699	23,1	53,2	48,7	95,4	117.273
1992-93	27.599	67.823	1.584.993	23,4	53,0	48,7	95,5	118.943
1993-94	26.914	66.959	1.578.420	23,6	54,0	48,6	94,4
1994-95 (a)	26.573	67.558	1.582.338	23,4	55,7	48,2	94,9	121.520
ANNO SCOLASTICO 1995-1996 (a) - PER REGIONE								
Piemonte	1.626	3.981	95.005	23,9	57,7	47,8	94,2	7.852
Valle d'Aosta	99	179	3.030	16,9	-	48,8	98,7	278
Lombardia	3.043	8.955	221.317	24,7	38,5	48,0	96,5	15.755
Trentino-Alto Adige	615	1.332	26.809	20,1	-	48,6	90,9	3.144
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>319</i>	<i>641</i>	<i>12.865</i>	<i>20,1</i>	<i>-</i>	<i>49,0</i>	<i>81,4</i>	<i>1.369</i>
<i>Trento</i>	<i>296</i>	<i>691</i>	<i>13.944</i>	<i>20,2</i>	<i>-</i>	<i>48,3</i>	<i>101,8</i>	<i>1.775</i>
Veneto	1.799	4.875	118.537	24,3	28,2	48,2	100,9	7.363
Friuli-Venezia Giulia	507	1.188	26.900	22,6	51,3	48,9	101,3	2.105
Liguria	573	1.356	31.912	23,5	53,1	47,7	92,2	2.634
Emilia-Romagna	1.468	3.467	83.536	24,1	38,7	47,9	97,3	6.629
Toscana	1.415	3.436	79.193	23,0	63,7	47,8	98,6	6.718
Umbria	443	894	19.984	22,4	74,6	48,1	99,0	1.759
Marche	682	1.636	37.286	22,8	76,7	48,4	100,4	3.252
Lazio	2.052	5.995	140.388	23,4	54,2	47,9	93,7	10.223
Abruzzo	731	1.613	37.523	23,3	75,8	48,5	98,5	3.134
Molise	202	426	9.736	22,9	74,9	46,8	95,3	754
Campania	3.500	8.818	208.738	23,7	67,0	47,9	88,8	16.685
Puglia	1.787	6.042	142.832	23,6	70,7	47,6	97,5	10.229
Basilicata	377	921	21.056	22,9	77,9	45,7	99,3	1.813
Calabria	1.593	3.250	73.230	22,5	74,5	46,9	95,7	6.320
Sicilia	2.940	6.641	158.132	23,8	68,3	47,5	81,3	10.885
Sardegna	844	2.101	47.412	22,6	62,1	49,7	94,8	3.776
ITALIA	26.296	67.106	1.582.556	23,6	56,3	47,9	93,8	121.308
NORD-CENTRO	14.322	37.294	883.897	23,7	46,0	48,2	96,6	67.712
MEZZOGIORNO	11.974	29.812	698.659	23,4	69,4	48,2	90,5	53.596

(a) - Dati di Fonte Ministero Pubblica Istruzione.

(b) - Comprendono gli insegnanti di ruolo, non di ruolo e di religione

(c) - Il tasso di scolarità può superare 100 per la presenza di bambini di età diversa.

Per saperne di più su «Istruzione»

ISTAT, *Istruzione*, in: *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *Statistiche della scuola materna ed elementare: anno scolastico 1994-95*. Roma, 1996, (Annuario, n. 6).
 ISTAT, *Statistiche della scuola media inferiore: anno scolastico 1994-95*. Roma, 1996, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).
 ISTAT, *Statistiche dell'istruzione universitaria: anno accademico 1995-96*. Roma, 1997, (Annuario, n. 2).
 ISTAT, *Statistiche delle scuole secondarie superiori: anno scolastico 1995-96*. Roma, 1997, (Annuario, n. 7).
 ISTAT, *Le immatricolazioni nell'anno accademico 1995-96*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 7).
 ISTAT, *La selezione scolastica nelle scuole superiori*. Roma, 1996, (Argomenti, n. 1).

Tavola 7.3 - Scuole, classi e alunni delle scuole elementari per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Scuole	Classi	ALUNNI				Ripetenti su 100 alunni	Licenziati su 100 esaminati (a)	Insegnanti (b)
			Numero	Per classe	In scuole statali per 100 iscritti in complesso	Femmine sul totale (%)			
1991-92	22.920	185.265	3.005.015	16,2	92,2	48,7	0,6	99,5	282.198
1992-93	22.336	180.284	2.938.687	16,3	92,0	48,6	0,6	99,5	283.762
1993-94	21.418	172.934	2.863.279	16,6	91,9	48,5	0,6	99,5
1994-95	20.922	164.278	2.815.631	17,1	92,2	48,2	0,6	99,5	289.055
ANNO SCOLASTICO 1995-1996 - PER REGIONE									
Piemonte	1.592	10.598	169.162	16,0	93,5	48,3	0,5	99,5	19.929
Valle d'Aosta	97	413	4.863	11,8	-	47,9	2,1	99,2	413
Lombardia	2.674	21.576	381.702	17,7	92,0	48,4	0,3	99,7	39.461
Trentino-Alto Adige	634	3.349	46.841	14,0	98,1	48,4	0,6	99,5	6.159
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>351</i>	<i>1.775</i>	<i>25.118</i>	<i>14,2</i>	<i>99,2</i>	<i>48,3</i>	<i>1,1</i>	<i>99,3</i>	<i>3.143</i>
<i>Trento</i>	<i>283</i>	<i>1.574</i>	<i>21.723</i>	<i>13,8</i>	<i>96,7</i>	<i>48,6</i>	<i>0,2</i>	<i>99,8</i>	<i>3.016</i>
Veneto	1.677	11.920	191.846	16,1	94,7	48,5	0,2	99,7	20.927
Friuli-Venezia Giulia	458	2.882	42.798	14,9	95,6	49,2	0,4	99,5	5.148
Liguria	560	3.447	55.845	16,2	87,1	48,1	0,2	99,7	6.417
Emilia-Romagna	1.185	8.351	138.325	16,6	93,7	48,5	0,2	99,7	15.618
Toscana	1.200	8.088	134.223	16,6	91,7	48,6	0,3	99,7	14.608
Umbria	370	2.295	34.792	15,2	97,3	48,5	0,2	99,9	3.996
Marche	572	3.871	62.954	16,3	96,7	48,6	0,2	99,8	6.737
Lazio	1.577	14.047	252.268	18,0	85,9	48,4	0,4	99,3	25.204
Abruzzo	572	3.899	64.485	16,5	95,4	48,4	0,2	99,7	6.732
Molise	174	1.100	17.219	15,7	98,9	48,6	0,3	99,2	1.742
Campania	2.278	21.128	387.905	18,4	88,5	48,3	0,5	99,5	35.697
Puglia	856	12.198	248.714	20,4	96,4	48,2	0,2	99,6	21.039
Basilicata	274	2.159	35.902	16,6	98,7	48,1	0,3	99,7	3.880
Calabria	1.230	8.291	129.588	15,6	97,5	48,0	0,8	99,2	14.750
Sicilia	1.757	17.111	326.396	19,1	92,6	48,0	1,0	98,8	28.971
Sardegna	624	5.179	90.300	17,4	97,4	48,1	0,5	99,3	9.043
ITALIA	20.361	161.902	2.816.128	17,4	92,5	48,3	0,4	99,5	286.471
NORD-CENTRO	12.596	90.837	1.515.619	16,7	91,8	48,4	0,3	99,6	164.617
MEZZOGIORNO	7.765	71.065	1.300.509	18,3	93,3	48,2	0,6	99,3	121.854

Fonte: Ministero Pubblica Istruzione.

(a) Il dato si riferisce all'anno precedente (1994-95).

(b) Comprendono gli insegnanti di ruolo, non di ruolo e di religione.

Tavola 7.4 - Scuole, classi e alunni delle scuole medie per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Scuole	Classi	ALUNNI				Ripetenti su 100 alunni	Licenziati su 100 esaminati (a)	Insegnanti (b)
			Numero	Per classe	In scuole statali per 100 iscritti in complesso	Femmine sul totale (%)			
1991-92	9.935	109.847	2.150.767	19,6	95,3	47,4	6,7	98,0	264.473
1992-93	9.851	106.027	2.057.193	19,4	95,5	47,4	6,3	97,9	259.244
1993-94	9.728	101.501	1.996.682	19,7	95,7	47,6	5,8	98,1	249.604
1994-95	9.531	98.074	1.950.370	19,9	95,9	47,7	5,3	98,2	241.884
ANNO SCOLASTICO 1995-96 - PER REGIONE									
Piemonte	650	5.731	114.016	19,9	93,9	47,7	4,3	99,3	14.896
Valle d'Aosta	21	171	3.330	19,5	-	46,3	5,8	98,3	366
Lombardia	1.325	12.364	252.650	20,4	92,2	47,7	3,4	99,5	31.307
Trentino-Alto Adige	177	1.569	30.156	19,2	95,7	47,9	4,1	98,3	4.066
<i>Bolzano-Bozen</i>	91	856	16.371	19,1	95,4	47,6	5,4	97,2	2.226
<i>Trento</i>	86	713	13.785	19,3	96,1	48,2	2,6	99,6	1.840
Veneto	742	6.472	127.979	19,8	94,8	47,5	3,7	99,6	16.565
Friuli-Venezia Giulia	182	1.530	29.039	19,0	95,2	47,0	4,1	99,7	3.795
Liguria	225	1.891	36.372	19,2	92,2	47,7	4,0	99,5	5.152
Emilia-Romagna	522	4.648	91.797	19,7	96,6	47,8	2,7	99,8	11.672
Toscana	487	4.464	90.159	20,2	96,6	48,0	3,8	99,7	11.393
Umbria	161	1.215	23.374	19,2	99,3	47,7	2,2	99,9	2.999
Marche	248	2.132	42.267	19,8	99,0	48,0	2,7	99,8	5.281
Lazio	767	8.534	171.681	20,1	93,4	47,0	4,9	99,5	20.847
Abruzzo	272	2.202	44.444	20,2	98,7	47,5	4,2	99,7	5.260
Molise	106	654	11.743	18,0	100,0	47,8	3,5	99,9	1.580
Campania	926	12.855	262.656	20,4	98,3	46,8	5,1	99,7	30.820
Puglia	524	7.926	170.834	21,6	99,0	47,8	4,6	99,7	19.617
Basilicata	160	1.301	24.822	18,9	99,8	47,6	3,6	99,8	3.503
Calabria	564	4.629	87.658	18,9	99,6	47,2	5,2	99,7	12.177
Sicilia	774	10.786	217.743	20,2	97,9	47,3	7,2	99,2	26.703
Sardegna	417	3.508	68.688	19,0	99,0	46,7	10,8	99,0	8.759
ITALIA	9.250	94.582	1.901.208	20,1	96,2	47,4	4,7	99,5	236.758
NORD-CENTRO	5.507	50.721	1.012.820	20,0	94,0	47,6	3,8	99,6	128.339
MEZZOGIORNO	3.743	43.861	888.388	20,3	98,6	47,2	5,6	99,2	108.419

(a) Il dato si riferisce all'anno precedente (1994-95).

(b) Comprendono gli insegnanti di ruolo, non di ruolo e di religione.

Per saperne di più su «istruzione»

ISFOL, *Rapporto ISFOL*. Milano, 1997.
 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Il fenomeno della dispersione scolastica nella scuola italiana*. Roma, 1996.
 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Notiziario statistico*. Roma, 1997.
 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Statistiche della Scuola materna ed elementare*. Roma, 1997.

Tavola 7.5 - Scuole, classi e alunni delle scuole superiori per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Scuole	Classi	STUDENTI					MATURI (a)			Insegnanti (a) (b)
			Numero	Per classe	In scuole statali per 100 iscritti in complesso	Femmine sul totale (%)	Al 1° anno per 100 14enni (b)	Ripetenti per 100 studenti	per 100 esaminati	per 100 19enni	
1991-92	7.936	134.924	2.858.221	21,2	90,9	49,9	88,2	8,0	94,2	51,7	318.733
1992-93	7.864	134.710	2.820.563	20,9	91,3	49,9	88,5	7,8	94,7	55,3	326.214
1993-94	7.886	130.128	2.779.353	21,4	91,6	49,9	90,9	7,7	94,3	57,0	324.200
1994-95	7.841	126.733	2.723.715	21,5	92,2	49,9	91,0	7,3	94,1	60,3	313.361
ANNO SCOLASTICO 1995-1996 - PER REGIONE											
Piemonte	560	7.936	166.572	21	89,8	51,6	92,2	6,7	95,6	55,6	20.049
Valle d'Aosta	26	246	4.503	18,3	-	51,5	94,2	7,2	97,9	46,5	666
Lombardia	1.057	16.366	361.006	22,1	87,7	50,4	88,6	6,8	95,6	54,1	41.904
Trentino-Alto Adige	145	1.740	34.761	20,0	93,9	55,2	77,1	5,4	96,4	50,7	4.283
<i>Bolzano-Bozen</i>	79	849	16.503	19,4	95,1	56,0	70,1	5,2	96,1	47,0	2.198
<i>Trento</i>	66	891	18.258	20,5	92,8	54,4	85,5	5,5	96,8	54,3	2.085
Veneto	555	8.784	190.068	21,6	92,4	50,5	89,4	6,2	96,0	58,5	21.940
Friuli-Venezia Giulia	164	2.391	48.407	20,2	94,8	49,6	98,7	7,6	96,4	61,4	6.293
Liguria	235	2.969	61.137	20,6	88,6	49,4	100,9	7,5	95,8	61,7	7.564
Emilia - Romagna	462	7.242	152.929	21,1	92,4	50,5	99,7	5,3	96,4	65,9	18.904
Toscana	437	7.104	150.088	21,1	94,9	50,0	100,3	7,6	93,6	65,1	18.083
Umbria	127	1.973	39.957	20,3	97,5	49,5	101,7	5,6	97,3	71,2	4.942
Marche	205	3.404	70.596	20,7	96,7	50,0	99,6	5,0	96,7	67,9	8.715
Lazio	763	12.518	264.170	21,1	91,6	49,7	99,8	7,6	93,5	70,3	32.014
Abruzzo	167	3.000	67.940	22,6	97,8	48,9	95,3	7,0	95,9	69,5	7.482
Molise	54	817	17.871	21,9	99,6	49,5	94,9	5,0	96,6	65,9	1.974
Campania	746	14.320	318.448	22,2	93,7	48,6	83,8	7,6	93,6	56,6	34.306
Puglia	551	10.016	225.574	22,5	96,6	48,8	84,1	6,0	95,7	55,8	24.389
Basilicata	123	1.785	37.181	20,8	98,5	48,9	101,6	6,4	94,5	63,2	4.292
Calabria	348	5.463	118.014	21,6	97,4	49,0	87,9	5,4	90,3	63,5	13.398
Sicilia	845	12.332	260.709	21,1	90,7	49,8	85,8	7,8	92,3	56,6	30.325
Sardegna	272	4.741	103.397	21,8	98,1	51,1	99,4	14,9	95,5	55,1	11.037
ITALIA	7.842	125.147	2.693.328	21,5	92,7	49,9	91,0	7,1	94,6	59,6	312.560
NORD-CENTRO	4.736	72.673	1.544.194	21,2	91,2	50,4	94,2	6,7	95,3	60,8	185.357
MEZZOGIORNO	3.106	52.474	1.149.134	21,9	94,9	49,2	87,2	7,6	93,7	58,0	127.203

(a) Il dato si riferisce all'anno scolastico precedente (1994-95).

(b) In alcune regioni il tasso di scolarità supera il valore 100 in quanto gli iscritti al 1° anno possono avere età diversa da 14 anni, soprattutto a causa di ritardi o ripetenze.

(c) Sono compresi gli insegnanti di ruolo, non di ruolo e di religione.

Per saperne di più su «Istruzione»

CERI - OCSE, *Uno sguardo sull'educazione: gli indicatori internazionali dell'istruzione*. Roma, 1996.

COMMISSIONE EUROPEA, *Le cifre chiave dell'istruzione nell'Unione Europea*. Luxembourg, 1996.

EUROSTAT, *Education across the European Union: statistics and indicators 1996*. Luxembourg, 1997.

OECD, *Education at a glance: OECD indicators*. Paris, 1996.

UNESCO, *Statistical yearbook: 1996*. Maryland, 1997.

Tavola 7.6 - Scuole, classi e alunni delle scuole superiori secondo la gestione e il tipo di scuola - Anno scolastico 1995-1996

TIPO DI SCUOLA	Unità scolastiche	Classi	STUDENTI					RIPETENTI		Maturi per 100 esaminati (a)
			Numero	Per classe	In scuole statali per 100 iscritti in complesso	Femmine sul totale (%)	1° anno (variazioni %)	Per 100 iscritti in totale	Femmine per 100 iscritte	
Istituti professionali	1.682	25.475	511.291	20,1	98,0	44,8	-3,2	8,1	6,2	92,0
- Agrari	209	1.585	28.972	18,3	99,3	27,1	-5,3	6,8	4,9	88,0
- Industriali	678	10.521	199.984	19,0	96,6	15,5	-3,6	8,7	5,1	92,9
- Marinari	19	170	3.066	18,0	100,0	1,7	-7,9	11,3	5,7	83,6
- Serv. comm., turist. pubbl.	534	8.531	178.764	21,0	99,2	77,9	-5,3	7,6	6,6	96,3
- Serv. albergh. e ristorazione	161	3.211	69.053	21,5	98,9	32,5	3,1	9,1	6,2	92,4
- Serv. sociali	81	1.457	31.452	21,6	96,6	91,6	-3,7	6,1	5,9	79,2
Istituti tecnici	2.971	51.981	1.120.634	21,6	94,0	38,7	-2,9	9,2	6,1	94,0
- Agrari	95	1.299	26.590	20,5	96,6	20,4	3,4	8,6	5,6	92,2
- Industriali	617	13.226	282.971	21,4	96,0	9,0	4,4	10,8	7,1	94,2
- Aeronautici	21	223	4.654	20,9	60,6	6,2	9,8	7,0	6,3	97,3
- Nautici	40	529	10.497	19,8	99,7	4,7	-4,1	11,7	9,1	92,4
- Commerciali	1.376	25.276	550.655	21,8	93,4	56,7	-5,5	8,2	6,2	94,6
- Per geometri	568	8.104	174.409	21,5	93,2	16,6	-9,0	11,2	6,9	91,0
- Per il turismo	47	626	13.242	21,2	89,5	84,9	9,3	5,2	4,6	97,7
- Per periti aziendali	149	1.633	34.743	21,3	93,1	85,8	-0,9	5,8	4,8	98,5
- Femminili	58	1.065	22.873	21,5	92,9	88,6	-7,9	6,0	5,6	90,4
Licei (b)	2.135	33.601	760.817	22,6	89,7	55,8	-0,5	3,8	2,8	98,0
- Scientifici	1.075	21.263	494.652	23,3	94,0	48,3	-0,9	4,2	3,0	97,7
- Ginnasi	743	10.654	239.073	22,4	90,9	68,3	0,6	3,2	2,6	98,8
- Linguistici	317	1.684	27.092	16,1	-	82,9	-5,1	2,9	2,2	97,3
Scuole magistrali	144	938	19.059	20,3	48,0	98,4	-8,7	3,2	3,0	99,3
Istituti magistrali	605	8.531	186.885	21,9	87,3	91,9	7,9	5,6	5,4	90,6
Istituti d'arte	173	2.972	60.570	20,4	96,0	67,7	-2,4	7,2	5,9	96,9
Licei artistici	132	1.649	34.072	20,7	91,3	70,1	-6,1	7,2	6,2	96,4
Totale	7.842	125.147	2.693.328	21,5	92,7	49,9	-1,6	7,1	4,9	94,6

(a) Il dato si riferisce all'anno scolastico precedente (1994-95).

(b) Esclusi i licei artistici.

Tavola 7.7 - Partecipanti ai corsi di formazione professionale di prima qualificazione, per sesso e regione - Anno 1995-96

REGIONI	CORSI DI PRIMA QUALIFICAZIONE											
	CORSI POST-OBBLIGO						CORSI POST-DIPLOMA					
	PARTECIPANTI			ISCRITTI AL 1° ANNO			PARTECIPANTI			ISCRITTI AL 1° ANNO		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Piemonte	6.944	4.705	11.649	3.929	3.108	7.037	1.890	3.976	5.866	1.576	2.840	4.416
Valle d'Aosta	762	584	1.346	714	565	1.279	19	19	38	19	19	38
Lombardia	14.632	10.976	25.608	8.552	6.057	14.609	1.961	2.665	4.626	1.449	1.681	3.130
Trentino-A. Adige	3.640	2.482	6.122	1.883	1.329	3.212	820	1.404	2.224	722	883	1.605
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.901</i>	<i>1.238</i>	<i>3.139</i>	<i>1.080</i>	<i>820</i>	<i>1.900</i>	<i>464</i>	<i>1.105</i>	<i>1.569</i>	<i>366</i>	<i>584</i>	<i>950</i>
<i>Trento</i>	<i>1.739</i>	<i>1.244</i>	<i>2.983</i>	<i>803</i>	<i>509</i>	<i>1.312</i>	<i>356</i>	<i>299</i>	<i>655</i>	<i>356</i>	<i>299</i>	<i>655</i>
Veneto	10.776	7.554	18.330	6.400	4.196	10.596	2.394	3.966	6.360	2.098	3.212	5.310
Friuli-V. Giulia (a)	3.972	2.530	6.502	2.901	1.848	4.749	547	491	1.038	530	483	1.013
Liguria	2.672	1.554	4.226	2.039	1.326	3.365	370	457	827	358	455	813
Emilia-Romagna	8.187	8.743	16.930	7.012	7.779	14.791	2.328	3.238	5.566	1.975	2.711	4.686
Toscana	1.865	842	2.707	1.430	629	2.059	1.342	2.067	3.409	1.222	1.704	2.926
Umbria	802	531	1.333	647	481	1.128	240	329	569	161	265	426
Marche	1.314	1.209	2.523	945	936	1.881	382	740	1.122	382	740	1.122
Lazio	6.662	5.429	12.091	4.384	4.489	8.873	1.766	2.814	4.580	1.700	2.721	4.421
Abruzzo	1.904	1.680	3.584	960	1.069	2.029	788	959	1.747	763	884	1.647
Molise	101	261	362	88	242	330	96	109	205	96	109	205
Campania (a)	1.279	1.210	2.489	1.109	750	1.859	32	61	93	32	61	93
Puglia	2.826	2.299	5.125	2.330	1.541	3.871	373	534	907	315	426	741
Basilicata	329	817	1.146	276	694	970	181	290	471	178	269	447
Calabria (a)	791	779	1.570	652	681	1.333	233	109	342	212	91	303
Sicilia	7.177	15.965	23.082	5.499	12.556	18.055	1.240	2.707	3.947	1.202	2.509	3.711
Sardegna (a)	1.367	899	2.266	938	681	1.619	117	148	265	82	129	211
ITALIA	77.942	71.049	148.991	52.688	50.957	103.645	17.119	27.083	44.202	15.072	22.192	37.264
NORD-CENTRO	62.228	47.139	109.367	40.836	32.743	73.579	14.059	22.166	36.225	12.192	17.714	29.906
MEZZOGIORNO	15.714	23.910	39.624	11.852	18.214	30.066	3.060	4.917	7.977	2.880	4.478	7.358

(a) - Dati provvisori.

Tavola 7.8 - Corsi per la formazione professionale secondo il livello del corso, per regione (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	CORSI DI PRIMA QUALIFICAZIONE						ALTRI CORSI (b)			Totale sedi	Totale docenti
	CORSI POST-OBBLIGO			CORSI POST-DIPLOMA							
	Corsi	PARTECIPANTI		Corsi	PARTECIPANTI		Corsi	PARTECIPANTI			
		MF	F		MF	F		MF	F		
1992-93 (c)	8.108	165.717	77.924	2.755	63.626	40.725	4.739	94.294	32.297	3.895	54.664
1993-94	8.332	162.430	74.807	3.576	88.228	55.311	5.792	107.784	40.642	4.160	70.761
1994-95	7.914	151.634	68.340	3.576	80.327	50.737	6.297	115.488	43.150	3.855	75.000
ANNO SCOLASTICO 1995-96 - PER REGIONE											
Piemonte	582	11.649	4.705	287	5.866	3.976	686	13.826	4.585	264	5.510
Valle d'Aosta	36	1.346	584	4	38	19	56	1.611	841	46	637
Lombardia	1.248	25.608	10.976	229	4.626	2.665	1.188	21.962	8.063	166	11.686
Trentino-Alto Adige	270	6.122	2.482	118	2.224	1.404	994	15.841	5.737	327	5.104
<i>Bolzano-Bozen</i>	152	3.139	1.238	80	1.569	1.105	553	8.314	3.041	133	2.275
<i>Trento</i>	118	2.983	1.244	38	655	299	441	7.527	1.696	194	2.829
Veneto	938	18.330	7.554	396	6.360	3.966	1.134	23.012	8.195	663	12.151
Friuli-Venezia Giulia (d)	340	6.502	2.530	65	1.038	491	483	7.813	3.573	93	1.892
Liguria	246	4.226	1.554	63	827	457	563	7.827	2.125	190	3.750
Emilia-Romagna	631	16.930	8.743	352	5.566	3.238	2.225	55.465	21.084	668	23.996
Toscana	162	2.707	842	196	3.409	2.067	843	12.947	5.388	399	5.698
Umbria	96	1.333	531	28	569	329	120	1.432	619	103	1.561
Marche	167	2.523	1.209	71	1.122	740	234	3.604	1.344	188	1.930
Lazio	643	12.091	5.429	233	4.580	2.814	171	3.419	1.849	162	2.738
Abruzzo	274	3.584	1.680	103	1.747	959	163	3.394	1.078	75	1.691
Molise	37	362	261	18	205	109	19	299	73	34	317
Campania (d)	117	2.489	1.210	6	93	61	58	2.839	1.379	48	1.813
Puglia	290	5.125	2.299	48	907	534	158	3.293	1.538	93	1.569
Basilicata	86	1.146	817	30	471	290	77	1.398	600	91	914
Calabria (d)	114	1.570	779	24	342	109	2	28	11	65	1.440
Sicilia	1.523	23.082	15.965	265	3.947	2.707	334	5.050	2.596	562	5.485
Sardegna (d)	161	2.266	899	18	265	148	23	707	407	107	1.897
ITALIA	7.961	148.991	71.049	2.554	44.202	27.083	9.431	185.767	71.085	4.344	91.779
NORD-CENTRO	5.359	109.367	47.139	2.042	36.225	22.166	8.597	168.759	63.403	3.269	76.653
MEZZOGIORNO	2.602	39.624	23.910	512	7.977	4.917	834	17.008	7.682	1.075	15.126

(a) Comprendono tutti i corsi gestiti o finanziati, sia direttamente sia mediante convenzione, dalle Regioni o dalle Province autonome.

(b) Comprendono i corsi riqualificazione o riconversione (riservati ai lavoratori collocati in mobilità o in cassa integrazione e a quelli disoccupati in cerca di nuova occupazione), i corsi di aggiornamento e/o specializzazione e 1039 corsi, per un totale di 12.489 partecipanti, a destinazione riservata (portatori di handicap, immigrati, ecc.)

(c) I dati della Puglia non sono pervenuti.

(d) Dati provvisori.

Per saperne di più su «istruzione»

ISTAT, *Sistema educativo e mercato del lavoro nel contesto internazionale*. Roma, 1995.
 ISTAT, *Le immatricolazioni nell'anno accademico 1995-96*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 7).
 ISTAT, *La selezione scolastica nelle scuole superiori*. Roma, 1996, (Argomenti, n. 1).
 ISTAT, *Statistiche della scuola materna ed elementare: anno scolastico 1994-95*. Roma, 1996, (Annuario, n. 6).
 ISTAT, *Statistiche della scuola media inferiore: anno scolastico 1994-95*. Roma, 1996, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).
 ISTAT, *Statistiche dell'istruzione universitaria: anno accademico 1995-96*. Roma, 1997, (Annuario, n. 2).
 ISTAT, *Statistiche delle scuole secondarie superiori: anno scolastico 1995-96*. Roma, 1997, (Annuario, n. 7).
 ISTAT, *Università e lavoro: statistiche per orientarsi*. Roma, 1997.

Tavola 7.9 - Corsi per la formazione professionale secondo i gruppi di attività economica a cui indirizza il corso, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	AGRICOLTURA		INDUSTRIA E ARTIGIANATO				SERVIZI	
	Corsi	Partecipanti	TOTALE		DI CUI INDUSTRIA		TOTALE	
			Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti
1991-92	2.050	46.523	4.807	85.582	3.339	41.661	8.102	173.364
1992-93 (a)	1.731	35.863	5.033	90.689	3.309	62.217	8.838	197.085
1993-94 (a)	1.428	27.319	5.611	97.816	3.630	63.387	10.661	233.307
1994-95	1.426	29.090	6.652	117.151	4.283	78.181	9.709	201.208

ANNO SCOLASTICO 1995-96 - PER REGIONE

Piemonte	128	3.539	746	13.965	591	11.040	681	14.107
Valle d'Aosta	1	14	25	1.507	8	426	70	1.474
Lombardia	99	1.803	1.220	21.818	685	12.879	1.346	28.575
Trentino-Alto Adige	110	2.298	407	7.236	164	2.808	865	14.653
<i>Bozano-Bozen</i>	59	1.253	171	2.723	4	81	555	9.046
<i>Trento</i>	51	1.045	236	4.513	160	2.727	310	5.607
Veneto	138	2.026	1.202	21.892	979	18.812	1.128	23.784
Friuli-V. Giulia (b)	60	1.202	233	4.164	93	1.845	495	9.983
Liguria	40	559	417	5.677	319	4.204	415	6.644
Emilia-Romagna	290	6.721	1.182	24.295	877	19.333	1.736	46.945
Toscana	90	1.596	421	5.689	336	4.550	690	11.778
Umbria	15	219	103	1.154	41	477	126	1.961
Marche	25	382	191	2.844	125	1.814	256	4.023
Lazio	48	833	369	7.183	249	4.828	630	12.074
Abruzzo	57	972	216	3.203	80	2.104	267	4.550
Molise	8	128	22	255	8	123	44	483
Campania (b)	61	1.649	32	488	3	43	88	3.284
Puglia	33	604	232	4.000	112	2.019	231	4.721
Basilicata	20	237	76	1.044	31	497	97	1.734
Calabria (b)	6	64	80	1.122	58	807	54	754
Sicilia	155	2.485	459	7.488	390	6.477	1.508	22.106
Sardegna (b)	3	30	94	1.382	46	700	105	1.827
ITALIA	1.387	27.361	7.272	136.136	5.195	95.786	10.832	215.463
NORD-CENTRO	1.044	21.192	6.516	117.154	4.467	83.016	8.438	176.004
MEZZOGIORNO	343	6.169	1.211	18.982	728	12.770	2.394	39.459

COMMERCIO, TRASPORTI E SERVIZI

ANNI SCOLASTICI REGIONI	DI CUI SERVIZI ALBERGHIERI E PUBBLICI ESERCIZI		DI CUI SERVIZI SANITARI		TOTALE		
	Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti	
							Corsi
1991-92		533	9.937	887	39.947	14.967	305.474
1992-93 (a)		636	11.993	877	45.793	15.602	323.637
1993-94 (a)		802	15.188	1.032	50.757	17.700	358.442
1994-95		1.019	19.566	1.163	41.656	17.787	347.449

ANNO SCOLASTICO 1995-96 - PER REGIONE

Piemonte	57	875	168	4.135	1.555	31.341
Valle d'Aosta	11	215	-	-	96	2.995
Lombardia	171	3.419	157	5.010	2.665	52.196
Trentino-Alto Adige	113	2.945	46	1.238	1.385	24.187
<i>Bozano-Bozen</i>	64	1.839	38	976	785	13.022
<i>Trento</i>	49	1.106	8	262	597	11.165
Veneto	165	3719	87	2.504	2.468	77.702
Friuli-V. Giulia (b)	42	814	24	502	788	15.352
Liguria	39	474	19	238	872	12.880
Emilia-Romagna	145	2.598	279	9.908	3.208	77.961
Toscana	30	376	50	1.656	1.201	19.063
Umbria	25	424	2	20	244	3.334
Marche	38	534	6	106	472	7.249
Lazio	29	597	21	606	1.047	20.090
Abruzzo	29	444	43	889	540	8.725
Molise	1	11	-	-	74	866
Campania (b)	3	34	53	2.776	181	5.421
Puglia	18	312	6	305	496	9.325
Basilicata	-	-	10	154	193	3.015
Calabria (b)	10	134	-	-	140	1.940
Sicilia	50	647	58	1.204	2.122	32.079
Sardegna (b)	21	285	10	445	202	3.239
ITALIA	997	18.857	1.039	31.696	19.946	378.960
NORD-CENTRO	865	16.990	859	25.923	15.998	314.350
MEZZOGIORNO	132	1.867	180	5.773	3.948	64.510

(a) I dati della Puglia non sono pervenuti.
(b) Dati provvisori.

Tavola 7.10 - Studenti immatricolati all'Università per gruppo di corsi di diploma e di laurea (a)

ANNI ACCADEMICI GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	IMMATRICOLATI		Variazione % sull'anno precedente
	Totale	Femmine per 100 iscritti	
CORSI DI DIPLOMA			
1992-93 (b)	16.590	-	210,4
1993-94 (b)	19.518	-	17,6
1994-95 (b)	20.119	-	3,1
1995-96	24.643	48,6	26,6
ANNO ACCADEMICO 1996-97 PER GRUPPI DI CORSI DI DIPLOMA			
Gruppo scientifico	1.326	22,5	23,3
Gruppo chimico-farmaceutico	295	41,4	163,4
Gruppo medico	6.855	76,3	28,1
Gruppo educazione fisica	3.723	46,4	0,2
Gruppo Ingegneria	5.124	10,9	0,5
Gruppo architettura	363	47,4	61,3
Gruppo agrario	872	35,7	30,3
Gruppo economico statistico	5.750	49,0	23,7
Gruppo politico-sociale	1.904	85,0	14,0
Gruppo giuridico	590	52,9	18,7
Gruppo letterario	613	73,2	53,3
Gruppo linguistico	493	84,6	708,2
Gruppo insegnamento	72	77,8	-82,5
Totale	27.980	50,3	13,5
CORSI DI LAUREA			
1992-93 (b)	326.879	-	-1,3
1993-94 (b)	340.720	-	4,2
1994-95 (b)	319.750	-	-6,2
1995-96	311.053	52,6	-1,9
ANNO ACCADEMICO - 1996-97 PER GRUPPI DI CORSI DI LAUREA			
Gruppo scientifico	9.398	32,8	-10,8
Gruppo chimico farmaceutico	10.962	62,6	10,0
Gruppo geo-biologico	15.021	57,9	-11,2
Gruppo medico	8.769	56,5	1,6
Gruppo Ingegneria	34.031	16,4	-3,1
Gruppo architettura	8.135	50,1	-0,2
Gruppo agrario	8.967	42,0	14,4
Gruppo economico	44.812	46,0	-1,6
Gruppo politico-sociale	33.579	52,7	0,7
Gruppo giuridico	56.809	56,0	-8,1
Gruppo letterario	30.980	66,7	-7,0
Gruppo linguistico	17.280	83,7	0,2
Gruppo insegnamento	17.713	87,9	20,3
Gruppo psicologico	7.776	77,2	-1,7
Totale	304.232	53,8	-2,2

(a) Fonti: Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.
(b) Fonte: Istat.

Tavola 7.11 - Studenti iscritti e diplomati per gruppi di corsi di diploma

ANNI ACCADEMICI GRUPPI DI CORSI DI DIPLOMA	N. di corsi attivati	ISCRITTI			DIPLOMATI (a)		
		Totale	Femmine per 100 iscritti	Fuori corso per 100 iscritti (c)	Totale	Femmine per 100 diplomati	Diplomati fuori corso per 100 diplomati (c)
1991-92	62	22.050	52,5	38,2	3.457	56,6	53,6
1992-93 (b)	160	45.695	52,1	23,7	6.040	62,5	42,3
1993-94	379	53.357	49,3	21,9	6.422	58,8	53,5
1994-95	518	58.874	49,0	20,9	6.879	63,4	47,9
ANNO ACCADEMICO 1995-96 PER GRUPPI DI CORSI DI DIPLOMA							
Gruppo scientifico	36	2.234	19,3	9,2	127	27,6	74,8
Gruppo chimico farmaceutico	7	214	53,3	-	-	-	-
Gruppo medico	181	13.363	75,6	4,9	2.394	75,9	11,6
Gruppo educazione fisica	19	15.951	48,4	38,3	2.397	56,2	63,2
Gruppo ingegneria	135	14.104	10,3	15,4	619	12,8	26,3
Gruppo architettura	3	332	43,1	2,7	10	-	100,0
Gruppo agrario	38	1.534	34,9	13,3	76	21,1	3,9
Gruppo economico statistico	73	10.798	48,7	17,2	546	53,8	78,9
Gruppo politico-sociale	65	7.000	86,0	24,5	1.041	88,8	73,1
Gruppo giuridico	6	568	53,3	3,2	15	53,3	73,3
Gruppo letterario	14	1.738	70,4	14,0	126	79,4	52,4
Gruppo linguistico	3	427	89,5	10,8	160	88,1	37,5
Totale	580	68.263	49,4	19,8	7.511	63,4	45,2

(a) I dati si riferiscono all'anno solare 1995.

(b) Il dato risente dell'istituzione dei nuovi corsi di diploma e della trasformazione delle scuole dirette a fini speciali in corsi di diploma.

(c) I fuori corso provengono prevalentemente dalle scuole dirette a fini speciali e dai corsi di diploma attivati prima del D.M. 31 gennaio 1992 (istituzione delle "lauree brevi")

Tavola 7.12 - Studenti dei corsi di diploma per sesso, anno di corso, regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	STUDENTI IN TOTALE		STUDENTI IN CORSO ISCRITTI AL					STUDENTI FUORI CORSO		
	MF	F	1° ANNO		2° ANNO	3° ANNO	TOTALE		MF	F
			MF	F			MF	F		
1991-92	22.050	11.567	5.416	2.783	4.424	3.799	13.639	7.263	8.411	4.304
1992-93	45.695	23.797	17.919	7.992	10.264	6.672	34.855	18.138	10.840	5.659
1993-94	53.357	26.301	20.091	9.173	14.232	7.373	41.696	20.842	11.661	5.459
1994-95	58.874	28.825	21.347	9.944	15.003	10.209	46.559	22.674	12.315	6.151
ANNO ACCADEMICO 1995-96 PER REGIONE										
Piemonte	4.451	1.340	2.064	530	1.171	615	3.850	1.119	601	221
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	9.669	4.775	3.589	1.768	2.797	1.487	7.873	4.018	1.796	757
Trentino-Alto Adige	635	201	193	61	138	82	413	130	222	71
Bolzano-Bozen	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Trento	635	201	193	61	138	82	413	130	222	71
Veneto	4.972	2.423	1.791	868	1.186	907	3.884	1.879	1.088	544
Friuli-Venezia Giulia	1.837	860	660	299	483	325	1.468	682	369	178
Liguria	2.459	1.107	945	485	538	511	1.994	936	465	171
Emilia-Romagna	5.371	2.395	1.961	883	1.392	1.126	4.479	1.975	892	420
Toscana	5.588	3.051	1.829	1.011	1.335	1.208	4.372	2.411	1.216	640
Umbria	1.729	913	523	262	405	383	1.311	676	418	237
Marche	3.361	1.747	1.093	548	849	738	2.680	1.417	681	330
Lazio	8.388	4.697	3.097	1.804	1.906	1.137	6.140	3.607	2.248	1.090
Abruzzo	2.461	1.565	1.006	643	586	431	2.023	1.305	438	260
Molise	53	31	20	2	8	17	45	24	8	7
Campania	5.659	2.514	2.478	1.132	1.389	1.246	5.113	2.312	546	202
Puglia	3.401	1.803	1.293	700	818	602	2.713	1.404	688	399
Basilicata	197	80	101	36	8	9	118	44	79	36
Calabria	1.562	565	647	249	309	311	1.267	473	295	92
Sicilia	5.297	2.905	2.008	1.096	1.145	879	4.032	2.196	1.265	709
Sardegna	1.173	753	368	237	338	233	939	598	234	155
ITALIA	68.263	33.725	25.666	12.614	16.801	12.247	54.714	27.206	13.549	6.519
NORD-CENTRO	48.460	23.509	17.745	8.519	12.200	8.519	38.464	18.850	9.996	4.659
MEZZOGIORNO	19.803	10.216	7.921	4.095	4.601	3.728	16.250	8.356	3.553	1.860

Tavola 7.13 - Diplomati secondo lo svolgimento degli studi per sesso e regione

ANNI ACCADEMICI REGIONI	DIPLOMATI				TOTALE	
	IN CORSO		FUORI CORSO		MF	F
	MF	F	MF	F		
1991-92	1.603	932	1.854	1.025	3.457	1.957
1992-93	3.486	2.288	2.554	1.489	6.040	3.777
1993-94	2.988	1.772	3.434	2.005	6.422	3.777
1994-95	3.587	2.374	3.292	1.986	6.879	4.360
ANNO ACCADEMICO 1995-96 PER REGIONE						
Piemonte	213	100	160	73	373	173
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	655	432	646	391	1.301	823
Trentino-Alto Adige	14	5	33	14	47	19
<i>Bozano-Bozen</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	14	5	33	14	47	19
Veneto	191	101	271	176	462	277
Friuli-Venezia Giulia	33	19	53	33	86	52
Liguria	159	108	95	42	254	150
Emilia-Romagna	388	238	296	212	684	450
Toscana	307	207	341	215	648	422
Umbria	37	30	149	92	186	122
Marche	168	122	223	153	391	275
Lazio	417	300	490	326	907	626
Abruzzo	225	157	32	23	257	180
Molise	-	-	-	-	-	-
Campania	603	371	131	44	734	415
Puglia	193	128	122	90	315	218
Basilicata	-	-	-	-	-	-
Calabria	9	4	51	21	60	25
Sicilia	418	273	252	154	670	427
Sardegna	89	67	47	41	136	108
ITALIA	4.119	2.662	3.392	2.100	7.511	4.762
NORD-CENTRO	2.582	1.662	2.757	1.727	5.339	3.389
MEZZOGIORNO	1.537	1.000	635	373	2.172	1.373

Tavola 7.14 - Studenti iscritti e laureati per gruppo di corsi di laurea

ANNI ACCADEMICI GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	N. di corsi attivati	ISCRITTI			LAUREATI (a)		
		Totale	Femmine per 100 iscritti	Fuori corso per 100 iscritti	Totale	Femmine per 100 laureati	Laureati fuori corso per 100 laureati
1991-92	975	1.452.669	49,7	30,8	87.212	50,0	88,7
1992-93	1.069	1.518.874	50,8	31,6	90.113	50,9	89,2
1993-94	1.112	1.575.358	50,9	30,6	92.539	51,8	83,1
1994-95	1.013	1.601.873	52,0	32,9	98.057	52,8	87,8
ANNO ACCADEMICO 1995-96 PER GRUPPI DI CORSI DI LAUREA							
Gruppo scientifico	99	53.098	37,8	40,3	4.384	45,7	92,0
Gruppo Chimico-Farmaceutico	95	51.686	59,3	27,6	4.202	59,5	86,1
Gruppo Geo-Biologico	102	74.003	59,1	29,1	4.827	62,7	87,3
Gruppo medico	65	67.347	52,1	28,5	7.641	46,9	67,4
Gruppo ingegneria	269	193.828	14,0	30,3	10.159	11,4	90,5
Gruppo Architettura	22	83.840	46,9	46,0	5.639	46,9	97,8
Gruppo agrario	82	35.827	41,3	27,4	2.544	36,4	91,0
Gruppo economico-statistico	110	265.577	44,7	40,2	19.651	44,0	93,1
Gruppo politico-sociale	43	138.518	52,4	30,2	7.217	53,2	89,3
Gruppo giuridico	45	302.268	56,2	34,3	16.361	54,4	94,2
Gruppo letterario	134	163.723	72,9	34,7	9.741	76,5	91,7
Gruppo linguistico	78	90.923	87,7	40,7	7.377	90,1	86,3
Gruppo insegnamento	52	54.606	89,1	29,1	3.255	87,2	88,4
Gruppo psicologico	12	41.896	79,8	23,9	1.879	81,7	75,6
Totale	1.208	1.617.140	52,8	34,3	104.877	53,1	90,1

(a) I dati si riferiscono all'anno solare 1995

Tavola 7.15 - Studenti dei corsi di laurea per sesso, anno di corso e regione

REGIONI	STUDENTI IN TOTALE		STUDENTI IN CORSO ISCRITTI AL:							STUDENTI FUORI CORSO		
	MF	F	1° ANNO		2° anno	3° anno	4° anno	5° e 6° anno	TOTALE		MF	F
			MF	F					MF	F		
1991-92	1.474.719	734.128	341.722	172.426	240.893	201.856	183.654	51.113	1.019.238	514.622	455.481	219.506
1992-93	1.518.874	772.082	344.008	176.769	249.400	208.001	187.239	50.827	1.039.475	536.309	479.399	235.773
1993-94	1.575.358	802.061	353.739	182.742	266.248	225.110	199.124	49.629	1.093.850	568.341	481.508	233.720
1994-95	1.601.873	833.164	335.499	175.746	258.190	228.913	204.903	47.662	1.075.167	570.317	526.706	262.847
ANNO ACCADEMICO 1995-96 (a) - PER REGIONE												
Piemonte	92.344	47.186	16.575	8.867	13.424	11.574	12.390	4.613	58.576	30.648	33.768	16.538
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	229.926	112.813	42.439	20.663	35.669	31.354	30.241	9.571	149.274	74.870	80.652	37.943
Trentino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alto Adige - Bolzano	13.287	6.560	2.549	1.229	2.022	1.663	1.637	135	8.006	4.060	5.281	2.500
- Trento	13.287	6.560	2.549	1.229	2.022	1.663	1.637	135	8.006	4.060	5.281	2.500
Veneto	104.525	57.389	20.212	11.478	15.377	13.936	12.622	4.845	66.992	37.915	37.533	19.474
Friuli-Venezia Giulia	32.447	17.513	5.925	3.182	5.226	4.694	4.342	956	21.143	11.275	11.304	6.238
Liguria	40.089	20.639	7.543	4.016	6.077	5.475	6.031	2.009	27.135	14.039	12.954	6.600
Emilia-Romagna	149.852	77.024	28.173	14.592	23.305	22.961	20.693	5.293	100.425	51.875	49.427	25.149
Toscana	122.989	63.866	21.908	11.535	18.364	17.177	16.758	4.894	79.101	41.575	43.888	22.291
Umbria	28.411	15.769	5.468	2.952	4.692	4.507	3.351	937	18.955	10.302	9.456	5.467
Marche	51.575	25.900	10.324	5.284	8.604	7.823	7.309	939	34.999	17.463	16.576	8.437
Lazio	229.089	124.928	44.284	23.774	33.309	28.814	26.339	7.663	140.409	77.512	88.680	47.416
Abruzzo	36.681	19.797	6.556	3.425	5.156	5.294	4.727	1.058	22.791	12.320	13.890	7.477
Molise	5.257	2.756	1.602	807	1.297	790	461	59	4.209	2.231	1.048	525
Campania	156.332	82.175	35.964	19.426	26.621	23.666	20.896	4.659	111.806	59.254	44.526	22.921
Puglia	100.814	55.339	21.184	11.749	16.565	13.889	12.133	1.924	65.695	36.766	35.119	18.573
Basilicata	4.430	2.242	1.053	483	742	509	425	258	2.987	1.502	1.443	740
Calabria	26.266	13.601	5.636	2.757	4.005	3.153	3.102	1.182	17.078	8.888	9.188	4.713
Sicilia	140.724	76.796	32.807	17.816	22.003	19.065	18.969	4.133	96.977	53.491	43.747	23.305
Sardegna	52.102	30.833	10.665	6.175	8.754	7.873	6.210	1.630	35.132	19.963	16.970	10.870
ITALIA	1.617.140	853.126	320.867	170.210	251.212	224.217	208.636	56.758	1.061.690	565.949	555.450	287.177
NORD-CENTRO	1.094.534	569.587	205.400	107.572	166.069	149.978	141.713	41.855	705.015	371.534	389.519	198.053
MEZZO-GIORNO	522.606	283.539	115.467	62.638	85.143	74.239	66.923	14.903	356.675	194.415	165.931	89.124

(a) - Di cui 5.156 studenti del 6° anno di medicina e chirurgia.

Per saperne di più su «istruzione»

CERI - OCSE, *Uno sguardo sull'educazione: gli indicatori internazionali dell'istruzione*. Roma, 1996.
 COMMISSIONE EUROPEA, *Le cifre chiave dell'istruzione nell'Unione Europea*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Education across the European Union: statistics and indicators 1996*. Luxembourg, 1997.
 ISFOL, *Rapporto ISFOL*. Milano, 1997.
 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Il fenomeno della dispersione scolastica nella scuola italiana*. Roma, 1996.
 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, *Notiziario statistico*. Roma, 1997.
 OECD, *Education at a glance: OECD indicators*. Paris, 1996.

Tavola 7.16 - Personale insegnante ai corsi di laurea nelle Università, per facoltà e posizione giuridica

ANNI ACCADEMICI POSIZIONE GIURIDICA	Scienze matematiche fisiche e naturali	Farmacia	Medicina e chirurgia	Ingegneria	Architettura	Agraria	Medicina veterinaria
1991-92	8.749	1.425	13.391	6.277	1.835	2.030	796
1992-93	8.683	1.522	13.120	6.268	1.856	2.102	822
1993-94	8.754	1.575	13.798	6.630	1.963	2.150	869
1994-95	8.754	1.600	13.242	7.120	1.980	2.239	852
ANNO ACCADEMICO 1995-96 - PER POSIZIONE GIURIDICA							
Professori ordinari e straordinari	2.372	347	2.724	1.924	382	635	266
Professori fuori ruolo	132	14	237	105	20	37	21
Professori incaricati in totale	53	26	51	73	103	112	4
Professori incaricati esterni (a)	13	4	3	19	4	2	2
Professori incaricati interni (a)	40	22	48	54	99	110	2
- con la qualifica di professori ordinari o straordinari nella stessa università dell'incarico	9	3	16	25	70	84	-
- con la qualifica di professori ordinari o straordinari in università diversa da quella dell'incarico	7	12	29	5	17	21	1
- con la qualifica di assistente presso la stessa uni- versità dell'incarico	15	5	-	17	10	4	1
- con la qualifica di assistente presso un'università diversa da quella dell'incarico	1	-	3	1	-	-	-
- con la qualifica di professore di scuole secondarie o altri dipendenti di amministrazioni varie	8	2	-	6	2	1	-
Professori associati	3.228	509	3.926	2.190	636	649	213
Professori a contratto	353	132	1.432	513	224	140	70
Ricercatori	2.479	470	4.253	2.143	640	687	311
Assistenti	166	11	774	156	55	67	9
Esperti e collaboratori linguistici	75	20	44	37	8	17	9
Contrattisti (b)	-	-	-	-	-	-	-
Totale (c)	8.834	1.521	13.425	7.099	1.988	2.256	902

ANNI ACCADEMICI POSIZIONE GIURIDICA	Economia (d)	Scienze politiche	Giuri- sprudenza	Lettere e filosofia	Magistero	Altre facoltà (e)	Totale
1991-92	3.780	1.867	2.800	6.041	3.135	4.399	56.525
1992-93	3.950	2.044	2.905	6.345	2.291	2.842	54.750
1993-94	4.118	2.063	3.000	6.409	2.152	2.783	56.264
1994-95	4.902	1.971	2.998	6.843	2.369	2.575	57.445
ANNO ACCADEMICO 1995-96 - PER POSIZIONE GIURIDICA							
Professori ordinari e straordinari	988	423	882	1.537	333	475	13.288
Professori fuori ruolo	31	32	45	164	32	36	906
Professori incaricati in totale	172	38	101	107	156	76	1.072
Professori incaricati esterni (a)	15	5	4	4	2	6	83
Professori incaricati interni (a)	157	33	97	103	154	70	989
- con la qualifica di professori ordinari o straordinari nella stessa università dell'incarico	90	16	45	51	120	45	574
- con la qualifica di professori ordinari o straordinari in università diversa da quella dell'incarico	29	8	38	49	28	21	265
- con la qualifica di assistente presso la stessa uni- versità dell'incarico	33	6	9	3	5	4	112
- con la qualifica di assistente presso un'università diversa da quella dell'incarico	1	2	-	-	1	-	9
- con la qualifica di professore di scuole secondarie o altri dipendenti di amministrazioni varie	4	1	5	-	-	-	29
Professori associati	949	530	421	1.822	510	682	16.265
Professori a contratto	1.196	185	249	518	298	434	5.744
Ricercatori	1.266	619	1.076	2.402	717	709	17.772
Assistenti	229	80	264	162	63	68	2.104
Esperti e collaboratori linguistici	229	126	33	504	180	308	1.590
Contrattisti (b)	45	-	-	9	2	-	56
Totale (c)	4.982	2.011	3.017	7.171	2.166	2.739	58.111

(a) Ai sensi dell'art.1 della legge del 18 febbraio 1963 n.377.

(b) Ai sensi dell'art.5 del D.L. 1 ottobre 1973 n.580 convertito nella legge del 30 novembre 1973 n.766.

(c) Nel totale non sono comprese le voci riguardanti i professori incaricati interni di ruolo nella stessa università, ovvero assistenti con incarico presso la stessa università, al fine di evitare duplicazioni di insegnamenti.

(d) Sta confluendo nella facoltà di Economia il personale insegnante di Economia e commercio.

(e) Comprende: Scienze nautiche, Chimica industriale, Scienze bancarie finanziarie e previdenziali, Scienze statistiche demografiche ed attuariali, Sociologia, Lingue e letterature straniere, Conservazione dei beni culturali, Psicologia, Scienze ambientali.

Tavola 7.17 - Laureati dell'anno 1992 per condizione occupazionale nel 1995, sesso e gruppo di corsi di laurea

GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	Lavoravano prima della laurea e svolgono lo stesso lavoro	HANNO TROVATO LAVORO DOPO LA LAUREA			Totale laureati occupati	LAUREATI CHE NON LAVORANO		Totale laureati
		Stabilmente	Non stabilmente	Totale		Cercano lavoro	Non cercano	
FEMMINE								
GRUPPO SCIENTIFICO	116	408	710	1.117	1.233	257	133	1.622
Matematica	83	158	460	618	701	115	45	862
Fisica	17	77	106	182	200	88	52	340
Scienze dell'informazione	11	173	133	306	317	49	28	394
Altri	3	-	11	11	15	4	7	26
GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO	111	720	497	1.217	1.328	332	122	1.781
Chimica	4	50	64	114	118	75	34	227
Farmacia	88	568	328	897	985	205	55	1.245
Altri	19	101	105	206	225	52	33	309
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	197	327	539	866	1.063	1.475	318	2.856
Scienze geologiche	39	61	88	149	188	148	17	353
Scienze biologiche	138	211	381	591	730	1.153	286	2.169
Scienze naturali	19	55	70	125	145	174	15	334
GRUPPO MEDICO	78	444	881	1.324	1.403	404	1.959	3.766
Medicina e chirurgia	75	298	845	1.143	1.219	401	1.936	3.555
Odontoiatria	3	146	35	181	184	4	23	211
GRUPPO INGEGNERIA	16	306	195	502	517	83	73	673
Ingegneria chimica	7	82	102	185	191	24	18	234
Ingegneria civile	1	35	11	46	47	3	4	54
Ingegneria elettronica	4	115	54	169	173	44	39	255
Ingegneria meccanica	4	16	4	20	23	3	6	32
Altri	-	57	22	80	80	9	6	95
GRUPPO ARCHITETTURA	424	541	592	1.133	1.556	406	82	2.045
Architettura	424	538	591	1.128	1.552	402	82	2.036
Altri	-	4	1	5	5	5	-	9
GRUPPO AGRARIO	44	286	216	502	546	162	73	781
Scienze agrarie	20	42	109	151	171	97	26	294
Medicina veterinaria	11	179	48	227	238	31	37	306
Altri	13	65	59	124	137	34	10	181
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	626	2.391	1.262	3.653	4.279	1.402	178	5.860
Economia e commercio	528	1.788	925	2.713	3.241	1.122	117	4.480
Economia aziendale	57	336	100	436	492	35	14	542
Scienze economiche e bancarie	-	89	64	154	154	72	14	239
Scienze statistiche (demogr., attuar., econ.)	8	93	123	216	224	69	14	308
Altri	34	85	49	134	168	103	20	291
GRUPPO POLITICO-SOCIALE	627	507	641	1.147	1.775	752	107	2.634
Scienze politiche	437	482	564	1.046	1.484	635	93	2.211
Sociologia	190	25	76	101	291	118	14	423
GRUPPO GIURIDICO	599	1.807	646	2.453	3.052	3.180	1.055	7.287
Giurisprudenza	594	1.804	641	2.445	3.038	3.167	1.055	7.261
Scienze dell'amministrazione	5	4	5	8	13	13	-	26
GRUPPO LETTERARIO	1.074	899	2.030	2.929	4.003	1.904	222	6.130
Lettere	547	610	1.338	1.948	2.495	1.280	120	3.895
Materie letterarie	256	87	326	413	670	235	39	944
Filosofia	162	149	244	393	555	293	47	895
Discipline, arti, musica e spettacolo	64	37	64	101	165	18	9	193
Altri	45	16	57	73	118	78	7	203
GRUPPO LINGUISTICO	1.105	1.242	1.627	2.868	3.973	1.573	181	5.728
Lingue e letterature straniere	1.065	1.204	1.569	2.773	3.838	1.553	166	5.557
Altri	41	37	58	95	135	20	16	171
GRUPPO INSEGNAMENTO (Pedagogia)	986	388	540	928	1.914	458	55	2.427
GRUPPO PSICOLOGICO (Psicologia)	175	218	287	504	679	152	75	906
TOTALE	6.177	10.483	10.661	21.144	27.321	12.541	4.635	44.496

Tavola 7.17 segue - Laureati dell'anno 1992 per condizione occupazionale nel 1995, sesso e gruppo di corsi di laurea

GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	Lavoravano prima della laurea e svolgono lo stesso lavoro	HANNO TROVATO LAVORO DOPO LA LAUREA			Totale laureati occupati	LAUREATI CHE NON LAVORANO		Totale laureati
		Stabilmente	Non stabilmente	Totale		Cercano lavoro	Non cercano	
MASCHI E FEMMINE								
GRUPPO SCIENTIFICO	384	1.129	1.264	2.394	2.778	524	316	3.618
Matematica	154	249	592	841	994	171	64	1.229
Fisica	85	233	295	528	613	229	179	1.021
Scienze dell'informazione	139	635	357	992	1.131	114	57	1.302
Altri	7	13	20	33	40	10	16	66
GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO	252	1.295	808	2.104	2.356	532	226	3.114
Chimica	20	141	139	280	300	136	91	527
Farmacia	206	933	497	1.430	1.636	304	73	2.013
Altri	26	221	173	394	420	92	62	574
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	423	820	928	1.748	2.171	1.939	468	4.578
Scienze geologiche	98	323	298	621	719	347	48	1.115
Scienze biologiche	271	397	515	912	1.183	1.377	395	2.955
Scienze naturali	54	100	115	215	269	214	25	508
GRUPPO MEDICO	309	1.550	1.983	3.533	3.841	1.112	3.852	8.806
Medicina e chirurgia	279	1.004	1.899	2.903	3.183	1.086	3.820	8.089
Odontoiatria	30	546	83	629	659	26	32	717
GRUPPO INGEGNERIA	509	4.172	1.991	6.163	6.672	811	403	7.886
Ingegneria chimica	175	1.557	899	2.455	2.630	266	163	3.059
Ingegneria civile	24	172	47	220	243	34	41	318
Ingegneria elettronica	143	956	449	1.405	1.548	269	122	1.939
Ingegneria meccanica	85	695	303	998	1.083	93	27	1.203
Altri	78	772	288	1.060	1.138	149	51	1.338
GRUPPO ARCHITETTURA	1.396	1.561	1.086	2.647	4.042	725	138	4.908
Architettura	1.392	1.556	1.079	2.635	4.027	719	138	4.884
Altri	4	5	7	12	16	6	-	22
GRUPPO AGRARIO	265	1.128	665	1.792	2.057	411	149	2.617
Scienze agrarie	177	401	329	730	907	247	72	1.226
Medicina veterinaria	43	543	187	730	773	75	50	898
Altri	45	184	148	332	377	90	27	493
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	1.853	6.840	3.047	9.886	11.740	2.883	526	15.148
Economia e commercio	1.554	5.113	2.272	7.385	8.939	2.333	382	11.655
Economia aziendale	143	1.106	280	1.385	1.528	99	45	1.672
Scienze economiche e bancarie	26	228	156	384	409	163	24	596
Scienze statistiche (demogr., attuar., econ.)	35	180	195	375	410	110	36	556
Altri	95	213	144	358	453	177	38	669
GRUPPO POLITICO-SOCIALE	1.483	1.214	1.003	2.217	3.700	1.296	235	5.231
Scienze politiche	1.119	1.110	894	2.004	3.123	1.118	212	4.454
Sociologia	364	103	110	213	576	178	23	777
GRUPPO GIURIDICO	1.637	4.032	1.224	5.257	6.893	5.199	2.053	14.145
Giurisprudenza	1.628	4.027	1.219	5.247	6.874	5.182	2.053	14.109
Scienze dell'amministrazione	9	5	5	10	19	17	-	36
GRUPPO LETTERARIO	1.621	1.266	2.370	3.636	5.257	2.368	375	8.000
Lettere	769	768	1.526	2.294	3.063	1.549	190	4.801
Materie letterarie	319	125	353	478	797	253	42	1.092
Filosofia	318	256	314	570	887	423	122	1.432
Discipline, arti, musica e spettacolo	114	68	101	169	282	25	9	316
Altri	102	50	76	127	229	119	12	359
GRUPPO LINGUISTICO	1.260	1.379	1.743	3.122	4.382	1.707	208	6.296
Lingue e letterature straniere	1.210	1.334	1.675	3.010	4.219	1.681	192	6.092
Altri	50	45	68	112	162	26	16	204
GRUPPO INSEGNAMENTO (Pedagogia)	1.211	452	568	1.020	2.232	526	76	2.834
GRUPPO PSICOLOGICO (Psicologia)	257	269	323	591	849	194	96	1.139
TOTALE	12.859	27.107	19.003	46.110	58.969	20.229	9.121	88.318

Tavola 7.18 - Laureati dell'anno 1992 per condizione occupazionale nel 1995, tipo di occupazione, sesso e gruppo di corsi di laurea

GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	LAUREATI CHE LAVORANO				Totale	LAUREATI CHE NON LAVORANO		Totale generale
	Stabilmente	Per contratto di formazione lavoro	Precariamente	Solo occasionalmente		Totale	Cercano lavoro	
FEMMINE (a)								
GRUPPO SCIENTIFICO	466	102	608	58	1.233	389	257	1.622
Matematica	194	31	434	43	701	161	115	862
Fisica	84	9	91	15	200	140	88	340
Scienze dell'informazione	184	62	71	-	317	77	49	394
Altri	3	-	11	-	15	11	4	26
GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO	794	222	270	42	1.328	453	332	1.781
Chimica	52	12	55	-	118	109	75	227
Farmacia	625	185	138	36	985	260	205	1.245
Altri	117	25	77	5	225	84	52	309
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	410	66	431	155	1.063	1.793	1.475	2.856
Scienze geologiche	76	3	60	50	188	165	148	353
Scienze biologiche	268	53	314	94	730	1.439	1.153	2.169
Scienze naturali	66	10	57	11	145	189	174	334
GRUPPO MEDICO	481	146	574	202	1.403	2.363	404	3.766
Medicina e chirurgia	332	142	562	183	1.219	2.336	401	3.555
Odontoiatria	149	4	12	19	184	27	4	211
GRUPPO INGEGNERIA	315	100	64	38	517	156	83	673
Ingegneria chimica	82	80	19	10	191	43	24	234
Ingegneria civile	36	7	4	-	47	7	3	54
Ingegneria elettronica	119	1	32	21	173	82	44	255
Ingegneria meccanica	19	2	2	-	23	9	3	32
Altri	57	10	7	5	80	15	9	95
GRUPPO ARCHITETTURA	779	30	525	223	1.556	489	406	2.045
Architettura	775	30	525	222	1.552	484	402	2.036
Altri	4	-	-	1	5	5	5	9
GRUPPO AGRARIO	313	29	158	46	546	235	162	781
Scienze agrarie	62	21	74	14	171	123	97	294
Medicina veterinaria	181	-	33	23	238	68	31	306
Altri	70	8	50	9	137	44	34	181
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	2.964	593	587	135	4.279	1.581	1.402	5.860
Economia e commercio	2.275	432	433	101	3.241	1.239	1.122	4.480
Economia aziendale	392	80	13	7	492	50	35	542
Scienze economiche e bancarie	89	23	35	7	154	85	72	239
Scienze statistiche (demogr., attuar., econ.)	98	38	78	11	224	84	69	308
Altri	109	21	29	9	168	123	103	291
GRUPPO POLITICO-SOCIALE	1.005	222	430	118	1.775	859	752	2.634
Scienze politiche	868	216	285	114	1.484	727	635	2.211
Sociologia	136	6	144	5	291	132	118	423
GRUPPO GIURIDICO	2.252	167	346	286	3.052	4.235	3.180	7.287
Giurisprudenza	2.244	167	342	286	3.038	4.223	3.167	7.261
Scienze dell'amministrazione	8	-	5	-	13	13	13	26
GRUPPO LETTERARIO	1.533	275	1.795	400	4.003	2.127	1.904	6.130
Lettere	906	207	1.093	289	2.495	1.400	1.280	3.895
Materie letterarie	230	33	373	34	670	274	235	944
Filosofia	264	21	222	49	555	340	293	895
Discipline, arti, musica e spettacolo	92	9	46	18	165	28	18	193
Altri	42	5	61	10	118	85	78	203
GRUPPO LINGUISTICO	1.911	274	1.350	438	3.973	1.755	1.573	5.728
Lingue e letterature straniere	1.864	260	1.322	392	3.838	1.719	1.553	5.557
Altri	47	14	28	47	135	36	20	171
GRUPPO INSEGNAMENTO (Pedagogia)	1.086	83	619	125	1.914	513	458	2.427
GRUPPO PSICOLOGICO (Psicologia)	294	12	250	123	679	227	152	906
TOTALE	14.604	2.319	8.007	2.390	27.321	17.175	2.541	44.496

(a) Inclusive 6.177 laureate che lavoravano prima della laurea e che adesso svolgono lo stesso lavoro

Tavola 7.18 segue - Laureati dell'anno 1992 per condizione occupazionale nel 1995, tipo di occupazione, sesso e gruppo di corsi di laurea

GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	LAUREATI CHE LAVORANO				Totale	LAUREATI CHE NON LAVORANO		Totale generale
	Stabilmente	Per contratto di formazione lavoro	Precariamente	Solo occasionalmente		Totale	Cercano lavoro	
MASCHI E FEMMINE (b)								
GRUPPO SCIENTIFICO	1.379	260	1.010	129	2.778	840	524	3.618
Matematica	322	52	561	59	994	235	171	1.229
Fisica	271	64	251	27	613	408	229	1.021
Scienze dell'informazione	767	142	183	40	1.131	171	114	1.302
Altri	19	3	14	3	40	26	10	66
GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO	1.498	418	367	72	2.356	758	532	3.114
Chimica	155	56	89	-	300	227	136	527
Farmacia	1.103	288	178	67	1.636	377	304	2.013
Altri	241	74	99	5	420	154	92	574
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	1.094	135	679	262	2.171	2.407	1.939	4.578
Scienze geologiche	385	43	174	118	719	396	347	1.115
Scienze biologiche	572	78	408	126	1.183	1.772	1.377	2.955
Scienze naturali	138	15	98	19	269	239	214	508
GRUPPO MEDICO	1.738	297	1.193	612	3.841	4.965	1.112	8.806
Medicina e chirurgia	1.163	293	1.160	567	3.183	4.906	1.086	8.089
Odontoiatria	575	4	34	45	659	58	26	717
GRUPPO INGEGNERIA	4.572	1.082	752	267	6.672	1.214	811	7.886
Ingegneria chimica	1.682	570	297	82	2.630	429	266	3.059
Ingegneria civile	196	39	4	3	243	75	34	318
Ingegneria elettronica	1.059	105	244	140	1.548	391	269	1.939
Ingegneria meccanica	779	201	86	16	1.083	120	93	1.203
Altri	832	167	116	23	1.138	200	149	1.338
GRUPPO ARCHITETTURA	2.534	55	1.015	439	4.042	864	725	4.906
Architettura	2.529	55	1.009	434	4.027	857	719	4.884
Altri	5	-	6	5	16	6	6	22
GRUPPO AGRARIO	1.345	88	425	200	2.057	560	411	2.617
Scienze agrarie	561	51	223	72	907	319	247	1.226
Medicina veterinaria	577	-	94	103	773	125	75	898
Altri	207	36	108	25	377	116	90	493
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	8.568	1.682	1.187	303	11.740	3.408	2.883	15.148
Economia e commercio	6.564	1.229	907	240	8.939	2.716	2.333	11.655
Economia aziendale	1.248	237	35	7	1.528	144	99	1.672
Scienze economiche e bancarie	253	90	47	19	409	187	163	596
Scienze statistiche (demogr., attuar., econ.)	208	61	125	16	410	146	110	556
Altri	294	65	72	22	453	216	177	669
GRUPPO POLITICO-SOCIALE	2.485	338	677	200	3.700	1.531	1.296	5.231
Scienze politiche	2.106	332	505	181	3.123	1.331	1.118	4.454
Sociologia	379	6	172	19	576	201	178	777
GRUPPO GIURIDICO	5.371	344	716	462	6.893	7.252	5.199	14.145
Giurisprudenza	5.357	344	711	462	6.874	7.235	5.182	14.109
Scienze dell'amministrazione	14	-	5	-	19	17	17	36
GRUPPO LETTERARIO	2.319	316	2.115	508	5.257	2.743	2.368	8.000
Lettere	1.233	226	1.253	351	3.063	1.738	1.549	4.801
Materie letterarie	321	34	404	38	797	295	253	1.092
Filosofia	493	35	293	66	887	545	423	1.432
Discipline, arti, musica e spettacolo	147	15	77	43	282	34	25	316
Altri	125	5	88	10	229	130	119	359
GRUPPO LINGUISTICO	2.187	313	1.418	464	4.382	1.914	1.707	6.296
Lingue e letterature straniere	2.123	292	1.390	414	4.219	1.873	1.681	6.092
Altri	64	21	28	50	162	42	26	204
GRUPPO INSEGNAMENTO (Pedagogia)	1.351	88	666	128	2.232	602	526	2.834
GRUPPO PSICOLOGICO (Psicologia)	411	14	270	154	849	290	194	1.139
TOTALE	36.852	5.428	12.489	4.200	58.969	29.349	20.229	88.318

(b) Inclusi 12.859 laureati che lavoravano prima della laurea e che adesso svolgono lo stesso lavoro

Tavola 7.19 - Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 lavorano secondo la posizione nella professione, per sesso e gruppo di corsi di laurea

GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	INDIPENDENTE				DIPENDENTE						Totale
	Imprenditore Libero professionista	Lavoratore in proprio	Altro	Totale	Dirigente	Insegnante	Quadro tecnico funzionario	Impiegato	Altro	Totale	
FEMMINE											
GRUPPO SCIENTIFICO	33	-	24	57	4	686	46	395	45	1.176	1.233
Matematica	14	-	3	18	-	538	13	122	10	684	701
Fisica	14	-	14	28	4	90	10	49	19	171	200
Scienze dell'informazione	5	-	6	11	-	46	23	221	16	306	317
Altri	-	-	-	-	-	11	-	3	-	15	15
GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO	140	12	51	203	30	130	136	331	498	1.125	1.328
Chimica	2	-	1	4	-	23	16	46	29	115	118
Farmacia	128	12	44	184	24	44	77	218	437	800	985
Altri	10	-	5	15	6	62	43	67	32	210	225
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	143	27	158	328	10	205	106	270	144	735	1.063
Scienze geologiche	65	-	24	89	-	30	13	42	14	99	188
Scienze biologiche	55	23	103	182	9	142	91	192	114	548	730
Scienze naturali	23	4	30	57	2	33	2	36	15	88	145
GRUPPO MEDICO	600	-	103	703	20	29	34	14	602	699	1.403
Medicina e chirurgia	420	-	102	522	20	29	34	11	602	696	1.219
Odontoiatria	180	-	1	181	-	-	-	3	-	3	184
GRUPPO INGEGNERIA	117	-	3	121	-	54	99	223	21	396	517
Ingegneria chimica	11	-	3	15	-	22	28	123	4	177	191
Ingegneria civile	2	-	-	2	-	4	15	26	-	45	47
Ingegneria elettronica	85	-	-	85	-	21	38	15	14	88	173
Ingegneria meccanica	5	-	-	5	-	2	2	15	-	19	23
Altri	14	-	-	14	-	3	16	44	3	66	80
GRUPPO ARCHITETTURA	943	29	87	1.059	-	75	78	187	158	498	1.556
Architettura	940	29	87	1.055	-	74	78	187	158	497	1.552
Altri	4	-	-	4	-	1	-	-	-	1	5
GRUPPO AGRARIO	280	3	33	315	-	52	63	74	42	230	546
Scienze agrarie	43	3	7	53	-	34	35	23	27	118	171
Medicina veterinaria	209	-	5	214	-	-	3	14	6	24	238
Altri	28	-	20	49	-	19	25	37	8	88	137
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	898	35	199	1.132	83	279	289	2.351	145	3.147	4.279
Economia e commercio	690	28	165	883	76	203	245	1.736	97	2.358	3.241
Economia aziendale	141	7	8	156	-	7	14	308	7	336	492
Scienze economiche e bancarie	31	-	-	31	7	11	-	98	7	123	154
Scienze statistiche (demogr., attuar., econ.)	4	-	5	8	-	47	16	124	29	216	224
Altri	33	-	20	53	-	11	14	85	5	115	168
GRUPPO POLITICO-SOCIALE	265	36	129	430	13	150	179	800	203	1.345	1.775
Scienze politiche	199	36	81	316	4	94	170	739	160	1.168	1.484
Sociologia	65	-	48	114	9	56	9	61	42	177	291
GRUPPO GIURIDICO	1.192	28	225	1.445	43	145	305	985	128	1.606	3.052
Giurisprudenza	1.189	28	223	1.440	43	145	298	983	128	1.598	3.038
Scienze dell'amministrazione	2	-	2	5	-	-	7	2	-	8	13
GRUPPO LETTERARIO	390	60	422	871	9	1.835	115	841	331	3.132	4.003
Lettere	275	35	282	592	-	1.096	64	528	216	1.903	2.495
Materie letterarie	24	4	84	111	9	414	-	125	10	558	670
Filosofia	57	12	35	104	-	258	51	99	43	451	555
Discipline, arti, musica e spettacolo	18	9	9	37	-	46	-	37	46	129	165
Altri	15	-	12	28	-	21	-	53	17	91	118
GRUPPO LINGUISTICO	349	63	245	657	32	1.458	96	1.483	248	3.317	3.973
Lingue e letterature straniere	318	63	214	594	32	1.451	96	1.422	241	3.244	3.838
Altri	31	-	31	62	-	6	-	61	6	73	135
GRUPPO INSEGNAMENTO (Pedagogia)	142	6	101	249	26	1.261	46	172	160	1.664	1.914
GRUPPO PSICOLOGICO (Psicologia)	196	17	91	304	17	124	-	87	146	375	679
TOTALE	5.687	316	1.872	7.875	289	6.481	1.593	8.213	2.870	19.446	27.321

Tavola 7.19 segue - Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 lavorano secondo la posizione nella professione, per sesso e gruppo di corsi di laurea

GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	INDIPENDENTE				DIPENDENTE				Totale		
	Imprenditore Libero professionista	Lavoratore in proprio	Altro	Totale	Dirigente	Insegnante	Quadro tecnico funzionario	Impiegato	Altro	Totale	
MASCHI E FEMMINE											
GRUPPO SCIENTIFICO	258	27	60	346	9	1.060	223	1.034	106	2.432	2.778
Matematica	44	2	10	56	5	700	24	192	17	939	994
Fisica	49	-	23	71	4	243	81	169	45	542	613
Scienze dell'informazione	162	23	28	213	-	99	111	663	44	918	1.131
Altri	3	3	-	6	-	17	7	9	-	33	40
GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO	345	42	75	462	67	183	293	680	671	1.894	2.356
Chimica	25	-	1	26	2	56	74	104	37	273	300
Farmacia	296	42	67	404	52	54	148	394	583	1.232	1.636
Altri	24	-	6	31	14	73	70	181	51	389	420
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	576	50	234	860	20	244	239	496	312	1.310	2.171
Scienze geologiche	379	7	55	441	-	30	42	151	55	279	719
Scienze biologiche	143	39	127	310	9	165	183	289	226	873	1.183
Scienze naturali	53	5	52	110	12	48	13	56	30	159	269
GRUPPO MEDICO	1.982	-	273	2.255	97	55	111	101	1.222	1.586	3.841
Medicina e chirurgia	1.342	-	266	1.608	97	55	111	98	1.214	1.575	3.183
Odontoiatria	640	-	7	648	-	-	-	3	8	11	659
GRUPPO INGEGNERIA	1.514	22	164	1.700	64	428	1.401	2.914	165	4.972	6.672
Ingegneria chimica	358	18	80	456	2	189	472	1.438	73	2.174	2.630
Ingegneria civile	14	-	-	14	2	4	96	127	-	229	243
Ingegneria elettronica	828	-	59	887	36	76	286	211	52	661	1.548
Ingegneria meccanica	132	-	17	149	15	60	264	586	9	934	1.083
Altri	164	4	8	175	10	97	278	553	26	963	1.138
GRUPPO ARCHITETTURA	2.781	66	161	3.008	17	123	256	405	234	1.034	4.042
Architettura	2.770	66	159	2.995	17	122	256	405	232	1.031	4.027
Altri	11	-	2	13	-	1	-	-	2	3	16
GRUPPO AGRARIO	1.038	18	104	1.159	23	109	303	302	161	898	2.057
Scienze agrarie	315	13	66	394	9	73	204	157	71	513	907
Medicina veterinaria	640	-	10	650	7	7	18	41	51	124	773
Altri	83	5	28	116	8	29	81	104	39	261	377
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	3.363	135	529	4.026	200	426	862	5.903	323	7.713	11.740
Economia e commercio	2.742	120	431	3.292	152	288	613	4.347	247	5.647	8.939
Economia aziendale	427	15	34	477	24	7	132	881	7	1.051	1.528
Scienze economiche e bancarie	75	-	22	97	15	16	23	240	19	313	409
Scienze statistiche (demogr., attuar., econ.)	38	-	14	52	3	67	31	219	38	357	410
Altri	81	-	28	108	5	48	62	217	12	345	453
GRUPPO POLITICO-SOCIALE	623	80	302	1.006	94	189	514	1.510	387	2.694	3.700
Scienze politiche	525	80	245	851	63	111	460	1.349	290	2.273	3.123
Sociologia	98	-	58	155	32	78	54	161	97	421	576
GRUPPO GIURIDICO	3.135	54	403	3.592	109	211	787	1.926	268	3.301	6.893
Giurisprudenza	3.133	54	400	3.587	109	211	779	1.920	268	3.287	6.874
Scienze dell'amministrazione	2	-	2	5	-	-	8	6	-	14	19
GRUPPO LETTERARIO	601	117	558	1.276	49	2.156	216	1.116	445	3.982	5.257
Lettere	344	56	346	746	22	1.249	105	657	283	2.316	3.063
Materie letterarie	37	8	94	140	9	468	13	154	12	657	797
Filosofia	145	23	74	242	11	317	72	183	62	646	887
Discipline, arti, musica e spettacolo	49	21	21	92	6	83	6	37	58	190	282
Altri	25	9	22	56	-	39	19	85	30	173	229
GRUPPO LINGUISTICO	407	74	265	746	32	1.569	135	1.632	268	3.636	4.382
Lingue e letterature straniere	371	74	233	678	32	1.556	129	1.562	262	3.541	4.219
Altri	36	-	31	67	-	13	6	70	6	95	162
GRUPPO INSEGNAMENTO (Pedagogia)	173	14	124	311	37	1.368	83	236	197	1.920	2.232
GRUPPO PSICOLOGICO (Psicologia)	254	32	107	394	17	146	8	112	171	455	849
TOTALE	17.052	731	3.359	21.141	835	8.265	5.429	18.367	4.931	37.827	58.969

Tavola 7.20 - Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 non lavorano, per sesso e gruppo di corsi di laurea

GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	LAUREATI CHE NON CERCANO LAVORO PER								Totale	Totale generale
	Cercano lavoro	Motivi personali o familiari	Motivi di salute	Man-canza di necessi-tà economica	Servizio di leva	Motivi di studio o qualif. profes.	Attesa chiamata	Altro		
FEMMINE										
GRUPPO SCIENTIFICO	257	7	-	3	-	115	3	5	133	389
Matematica	115	-	-	-	-	42	3	-	45	161
Fisica	88	2	-	3	-	45	-	2	52	140
Scienze dell'informazione	49	5	-	-	-	23	-	-	28	77
Altri	4	-	-	-	-	5	-	2	7	11
GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO	332	21	-	-	-	14	76	4	6	122
Chimica	75	2	-	-	-	3	25	4	34	109
Farmacia	205	18	-	-	-	9	22	-	6	260
Altri	52	1	-	-	-	3	29	-	33	84
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	1.475	43	-	-	-	18	257	-	-	318
Scienze geologiche	148	-	-	-	-	-	17	-	17	165
Scienze biologiche	1.153	39	-	-	-	18	229	-	286	1.439
Scienze naturali	174	4	-	-	-	-	11	-	15	189
GRUPPO MEDICO	404	61	11	22	-	1.724	-	141	1.959	2.363
Medicina e chirurgia	401	54	11	22	-	1.708	-	141	1.936	2.336
Odontoiatria	4	8	-	-	-	16	-	-	23	27
GRUPPO INGEGNERIA	83	20	-	-	-	51	1	1	73	156
Ingegneria chimica	24	4	-	-	-	14	-	-	18	43
Ingegneria civile	3	2	-	-	-	3	-	-	4	7
Ingegneria elettronica	44	13	-	-	-	24	-	1	39	82
Ingegneria meccanica	3	1	-	-	-	5	-	-	6	9
Altri	9	-	-	-	-	5	1	-	6	15
GRUPPO ARCHITETTURA	406	56	-	-	-	27	-	-	82	489
Architettura	402	56	-	-	-	27	-	-	82	484
Altri	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
GRUPPO AGRARIO	162	22	-	-	-	45	6	-	73	235
Scienze agrarie	97	5	-	-	-	18	3	-	26	123
Medicina veterinaria	31	17	-	-	-	17	4	-	37	68
Altri	34	-	-	-	-	10	-	-	10	44
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	1.402	59	-	9	-	74	7	30	178	1.581
Economia e commercio	1.122	52	-	9	-	40	-	16	117	1.239
Economia aziendale	35	-	-	-	-	14	-	-	14	50
Scienze economiche e bancarie	72	-	-	-	-	-	-	14	14	85
Scienze statistiche (demogr., attuar., econ.)	69	-	-	-	-	14	-	-	14	84
Altri	103	6	-	-	-	6	7	-	20	123
GRUPPO POLITICO-SOCIALE	752	25	-	7	-	69	6	-	107	859
Scienze politiche	635	19	-	7	-	60	6	-	93	727
Sociologia	118	6	-	-	-	9	-	-	14	132
GRUPPO GIURIDICO	3.180	162	-	8	-	801	15	69	1.055	4.235
Giurisprudenza	3.167	162	-	8	-	801	15	69	1.055	4.223
Scienze dell'amministrazione	13	-	-	-	-	-	-	-	-	13
GRUPPO LETTERARIO	1.904	55	16	10	-	134	-	8	222	2.127
Lettere	1.280	30	-	-	-	82	-	8	120	1.400
Materie letterarie	235	10	11	10	-	9	-	-	39	274
Filosofia	293	15	5	-	-	27	-	-	47	340
Discipline, arti, musica e spettacolo	18	-	-	-	-	9	-	-	9	28
Altri	78	-	-	-	-	7	-	-	7	85
GRUPPO LINGUISTICO	1.573	88	14	7	-	37	9	26	181	1.755
Lingue e letterature straniere	1.553	72	14	7	-	37	9	26	166	1.719
Altri	20	16	-	-	-	-	-	-	16	36
GRUPPO INSEGNAMENTO (Pedagogia)	458	32	-	-	-	12	-	12	55	513
GRUPPO PSICOLOGICO (Psicologia)	152	25	9	-	-	17	-	25	75	227
TOTALE	12.541	673	50	66	32	3.439	51	322	4.635	17.175

Tavola 7.20 segue - Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 non lavorano, per sesso e gruppo di corsi di laurea

GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	LAUREATI CHE NON CERCANO LAVORO PER								Totale generale	
	Cercano lavoro	Motivi personali o familiari	Motivi di salute	Man-cananza di necessità economica	Servizio di leva	Motivi di studio o qualif. profes.	Attesa chiamata	Altro		
MASCHI E FEMMINE										
GRUPPO SCIENTIFICO	524	9	-	3	22	253	10	19	316	840
Matematica	171	-	-	-	5	55	3	1	64	235
Fisica	229	2	-	3	17	141	-	16	179	408
Scienze dell'informazione	114	7	-	-	-	44	7	-	57	171
Altri	10	-	-	-	-	14	-	2	16	26
GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO	532	21	4	-	35	138	6	22	226	758
Chimica	136	2	4	-	8	60	6	11	91	227
Farmacia	304	18	-	-	19	30	-	6	73	377
Altri	92	1	-	-	7	48	-	5	62	154
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	1.939	43	-	6	37	367	-	16	468	2.407
Scienze geologiche	347	-	-	-	6	33	-	9	48	396
Scienze biologiche	1.377	39	-	6	26	317	-	7	395	1.772
Scienze naturali	214	4	-	-	5	17	-	-	25	239
GRUPPO MEDICO	1.112	68	42	22	14	3.416	49	242	3.852	4.965
Medicina e chirurgia	1.086	61	42	22	12	3.397	49	239	3.820	4.906
Odontoiatria	26	8	-	-	2	19	-	3	32	58
GRUPPO INGEGNERIA	811	22	8	-	43	289	12	29	403	1.214
Ingegneria chimica	266	4	8	-	10	121	-	21	163	429
Ingegneria civile	34	2	-	-	4	36	-	-	41	75
Ingegneria elettronica	269	13	-	-	26	67	7	8	122	391
Ingegneria meccanica	93	3	-	-	-	24	-	-	27	120
Altri	149	-	-	-	3	42	5	-	51	200
GRUPPO ARCHITETTURA	725	56	-	-	8	66	8	-	138	864
Architettura	719	56	-	-	8	66	8	-	138	857
Altri	6	-	-	-	-	-	-	-	-	6
GRUPPO AGRARIO	411	26	-	-	-	98	24	-	149	560
Scienze agrarie	247	5	-	-	-	55	12	-	72	319
Medicina veterinaria	75	17	-	-	-	23	10	-	50	125
Altri	90	5	-	-	-	20	2	-	27	116
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	2.883	97	13	16	19	300	15	64	526	3.408
Economia e commercio	2.333	76	13	16	7	226	8	36	382	2.716
Economia aziendale	99	15	-	-	-	22	-	7	45	144
Scienze economiche e bancarie	163	-	-	-	6	4	-	14	24	187
Scienze statistiche (demogr., attuar., econ.)	110	-	-	-	-	29	-	7	36	146
Altri	177	6	-	-	6	19	7	-	38	216
GRUPPO POLITICO-SOCIALE	1.296	25	-	7	-	186	6	11	235	1.531
Scienze politiche	1.118	19	-	7	-	169	6	11	212	1.331
Sociologia	178	6	-	-	-	17	-	-	23	201
GRUPPO GIURIDICO	5.199	284	-	18	43	1.507	53	148	2.053	7.252
Giurisprudenza	5.182	284	-	18	43	1.507	53	148	2.053	7.235
Scienze dell'amministrazione	17	-	-	-	-	-	-	-	-	17
GRUPPO LETTERARIO	2.368	55	31	10	5	257	-	17	375	2.743
Lettere	1.549	30	13	-	-	139	-	8	190	1.738
Materie letterarie	253	10	13	10	-	10	-	-	42	295
Filosofia	423	15	5	-	5	88	-	9	122	545
Discipline, arti, musica e spettacolo	25	-	-	-	-	9	-	-	9	34
Altri	119	-	-	-	-	12	-	-	12	130
GRUPPO LINGUISTICO	1.707	88	16	7	10	48	9	30	208	1.914
Lingue e letterature straniere	1.681	72	16	7	10	48	9	30	192	1.873
Altri	26	16	-	-	-	-	-	-	16	42
GRUPPO INSEGNAMENTO (Pedagogia)	526	32	7	-	-	24	-	14	76	602
GRUPPO PSICOLOGICO (Psicologia)	194	25	9	7	-	31	-	25	96	290
TOTALE	20.229	850	129	96	236	6.981	192	638	9.121	29.349

Tavola 7.21 - Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 lavorano, per condizione occupazionale anteriore alla laurea, sesso e regione di residenza attuale

REGIONI DI RESIDENZA ATTUALE	LAUREATI CHE LAVORANO PRIMA DELLA LAUREA				Totale laureati che lavorano
	Laureati che non lavorano prima della laurea	Attualmente svolgono un lavoro diverso	Attualmente svolgono lo stesso lavoro	Totale	
MASCHI					
Piemonte	1.460	236	425	661	2.121
Valle d'Aosta	37	11	25	36	73
Lombardia	4.021	806	1.293	2.099	6.121
Trentino-Alto Adige	274	60	76	136	410
Veneto	1.659	350	534	885	2.544
Friuli-Venezia Giulia	478	107	138	244	722
Liguria	692	132	237	369	1.060
Emilia-Romagna	1.904	301	499	800	2.704
Toscana	1.218	272	356	628	1.846
Umbria	378	52	106	159	536
Marche	576	49	152	202	778
Lazio	2.301	369	1.144	1.513	3.814
Abruzzo	460	49	162	211	671
Molise	147	34	21	55	202
Campania	1.829	178	542	720	2.549
Puglia	1.261	129	249	378	1.639
Basilicata	202	9	33	43	244
Calabria	603	59	137	196	799
Sicilia	1.364	191	419	610	1.974
Sardegna	420	80	91	172	592
Nord-Centro	14.998	2.746	4.984	7.731	22.729
Mezzogiorno	6.285	730	1.654	2.384	8.669
Italia	21.283	3.476	6.639	10.115	31.398
Esteri	178	28	44	72	250
TOTALE	21.461	3.504	6.682	10.187	31.648
FEMMINE					
Piemonte	1.242	220	417	637	1.879
Valle d'Aosta	17	16	7	23	40
Lombardia	3.091	962	1.210	2.172	5.263
Trentino-Alto Adige	231	75	56	131	363
Veneto	1.438	226	454	680	2.118
Friuli-Venezia Giulia	466	64	140	204	670
Liguria	669	159	219	378	1.047
Emilia-Romagna	1.568	321	461	783	2.350
Toscana	1.067	208	390	598	1.664
Umbria	349	38	146	184	534
Marche	481	69	188	257	738
Lazio	1.703	291	821	1.111	2.815
Abruzzo	366	6	137	142	508
Molise	120	21	27	47	168
Campania	1.569	139	538	677	2.246
Puglia	1.171	63	253	317	1.487
Basilicata	129	12	22	34	163
Calabria	495	44	136	179	674
Sicilia	1.247	99	409	508	1.755
Sardegna	576	90	146	236	812
Nord-Centro	12.323	2.649	4.509	7.158	19.481
Mezzogiorno	5.673	473	1.667	2.141	7.813
Italia	17.996	3.122	6.177	9.298	27.294
Esteri	25	1	-	1	26
TOTALE	18.021	3.123	6.177	9.299	27.321
MASCHI E FEMMINE					
Piemonte	2.665	450	802	1.252	3.918
Valle d'Aosta	54	27	23	50	104
Lombardia	6.944	1.751	2.431	4.182	11.127
Trentino-Alto Adige	527	141	130	271	798
Veneto	3.077	563	979	1.542	4.619
Friuli-Venezia Giulia	917	155	284	439	1.357
Liguria	1.372	295	457	752	2.124
Emilia-Romagna	3.350	608	938	1.546	4.896
Toscana	2.304	501	739	1.240	3.544
Umbria	716	72	236	308	1.024
Marche	1.066	128	346	474	1.539
Lazio	3.922	673	1.994	2.668	6.590
Abruzzo	858	63	304	366	1.224
Molise	265	34	48	82	347
Campania	3.536	326	1.144	1.470	5.006
Puglia	2.621	219	555	773	3.394
Basilicata	341	30	57	87	428
Calabria	1.213	109	299	407	1.620
Sicilia	2.695	306	854	1.160	3.855
Sardegna	989	168	239	408	1.397
Nord-Centro	26.914	5.364	9.361	14.725	41.639
Mezzogiorno	12.518	1.255	3.498	4.753	17.271
Italia	39.432	6.618	12.859	19.478	58.910
Esteri	50	9	-	9	59
TOTALE	39.482	6.627	12.859	19.486	58.969

Tavola 7.22 - Laureati dell'anno 1992 che nel 1995 non lavorano, per sesso e regione di residenza attuale

REGIONI DI RESIDENZA ATTUALE	LAUREATI CHE NON CERCANO LAVORO PER								Totale	Totale generale
	Cercano lavoro	Motivi personali o familiari	Motivi di salute	Man-canza necessi-tà eco-nomica	Servizio di leva	Motivi di studio o qualif. profes.	Attesa chia-mata	Altro		
MASCHI										
Piemonte	278	9	-	-	7	175	7	-	198	476
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	590	26	-	7	32	525	-	63	653	1.243
Trentino-Alto Adige	21	-	-	-	-	41	6	1	48	69
Veneto	258	14	-	-	7	239	15	57	331	590
Friuli-Venezia Giulia	116	9	-	-	11	60	2	3	85	201
Liguria	285	9	-	-	18	123	16	11	178	463
Emilia-Romagna	348	30	1	9	4	322	19	9	395	743
Toscana	353	8	5	-	2	213	24	-	251	604
Umbria	180	-	-	-	-	69	7	-	76	256
Marche	220	9	6	-	12	68	-	14	109	329
Lazio	725	35	20	-	28	485	-	66	634	1.359
Abruzzo	314	7	-	-	4	67	10	14	101	416
Molise	47	9	-	-	-	9	-	-	19	65
Campania	1.068	11	11	-	16	276	18	45	377	1.445
Puglia	753	-	9	8	21	256	12	3	308	1.061
Basilicata	223	-	-	-	-	13	2	3	18	242
Calabria	642	-	11	-	8	161	-	14	194	835
Sicilia	1.057	-	12	6	31	270	-	12	330	1.388
Sardegna	205	-	4	-	1	134	4	-	144	349
Nord-Centro	3.375	148	32	16	121	2.321	95	225	2.958	6.333
Mezzogiorno	4.309	28	46	14	81	1.187	46	91	1.492	5.800
Italia	7.684	176	79	30	202	3.508	141	315	4.450	12.134
Estero	4	-	-	-	2	34	-	-	36	40
TOTALE	7.688	176	79	30	203	3.542	141	315	4.486	12.174
FEMMINE										
Piemonte	433	21	6	9	-	173	-	24	233	665
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	1.045	111	9	25	-	583	-	42	769	1.815
Trentino-Alto Adige	58	8	-	8	-	76	-	2	95	153
Veneto	544	57	5	3	1	188	-	31	286	830
Friuli-Venezia Giulia	197	20	-	-	-	86	-	1	108	305
Liguria	396	32	8	-	-	109	8	21	177	573
Emilia-Romagna	644	90	11	-	9	386	5	17	517	1.161
Toscana	569	26	-	-	6	245	10	38	325	894
Umbria	162	1	-	-	-	69	-	8	78	241
Marche	392	16	3	-	4	47	2	7	80	472
Lazio	1.328	65	-	13	-	350	-	37	465	1.793
Abruzzo	499	3	-	-	-	88	-	-	92	590
Molise	224	3	-	-	-	12	-	-	16	239
Campania	1.823	71	-	-	3	198	-	10	282	2.104
Puglia	1.439	32	10	7	-	116	-	45	210	1.649
Basilicata	232	6	-	-	-	21	9	-	36	268
Calabria	876	9	-	-	1	166	7	9	192	1.068
Sicilia	1.278	51	-	-	9	328	7	11	406	1.684
Sardegna	380	50	-	-	-	188	3	16	257	637
Nord-Centro	5.768	447	41	59	20	2.313	25	229	3.134	8.901
Mezzogiorno	6.750	226	10	7	12	1.117	26	91	1.489	8.239
Italia	12.518	673	50	66	32	3.430	51	320	4.623	17.141
Estero	23	-	-	-	-	9	-	2	12	35
TOTALE	12.541	673	50	66	32	3.439	51	322	4.635	17.175
MASCHI E FEMMINE										
Piemonte	711	30	6	9	7	348	7	24	431	1.141
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	1.635	137	9	32	32	1.109	-	105	1.422	3.057
Trentino-Alto Adige	79	8	-	8	-	118	6	3	143	222
Veneto	803	71	5	3	8	427	15	88	617	1.420
Friuli-Venezia Giulia	313	29	-	-	11	146	2	4	193	505
Liguria	682	41	8	-	18	233	24	32	355	1.036
Emilia-Romagna	992	120	12	9	12	707	24	26	912	1.904
Toscana	922	33	5	-	7	458	34	38	576	1.498
Umbria	343	1	-	-	-	138	7	8	154	497
Marche	612	25	9	-	16	115	2	21	189	801
Lazio	2.053	100	20	13	28	835	-	104	1.100	3.153
Abruzzo	813	11	-	-	4	155	10	14	193	1.006
Molise	270	13	-	-	-	22	-	-	34	305
Campania	2.890	83	11	-	19	474	18	55	659	3.549
Puglia	2.192	32	18	15	21	372	12	48	518	2.710
Basilicata	455	6	-	-	-	34	11	3	55	510
Calabria	1.518	9	11	-	9	327	7	22	386	1.903
Sicilia	2.336	51	12	6	40	598	7	23	736	3.072
Sardegna	585	50	4	-	1	323	7	16	401	985
Nord-Centro	9.143	595	73	75	140	4.633	120	454	6.092	15.235
Mezzogiorno	11.059	254	56	21	94	2.304	71	182	2.981	14.040
Italia	20.202	850	129	96	234	6.938	192	635	9.073	29.275
Estero	27	-	-	-	2	44	-	2	48	75
TOTALE	20.229	850	129	96	236	6.981	192	638	9.121	29.349

Glossario

Istruzione extra-scolastica: l'insieme delle iniziative finalizzate all'apprendimento diretto di arti o di mestieri (formazione professionale) o all'avanzamento culturale degli adulti.

Istruzione scolastica: l'istruzione impartita negli istituti che perseguono il fine di educare ed istruire le nuove generazioni. Essa si divide in sei livelli:

- 1) educazione prescolastica (scuola materna);
- 2) istruzione primaria (scuola elementare);
- 3) istruzione secondaria di primo grado (scuola media);
- 4) istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore);
- 5) istruzione post-secondaria non universitaria;
- 6) istruzione universitaria.

Istruzione universitaria: si articola in tre livelli:

- 1) diploma universitario, rilasciato dai corsi di diploma universitario (di durata compresa tra i 2 e i 3 anni);
- 2) diploma di laurea, rilasciato dai corsi di laurea (la cui durata varia dai 4 ai 6 anni);
- 3) diploma post-laurea, rilasciato da scuola di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca (3 o 4 anni).

Laurea: il titolo di studio che si consegue dopo aver completato un corso di studi universitario della durata minima di quattro anni.

Licenza di scuola media inferiore: il titolo di studio di chi ha conseguito una licenza di scuola secondaria di primo grado che consente l'accesso alle scuole secondarie di secondo grado.

Posizione nella professione: il livello di autonomia e/o responsabilità e la funzione di ciascuna persona esercitante un'attività economica in rapporto all'unità locale in cui viene svolta l'attività stessa.

Cultura

Indice delle tavole

8	Tavola 8.1	- Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione	209
	Tavola 8.2	- Anagrafe dei musei e istituzioni similari: Consistenza dei musei e istituzioni similari, per appartenenza e categoria - Situazione al 1° gennaio 1996	210
	Tavola 8.3	- Consistenza dei musei e istituzioni similari secondo l'appartenenza, per regione - Situazione al 1° gennaio 1996	210
	Tavola 8.4	- Consistenza dei musei e istituzioni similari secondo la categoria, per regione Situazione al 1° gennaio 1996	211
	Tavola 8.5	- Consistenza del materiale, consultazioni, prestiti e personale nelle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali	212
	Tavola 8.6	- Archivi dello Stato: locali, scaffalature, materiale cartaceo, personale, presenze, ricerche e spese di gestione, per regione	213
	Tavola 8.7	- Opere pubblicate, pagine e tiratura per materia trattata	214
	Tavola 8.8	- Opere pubblicate, pagine e tiratura per materia trattata - Anno 1996	215
	Tavola 8.9	- Numero e diffusione dei quotidiani e dei settimanali, per regione	216
	Tavola 8.10	- Numero dei periodici per periodicità e materia trattata	217
	Tavola 8.11	- Diffusione dei periodici per periodicità e materia trattata	218
	Tavola 8.12	- Abbonamenti alla televisione per regione	219
	Tavola 8.13	- RAI-TV: Ore di trasmissione alla televisione per programma	219
	Tavola 8.14	- Mediaset: Ore di trasmissione di programmi televisivi	220
	Tavola 8.15	- RAI: Ore di trasmissione alla radio per programma	220
	Tavola 8.16	- Spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione	221
	Tavola 8.17	- Spesa media per abitante e per biglietto, per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione	222
	Tavola 8.18	- Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti, per regione	223
	Tavola 8.19	- Cinematografo: numero dei locali aperti al pubblico, giorni di spettacolo e biglietti venduti per capoluogo di provincia e regione	224
	Tavola 8.20	- Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1995 e spesa del pubblico, per anno di prima programmazione	225
	Tavola 8.21	- Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1995 e spesa del pubblico, per Paese di produzione	226
	Tavola 8.22	- Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione	226
	Tavola 8.23	- Spesa del pubblico per genere di sport e regione	228
	Tavola 8.24	- Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento, per classe di età e sesso. Anno 1996	230
	Tavola 8.25	- Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento, per regione e ripartizione geografica. - Anno 1996	232
	Tavola 8.26	- Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, classe di età e sesso - Anno 1996	233
	Tavola 8.27	- Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per regione - Anno 1996	235

Premessa

Ad eccezione delle due rilevazioni, realizzate direttamente dall'Istat, che riguardano la statistica della produzione libraria e quella della stampa periodica, tutte le altre informazioni, relative ai vari aspetti delle molteplici attività culturali e sociali, sono ottenute da elaborazioni di dati che vengono prodotte da altri Enti, come il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, la SIAE, la RAI, ecc.

Le attività culturali e sociali per le quali si dispone di dati statistici possono essere comprese in grandi raggruppamenti, seguendo in parte il Quadro generale raccomandato dall'UNESCO, che sono: gli Istituti statali di antichità e d'arte; le biblioteche; gli archivi di Stato; le attività editoriali; le attività ricreative e sportive.

Le informazioni che riguardano la fruizione delle varie attività culturali da parte della popolazione vengono raccolte attraverso le indagini Multiscopo sulle famiglie.

Istituti statali di antichità e d'arte

I dati relativi alla consistenza, ai visitatori e agli introiti riguardano i soli Istituti statali che dipendono dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Nel 1996 è proseguito l'aumento, iniziato due anni prima, del flusso dei visitatori in complesso negli Istituti statali di antichità e d'arte, che è stato dell'1,3% rispetto al 1995.

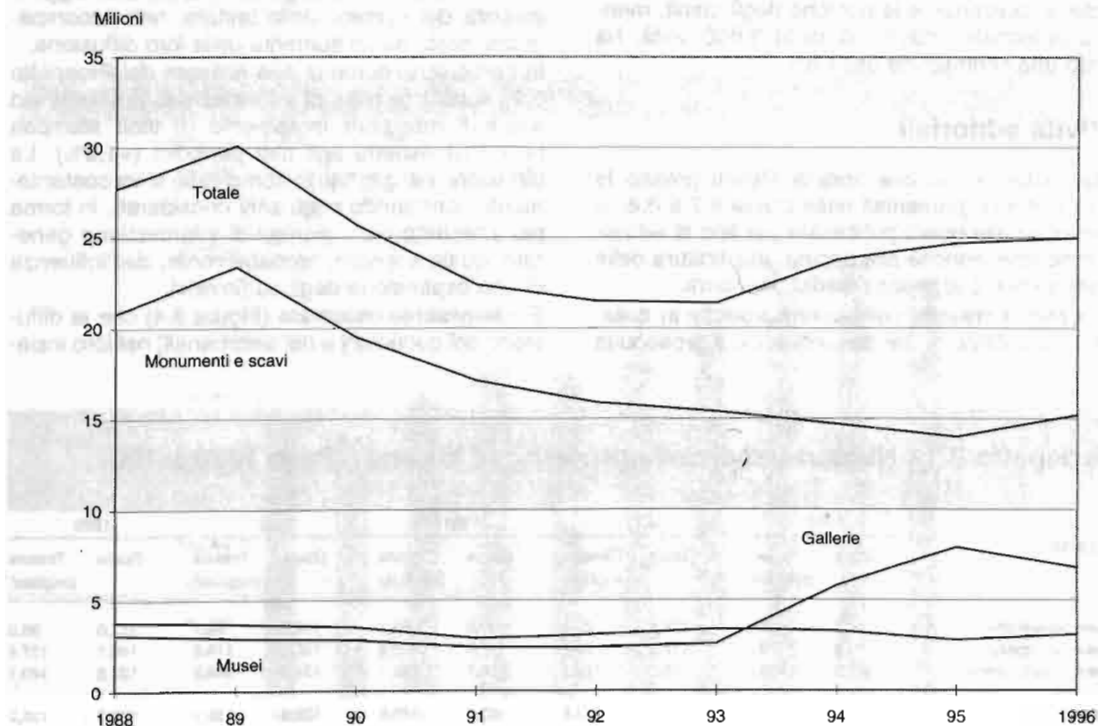
L'aumento dei visitatori ha comportato un incremento anche degli introiti pari al 7,7%, rispetto all'anno precedente. Si è constatato, comunque, che i tassi annuali di crescita dei visitatori e degli introiti hanno subito un rallentamento nel 1996; infatti, il flusso dei visitatori e l'ammontare degli introiti avevano manifestato nel 1995 tassi annuali di maggiore consistenza che erano stati, rispettivamente, del 3,7% e del 24,9%.

Le diverse tendenze che si rilevano nel flusso di visitatori, secondo la specie di istituto (musei, gallerie, monumenti e scavi), soprattutto in considerazione della modalità di ingresso, vanno lette con una certa riserva in quanto nel corso degli ultimi anni il Ministero per i beni culturali e ambientali ha apportato alcune modifiche alla classificazione degli istituti stessi e alla modalità d'ingresso, per cui il confronto delle serie temporali risulta poco significativo.

Per quanto riguarda i musei e le istituzioni similari, l'Istat, oltre all'indagine specifica realizzata nel 1992, effettua con periodicità irregolare l'aggiornamento della propria anagrafe, in cui sono riportati i soli dati di consistenza dei musei e delle istituzioni similari ripartiti per regione e secondo la proprietà e la categoria degli stessi (arte, archeologia, storia ecc.).

Nelle Tavole 8.2, 8.3 e 8.4 si riportano i dati dell'ultimo aggiornamento che è stato effettuato con riferimento al 1° gennaio 1996. Il prossimo aggiornamento dovrà essere effettuato nel 1998 o 1999.

Figura 8.1 - Visitatori per anno



Biblioteche

I dati della Tavola 8.5 fanno riferimento alle 47 biblioteche pubbliche statali che dipendono dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Sono escluse, pertanto, le biblioteche di Istituzioni culturali, di Enti pubblici e privati, le biblioteche ecclesiastiche, le biblioteche scolastiche e universitarie. Negli ultimi cinque anni considerati si è manifestato un incremento annuo, pressoché costante, sia della consistenza del materiale esistente sia delle consultazioni e una tendenza alla contrazione del personale in servizio. In particolare, nel 1996 il numero delle consultazioni, con riferimento all'anno precedente, è aumentato del 7,8% mentre quello dei prestiti ai privati ha raggiunto il 12,9% di aumento, mentre il personale addetto ha avuto una riduzione del 2,2%.

Archivi di Stato

I dati sugli Archivi di Stato (istituiti con legge del 30 settembre 1963, n. 1409) sono stati rilevati per la prima volta dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, con riferimento all'anno 1993. Questi Archivi hanno il compito di custodire il patrimonio documentato antico e quello in formazione, che costituisce una testimonianza giuridica dell'attività pubblica e privata. I dati rilevati per l'anno 1996 e riportati in questo annuario riguardano i locali, la consistenza del materiale, il personale, il numero delle presenze e delle ricerche e le spese di gestione.

Il materiale cartaceo raccolto nei 95 Archivi è risultato pari a circa 11 milioni di atti archivistici. Sono aumentate del 5% circa, rispetto all'anno precedente, le presenze e le ricerche degli utenti, mentre il personale addetto, di circa 3.000 unità, ha subito una contrazione dell'1,6%.

Attività editoriali

I dati sulla produzione libraria rilevati presso le Case editrici e presentati nelle tavole 8.7 e 8.8, si riferiscono alle opere pubblicate per tipo di edizione e genere, nonché alle pagine, alla tiratura delle opere stesse e al prezzo medio per opera.

La continua crescita delle opere prodotte in Italia, che si manifesta ormai da molti anni, è proseguita

anche nel 1996. Il suo tasso annuale è stato del 4,2%, dovuto al consistente aumento delle ristampe (+8,8%) e a quello delle prime edizioni (+3,2%), mentre per le edizioni successive si è manifestato un calo di opere (-5,2%).

Come è riportato nel Prospetto 8.1 appare differente l'andamento, negli ultimi anni, della produzione libraria a seconda del genere di opera. In particolare, con riferimento agli ultimi due anni si evidenzia:

per le opere scolastiche, una contrazione sia dei titoli prodotti sia della loro tiratura, che è dovuta, soprattutto quest'ultima, al calo delle iscrizioni alla scuola dell'obbligo e alle scuole secondarie superiori, che si manifesta da alcuni anni in Italia per effetto della riduzione della popolazione in età scolare;

per le opere per ragazzi, una crescita sia dei titoli sia della tiratura, a denotare che l'offerta libraria trova un crescente fabbisogno nella stessa popolazione in età scolare, ma al di fuori della scuola; per le opere di altro genere, un aumento dei titoli pubblicati e una riduzione della loro tiratura, ad evidenziare forse che il mercato di queste opere si è fatto più selezionato.

La rilevazione concernente la stampa periodica viene effettuata annualmente dall'Istat tramite gli Uffici di statistica delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che invitano le Redazioni dei periodici a compilare l'apposito modello di rilevazione predisposto dall'Istituto. I dati riportati nelle Tavole 8.9, 8.10 e 8.11 riguardano la periodicità, la diffusione e la materia trattata. Nel 1995, ultimo anno per il quale sono disponibili i dati, si è manifestata, dopo un tendenza decrescente o stazionaria degli ultimi anni, una leggera crescita del numero delle testate, non accompagnata, però, da un aumento della loro diffusione. In particolare, come si può ricavare dal Prospetto 8.2, sono i giornali di informazione generale ad avere il maggiore incremento di titoli stampati (+14,8%) rispetto agli altri periodici (+1,0%). La diffusione dei giornali in complesso si va costantemente contraendo negli anni considerati, in forma più attenuata per i giornali di informazione generale, quale segnale, probabilmente, dell'influenza di una espansione degli audiovisivi.

È interessante osservare (Figura 8.4) che la diffusione dei quotidiani e dei settimanali, nel loro insieme

Prospetto 8.1 - Numeri indici della produzione libraria - Base 1990 = 100

GENERE	1992		1993		1994		1995		1996	
	Opere	Tiratura (migliaia)	Opere	Tiratura (migliaia)	Opere	Tiratura (migliaia)	Opere	Tiratura (migliaia)	Opere	Tiratura (migliaia)
Opere scolastiche	104,1	91,8	108,6	83,4	101,6	83,1	119,7	94,4	117,8	86,0
Opere per ragazzi	107,6	88,6	117,2	86,7	127,9	103,6	135,1	118,8	140,1	137,4
Opere di altro genere	112,6	106,3	116,9	128,3	126,7	152,2	131,2	146,2	137,8	140,1
Totale	111,2	101,2	115,8	113,6	123,5	130,8	129,9	130,9	135,3	126,2

me, rappresenta circa l'86% della diffusione di tutti i periodici mentre le loro "testate" rappresentano appena il 7,1% di quelle complessive.

Attività ricreative e sportive

Il settore comprende: radio e televisione i cui dati vengono forniti dalla RAI e da Mediaset; attività teatrali e musicali, cinematografo, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, i cui dati vengono forniti,

invece, dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE).

I dati, riferiti alla sola RAI, nel 1996 hanno registrato, rispetto al 1995, un aumento, sia pure di poca consistenza, degli abbonamenti alla televisione (0,1%). A livello regionale è interessante rilevare come la massima frequenza degli abbonamenti alla televisione si registri in Liguria con 356 abbonamenti ogni 1.000 abitanti e la più bassa in Campania con 179.

Figura 8.2 - Produzione libraria secondo il genere - Anni 1987-1996

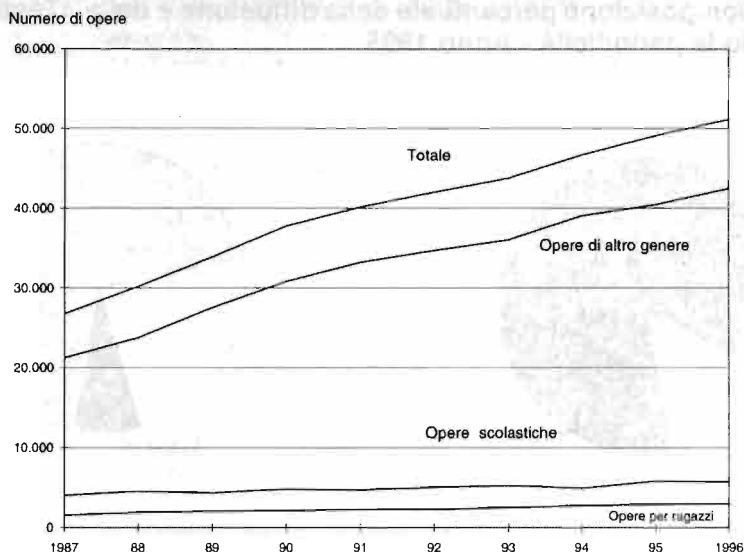
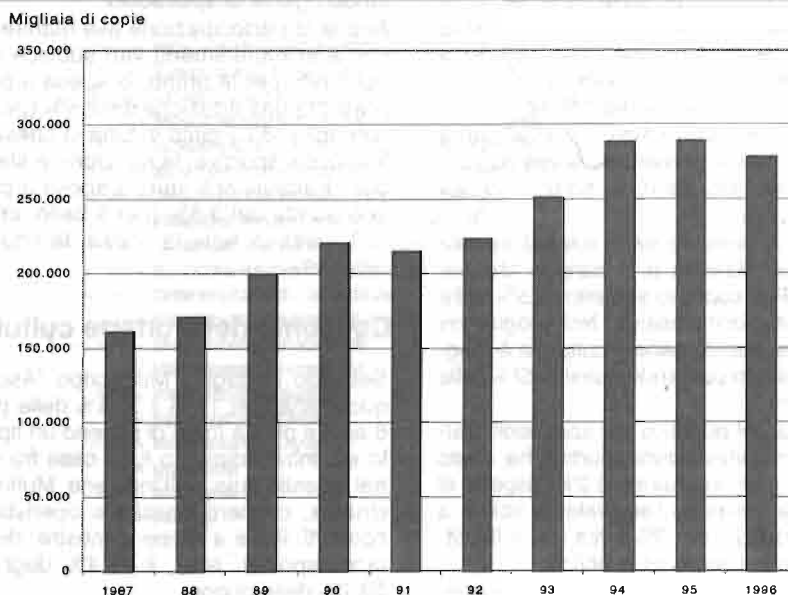


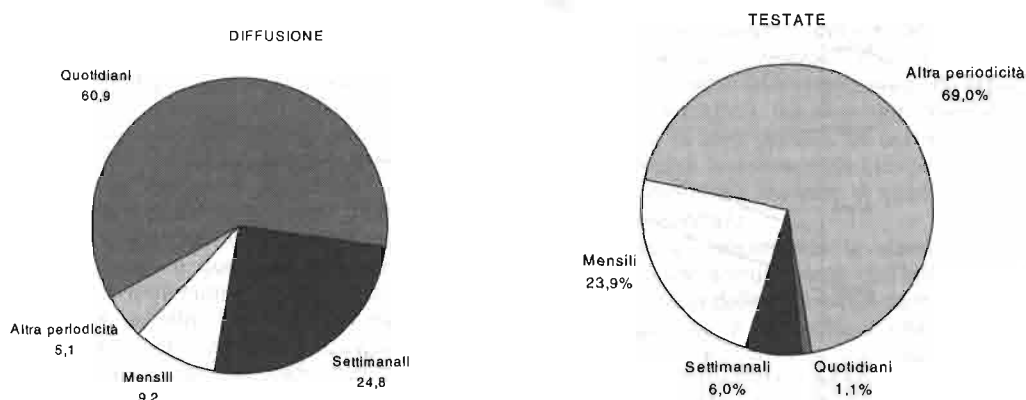
Figura 8.3 - Produzione libraria - Tiratura



Prospetto 8.2 - Numeri indici delle testate e della diffusione della stampa periodica - Base 1990 = 100

GENERE	1992		1993		1994		1995	
	Testate	Diffusione	Testate	Diffusione	Testate	Diffusione	Testate	Diffusione
Giornali di informazione generale	105,1	96,9	103,8	93,6	104,1	96,0	119,5	93,3
Altri periodici	108,3	100,0	107,1	98,1	107,1	94,7	108,2	88,1
Totale	108,2	98,5	107,0	95,9	107,0	95,3	108,5	90,6

Figura 8.4 - Composizione percentuale della diffusione e delle «Testate» secondo la periodicità - Anno 1995



Le ore di trasmissione sulle reti nazionali radiofoniche della RAI e di quelle televisive trasmesse, queste ultime, sia dalla RAI sia da Mediaset, hanno raggiunto ormai la piena saturazione coprendo le 24 ore giornaliere. Il confronto tra le varie reti, quindi, perde di significatività, anche se per la RAI le ore di trasmissione comprendono pure quelle a carattere regionale di RAITre, superando in tal modo le 24 ore di trasmissione giornaliere.

Per quanto concerne il palinsesto, nel 1996 sia la RAI sia Mediaset hanno aumentato le ore dedicate a film e telefilm, allo sport, ai notiziari e agli intrattenimenti leggeri.

Poco spazio viene dedicato dalla televisione alla prosa, alla musica classica e al balletto che nei programmi della RAI coprono soltanto l'1,5% delle ore di trasmissione complessive. Nei programmi radiofonici, invece, questo genere culturale è maggiormente considerato coprendo quasi il 20% delle ore di trasmissione.

Nel 1995 la spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive ha avuto un incremento di poco superiore al 2%, rispetto al 1994, che denota, essendo l'equivalente valore a prezzi costanti ridottosi del 3% circa, un rallentamento della partecipazione del pubblico.

Tra le varie attività culturali prese in considerazione, a fronte di un positivo bilancio delle rappresentazioni teatrali e musicali, in termini sia di rap-

presentazioni sia di biglietti venduti, emerge per il cinematografo una contrazione della spesa del pubblico (-3,2% a prezzi correnti e -8% a prezzi costanti) e dei biglietti venduti (-7,7%), pur aumentando i giorni di spettacolo.

Anche la partecipazione alle manifestazioni sportive e ai trattenimenti vari subisce una flessione nel 1995: per le prime, la spesa a prezzi costanti presenta una riduzione del 2,6% (per il calcio, che raccoglie l'80% circa di tutta la spesa per le manifestazioni sportive, la riduzione è stata dell'1,2%); per i trattenimenti vari, la spesa a prezzi costanti si è ridotta del 3,8% (per il ballo, che raccoglie il 42% circa di tutta la spesa, la riduzione è stata del 6,2%).

Consumo delle offerte culturali

Secondo l'Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" del 1996 il 59,4% della popolazione di 6 anni e più ha fruito di almeno un tipo di spettacolo e/o intrattenimento fuori casa fra quelli elencati nel questionario dell'Indagine Multiscopo (teatro, cinema, concerti classici e operistici, altri tipi di concerti, visite a musei e mostre, discoteca, spettacoli sportivi, etc.), il 65,4% degli uomini ed il 53,7% delle donne.

Il 39,3% della popolazione di 6 anni e più non ha fruito di nessun spettacolo o intrattenimento fra

quelli suindicati. Oltre l'80% degli anziani di 65 anni e più, ma anche la maggioranza delle donne dopo 45 anni, non fruisce di spettacoli ed intrattenimenti fuori casa.

Il 16,2% della popolazione ha fruito di un solo tipo di spettacolo e/o intrattenimento (il 16,7% degli uomini ed il 15,6 % delle donne), ma il coinvolgimento in più tipi di attività ricreative interessa una quota rilevante di persone (43,2%); più marcatamente gli uomini (48,7%) scelgono due o più tipi di

intrattenimenti fuori casa, contro il 38,1% delle donne.

Il cinema continua a mantenere il primato delle preferenze fra gli intrattenimenti e spettacoli, interessando il 41,9% della popolazione di 6 anni e più.

Nella graduatoria seguono gli spettacoli sportivi (26,4%), le visite a mostre e musei (25,6%) e le sale da ballo e discoteche (25,5%). Questi tipi di intrattenimento mostrano una sostanziale stabilità

Figura 8.5 - Spettacolo - Spesa del pubblico - Valore a prezzi 1990

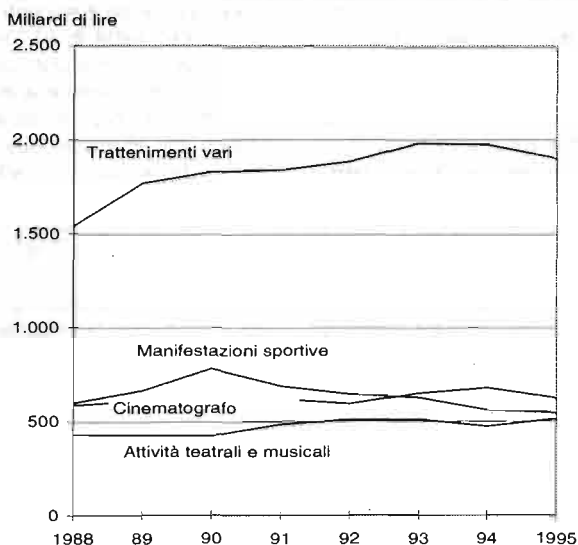
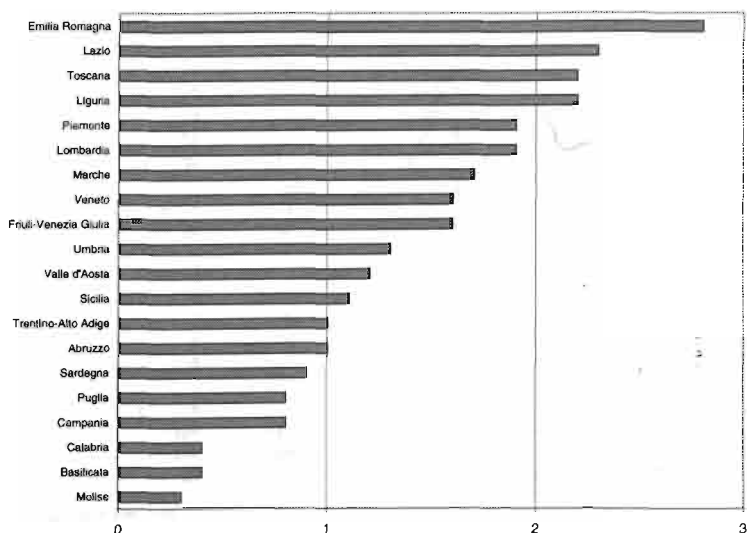


Figura 8.6 - Cinematografo - Biglietti venduti per abitante - Anno 1995



nella fruizione tra il 1995 ed il 1996, anche se in graduale aumento rispetto al 1993.

Un aumento della fruizione risulta anche per le visite a musei e mostre e per i concerti di musica leggera. Questi ultimi mostrano una tendenza positiva passando, con una continua crescita di fruitori, dal 14,4% del 1993, al 15,4 del 1995 e al 17,1% del 1996. Interessanti anche i dati relativi al teatro che ha interessato nel 1996 il 15,8% della popolazione, con un incremento della quota di spettatori rispetto agli anni precedenti (era 14,5% nel 1993).

I concerti di musica classica continuano ad essere seguiti da un segmento ristretto di popolazione (7,7%).

I dati di tendenza evidenziano aumenti della fruizione nelle ripartizioni settentrionali e meridionali, mentre, un calo in controtendenza si registra al Centro dove, rispetto al 1995 si riduce la fruizione di cinema, spettacoli sportivi e concerti classici.

Guardare la tv, almeno qualche giorno alla settimana, è un'abitudine ormai consolidata della popolazione di 3 anni e più, con una sostanziale stabilità negli ultimi quattro anni ed uniformità dal punto di vista territoriale.

L'ascolto della radio vede nel 1996 un incremento della quota di ascoltatori (65,5%) rispetto agli anni

precedenti. L'aumento è più consistente nel Mezzo-giorno, anche se i livelli di ascolto rimangono maggiori al Nord.

La lettura dei quotidiani, che aveva conosciuto un momento di espansione nel 1994, mostra una leggera flessione nel 1996 e si attesta al 62,8% della popolazione di 11 anni e più, con una immutata prevalenza di lettori fra gli uomini.

Le ripartizioni geografiche dove si leggono di più i giornali sono quelle settentrionali, mentre nell'Italia meridionale l'interesse per la lettura dei quotidiani è al di sotto della media nazionale.

Leggere libri nel tempo libero è una attività che interessa fasce crescenti di popolazione, raggiungendo nel 1996 il 40,7% (era 38,1% nel 1993). Pur essendo in aumento, il coinvolgimento nella lettura di libri rimane a livelli modesti e ancora al di sotto del 50%. In tutte le zone geografiche la lettura dei libri continua a interessare maggiormente le regioni del Nord rispetto a quelle del Sud.

Sono le donne a preferire la lettura dei libri (43,6%) più degli uomini (34,3%) e a leggere un numero maggiore di libri rispetto agli uomini.

In media i lettori leggono fino a tre libri nel 49,4% dei casi e oltre undici libri nell'11,7%.

1996 - Anno di riferimento per i dati sulle attività culturali e ricreative

Fonte: ISTAT - Elaborazioni a cura del Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali - Università di Bari

Tavola 8.1 - Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione (a)

ANNI REGIONI	ISTITUTI		VISITATORI						Introiti (in milioni di lire)
	Con ingresso a pagamento	Con ingresso gratuito	Totale	DEGLI ISTITUTI CON INGRESSO A PAGAMENTO			Degli istituti con ingresso gratuito	Totale	
				Paganti	Non paganti	Totale			
MUSEI									
1992	67	31	98	1.025.859	1.147.523	2.173.382	235.465	2.408.847	6.153
1993	67	34	101	1.100.442	1.220.277	2.320.719	316.829	2.637.548	6.581
1994	87	49	136	2.733.685	2.502.722	5.236.407	577.180	5.813.587	17.716
1995	108	36	144	3.171.404	4.264.252	7.435.656	446.841	7.882.497	24.603
1996	111	41	152	3.377.350	2.944.489	6.321.839	475.488	6.797.327	26.390
GALLERIE									
1992	27	3	30	2.268.175	840.230	3.108.405	38.305	3.146.710	20.155
1993	26	6	32	2.469.491	802.264	3.271.755	92.029	3.363.784	21.253
1994	23	1	24	2.456.572	833.632	3.290.204	31.831	3.322.035	23.139
1995	13	1	14	2.134.566	709.634	2.844.200	453	2.844.653	24.318
1996	13	1	14	2.370.229	703.447	3.073.676	435	3.074.111	27.093
MONUMENTI E SCAVI									
1992	66	96	162	4.392.235	2.939.490	7.331.725	8.615.373	15.947.098	31.638
1993	66	97	163	4.996.458	3.439.899	8.436.357	6.961.070	15.397.427	35.404
1994 (b)	52	99	151	4.595.431	2.639.612	7.235.043	7.477.345	14.712.388	35.044
1995 (b)	62	90	152	5.281.378	3.304.588	8.585.966	5.404.891	13.990.857	45.891
1996 (c)	65	99	164	5.618.605	3.426.272	9.044.877	6.113.440	15.158.317	48.589
TOTALE									
1992	160	130	290	7.686.269	4.927.243	12.613.512	8.889.143	21.502.655	57.946
1993	159	137	296	8.566.391	5.462.440	14.028.831	7.369.928	21.398.759	63.238
1994 (b)	162	149	311	9.785.688	5.975.966	15.761.654	8.086.356	23.848.010	75.885
1995 (b)	183	127	310	10.587.348	8.278.474	18.865.822	5.852.185	24.718.007	94.812
1996 - TOTALE PER REGIONE									
Piemonte	9	6	15	223.235	263.111	486.346	56.217	542.563	2.039
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	9	3	12	684.773	346.335	1.031.108	13.958	1.045.066	6.893
Trentino-Alto Adige	-	1	1	-	-	-	638	638	-
Bozano-Bozen	-	1	1	-	-	-	638	638	-
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	9	2	11	401.003	181.060	582.063	10.987	593.050	3.842
Friuli-Venezia Giulia	3	7	10	142.931	131.019	273.950	1.485.030	1.758.980	1.110
Liguria	4	3	7	37.703	48.298	86.001	19.328	105.329	238
Emilia-Romagna	17	13	30	208.567	306.398	514.965	623.493	1.138.458	1.094
Toscana	32	17	49	3.610.567	1.245.693	4.856.260	199.709	5.055.969	33.871
Umbria	7	3	10	117.616	99.350	216.966	15.171	232.137	685
Marche	7	5	12	177.112	178.877	355.989	14.959	370.948	1.354
Lazio	39	40	79	2.591.724	1.604.173	4.195.897	2.639.118	6.835.015	22.428
Abruzzo	4	7	11	42.995	59.491	102.486	40.617	143.103	277
Molise	3	-	3	12.691	20.467	33.158	-	33.158	51
Campania	25	10	35	2.793.367	2.207.375	5.000.742	817.696	5.818.438	26.624
Puglia	7	3	10	90.546	121.540	212.086	24.360	236.446	403
Basilicata	5	6	11	28.519	62.648	91.167	81.484	172.651	114
Calabria	5	11	16	78.805	98.921	177.726	353.359	531.085	553
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	4	4	8	124.030	99.452	223.482	193.239	416.721	496
ITALIA (c)	189	141	330	11.366.184	7.074.208	18.440.392	6.589.363	25.029.755	102.072
NORD-CENTRO	136	100	236	8.195.231	4.404.314	12.599.545	5.078.608	17.678.153	73.554
MEZZOGIORNO	53	41	94	3.170.953	2.669.894	5.840.847	1.510.755	7.351.602	28.518

Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali.

(a) I dati si riferiscono agli Istituti aperti nell'anno.

(b) Nel numero degli Istituti sono compresi 2 Istituti senza tassa d'ingresso, visitabili a richiesta, che non hanno avuto visitatori nel corso dell'anno. - I Istituti Mediceo, Castel Sant'Angelo, sono stati considerati musei storici.

(c) Il totale degli Istituti ne comprende 9 aperti, senza tassa d'ingresso, della tipologia "monumenti e scavi", per i quali il dato non è rilevabile, così ripartiti: 4 in Emilia Romagna, 2 in Toscana e 3 nel Lazio.

Tavola 8.2 - Anagrafe dei musei e istituzioni similari: Consistenza dei musei e istituzioni similari, per appartenenza e categoria - Situazione al 1° gennaio 1996

CATEGORIE	APPARTENENZA									
	Stato	Università	Regione	Provincia	Comune	Altro Ente pubblico	Ente Ecclesiastico	Privata	Totale	%
TOTALE										
Arte	125	5	8	16	370	27	318	140	1.009	26,6
Archeologia	158	9	38	8	388	12	23	27	663	17,5
Arte e archeologia	25	2	2	6	115	7	64	22	243	6,4
Storia e documentazione	53	4	6	8	142	14	20	59	306	8,1
Scienza e/o storia naturale e/o tecnica	67	157	6	6	151	34	28	88	537	14,2
Etnografia e/o antropologia	5	3	5	7	122	11	21	76	250	6,6
Territoriale	9	-	3	9	164	19	10	70	284	7,5
Specializzato	24	9	8	2	123	18	21	130	335	8,8
Generale	-	1	-	-	27	1	6	5	40	1,1
Giardino zoologico,acquario,-cqr orto botanico,riserva naturale	26	31	10	3	28	7	-	18	123	3,2
Totale	492	221	86	65	1.630	150	511	635	3.790	100,0
%	13,0	5,8	2,3	1,7	43,0	4,0	13,5	16,7	100,0	
di cui: APERTI										
Arte	107	4	7	11	271	21	237	119	777	27,8
Archeologia	120	8	22	3	233	5	18	19	428	15,3
Arte e archeologia	22	2	2	6	79	6	52	19	188	6,7
Storia e documentazione	42	3	5	7	105	11	16	52	241	8,6
Scienza e/o storia naturale e/o tecnica	47	122	3	4	117	19	23	76	411	14,7
Etnografia e/o antropologia	3	2	3	4	92	8	21	68	201	7,2
Territoriale	3	-	-	4	100	13	9	55	184	6,6
Specializzato	19	7	5	2	68	14	16	102	233	8,3
Generale	-	1	-	-	25	-	4	5	35	1,3
Giardino zoologico,acquario,-cqr orto botanico,riserva naturale	16	30	8	3	19	6	-	18	100	3,6
Totale	379	179	55	44	1.109	103	396	533	2.798	100,0
%	13,5	6,4	2,0	1,6	39,6	3,7	14,2	19,0	100,0	

Tavola 8.3 - Consistenza dei musei e istituzioni similari secondo l'appartenenza, per regione - Situazione al 1° gennaio 1996

REGIONI	APPARTENENZA									
	Stato	Università	Regione	Provincia	Comune	Altro Ente pubblico	Ente Ecclesiastico	Privata	Totale	%
Piemonte	29	9	9	1	128	14	39	93	322	8,5
Valle d'Aosta	-	-	13	-	3	2	31	3	52	1,4
Lombardia	28	20	4	2	184	18	41	101	398	10,5
Trentino-Alto Adige	1	1	-	13	34	15	9	25	98	2,6
Bolzano-Bozen	-	-	-	8	20	4	5	20	57	1,5
Trento	1	1	-	5	14	11	4	5	41	1,1
Veneto	27	15	-	6	121	13	26	73	281	7,4
Friuli-Venezia Giulia	19	3	1	5	46	6	12	21	113	3,0
Liguria	12	6	-	3	97	6	19	22	165	4,4
Emilia-Romagna	40	46	-	8	201	12	37	50	394	10,4
Toscana	82	25	4	5	155	16	64	72	423	11,2
Umbria	15	6	-	3	77	5	24	19	149	3,9
Marche	14	5	-	-	120	8	46	28	221	5,8
Lazio	94	28	4	-	119	11	41	27	324	8,5
Abruzzo	12	4	7	1	33	3	13	6	79	2,1
Molise	4	-	-	1	13	-	1	1	20	0,5
Campania	49	14	1	10	51	5	29	28	187	4,9
Puglia	21	7	1	5	62	2	30	17	145	3,8
Basilicata	8	-	2	1	5	-	6	3	25	0,7
Calabria	20	1	-	1	32	-	8	6	68	1,8
Sicilia	3	16	37	-	81	9	23	18	187	4,9
Sardegna	14	15	3	-	68	5	12	22	139	3,7
ITALIA	492	221	86	65	1.630	150	511	635	3.790	100,0
NORD-CENTRO	361	164	35	46	1.285	126	389	534	2.940	77,6
MEZZOGIORNO	131	57	51	19	345	24	122	101	850	22,4

Tavola 8.4 - Consistenza dei musei e istituzioni simili secondo la categoria, per regione - Situazione al 1° gennaio 1996

REGIONI	CATEGORIA					Totale
	Arte e archeologia	Storia e documenta- zione	Scienza e/o storia naturale e/o tecn.	Etnografia e/o antro- pologia	Altra (a)	
Piemonte	106	43	47	36	90	322
Valle d'Aosta	38	3	3	-	8	52
Lombardia	170	31	71	30	96	398
Trentino-Alto Adige	30	10	14	8	36	98
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>18</i>	<i>3</i>	<i>6</i>	<i>5</i>	<i>25</i>	<i>57</i>
<i>Trento</i>	<i>12</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>3</i>	<i>11</i>	<i>41</i>
Veneto	124	29	48	25	55	281
Friuli-Venezia Giulia	45	19	18	15	16	113
Liguria	88	14	20	8	35	165
Emilia-Romagna	178	35	77	27	77	394
Toscana	245	27	57	9	85	423
Umbria	93	3	21	12	20	149
Marche	126	16	28	6	45	221
Lazio	199	34	40	7	44	324
Abruzzo	45	2	9	4	19	79
Molise	13	-	1	-	6	20
Campania	111	12	18	11	35	187
Puglia	85	5	18	14	23	145
Basilicata	16	-	-	3	6	25
Calabria	42	3	4	7	12	68
Sicilia	100	12	20	16	39	187
Sardegna	61	8	23	12	35	139
ITALIA	1.915	306	537	250	782	3.790
NORD-CENTRO	1.442	264	444	183	607	2.940
MEZZOGIORNO	473	42	93	67	175	850

(a) Comprende i musei specializzati, territoriali e generali.

Per saperne di più su «cultura»

ISTAT, *Statistiche culturali: anno 1995*. Roma, 1997 (Annuario, n. 37)
 Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, *Statistiche culturali*. Roma, 1996.
 RAI, Radiotelevisione italiana, *Gli abbonamenti alla televisione nel 1995*.
 Torino, 1996.
 RAI, Radiotelevisione italiana, *Annuario 1995*. Torino, 1996.
 SIAE, *Lo spettacolo in Italia: statistiche 1994*. Roma, 1995.
 SIAE, *Lo spettacolo: rassegna economica e sociale degli spettacoli e delle
 attività artistiche e culturali*. Roma, 1995.

Tavola 8.5 - Consistenza del materiale, consultazioni, prestiti e personale nelle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali - Situazione al 31 dicembre

ANNI BIBLIOTECHE REGIONI	STAMPATI								
	Manoscritti volumi	DI CUI			Opuscoli	Periodici in corso	Opere consultate	Prestiti a privati	Personale in totale
		Volumi	Incunaboli	Cinque- centine					
1992	161.707	20.298.122	34.911	294.064	7.220.100	64.315	2.849.164	258.140	3.342
1993	162.504	20.485.525	34.944	294.485	7.231.062	67.292	2.963.070	265.574	3.314
1994	163.315	21.229.466	34.958	294.657	7.327.255	61.570	3.013.284	278.487	3.041
1995	167.246	21.453.951	34.984	294.716	7.364.333	58.792	3.331.980	266.560	3.025
1996 - PER BIBLIOTECA									
Torino-Nazionale Universitaria	4.209	641.739	1.603	10.063	175.918	2.468	148.932	20.552	122
- Reale	4.359	186.185	187	5.015	20.437	41	8.648	46	22
Piemonte	8.568	827.924	1.790	15.078	196.355	2.509	157.580	20.598	144
Milano-Nazionale Braidense	2.117	830.358	2.364	24.385	298.953	2.851	60.413	13.622	107
Pavia-Universitaria	1.945	332.433	669	7.000	146.168	834	63.000	11.311	54
Cremona-Statale	2.564	437.830	373	6.202	73.770	898	227.799	23.670	42
Lombardia	6.626	1.600.621	3.406	37.587	518.891	4.583	351.212	48.603	203
Venezia-Nazionale Marciana	13.053	584.274	2.884	24.059	259.116	1.248	57.487	4.937	100
Padova-del Mon. Naz. di S.taGiustina (a)	65	93.292	2	170	15.106	423	48.000	650	5
- Universitaria	2.705	362.496	1.280	10.800	193.148	898	39.729	8.868	63
- del Mon. Naz.le di Praglia-Teolo	70	65.531	13	359	9.367	141	4.238	747	2
Veneto	15.893	1.105.593	4.179	35.338	476.737	2.710	149.454	15.202	170
Gorizia-Statale Isontina	65	161.381	31	581	37.869	304	57.657	16.713	29
Trieste-Statale del Popolo	1	155.508	-	-	12.452	31	83.739	45.824	25
Friuli-Venezia Giulia	66	316.889	31	581	50.321	335	141.396	62.537	54
Genova-Universitaria-Liguria	1.861	343.455	1.037	2.069	100.904	1.181	55.614	11.328	73
Parma-Palatina	37.008	398.166	3.042	11.704	118.242	345	22.139	7.087	58
Modena-Estense Universitaria	11.006	516.212	1.661	15.966	124.460	1.087	71.552	9.097	66
Bologna-Universitaria	7.592	641.705	1.021	14.949	300.400	1.400	25.204	488	70
Emilia-Romagna	55.606	1.556.083	5.724	42.619	543.102	2.832	118.895	16.672	194
Lucca-Statale	4.321	358.343	835	10.105	86.268	1.917	32.276	5.989	36
Firenze-Marucelliana	2.564	352.263	487	7.991	180.466	1.576	24.528	7.269	66
- Medicea-Laurenziana	11.014	61.194	406	4.057	20.777	165	7.442	32	34
- Nazionale Centrale	24.923	5.248.067	3.710	29.081	2.590.084	11.020	700.000	14.248	276
- Riccardiana	4.378	43.422	724	3.845	16.921	93	6.849	-	15
Pisa-Universitaria	1.372	426.454	154	7.102	98.505	1.030	69.194	3.374	58
Toscana	48.572	6.489.743	6.316	62.181	2.993.021	15.801	840.289	30.912	485
Macerata-Sezione distaccata della Nazionale di Napoli-Marche	45	31.724	-	248	1.983	235	12.500	1.971	7
Rieti-del Mon. Naz. di Farfa-Fara Sabina	350	37.328	42	582	2.334	51	900	79	2
Roma-Angelica	2.747	181.869	1.159	13.476	-	162	10.825	1.473	35
- Casanatense	7.403	249.243	2.206	12.838	64.027	2.816	6.282	575	52
- dell'Ist. Naz. di Archeol. e Storia dell'Arte	1.489	510.651	15	-	75.122	1.997	175.000	-	86
- di Storia Moderna e Contemporanea	29	322.025	-	-	60.149	528	91.337	5.100	74
- Medica Statale (b)	8	64.323	4	127	61.021	463	-	110	22
- Statale A. Baldini	-	85.085	-	-	-	128	1.254	611	25
- Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II	6.479	3.551.702	1.938	25.217	1.285.853	10.591	775.962	20.014	354
- Universitaria Alessandrina (a)	450	622.633	674	14.502	348.998	5.301	71.570	8.148	109
- Vallicelliana	2.556	131.092	403	5.412	131	7.644	97	26
- del Monumento Naz. e di Grottaferrata	1.002	46.289	20	400	-	62	6.500	550	3
- del Mon. Naz. di S.Scolastica-Subiaco	948	92.553	221	1.156	-	155	6.350	577	6
Frosinone-del Mon. Naz. Abbazia di Trisulti-Colleparado	161	23.649	8	576	2.357	99	1.230	-	5
- del Mon. Naz. di Montecassino-Cassino	2.258	59.884	189	2.063	-	28	2.750	-	4
- del Mon. Naz. le di Casamari-Veroli	261	33.214	22	391	2.136	46	8.250	-	5
Lazio	26.141	6.011.540	6.901	71.328	1.907.409	22.558	1.165.854	37.334	808
- Oratoriana del Mon. Naz. Gerolamini	545	157.784	95	5.172	17.078	58	1.402	-	9
- Nazionale Vittorio Emanuele III	13.040	1.421.727	4.563	5.526	311.239	2.624	265.440	13.373	334
- Universitaria	144	632.429	462	3.654	124.982	960	145.650	8.123	82
Avellino-del Mon. Naz. di Montevergine- Mercogliano	380	130.367	23	1.013	17.270	36	3.636	410	12
Salerno-del Mon. Naz. di Badia di Cava- Cava de' Tirreni	437	51.315	102	1.663	469	46	2.930	170	3
Campania	14.546	2.393.622	5.245	17.028	471.038	3.724	419.058	22.076	440
Bari-Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi"-Puglia	453	253.343	52	1.771	64.850	507	53.124	9.055	102
Potenza-Nazionale-Basilicata	14	60.775	1	99	6.315	381	69.922	1.618	78
Cosenza-Nazionale-Calabria	-	31.569	-	-	7.291	112	8.325	1.977	82
Sassari-Universitaria	914	167.993	71	3.500	23.427	751	12.963	8.467	45
Cagliari-Universitaria	598	494.889	238	5.318	28.188	547	35.695	12.582	72
Sardegna	1.512	662.882	309	8.818	51.615	1.298	48.658	21.049	117
ITALIA	179.903	21.685.763	34.991	294.795	7.389.832	58.766	3.591.881	300.932	2.957
NORD-CENTRO	163.378	18.283.572	29.384	267.079	6.788.723	52.744	2.992.794	245.157	2.138
MEZZOGIORNO	16.525	3.402.191	5.607	27.716	601.109	6.022	599.087	55.775	819

Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali.

(a) Nel dato dei volumi stampati è compreso il numero dei volumi fisici dei periodici, non rilevabili distintamente.

(b) Nell'anno 1996 le consultazioni sono state sospese per inagibilità dei locali.

Tavola 8.6 - Archivi dello Stato: locali, scaffalature, materiale cartaceo, personale, presenze, ricerche e spese di gestione, per regione (spese di gestione in milioni di lire)

ANNI REGIONI	NUMERO		Superfici dei locali Mq	Scaffala- ture metri lineari	Materiale cartaceo	Personale	Presenze	Ricerche (b)	Spese di gestione
	Archivi	Sezioni (a)							
1993	95	39	339.529	1.524.260	12.945.743	3.258	278.972	87.567
1994	95	39	353.156	1.455.744	10.826.302	3.659	287.580	87.777	55.003
1995	95	39	355.931	1.542.580	10.824.061	3.114	311.012	101.984	53.384
1996 - PER REGIONE									
Piemonte	6	3	30.911	183.300	776.401	130	22.638	7.276	8.732
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	9	-	28.599	121.557	807.464	149	36.549	9.159	4.044
Trentino-Alto Adige	2	-	3.240	18.341	76.758	26	1.305	396	438
<i>Bolzano-Bozen</i>	1	-	1.282	6.487	17.574	8	276	111	192
<i>Trento</i>	1	-	1.958	11.854	59.184	18	1.029	285	246
Veneto	7	1	31.690	137.294	848.281	155	29.399	10.027	3.457
Friuli-Venezia Giulia	4	-	8.636	43.348	204.076	62	9.206	5.618	1.206
Liguria	4	2	6.379	33.036	346.906	66	9.678	5.187	1.172
Emilia-Romagna	8	4	32.825	121.161	989.362	163	26.955	6.752	4.174
Toscana	9	3	45.796	161.705	1.204.662	260	55.150	9.767	9.065
Umbria	2	5	5.377	31.683	217.156	96	9.219	2.707	1.870
Marche	4	5	15.902	60.703	412.904	69	10.013	4.033	1.187
Lazio (c)	6	1	42.792	190.114	1.167.504	365	22.616	9.238	8.519
Abruzzo	4	2	9.698	37.676	318.122	131	11.198	7.890	1.006
Molise	2	-	4.291	11.064	107.805	105	2.021	1.111	760
Campania	5	-	27.798	136.627	1.406.502	283	23.671	7.219	1.798
Puglia	5	3	21.040	85.940	513.475	286	20.310	6.920	3.041
Basilicata	2	-	3.139	18.500	157.613	55	2.780	1.228	932
Calabria	3	5	7.781	23.897	241.492	233	9.683	3.755	898
Sicilia	9	5	30.233	115.806	953.477	357	16.605	6.445	3.258
Sardegna	4	-	4.332	14.483	264.493	73	7.014	1.296	1.184
ITALIA	95	39	360.459	1.546.235	11.014.453	3.064	326.010	106.024	54.742
NORD-CENTRO	61	24	252.147	1.102.242	7.051.474	1.541	232.728	70.160	41.864
MEZZOGIORNO	34	15	108.312	443.993	3.962.979	1.523	93.282	35.864	12.878

Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali.

(a) A differenza degli Archivi, che sono situati ciascuno in ogni capoluogo di provincia, le sezioni si trovano in comuni non capoluoghi particolarmente importanti per la presenza di rilevante documentazione archivistica locale.

(b) Numero delle richieste avanzate dagli utenti in loco o per corrispondenza.

(c) Compresi i dati relativi all'Archivio Centrale dello Stato.

Tavola 8.7 - Opere pubblicate, pagine e tiratura, per materia trattata (a)

ANNI MATERIA TRATTATA	OPERE					Pagine (migliaia)	Tiratura (migliaia (b))
	Prime edizioni	Edizioni successive	Ristampe	Totale	di cui scolastiche		
1992	26.241	3.110	12.656	42.007	5.025	12.958	223.656
1993	26.908	3.202	13.647	43.757	5.245	13.503	251.066
1994	29.177	3.496	14.003	46.676	4.906	14.313	289.097
1995	30.621	3.849	14.610	49.080	5.778	14.627	289.241
1996 - PER MATERIA TRATTATA							
Generalità (bibliografie, enciclopedie, ecc.), esclusi i dizionari	511	74	269	854	45	600	5.481
Dizionari	110	28	156	294	21	261	2.850
Filosofia, metafisica, metapsichica, astrologia	1.318	118	669	2.105	125	615	7.703
Psicologia	621	89	508	1.218	28	309	3.637
Religione, teologia	2.012	220	759	2.991	83	722	16.242
Sociologia	519	79	197	795	27	193	1.950
Statistica	259	9	50	318	9	70	583
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze	1.172	261	509	1.942	103	587	7.491
Diritto, amministrazione pubblica, previdenza, assistenza sociale e assicurazioni	1.734	507	1.220	3.461	170	1.534	7.846
Arte e scienza militari	70	7	17	94	2	23	292
Pedagogia e didattica (esclusi i libri di testo per le scuole elementari)	924	127	598	1.649	382	382	9.514
Libri di testo per le scuole elementari	210	47	204	461	306	109	9.577
Commercio, comunicazioni e trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	74	19	42	135	20	40	294
Etnografia, usi e costumi, folclore	606	74	133	813	5	167	2.434
Filologia e linguistica	597	166	645	1.408	794	549	8.523
Matematica	305	69	409	783	372	389	4.676
Scienze fisiche e naturali	595	82	545	1.222	447	435	5.895
Ecologia	118	4	28	150	7	31	352
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene, dieto- logia	1.377	120	401	1.898	36	591	6.152
Tecnologia, ingegn., industria, arti e mestieri	1.031	157	427	1.615	285	458	3.554
Informatica	328	28	273	629	105	208	1.669
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	242	15	86	343	13	73	1.007
Economia domestica, arredamento e moda	105	9	59	173	6	38	3.125
Cucina e ricettari vari	259	25	116	400	4	87	3.245
Commercio (compresi i testi di steno-dattilo- grafia) comunicazioni, trasporti (riguardo a organizzazione, amministrazione e tecnica)	139	63	135	337	168	118	1.460
Architettura e urbanistica	755	67	137	959	16	223	2.827
Arti figurative e fotografia	1.690	92	555	2.337	115	475	9.074
Musica e spettacoli (teatro, cinematografo, radio, TV, manifestazioni varie)	817	57	172	1.046	57	328	5.563
Divertimenti, giochi, sport	746	40	525	1.311	20	159	8.891
Storia della letteratura e critica letteraria	733	41	277	1.051	219	428	5.255
Geografia, viaggi, atlanti	247	53	175	475	161	164	3.275
Guide turistiche	699	148	363	1.210	6	238	7.059
Storia (compresa archeologia e preistoria), biografie e araldica	2.572	233	770	3.575	300	1.183	13.118
Attualità politico-sociale ed economica (esclu- se biografie)	831	17	114	962	30	198	4.872
Testi letterari classici	992	159	1.130	2.281	410	871	16.247
Testi letterari moderni:							
- poesia e teatro	1.261	31	276	1.568	70	251	4.489
- libri di avventura e libri gialli	798	44	579	1.421	42	403	17.420
- altri romanzi e racconti	4.033	268	2.341	6.642	675	1.437	63.214
Fumetti	176	3	29	208	4	25	1.965
Totale	31.586	3.650	15.898	51.134	5.688	14.971	278.825

(a) Opuscoli (da 5 a 48 pagine) e libri (di almeno 49 pagine). Gli opuscoli sono stati 3.155 nel 1992, 3.323 nel 1993, 3.293 nel 1994, 3.584 nel 1995 e 4.120 nel 1996.

(b) Per tiratura si intende il numero delle copie stampate.

Tavola 8.8 - Opere pubblicate, pagine e tiratura per materia trattata - Anno 1996

MATERIA TRATTATA	OPERE				TIRATURA			Tiratura media per opera
	TOTALE		DI CUI		Pagine	TOTALE		
	%	Variazione % 96/95	Prime edizioni	Scolastiche		%	Variazione % 96/95	
Generalità (bibliografie, enciclopedie, ecc.), esclusi i dizionari	1,7	-3,3	1,6	0,8	4,0	2,0	-26,0	6.418
Dizionari	0,6	+0,3	0,3	0,4	1,7	1,0	-25,6	9.694
Filosofia, metafisica, metapsichica, astrologia	4,1	+14,0	4,2	2,2	4,1	2,8	+16,3	3.659
Psicologia	2,4	+13,4	2,0	0,5	2,1	1,3	+32,2	2.986
Religione, teologia	5,8	+8,6	6,4	1,4	4,8	5,8	+6,2	5.430
Sociologia	1,5	+4,6	1,6	0,5	1,3	0,7	-39,3	2.453
Statistica	0,6	+30,3	0,8	0,2	0,5	0,2	+5,8	1.833
Scienze politiche, economica politica, scienza delle finanze	3,8	+17,6	3,7	1,8	3,9	2,7	+90,0	3.857
Diritto, amministrazione pubblica, previdenza, assistenza sociale e assicurazioni	6,8	-2,2	5,5	3,0	10,2	2,8	-14,2	2.267
Arte e scienza militari	0,2	+14,6	0,2	..	0,1	0,1	+165,5	3.106
Pedagogia e didattica (esclusi i libri di testo per le scuole elementari)	3,2	-4,5	2,9	6,7	2,5	3,4	-9,9	5.770
Libri di testo per le scuole elementari	0,9	+9,8	0,7	5,4	0,7	3,4	-4,9	20.774
Commercio, comunicazioni e trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	0,3	-1,5	0,2	0,4	0,3	0,1	+13,1	2.178
Etnografia, usi e costumi, folclore, tradizioni popolari	1,6	+35,7	1,9	0,1	1,1	0,9	+23,6	2.994
Filologia e linguistica	2,7	-11,4	1,9	13,9	3,7	3,1	-18,1	6.053
Matematica	1,5	-1,1	1,0	6,5	2,6	1,7	-9,5	5.972
Scienze fisiche e naturali	2,4	+3,7	1,9	7,9	2,9	2,1	-2,9	4.824
Ecologia	0,3	+11,1	0,4	0,1	0,2	0,1	-42,0	2.347
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene, dietologia	3,7	+8,0	4,4	0,6	3,9	2,2	+15,0	3.241
Tecnologia, ingegneria, industrie, arti e mestieri	3,1	+7,6	3,3	5,0	3,0	1,3	-4,2	2.201
Informatica	1,2	-6,3	1,0	1,8	1,4	0,6	-2,9	2.653
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	0,7	-3,9	0,8	0,2	0,5	0,4	-15,4	2.936
Economia domestica, arredamento e moda	0,3	+9,5	0,3	0,1	0,3	1,1	+46,8	18.064
Cucina e ricettari vari	0,8	-1,5	0,8	0,1	0,6	1,2	+16,3	8.113
Commercio (compresi i testi di steno-dattilografia), comunicazioni, trasporti (riguardo a organizzazione, amministrazione e tecnica)	0,7	-3,2	0,4	3,0	0,8	0,5	-21,3	4.332
Architettura e urbanistica	1,9	+8,9	2,4	0,3	1,5	1,0	+10,8	2.948
Arti figurative e fotografia	4,6	+17,1	5,4	2,0	3,2	3,3	+15,2	3.883
Musica e spettacoli (teatro, cinematografo, radio, TV, manifestazioni varie)	2,0	+19,3	2,6	1,0	2,2	2,0	+48,9	5.318
Divertimenti, giochi, sport	2,6	+12,5	2,4	0,4	1,1	3,2	+13,4	6.782
Storia della letteratura e critica letteraria	2,0	+0,5	2,3	3,9	2,9	1,9	-4,9	5.000
Geografia, viaggi, atlanti	0,9	-5,0	0,8	2,8	1,1	1,2	-35,1	6.895
Guide turistiche	2,4	+9,1	2,2	0,1	1,6	2,5	-11,3	5.834
Storia (compresa archeologia e preistoria), biografie e araldica	7,0	+4,1	8,1	5,3	7,9	4,7	-13,1	3.669
Attualità politico-sociale ed economica (escluse biografie)	1,9	+29,3	2,6	0,5	1,3	1,7	-12,5	5.064
Testi letterari classici	4,5	-11,1	3,1	7,2	5,8	5,8	-39,9	7.123
Testi letterari moderni:								
- <i>poesia e teatro</i>	3,1	+17,6	4,0	1,2	1,7	1,6	+68,1	2.863
- <i>libri di avventura e libri gialli</i>	2,8	+8,4	2,5	0,7	2,7	6,2	+2,2	12.259
- <i>altri romanzi e racconti</i>	13,0	-4,7	12,8	11,9	9,6	22,7	-0,7	9.517
Fumetti	0,4	-16,1	0,6	0,1	0,2	0,7	+1,4	9.447
Totale	100,0	+4,2	100,0	100,0	100,0	100,0	-3,6	5.453

Tavola 8.9 - Numero e diffusione (a) dei quotidiani e dei settimanali, per regione
(diffusione in migliaia)

ANNI REGIONI	QUOTIDIANI			SETTIMANALI			TOTALE		
	N.	Diffusione	Diffusione per abitazione	N.	Diffusione	Diffusione per abitazione	N.	Diffusione	Diffusione per abitazione
1991	123	2.297.946	40	614	1.004.020	18	737	3.301.966	58
1992	125	2.369.607	42	643	1.051.385	18	768	3.420.992	60
1993	130	2.307.399	40	633	1.066.591	18	763	3.373.990	58
1994	120	2.381.839	41	621	954.851	17	741	3.336.690	58
1995 - PER REGIONE									
Piemonte	7	175.338	41	92	102.488	24	99	277.826	65
Valle d'Aosta	-	6.121	52	6	3.822	32	6	9.943	84
Lombardia	18	473.694	53	147	196.777	22	165	670.471	75
Trentino-Alto Adige	4	52.764	58	25	22.493	25	29	75.257	82
<i>Bolzano-Bozen</i>	3	27.204	60	14	11.494	26	17	38.698	86
<i>Trento</i>	1	25.561	55	11	10.999	24	12	36.560	79
Veneto	12	180.074	41	46	84.647	19	58	264.721	60
Friuli-Venezia Giulia	5	70.373	59	24	27.836	23	29	98.209	83
Liguria	4	108.100	65	14	37.826	23	18	145.927	88
Emilia-Romagna	10	221.260	56	76	91.655	23	86	312.915	80
Toscana	6	167.435	48	43	64.798	18	49	232.233	66
Umbria	2	21.206	26	6	10.131	12	8	31.337	38
Marche	1	43.092	30	11	19.744	14	12	62.836	44
Lazio	26	283.663	55	48	76.258	15	74	359.921	69
Abruzzo	1	33.235	26	6	13.314	11	7	46.549	37
Molise	-	4.099	12	2	2.118	6	2	6.218	19
Campania	4	106.648	19	16	41.770	7	20	148.419	26
Puglia	6	73.217	18	13	30.040	7	19	103.257	25
Basilicata	-	9.352	15	4	4.336	7	4	13.687	22
Calabria	1	46.158	22	11	16.033	8	12	62.190	30
Sicilia	4	100.953	20	23	40.691	8	27	141.644	28
Sardegna	2	72.992	44	11	23.353	14	13	96.345	58
ITALIA	113	2.249.775	39	624	910.132	16	737	3.159.907	55
NORD-CENTRO	95	1.803.120	49	538	738.475	20	633	2.541.596	70
MEZZOGIORNO	18	446.654	21	86	171.656	8	104	618.310	30
Eestero	-	13.502	-	-	11.096	-	-	24.598	-
TOTALE	113	2.263.276	-	624	921.229	-	737	3.184.505	-

(a) Per diffusione s'intende il numero complessivo delle copie distribuite a pagamento o gratuitamente (sono quindi escluse le copie invendute). Il numero si riferisce ai quotidiani e ai settimanali editi in ciascuna regione, mentre nella diffusione di ciascuna regione è compresa anche quella relativa ai suddetti periodici editi nelle altre regioni. Nei dati regionali non è compresa la diffusione all'estero.

Tavola 8.10 - Numero dei periodici per periodicità e materia trattata (a)

ANNI MATERIA TRATTATA	Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Plurimensili	Altri	Totale
1991	123	614	501	2.797	4.642	1.075	9.752
1992	125	643	512	2.817	5.052	1.223	10.372
1993	130	633	508	2.648	5.086	1.248	10.253
1994	120	621	454	2.494	5.133	1.434	10.256
1995 - PER MATERIA TRATTATA							
Giornali d'informazione generale	76	198	10	22	37	7	350
Altri periodici	37	426	459	2.466	5.342	1.320	10.050
Generalità	5	62	82	393	646	167	1.355
Filosofia, psicologia, metapsichica	-	-	-	9	64	14	87
Religione, teologia	1	37	11	177	339	33	598
Sociologia, statistica	1	3	4	16	51	18	93
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze, ecc.	3	14	8	45	109	22	201
Diritto, previdenza ed assistenza sociale, assicurazioni	4	28	31	102	344	77	586
Arte e scienza militari	-	-	1	7	8	1	17
Istruzione ed educazione (pedagogia, didattica)	1	1	9	24	97	11	143
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	3	24	28	41	58	15	169
Etnografia, usi e costumi, folclore	-	2	2	18	66	24	112
Filologia e linguistica	-	-	-	3	42	23	68
Matematica	-	-	1	1	7	2	11
Scienze fisiche e naturali	1	2	-	12	70	38	123
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	-	8	9	62	375	40	494
Ingegneria, industria, artigianato	2	7	7	113	198	27	354
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	-	14	21	116	137	29	317
Economia domestica, arredamento, moda, varietà ecc.	-	11	2	35	59	31	138
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico)	2	8	9	34	42	21	116
Architettura e urbanistica	-	1	2	22	67	19	111
Arti figurative e fotografia	-	-	-	24	51	15	90
Musica e spettacoli (teatro, cinema, radio, TV, manif. varie)	-	14	10	64	92	33	213
Divertimenti, giochi, sport	4	41	52	156	105	51	409
Letteratura e narrativa varia	-	6	1	32	88	18	145
Geografia, viaggi, turismo	-	5	4	42	62	26	139
Storia, biografie	-	1	1	7	102	52	163
Periodici per bambini e ragazzi	-	5	4	54	27	4	94
Periodici umoristici	-	2	-	4	2	3	11
Bollettini parrocchiali	-	17	6	152	465	138	778
Periodici scolastici e studenteschi	-	1	4	15	46	20	86
Giornali aziendali di sindacati, categorie professionali, associazioni, club	10	112	150	686	1.523	348	2.829
TOTALE	113	624	469	2.488	5.379	1.327	10.400

(a) Classificazione UNESCO.

Tavola 8.11 - Diffusione dei periodici per periodicità e materia trattata (a)
(in migliaia)

ANNI MATERIA TRATTATA	Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Plurimensili	Altri	Totale
1991	2.297.946	1.004.020	76.069	390.339	87.210	24.148	3.879.733
1992	2.369.607	1.051.385	70.037	428.449	87.974	29.204	4.036.656
1993	2.307.399	1.066.591	71.665	373.136	88.706	19.797	3.927.295
1994	2.381.839	954.851	74.464	351.643	100.186	42.959	3.905.943
1995 - PER MATERIA TRATTATA							
Giornali d'informazione generale	1.785.378	87.527	8.233	1.186	1.374	749	1.884.447
Altri periodici	477.899	833.702	55.296	339.228	98.328	24.618	1.829.071
Generalità	2.330	260.166	12.624	66.344	11.163	3.936	356.563
Filosofia, psicologia, metapsichica	-	-	-	368	484	39	891
Religione, teologia	478	16.363	2.509	43.648	5.142	444	68.584
Sociologie, statistica	4	620	58	282	259	27	1.250
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze, ecc.	135.137	11.604	156	2.319	2.412	1.486	153.114
Diritto, previdenza ed assistenza sociale, assicurazioni	1.303	4.823	4.468	4.924	5.987	1.152	22.657
Arte e scienza militari	-	-	65	2.830	187	27	3.109
Istruzione ed educazione (pedagogia, didattica)	2.005	42	3.146	2.428	1.544	114	9.278
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	340	9.133	1.431	3.704	761	783	16.152
Etnografia, usi e costumi, folclore	-	960	118	974	495	177	2.724
Filologia e linguistica	-	-	-	613	112	10	735
Matematica	-	-	445	120	31	1	597
Scienze fisiche e naturali	90	8.366	-	1.305	496	85	10.342
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	-	19.430	1.053	4.336	5.317	563	30.699
Ingegneria, industria, artigianato	765	1.767	635	9.527	4.422	372	17.488
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	-	5.799	2.799	8.575	2.476	645	20.294
Economia domestica, arredamento, moda, varietà, ecc.	-	115.799	286	25.424	3.165	127	144.801
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico)	4.439	7.955	238	12.981	1.163	409	27.185
Architettura e urbanistica	-	1.000	94	1.822	1.777	451	5.144
Arti figurative e fotografia	-	-	-	2.478	747	81	3.306
Musica e spettacoli (teatro, cinema, radio, TV, manifesta- zioni varie)	-	147.275	1.696	7.910	1.351	307	158.539
Divertimenti, giochi, sport	324.433	90.966	2.727	34.813	5.202	1.190	459.331
Letteratura e narrativa varia	-	64.017	300	7.418	605	26	72.366
Geografia, viaggi, turismo	-	1.330	618	8.883	2.269	545	13.645
Storia, biografie	-	100	-	894	717	33	1.744
Periodici per bambini e ragazzi	-	39.850	3.907	23.596	2.384	51	69.788
Periodici umoristici	-	5.290	-	39	17	6	5.352
Bollettini parrocchiali	-	2.644	122	4.564	2.991	741	11.062
Periodici scolastici e studenteschi	-	209	525	1.201	494	88	2.517
Giornali aziendali, di sindacati, categorie professionali associazioni, club	6.577	18.194	15.277	54.908	34.157	10.701	139.814
TOTALE	2.263.276	921.229	63.529	340.414	99.703	25.367	3.713.518

(a) Classificazione UNESCO.

Tavola 8.12 - Abbonamenti alla televisione per regione

ANNI REGIONI	TOTALE ABBONAMENTI		DI CUI: AD USO PRIVATO	
	Numero (a)	Per 1.000 abitanti (b)	Numero	Per 100 famiglie (b)
1992	15.267.171	268	15.173.122	77
1993	15.675.302	275	15.579.001	79
1994	15.863.701	278	15.763.384	75
1995	16.091.345	281	15.986.779	81
1996 - PER REGIONE				
Piemonte	1.374.991	321	1.366.867	76
Valle d'Aosta	40.060	337	39.145	76
Lombardia	2.853.875	320	2.838.161	81
Trentino-Alto Adige	277.471	304	271.730	81
Bolzano-Bozen	123.702	274	120.619	78
Trento	153.769	333	151.111	84
Veneto	1.339.663	302	1.330.090	84
Friuli-Venezia Giulia	405.915	341	402.993	83
Liguria	590.399	356	584.039	81
Emilia-Romagna	1.316.234	335	1.304.474	84
Toscana	1.134.475	322	1.123.439	84
Umbria	249.588	302	247.134	83
Marche	437.699	303	433.541	84
Lazio	1.434.024	276	1.426.586	74
Abruzzo	360.368	284	357.595	80
Molise	91.763	277	91.211	76
Campania	1.032.326	179	1.027.931	56
Puglia	1.076.212	264	1.072.855	80
Basilicata	159.739	262	158.982	75
Calabria	431.294	208	429.968	59
Sicilia	1.080.181	212	1.075.551	61
Sardegna	428.295	258	425.081	77
ITALIA	16.114.572	281	16.007.373	76
NORD-CENTRO	11.454.394	314	11.368.199	80
MEZZOGIORNO	4.660.178	223	4.639.174	66

Fonte: Rai-Radiotelevisione Italiana.

(a) Abbonamenti cumulativi alla televisione e alle radioaudizioni. Sono altresì compresi gli abbonamenti speciali che nel 1996 ammontano a 107.199.

(b) Per il calcolo dei valori relativi sono stati utilizzati i dati sulla popolazione residente ed il numero delle famiglie al 1° gennaio 1996.

Tavola 8.13 - RAI-TV: Ore di trasmissione alla televisione per programma

ANNI PROGRAMMI	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	Rai Uno	Rai Due	Rai Tre	Totale	Rai Uno	Rai Due	Rai Tre	Totale
1992	8.784	8.784	13.761	31.329	28,1	28,1	43,8	100,0
1993	8.760	8.760	14.428	31.948	27,4	27,4	45,2	100,0
1994	8.760	8.760	14.340	31.860	27,5	27,5	45,0	100,0
1995	8.760	8.760	14.795	32.315	27,1	27,1	45,8	100,0
1996 - PER PROGRAMMA								
Trasmissioni sulle reti nazionali	8.784	8.784	8.489	(a)26.057	33,7	33,7	32,6	100,0
Musica classica e balletto	122	43	58	223	54,7	19,3	26,0	100,0
Prosa	19	47	103	169	11,2	27,8	61,0	100,0
Sceneggiati e telefilm	811	1.713	662	3.186	25,4	53,8	20,8	100,0
Film	1.252	768	1.603	3.623	34,6	21,2	44,2	100,0
Cartoni e comiche	408	523	5	936	43,6	55,9	0,5	100,0
Intrattenimento leggero	1.775	896	953	3.624	49,0	24,7	26,3	100,0
Inchieste e documentari	270	214	976	1.460	18,5	14,7	66,8	100,0
Rubriche culturali	967	1.413	667	3.047	31,7	46,4	21,9	100,0
Programmi scolastici	1	-	2	3	33,3	-	66,7	100,0
Programmi educativi per adulti	334	1.258	283	1.875	17,8	67,1	15,1	100,0
Telegiornale	1.123	647	1.287	3.057	36,7	21,2	42,1	100,0
Rassegne complementari	52	61	34	147	35,4	41,5	23,1	100,0
Telecronache	59	-	3	62	95,2	-	4,8	100,0
Rubriche di attualità	489	141	224	854	57,3	16,5	26,2	100,0
Servizi speciali	55	39	10	104	52,9	37,5	9,6	100,0
Servizi parlamentari	46	48	5	99	46,5	48,5	5,0	100,0
Sport	263	368	1.290	1.921	13,7	19,2	67,1	100,0
Tribune	12	12	13	37	32,4	32,4	35,2	100,0
Annunci	324	217	107	648	50,0	33,5	16,5	100,0
Pubblicità	402	376	204	982	40,9	38,3	20,8	100,0
Trasmissioni regionali	-	-	5.783	5.783	-	-	100,0	100,0
Trasmissioni locali	-	-	884	(c)884	-	-	100,0	100,0
TOTALE	8.784	8.784	15.156	32.724	26,8	26,8	46,4	100,0

Fonte: Rai-Radiotelevisione Italiana.

(a) Sono escluse le trasmissioni di Televideo: 8.784 ore di normale servizio e 2.700 ore di trasmissione con sottotitoli trasmesse complessivamente sulle tre reti nazionali.

(b) Di cui 561 ore in lingua tedesca, 208 in lingua slovena, 64 in lingua francese, 27 in lingua italiana e 24 in ladino.

Tavola 8.14 - MEDIASET: Ore di trasmissione dei programmi televisivi (a)

ANNI PROGRAMMI	Canale 5	Italia 1	Rete 4	Totale
1992	8.773	8.778	8.776	26.327
1993	8.758	8.759	8.759	26.276
1994	8.765	8.762	8.763	26.291
1995	8.760	8.760	8.760	26.280
1996 - PER PROGRAMMA				
Film	649	1.301	2.073	4.023
TV movie	257	321	346	923
Miniserie	73	15	43	132
Telefilm	769	3.347	2.129	6.245
Soap operas	119	-	269	387
Telenovelas	-	-	1.220	1.220
Cartoni	511	1.267	262	2.041
Documentari	21	39	11	71
News	3.228	1.254	1.649	6.130
Sport	63	568	17	648
Quiz	425	-	302	727
Varietà	2.570	624	394	3.588
Musica	85	48	53	186
Televendite tra progr.	14	-	16	31
Interprog.	..	-	-	..
Totale	8.784	8.784	8.784	26.352

Fonte: Publitalia '80.

(a) I dati si riferiscono alla trasmissione dei programmi al lordo degli inserimenti pubblicitari.

Tavola 8.15 - RAI: Ore di trasmissione alla radio per programma

ANNI PROGRAMMI	DATI ASSOLUTI (a)				COMPOSIZIONE PERCENTUALE (a)			
	Radio Uno	Radio Due	Radio Tre	Totale	Radio Uno	Radio Due	Radio Tre	Totale
1992	6.368	6.138	6.592	19.098	33,3	32,1	34,5	100,0
1993	6.356	6.293	6.570	19.219	33,1	32,7	34,2	100,0
1994	8.255	8.183	8.385	24.823	33,3	33,0	33,8	100,0
1995	8.730	8.652	8.760	26.142	33,4	33,1	33,5	100,0
1996 - PER PROGRAMMA								
Trasmissioni sulle reti nazionali	8.735	8.678	8.784	(a)26.197	33,4	33,1	33,5	100,0
Musica sinfonica e da camera	1	22	4.195	4.218	..	0,5	99,5	100,0
Musica lirica	11	-	553	564	2,0	-	98,0	100,0
Prosa	8	91	181	280	2,9	32,5	64,6	100,0
Sceneggiati	5	69	112	186	2,7	37,1	60,2	100,0
Rivista, varietà, operette, commedie musicali	159	1.292	67	1.518	10,5	85,1	4,4	100,0
Musica leggera	1.633	4.325	111	6.069	26,9	71,3	1,8	100,0
Programmi culturali	2.584	1.033	3.104	6.721	38,4	15,4	46,2	100,0
Notiziari	1.628	898	264	2.790	58,3	32,2	9,5	100,0
Rassegne complementari	621	477	72	1.170	53,1	40,8	6,1	100,0
Rubriche di attualità e servizi speciali	917	1	16	934	98,2	0,1	1,7	100,0
Servizi parlamentari	32	6	-	38	84,2	15,8	-	100,0
Sport	494	-	-	494	100,0	-	-	100,0
Tribune	4	-	-	4	100,0	-	-	100,0
Annunci, pubblicità, intervalli	638	464	109	1.211	52,7	38,3	9,0	100,0
Trasmissioni regionali e locali	(b)15.077	100,0
Trasmissioni per l'estero	(c)12.005	100,0
TOTALE	(c)53.279	100,0

Fonte: Rai-Radiotelevisione Italiana.

(a) Nel totale degli anni precedenti al 1995 sono escluse le ore di trasmissione regionali e locali (19.829 nel 1991, 19.428 nel 1992, 14.939 nel 1993 e 14.722 nel 1994) e le ore di trasmissione per l'estero (10.886 nel 1991, 11.186 nel 1992, 10.897 nel 1993 e 11.658 nel 1994).

(b) Di cui: 9.626 ore in lingua straniera, 4.740 in tedesco, 4.532 in sloveno, 254 in ladino e 100 in francese.

(c) Di cui 6.184 ore in lingua straniera.

Tavola 8.16 - Spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione (in milioni di lire)

ANNI	Attività teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari	Manifestazioni sportive	Totale
VALORI A PREZZI 1990 (a)					
1991	484.265	618.899	1.838.776	688.253	3.630.194
1992	509.418	593.629	1.884.301	645.294	3.632.642
1993	511.223	650.239	1.981.778	626.817	3.770.057
1994	473.653	678.523	1.974.145	560.629	3.686.950
1995	513.842	624.429	1.899.758	545.854	3.583.883
VALORI A PREZZI CORRENTI					
1991	514.774	657.890	1.954.619	731.613	3.858.896
1992	569.020	663.084	2.104.764	720.793	4.057.661
1993	596.597	758.829	2.312.735	731.496	4.399.657
1994	575.015	823.727	2.396.612	680.604	4.475.958
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
1991	13,3	17,0	50,7	19,0	100,0
1992	14,0	16,3	51,9	17,8	100,0
1993	13,6	17,2	52,6	16,6	100,0
1994	12,9	18,4	53,5	15,2	100,0

REGIONI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Attività teatrali e musicali	Cinema-tografo	Trattenimenti vari	Manife-stazioni sportive	Totale	Attività teatrali e musicali	Cinema-tografo	Trattenimenti vari	Manife-stazioni sportive	Totale
ANNO 1995										
Piemonte	47.207	69.373	207.865	53.764	378.209	12,5	18,3	55,0	14,2	100,0
Valle d'Aosta	861	1.359	9.771	699	12.689	6,8	10,7	77,0	5,5	100,0
Lombardia	145.531	155.389	419.052	145.729	865.702	16,8	18,0	48,4	16,8	100,0
Trentino-Alto Adige	12.690	8.532	50.903	4.684	76.809	16,5	11,1	66,3	6,1	100,0
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>8.789</i>	<i>3.511</i>	<i>26.173</i>	<i>2.875</i>	<i>41.348</i>	<i>21,2</i>	<i>8,5</i>	<i>63,3</i>	<i>7,0</i>	<i>100,0</i>
<i> Trento</i>	<i>3.901</i>	<i>5.021</i>	<i>24.730</i>	<i>1.809</i>	<i>35.461</i>	<i>11,0</i>	<i>14,2</i>	<i>69,7</i>	<i>5,1</i>	<i>100,0</i>
Veneto	78.432	57.757	306.726	43.767	486.681	16,1	11,9	63,0	9,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	15.085	16.315	48.631	15.609	95.640	15,8	17,1	50,8	16,3	100,0
Liguria	30.009	32.947	75.520	26.765	165.242	18,2	19,9	45,7	16,2	100,0
Emilia-Romagna	65.879	104.295	380.088	110.484	660.746	10,0	15,8	57,5	16,7	100,0
Toscana	48.650	74.202	208.577	61.350	392.779	12,4	18,9	53,1	15,6	100,0
Umbria	10.173	9.908	39.559	9.507	69.148	14,7	14,3	57,2	13,8	100,0
Marche	15.763	21.000	72.238	13.578	122.579	12,9	17,1	58,9	11,1	100,0
Lazio	84.470	113.913	144.873	85.066	428.322	19,7	26,6	33,8	19,9	100,0
Abruzzo	7.422	10.347	53.332	9.144	80.245	9,2	12,9	66,5	11,4	100,0
Molise	523	759	6.915	526	8.723	6,0	8,7	79,3	6,0	100,0
Campania	34.024	38.099	96.492	44.104	212.719	16,0	17,9	45,4	20,7	100,0
Puglia	14.706	25.168	79.871	28.731	148.476	9,9	16,9	53,8	19,4	100,0
Basilicata	1.726	1.481	10.297	1.408	14.912	11,6	9,9	69,1	9,4	100,0
Calabria	5.224	6.504	38.582	8.467	58.777	8,9	11,1	65,6	14,4	100,0
Sicilia	30.187	38.953	109.050	19.471	197.661	15,3	19,7	55,2	9,8	100,0
Sardegna	7.611	11.095	67.648	14.202	100.556	7,6	11,0	67,3	14,1	100,0
ITALIA	656.176	797.396	2.425.991	697.055	4.576.618	14,3	17,5	53,0	15,2	100,0
NORD-CENTRO	554.750	664.990	1.963.803	571.002	3.754.546	14,8	17,7	52,3	15,2	100,0
MEZZOGIORNO	101.424	132.407	462.188	126.053	822.072	12,3	16,2	56,2	15,3	100,0

Fonte: SIAE-Società Italiana Autori Editori.

(a) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai singoli anni considerati.

Tavola 8.17 - Spesa media per abitante e per biglietto, per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione (in lire)

ANNI REGIONI	SPESA PER ABITANTE (a)				SPESA PER BIGLIETTO		
	Attività teatrali e musicali	Cinema- tografo	Tratteni- menti vari	Manife- stazioni sportive	Totale	Attività teatrali e musicali	Cinema- tografo
VALORI A PREZZI 1990 (b)							
1991	8.532	10.904	32.397	12.126	63.960	17.741	6.986
1992	8.944	10.422	33.081	11.329	63.775	18.350	7.104
1993	8.947	11.380	34.684	10.970	65.981	18.200	7.051
1994	8.271	11.848	34.472	9.789	64.380	17.311	6.906
1995	8.962	10.891	33.135	9.521	62.510	16.765	6.883
VALORI A PREZZI CORRENTI							
1991	9.070	11.591	34.438	12.890	67.989	18.858	7.426
1992	9.990	11.641	36.951	12.654	71.237	20.497	7.935
1993	10.441	13.281	40.476	12.802	77.000	21.239	8.229
1994	10.041	14.384	41.849	11.884	78.157	21.015	8.384
1995 - PER REGIONE							
Piemonte	11.007	16.175	48.466	12.536	88.184	20.286	8.597
Valle d'Aosta	7.252	11.447	82.301	5.888	106.887	14.986	9.344
Lombardia	16.306	17.411	46.953	16.328	96.999	23.998	9.142
Trentino-Alto Adige	13.897	9.343	55.743	5.129	84.113	15.599	9.002
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>19.464</i>	<i>7.775</i>	<i>57.961</i>	<i>6.367</i>	<i>91.566</i>	<i>16.836</i>	<i>9.130</i>
<i>Trento</i>	<i>8.451</i>	<i>10.877</i>	<i>53.574</i>	<i>3.919</i>	<i>76.821</i>	<i>13.382</i>	<i>8.914</i>
Veneto	17.693	13.029	69.191	9.873	109.785	28.232	8.146
Friuli-Venezia Giulia	12.688	13.723	40.904	13.129	80.444	19.335	8.689
Liguria	18.094	19.865	45.535	16.138	99.632	27.478	8.885
Emilia-Romagna	16.787	26.576	96.851	28.153	168.366	21.622	9.478
Toscana	13.808	21.061	59.200	17.413	111.482	20.996	9.481
Umbria	12.317	11.996	47.897	11.511	83.722	21.519	9.352
Marche	10.923	14.551	50.055	9.408	84.938	22.125	8.792
Lazio	16.238	21.898	27.849	16.352	82.336	21.079	9.411
Abruzzo	5.841	8.143	41.974	7.197	63.156	13.300	8.433
Molise	1.578	2.290	20.863	1.587	26.318	11.009	6.758
Campania	5.904	6.612	16.745	7.654	36.914	21.947	8.133
Puglia	3.602	6.164	19.562	7.037	36.365	16.207	7.598
Basilicata	2.833	2.431	16.901	2.311	24.476	12.537	6.348
Calabria	2.517	3.133	18.586	4.079	28.315	14.659	7.253
Sicilia	5.925	7.646	21.404	3.822	38.797	15.409	6.982
Sardegna	4.583	6.681	40.735	8.552	60.550	11.462	7.653
ITALIA	11.445	13.908	42.314	12.158	79.825	21.409	8.790
NORD-CENTRO	15.222	18.246	53.884	15.668	103.019	22.671	9.082
MEZZOGIORNO	4.856	6.339	22.127	6.035	39.356	16.411	7.568

Fonte SIAE: Società Italiana Autori Editori.

(a) Riferita alla popolazione residente al 31 dicembre dei rispettivi anni.

(b) La spesa media per abitante a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai singoli anni considerati.

Tavola 8.18 - Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti, per regione

ANNI REGIONI	RAPPRESENTAZIONI									BIGLIETTI VENDUTI		
	Prosa	Teatro dialettale	Lirica e balletti	Concerti di musica classica	Operetta	Rivista e commedia musicale	Concerti e spettacoli di musica leggera e di arte vana	Burattini e marionette	Saggi culturali	Totale	Totale migliaia	Per rappresentazione
1991	58.979	5.749	5.710	15.548	619	2.516	14.832	3.398	1.940	109.291	27.297	250
1992	57.946	6.111	5.541	15.854	753	3.023	15.790	3.212	1.813	110.043	27.761	252
1993	56.972	6.126	5.209	17.381	591	3.195	17.241	2.876	1.677	111.268	28.090	253
1994	61.553	5.696	5.825	18.295	650	2.853	16.612	2.734	1.956	116.174	27.362	235
1995 - DATI ASSOLUTI												
Piemonte	4.389	372	331	1.452	79	181	1.632	199	223	8.858	2.327	263
Valle d'Aosta	186	12	3	57	5	3	37	-	-	303	57	188
Lombardia	9.776	1.081	343	3.235	103	859	4.110	667	307	20.481	6.064	296
Trentino-Alto Adige	1.975	200	43	693	42	37	705	25	29	3.749	814	217
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.378</i>	<i>10</i>	<i>25</i>	<i>439</i>	<i>26</i>	<i>24</i>	<i>463</i>	<i>6</i>	<i>12</i>	<i>2.383</i>	<i>522</i>	<i>219</i>
<i>Trento</i>	<i>597</i>	<i>190</i>	<i>18</i>	<i>254</i>	<i>16</i>	<i>13</i>	<i>242</i>	<i>19</i>	<i>17</i>	<i>1.366</i>	<i>292</i>	<i>214</i>
Veneto	4.138	204	260	1.842	49	155	1.334	128	133	8.243	2.778	337
Friuli-Venezia Giulia	1.456	175	89	507	21	24	384	84	49	2.789	780	280
Liguria	1.769	198	139	655	29	179	467	18	56	3.510	1.092	311
Emilia-Romagna	5.398	1.147	336	1.738	125	219	2.054	354	167	11.538	3.047	264
Toscana	4.537	145	254	2.008	70	202	1.302	257	126	8.901	2.317	260
Umbria	973	108	81	636	18	47	193	60	54	2.170	473	218
Marche	1.385	184	92	624	26	60	463	33	72	2.939	712	242
Lazio	12.553	301	330	2.985	17	1.243	1.841	437	220	19.927	4.007	201
Abruzzo	1.052	37	33	691	22	32	267	112	29	2.275	558	245
Molise	98	21	6	64	-	9	39	6	-	243	48	198
Campania	2.979	1.134	173	620	31	252	621	71	280	6.161	1.550	252
Puglia	1.869	409	79	1.017	37	71	449	101	107	4.139	907	219
Basilicata	349	38	4	126	2	8	83	23	6	639	138	216
Calabria	596	199	23	483	15	10	251	5	93	1.675	356	213
Sicilia	3.935	407	214	1.118	41	152	547	155	129	6.698	1.959	292
Sardegna	1.797	135	82	819	28	66	458	164	84	3.633	664	183
ITALIA	61.210	6.507	2.915	21.370	760	3.809	17.237	2.899	2.164	118.871	30.650	258
NORD-CENTRO	48.535	4.127	2.301	16.432	584	3.209	14.522	2.262	1.436	93.408	24.470	262
MEZZO-GIORNO	12.675	2.380	614	4.938	176	600	2.715	637	728	25.463	6.180	243
1995 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE												
Piemonte	49,6	4,2	3,7	16,4	0,9	2,0	18,4	2,3	2,5	100,0	-	-
Valle d'Aosta	61,4	4,0	1,0	18,8	1,6	1,0	12,2	-	-	100,0	-	-
Lombardia	47,7	5,3	1,7	15,8	0,5	4,2	20,0	3,3	1,5	100,0	-	-
Trentino-Alto Adige	52,7	5,3	1,1	18,5	1,1	1,0	18,8	0,7	0,8	100,0	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>57,8</i>	<i>0,4</i>	<i>1,1</i>	<i>18,4</i>	<i>1,1</i>	<i>1,0</i>	<i>19,4</i>	<i>0,3</i>	<i>0,5</i>	<i>100,0</i>	-	-
<i>Trento</i>	<i>43,7</i>	<i>13,9</i>	<i>1,3</i>	<i>18,6</i>	<i>1,2</i>	<i>1,0</i>	<i>17,7</i>	<i>1,4</i>	<i>1,2</i>	<i>100,0</i>	-	-
Veneto	50,2	2,5	3,2	22,3	0,6	1,9	16,2	1,5	1,6	100,0	-	-
Friuli-Venezia Giulia	52,2	6,3	3,2	18,2	0,7	0,9	13,8	3,0	1,7	100,0	-	-
Liguria	50,4	5,6	4,0	18,7	0,8	5,1	13,3	0,5	1,6	100,0	-	-
Emilia-Romagna	46,8	9,9	2,9	15,1	1,1	1,9	17,8	3,1	1,4	100,0	-	-
Toscana	51,0	1,6	2,8	22,6	0,8	2,3	14,6	2,9	1,4	100,0	-	-
Umbria	44,8	5,0	3,7	29,3	0,8	2,2	8,9	2,8	2,5	100,0	-	-
Marche	47,1	6,3	3,1	21,2	0,9	2,0	15,8	1,1	2,5	100,0	-	-
Lazio	63,0	1,5	1,7	15,0	0,1	6,2	9,2	2,2	1,1	100,0	-	-
Abruzzo	46,2	1,6	1,5	30,4	1,0	1,4	11,7	4,9	1,3	100,0	-	-
Molise	40,3	8,6	2,5	26,3	-	3,7	16,1	2,5	-	100,0	-	-
Campania	48,3	18,4	2,8	10,1	0,5	4,1	10,1	1,2	4,5	100,0	-	-
Puglia	45,2	9,9	1,9	24,6	0,9	1,7	10,8	2,4	2,6	100,0	-	-
Basilicata	54,6	6,0	0,6	19,7	0,3	1,3	13,0	3,6	0,9	100,0	-	-
Calabria	35,6	11,9	1,4	28,8	0,9	0,6	15,0	0,3	5,5	100,0	-	-
Sicilia	58,7	6,1	3,2	16,7	0,6	2,3	8,2	2,3	1,9	100,0	-	-
Sardegna	49,5	3,7	2,3	22,5	0,8	1,8	12,6	4,5	2,3	100,0	-	-
ITALIA	51,5	5,5	2,5	18,0	0,6	3,2	14,5	2,4	1,8	100,0	-	-
NORD-CENTRO	52,0	4,4	2,5	17,6	0,6	3,4	15,6	2,4	1,5	100,0	-	-
MEZZO-GIORNO	49,0	9,3	2,4	19,4	0,7	2,9	10,7	2,5	2,9	100,0	-	-

Fonte: SIAE - Società Italiana Autori Editori.

Tavola 8.19 - Cinematografo: numero dei locali aperti al pubblico, giorni di spettacolo e biglietti venduti per capoluogo di provincia e regione (a)

ANNI REGIONI	TOTALE				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA			
	N. locali	Giorni di spettacolo	BIGLIETTI VENDUTI		N. locali	Giorni di spettacolo	BIGLIETTI VENDUTI	
			Totale in migliaia	Per abitante (b)			Totale in migliaia	Per abitante (b)
1991	3.338	544.833	88.588	1,6	1.234	283.859	58.590	3,4
1992	3.522	528.907	83.562	1,5	1.256	283.141	56.769	3,3
1993	3.567	532.819	92.213	1,6	1.278	287.761	62.215	3,6
1994	3.617	547.755	98.246	1,7	1.318	294.859	65.259	3,8
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	272	51.363	8.069	1,9	115	28.524	5.481	4,0
Valle d'Aosta	9	1.186	145	1,2	3	501	83	2,4
Lombardia	719	96.285	16.997	1,9	213	49.872	11.349	5,4
Trentino-Alto Adige	86	8.387	948	1,0	20	3.203	481	2,4
<i>Bolzano-Bozen</i>	34	4.430	385	0,8	10	1.856	210	2,2
<i>Trento</i>	52	3.957	563	1,2	10	1.347	271	2,6
Veneto	386	41.249	7.090	1,6	120	22.622	4.657	4,5
Friuli-Venezia Giulia	77	12.188	1.878	1,6	38	9.202	1.507	3,7
Liguria	146	28.473	3.708	2,2	71	16.708	2.467	2,9
Emilia-Romagna	458	71.571	11.004	2,8	207	45.675	7.808	5,3
Toscana	318	46.994	7.827	2,2	126	26.208	5.167	4,1
Umbria	54	8.961	1.059	1,3	20	3.891	647	2,5
Marche	121	19.730	2.388	1,7	35	7.327	984	3,5
Lazio	331	61.095	12.105	2,3	208	44.050	10.318	3,5
Abruzzo	48	7.377	1.227	1,0	14	3.697	746	2,5
Molise	8	457	112	0,3	3	285	72	1,0
Campania	209	32.625	4.684	0,8	80	16.846	3.211	2,3
Puglia	151	26.018	3.312	0,8	48	10.373	1.762	2,0
Basilicata	31	2.426	233	0,4	8	1.110	138	1,1
Calabria	65	8.620	897	0,4	18	3.401	434	1,0
Sicilia	228	35.632	5.579	1,1	86	19.055	3.731	2,2
Sardegna	99	8.546	1.450	0,9	24	4.949	1.037	2,8
ITALIA	3.816	569.183	90.714	1,6	1.457	317.499	62.081	3,5
NORD-CENTRO	2.977	447.482	73.219	2,0	1.176	257.783	50.949	4,2
MEZZOGIORNO	839	121.701	17.495	0,8	281	59.716	11.132	2,1

Fonte: SIAE-Società Italiana Autori Editori.

(a) Il numero dei locali comprende, oltre alle sale cinematografiche vere e proprie aperte almeno una volta all'anno, anche i luoghi con attività marginale (scuole, circoli, caserme, ecc.). Non vi figurano, invece, i punti di proiezione dotati di apparecchiatura mobile (cosiddetti cinema «ambulanti»).

(b) E' stato utilizzato il dato relativo alla popolazione residente al 31 dicembre dei rispettivi anni.

Per saperne di più su «cultura»

RAI, Radiotelevisione italiana, *Gli abbonamenti alla televisione nel 1995*. Torino, 1996.

RAI, Radiotelevisione italiana, *Annuario 1995*. Torino, 1996.

SIAE, *Lo spettacolo in Italia: statistiche 1994*. Roma, 1995.

SIAE, *Lo spettacolo: rassegna economica e sociale degli spettacoli e delle attività artistiche e culturali*. Roma, 1995.

Tavola 8.20 - Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1995 e spesa del pubblico, per anno di prima programmazione (a) (spesa e incasso lordo in milioni di lire)

ANNO DI PRIMA PROGRAMMAZIONE	Numero delle pellicole	Percentuale	Spesa	Percentuale	Incasso lordo per film
FILM NAZIONALI					
1995	78	7,1	79.707	65,8	1.022
1994	75	6,8	29.933	24,7	399
1993	55	5,0	1.701	1,4	31
1992	51	4,7	1.306	1,1	26
1991	31	2,8	456	0,4	15
1990	32	2,9	297	0,2	9
1989	45	4,1	1.361	1,2	30
1988	43	3,9	1.304	1,1	30
1987	59	5,4	1.836	1,5	31
1986	29	2,6	462	0,4	16
Anteriore al 1986	598	54,7	2.807	2,2	5
Totale	1.096	100,0	121.170	100,0	111
FILM STRANIERI					
1995	247	7,4	473.389	76,0	1.917
1994	228	6,8	105.718	17,0	464
1993	209	6,3	4.643	0,7	22
1992	175	5,2	5.206	0,8	30
1991	168	5,0	4.093	0,7	24
1990	182	5,4	3.295	0,5	18
1989	172	5,2	2.088	0,3	12
1988	159	4,8	2.156	0,4	14
1987	172	5,2	1.763	0,3	10
1986	152	4,5	1.647	0,3	11
Anteriore al 1986	1.477	44,2	19.403	3,0	13
Totale	3.341	100,0	623.401	100,0	187
FILM IN COPRODUZIONE					
1995	18	5,0	36.601	79,3	2.033
1994	18	5,0	8.665	18,8	481
1993	16	4,4	203	0,4	13
1992	10	2,7	24	0,1	2
1991	4	1,1	4	..	1
1990	8	2,2	10	..	1
1989	4	1,1	5	..	1
1988	5	1,4	31	0,1	6
1987	6	1,6	4	..	1
1986	5	1,4	11	..	2
Anteriore al 1986	269	74,1	615	1,3	2
Totale	363	100,0	46.173	100,0	127
TOTALE					
1995	343	7,2	589.697	74,6	1.719
1994	321	6,7	144.316	18,2	450
1993	280	5,8	6.547	0,8	23
1992	236	4,9	6.537	0,8	28
1991	203	4,2	4.554	0,6	22
1990	222	4,6	3.602	0,5	16
1989	221	4,6	3.453	0,4	16
1988	207	4,3	3.491	0,4	17
1987	237	5,0	3.603	0,5	15
1986	186	3,9	2.120	0,3	11
Anteriore al 1986	2.344	48,8	22.824	2,9	10
Totale	4.800	100,0	790.744	100,0	165

Fonte: SIAE - Società Italiana Autori Editori.

(a) Sono escluse le pellicole con titoli non corrispondenti a film muniti da nullasto (circolanti prevalentemente nel cosiddetto circuito «a luci rosse»), di incerta identificazione e di soli cortometraggi, il cui incasso complessivo lordo ammonta a 6 miliardi 652 milioni di lire.

Tavola 8.21 - Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1995 e spesa del pubblico, per Paese di produzione (a) - Anno 1995

PAESE DI PRODUZIONE	PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE		SPESA DEL PUBBLICO		Incasso lordo per film milioni di lire
	Numero	Percentuale	Milioni di lire	Percentuale	
Italia (b)	1.459	30,4	167.343	21,1	115
Altri Paesi europei	1.213	25,2	108.711	13,8	90
Stati Uniti d'America	1.870	39,0	499.745	63,2	267
Altri Paesi extraeuropei	258	5,4	14.945	1,9	58
Totale	4.800	100,0	790.744	100,0	165

Fonte: SIAE - Società Italiana Autori Editori.

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente.

(b) Di cui 345 pellicole in coproduzione con altri paesi per una spesa di 90.557 milioni di lire nel 1994 e 363 pellicole per una spesa di 46.173 milioni di lire nel 1995.

Tavola 8.22 - Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione (in milioni di lire)

ANNI REGIONI	Ballo	Biliardi	Apparecchi da divertimento (a)	Juke boxes	Spettacoli viaggiatori (b)	Mostre e fiere (c)	Circhi Concertini	Altri (d)	Totale
VALORI A PREZZI 1990 (e)									
1991	818.035	136.256	343.497	7.875	173.759	142.638	17.817	39.420	1.838.776
1992	835.094	130.303	335.515	6.189	167.433	167.931	19.663	42.610	1.884.301
1993	857.986	135.813	332.569	5.469	266.181	139.245	19.714	45.281	1.988.594
1994	855.750	133.472	321.342	4.324	246.348	152.677	15.095	50.882	1.974.145
1995	802.955	126.208	313.283	3.856	226.191	162.646	13.548	55.814	1.899.758
VALORI A PREZZI CORRENTI									
1991	869.571	144.840	365.137	8.371	184.706	151.624	18.939	41.903	1.954.619
1992	932.800	145.548	374.770	6.913	187.023	187.579	21.964	47.595	2.104.764
1993	997.838	157.950	386.778	6.360	309.568	161.942	22.927	52.662	2.312.735
1994	1.038.880	162.035	390.109	5.249	299.067	185.350	18.325	61.771	2.396.612
1995 - DATI ASSOLUTI									
Piemonte	116.853	11.930	27.431	641	13.559	15.969	1.501	5.228	207.865
Valle d'Aosta	5.734	480	1.558	44	101	172	31	402	9.771
Lombardia	206.148	28.348	55.936	919	29.713	48.773	2.357	15.338	419.052
Trentino-Alto Adige	24.933	3.974	8.640	62	1.220	2.466	251	2.501	50.903
Bolzano-Bozen	13.325	2.049	3.195	13	772	1.742	71	1.152	38.555
Trento	11.608	1.925	5.445	49	448	724	180	1.349	24.730
Veneto	107.210	19.466	34.489	290	91.548	25.894	817	8.993	306.726
Friuli-Venezia Giulia	16.261	2.692	9.651	144	4.730	7.521	246	1.425	48.631
Liguria	28.321	6.098	13.752	280	11.688	7.753	626	2.283	75.520
Emilia-Romagna	193.750	19.665	43.239	408	60.206	34.620	1.282	6.746	380.088
Toscana	108.861	12.720	33.307	422	13.096	13.763	1.589	5.279	208.577
Umbria	21.315	2.403	5.902	50	1.993	3.618	176	526	39.559
Marche	36.386	5.465	14.556	121	2.623	2.834	390	1.682	72.238
Lazio	39.662	14.902	29.734	282	16.244	23.279	1.494	6.862	144.873
Abruzzo	18.879	3.855	13.988	214	2.616	2.497	515	882	53.332
Molise	1.410	489	2.467	70	227	146	103	70	6.915
Campania	19.425	6.244	28.247	201	12.199	5.261	1.876	4.185	96.492
Puglia	20.116	6.045	22.383	142	9.699	4.566	1.473	2.442	79.871
Basilicata	1.838	831	4.404	43	972	153	115	96	10.297
Calabria	6.905	1.707	12.043	176	3.129	543	432	698	38.582
Sicilia	30.191	10.332	27.463	176	9.116	5.406	1.706	3.411	109.050
Sardegna	21.171	3.522	10.872	241	4.166	2.465	320	2.227	67.648
ITALIA	1.025.373	161.168	400.062	4.924	288.846	207.699	17.301	71.275	2.425.991
NORD-CENTRO	905.436	128.143	278.195	3.662	246.721	186.662	10.760	57.265	1.963.803
MEZZOGIORNO	119.937	33.024	121.867	1.262	42.125	21.038	6.540	14.011	462.188

Fonte: SIAE - Società Italiana Autori Editori.

(a) La voce «apparecchi da divertimento» comprende tutti gli apparecchi da trattenimento, meccanici ed elettrici (calcio balilla, flippers, giochi elettronici, ecc.).

(b) Attrazioni da luna-park (tiri a bersaglio, giostre, autopiste, ecc.).

(c) Compresi gli ingressi agli zoo dei circhi e alle mostre faunistiche, nonché ai presepi.

(d) Manifestazioni varie, quali manifestazioni tenute nei villaggi turistici, caroselli storici, palle, corsi mascherati, feste in piazza, go-kart, bowling, ecc.

(e) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai singoli anni considerati.

Tavola 8.22 segue - Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	Ballo	Biliardi	Apparec- chi da di- vertimento (a)	Juke boxes	Spettacoli viaggianti (b)	Mostre e fiere (c)	Circhi	Concertini	Altri (d)	Totale
1991	44,5	7,4	18,7	0,4	9,5	7,7	1,0	2,1	8,7	100,0
1992	44,3	6,9	17,8	0,3	8,9	8,9	1,1	2,3	9,5	100,0
1993	43,1	6,8	16,7	0,3	13,4	7,0	1,0	2,3	9,4	100,0
1994	43,3	6,8	16,3	0,2	12,5	7,7	0,8	2,6	9,8	100,0
1995 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE										
Piemonte	56,2	5,8	13,2	0,3	6,5	7,7	0,7	2,5	7,1	100,0
Valle d'Aosta	58,7	4,9	16,0	0,4	1,0	1,8	0,3	4,1	12,8	100,0
Lombardia	49,2	6,8	13,3	0,2	7,1	11,6	0,6	3,7	7,5	100,0
Trentino-Alto Adige	49,0	7,8	17,0	0,1	2,4	4,8	0,5	4,9	13,5	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>50,9</i>	<i>7,8</i>	<i>12,2</i>	<i>..</i>	<i>3,0</i>	<i>6,7</i>	<i>0,3</i>	<i>4,4</i>	<i>14,7</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>47,0</i>	<i>7,8</i>	<i>22,0</i>	<i>0,2</i>	<i>1,8</i>	<i>2,9</i>	<i>0,7</i>	<i>5,5</i>	<i>12,1</i>	<i>100,0</i>
Veneto	35,0	6,3	11,2	0,1	29,8	8,4	0,3	2,9	6,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	33,4	5,5	19,9	0,3	9,7	15,5	0,5	2,9	12,3	100,0
Liguria	37,5	8,1	18,2	0,4	15,5	10,3	0,8	3,0	6,2	100,0
Emilia-Romagna	51,0	5,2	11,4	0,1	15,8	9,1	0,3	1,8	5,3	100,0
Toscana	52,2	6,1	16,0	0,2	6,3	6,6	0,8	2,5	9,3	100,0
Umbria	53,9	6,1	14,9	0,1	5,0	9,1	0,5	1,3	9,1	100,0
Marche	50,4	7,6	20,2	0,2	3,6	3,9	0,5	2,3	11,3	100,0
Lazio	27,4	10,3	20,5	0,2	11,2	16,1	1,0	4,7	8,6	100,0
Abruzzo	35,4	7,2	26,2	0,4	4,9	4,7	1,0	1,7	18,5	100,0
Molise	20,4	7,1	35,7	1,0	3,3	2,1	1,5	1,0	27,9	100,0
Campania	20,1	6,5	29,3	0,2	12,6	5,5	1,9	4,3	19,6	100,0
Puglia	25,2	7,6	28,0	0,2	12,1	5,7	1,8	3,1	16,3	100,0
Basilicata	17,9	8,1	42,8	0,4	9,4	1,5	1,1	0,9	17,9	100,0
Calabria	17,9	4,4	31,2	0,5	8,1	1,4	1,1	1,8	33,6	100,0
Sicilia	27,7	9,5	25,2	0,2	8,4	4,9	1,6	3,1	19,4	100,0
Sardegna	31,3	5,2	16,1	0,3	6,2	3,6	0,5	3,3	33,5	100,0
ITALIA	42,3	6,7	16,5	0,2	11,9	8,6	0,7	2,9	10,2	100,0
NORD-CENTRO	46,1	6,5	14,2	0,2	12,6	9,5	0,5	2,9	7,5	100,0
MEZZOGIORNO	26,0	7,1	26,4	0,3	9,1	4,6	1,4	3,0	22,1	100,0

(a),(b),(c),(d) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Per saperne di più su «cultura»

ISTAT, *Statistiche culturali: anno 1995*. Roma, 1997 (Annuario, n. 37)
 Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, *Statistiche culturali*. Roma, 1996.
 RAI, Radiotelevisione italiana, *Gli abbonamenti alla televisione nel 1995*.
 Torino, 1996.
 RAI, Radiotelevisione italiana, *Annuario 1995*. Torino, 1996.
 SIAE, *Lo spettacolo in Italia: statistiche 1994*. Roma, 1995.
 SIAE, *Lo spettacolo: rassegna economica e sociale degli spettacoli e delle
 attività artistiche e culturali*. Roma, 1995.

Tavola 8.23 - Spesa del pubblico per genere di sport e regione (in milioni di lire)

ANNI REGIONI	Calcio	Pallacanestro	Pallavolo	Automobilis e motociclismo	Corse cavalli	Tennis	Pugilato	Sport invernali
VALORI A PREZZI 1990 (a)								
1991	549.883	51.793	12.075	28.480	14.174	7.613	1.116	3.762
1992	513.288	50.674	11.820	24.196	13.885	7.414	1.110	3.039
1993	507.919	43.434	10.657	21.428	13.206	7.147	899	3.135
1994	438.792	43.073	10.302	22.735	12.138	5.600	611	5.527
1995	433.374	35.400	8.843	28.020	12.532	6.128	609	3.935
VALORI A PREZZI CORRENTI								
1991	584.526	55.056	12.836	30.274	15.067	8.093	1.186	3.999
1992	573.343	56.603	13.203	27.027	15.509	8.281	1.240	3.394
1993	592.742	50.687	12.437	25.007	15.411	8.340	1.049	3.658
1994	532.694	52.291	12.507	27.600	14.736	6.798	742	6.710
1995 - DATI ASSOLUTI								
Piemonte	48.295	541	1.347	1.060	1.031	26	28	6
Valle d'Aosta	357	7	-	8	-	-	3	324
Lombardia	114.846	6.804	1.171	13.283	4.022	988	110	1.385
Trentino-Alto Adige	1.114	33	59	175	352	-	1	2.698
Bolzano-Bozen	318	19	-	39	352	-	1	2.049
Trento	796	14	59	136	-	-	-	649
Veneto	34.492	4.449	1.274	660	718	-	33	565
Friuli-Venezia Giulia	12.596	2.087	228	278	147	-	4	2
Liguria	25.365	118	67	505	119	6	25	-
Emilia-Romagna	64.551	16.904	3.529	15.274	1.900	266	47	1
Toscana	49.676	3.865	774	2.505	3.586	34	69	-
Umbria	8.400	171	76	608	44	-	61	-
Marche	8.551	3.049	704	254	678	29	54	6
Lazio	72.180	1.180	496	701	1.724	4.902	173	-
Abruzzo	7.783	323	56	156	50	-	17	36
Molise	494	23	6	-	-	-	-	-
Campania	40.563	1.143	184	5	1.133	727	62	-
Puglia	27.113	594	645	81	135	-	8	-
Basilicata	959	185	241	-	-	-	-	-
Calabria	6.990	1.348	75	-	-	36	11	-
Sicilia	16.803	1.390	148	196	59	784	17	-
Sardegna	12.289	992	213	33	304	28	55	-
ITALIA	553.418	45.206	11.293	35.781	16.003	7.826	778	5.025
NORD-CENTRO	440.423	39.208	9.725	35.310	14.322	6.251	607	4.989
MEZZOGIORNO	112.995	5.997	1.568	471	1.681	1.575	171	36
1995 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
Piemonte	89,8	1,0	2,5	2,0	1,9	0,1	0,1	..
Valle d'Aosta	51,1	1,0	-	1,1	-	-	0,4	46,4
Lombardia	78,8	4,7	0,8	9,1	2,8	0,7	0,1	1,0
Trentino-Alto Adige	23,8	0,7	1,3	3,7	7,5	-	..	57,6
Bolzano-Bozen	11,1	0,7	-	1,4	12,2	-	..	71,3
Trento	44,0	0,8	3,2	7,5	-	-	-	35,9
Veneto	78,8	10,2	2,9	1,5	1,6	-	0,1	1,3
Friuli-Venezia Giulia	80,7	13,4	1,5	1,8	0,9	-
Liguria	94,8	0,4	0,3	1,9	0,4	..	0,1	-
Emilia-Romagna	58,4	15,3	3,2	13,8	1,7	0,2	0,1	..
Toscana	81,0	6,3	1,3	4,1	5,8	0,1	0,1	-
Umbria	88,4	1,8	0,8	6,4	0,5	-	0,6	-
Marche	83,0	22,5	5,2	1,9	5,0	0,2	0,4	..
Lazio	84,9	1,4	0,6	0,8	2,0	5,8	0,2	-
Abruzzo	85,1	3,5	0,6	1,7	0,5	-	0,2	0,4
Molise	94,0	4,4	1,2	-	-	-	-	-
Campania	92,0	2,6	0,4	..	2,6	1,6	0,1	-
Puglia	94,4	2,1	2,2	0,3	0,5	-	..	-
Basilicata	68,1	13,2	17,2	-	-	-	-	-
Calabria	82,6	15,9	0,9	-	-	0,5	0,1	-
Sicilia	86,3	7,1	0,8	1,0	0,3	4,0	0,1	-
Sardegna	86,6	7,0	1,5	0,2	2,2	0,2	0,4	-
ITALIA	79,4	6,5	1,6	5,1	2,3	1,1	0,1	0,7
NORD-CENTRO	77,1	6,9	1,7	6,2	2,5	1,1	0,1	0,9
MEZZOGIORNO	89,6	4,8	1,2	0,4	1,3	1,3	0,2	..

Fonte: SIAE - Società Italiana Autori Editori.

(a) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai singoli anni considerati.

Tavola 8.23 segue - Spesa del pubblico per genere di sport e regione (in milioni di lire)

ANNI REGIONI	Ciclismo	Atletica leggera	Rugby	Baseball	Concorsi ippici	Nuoto e pallanuoto	Altri sport	Totale
VALORI A PREZZI 1990 (a)								
1991	446	682	1.822	570	2.148	751	12.938	688.253
1992	428	860	2.245	580	2.222	675	12.857	645.294
1993	492	721	1.847	620	1.453	580	13.280	626.817
1994	489	483	1.603	437	2.123	2.200	14.516	560.629
1995	357	603	1.764	390	1.623	762	11.514	545.854
VALORI A PREZZI CORRENTI								
1991	474	725	1.937	606	2.283	798	13.753	731.613
1992	478	961	2.508	648	2.482	754	14.361	720.793
1993	574	841	2.155	723	1.696	677	15.498	731.496
1994	586	1.946	530	2.577	2.671	17.622	680.604	
1995 - DATI ASSOLUTI								
Piemonte	1	86	-	23	-	3	1.316	53.764
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	699
Lombardia	122	18	127	13	59	44	2.737	145.729
Trentino-Alto Adige	-	38	-	-	27	-	188	4.684
Bolzano-Bozen	-	7	-	-	3	-	92	2.875
Trento	-	37	-	-	24	-	96	1.809
Veneto	123	34	664	5	20	5	725	43.767
Friuli-Venezia Giulia	57	5	-	10	-	1	194	15.609
Liguria	5	-	1	-	-	211	344	26.765
Emilia-Romagna	61	22	696	199	413	-	6.622	110.484
Toscana	73	-	51	90	13	47	567	61.350
Umbria	-	-	-	-	46	-	101	9.507
Marche	2	-	7	4	1	-	238	13.578
Lazio	-	561	398	152	1.357	375	867	85.066
Abruzzo	-	-	298	-	-	190	235	9.144
Molise	-	1	-	-	-	-	1	526
Campania	1	-	3	2	-	85	195	44.104
Puglia	-	1	-	-	3	-	150	28.731
Basilicata	-	-	-	-	-	-	21	1.408
Calabria	-	-	-	-	3	-	4	8.467
Sicilia	2	1	8	-	-	-	65	19.471
Sardegna	10	1	-	-	132	12	132	14.202
ITALIA	456	770	2.253	498	2.073	973	14.703	697.055
NORD-CENTRO	443	765	1.944	496	1.935	685	13.899	571.002
MEZZOGIORNO	13	5	309	2	138	288	804	126.053
1995 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
Piemonte	..	0,2	-	..	-	..	2,4	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	100,0
Lombardia	0,1	..	0,1	1,8	100,0
Trentino-Alto Adige	-	0,8	-	-	0,6	-	4,0	100,0
Bolzano-Bozen	-	..	-	-	0,1	-	3,2	100,0
Trento	-	2,0	-	-	1,3	-	5,3	100,0
Veneto	0,3	0,1	1,5	1,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	0,4	..	-	0,1	-	..	1,2	100,0
Liguria	0,8	1,3	100,0
Emilia-Romagna	0,1	..	0,6	0,2	0,4	-	6,0	100,0
Toscana	0,1	-	0,1	0,1	..	0,1	0,9	100,0
Umbria	-	-	-	-	0,5	-	1,0	100,0
Marche	..	-	-	1,8	100,0
Lazio	-	0,6	0,5	0,2	1,6	0,4	1,0	100,0
Abruzzo	-	-	3,3	-	-	2,1	2,6	100,0
Molise	-	0,2	-	-	-	-	0,2	100,0
Campania	..	-	0,2	0,5	100,0
Puglia	-	0,5	100,0
Basilicata	-	1,5	100,0
Calabria	-	-	-	-	-	-	..	100,0
Sicilia	-	0,4	100,0
Sardegna	-	-	0,9	0,1	0,9	100,0
ITALIA	0,1	0,1	0,3	0,1	0,3	0,2	2,1	100,0
NORD-CENTRO	0,1	0,1	0,4	0,1	0,3	0,1	2,4	100,0
MEZZOGIORNO	0,2	..	0,1	0,2	0,7	100,0

Fonte: SIAE - Società Italiana Autori Editori.

(a) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai singoli anni considerati.

Tavola 8.24 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento, per classe di età e sesso - Anno 1996 (in migliaia)

CLASSI DI ETÀ	Persone di 6 anni e più	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.
MASCHI								
3-10	1.451	224	747	422	29	97	482	51
11-14	1.187	205	754	465	79	193	642	146
15-17	1.073	161	807	363	76	395	689	589
18-19	734	147	576	243	72	334	466	546
20-24	2.048	305	1.652	574	187	976	1.240	1.530
25-34	4.501	858	3.120	1.370	480	1.469	2.346	2.391
35-44	4.134	660	1.947	1.214	366	757	1.811	1.032
45-54	3.667	597	1.265	980	327	354	1.352	583
55-59	1.752	218	402	391	145	119	497	213
60-64	1.486	131	218	239	81	70	324	161
65-74	2.611	194	275	330	144	116	355	128
75 e più	1.382	52	48	67	33	21	62	20
Totale	26.027	3.752	11.812	6.658	2.018	4.900	10.266	7.390
FEMMINE								
3-10	1.386	246	675	434	48	110	246	86
11-14	1.131	236	701	502	73	223	324	202
15-17	971	233	721	397	69	360	321	565
18-19	709	199	554	287	57	289	227	506
20-24	2.056	499	1.656	793	233	875	621	1.406
25-34	4.507	954	2.693	1.431	436	1.166	883	1.794
35-44	4.075	833	1.767	1.256	357	605	680	807
45-54	3.812	754	1.144	1.029	374	368	388	547
55-59	1.812	270	334	331	146	91	86	171
60-64	1.619	188	207	225	112	68	53	124
65-74	3.355	246	216	344	148	86	65	92
75 e più	2.268	71	52	85	42	26	5	16
Totale	27.701	4.728	10.720	7.115	2.096	4.267	3.899	6.317
MASCHI E FEMMINE								
3-10	2.837	469	1.422	856	77	207	728	137
11-14	2.318	441	1.455	967	152	416	966	347
15-17	2.044	394	1.528	761	145	755	1.010	1.154
18-19	1.443	346	1.130	530	129	623	693	1.052
20-24	4.104	803	3.308	1.367	421	1.851	1.861	2.936
25-34	9.008	1.813	5.813	2.800	915	2.634	3.229	4.185
35-44	8.210	1.493	3.714	2.471	723	1.362	2.491	1.839
45-54	7.479	1.351	2.409	2.009	701	722	1.739	1.131
55-59	3.564	488	736	722	291	210	583	385
60-64	3.105	319	425	464	193	138	377	285
65-74	5.966	440	490	674	292	202	420	221
75 e più	3.651	123	101	152	75	47	66	36
Totale	53.728	8.480	22.532	13.772	4.114	9.167	14.164	13.707

Per saperne di più su «cultura»

ISTAT, *Famiglie, abitazioni, servizi di pubblica utilità, in: Indagini multiscopo sulle famiglie: anni 1993-1994*. Roma, 1996, (Argomenti, n. 6).
 ISTAT, *Aspetti della vita quotidiana, in: Indagini multiscopo sulle famiglie: Anno 1995*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).
 ISTAT, *Aspetti della vita quotidiana, in: Indagini multiscopo sulle famiglie: Anno 1996*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni)

Tavola 8.24 segue - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento, per classe di età e sesso - Anno 1996 (per 100 persone della stessa età e sesso)

CLASSI DI ETÀ	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.
MASCHI							
3-10	15,4	51,5	29,1	2,0	6,7	33,2	3,5
11-14	17,2	63,5	39,2	6,7	16,2	54,1	12,3
15-17	15,0	75,2	33,9	7,1	36,8	64,3	54,9
18-19	20,0	78,5	33,1	9,7	45,6	63,5	74,4
20-24	14,9	80,7	28,0	9,2	47,7	60,6	74,7
25-34	19,1	69,3	30,4	10,7	32,6	52,1	53,1
35-44	16,0	47,1	29,4	8,9	18,3	43,8	25,0
45-54	16,3	34,5	26,7	8,9	9,6	36,9	15,9
55-59	12,5	22,9	22,3	8,3	6,8	28,4	12,2
60-64	8,8	14,7	16,1	5,5	4,7	21,8	10,8
65-74	7,4	10,5	12,6	5,5	4,4	13,6	4,9
75 e più	3,8	3,5	4,8	2,4	1,5	4,5	1,4
Totale	14,4	45,4	25,6	7,8	18,8	39,4	28,4
FEMMINE							
3-10	17,7	48,7	31,3	3,5	7,9	17,8	6,2
11-14	20,9	62,0	44,4	6,5	19,8	28,6	17,8
15-17	24,0	74,3	40,9	7,1	37,1	33,1	58,2
18-19	28,1	78,2	40,5	8,1	40,7	32,0	71,4
20-24	24,2	80,5	38,6	11,3	42,6	30,2	68,4
25-34	21,2	59,8	31,7	9,7	25,9	19,6	39,8
35-44	20,4	43,4	30,8	8,8	14,8	16,7	19,8
45-54	19,8	30,0	27,0	9,8	9,7	10,2	14,4
55-59	14,9	18,4	18,3	8,1	5,0	4,7	9,5
60-64	11,6	12,8	13,9	6,9	4,2	3,3	7,7
65-74	7,3	6,4	10,3	4,4	2,6	1,9	2,7
75 e più	3,1	2,3	3,7	1,9	1,1	0,2	0,7
Totale	17,1	38,7	25,7	7,6	15,4	14,1	22,8
MASCHI E FEMMINE							
3-10	16,5	50,1	30,2	2,7	7,3	25,7	4,8
11-14	19,0	62,8	41,7	6,6	18,0	41,7	15,0
15-17	19,3	74,8	37,2	7,1	36,9	49,4	56,5
18-19	24,0	78,3	36,7	8,9	43,2	48,1	72,9
20-24	19,6	80,6	33,3	10,3	45,1	45,4	71,5
25-34	20,1	64,5	31,1	10,2	29,2	35,8	46,5
35-44	18,2	45,2	30,1	8,8	16,6	30,3	22,4
45-54	18,1	32,2	26,9	9,4	9,6	23,3	15,1
55-59	13,7	20,7	20,3	8,2	5,9	16,4	10,8
60-64	10,3	13,7	14,9	6,2	4,5	12,1	9,2
65-74	7,4	8,2	11,3	4,9	3,4	7,0	3,7
75 e più	3,4	2,8	4,2	2,1	1,3	1,8	1,0
Totale	15,8	41,9	25,6	7,7	17,1	26,4	25,5

Tavola 8.25 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento, per regione - Anno 1996 (in migliaia)

REGIONI	Persone di 6 anni e più	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.
Piemonte	4.044	614	1.756	1.172	336	698	912	1.075
Valled'Aosta	112	13	37	36	13	30	36	39
Lombardia	8.423	1.622	3.832	2.938	875	1.516	2.389	2.221
Trentino-AltoAdige	847	240	295	324	109	261	313	267
Bolzano-Bozen	416	156	136	170	71	163	176	142
Trento	431	85	159	154	38	98	137	124
Veneto	4.172	677	1.802	1.486	417	672	1.165	1.283
Friuli-VeneziaGiulia	1.122	188	431	364	95	201	310	299
Liguria	1.567	279	689	369	133	228	402	401
Emilia-Romagna	3.733	744	1.803	1.205	297	631	1.092	1.110
Toscana	3.336	570	1.508	934	270	474	985	829
Umbria	784	117	296	198	46	113	221	249
Marche	1.366	191	583	372	104	230	395	453
Lazio	4.874	1.049	2.408	1.173	324	820	1.160	1.105
Abruzzo	1.194	141	434	243	89	226	316	271
Molise	310	37	91	72	35	59	83	61
Campania	5.305	677	2.060	968	253	899	1.361	1.227
Puglia	3.788	320	1.360	540	205	517	861	793
Basilicata	566	45	179	88	29	81	129	122
Calabria	1.923	141	634	210	104	345	476	391
Sicilia	4.703	651	1.787	713	266	757	974	1.108
Sardegna	1.559	166	549	369	115	411	583	403
ITALIA	53.728	8.480	22.532	13.772	4.114	9.167	14.164	13.707
NORD-CENTRO	34.379	6.304	15.438	10.569	3.019	5.874	9.381	9.331
MEZZOGIORNO	19.349	2.177	7.094	3.203	1.096	3.294	4.784	4.376

Tavola 8.25 segue - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento, per regione (per 100 persone della stessa zona)

ANNI REGIONI	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.
1993	14,2	40,7	22,7	7,1	14,4	25,6	23,7
1994	14,3	42,1	24,3	7,5	14,7	27,0	25,3
1995	15,2	41,3	24,8	7,8	15,4	26,9	25,1
1996 - REGIONE							
Piemonte	15,2	43,4	29,0	8,3	17,3	22,5	26,6
Valled'Aosta	11,5	33,1	31,8	11,7	26,4	32,3	35,3
Lombardia	19,3	45,5	34,9	10,4	18,0	28,4	26,4
Trentino-AltoAdige	28,4	34,8	38,3	12,9	30,8	37,0	31,5
Bolzano-Bozen	37,4	32,6	40,9	17,0	39,0	42,3	34,2
Trento	19,6	36,9	35,8	8,9	22,9	31,8	28,9
Veneto	16,2	43,2	35,6	10,0	16,1	27,9	30,8
Friuli-VeneziaGiulia	16,7	38,4	32,4	8,5	17,9	27,6	26,7
Liguria	17,8	44,0	23,5	8,5	14,5	25,7	25,6
Emilia-Romagna	19,9	48,3	32,3	8,0	16,9	29,3	29,7
Toscana	17,1	45,2	28,0	8,1	14,2	29,5	24,8
Umbria	14,9	37,8	25,3	5,9	14,4	28,2	31,8
Marche	14,0	42,7	27,2	7,6	16,9	28,9	33,2
Lazio	21,5	49,4	24,1	6,6	16,8	23,8	22,7
Abruzzo	11,8	36,4	20,4	7,5	18,9	26,4	22,7
Molise	11,8	29,4	23,4	11,2	19,0	26,8	19,6
Campania	12,8	38,8	18,2	4,8	16,9	25,6	23,1
Puglia	8,5	35,9	14,3	5,4	13,6	22,7	20,9
Basilicata	7,9	31,5	15,6	5,2	14,2	22,9	21,5
Calabria	7,3	33,0	10,9	5,4	17,9	24,8	20,3
Sicilia	13,8	38,0	15,2	5,6	16,1	20,7	23,6
Sardegna	10,6	35,2	23,7	7,3	26,3	37,4	25,8
ITALIA	15,8	41,9	25,6	7,7	17,1	26,4	25,5
NORD-CENTRO	18,3	44,9	30,7	8,8	17,1	27,3	27,1
MEZZOGIORNO	11,2	36,7	16,6	5,7	17,0	24,7	22,6

Tavola 8.26 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, classe di età e sesso - Anno 1996 (in migliaia)

CLASSI DI ETÀ	Popolazione di 3 anni e più	Guarda la tv	Di cui 3 ore e più	Ascolta la radio	Di cui tutti i giorni	Popolazione di 6 anni e più	Leggono quotidiani almeno una volta alla sett.	Di cui 5 volte e più	Leggono libri	Di cui da 1 a 3 libri	Di cui 12 o più libri
MASCHI											
3-5	896	823	203	217	74	-	-	-	-	-	-
6-10	1.451	1.361	418	569	202	1.451	102	30	566	348	41
11-14	1.187	1.135	346	819	420	1.187	364	74	634	415	28
15-17	1.073	1.044	234	921	639	1.073	532	166	500	302	33
18-19	734	721	112	627	459	734	492	183	340	182	18
20-24	2.048	1.966	330	1.735	1.254	2.048	1.421	596	894	452	83
25-34	4.501	4.336	653	3.544	2.293	4.501	3.439	1.708	1.834	868	226
35-44	4.134	3.990	606	2.902	1.670	4.134	3.296	1.859	1.585	813	153
45-54	3.667	3.568	536	2.199	1.221	3.667	2.952	1.705	1.211	630	165
55-59	1.752	1.709	352	953	523	1.752	1.340	788	503	266	72
60-64	1.486	1.452	386	796	434	1.486	1.055	601	341	179	49
65-74	2.611	2.563	936	1.292	780	2.611	1.714	988	643	320	79
75 e più'	1.382	1.301	461	616	386	1.382	737	399	239	110	28
Totale	26.923	25.969	5.574	17.191	10.355	26.027	17.443	9.097	9.290	4.886	974
FEMMINE											
3-5	810	745	146	239	93	-	-	-	-	-	-
6-10	1.386	1.313	357	646	276	1.386	88	29	667	399	53
11-14	1.131	1.100	283	869	560	1.131	295	50	729	376	78
15-17	971	958	226	914	707	971	464	90	645	311	41
18-19	709	697	143	661	512	709	423	107	469	200	51
20-24	2.056	1.988	411	1.879	1.394	2.056	1.345	414	1.378	610	176
25-34	4.507	4.351	1.046	3.794	2.462	4.507	2.893	1.079	2.657	1.174	336
35-44	4.075	3.914	817	2.973	1.748	4.075	2.635	1.130	2.215	927	322
45-54	3.812	3.734	1.025	2.453	1.407	3.812	2.426	1.182	1.682	801	235
55-59	1.812	1.775	584	1.062	641	1.812	1.043	488	640	331	77
60-64	1.619	1.594	620	922	551	1.619	812	393	455	242	52
65-74	3.355	3.281	1.396	1.721	1.072	3.355	1.509	694	797	398	126
75 e più'	2.268	2.110	840	961	643	2.268	748	354	325	188	40
Totale	28.510	27.561	7.893	19.093	12.066	27.701	14.682	6.008	12.659	5.958	1.586
MASCHI E FEMMINE											
3-5	1.705	1.568	348	455	167	-	-	-	-	-	-
6-10	2.837	2.674	775	1.215	478	2.837	191	59	1.233	747	94
11-14	2.318	2.235	630	1.688	979	2.318	659	124	1.363	791	105
15-17	2.044	2.001	460	1.835	1.346	2.044	996	256	1.145	613	73
18-19	1.443	1.418	255	1.288	971	1.443	916	290	810	383	69
20-24	4.104	3.954	741	3.615	2.647	4.104	2.765	1.010	2.272	1.062	258
25-34	9.008	8.687	1.699	7.339	4.755	9.008	6.332	2.787	4.492	2.042	562
35-44	8.210	7.905	1.422	5.875	3.418	8.210	5.931	2.988	3.800	1.740	476
45-54	7.479	7.302	1.561	4.652	2.627	7.479	5.378	2.887	2.894	1.430	400
55-59	3.564	3.484	936	2.014	1.164	3.564	2.383	1.275	1.143	598	149
60-64	3.105	3.046	1.007	1.718	986	3.105	1.866	994	795	421	100
65-74	5.966	5.844	2.332	3.013	1.853	5.966	3.223	1.683	1.440	718	206
75 e più'	3.651	3.412	1.301	1.576	1.030	3.651	1.485	753	563	298	67
Totale	55.433	53.529	13.467	36.284	22.421	53.728	32.125	15.105	21.948	10.843	2.560

Tavola 8.26 segue - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, classe di età e sesso - Anno 1996 (per 100 persone della stessa età e sesso)

CLASSE DI ETÀ	Guarda la tv (a)	Di cui 3 ore e più (b)	Ascolta la radio (a)	Di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla sett. (c)	Di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c)	Di cui da 1 a 3 libri (d)	Di cui 12 o più libri (d)
MASCHI									
3-5	91,9	24,6	24,2	34,0	-	-	-	-	-
6-10	93,8	30,7	39,2	35,5	7,1	29,4	39,0	61,5	7,2
11-14	95,6	30,5	69,0	51,3	30,7	20,3	53,4	65,4	4,4
15-17	97,3	22,4	85,8	69,4	49,6	31,2	46,6	60,4	6,5
18-19	98,2	15,5	85,4	73,2	67,1	37,1	46,3	53,7	5,2
20-24	96,0	16,8	84,7	72,2	69,4	42,0	43,6	50,6	9,3
25-34	96,3	15,0	78,7	64,7	76,4	49,7	40,8	47,3	12,3
35-44	96,5	15,2	70,2	57,5	79,7	56,4	38,3	51,3	9,7
45-54	97,3	15,0	60,0	55,5	80,5	57,8	33,0	52,0	13,6
55-59	97,6	20,6	54,4	54,9	76,5	58,8	28,7	52,9	14,3
60-64	97,7	26,6	53,6	54,5	71,0	57,0	22,9	52,6	14,3
65-74	98,1	36,5	49,5	60,4	65,6	57,7	24,6	49,8	12,3
75 e più	94,1	35,5	44,5	62,7	53,3	54,2	17,3	46,2	11,7
Totale	96,5	21,5	63,9	60,2	67,0	52,1	35,7	52,6	10,5
FEMMINE									
3-5	92,0	19,6	29,5	39,0	-	-	-	-	-
6-10	94,8	27,2	46,6	42,7	6,4	32,5	48,1	59,8	8,0
11-14	97,2	25,8	76,8	64,4	26,1	16,8	64,5	51,6	10,6
15-17	98,6	23,6	94,2	77,3	47,8	19,3	66,4	48,2	6,3
18-19	98,4	20,5	93,3	77,4	59,7	25,3	66,2	42,7	10,9
20-24	96,7	20,7	91,4	74,2	65,4	30,8	67,0	44,3	12,7
25-34	96,5	24,0	84,2	64,9	64,2	37,3	59,0	44,2	12,6
35-44	96,0	20,9	72,9	58,8	64,6	42,9	54,3	41,9	14,6
45-54	98,0	27,4	64,4	57,3	63,7	48,7	44,1	47,6	14,0
55-59	97,9	32,9	58,6	60,4	57,6	46,7	35,3	51,8	12,0
60-64	98,5	38,9	57,0	59,8	50,2	48,5	28,1	53,1	11,3
65-74	97,8	42,5	51,3	62,3	45,0	46,0	23,7	50,0	15,9
75 e più	93,0	39,8	42,3	67,0	33,0	47,3	14,3	57,9	12,2
Totale	96,7	28,6	67,0	63,2	53,0	40,9	45,7	47,1	12,5
MASCHI E FEMMINE									
3-5	92,0	22,2	26,7	36,7	-	-	-	-	-
6-10	94,3	29,0	42,8	39,4	6,7	30,8	43,5	60,6	7,6
11-14	96,4	28,2	72,8	58,0	28,4	18,7	58,8	58,0	7,7
15-17	97,9	23,0	89,8	73,4	48,7	25,7	56,0	53,5	6,4
18-19	98,3	18,0	89,3	75,4	63,5	31,6	56,1	47,3	8,5
20-24	96,3	18,7	88,1	73,2	67,4	36,5	55,4	46,7	11,4
25-34	96,4	19,6	81,5	64,8	70,3	44,0	49,9	45,5	12,5
35-44	96,3	18,0	71,6	58,2	72,2	50,4	46,3	45,8	12,5
45-54	97,6	21,4	62,2	56,5	71,9	53,7	38,7	49,4	13,8
55-59	97,8	26,9	56,5	57,8	66,9	53,5	32,1	52,3	13,0
60-64	98,1	33,1	55,3	57,4	60,1	53,3	25,6	52,9	12,6
65-74	98,0	39,9	50,5	61,5	54,0	52,2	24,1	49,9	14,3
75 e più	93,5	38,1	43,2	65,3	40,7	50,7	15,4	52,9	12,0
Totale	96,6	25,2	65,5	61,8	59,8	47,0	40,9	49,4	11,7

(a) Per cento persone di 3 anni e più.

(b) Per cento fruitori.

(c) Per cento persone di 6 anni e più.

(d) Per cento lettori.

Tavola 8.27 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per regione - Anno 1996

REGIONI	Popolazione di 3 anni e più	Guarda la tv	Di cui 3 ore e più	Ascolta la radio	Di cui tutti i giorni	Popolazione di 6 anni e più	Leggono quotidiani almeno una volta alla sett.	Di cui 5 volte e più	Leggono libri	Da 1 a 3 libri	O 12 e più libri
DATI IN MIGLIAIA											
Piemonte	4.140	3.999	1.087	2.720	1.722	4.044	2.840	1.246	1.781	796	246
Valled'Aosta	115	110	23	84	55	112	83	41	56	22	10
Lombardia	8.639	8.324	1.974	6.147	3.931	8.423	5.867	2.861	4.388	1.775	685
Trentino-AltoAdige	874	837	137	677	471	847	654	362	438	193	60
Bolzano-Bozen	431	417	51	374	274	416	338	209	223	96	34
Trento	443	419	87	303	197	431	316	152	215	97	26
Veneto	4.295	4.147	897	2.969	1.800	4.172	2.812	1.290	2.002	921	273
Friuli-VeneziaGiulia	1.146	1.090	278	798	541	1.122	817	461	521	223	92
Liguria	1.605	1.545	374	1.013	623	1.567	1.150	643	715	291	109
Emilia-Romagna	3.831	3.749	1.088	2.414	1.508	3.733	2.573	1.348	1.712	767	240
Toscana	3.412	3.315	881	2.082	1.234	3.336	2.252	1.222	1.502	758	160
Umbria	803	781	176	513	302	784	428	194	279	145	33
Marche	1.404	1.346	284	871	482	1.366	759	348	512	265	39
Lazio	5.040	4.909	1.302	3.412	2.335	4.874	3.079	1.500	2.122	1.032	279
Abruzzo	1.232	1.191	258	807	499	1.194	587	230	427	233	36
Molise	320	313	89	213	127	310	128	39	111	67	8
Campania	5.550	5.378	1.301	3.411	1.871	5.305	2.476	940	1.633	1.089	74
Puglia	3.926	3.807	1.111	2.521	1.509	3.788	1.506	596	1.150	731	66
Basilicata	583	561	124	367	206	566	197	54	175	112	10
Calabria	2.002	1.932	443	1.257	723	1.923	843	276	566	338	29
Sicilia	4.901	4.659	1.163	2.949	1.835	4.703	2.001	828	1.225	759	70
Sardegna	1.614	1.539	477	1.058	648	1.559	1.072	628	635	328	41
ITALIA	55.433	53.529	13.467	36.284	22.421	53.728	32.125	15.105	21.948	10.843	2.560
NORD-CENTRO	35.304	34.150	8.501	23.701	15.003	34.379	23.315	11.515	16.028	7.187	2.226
MEZZOGIORNO	20.128	19.379	4.965	12.584	7.419	19.349	8.810	3.590	5.921	3.656	334

REGIONI	Guarda la tv (a)	Di cui 3 ore e più (b)	Ascolta la radio (a)	Di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla sett. (c)	Di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c)	Da 1 a 3 libri (d)	O 12 e più libri (d)
PER 100 PERSONE DELLA STESSA ZONA									
Piemonte	96.6	27.2	65.7	63.3	70.2	43.9	44.0	44.7	13.8
Valled'Aosta	96.0	21.3	73.6	64.8	74.1	49.6	50.2	39.4	18.3
Lombardia	96.4	23.7	71.2	63.9	69.7	48.8	52.1	40.5	15.6
Trentino-AltoAdige	95.7	16.4	77.4	69.6	77.2	55.3	51.7	44.1	13.6
Bolzano-Bozen	96.8	12.1	86.7	73.4	81.2	61.9	53.6	42.8	15.2
Trento	94.6	20.7	68.3	65.0	73.3	48.2	49.8	45.4	11.9
Veneto	96.5	21.6	69.1	60.6	67.4	45.9	48.0	46.0	13.6
Friuli-VeneziaGiulia	95.1	25.5	69.6	67.8	72.8	56.4	46.5	42.8	17.7
Liguria	96.3	24.2	63.1	61.5	73.4	55.9	45.6	40.7	15.3
Emilia-Romagna	97.8	29.0	63.0	62.4	68.9	52.4	45.9	44.8	14.0
Toscana	97.2	26.6	61.0	59.3	67.5	54.3	45.0	50.4	10.7
Umbria	97.2	22.6	63.9	58.8	54.6	45.3	35.6	51.9	11.7
Marche	95.9	21.1	62.1	55.4	55.6	45.8	37.5	51.7	7.6
Lazio	97.4	26.5	67.7	68.4	63.2	48.7	43.5	48.6	13.1
Abruzzo	96.6	21.6	65.5	61.8	49.2	39.1	35.7	54.5	8.5
Molise	97.6	28.5	66.5	59.6	41.3	30.6	35.8	60.5	7.2
Campania	96.9	24.2	61.5	54.8	46.7	37.9	30.8	66.7	4.6
Puglia	97.0	29.2	64.2	59.9	39.8	39.6	30.4	63.6	5.7
Basilicata	96.2	22.0	63.0	56.2	34.7	27.7	30.9	63.9	5.6
Calabria	96.5	22.9	62.8	57.5	43.8	32.7	29.4	59.7	5.1
Sicilia	95.1	25.0	60.2	62.2	42.5	41.4	26.0	61.9	5.7
Sardegna	95.3	31.0	65.5	61.3	68.8	58.5	40.7	51.7	6.5
ITALIA	96.6	25.2	65.5	61.8	59.8	47.0	40.9	49.4	11.7
NORD-CENTRO	96.7	24.9	67.1	63.3	67.8	49.4	46.6	44.8	13.9
MEZZOGIORNO	96.3	25.6	62.5	59.0	45.5	40.7	30.6	61.7	5.6

- (a) Per cento persone di 3 anni e più.
 (b) Per cento spettatori o ascoltatori.
 (c) Per cento persone di 6 anni e più.
 (d) Per cento lettori.

Glossario

Abbonamento: l'accordo per la regolare fornitura di una pubblicazione in serie per un periodo di tempo determinato e generalmente contro il pagamento di una somma prefissata.

Archivio di Stato: l'archivio che conserva la documentazione degli stati italiani prima dell'Unità d'Italia, degli organi centrali e periferici dell'amministrazione pubblica, degli archivi che lo Stato ha in proprietà o in deposito per disposizione di legge o per altro titolo.

Biblioteca: l'organismo o parte di esso il cui scopo principale è quello di conservare una raccolta e di facilitare tramite i servizi del personale l'uso dei documenti richiesti per soddisfare esigenze di informazioni, ricerca o svago degli utenti.

Editoria (attività editoriale): l'insieme delle attività di creazione e organizzazione tecnico-commerciale che presiedono alla produzione e alla diffusione al pubblico di un libro o di un documento.

Giornale: la pubblicazione che contiene notizie su eventi attuali di interesse particolare o generale, le singole parti della quale sono elencate cronologicamente o numericamente e appaiono, in genere, almeno una volta la settimana.

Libro: il documento a stampa non periodico in forma codificata.

Periodici (diffusione dei): il numero complessivo delle copie distribuite a pagamento o gratuitamente (sono quindi escluse le copie invendute).

Periodico: la pubblicazione in serie sotto il medesimo titolo pubblicata ad intervalli regolari o irregolari per un periodo di tempo indefinito, ciascuna unità della serie può essere numerata consecutivamente o essere singolarmente datata.

Prezzi al consumo per l'intera collettività (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi che si riferiscono alle vendite effettuate dal settore delle imprese ai settori delle famiglie.

Ristampa: la nuova stampa senza alcun cambiamento di una edizione di un documento.

Tiratura: il numero degli esemplari stampati in una sola volta.

Volume: l'unità fisica che riunisce un certo numero di fogli sotto un'unica copertina e che costituisce un tutt'uno o parte dell'insieme.

Lavoro

Indice delle tavole

Tavola 9.1	- Popolazione per condizione, settore di attività economica degli occupati e sesso - Media delle quattro rilevazioni	247
Tavola 9.2	- Popolazione secondo l'atteggiamento nei confronti del lavoro, per sesso - Anno 1996	247
Tavola 9.3	- Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio - Anno 1996	248
Tavola 9.4	- Tassi di disoccupazione per classe di età, sesso e titolo di studio - Anno 1996	250
Tavola 9.5	- Occupati secondo la condizione dichiarata, il sesso, il settore di attività economica e la posizione nella professione - Anno 1996	250
Tavola 9.6	- Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione - Anno 1996	251
Tavola 9.7	- Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione - Anno 1996	253
Tavola 9.8	- Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di cassa integrazione guadagni per ramo e classe di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi Medie annue Base 1988 = 100	254
Tavola 9.9	- Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute per causa - Anno 1996	257
Tavola 9.10	- Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per ramo di attività economica	257
Tavola 9.11	- Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per regione	258
Tavola 9.12	- Ore di lavoro perdute per conflitti di lavoro, per ramo di attività economica e regione	258
Tavola 9.13	- Ore concesse dalla Cassa Integrazione guadagni degli operai nell'Industria per settore di attività economica	259
Tavola 9.14	- Ore concesse dalla Cassa Integrazione guadagni degli operai nell'Industria, per settore di attività economica e regione	260
Tavola 9.15	- Avviati con contratto di formazione e lavoro ed a tempo parziale e contratti trasformati da tempo pieno a tempo parziale per sesso e attività economica	261
Tavola 9.16	- Cittadini extracomunitari iscritti al collocamento per regione, tipo di iscrizione e sesso - Media annua 1996	261
Tavola 9.17	- Cittadini extracomunitari iscritti al collocamento per regione, posizione nella professione e sesso - Media annua 1996	262
Tavola 9.18	- Cittadini extracomunitari iscritti alle liste di collocamento per Paese di origine e sesso - Media annua 1996	262
Tavola 9.19	- Cittadini extracomunitari avviati al lavoro per regione, tipo di avviamento e sesso - Anno 1996	263
Tavola 9.20	- Cittadini extracomunitari avviati al lavoro per regione, posizione nella professione e sesso - Anno 1996	263
Tavola 9.21	- Cittadini extracomunitari avviati al lavoro, per Paese di origine e sesso - Anno 1996	264
Tavola 9.22	- Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari all'estero ai sensi dell'art. 8, L. 943/86 per Paese di origine	264

Forze di lavoro

Caratteristiche della rilevazione

L'indagine campionaria sulle Forze di lavoro ha subito numerose modifiche nel tempo in riferimento: a) alle definizioni adottate; b) alla struttura del modello di rilevazione; c) alla procedura di riporto all'universo dei dati campionari; c) alla metodologia di selezione del campione e alle sue dimensioni. La comparabilità nel tempo dei risultati dell'indagine è pertanto limitata: per una corretta interpretazione dell'andamento in serie storica dei principali aggregati è necessario tener conto di quanto indicato nei volumi della Collana Annuari delle "Forze di lavoro", dove sono riportate tutte le modifiche apportate nel corso degli ultimi anni.

I dati riportati nelle tavole si riferiscono alla popolazione residente nelle famiglie, al netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convivenze.

I dati ripartizionali e regionali si riferiscono alle persone con dimora di fatto nel territorio interessato, persone, cioè, che vi dimorano abitualmente ancorché risultino anagraficamente residenti in altra ripartizione o regione.

Per quanto riguarda la classificazione per settore di attività economica, viene adottata la Nomenclatura delle Attività economiche delle Comunità Europee (NACE), utilizzata anche nel quadro della contabilità nazionale. Detta classificazione nella attuale edizione differisce dalla precedente in particolare per la collocazione delle officine e botteghe di riparazione di beni di consumo nel settore delle attività terziarie anziché in quello industriale.

In tutte le tavole, a causa degli arrotondamenti al migliaio effettuati direttamente dal computer, uno stesso aggregato può presentare cifre diverse (qualche unità in più o in meno) da tavola a tavola; inoltre, nell'ambito di ciascuna tavola, non sempre si trova realizzata la quadratura orizzontale e verticale.

Le definizioni adottate per i vari aggregati corrispondono in linea generale a quelle raccomandate dagli Enti internazionali, in particolare dal Bureau International du Travail (B.I.T.).

L'evoluzione dell'occupazione e della disoccupazione nel 1996

Dopo quattro anni di calo ininterrotto, a ritmi progressivamente meno intensi, nel 1996 si è registrato un incremento, anche se modesto, del numero di occupati (78.900 unità, pari a +0,4%). Tale risultato è stato raggiunto, nonostante il vistoso rallentamento dell'attività produttiva, per il concorso di una serie di fattori: da un lato, il ritardo nella risposta ciclica della domanda di lavoro nel settore manifatturiero, in cui le imprese hanno fatto ampio ricorso agli strumenti di variazione dell'input di lavoro nel breve periodo; dall'altro, la rinnovata capacità di sviluppo del settore dei servizi destinabili alla vendita, dopo la pesante ristrutturazione subita negli anni scorsi.

In termini complessivi, la fase di crescita occupazionale, avviata nella primavera del 1995, ha prodotto una creazione netta di posti di lavoro inferiore alle 200 mila unità: un risultato piuttosto deludente a confronto della pesante caduta dell'occupazione intervenuta tra la fine del 1992 e l'inizio del 1995 (pari complessivamente a 1 milione e 200 mila unità), se si tiene conto del sostenuto sviluppo delle attività produttive nel biennio 1994-1995.

Dal punto di vista settoriale, il consuntivo dell'intero 1996 ha riflesso un'ulteriore forte contrazione dell'agricoltura e, in misura minore, delle costruzioni, una stasi dell'industria in senso stretto e una favorevole dinamica del terziario, in grado di compensare le perdite degli altri settori.

È proseguito, a ritmi molto intensi, il calo strutturale del settore agricolo, che nell'arco di tre anni ha perso, complessivamente, 267 mila addetti (di cui 88 mila solo nell'ultimo anno), il 16% dall'occupazione rilevata nel 1993.

Nell'industria in senso stretto, dopo cinque anni consecutivi di contrazione, l'occupazione è rimasta sostanzialmente invariata nel 1996, con una leggera crescita nella prima parte dell'anno e una nuova riduzione nella seconda, in cui si sono scontati gli effetti del forte rallentamento congiunturale delle attività produttive. Nonostante la ripresa degli appalti di affidamento di lavori pubblici, il settore delle costruzioni ha accusato nel 1996 una nuova caduta dell'occupazione, smentendo i timidi progressi evidenziati nella prima parte dell'anno. Un ruolo di traino alla domanda di lavoro complessiva continua a essere svolto da alcuni comparti del terziario. La crescita complessiva del settore nel 1996 si è commisurata in 186 mila unità (+1,5%), ed è la sintesi di un'espansione del lavoro dipendente di entità pressoché analoga a quella del lavoro autonomo. Le dinamiche settoriali dell'occupazione nelle attività terziarie sono risultate comunque molto differenziate, con una forte divaricazione tra servizi destinabili alla vendita e non. Lo sviluppo è apparso molto sostenuto nei comparti dei servizi alle imprese e dei servizi alle famiglie, che hanno registrato tassi di crescita rispettivamente pari al 9,8 e al 4,1%. Progressi significativi si sono avuti nel comparto degli alberghi e pubblici esercizi e dei trasporti e comunicazioni e, in misura inferiore, nel commercio, dove è proseguito il processo di ristrutturazione dell'offerta con un calo della componente autonoma dell'occupazione e un corrispondente incremento dei dipendenti. Negativo, invece, è risultato l'andamento nella Pubblica Amministrazione e nel comparto dell'istruzione e sanità.

Sul piano territoriale è proseguita, a ritmi meno accentuati rispetto agli anni precedenti, la perdita di posti di lavoro nel Mezzogiorno, a seguito della notevole riduzione della manodopera in agricoltura e nell'industria in senso stretto. Nel consuntivo del 1996 si conferma, invece, la crescita nelle regioni settentrionali e in quelle centrali.

La consistenza totale delle forze di lavoro ha segnato, nel 1996, un incremento dello 0,5% rispetto alla media dello scorso anno (+0,2% nel 1995; -0,5% nel 1994), in virtù del ritorno alla crescita della partecipazione femminile nelle regioni centro-settentrionali; sostanzialmente stabile, al

contempo, è risultata l'offerta di lavoro maschile, dopo due anni di calo. Il tasso di attività ha registrato conseguentemente una crescita su base annua di 0,2 punti percentuali, passando dal 47,4 al 47,6%.

La consistenza totale delle persone in cerca di occupazione si è portata, nel 1996, a 2.763.000 unità, segnando un aumento di 39.000 unità nei confronti dell'anno precedente, di entità sensibilmente inferiore a quello registrato nel 1994 e nel 1995. Il contributo maggiore alla crescita delle persone in cerca di lavoro è venuto dall'aumento dei giovani in cerca di prima occupazione (+54.000 unità pari a +4,7%), la cui dinamica è stata più sostenuta al Sud e lievemente negativa al Nord, anche per ragioni di natura demografica. In calo in tutto il Paese è risultato l'aggregato delle altre persone in cerca di lavoro, anche nella componente con durata pregressa della ricerca di almeno un anno, per il diffondersi di fenomeni di scoraggiamento che avrebbero colpito soprattutto le donne. Il numero di disoccupati in senso stretto, infine, è rimasto sostanzialmente stabile sui livelli del 1995. Il tasso di disoccupazione si è così attestato al 12,1%, solo un decimo di punto in più rispetto all'anno precedente. Il dato complessivo sintetizza andamenti differenziati per sesso e per area geografica. La migliore *performance* occupazionale delle donne si è riflessa nel lieve calo del tasso di disoccupazione femminile (dal 16,7% al 16,6%) e nella parziale riduzione del divario col tasso di disoccupazione maschile, che si è invece accresciuto di due decimi di punto. Dal punto di vista territoriale, le regioni meridionali sono le uniche ad aver accusato un aumento del tasso di disoccupazione (dal 21% al 21,7%), tanto nella componente maschile che in quella femminile; il tasso è invece rimasto invariato al Centro (10,3%), mentre si è ridotto al Nord (dal 6,8 al 6,6%). Il contenuto miglioramento delle prospettive occupazionali non sembra aver interessato le persone in cerca di lavoro da almeno un anno, la cui incidenza sul totale si è ulteriormente ampliata nel 1996. Tale risultato è attribuibile tanto all'incremento in senso assoluto dei disoccupati di lungo periodo, quanto a una riduzione, diffusa a tutte le ripartizioni territoriali, dei disoccupati con durata inferiore a un anno.

Occupazione nelle grandi imprese

Con la diffusione dei dati relativi all'anno 1996, l'Istituto nazionale di statistica conclude le serie di indicatori del lavoro nelle grandi imprese dell'industria, calcolate con base 1988=100 e dei servizi con base riferita all'anno 1992=100.

Gli indici relativi all'occupazione sono stati calcolati sia al lordo che al netto dei lavoratori dipendenti in Cassa integrazione guadagni (Cig). Gli altri indicatori (ore lavorate, retribuzioni lorde, costo del lavoro) sono calcolati solo con riferimento al totale dipendenti al netto di quelli in Cig.

Sono interessate all'indagine tutte le imprese del settore industriale (escluso il ramo costruzione ed installazione impianti) e dei servizi aventi almeno 500 addetti.

L'indagine viene effettuata mensilmente su circa 920 imprese il cui grado di copertura, calcolato in termini di dipendenti, rispetto al Censimento delle attività non agricole del 1991, è pari al 24,8% per il settore industriale e al 30,3% per il settore dei servizi, con una percentuale media del 27,3% per il complesso dei dipendenti.

Le notizie rilevate presso le imprese, per ciascun mese, riguardano distintamente per le qualifiche degli impiegati ed operai: il numero dei dipendenti alla fine del mese di riferimento e del mese precedente; i flussi di entrata ed uscita; le ore effettivamente lavorate; le ore usufruite di Cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria; le retribuzioni lorde (a carattere continuativo e saltuario od occasionale); gli oneri sociali a carico del datore di lavoro.

A livello di rami e classi di attività economica, i dati mensili di ciascun indicatore vengono rapportati ai corrispondenti valori medi dell'anno base (1988 per il settore industria e 1992 per il settore dei servizi), fatta eccezione per l'occupazione alle dipendenze la cui base di riferimento è costituita dal numero dei dipendenti presenti al 31 dicembre dell'anno base. Mentre per l'occupazione il calcolo degli indici mensili è ottenuto per concatenamento sulla base delle variazioni "fine mese / inizio mese" rilevate correntemente, il calcolo dei numeri indici per le rimanenti variabili è effettuato rapportando il valore procapite del mese che si esamina al corrispondente valore medio procapite dell'anno base. Le medie annue sono determinate calcolando la media aritmetica semplice degli indici mensili per quanto concerne l'occupazione alle dipendenze e la media ponderata (in base al numero di dipendenti) per i rimanenti indicatori.

Gli indici dell'occupazione alle dipendenze vengono forniti anche con riferimento al totale dei dipendenti al netto di quelli posti in Cassa integrazione guadagni. A tale scopo il numero delle ore usufruite mensilmente dalle imprese per la Cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria, viene convertito in termini di dipendenti in Cig a zero ore. Tale conversione viene effettuata dividendo le ore di Cig per il prodotto tra il numero dei giorni lavorativi nel mese, conteggiati in base ad una settimana lavorativa su 5 giorni, ed il numero di ore contrattuali giornalieri. Il risultato ottenuto viene detratto dal totale della forza, ottenendo il numero dei dipendenti al netto Cig da utilizzare nel calcolo degli indicatori.

Nel 1996 l'occupazione dipendente (al lordo dei dipendenti in Cig) ha registrato, nelle grandi imprese industriali, una flessione del 2,1% rispetto all'anno precedente, che costituisce un rallentamento della tendenza negativa caratteristica degli anni '90. Sostanzialmente analogo è risultato l'andamento degli indici calcolati al netto dei dipendenti in Cig (-2,2% rispetto al 1995).

Le ore effettivamente lavorate (al netto dei dipendenti in Cig) si sono ridotte dell'1,1%, invertendo la tendenza positiva registrata del biennio precedente. Con riguardo alle grandi imprese dei servizi, l'occupazione (al lordo dei dipendenti in Cig) si è ridotta, nel 1996, dell'1,5%: una flessione ben più contenuta di quelle registrate nei due anni precedenti

(-4,6% nel 1995 e -3,2% nel 1994). Non dissimile l'andamento dell'occupazione al netto dei lavoratori in Cig.

Le ore effettivamente lavorate (al netto dei dipendenti in Cig) sono rimaste, nella media dell'anno, invariate, analogamente a quanto registrato nell'anno precedente.

Conflitti di lavoro

La statistica dei conflitti di lavoro (Tavole da 9.9 a 9.12) è effettuata dall'Istituto nazionale di statistica, che si avvale degli Uffici di Questura quali organi di rilevazione.

Costituiscono oggetto della rilevazione i conflitti di lavoro ossia le vertenze tra datori di lavoro e prestatori d'opera, che, nel mese di riferimento, hanno dato luogo ad una temporanea sospensione (sciopero, o serrata) dell'attività lavorativa, qualunque sia la durata della sospensione stessa. Inoltre, a partire dal gennaio 1975, vengono rilevati gli scioperi provocati da motivi estranei al rapporto di lavoro, cioè i conflitti connessi con provvedimenti di politica economica, istanze di riforme sociali, eventi nazionali ed internazionali, ecc.

Sono esclusi dalla definizione dei conflitti di lavoro i casi di "non collaborazione", "rallentamento produttivo", o altre forme di protesta che non comportano una sia pur temporanea sospensione dell'attività lavorativa.

Le notizie richieste con il modello di rilevazione riguardano: la causa del conflitto, l'estensione territoriale di esso, la durata, le aziende interessate dal conflitto, il numero dei lavoratori partecipanti e le ore di lavoro perdute per ciascuna categoria. Poiché un conflitto di lavoro può essere protratto per più mesi ed interessare più regioni o più rami di attività economica, ne segue che il numero complessivo dei conflitti di lavoro può non corrispondere alla somma dei conflitti classificati per mese, per regione, per ramo di attività economica, ma risulta generalmente inferiore.

Nei conflitti che hanno dato luogo a più sospensioni di lavoro, il numero dei lavoratori partecipanti al conflitto è la media dei lavoratori che hanno preso parte alle singole sospensioni del lavoro (ponderata secondo la durata delle sospensioni stesse).

È da precisare che nella tavola che analizza la causa del conflitto, tra le altre cause, sono compresi i conflitti originati da mancato rispetto di accordi già sottoscritti e da mancato pagamento di spettanze arretrate, nonché i conflitti non ascrivibili strettamente ad una sola causa.

Nel 1996 è stato rilevato un numero di ore non lavorate pari a 13,5 milioni, con un aumento del 112,2% rispetto ai 6,4 milioni di ore registrate nel 1995. Le ore perdute sono state causate, per l'88,3%, da motivi riguardanti i rinnovi contrattuali e rivendicazioni di carattere economico, e si sono manifestate soprattutto (per il 78,7%) nei comparti delle industrie manifatturiere.

Cassa integrazione guadagni

I dati relativi alle ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni (Tavole 9.13 e 9.14) degli operai dell'industria vengono forniti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Le ore di integrazione salariale complessivamente autorizzate nell'anno, sono quelle concesse nel corso dell'anno di riferimento, indipendentemente dall'epoca dell'evento.

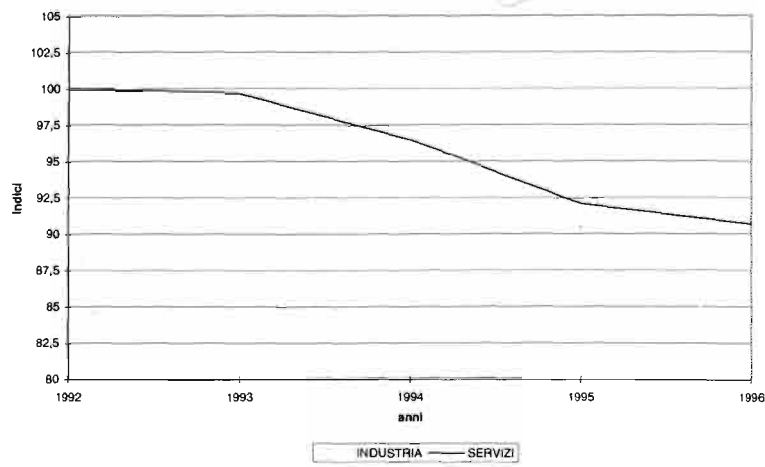
Gli interventi della Cassa integrazione guadagni vengono ripartiti in:

a) Gestione Ordinaria

- interventi ordinari, cioè quelli originati da difficoltà temporanee dell'impresa;

- interventi straordinari, cioè quelli originati da momentanea sospensione dell'attività dell'impresa dovuta a ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale o in presenza di crisi, che presentano rilevanza sociale per la sistemazione occupazionale;

Figura 9.1 - Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese - Base 1992=100 (lordo Cig)



b) Gestione Speciale

- gestione speciale per l'edilizia, relativa alle imprese dell'edilizia e lapidei (comprese le aziende artigiane). Negli interventi straordinari sono incluse le ore autorizzate agli addetti di unità commerciali di aziende industriali in crisi. Tra i settori di attività industriale, vi è la voce "Altre attività" che comprende attività agricole di tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni.

Nel 1996 viene confermata la diminuzione delle ore autorizzate della Cassa integrazione, guadagni, con una variazione negativa del 13,3% (nel 1995 la diminuzione, rispetto all'anno precedente, fu del 32,1%). L'analisi per le singole branche evidenzia, tuttavia, ancora valori percentuali positivi nel settore delle estrattive, industrie tessili e del vestiario e in quello della carta e delle aziende grafiche.

Contratti di formazione e lavoro ed a tempo parziale

I contratti di formazione e lavoro riguardano i lavoratori che, ai sensi della L.863/84 e successive modificazioni, possono essere assunti nominativamente, in attuazione di progetti, dagli enti pubblici economici e dalle imprese. I contratti a tempo parziale riguardano i lavoratori disponibili a svolgere attività ad orario inferiore rispetto a quello ordinario previsto dai contratti collettivi di lavoro o per periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese, dell'anno e che chiedono di essere iscritti in apposita lista di collocamento ai sensi della L.863/84 e successive modificazioni (Tavola 9.15).

Cittadini extracomunitari iscritti al collocamento e avviati al lavoro

I dati relativi ai cittadini stranieri provenienti da Paesi terzi rispetto all'U.E. extracomunitari iscritti al collocamento (Tavole da 9.16 a 9.18) e avviati al lavoro vengono forniti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

I dati relativi ai cittadini extracomunitari iscritti al collocamento fanno riferimento ai valori medi dell'anno di appartenenza, mentre per l'avviamento al lavoro i dati rappresentano l'ammontare totale di coloro che nell'anno di riferimento sono stati avviati all'occupazione.

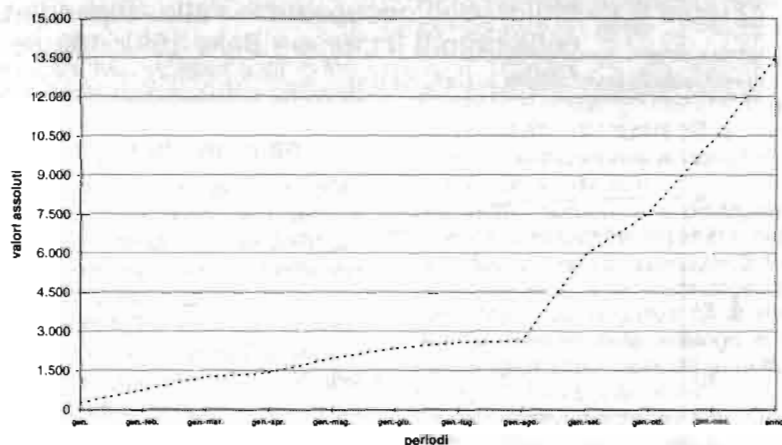
Le iscrizioni al collocamento di cittadini extracomunitari sono sensibilmente aumentate nel corso del 1996, toccando le 136.942 unità (+ 42,2% rispetto al 1995); i Paesi di origine sono stati, in prevalenza, il Marocco (24%), la ex Jugoslavia (11%), il Senegal e la Tunisia (8%). L'80% di queste iscrizioni si è avuta al Centro-Nord.

Gli avviamenti al lavoro sono risultati pari a 129.506 unità, con un incremento del 16,4% rispetto all'anno precedente e con una presenza massiccia nel Centro-Nord (87% del totale).

Autorizzazioni al lavoro

La Tavola 9.22 riporta i dati relativi alle autorizzazioni al lavoro subordinato concesse ai cittadini extracomunitari all'estero ai sensi dell'art. 8 L. 943/86. Il consuntivo delle autorizzazioni al lavoro rilasciate negli anni dal 1992 al 1996 è a cura del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Servizio per i problemi dei lavoratori immigrati extracomunitari e delle loro famiglie.

Figura 9.2 - Ore perse per conflitti di lavoro nel corso dell'anno (in migliaia di ore cumulate)



Prospetto 9.1 - Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento ed avviati per ripartizione geografica

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ANNI				
	1992	1993	1994	1995	1996
	(A) ISCRITTI (Media annua)				
Nord - Centro	54.939	53.836	86.563	75.132	108.998
Mezzogiorno	21.548	18.818	19.430	21.155	27.944
ITALIA	76.487	72.644	85.993	96.287	136.942
	(B) AVVIATI (Totale)				
Nord - Centro	100.738	70.757	85.206	98.237	112.868
Mezzogiorno	22.948	14.211	14.636	13.028	16.638
ITALIA	123.686	84.968	99.842	111.265	129.506

Fonte: Ministero del Lavoro

Tavola 9.1 - Popolazione per condizione, settore di attività economica degli occupati e sesso - Media delle quattro rilevazioni (in migliaia)

ANNI	FORZE DI LAVORO								Totale	Non forze di lavoro	Totale popolazione
	OCCUPATI			PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE							
	Agricoltura	Industria	Altre Attività	Totale	Disoccupati	Persone in cerca di 1 ^a occupazione	Altre persone in cerca di lavoro	Totale			
MASCHI											
1992	1.105	5.214	7.626	13.945	297	692	238	1.226	15.171	12.651	27.822
1993(a)	1.045	5.145	7.141	13.332	490	518	90	1.098	14.430	12.979	27.409
1994	999	5.022	7.036	13.057	593	552	105	1.250	14.307	13.166	27.473
1995	956	4.934	7.043	12.933	597	599	115	1.311	14.244	13.315	27.559
1996	915	4.912	7.073	12.901	594	630	112	1.335	14.236	13.389	27.625
FEMMINE											
1992	644	1.636	5.233	7.514	254	678	640	1.573	9.086	20.279	29.365
1993(a)	623	1.579	4.932	7.135	354	487	395	1.236	8.371	20.627	28.997
1994	575	1.565	4.922	7.063	390	496	424	1.310	8.373	20.693	29.066
1995	534	1.560	4.982	7.077	408	551	455	1.414	8.490	20.591	29.081
1996	487	1.563	5.137	7.187	417	574	436	1.428	8.615	20.506	29.121
TOTALE											
1992	1.749	6.851	12.859	21.459	551	1.370	878	2.799	24.257	32.930	57.187
1993(a)	1.669	6.725	12.073	20.466	845	1.005	485	2.334	22.801	33.605	56.406
1994	1.574	6.587	11.959	20.119	983	1.048	529	2.561	22.680	33.859	56.540
1995	1.490	6.494	12.025	20.010	1.005	1.150	570	2.725	22.734	33.906	56.641
1996	1.402	6.475	12.211	20.088	1.011	1.204	548	2.763	22.851	33.895	56.746

(a) I dati riportati dal 1993 in poi sono stati revisionati adeguando le procedure di ponderazione previste per il calcolo delle stime derivanti dall'indagine, alla struttura per sesso ed età della popolazione italiana risultante al Censimento dell'ottobre 1991, diffusi in due versioni in seguito all'utilizzazione di due distinti sistemi di riporto all'universo. Le due versioni vengono fornite per dare la possibilità di effettuare corretti confronti temporali.

Tavola 9.2 - Popolazione secondo l'atteggiamento nei confronti del lavoro, per sesso - Anno 1996 (in migliaia)

CONDIZIONI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	M	F	MF	M	F	MF
1. PERSONE APPARTENENTI ALLE FORZE DI LAVORO	14.236	8.615	22.851	51,7	29,3	40,1
1.1 Occupati	12.901	7.187	20.088	46,9	24,4	35,3
1.1.1 che hanno dichiarato di essere occupati	12.770	7.093	19.864	46,4	24,0	34,9
1.1.2 che non hanno dichiarato di essere occupati, ma hanno affermato di aver svolto ore di lavoro nella settimana di riferimento	130	94	224	0,5	0,4	0,4
di cui: sottoccupati	354	401	755	1,3	1,4	1,3
1.2 Persone in cerca di occupazione	1.335	1.428	2.763	4,8	4,9	4,8
1.2.1 disoccupati	594	417	1.011	2,2	1,4	1,8
1.2.2 persone in cerca di prima occupazione	630	574	1.204	2,2	1,9	2,0
1.2.3 che hanno dichiarato di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro, ecc.) ma ad una successiva domanda hanno affermato di cercare lavoro	112	436	548	0,4	1,7	1,0
2. PERSONE NON APPARTENENTI ALLE FORZE DI LAVORO	13.389	20.506	33.906	48,3	70,8	59,9
2.1 Persone in età lavorativa (15-70 anni)	6.866	12.986	19.885	24,7	45,0	35,1
2.1.1 persone in cerca di occupazione (azioni 2-6 mesi immediatamente disposte a lavorare e 7-24 mesi per iscrizione ufficio di collocamento e partecipazione a concorsi pubblici)	426	586	1.012	1,5	2,0	1,8
2.1.2 persone che non cercano lavoro ma sono disponibili a lavorare a particolari condizioni	683	1.603	2.287	2,4	5,3	3,9
2.1.3 che hanno affermato di non cercare lavoro non avendo possibilità o interesse a svolgere un'attività lavorativa	5.756	10.797	16.554	20,8	37,8	29,5
2.2 Persone in età non lavorativa (fino a 14 anni e oltre i 70)	6.524	7.520	14.043	23,6	25,8	24,8
TOTALE	27.625	29.121	56.746	100,0	100,0	100,0

Tavola 9.3 - Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio
- Anno 1996 (composizione percentuale per età)

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e più	
MASCHI										
OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	1,1	1,4	3,0	5,5	10,1	30,1	38,6	10,7	5,0	100,0
Licenza di scuola media inferiore	4,2	10,2	16,0	30,4	32,7	24,2	10,5	1,6	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	0,6	6,1	13,5	20,2	33,1	28,8	14,2	2,4	1,3	100,0
Totale	2,4	7,1	12,8	22,3	28,7	26,9	16,9	3,5	1,7	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	5,3	10,6	8,7	25,6	19,9	23,5	24,9	5,8	0,3	100,0
Licenza di scuola media inferiore	15,3	28,7	20,9	64,9	22,9	8,4	3,3	0,3	0,2	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	4,3	36,4	31,2	71,9	20,9	4,7	2,1	0,0	0,3	100,0
Totale	10,0	28,2	22,5	60,7	21,7	9,7	6,6	1,1	0,3	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,5	2,2	3,6	7,3	11,0	29,5	37,5	10,3	4,5	100,0
Licenza di scuola media inferiore	5,3	12,0	16,5	33,8	31,7	22,6	9,8	1,4	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	0,9	8,7	15,0	24,6	31,8	26,6	13,1	2,2	1,5	100,0
Totale	3,1	9,1	13,7	25,9	28,1	25,3	16,0	3,3	1,7	100,0
FEMMINE										
OCCUPATE										
Senza titolo e licenza elementare	1,2	1,1	2,0	4,3	9,1	35,7	38,8	6,8	5,4	100,0
Licenza di scuola media inferiore	4,9	11,5	17,8	34,2	32,2	23,4	8,7	0,9	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	0,8	9,4	17,6	27,8	35,9	25,4	9,2	1,2	0,7	100,0
Totale	2,6	9,1	15,3	27,0	30,3	26,1	13,4	1,9	1,4	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	3,8	6,3	8,9	19,0	25,3	33,5	20,3	1,9	0,0	100,0
Licenza di scuola media inferiore	14,4	24,9	20,4	59,7	26,9	10,4	2,6	0,2	0,3	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	7,0	36,7	27,6	71,3	23,6	4,2	0,7	0,0	0,1	100,0
Totale	10,0	27,9	22,3	60,2	25,4	10,4	3,7	0,3	0,1	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,5	1,8	2,3	6,1	11,1	35,5	36,4	6,2	4,6	100,0
Licenza di scuola media inferiore	6,6	13,9	18,3	38,8	31,4	21,1	7,6	0,8	0,5	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,8	13,9	19,2	34,9	34,0	21,9	7,8	1,0	0,5	100,0
Totale	3,8	12,2	16,5	32,5	29,5	23,5	11,8	1,6	1,1	100,0
TOTALE										
OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	1,1	1,3	2,6	5,0	9,8	31,9	38,8	9,5	5,1	100,0
Licenza di scuola media inferiore	4,4	10,6	16,6	31,6	32,7	23,9	9,9	1,4	0,5	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	0,7	7,4	15,1	23,2	34,2	27,4	12,2	1,9	1,1	100,0
Totale	2,4	7,8	13,7	23,9	29,3	26,6	15,7	2,9	1,5	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	4,7	8,9	9,4	23,0	22,2	27,6	22,9	4,2	0,2	100,0
Licenza di scuola media inferiore	14,9	26,8	20,7	62,4	24,8	9,4	3,0	0,2	0,1	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	5,8	36,6	29,2	71,6	22,5	4,4	1,3	0,0	0,1	100,0
Totale	10,0	28,1	22,4	60,5	23,7	10,0	5,1	0,7	0,1	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,5	2,1	3,3	6,9	10,9	31,4	37,1	8,9	4,6	100,0
Licenza di scuola media inferiore	5,7	12,7	17,1	35,5	31,6	22,2	9,0	1,2	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,3	11,0	16,8	29,1	32,8	24,6	10,9	1,7	0,9	100,0
Totale	3,3	10,3	14,7	28,3	28,6	24,6	14,4	2,7	1,4	100,0

Tavola 9.3 segue - Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio - Anno 1996 (composizione percentuale per titolo di studio)

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e più	
MASCHI										
OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	8,6	3,5	4,2	4,4	6,3	20,2	41,3	55,0	52,3	18,0
Licenza di scuola media inferiore	82,6	66,1	58,2	63,5	52,8	41,8	28,9	20,8	16,5	46,4
Diploma di scuola media superiore e laurea	8,9	30,3	37,6	32,2	40,8	38,0	29,8	24,3	31,2	35,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	9,0	6,4	7,3	7,2	15,5	40,8	63,6	86,7	33,3	16,9
Licenza di scuola media inferiore	76,8	50,7	46,3	53,2	52,4	43,1	25,0	13,3	33,3	49,8
Diploma di scuola media superiore e laurea	14,3	43,0	46,3	39,5	32,1	16,2	11,4	0,0	33,4	33,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	8,7	4,3	4,7	5,0	7,0	20,9	42,2	56,0	52,0	17,9
Licenza di scuola media inferiore	80,8	61,6	56,4	61,2	52,7	41,8	28,8	20,5	16,7	46,7
Diploma di scuola media superiore e laurea	10,5	34,0	38,9	33,8	40,2	37,2	29,1	23,5	31,2	35,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE										
OCCUPATE										
Senza titolo e licenza elementare	7,0	1,8	1,9	2,4	4,5	20,5	43,4	53,3	61,2	14,9
Licenza di scuola media inferiore	79,5	53,3	48,8	53,3	44,5	37,5	27,2	20,4	18,3	41,9
Diploma di scuola media superiore e laurea	13,5	44,9	49,3	44,5	51,0	42,0	29,6	26,3	20,4	43,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	4,2	2,5	4,4	3,5	11,1	36,1	60,5	75,0	0,0	11,1
Licenza di scuola media inferiore	65,7	40,7	42,0	45,3	48,6	46,3	32,1	25,0	0,0	45,7
Diploma di scuola media superiore e laurea	30,1	56,8	53,6	51,2	40,4	17,8	7,5	0,0	0,0	43,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	5,8	2,1	2,5	2,7	5,4	21,6	44,1	54,0	60,6	14,3
Licenza di scuola media inferiore	73,5	48,6	47,2	50,8	45,1	38,1	27,4	20,6	19,1	42,6
Diploma di scuola media superiore e laurea	20,7	49,4	50,3	46,5	49,5	40,2	28,4	25,5	20,2	43,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE										
OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	8,0	2,8	3,3	3,6	5,7	20,3	41,9	54,6	55,0	16,9
Licenza di scuola media inferiore	81,4	60,9	54,3	59,3	49,7	40,3	28,4	20,7	17,0	44,7
Diploma di scuola media superiore e laurea	10,6	36,3	42,3	37,1	44,6	39,4	29,7	24,7	28,0	38,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	6,5	4,4	5,8	5,3	13,1	38,3	62,4	84,3	25,0	13,9
Licenza di scuola media inferiore	71,1	45,5	44,1	49,1	50,2	44,8	27,7	15,8	50,0	47,7
Diploma di scuola media superiore e laurea	22,5	50,1	50,1	45,5	36,7	17,0	9,9	0,0	25,0	38,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	7,6	3,3	3,7	4,0	6,4	21,2	42,7	55,5	54,6	16,6
Licenza di scuola media inferiore	77,6	55,8	52,5	56,7	49,9	40,6	28,4	20,5	17,5	45,1
Diploma di scuola media superiore e laurea	14,9	40,9	43,7	39,3	43,8	38,2	28,9	24,0	27,9	38,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 9.4 - Tassi di disoccupazione per classe di età, sesso e titolo di studio - Anno 1996

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e più	
MASCHI										
Senza titolo e licenza elementare	31,6	42,9	24,2	31,4	16,1	7,0	5,9	5,0	0,9	8,9
Licenza di scuola media inferiore	38,9	23,9	12,7	19,2	7,2	3,7	3,4	2,1	2,7	10,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	41,3	36,8	18,4	25,7	5,8	1,6	1,5	0,0	1,4	8,8
Totale	30,4	29,1	15,4	22,0	7,3	3,6	3,9	3,2	1,4	9,4
FEMMINE										
Senza titolo e licenza elementare	31,6	45,5	40,0	39,5	29,0	12,1	7,1	3,9	0,0	12,8
Licenza di scuola media inferiore	39,0	31,8	19,9	27,4	15,3	8,8	6,1	3,4	5,6	17,8
Diploma di scuola media superiore e laurea	63,2	43,6	23,8	33,7	11,6	3,2	1,4	0,0	0,0	16,5
Totale	43,6	37,9	22,3	30,7	14,2	7,3	5,2	2,8	1,1	16,5
TOTALE										
Senza titolo e licenza elementare	31,0	43,6	28,6	33,7	20,3	8,9	6,3	4,7	0,6	10,1
Licenza di scuola media inferiore	33,1	27,0	15,4	22,4	10,0	5,4	4,2	2,4	3,6	12,8
Diploma di scuola media superiore e laurea	54,4	40,5	21,0	29,8	8,3	2,2	1,5	0,0	1,1	12,1
Totale	36,1	33,1	18,3	25,8	10,0	4,9	4,3	3,1	1,3	12,1

Tavola 9.5 - Occupati secondo la condizione dichiarata, il sesso, il settore di attività economica e la posizione nella professione - Anno 1996 (in migliaia e composizione percentuale)

SETTORI POSIZIONI	OCCUPATI IN COMPLESSO				OCCUPATI DICHIARATI			
	M	F	MF	M/MF x 100	M	F	MF	M/MF x 100
DATI ASSOLUTI								
Agricoltura	915	487	1.402	64,2	862	453	1.402	64,5
Dipendenti	345	178	523	62,7	337	175	523	62,8
Indipendenti	570	309	879	64,9	561	278	879	65,5
Industria	4.912	1.563	6.475	76	4.885	1.554	6.475	76
Dipendenti	3.883	1.373	5.256	74	3.902	1.369	5.296	74
Indipendenti	1.030	189	1.219	84,8	1.003	185	1.219	84,6
Altre attività	7.073	5.137	12.211	58,6	6.024	5.087	12.211	58,6
Dipendenti	4.568	3.955	8.523	54,4	4.548	3.927	8.523	54,5
Indipendenti	2.506	1.183	3.688	68,2	2.448	1.160	3.688	68,4
Totale	12.901	7.187	20.088	64,6	12.770	7.093	19.864	64,7
Dipendenti	8.795	5.506	14.301	62	8.755	5.471	14.226	62,1
Indipendenti	4.105	1.681	5.786	71,1	4.016	1.622	5.638	71,4
COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
Agricoltura	7,4	7,5	7,4	-	7,2	7,1	7,0	-
Dipendenti	2,7	2,9	2,7	-	2,7	2,9	2,7	-
Indipendenti	4,7	4,6	4,7	-	4,5	4,2	4,3	-
Industria	38,2	22,0	32,5	-	38,3	22,2	32,6	-
Dipendenti	30,4	19,4	26,5	-	30,5	19,6	26,7	-
Indipendenti	7,8	2,6	6,0	-	7,8	2,6	5,9	-
Altre attività	54,5	70,4	60,1	-	54,6	70,7	60,3	-
Dipendenti	35,3	54,0	42,0	-	35,5	54,4	42,2	-
Indipendenti	19,2	16,4	18,1	-	19,1	16,3	18,1	-
Totale	100,0	100,0	100,0	-	100,0	100,0	100,0	-
Dipendenti	68,3	76,4	71,5	-	68,6	77,0	71,6	-
Indipendenti	31,7	23,6	28,5	-	31,4	23,0	28,4	-

Tavola 9.6 - Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione - Anno 1996 (in migliaia)

REGIONI	FORZE DI LAVORO									
	OCCUPATI				PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE		TOTALE			
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	N.	% forze di lavoro	N.	% popolazione	Non forze di lavoro	Totale
MASCHI										
Piemonte	49	510	481	1.040	58	5,3	1.098	53,2	964	2.062
Valle d'Aosta	3	10	18	30	1	3,1	32	55,2	26	58
Lombardia	79	1.110	1.069	2.258	96	4,1	2.354	54,8	1.939	4.293
Trentino-Alto Adige	29	90	122	241	7	2,8	248	56,2	193	441
<i>Bozano-Bozen</i>	18	44	60	123	3	2,4	125	57,3	93	218
<i>Trento</i>	11	46	62	119	5	4,0	124	55,6	99	223
Veneto	71	529	542	1.142	39	3,3	1.181	55,3	954	2.135
Friuli-Venezia Giulia	14	123	147	284	12	4,1	296	52,8	265	561
Liguria	16	114	237	367	32	8,0	399	51,3	379	778
Emilia-Romagna	80	418	496	993	34	3,3	1.028	54,5	858	1.886
Toscana	34	334	462	829	48	5,5	878	52,3	801	1.679
Umbria	13	71	104	188	13	6,5	201	50,4	198	399
Marche	25	146	175	346	15	4,2	361	51,9	335	696
Lazio	53	303	818	1.174	129	9,9	1.303	52,2	1.191	2.494
Abruzzo	22	113	158	293	21	6,7	314	51,1	301	615
Molise	9	25	35	69	10	12,7	79	49,1	82	161
Campania	79	301	665	1.045	283	21,3	1.328	47,0	1.500	2.828
Puglia	94	235	489	818	131	13,8	949	48,3	1.017	1.966
Basilicata	15	48	56	118	20	14,4	139	46,6	159	298
Calabria	47	88	230	365	91	20,0	456	45,5	547	1.003
Sicilia	134	237	583	955	231	19,5	1.185	48,1	1.279	2.464
Sardegna	48	108	188	344	64	15,7	408	50,4	402	791
ITALIA	914	4.913	7.075	12.902	1.335	9,4	14.237	51,5	13.390	27.627
NORD-CENTRO	466	3.758	4.671	8.895	484	5,2	9.379	53,6	8.103	17.482
MEZZOGIORNO	448	1.155	2.404	4.007	851	17,5	4.858	47,9	5.287	10.145
FEMMINE										
Piemonte	36	178	450	664	98	12,7	761	35,0	1.412	2.173
Valle d'Aosta	2	2	17	21	2	9,1	22	37,3	37	59
Lombardia	29	447	938	1.414	143	9,2	1.557	34,2	2.990	4.547
Trentino-Alto Adige	11	19	124	154	9	5,5	163	35,6	295	458
<i>Bozano-Bozen</i>	8	10	65	83	3	3,5	86	38,1	140	226
<i>Trento</i>	3	9	59	71	6	7,8	77	32,6	159	236
Veneto	28	217	438	684	69	9,2	752	33,5	1.490	2.242
Friuli-Venezia Giulia	7	40	137	185	23	11,5	209	34,0	405	614
Liguria	9	22	181	212	44	17,5	257	29,9	603	860
Emilia-Romagna	46	170	481	697	67	8,8	763	38,1	1.240	2.003
Toscana	18	135	377	531	77	12,7	607	33,6	1.199	1.806
Umbria	7	23	80	110	21	16,0	131	31,2	289	420
Marche	16	76	133	225	24	10,0	250	34,0	486	736
Lazio	28	61	552	641	137	17,6	778	29,3	1.877	2.655
Abruzzo	17	37	103	157	27	14,6	185	28,6	461	646
Molise	9	4	24	36	11	22,9	48	28,4	121	169
Campania	80	47	312	438	225	33,9	663	22,9	2.236	2.899
Puglia	58	44	226	327	116	26,2	443	21,4	1.630	2.073
Basilicata	12	7	34	54	18	25,4	71	23,4	233	304
Calabria	37	7	120	164	87	34,7	251	24,2	785	1.036
Sicilia	24	18	288	328	164	33,3	493	19,1	2.090	2.583
Sardegna	12	12	122	145	66	31,3	211	25,2	626	837
ITALIA	487	1.563	5.137	7.187	1.428	16,6	8.615	29,6	20.505	29.120
NORD-CENTRO	238	1.389	3.908	5.417	710	11,5	6.250	33,7	12.323	18.573
MEZZOGIORNO	249	172	1.229	1.650	714	30,2	2.365	22,4	8.182	10.547

Tavola 9.6 segue - Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione - Anno 1996 (in migliaia)

REGIONI	FORZE DI LAVORO									
	OCCUPATI				PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE		TOTALE			
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	N.	% forze di lavoro	N.	% popolazione	Non forze di lavoro	Totale
	TOTALE									
Piemonte	85	688	931	1.704	155	8,3	1.859	43,9	2.376	4.235
Valle d'Aosta	4	12	35	51	3	5,6	54	46,2	63	117
Lombardia	108	1.557	2.007	3.672	239	6,1	3.911	44,2	4.929	8.840
Trentino-Alto Adige	40	109	246	396	16	3,9	411	45,7	488	899
<i>Bolzano-Bozen</i>	26	54	125	206	6	2,8	211	47,5	233	444
<i>Trento</i>	14	55	121	190	11	5,5	201	43,8	258	459
Veneto	99	746	980	1.825	107	5,6	1.933	44,2	2.444	4.377
Friuli-Venezia Giulia	22	163	284	468	36	7,1	505	43,0	670	1.175
Liguria	25	137	417	579	77	11,7	656	40,0	982	1.638
Emilia-Romagna	126	588	976	1.690	101	5,6	1.791	46,1	2.098	3.889
Toscana	52	469	839	1.360	125	8,4	1.485	42,6	2.000	3.485
Umbria	21	94	183	298	34	10,2	332	40,5	487	819
Marche	41	221	309	571	40	6,5	611	42,7	802	1.432
Lazio	81	363	1.371	1.815	266	12,8	2.081	40,4	3.068	5.149
Abruzzo	40	150	261	450	48	9,6	499	39,6	762	1.261
Molise	18	29	59	105	21	16,5	127	38,5	203	330
Campania	158	348	977	1.483	508	25,5	1.991	34,8	3.736	5.727
Puglia	152	279	714	1.145	247	17,7	1.392	34,5	2.647	4.039
Basilicata	27	55	90	172	38	18,1	210	34,9	392	602
Calabria	84	95	350	529	178	25,2	707	34,7	1.332	2.039
Sicilia	159	253	871	1.283	395	23,5	1.678	33,2	3.369	5.047
Sardegna	60	120	309	489	130	21,0	619	37,6	1.028	1.647
ITALIA	1.402	6.475	12.211	20.088	2.763	12,1	22.852	40,3	33.895	56.747
NORD-CENTRO	704	5.147	8.578	14.429	1.200	7,7	15.629	43,3	20.426	36.055
MEZZOGIORNO	697	1.328	3.631	5.657	1.564	21,7	7.223	34,9	13.469	20.692

Per saperne di più sul «lavoro»

ISTAT, *Rilevazione forze lavoro*, in: *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *Lavoro e retribuzioni: anno 1995*. Roma, 1997, (Annuario, n. 1).
 ISTAT, *Indicatori del lavoro nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi: anno 1996*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 39).
 ISTAT, *Forze di lavoro: media 1996*. Roma, 1997, (Annuario, n. 2).
 EUROSTAT, *Enquête sur les forces de travail: résultats 1995*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Emploi et chômage: agrégats 1980-1994*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Organisation et durée du travail: 1983-1992*. Luxembourg, 1996.
 OECD, *OECD employment outlook: 1996*. Paris, 1996.

Tavola 9.7 - Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione - Anno 1996

REGIONI	FORZE DI LAVORO							
	OCCUPATI				Persone in cerca di occupa- zione	Totale	Non forze di lavoro	Totale
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale				
FEMMINE								
Piemonte	1,7	8,2	20,7	30,6	4,5	35,1	65,0	100,0
Valle d'Aosta	1,7	3,4	28,8	33,9	3,4	37,3	62,7	100,0
Lombardia	0,6	9,8	20,6	31,0	3,1	34,1	65,8	100,0
Trentino-Alto Adige	2,4	4,1	27,1	33,6	2,0	35,6	64,4	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	3,5	4,4	28,8	36,7	1,3	38,0	62,0	100,0
<i>Trento</i>	1,3	3,8	25,0	30,1	2,5	32,6	67,4	100,0
Veneto	1,2	9,7	19,5	30,4	3,1	33,5	66,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1,3	6,5	22,3	30,1	3,9	34,0	66,0	100,0
Liguria	1,0	2,7	20,9	24,6	5,2	29,8	70,0	100,0
Emilia-Romagna	2,3	8,5	24,0	34,8	3,3	38,1	61,9	100,0
Toscana	1,0	7,5	20,9	29,4	4,3	33,7	66,4	100,0
Umbria	1,9	5,5	18,8	26,2	5,0	31,2	68,8	100,0
Marche	2,2	10,2	18,2	30,6	3,4	34,0	65,9	100,0
Lazio	1,1	2,3	20,8	24,2	5,2	29,4	70,7	100,0
Abruzzo	2,8	5,7	15,9	24,4	4,2	28,6	71,4	100,0
Molise	5,3	2,4	14,2	21,9	6,5	28,4	71,6	100,0
Campania	2,7	1,6	10,8	15,1	7,8	22,9	77,1	100,0
Puglia	2,8	2,1	10,9	15,8	5,6	21,4	78,6	100,0
Basilicata	3,9	2,3	11,2	17,4	5,9	23,3	76,7	100,0
Calabria	3,6	0,7	11,6	15,9	8,4	24,3	75,8	100,0
Sicilia	1,0	0,6	11,1	12,7	6,3	19,0	80,9	100,0
Sardegna	1,4	1,4	14,5	17,3	7,9	25,2	74,8	100,0
ITALIA	1,7	5,4	17,6	24,7	4,9	29,6	70,4	100,0
NORD-CENTRO	1,3	7,5	21,0	29,8	3,9	33,7	66,3	100,0
MEZZOGIORNO	2,4	1,6	11,6	15,7	6,8	22,4	77,3	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Piemonte	2,0	16,2	22,0	40,2	3,7	43,9	56,1	100,0
Valle d'Aosta	3,4	10,3	29,9	43,6	2,6	46,2	53,8	100,0
Lombardia	1,2	17,6	22,7	41,5	2,7	44,2	55,8	100,0
Trentino-Alto Adige	4,4	12,1	27,4	43,9	1,8	45,7	54,3	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	5,9	12,2	28,3	46,4	1,4	47,8	52,5	100,0
<i>Trento</i>	3,1	12,0	26,4	41,5	2,4	43,9	56,2	100,0
Veneto	2,3	17,0	22,4	41,7	2,5	44,2	55,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1,9	13,9	24,2	40,0	3,1	43,1	56,9	100,0
Liguria	1,5	8,4	25,5	35,4	4,7	40,1	60,0	100,0
Emilia-Romagna	3,2	15,1	25,1	43,4	2,6	46,0	53,9	100,0
Toscana	1,5	13,5	24,1	39,1	3,6	42,7	57,4	100,0
Umbria	2,6	11,5	22,3	36,4	4,2	40,6	59,4	100,0
Marche	2,9	15,4	21,6	39,9	2,8	42,7	57,3	100,0
Lazio	1,6	7,0	26,6	35,2	5,2	40,4	59,6	100,0
Abruzzo	3,2	11,9	20,7	35,8	3,8	39,6	60,4	100,0
Molise	5,5	8,8	17,9	32,2	6,4	38,6	61,5	100,0
Campania	2,8	6,1	17,1	26,0	8,9	34,9	65,2	100,0
Puglia	3,8	6,9	17,7	28,4	6,1	34,5	65,5	100,0
Basilicata	4,5	9,1	15,0	28,6	6,3	34,9	65,1	100,0
Calabria	4,1	4,7	17,2	26,0	8,7	34,7	65,3	100,0
Sicilia	3,2	5,0	17,3	25,5	7,8	33,3	66,8	100,0
Sardegna	3,6	7,3	18,8	29,7	7,9	37,6	62,4	100,0
ITALIA	2,5	11,4	21,5	35,4	4,9	40,3	59,7	100,0
NORD-CENTRO	2,0	14,3	23,8	40,1	3,3	43,4	56,6	100,0
MEZZOGIORNO	3,4	6,4	17,5	27,3	7,6	34,9	65,1	100,0

Per saperne di più sul «lavoro»

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, *Notiziario di statistiche del lavoro*. Roma, 1995.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, *Direzione Generale per l'Impiego, Servizio per i Problemi dei Lavoratori Immigrati Extracomunitari e delle loro Famiglie, Rassegna informativa sulle iniziative relative ai problemi dei lavoratori immigrati extracomunitari e delle loro famiglie*. Roma, 1997.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, *Osservatorio del Mercato del Lavoro, OML News: informazioni statistiche del lavoro*. Roma, 1997.

ISFOL, *Statistiche della formazione professionale*. Roma, 1994.

ISFOL, *Osservatorio*. Roma, 1997.

Tavola 9.8 - Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di Cassa integrazione guadagni per ramo e classe di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi - Settore industria - Medie annue - Base 1988 = 100

ANNI	Totale industria	Energia, gas, acqua	ESTRATTIVE, TRASFORM. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE			LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE			
			Totale	Trasform. minerali non ener- getici	Chimiche ed affini	Totale	Meccani- che e mecca- nica di precisione	Costru- zione mezzi di trasporto	Totale	Alimen- tari, bevande, tabacco	Tessili e abbiglia- mento	Legno, carta e gomma
INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE (al lordo dei dipendenti in Cig)												
TOTALE DIPENDENTI												
1992	90,2	95,2	88,7	79,6	92,6	89,9	89,2	91,3	90,6	96,2	88,9	88,5
1993	85,2	92,9	82,4	72,5	86,8	84,0	84,3	84,4	86,5	94,4	84,0	83,1
1994	80,9	90,1	76,5	69,4	79,0	80,4	81,2	80,0	81,4	90,6	77,5	78,2
1995	77,8	84,8	72,3	63,5	74,3	78,2	80,5	75,3	79,0	88,4	73,4	76,7
1996	76,2	83,9	69,9	58,8	73,4	76,5	78,8	73,7	78,0	89,4	71,1	75,2
DIRIGENTI, IMPIEGATI E INTERMEDI												
1992	97,0	104,3	97,3	81,2	101,7	94,1	93,5	95,8	96,2	99,5	94,2	93,3
1993	93,5	104,6	93,2	74,1	98,5	89,4	90,0	88,5	93,0	97,7	89,3	89,8
1994	90,0	103,3	87,4	71,5	92,1	85,6	87,1	82,9	89,3	94,6	84,9	86,9
1995	86,0	99,1	83,4	66,1	88,3	81,1	84,0	76,0	86,4	91,7	82,2	84,2
1996	84,9	99,3	81,8	61,6	87,8	79,8	82,4	75,4	85,2	91,3	81,2	82,1
OPERAI ED APPRENDISTI												
1992	87,2	86,1	83,8	79,0	83,9	87,4	85,9	89,7	88,6	94,1	87,0	86,0
1993	81,0	81,2	76,2	71,8	75,7	81,1	79,9	82,9	84,2	92,2	82,1	79,9
1994	76,4	77,2	70,1	68,5	66,6	77,4	76,6	78,7	78,5	87,9	74,8	74,2
1995	73,6	71,0	65,5	62,6	61,0	76,3	77,8	74,7	75,9	85,8	70,3	73,1
1996	71,5	68,8	62,7	57,8	59,4	74,3	76,1	72,8	74,8	87,6	67,5	71,9
INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE (al netto dei dipendenti in Cig)												
TOTALE DIPENDENTI												
1992	88,0	95,4	86,3	73,5	92,1	86,5	87,7	85,3	90,0	98,3	85,4	87,8
1993	81,9	93,1	79,8	66,0	86,7	78,7	83,1	73,3	84,8	96,5	80,1	80,2
1994	79,7	90,3	75,3	63,6	80,5	78,2	82,2	73,2	81,5	92,1	77,2	77,4
1995	79,0	85,0	73,3	62,7	76,4	79,5	82,6	75,6	80,2	90,6	75,1	76,8
1996	77,3	84,2	71,7	59,5	76,0	77,2	80,8	72,8	79,8	91,6	73,5	76,3
DIRIGENTI, IMPIEGATI E INTERMEDI												
1992	96,3	104,3	96,0	76,7	101,3	92,9	92,7	93,6	96,7	101,9	93,6	93,0
1993	92,4	104,7	92,0	69,3	98,5	87,3	89,0	83,9	93,2	100,3	88,3	88,9
1994	88,9	103,4	86,8	66,5	92,9	83,1	86,6	76,3	90,0	97,1	84,9	86,5
1995	86,1	99,2	83,8	64,8	89,3	80,9	84,2	74,7	87,5	94,2	83,6	84,0
1996	85,5	99,4	82,9	61,8	89,3	80,0	82,9	75,1	86,5	93,7	83,0	82,2
OPERAI E APPRENDISTI												
1992	83,1	86,5	80,8	72,4	83,2	82,9	83,9	82,3	87,2	96,5	82,8	85,5
1993	75,7	81,6	72,9	64,9	75,3	73,9	78,7	69,5	81,4	94,6	77,6	76,4
1994	74,3	77,4	68,8	62,8	68,5	75,5	79,1	72,1	78,0	89,7	74,8	73,4
1995	74,7	70,9	67,3	62,0	63,9	78,7	81,4	75,9	77,2	88,8	72,5	73,7
1996	72,5	69,0	65,3	58,8	63,1	75,7	79,2	72,0	77,0	90,5	70,5	73,7

Tavola 9.8 segue - Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di Cassa integrazione guadagni per ramo e classe di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi - Settore industria - Medie annue - Base 1988 = 100

ANNI	Totale industria	Energia, gas, acqua	ESTRATTIVE, TRASFORM. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE			LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE			
			Totale	Trasform. minerali non energetici	Chimiche ed affini	Totale	Meccaniche e meccanica di precisione	Costruzione mezzi di trasporto	Totale	Alimentari, bevande, tabacco	Tessili e abbigliamento	Legno, carta e gomma
INDICI DELLE ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE PER DIPENDENTE (al netto dei dipendenti in Cig)												
TOTALE DIPENDENTI												
1992	98,5	98,3	96,4	100,9	93,4	99,5	101,9	95,8	98,2	99,3	97,6	97,7
1993	97,9	97,9	95,4	98,9	92,7	99,1	101,3	95,1	98,4	99,6	97,0	98,0
1994	98,2	97,4	96,0	98,6	93,7	99,1	100,9	96,4	99,1	99,5	98,7	99,0
1995	98,3	97,0	96,7	101,0	93,8	99,5	100,7	97,1	98,4	100,0	98,0	97,4
1996	97,7	97,8	96,3	100,1	93,8	98,6	100,5	94,8	98,1	98,9	97,4	97,3
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1992	98,6	98,8	97,5	100,8	95,9	98,9	100,9	95,9	99,1	100,8	98,1	99,1
1993	97,5	98,2	96,1	98,8	94,8	98,0	100,3	94,1	98,3	99,9	97,7	98,7
1994	96,8	97,5	96,8	98,7	95,3	96,8	98,7	94,2	98,9	100,4	98,7	98,9
1995	96,3	96,4	96,5	99,5	95,0	96,6	97,9	95,2	97,2	99,9	97,3	95,5
1996	96,6	97,3	96,6	98,8	95,2	97,1	98,8	94,7	97,3	99,1	97,2	96,8
OPERAI E APPRENDISTI												
1992	97,5	98,1	95,5	100,7	89,8	98,4	102,8	94,9	97,8	98,5	97,0	96,5
1993	97,1	97,4	95,0	99,0	89,7	98,3	102,3	94,8	97,9	99,6	96,3	97,4
1994	98,2	97,4	95,7	98,6	91,5	99,5	103,2	96,6	98,9	98,9	98,3	98,7
1995	98,5	97,6	97,1	101,7	92,0	100,0	103,4	97,4	98,9	100,0	97,8	97,8
1996	97,3	98,6	96,2	100,5	92,0	97,8	102,2	94,1	98,1	99,2	97,2	97,2
INDICI DELLE ORE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (Cig)												
TOTALE DIPENDENTI												
1992	155,3	39,7	148,3	223,5	108,4	175,7	129,3	245,6	110,8	36,3	162,0	118,2
1993	180,0	38,6	145,0	225,6	93,1	212,6	114,6	355,0	133,9	35,4	162,3	185,7
1994	119,4	26,6	105,8	198,6	45,6	139,4	57,5	259,2	83,4	60,0	89,7	111,5
1995	44,7	10,2	49,3	92,3	27,7	45,1	30,4	70,2	44,2	22,3	39,1	73,8
1996	45,2	5,1	27,4	43,6	14,9	58,9	32,7	97,1	29,0	27,6	24,3	40,7
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1992	147,7	81,1	160,4	320,3	120,7	180,3	148,1	277,3	69,6	26,6	115,6	125,3
1993	178,4	52,3	149,0	335,7	100,5	247,0	159,7	487,0	84,5	19,0	128,8	194,1
1994	171,1	23,1	117,3	322,8	55,7	264,3	125,9	639,8	60,9	25,4	89,0	132,8
1995	71,3	8,9	67,9	145,7	48,3	96,9	71,7	173,0	35,8	14,0	30,4	109,0
1996	42,1	5,7	28,8	54,5	21,9	60,8	47,1	100,8	25,2	20,6	18,5	73,1
OPERAI E APPRENDISTI												
1992	156,8	28,6	145,8	212,6	104,2	175,2	126,3	243,4	119,6	42,6	169,2	117,8
1993	180,6	34,4	144,3	213,0	90,9	208,6	107,0	345,0	144,5	43,3	167,9	185,2
1994	111,3	28,1	103,6	183,8	43,7	123,7	46,3	228,4	88,2	76,4	89,8	109,1
1995	40,4	10,7	45,5	85,9	22,0	38,8	24,2	62,4	46,1	26,8	40,4	69,8
1996	45,8	4,8	27,1	42,4	12,8	58,8	30,4	97,2	29,9	31,7	25,6	37,8

Tavola 9.8 segue - Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di Cassa integrazione guadagni per ramo e classe di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi - Settore servizi - Medie annue - Base 1992 = 100

ANNI	Totale attività servizi	CREDITO, ASSICURAZIONI E SERVIZI ALLE IMPRESE												
		COMMERCIO PUB. ESERCIZI, ALBERGHI, RIP. BENI CONSUMO			TRASPORTI E COMUNICAZIONI				CREDITO E ASSICURAZIONI			SERVIZI PRESTATI ALLE IMPRESE, NOLEGGIO		
		Totale	Com-mercio	Pubblici esercizi ed alberghi	Totale	Trasporti terrestri	Trasporti aerei	Comu-nicazioni	Totale	Istituti di credito	Assicu-razioni	Totale	Servizi alle imprese	
INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE (Lordo Cig)														
TOTALE DIPENDENTI														
1993	99,7	101,3	100,5	104,7	98,8	97,7	99,5	99,2	100,5	100,6	100,7	100,3	99,7	100,2
1994	96,5	101,4	100,3	105,8	93,4	88,5	97,1	96,6	99,8	100,3	100,5	98,9	95,8	96,7
1995	92,1	102,1	99,3	112,7	86,1	82,9	92,5	87,5	99,1	99,8	100,2	97,3	92,0	93,1
1996	90,7	106,7	103,7	118,8	83,0	79,4	90,0	84,7	98,4	99,3	99,8	94,2	90,9	92,0
DIRIGENTI E QUALIFICHE IMPIEGATIZIE														
1993	100,0	100,7	100,9	101,7	99,2	97,4	99,5	99,4	100,6	100,6	100,7	100,3	99,9	100,7
1994	98,4	100,5	100,8	98,7	96,0	89,5	96,9	96,9	100,4	100,5	101,0	98,8	95,6	96,7
1995	94,3	99,7	99,8	99,7	87,8	85,7	92,3	87,6	99,8	100,1	100,8	97,2	90,3	91,3
1996	93,5	104,5	104,5	102,9	85,5	84,2	90,9	84,9	99,4	99,8	100,8	94,3	89,3	90,3
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE														
1993	98,4	102,7	97,6	105,4	98,0	97,7	99,2	98,3	98,0	96,9	95,6	101,1	99,1	99,1
1994	90,6	103,3	95,2	107,5	89,3	88,3	97,5	93,4	90,5	85,2	80,2	100,4	96,5	96,5
1995	86,0	108,1	92,8	115,7	83,3	82,4	92,8	87,1	89,0	80,2	74,4	98,9	98,5	98,5
1996	82,6	112,8	92,8	122,6	79,4	78,3	86,4	83,0	81,5	67,3	58,2	97,1	96,7	97,1
INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE (Netto Cig)														
TOTALE DIPENDENTI														
1993	99,4	100,8	99,8	104,5	98,7	97,6	99,4	99,3	100,5	100,5	100,6	100,3	99,6	100,1
1994	96,2	101,1	99,9	105,7	93,2	88,4	97,0	96,7	99,9	100,1	100,5	98,9	95,7	96,5
1995	91,9	102,2	99,1	112,5	86,0	82,8	92,3	87,5	99,2	99,5	100,2	97,2	92,0	92,9
1996	90,4	107,0	103,4	118,7	83,0	79,1	90,0	84,7	98,6	98,9	99,8	94,5	90,8	91,8
DIRIGENTI E QUALIFICHE IMPIEGATIZIE														
1993	99,8	100,0	100,1	101,6	99,1	97,3	99,5	99,3	100,5	100,5	100,7	100,2	99,7	100,5
1994	98,3	100,3	100,5	98,6	95,9	89,4	96,8	96,8	100,3	100,4	100,9	98,7	95,4	96,5
1995	94,2	99,8	99,9	99,7	87,8	85,6	92,2	87,6	99,7	100,1	100,8	97,1	90,1	91,1
1996	93,4	104,7	104,7	102,9	85,4	84,2	90,8	84,8	99,4	99,8	100,7	94,3	89,2	90,2
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE														
1993	98,3	102,6	97,5	105,3	97,9	97,7	99,1	98,2	97,9	96,9	95,6	101,0	99,0	99,0
1994	90,6	103,5	95,5	107,5	89,2	88,2	97,5	93,4	90,4	85,1	80,2	100,3	96,5	96,5
1995	86,0	108,5	93,4	115,8	83,3	82,3	92,8	87,0	88,9	80,1	74,3	98,9	98,4	98,4
1996	82,6	113,2	93,5	122,7	79,5	78,2	86,3	82,9	81,4	67,3	58,2	97,0	96,7	97,1
INDICI DELLE ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE PER DIPENDENTE (Netto Cig)														
TOTALE DIPENDENTI														
1993	98,6	101,4	102,9	95,8	97,8	97,6	97,3	98,4	99,2	100,2	100,4	99,2	96,0	97,1
1994	98,3	99,0	100,8	92,2	98,0	99,0	100,1	97,8	98,9	100,3	100,4	98,4	93,5	94,9
1995	98,3	98,5	100,9	90,9	98,7	100,3	104,8	97,8	98,6	99,9	99,9	96,9	95,0	96,1
1996	98,3	98,0	100,0	91,8	99,5	99,8	104,1	99,6	96,8	97,9	98,4	94,8	94,9	95,7
QUALIFICHE IMPIEGATIZIE														
1993	99,0	103,1	103,1	98,8	98,2	97,9	97,7	98,1	99,6	100,2	100,5	100,4	97,0	98,9
1994	98,5	101,1	100,9	97,0	97,6	98,0	101,1	97,5	99,4	100,2	100,5	99,8	93,5	95,9
1995	98,3	101,0	101,2	95,6	98,1	98,4	106,9	97,5	99,1	99,7	100,2	97,6	95,2	97,2
1996	98,4	100,6	100,1	99,5	99,6	98,1	105,7	99,5	97,5	97,9	98,5	96,1	93,2	95,0
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE														
1993	97,5	96,6	99,0	95,3	97,5	97,5	96,9	96,5	95,9	98,7	102,5	89,0	93,3	93,3
1994	98,1	93,1	97,4	91,4	98,8	99,1	96,7	97,0	95,6	96,4	100,3	85,2	93,1	93,1
1995	98,7	91,4	96,7	90,2	99,9	100,5	96,4	95,4	95,7	96,6	97,4	89,5	92,3	92,3
1996	98,2	91,3	96,1	90,6	99,8	99,9	97,2	96,2	95,0	90,7	91,6	81,3	93,3	93,3

Tavola 9.9 - Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, per causa - Anno 1996 (in migliaia)

CAUSE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore lavoro perdute
Conflitti originati dal rapporto di lavoro	904	1.689	13.510	100,0	100,0	100,0
<i>Rinnovo contratto di lavoro</i>	115	1.207	9.332	12,7	71,4	69,1
<i>Salariali ed economiche normative</i>	424	358	2.601	46,9	21,2	19,3
<i>Licenziamento e sospensioni operai</i>	221	61	755	24,4	3,6	5,6
<i>Solidarietà</i>	35	8	119	3,9	0,5	0,8
<i>Altre cause</i>	109	55	703	12,1	3,3	5,2
Conflitti estranei al rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-
Totale	904	1.689	13.510	100,0	100,0	100,0

Tavola 9.10 - Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per ramo di attività economica (in migliaia)

RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO 1995			ANNO 1996		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore lavoro perdute
Agricoltura, foreste e pesca	16	10	413	47	49	345
Industrie estrattive	5	1	10	10	5	44
Industrie manifatturiere	195	133	1.918	359	1.317	10.633
<i>Alimentari</i>	18	6	59	42	10	104
<i>Tessili</i>	17	17	91	33	31	262
<i>Vestuario e abbigliamento</i>	2	1	7	2	18	144
<i>Calzature pelli e affini</i>	1	1	5	2	2	8
<i>Legno e mobilio</i>	1	8	..	6
<i>Metallurgiche e meccaniche</i>	29	35	1.140	129	1.153	9.268
<i>Lavorazione minerali non metalliferi</i>	-	-	-	2	8	49
<i>Chimica e gomma</i>	42	11	134	51	50	328
<i>Carta e poligrafica</i>	12	1	21	9	3	24
<i>Altre</i>	73	61	461	81	42	439
Industrie costruzioni installazioni impianti	31	104	1.313	52	69	538
Elettricità gas e acqua	13	16	110	16	3	15
Commercio	23	14	68	17	51	143
Trasporti e comunicazioni	82	72	953	154	109	941
Credito e assicurazioni	11	3	33	22	14	105
Servizi e attività sociali varie	104	34	924	111	40	414
Pubblica amministrazione	65	58	623	116	32	331
Totale	545	445	6.365	904	1.689	13.510
Conflitti estranei al rapporto di lavoro	-	-	-	-	-	-
Totale Generale	545	445	6.365	904	1.689	13.510

Tavola 9.11 - Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per regione (in migliaia)

ANNI REGIONI	CONFLITTI ORIGINATI DAL RAPPORTO DI LAVORO			CONFLITTI ESTRANEI AL RAPPORTO DI LAVORO			TOTALE		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute
1992	895	621	5.605	8	2.557	13.905	903	3.178	19.510
1993	1.047	848	8.796	7	3.536	15.084	1.054	4.384	23.880
1994	858	745	7.651	3	1.868	15.967	861	2.613	23.618
1995	545	445	6.365	-	-	-	545	445	6.365
1996 - PER REGIONE									
Piemonte	120	187	1.641	-	-	-	120	187	1.641
Valle d'Aosta	16	7	53	-	-	-	16	7	53
Lombardia	125	522	3.531	-	-	-	125	522	3.531
Trentino-Alto Adige	76	64	472	-	-	-	76	64	472
<i>Bolzano-Bozen</i>	23	31	170	-	-	-	23	31	170
<i>Trento</i>	63	33	302	-	-	-	63	33	302
Veneto	96	85	660	-	-	-	96	85	660
Friuli-Venezia Giulia	62	57	412	-	-	-	62	57	412
Liguria	80	75	723	-	-	-	80	75	723
Emilia-Romagna	79	296	2.137	-	-	-	79	296	2.137
Toscana	62	49	437	-	-	-	62	49	437
Umbria	56	23	181	-	-	-	56	23	181
Marche	32	28	233	-	-	-	32	28	233
Lazio	76	80	569	-	-	-	76	80	569
Abruzzo	43	23	131	-	-	-	43	23	131
Molise	28	2	19	-	-	-	28	2	19
Campania	52	5	193	-	-	-	52	5	193
Puglia	114	82	1.011	-	-	-	114	82	1.011
Basilicata	38	5	57	-	-	-	38	5	57
Calabria	2	26	156	-	-	-	2	26	156
Sicilia	158	48	590	-	-	-	158	48	590
Sardegna	92	25	306	-	-	-	92	25	306
ITALIA	904	1.689	13.510	-	-	-	904	1.689	13.510
NORD-CENTRO	-	1.473	11.047	-	-	-	-	1.473	11.047
MEZZOGIORNO	-	216	2.463	-	-	-	-	216	2.463

Tavola 9.12 - Ore di lavoro perdute per conflitti di lavoro, ramo di attività economica e regione (in migliaia)

ANNI REGIONI	Agricoltura, foreste e pesca	Industrie estrattive	Industrie manifatturiere	Industrie delle costruzioni	Elettricità, gas, acqua	Commercio	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e attività sociali varie	Pubblica amministrazione	Totale
1992	1.161	235	9.992	825	68	1.273	1.968	353	1.683	1.952	19.510
1993	1.527	547	11.226	1.562	141	1.400	2.761	238	1.546	2.932	23.880
1994	1.019	146	9.315	710	96	2.151	2.358	1.917	2.819	3.087	23.618
1995	413	10	1.918	1.313	110	68	953	33	924	623	6.365
1996 - PER REGIONE											
Piemonte	3	-	1.415	24	4	2	147	7	34	5	1.641
Valle d'Aosta	-	-	40	-	-	-	2	-	11	1	53
Lombardia	3	-	3.253	30	-	1	164	11	57	13	3.531
Trentino-Alto Adige	2	11	299	66	-	13	22	11	15	34	472
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	-	82	54	-	13	8	..	4	10	170
<i>Trento</i>	2	11	218	12	-	-	14	11	11	24	302
Veneto	6	-	526	30	1	5	63	..	21	8	660
Friuli-Venezia Giulia	-	-	312	33	-	..	51	6	4	5	412
Liguria	-	-	567	19	..	1	55	10	43	28	723
Emilia-Romagna	67	-	1.735	104	..	68	70	5	59	29	2.137
Toscana	2	28	273	27	-	-	82	..	18	7	437
Umbria	1	-	165	-	1	-	4	1	2	8	181
Marche	1	-	187	-	-	-	41	-	1	2	233
Lazio	17	-	476	35	-	10	29	..	1	..	569
Abruzzo	1	-	80	-	..	31	10	5	3	1	131
Molise	..	-	9	4	-	-	1	1	1	2	19
Campania	..	-	183	2	-	-	5	1	1	1	193
Puglia	2	-	729	66	..	23	69	1	10	110	1.011
Basilicata	3	-	23	1	-	-	15	1	1	13	57
Calabria	138	-	18	-	-	-	-	-	-	-	156
Sicilia	97	5	188	34	6	10	84	35	94	36	590
Sardegna	2	..	156	63	2	-	28	10	36	8	306
ITALIA	345	44	10.633	538	15	163	941	105	414	312	13.510
NORD-CENTRO	102	39	9.247	368	7	99	729	51	268	141	11.047
MEZZOGIORNO	243	5	1.386	170	8	64	212	54	146	171	2.463

Tavola 9.13 - Ore concesse dalla Cassa integrazione guadagni degli operai nell'Industria per settore di attività economica (in migliaia)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNI				
	1992	1993	1994	1995	1996
DATI ASSOLUTI					
Estrattive, elettriche e del gas	1.721	3.025	2.945	2.165	3.975
Chimiche	25.683	34.181	20.629	19.661	11.115
Lavorazione minerali non metalliferi	11.359	22.730	16.652	9.851	9.809
Metallurgiche	30.031	32.057	17.449	19.197	13.338
Meccaniche e costruzioni mezzi trasporto	164.282	194.119	142.409	85.026	66.972
Alimentari	4.740	5.715	8.911	6.185	5.415
Tessili	34.589	35.688	18.774	11.483	14.471
Pelli e cuoio	15.595	15.773	11.029	7.401	5.921
Vestiario, abbigliamento e arredamento	23.408	27.021	21.735	13.262	13.738
Legno e mobilio	5.682	7.698	6.645	3.778	3.245
Carta e poligrafica	6.984	7.855	6.616	3.915	5.247
Altre	18.518	21.695	18.037	10.226	5.428
Costruzione e installazione impianti	70.289	71.302	62.798	47.723	50.635
Industria in complesso	412.881	478.859	354.629	239.873	209.309
Altre attività (a)	3.193	4.585	3.485	3.391	1.626
Totale	416.074	483.444	358.114	243.264	210.932
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
Estrattive, elettriche e del gas	0,4	0,6	0,8	0,9	1,9
Chimiche	6,1	7,0	5,8	8,1	5,3
Lavorazione minerali non metalliferi	2,7	4,7	4,6	4,0	4,6
Metallurgiche	7,2	6,6	4,9	7,9	6,3
Meccaniche e costruzioni mezzi trasporto	39,5	40,2	39,8	35,0	31,7
Alimentari	1,1	1,2	2,5	2,5	2,6
Tessili	8,3	7,4	5,2	4,7	6,9
Pelli e cuoio	3,8	3,3	3,1	3,0	2,8
Vestiario, abbigliamento e arredamento	5,6	5,6	6,1	5,5	6,6
Legno e mobilio	1,4	1,6	1,9	1,6	1,5
Carta e poligrafica	1,7	1,6	1,8	1,6	2,5
Altre	4,5	4,5	5,0	4,2	2,5
Costruzione e installazione impianti	16,9	14,8	17,5	19,6	24,0
Industria in complesso	99,2	99,1	99,0	98,6	99,2
Altre attività (a)	0,8	0,9	1,0	1,4	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: INPS.

(a) Attività agricole, tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni.

Tavola 9.14 - Ore concesse dalla Cassa Integrazione guadagni degli operai nell'Industria, per settore di attività economica regione (in migliaia)

ANNI REGIONI	Chimiche	Meccaniche e costruzioni mezzi trasporto	Tessili pelli e cuoio vestiario	Lavorazione minerali non metalliferi	Costruzione e installazione impianti	Altre industrie	Industrie in complesso	Altre attività (a)	Totale
DATI ASSOLUTI									
1992	25.683	164.282	73.592	11.359	70.289	67.676	412.881	3.193	416.074
1993	34.181	194.119	78.482	22.730	71.302	78.045	478.859	4.585	483.444
1994	20.629	142.409	51.538	16.652	62.798	60.603	354.629	3.485	358.114
1995	19.661	85.026	32.146	9.851	47.723	45.466	239.873	3.391	243.264
1996 - PER REGIONE									
Piemonte	1.704	12.056	3.488	403	3.269	3.211	24.131	54	24.185
Valle d'Aosta	26	26	-	10	587	266	915	-	915
Lombardia	1.665	12.383	9.705	622	5.262	6.685	36.322	58	36.380
Trentino-Alto Adige	38	712	216	142	5.126	474	6.708	1	6.709
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>14</i>	<i>95</i>	<i>36</i>	<i>119</i>	<i>2.475</i>	<i>190</i>	<i>2.929</i>	<i>1</i>	<i>2.930</i>
<i>Trento</i>	<i>24</i>	<i>617</i>	<i>180</i>	<i>23</i>	<i>2.651</i>	<i>284</i>	<i>3.779</i>	<i>-</i>	<i>3.779</i>
Veneto	350	1.597	2.429	244	2.428	3.105	10.153	162	10.315
Friuli-Venezia Giulia	89	966	258	47	1.010	438	2.808	53	2.861
Liguria	165	2.919	69	46	1.987	617	5.803	256	6.059
Emilia-Romagna	158	1.545	1.196	571	2.883	853	7.206	12	7.218
Toscana	506	1.841	2.836	530	2.423	1.849	9.985	282	10.267
Umbria	33	599	880	239	515	692	2.958	18	2.976
Marche	120	1.077	934	93	1.095	457	3.776	7	3.783
Lazio	1.565	4.968	698	1.189	3.224	1.584	13.228	18	13.246
Abruzzo	211	2.261	1.237	470	1.320	468	5.967	16	5.983
Molise	69	244	20	62	596	644	1.635	9	1.644
Campania	1.077	10.717	6.216	2.145	4.890	5.609	30.654	83	30.737
Puglia	649	5.283	2.295	581	4.113	2.452	15.373	101	15.474
Basilicata	212	1.219	207	681	1.318	286	3.923	5	3.928
Calabria	708	566	655	235	1.931	346	4.441	58	4.499
Sicilia	1.474	4.708	552	1.339	5.004	3.836	16.913	390	17.303
Sardegna	296	1.285	239	160	1.654	2.776	6.410	40	6.450
ITALIA	11.115	66.972	34.130	9.809	50.635	36.648	209.309	1.623	210.932
NORD-CENTRO	6.419	40.689	22.709	4.136	29.809	20.231	123.993	921	124.914
MEZZOGIORNO	4.696	26.283	11.421	5.673	20.826	16.417	85.316	702	86.018
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
1992	6,2	39,5	17,7	2,7	16,9	16,3	99,3	0,7	100,0
1993	7,1	40,2	16,2	4,7	14,8	16,1	99,1	0,9	100,0
1994	5,8	39,8	14,4	4,6	17,5	16,9	99,0	1,0	100,0
1995	8,0	35,0	13,2	4,1	19,6	18,7	98,6	1,4	100,0
1996 - PER REGIONE									
Piemonte	7,0	49,8	14,4	1,7	13,5	13,3	99,8	0,2	100,0
Valle d'Aosta	2,8	2,8	-	1,1	64,2	29,1	100,0	-	100,0
Lombardia	4,6	34,0	26,7	1,7	14,5	18,4	99,8	0,2	100,0
Trentino-Alto Adige	0,6	10,6	3,2	2,1	76,4	7,1	100,0	-	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,5</i>	<i>3,2</i>	<i>1,2</i>	<i>4,1</i>	<i>84,5</i>	<i>6,5</i>	<i>100,0</i>	<i>-</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>0,6</i>	<i>16,3</i>	<i>4,8</i>	<i>0,6</i>	<i>70,2</i>	<i>7,5</i>	<i>100,0</i>	<i>-</i>	<i>100,0</i>
Veneto	3,4	15,5	23,5	2,4	23,5	30,1	98,4	1,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3,1	33,8	9,0	1,6	35,3	15,3	98,1	1,9	100,0
Liguria	2,7	48,2	1,1	0,8	32,8	10,2	95,8	4,2	100,0
Emilia-Romagna	2,2	21,4	16,6	7,9	39,9	11,8	99,8	0,2	100,0
Toscana	4,9	17,9	27,6	5,2	23,6	18,0	97,3	2,7	100,0
Umbria	1,1	20,1	29,6	8,0	17,3	23,3	99,4	0,6	100,0
Marche	3,2	28,5	24,7	2,5	28,9	12,1	99,8	0,2	100,0
Lazio	11,8	37,5	5,3	9,0	24,3	12,0	99,9	0,1	100,0
Abruzzo	3,5	37,8	20,7	7,9	22,1	7,8	99,7	0,3	100,0
Molise	4,2	14,8	1,2	3,8	36,3	39,2	99,5	0,5	100,0
Campania	3,5	34,9	20,2	7,0	15,9	18,2	99,7	0,3	100,0
Puglia	4,2	34,1	14,8	3,8	26,6	15,8	99,3	0,7	100,0
Basilicata	5,4	31,0	5,3	17,3	33,6	7,3	99,9	0,1	100,0
Calabria	15,7	12,6	14,6	5,2	42,9	7,7	98,7	1,3	100,0
Sicilia	8,5	27,2	3,2	7,7	28,9	22,2	97,7	2,3	100,0
Sardegna	4,6	19,9	3,7	2,5	25,6	43,0	99,4	0,6	100,0
ITALIA	5,3	31,8	16,2	4,7	24,0	17,4	99,2	0,8	100,0
NORD-CENTRO	5,1	32,6	18,2	3,3	23,9	16,2	99,3	0,7	100,0
MEZZOGIORNO	5,5	30,6	13,3	6,6	24,2	19,1	99,2	0,8	100,0

Fonte: INPS

(a) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 9.15 - Avviati con contratto di formazione e lavoro ed a tempo parziale e contratti trasformati da tempo pieno a tempo parziale per sesso e attività economica

ANNI	Maschi	Femmine	Totale	SETTORI PRODUTTIVI		
				Agricoltura	Industria	Servizi
A) AVVIATI CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO						
1991	191.329	125.015	316.343	1.598	172.909	141.836
1992	153.156	102.559	255.715	2.963	131.509	121.243
1993	112.546	76.406	188.952	660	96.585	91.707
1994	139.799	81.317	221.116	796	131.436	88.884
1995 (a)	162.932	85.735	248.667	736	156.887	91.044
B) AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE						
1991	60.628	151.042	211.670	3.149	50.892	157.629
1992	59.814	175.026	234.840	3.808	55.489	175.543
1993	65.181	181.729	246.910	610	58.815	187.485
1994	77.569	207.395	284.964	915	65.262	218.787
1995 (a)	91.904	235.635	327.539	404	72.401	254.733
C) CONTRATTI TRASFORMATI DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE						
1991	10.587	46.040	56.627	167	21.691	34.769
1992	11.897	51.666	63.563	155	22.925	40.483
1993	19.566	64.720	84.286	147	28.604	55.535
1994	17.903	59.186	77.089	170	25.248	51.671
1995 (a)	15.740	56.625	72.365	147	24.811	47.408

Fonte: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.
(a) - Dati provvisori

Tavola 9.16 - Cittadini extracomunitari iscritti al collocamento per regione, tipo di iscrizione e sesso - Media annua 1996

REGIONI	CESSAZIONE PRECEDENTE RAPPORTO LAVORO			IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE			TOTALE		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	5.229	2.054	7.284	2.284	1.943	4.226	7.513	3.997	11.510
Valle d'Aosta	218	57	275	10	37	47	228	94	322
Lombardia	11.242	4.489	15.731	11.420	3.263	14.683	22.662	7.752	30.413
Trentino-Alto Adige	878	378	1.255	322	240	562	1.199	618	1.817
<i>Bolzano-Bolzen</i>	<i>410</i>	<i>110</i>	<i>520</i>	<i>168</i>	<i>52</i>	<i>220</i>	<i>579</i>	<i>161</i>	<i>740</i>
<i>Trento</i>	<i>467</i>	<i>268</i>	<i>736</i>	<i>153</i>	<i>188</i>	<i>342</i>	<i>621</i>	<i>457</i>	<i>1.077</i>
Veneto	4.820	2.068	6.888	1.491	1.496	2.987	6.311	3.564	9.875
Friuli-Venezia Giulia	1.043	816	1.859	593	711	1.304	1.636	1.527	3.162
Liguria	2.031	923	2.954	1.473	738	2.211	3.504	1.661	5.165
Emilia-Romagna	6.096	2.487	8.583	3.125	1.746	4.871	9.221	4.232	13.453
Toscana	3.099	1.674	4.773	2.293	1.384	3.677	5.392	3.057	8.449
Umbria	1.325	461	1.786	675	415	1.090	2.001	875	2.876
Marche	868	633	1.501	728	572	1.300	1.596	1.205	2.801
Lazio	7.152	3.117	10.269	5.551	3.335	8.886	12.704	6.452	19.155
Abruzzo	1.183	434	1.617	703	296	999	1.886	730	2.615
Molise	59	24	83	38	30	68	97	54	151
Campania	2.445	754	3.199	2.538	791	3.329	4.983	1.545	6.528
Puglia	1.628	403	2.031	856	184	1.040	2.484	587	3.071
Basilicata	307	54	362	97	22	118	404	76	480
Calabria	1.104	315	1.418	692	239	930	1.795	553	2.349
Sicilia	6.701	1.725	8.426	1.545	404	1.949	8.246	2.129	10.375
Sardegna	1.376	257	1.633	627	116	743	2.003	373	2.376
ITALIA	58.804	23.120	81.924	37.059	17.959	55.018	95.863	41.079	136.942
NORD-CENTRO	44.001	19.155	63.156	29.965	15.878	45.842	73.965	35.033	108.998
MEZZOGIORNO	14.803	3.965	18.768	7.095	2.081	9.176	21.898	6.046	27.944

Fonte: Ministero del Lavoro

Tavola 9.17 - Cittadini extracomunitari iscritti al collocamento per regione, posizione nella professione e sesso - Media annua 1996

REGIONI	OPERAI GENERICI			OPERAI QUALIFICATI			OPERAI SPECIALIZZATI			IMPIEGATI			TOTALE QUALIFICHE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Piemonte	6.124	3.014	9.138	974	634	1.608	94	40	133	322	309	631	7.513	3.997	11.510
Valle d'Aosta	91	13	103	9	1	11	128	80	208	-	-	-	228	94	322
Lombardia	18.845	5.060	23.905	2.126	1.392	3.519	1.108	788	1.896	583	512	1.094	22.662	7.752	30.413
Trentino-Alto Adige	872	462	1.334	277	127	404	23	6	29	27	23	50	1.199	618	1.817
Bolzano-Bolzen	469	130	599	101	30	130	5	1	6	4	2	5	579	161	740
Trento	403	332	735	176	98	274	18	6	24	23	21	45	621	457	1.077
Veneto	4.770	2.768	7.538	1.093	496	1.589	235	106	341	214	194	408	6.311	3.564	9.875
Friuli-Venezia Giulia	858	953	1.811	366	198	565	304	262	566	107	113	220	1.636	1.527	3.162
Liguria	2.817	1.155	3.972	578	394	972	17	7	24	93	106	198	3.504	1.661	5.165
Emilia-Romagna	5.856	2.658	8.514	1.247	480	1.727	1.798	866	2.663	321	228	549	9.221	4.232	13.453
Toscana	4.754	2.715	7.469	444	173	617	109	31	140	86	139	224	5.392	3.057	8.449
Umbria	1.798	787	2.585	110	23	133	1	-	2	92	65	157	2.001	875	2.876
Marche	1.347	1.045	2.392	183	119	302	19	8	26	48	34	82	1.596	1.205	2.801
Lazio	4.676	1.740	6.416	7.892	4.642	12.534	36	5	41	100	65	165	12.704	6.452	19.155
Abruzzo	1.727	657	2.384	109	50	159	23	6	29	26	17	43	1.886	730	2.615
Molise	39	24	63	13	12	25	45	18	62	-	1	1	97	54	151
Campania	4.815	1.393	6.207	76	76	152	4	1	5	89	76	164	4.983	1.545	6.528
Puglia	2.304	533	2.837	107	25	131	20	4	25	54	25	79	2.484	587	3.071
Basilicata	381	65	446	21	5	26	1	1	2	2	5	7	404	76	480
Calabria	1.680	484	2.164	74	23	98	14	9	23	27	37	64	1.795	553	2.349
Sicilia	7.465	1.820	9.285	623	200	823	94	24	118	65	85	150	8.246	2.129	10.375
Sardegna	1.764	320	2.084	164	16	180	16	4	20	59	34	93	2.003	373	2.376
ITALIA	72.982	27.664	100.645	16.484	9.085	25.569	4.086	2.265	6.351	2.311	2.066	4.377	95.863	41.079	136.942
NORD-CENTRO	52.808	22.368	75.176	15.297	8.680	23.977	3.871	2.198	6.069	1.991	1.787	3.778	73.965	35.033	108.998
MEZZOGIORNO	20.174	5.296	25.469	1.188	405	1.593	216	67	282	321	279	600	21.898	6.046	27.944

Fonte: Ministero del Lavoro

Tavola 9.18 - Cittadini extracomunitari iscritti alle liste di collocamento per Paese di origine e sesso - Media annua 1996

PAESI DI ORIGINE	Maschi	Femmine	Totale
Argentina	352	506	858
Brasile	363	1.340	1.703
Capo Verde	74	134	208
Cile	207	242	449
Cina	1.634	1.216	2.850
Egitto	3.572	447	4.020
Etiopia	558	614	1.172
Filippine	1.558	2.171	3.730
Ghana	1.747	1.220	2.967
India	1.436	323	1.758
Iran	809	513	1.322
ex Jugoslavia	9.815	5.572	15.387
Libano	432	113	545
Marocco	27.519	5.377	32.896
Mauritius	1.285	854	2.138
Nigeria	1.235	1.136	2.371
Pakistan	2.105	156	2.261
Polonia	564	1.288	1.852
Senegal	10.553	531	11.084
Sri Lanca	1.474	881	2.355
Somalia	1.400	1.685	3.085
Tunisia	9.424	1.237	10.661
Turchia	430	158	588
Albania	5.889	1.980	7.869
Algeria	1.648	222	1.870
Altri Stati	9.782	11.165	20.947
TOTALE	95.863	41.079	136.942

Fonte: Ministero del Lavoro

Tavola 9.19 - Cittadini extracomunitari avviati al lavoro per regione, tipo di avviamento e sesso - Anno 1996

REGIONI	NUMERICO			NOMINATIVO			ASSUNZIONE DIRETTA			TOTALE AVVIAMENTI		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Piemonte	436	75	511	4.034	556	4.590	1.292	205	1.497	5.762	836	6.598
Valle d'Aosta	-	-	-	795	101	896	286	36	322	1.081	137	1.218
Lombardia	91	14	105	17.291	3.187	20.478	1.092	2.056	3.148	18.474	5.257	23.731
Trentino Alto Adige	440	187	627	3.592	869	4.461	2.851	576	3.427	6.883	1.632	8.515
<i>Bolzano-Bolzen</i>	<i>355</i>	<i>135</i>	<i>490</i>	<i>831</i>	<i>181</i>	<i>1.012</i>	<i>2.477</i>	<i>457</i>	<i>2.934</i>	<i>3.663</i>	<i>773</i>	<i>4.436</i>
<i>Trento</i>	<i>85</i>	<i>52</i>	<i>137</i>	<i>2.761</i>	<i>688</i>	<i>3.449</i>	<i>374</i>	<i>119</i>	<i>493</i>	<i>3.220</i>	<i>859</i>	<i>4.079</i>
Veneto	5	8	13	17.196	4.219	21.415	3.845	993	4.838	21.046	5.220	26.266
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	2.043	614	2.657	1.394	588	1.982	3.437	1.202	4.639
Liguria	5	3	8	1.007	200	1.207	386	154	540	1.398	357	1.755
Emilia-Romagna	4	1	5	11.417	2.427	13.844	3.374	1.161	4.535	14.795	3.589	18.384
Toscana	134	25	159	4.689	1.422	6.111	1.512	467	1.979	6.335	1.914	8.249
Umbria	57	14	71	1.241	285	1.526	1.051	149	1.200	2.349	448	2.797
Marche	9	5	14	3.056	940	3.996	117	42	159	3.182	987	4.169
Lazio	3	3	6	4.823	801	5.624	745	172	917	5.571	976	6.547
Abruzzo	11	1	12	852	190	1.042	1.644	182	1.826	2.507	373	2.880
Molise	-	-	-	21	4	25	67	8	75	88	12	100
Campania	1	0	1	964	397	1.361	726	127	853	1.691	524	2.215
Puglia	135	32	167	1.729	325	2.054	620	110	730	2.484	467	2.951
Basilicata	15	3	18	218	14	232	271	33	304	504	50	554
Calabria	6	1	7	437	173	610	80	23	103	523	197	720
Sicilia	937	46	983	1.580	519	2.099	3.258	354	3.612	5.775	919	6.694
Sardegna	19	4	23	315	64	379	102	20	122	436	88	524
ITALIA	2.308	422	2.730	77.300	17.307	94.607	24.713	7.456	32.169	104.321	25.185	129.506
NORD-CENTRO	1.184	335	1.519	71.184	15.621	86.805	17.945	6.599	24.544	90.313	22.555	112.868
MEZZOGIORNO	1.124	87	1.211	6.116	1.686	7.802	6.768	857	7.625	14.008	2.630	16.638

Fonte: Ministero del Lavoro

Tavola 9.20 - Cittadini extracomunitari avviati al lavoro per regione, posizione nella professione e sesso - Anno 1996

REGIONI	OPERAI GENERICI			OPERAI QUALIFICATI			OPERAI SPECIALIZZATI			IMPIEGATI			TOTALE QUALIFICHE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Piemonte	4.504	607	5.111	1.063	172	1.235	128	15	143	67	42	109	5.762	836	6.598
Valle d'Aosta	726	93	819	120	9	129	223	34	257	12	1	13	1.081	137	1.218
Lombardia	13.333	2.553	15.886	3.469	1.193	4.662	1.321	1.263	2.584	351	248	599	18.474	5.257	23.731
Trentino-Alto Adige	5.456	1.199	6.655	1.326	409	1.735	91	4	95	10	20	30	6.883	1.632	8.515
<i>Bolzano-Bolzen</i>	<i>3.053</i>	<i>678</i>	<i>3.731</i>	<i>597</i>	<i>93</i>	<i>690</i>	<i>10</i>	-	<i>10</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>3.663</i>	<i>773</i>	<i>4.436</i>
<i>Trento</i>	<i>2.403</i>	<i>521</i>	<i>2.924</i>	<i>729</i>	<i>316</i>	<i>1.045</i>	<i>81</i>	<i>4</i>	<i>85</i>	<i>7</i>	<i>18</i>	<i>25</i>	<i>3.220</i>	<i>859</i>	<i>4.079</i>
Veneto	15.666	3.648	19.314	4.372	1.325	5.697	756	92	848	252	155	407	21.046	5.220	26.266
Friuli-Venezia Giulia	1.835	756	2.591	1.079	355	1.434	391	14	405	132	77	209	3.437	1.202	4.639
Liguria	1.000	148	1.148	339	190	529	51	2	53	8	17	25	1.398	357	1.755
Emilia-Romagna	11.630	2.746	14.376	2.775	660	3.435	241	17	258	149	166	315	14.795	3.589	18.384
Toscana	4.874	1.259	6.133	1.193	501	1.694	185	32	217	83	122	205	6.335	1.914	8.249
Umbria	2.154	387	2.541	176	56	232	11	2	13	8	3	11	2.349	448	2.797
Marche	2.598	727	3.325	485	205	690	72	34	106	27	21	48	3.182	987	4.169
Lazio	3.338	406	3.744	2.153	550	2.703	51	6	57	29	14	43	5.571	976	6.547
Abruzzo	2.086	303	2.389	386	58	444	30	1	31	5	11	16	2.507	373	2.880
Molise	79	11	90	7	1	8	-	-	-	2	-	2	88	12	100
Campania	1.656	506	2.162	23	6	29	1	1	2	11	11	22	1.691	524	2.215
Puglia	2.207	420	2.627	225	32	257	19	2	21	33	13	46	2.484	467	2.951
Basilicata	469	46	515	34	3	37	1	-	1	-	1	1	504	50	554
Calabria	502	180	682	17	14	31	3	-	3	1	3	4	523	197	720
Sicilia	5.282	714	5.996	392	175	567	71	21	92	30	9	39	5.775	919	6.694
Sardegna	338	64	402	81	18	99	14	1	15	3	5	8	436	88	524
ITALIA	79.733	16.773	96.506	19.715	5.932	25.647	3.660	1.541	5.201	1.213	939	2.152	104.321	25.185	129.506
NORD-CENTRO	67.114	14.529	81.643	18.550	5.625	24.175	3.521	1.515	5.036	1.128	886	2.014	90.313	22.555	112.868
MEZZOGIORNO	12.619	2.244	14.863	1.165	307	1.472	139	26	165	85	53	138	14.008	2.630	16.638

Fonte: Ministero del Lavoro

Tavola 9.21 - Cittadini extracomunitari avviati al lavoro, per Paese di origine e sesso - Anno 1996

PAESI DI ORIGINE	ANNI		Totale
	1992	1993	
Argentina	352	283	635
Brasile	337	741	1.078
Capo Verde	31	114	145
Cile	128	108	236
Cina	2.333	948	3.281
Egitto	2.751	143	2.894
Etiopia	226	337	563
Filippine	1.348	1.983	3.331
Ghana	2.596	1.072	3.668
India	2.849	251	3.100
Iran	248	79	327
ex Jugoslavia	17.315	4.914	22.229
Libano	302	43	345
Marocco	26.120	3.023	29.143
Mauritius	307	199	506
Nigeria	1.257	658	1.915
Pakistan	2.037	35	2.072
Polonia	794	729	1.523
Senegal	7.636	213	7.849
Sri Lanka	1.206	447	1.653
Somalia	626	557	1.183
Tunisia	11.311	755	12.066
Turchia	1.287	165	1.452
Albania	10.892	1.702	12.594
Algeria	1.066	71	1.137
Altri Stati	8.966	5.615	14.581
TOTALE	104.321	25.185	129.506

Fonte: Ministero del Lavoro

Tavola 9.22 - Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari all'estero ai sensi dell'art. 8, L. 943/86 per Paese di origine

PAESI DI ORIGINE	ANNI				
	1992	1993	1994	1995	1996
Albania	671	978	1.400	1.633	411
Algeria	113	65	76	64	16
Bosnia Erzegovina	13	223	34	48	61
Brasile	825	541	404	322	104
Bulgaria	294	148	147	117	54
Capo Verde	593	212	131	117	22
Repubblica Ceca	1.662	2.187	3.973	5.904	3.668
Cina	623	493	531	507	302
Croazia	419	1.026	702	874	1.036
C.S.I.	401	166	171	216	137
Egitto	321	331	187	192	28
Etiopia	351	326	239	170	61
Filippine	2.561	1.589	1.586	1.859	588
Giappone	90	-	-	156	128
India	216	248	233	255	101
Marocco	3.691	2.400	1.628	1.353	433
Mauritius	305	249	244	129	14
Peru'	1.543	1.192	823	895	275
Polonia	1.646	1.586	2.334	2.512	2.646
Repubblica Dominicana	1.161	599	686	434	115
Romania	1.637	1.222	990	1.293	843
El Salvador	210	180	261	62	8
Serbia	3	120	86	134	125
Slovacchia	-	-	-	-	2.398
Slovenia	406	1.010	708	545	381
Somalia	162	35	155	19	5
Sri Lanka	2.921	2.168	1.583	1.547	188
Tunisia	735	335	247	153	57
Ungheria	755	578	825	1.037	1.037
U.S.A.	233	280	145	138	147
Altri Stati	6.768	2.601	1.965	1.561	1.230
TOTALE	31.329	23.088	22.474	24.246	16.619

Fonte: Ministero del Lavoro

Glossario

Conflitto di lavoro: la vertenza tra i datori di lavoro e i prestatori d'opera che da luogo ad una temporanea sospensione dell'attività lavorativa e/o astensione dal lavoro provocato da motivi estranei al rapporto di lavoro.

Forze di lavoro: le persone occupate e quelle in cerca di occupazione.

Non forze di lavoro: le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro) e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nel periodo di riferimento; oppure di averlo cercato, ma non con le modalità già definite per le persone in cerca di occupazione. Le non forze di lavoro comprendono inoltre gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 14 anni.

Occupato: la persona di 15 anni e più che dichiara:

- di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa (occupato dichiarato);
- di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa).

Occupato alle dipendenze: la persona occupata che è legato all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione. Sono da considerarsi i dirigenti, gli impiegati, gli intermedi e i quadri (incluse le categorie speciali), gli operai e apprendisti. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, Cassa integrazione guadagni. I dipendenti che prestano attività all'estero sono inclusi soltanto se sono retribuiti dall'Impresa. Sono esclusi dal numero dei lavoratori dipendenti:

- i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili d'impresa o "a forfait", il Presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli di amministrazione della società o dei consigli direttivi delle società di capitale;
- il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria; gli intermediari ed il personale dei servizi esterni a carattere commerciale retribuiti integralmente a provvigione per le assicurazioni;
- il personale che pur lavorando presso l'impresa è dipendente da imprese titolari di lavoro in appalto (es.: impresa di pulizia);
- il personale che sta prestando il servizio militare (salvo che non sia stato richiamato per brevi periodi).

Ore effettivamente lavorate: le ore effettuate dal personale dipendente con esclusione delle ore di Cassa integrazione guadagni e delle ore non lavorate relative a giorni di assenza per ferie, festività ed in genere per tutti i giorni non lavorati anche se per esse è stata corrisposta una retribuzione.

Persona in cerca di occupazione: la persona di 15 anni e più che dichiara:

- una condizione professionale diversa da occupato;
- di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento;
- di essere alla ricerca di un lavoro;
- di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono il periodo di riferimento;
- di essere immediatamente disponibile (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora gli venga offerto.

Posizione nella professione: il livello di autonomia e/o responsabilità e la funzione di ciascuna persona espletante un'attività economica, nell'unità locale dove viene svolta l'attività stessa.

Tasso di attività: il rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

10

Elezioni

Indice delle tavole

Tavola 10.1	- Liste, candidature, elettori e votanti nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione elettorale	271
Tavola 10.2	- Voti validi e non validi nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione elettorale	272
Tavola 10.3	- Voti e seggi alle liste nelle elezioni del Parlamento europeo. Elezioni del 1979, del 1984 e del 1989	272
Tavola 10.4	- Voti e seggi alle liste nella elezione del Parlamento europeo, per circoscrizione elettorale - 12 giugno 1994	273
Tavola 10.5	- Collegi elettorali, seggi assegnati dalla legge, elettori e sezioni nelle elezioni del Parlamento nazionale	274
Tavola 10.6	- Liste, candidature, votanti e voti, nelle elezioni del Parlamento nazionale	275
Tavola 10.7	- Voti e seggi alle liste - parte proporzionale - nella elezione della Camera dei deputati - 21 aprile 1996	276
Tavola 10.8	- Seggi alle liste e/o raggruppamenti - proporzionale e uninominale - nella elezione della Camera dei deputati - 21 aprile 1996	276
Tavola 10.9	- Voti e seggi ai gruppi politici nella elezione del Senato della Repubblica - 21 aprile 1996	276

Elezioni

Come sottolineato dalle note poste a corredo delle tavole di questo capitolo, i dati sulle elezioni sono, attualmente, forniti dal Ministero dell'Interno.

L'Istat ha curato, sia pure in collaborazione con il suddetto Ministero, la raccolta e l'elaborazione dei dati per tutte le elezioni, o almeno per le più importanti (Camera, Senato, Consigli comunali, regionali, provinciali, ecc.) a partire dal Referendum istituzionale del 2 giugno 1946, che unitamente alla elezione per l'Assemblea costituente, effettuatasi nello stesso giorno, formò oggetto della prima pubblicazione in materia elettorale del dopoguerra.

Le pubblicazioni sulle elezioni del Parlamento nazionale sono state articolate, dal 1948 al 1979, su una serie di cinque volumi per ogni elezione (fa eccezione quella del 1948 che ne ha una in meno per il Senato): la prima, con i dati provvisori per collegio elettorale di tutte e due le elezioni; due (una per ciascuna assemblea) con i dati per comune desunti dai modelli di rilevazione, e due, una per la Camera ed una per il Senato, con i dati per collegio convalidati dalle Giunte per le elezioni.

Dal 1983, essendo stato deciso di lasciare al Ministero dell'Interno il compito di diffondere i dati sulle elezioni, l'Istituto Nazionale di Statistica si è limitato a fare per l'elezione del suddetto anno, per il 1987 e per il 1992 soltanto il volume dei dati provvisori riepilogativi per collegio elettorale, che riportava anche una serie storica dei dati definitivi riguardanti le elezioni precedenti.

Dal 1948 al 1992 il sistema elettorale è rimasto, fondamentalmente, per la Camera quello dello scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale su base circoscrizionale, con il recupero dei resti nel Collegio unico nazionale e, per il Senato, il proporzionale su base regionale con il metodo d'Hondt o delle divisioni successive dopo una prima proclamazione fatta nell'ambito di ciascun collegio per 'quorum' stabilito (condizione che si verificò sempre per pochi casi).

Nel 1994 è stata attuata una riforma del sistema elettorale. Le elezioni del 1994 e quelle del 1996 sono state effettuate con sistema diversificato: maggioritario e proporzionale per tutte e due le

Assemblee.

Infatti da tale data fu previsto che i 630 parlamentari per la Camera dei deputati venissero eletti come segue: due terzi (475) con il sistema maggioritario ed un terzo (155) con il proporzionale; mentre per il Senato fu stabilito che 232 candidati venissero eletti in altrettanti collegi uninominali con il sistema maggioritario ed i rimanenti 83 con il recupero proporzionale in ambito regionale.

L'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo non ha subito modifiche nel sistema dalla prima votazione svoltasi nel 1979. I seggi vengono attribuiti con scrutinio di lista e rappresentanza proporzionale in ambito circoscrizionale, con recupero dei resti nel Collegio unico nazionale. La pubblicazione dei risultati dell'elezione suddetta, riepilogati per collegio, è stata effettuata dall'Istat, per il 1979 nel volume dei dati somari delle politiche che si svolsero nello stesso anno e, per il 1984, in un supplemento al Bollettino mensile di statistica.

Le pubblicazioni sulle elezioni amministrative, che si sono svolte con sistemi e periodicità diversi in diversi cicli, non hanno avuto un andamento regolare e completo, essendo state rivolte principalmente ad alcune delle grandi tornate per elezioni comunali e, per alcune regionali e provinciali, soltanto ai dati riepilogativi.

Si ritiene opportuno ricordare che, oltre alle pubblicazioni citate, è stato curato dall'Istat, nel 1990, il volume dal titolo '45 anni di elezioni in Italia, 1946-90' al quale si rinvia il lettore per eventuali approfondimenti in materia elettorale.

Attualmente, poiché la pubblicazione dei risultati delle elezioni in appositi volumi è stata totalmente sospesa, per le politiche a partire dal 1994 e per il Parlamento europeo dal 1989, ci si avvale, per le tavole delle pubblicazioni generali, dei dati forniti dal Ministero dell'Interno.

Nel presente Annuario sono riportati i dati delle elezioni del Parlamento europeo e delle politiche, in sintesi per le ultime elezioni, ma con una serie storica, sempre di dati riepilogativi, per alcuni aspetti ritenuti interessanti.

Tavola 10.1 - Liste, candidature, elettori e votanti nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione elettorale

DATE DELLE ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI ELETTORALI	Liste	Candidature	ELETTORI			
			M	F	MF	
					Numero	Per candidatura
10 giugno 1979	61	969	20.377.482	21.815.887	42.193.369	43.543
17 giugno 1984 (a)	51	774	20.987.043	22.872.580	44.412.656	57.381
18 giugno 1989 (a)	62	996	21.889.047	23.833.744	46.335.433	46.522
ELEZIONE DEL 12 GIUGNO 1994 (a)						
I - Nord-Occidentale	17	362	6.032.073	6.623.350	12.746.127	35.210
II - Nord-Orientale	17	248	4.226.259	4.611.192	8.982.661	36.220
III - Centrale	16	254	4.426.560	4.828.598	9.362.767	36.861
IV - Meridionale	16	313	5.458.789	5.840.580	11.659.441	37.250
V - Insulare	18	151	2.620.150	2.822.292	5.710.796	37.819
Totale	84	1.328	22.763.831	24.726.012	48.461.792	36.492
			VOTANTI			
DATE DELLE ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI	M	F	MF			
			Numero	Per 100 elettori		
10 giugno 1979	17.647.468	18.523.152	36.170.620	85,7		
17 giugno 1984 (a)	17.988.405	18.824.447	37.043.695	83,4		
18 giugno 1989 (a)	18.341.148	18.943.375	37.511.455	81,0		
ELEZIONE DEL 12 GIUGNO 1994 (a)						
I - Nord-Occidentale	4.885.031	5.089.699	9.990.019	78,4		
II - Nord-Orientale	3.535.916	3.660.119	7.252.670	80,7		
III - Centrale	3.702.903	3.538.011	7.296.520	62,6		
IV - Meridionale	3.558.904	3.608.958	7.190.503	76,8		
V - Insulare	1.962.000	1.963.482	3.973.497	69,6		
Totale	17.644.754	17.860.269	35.703.209	73,7		

Fonte: Ministero dell'Interno.

(a) L'analisi per sesso degli elettori e dei votanti è stata fornita solo ante-scrutinio e non comprende i dati degli elettori e votanti nei Paesi dell'Unione Europea, che sono contemplati, invece, nella colonna MF.

Per saperne di più su «elezioni»

ISTAT, *45 anni di elezioni in Italia 1946-90*. Roma, 1990, (Supplemento all'Annuario Statistico italiano).
 ISTAT, *Elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica: 5 aprile 1992*. Roma, 1994, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).
 MINISTERO DELL'INTERNO, Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, *Elezioni dei rappresentanti al Parlamento Europeo: 12 giugno 1994*. Roma, 1994, (Quaderni dell'Ufficio studi elettorali: documentazione statistica).
 MINISTERO DELL'INTERNO, Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, *Referendum popolari: 11 giugno 1995*. Roma, 1995.
 MINISTERO DELL'INTERNO, Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, *Elezioni Regionali: 23 aprile 1995*. Roma, 1995.
 MINISTERO DELL'INTERNO, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, *Elezioni politiche: Camera dei Deputati: 21 aprile 1996*. Roma, 1996.
 MINISTERO DELL'INTERNO, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, *Elezioni politiche: Senato della Repubblica: 21 aprile 1996*. Roma, 1996.

Tavola 10.2 - Voti validi e non validi nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione elettorale (a)

DATE DELLE ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI ELETTORALI	VOTI VALIDI			VOTI NON VALIDI					
	ALLE LISTE CHE OTTENNERO SEGGI			TOTALE		SCHEDE BIANCHE			
	Numero	Per 100 voti validi	Alle liste che non ottennero seggi	Numero	Per 100 votanti	Totale	Numero	Per 100 votanti	Per 100 voti non validi
10 giugno 1979	34.681.025	99,1	308.548	34.989.573	96,7	1.181.047	449.583	1,2	38,1
17 giugno 1984	34.927.650	99,5	163.299	35.090.949	94,7	1.952.746	709.951	1,9	36,4
18 giugno 1989	34.666.649	99,5	162.479	34.829.128	92,8	2.682.327	1.130.051	3,0	42,1
ELEZIONE DEL 12 GIUGNO 1994									
I - Nord-Occidentale	8.923.174	95,0	472.169	9.395.343	94,1	594.676	148.654	1,5	25,0
II - Nord-Orientale	6.358.493	92,7	501.677	6.860.170	94,6	392.500	117.542	1,6	30,0
III - Centrale	6.428.451	94,7	358.989	6.787.440	94,4	403.063	131.424	1,8	32,6
IV - Meridionale	5.882.431	89,0	724.525	6.606.956	90,6	689.564	245.578	3,4	35,6
V - Insulare	2.899.608	87,9	400.208	3.299.816	83,1	673.681	349.388	8,8	51,9
Totale	30.492.157	92,5	2.457.568	32.949.725	92,3	2.753.484	992.586	2,8	36,1

Fonte: Ministero dell'Interno.

(a) I voti non validi corrispondono alla differenza tra i votanti e i voti validi.

Tavola 10.3 - Voti e seggi alle liste nelle elezioni del Parlamento europeo. Elezioni del 1979, del 1984 e del 1989

DATA DELLE ELEZIONI	DC	PC	PSI	LISTE VERDI	MSI-DN	
VOTI - DATI ASSOLUTI						
10 giugno 1979	12.753.708	10.345.284	3.858.295	-	1.907.880	
17 giugno 1984	11.570.973	11.696.923	3.932.812	-	2.272.213	
18 giugno 1989	11.460.702	9.602.618	5.154.515	(d)2.148.723	1.922.761	
VOTI - COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
10 giugno 1979	36,4	29,6	11,0	-	5,5	
17 giugno 1984	33,0	33,3	11,2	-	6,5	
18 giugno 1989	32,9	27,6	14,8	(d)6,2	5,5	
SEGGI						
10 giugno 1979	29	24	9	-	4	
17 giugno 1984	26	27	9	-	5	
18 giugno 1989	26	22	12	(d)5	4	
DATA DELLE ELEZIONI	PLI-PRI- FED. (a)	PSDI	P. Rad.	Dem. Prol.	Altre	Totale
VOTI - DATI ASSOLUTI						
10 giugno 1979	2.165.710	1.512.425	1.283.512	251.927	(b)910.832	34.989.573
17 giugno 1984	2.136.075	1.224.064	1.197.490	505.554	(c)554.845	35.090.949
18 giugno 1989	1.533.053	946.856	-	450.058	(e)1.609.842	34.829.128
VOTI - COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
10 giugno 1979	6,2	4,3	3,7	0,7	(b)2,6	100,0
17 giugno 1984	6,1	3,5	3,4	1,4	(c)1,6	100,0
18 giugno 1989	4,4	2,7	-	1,3	(e)4,6	100,0
SEGGI						
10 giugno 1979	5	4	3	1	(b)2	81
17 giugno 1984	5	3	3	1	(c)2	81
18 giugno 1989	4	2	-	1	(e)5	81

Fonte: Ministero dell'Interno.

(a) Nell'elezione del 1979 il PLI e il PRI si presentarono separatamente; nel 1984: PLI-PRI.-

(b) Di cui 406.007 (1,2%) e 1 Seggio a PdUP e 196.277 (0,6%) e 1 seggio a PPST. -

(c) Di cui 198.168 (0,6%) e 1 Seggio a PPST e 193.378 (0,5%) e 1 Seggio a UV-Psd'Az. -

(d) Voti 1.316.723 (3,8%) e 3 Seggi alla Federazione delle Liste Verdi e 832.000 (2,4%) e 2 seggi a Verdi arcobaleno.-

(e) Di cui voti 636.546 (1,8%) e 2 seggi a Lega Lombarda, 429.554 (1,2%) e 1 seggio a Lega antiproibizionismo droga, 208.775 (0,6%) e 1 seggio a Federalismo e 172.488 (0,5%) e 1 seggio a PPST.

Tavola 10.4 - Voti e seggi alle liste nella elezione del Parlamento europeo, per circoscrizione elettorale - 12 giugno 1994

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	Forza Italia	PDS	All. Naz.	PPI	Lega Nord
VOTI - DATI ASSOLUTI					
I-Nord-Occidentale	3.246.029	1.364.811	645.534	870.597	1.393.415
II-Nord-Orientale	1.907.409	1.427.259	558.103	743.691	669.373
III-Centrale	1.735.976	1.874.146	1.150.777	563.456	59.035
IV-Meridionale	2.004.470	1.147.566	1.271.320	783.194	27.960
V-Insulare	1.195.255	467.572	482.936	334.399	12.803
Totale	10.089.139	6.281.354	4.108.670	3.295.337	2.162.586

VOTI - COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
I-Nord-Occidentale	34,6	14,5	6,9	9,3	14,8
II-Nord-Orientale	27,8	20,8	8,1	10,8	9,8
III-Centrale	25,6	27,6	16,9	8,3	0,9
IV-Meridionale	30,3	17,4	19,2	11,9	0,4
V-Insulare	36,2	14,2	14,6	10,1	0,4
Totale	30,6	19,1	12,4	10,0	6,6

SEGGI					
I-Nord-Occidentale	9	3	2	2	4
II-Nord-Orientale	5	4	2	1	2
III-Centrale	5	5	3	2	-
IV-Meridionale	5	3	3	2	-
V-Insulare	3	1	1	1	-
Totale	27	16	11	8	6

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	Rifond. Comun.	Patto Segni	Fed. dei Verdi	Pannella-Rif.	Altre	Totale
VOTI - DATI ASSOLUTI						
I-Nord-Occidentale	549.234	275.040	318.211	260.303	472.169	9.395.343
II-Nord-Orientale	367.614	221.000	261.376	136.868	567.477	6.860.170
III-Centrale	546.240	198.300	216.656	140.980	301.874	6.787.440
IV-Meridionale	409.618	179.211	191.432	115.047	477.138	6.606.956
V-Insulare	132.010	199.544	68.122	49.519	357.656	3.299.816
Totale	2.004.716	1.073.095	1.055.797	702.717	(a)2.176.314	32.949.725

VOTI - COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
I-Nord-Occidentale	5,8	2,9	3,4	2,8	5,0	100,0
II-Nord-Orientale	5,4	3,2	3,8	2,0	8,3	100,0
III-Centrale	8,0	2,9	3,2	2,1	4,5	100,0
IV-Meridionale	6,2	2,7	2,9	1,7	7,3	100,0
V-Insulare	4,0	6,0	2,1	1,5	10,9	100,0
Totale	6,1	3,3	3,2	2,1	(a)6,6	100,0

SEGGI						
I-Nord-Occidentale	2	1	1	1	-	25
II-Nord-Orientale	1	1	1	-	1	18
III-Centrale	1	-	1	1	2	20
IV-Meridionale	1	-	-	-	2	16
V-Insulare	-	1	-	-	1	8
Totale	5	3	3	2	(a)6	87

Fonte: Ministero dell'Interno.

(a) Di cui voti 606.538 (1,8%) e 2 seggi a PSI-AD; 366.258 (1,1%) e 1 seggio a La RETE-Mov.Dem.; 242.786 (0,7%) e 1 seggio a PRI; 227.439 (0,7%) e 1 seggio a PSDI; 202.668 (0,6%) e 1 seggio a SVP.

Tavola 10.5 - Collegi elettorali, seggi assegnati dalla legge, elettori e sezioni nelle elezioni del Parlamento nazionale

LEGISLATURE E DATE DELLE ELEZIONI	SEGGI ASSEGNATI DALLA LEGGE			
	Collegi elettorali	Numero	Abitanti per seggio	Elettori per seggio
CAMERA DEI DEPUTATI				
I - 18 aprile 1948	31	574	81.571	50.727
II - 7 giugno 1953	31	590	80.031	51.323
III - 25 maggio 1958	32	596	83.717	54.441
IV - 28 aprile 1963	32	630	81.266	54.288
V - 19 maggio 1968	32	630	85.168	56.455
VI - 7 maggio 1972	32	630	85.931	58.809
VII - 20 giugno 1976	32	630	88.911	64.164
VIII - 3 giugno 1979	32	630	90.204	66.989
IX - 26 giugno 1983	32	630	90.067	69.917
X - 14 giugno 1987	32	630	90.937	72.528
XI - 5 aprile 1992	32	630	89.542	75.376
XII - 27 marzo 1994 (Uninomiale)(a)	475	475	90.657	76.564
XII - 27 marzo 1994 (Proporzionale)(a)	27	155	-	-
XIII - 21 aprile 1996 (Uninomiale) (a)	475	475	90.980	77.534
XIII - 21 aprile 1996 (Proporzionale) (a)	27	155	-	-
SENATO DELLA REPUBBLICA				
I - 18 aprile 1948	237	237	197.561	109.176
II - 7 giugno 1953	237	237	199.234	114.653
III - 25 maggio 1958	237	246	201.570	118.597
IV - 28 aprile 1963	238	315	162.531	98.379
V - 19 maggio 1968	238	315	170.337	103.264
VI - 7 maggio 1972	238	315	171.862	107.695
VII - 20 giugno 1976	238	315	177.823	110.819
VIII - 3 giugno 1979	238	315	180.408	115.441
IX - 26 giugno 1983	238	315	180.135	119.377
X - 14 giugno 1987	238	315	181.875	123.662
XI - 5 aprile 1992	238	315	179.083	130.231
XII - 27 marzo 1994	232	315	181.315	133.228
XIII - 21 aprile 1996	232	315	181.959	136.158

LEGISLATURE E DATE DELLE ELEZIONI	ELETTORI				SEZIONI ELETTORALI	
	M	F	MF		Numero	Elettori per sezione
Numero			Per 100 abitanti			
CAMERA DEI DEPUTATI						
I - 18 aprile 1948	13.908.860	15.208.694	29.117.554	62,2	41.646	699
II - 7 giugno 1953	14.405.144	15.875.198	30.280.342	64,1	48.743	621
III - 25 maggio 1958	15.545.333	16.901.559	32.446.892	65,0	54.849	592
IV - 28 aprile 1963	16.397.641	17.804.019	34.201.660	66,8	60.472	566
V - 19 maggio 1968	16.991.771	18.574.910	35.566.681	66,3	64.726	549
VI - 7 maggio 1972	17.695.063	19.354.591	37.049.654	68,4	67.670	548
VII - 20 giugno 1976	19.345.643	21.077.488	40.423.131	72,2	73.178	552
VIII - 3 giugno 1979	20.227.106	21.976.208	42.203.314	74,3	76.466	552
IX - 26 giugno 1983	21.134.357	22.913.121	44.047.478	77,6	80.695	546
X - 14 giugno 1987	21.932.456	23.759.961	45.692.417	79,8	84.557	540
XI - 5 aprile 1992	22.823.322	24.663.642	47.486.964	83,6	88.654	536
XII - 27 marzo 1994 (Uninomiale)(a)	23.194.994	25.040.219	48.235.213	84,5	90.341	534
XII - 27 marzo 1994 (Proporzionale)(a)	23.145.694	24.989.347	48.135.041	-	-	-
XIII - 21 aprile 1996 (Uninomiale) (a)	23.498.433	25.347.805	48.846.238	85,2	91.457	534
XIII - 21 aprile 1996 (Proporzionale) (a)	23.448.677	25.296.169	48.744.846	-	-	-
SENATO DELLA REPUBBLICA						
I - 18 aprile 1948	12.288.817	13.585.992	25.874.809	55,3	41.646	621
II - 7 giugno 1953	12.852.685	14.320.186	27.172.871	57,5	48.743	557
III - 25 maggio 1958	13.908.530	15.266.328	29.174.858	58,8	54.467	536
IV - 28 aprile 1963	14.774.534	16.214.848	30.989.382	60,5	60.472	512
V - 19 maggio 1968	15.452.081	17.076.190	32.528.271	60,6	64.726	503
VI - 7 maggio 1972	16.106.032	17.817.863	33.923.895	62,7	67.670	501
VII - 20 giugno 1976	16.550.528	18.357.591	34.908.119	62,3	73.178	477
VIII - 3 giugno 1979	17.266.165	19.097.874	36.364.039	64,0	76.466	476
IX - 26 giugno 1983	17.858.546	19.745.271	37.603.817	66,3	80.695	466
X - 14 giugno 1987	18.503.505	20.450.044	38.953.549	68,0	84.557	461
XI - 5 aprile 1992	19.526.167	21.496.591	41.022.758	72,3	88.654	463
XII - 27 marzo 1994	(b)19.864.165	(b)21.831.565	41.966.783	73,0	90.341	465
XIII - 21 aprile 1996	(b)20.449.430	(b)22.434.921	(c)42.889.825	74,8	91.457	469

Fonte: Ministero dell'Interno.

(a) Gli elettori per l'uninomiale differiscono da quelli per la proporzionale in quanto la Valle d'Aosta elegge l'unico candidato con il sistema maggioritario (uninomiale). Le medie per seggio sono calcolate sul totale dei deputati da eleggere (630).

(b) L'analisi per sesso degli elettori è stata fornita solo durante la fase ante-scrutinio.

(c) Il dato sugli elettori MF è post-scrutinio.

Tavola 10.6 - Liste, candidature, votanti e voti, nelle elezioni del Parlamento nazionale

LEGISLATURE	CANDIDATURE			VOTANTI			
	Liste	Numero	Per seggio	M	F	MF	
						Numero	Per 100 elettori
CAMERA DEI DEPUTATI							
I	344	(a)5.925	10,3	12.855.102	13.999.101	26.854.203	92,2
II	346	6.311	10,7	13.500.485	14.909.841	28.410.326	93,8
III	324	5.980	10,0	14.544.805	15.892.965	30.437.770	93,8
IV	303	5.755	9,1	15.205.521	16.560.537	31.766.058	92,9
V	299	5.843	9,3	15.802.154	17.201.095	33.003.249	92,8
VI	344	6.839	10,9	16.520.270	18.003.836	34.524.106	93,2
VII	299	5.854	9,3	18.193.637	19.566.883	37.760.520	93,4
VIII	365	7.165	11,4	18.449.484	19.803.502	38.252.986	90,6
IX	354	6.857	10,9	19.016.533	20.171.649	39.188.182	89,0
X	442	8.631	13,7	19.729.002	20.857.571	40.586.573	88,8
XI	525	9.733	15,4	20.271.898	21.207.866	41.479.764	87,3
XII (Uninomiale)	-	2.150	4,5	20.391.587	21.147.877	41.539.464	86,1
XII (Proporzionale)	340	748	4,8	20.356.253	21.105.007	41.461.260	86,1
XIII (Uninomiale)	-	1.577	3,3	19.960.535	20.535.903	40.496.438	82,9
XIII (Proporzionale)	304	733	4,7	19.910.676	20.491.098	40.411.692	82,9
SENATO DELLA REPUBBLICA							
I	-	1.105	4,7	11.353.850	12.489.069	23.842.919	92,1
II	-	1.967	8,3	12.031.793	13.451.408	25.483.201	93,8
III	-	1.945	7,9	13.029.647	14.361.592	27.391.239	93,9
IV	-	1.730	5,5	13.739.224	15.091.784	28.831.008	93,0
V	-	1.523	4,8	14.405.350	15.807.351	30.212.701	92,9
VI	-	1.656	5,3	14.974.274	16.480.599	31.454.873	92,7
VII	-	1.880	6,0	15.551.178	17.006.195	32.557.373	93,3
VIII	-	2.238	7,1	15.720.233	17.157.096	32.877.329	90,4
IX	-	2.489	7,9	16.043.519	17.265.081	33.308.600	88,6
X	-	2.903	9,2	16.588.102	17.833.128	34.421.230	88,4
XI	-	3.599	11,4	17.313.063	18.338.558	35.651.621	86,9
XII	-	1.473	4,7	17.507.489	18.365.888	35.880.903	85,5
XIII	-	1.363	4,3	17.322.162	17.905.335	35.260.803	82,2
VOTI VALIDI							
VOTI NON VALIDI							
LEGISLATURE				SCHEDE BIANCHE			
	Numero		Per 100 votanti	Totale	Numero	Per 100 votanti	
CAMERA DEI DEPUTATI							
I	26.268.912		97,8	585.291	164.392	0,6	
II	27.092.743		95,4	1.317.583	436.534	1,5	
III	29.563.633		97,1	874.137	476.440	1,6	
IV	30.758.031		96,8	1.008.027	572.588	1,8	
V	31.803.253		96,4	1.199.996	640.093	1,9	
VI	33.414.779		96,8	1.109.327	600.883	1,7	
VII	36.727.273		97,3	1.033.247	596.858	1,6	
VIII	36.671.308		95,9	1.581.678	837.683	2,2	
IX	36.906.005		94,2	2.282.177	942.382	2,4	
X	38.571.508		95,0	2.015.065	773.475	1,9	
XI	39.247.275		94,6	2.232.489	872.025	2,1	
XII (Uninomiale)	(b)		(b)	3.000.818	1.543.923	3,7	
XII (Proporzionale)	38.720.893		93,4	2.740.367	1.421.901	3,4	
XIII (Uninomiale)	37.295.106		92,1	3.201.332	1.432.888	3,5	
XIII (Proporzionale)	37.484.398		92,8	2.927.294	1.241.498	3,1	
SENATO DELLA REPUBBLICA							
I	22.657.290		95,0	1.185.629	480.104	2,0	
II	24.309.351		95,4	1.173.850	629.762	2,5	
III	26.151.999		95,5	1.239.240	779.417	2,8	
IV	27.471.086		95,3	1.359.922	870.411	3,0	
V	28.601.247		94,7	1.611.454	1.103.609	3,7	
VI	30.114.906		95,7	1.339.967	872.932	2,8	
VII	31.448.181		96,6	1.109.192	708.106	2,2	
VIII	31.344.776		95,3	1.532.553	896.163	2,7	
IX	31.096.201		93,4	2.212.399	1.047.418	3,1	
X	32.413.861		94,2	2.007.369	961.797	2,8	
XI	33.241.975		93,2	2.409.646	1.133.272	3,2	
XII	33.074.549		92,2	2.806.354	1.565.730	4,4	
XIII	32.624.584		92,5	2.636.219	1.276.018	3,6	

Fonte: Ministero dell'interno; (a) Compresa le 302 candidature del Collegio Unico Nazionale; (b) Per la XII Legislatura non sono stati forniti i dati sui voti validi dell'uninomiale.

Tavola 10.7 - Voti e seggi alle liste - parte proporzionale - nella elezione della Camera dei deputati - 21 aprile 1996

LISTE	VOTI		Seggi
	Numero	%	
Partito Democratico della Sinistra	7.894.118	21,1	26
Forza Italia	7.712.149	20,6	37
Alleanza Nazionale	5.870.491	15,7	28
Lega Nord	3.776.354	10,1	20
Rifondazione Comunista	3.213.748	8,6	20
POP-SVP-PRI-UD-Prodi	2.554.072	6,8	4
CCD-CDU	2.189.563	5,8	12
Lista Dini	1.627.380	4,3	8
Federazione dei Verdi	938.665	2,5	-
Pannella-Sgarbi	702.988	1,9	-
Movimento Sociale Tricolore	339.351	0,9	-
Altre liste	665.519	1,7	-
Totale	37.484.398	100,0	155

Fonte: Ministero dell'interno.

Tavola 10.8 - Seggi alle liste e/o raggruppamenti - proporzionale e uninominale - nella elezione della Camera dei deputati - 21 aprile 1996

LISTE RAGGRUPPAMENTI	SEGGI		Totale
	Proporzionale	Uninominale	
-PDS	26	-	26
-Lista DINI	8	-	8
-POP-SVP-PRI-UD-PRODI	4	-	4
-Federazione dei Verdi	-	-	-
-Partito Sardo d'Azione	-	-	-
L'ULIVO	38	246	284
-Forza Italia	37	-	37
-Alleanza Nazionale	28	-	28
-CCD-CDU	12	-	12
POLO PER LE LIBERTA'	77	169	246
-Lega Nord	20	-	20
LEGA NORD	20	39	59
-Rifondazione Comunista	20	-	20
PROGRESSISTI	20	15	35
Altri	-	(a)6	6
Totale	155	475	630

Fonte: Ministero dell'interno.

(a) Di cui tre seggi a SVP ed uno a Pour la Vallée D'Aoste.

Tavola 10.9 - Voti e seggi ai gruppi politici nella elezione del Senato della Repubblica - 21 aprile 1996

GRUPPI POLITICI	VOTI		SEGGI		Totale
	Numero	%	Nei collegi	Nelle regioni	
L'Ulivo	13.013.275	39,9	129	23	152
Polo per le Libertà	12.185.020	37,3	67	49	116
Lega Nord	3.394.733	10,4	18	9	27
Progressisti	934.974	2,9	10	-	10
Movimento Sociale Tricolore	747.487	2,3	-	1	1
Pannella-Sgarbi	509.826	1,6	-	1	1
L'Ulivo-Partito Sardo d'Azione	421.331	1,3	5	-	5
L'Abete-SVP-PATT	178.425	0,5	2	-	2
Pour la Vallée d'Aoste	29.538	0,1	1	-	1
Socialisti	286.426	0,9	-	-	-
Rifondazione Comunista	5.681	..	-	-	-
Altri	917.868	2,8	-	-	-
Totale	32.624.584	100,0	232	83	315

Fonte: Ministero dell'interno.

Glossario

Elettore: il cittadino, uomo o donna, che ha raggiunto la maggiore età.

Gruppo politico (gruppo parlamentare): l'articolazione interna della Camera del Parlamento nelle quali i deputati e i senatori si distribuiscono in base alle loro affiliazioni partitiche o alle loro tendenze ideologiche.

Legislatura: il periodo di durata in carica dell'organo parlamentare, fissato in 5 anni. Si ritiene che l'inizio della legislatura *corrisponda alla prima riunione della Camera cui si riferisce.*

Parlamento europeo: l'organo della Comunità europea i cui membri vengono eletti mediante suffragio universale diretto. Esso esercita un controllo generale sull'attività delle istituzioni comunitarie, esprime il suo parere sui testi legislativi della comunità e adotta il bilancio comunitario presentato dal Consiglio.

Parlamento italiano: l'organo dello Stato cui spetta di esercitare la funzione legislativa, quella di indirizzo politico e altre minori. Si compone della *Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.*

Sistema elettorale: l'espressione con cui si indicano le diverse tecniche utilizzabili per ricavare dai voti espressi dagli elettori l'indicazione dei candidati che devono essere chiamati a ricoprire i posti cui l'elezione si riferisce.

Sistema maggioritario uninominale: il sistema elettorale mediante il quale il seggio in palio in una determinata circoscrizione viene assegnato al candidato che abbia riportato il maggior numero di voti anche se questo numero corrisponde soltanto alla maggioranza relativa inferiore cioè al 50% dei voti espressi.

Sistema proporzionale: il sistema elettorale attraverso il quale i seggi assegnati ad una determinata circoscrizione sono ripartiti fra le varie liste in rapporto ai voti ottenuti da ciascuna di esse.

Voto: la manifestazione di volontà diretta ad approvare o respingere una proposta sottoposta all'esame deliberativo di un organo collegiale e, secondo l'art. 48 cost., diritto che compete a tutti i cittadini, uomini e donne che abbiano raggiunto la maggiore età.

11

*Famiglie
ed aspetti
sociali vari*

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 11.1	- Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione - Anno 1996	293
Tavola 11.2	- Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi, per regione - Anno 1996	294
Tavola 11.3	- Persone di 18 anni e più che si sono recate all'Anagrafe, alla USL e alla Posta, durata della fila allo sportello superiore ai 20 minuti per tipo di comune e regione	295
Tavola 11.4	- Famiglie che dichiarano difficoltà a raggiungere alcuni tipi di servizi, per regione - Anno 1996	296
Tavola 11.5	- Famiglie per numero di animali domestici eventualmente posseduti, tipo di Comune e ripartizione geografica - Anno 1995	297
Tavola 11.6	- Persone di 3 anni e più per pratica sportiva, classe di età e sesso - Anno 1995	298
Tavola 11.7	- Persone di 11 anni e più per sesso, classi di età e ascolto di musica - Anno 1995	299
Tavola 11.8	- Persone di 6 anni e più per regione e tipo di linguaggio abitualmente usato in diversi contesti sociali - Anno 1995	300
Tavola 11.9	- Persone di 6 anni e più per ripartizione geografica, tipo di Comune e tipo di linguaggio abitualmente usato in diversi contesti sociali - Anno 1995	301
Tavola 11.10	- Persone di sei anni e più per presenza in casa di un computer, eventuale uso e regione - Anno 1995	301
Tavola 11.11	- Persone di sei anni e più per presenza in casa di apparecchiature informatiche (Pc, videogiochi...), eventuale uso, sesso e classe di età - Anno 1995	301
Tavola 11.12	- Valore dei consumi delle famiglie per ripartizione geografica	303
Tavola 11.13	- Valore dei consumi delle famiglie secondo la condizione professionale della persona di riferimento	304
Tavola 11.14	- Valore dei consumi secondo l'ampiezza della famiglia	305
Tavola 11.15	- Distribuzione della spesa media mensile familiare per classe di reddito - Anno 1996	306

Premessa

Il presente capitolo riporta per la prima volta nell'Annuario statistico i risultati delle recenti indagini Multiscopo sulle famiglie (1993-1996) oltre che le informazioni derivanti dall'indagine sui consumi delle famiglie.

Il sistema delle indagini Multiscopo prevede la ripetizione di un'indagine annuale generale ("Aspetti della vita quotidiana") alla fine dell'anno e quattro indagini tematiche di approfondimento (sulla salute, sul tempo libero e la cultura, sui fatti delittuosi subiti da persone e famiglie, sulla famiglia e i soggetti sociali) che hanno invece una cadenza quadriennale. All'interno del sistema di indagini è inoltre prevista un'indagine sull'"Uso del tempo".

L'indagine annuale raccoglie informazioni su molti aspetti della vita sociale: in questo capitolo sono riportati solo alcuni dati che riguardano la soddisfazione per alcuni ambiti della vita quotidiana a livello personale e familiare e alcune difficoltà da parte delle famiglie per raggiungere servizi di pubblica utilità. Per ulteriori informazioni sulla soddisfazione dei cittadini ed altre problematiche sociali (desunte dalla stessa indagine) si rimanda ad altri capitoli specifici dell'Annuario (Ambiente, Sanità, Cultura, Trasporti e comunicazioni).

In questo capitolo sono riportati anche dati che derivano dall'indagine tematica "Tempo libero e cultura" del 1995 che riguardano attività del tempo libero (sport, ascolto di musica) e, con attenzione ai generali processi di alfabetizzazione in senso lato della popolazione, il linguaggio parlato quotidianamente e il possesso/utilizzo di computer e altre attrezzature informatiche.

L'indagine sui consumi delle famiglie fornisce un quadro di carattere socio-economico sui comportamenti di spesa delle famiglie, rilevando la struttura ed il livello dei consumi per generi alimentari, non alimentari e servizi a livello familiare e territoriale. Essendo continuativa, l'indagine consente di conoscere e seguire l'evoluzione in senso qualitativo e quantitativo degli standard di vita familiari e di operare confronti territoriali e sociali, costituendo una base conoscitiva utilizzata da ricercatori ed operatori economici pubblici e privati.

Oggetto essenziale della rilevazione sono i consumi privati, costituiti da tutti i beni e servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni. Nella definizione rientrano anche i beni che provengono dal proprio orto o azienda agricola, i beni e servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti a titolo di salario o per prestazioni di servizio, i fitti stimati delle abitazioni godute in proprietà. Ogni altra spesa effettuata dalle famiglie per scopo diverso dal consumo è esclusa dalla rilevazione (come per esempio l'acquisto di case e di terreni, il pagamento delle imposte, le spese connesse con l'attività professionale come spese telefoniche di un negozio e simili).

Viene indicato l'intero ammontare delle spese con riferimento al valore al momento dell'acquisto, prescindendo dalle modalità di pagamento anche per gli acquisti a rate o a credito.

La soddisfazione per il tempo libero, la salute, la famiglia, gli amici e la situazione economica

Nel 1996 i livelli di soddisfazione della popolazione di 14 anni e più circa i vari aspetti della vita quotidiana sono molto positivi per quanto riguarda la famiglia (93,3%), le relazioni con gli amici (84,8%) e la salute (80,3%), ma tendenzialmente il miglioramento si osserva per il tempo libero (64,4%) ed il lavoro (espresso da occupati e casalinghe, 75,3%), che ottengono i massimi punteggi del quadriennio. La situazione economica al contrario mostra una diminuzione della quota di persone soddisfatte (51,2%) rispetto agli ultimi due anni.

Tranne che per la soddisfazione rispetto alle relazioni familiari che presenta carattere di uniformità nel territorio, nelle regioni settentrionali i livelli di soddisfazione sono sempre maggiori rispetto a quelli del Sud e delle Isole, mentre il Centro si colloca in una situazione intermedia.

Per il tempo libero gli aumenti più consistenti di soddisfazione si registrano nelle Isole e l'incremento di soddisfazione per il lavoro, già osservato a livello nazionale, si concentra soprattutto nel Sud e nelle Isole.

Il giudizio sulla situazione economica familiare

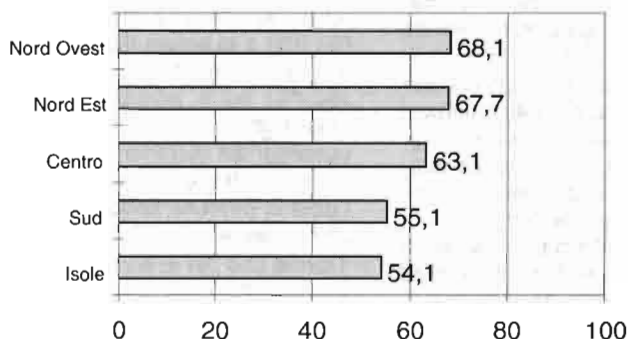
Il giudizio delle famiglie sulla situazione economica dell'anno 1996 è peggiorato rispetto al 1995: solo il 6,2% delle famiglie la considera migliorata rispetto all'anno precedente e ben il 36,8% la vede peggiorata, con un giudizio complessivo più negativo di quello espresso alla fine del 1995.

La valutazione delle risorse economiche attuali mostra una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente: il 62,7% delle famiglie considera le proprie risorse come ottime o adeguate, il 32,3% le considera scarse ed il 4,2% insufficienti. Aumenta, rispetto al 1993, la quota di famiglie con risorse adeguate.

Se si considerano le famiglie per numero di componenti si osserva che le famiglie dai 3 componenti in su esprimono generalmente i giudizi peggiori sulla dinamica della situazione economica ed evidenziano per il 1996 un ulteriore peggioramento rispetto al 1995. Rispetto alle risorse attuali disponibili la valutazione più negativa viene dalle famiglie di 6 componenti e più che, in maggioranza, dichiarano scarsità o insufficienza di risorse.

Per zona geografica si osserva nel 1996 un miglioramento della situazione economica percepito dalle famiglie residenti nel Nord Est (8,3%), mentre il peggioramento più rilevante coinvolge il Centro (38,0%). Le risorse economiche sono ottime o adeguate al Nord, mentre Sud e Isole lamentano maggiore scarsità o insufficienza di mezzi.

Figura 11.1 - Famiglie che dichiarano di possedere risorse economiche ottime o adeguate (per 100 famiglie della stessa zona)



La soddisfazione per i servizi di sportello (Asl, Anagrafe, Uffici postali, Banche)

Il 58% della popolazione dai 18 anni e più ha utilizzato i servizi anagrafici nel corso del 1996 (il 58,5% nel 1995).

Rispetto all'anno precedente l'utenza presenta una struttura pressoché inalterata: sono sempre gli uomini (62,1% rispetto al 54,3% di donne), i 25-54enni, gli occupati e chi è alla ricerca di una nuova occupazione i maggiori utilizzatori dell'Anagrafe.

Una flessione si registra nel numero di coloro che dichiarano di non aver fatto file (attese fino a 10 minuti) per poter effettuare una operazione (dal 64,1% nel 1995 al 62,6% nel 1996), mentre risultano stabili le file oltre i 20 minuti.

Rispetto all'apertura degli uffici, diminuiscono sia il consenso degli utenti per l'orario in vigore (67% di soddisfatti contro il 70,4% del 1995), sia le richieste di modifica dei tempi di apertura degli sportelli al pubblico (dal 32,4% del 1995 al 30,9% del 1996); al contrario cresce il numero di coloro che non esprimono giudizi a riguardo. Le trasformazioni in atto nel settore, non ancora consolidate, hanno provocato infatti forti incertezze negli utenti, attuali e potenziali, che non avendo chiari i nuovi orari in vigore, preferiscono non rispondere.

Nel corso del 1996 il 47% della popolazione dai 18 anni e più si è recata presso una ASL (ex USL) per prenotare una visita, un'analisi o per effettuare delle pratiche amministrative per sé o per altri (46% nel 1995).

Rispetto all'anno precedente la struttura per età, sesso e condizione professionale degli utenti risul-

ta stabile: le donne, la popolazione dai 55 ai 74 anni, le casalinghe e i ritirati dal lavoro rappresentano ancora le categorie che si recano più frequentemente presso gli sportelli delle Aziende Sanitarie Locali.

Nonostante la riorganizzazione in atto, sembra aumentare il tempo necessario per poter effettuare le operazioni di sportello: diminuiscono infatti coloro che dichiarano attese fino a 10 minuti (28,4% nel 1996 contro il 30,1% nel 1995) mentre cresce la percentuale di chi lamenta file superiori ai 20 minuti (35,2% nel 1996 contro il 33,8% nel 1995).

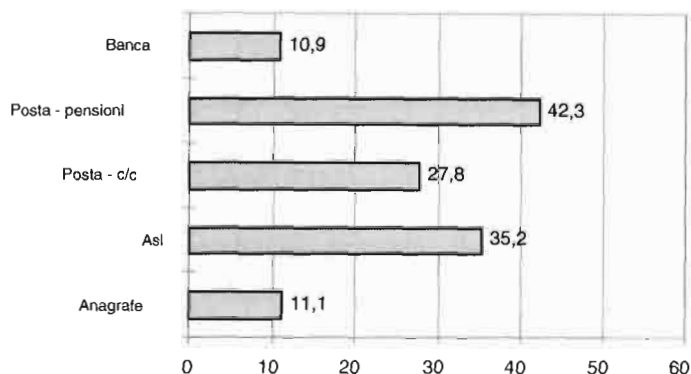
Rispetto all'apertura degli sportelli si verifica un fenomeno analogo a quello segnalato per l'Anagrafe, diminuisce sia la quota di coloro che si dichiara soddisfatta dell'orario in vigore (52,7% nel 1996 contro il 56% del 1995), sia quella di chi ne richiede la modifica (36,2% nel 1996 contro il 37,9% nel 1995), aumenta al contrario il numero di coloro che non sono in grado di esprimere opinioni; le modifiche in atto negli ultimi anni, non ancora consolidate, sembrano aver comportato disorientamento e incertezza nei rispondenti, che, poco informati preferiscono non esprimere pareri riguardo all'orario di apertura degli sportelli al pubblico.

Nel 1996, le persone che si sono recate presso gli Uffici postali sono state 74,1% della popolazione di 18 anni e più (73,7% nel 1995).

Le operazioni maggiormente richieste continuano ad essere l'invio di raccomandate, il pagamento di conti correnti, il ritiro di pacchi e/o raccomandate.

Rispetto al tempo necessario per effettuare un'operazione, le file oltre i 20 minuti risultano aumentate per tutte le operazioni, in particolare per il pagamento dei conti correnti, l'invio di vaglia e il ritiro delle pensioni.

Figura 11.2 - Persone di 18 anni e più che hanno fatto una fila allo sportello di più di 20 minuti (per 100 utilizzatori del servizio)



Rispetto all'orario in vigore i giudizi espressi rispecchiano l'incertezza generata dalla riorganizzazione delle fasce d'apertura in atto in molti servizi di pubblica utilità: diminuiscono, infatti, contemporaneamente sia coloro che trovano comodo l'orario d'apertura degli uffici (69,5% nel 1996 contro il 71,1% nel 1995), sia chi ne auspica delle modifiche (50,1% nel 1996 contro il 52,1% nel 1995), mentre aumenta la quota di coloro che non sono in grado di esprimere la propria opinione riguardo agli orari in vigore.

L'utenza degli sportelli bancari non ha subito modifiche rispetto al 1995: è ancora il 65,7% della popolazione dai 18 anni e più ad essersi recata in banca per effettuare operazioni di sportello nel corso del 1996, il 75,1% di uomini e il 57,1% di donne.

Stabile, rispetto all'anno precedente, rimane il tempo necessario per effettuare le operazioni: il 54,1% dichiara di non effettuare file (54% nel 1995) e solo il 10,9% sostiene di aver atteso oltre 20 minuti allo sportello (11,6% nel 1995).

Le difficoltà delle famiglie per l'accesso ad alcuni servizi

Rispetto al 1995 un numero maggiore di famiglie dichiara di trovare difficoltà a raggiungere la farmacia (23,5%), il pronto soccorso (54,6%), la posta (27,8%), le forze dell'ordine (39,8%) e gli uffici comunali (36,1); più agevole risulta invece l'utilizzo di mercati e negozi alimentari (19,2%), supermercati (31%).

Le maggiori difficoltà continuano a manifestarsi rispetto alla distanza dal pronto soccorso e dalle forze dell'ordine.

Alcune differenze emergono a livello territoriale. Se ovunque le famiglie dichiarano di incontrare minori difficoltà, rispetto agli anni precedenti, per raggiungere i negozi alimentari, mercati e supermercati, nel Centro e nel Nord Est la situazione, rispetto a tali servizi, si presenta migliore che nelle altre ripartizioni.

Rispetto alla difficoltà per raggiungere farmacie, forze pubbliche, uffici comunali e postali, il dato ripartizionale evidenzia un generale peggioramento della situazione nel Nord Ovest.

Un globale miglioramento si registra nel Nord Est, dove la situazione peggiora solo rispetto all'utilizzo del pronto soccorso.

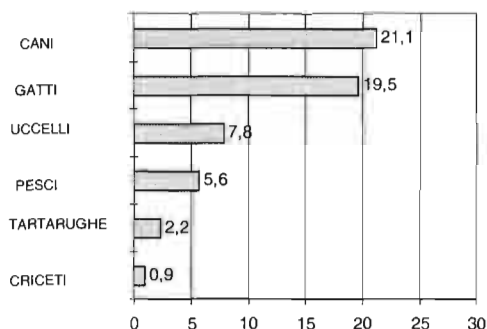
Nelle altre ripartizioni le difficoltà risultano aumentate, a confronto degli anni precedenti, per tutti i servizi analizzati.

Il Nord, comunque, nonostante il peggioramento evidenziato, mantiene ancora livelli di difficoltà minori rispetto al Centro e al Sud, dove la situazione, già critica negli anni precedenti, continua a peggiorare.

Gli animali in casa

In Italia il 21,1% delle famiglie possiede cani, il 19,5% possiede gatti, il 5,6% pesci, il 7,8% uccelli, il 2,2% tartarughe e lo 0,9% criceti. Con riferimento alla tipologia del comune di residenza il contesto metropolitano fa sì che le famiglie ospitino un numero ridotto di animali domestici, laddove ad diminuire della dimensione del comune cresce sensibilmente la quota di famiglie che possiedono più animali domestici. Nei piccoli comuni (fino a 2.000 abitanti), ad esempio, la quota di famiglie

Figura 11.3 - Famiglie che possiedono almeno un animale in casa (per 100 famiglie)



che ha un cane sale al 23,5% e all'11,6% nei casi di sia più di un solo cane. Analogamente, il 16% delle famiglie ha un gatto e il 15,6% ne ha più di uno.

La pratica sportiva

Tra il 1988 e il 1995 si è evidenziata una diminuzione di coloro che dichiarano di praticare continuamente sport (dal 22,9% al 18% delle persone con 6 anni e più), calo che riguarda soprattutto gli uomini (dal 31,9% al 23,7%). Le donne partono da livelli più bassi (14,4%) e risentono in misura minore della diminuzione.

La diminuzione riguarda tutte le fasce di età, ad eccezione dei bambini più piccoli (dal 41,2% al 44,7), ed è risultata particolarmente significativa tra gli 11 e i 14 anni (dal 57,9% al 50%) e tra i 15 e i 19 anni (dal 44,3% al 34,3%).

La diminuzione è generalizzata in tutte le ripartizioni geografiche del Paese (anche se nel Nord Est, nel Sud e nelle Isole il calo risulta in parte più

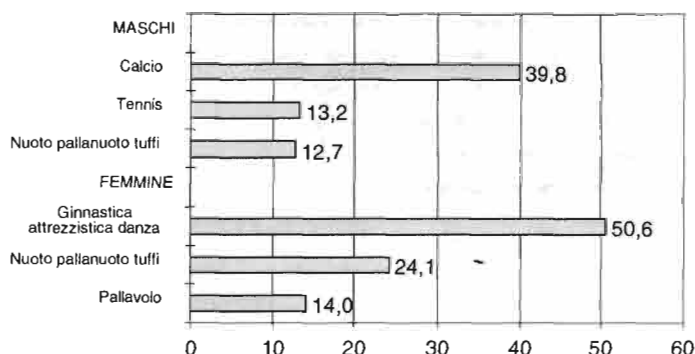
accentuato, dove il decremento percentuale oscilla tra il 23% ed il 30%). Nel Mezzogiorno la pratica sportiva raggiunge livelli più bassi che nel Centro-Nord. Gli sport più praticati dai maschi sono il calcio, il tennis e il nuoto, mentre per le femmine risultano più diffusi, nell'ordine, la ginnastica e la danza, il nuoto e la pallavolo (Figura 11.4).

Oltre al 18% di praticanti continuativi emerge nel nostro Paese, nel 1995, un 8,8% che si dichiara praticante saltuario e un 35,3% che dichiara di svolgere una qualche attività fisica di quando in quando nel tempo libero. Emerge, inoltre, un 37,8% di popolazione che dichiara di non svolgere mai attività fisica nel tempo libero (e tra queste si registra un quarto dei bambini tra i 6 e i 10 anni). Con riferimento all'età è importante sottolineare il fatto che il 30% dei ragazzi tra i 10 e i 19 anni non ha mai fatto sport, ed hanno già interrotto la pratica sportiva il 13% di ragazzi tra i 10 e i 14 anni e il 22% di quelli dai 15 ai 19 anni.

Prospetto 11.1 - Persone di 6 anni e più che praticano sport con continuità (in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)

SESSO CLASSI DI ETÀ' RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1982		1985		1988		1995	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
MASCHI	5.528	21,5	7.850	30,4	8.245	31,9	6.158	23,7
FEMMINE	2.561	9,5	3.942	14,4	3.962	14,4	3.507	12,7
ETÀ								
6-10	1.097	26,5	1.403	37,8	1.345	41,2	1.259	44,7
11-14	1.542	43,6	1.947	55,1	1.906	57,9	1.198	50,0
15-19	1.699	36,9	2.106	45,4	1.982	44,3	1.224	34,3
20-29	1.649	22,0	2.779	32,3	2.965	32,2	2.399	28,1
30-39	1.007	13,1	1.664	20,8	1.689	21,6	1.616	18,4
40-49	613	8,2	1.020	14,2	1.186	15,8	996	12,4
50-59	326	4,5	570	8,1	650	9,4	565	8,2
60 e più	156	1,5	303	2,3	484	4,4	407	3,3
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA								
Nord ovest	2.472	17,4	3.548	25,0	3.756	26,5	3.109	22,0
Nord est	1.771	18,7	2.540	25,9	2.624	26,9	2.017	20,5
Centro	1.693	16,6	2.305	22,5	2.401	23,4	2.062	20,0
Sud	1.369	11,3	2.304	18,0	2.323	17,9	1.696	13,0
Isole	784	13,1	1.094	17,8	1.103	17,7	781	12,5
TOTALE	8.089	15,4	11.792	22,2	12.207	22,9	9.666	18,0

Figura 11.4 - Persone di 3 anni e più che praticano sport con continuità, per sesso e tipo di sport più praticato (per 100 persone dello stesso tipo)



La musica

L'ascolto della musica non è una consuetudine comune a tutta la popolazione. Circa il 16% della popolazione con più di 11 anni non ascolta mai alcun tipo di musica (con valori analoghi per uomini e donne, Prospetto 11.2). L'età è invece l'elemento che influenza maggiormente i comportamenti di fruizione musicale. Mentre nelle età più giovani e adulte l'ascolto musicale riguarda praticamente la quasi totalità delle persone (siano esse uomini o donne) a partire dai 45 anni si registra un calo progressivo con il crescere dell'età, al punto che tra le persone con più di 75 anni l'ascolto della musica riguarda solamente il 49% degli uomini e il 46% delle donne (Figura 11.5).

Per quanto riguarda il genere di musica ascoltato, esiste un predominio della musica leggera (74%) e, già in misura molto più contenuta, del rock (34,3%). Per quel che riguarda il rock e il jazz/blues

si è riscontrata una prevalenza di ascolto tra gli uomini (38,4% e 26%) rispetto alle donne (34,3% e 22,8%), mentre per gli altri generi la distinzione tra uomini e donne risulta più contenuta.

La musica classica o lirica (29,5%) e, in parte, anche quella folk/tradizionale (25%) sono i due generi di musica maggiormente apprezzati dalle persone più adulte e anziane (a partire dai 25 anni in poi si registrano percentuali prossime o superiori al 30% per la classica e tra il 23% e il 30% per la folk), mentre la musica leggera è ascoltata soprattutto dalle persone con meno di 44 anni (e in particolar modo dalle donne, con valori compresi tra il 76% e il 91% circa), invece l'ascolto del jazz e del blues risulta essere più diffuso tra i più giovani.

La techno music, l'house music e la disco music da un lato e, dall'altro, la musica rap, underground, pop ed etnica sono predominio dell'ascolto giovanile (tra il 51% e il 69% circa) e, in particolare modo, delle giovanissime.

Prospetto 11.2 - Persone di 11 anni per sesso e ascolto della musica (in migliaia e per 100 persone dello stesso sesso)

ASCOLTO MUSICA	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Ascoltano musica	20.201	21.435	41.636	82,5	81,6	82,0
Non ascoltano musica	3.715	4.377	8.092	15,2	16,7	15,9
Non indicato	578	459	1.036	2,4	1,7	2,0

Figura 11.5 - Persone di 11 anni e più per ascolto della musica ed età (in migliaia e per 100 persone della stessa età)

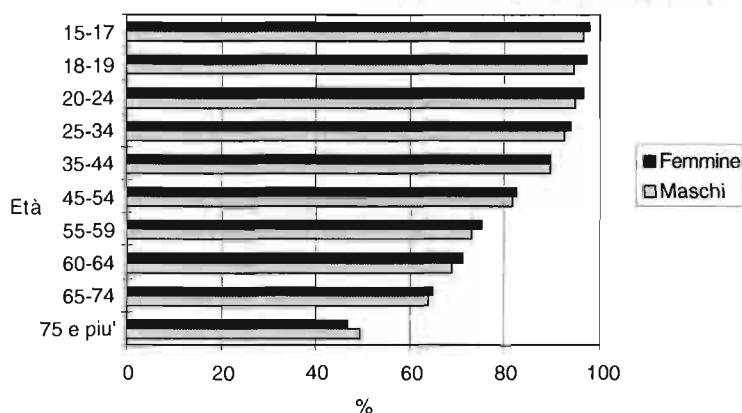
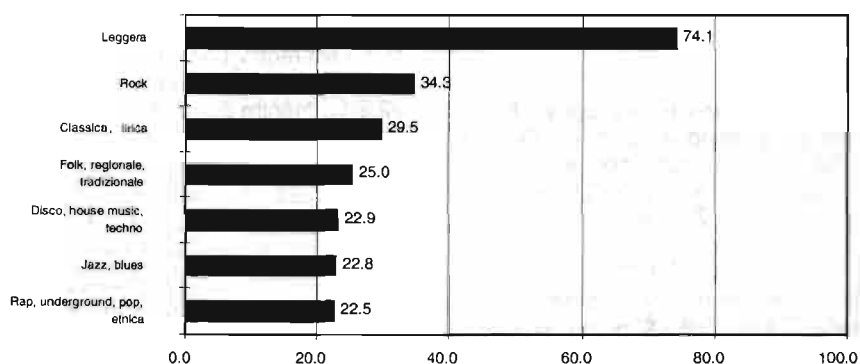


Figura 11.6 - Persone di 11 anni e più per genere di musica ascoltato (per 100 persone che ascoltano musica)



Lingua italiana e dialetti

Rispetto al 1988 nel 1995 si è registrata una significativa crescita dell'uso dell'italiano a cui corrisponde un calo consistente dell'uso esclusivo del dialetto nei tre contesti relazionali considerati (in famiglia, con gli amici e con gli estranei).

E' cresciuto nel tempo l'uso alternato dell'italiano e del dialetto in famiglia e con gli amici, quasi a testimoniare una maggiore padronanza nel passare da un tipo di linguaggio all'altro parallelamente al desiderio di non allontanarsi del tutto da un linguaggio che si percepisce ancora legato alle proprie origini. Considerando i tre ambiti relazionali distinti della vita in famiglia, dei contatti con gli amici e delle relazioni con gli estranei, le persone che parlano solo o prevalentemente italiano in famiglia sono circa 23 milioni 800 mila (il 44,4%), quelle che usano soprattutto il dialetto sono 12 milioni 700 mila (23,8%) mentre 15 milioni e 150mila (il 28,3%)

alternano l'italiano e il dialetto nelle conversazioni familiari (Prospetto 11.3).

La crescita dell'italiano ha riguardato tra il 1987/88 e il 1995 tutti i contesti territoriali considerati, e soprattutto i comuni con meno di 2.000 abitanti (dal 24,4% al 31,3%), quote che rimangono comunque di molto inferiori a quelle relative al centro delle aree metropolitane (dove si è passati dal 60,6% al 63%).

L'uso del dialetto è diminuito in tutte le tipologie di comune considerate, e nei comuni più piccoli si è passati in circa nove anni dal 49,1% al 34,7% (valore di molto inferiore al passato, ma ancora di molto più alto di quello relativo agli altri contesti territoriali).

Per ciò che riguarda invece l'uso alternato dell'italiano e del dialetto nei centri delle aree metropolitane non si sono registrati mutamenti nel corso del

Prospetto 11.3 - Persone di 6 anni e più secondo il linguaggio abitualmente usato in famiglia, con gli amici e con gli estranei - 1995 (in migliaia e per 100 persone)

TIPO DI LINGUAGGIO	FAMIGLIA		CON AMICI		CON ESTRANEI	
	Migliaia	%	Migliaia	%	Migliaia	%
Solo o prevalentemente italiano	23.814	44,4	25.254	47,1	38.232	71,4
Solo o prevalentemente dialetto	12.749	23,8	8.939	16,7	3.697	6,9
Sia italiano che dialetto	15.150	28,3	17.213	32,1	9.901	18,5
Altra lingua	789	1,5	667	1,2	406	0,8
Altro - Non indicato	1.078	2,0	1.506	2,8	1.344	2,5
Totale	53.580	100,0	53.580	100,0	53.580	100,0

periodo considerato (è il 21% circa della popolazione residente in questi contesti che in famiglia alterna i due tipi di linguaggio), mentre nei comuni della periferia dei centri metropolitani e in quelli medi e piccoli l'uso alterno di italiano e dialetto è cresciuto in maniera pressoché analoga.

Il personal computer e altre apparecchiature informatiche

A partire da un'accezione larga del termine "computer" (termine che comprende i personal computer, le consolle per i videogiochi, le strumentazioni informatiche per fare musica...) nel 1995 il 22,5% di persone ha dichiarato di avere un computer a casa, cioè circa 12 milioni di individui (Prospetto 11.4). La presenza del computer in casa non comporta però automaticamente il suo uso da parte di tutti i componenti della famiglia. Infatti, considerando il totale della popolazione, le persone che utilizzano un computer a casa sono circa il 12,3%

(16,9%, per gli uomini rispetto all'8% delle donne) mentre, se si rapporta il numero degli utilizzatori al numero dei possessori, si riscontra un 67,1% di uomini e un 40% di donne che utilizzano il computer, per un totale pari al 54,6% di utilizzatori tra i possessori (Prospetto 11.5).

Sul totale della popolazione infantile, più del 20% di tutti i bambini tra 6 e 10 anni utilizzano il computer o altre attrezzature informatiche e ci giocano (lo studio riguarda un più contenuto 4%), mentre tra gli 11 e i 14 anni il 31% circa dei ragazzi utilizza il computer e ci gioca, e un significativo 13,2% di tutti i ragazzi della stessa età già lo usa per studiare.

Le differenze relative alla presenza in casa di computer sono contenute tra Nord e Centro, mentre risultano abbastanza significative tra Nord/Centro e Meridione: tra i maschi il 26%-28% dei residenti al Centro/Nord ha in casa un computer, di contro al 21,8% del Sud e al 19,2% delle Isole, mentre tra le donne le percentuali di presenza oscillano tra il 22% circa del Centro/Nord e il 17,6% del Sud e il 13,9% delle Isole.

Prospetto 11.4 - Persone di 6 anni e più per sesso e presenza in casa di un computer - 1995 (in migliaia e per 100 persone dello stesso sesso)

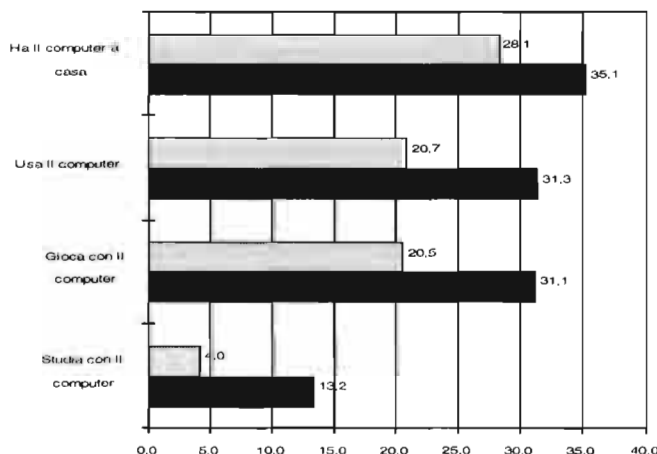
PRESENZA DI COMPUTER IN CASA	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
	Sì	6.512	5.550	12.061	25,1	20,1
No	19.330	21.946	41.275	74,5	79,4	77,0

Prospetto 11.5 - Persone di 6 anni e più per uso del computer a casa e sesso - 1995 (in migliaia e per 100 persone dello stesso sesso)

SESSO	USO DEL COMPUTER IN CASA			
	Sì	No	Sì (a)	Sì (b)
Maschi	4.372	2.134	67,1	16,9
Femmine	2.220	3.315	40,0	8,0
Maschi e Femmine	6.591	5.449	54,6	12,3

(a) per 100 persone che hanno il computer in casa
(b) per 100 persone di 6 anni e più

Figura 11.7 - Persone di 6-14 anni per presenza di un computer o di altre attrezzature informatiche in casa, eventuale uso e tipo di uso - Anno 1995 (per 100 persone della stessa età)



Principali risultati dell'indagine sui consumi

Nel Prospetto 11.5 sono riportati i valori della spesa media mensile per famiglia relativi agli anni 1995 e 1996. Dal confronto delle due serie si rileva che, rispetto al 1995 i consumi delle famiglie hanno subito un aumento del 4,1%. È interessante notare che per i generi alimentari l'aumento è stato del 1,9% con punte massime per "pane e cereali" (4,0%) pesce (3,6%) "latte, formaggi e uova" (2,6%), mentre registrano una flessione la "carne" (-1,2%), le "patate, legumi, frutta e ortaggi" (-0,7%) e lo "zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari" (-0,1%). Per i consumi non alimentari si hanno variazioni di segno positivo per "combustibili ed energia elettrica" (5,1%), "trasporti e comunicazioni" (8,2%), "abitazione" (7,1%), "tabacco" (6,8%) e "servizi sanitari e spese per la salute" (6,7%), ma registra una diminuzione di spesa la voce "mobili, arredamenti e servizi per la casa" (-4,6%).

Consumi in termini di spesa

Secondo i risultati del 1996 si rileva (Tavola 11.12) che a livello nazionale la spesa mensile per famiglia è risultata pari a lire 3.349.277. La spesa media mensile per l'alimentazione è stata di lire 705.482 mentre i consumi non alimentari hanno assorbito mensilmente 2.643.794 lire del bilancio familiare.

Fra gli alimentari, la spesa più alta è stata registrata dalla carne e, per i generi non alimentari, dall'abitazione e dai trasporti e comunicazioni.

Le diverse ripartizioni territoriali presentano una notevole variabilità di valori. La spesa media mensile familiare passa da 3.132.060 lire dell'Italia Settentrionale a 1.909.139 lire dell'Italia Meridionale e Insulare. Il divario è dovuto, da una parte, ad

un maggior livello dei consumi nel Settentrione rispetto al Meridione, dall'altra, alla diversa condizione socio-economica che si riscontra nelle due ripartizioni territoriali.

L'incidenza della spesa per l'alimentazione (Tavola 11.13) è risultata pari al 21,1% del totale per i generi alimentari, bevande e tabacchi, contro il 78,9% per i consumi non alimentari.

Notevoli differenze si notano tra Nord e Sud in quanto l'incidenza della spesa dei generi alimentari varia dal 18,6% dell'Italia Settentrionale al 26,2% dell'Italia Meridionale e Insulare, mentre per i non alimentari oscilla tra l'81,4% e il 73,8% nelle medesime ripartizioni. Tra le spese per generi alimentari la percentuale più elevata è risultata quella della carne (5,3%), seguita da quella del pane e cereali (3,5%).

La Tavola 11.14 mette in luce la spesa media mensile delle famiglie a seconda della condizione professionale della persona di riferimento. Le famiglie con referente in condizione non professionale presentano le spese più basse con 2.654.188 lire mensili, pari al 78,9% della spesa media mensile totale.

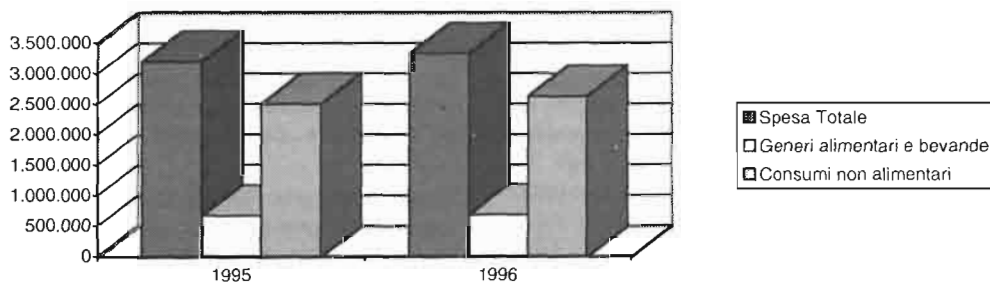
Quando la persona di riferimento è in condizione professionale, si osserva una notevole variabilità del livello di spesa in relazione alla posizione. Infatti le famiglie di "imprenditori e liberi professionisti" e di "dirigenti e impiegati" hanno le spese più elevate, rispettivamente pari a 4.984.124 e 4.027.749 lire mensili, mentre le famiglie di "operai e assimilati" registrano una spesa di 3.301.595 lire al mese.

Anche riguardo alla composizione della spesa si rilevano differenze notevoli al variare della posizione del referente. Le famiglie di imprenditori e liberi professionisti presentano l'incidenza più bassa per i consumi alimentari (16,2%), mentre il valore più elevato, per la stessa categoria, riguarda le

Prospetto 11.6 - Confronto della spesa media mensile familiare degli anni 1995 e 1996 (in lire)

CAPITOLI DI SPESA	1995	1996	Variazioni % 1996/1995
SPESA TOTALE	3.217.645	3.349.277	4,1
Generi alimentari e bevande	692.176	705.482	1,9
Consumi non alimentari	2.525.469	2.643.794	4,7
Pane e cereali	111.927	116.436	4,0
Carne	178.732	176.563	-1,2
Pesce	48.614	50.389	3,6
Latte, formaggi e uova	103.229	105.910	2,6
Oli e grassi	37.005	41.687	2,6
Patate, legumi, frutta e ortaggi	104.464	103.778	-0,7
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	48.134	48.072	-0,1
Bevande	60.071	62.648	4,3
Tabacco	40.917	43.717	6,8
Vestitario e calzature	215.221	216.460	0,6
Abitazione	638.653	684.224	7,1
Combustibili ed energia elettrica	161.927	170.148	5,1
Mobili, arredi e articoli per la casa	192.647	184.105	-4,6
Servizi sanitari e spese per la salute	91.682	97.810	6,7
Trasporti e comunicazioni	541.338	585.791	8,2
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	205.946	210.653	2,3
Altri beni e servizi	437.138	450.885	3,1

Figura 11.8 - Spesa media mensile anni 1995 e 1996 (in lire)



famiglie di operai e assimilati (22,9%). Si ricorda, a questo proposito, che l'incidenza della spesa alimentare sul totale è considerata un indice, sia pure grezzo, del livello di benessere: più bassa è tale incidenza, più la famiglia può disporre di superiori mezzi economici da destinare ai consumi non di prima necessità.

Esaminando la dimensione familiare (Tavola 11.16) si osserva come la spesa media mensile aumenti all'aumentare della dimensione familiare, raggiungendo il massimo con 4.264.892 lire per le famiglie con 5 e oltre componenti. Ovviamente l'incidenza della spesa alimentare aumenta con il numero di componenti passando dal 18,6% al 23,5% (Tavola 11.17).

Come spendono le famiglie italiane

La tipologia familiare e l'età della persona di riferimento mostrano come le caratteristiche demografiche della famiglia possano influenzare le principali componenti di spesa (Prospetto 11.6). A parità di altre caratteristiche, in generale, al crescere dell'età della persona di riferimento, diminuisce la spesa media mensile e si modifica in

modo consistente la struttura della spesa stessa. È più elevata la quota destinata ai consumi alimentari, per l'abitazione e per le spese sanitarie, mentre sono più basse tutte le altre spese. I generi alimentari incidono nel bilancio delle "coppie senza figli con persona di riferimento anziana", per oltre il 25% e nelle "famiglie unipersonali di anziani" per il 22,4%, fra i valori più alti, di tutte le 9 tipologie familiari. Le spese per l'abitazione e l'energia in queste due tipologie familiari, rispettivamente con il 33,7% e con il 39,8%, confermano che le scelte di spesa delle persone anziane sono legate soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari.

Gli anziani presentano dunque un tenore di vita meno elevato su cui va ad incidere anche una più alta proporzione di spesa per i servizi sanitari e per la salute, osservabile sia in termini di struttura che in termini assoluti. Infatti, prendendo in esame tali spese, le "persone sole" che hanno più di 65 anni spendono 71mila lire al mese contro le 40mila della "persona sola" con meno di 35 anni. Se poi si osservano le "coppie senza figli" si nota che le "coppie di anziani" spendono mensilmente circa 114mila lire contro le 93mila lire delle coppie più giovani.

Prospetto 11.7 - Composizione percentuale della spesa per tipologia familiare e secondo alcuni capitoli di spesa - Anno 1996

TIPOLOGIA FAMILIARE	CAPITOLI DI SPESA								
	Alimen- tari e bevande	Abbiglia- mento e calzature	Abita- zioni e energia	Arreda- mento e servizi per la casa	Spese per la sanità	Trasporti e comuni- cazioni	Spetta- coli e cultura	Allri beni e servizi	Spesa totale (in lire)
Persona sola < 35 anni	12,8	6,8	27,1	3,7	1,5	20,3	8,2	19,7	2.636.786
Persona sola 35-64 anni	12,7	6,1	30,5	4,7	2,6	16,0	6,0	16,8	2.311.199
Persona sola ≥ 65 anni	22,4	4,7	39,8	5,6	4,6	6,4	3,9	12,5	1.554.302
Coppia senza figli P.R. < 35 anni	15,4	5,9	23,7	7,6	2,7	22,8	6,4	15,4	3.437.878
Coppia senza figli P.R. 35-64 anni	19,6	6,1	27,5	5,8	3,5	18,4	4,8	14,2	3.393.399
Coppia senza figli P.R. ≥ 65 anni	25,5	5,0	33,7	5,5	4,7	10,6	4,0	11,0	2.418.376
Coppia con 1 figlio	20,0	6,7	24,3	5,7	2,5	19,2	6,4	15,1	3.912.675
Coppia con 2 figli	21,6	7,0	22,3	5,6	2,6	18,2	7,3	15,4	4.220.005
Coppia con 3 e più	23,8	7,3	21,0	5,4	2,3	18,0	6,8	15,5	4.057.625
Totale famiglie	21,1	6,5	25,5	5,5	2,9	17,5	6,3	14,7	3.349.277

P.R. = Persona di riferimento.

La spesa media familiare secondo il numero di figli evidenzia l'apparente paradosso rappresentato dal fatto che le famiglie con 3 e più figli spenderebbero mediamente meno di quelle con 2 figli. Un fenomeno che non deve essere interpretato come una diminuzione delle spese familiari al crescere del numero dei figli, quanto come effetto della diversa ampiezza delle famiglie nelle varie realtà socio-territoriali del Paese, caratterizzate da livelli di consumo nettamente differenziati. Le famiglie numerose sono più frequenti al Sud (il 61% delle famiglie con tre e più figli) dove i consumi sono mediamente più bassi, e questo fatto giustifica la riduzione che si osserva a livel-

lo nazionale anche se a parità di ripartizione territoriale le spese aumentano, generalmente, all'aumentare del numero di figli (Prospetto 11.7).

Dagli studi effettuati sulla povertà in Italia il 22,3% delle famiglie meridionali è risultato povero nel 1996, rispetto ad una media nazionale del 10,3%. Inoltre all'aumentare del numero dei figli aumenta il disagio economico: la percentuale di famiglie povere al Sud passa dal 19,4% fra le "coppie con due figli" al 32,3% fra le "coppie con tre o più figli". Le analoghe proporzioni, al livello nazionale sono pari rispettivamente all'9,7% e al 23,8%.

Prospetto 11.8 - Spesa media mensile per alcune tipologie familiari (in lire) - Anno 1996

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Coppia con un figlio	Coppia con 2 figli	Coppia con 3 o più figli
Nord-Occidentale	4.530.314	4.978.789	5.516.098
Nord-Orientale	4.463.650	5.118.467	5.585.187
Centro	3.971.775	4.399.340	4.595.825
Sud e Isole	2.716.412	3.246.161	3.325.027
ITALIA	3.912.675	4.220.005	4.057.625

Figura 11.9 - Spesa media mensile familiare per regione

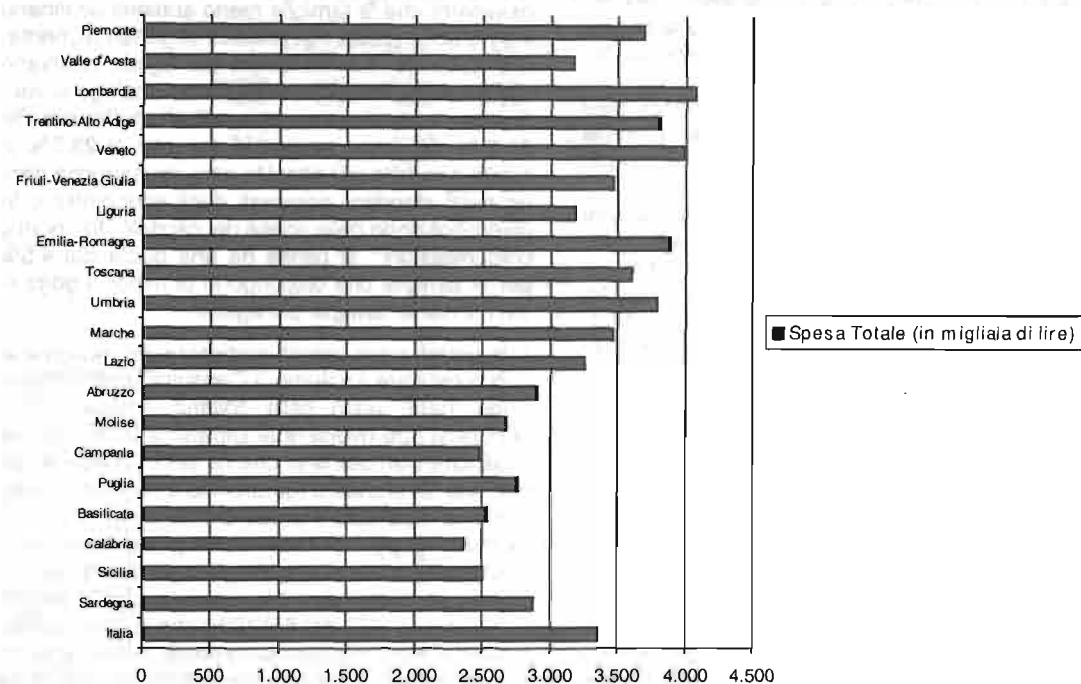
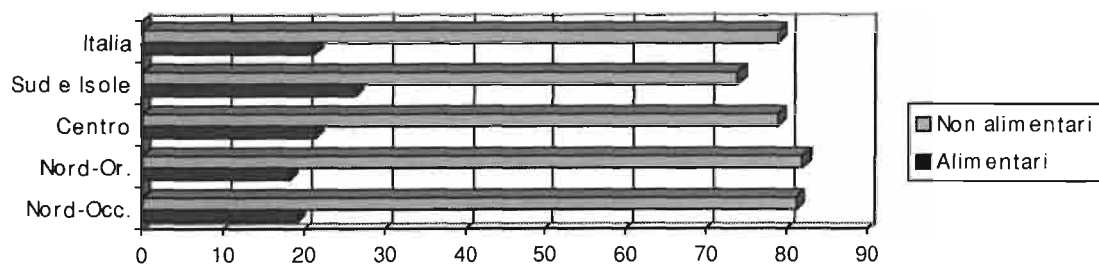


Fig. 11.10 - Composizione percentuale della spesa familiare per ripartizione



Prospetto 11.9 - Composizione percentuale della spesa familiare nelle quattro ripartizioni per 8 capitoli di spesa - Anno 1996

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	CAPITOLI DI SPESA								Spesa totale (in lire)
	Alimentari e bevande	Abbigliamento e calzature	Abitazioni e energia	Arredamento e servizi per la casa	Spese per la sanità	Trasporti e comunicazioni	Spettacoli e cultura	Altri beni e servizi	
Nord-Occidentale	19,0	5,6	25,7	5,3	3,3	18,7	6,7	15,6	3.839.013
Nord-Orientale	18,1	6,6	25,5	5,8	3,1	18,6	6,6	15,6	3.865.305
Centro	21,2	6,6	26,5	5,2	2,9	16,6	6,4	14,6	3.426.122
Sud e Isole	26,2	7,3	24,5	5,7	2,3	15,6	5,3	13,1	2.585.907
ITALIA	21,1	6,5	25,5	5,5	2,9	17,5	6,3	14,8	3.349.277

I consumi sul territorio

L'Italia presenta storicamente una elevata variabilità territoriale relativamente ai fenomeni economici, demografici e sociali. Anche riguardo ai consumi familiari, si presentano caratterizzazioni territoriali.

Infatti la Figura 11.9 mostra che oltre la metà delle regioni italiane hanno una spesa media mensile inferiore a quella nazionale. Si tratta quasi esclusivamente di quelle del centro-sud.

Anche la spesa mensile familiare per ripartizione geografica (Prospetto 11.8) presenta livelli nettamente differenziati - circa 2.585.000 lire mensili al Sud e nelle isole contro i 3.840.000 lire circa del Nord. Tale situazione condiziona anche la composizione della spesa mensile tanto che dove si registrano i livelli più bassi di spesa - Sud e isole - appare predominante la quota destinata ai consumi alimentari (circa il 26%) e all'abitazione (circa il 24%) con una conseguente contrazione delle percentuali di spesa destinati ai consumi non indispensabili, per esempio: 5,3% per spettacoli e cultura.

I Consumi secondo classi di reddito

Nella Tavola 11.15 si riporta la distribuzione dei consumi in funzione del reddito familiare.

Una prima osservazione è che al crescere del reddito (o della spesa) varia considerevolmente il peso dei generi alimentari, secondo l'assunto di Engel in base al quale all'aumentare del benessere economico si ha una contrazione percentuale

delle spese destinate a soddisfare i bisogni primari, mentre aumentano le spese destinate agli aspetti qualitativi dei consumi. Al riguardo, basta osservare che le famiglie meno abbienti destinano il 34% della spesa agli acquisti di generi alimentari e bevande, mentre quelle più agiate riservano alle stesse solo il 19%; andamento analogo si verifica per "abitazione e combustibili" che passa dal 38,6 % del primo gruppo di famiglie al 23,5% di quelle a reddito più alto. Un altro risultato che rientra negli standard osservati dagli economisti è la diversificazione delle spese del capitolo "trasporti e comunicazioni": si passa da una quota del 4,5% per le famiglie che dispongono di minor reddito al 19,1% per le famiglie più agiate.

Per approfondire aspetti particolari dell'indagine si può consultare il volume "I Consumi delle Famiglie Anno 1996" edito nella collana *Annuari 1997*, oppure si può rivolgere al Dipartimento Diffusione e Banche Dati dell'Istat che ha la possibilità di fornire due file standard (gerarchico e non gerarchico) contenenti collezioni di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che possa permettere il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 322 del 6/9/1989 che regola la diffusione delle informazioni garantendo la riservatezza dei rispondenti. I risultati del reddito, desunti dalla medesima indagine, sono pubblicati nel volume della collana d'informazione "La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia - Anno 1996".

Tavola 11.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione - Anno 1996 (in migliaia)

ANNI REGIONI	SITUAZ. ECONOM.		SALUTE		FAMIGLIA		AMICI		TEMPO LIBERO			
	Popolazione di 14 anni e più	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto		
DATI ASSOLUTI												
Piemonte		3.770	103	2.210	770	3.117	1.628	3.571	1.259	3.311	777	2.762
Valle d'Aosta		104	5	69	24	87	46	99	35	92	23	73
Lombardia		7.801	331	4.667	1.938	6.490	3.859	7.291	2.777	6.731	1.615	5.277
Trentino-Alto Adige		772	63	587	279	680	402	725	331	692	225	606
<i>Bolzano-Bozen</i>		<i>376</i>	<i>32</i>	<i>283</i>	<i>151</i>	<i>335</i>	<i>209</i>	<i>360</i>	<i>177</i>	<i>346</i>	<i>126</i>	<i>311</i>
<i>Trento</i>		<i>396</i>	<i>32</i>	<i>304</i>	<i>129</i>	<i>344</i>	<i>193</i>	<i>365</i>	<i>154</i>	<i>346</i>	<i>99</i>	<i>295</i>
Veneto		3.864	140	2.331	879	3.208	1.633	3.584	1.225	3.318	708	2.545
Friuli-Venezia Giulia		1.052	47	623	248	831	455	969	333	892	189	693
Liguria		1.484	42	831	319	1.159	632	1.358	485	1.254	270	1.070
Emilia-Romagna		3.501	138	2.086	784	2.831	1.666	3.326	1.244	3.073	798	2.431
Toscana		3.112	114	1.757	704	2.479	1.444	2.885	1.028	2.636	609	2.081
Umbria		726	20	372	126	560	270	679	210	632	102	454
Marche		1.263	38	715	243	973	477	1.148	350	1.049	204	778
Lazio		4.462	81	2.192	932	3.710	1.834	4.172	1.347	3.863	633	2.886
Abruzzo		1.083	26	508	186	819	409	1.001	288	925	138	664
Molise		280	7	151	53	215	122	267	90	246	43	182
Campania		4.676	82	1.838	870	3.812	1.700	4.399	1.171	3.769	605	2.752
Puglia		3.381	51	1.267	608	2.662	1.039	3.136	783	2.778	419	1.962
Basilicata		509	15	237	85	399	156	477	126	436	72	306
Calabria		1.710	20	637	235	1.225	537	1.586	344	1.302	181	871
Sicilia		4.192	82	1.515	801	3.202	1.539	3.907	1.131	3.522	542	2.402
Sardegna		1.408	27	561	234	1.016	525	1.297	396	1.163	218	835
ITALIA		49.150	1.431	25.156	10.318	39.476	20.372	45.878	14.954	41.686	8.371	31.632
NORD-CENTRO		31.911	1.121	18.442	7.246	26.126	14.345	29.808	10.624	27.544	6.153	21.658
MEZZOGIORNO		17.238	309	6.714	3.072	13.351	6.027	16.070	4.330	14.141	2.218	9.974

ANNI REGIONI	SITUAZ. ECONOM.		SALUTE		FAMIGLIA		AMICI		TEMPO LIBERO	
	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto

PER 100 PERSONE DELLA STESSA ZONA

1993	2,3	49,2	21,4	80,3	44,0	93,5	30,9	84,5	15,4	61,5
1994	2,7	53,6	21,1	80,9	41,4	93,7	29,6	84,7	15,6	63,5
1995	2,7	53,5	21,2	80,6	42,6	93,9	30,0	84,9	15,6	62,8

1996 - PER REGIONE

Piemonte	2,7	58,6	20,4	82,7	43,2	94,7	33,4	87,8	20,6	73,3
Valle d'Aosta	4,8	66,7	22,8	83,4	44,5	94,9	33,9	88,7	21,7	69,9
Lombardia	4,2	59,8	24,8	83,2	49,5	93,5	35,6	86,3	20,7	67,6
Trentino-Alto Adige	8,2	76,0	36,2	88,0	52,1	93,9	42,8	89,7	29,1	78,5
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>8,4</i>	<i>75,2</i>	<i>40,1</i>	<i>89,1</i>	<i>55,5</i>	<i>95,7</i>	<i>47,0</i>	<i>92,1</i>	<i>33,4</i>	<i>82,8</i>
<i>Trento</i>	<i>8,0</i>	<i>76,8</i>	<i>32,5</i>	<i>87,0</i>	<i>48,8</i>	<i>92,2</i>	<i>38,9</i>	<i>87,4</i>	<i>25,0</i>	<i>74,4</i>
Veneto	3,6	60,3	22,8	83,0	42,2	92,8	31,7	85,9	18,3	65,9
Friuli-Venezia Giulia	4,4	59,2	23,5	79,0	43,2	92,1	31,7	84,8	18,0	65,9
Liguria	2,9	56,0	21,5	78,1	42,6	91,6	32,7	84,5	18,2	72,1
Emilia-Romagna	3,9	59,6	22,4	80,9	47,6	95,0	35,5	87,8	22,8	69,4
Toscana	3,7	56,5	22,6	79,7	46,4	92,7	33,0	84,7	19,6	66,9
Umbria	2,8	51,2	17,3	77,2	37,2	93,5	28,9	87,0	14,1	62,6
Marche	3,0	56,6	19,3	77,1	37,7	91,0	27,7	83,1	16,1	61,6
Lazio	1,8	49,1	20,9	83,1	41,1	93,5	30,2	86,6	14,2	64,7
Abruzzo	2,4	46,9	17,2	75,7	37,8	92,5	26,6	85,4	12,8	61,3
Molise	2,4	54,1	18,9	76,9	43,7	95,3	32,3	87,8	15,4	65,2
Campania	1,7	39,3	18,6	81,5	36,4	94,1	25,1	80,6	12,9	58,9
Puglia	1,5	37,5	18,0	78,7	30,7	92,7	23,2	82,2	12,4	58,0
Basilicata	2,9	46,5	16,7	78,5	30,6	93,8	24,7	85,8	14,2	60,2
Calabria	1,2	37,2	13,7	71,7	31,4	92,8	20,1	76,2	10,6	50,9
Sicilia	2,0	36,1	19,1	76,4	36,7	93,2	27,0	84,0	12,9	57,3
Sardegna	1,9	39,8	16,6	72,2	37,3	92,1	28,1	82,6	15,4	59,3
ITALIA	2,9	51,2	21,0	80,3	41,4	93,3	30,4	84,8	17,0	64,4
NORD-CENTRO	3,5	57,8	22,7	81,9	45,0	93,4	33,3	86,3	19,3	67,9
MEZZOGIORNO	1,8	38,9	17,8	77,4	35,0	93,2	25,1	82,0	12,9	57,9

Tavola 11.2 - Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi, per regione - Anno 1996 (in migliaia)

REGIONI	SITUAZIONE ECONOMICA			RISORSE ECONOMICHE			
	Molto, un po' migliorata	Invariata	Un po' peggiorata	Molto peggiorata	Ottime e adeguate	Scarse	Insufficienti
DATI ASSOLUTI							
Piemonte	74	1.006	528	99	1.157	498	45
Valle d'Aosta	4	33	11	3	39	11	1
Lombardia	248	1.859	1.044	230	2.364	924	88
Trentino-Alto Adige	30	229	65	11	262	71	3
<i>Bolzano-Bozen</i>	15	107	30	6	123	35	1
<i>Trento</i>	15	122	35	5	140	35	2
Veneto	123	839	514	109	1.062	482	42
Friuli-Venezia Giulia	32	254	134	25	299	137	8
Liguria	21	435	212	45	441	245	27
Emilia-Romagna	139	847	461	85	1.035	467	25
Toscana	81	752	422	72	850	444	31
Umbria	16	146	103	18	192	81	10
Marche	31	325	149	25	371	149	9
Lazio	93	1.132	665	135	1.232	688	93
Abruzzo	32	271	122	19	286	144	13
Molise	8	73	29	5	78	34	3
Campania	112	983	561	159	979	692	145
Puglia	89	764	362	90	729	477	98
Basilicata	12	128	54	10	131	65	8
Calabria	40	351	197	72	328	263	70
Sicilia	76	1.061	461	165	939	695	121
Sardegna	35	302	150	61	314	188	45
ITALIA	1.298	11.790	6.244	1.438	13.090	6.753	885
NORD-CENTRO	892	7.857	4.308	856	9.304	4.196	382
MEZZOGIORNO	405	3.933	1.936	582	3.786	2.557	503
PER 100 FAMIGLIE DELLA STESSA ZONA							
1993	5,8	55,2	30,8	7,3	60,1	34,7	4,2
1994	7,0	61,8	25,6	5,2	63,8	32,0	3,4
1995	7,3	57,0	28,7	6,2	62,2	32,7	4,1
1996 - PER REGIONE							
Piemonte	4,3	58,8	30,9	5,8	67,6	29,1	2,6
Valle d'Aosta	7,6	64,5	22,1	5,7	76,0	22,2	1,8
Lombardia	7,3	54,8	30,8	6,8	69,7	27,2	2,6
Trentino-Alto Adige	9,0	68,0	19,4	3,4	77,8	21,0	0,9
<i>Bolzano-Bozen</i>	9,7	67,3	18,8	3,8	76,7	22,2	0,7
<i>Trento</i>	8,5	68,7	19,9	3,0	78,8	20,0	1,1
Veneto	7,8	52,8	32,3	6,8	66,8	30,3	2,6
Friuli-Venezia Giulia	6,9	54,4	28,7	5,3	64,1	29,3	1,8
Liguria	2,9	60,8	29,6	6,3	61,6	34,3	3,8
Emilia-Romagna	9,1	55,3	30,1	5,5	67,5	30,5	1,6
Toscana	6,1	56,6	31,7	5,4	63,9	33,4	2,3
Umbria	5,4	49,8	35,2	6,1	65,6	27,5	3,4
Marche	5,8	61,1	28,0	4,7	69,7	27,9	1,7
Lazio	4,6	55,7	32,7	6,6	60,7	33,8	4,6
Abruzzo	7,2	60,8	27,3	4,3	64,2	32,2	3,0
Molise	7,2	62,9	25,3	4,5	67,4	29,6	2,8
Campania	6,1	53,5	30,5	8,7	53,3	37,7	7,9
Puglia	6,8	57,9	27,4	6,8	55,2	36,1	7,4
Basilicata	5,8	62,0	26,0	5,1	63,5	31,3	3,9
Calabria	6,1	52,6	29,6	10,9	49,2	39,4	10,4
Sicilia	4,3	60,0	26,0	9,3	53,0	39,3	6,8
Sardegna	6,4	55,0	27,3	11,1	57,1	34,2	8,1
ITALIA	6,2	56,4	29,9	6,9	62,7	32,3	4,2
NORD-CENTRO	6,4	56,2	30,8	6,1	66,6	30,0	2,7
MEZZOGIORNO	5,9	56,9	28,0	8,4	54,8	37,0	7,3

Tavola 11.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'anagrafe, alla Usl e alla Posta, durata della fila allo sportello superiore ai 20 minuti per tipo di Comune e regione (per 100 persone della stessa zona)

ANNI REGIONI TIPO DI COMUNE	ANAGRAFE		USL		UFFICI POSTALI					
	Utenza	File per più di 20 minuti	Utenza	File per più di 20 minuti	FILE PER PIÙ DI 20 MINUTI					
					Utenze	Raccom- mandate	Vaglia	C/C	Pensioni	Pacchi
1993	60,5	13,7	49,0	37,5	73,9	11,0	15,8	26,1	42,1	7,8
1994	57,5	12,4	46,7	34,4	73,4	9,3	13,8	25,3	41,2	7,9
1995	58,5	10,9	46,0	33,8	73,7	9,7	14,5	25,5	40,9	7,2
1996 - PER REGIONE										
Piemonte	56,1	12,3	49,9	33,7	72,4	9,6	13,8	17,5	31,7	9,3
Valle d'Aosta	70,9	1,7	52,2	18,7	80,9	3,9	4,5	5,2	5,1	1,8
Lombardia	60,8	8,7	49,1	27,3	73,2	5,7	8,8	17,4	28,5	3,8
Trentino-Alto Adige	64,8	4,5	48,2	20,5	79,1	0,8	1,5	1,4	10,3	1,8
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>67,8</i>	<i>6,6</i>	<i>49,1</i>	<i>25,7</i>	<i>80,7</i>	<i>1,2</i>	<i>2,5</i>	<i>2,1</i>	<i>22,8</i>	<i>3,2</i>
<i>Trento</i>	<i>62,1</i>	<i>2,3</i>	<i>47,4</i>	<i>15,4</i>	<i>77,5</i>	<i>0,4</i>	<i>0,5</i>	<i>0,8</i>	<i>1,9</i>	<i>0,3</i>
Veneto	62,1	6,6	50,1	27,1	78,2	4,8	7,0	12,6	20,5	3,1
Friuli-Venezia Giulia	63,3	5,6	48,8	36,6	80,1	2,5	4,1	8,8	18,8	1,8
Liguria	52,8	5,4	47,4	30,7	72,9	6,0	10,0	11,7	32,2	4,7
Emilia-Romagna	59,0	8,0	59,1	30,6	73,6	3,1	6,7	12,0	24,5	3,8
Toscana	55,7	13,3	54,6	29,0	78,0	7,0	10,3	13,5	24,2	5,7
Umbria	55,0	8,0	55,7	27,8	78,2	5,0	9,6	14,8	36,4	4,0
Marche	59,5	5,8	51,8	22,5	79,3	5,0	5,4	12,3	30,5	2,6
Lazio	52,1	19,1	46,4	42,4	75,4	12,8	17,5	46,9	54,6	12,2
Abruzzo	64,7	4,8	49,2	36,1	81,4	4,9	7,2	10,5	27,9	3,1
Molise	67,8	6,1	51,8	43,2	83,4	6,9	7,7	20,0	49,1	6,3
Campania	56,7	12,2	38,2	42,4	72,4	16,6	27,7	43,8	63,3	13,8
Puglia	54,4	9,7	40,5	36,9	68,4	16,4	32,4	46,2	71,4	13,3
Basilicata	64,3	10,5	32,8	54,4	78,1	12,6	20,9	26,0	59,5	9,3
Calabria	60,0	13,3	44,2	54,7	76,3	18,8	27,6	30,2	57,2	13,5
Sicilia	54,8	20,3	34,0	53,1	67,3	21,2	36,1	49,4	69,5	15,9
Sardegna	65,3	15,9	48,7	57,0	76,2	15,6	22,4	44,6	52,4	11,3
ITALIA	58,0	11,1	47,0	35,2	74,1	9,9	15,7	27,8	42,3	7,8
NORD-CENTRO	58,2	10,0	50,7	30,6	75,3	6,5	9,5	20,1	30,1	5,3
MEZZOGIORNO	58,0	11,1	47,0	35,2	74,1	9,9	15,7	27,8	42,3	7,8
TIPO DI COMUNE										
Centro dell'area metropolitana	46,2	29,2	46,6	42,6	70,2	13,4	19,2	40,3	56,2	13,9
Periferia del centro dell'area metropolitana	61,9	12,2	49,4	36,8	75,8	13,8	25,9	40,5	56,1	10,5
Fino a 2000 abitanti	67,2	3,4	45,7	34,9	82,0	3,2	3,3	8,3	24,2	3,0
da 2001 a 10000 abitanti	66,3	3,5	46,5	34,6	78,8	7,2	10,2	15,0	36,6	5,6
da 10001 a 50000 abitanti	58,6	7,4	46,8	29,5	73,1	9,6	18,0	31,6	43,8	6,4
da 50001 e più	51,0	17,2	47,2	35,3	68,8	12,1	18,8	24,4	40,1	9,0

Per saperne di più su «famiglie»

ISTAT, *Famiglie, abitazioni, servizi di pubblica utilità, in: Indagini multiscopo sulle famiglie: anni 1993-1994*. Roma, 1996, (Argomenti, n. 6).
 MINISTERO DELL'INTERNO, *Osservatorio sugli stratti*. Roma, 1990.
 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, *Terzo rapporto sulla povertà in Italia*. Roma, 1994.
 EUROSTAT, *Portrait social de l'Europe*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Budgets familiaux*. Luxembourg, 1996.

Tavola 11.4 - Famiglie che dichiarano difficoltà a raggiungere alcuni tipi di servizi, per regione - Anno 1996 (in migliaia)

REGIONE	Farmacie	Pronto soccorso	Uffici postali	Polizia, Carabinieri	Uffici comunali	Negozi di generi alimentari, mercati	Supermercati
DATI ASSOLUTI							
Piemonte	368	844	419	710	551	352	564
Valle d'Aosta	17	26	11	19	11	12	25
Lombardia	538	1.681	742	1.306	973	616	945
Trentino-Alto Adige	76	141	52	82	63	46	87
<i>Bozano-Bozen</i>	34	53	24	34	31	19	38
<i>Trento</i>	41	88	28	48	32	27	48
Veneto	323	877	331	637	477	310	424
Friuli-Venezia Giulia	100	227	95	169	126	71	113
Liguria	203	431	236	309	306	151	258
Emilia-Romagna	257	651	287	395	473	230	402
Toscana	341	689	361	498	528	257	477
Umbria	64	127	58	97	95	50	78
Marche	135	252	141	174	171	97	127
Lazio	408	984	578	677	922	322	467
Abruzzo	134	278	112	168	162	100	170
Molise	36	79	36	52	38	27	54
Campania	522	1.205	688	960	758	399	828
Puglia	368	770	482	659	544	235	351
Basilicata	62	140	65	93	73	46	65
Calabria	227	485	229	309	264	177	295
Sicilia	588	1.163	732	814	842	410	574
Sardegna	145	355	162	196	159	104	182
ITALIA	4.910	11.402	5.817	8.323	7.538	4.010	6.486
NORD-CENTRO	2.829	6.927	3.311	5.072	4.697	2.513	3.965
MEZZOGIORNO	2.080	4.475	2.506	3.251	2.840	1.497	2.521
PER CENTO FAMIGLIE DELLA STESSA ZONA							
Piemonte	21,5	49,3	24,5	41,5	32,2	20,5	32,9
Valle d'Aosta	34,2	50,3	21,3	37,3	22,4	24,3	48,3
Lombardia	15,9	49,5	21,9	38,5	28,7	18,1	27,8
Trentino-Alto Adige	22,4	42,0	15,5	24,3	18,8	13,6	25,7
<i>Bozano-Bozen</i>	21,4	33,4	15,1	21,4	19,5	11,8	23,9
<i>Trento</i>	23,4	49,7	15,8	27,0	18,2	15,2	27,4
Veneto	20,3	55,2	20,9	40,1	30,0	19,5	26,7
Friuli-Venezia Giulia	21,3	48,5	20,4	36,2	27,0	15,2	24,2
Liguria	28,5	60,3	33,1	43,2	42,8	21,1	36,0
Emilia-Romagna	16,8	42,5	18,7	25,8	30,9	15,0	26,3
Toscana	25,6	51,9	27,2	37,5	39,7	19,3	35,9
Umbria	21,9	43,2	19,8	33,2	32,5	17,1	26,5
Marche	25,5	47,2	26,4	32,7	32,0	18,1	23,8
Lazio	20,1	48,4	28,4	33,3	45,4	15,8	23,0
Abruzzo	30,0	62,4	25,1	37,8	36,4	22,4	38,2
Molise	30,9	67,5	30,9	44,9	32,9	23,4	46,7
Campania	28,4	65,5	37,4	52,2	41,2	21,7	45,1
Puglia	27,9	58,4	36,6	49,9	41,2	17,8	26,6
Basilicata	30,1	68,1	31,3	45,4	35,6	22,1	31,7
Calabria	34,0	72,7	34,4	46,3	39,6	26,5	44,3
Sicilia	33,2	65,8	41,4	46,0	47,6	23,2	32,5
Sardegna	26,3	64,6	29,5	35,6	28,9	18,8	33,1
ITALIA	23,5	54,6	27,8	39,8	36,1	19,2	31,0
NORD-CENTRO	20,2	49,6	23,7	36,3	33,6	18,0	28,4
MEZZOGIORNO	30,1	64,8	36,3	47,0	41,1	21,7	36,5

Tavola 11.5 - Famiglie per numero di animali domestici eventualmente posseduti per tipo di Comune e ripartizione geografica - Anno 1995 (per 100 famiglie)

NUMERO DI ANIMALI DOMESTICI	TIPI DI COMUNE					RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE			
	Centro area metropolitana	Periferia area metropolitana	Fino a 2.000 abitanti	Da 2.001 a 10.000 abitanti	Da 10.001 a 50.000 abitanti	50.001 abitanti e più	Nord-Centro	Mezzogiorno	Italia
CANI									
Uno	10.1	14.8	23.5	21.8	16.6	11.7	17,2	13.2	16.0
Due o più	1.5	4.2	11.6	8.5	4.9	3.0	5,4	4.5	5.1
GATTI									
Uno	8.0	9.3	16.0	16.8	12.8	12.2	14.0	9.5	12.6
Due o più	1.8	4.5	15.6	11.4	6.5	4.9	7,5	5.4	6.9
PESCI									
Uno	1.3	2.4	1.8	2.6	2.3	1.8	2,4	1.5	2.1
Due o più	2.6	4.4	3.0	3.8	3.7	3.2	4,0	2.3	3.5
UCCELLI									
Uno	1.5	4.9	2.8	3.9	4.4	3.0	3,2	3.8	3.4
Due o più	2.2	3.5	6.1	6.6	4.2	4.1	4,7	3.7	4.4
TARTARUGHE									
Uno	0.5	1.4	1.0	1.2	1.2	0.6	1,1	0.8	1.0
Due o più	0.7	1.9	1.6	1.4	1.2	1.1	1,5	0.7	1.2
CRICETI									
Uno	0.5	0.5	0.4	0.5	0.4	0.8	0,7	0.2	0.5
Due o più	0.2	0.4	0.6	0.4	0.4	0.4	0,4	0.2	0.4

Per saperne di più su «aspetti sociali»

ISTAT, *Cultura, socialità e tempo libero*, in: *Indagini multiscopo sulle famiglie: anni 1993-1994*. Roma, 1996, (Argomenti, n. 3).

ISTAT, *Musica, sport, computer ed altre attività del tempo libero*, in: *Indagini multiscopo sulle famiglie: anno 1995*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 44), (Floppy disk).

ISTAT, *Aspetti della vita quotidiana*, in: *Indagini multiscopo sulle famiglie: anno 1995*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).

ISTAT, *Aspetti della vita quotidiana*, in: *Indagini multiscopo sulle famiglie: anno 1996*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).

Tavola 11.6 - Persone di 3 anni e più per pratica sportiva, classe di età e sesso - Anno 1995

CLASSI DI ETÀ REGIONI	PRATICA SPORTIVA					Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario	Qualche attività fisica	Mai	Non indicato	
MASCHI						
3-5	8,1	4,1	31,1	52,5	4,2	100,0
6-10	47,0	7,7	22,4	22,6	0,3	100,0
11-14	57,2	13,4	18,8	10,3	0,2	100,0
15-17	47,5	16,7	19,4	16,1	0,2	100,0
18-19	39,6	18,7	21,6	85,4	0,7	100,0
35-44	21,2	15,3	37,1	26,2	0,2	100,0
25-34	30,8	18,2	26,6	23,9	0,5	100,0
35-44	21,2	15,3	37,1	26,2	0,2	100,0
45-54	13,7	10,8	42,5	32,7	0,4	100,0
55-59	9,3	7,9	45,4	37,3	0,2	100,0
60-64	8,6	4,9	45,0	41,4	0,1	100,0
65 e più	3,9	2,8	40,9	52,2	0,1	100,0
Totale	23,2	11,8	33,7	30,9	0,4	100,0
FEMMINE						
3-5	9,5	2,0	29,6	55,0	3,9	100,0
6-10	42,3	6,2	27,3	24,1	0,1	100,0
11-14	42,5	7,4	30,9	19,1	0,2	100,0
15-17	27,0	11,4	37,7	23,4	0,6	100,0
18-19	19,5	16,0	37,2	26,9	0,4	100,0
20-24	23,1	10,8	38,8	27,1	0,2	100,0
25-34	15,2	10,8	41,2	32,4	0,4	100,0
35-44	9,5	8,1	44,1	38,0	0,3	100,0
45-54	6,3	4,2	44,4	44,8	0,3	100,0
55-59	5,7	2,4	40,0	51,6	0,2	100,0
60-64	3,3	1,4	37,7	57,2	0,3	100,0
65 e più	1,3	0,5	24,7	73,1	0,4	100,0
Totale	12,6	6,0	36,7	44,2	0,4	100,0
MASCHI E FEMMINE						
3-5	8,8	3,1	30,4	53,7	4,1	100,0
6-10	44,7	7,0	24,8	23,3	0,2	100,0
11-14	50,0	10,4	24,7	14,6	0,2	100,0
15-17	37,8	14,2	28,1	19,6	0,4	100,0
18-19	29,7	17,4	29,3	23,1	0,6	100,0
20-24	30,1	14,2	31,9	23,3	0,4	100,0
25-34	23,1	14,5	33,8	28,1	0,4	100,0
35-44	15,3	11,7	40,6	32,1	0,2	100,0
45-54	9,9	7,4	43,5	38,9	0,3	100,0
55-59	7,5	5,1	42,6	44,6	0,2	100,0
60-64	5,9	3,1	41,2	49,6	0,2	100,0
65 e più	2,4	1,4	31,4	64,5	0,3	100,0
Totale	17,8	8,8	35,3	37,8	0,4	100,0
PER REGIONE						
Piemonte	18,6	12,0	39,8	29,3	0,3	100,0
Valle d'Aosta	22,0	20,2	32,7	25,1	0,0	100,0
Lombardia	23,7	10,3	39,0	26,6	0,3	100,0
Trentino-Alto Adige	25,1	22,3	37,8	14,6	0,3	100,0
<i>Bozano-Bozen</i>	28,1	27,5	32,2	11,7	0,5	100,0
<i>Trento</i>	22,3	17,1	43,2	17,4	-	100,0
Veneto	19,8	12,0	41,1	26,9	0,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	20,0	11,6	39,2	28,9	0,3	100,0
Liguria	18,9	6,8	35,6	38,0	0,6	100,0
Emilia-Romagna	20,2	10,1	39,3	30,3	0,2	100,0
Toscana	19,5	7,4	36,3	36,5	0,2	100,0
Umbria	19,6	8,5	37,6	33,9	0,4	100,0
Marche	18,7	9,3	35,3	36,1	0,6	100,0
Lazio	20,4	6,8	32,5	39,8	0,5	100,0
Abruzzo	15,9	8,9	26,4	48,3	0,6	100,0
Molise	12,4	6,8	33,6	46,7	0,5	100,0
Campania	11,1	5,8	30,8	51,7	0,6	100,0
Puglia	13,9	6,0	32,2	46,9	0,9	100,0
Basilicata	12,1	4,7	32,4	50,7	0,2	100,0
Calabria	12,5	9,2	34,2	43,7	0,4	100,0
Sicilia	11,1	5,6	25,6	57,2	0,4	100,0
Sardegna	15,5	9,4	40,7	33,6	0,8	100,0
ITALIA	17,8	8,8	35,3	37,8	0,4	100,0
NORD-CENTRO	20,8	10,0	37,8	31,0	0,3	100,0
MEZZOGIORNO	12,5	6,6	30,8	49,5	0,6	100,0

Tavola 11.7 - Persone di 11 anni e più per sesso, classe di età e ascolto di musica - Anno 1995

ASCOLTO DI MUSICA	CLASSI DI ETÀ											Totale e più
	11-14	15-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65-74	75	
DATI ASSOLUTI												
MASCHI												
Ascoltano	1.106	1.036	728	2.017	4.086	3.669	2.977	1.260	1.025	1.657	640	20.201
Non ascoltano	88	19	22	30	200	342	591	441	441	897	643	3.715
Non indicato	27	19	22	83	127	83	88	30	31	50	19	578
TOTALE	1.221	1.074	772	2.129	4.413	4.094	3.656	1.731	1.497	2.604	1.301	24.493
FEMMINE												
Ascoltano	1.121	946	733	2.062	4.093	3.683	3.143	1.346	1.143		1.033	21.435
Non ascoltano	33	12	10	38	192	362	607	426	438	1.116	1.145	4.377
Non indicato	21	11	11	40	83	70	71	29	30	45	47	459
TOTALE	1.175	968	755	2.100	4.368	4.115	3.821	1.802	1.612	3.291	2.225	26.271
MASCHI E FEMMINE												
Ascoltano	2.228	1.982	1.462	4.079	8.179	7.352	6.120	2.607	2.169	3.787	1.672	41.636
Non ascoltano	121	31	32	68	392	704	1.198	867	879	2.012	1.787	8.092
Non indicato	48	29	33	122	210	153	158	59	61	96	66	1.036
TOTALE	2.397	2.042	1.527	4.269	8.782	8.209	7.476	3.532	3.109	5.895	3.526	50.764
COMPOSIZIONE PERCENTUALE												
MASCHI												
Ascoltano	90,6	96,5	94,3	94,7	92,6	89,6	81,4	72,8	68,5	63,6	49,1	82,5
Non ascoltano	7,2	1,8	2,8	1,4	4,5	8,4	16,2	25,5	29,4	34,4	49,4	15,2
Non indicato	2,2	1,7	2,9	3,9	2,9	2,0	2,4	1,7	2,1	1,9	1,5	2,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE												
Ascoltano	95,4	97,7	97,1	96,4	93,7	89,5	82,3	74,7	70,9	64,7	46,4	81,6
Non ascoltano	2,8	1,2	1,4	1,8	4,4	8,8	15,9	23,7	27,2	33,9	51,4	16,7
Non indicato	1,8	1,1	1,5	1,9	1,9	1,7	1,8	1,6	1,9	1,4	2,1	1,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI E FEMMINE												
Ascoltano	92,9	97,1	95,7	95,5	93,1	89,6	81,9	73,8	69,8	64,2	47,4	82,0
Non ascoltano	5,1	1,5	2,1	1,6	4,5	8,6	16,0	24,5	28,3	34,1	50,7	15,9
Non indicato	2,0	1,4	2,2	2,9	2,4	1,9	2,1	1,7	2,0	1,6	1,9	2,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Per saperne di più su «aspetti sociali»

ISTAT, *Musica, sport, computer ed altre attività del tempo libero*, in: *Indagini multiscopo sulle famiglie: anno 1995*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 44), (Floppy disk).

Tavola 11.8 - Persone di 6 anni e più per regione e tipo di linguaggio abitualmente usato in diversi contesti sociali - Anno 1995

LINGUAGGIO PREVALENTE	REGIONI											
	Pie- monte	Valle d'Aosta	Lom- bardia	Trentino Alto- Adige	Bolzano- Bozen	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia- Roma- gna	Tosca- na	Umbria
LINGUAGGIO PREVALENTE IN FAMIGLIA												
Solo o prevalentemente italiano	57,3	50,9	57,6	25,0	26,3	23,7	20,5	35,3	66,3	56,7	87,3	43,5
Solo o prevalentemente dialetto	18,3	25,7	13,3	29,6	1,7	56,5	52,8	22,7	15,0	17,0	4,5	21,7
Sia italiano, sia dialetto	22,9	21,8	27,4	12,0	4,7	19,0	25,1	13,6	16,2	25,2	5,7	32,9
Altra lingua	0,2	1,0	0,4	33,1	66,8	0,5	0,4	21,9	0,6	0,3	0,9	0,4
Altro, non indicato	1,3	0,5	1,3	0,4	0,6	0,3	1,2	6,6	1,9	0,9	1,6	1,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LINGUAGGIO PREVALENTE CON GLI AMICI												
Solo o prevalentemente italiano	60,0	54,1	61,8	25,2	26,9	23,7	20,9	38,0	71,0	59,8	88,4	46,6
Solo o prevalentemente dialetto	10,7	9,0	9,6	24,1	1,0	46,4	42,4	17,4	7,7	13,8	2,9	18,3
Sia italiano, sia dialetto	27,3	35,7	26,4	17,3	4,8	29,4	35,3	20,6	18,5	25,2	5,4	33,5
Altra lingua	0,1	0,9	0,2	32,9	66,7	0,2	0,2	17,8	0,2	0,2	0,5	0,2
Altro, non indicato	1,9	0,3	2,0	0,4	0,6	0,2	1,1	6,1	2,6	1,0	2,9	1,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LINGUAGGIO PREVALENTE CON ESTRANEI												
Solo o prevalentemente italiano	82,6	83,6	82,1	44,9	29,8	59,5	49,6	68,5	86,6	80,9	91,9	62,7
Solo o prevalentemente dialetto	1,8	1,0	2,4	5,8	0,7	10,8	17,4	7,1	1,1	4,7	0,9	13,2
Sia italiano, sia dialetto	13,2	12,2	13,1	17,1	4,3	29,4	31,9	18,7	8,4	13,3	3,0	22,6
Altra lingua	0,3	2,6	0,2	31,8	64,6	0,2	0,1	2,6	0,0	0,1	1,1	0,0
Altro, non indicato	2,2	0,5	2,2	0,4	0,7	0,1	1,0	3,1	3,8	1,0	3,1	1,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

LINGUAGGIO PREVALENTE	REGIONI										
	Marche	Lazio	Abruz- zo	Molise	Cam- pania	Puglia	Basili- cata	Calab- ria	Sici- lia	Sarde- gna	Italia
LINGUAGGIO PREVALENTE IN FAMIGLIA											
Solo o prevalentemente italiano	29,7	60,9	31,5	29,6	20,5	34,9	23,2	21,2	23,3	57,2	44,4
Solo o prevalentemente dialetto	24,3	11,2	26,6	33,9	33,2	22,5	37,7	40,6	39,8	14,8	23,8
Sia italiano, sia dialetto	43,1	25,4	39,3	33,5	42,3	40,4	36,8	32,7	34,2	23,9	28,3
Altra lingua	0,5	0,7	0,3	0,4	0,3	0,1	0,0	2,9	0,2	1,2	1,5
Altro, non indicato	2,4	1,9	2,4	2,6	3,6	2,1	2,2	2,5	2,6	3,0	2,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LINGUAGGIO PREVALENTE CON GLI AMICI											
Solo o prevalentemente italiano	31,5	63,8	36,4	34,0	23,4	38,2	26,0	23,3	26,2	55,0	47,1
Solo o prevalentemente dialetto	18,8	7,1	20,2	22,4	23,7	13,3	26,9	25,9	24,9	11,5	16,7
Sia italiano, sia dialetto	46,9	26,8	40,2	40,3	46,3	46,0	43,9	44,5	44,5	27,6	32,1
Altra lingua	0,3	0,2	0,0	0,5	0,1	0,1	0,1	2,9	0,2	2,5	1,2
Altro, non indicato	2,5	2,2	3,3	2,7	6,4	2,5	3,1	3,4	4,2	3,4	2,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LINGUAGGIO PREVALENTE CON ESTRANEI											
Solo o prevalentemente italiano	63,0	79,6	69,8	68,1	54,2	74,3	58,2	64,2	54,2	79,6	71,4
Solo o prevalentemente dialetto	8,3	3,5	9,9	11,1	12,4	5,7	10,4	11,4	13,2	2,5	6,9
Sia italiano, sia dialetto	26,3	14,4	17,1	17,6	28,9	17,3	28,0	21,6	29,3	14,7	18,5
Altra lingua	0,0	0,1	0,1	0,3	0,1	0,0	0,0	0,2	0,2	0,6	0,8
Altro, non indicato	2,3	2,4	3,1	2,9	4,4	2,6	3,4	2,6	3,1	2,6	2,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 11.9 - Persone di 6 anni e più per ripartizione geografica, tipo di Comune e tipo di linguaggio abitualmente usato in diversi contesti sociali - Anno 1995

LINGUAGGIO PREVALENTE	RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				TIPI DI COMUNE				
	Nord-Centro	Mezzogiorno	Centro area-metro-pollana	Periferia area-metro-pollana	Fino a 2000 abitanti	Da 2001 a 10.000 abitanti	Da 10.001 a 50.000 abitanti	50.001 abitanti e più	Italia
LINGUAGGIO PREVALENTE IN FAMIGLIA									
Solo o prevalentemente italiano	53,7	27,9	63,0	48,2	31,3	32,9	39,4	52,4	44,4
Solo o prevalentemente dialetto	19,4	31,7	12,9	17,2	34,7	31,8	27,4	18,3	23,8
Sia italiano, sia dialetto	23,3	37,0	21,4	32,3	27,5	30,7	29,6	27,0	28,3
Altra lingua	2,0	0,6	0,7	0,6	4,5	2,7	0,8	0,8	1,5
Altro, non indicato	1,6	2,8	2,0	1,8	2,1	1,8	2,7	1,5	2,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LINGUAGGIO PREVALENTE CON GLI AMICI									
Solo o prevalentemente italiano	56,5	30,6	67,7	53,5	32,8	34,2	40,7	55,7	47,1
Solo o prevalentemente dialetto	14,2	21,1	8,2	12,4	23,1	23,1	19,2	12,8	16,7
Sia italiano, sia dialetto	25,7	43,6	20,9	31,8	37,9	37,2	35,6	29,1	32,1
Altra lingua	1,6	0,6	0,4	0,2	3,6	2,7	0,7	0,6	1,2
Altro, non indicato	2,0	4,2	2,9	2,1	2,5	2,9	3,8	1,8	2,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LINGUAGGIO PREVALENTE CON ESTRANEI									
Solo o prevalentemente italiano	76,3	62,5	82,1	75,3	66,1	64,0	67,2	76,5	71,4
Solo o prevalentemente dialetto	5,1	10,2	3,3	5,4	7,3	9,6	8,1	5,7	6,9
Sia italiano, sia dialetto	15,4	23,9	12,3	16,7	22,7	22,5	20,5	15,6	18,5
Altra lingua	1,1	0,1	0,5	0,3	1,9	1,4	0,5	0,3	0,8
Altro, non indicato	2,1	3,3	1,9	2,3	2,1	2,5	3,7	1,9	2,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 11.10 - Persone di 6 anni e più per presenza in casa di un computer, eventuale uso e regione - Anno 1995 (in migliaia)

REGIONI	DATI ASSOLUTI				VALORI PERCENTUALI				
	No	Si	Non indicato	Usa	No	Si	Non indicato	Usa (a)	Usa (b)
Piemonte	3.151	878	10	493	78,0	21,7	0,2	12,2	56,2
Valle d'Aosta	86	25	0	15	77,0	22,8	0,2	13,3	58,4
Lombardia	6.046	2.325	20	1.264	72,1	27,7	0,2	15,1	54,4
Trentino-Alto Adige	644	197	1	113	78,5	23,4	0,1	13,4	57,2
- Bolzano-Bozen	319	94	1	56	77,2	22,7	0,1	13,4	59,2
- Trento	325	103	-	57	75,8	24,2	-	13,4	55,3
Veneto	3.125	1.010	17	518	75,3	24,3	0,4	12,5	51,3
Friuli-Venezia Giulia	873	246	5	124	77,7	21,9	0,4	11,1	50,6
Liguria	1.226	339	9	185	77,9	21,6	0,6	11,8	54,6
Emilia-Romagna	2.850	860	12	479	76,6	23,1	0,3	12,9	55,7
Toscana	2.536	778	19	433	76,1	23,4	0,6	13,0	55,7
Umbria	573	206	1	98	73,5	26,4	0,2	12,5	47,5
Marche	1.040	309	12	155	76,4	22,7	0,9	11,4	50,3
Lazio	3.539	1.297	21	721	72,9	26,7	0,4	14,8	55,6
Abruzzo	891	293	6	159	74,9	24,6	0,5	13,4	54,4
Molise	250	59	1	33	80,5	19,1	0,4	10,7	55,9
Campania	4.166	1.084	31	616	78,9	20,5	0,6	11,7	56,8
Puglia	3.032	725	23	398	80,2	19,2	0,6	10,5	54,9
Basilicata	485	78	3	42	85,7	13,8	0,5	7,5	54,1
Calabria	1.588	322	10	177	82,7	16,8	0,5	9,2	55,0
Sicilia	3.908	755	29	418	83,3	16,1	0,6	8,9	55,4
Sardegna	1.267	274	13	147	81,5	17,6	0,9	9,5	53,8
ITALIA	41.275	12.061	244	6.591	77,0	22,5	0,5	12,3	54,6
NORD-CENTRO	25.688	8.471	127	4.600	74,9	24,7	0,4	13,4	54,3
MEZZOGIORNO	15.587	3.591	117	1.992	80,8	18,6	0,6	10,3	55,5

(a) per 100 persone di 6 anni e più

(b) per 100 persone che hanno il computer a casa

Tavola 11.11 - Persone di 6 anni e più per presenza in casa di apparecchiature informatiche (Pc, videogiochi...), eventuale uso, sesso e classe di età - Anno 1995 (in migliaia)

CLASSI DI ETÀ	DATI ASSOLUTI				VALORI PERCENTUALI				
	No	Si	Non indicato	Usa	No	Si	Non indicato	Usa (a)	Usa (b)
MASCHI									
6-10	974	459	13	362	67,4	31,7	0,9	25,1	79,0
11-14	721	496	5	468	59,0	40,6	0,4	38,3	94,3
15-17	591	481	2	430	55,0	44,8	0,2	40,0	89,3
18-19	478	287	7	251	61,9	37,2	0,9	32,6	87,5
20-24	1.434	689	7	563	67,3	32,4	0,3	26,5	81,8
25-34	3.424	959	30	802	77,6	21,7	0,7	18,2	83,6
35-44	2.931	1.154	9	771	71,6	28,2	0,2	18,8	66,8
45-54	2.541	1.108	7	470	69,5	30,3	0,2	12,9	42,4
55-59	1.348	376	7	121	77,9	21,7	0,4	7,0	32,1
60-64	1.290	204	3	63	86,2	13,6	0,2	4,2	30,8
65-74	2.354	245	5	64	90,4	9,4	0,2	2,5	26,3
75 e più	1.244	53	4	6	95,6	4,1	0,3	0,4	10,5
TOTALE	19.330	6.512	97	4.372	74,5	25,1	0,4	16,9	67,1
FEMMINE									
6-10	1.030	334	7	222	75,1	24,3	0,5	16,2	66,5
11-14	828	345	2	283	70,5	29,3	0,2	24,1	82,1
15-17	693	269	7	212	71,6	27,7	0,7	21,9	79,1
18-19	555	197	3	139	73,5	26,1	0,4	18,4	70,4
20-24	1.628	498	13	336	76,1	23,3	0,6	15,7	67,5
25-34	3.455	892	21	497	79,1	20,4	0,5	11,4	55,7
35-44	2.823	1.280	12	342	68,6	31,1	0,3	8,3	26,7
45-54	2.779	1.015	26	148	72,7	26,6	0,7	3,9	14,6
55-59	1.509	279	14	25	83,8	15,5	0,7	1,4	9,1
60-64	1.444	162	6	9	89,6	10,1	0,4	0,6	5,8
65-74	3.085	185	21	3	93,7	5,6	0,6	0,1	1,4
75 e più	2.117	93	15	2	95,1	4,2	0,7	0,1	2,5
TOTALE	21.946	5.550	146	2.220	79,4	20,1	0,5	8,0	40,0
MASCHI E FEMMINE									
6-10	2.004	792	20	584	71,2	28,1	0,7	20,7	73,7
11-14	1.549	841	7	751	64,6	35,1	0,3	31,3	89,3
15-17	1.283	750	9	642	62,8	36,7	0,4	31,4	85,6
18-19	1.033	484	10	390	67,7	31,7	0,6	25,5	80,5
20-24	3.062	1.187	20	900	71,7	27,8	0,5	21,1	75,8
25-34	6.879	1.852	51	1.299	78,3	21,1	0,6	14,8	70,2
35-44	5.754	2.435	21	1.114	70,1	29,7	0,3	13,6	45,7
45-54	5.320	2.123	33	618	71,2	28,4	0,4	8,3	29,1
55-59	2.857	655	21	146	80,9	18,5	0,6	4,1	22,3
60-64	2.734	366	9	72	87,9	11,8	0,3	2,3	19,7
65-74	5.439	430	26	67	92,3	7,3	0,4	1,1	15,6
75 e più	3.361	146	20	8	95,3	4,1	0,6	0,2	5,4
TOTALE	41.275	12.061	244	6.591	77,0	22,5	0,5	12,3	54,6

(a) Per 100 persone di 6 anni e più
(b) Per 100 persone che hanno il computer a casa

Per saperne di più su «aspetti sociali»

ISTAT, *Aspetti della vita quotidiana, in: Indagini multiscopo sulle famiglie: anno 1995*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).
ISTAT, *Aspetti della vita quotidiana, in: Indagini multiscopo sulle famiglie: anno 1996*. Roma, in corso di pubblicazione, (Informazioni).

Tavola 11.12 - Valore dei consumi delle famiglie per ripartizione geografica

ANNI GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare	Italia
1993	3.161.382	2.887.578	2.276.010	2.811.883
1994	3.470.956	3.167.860	2.466.093	3.080.653
1995	3.644.348	3.305.536	2.552.513	3.217.645
1996 - SPESA MEDIA MENSILE IN LIRE				
SPESA TOTALE	3.849.458	3.426.122	2.585.907	3.349.277
Generi alimentari e bevande	717.398	725.302	676.768	705.482
Consumi non alimentari	3.132.060	2.700.820	1.909.139	2.643.794
Pane e cereali	123.117	112.079	109.389	116.439
Carne	174.425	193.782	169.813	176.563
Pesce	41.303	56.220	60.024	50.389
Latte, formaggi e uova	109.150	101.285	103.965	105.910
Olii e grassi	39.324	44.095	46.672	41.687
Patate, legumi, frutta e ortaggi	108.773	109.781	93.090	103.778
Zucchero, caffè, the, cacao ed altri generi alimentari	49.039	46.193	47.785	48.072
Bevande	72.447	61.867	49.030	62.648
Tabacco	42.377	43.020	46.051	43.717
Vestibario e calzature	231.491	226.263	189.134	216.460
Abitazione	777.003	737.898	519.552	684.224
Combustibili ed energia elettrica	209.382	169.978	113.897	170.148
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	211.603	179.185	147.503	184.105
Servizi sanitari e spese per la salute	124.618	98.028	59.180	97.810
Trasporti e comunicazioni (a)	719.895	569.128	402.936	585.791
Ricreazione, spettacoli ,istruzione e cultura	256.931	220.693	138.310	210.653
Altri beni e servizi	558.760	456.648	292.576	450.885
COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
SPESA TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0
Generi alimentari e bevande	18,6	21,2	26,2	21,1
Consumi non alimentari	81,4	78,8	73,8	78,9
Pane e cereali	3,2	3,3	4,2	3,5
Carne	4,5	5,7	6,6	5,3
Pesce	1,1	1,6	2,3	1,5
Latte, formaggi e uova	2,8	3,0	4,0	3,2
Olii e grassi	1,0	1,3	1,7	1,2
Patate, legumi, frutta e ortaggi	2,8	3,2	3,6	3,1
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	1,3	1,3	1,8	1,4
Bevande	1,9	1,8	1,9	1,9
Tabacco	1,1	1,3	1,8	1,3
Vestibario e calzature	6,0	6,6	7,3	6,5
Abitazione	20,2	21,5	20,1	20,4
Combustibili ed energia elettrica	5,4	5,0	4,4	5,1
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	5,5	5,2	5,7	5,5
Servizi sanitari e spese per la salute	3,2	2,9	2,3	2,9
Trasporti e comunicazioni (a)	18,7	16,6	15,6	17,5
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	6,7	6,4	5,3	6,3
Altri beni e servizi	14,5	13,3	11,3	13,5

(a) Dal 1995 nella voce "Trasporti e comunicazioni" sono incluse le segreterie telefoniche e i telefoni cellulari

Tavola 11.13 - Valore dei consumi delle famiglie secondo la condizione professionale della persona di riferimento

ANNI GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	PERSONA DI RIFERIMENTO IN CONDIZIONE PROFESSIONALE					Persona di riferimento in condi- zione non professionale	Totale
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio	Dirigenti e impiegati	Operai e assimilati	Totale		
1993	4.228.218	3.313.504	3.511.856	2.866.446	3.290.262	2.142.322	2.811.883
1994	4.806.023	3.588.630	3.787.189	2.008.021	3.550.880	2.437.239	3.080.653
1995	4.798.477	3.818.071	3.912.920	3.206.280	3.722.899	2.542.783	3.217.645
1996 - SPESA MEDIA MENSILE IN LIRE							
SPESA TOTALE	4.986.124	3.993.077	4.027.749	3.301.595	3.858.557	2.654.188	3.349.277
Generi alimentari e bevande	807.158	812.859	747.982	754.760	768.789	619.079	705.482
Consumi non alimentari	4.178.966	3.180.218	3.279.767	2.546.836	3.089.768	2.065.109	2.643.794
Pane e cereali	136.952	134.307	125.479	128.625	129.366	98.788	116.436
Carne	202.638	207.054	183.386	195.286	193.970	152.805	176.563
Pesce	60.227	59.421	56.404	52.423	56.008	42.719	50.389
Latte, formaggi e uova	120.026	120.689	116.084	113.166	116.385	91.615	105.910
Olii e grassi	41.478	45.752	39.799	41.861	41.867	41.442	41.687
Patate, legumi, frutta e ortaggi	119.911	117.573	111.068	103.549	110.628	94.429	103.778
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	52.714	54.904	51.568	52.168	52.556	41.953	48.072
Bevande	73.222	73.158	64.195	67.682	68.010	55.329	62.648
Tabacco	57.122	57.956	51.231	58.195	55.491	27.649	43.717
Vestiaro e calzature	380.250	276.564	279.389	211.328	264.589	150.771	216.460
Abitazione	929.741	729.697	807.765	590.180	728.664	623.569	684.224
Combustibili ed energia elettrica	221.960	186.949	175.754	158.699	176.327	161.715	170.148
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	283.412	214.465	223.703	180.237	212.312	145.607	184.105
Servizi sanitari e spese per la salute	111.714	107.434	104.129	84.036	98.657	96.654	97.810
Trasporti e comunicazioni (a)	1.024.656	780.277	741.327	641.190	740.255	374.972	585.791
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	355.483	253.693	304.819	204.982	264.919	136.589	210.653
Altri beni e servizi	814.629	573.184	591.650	417.988	548.554	317.583	450.885
COMPOSIZIONE PERCENTUALE							
SPESA TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Generi alimentari e bevande	16,2	20,4	18,6	22,9	19,9	23,3	21,1
Consumi non alimentari	83,8	79,6	81,4	77,1	80,1	76,7	78,9
Pane e cereali	2,7	3,4	3,1	3,9	3,4	3,7	3,5
Carne	4,1	5,2	4,6	5,9	5,0	5,8	5,3
Pesce	1,2	1,5	1,4	1,6	1,5	1,6	1,5
Latte, formaggi e uova	2,4	3,0	2,9	3,4	3,0	3,5	3,2
Olii e grassi	0,8	1,1	1,0	1,3	1,1	1,6	1,2
Patate, legumi, frutta e ortaggi	2,4	2,9	2,8	3,1	2,9	3,6	3,1
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	1,1	1,4	1,3	1,6	1,4	1,6	1,4
Bevande	1,5	1,8	1,6	2,0	1,8	2,1	1,9
Tabacco	1,1	1,5	1,3	1,8	1,4	1,0	1,3
Vestiaro e calzature	7,6	6,9	6,9	6,4	6,9	5,7	6,5
Abitazione	18,6	18,3	20,1	17,9	18,9	23,5	20,4
Combustibili ed energia elettrica	4,5	4,7	4,4	4,8	4,6	6,1	5,1
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	5,7	5,4	5,6	5,5	5,5	5,5	5,5
Servizi sanitari e spese per la salute	2,2	2,7	2,6	2,5	2,6	3,6	2,9
Trasporti e comunicazioni (a)	20,6	19,5	18,7	19,4	19,2	14,1	17,5
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	7,1	6,4	7,6	6,2	6,9	5,1	6,3
Altri beni e servizi	16,3	14,4	14,7	12,7	14,2	12,0	13,5

(a) cfr. nota Tavola 11.12

Tavola 11.14 - Valore dei consumi secondo l'ampiezza della famiglia

ANNI GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e oltre	
1993	1.612.729	2.457.768	3.216.671	3.600.731	3.812.439	2.811.883
1994	1.805.892	2.652.914	3.533.444	3.894.434	3.916.857	3.080.653
1995	1.886.088	2.763.191	3.687.173	4.100.893	4.043.824	3.217.645
1996 - SPESA MEDIA MENSILE IN LIRE						
SPESA TOTALE	1.956.330	2.899.371	3.829.383	4.225.936	4.264.892	3.349.277
Generi alimentari e bevande	363.847	609.104	775.611	916.327	1.000.399	705.482
Consumi non alimentari	1.592.483	2.290.267	3.053.772	3.309.608	3.264.493	2.643.794
Pane e cereali	59.664	95.670	128.731	154.026	169.730	116.436
Carne	81.131	149.166	195.518	234.760	262.526	176.653
Pesce	23.463	42.878	54.975	67.809	73.773	50.389
Latte, formaggi e uova	57.167	89.465	114.311	136.584	155.869	105.910
Olii e grassi	24.708	39.236	42.658	52.248	56.011	41.687
Patate, legumi, frutta e ortaggi	56.737	93.977	114.636	130.759	138.343	103.778
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	28.154	41.672	51.799	61.749	65.077	48.072
Bevande	32.823	57.039	72.982	78.392	79.070	62.648
Tabacco	22.238	33.555	49.622	59.825	62.916	43.717
Vestituario e calzature	110.822	167.311	254.561	289.682	302.639	216.460
Abitazione	535.929	674.907	756.126	751.912	705.351	684.224
Combustibili ed energia elettrica	125.432	167.469	183.715	191.127	190.997	170.148
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	95.739	170.344	212.951	235.782	220.579	184.105
Servizi sanitari e spese per la salute	63.707	105.804	97.272	119.180	103.047	97.810
Trasporti e comunicazioni (a)	249.192	464.618	734.321	768.641	825.090	585.791
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	107.626	149.593	243.904	303.937	289.840	210.653
Altri beni e servizi	281.799	356.665	521.300	589.522	564.034	450.885
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
SPESA TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Generi alimentari e bevande	18,6	21,0	20,3	21,7	23,5	21,1
Consumi non alimentari	81,4	79,0	79,7	78,3	76,5	78,9
Pane e cereali	3,0	3,3	3,4	3,6	4,0	3,5
Carne	4,1	5,1	5,1	5,6	6,2	5,3
Pesce	1,2	1,5	1,4	1,6	1,7	1,5
Latte, formaggi e uova	2,9	3,1	3,0	3,2	3,7	3,2
Olii e grassi	1,3	1,4	1,1	1,2	1,3	1,2
Patate, legumi, frutta e ortaggi	2,9	3,2	3,0	3,1	3,2	3,1
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	1,4	1,4	1,4	1,5	1,5	1,4
Bevande	1,7	2,0	1,9	1,9	1,9	1,9
Tabacco	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	1,3
Vestituario e calzature	5,7	5,8	6,6	6,9	7,1	6,5
Abitazione	27,4	23,3	19,7	17,8	16,5	20,4
Combustibili ed energia elettrica	6,4	5,8	4,8	4,5	4,5	5,1
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	4,9	5,9	5,6	5,6	5,2	5,5
Servizi sanitari e spese per la salute	3,3	3,6	2,5	2,8	2,4	2,9
Trasporti e comunicazioni (a)	12,7	16,0	19,2	18,2	19,3	17,5
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	5,5	5,2	6,4	7,2	6,8	6,3
Altri beni e servizi	14,4	12,3	13,6	14,0	13,2	13,5

(a) cfr. nota Tavola 11.12

Tavola 11.15 - Distribuzione della spesa media mensile familiare per classe di reddito - Anno 1996

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	CLASSI DI REDDITO (in lire)						Totale
	Fino a 1.000.000	da 1.000.001 a 1.500.000	da 1.500.001 a 2.000.000	da 2.000.001 a 2.500.000	da 2.500.001 a 3.000.000	oltre 3.000.000	
SPESA TOTALE	716.352	1.093.578	1.527.921	2.008.686	2.471.945	4.586.940	3.349.277
Generi alimentari e bevande	245.799	338.503	445.341	554.733	625.636	873.045	705.482
Consumi non alimentari	470.552	755.075	1.082.580	1.453.953	1.846.310	3.713.896	2.643.794
Pane e cereali	45.282	59.203	75.007	92.131	103.555	142.973	116.436
Carne	55.758	81.762	112.124	139.933	156.510	218.787	176.563
Pesce	15.288	22.135	29.662	41.428	45.855	62.470	50.389
Latte,formaggi e uova	40.454	55.020	70.413	84.696	95.253	129.100	105.910
Olii e grassi	18.168	21.961	27.127	34.043	36.778	50.775	41.687
Patate,legumi,frutta e ortaggi	39.344	51.288	66.041	79.181	91.953	128.547	103.778
Zucchero,caffè,the,cacao e altri generi alimentari	17.994	25.631	31.966	38.885	42.129	58.669	48.072
Bevande	13.492	21.504	33.001	44.437	53.602	81.725	62.648
Tabacco	5.723	12.477	21.782	33.117	41.455	56.422	43.717
Vestiario e calzature	25.432	52.235	75.508	110.986	144.063	311.681	216.460
Abitazione	213.519	319.730	416.132	502.994	589.447	863.488	684.224
Combustibili ed energia elettrica	62.784	84.097	104.504	122.827	138.924	215.636	170.148
Arredamenti,elettrodomestici e servizi per la casa	30.974	54.602	70.767	96.382	119.623	262.317	184.105
Servizi sanitari e spese per la salute	32.616	39.874	42.125	49.880	65.033	136.359	97.810
Trasporti e comunicazioni (a)	32.208	77.980	158.123	265.123	363.865	875.313	585.791
Ricreazione,spettacoli,istruzione e cultura	17.882	30.693	56.835	84.686	125.269	317.714	210.653
Altri beni e servizi	49.413	83.386	136.805	187.956	258.631	674.967	450.885

(a) cfr. nota tavola 11.12

Per saperne di più su «famiglie e aspetti sociali vari»

ISTAT, *I consumi delle famiglie: anno 1995*. Roma, 1996, (Annuario, n. 2).
 ISTAT, *La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 20).
 MINISTERO DELL'INTERNO, *Osservatorio sugli stratti*. Roma, 1996.
 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, *Terzo rapporto sulla povertà in Italia*. Roma, 1994.
 EUROSTAT, *Portrait social de l'Europe*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Budgets familiaux*. Luxembourg, 1996.

Glossario

Borseggio: il furto del portafoglio, o dei gioielli indossati o di qualche altro oggetto senza che la vittima se ne accorga, effettuato solitamente in luoghi affollati.

Colazione adeguata: la colazione in cui vengano consumati alimenti energetici e calorici, come latte, pane, biscotti, brioches etc.. Non è adeguata la colazione a base solo di caffè o tè, senza mangiare niente.

Condizione lavorativa: la posizione dell'individuo rispetto al mercato del lavoro.

Condizione non professionale: la persona che non è in condizione professionale. La popolazione in condizione non professionale è costituita:

- dai minori di 15 anni;
- dalle persone in cerca di prima occupazione;
- dalle casalinghe;
- dagli studenti;
- dai ritirati dal lavoro;
- dalle persone di 15 anni e più non in condizione professionale che non rientrano nelle 4 voci precedenti, compresi gli invalidi al lavoro e coloro che stanno assolvendo gli obblighi di leva.

Condizione professionale: la persona che risulta occupata o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione.

Consumi privati: i beni e i servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni. Rientrano i beni che provengono dal proprio orto o azienda agricola, i beni e i servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti, a titolo di salario, i fitti stimati delle abitazioni godute in proprietà o per prestazioni di servizio.

Famiglia: l'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Malato cronico: la persona affetta da almeno una delle seguenti malattie: diabete, ipertensione arteriosa, infarto del miocardio, angina pectoris o altre malattie del cuore, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, malattie allergiche, tumore (incluso linfoma e leucemia), ulcera gastrica e duodenale, calcolosi del fegato e delle vie biliari, cirrosi epatica, calcolosi renale, artrosi, artrite, osteoporosi, disturbi nervosi.

Persona di riferimento: l'intestatario della scheda anagrafica (corrisponde al vecchio concetto di capo famiglia) e rispetto al quale sono definite le relazioni di parentela.

Reddito familiare: la somma dei redditi (salari, stipendi, proventi professionali o imprenditoriali, pensioni, indennità, rendite, sussidi, ecc.) di ciascun componente la famiglia, dedotte le imposte sul reddito ed eventuali contributi previdenziali.

Scippo: il furto della borsa o dei gioielli indossati, che viene effettuato strappandoli di dosso con forza, senza minacce né con armi né con parole.

Tipo di Comune: I Comuni italiani sono suddivisi (sulla base dei dati sul pendolarismo rilevati al Censimento) nelle seguenti classi:

- Centri delle aree di grande urbanizzazione: (Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari);
- Comuni appartenenti alla periferia delle aree di grande urbanizzazione (costituiscono i Comuni delle cinture urbane);
- altri Comuni suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000).

Si precisa che la soglia dei 2000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

Titolo di studio: il titolo a cui lo Stato attribuisce valore legale conseguito alla fine di un corso regolare di studi.

12

*Contabilità
nazionale*

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 12.1	- Unità di lavoro per ramo e branca	315
Tavola 12.2	- Unità di lavoro dipendenti delle Amministrazioni pubbliche per sottosectore istituzionale	316
Tavola 12.3	- Dipendenti dello Stato, delle Aziende Autonome ed enti assimilati per comparto, categoria e sesso - Situazione al 31 dicembre 1995	316
Tavola 12.4	- Conto economico delle risorse e degli impieghi	317
Tavola 12.5	- Conto economico delle risorse e degli impieghi - Composizioni percentuali	317
Tavola 12.6	- Conto economico delle risorse e degli impieghi - Numeri indice dei prezzi impliciti	318
Tavola 12.7	- Conto economico della distribuzione del prodotto lordo - Valori a prezzi correnti	318
Tavola 12.8	- Conto del reddito - Valori a prezzi correnti	319
Tavola 12.9	- Conto di utilizzazione - Valori a prezzi correnti	319
Tavola 12.10	- Conto della formazione del capitale - Valori a prezzi correnti	319
Tavola 12.11	- Distribuzione del reddito nazionale ai fattori della produzione - Valori a prezzi correnti	320
Tavola 12.12	- Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche - Valori a prezzi correnti	320
Tavola 12.13	- Transazioni internazionali - Valori a prezzi correnti	322
Tavola 12.14	- Reddito nazionale - Valori a prezzi correnti	322
Tavola 12.15	- Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo o branca e prodotto interno lordo	323
Tavola 12.16	- Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo - Composizioni percentuali	324
Tavola 12.17	- Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo o branca e prodotto interno lordo - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990 = 100	324
Tavola 12.18	- Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo o branca e prodotto interno lordo	325
Tavola 12.19	- Valore aggiunto al costo dei fattori per unità di lavoro, per ramo e branca - Valori a prezzi correnti	326
Tavola 12.20	- Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	327
Tavola 12.21	- Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca - Composizioni percentuali	328
Tavola 12.22	- Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990 = 100	328
Tavola 12.23	- Imposte indirette e contributi alla produzione, per ramo di attività - Valori a prezzi correnti	329
Tavola 12.24	- Consumi finali interni	330
Tavola 12.25	- Consumi finali interni - Composizioni percentuali	330
Tavola 12.26	- Consumi finali interni - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990=100	331
Tavola 12.27	- Consumi finali delle famiglie per categoria	331
Tavola 12.28	- Consumi finali delle famiglie per categoria - Composizioni percentuali	332
Tavola 12.29	- Consumi finali delle famiglie, per categoria - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990 = 100	332
Tavola 12.30	- Investimenti lordi per branca produttrice	333
Tavola 12.31	- Investimenti lordi per branca produttrice - Composizioni percentuali	333
Tavola 12.32	- Investimenti lordi per branca produttrice - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990 = 100	334
Tavola 12.33	- Redditi da lavoro dipendente per ramo e branca - Valori a prezzi correnti	334
Tavola 12.34	- Redditi da lavoro per unità di lavoro dipendente, per ramo e branca - Valori a prezzi correnti	334
Tavola 12.35	- Retribuzioni lorde, oneri sociali e redditi da lavoro dipendente, per ramo e branca - Valori a prezzi correnti	335
Tavola 12.36	- Incidenza percentuale delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali sui redditi da lavoro dipendente per ramo e branca	335
Tavola 12.37	- Costo del lavoro dei beni e servizi destinabili alla vendita, per ramo e branca	336

Premessa

Il sistema dei conti economici nazionali descrive in termini quantitativi e sotto forma contabile l'attività economica e finanziaria di un Paese o di sue determinate ripartizioni territoriali, per periodi di solito coincidenti con l'anno solare od anche per intervalli temporali più brevi.

Come avviene, dunque, per ogni unità economicamente organizzata, sia essa la grande impresa o la piccola famiglia, anche per il Paese considerato globalmente si possono costituire periodicamente dei consuntivi di costo e ricavo, che registrano in forma aggregata ed in modo sistematico le molteplici azioni svolte dai vari soggetti economici che operano nell'ambito dei processi di formazione, distribuzione ed impiego delle risorse.

Il metodo di registrazione dei flussi economico-finanziari adottato dalla contabilità nazionale è quello basato sulle regole della partita doppia. Si tratta, infatti, di un susseguirsi di conti che mettono in evidenza come si forma, si distribuisce, si impiega il reddito, come si accumula il risparmio, quali sono le forme di finanziamento delle attività e quali le posizioni del Paese rispetto al Resto del Mondo, nonché quali sono i circuiti, le interdipendenze e le relazioni di comportamento tra i vari settori che operano all'interno del Paese stesso.

I risultati dell'attività produttiva e degli scambi internazionali, unitamente agli impieghi interni dei beni e servizi disponibili, sono presentati secondo gli schemi di conti e tabelle previsti dal sistema europeo dei conti economici integrati denominato SEC (¹), predisposto dall'Istituto Statistico dell'Unione Europea e con la collaborazione dei servizi statistici dei Paesi membri.

Per le stime di contabilità nazionale si utilizzano i dati che derivano dalle rilevazioni dell'Istat e molteplici informazioni ed indagini di fonte esterna, pubblica e privata.

Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità, e, ove si renda necessario, sottoposte a procedimenti statistici di perequazione.

Per gli aggregati non coperti da rilevazione od altra fonte statistica diretta, si procede mediante stime fondate in genere su elementi per i quali è ritenuto soddisfacente il grado di correlazione con i valori da stimare. Gli errori di sottostima o sovrastima non sono in genere valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici, come quella che ha integrato, a partire dal 1983, le attuali serie di contabilità nazionale a prezzi correnti con la tavola delle interdipendenze settoriali del 1985, costruita sulla base di nuove indagini sulla struttura dei costi per materie prime e servizi delle imprese della trasformazione industriale.

Nel 1996 si è resa necessaria una ulteriore revisione che ha interessato l'intero periodo 1970-94, e che è stata effettuata sempre nel rispetto degli schemi contabili del Sistema Europeo dei Conti economici integrati (SEC '79). Gli aspetti metodologici e i principali risultati del lavoro di revisione

sono illustrati nel volume "La revisione della contabilità nazionale annuale", Istat, 1997.

Il conto delle risorse e degli impieghi nel 1996

Il primo e più importante conto economico, quello delle risorse e degli impieghi, riporta fra le entrate i valori del prodotto interno lordo e delle importazioni di beni e servizi dall'estero e, fra le uscite, i valori dei consumi delle famiglie, i consumi collettivi, gli investimenti lordi e le esportazioni di beni e servizi. Esso pone quindi in evidenza l'equilibrio esistente tra gli elementi dell'offerta e quelli della domanda finale.

È opportuno chiarire che i dati riportati alle voci importazioni ed esportazioni che figurano nel conto delle risorse e degli impieghi riguardano soltanto gli scambi con l'estero di beni e servizi ed escludono quindi altre importanti voci della bilancia dei pagamenti quali il turismo ed i redditi dei fattori. Il più importante aggregato del conto delle risorse e degli impieghi, rappresentato dal prodotto interno lordo, ha raggiunto nel 1996 il valore di 1.873.494 miliardi di lire correnti con un aumento del 5,8% rispetto all'anno precedente. In termini reali, e cioè eliminando l'influenza esercitata dalla variazione dei prezzi, il prodotto interno lordo ha invece registrato un aumento dello 0,7%.

La quota del prodotto interno lordo è risultata pari all'83,3% del totale delle risorse costituite dall'insieme dei beni e servizi prodotti all'interno dell'Italia e di quelli importati dal Resto del Mondo. Le risorse disponibili hanno registrato nel 1996 un aumento rispetto all'anno precedente del 3,9% che, visto dal lato degli impieghi, è la risultante di incrementi dei consumi finali e delle esportazioni rispettivamente pari al 5,6% e all'1,7% e di una flessione degli investimenti pari allo 0,3%.

Il prodotto lordo, detto anche "valore aggiunto" per il fatto che da esso sono esclusi i consumi intermedi, sintetizza i risultati dell'attività delle imprese, delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali, di qualunque dimensione, desunti annualmente dalle rilevazioni dell'Istituto su migliaia di aziende ed Enti delle Amministrazioni centrali, locali e della sicurezza sociale. Nel caso delle imprese il prodotto lordo si identifica con la differenza tra il valore della produzione di beni e servizi e il costo delle materie prime ed ausiliarie e dei servizi forniti dalle altre imprese ed incorporati nel processo produttivo. Esso si riconduce ad un valore comprensivo degli ammortamenti e delle remunerazioni lorde dovute ai vari fattori della produzione, al lordo delle imposte indirette ed al netto dei contributi alla produzione.

Il valore aggiunto conseguito nel 1996, risulta per l'86,7% dai beni e servizi per i quali esiste generalmente un prezzo di mercato e per il 13,3% dai servizi non destinabili alla vendita.

Nell'ambito del primo gruppo, i beni prodotti dall'agricoltura e dall'industria rappresentano rispettivamente il 2,9% ed il 31,5% del totale al lordo dei servizi bancari imputati, mentre i servizi destinabi-

(¹) EUROSTAT, «Sistema europeo di conti economici integrati (SEC)», seconda edizione, Lussemburgo 1981

li alla vendita coprono il 52,3%. Il prodotto interno lordo, comprensivo dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni, raggiunge, come già detto, il valore di 1.873.494 miliardi di lire, mentre il reddito nazionale lordo si pone ad un livello più basso pari a 1.849.278 miliardi di lire; la differenza è dovuta ai flussi netti dei redditi dall'estero, di cui quelli provenienti dall'estero sono risultati inferiori di 24.216 miliardi di lire rispetto a quelli diretti all'estero.

Aggiungendo al reddito nazionale lordo il saldo dei trasferimenti correnti con il resto del mondo si ottiene il reddito disponibile (1.837.728 miliardi nel 1996) che costituisce il mezzo con cui la collettività nazionale provvede normalmente alla soddisfazione dei propri bisogni correnti e ne assicura la possibilità anche per l'avvenire attraverso il risparmio e quindi gli investimenti.

Il prodotto interno lordo non costituisce la sola risorsa disponibile per la soddisfazione dei bisogni in quanto, come si è visto, la collettività dispone anche di altri mezzi ricevuti dall'estero sotto forma di importazioni, mentre, per converso, una quota delle risorse non è destinata ad essere utilizzata in Italia, assumendo la forma di esportazioni all'estero sia di beni che di servizi.

Sommando al prodotto interno lordo le importazioni e sottraendo le esportazioni si ottiene un valore pari per il 1996 a 1.794.498 miliardi di lire, che si distribuisce tra i consumi e gli investimenti lordi nelle proporzioni seguenti: miliardi 1.476.175 (ossia l'82,2%) ai consumi, e miliardi 320.323 (ossia il 17,8%) agli investimenti lordi.

Per quanto riguarda i consumi, essi sono distinti secondo il settore istituzionale che ne effettua il finanziamento (Famiglie, Amministrazioni pubbliche, Istituzioni sociali private); si tratta di consumi effettuati entro i confini economici del Paese e quindi comprensivi sia dei consumi dei residenti sia di quelli dei non residenti.

I consumi delle famiglie, che rappresentano la quota più rilevante dei consumi finali interni, hanno raggiunto nel 1996 il 78,9% del totale.

Negli investimenti lordi, la quota più rilevante è costituita dagli investimenti fissi i quali si distinguono, secondo la loro natura, in: costruzioni, macchine e attrezzature, mezzi di trasporto. Tali beni rappresentano rispettivamente, il 48,5%, il 40,0% e

l'11,5% degli investimenti fissi lordi complessivi effettuati nel 1996.

I rapporti economici dell'Italia con l'estero, che limitatamente ai soli movimenti di beni e servizi figurano nel conto delle risorse e degli impieghi, si trovano analizzati nella tavola delle transazioni internazionali, nella quale le operazioni correnti sono distinte da quelle in conto capitale.

Nelle operazioni correnti, oltre agli scambi di beni e servizi, sono evidenziati in entrata i consumi finali in Italia dei non residenti e in uscita i consumi dei residenti all'estero; figurano inoltre i redditi sia da lavoro sia da capitale-impresa nonché le transazioni intercorse tra le imprese e l'Unione Europea; infine sono evidenziati gli altri trasferimenti pubblici e privati (rimesse emigranti, ecc.) e le operazioni di assicurazione contro i danni. Tra le operazioni in conto capitale sono compresi i trasferimenti in conto capitale e gli acquisti netti di beni immateriali. Il saldo delle transazioni internazionali, che rappresenta l'accreditamento o l'indebitamento dell'Italia, ha nel 1996 il valore di 46.674 miliardi di lire, in conseguenza del maggior importo delle entrate (579.112 miliardi) rispetto a quello delle uscite (514.438 miliardi).

Le rimanenti tavole del capitolo dedicato ai conti economici nazionali presentano una dettagliata analisi dei diversi aggregati e sono arricchite da numerose elaborazioni (variazioni e composizioni percentuali, numeri indici e valori medi pro capite), che aiutano a meglio comprendere la struttura e l'evoluzione dell'economia italiana degli anni più recenti.

I principali dati sui conti economici nazionali vengono pubblicati dall'Istat anche sul Compendio Statistico Italiano. Analisi più particolareggiate vengono diffuse, invece, sia negli appositi fascicoli della serie Informazioni, i quali sono corredati da dischetti che riportano le intere serie storiche, sia, a partire dal corrente anno, dalla riedizione dell'Annuario di contabilità nazionale.

Inoltre, per facilitare e sviluppare la conoscenza delle principali caratteristiche dell'economia italiana, attraverso schemi della contabilità nazionale, l'ISTAT pubblica annualmente il volume "I conti degli Italiani" in cui sono illustrati i dati statistici più recenti relativi all'intero sistema economico.

Prospetto 12.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi (in miliardi di lire)

AGGREGATI	VALORI A PREZZI CORRENTI			VALORI A PREZZI 1990		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.638.666	1.771.018	1.873.494	1.346.267	1.385.830	1.395.408
Importazioni di beni e servizi	319.148	392.524	375.281	269.951	295.794	287.991
Totale risorse	1.957.814	2.163.542	2.248.775	1.616.218	1.681.624	1.683.399
Consumi finali interni	1.313.706	1.397.347	1.476.175	1.069.126	1.080.945	1.088.282
- Consumi delle famiglie	1.029.231	1.107.423	1.165.352	829.433	844.334	850.665
- Consumi collettivi	284.475	289.924	310.823	239.693	236.611	237.617
Investimenti fissi lordi	272.813	306.181	319.165	230.785	246.659	249.619
- Investimenti fissi netti	69.415	86.552	87.384	58.230	69.798	68.546
- Ammortamenti	203.398	219.629	231.781	172.555	176.861	181.073
Variazione delle scorte	9.695	15.267	1.158	7.960	9.764	2.164
Esportazioni di beni e servizi	361.600	444.747	452.277	308.347	344.256	343.334
Totale impieghi	1.957.814	2.163.542	2.248.775	1.616.218	1.681.624	1.683.399

Prospetto 12.2 - Valore aggiunto ai prezzi di mercato per rami di attività economica e prodotto interno lordo

RAMI	PREZZI CORRENTI			PREZZI 1990		Variazioni percentuali 1996 su 1995
	1995	1996	Composizione %	1995	1996	
	Miliardi di lire			Miliardi di lire		
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.517.388	1.601.795	86,7	1.188.404	1.199.291	0,9
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	50.843	53.302	2,9	46.393	47.504	2,4
- Industria	558.244	582.345	31,5	458.930	458.495	-0,1
Servizi destinabili alla vendita	908.301	966.148	52,2	683.081	693.292	1,5
Servizi non destinabili alla vendita	227.152	244.895	13,3	185.134	184.742	-0,2
Valore aggiunto al lordo dei servizi bancari imputati	1.744.540	1.846.690	100,0	1.373.538	1.384.033	0,8
Servizi bancari imputati (-)	78.446	81.190	-	68.404	69.550	1,7
Valore aggiunto al netto dei servizi bancari imputati	1.666.094	1.765.500	-	1.305.134	1.314.483	0,7
IVA e imposte indirette sulle importazioni	104.924	107.994	-	80.696	80.925	0,3
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.771.018	1.873.494	-	1.385.830	1.395.408	0,7

Figura 12.1 - Prodotto interno lordo a prezzi 1990 e variazioni percentuali in termini reali

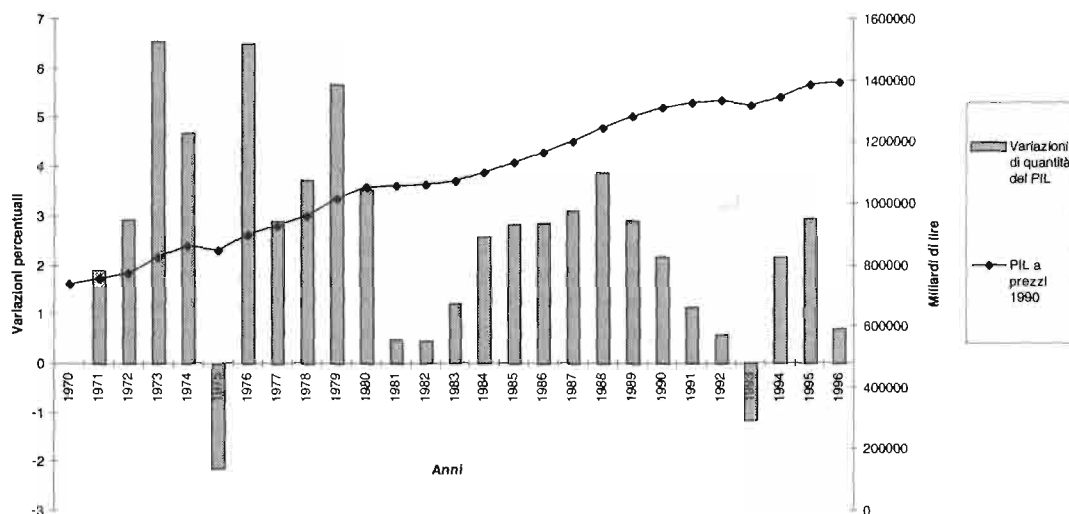


Figura 12.2 - Distribuzione delle risorse nel conto delle risorse e degli impieghi - Anno 1996

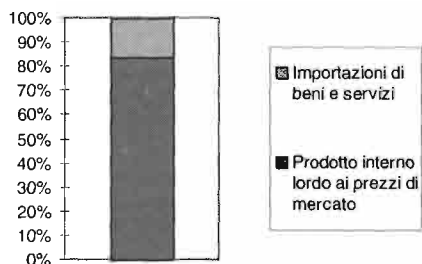


Figura 12.3 - Distribuzione degli impieghi nel conto delle risorse e degli impieghi - Anno 1996

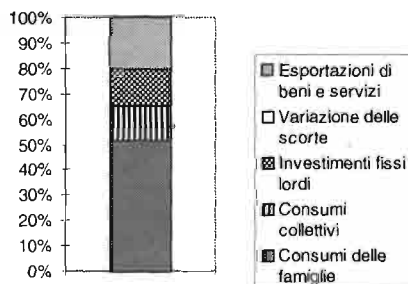


Tavola 12.1 - Unità di lavoro per ramo e branca - (a) (in migliaia)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
	TOTALE								
Beni e servizi destinabili alla vendita	18.923,7	18.279,5	17.989,3	17.950,2	18.010,6	-3,4	-1,6	-0,2	0,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.131,7	1.975,5	1.884,0	1.809,5	1.754,6	-7,3	-4,6	-4,0	-3,0
Industria	6.745,4	6.470,9	6.373,9	6.330,9	6.296,8	-4,1	-1,5	-0,7	-0,5
- In senso stretto	5.045,5	4.797,2	4.768,2	4.738,3	4.701,8	-4,9	-0,6	-0,6	-0,8
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	1.699,9	1.673,7	1.605,7	1.592,6	1.595,0	-1,5	-4,1	-0,8	0,2
Servizi	10.046,6	9.833,1	9.731,4	9.809,8	9.959,2	-2,1	-1,0	0,8	1,5
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (b)	5.029,8	4.925,1	4.871,0	4.875,3	4.922,4	-2,1	-1,1	0,1	1,0
- Trasporti e comunicazioni	1.480,7	1.463,7	1.426,5	1.402,7	1.396,0	-1,1	-2,5	-1,7	-0,5
- Credito e assicurazione	438,8	438,6	437,3	437,1	434,3	-	-0,3	-	-0,6
- Servizi vari	3.097,3	3.005,7	2.996,6	3.094,7	3.206,5	-3,0	-0,3	3,3	3,6
Servizi non destinabili alla vendita	4.348,0	4.323,8	4.300,8	4.284,4	4.262,4	-0,6	-0,5	-0,4	-0,5
- Amministrazioni pubbliche	3.658,5	3.632,4	3.602,7	3.566,3	3.528,7	-0,7	-0,8	-1,0	-1,1
- Altri servizi (c)	689,5	691,4	698,1	718,1	733,7	0,3	1,0	2,9	2,2
TOTALE	23.271,7	22.603,3	22.290,1	22.234,6	22.273,0	-2,9	-1,4	-0,2	0,2
DIPENDENTI									
Beni e servizi destinabili alla vendita	11.690,7	11.288,9	11.085,9	11.019,9	11.058,0	-3,4	-1,8	-0,6	0,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	715,4	649,1	607,5	584,8	569,2	-9,3	-6,4	-3,7	-2,7
Industria	5.392,7	5.109,5	5.041,0	4.985,4	4.944,2	-5,3	-1,3	-1,1	-0,8
- In senso stretto	4.254,2	4.014,1	4.002,4	3.973,1	3.937,9	-5,6	-0,3	-0,7	-0,9
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	1.138,5	1.095,4	1.038,6	1.012,3	1.006,3	-3,8	-5,2	-2,5	-0,6
Servizi	5.582,6	5.530,3	5.437,4	5.449,7	5.544,6	-0,9	-1,7	0,2	1,7
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (b)	2.183,6	2.181,1	2.166,6	2.172,9	2.218,9	-0,1	-0,7	0,3	2,1
- Trasporti e comunicazioni	1.169,1	1.157,4	1.121,1	1.093,1	1.090,7	-1,0	-3,1	-2,5	-0,2
- Credito e assicurazione	436,3	436,1	434,8	434,6	431,8	-	-0,3	-	-0,6
- Servizi vari	1.793,6	1.755,7	1.714,9	1.749,1	1.803,2	-2,1	-2,3	2,0	3,1
Servizi non destinabili alla vendita	4.348,0	4.323,8	4.300,8	4.284,4	4.262,4	-0,6	-0,5	-0,4	-0,5
- Amministrazioni pubbliche	3.658,5	3.632,4	3.602,7	3.566,3	3.528,7	-0,7	-0,8	-1,0	-1,1
- Altri servizi (c)	689,5	691,4	698,1	718,1	733,7	0,3	1,0	2,9	2,2
TOTALE	16.038,7	15.612,7	15.386,7	15.304,3	15.320,4	-2,7	-1,4	-0,5	0,1
INDIPENDENTI									
Beni e servizi destinabili alla vendita	7.233,0	6.990,6	6.903,4	6.930,3	6.952,6	-3,4	-1,2	0,4	0,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.416,3	1.326,4	1.276,5	1.224,7	1.185,4	-6,3	-3,8	-4,1	-3,2
Industria	1.352,7	1.361,4	1.332,9	1.345,5	1.352,6	0,6	-2,1	0,9	0,5
- In senso stretto	791,3	783,1	765,8	765,2	763,9	-1,0	-2,2	-0,1	-0,2
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	561,4	578,3	567,1	580,3	588,7	3,0	-1,9	2,3	1,4
Servizi	4.464,0	4.302,8	4.294,0	4.360,1	4.414,6	-3,6	-0,2	1,5	1,2
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (b)	2.846,2	2.744,0	2.704,4	2.702,4	2.703,5	-3,6	-1,4	-0,1	-
- Trasporti e comunicazioni	311,6	306,3	305,4	309,6	305,3	-1,7	-0,3	1,4	-1,4
- Credito e assicurazione	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	-	-	-	-
- Servizi vari	1.303,7	1.250,0	1.281,7	1.345,6	1.403,3	-4,1	2,5	5,0	4,3
Servizi non destinabili alla vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri servizi (c)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7.233,0	6.990,6	6.903,4	6.930,3	6.952,6	-3,4	-1,2	0,4	0,3

(a) Dati ottenuti utilizzando congiuntamente i risultati delle varie indagini sull'occupazione e, in modo particolare, quelli delle rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro. Essi vengono calcolati adottando le definizioni e le classificazioni della contabilità nazionale.

(b) Compresi i beni di recupero e le riparazioni.

(c) Servizi domestici e delle Istituzioni sociali private.

Tavola 12.2 - Unità di lavoro dipendenti delle Amministrazioni pubbliche per sottosettore istituzionale (a) (in migliaia)

ISTITUZIONI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
	<i>Stato (b)</i>	2.122	2.107	1.989	1.970	1.941	-0,7	-5,6	-1,0
<i>Altri enti Amministrazione centrale</i>	44	46	44	43	41	4,5	-4,3	-2,3	-4,7
Totale Amministrazione centrale (b)	2.166	2.153	2.033	2.013	1.982	-0,6	-5,6	-1,0	-1,5
<i>Regioni</i>	93	96	96	95	93	3,2	-	-1,0	-2,1
<i>Province e Comuni</i>	644	630	611	599	593	-2,2	-3,0	-2,0	-1,0
<i>USL e Ospedali con autonomia gestionale (c)</i>	647	646	654	654	654	-0,2	1,2	-	-
<i>Altri enti Amministrazione locale (d)</i>	84	84	184	183	184	-	119,0	-0,5	0,5
Totale Amministrazione locale	1.468	1.456	1.545	1.531	1.524	-0,8	6,1	-0,9	-0,5
Enti di previdenza	62	60	58	55	55	-3,2	-3,3	-5,2	-
Totale Amministrazioni pubbliche (b)	3.696	3.669	3.636	3.599	3.561	-0,7	-0,9	-1,0	-1,1

(a) Stime di contabilità nazionale.

(b) Compresi i militari in servizio di leva.

(c) Cliniche universitarie ed istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico.

(d) Dall'anno 1994 l'Università fa parte di questo sottosettore istituzionale.

Tavola 12.3 - Dipendenti dello Stato, delle Aziende Autonome ed enti assimilati per comparto, categoria e sesso - Situazione al 31 dicembre 1995

CATEGORIE	Ministeri (a)	Aziende autonome ed enti assimilati (b)	Scuola (c)	Università	Corpi di Polizia (d)	Forze Armate (e)	Magistrati (f)	Carriera diplo- matica	Totale
MASCHI									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	7.077	-	7.077
Dirigenti e assimilati	4.269	371	(h) 8.617	99	3.571	9.571	-	604	18.485
Docenti e ricercatori	-	-	186.164	36.015	-	-	-	-	222.179
Personale dei livelli	153.013	33.669	65.495	27.163	285.079	114.696	-	228	679.343
Totale personale di ruolo	157.282	34.040	251.659	63.277	288.650	124.267	7.077	832	927.084
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	2.599	5.408	24.678	2.908	(i) 24.986	(l) 17.966	-	-	35.593
Totale	159.881	39.448	276.337	66.185	313.636	142.233	7.077	832	1.005.629
FEMMINE									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	2.608	-	2.608
Dirigenti e assimilati	1.082	13	(h) 4.433	17	76	-	-	35	1.223
Docenti e ricercatori	-	-	603.710	13.351	-	-	-	-	617.061
Personale dei livelli	124.006	4.441	80.017	26.497	13.758	-	-	34	248.753
Totale personale di ruolo	125.088	4.454	683.727	39.865	13.834	-	2.608	69	869.645
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	3.197	13	58.008	3.254	(i) 10	-	-	-	64.472
Totale	128.285	4.467	741.735	43.119	13.844	-	2.608	69	934.127
TOTALE									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	9.685	-	9.685
Dirigenti e assimilati	5.351	245	(g) 13.050	116	3.647	9.571	-	639	19.569
Docenti e ricercatori	-	-	789.874	49.366	-	-	-	-	839.240
Personale dei livelli	277.019	38.110	145.512	53.660	298.837	114.696	-	262	928.096
Totale personale di ruolo	282.370	38.355	935.386	103.142	302.484	124.267	9.685	901	1.796.590
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	5.796	5.421	82.686	6.162	(h) 24.996	(l) 17.966	-	-	100.065
Totale	288.166	43.776	1.018.072	109.304	327.480	142.233	9.685	901	1.939.617

Fonte: Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato.

(a) Compresa la carriera prefettizia (1797 dipendenti).

(b) Monopoli di Stato, AIMA, Cassa Depositi e Prestiti, Vigili del Fuoco. Dal settembre 1995 l' ANAS non è più una azienda autonoma, ma un Ente pubblico economico (D.L. 143/94).

(c) Non è stato rilevato il personale temporaneo.

(d) Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Corpo forestale dello Stato.

(e) Esercito, Marina, Aeronautica, Capitanerie di Porto.

(f) Avvocatura di Stato, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Magistratura ordinaria, Magistratura militare.

(g) Presidi, direttori didattici, direttori di conservatorio ed equiparati.

(h) Agenti ausiliari ed allievi.

(i) Allievi e truppa volontaria.

Tavola 12.4 - Conto economico delle risorse e degli impieghi (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
VALORI A PREZZI CORRENTI									
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.502.493	1.550.296	1.638.666	1.771.018	1.873.494	3,2	5,7	8,1	5,8
Importazioni di beni e servizi (a)	273.287	280.174	319.148	392.524	375.281	2,5	13,9	23,0	-4,4
Totale	1.775.780	1.830.470	1.957.814	2.163.542	2.248.775	3,1	7,0	10,5	3,9
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	1.215.503	1.247.325	1.313.706	1.397.347	1.476.175	2,6	5,3	6,4	5,6
- Delle famiglie (b)	946.358	970.130	1.029.231	1.107.423	1.165.352	2,5	6,1	7,6	5,2
- Collettivi (c)	269.145	277.195	284.475	289.924	310.823	3,0	2,6	1,9	7,2
Investimenti fissi lordi	288.203	262.765	272.813	306.181	319.165	-8,8	3,8	12,2	4,2
- Investimenti fissi netti	107.796	70.386	69.308	86.536	87.313	-34,7	-1,5	24,9	0,9
- Ammortamenti	180.407	192.379	203.505	219.645	231.852	6,6	5,8	7,9	5,6
Variazione delle scorte	4.910	-475	9.695	15.267	1.158	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi (d)	267.164	320.855	361.600	444.747	452.277	20,1	12,7	23,0	1,7
Totale	1.775.780	1.830.470	1.957.814	2.163.542	2.248.775	3,1	7,0	10,5	3,9
VALORI A PREZZI 1990									
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.333.072	1.317.668	1.346.267	1.385.830	1.395.408	-1,2	2,2	2,9	0,7
Importazioni di beni e servizi (a)	271.107	249.092	269.951	295.794	287.991	-8,1	8,4	9,6	-2,6
Totale	1.604.179	1.566.760	1.616.218	1.681.624	1.683.399	-2,3	3,2	4,0	0,1
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	1.078.343	1.058.996	1.069.126	1.080.945	1.088.282	-1,8	1,0	1,1	0,7
- Delle famiglie (b)	838.324	817.890	829.433	844.334	850.665	-2,4	1,4	1,8	0,7
- Collettivi (c)	240.019	241.106	239.693	236.611	237.617	0,5	-0,6	-1,3	0,4
Investimenti fissi lordi	263.361	229.628	230.785	246.659	249.619	-12,8	0,5	6,9	1,2
- Investimenti fissi netti	97.639	60.584	58.252	69.852	68.610	-38,0	-3,8	19,9	-1,8
- Ammortamenti	165.722	169.044	172.533	176.807	181.009	2,0	2,1	2,5	2,4
Variazione delle scorte	7.004	-517	7.960	9.764	2.164	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi (d)	255.471	278.653	308.347	344.256	343.334	9,1	10,7	11,6	-0,3
Totale	1.604.179	1.566.760	1.616.218	1.681.624	1.683.399	-2,3	3,2	4,0	0,1

- (a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti.
 (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti.
 (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private.
 (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 12.5 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Composizioni percentuali

AGGREGATI	PREZZI CORRENTI					PREZZI 1990				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
RISORSE										
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	84,6	84,7	83,7	81,9	83,3	83,1	84,1	83,3	82,4	82,9
Importazioni di beni e servizi (a)	15,4	15,3	16,3	18,1	16,7	16,9	15,9	16,7	17,6	17,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPIEGHI										
Consumi finali interni	68,4	68,1	67,1	64,6	65,6	67,2	67,6	66,1	64,3	64,6
- Delle famiglie (b)	53,3	53,0	52,6	51,2	51,8	52,3	52,2	51,3	50,2	50,5
- Collettivi (c)	15,2	15,1	14,5	13,4	13,8	15,0	15,4	14,8	14,1	14,1
Investimenti fissi lordi	16,2	14,4	13,9	14,2	14,2	16,4	14,7	14,3	14,7	14,8
- Investimenti fissi netti	6,1	3,8	3,5	4,0	3,9	6,1	3,9	3,6	4,2	4,1
- Ammortamenti	10,2	10,5	10,4	10,2	10,3	10,3	10,8	10,7	10,5	10,8
Variazione delle scorte	0,3	-	0,5	0,7	0,1	0,4	-	0,5	0,6	0,1
Esportazioni di beni e servizi (d)	15,0	17,5	18,5	20,6	20,1	15,9	17,8	19,1	20,5	20,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

- (a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti.
 (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti.
 (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private.
 (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 12.6 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Numeri indice dei prezzi impliciti

AGGREGATI	NUMERI INDICE - BASE 1990 = 100					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996
						1992	1993	1994	1995
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	112,7	117,7	121,7	127,8	134,3	4,4	3,5	5,0	5,1
Importazioni di beni e servizi (a)	100,8	112,5	118,2	132,7	130,3	11,6	5,1	12,2	-1,8
Totale	110,7	116,8	121,1	128,7	133,6	5,5	3,7	6,2	3,8
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	112,7	117,8	122,9	129,3	135,6	4,5	4,3	5,2	4,9
- Delle famiglie (b)	112,9	118,6	124,1	131,2	137,0	5,1	4,6	5,7	4,4
- Collettivi (c)	112,1	115,0	118,7	122,5	130,8	2,5	3,2	3,2	6,8
Investimenti fissi lordi	109,4	114,4	118,2	124,1	127,9	4,6	3,3	5,0	3,0
- Investimenti fissi netti	110,4	116,2	119,0	123,9	127,3	5,2	2,4	4,1	2,7
- Ammortamenti	108,9	113,8	118,0	124,2	128,1	4,5	3,6	5,3	3,1
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi (d)	104,6	115,1	117,3	129,2	131,7	10,1	1,8	10,2	2,0
Totale	110,7	116,8	121,1	128,7	133,6	5,5	3,7	6,2	3,8

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti.
 (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti.
 (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private.
 (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 12.7 - Conto economico della distribuzione del prodotto lordo - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996
						1992	1993	1994	1995
ENTRATE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.502.493	1.550.296	1.638.666	1.771.018	1.873.494	3,2	5,7	8,1	5,8
Importazioni di beni e servizi (a)	35.177	42.435	39.500	35.138	37.450	20,6	-6,9	-11,0	6,6
Totale	1.537.670	1.592.731	1.678.166	1.806.156	1.910.944	3,6	5,4	7,6	5,8
USCITE									
Redditi interni da lavoro dipendente (b)	681.573	688.223	698.174	727.779	768.358	1,0	1,4	4,2	5,6
- a lavoratori residenti	678.954	685.026	695.473	726.175	765.778	0,9	1,5	4,4	5,5
- a lavoratori non residenti	2.619	3.197	2.701	1.604	2.580	22,1	-15,5	-40,6	60,8
Imposte indirette (c)	178.864	198.094	204.154	221.181	234.685	10,8	3,1	8,3	6,1
Risultato lordo di gestione	677.233	706.414	775.838	857.196	907.901	4,3	9,8	10,5	5,9
- Ammortamenti	180.407	192.379	203.505	219.645	231.852	6,6	5,8	7,9	5,6
- Risultato netto di gestione	496.826	514.035	572.333	637.551	676.049	3,5	11,3	11,4	6,0
Totale	1.537.670	1.592.731	1.678.166	1.806.156	1.910.944	3,6	5,4	7,6	5,8

(a) Da Amministrazioni pubbliche e dall'UE.
 (b) Pagati da datori di lavoro residenti in Italia.
 (c) Ad Amministrazioni pubbliche e ad Organismi dell'UE.

Tavola 12.8 - Conto del reddito - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
ENTRATE									
Risultato lordo di gestione	677.233	706.414	775.838	857.196	907.901	4,3	9,8	10,5	5,9
Redditi da lavoro dipendente dei residenti (a)	681.667	688.123	698.364	728.926	768.592	0,9	1,5	4,4	5,4
- Da datori di lavoro residenti	678.954	685.026	695.473	726.175	765.778	0,9	1,5	4,4	5,5
- Dal Resto del Mondo	2.713	3.097	2.891	2.751	2.814	14,2	-6,7	-4,8	2,3
Imposte indirette (b)	167.660	186.611	192.173	209.490	222.644	11,3	3,0	9,0	6,3
Altre operazioni col Resto del Mondo	41.844	58.078	56.602	67.475	70.327	38,8	-2,5	19,2	4,2
- Redditi da capitale e impresa	31.423	44.960	43.464	52.906	56.760	43,1	-3,3	21,7	7,3
- Altre (c)	10.421	13.118	13.138	14.569	13.567	25,9	0,2	10,9	-6,9
Totale	1.568.404	1.639.226	1.722.977	1.863.087	1.969.464	4,5	5,1	8,1	5,7
USCITE									
Contributi alla produzione (d)	27.032	33.915	32.864	28.252	28.908	25,5	-3,1	-14,0	2,3
Altre operazioni col Resto del Mondo	74.941	92.954	90.087	97.404	102.828	24,0	-3,1	8,1	5,6
- Redditi da capitale e impresa	57.784	71.326	70.996	79.922	81.210	23,4	-0,5	12,6	1,6
- Altre (c)	17.157	21.628	19.091	17.482	21.618	26,1	-11,7	-8,4	23,7
Reddito nazionale lordo disponibile	1.466.431	1.512.357	1.600.026	1.737.431	1.837.728	3,1	5,8	8,6	5,8
- Ammortamenti	180.407	192.379	203.505	219.645	231.852	6,6	5,8	7,9	5,6
- Reddito nazionale netto disponibile	1.286.024	1.319.978	1.396.521	1.517.786	1.605.876	2,6	5,8	8,7	5,8
Totale	1.568.404	1.639.226	1.722.977	1.863.087	1.969.464	4,5	5,1	8,1	5,7

(a) Pagati a lavoratori residenti in Italia.

(b) Versate ad Amministrazioni pubbliche.

(c) Comprendono le operazioni di assicurazione contro i danni e altri trasferimenti non altrove indicati.

(d) Da Amministrazioni pubbliche.

Tavola 12.9 - Conto di utilizzazione - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
ENTRATE									
Reddito nazionale lordo disponibile	1.466.431	1.512.357	1.600.026	1.737.431	1.837.728	3,1	5,8	8,6	5,8
USCITE									
Consumi finali nazionali	1.209.512	1.234.845	1.294.945	1.373.036	1.452.879	2,1	4,9	6,0	5,8
- Famiglie	940.367	957.650	1.010.470	1.083.112	1.142.056	1,8	5,5	7,2	5,4
- Amministrazioni pubbliche	265.418	273.379	280.474	285.637	306.328	3,0	2,6	1,8	7,2
- Istituzioni sociali private	3.727	3.816	4.001	4.287	4.495	2,4	4,8	7,1	4,9
Risparmio nazionale lordo	256.919	277.512	305.081	364.395	384.849	8,0	9,9	19,4	5,6
- Ammortamenti	180.407	192.379	203.505	219.645	231.852	6,6	5,8	7,9	5,6
- Risparmio nazionale netto	76.512	85.133	101.576	144.750	152.997	11,3	19,3	42,5	5,7
Totale	1.466.431	1.512.357	1.600.026	1.737.431	1.837.728	3,1	5,8	8,6	5,8

Tavola 12.10 - Conto della formazione del capitale - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
ENTRATE									
Risparmio nazionale lordo	256.919	277.512	305.081	364.395	384.849	8,0	9,9	19,4	5,6
Operazioni in c/ capitale con il Resto del Mondo	2.196	3.870	2.786	3.812	1.111	76,2	-28,0	36,8	-70,9
Totale	259.115	281.382	307.867	368.207	385.960	8,6	9,4	19,6	4,8
USCITE									
Investimenti fissi lordi	288.203	262.765	272.813	306.181	319.165	-8,8	3,8	12,2	4,2
Variazione delle scorte	4.910	-475	9.695	15.267	1.158	-	-	-	-
Operazioni in c/ capitale con il Resto del Mondo	1.238	1.272	1.030	1.101	963	2,7	-19,0	6,9	-12,5
Accreditamento (+) o indebitamento (-)	-35.236	17.820	24.329	45.658	64.674	-	-	-	-
Totale	259.115	281.382	307.867	368.207	385.960	8,6	9,4	19,6	4,8

Tavola 12.11 - Distribuzione del reddito nazionale ai fattori della produzione - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996
						1992	1993	1994	1995
ENTRATE									
Redditi nazionali da lavoro dipendente	681.667	688.123	698.364	728.926	768.592	0,9	1,5	4,4	5,4
- Redditi interni	681.573	688.223	698.174	727.779	768.358	1,0	1,4	4,2	5,6
- Redditi all'estero dei resid. in Italia (+)	2.713	3.097	2.891	2.751	2.814	14,2	-6,7	-4,8	2,3
- Redditi in Italia dei non residenti (-)	2.619	3.197	2.701	1.604	2.580	22,1	-15,5	-40,6	60,8
Redditi da capitale e impresa e da lavoro autonomo	650.872	680.048	748.306	830.180	883.451	4,5	10,0	10,9	6,4
Reddito nazionale lordo al costo dei fattori	1.332.539	1.368.171	1.446.670	1.559.106	1.652.043	2,7	5,7	7,8	6,0

Tavola 12.12 - Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996
						1992	1993	1994	1995
CONTO DELLA PRODUZIONE: ENTRATE									
Produzione di beni e servizi destinati alla vendita	15.167	15.996	16.758	18.539	21.770	5,5	4,8	10,6	17,4
Produzione di beni e servizi non destinati alla vendita	265.664	273.612	280.767	285.923	306.620	3,0	2,6	1,8	7,2
TOTALE	280.831	289.608	297.525	304.462	328.390	3,1	2,7	2,3	7,9
USCITE									
Consumi intermedi	75.608	79.923	82.371	82.440	86.945	5,7	3,1	0,1	5,5
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	205.223	209.685	215.154	222.022	241.445	2,2	2,6	3,2	8,7
Ammortamenti	7.573	8.307	8.990	9.757	10.613	9,7	8,2	8,5	8,8
Prodotto netto ai prezzi di mercato	197.650	201.378	206.164	212.265	230.832	1,9	2,4	3,0	8,7
TOTALE	280.831	289.608	297.525	304.462	328.390	3,1	2,7	2,3	7,9
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO: ENTRATE									
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	205.223	209.685	215.154	222.022	241.445	2,2	2,6	3,2	8,7
TOTALE	205.223	209.685	215.154	222.022	241.445	2,2	2,6	3,2	8,7
USCITE									
Redditi da lavoro dipendente	190.248	193.121	197.446	202.582	218.613	1,5	2,2	2,6	7,9
Imposte sulla produzione e sulle importazioni	3.627	4.316	4.348	5.167	7.154	19,0	0,7	18,8	38,5
Risultato lordo di gestione	11.348	12.248	13.360	14.273	15.678	7,9	9,1	6,8	9,8
TOTALE	205.223	209.685	215.154	222.022	241.445	2,2	2,6	3,2	8,7
CONTO DEL REDDITO: ENTRATE									
Risultato lordo di gestione	11.348	12.248	13.360	14.273	15.678	7,9	9,1	6,8	9,8
Redditi da capitale e impresa	9.731	9.550	8.958	12.965	14.384	-1,9	-6,2	44,7	10,9
Interessi	7.505	7.654	6.822	7.530	7.734	2,0	-10,9	10,4	2,7
Altri redditi	2.226	1.896	2.136	5.435	6.650	-14,8	12,7	154,4	22,4
Imposte sul reddito e sul patrimonio	221.506	250.835	244.854	260.627	284.843	13,2	-2,4	6,4	9,3
Imposte sulla produzione e sulle importazioni	167.660	186.611	192.173	209.490	222.644	11,3	3,0	9,0	6,3
Contributi sociali	226.188	240.615	244.267	262.945	282.172	6,4	1,5	7,6	7,3
Aiuti internazionali	382	460	511	551	577	20,4	11,1	7,8	4,7
Contributi diversi	28.295	35.020	37.116	38.158	40.156	23,8	6,0	2,8	5,2
TOTALE	665.110	735.339	741.239	799.009	860.454	10,6	0,8	7,8	7,7
USCITE									
Redditi da capitale	172.687	187.866	180.098	201.201	201.787	8,8	-4,1	11,7	0,3
Interessi	172.622	187.800	180.027	201.131	201.713	8,8	-4,1	11,7	0,3
Rendite dei terreni	65	66	71	70	74	1,5	7,6	-1,4	5,7
Contributi alla produzione	27.032	33.915	32.864	28.252	28.908	25,5	-3,1	-14,0	2,3
Prestazioni sociali	290.578	302.873	319.464	336.118	360.823	4,2	5,5	5,2	7,4
Contributi alle istituzioni sociali private	4.697	5.216	5.754	6.630	7.700	11,0	10,3	15,2	16,1
Aiuti internazionali	5.158	10.074	5.831	4.339	8.032	95,3	-42,1	-25,6	85,1
Contributi diversi	6.806	6.133	6.759	7.341	7.816	-9,9	10,2	8,6	6,5
Reddito lordo disponibile	158.152	189.262	190.469	215.128	245.388	19,7	0,6	12,9	14,1
TOTALE	665.110	735.339	741.239	799.009	860.454	10,6	0,8	7,8	7,7

Tavola 12.12 segue - Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	$\frac{1993}{1992}$	$\frac{1994}{1993}$	$\frac{1995}{1994}$	$\frac{1996}{1995}$
CONTO DELLA UTILIZZAZIONE DEL REDDITO: ENTRATE									
Reddito lordo disponibile	158.152	189.262	190.469	215.128	245.388	19,7	0,6	12,9	14,1
TOTALE	158.152	189.262	190.469	215.128	245.388	19,7	0,6	12,9	14,1
USCITE									
Consumi collettivi	265.418	273.379	280.474	285.637	306.328	3,0	2,6	1,8	7,2
Risparmio lordo	-107.266	-84.117	-90.005	-70.509	-60.940	-21,6	7,0	-21,7	-13,6
TOTALE	158.152	189.262	190.469	215.128	245.388	19,7	0,6	12,9	14,1
CONTO DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE: ENTRATE									
Risparmio lordo	-107.266	-84.117	-90.005	-70.509	-60.940	-21,6	7,0	-21,7	-13,6
Contributi da altri settori per investimenti	2.022	1.954	533	806	495	-3,4	-72,7	51,2	-38,6
Imposte in conto capitale	30.677	10.922	2.011	8.639	5.121	-64,4	-81,6	329,6	-40,7
Altri trasferimenti	1.084	1.239	5.029	5.475	3.459	14,3	305,9	8,9	-36,8
TOTALE	-73.483	-70.002	-82.432	-55.589	-51.865	-4,7	17,8	-32,6	-6,7
USCITE									
Investimenti lordi	45.454	41.104	37.907	38.673	41.807	-9,6	-7,8	2,0	8,1
Contributi ad altri settori per investimenti	23.410	26.882	24.481	23.881	25.061	14,8	-8,9	-2,5	4,9
Altri trasferimenti	1.307	16.597	13.120	5.120	7.592	-20,9	-61,0	48,3	
Accreditamento(+) o indebitamento(-)	-143.654	-154.585	-157.940	-123.263	-126.325	7,6	2,2	-22,0	2,5
TOTALE	-73.483	-70.002	-82.432	-55.589	-51.865	-4,7	17,8	-32,6	-6,7
TOTALE ENTRATE									
Entrate correnti	665.110	735.339	741.239	799.009	860.454	10,6	0,8	7,8	7,7
Entrate in conto capitale	33.783	14.115	7.573	14.920	9.075	-58,2	-46,3	97,0	-39,2
TOTALE	698.893	749.454	748.812	813.929	869.529	7,2	-0,1	8,7	6,8
TOTALE USCITE									
Uscite correnti	772.376	819.456	831.244	869.518	921.394	6,1	1,4	4,6	6,0
Uscite in conto capitale	70.171	84.583	75.508	67.674	74.460	20,5	-10,7	-10,4	10,0
TOTALE	842.547	904.039	906.752	937.192	995.854	7,3	0,3	3,4	6,3

Per saperne di più su «contabilità nazionale»

ISTAT, *I conti degli italiani*. Roma, 1995, (Supplemento all'Annuario statistico italiano).

ISTAT, *Contabilità nazionale; Tomo 1: Conti economici nazionali: anni 1970-1995*. Roma, 1997, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).

ISTAT, *Contabilità Nazionale; Tomo 2: Conti economici e finanziari dei settori istituzionali: anni 1980-1995*. Roma, 1997, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).

ISTAT, *Contabilità Nazionale; Tomo 3: Conti economici regionali: anni 1980-1994*. Roma, 1997, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).

ISTAT, *La revisione della contabilità nazionale annuale*. Roma, in corso di pubblicazione, (Argomenti).

Tavola 12.13 - Transazioni internazionali - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	<u>1993</u> 1992	<u>1994</u> 1993	<u>1995</u> 1994	<u>1996</u> 1995
ENTRATE DELL'ITALIA									
Operazioni correnti	348.217	425.181	466.044	566.583	578.001	22,1	9,6	21,6	2,0
Esportazioni di beni e servizi	267.164	320.855	361.600	444.747	452.277	20,1	12,7	23,0	1,7
- Beni fob	223.879	271.090	313.340	387.380	392.883	21,1	15,6	23,6	1,4
- Servizi	43.285	49.765	48.260	57.367	59.394	15,0	-3,0	18,9	3,5
Consumi finali in Italia dei non residenti	28.351	34.631	38.315	44.724	44.041	22,2	10,6	16,7	-1,5
Redditi	34.136	48.057	46.355	55.657	59.574	40,8	-3,5	20,1	7,0
- Da lavoro dipendente	2.713	3.097	2.891	2.751	2.814	14,2	-6,7	-4,8	2,3
- Da capitale e impresa	31.423	44.960	43.464	52.906	56.760	43,1	-3,3	21,7	7,3
Contributi alla produzione delle C.E.	8.145	8.520	6.636	6.886	8.542	4,6	-22,1	3,8	24,0
Trasferimenti e operazioni di assicurazione danni	10.421	13.118	13.138	14.569	13.567	25,9	0,2	10,9	-6,9
Operazioni in conto capitale	2.196	3.870	2.786	3.812	1.111	76,2	-28,0	36,8	-70,9
Totale	350.413	429.051	468.830	570.395	579.112	22,4	9,3	21,7	1,5
USCITE DELL'ITALIA									
Operazioni correnti	384.411	409.959	443.471	523.636	513.475	6,6	8,2	18,1	-1,9
Importazioni di beni e servizi	273.287	280.174	319.148	392.524	375.281	2,5	13,9	23,0	-4,4
- Beni cif	235.384	236.618	276.062	340.396	323.780	0,5	16,7	23,3	-4,9
- Servizi	37.903	43.556	43.086	52.128	51.501	14,9	-1,1	21,0	-1,2
Consumi finali all'estero dei residenti	22.360	22.151	19.554	20.413	20.745	-0,9	-11,7	4,4	1,6
Redditi	60.403	74.523	73.697	81.526	83.790	23,4	-1,1	10,6	2,8
- Da lavoro dipendente	2.619	3.197	2.701	1.604	2.580	22,1	-15,5	-40,6	60,8
- Da capitale e impresa	57.784	71.326	70.996	79.922	81.210	23,4	-0,5	12,6	1,6
Imposte indirette versate alle C.E.	11.204	11.483	11.981	11.691	12.041	2,5	4,3	-2,4	3,0
Trasferimenti e operazioni di assicurazione danni	17.157	21.628	19.091	17.482	21.618	26,1	-11,7	-8,4	23,7
Operazioni in conto capitale	1.238	1.272	1.030	1.101	963	2,7	-19,0	6,9	-12,5
Totale	385.649	411.231	444.501	524.737	514.438	6,6	8,1	18,1	-2,0
SALDI									
Operazioni correnti	-36.194	15.222	22.573	42.947	64.526	-	-	-	-
Beni e servizi	-6.123	40.681	42.452	52.223	76.996	-	-	-	-
Consumi	5.991	12.480	18.761	24.311	23.296	-	-	-	-
Redditi	-26.267	-26.466	-27.342	-25.869	-24.216	-	-	-	-
Imposte indirette nette	-3.059	-2.963	-5.345	-4.805	-3.499	-	-	-	-
Trasferimenti	-6.736	-8.510	-5.953	-2.913	-8.051	-	-	-	-
Operazioni in conto capitale	958	2.598	1.756	2.711	148	-	-	-	-
Totale	-35.236	17.820	24.329	45.658	64.674	-	-	-	-

Tavola 12.14 - Reddito nazionale - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	<u>1993</u> 1992	<u>1994</u> 1993	<u>1995</u> 1994	<u>1996</u> 1995
Valore aggiunto al costo dei fattori (1)	1.358.806	1.394.637	1.474.012	1.584.975	1.676.259	2,6	5,7	7,5	5,8
Imposte indirette nette (2)	143.687	155.659	164.654	186.043	197.235	8,3	5,8	13,0	6,0
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (3=1+2)	1.502.493	1.550.296	1.638.666	1.771.018	1.873.494	3,2	5,7	8,1	5,8
Redditi netti dall'estero (4)	-26.267	-26.466	-27.342	-25.869	-24.216	-	-	-	-
Reddito naz. lordo al costo dei fattori (5=1+4)	1.332.539	1.368.171	1.446.670	1.559.106	1.652.043	2,7	5,7	7,8	6,0
Reddito naz. lordo ai prezzi di mercato (6=3+4)	1.476.226	1.523.830	1.611.324	1.745.149	1.849.278	3,2	5,7	8,3	6,0

Tavola 12.15 - Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo o branca e prodotto interno lordo (in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
VALORI A PREZZI CORRENTI									
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.279.976	1.323.926	1.395.801	1.517.388	1.601.795	3,4	5,4	8,7	5,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	47.321	46.108	47.527	50.843	53.302	-2,6	3,1	7,0	4,8
- Agricoltura	44.669	43.461	44.762	48.216	50.666	-2,7	3,0	7,7	5,1
- Silvicoltura	699	706	791	709	732	1,0	12,0	-10,4	3,2
- Pesca	1.953	1.941	1.974	1.918	1.904	-0,6	1,7	-2,8	-0,7
Industria	481.526	485.062	512.433	558.244	582.345	0,7	5,6	8,9	4,3
- In senso stretto	393.784	399.445	427.712	469.934	489.402	1,4	7,1	9,9	4,1
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	87.742	85.617	84.721	88.310	92.943	-2,4	-1,0	4,2	5,2
Servizi	751.129	792.756	835.841	908.301	966.148	5,5	5,4	8,7	6,4
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (a)	276.203	286.649	301.889	327.928	345.357	3,8	5,3	8,6	5,3
- Trasporti e comunicazioni	89.594	96.675	105.342	113.958	118.754	7,9	9,0	8,2	4,2
- Credito e assicurazione	77.546	86.225	79.821	82.834	90.051	11,2	-7,4	3,8	8,7
- Locazione di fabbricati	116.891	126.074	141.166	156.752	171.474	7,9	12,0	11,0	9,4
- Servizi vari	190.895	197.133	207.623	226.829	240.512	3,3	5,3	9,3	6,0
Servizi non destinabili alla vendita	209.739	214.165	219.833	227.152	244.895	2,1	2,6	3,3	7,8
- Amministrazioni pubbliche	194.937	198.468	203.439	209.229	225.873	1,8	2,5	2,8	8,0
- Altri servizi (b)	14.802	15.697	16.394	17.923	19.022	6,0	4,4	9,3	6,1
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo dei s.b.i.)	1.489.715	1.538.091	1.615.634	1.744.540	1.846.690	3,2	5,0	8,0	5,9
Servizi bancari imputati (-)	78.718	79.889	72.807	78.446	81.190	1,5	-8,9	7,7	3,5
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto dei s.b.i.)	1.410.997	1.458.202	1.542.827	1.666.094	1.765.500	3,3	5,8	8,0	6,0
IVA e imposte indirette sulle importazioni	91.496	92.094	95.839	104.924	107.994	0,7	4,1	9,5	2,9
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.502.493	1.550.296	1.638.666	1.771.018	1.873.494	3,2	5,7	8,1	5,8
VALORI A PREZZI 1990									
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.133.987	1.126.883	1.152.981	1.188.404	1.199.291	-0,6	2,3	3,1	0,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	46.699	45.987	46.196	46.393	47.504	-1,5	0,5	0,4	2,4
- Agricoltura	44.314	43.569	43.801	43.984	45.243	-1,7	0,5	0,4	2,9
- Silvicoltura	609	605	640	593	568	-0,7	5,8	-7,3	-4,2
- Pesca	1.776	1.813	1.755	1.816	1.693	2,1	-3,2	3,5	-6,8
Industria	438.644	426.363	440.980	458.930	458.495	-2,8	3,4	4,1	-0,1
- In senso stretto	361.360	353.437	371.308	388.693	387.020	-2,2	5,1	4,7	-0,4
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	77.284	72.926	69.672	70.237	71.475	-5,6	-4,5	0,8	1,8
Servizi	648.644	654.533	665.805	683.081	693.292	0,9	1,7	2,6	1,5
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (a)	245.231	241.491	246.806	253.537	255.384	-1,5	2,2	2,7	0,7
- Trasporti e comunicazioni	78.737	81.881	85.372	89.858	93.471	4,0	4,3	5,3	4,0
- Credito e assicurazione	67.583	77.784	76.144	71.841	73.036	15,1	-2,1	-5,7	1,7
- Locazione di fabbricati	94.146	94.424	96.981	98.646	99.658	0,3	2,7	1,7	1,0
- Servizi vari	162.947	158.953	160.502	169.199	171.743	-2,5	1,0	5,4	1,5
Servizi non destinabili alla vendita	185.910	185.975	185.815	185.134	184.742	-	-0,1	-0,4	-0,2
- Amministrazioni pubbliche	173.179	173.170	172.877	171.801	171.124	-	-0,2	-0,6	-0,4
- Altri servizi (b)	12.731	12.805	12.938	13.333	13.618	0,6	1,0	3,1	2,1
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo dei s.b.i.)	1.319.897	1.312.858	1.338.796	1.373.538	1.384.033	-0,5	2,0	2,6	0,8
Servizi bancari imputati (-)	68.851	72.540	71.028	68.404	69.550	5,4	-2,1	-3,7	1,7
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto dei s.b.i.)	1.251.046	1.240.318	1.267.768	1.305.134	1.314.483	-0,9	2,2	2,9	0,7
IVA e imposte indirette sulle importazioni	82.026	77.350	78.499	80.696	80.925	-5,7	1,5	2,8	0,3
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.333.072	1.317.668	1.346.267	1.385.830	1.395.408	-1,2	2,2	2,9	0,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni.
(b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 12.16 - Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo o branca e prodotto interno lordo - Composizioni percentuali

RAMI E BRANCHE	PREZZI CORRENTI					PREZZI 1990				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Beni e servizi destinabili alla vendita	85,9	86,1	86,4	87,0	86,7	85,9	85,8	86,1	86,5	86,7
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	3,2	3,0	2,9	2,9	2,9	3,5	3,5	3,5	3,4	3,4
- Agricoltura	3,0	2,8	2,8	2,8	2,7	3,4	3,3	3,3	3,2	3,3
- Silvicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pesca	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Industria	32,3	31,5	31,7	32,0	31,5	33,2	32,5	32,9	33,4	33,1
- In senso stretto	26,4	26,0	26,5	26,9	26,5	27,4	26,9	27,7	28,3	28,0
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	5,9	5,6	5,2	5,1	5,0	5,9	5,6	5,2	5,1	5,2
Servizi	50,4	51,5	51,7	52,1	52,3	49,1	49,9	49,7	49,7	50,1
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (a)	18,5	18,6	18,7	18,8	18,7	18,6	18,4	18,4	18,5	18,5
- Trasporti e comunicazioni	6,0	6,3	6,5	6,5	6,4	6,0	6,2	6,4	6,5	6,8
- Credito e assicurazione	5,2	5,6	4,9	4,7	4,9	5,1	5,9	5,7	5,2	5,3
- Locazione di fabbricati	7,8	8,2	8,7	9,0	9,3	7,1	7,2	7,2	7,2	7,2
- Servizi vari	12,8	12,8	12,9	13,0	13,0	12,3	12,1	12,0	12,3	12,4
Servizi non destinabili alla vendita	14,1	13,9	13,6	13,0	13,3	14,1	14,2	13,9	13,5	13,3
- Amministrazioni pubbliche	13,1	12,9	12,6	12,0	12,2	13,1	13,2	12,9	12,5	12,4
- Altri servizi (b)	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo dei s.b.i.)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Servizi bancari imputati (-)	5,3	5,2	4,5	4,5	4,4	5,2	5,5	5,3	5,0	5,0
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto dei s.b.i.)	94,7	94,8	95,5	95,5	95,6	94,8	94,5	94,7	95,0	95,0
IVA e imposte indirette sulle importazioni	6,1	6,0	5,9	6,0	5,8	6,2	5,9	5,9	5,9	5,8
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	100,9	100,8	101,4	101,5	101,5	101,0	100,4	100,6	100,9	100,8

(a),(b) - Cfr. note a pag. precedente.

Tavola 12.17 - Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo o branca e prodotto interno lordo - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990 = 100

RAMI E BRANCHE	NUMERI INDICE - BASE 1990 = 100					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
Beni e servizi destinabili alla vendita	112,9	117,5	121,1	127,7	133,6	4,1	3,0	5,5	4,6
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	101,3	100,3	102,9	109,6	112,2	-1,1	2,6	6,5	2,4
- Agricoltura	100,8	99,8	102,2	109,6	112,0	-1,0	2,4	7,3	2,2
- Silvicoltura	114,8	116,7	123,6	119,6	128,9	1,7	5,9	-3,3	7,8
- Pesca	110,0	107,1	112,5	105,6	112,5	-2,6	5,1	-6,1	6,5
Industria	109,8	113,8	116,2	121,6	127,0	3,6	2,1	4,7	4,4
- In senso stretto	109,0	113,0	115,2	120,9	126,5	3,7	1,9	5,0	4,6
Costruzioni e lavori del Genio Civile	113,5	117,4	121,6	125,7	130,0	3,4	3,6	3,4	3,4
Servizi	115,8	121,1	125,5	133,0	139,4	4,6	3,6	5,9	4,8
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (a)	112,6	118,7	122,3	129,3	135,2	5,4	3,0	5,7	4,6
- Trasporti e comunicazioni	113,8	118,1	123,4	126,8	127,0	3,8	4,5	2,8	0,2
- Credito e assicurazione	114,7	110,9	104,8	115,3	123,3	-3,4	-5,4	10,0	6,9
- Locazione di fabbricati	124,2	133,5	145,6	158,9	172,1	7,5	9,0	9,2	8,3
- Servizi vari	117,2	124,0	129,4	134,1	140,0	5,9	4,3	3,6	4,5
Servizi non destinabili alla vendita	112,8	115,2	118,3	122,7	132,6	2,1	2,7	3,7	8,0
- Amministrazioni pubbliche	112,6	114,6	117,7	121,8	132,0	1,8	2,7	3,5	8,4
- Altri servizi (b)	116,3	122,6	126,7	134,4	139,7	5,4	3,4	6,1	3,9
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo dei s.b.i.)	112,9	117,2	120,7	127,0	133,4	3,8	3,0	5,2	5,1
Servizi bancari imputati (-)	114,3	110,1	102,5	114,7	116,7	-3,7	-6,9	11,9	1,8
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto dei s.b.i.)	112,8	117,6	121,7	127,7	134,3	4,2	3,5	4,9	5,2
IVA e imposte indirette sulle importazioni	111,5	119,1	122,1	130,0	133,4	6,7	2,5	6,5	2,6
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	112,7	117,7	121,7	127,8	134,3	4,4	3,5	5,0	5,1

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni.

(b) Servizi domestici e delle Istituzioni sociali private.

Tavola 12.18 - Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo o branca e prodotto interno lordo (in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
	VALORI A PREZZI CORRENTI								
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.227.785	1.260.361	1.326.986	1.436.269	1.512.554	2,7	5,3	8,2	5,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	52.611	52.595	53.878	57.889	61.595	-	2,4	7,4	6,4
Industria	430.212	428.413	453.641	491.848	512.868	-0,4	5,9	8,4	4,3
- In senso stretto	342.172	342.869	368.216	403.524	420.100	0,2	7,4	9,6	4,1
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	88.040	85.544	85.425	88.324	92.768	-2,8	-0,1	3,4	5,0
Servizi	744.962	779.353	819.467	886.532	938.091	4,6	5,1	8,2	5,8
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (a)	275.453	284.046	298.759	324.621	341.428	3,1	5,2	8,7	5,2
- Trasporti e comunicazioni	103.256	115.852	122.727	127.844	132.489	12,2	5,9	4,2	3,6
- Credito e assicurazione	69.335	76.522	69.899	72.537	78.545	10,4	-8,7	3,8	8,3
- Locazione di fabbricati	116.750	118.117	133.357	148.735	163.171	1,2	12,9	11,5	9,7
- Servizi vari	180.168	184.816	194.725	212.795	222.458	2,6	5,4	9,3	4,5
Servizi non destinabili alla vendita	209.739	214.165	219.833	227.152	244.895	2,1	2,6	3,3	7,8
- Amministrazioni pubbliche	194.937	198.468	203.439	209.229	225.873	1,8	2,5	2,8	8,0
- Altri servizi (b)	14.802	15.697	16.394	17.923	19.022	6,0	4,4	9,3	6,1
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI									
MERCATO (al lordo dei s.b.i.)	1.437.524	1.474.526	1.546.819	1.663.421	1.757.449	2,6	4,9	7,5	5,7
Servizi bancari imputati (-)	78.718	79.889	72.807	78.446	81.190	1,5	-8,9	7,7	3,5
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI									
MERCATO (al netto dei s.b.i.)	1.358.806	1.394.637	1.474.012	1.584.975	1.676.259	2,6	5,7	7,5	5,8
IVA e imposte indirette sulle importazioni	143.687	155.659	164.654	186.043	197.235	8,3	5,8	13,0	6,0
PRODOTTO INTERNO LORDO AI									
PREZZI DI MERCATO	1.502.493	1.550.296	1.638.666	1.771.018	1.873.494	3,2	5,7	8,1	5,8
VALORI A PREZZI 1990									
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.097.607	1.088.515	1.113.869	1.150.289	1.160.741	-0,8	2,3	3,3	0,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	51.047	50.336	50.375	50.792	51.764	-1,4	0,1	0,8	1,9
Industria	397.758	383.616	396.652	414.604	413.443	-3,6	3,4	4,5	-0,3
- In senso stretto	320.776	310.975	327.252	344.641	342.247	-3,1	5,2	5,3	-0,7
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	76.982	72.641	69.400	69.963	71.196	-5,6	-4,5	0,8	1,8
Servizi	648.802	654.563	666.842	684.893	695.534	0,9	1,9	2,7	1,6
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (a)	244.107	240.384	245.678	252.383	254.234	-1,5	2,2	2,7	0,7
- Trasporti e comunicazioni	95.618	99.294	103.694	109.248	113.496	3,8	4,4	5,4	3,9
- Credito e assicurazione	61.048	70.262	68.781	64.894	65.973	15,1	-2,1	-5,7	1,7
- Locazione di fabbricati	94.043	94.320	96.874	98.538	99.548	0,3	2,7	1,7	1,0
- Servizi vari	153.986	150.303	151.815	159.830	162.283	-2,4	1,0	5,3	1,5
Servizi non destinabili alla vendita	185.910	185.975	185.815	185.134	184.742	-	-0,1	-0,4	-0,2
- Amministrazioni pubbliche	173.179	173.170	172.877	171.801	171.124	-	-0,2	-0,6	-0,4
- Altri servizi (b)	12.731	12.805	12.938	13.333	13.618	0,6	1,0	3,1	2,1
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI									
MERCATO (al lordo dei s.b.i.)	1.283.517	1.274.490	1.299.684	1.335.423	1.345.483	-0,7	2,0	2,7	0,8
Servizi bancari imputati (-)	68.851	72.540	71.028	68.404	69.550	5,4	-2,1	-3,7	1,7
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI									
MERCATO (al netto dei s.b.i.)	1.214.666	1.201.950	1.228.656	1.267.019	1.275.933	-1,0	2,2	3,1	0,7
IVA e imposte indirette sulle importazioni	118.406	115.718	117.611	118.811	119.475	-2,3	1,6	1,0	0,6
PRODOTTO INTERNO LORDO AI									
PREZZI DI MERCATO	1.333.072	1.317.668	1.346.267	1.385.830	1.395.408	-1,2	2,2	2,9	0,7

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni.
(b) Servizi domestici e delle Istituzioni sociali private.

Tavola 12.19 - Valore aggiunto al costo dei fattori per unità di lavoro, ramo e branca - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					NUMERI INDICE - BASE: TOTALE=100				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Beni e servizi destinabili alla vendita	58.711	62.488	66.352	71.728	74.922	103,4	104,1	104,6	105,3	104,7
Agricoltura, silvicoltura e pesca	24.680	26.624	28.598	31.992	35.105	43,5	44,4	45,1	47,0	49,0
Industria	63.779	66.206	71.172	77.690	81.449	112,4	110,3	112,2	114,0	113,8
- In senso stretto	67.817	71.473	77.223	85.162	89.349	119,5	119,1	121,8	125,0	124,8
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	51.791	51.111	53.201	55.459	58.162	91,3	85,2	83,9	81,4	81,3
- Servizi (a)	62.530	67.246	70.505	75.210	77.809	110,2	112,1	111,2	110,4	108,7
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi	54.764	57.673	61.334	66.585	69.362	96,5	96,1	96,7	97,7	96,9
- Trasporti e comunicazioni	69.735	79.150	86.034	91.141	94.906	122,9	131,9	135,7	133,8	132,6
- Credito e assicurazione	158.010	174.469	159.842	165.951	180.854	278,4	290,7	252,1	243,6	252,7
- Servizi vari	58.169	61.489	64.982	68.761	69.377	102,5	102,5	102,5	100,9	96,9
Servizi non destinabili alla vendita	48.238	49.532	51.114	53.018	57.455	85,0	82,5	80,6	77,8	80,3
- Amministrazioni pubbliche	53.283	54.638	56.468	58.668	64.010	93,9	91,0	89,0	86,1	89,4
- Altri servizi (b)	21.468	22.703	23.484	24.959	25.926	37,8	37,8	37,0	36,6	36,2
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO										
(al lordo del s.b.i.)	56.755	60.009	63.412	68.123	71.579	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Il prodotto lordo per unità di lavoro (produttività) nel settore dei servizi destinabili alla vendita è calcolato al netto del valore aggiunto della branca della locazione di fabbricati nella quale, per convenzione, non si registra occupazione.
 (b) Servizi domestici e delle Istituzioni sociali private.

Per saperne di più su «contabilità nazionale»

ISCO, *L'evoluzione congiunturale dell'economia italiana*. Roma, 1996.
 MINISTERO DELLE FINANZE, *Notiziario fiscale*. Roma, 1996.
 MINISTERO DEL TESORO, Ragioneria generale, *Bollettino d'informazioni*. Roma, 1996.
 EUROSTAT, *Comptes nationaux SEC: tableaux détaillés par secteur 1983-1994*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Les comptes économique de l'Union européenne 1995*. Luxembourg, 1996.
 OECD, *National accounts of OECD Countries: 1960-1993*. Paris, 1995.
 OECD, *Quarterly national accounts*. Paris, 1997.
Relazione generale sulla situazione economica del paese: relazione generale presentata al Senato dal Ministro per il Bilancio e dal Ministro del Tesoro. Roma, 1996.

Tavola 12.20 - Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (in miliardi di lire)

GRUPPI DI PRODOTTI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
VALORI A PREZZI CORRENTI									
AGRICOLTURA									
Produzione vendibile	60.621	59.896	61.210	66.014	69.100	-1,2	2,2	7,8	4,7
- Coltivazioni erbacee	21.471	21.016	21.314	23.177	23.118	-2,1	1,4	8,7	-0,3
- Coltivazioni legnose	16.415	15.150	15.607	17.160	18.981	-7,7	3,0	10,0	10,6
- Coltivazioni foraggere	153	156	151	156	162	2,0	-3,2	3,3	3,8
- Allevamenti zootecnici	22.582	23.574	24.138	25.521	26.839	4,4	2,4	5,7	5,2
Consumi intermedi	16.577	17.357	17.224	18.570	19.236	4,7	-0,8	7,8	3,6
Valore aggiunto	44.044	42.539	43.986	47.444	49.864	-3,4	3,4	7,9	5,1
SILVICOLTURA									
Produzione vendibile	778	790	883	811	833	1,5	11,8	-8,2	2,7
Consumi intermedi	89	95	101	111	110	6,7	6,3	9,9	-0,9
Valore aggiunto	689	695	782	700	723	0,9	12,5	-10,5	3,3
PESCA									
Produzione vendibile	2.611	2.570	2.605	2.559	2.546	-1,6	1,4	-1,8	-0,5
Consumi intermedi	671	647	646	655	657	-3,6	-0,2	1,4	0,3
Valore aggiunto	1.940	1.923	1.959	1.904	1.889	-0,9	1,9	-2,8	-0,8
TOTALE									
Produzione vendibile	64.010	63.256	64.698	69.384	72.479	-1,2	2,3	7,2	4,5
Consumi intermedi	17.337	18.099	17.971	19.336	20.003	4,4	-0,7	7,6	3,4
Valore aggiunto (1)	46.673	45.157	46.727	50.048	52.476	-3,2	3,5	7,1	4,9
Contributi alla produzione (2)	5.938	7.438	7.151	7.841	9.119	25,3	-3,9	9,6	16,3
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	52.611	52.595	53.878	57.889	61.595	-	2,4	7,4	6,4
Imposte indirette (4)	648	951	800	795	826	46,8	-15,9	-0,6	3,9
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	47.321	46.108	47.527	50.843	53.302	-2,6	3,1	7,0	4,8
VALORI A PREZZI 1990									
AGRICOLTURA									
Produzione vendibile	59.886	58.667	58.556	58.714	59.850	2,0	-0,2	0,3	1,9
- Coltivazioni erbacee	20.931	20.206	20.605	20.687	20.992	-3,5	2,0	0,4	1,5
- Coltivazioni legnose	16.853	16.365	15.661	15.176	15.457	-2,9	-4,3	-3,1	1,9
- Coltivazioni foraggere	145	149	151	152	158	2,8	1,3	0,7	3,9
- Allevamenti zootecnici	21.957	21.947	22.139	22.699	23.243	-	0,9	2,5	2,4
Consumi intermedi	16.156	15.671	15.328	15.305	15.193	-3,0	-2,2	-0,2	-0,7
Valore aggiunto	43.730	42.996	43.228	43.409	44.657	-1,7	0,5	0,4	2,9
SILVICOLTURA									
Produzione vendibile	688	684	725	679	650	-0,6	6,0	-6,3	-4,3
Consumi intermedi	88	88	94	94	90	-	6,8	-	-4,3
Valore aggiunto	600	596	631	585	560	-0,7	5,9	-7,3	-4,3
PESCA									
Produzione vendibile	2.380	2.407	2.351	2.370	2.223	1,1	-2,3	0,8	-6,2
Consumi intermedi	614	604	606	564	539	-1,6	0,3	-6,9	-4,4
Valore aggiunto	1.766	1.803	1.745	1.806	1.684	2,1	-3,2	3,5	-6,8
TOTALE									
Produzione vendibile	62.954	61.758	61.632	61.763	62.723	-1,9	-0,2	0,2	1,6
Consumi intermedi	16.858	16.363	16.028	15.963	15.822	-2,9	-2,0	-0,4	-0,9
Valore aggiunto (1)	46.096	45.395	45.604	45.800	46.901	-1,5	0,5	0,4	2,4
Contributi alla produzione (2)	4.951	4.941	4.771	4.992	4.863	-0,2	-3,4	4,6	-2,6
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	51.047	50.336	50.375	50.792	51.764	-1,4	0,1	0,8	1,9
Imposte indirette (4)	603	592	592	593	603	-1,8	-	0,2	1,7
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	46.699	45.987	46.196	46.393	47.504	-1,5	0,5	0,4	2,4

Tavola 12.21 - Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca - Composizioni percentuali

GRUPPI DI PRODOTTI	PREZZI CORRENTI					PREZZI 1990				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
AGRICOLTURA										
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Coltivazioni erbacee	35,4	35,1	34,8	35,1	33,5	35,0	34,4	35,2	35,2	35,1
- Coltivazioni legnose	27,1	25,3	25,5	26,0	27,5	28,1	27,9	26,7	25,8	25,8
- Coltivazioni foraggere	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3
- Allevamenti zootecnici	37,3	39,4	39,4	38,7	38,8	36,7	37,4	37,8	38,7	38,8
Consumi intermedi	27,3	29,0	28,1	28,1	27,8	27,0	26,7	26,2	26,1	25,4
Valore aggiunto	72,7	71,0	71,9	71,9	72,2	73,0	73,3	73,8	73,9	74,6
SILVICOLTURA										
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	11,4	12,0	11,4	13,7	13,2	12,8	12,9	13,0	13,8	13,8
Valore aggiunto	88,6	88,0	88,6	86,3	86,8	87,2	87,1	87,0	86,2	86,2
PESCA										
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	25,7	25,2	24,8	25,6	25,8	25,8	25,1	25,8	23,8	24,2
Valore aggiunto	74,3	74,8	75,2	74,4	74,2	74,2	74,9	74,2	76,2	75,8
TOTALE										
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi Intermedi	27,0	28,0	27,0	27,0	27,0	26,8	26,5	26,0	25,8	25,2
Valore aggiunto (1)	72,9	71,4	72,2	72,1	72,4	73,2	73,5	74,0	74,2	74,8
Contributi alla produzione (2)	9,3	11,8	11,1	11,3	12,6	7,9	8,0	7,7	8,1	7,8
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	82,2	83,1	83,3	83,4	85,0	81,1	81,5	81,7	82,2	82,5
Imposte indirette (4)	1,0	1,5	1,2	1,1	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	73,9	72,9	73,5	73,3	73,5	74,2	74,5	75,0	75,1	75,7

Tavola 12.22 - Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990 = 100

GRUPPI DI PRODOTTI	NUMERI INDICE - BASE 1990 = 100					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
AGRICOLTURA									
Produzione vendibile	101,2	102,1	104,5	112,4	115,5	0,9	2,4	7,6	2,7
- Coltivazioni erbacee	102,6	104,0	103,4	112,0	110,1	1,4	-0,5	8,3	-1,7
- Coltivazioni legnose	97,4	92,6	99,7	113,1	122,8	-5,0	7,6	13,5	8,6
- Coltivazioni foraggere	105,5	104,7	100,0	102,6	102,5	-0,8	-4,5	2,6	-0,1
- Allevamenti zootecnici	102,8	107,4	109,0	112,4	115,5	4,4	1,5	3,1	2,7
Consumi intermedi	102,6	110,8	112,4	121,3	126,6	7,9	1,5	8,0	4,4
Valore aggiunto	100,7	98,9	101,8	109,3	111,7	-1,8	2,8	7,4	2,2
SILVICOLTURA									
Produzione vendibile	113,1	115,5	121,8	119,4	128,2	2,1	5,5	-1,9	7,3
Consumi intermedi	101,1	108,0	107,4	118,1	122,2	6,7	-0,5	9,9	3,5
Valore aggiunto	114,8	116,6	123,9	119,7	129,1	1,5	6,3	-3,4	7,9
PESCA									
Produzione vendibile	109,7	106,8	110,8	108,0	114,5	-2,7	3,8	-2,6	6,1
Consumi intermedi	109,3	107,1	106,6	116,1	121,9	-2,0	-0,5	8,9	5,0
Valore aggiunto	109,9	106,7	112,3	105,4	112,2	-2,9	5,3	-6,1	6,4
TOTALE									
Produzione vendibile	101,7	102,4	105,0	112,3	115,6	0,7	2,5	7,0	2,9
Consumi intermedi	102,8	110,6	112,1	121,1	126,4	7,6	1,4	8,0	4,4
Valore aggiunto (1)	101,3	99,5	102,5	109,3	111,9	-1,8	3,0	6,6	2,4
Contributi alla produzione (2)	119,9	150,5	149,9	157,1	187,5	25,5	-0,4	4,8	19,4
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	103,1	104,5	107,0	114,0	119,0	1,4	2,4	6,6	4,4
Imposte indirette (4)	107,5	160,6	135,1	134,1	137,0	49,5	-15,9	-0,8	2,2
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	101,3	100,3	102,9	109,6	112,2	-1,1	2,6	6,5	2,4

Tavola 12.23 - Imposte indirette e contributi alla produzione, per ramo di attività - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONI PERCENTUALI				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
IMPOSTE INDIRETTE										
Imposte indirette sulla produzione	87.368	106.000	108.315	116.257	126.691	48,8	53,5	53,1	52,6	54,0
Agricoltura, silvicoltura e pesca	648	951	800	795	826	0,4	0,5	0,4	0,4	0,4
Industria	59.902	64.521	67.406	73.445	77.240	33,5	32,6	33,0	33,2	32,9
- In senso stretto	58.698	63.046	66.013	72.041	75.645	32,8	31,8	32,3	32,6	32,2
-- Prodotti energetici	47.512	48.390	50.749	56.170	58.604	26,6	24,4	24,9	25,4	25,0
--Prodotti della trasformazione industriale	11.186	14.656	15.264	15.871	17.041	6,3	7,4	7,5	7,2	7,3
- Costruzioni	1.204	1.475	1.393	1.404	1.595	0,7	0,7	0,7	0,6	0,7
Servizi destinabili alla vendita	26.818	40.528	40.109	42.017	48.625	15,0	20,5	19,6	19,0	20,7
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi	4.323	6.058	5.107	5.144	5.559	2,4	3,1	2,5	2,3	2,4
- Trasporti e comunicazioni	1.414	2.421	2.268	2.337	2.411	0,8	1,2	1,1	1,1	1,0
- Credito e assicurazione	8.213	9.705	9.925	10.298	11.508	4,6	4,9	4,9	4,7	4,9
- Locazione di fabbricati	141	7.957	7.809	8.017	8.303	0,1	4,0	3,8	3,6	3,5
- Servizi vari	12.727	14.387	15.000	16.221	20.844	7,1	7,3	7,3	7,3	8,9
IVA e imposte indirette sulle importazioni	91.496	92.094	95.839	104.924	107.994	51,2	46,5	46,9	47,4	46,0
Totale	178.864	198.094	204.154	221.181	234.685	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE										
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5.938	7.438	7.151	7.841	9.119	16,9	17,5	18,1	22,3	24,3
Industria	8.588	7.872	8.614	7.049	7.763	24,4	18,6	21,8	20,1	20,7
- In senso stretto	7.086	6.470	6.517	5.631	6.343	20,1	15,2	16,5	16,0	16,9
-- Prodotti energetici	504	572	610	636	875	1,4	1,3	1,5	1,8	2,3
--Prodotti della trasformazione industriale	6.582	5.898	5.907	4.995	5.468	18,7	13,9	15,0	14,2	14,6
- Costruzioni	1.502	1.402	2.097	1.418	1.420	4,3	3,3	5,3	4,0	3,8
Servizi destinabili alla vendita	20.651	27.125	23.735	20.248	20.568	58,7	63,9	60,1	57,6	54,9
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (a)	3.573	3.455	1.977	1.837	1.630	10,2	8,1	5,0	5,2	4,4
- Trasporti e comunicazioni	15.076	21.598	19.653	16.223	16.146	42,9	50,9	49,8	46,2	43,1
- Credito e assicurazione	2	2	3	1	2	-	-	-	-	-
- Locazione di fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Servizi vari	2.000	2.070	2.102	2.187	2.790	5,7	4,9	5,3	6,2	7,4
Totale	35.177	42.435	39.500	35.138	37.450	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPOSTE INDIRETTE NETTE										
Imposte indirette sulla produzione	52.191	63.565	68.815	81.119	89.241	36,3	40,8	41,8	43,6	45,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-5.290	-6.487	-6.351	-7.046	-8.293	-3,7	-4,2	-3,9	-3,8	-4,2
Industria	51.314	56.649	58.792	66.396	69.477	35,7	36,4	35,7	35,7	35,2
- In senso stretto	51.612	56.576	59.496	66.410	69.302	35,9	36,3	36,1	35,7	35,1
-- Prodotti energetici	47.008	47.818	50.139	55.534	57.729	32,7	30,7	30,5	29,9	29,3
--Prodotti della trasformazione industriale	4.604	8.758	9.357	10.876	11.573	3,2	5,6	5,7	5,8	5,9
- Costruzioni	-298	73	-704	-14	175	-0,2	-	-0,4	-	0,1
Servizi destinabili alla vendita	6.167	13.403	16.374	21.769	28.057	4,3	8,6	9,9	11,7	14,2
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi	750	2.603	3.130	3.307	3.929	0,5	1,7	1,9	1,8	2,0
- Trasporti e comunicazioni	-13.662	-19.177	-17.385	-13.886	-13.735	-9,5	-12,3	-10,6	-7,5	-7,0
- Credito e assicurazione	8.211	9.703	9.922	10.297	11.506	5,7	6,2	6,0	5,5	5,8
- Locazione di fabbricati	141	7.957	7.809	8.017	8.303	0,1	5,1	4,7	4,3	4,2
- Servizi vari	10.727	12.317	12.898	14.034	18.054	7,5	7,9	7,8	7,5	9,2
IVA e imposte indirette sulle importazioni	91.496	92.094	95.839	104.924	107.994	63,7	59,2	58,2	56,4	54,8
Totale	143.687	155.659	164.654	186.043	197.235	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Compresi i contributi alle esportazioni.

Tavola 12.24 - Consumi finali interni (in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
VALORI A PREZZI CORRENTI									
PER SETTORE									
Famiglie	946.358	970.130	1.029.231	1.107.423	1.165.352	2,5	6,1	7,6	5,2
Collettivi	269.145	277.195	284.475	289.924	310.823	3,0	2,6	1,9	7,2
- Amministrazioni pubbliche	265.418	273.379	280.474	285.637	306.328	3,0	2,6	1,8	7,2
- Istituzioni sociali private	3.727	3.816	4.001	4.287	4.495	2,4	4,8	7,1	4,9
Totale	1.215.503	1.247.325	1.313.706	1.397.347	1.476.175	2,6	5,3	6,4	5,6
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE									
Servizi generali	69.972	74.849	76.497	78.458	83.833	7,0	2,2	2,6	6,9
Difesa nazionale	27.802	28.964	30.093	30.119	33.386	4,2	3,9	0,1	10,8
Istruzione	72.449	71.904	73.132	75.151	81.216	-0,8	1,7	2,8	8,1
Sanità	56.048	57.363	58.905	58.693	61.575	2,3	2,7	-0,4	4,9
Previdenza ed assistenza sociale	11.182	11.641	11.961	11.766	11.967	4,1	2,7	-1,6	1,7
Abitazione	7.580	7.941	8.442	8.946	9.829	4,8	6,3	6,0	9,9
Servizi ricreativi, culturali e del culto	3.634	3.864	4.056	4.392	4.789	6,3	5,0	8,3	9,0
Servizi economici	15.822	16.059	16.134	17.215	18.570	1,5	0,5	6,7	7,9
Spese non ripartite	929	794	1.254	897	1.163	-14,5	57,9	-28,5	29,7
Totale	265.418	273.379	280.474	285.637	306.328	3,0	2,6	1,8	7,2
VALORI A PREZZI 1990									
PER SETTORE									
Famiglie	838.324	817.890	829.433	844.334	850.665	-2,4	1,4	1,8	0,7
Collettivi	240.019	241.106	239.693	236.611	237.617	0,5	-0,6	-1,3	0,4
- Amministrazioni pubbliche	236.675	237.748	236.333	233.124	234.078	0,5	-0,6	-1,4	0,4
- Istituzioni sociali private	3.344	3.358	3.360	3.487	3.539	0,4	0,1	3,8	1,5
Totale	1.078.343	1.058.996	1.069.126	1.080.945	1.088.282	-1,8	1,0	1,1	0,7
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE									
Servizi generali	63.087	64.559	64.654	63.995	64.653	2,3	0,1	-1,0	1,0
Difesa nazionale	25.624	25.446	25.046	24.723	24.813	-0,7	-1,6	-1,3	0,4
Istruzione	65.624	65.181	63.530	61.490	60.457	-0,7	-2,5	-3,2	-1,7
Sanità	46.920	47.027	47.362	48.195	49.083	0,2	0,7	1,8	1,8
Previdenza ed assistenza sociale	10.218	10.242	10.191	10.010	10.126	0,2	-0,5	-1,8	1,2
Abitazione	6.765	6.856	6.844	6.817	6.976	1,3	-0,2	-0,4	2,3
Servizi ricreativi, culturali e del culto	3.157	3.229	3.216	3.129	3.187	2,3	-0,4	-2,7	1,9
Servizi economici	14.436	14.487	14.442	14.037	14.176	0,4	-0,3	-2,8	1,0
Spese non ripartite	844	721	1.048	728	607	-14,6	45,4	-30,5	-16,6
Totale	236.675	237.748	236.333	233.124	234.078	0,5	-0,6	-1,4	0,4

Tavola 12.25 - Consumi finali interni - Composizioni percentuali

VOCI	PREZZI CORRENTI					PREZZI 1990				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
PER SETTORE										
Famiglie	77,9	77,8	78,3	79,3	78,9	77,7	77,2	77,6	78,1	78,2
Collettivi	22,1	22,2	21,7	20,7	21,1	22,3	22,8	22,4	21,9	21,8
- Amministrazioni pubbliche	21,8	21,9	21,4	20,4	20,8	22,0	22,5	22,1	21,6	21,5
- Istituzioni sociali private	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE										
Servizi generali	26,4	27,4	27,3	27,5	27,4	26,7	27,1	27,4	27,5	27,6
Difesa nazionale	10,5	10,6	10,7	10,6	10,9	10,8	10,7	10,6	10,6	10,6
Istruzione	27,3	26,3	26,1	26,3	26,5	27,7	27,4	26,9	26,4	25,8
Sanità	21,1	21,0	21,0	20,6	20,1	19,8	19,8	20,0	20,7	21,0
Previdenza ed assistenza sociale	4,2	4,2	4,3	4,1	3,9	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3
Abitazione	2,8	2,9	3,0	3,1	3,2	2,9	2,9	2,9	2,9	3,0
Servizi ricreativi, culturali e del culto	1,4	1,4	1,4	1,5	1,6	1,3	1,4	1,4	1,3	1,4
Servizi economici	6,0	5,9	5,8	6,0	6,0	6,1	6,1	6,1	6,0	6,0
Spese non ripartite	0,3	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 12.26 - Consumi finali interni - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990=100

VOCI	NUMERI INDICE - BASE 1990 = 100					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
PER SETTORE									
Famiglie	112,9	118,6	124,1	131,2	137,0	5,1	4,6	5,7	4,4
Collettivi	112,1	115,0	118,7	122,5	130,8	2,5	3,2	3,2	6,8
- Amministrazioni pubbliche	112,1	115,0	118,7	122,5	130,9	2,5	3,2	3,2	6,8
- Istituzioni sociali private	111,5	113,6	119,1	122,9	127,0	2,0	4,8	3,2	3,3
Totale	112,7	117,8	122,9	129,3	135,6	4,5	4,3	5,2	4,9
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE									
Servizi generali	110,9	115,9	118,3	122,6	129,7	4,5	2,1	3,6	5,8
Difesa nazionale	108,5	113,8	120,2	121,8	134,6	4,9	5,6	1,4	10,4
Istruzione	110,4	110,3	115,1	122,2	134,3	-0,1	4,4	6,2	9,9
Sanità	119,5	122,0	124,4	121,8	125,5	2,1	2,0	-2,1	3,0
Previdenza ed assistenza sociale	109,4	113,7	117,4	117,5	118,2	3,9	3,3	0,1	0,5
Abitazione	112,0	115,8	123,3	131,2	140,9	3,4	6,5	6,4	7,4
Servizi ricreativi, culturali e del culto	115,1	119,7	126,1	140,4	150,3	4,0	5,4	11,3	7,1
Servizi economici	109,6	110,9	111,7	122,6	131,0	1,1	0,8	9,8	6,8
Spese non ripartite	110,1	110,1	119,7	123,2	191,6	-	8,7	3,0	55,5
Totale	112,1	115,0	118,7	122,5	130,9	2,5	3,2	3,2	6,8

Tavola 12.27 - Consumi finali delle famiglie per categoria (in miliardi di lire)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMIO	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
VALORI A PREZZI CORRENTI									
Consumi alimentari	176.084	179.121	184.726	194.927	200.404	1,7	3,1	5,5	2,8
- Generi alimentari	162.453	165.133	170.484	179.912	184.706	1,6	3,2	5,5	2,7
- Bevande	13.631	13.988	14.242	15.015	15.698	2,6	1,8	5,4	4,5
Consumi non alimentari	770.274	791.009	844.505	912.496	964.948	2,7	6,8	8,1	5,7
- Tabacco	13.232	15.985	17.295	18.731	19.937	20,8	8,2	8,3	6,4
- Vestiti e calzature	92.620	88.365	93.834	100.324	100.438	-4,6	6,2	6,9	0,1
- Abitazione, combustibili, energia elettrica	147.991	160.907	175.110	194.061	209.890	8,7	8,8	10,8	8,2
- Mobili e arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	88.353	88.687	94.504	101.547	103.123	0,4	6,6	7,5	1,6
- Servizi sanitari e spese per la salute	64.732	68.864	71.511	72.210	77.064	6,4	3,8	1,0	6,7
- Trasporti e comunicazioni	115.970	112.837	122.101	134.014	144.534	-2,7	8,2	9,8	7,8
- Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	83.906	85.559	90.124	95.941	100.019	2,0	5,3	6,5	4,3
- Altri beni e servizi	163.470	169.805	180.026	195.668	209.943	3,9	6,0	8,7	7,3
Totale consumi finali interni	946.358	970.130	1.029.231	1.107.423	1.165.352	2,5	6,1	7,6	5,2
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	22.360	22.151	19.554	20.413	20.745	-0,9	-11,7	4,4	1,6
Consumi in Italia dei non residenti (-)	28.351	34.631	38.315	44.724	44.041	22,2	10,6	16,7	-1,5
Totale consumi finali nazionali	940.367	957.650	1.010.470	1.083.112	1.142.056	1,8	5,5	7,2	5,4
VALORI A PREZZI 1990									
Consumi alimentari	157.459	157.154	156.993	156.223	154.207	-0,2	-0,1	-0,5	-1,3
- Generi alimentari	145.614	145.452	145.371	144.576	142.888	-0,1	-0,1	-0,5	-1,2
- Bevande	11.845	11.702	11.622	11.647	11.319	-1,2	-0,7	0,2	-2,8
Consumi non alimentari	680.865	660.736	672.440	688.111	696.458	-3,0	1,8	2,3	1,2
- Tabacco	11.202	11.706	11.441	11.312	11.370	4,5	-2,3	-1,1	0,5
- Vestiti e calzature	84.020	77.339	79.512	81.678	78.641	-8,0	2,8	2,7	-3,7
- Abitazione, combustibili, energia elettrica	121.763	121.732	122.470	125.224	127.653	-	0,6	2,2	1,9
- Mobili e arredamento, apparecchi, utensileria e serv. per la casa	79.542	76.604	79.074	80.963	79.001	-3,7	3,2	2,4	-2,4
- Servizi sanitari e spese per la salute	57.927	57.744	58.081	57.710	59.537	-0,3	0,6	-0,6	3,2
- Trasporti e comunicazioni	105.217	96.705	98.981	101.948	105.852	-8,1	2,4	3,0	3,8
- Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	75.671	74.474	76.363	78.400	79.280	-1,6	2,5	2,7	1,1
- Altri beni e servizi	145.523	144.432	146.518	150.876	155.124	-0,7	1,4	3,0	2,8
Totale consumi finali interni	838.324	817.890	829.433	844.334	850.665	-2,4	1,4	1,8	0,7
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	19.717	16.266	13.574	12.631	13.405	-17,5	-16,5	-6,9	6,1
Consumi in Italia dei non residenti (-)	25.291	29.650	31.561	34.968	33.163	17,2	6,4	10,8	-5,2
Totale consumi finali nazionali	832.750	804.506	811.446	821.997	830.907	-3,4	0,9	1,3	1,1

Tavola 12.28 - Consumi finali delle famiglie per categoria - Composizioni percentuali

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	PREZZI CORRENTI					PREZZI 1990				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Consumi alimentari	18,6	18,5	17,9	17,6	17,2	18,8	19,2	18,9	18,5	18,1
- Generi alimentari	17,2	17,0	16,6	16,2	15,8	17,4	17,8	17,5	17,1	16,8
- Bevande	1,4	1,4	1,4	1,4	1,3	1,4	1,4	1,4	1,4	1,3
Consumi non alimentari	81,4	81,5	82,1	82,4	82,8	81,2	80,8	81,1	81,5	81,9
- Tabacco	1,4	1,6	1,7	1,7	1,7	1,3	1,4	1,4	1,3	1,3
- Vestiario e calzature	9,8	9,1	9,1	9,1	8,6	10,0	9,5	9,6	9,7	9,2
- Abitazione, combustibili, energia elettrica	15,6	16,6	17,0	17,5	18,0	14,5	14,9	14,8	14,8	15,0
- Mobili e arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	9,3	9,1	9,2	9,2	8,8	9,5	9,4	9,5	9,6	9,3
- Servizi sanitari e spese per la salute	6,8	7,1	6,9	6,5	6,6	6,9	7,1	7,0	6,8	7,0
- Trasporti e comunicazioni	12,3	11,6	11,9	12,1	12,4	12,6	11,8	11,9	12,1	12,4
- Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	8,9	8,8	8,8	8,7	8,6	9,0	9,1	9,2	9,3	9,3
- Altri beni e servizi	17,3	17,5	17,5	17,7	18,0	17,4	17,7	17,7	17,9	18,2
Totale consumi finali interni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 12.29 - Consumi finali delle famiglie, per categoria - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990 = 100

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	NUMERI INDICE - BASE 1990 = 100					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
Consumi alimentari	111,8	114,0	117,7	124,8	130,0	1,9	3,2	6,0	4,2
- Generi alimentari	111,6	113,5	117,3	124,4	129,3	1,8	3,3	6,1	3,9
- Bevande	115,1	119,5	122,5	128,9	138,7	3,9	2,5	5,2	7,6
Consumi non alimentari	113,1	119,7	125,6	132,6	138,6	5,8	4,9	5,6	4,5
- Tabacco	118,1	136,6	151,2	165,6	175,3	15,6	10,7	9,5	5,9
- Vestiario e calzature	110,2	114,3	118,0	122,8	127,7	3,6	3,3	4,1	4,0
- Abitazione, combustibili, energia elettrica	121,5	132,2	143,0	155,0	164,4	8,8	8,2	8,4	6,1
- Mobili e arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	111,1	115,8	119,5	125,4	130,5	4,2	3,2	4,9	4,1
- Servizi sanitari e spese per la salute	111,7	119,3	123,1	125,1	129,4	6,7	3,2	1,6	3,4
- Trasporti e comunicazioni	110,2	116,7	123,4	131,5	136,5	5,9	5,7	6,6	3,9
- Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	110,9	114,9	118,0	122,4	126,2	3,6	2,7	3,7	3,1
- Altri beni e servizi	112,3	117,6	122,9	129,7	135,3	4,7	4,5	5,5	4,4
Totale consumi finali Interni	112,9	118,6	124,1	131,2	137,0	5,1	4,6	5,7	4,4
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	113,4	136,2	144,1	161,6	154,8	20,1	5,8	12,2	-4,2
Consumi in Italia dei non residenti (-)	112,1	116,8	121,4	127,9	132,8	4,2	3,9	5,4	3,8
Totale consumi finali nazionali	112,9	119,0	124,5	131,8	137,4	5,4	4,6	5,8	4,3

Tavola 12.30 - Investimenti lordi per branca produttrice (in miliardi di lire)

BRANCHE E PRODOTTI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995	
	VALORI A PREZZI CORRENTI									
Costruzioni	151.852	146.847	143.093	149.330	154.697	-3,3	-2,6	4,4	3,6	
- Abitazioni	80.089	81.731	83.091	84.614	84.697	2,1	1,7	1,8	0,1	
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	71.763	65.116	60.002	64.716	70.000	-9,3	-7,9	7,9	8,2	
Macchine, attrezzature e prodotti vari	106.978	91.659	103.288	122.552	127.732	-14,3	12,7	18,7	4,2	
- Macchine e attrezzature in metallo	98.243	84.554	95.756	114.677	120.072	-13,9	13,2	19,8	4,7	
- Prodotti vari	8.735	7.105	7.532	7.875	7.660	-18,7	6,0	4,6	-2,7	
Mezzi di trasporto	29.373	24.259	26.432	34.299	36.736	-17,4	9,0	29,8	7,1	
- Automotoveicoli	24.079	19.291	21.315	28.555	31.485	-19,9	10,5	34,0	10,3	
- Altri mezzi di trasporto	5.294	4.968	5.117	5.744	5.251	-6,2	3,0	12,3	-8,6	
Totale investimenti fissi	288.203	262.765	272.813	306.181	319.165	-8,8	3,8	12,2	4,2	
Variazione delle scorte	4.910	-475	9.695	15.267	1.158	-	-	-	-	
Totale investimenti lordi	293.113	262.290	282.508	321.448	320.323	-10,5	7,7	13,8	-0,3	
VALORI A PREZZI 199										
Costruzioni	133.753	125.324	117.960	118.730	120.023	-6,3	-5,9	0,7	1,1	
- Abitazioni	70.248	69.784	68.454	67.282	65.700	-0,7	-1,9	-1,7	-2,4	
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	63.505	55.540	49.506	51.448	54.323	-12,5	-10,9	3,9	5,6	
Macchine, attrezzature e prodotti vari	102.621	83.321	91.327	102.080	103.394	-18,8	9,6	11,8	1,3	
- Macchine e attrezzature in metallo	94.322	76.942	84.745	95.689	97.204	-18,4	10,1	12,9	1,6	
- Prodotti vari	8.299	6.379	6.582	6.391	6.190	-23,1	3,2	-2,9	-3,1	
Mezzi di trasporto	26.987	20.983	21.498	25.849	26.202	-22,2	2,5	20,2	1,4	
- Automotoveicoli	22.161	16.665	17.219	21.384	22.297	-24,8	3,3	24,2	4,3	
- Altri mezzi di trasporto	4.826	4.318	4.279	4.465	3.905	-10,5	-0,9	4,3	-12,5	
Totale investimenti fissi	263.361	229.628	230.785	246.659	249.619	-12,8	0,5	6,9	1,2	
Variazione delle scorte	7.004	-517	7.960	9.764	2.164	-	-	-	-	
Totale investimenti lordi	270.365	229.111	238.745	256.423	251.783	-15,3	4,2	7,4	-1,8	

Tavola 12.31 - Investimenti lordi per branca produttrice - Composizioni percentuali

BRANCHE E PRODOTTI	PREZZI CORRENTI					PREZZI 1990				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Costruzioni	52,7	55,9	52,5	48,8	48,5	50,8	54,6	51,1	48,1	48,1
- Abitazioni	27,8	31,1	30,5	27,6	26,5	26,7	30,4	29,7	27,3	26,3
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	24,9	24,8	22,0	21,1	21,9	24,1	24,2	21,5	20,9	21,8
Macchine, attrezzature e prodotti vari	37,1	34,9	37,9	40,0	40,0	39,0	36,3	39,6	41,4	41,4
- Macchine e attrezzature in metallo	34,1	32,2	35,1	37,5	37,6	35,8	33,5	36,7	38,8	38,9
- Prodotti vari	3,0	2,7	2,8	2,6	2,4	3,2	2,8	2,9	2,6	2,5
Mezzi di trasporto	10,2	9,2	9,7	11,2	11,5	10,2	9,1	9,3	10,5	10,5
- Automotoveicoli	8,4	7,3	7,8	9,3	9,9	8,4	7,3	7,5	8,7	8,9
- Altri mezzi di trasporto	1,8	1,9	1,9	1,9	1,6	1,8	1,9	1,9	1,8	1,6
Totale investimenti fissi	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 12.32 - Investimenti lordi per branca produttrice - Numeri indice dei prezzi impliciti - Base 1990 = 100

BRANCHE E PRODOTTI	NUMERI INDICE - BASE 1990 = 100					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996
						1992	1993	1994	1995
Costruzioni	113,5	117,2	121,3	125,8	128,9	3,2	3,5	3,7	2,5
- Abitazioni	114,0	117,1	121,4	125,8	128,9	2,7	3,6	3,6	2,5
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	113,0	117,2	121,2	125,8	128,9	3,8	3,4	3,8	2,4
Macchine, attrezzature e prodotti vari	104,2	110,0	113,1	120,1	123,5	5,5	2,8	6,2	2,9
- Macchine e attrezzature in metallo	104,2	109,9	113,0	119,8	123,5	5,5	2,8	6,1	3,1
- Prodotti vari	105,3	111,4	114,4	123,2	123,7	5,8	2,7	7,7	0,4
Mezzi di trasporto	108,8	115,6	123,0	132,7	140,2	6,2	6,3	7,9	5,7
- Automotoveicoli	108,7	115,8	123,8	133,5	141,2	6,5	6,9	7,9	5,7
- Altri mezzi di trasporto	109,7	115,1	119,6	128,6	134,5	4,9	3,9	7,6	4,5
Totale investimenti fissi	109,4	114,4	118,2	124,1	127,9	4,6	3,3	5,0	3,0
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale investimenti lordi	108,4	114,5	118,3	125,4	127,2	5,6	3,4	5,9	1,5

Tavola 12.33 - Redditi da lavoro dipendente per ramo e branca - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996
						1992	1993	1994	1995
Beni e servizi destinabili alla vendita	478.784	481.681	486.595	509.587	533.206	0,6	1,0	4,7	4,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	15.673	14.925	14.187	13.948	13.947	-4,8	-4,9	-1,7	-
Industria	233.245	229.862	232.860	242.360	250.463	-1,5	1,3	4,1	3,3
- In senso stretto	193.852	191.594	195.677	205.370	213.181	-1,2	2,1	5,0	3,8
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	39.393	38.268	37.183	36.990	37.282	-2,9	-2,8	-0,5	0,8
Servizi	229.866	236.894	239.548	253.279	268.796	3,1	1,1	5,7	6,1
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi	72.062	75.652	77.169	82.741	88.725	5,0	2,0	7,2	7,2
- Trasporti e comunicazioni	54.919	56.046	55.063	56.069	57.854	2,1	-1,8	1,8	3,2
- Credito e assicurazione	40.984	41.391	43.023	45.475	47.671	1,0	3,9	5,7	4,8
- Servizi vari	61.901	63.805	64.293	68.994	74.546	3,1	0,8	7,3	8,0
Servizi non destinabili alla vendita	202.789	206.542	211.579	218.192	235.152	1,9	2,4	3,1	7,8
- Amministrazioni pubbliche	188.103	190.972	195.324	200.421	216.293	1,5	2,3	2,6	7,9
- Altri servizi (b)	14.686	15.570	16.255	17.771	18.859	6,0	4,4	9,3	6,1
Totale redditi interni	681.573	688.223	698.174	727.779	768.358	1,0	1,4	4,2	5,6
Retribuzioni lorde	483.495	485.174	493.496	509.828	535.916	0,3	1,7	3,3	5,1
Contributi sociali	198.078	203.049	204.678	217.951	232.442	2,5	0,8	6,5	6,6
Redditi all'estero dei residenti in Italia (+)	2.713	3.097	2.891	2.751	2.814	14,2	-6,7	-4,8	2,3
Redditi in Italia dei non residenti (-)	2.619	3.197	2.701	1.604	2.580	22,1	-15,5	-40,6	60,8
Totale redditi nazionali	681.667	688.123	698.364	728.926	768.592	0,9	1,5	4,4	5,4

Tavola 12.34 - Redditi da lavoro per unità di lavoro dipendente, per ramo e branca - Valori a prezzi correnti (in migliaia di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					NUMERI INDICE - BASE: TOTALE=100				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Beni e servizi destinabili alla vendita	40.954	42.669	43.893	46.242	48.219	96,4	96,8	96,7	97,2	96,1
Agricoltura, silvicoltura e pesca	21.908	22.993	23.353	23.851	24.503	51,6	52,2	51,5	50,2	48,9
Industria	43.252	44.987	46.193	48.614	50.658	101,8	102,1	101,8	102,2	101,0
- In senso stretto	45.567	47.730	48.890	51.690	54.136	107,2	108,3	107,7	108,7	107,9
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	34.601	34.935	35.801	36.541	37.049	81,4	79,3	78,9	76,8	73,9
Servizi	41.175	42.836	44.056	46.476	48.479	96,9	97,2	97,1	97,7	96,7
- Commercio, alberghi e pubblici esercizi (a)	33.001	34.685	35.618	38.079	39.986	77,7	78,7	78,5	80,1	79,7
- Trasporti e comunicazioni	46.975	48.424	49.115	51.294	53.043	110,5	109,9	108,2	107,9	105,8
- Credito e assicurazione	93.935	94.912	98.949	104.636	110.401	221,0	215,3	218,1	220,0	220,1
- Servizi vari	34.512	36.342	37.491	39.445	41.341	81,2	82,4	82,6	82,9	82,4
Servizi non destinabili alla vendita	46.640	47.769	49.195	50.927	55.169	109,8	108,4	108,4	107,1	110,0
- Amministrazioni pubbliche	51.415	52.575	54.216	56.199	61.295	121,0	119,3	119,5	118,2	122,2
- Altri servizi (b)	21.299	22.520	23.285	24.747	25.704	50,1	51,1	51,3	52,0	51,3
Totale redditi interni	42.496	44.081	45.375	47.554	50.153	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni.

(b) Servizi domestici e delle Istituzioni sociali private.

Tavola 12.35 - Retribuzioni lorde, oneri sociali e redditi da lavoro dipendente, per ramo e branca - Valori a prezzi correnti (in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
RETRIBUZIONI LORDE									
Beni e servizi destinabili alla vendita	337.638	337.887	344.245	355.494	369.370	0,1	1,9	3,3	3,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	14.155	13.504	12.666	12.459	12.356	-4,6	-6,2	-1,6	-0,8
Industria	161.111	158.103	162.180	165.963	170.247	-1,9	2,6	2,3	2,6
- In senso stretto	132.134	129.842	134.306	138.526	142.720	-1,7	3,4	3,1	3,0
- Costruzioni	28.977	28.261	27.874	27.437	27.527	-2,5	-1,4	-1,6	0,3
Servizi	162.372	166.280	169.399	177.072	186.767	2,4	1,9	4,5	5,5
Servizi non destinabili alla vendita	145.857	147.287	149.251	154.334	166.546	1,0	1,3	3,4	7,9
Totale	483.495	485.174	493.496	509.828	535.916	0,3	1,7	3,3	5,1
ONERI SOCIALI (a)									
Beni e servizi destinabili alla vendita	141.146	143.794	142.350	154.093	163.836	1,9	-1,0	8,2	6,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.518	1.421	1.521	1.489	1.591	-6,4	7,0	-2,1	6,9
Industria	72.134	71.759	70.680	76.397	80.216	-0,5	-1,5	8,1	5,0
- In senso stretto	61.718	61.752	61.371	66.844	70.461	0,1	-0,6	8,9	5,4
- Costruzioni	10.416	10.007	9.309	9.553	9.755	-3,9	-7,0	2,6	2,1
Servizi	67.494	70.614	70.149	76.207	82.029	4,6	-0,7	8,6	7,6
Servizi non destinabili alla vendita	56.932	59.255	62.328	63.858	68.606	4,1	5,2	2,5	7,4
Totale	198.078	203.049	204.678	217.951	232.442	2,5	0,8	6,5	6,6
TOTALE (REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE)									
Beni e servizi destinabili alla vendita	478.784	481.681	486.595	509.587	533.206	0,6	1,0	4,7	4,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	15.673	14.925	14.187	13.948	13.947	-4,8	-4,9	-1,7	-
Industria	233.245	229.862	232.860	242.360	250.463	-1,5	1,3	4,1	3,3
- In senso stretto	193.852	191.594	195.677	205.370	213.181	-1,2	2,1	5,0	3,8
- Costruzioni	39.393	38.268	37.183	36.990	37.282	-2,9	-2,8	-0,5	0,8
Servizi	229.866	236.894	239.548	253.279	268.796	3,1	1,1	5,7	6,1
Servizi non destinabili alla vendita	202.789	206.542	211.579	218.192	235.152	1,9	2,4	3,1	7,8
Totale	681.573	688.223	698.174	727.779	768.358	1,0	1,4	4,2	5,6

(a) Comprendono i contributi obbligatori, effettivi e figurativi, a carico dei datori di lavoro, gli accantonamenti ai fondi di quiescenza e le provvidenze aziendali.

Tavola 12.36 - Incidenza percentuale delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali sui redditi da lavoro dipendente per ramo e branca

RAMI E BRANCHE	RETRIBUZIONI LORDE					ONERI SOCIALI				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Beni e servizi destinabili alla vendita	70,5	70,1	70,7	69,8	69,3	29,5	29,9	29,3	30,2	30,7
Agricoltura, silvicoltura e pesca	90,3	90,5	89,3	89,3	88,6	9,7	9,5	10,7	10,7	11,4
Industria	69,1	68,8	69,6	68,5	68,0	30,9	31,2	30,4	31,5	32,0
- In senso stretto	68,2	67,8	68,6	67,5	66,9	31,8	32,2	31,4	32,5	33,1
- Costruzioni	73,6	73,9	75,0	74,2	73,8	26,4	26,1	25,0	25,8	26,2
Servizi	70,6	70,2	70,7	69,9	69,5	29,4	29,8	29,3	30,1	30,5
Servizi non destinabili alla vendita	71,9	71,3	70,5	70,7	70,8	28,1	28,7	29,5	29,3	29,2
Totale	70,9	70,5	70,7	70,1	69,7	29,1	29,5	29,3	29,9	30,3

Tavola 12.37 - Costo del lavoro dei beni e servizi destinabili alla vendita, per ramo e branca (variazioni percentuali)

RAMI E BRANCHE	1993	1994	1995	1996
	1992	1993	1994	1995
COSTO DEL LAVORO PER UNITA' DI LAVORO DIPENDENTE A PREZZI CORRENTI				
Agricoltura	5,0	1,6	2,1	2,7
Industria	4,0	2,7	5,2	4,2
In senso stretto	4,7	2,4	5,7	4,7
Costruzioni	1,0	2,5	2,1	1,4
Servizi (a)	4,0	2,8	5,5	4,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	5,1	2,7	6,9	5,0
Trasporti e comunicazioni	3,1	1,4	4,4	3,4
Credito e assicurazione	1,0	4,3	5,7	5,5
Servizi vari (a)	5,3	3,2	5,2	4,8
Totale (a)	4,2	2,9	5,4	4,3
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI PER UNITA' DI LAVORO A PREZZI 1990				
Agricoltura	6,4	4,9	5,0	5,1
Industria	0,5	5,0	5,2	0,3
In senso stretto	2,0	5,9	6,0	0,1
Costruzioni	-4,2	-0,4	1,6	1,6
Servizi (a)	3,2	2,8	2,1	0,1
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	0,6	3,3	2,6	-0,2
Trasporti e comunicazioni	5,1	7,2	7,1	4,4
Credito e assicurazione	15,1	-1,8	-5,6	2,3
Servizi vari (a)	0,6	1,3	1,9	-2,0
Totale (a)	2,6	3,9	3,6	0,6
COSTO DEL LAVORO PER UNITA' DI PRODOTTO				
Agricoltura	-1,4	-3,2	-2,7	-2,3
Industria	3,5	-2,2	-	3,9
In senso stretto	2,7	-3,3	-0,2	4,7
Costruzioni	5,4	2,9	0,4	-0,2
Servizi (a)	0,8	-	3,4	4,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	4,5	-0,6	4,2	5,3
Trasporti e comunicazioni	-1,9	-5,3	-2,5	-0,9
Credito e assicurazione	-12,2	6,2	12,0	3,1
Servizi vari (a)	4,7	1,8	3,2	7,0
Totale (a)	1,6	-1,0	1,6	3,7

(a) Esclusa la locazione dei fabbricati.

Per saperne di più su «contabilità nazionale»

ISTAT, *Contabilità nazionale; Tomo 1: Conti economici nazionali: anni 1970-1995*. Roma, 1997, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).

ISTAT, *Contabilità Nazionale; Tomo 2: Conti economici e finanziari dei settori istituzionali: anni 1980-1995*. Roma, 1997, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).

ISTAT, *Contabilità Nazionale; Tomo 3: Conti economici regionali: anni 1980-1994*. Roma, 1997, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).

ISTAT, *La revisione della contabilità nazionale annuale*. Roma, in corso di pubblicazione, (Argomenti).

EUROSTAT, *Comptes nationaux SEC: tableaux détaillés par secteur 1983-1994*. Luxembourg, 1996.

EUROSTAT, *Les comptes économique de l'Union européenne 1995*. Luxembourg, 1996.

OECD, *National accounts of OECD Countries: 1960-1993*. Paris, 1995.

OECD, *Quarterly national accounts*. Paris, 1997.

Glossario

Aggregati: le grandezze sintetiche che misurano il risultato d'insieme delle operazioni svolte da tutte le unità economiche del sistema, distinguibili in due categorie:

- 1) aggregati legati direttamente alle operazioni del sistema (la produzione di beni e servizi, i consumi finali, gli investimenti fissi lordi, i redditi da lavoro dipendente, ecc.);
- 2) aggregati che rappresentano saldi contabili (il prodotto interno lordo, il risultato lordo di gestione, il risparmio nazionale, ecc.).

Amministrazioni pubbliche: il settore che raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla rendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese.

Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati direttamente o indirettamente da unità appartenenti ad altri settori. Il settore delle amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sottosettori:

- amministrazioni centrali che comprendono l'Amministrazione dello Stato in senso stretto (i ministeri) e gli Organi costituzionali; gli Enti centrali con competenza su tutto il territorio del Paese (Cassa Depositi e Prestiti, ANAS, CRI, CONI, ACI, CNR, CNEN, ISTAT, ISCO, ecc.);
- amministrazioni locali che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata ad una sola parte del territorio. Sono compresi: le Regioni, le Province, i Comuni, gli Ospedali pubblici ed altri enti locali economici, culturali di assistenza, le Camere di Commercio, le Università, gli IACP, gli EPT, ecc.;
- enti di previdenza che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziarie attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (INPS, INAM, INAIL, ecc.).

Ammortamento: rappresenta la perdita di valore, calcolata al costo corrente di sostituzione, subita dai capitali fissi (macchinari, impianti, mezzi di trasporto, ecc.) nel corso dell'anno a causa dell'usura fisica, dell'obsolescenza (perdita di valore economico dei beni capitali per il progresso tecnico incorporato nei nuovi beni) e dei danni accidentali assicurati (incendio, incidente, naufragio, ecc.). Il concetto di ammortamento economico differisce da quello fiscale o finanziario in senso lato. Per convenzione non sono soggette ad ammortamento le categorie di opere pubbliche (opere stradali, idrauliche, igienico-sanitarie e varie) di utilità generale, aventi una durata praticamente indeterminata.

Bilancia dei pagamenti: la particolare rappresentazione contabile di un bilancio: costi e ricavi, profitti e perdite, entrate e uscite, attività e passività di un Paese nei confronti del Resto del mondo. In detto schema non vengono iscritti solo costi (importazioni) o ricavi (esportazioni), ma qualunque transazione economica internazionale tra un soggetto residente e uno non residente. In Italia, la legge valutaria definisce residente ogni persona fisica o giuridica che, indipendentemente dalla cittadinanza, dimora abitualmente e/o svolge attività non occasionale (con stabile organizzazione). La Bilancia dei Pagamenti italiana è formata da due grandi aggregati economici: le partite correnti ed i movimenti di capitali. Le partite correnti comprendono: merci (importazioni ed esportazioni) e partite invisibili (servizi, redditi, trasferimenti). I movimenti di capitali si suddividono in due gruppi: non bancari e bancari.

Consumi finali: rappresentano il valore dei beni e servizi impiegati per soddisfare direttamente i bisogni umani, siano essi individuali (consumi delle famiglie) o collettivi (consumi delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sociali private). Il rapporto C (consumi) al PIL (reddito) indica la quota di reddito che viene impiegata nei consumi. In periodi di forte depressione economica, il rapporto consumo/reddito può risultare superiore all'unità. Ciò significa che il Paese ha consumato più di quanto ha prodotto ed ha dovuto attingere ad una parte del capitale.

Contabilità nazionale: l'insieme di tutti i conti economici che descrivono l'attività economica di un Paese o di una circoscrizione territoriale. Essa ha per oggetto l'osservazione quantitativa e lo studio statistico del sistema economico o dei sub-sistemi che lo compongono a diversi livelli territoriali.

Conto d'equilibrio dei beni e servizi: raffronta, per l'insieme dell'economia e per branche, le entrate (produzione ed importazioni) e le uscite di beni e servizi (consumi intermedi, consumi finali, investimenti fissi lordi, variazione delle scorte, esportazioni). È il conto equilibrato per definizione e, pertanto, non origina alcun saldo.

Conto della produzione: riguarda le operazioni che costituiscono il processo produttivo in senso stretto. Questo conto viene elaborato tanto per branche quanto per settori. In entrata riporta la produzione e in uscita i consumi intermedi. Il saldo è costituito dal valore aggiunto ai prezzi di mercato.

Conto della distribuzione del valore aggiunto: registra le operazioni di distribuzione del reddito direttamente collegate al processo produttivo. In entrata si iscrivono il valore aggiunto ai prezzi di mercato ed i contributi alla produzione; in uscita le imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni ed i redditi da lavoro dipendente. Il saldo è costituito dal "Risultato lordo di gestione".

Conto del reddito: registra le varie operazioni di distribuzione e di redistribuzione del reddito (interessi, dividendi, trasferimenti correnti) che si effettuano tra i vari settori dell'economia. Esso genera come saldo "il Reddito lordo disponibile".

Conto di utilizzazione del reddito: mostra, per quei settori che hanno dei consumi finali, come il reddito lordo disponibile viene ripartito tra i consumi finali ed il risparmio. Il saldo di detto conto è "il Risparmio lordo".

Conto della formazione del capitale: registra le operazioni relative agli interventi non finanziari ed i trasferimenti in conto capitale che vengono considerati come operazioni di distribuzione del patrimonio. Esso comporta, in uscita i vari tipi di investimento ed i trasferimenti in conto capitale effettuati; in entrata, il risparmio lordo ed i trasferimenti in conto capitale ricevuti. Il saldo di questo conto è "l'indebitamento o l'accreditamento".

Conto finanziario: registra le transazioni monetarie e finanziarie mediante le quali i vari settori dell'economia assumono debiti o concedono crediti. I dati riportati nei conti esprimono, di regola, le variazioni intervenute tra l'inizio e la fine dell'anno nella consistenza delle attività e delle passività di ciascun settore verso gli altri settori.

Conti economici nazionali: l'insieme di tecniche tese alla rilevazione statistica di un quadro sintetico delle relazioni economiche che si hanno tra le differenti unità economiche di una data comunità in un determinato periodo. Essi riportano, in un certo ordine, le cifre relative alla situazione economica del Paese, sulle risorse disponibili e loro uso, sul reddito che si è formato e sulle sue componenti, sul processo di accumulazione e sul suo finanziamento, sulle relazioni con il Resto del mondo e su altri fenomeni.

Contributi alla produzione: i trasferimenti correnti versati dalle amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni comunitarie europee, nel quadro della politica economica e sociale alle unità residenti che producono beni e servizi destinati alla vendita, allo scopo di influenzare i prezzi e/o di consentire una sufficiente remunerazione dei fattori produttivi.

Deflazione: l'insieme di procedimenti di calcolo con i quali si elimina dai valori espressi in termini correnti l'influenza dovuta alle modificazioni dei prezzi. Essendo i dati contabili espressi in moneta corrente e sotto i riflessi del diverso potere d'acquisto nel tempo, si scompongono le variazioni monetarie nelle due componenti di quantità e di prezzo, in presenza dell'equazione tipica V (valore) = P (prezzo) x Q (quantità). Questa operazione si applica perfettamente ad aggregati economici che riflettono operazioni su beni e servizi (produzione, consumi, investimenti, importazioni ed esportazioni, variazione delle scorte), mentre il trattamento degli aggregati riflettenti le operazioni di distribuzione e redistribuzione del reddito e le operazioni monetarie e finanziarie presenta notevoli difficoltà, superabili introducendo opportune ipotesi riguardanti la destinazione finale delle grandezze considerate.

Esportazioni: i trasferimenti di beni (merci) e di servizi verso uno o più Stati esteri (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono definitivamente dal territorio economico del Paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al "valore FOB" (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del paese esportatore. Questo prezzo compren-

de: il prezzo *ex fabrica*, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

Forze di lavoro: le persone occupate e quelle in cerca di occupazione.

Importazioni: gli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano definitivamente nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

Imposte: sono i tributi obbligatori pagati dal cittadino e/o dall'impresa allo Stato per consentirgli il conseguimento dei suoi fini propri. Sono di due specie:

- dirette, che sono prelevate sul reddito e sul patrimonio e quindi colpiscono i risultati della produzione a valle, dopo che è avvenuta la distribuzione del reddito ai titolari dei fattori produttivi;
- indirette, che operano a monte, colpendo la produzione e lo scambio.

Imposte indirette (sulla produzione e sulle importazioni): i versamenti obbligatori a carico delle unità produttive prelevati dalle amministrazioni pubbliche dalle Istituzioni Comunitarie Europee sulla produzione nella sua più ampia accezione e sulle importazioni di beni e servizi o sulla utilizzazione dei fattori di produzione.

Investimento lordo (formazione lorda del capitale): il valore dei beni materiali acquisiti dalle unità produttive ma non incorporati nella produzione del periodo di riferimento, i quali procureranno reddito in un periodo successivo. Essi si distinguono in investimenti fissi lordi e variazioni delle scorte.

Investimento fisso lordo: rappresenta il valore di beni durevoli destinati a fini non militari, acquistati dalle unità produttive residenti per essere utilizzati durante un periodo superiore ad un anno nel processo produttivo, nonché il valore dei servizi incorporati nei beni di investimento acquistati;

Variazione delle scorte: le scorte comprendono tutti i beni che non formano il capitale fisso, posseduti ad un dato momento dalle unità produttive residenti.

Macro economia: la branca della scienza economica che studia, a livello di grandi collettività nazionali o sovranazionali, il comportamento del complesso meccanismo dello evolversi del processo produttivo, inteso nella sua più ampia accezione. Essa fornisce una serie di misure che danno, in un certo senso, il polso della situazione economica di un intero territorio.

Moneta: il bene intermediario, la cui funzione essenziale consiste nel facilitare i trasferimenti di ricchezza. È un bene di tipo particolare necessario per servire da riferimento nel misurare il valore degli altri beni, facilitare gli scambi, fungere da riserva del valore.

Occupato: le persone di 15 anni e più che dichiara:

- di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa (occupato dichiarato);
- di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa).

Oneri sociali: comprendono i contributi effettivi e/o figurativi, gli accantonamenti ai fondi di quiescenza e le provvidenze aziendali. L'insieme di queste voci costituisce gli esborsi effettuati dai datori di lavoro al fine di garantire ai propri dipendenti il godimento di prestazioni sociali (malattia, maternità, invalidità, assegni familiari, ecc.).

Persona in cerca di occupazione: la persona di 15 anni e più che dichiara:

- una condizione professionale diversa da occupato;
- di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento;
- di essere alla ricerca di un lavoro;
- di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono il periodo di riferimento;
- di essere immediatamente disponibile (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora venga loro offerto.

Prestazioni sociali: comprendono tutti i trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire gli oneri alle stesse per il verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, assegni familiari, infortuni sul lavoro, ecc.).

La prestazione assume la denominazione "sociale" solo se essa viene effettuata mediante l'intervento di un terzo, cioè un organismo diverso dalla famiglia, in virtù di un atto di previdenza collettiva; non vi sia una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario. Non sono prestazioni sociali le spese sostenute direttamente dalle famiglie in caso di malattia od i rimborsi ottenuti per forme assicurative sottoscritte da privati in favore delle proprie famiglie.

Prezzo: la controprestazione offerta da chi desidera ottenere una cosa che sia in possesso di altri. È l'espressione oggettiva del rapporto fra il grado finale del bene e il grado finale di utilità della moneta. Materialmente è il rapporto di due quantità: la somma di moneta ne costituisce il numeratore, la quantità del bene ottenibile in cambio ne forma il denominatore. In sintesi il prezzo di un bene è la quantità di moneta che bisogna cedere per ottenere in cambio l'unità del bene. A seconda dell'entità economica investita, il prezzo assume varie denominazioni: alla produzione (prezzo del prodotto industriale nel primo stadio della commercializzazione sul mercato interno); praticato dai grossisti (prezzo di transazione in cui il contraente è un grossista); al consumo (prezzo riferito alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale); speciale (prezzo relativo a mercati o ad aspetti particolari).

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL): il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata delle imposte indirette sulle importazioni.

È altresì, pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il PIL è inoltre, ricavato dalla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato dei vari settori, al netto dei consumi intermedi dei servizi del credito non ripartiti.

Prodotto nazionale lordo ai prezzi di mercato (PNL): l'aggregato che esprime i risultati economici conseguiti dai fattori produttivi residenti nel Paese. Si calcola sommando al PIL i redditi da lavoro dipendente nonché i redditi da capitale ed impresa ricevuti dal Resto del mondo e sottraendo i flussi corrispondenti versati al Resto del mondo.

Produttività: il rapporto fra la produzione ed il complesso dei fattori che sono stati impiegati per questa produzione. Essa si presenta dunque, sotto forma di una frazione il cui numeratore esprime la quantità materiale della produzione esaminata, il denominatore rappresenta, invece, l'insieme dei fattori che sono stati necessari per ottenere tale produzione. Non è facile misurare la produttività di un complesso così ampio di fattori (produttività globale), per cui ci si limita all'esame della produttività parziale, espressa sulla base del rapporto tra una certa misura della produzione ed una certa misura di uno o più fattori della produzione. Si parla pertanto di produttività del lavoro, del capitale, dell'energia, delle materie prime.

Produttività del lavoro: il rapporto tra l'intero valore della produzione realizzata e il valore o la quantità del lavoro (numero degli occupati e/o ore lavorate) impiegato nella produzione.

Produzione (di beni e servizi): il risultato dell'attività economica svolta nel Paese dalle unità residenti in un arco temporale determinato. Esistono diverse nozioni di produzione, che è un aggregato la cui misura statistica non è agevole. Gli schemi standardizzati di contabilità nazionale prevedono la distinzione fra produzione (di beni e servizi) destinata alla vendita, che è oggetto di scambio e che dà quindi origine alla formazione di un prezzo di mercato, e produzione che non è oggetto di scambio (i servizi collettivi forniti dalla Pubblica Amministrazione e dalle Istituzioni sociali). La produzione si distingue quindi in:

- produzione di beni;
- produzione di servizi destinabili alla vendita;
- produzione imputata dei servizi del credito e delle assicurazioni;
- produzione dei servizi non destinabili alla vendita.

La produzione finale (o prodotto lordo), intesa quale risultato finale dell'attività di produzione delle unità residenti, viene calcolata come differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati nel periodo considerato.

Produzione imputata dei servizi del credito: rappresenta il valore della produzione derivante dall'attività di intermediazione finanziaria prestata dalle istituzioni di credito che non viene detratta a livello delle singole branche produttrici. Poiché tale attività consiste nel raccogliere, trasformare e impiegare le disponibilità finanziarie il valore della produzione di questi servizi è convenzionalmente uguale alla differenza tra i redditi da capitale delle istituzioni di credito, non provenienti dall'impiego di capitali propri e l'ammontare degli interessi passivi ai creditori.

Reddito da lavoro dipendente (RLD): il costo sostenuto dai datori di lavoro a titolo di remunerazione dell'attività prestata alle proprie dipendenze dai lavoratori sia manuali che intellettuali. I RLD risultano composti dalle retribuzioni lorde e dai contributi sociali effettivi e/o figurativi.

Reddito nazionale lordo disponibile (RNLD): è uguale al PIL, più il saldo tra l'economia nazionale ed il Resto del mondo, delle imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, dei contributi alla produzione, dei redditi da lavoro dipendente, dei redditi da capitale e impresa, delle operazioni di assicurazione contro i danni e degli altri trasferimenti correnti unilaterali. Rappresenta, quindi, il reddito di cui dispone il Paese per i consumi finali ed il risparmio.

Retribuzioni lorde: comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposti ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

Risparmio nazionale lordo (RisPNL): l'aggregato che misura la quota di reddito nazionale lordo disponibile (RNLD) non impiegata per i consumi finali. Inoltre, comprende il saldo, positivo o negativo, della variazione delle riserve matematiche di pensioni che le famiglie residenti o non residenti posseggono presso organismi di assicurazione residenti o non residenti.

Risultato lordo di gestione (RLG): corrisponde al PIL, diminuito delle imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, al netto dei contributi alla produzione e dei redditi da lavoro dipendente versati dai datori di lavoro residenti. Comprende tutti gli altri redditi generati dal processo produttivo oltre gli ammortamenti.

Sistema Europeo dei Conti nazionali (SEC): il sistema europeo dei conti economici integrati, divenuto operativo tramite l'Istituto Statistico delle Comunità Europee (EUROSTAT) nel 1970. La sua istituzione, mediante classificazioni uniformi, permette una descrizione quantitativa coerente dell'economia dei Paesi membri dell'attuale Unione Europea (UE); un linguaggio economico comune indispensabile ai vari studi necessari all'esame e all'orientamento della politica economica. Nel SEC le operazioni vengono raggruppate, secondo la loro natura, in tre grandi aree: operazioni su beni e servizi, operazioni di distribuzione e ridistribuzione, operazioni finanziarie.

Settori: i raggruppamenti di unità istituzionali (società, imprese individuali, famiglie, Amministrazioni pubbliche, ecc.) che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari.

Struttura economica: l'insieme di rapporti e di relazioni inerenti ad una determinata entità economica, che a seconda delle finalità può riferirsi all'impresa, alla famiglia, allo Stato, al settore.

Tasso di apertura: il rapporto tra il volume degli scambi con l'estero ed il reddito nazionale.

Tasso di cambio: il rapporto tra l'unità monetaria di uno Stato e il numero di unità monetarie di un altro Stato con cui può essere cambiata.

Tasso di copertura: il rapporto tra le risorse disponibili per un impiego e l'impegno totale corrispondente. Indica, inoltre, il rapporto tra il volume delle importazioni con il corrispettivo delle esportazioni di un paese.

Tasso di disoccupazione (generico): il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione giovanile (specifico): il rapporto tra le persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni e le forze di lavoro nella stessa classe di età.

Tasso ufficiale di sconto: il valore percentuale fissato e richiesto dalla banca centrale (Banca d'Italia) sui prestiti al sistema bancario. Esso costituisce un parametro importante per stabilire il costo del denaro che il sistema bancario concede agli operatori economici.

Tasso di attività (generico): il rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di attività giovanile (specifico): il rapporto tra le forze lavoro di 15-24 anni e la popolazione di età sulla stessa classe.

Tavola input-output (o delle interdipendenze economiche): permette all'utilizzatore di avere sotto gli occhi, opportunamente raccolte e classificate, tutte le transazioni su beni e servizi e sui fattori della produzione che si sono verificate nel sistema in un dato periodo e tra i vari gruppi di operatori, sottolineando i loro legami di interdipendenza. L'insieme delle unità produttive è ripartito in branche di produzione omogenea, secondo un'articolazione classificatoria uniforme per tutti i Paesi dell'UE; il numero massimo delle branche che finora si considerano è 92, ma per successive aggregazioni si scende a 44 e 16 branche e, in una presentazione molto compatta, utilizzata per lo più a scopi didattici, a 3 settori identificati rispettivamente con il settore primario (agricoltura), secondario (industria) e terziario (altre attività). La sua utilità è tanto più efficace quanto maggiore è la sua articolazione, e quindi quanto più rilevante è il numero delle branche produttive prese in esame. Schematicamente, la tavola è costituita da una parte centrale, la matrice vera e propria, in cui le branche compaiono due volte:

- una volta in fiancata, branche di origine, cioè come branche "che vendono", da cui si dipartono i flussi di uscita (output) delle risorse (produzioni e importazioni);

- una volta in testata, branche di destinazione o di impiego, cioè come branche "che acquistano", in cui gli stessi flussi convergono assumendo per le branche di impiego il significato input, cioè di beni e servizi acquisiti per la trasformazione e utilizzati come consumi intermedi. In sintesi, si citano alcune utilizzazioni della tavola:

a) essa fornisce, per colonna, la struttura media dei costi delle unità appartenenti alla branca cui è intestata la colonna, e per riga, la struttura media delle vendite alle branche di impiego da parte della branca cui è riferita la riga; pertanto, ogni azienda, confrontando dette strutture con quelle relative ai propri dati, può derivare utili indicazioni per orientare e perfezionare la gestione;

b) essa consente, mediante specifici procedimenti statistico-matematici, di stimare le ripercussioni sul livello di produzione e sui fabbisogni delle singole branche provocate da modificazioni della domanda finale (consumi, investimenti esportazioni); ciò permette di effettuare previsioni e di supportare decisioni di politica o di programmazione.

Territorio economico: l'area entro la quale operano e sviluppano i loro interessi le unità residenti del Paese. Può riguardare aree diverse da quelle delimitate geograficamente.

Trasferimenti: le operazioni unilaterali con le quali un soggetto devolve a favore di un altro una somma di denaro o un insieme di beni e servizi, senza riceverne in cambio una contropartita. Possono essere correnti o in conto capitale.

Trasferimenti correnti: i trasferimenti di reddito fatti prevalentemente per finanziare spese di consumo.

Trasferimenti in conto capitale: i trasferimenti eseguiti in prevalenza per finanziare spese di investimento o altre forme di accumulazione.

Unità di lavoro (standard): quantifica in modo omogeneo il volume dell'occupazione presente nel territorio economico considerato. Tale calcolo si è reso necessario in quanto la persona può assumere una o più posizioni lavorative in funzione:

- dell'attività (unica, principale, secondaria);
- della posizione nella professione (dipendente, indipendente);
- della durata (continuativa, non continuativa);
- dell'orario di lavoro (a tempo pieno, a tempo parziale);
- della posizione contributiva o fiscale (regolare, irregolare).

L'unità di lavoro standard rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro. Questo concetto non è più legato alla singola persona fisica, ma risulta ragguagliato ad un numero di ore annue corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione della differente attività lavorativa. Le unità di lavoro sono dunque utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione dei beni e servizi rientranti nelle stime del prodotto interno lordo in un determinato periodo di riferimento.

Valore aggiunto: l'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre imprese). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato al costo dei fattori o ai prezzi di mercato.

Valore aggiunto al costo dei fattori: è calcolato sottraendo i consumi di beni e servizi intermedi, dalla produzione valutata ai prezzi al produttore, integrata degli eventuali contributi correnti versati dall'Amministrazione pubblica.

Valore aggiunto ai prezzi di mercato: il valore aggiunto al costo dei fattori aumentato delle imposte indirette nette sulla produzione e delle imposte indirette nette sui prodotti, IVA esclusa, diminuito dei contributi alla produzione ed all'esportazione.

13

Agricoltura

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 13.1	- Aziende e relativa superficie, per regione	353
Tavola 13.2	- Ripartizione della superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni, per regione	353
Tavola 13.3	- Aziende e relativa superficie totale per forma di conduzione e regione	354
Tavola 13.4	- Aziende con allevamenti secondo le principali specie di bestiame, per regione	355
Tavola 13.5	- Aziende che utilizzano i principali mezzi meccanici e numero di mezzi di proprietà dell'azienda, per regione	356
Tavola 13.6	- Giornate di lavoro prestate dalle varie categorie di manodopera agricola, per regione	356
Tavola 13.7	- Aziende secondo l'attività lavorativa aziendale ed extraaziendale del conduttore per regione - Anno 1995	357
Tavola 13.8	- Aziende interessate al contoterzismo secondo l'utilizzazione dei mezzi meccanici per regione - Anno 1995	357
Tavola 13.9	- Giornate di lavoro dei contoterzisti delle aziende secondo l'utilizzazione dei mezzi meccanici, per regione - Anno 1995	358
Tavola 13.10	- Aziende per classe di età del conduttore e regione - Anno 1995	358
Tavola 13.11	- Aziende per orientamento tecnico-economico e regione	359
Tavola 13.12	- Reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico e regione	360
Tavola 13.13	- Aziende per classe di dimensione economica e regione	361
Tavola 13.14	- Reddito lordo standard per classe di dimensione economica e regione	362
Tavola 13.15	- Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico	363
Tavola 13.16	- Reddito lordo standard per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico	364
Tavola 13.17	- Giornate di lavoro per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico - Anno 1995	365
Tavola 13.18	- Aziende con cereali, relativa superficie investita e produzione raccolta per regione - Anno 1995	366
Tavola 13.19	- Aziende con legumi secchi, piante industriali e patata, relativa superficie investita e produzione raccolta per regione - Anno 1995	368
Tavola 13.20	- Aziende con vite ed olivo, relativa superficie investita, superficie in produzione e produzione raccolta per regione - Anno 1995	369
Tavola 13.21	- Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee	371
Tavola 13.22	- Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere	372
Tavola 13.23	- Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere, per regione Anno 1996	372
Tavola 13.24	- Superficie e produzione delle coltivazioni legnose	373
Tavola 13.25	- Bilancio dei principali prodotti agricolo-alimentari - Anno 1995	374
Tavola 13.26	- Concimi minerali azotati, potassici, composti e oligo-minerali distribuiti al consumo, per regione - Anno 1994	375
Tavola 13.27	- Consistenza del bestiame per regione - Situazione al 1° dicembre dell'anno indicato	376
Tavola 13.28	- Principali produzioni zootecniche	376
Tavola 13.29	- Produzione di latte, lana e bozzoli, per regione	377
Tavola 13.30	- Bestiame macellato secondo la specie, per regione	377
Tavola 13.31	- Bestiame macellato, per tipo di mattatoio, specie e categoria - Anno 1995	378
Tavola 13.32	- Fecondazione naturale e artificiale delle bovine, per regione	379
Tavola 13.33	- Numero e superficie delle tagliate per forma di governo e regione	380
Tavola 13.34	- Legname da lavoro per assortimento e regione - Anno 1995	381
Tavola 13.35	- Utilizzazioni legnose per destinazione economica e regione - Anno 1995	382
Tavola 13.36	- Produzione della pesca per litorale e regione - Anno 1995	382
Tavola 13.37	- Caccia - Situazione a fine dell'anno indicato	383

Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole - Anno 1995

Caratteristiche strutturali

In attuazione delle Decisioni 156/93, 432-3-4/94 del Consiglio delle Comunità Europee, l'Istat ha realizzato, nel periodo novembre 1995 - gennaio 1996, una indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole, presso un campione rappresentativo di aziende.

L'indagine, che ha interessato l'intero territorio nazionale, è stata eseguita allo scopo di ottenere informazioni sulla consistenza delle aziende agricole e sulle loro principali caratteristiche strutturali comparabili con quelle degli altri Paesi della Comunità.

Le modalità di esecuzione dell'indagine sono state definite sotto il profilo tecnico e organizzativo congiuntamente dall'Istat, dall'attuale Ministero delle Politiche Agricole (MIPA) e dalle singole Regioni e Provincia autonoma, e con riferimento all'annata agraria 1° novembre 1994 - 31 ottobre 1995, ad eccezione delle notizie sulla consistenza del bestiame rilevate con riferimento al 1° dicembre 1995.

Le coltivazioni considerate (seminativi, coltivazioni legnose agrarie) e gli allevamenti sono stati rilevati su base aziendale, come anche le superfici investite e la relativa produzione raccolta. L'indagine è stata effettuata su un campione di aziende agricole che risultavano possedere Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e/o praticare l'allevamento. I risultati pubblicati a livello di Regione e di Province autonome fanno riferimento al "Campo di osservazione CEE" che comprende:

- le aziende con superficie agricola utilizzata uguale o superiore ad 1 ettaro;
- le aziende esclusivamente zootecniche, quelle forestali-zootecniche e quelle, infine, con superficie agricola utilizzata inferiore ad 1 ettaro, aventi normalmente una produzione commercializzata annua di almeno 2.000.000 di lire.

Pertanto, non sono rientrate nel campo di osservazione le aziende esclusivamente forestali, vale a dire, le aziende con terreni investiti esclusivamente a boschi e/o pioppete che non praticavano alcun allevamento di bestiame.

Le aziende agricole rientranti nel campo di osservazione CEE risultano pari a 2.482.095 con una superficie totale di 20,5 milioni di ettari ed una SAU di 14,7 milioni. Rispetto agli analoghi risultati dell'indagine 1993 si riscontra una diminuzione complessiva di 6.298 aziende (-0,3%), di 101 mila ettari di superficie totale (-0,5%) e 51 mila ettari di SAU (-0,3%).

In riferimento alle forme di conduzione, cioè ai rapporti che intercorrono tra impresa e manodopera, i risultati confermano che la quasi totalità di aziende è a conduzione diretta del coltivatore: 2,4 milioni (96,3% del totale), con 15,4 milioni di ettari di superficie totale (75,4%); nella maggior parte (82,6%) delle aziende così condotte, i lavori agricoli richiedono l'impegno del conduttore, in molti casi coadiuvato dal coniuge e/o altri familiari e/o

parenti; quelle a conduzione con salariati e/o partecipanti (in economia) sono 85 mila (3,4%) con 5,0 milioni di ettari di superficie totale (24,2%); le aziende, infine, ad altre forme di conduzione (colonia parziaria appoderata e non) ammontano complessivamente a 8 mila unità (0,3%), con una superficie totale di 74 mila ettari (0,4%). Oltre la metà delle aziende rilevate (54,1%) è dislocata nelle Regioni meridionali con il 42,7% della superficie totale; il 29,3 % delle aziende si trova al Nord con il 36,7% di superficie e le restanti aziende (16,6%) al Centro con il 20,6% di superficie.

Per quanto riguarda l'utilizzazione della superficie aziendale, dei 20,5 milioni di ettari di superficie totale appartenente alle aziende agricole, 14,7 milioni sono attribuiti alla SAU, 4,0 milioni a boschi e pioppete (19,3%) ed i rimanenti 1,8 milioni ad altre superfici non utilizzate a scopi agricoli o improduttive (fabbricati rurali, strade, terreni sterili, ecc.).

Nell'ambito della SAU, i seminativi (compresi gli orti familiari) sono diffusi su 8,3 milioni di ettari (40,4%), i prati permanenti e pascoli su 3,8 milioni (18,3%) ed, infine, le coltivazioni legnose agrarie (compresi i castagneti da frutto) su 2,6 milioni di ettari (12,9%).

Le aziende con allevamenti sono risultate circa 829 mila, pari al 33,4% del complesso delle aziende, con un calo di 18 mila aziende (-2,2%) rispetto al 1993; tale diminuzione non ha comportato automaticamente un calo di consistenza per tutte le specie: mentre il patrimonio bovino e avicolo ha subito ulteriori flessioni rispettivamente del 2,3% e del 7,7%, la consistenza delle altre specie di bestiame considerate (suini, ovini e caprini) è aumentata più o meno sensibilmente, come nel caso degli ovini, passati da 10,4 a 10,7 milioni di capi (+2,7%).

Per quanto riguarda la meccanizzazione ed il contoterzismo, oltre 2 milioni di aziende (82,7%) hanno utilizzato, nell'annata agraria 1994-95, uno o più mezzi meccanici e/o attrezzature di uso agricolo sia per i lavori agricoli nell'azienda stessa sia in altre aziende agricole.

Con riferimento al titolo di utilizzazione, i risultati evidenziano un aumento generalizzato di aziende utilizzatrici di mezzi in proprietà, cui si contrappongono diminuzioni altrettanto generalizzate di quelle con mezzi in comproprietà e/o forniti da terzi (altre aziende agricole, organismi associativi ed imprese di esercizio e noleggio per contoterzi).

Il 44,7% delle aziende ricorre ai servizi esterni per effettuare le operazioni colturali (contoterzismo "passivo") per un numero complessivo di 4 milioni di giornate di lavoro e medio di 4 giornate, registrando così un calo del 2,5% per le aziende interessate e un aumento dell'1,3% per volume di lavoro richiesto.

Scarsamente praticato invece, è il contoterzismo "attivo" che riguarda soltanto 27 mila aziende per 707 mila giornate di lavoro (in media 26), registrando una significativa flessione delle aziende interessate rispetto al 1993 con -29,1%, mentre per le giornate di lavoro risulta incrementato dell'1,4%.

Con riferimento al complesso di persone che hanno svolto attività lavorativa nell'annata agraria 1994-1995, le giornate lavorate dalle varie categorie di manodopera aziendale sono risultate complessivamente 431,3 milioni, con un decremento rispetto al 1993 del 2,3% dovuto alla flessione del 2,2% nella manodopera familiare e del 3,2% nella manodopera extrafamiliare.

La presenza di manodopera familiare costituisce una notevole componente nei lavori aziendali rappresentando l'86,2% del lavoro complessivo, di cui oltre la metà svolto dal conduttore.

Per quanto attiene l'età del conduttore si conferma un elevato grado di senilizzazione nella conduzione aziendale, già accertata con indagini precedenti, e per contro, una bassa incidenza dei conduttori fino a 34 anni (4,5%); peraltro, mentre la categoria dei più giovani registra un ulteriore calo del 16,5%, quella dei più anziani (65 anni ed oltre) presenta un incremento del 7,3%.

Caratteristiche tipologiche e produttive

In attuazione della Decisione CEE 85/377, successivamente riveduta per tener conto di nuove Decisioni comunitarie nel quadro della riforma della Politica Agricola Comune (PAC), l'Istat ha provveduto all'elaborazione dei dati rilevati con l'indagine anche secondo criteri economici, sottoponendo i risultati conseguiti ad un'analisi complementare a quella basata essenzialmente sulle caratteristiche fisiche delle aziende agricole, mediante l'utilizzazione dello schema di classificazione tipologica concordato in sede comunitaria.

La tipologia comunitaria adottata è una classificazione omogenea ed uniforme valida per rappresentare la capacità produttiva nazionale, in quanto basata congiuntamente sull'Orientamento Tecnico Economico (OTE) delle aziende stesse e sulla loro Dimensione Economica (DE). Tale classificazione consente la costituzione, a diversi livelli di aggregazione, di insiemi omogenei di aziende.

Il criterio base adottato per la classificazione tipologica è il "Reddito Lordo Standard" (RLS) determinato per l'Italia, dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) come media dei valori degli ultimi tre anni disponibili precedenti l'indagine cui vengono applicati. In tal senso, per l'indagine 1995 i RLS si riferiscono al triennio 1991-1993 e sono espressi in unità di conto europea (ECU) pari a lire 1.724.962. Per ciascuna coltivazione e categoria di bestiame, si calcola il corrispondente RLS che, rapportato agli ettari di superficie ed al numero di capi di bestiame, converte in un unico parametro monetario le produzioni previste dallo schema standard di classificazione, consentendo di attribuire a ciascuna azienda un indirizzo produttivo (OTE) specializzato unico o prevalente, duplice o combinato con un altro o misto. La Dimensione Economica (DE) di ciascuna azienda, è espressa in Unità di Dimensione Europea (UDE) pari a 1.200 ECU corrispondenti per il triennio considerato a lire 2.069.954.

La classificazione economica delle aziende agricole rilevate con l'indagine strutturale evidenzia che

in Italia, nel 1995, sono risultate classificabili secondo tali criteri 2.449.709 aziende (98,7%) con un RLS complessivo pari a 18,5 milioni di UDE e medio per azienda di 7,5 UDE; di esse l'82,8% risulta caratterizzato da un indirizzo specializzato, ottenendo dalle attività produttive aziendali un RLS complessivo di 15,4 milioni di UDE e medio di 7,6 UDE per azienda, mentre le aziende miste producono per un reddito globale di 3,1 milioni di UDE e medio di 7,4 UDE.

In termini di singoli indirizzi produttivi generali, le aziende risultano essere così ripartite: dell'universo di 2.029.518 aziende specializzate, 664.496 (27,1%) sono orientate verso i seminativi, 45.014 (1,8%) verso l'ortofloricoltura, 1.017.322 (41,5%) verso le coltivazioni permanenti, 288.911 (11,8%) verso gli erbivori e 13.775 (0,6%) verso i granivori. Delle rimanenti 420.191 aziende "miste", 257.842 (10,5%) risultano con combinazione di policoltura, 37.786 (1,6%) con combinazione di poliallevamento, ed infine, 124.563 (5,1%) con pluralità di indirizzi vegetali e zootecnici.

La specializzazione in coltivazioni legnose agrarie continua ad essere la più diffusa, ma, non certamente la più redditizia, in quanto concorre, unitamente alle altre produzioni aziendali, soltanto per meno di 1/3 (5,7 milioni di UDE) alla formazione del RLS nazionale, con appena 5,6 UDE per azienda così classificata.

Al secondo posto, sia per aziende interessate che per reddito prodotto (4,7 milioni di UDE), si colloca la specializzazione nei seminativi, con 7,0 UDE per azienda.

Tra le rimanenti aziende specializzate, a vocazione "zootecnica", la prevalenza spetta all'indirizzo erbivoro, le cui 289 mila aziende interessate producono un RLS complessivo di 2,5 milioni di UDE e medio di 8,7 UDE per azienda. Tra le "miste" il primo posto spetta alle 258 mila aziende con combinazione di policolture, con 1,7 milioni di UDE e 6,7 UDE per azienda, seguite da quelle con pluralità di indirizzi vegetali e zootecnici, con 1,0 milioni di UDE.

Il reddito medio aziendale più elevato, tuttavia, si riscontra nelle aziende con combinazioni di poliallevamento (9,4 UDE per azienda).

Al contrario, le aziende di maggiori dimensioni (100 UDE ed oltre), mentre costituiscono appena lo 0,8% dell'universo, producono per il 24,2% del RLS nazionale, con una media di 217,5 UDE per azienda.

Per quanto concerne le giornate di lavoro, le aziende comprese nella classe di UDE 16-40 ne assorbono ben 73,4 milioni, pari al 17,0% del totale.

Tra gli orientamenti tecnico-economici, le aziende specializzate in coltivazioni permanenti assorbono il maggior numero di giornate di lavoro, pari al 34,0% del totale, con una media aziendale di 144 giornate.

Inoltre, con l'indagine in questione, sono state ottenute informazioni sulla produzione raccolta per le coltivazioni erbacee e legnose agrarie adottando, per la produzione raccolta, gli stessi schemi definitivi normalmente utilizzati nelle statistiche correnti a carattere estimativo.

Prospetto 13.1 - Aziende e relativo reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico e classe di dimensione economica - Anno 1995

ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO CLASSI DI DIMENSIONI ECONOMICA	REDDITO LORDO STANDARD				VARIAZIONI % RISPETTO AL 1993		
	Aziende Numero	Compo- sizione %	Unità di dimensione economica (UDE)	Compo- sizione %	Medio per azienda	Aziende	Reddito lordo standard (RLS)
ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO							
AZIENDE SPECIALIZZATE IN:							
Cereali	366.532	15,0	1.968.228	10,6	5,4	36,2	40,5
Cereali ed altri seminativi	297.964	12,1	2.681.893	14,5	9,0	-10,5	-18,8
Seminativi	664.496	27,1	4.650.121	25,1	7,0	10,4	-1,1
Ortofrutticoltura	45.014	1,8	1.983.278	10,7	44,1	38,7	35,3
Viticultura	242.022	9,9	1.456.747	7,9	6,1	-14,4	-7,8
Frutticoltura e agrumicoltura	193.004	7,9	1.523.599	8,2	7,9	-12,7	-23,0
Olivicoltura	368.930	15,0	1.049.329	5,7	2,9	1,3	13,4
Coltivazioni permanenti diverse e/o combinate	213.366	8,7	1.660.805	9,0	7,8	-3,1	4,0
Coltivazioni permanenti	1.017.322	41,5	5.690.480	30,8	5,6	-6,5	-6,4
Bovini da latte	55.903	2,3	1.256.512	6,8	22,5	-15,3	-13,3
Bovini da allevamento e carne	30.021	1,2	324.057	1,8	10,8	48,1	-13,6
Bovini latte, allevamento e carne	8.664	0,4	207.685	1,1	24,0	-20,3	-18,1
Ovini, caprini ed altri erbivori	194.323	7,9	737.578	4,0	3,8	6,3	-9,0
Erbivori	288.911	11,8	2.525.832	13,4	8,8	3,2	-12,5
Granivori	13.775	0,6	527.623	2,9	38,3	25,5	5,6
AZIENDE MISTE CON COMBINAZIONI DI:							
Pollicoltura	257.842	10,5	1.716.709	9,3	6,7	-8,2	-7,1
Poliallevamento ad orientamento erbivori	24.958	1,0	245.575	1,3	9,9	-17,5	-13,1
Poliallevamento ad orientamento granivori	12.828	0,6	108.349	0,6	8,5	38,7	-7,9
Poliallevamento	37.786	1,6	353.924	1,9	9,4	-4,3	-11,6
Seminativi - Erbivori	63.412	2,6	667.759	3,6	10,6	1,0	-8,2
Altre Coltivazioni - Allevamenti	61.151	2,5	375.038	2,0	6,2	6,0	3,7
Coltivazioni - Allevamenti	124.563	5,1	1.042.797	5,6	8,4	3,4	-4,3
CLASSE DI DIMENSIONE ECONOMICA							
Meno di 2 UDE	1.252.749	51,1	1.032.515	5,6	0,9	4,5	-1,8
2 - 4	409.744	16,7	1.142.677	6,2	2,8	-10,5	-11,0
4 - 6	208.083	8,5	1.010.213	5,5	4,9	2,1	2,2
6 - 8	118.278	4,8	810.448	4,4	6,9	-3,7	-4,4
8 - 12	146.363	6,0	1.426.717	7,7	9,8	7,9	7,8
12 - 16	77.894	3,2	1.070.215	5,8	13,8	-7,5	-8,1
16 - 40	153.898	6,3	3.789.598	20,5	24,7	-7,3	-6,5
40 - 100	62.308	2,6	3.729.484	20,1	59,9	-3,2	-2,2
100 ed oltre	20.592	0,8	4.478.897	24,2	217,5	-1,5	0,7
TOTALE	2.449.709	100,0	18.490.764	100,0	7,6	-0,2	-2,5

Coltivazioni agricole

Nel 1996 la produzione agricola forestale complessiva non si è modificata rispetto ai due anni precedenti. Ben diversa risulta la situazione nell'ambito dell'agricoltura e delle foreste.

La produzione ottenuta dalle coltivazioni agricole è cresciuta del 2,1%; particolarmente favorite nell'anno sono le colture legnose a seguito di una discreta produzione di uva (+2,7%) e notevole di agrumi (+26,7%), mentre la frutta fresca nel suo complesso e l'olivicoltura, presentano una diminuzione del livello produttivo.

Le colture foraggere, legate strettamente all'andamento degli allevamenti, nel corso degli ultimi anni hanno subito un notevole ridimensionamento e risultano ora sufficientemente stabili.

Le colture erbacee risultano sempre più legate alla politica comunitaria per cui gli andamenti produttivi, connessi alle decisioni politiche, non seguono sempre una logica legata alla pratica dell'avvicendamento colturale. I cereali, infatti, sono in crescita del 5,3% a seguito dell'incremento delle superfici

coltivate mentre, in termini di produzione, le rese e la qualità dei raccolti risultano modeste. Per gli altri gruppi di colture un discreto andamento si ha per gli ortaggi, mentre dopo anni di continua crescita le colture floricole presentano una inversione di tendenza.

Prospetto 13.2 - Superficie forestale per categorie di proprietà - Anno 1995

CATEGORIE DI PROPRIETÀ	SUPERFICIE FORESTALE (migliaia di ettari)	
	Ettari	%
Stato e Regioni	506,8	7,4
Comuni	1.873,7	27,5
Altri Enti	353,4	5,2
Proprietà pubblica	2.733,9	40,1
Privati	4.087,3	59,9
Totale	6.821,4	-

Prospetto 13.3 - Superficie forestale per tipo di bosco e zona altimetrica - Anno 1995

ZONE ALTIMETRICHE	FUSTAIE		CEDUI		MACCHIA MEDITERRANEA		TOTALE	
	Ettari	%	Ettari	%	Ettari	%	Ettari	%
Montagna	2.067,7	70,1	1.973,0	54,5	22,0	8,7	4.062,7	59,6
Collina	689,9	23,4	1.528,0	42,2	197,3	77,7	2.415,2	35,4
Pianura	191,5	6,5	117,5	3,3	34,4	13,6	343,4	5,0
Totale	2.949,1	-	3.618,5	-	253,7	-	6.821,3	-

Zootecnia

Per gli allevamenti, l'andamento del 1996 presenta nel suo complesso una situazione di crescita (+2,3%) che risulta generalizzata per i grandi aggregati; per i due più importanti la maggiore produzione di carni è dello 0,7% mentre quella di latte risulta dello 0,3%.

Foreste

I fenomeni che formano oggetto delle rilevazioni statistiche nel settore forestale sono la superficie forestale, il tipo di bosco, le tagliate e le utilizzazioni legnose, i rimboschimenti e le ricostituzioni boschive, nonché gli incendi boschivi.

La tutela del patrimonio boschivo rientra tra i compiti primari dello Stato, in considerazione dell'importanza che esso ha, sia dal punto di vista economico, sia per le molteplici funzioni benefiche che i boschi esercitano sul clima, sull'igiene, sulle inondazioni e alluvioni, sul consolidamento del terreno ecc.

In tale quadro si inserisce il regime di proprietà-pubblica che riguarda gran parte dei boschi e delle foreste. Essa è formata dalla proprietà statale, regionale e comunale e da quella appartenente ad altri Enti pubblici. La restante parte appartiene ai privati, che peraltro sono soggetti all'istituto del vincolo idrogeologico utilizzato dallo Stato per la realizzazione della politica forestale.

Il patrimonio boschivo, che al 1995 è risultato di 6.821,3 migliaia di ettari, è ubicato per il 59,6% in montagna, per il 35,4% in collina e per il 5,0% in pianura.

Negli ultimi venti anni la superficie forestale è aumentata di circa 517.000 ettari e, per quanto concerne la distribuzione per zona altimetrica, risulta favorita soltanto la collina.

Il rapporto tra superficie boscata e territorio è del 22,6%; esso permane inferiore alla media europea malgrado la struttura orografica del Paese, costituito in prevalenza da montagna e collina.

Anche il rapporto tra superficie boscata e popolazione è di circa un terzo di quello medio europeo, competendo ad ogni Italiano circa 1.192 metri quadrati di bosco.

Certamente le rilevazioni statistiche realizzate dall'Istat nel loro complesso non esauriscono le esigenze conoscitive connesse con le finalità della politica forestale dello Stato, ma sarà necessario a breve scadenza, anche in considerazione delle

raccomandazioni degli Organismi internazionali interessati al settore delle foreste, tener conto di altri aspetti di tipo strutturale, quali l'età degli impianti boschivi ed il loro stato di purezza e di conservazione.

All'evoluzione in tal senso dell'informazione statistica un valido contributo potrà venire dall'applicazione del sistema di telerilevazione all'analisi sistematica del soprassuolo boscato.

Pesca

Le statistiche sulla pesca sono rilevazioni che hanno per oggetto i prodotti della pesca effettuata dal naviglio italiano nel Mediterraneo e in acque oceaniche, nonché i prodotti della pesca in acque interne (laghi e bacini artificiali e piscicoltura in acque dolci).

Le quantità della pesca effettuata nel Mediterraneo sono rilevate mensilmente da parte di circa 350 Enti rilevatori (Mercati ittici all'ingrosso, Centri di raccolta del pesce, Cooperative di pescatori ecc.).

È evidente che il pescato venduto nell'ambito del mercato o centro di raccolta è accertato con relativa facilità, potendosi far riferimento alle registrazioni delle pesature effettuate giornalmente. Per contro la determinazione delle quantità non introdotte nel mercato, è affidata alla prudente stima dell'organo rilevatore. A seguito dell'introduzione del regime di liberalizzazione del commercio dei prodotti ittici, la parte di tali prodotti che non transita per i mercati istituzionali ha assunto proporzioni notevoli, per cui sono accresciute le difficoltà di rilevare tutte le molteplici destinazioni cui viene avviato il prodotto della pesca.

Peraltro l'esigenza di un generale miglioramento del sistema delle statistiche della pesca si è fatta sempre più pressante, dovendo esse fornire un quadro di dati conoscitivi funzionali ai fini di una gestione moderna e razionale delle risorse ittiche, qual'è prevista dalla legge 17 febbraio 1982 e dai vari Regolamenti comunitari in materia. Infatti, tanto la legge nazionale, quanto le disposizioni comunitarie hanno affrontato il problema della razionalizzazione dell'attività di pesca (così detto sforzo di pesca), in relazione allo stato delle specie ittiche, cui devono essere garantite le naturali possibilità spazio-temporali indispensabili per il loro rinnovamento.

Prospetto 13.4 - Produzione della pesca marittima e lagunare effettuata nel Mediterraneo dal naviglio italiano (medie annuali in 100 kg)

STAZIONI	PESCI		MOLLUSCHI		Crostacei	Totale
	Alici, sarde sgombri	Totale	Calamari, polpi, seppie	Totale		
1956-1960	807.110	1.770.168	181.880	423.334	96.948	2.290.450
1961-1965	807.124	1.893.370	200.894	491.892	120.980	2.506.242
1966-1970	927.064	2.192.408	256.644	575.634	136.546	2.904.588
1971-1975	1.050.124	2.466.928	248.116	649.218	163.574	3.279.720
1976-1980	1.092.000	2.504.928	227.094	570.078	170.316	3.245.322
1981-1985	1.171.815	2.735.613	248.129	821.948	227.719	3.785.280
1986-1990	686.755	2.052.628	253.535	909.072	258.011	3.219.712
1991-1995	632.657	1.955.031	244.863	927.938	251.473	3.134.442

Caccia

Con la legge 11 febbraio 1992, n.157 il processo di evoluzione della legislazione statale sulla caccia ha, per così dire, capovolto l'impostazione del Testo Unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R.D. 5 giugno 1939, n. 1016. L'innovazione ha riguardato anzitutto la qualificazione della fauna selvatica, che è stata inclusa nel patrimonio indisponibile dello Stato. Proprio per evidenziare che la fauna selvatica è legalmente protetta nella sua connotazione di bene ambientale, è stato abbandonato il termine di selvaggina, che sembrava collegare la tutela della fauna selvatica soltanto con l'esercizio della caccia.

Conseguentemente è stato introdotto il regime della caccia controllata sia sotto l'aspetto territoriale, sia in ordine alle specie cacciabili.

Stabilito che l'attività venatoria si svolge per una concessione che lo Stato rilascia ai cittadini che la richiedano, tutto il territorio agro-silvo-pastorale nazionale è stato assoggettato a pianificazione

faunistico-venatoria. Tale pianificazione prevede in ciascuna Provincia l'istituzione:

- degli ambiti territoriali di caccia (ATC) e dei comprensori alpini per la gestione programmata della caccia;
- delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie per la caccia riservata a gestione privata;
- del territorio destinato a protezione della fauna, in cui vige il divieto di abbattimento e di cattura (oasi di protezione, zone di ripopolamento, centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale).

Anche per quanto riguarda le specie cacciabili è stata ribaltata l'impostazione del T.U. del 1939. Infatti la caccia è ora ammessa limitatamente alle specie tassativamente indicate, mentre prima vigeva il principio opposto, per il quale poteva essere oggetto di caccia ogni specie di fauna selvatica che non fosse stata vietata espressamente.

Un accenno infine va fatto all'andamento regressivo nell'ultimo decennio del fenomeno dei cacciatori, cioè delle persone che esercitano legalmente l'attività venatoria.

Prospetto 13.5 - Numero dei tesserini venatori rilasciati per l'esercizio della caccia

STAGIONE VENATORIA	N. tesserini venatori	STAGIONE VENATORIA	N. tesserini venatori
1985-86	1.574.873	1990-91	1.446.935
1986-87	1.571.630	1991-92	1.315.946
1987-88	1.563.646	1992-93	1.137.801
1988-89	1.500.986	1993-94	1.023.157
1989-90	1.481.028	1994-95	966.586
		1995-96	901.606

Tavola 13.1 - Aziende e relativa superficie, per regione (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	VARIAZIONI % RISPETTO AL 1993						COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE AZIENDE	
	SUPERFICIE			SUPERFICIE			1995	1993
	Aziende	Totale	Agricola Utilizzata (SAU)	Aziende	Totale	Agricola Utilizzata (SAU)		
1985	2.801.070	21.747.683	15.600.665					
1987	2.784.087	21.625.369	15.544.589					
1990	2.664.554	21.465.918	14.946.593					
1993	2.488.393	20.581.891	14.736.048					
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	153.350	1.594.797	1.119.300	-0,5	..	-0,1	6,2	6,2
Valle d'Aosta	7.102	138.036	92.510	-0,3	-1,5	-1,2	0,3	0,3
Lombardia	103.666	1.401.841	1.086.721	-0,5	-0,7	0,5	4,2	4,2
Trentino-Alto Adige	47.377	993.351	401.528	-0,5	-0,3	0,2	1,9	1,9
Bolzano-Bozen	22.879	565.495	261.460	-0,9	-0,6	0,4	0,9	0,9
Trento	24.498	427.856	140.068	-0,2	..	-0,1	1,0	1,0
Veneto	194.698	1.146.048	878.020	-0,2	-0,2	-0,1	7,8	7,8
Friuli-Venezia Giulia	49.734	423.385	254.036	..	-0,7	-0,9	2,0	2,0
Liguria	37.337	242.635	80.322	-0,5	..	-1,4	1,5	1,5
Emilia-Romagna	134.789	1.572.999	1.211.336	-0,3	0,2	0,1	5,4	5,4
Toscana	112.368	1.752.267	945.354	..	-0,6	-1,2	4,5	4,5
Umbria	49.043	626.053	403.209	-0,5	-0,7	..	2,0	2,0
Marche	70.967	717.424	536.793	0,3	-1,7	-0,8	2,8	2,8
Lazio	180.167	1.129.429	793.672	-0,3	-1,1	-0,8	7,3	7,3
Abruzzo	90.401	745.307	497.201	-0,2	0,1	-1,2	3,7	3,6
Molise	37.894	313.265	239.261	..	-0,6	-0,5	1,5	1,5
Campania	233.822	928.127	634.420	-0,2	-1,4	0,1	9,4	9,4
Puglia	303.491	1.530.706	1.409.120	-0,6	0,1	-0,7	12,2	12,3
Basilicata	71.880	742.898	587.239	-0,4	-0,3	-0,2	2,9	2,9
Calabria	170.492	850.291	640.557	-0,1	-0,3	-0,3	6,9	6,9
Sicilia	332.697	1.704.590	1.532.858	-0,1	-0,2	-0,1	13,4	13,4
Sardegna	100.820	1.927.714	1.341.991	-0,1	-1,1	-0,9	4,1	4,1
ITALIA	2.482.095	20.481.163	14.685.448	-0,2	-0,5	-0,3	100,0	100,0
NORD-CENTRO	1.140.598	11.738.265	7.802.801	-0,3	-0,5	-0,3	45,9	45,9
MEZZOGIORNO	1.341.497	8.742.898	6.882.647	-0,2	-0,5	-0,4	54,1	54,1

Tavola 13.2 - Ripartizione della superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni, per regione (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA						
	Seminativi (a)	Prati permanenti e pascoli	Coltivazioni permanenti (b)	Totale	Superficie a boschi (c)	Altra superficie (d)	Totale
	1985	8.335.298	4.426.820	2.838.547	15.600.665	4.408.486	1.738.532
1987	8.413.444	4.223.338	2.907.807	15.544.589	4.252.501	1.828.279	21.625.369
1990	8.106.753	4.106.080	2.733.760	14.946.593	4.681.580	1.837.745	21.465.918
1993	8.124.978	3.917.765	2.693.305	14.736.048	4.021.909	1.823.934	20.581.891
1995 - PER REGIONE							
Piemonte	620.995	386.399	111.906	1.119.300	314.465	161.032	1.594.797
Valle d'Aosta	732	90.814	964	92.510	27.240	18.286	138.036
Lombardia	793.709	253.934	39.078	1.086.721	180.449	134.671	1.401.841
Trentino-Alto Adige	15.848	343.874	41.806	401.528	478.404	113.419	993.351
Bolzano-Bozen	6.927	231.210	23.323	261.460	225.602	78.433	565.495
Trento	8.921	112.664	18.483	140.068	252.802	34.986	427.856
Veneto	641.387	130.485	106.148	878.020	119.831	148.197	1.146.048
Friuli-Venezia Giulia	178.028	49.809	26.199	254.036	119.028	50.321	423.385
Liguria	18.794	40.957	20.571	80.322	129.382	32.931	242.635
Emilia-Romagna	932.387	104.130	174.819	1.211.336	192.500	169.163	1.572.999
Toscana	629.692	136.202	179.460	945.354	636.348	170.565	1.752.267
Umbria	260.862	100.814	41.533	403.209	187.205	35.639	626.053
Marche	435.339	59.062	42.392	536.793	112.487	68.144	717.424
Lazio	434.069	198.584	161.019	793.672	241.009	94.748	1.129.429
Abruzzo	219.205	189.736	88.260	497.201	181.866	66.240	745.307
Molise	173.077	46.347	19.837	239.261	45.451	28.553	313.265
Campania	380.686	102.361	151.373	634.420	191.885	101.822	928.127
Puglia	689.557	128.753	590.810	1.409.120	48.275	73.311	1.530.706
Basilicata	350.881	182.318	54.040	587.239	111.510	44.149	742.898
Calabria	254.620	138.922	247.015	640.557	134.196	75.538	850.291
Sicilia	765.985	306.603	460.270	1.532.858	78.198	93.534	1.704.590
Sardegna	487.544	768.112	86.335	1.341.991	428.677	157.046	1.927.714
ITALIA	8.283.397	3.758.216	2.643.835	14.685.448	3.958.406	1.837.309	20.481.163
NORD-CENTRO	4.961.842	1.895.064	945.895	7.802.801	2.738.348	1.197.116	11.738.265
MEZZOGIORNO	3.321.555	1.863.152	1.697.940	6.882.647	1.220.058	640.193	8.742.898

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Compresi i castagneti da frutto

(c) Comprese le pioppete

(d) L'insieme della superficie agricola non utilizzata e dell'altra superficie

Tavola 13.3 - Aziende e relativa superficie totale per forma di conduzione e regione (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	CONDUZIONE DIRETTA DEL COLTIVATORE							
	CON SOLO MANODOPERA FAMILIARE		CON MANODOPERA FAMILIARE PREVALENTE		CON MANODOPERA EXTRAFAMILIARE PREVALENTE		TOTALE	
	Aziende	Superficie	Aziende	Superficie	Aziende	Superficie	Aziende	Superficie
1985	2.241.359	11.021.616	322.245	2.973.968	111.136	1.661.993	2.674.740	15.657.577
1987	2.208.815	11.198.648	332.797	2.965.873	126.585	1.629.488	2.668.197	15.794.009
1990	2.004.555	10.252.487	366.184	3.045.173	170.762	2.158.061	2.541.501	15.455.721
1993	2.042.494	11.562.722	259.332	2.670.510	84.660	1.402.698	2.386.486	15.635.930
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	143.713	1.126.192	5.710	105.110	507	28.039	149.930	1.259.341
Valle D'Aosta	6.916	103.585	153	12.751	15	4.478	7.084	120.814
Lombardia	90.188	757.962	6.116	217.243	2.283	112.818	98.587	1.088.023
Trentino-Alto Adige	35.428	319.580	10.510	102.931	823	18.467	46.761	440.978
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>15.305</i>	<i>253.180</i>	<i>6.580</i>	<i>77.524</i>	<i>574</i>	<i>16.650</i>	<i>22.459</i>	<i>347.354</i>
<i>Trento</i>	<i>20.123</i>	<i>66.400</i>	<i>3.930</i>	<i>25.407</i>	<i>249</i>	<i>1.817</i>	<i>24.302</i>	<i>93.624</i>
Veneto	178.848	787.511	4.605	81.429	1.240	60.574	184.693	929.514
Friuli-Venezia Giulia	37.418	197.816	11.018	61.484	217	5.346	48.653	264.646
Liguria	35.936	179.701	1.006	3.310	62	608	37.004	183.619
Emilia-Romagna	111.242	924.515	12.229	257.780	2.913	72.207	126.384	1.254.502
Toscana	102.316	862.384	4.473	109.758	1.118	65.472	107.907	1.037.614
Umbria	43.043	289.011	2.537	60.997	1.258	51.653	46.838	401.661
Marche	63.503	458.774	1.493	47.181	578	23.447	65.574	529.402
Lazio	163.525	547.246	8.897	104.025	3.846	82.242	176.268	733.513
Abruzzo	83.949	325.238	4.314	46.469	1.267	23.232	89.530	394.939
Molise	33.878	206.412	1.632	28.552	530	9.697	36.040	244.661
Campania	183.830	495.399	37.154	141.712	10.644	60.880	231.628	697.991
Puglia	182.036	567.182	75.817	450.726	25.394	270.097	283.247	1.288.005
Basilicata	60.919	414.256	7.315	176.039	3.207	72.602	71.441	662.897
Calabria	131.692	422.045	18.031	120.180	15.672	159.051	165.395	701.276
Sicilia	274.148	1.086.872	33.895	267.691	9.859	168.030	317.902	1.522.593
Sardegna	86.177	1.315.494	8.689	286.145	3.173	88.926	98.039	1.690.565
ITALIA	2.048.705	11.387.175	255.594	2.681.513	84.606	1.377.866	2.388.905	15.446.554
NORD-CENTRO	1.012.076	6.554.277	68.747	1.163.999	14.860	525.351	1.095.683	8.243.627
MEZZOGIORNO	1.036.629	4.832.898	186.847	1.517.514	69.746	852.515	1.293.222	7.202.927
ANNI REGIONI	CONDUZIONE CON SALARIATI E/O COMPARTICIPANTI (IN ECONOMIA)		CONDUZIONE A COLONIA PARZ. APPOD. (MEZZAD.) ED ALTRA FORMA COND.		TOTALE			
	Aziende	Superficie	Aziende	Superficie	Aziende	Superficie		
	1985	96.032	5.644.557	30.298	445.549	2.801.070	21.747.683	
1987	91.533	5.566.606	24.357	264.754	2.784.087	21.625.369		
1990	111.133	5.878.157	11.920	132.040	2.664.554	21.465.918		
1993	93.482	4.851.127	8.425	94.834	2.488.393	20.581.891		
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	3.397	335.070	23	386	153.350	1.594.797		
Valle D'Aosta	18	17.222	-	-	7.102	138.036		
Lombardia	4.205	312.332	874	1.486	103.666	1.401.841		
Trentino-Alto Adige	616	552.373	-	-	47.377	993.351		
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>420</i>	<i>218.141</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>22.879</i>	<i>565.495</i>		
<i>Trento</i>	<i>196</i>	<i>334.232</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>24.498</i>	<i>427.856</i>		
Veneto	9.887	215.068	118	1.466	194.698	1.146.048		
Friuli-Venezia Giulia	1.070	158.403	11	336	49.734	423.385		
Liguria	333	59.016	-	-	37.337	242.635		
Emilia-Romagna	8.100	314.656	305	3.841	134.789	1.572.999		
Toscana	3.979	706.573	482	8.080	112.368	1.752.267		
Umbria	2.142	223.807	63	585	49.043	626.053		
Marche	4.963	179.890	430	8.132	70.967	717.424		
Lazio	3.801	393.754	98	2.162	180.167	1.129.429		
Abruzzo	769	344.622	102	5.746	90.401	745.307		
Molise	1.854	68.604	-	-	37.894	313.265		
Campania	1.870	227.471	324	2.665	233.822	928.127		
Puglia	18.706	237.031	1.538	5.670	303.491	1.530.706		
Basilicata	407	77.817	32	2.184	71.880	742.898		
Calabria	4.381	145.176	716	3.839	170.492	850.291		
Sicilia	13.446	171.532	1.349	10.465	332.697	1.704.590		
Sardegna	1.423	220.357	1.358	16.792	100.820	1.927.714		
ITALIA	85.367	4.960.774	7.823	73.835	2.482.095	20.481.163		
NORD-CENTRO	42.511	3.468.164	2.404	26.474	1.140.598	11.738.265		
MEZZOGIORNO	42.856	1.492.610	5.419	47.361	1.341.497	8.742.898		

Tavola 13.4 - Aziende con allevamenti secondo le principali specie di bestiame, per regione

ANNI REGIONI	Totale aziende con allevamenti	BOVINI		SUINI	
		Aziende	Capi	Aziende	Capi
1985	1.055.917	458.208	8.711.825	407.148	8.816.073
1987	1.065.957	439.047	8.906.720	420.303	8.794.752
1990	967.451	319.566	7.759.059	345.938	8.392.364
1993	847.822	267.326	7.591.327	285.699	8.396.340
1995 - PER REGIONE					
Piemonte	65.491	29.712	1.026.848	4.483	751.813
Valle d'Aosta	2.640	1.860	36.634	300	566
Lombardia	54.255	28.577	1.852.355	9.383	2.961.543
Trentino-Alto Adige	22.207	11.553	194.854	6.385	34.226
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>13.966</i>	<i>9.199</i>	<i>143.035</i>	<i>5.826</i>	<i>28.301</i>
<i>Trento</i>	<i>8.241</i>	<i>2.354</i>	<i>51.819</i>	<i>559</i>	<i>5.925</i>
Veneto	103.303	29.903	1.057.675	15.538	545.594
Friuli-Venezia Giulia	13.634	4.918	120.790	4.936	201.630
Liguria	16.334	2.318	19.529	416	1.052
Emilia-Romagna	54.016	18.340	747.226	7.870	1.681.682
Toscana	39.226	6.655	137.484	6.214	260.262
Umbria	28.717	4.909	89.820	11.690	281.684
Marche	44.830	6.655	104.468	21.222	236.722
Lazio	77.571	19.939	315.565	28.931	151.794
Abruzzo	41.523	6.977	97.717	20.410	125.868
Molise	17.455	5.774	66.432	9.413	53.837
Campania	87.383	24.350	257.498	56.085	177.367
Puglia	16.865	7.276	169.036	2.751	38.788
Basilicata	31.670	6.836	89.461	16.849	72.895
Calabria	51.400	10.183	146.344	34.813	135.004
Sicilia	28.002	12.113	444.450	4.811	93.112
Sardegna	32.964	11.545	294.901	16.498	255.237
ITALIA	829.486	250.393	7.269.087	278.998	8.060.676
NORD-CENTRO	522.224	165.339	5.703.248	117.368	7.108.568
MEZZOGIORNO	307.262	85.054	1.565.839	161.630	952.108

ANNI REGIONI	OVINI		ALLEVAMENTI AVICOLI		POLLICI DA CARNE	
	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi
1985	162.992	7.521.769	755.719	149.346.583	420.604	70.157.824
1987	176.178	8.138.199	751.350	144.350.050	442.252	74.712.304
1990	158.808	8.721.620	761.447	172.433.839	452.886	97.454.407
1993	150.348	10.388.958	606.354	149.828.322	368.553	89.739.565
1995 - PER REGIONE						
Piemonte	4.516	103.098	36.631	16.376.475	16.687	12.765.225
Valle d'Aosta	276	6.354	1.071	22.921	473	1.389
Lombardia	3.862	115.123	28.381	13.342.210	10.882	6.489.143
Trentino-Alto Adige	2.442	53.242	14.204	1.401.959	3.850	1.170.556
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.972</i>	<i>38.681</i>	<i>9.810</i>	<i>144.161</i>	<i>3.241</i>	<i>4.716</i>
<i>Trento</i>	<i>470</i>	<i>14.561</i>	<i>4.394</i>	<i>1.257.798</i>	<i>609</i>	<i>1.165.840</i>
Veneto	1.236	32.434	83.367	51.067.985	38.684	27.138.256
Friuli-Venezia Giulia	242	4.856	6.408	4.323.243	3.096	3.805.586
Liguria	2.934	30.674	13.137	272.621	1.389	52.985
Emilia-Romagna	2.907	102.326	34.671	21.733.569	17.543	15.016.961
Toscana	8.184	844.540	23.807	3.237.026	18.773	1.835.452
Umbria	5.914	225.831	24.793	3.847.126	20.042	2.312.707
Marche	6.102	247.926	37.813	7.287.912	31.013	5.441.944
Lazio	24.521	1.297.453	55.955	2.196.279	37.488	1.106.200
Abruzzo	13.808	439.222	30.508	1.789.301	20.022	663.614
Molise	5.480	148.826	12.611	3.808.800	8.124	3.564.844
Campania	14.006	330.751	60.772	2.413.573	47.935	810.614
Puglia	5.758	382.947	8.064	703.980	2.748	135.963
Basilicata	11.771	435.577	21.686	749.524	17.882	352.060
Calabria	8.568	368.954	31.177	1.034.915	18.708	430.170
Sicilia	12.789	1.201.066	6.373	1.988.084	1.442	463.017
Sardegna	17.510	4.296.771	5.573	631.077	1.278	141.944
ITALIA	152.826	10.667.971	537.002	138.228.580	318.059	83.698.630
NORD-CENTRO	63.136	3.063.857	360.238	125.109.326	199.920	77.136.404
MEZZOGIORNO	89.690	7.604.114	176.764	13.119.254	118.139	6.562.226

Tavola 13.5 - Aziende che utilizzano i principali mezzi meccanici e numero di mezzi di proprietà dell'azienda, per regione

ANNI REGIONI	TRATTRICI		MOTOCOLTIVATORI		APPARECCHI PER L'IRRORAZIONE E LA LOTTA ANTIPARASSITARIA		MACCHINE PER LA CONCIMAZIONE		MIETITREBIATRICI	
	Aziende	Numero di mezzi in proprietà	Aziende	Numero di mezzi in proprietà	Aziende	Numero di mezzi in proprietà	Aziende	Numero di mezzi in proprietà	Aziende	Numero di mezzi in proprietà
1990	1.834.448	1.311.889	1.502.468	1.394.312	823.813	532.505	541.988	295.665	915.634	29.017
1993	1.514.632	1.406.159	1.410.215	1.435.332	809.853	636.097	513.380	364.633	723.473	29.718
1995 - PER REGIONE										
Piemonte	97.351	167.459	97.088	116.956	61.873	59.757	54.636	58.426	33.586	5.980
Valle d'Aosta	3.154	3.550	5.384	7.707	757	779	2.103	1.364	-	-
Lombardia	62.965	134.426	54.734	65.026	35.237	31.929	36.989	44.480	33.035	3.057
Trentino-Alto Adige	30.292	38.557	32.070	40.481	18.265	18.830	11.360	11.214	1.099	620
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>15.193</i>	<i>20.201</i>	<i>16.649</i>	<i>19.038</i>	<i>6.793</i>	<i>6.902</i>	<i>8.662</i>	<i>8.474</i>	<i>960</i>	<i>489</i>
<i>Trento</i>	<i>15.099</i>	<i>18.356</i>	<i>15.421</i>	<i>21.443</i>	<i>11.472</i>	<i>11.928</i>	<i>2.698</i>	<i>2.740</i>	<i>139</i>	<i>131</i>
Veneto	154.811	164.811	119.486	132.497	107.403	67.099	98.681	48.176	110.646	2.638
Friuli-Venezia Giulia	33.908	44.290	17.285	19.202	15.790	12.452	14.136	9.065	14.825	1.938
Liguria	10.357	9.724	25.684	40.101	7.974	7.838	211	236	4	4
Emilia-Romagna	108.436	196.624	99.614	119.917	63.563	57.526	47.714	39.302	67.231	2.989
Toscana	67.807	99.418	58.301	72.032	25.901	24.694	20.563	19.345	24.415	4.228
Umbria	26.448	34.556	26.040	28.192	13.005	9.100	10.213	6.957	15.456	1.093
Marche	57.661	68.277	37.368	39.076	27.058	18.326	28.637	19.600	35.776	1.501
Lazio	90.963	86.699	93.045	89.167	43.045	33.695	25.780	19.977	26.655	2.038
Abruzzo	46.965	60.578	54.053	54.965	24.744	25.129	17.068	16.892	10.367	1.124
Molise	22.540	20.863	21.035	26.898	8.423	3.853	10.494	4.972	14.222	587
Campania	128.758	90.209	126.432	130.759	58.554	52.896	21.545	11.280	47.629	1.003
Puglia	128.885	81.460	210.036	193.827	105.292	69.707	46.611	23.072	52.194	2.953
Basilicata	36.152	26.230	27.491	29.473	13.654	9.724	11.570	7.594	24.329	1.355
Calabria	83.981	31.732	47.606	45.489	13.319	7.658	11.543	6.467	29.226	513
Sicilia	190.890	70.956	163.761	120.425	76.387	42.484	41.791	11.822	53.295	964
Sardegna	56.757	33.734	33.828	28.663	15.452	11.744	17.522	11.612	16.038	1.225
ITALIA	1.439.081	1.464.153	1.350.341	1.400.853	735.696	565.220	529.167	371.853	610.028	35.810
NORD-CENTRO	744.153	1.048.391	666.099	770.354	419.871	342.025	351.023	278.142	362.728	26.086
MEZZOGIORNO	694.928	415.762	684.242	630.499	315.825	223.195	178.144	93.711	247.300	9.724

Tavola 13.6 - Giornate di lavoro prestate dalle varie categorie di manodopera agricola, per regione (in migliaia)

ANNI REGIONI	CATEGORIE DI MANODOPERA AGRICOLA						Totale generale
	MANODOPERA FAMILIARE				Operai a tempo indeterminato	Operai a tempo determinato (b)	
Conduttore	Coniuge del conduttore	Altri familiari del conduttore (a)	Totale				
1985	289.492	98.327	113.436	501.255	21.688	58.678	581.621
1987	293.372	99.834	113.790	506.996	19.808	58.134	584.938
1990	207.988	74.030	86.892	368.910	17.002	58.801	444.713
1993	222.394	73.748	83.698	379.840	14.269	47.340	441.449
1995 - PER REGIONE							
Piemonte	19.728	6.850	7.944	34.522	839	599	35.960
Valle d'Aosta	987	431	379	1.797	15	20	1.832
Lombardia	13.372	2.858	7.956	24.186	2.898	1.040	28.124
Trentino-Alto Adige	6.295	2.040	3.181	11.516	483	757	12.756
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>3.689</i>	<i>1.305</i>	<i>1.918</i>	<i>6.912</i>	<i>364</i>	<i>479</i>	<i>7.755</i>
<i>Trento</i>	<i>2.606</i>	<i>735</i>	<i>1.263</i>	<i>4.604</i>	<i>119</i>	<i>278</i>	<i>5.001</i>
Veneto	15.990	4.674	6.647	27.311	1.080	1.189	29.580
Friuli-Venezia Giulia	3.826	1.416	1.757	6.999	493	257	7.749
Liguria	4.107	1.600	1.637	7.344	101	108	7.553
Emilia-Romagna	15.416	4.687	6.789	26.892	2.093	2.998	31.983
Toscana	11.527	4.078	4.661	20.266	2.074	1.843	24.183
Umbria	3.918	1.357	1.538	6.813	659	1.103	8.575
Marche	6.119	2.368	1.900	10.387	336	668	11.391
Lazio	14.103	5.365	5.033	24.501	783	2.479	27.763
Abruzzo	8.084	3.923	2.575	14.582	274	585	15.441
Molise	2.726	1.251	803	4.780	56	305	5.141
Campania	23.896	11.116	8.268	43.280	226	5.189	48.695
Puglia	18.061	6.221	7.527	31.809	309	11.811	43.929
Basilicata	5.911	2.215	1.311	9.437	103	1.613	11.153
Calabria	13.209	4.897	4.001	22.107	263	6.603	28.973
Sicilia	20.057	3.113	4.521	27.691	286	5.272	33.249
Sardegna	9.629	1.316	4.454	15.399	406	1.441	17.246
ITALIA	216.961	71.776	82.882	371.619	13.777	45.880	431.276
NORD-CENTRO	115.388	37.724	49.422	202.534	11.854	13.061	227.449
MEZZOGIORNO	101.573	34.052	33.460	169.085	1.923	32.819	203.827

(a) Compresi i parenti del conduttore
(b) Compresi i coloni impropri

Tavola 13.7 - Aziende secondo l'attività lavorativa aziendale ed extraaziendale del conduttore per regione - Anno 1995

REGIONI	ATTIVITÀ ESERCITATA								
	Esclusivamente presso l'azienda	PREVALENTEMENTE PRESSO L'AZIENDA				PREVALENTEMENTE EXTRAZIENDALE			
		Totale	Con attività secondaria in altre aziende agricole	Con attività secondaria in aziende industriali	Con attività secondaria in altri settori	Totale	Presso altre aziende agricole	Presso aziende industriali	In altri settori
Piemonte	129.410	1.343	689	75	579	21.542	3.304	7.387	10.851
Valle d'Aosta	5.948	25	10	-	15	1.112	3	138	971
Lombardia	84.818	1.538	806	47	685	16.155	1.938	9.541	4.676
Trentino-Alto Adige	28.709	3.453	1.132	440	1.881	14.881	941	6.936	7.004
Bolzano-Bozen	14.497	2.969	939	360	1.670	5.275	610	2.811	1.854
Trento	14.212	484	193	80	211	9.606	331	4.125	5.150
Veneto	141.552	3.254	1.843	-	1.411	49.242	4.555	22.816	21.871
Friuli-Venezia Giulia	39.753	254	84	-	170	9.462	1.000	3.946	4.516
Liguria	34.430	247	174	-	73	2.484	20	394	2.070
Emilia-Romagna	109.672	3.153	1.717	242	1.194	19.002	2.647	4.967	11.388
Toscana	80.057	2.442	1.018	-	1.424	28.366	2.867	7.398	18.101
Umbria	38.714	291	58	-	233	9.602	671	3.060	5.871
Marche	52.691	1.167	600	-	567	16.538	1.089	5.273	10.176
Lazio	122.950	2.431	373	563	1.495	53.773	2.795	15.214	35.764
Abruzzo	66.426	1.534	540	212	782	22.140	1.091	10.544	10.505
Molise	31.140	147	30	-	117	6.530	452	2.580	3.498
Campania	193.999	3.199	2.101	543	555	36.380	4.826	11.872	19.682
Puglia	206.357	3.306	2.178	-	1.128	93.676	30.254	17.285	46.137
Basilicata	55.683	529	417	-	112	15.588	1.677	5.514	8.397
Calabria	116.777	4.641	3.441	98	1.102	48.979	14.093	5.861	29.025
Sicilia	240.709	4.637	3.655	96	886	87.178	28.218	7.884	51.076
Sardegna	72.298	1.468	515	175	778	26.784	2.579	6.650	17.555
ITALIA	1.852.093	39.059	21.381	2.491	15.187	579.414	105.020	155.260	319.134
NORD-CENTRO	868.704	19.598	8.504	1.367	9.727	242.159	21.830	87.070	133.259
MEZZOGIORNO	983.389	19.461	12.877	1.124	5.460	337.255	83.190	68.190	185.875

Tavola 13.8 - Aziende interessate al contoterzismo secondo l'utilizzazione dei mezzi meccanici per regione - Anno 1995

REGIONI	AZIENDE CHE UTILIZZANO MEZZI MECCANICI						
	IN ALTRE AZIENDE AGRICOLE			IN AZIENDA E FORNITI DA			
	Totale	Di proprietà solo dell'azienda	In comproprietà	Totale	Altre aziende agricole	Organismi associativi	Imprese di noleggio ed esercizio
Piemonte	1.459	1.244	215	48.637	21.908	544	38.444
Valle d'Aosta	11	-	11	1.485	1.153	26	307
Lombardia	741	668	78	39.501	7.641	972	31.197
Trentino-Alto Adige	1.963	1.840	191	9.661	8.834	587	528
Bolzano-Bozen	1.500	1.473	95	6.463	5.903	585	263
Trento	463	367	96	3.198	2.931	2	265
Veneto	2.449	1.567	925	138.921	25.001	1.771	116.748
Friuli-Venezia Giulia	555	554	1	26.696	6.961	769	23.812
Liguria	23	23	-	3.844	2.580	1.446	2.903
Emilia-Romagna	1.680	896	788	88.035	15.200	6.871	68.878
Toscana	1.151	1.031	120	27.675	8.056	3.468	16.322
Umbria	198	151	47	18.128	2.436	359	15.415
Marche	575	491	84	42.196	5.016	854	37.271
Lazio	3.597	3.564	52	63.639	28.445	561	37.987
Abruzzo	612	537	75	46.603	29.870	225	17.073
Molise	897	816	81	18.872	11.351	-	7.814
Campania	1.148	1.135	19	89.468	54.842	14	40.123
Puglia	2.969	2.761	208	121.387	59.906	1.599	63.848
Basilicata	619	584	45	33.350	17.007	1.308	17.522
Calabria	411	320	174	73.741	33.586	62	40.954
Sicilia	4.923	4.659	282	171.576	55.179	1.618	129.655
Sardegna	845	636	209	46.148	30.310	464	15.793
ITALIA	26.826	23.477	3.605	1.109.563	425.282	23.518	722.594
NORD-CENTRO	14.402	12.029	2.512	508.418	133.231	18.228	389.812
MEZZOGIORNO	12.424	11.448	1.093	601.145	292.051	5.290	332.782

Tavola 13.9 - Giornate di lavoro dei contoterzisti delle aziende secondo l'utilizzazione dei mezzi meccanici per regione - Anno 1995

REGIONI	AZIENDE CHE UTILIZZANO MEZZI MECCANICI						
	IN ALTRE AZIENDE AGRICOLE			IN AZIENDA E FORNITI DA			
	Totale	Di proprietà solo dell'azienda	In comproprietà	Totale	Altre aziende agricole	Organismi associativi	Imprese di noleggio ed esercizio
Piemonte	35.660	33.872	1.788	167.745	70.142	1.636	95.967
Valle d'Aosta	960	-	960	3.417	1.971	260	1.186
Lombardia	35.445	34.399	1.046	152.207	21.097	6.774	124.336
Trentino-Alto Adige	18.014	14.805	3.209	73.240	67.607	2.820	2.813
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>13.307</i>	<i>12.893</i>	<i>414</i>	<i>49.484</i>	<i>46.464</i>	<i>2.753</i>	<i>267</i>
<i>Trento</i>	<i>4.707</i>	<i>1.912</i>	<i>2.795</i>	<i>23.756</i>	<i>21.143</i>	<i>67</i>	<i>2.546</i>
Veneto	94.903	89.591	5.312	395.773	63.779	6.356	325.638
Friuli-Venezia Giulia	7.481	7.471	10	56.183	10.297	1.153	44.733
Liguria	454	454	-	10.966	3.868	3.605	3.493
Emilia-Romagna	75.015	64.035	10.980	345.364	55.051	31.254	259.059
Toscana	43.266	41.828	1.438	100.959	24.651	10.514	65.794
Umbria	8.124	6.252	1.872	93.321	17.198	3.547	72.576
Marche	12.848	11.712	1.136	208.799	19.805	3.454	185.540
Lazio	37.278	36.333	945	213.766	92.402	2.726	118.638
Abruzzo	28.928	28.425	503	137.186	92.486	989	43.711
Molise	6.334	5.948	386	51.037	31.988	-	19.049
Campania	20.728	20.512	216	227.105	143.256	41	83.808
Puglia	103.207	99.683	3.524	605.645	277.804	6.996	320.845
Basilicata	10.622	9.412	1.210	144.555	80.748	4.901	58.906
Calabria	23.835	14.425	9.410	241.707	105.037	119	136.551
Sicilia	111.164	101.997	9.167	559.783	257.117	10.577	292.089
Sardegna	32.472	30.006	2.466	220.674	89.932	1.334	129.408
ITALIA	706.738	651.160	55.578	4.009.432	1.526.236	99.056	2.384.140
NORD-CENTRO	369.448	340.752	28.696	1.821.740	447.868	74.099	1.299.773
MEZZOGIORNO	337.290	310.408	26.882	2.187.692	1.078.368	24.957	1.084.367

Tavola 13.10 - Aziende per classe di età del conduttore e regione - Anno 1995

ANNI REGIONI	CLASSI DI ETÀ DEL CONDUTTORE							Totale
	14 - 24	25 - 34	35 - 44	45 - 54	55 - 59	60 - 64	65 e più	
1985	42.426	129.457	354.077	709.088	435.589	408.436	707.372	2.786.445
1987	33.000	120.151	318.250	647.574	444.745	433.219	774.928	2.771.867
1990	15.844	121.750	342.385	553.067	365.496	397.041	850.945	2.646.528
1993	11.470	121.486	290.465	500.160	336.295	364.823	850.576	2.475.275
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	611	8.211	19.455	27.853	23.208	21.926	51.031	152.295
Valle d'Aosta	185	290	498	1.508	1.254	874	2.476	7.085
Lombardia	632	5.994	12.450	23.983	14.679	12.881	31.892	102.511
Trentino-Alto Adige	1.489	3.309	8.607	11.605	5.523	4.784	11.726	47.043
<i>Bolzano</i>	<i>948</i>	<i>2.387</i>	<i>3.677</i>	<i>5.428</i>	<i>1.983</i>	<i>2.832</i>	<i>5.486</i>	<i>22.741</i>
<i>Trento</i>	<i>541</i>	<i>922</i>	<i>4.930</i>	<i>6.177</i>	<i>3.540</i>	<i>1.952</i>	<i>6.240</i>	<i>24.302</i>
Veneto	604	8.530	23.623	37.266	25.797	30.067	68.161	194.048
Friuli-Venezia Giulia	249	969	4.612	10.762	7.223	8.578	17.076	49.469
Liguria	190	968	2.713	5.842	8.035	6.356	13.057	37.161
Emilia-Romagna	921	4.187	9.806	26.834	16.789	23.276	50.014	131.827
Toscana	213	4.226	9.575	23.120	18.181	13.813	41.737	110.865
Umbria	174	1.832	3.274	8.176	8.291	7.196	19.664	48.607
Marche	593	2.932	6.457	11.544	9.708	12.124	27.038	70.396
Lazio	250	6.957	16.916	38.935	27.763	24.910	63.423	179.154
Abruzzo	93	3.891	10.484	17.105	12.417	12.950	33.160	90.100
Molise	3	704	4.482	6.374	4.797	7.316	14.141	37.817
Campania	1.476	7.160	26.704	44.664	25.213	39.116	89.245	233.578
Puglia	1.431	10.544	32.621	66.018	43.082	41.084	108.559	303.339
Basilicata	197	2.608	7.316	14.348	10.399	9.353	27.579	71.800
Calabria	959	8.691	21.403	32.435	24.891	24.862	57.156	170.397
Sicilia	1.726	11.129	26.801	60.500	37.601	46.762	148.005	332.524
Sardegna	616	4.470	8.585	21.839	12.970	14.919	37.151	100.550
ITALIA	12.612	97.602	256.382	490.711	337.821	363.147	912.291	2.470.566
NORD-CENTRO	6.111	48.405	117.986	227.428	166.451	166.785	397.295	1.130.461
MEZZOGIORNO	6.501	49.197	138.396	263.283	171.370	196.362	514.996	1.340.105

Tavola 13.11 - Aziende per orientamento tecnico-economico e regione

ANNI REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE						AZIENDE MISTE			Totale	Totale Generale
	Semi-nativi	Ortofrutticoltura	Coltivazioni permanenti	Erbivori	Granivori	Totale Poicoltura	Poli allevamento	Coltivazioni Allevamenti			
1985	735.092	45.108	1.073.856	302.124	17.087	2.173.267	367.108	73.926	164.178	605.212	2.778.479
1987	733.208	39.799	1.096.515	291.413	19.062	2.179.997	366.119	70.473	157.270	593.862	2.773.859
1990	685.418	45.221	1.105.603	269.589	12.319	2.118.150	317.460	55.890	147.550	520.900	2.639.050
1993	601.797	32.444	1.088.317	279.968	10.979	2.013.505	280.821	39.489	120.494	440.804	2.454.309
1995 - PER REGIONE											
Piemonte	41.095	877	48.091	38.961	1.642	130.666	7.987	2.383	12.312	22.682	153.348
Valle d'Aosta	920	-	340	4.061	2	5.323	104	85	1.590	1.779	7.102
Lombardia	31.058	865	12.050	41.983	1.440	87.396	4.332	4.092	7.820	16.244	103.640
Trentino-Alto Adige	2.149	1.079	19.079	17.337	351	39.995	2.343	1.018	4.021	7.382	47.377
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>573</i>	<i>156</i>	<i>7.104</i>	<i>12.577</i>	<i>96</i>	<i>20.506</i>	<i>593</i>	<i>318</i>	<i>1.462</i>	<i>2.373</i>	<i>22.879</i>
<i>Trento</i>	<i>1.576</i>	<i>923</i>	<i>11.975</i>	<i>4.760</i>	<i>255</i>	<i>19.489</i>	<i>1.750</i>	<i>700</i>	<i>2.559</i>	<i>5.009</i>	<i>24.498</i>
Veneto	110.230	2.277	26.859	21.900	1.768	163.034	19.664	2.217	9.070	30.951	193.985
Friuli-Venezia Giulia	30.876	203	5.221	5.675	634	42.609	3.899	430	2.412	6.741	49.350
Liguria	4.854	10.586	11.067	2.595	2	29.104	4.454	538	3.241	8.233	37.337
Emilia-Romagna	52.205	1.676	34.470	22.019	1.454	111.824	15.363	2.272	5.330	22.965	134.789
Toscana	26.431	2.728	46.381	8.844	812	85.196	13.925	1.598	7.572	23.095	108.291
Umbria	18.812	773	9.149	5.198	282	34.214	9.102	1.697	3.681	14.480	48.694
Marche	43.836	634	6.366	2.519	1.082	54.437	12.435	834	2.668	15.937	70.374
Lazio	28.801	3.141	77.793	28.365	840	138.940	23.944	4.350	12.737	41.031	179.971
Abruzzo	14.847	196	50.069	4.089	284	69.485	15.112	1.489	4.128	20.729	90.214
Molise	12.604	2	7.139	3.778	680	24.203	8.106	1.459	4.074	13.639	37.842
Campania	79.056	9.665	84.473	12.342	1.112	186.648	30.521	3.681	10.249	44.451	231.099
Puglia	40.458	1.830	229.305	4.384	20	275.997	19.626	780	3.043	23.449	299.446
Basilicata	20.967	108	20.277	8.249	82	49.683	12.081	1.898	7.068	21.047	70.730
Calabria	28.690	227	100.448	6.700	230	136.295	22.757	1.989	7.125	31.871	168.166
Sicilia	62.223	5.966	184.454	28.443	442	281.528	24.791	1.516	9.435	35.742	317.270
Sardegna	14.384	2.181	44.291	21.469	616	82.941	7.296	3.460	6.987	17.743	100.684
ITALIA	664.496	45.014	1.017.322	288.911	13.775	2.029.518	257.842	37.786	124.563	420.191	2.449.709
NORD-CENTRO	391.267	24.839	296.866	199.457	10.309	922.738	117.552	21.514	72.454	211.520	1.134.258
MEZZOGIORNO	273.229	20.175	720.456	89.454	3.466	1.106.780	140.290	16.272	52.109	208.671	1.315.451

Per saperne di più su «agricoltura»

UN, *Agricultural trade: agricultural review for Europe: 1993/1994*. New York, 1996.

ISTAT, *Le aziende agricole secondo la classificazione tipologica: anno 1988*. Roma, 1995, (Collana d'informazione, n. 5).

ISTAT, *Struttura e produzione delle principali coltivazioni legnose agrarie: anno 1992*. Roma, 1995, (Collana d'informazione, n. 8).

ISTAT, *Valore aggiunto dell'agricoltura per regione: anni 1980-94*. Roma, 1995, (Collana d'informazione, n. 15).

ISTAT, *Statistiche dell'agricoltura: anno 1994*. Roma, 1996. (Annuario, n. 42).

ISTAT, *Struttura e produzione delle aziende agricole: Italia*. Roma, 1996, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).

ISTAT, *Agricoltura e foreste*, in *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.

ISTAT, *Statistiche della cooperazione agricola - Anno 1991*. Roma, 1994 (Collana d'informazione n. 12).

Tavola 13.12 - Reddito lordo standard delle aziende per orientamento tecnico-economico e regione (reddito in UDE)

ANNI REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE					Totale
	Seminativi	Ortofo- ricoltura	Coltivazioni permanenti	Erbivori	Granivori	
1985	4.875.479	2.634.663	4.841.282	2.973.956	569.320	15.894.700
1987	5.585.150	2.634.663	5.071.541	2.995.623	476.622	16.194.587
1990	4.902.117	2.065.651	6.429.906	2.881.319	579.094	16.341.249
1993	4.702.022	1.465.471	6.080.010	2.887.528	499.853	15.634.884
1995 - PER REGIONE						
Piemonte	426.918	15.678	335.837	285.352	107.541	1.171.326
Valle d'Aosta	2.048	-	836	27.368	1	30.253
Lombardia	481.133	64.665	175.636	700.584	160.077	1.582.095
Trentino-Alto Adige	21.110	23.001	305.806	119.141	1.510	470.568
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>6.067</i>	<i>8.794</i>	<i>189.500</i>	<i>80.020</i>	<i>46</i>	<i>284.427</i>
<i>Trento</i>	<i>15.043</i>	<i>14.207</i>	<i>116.306</i>	<i>39.121</i>	<i>1.464</i>	<i>186.141</i>
Veneto	574.535	46.961	321.793	235.059	69.641	1.247.989
Friuli-Venezia Giulia	116.985	27.889	89.703	26.141	13.917	274.635
Liguria	22.897	517.125	41.737	5.847	47	587.653
Emilia-Romagna	648.585	15.077	466.050	253.154	108.622	1.491.488
Toscana	249.438	143.256	411.966	50.948	12.099	867.707
Umbria	157.757	17.672	36.106	27.473	11.267	250.275
Marche	273.268	38.433	79.003	22.391	14.634	427.729
Lazio	151.720	242.934	268.744	165.355	5.522	834.275
Abruzzo	86.675	13.493	221.715	45.684	5.505	373.072
Molise	76.951	204	15.891	11.770	3.109	107.925
Campania	296.659	441.516	434.242	100.056	2.035	1.274.508
Puglia	446.109	66.409	991.716	40.833	795	1.545.862
Basilicata	135.565	16.805	94.005	25.672	1.072	273.119
Calabria	79.697	14.649	446.215	26.543	1.377	568.481
Sicilia	305.712	169.320	846.668	133.410	2.993	1.458.103
Sardegna	96.359	108.191	106.811	223.051	5.859	540.271
ITALIA	4.650.121	1.983.278	5.690.480	2.525.832	527.623	15.377.334
NORD-CENTRO	3.126.394	1.152.691	2.533.217	1.918.813	504.878	9.235.993
MEZZOGIORNO	1.523.727	830.587	3.157.263	607.019	22.745	6.141.341
AZIENDE MISTE						
ANNI REGIONI	Policoltura	Poli-allevamento	Coltivazioni - Allevamenti	Totale	Totale Generale	
1985	2.094.959	533.452	1.438.025	4.066.436	19.961.136	
1987	2.204.019	615.022	1.568.517	4.387.558	20.582.145	
1990	1.994.792	448.508	1.331.213	3.774.513	20.115.762	
1993	1.847.055	400.147	1.089.302	3.336.504	18.971.388	
1995 - PER REGIONE						
Piemonte	64.941	21.013	136.494	222.448	1.393.774	
Valle d'Aosta	338	194	1.767	2.299	32.552	
Lombardia	50.592	66.825	146.982	264.399	1.846.494	
Trentino-Alto Adige	21.663	3.015	13.543	38.221	508.789	
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>11.473</i>	<i>1.571</i>	<i>6.078</i>	<i>19.122</i>	<i>303.549</i>	
<i>Trento</i>	<i>10.190</i>	<i>1.444</i>	<i>7.465</i>	<i>19.099</i>	<i>205.240</i>	
Veneto	155.303	37.670	104.583	297.556	1.545.545	
Friuli-Venezia Giulia	45.129	10.587	36.516	92.232	366.867	
Liguria	14.674	663	15.560	30.897	618.550	
Emilia-Romagna	241.071	42.577	90.079	373.727	1.865.215	
Toscana	148.742	17.337	68.550	234.629	1.102.336	
Umbria	51.592	11.785	28.851	92.228	342.503	
Marche	75.359	8.136	24.328	107.823	535.552	
Lazio	81.466	17.888	58.234	157.588	991.863	
Abruzzo	71.609	14.239	19.332	105.180	478.252	
Molise	24.805	4.489	17.341	46.635	154.560	
Campania	119.668	19.699	53.771	193.138	1.467.646	
Puglia	169.598	14.906	50.934	235.438	1.781.300	
Basilicata	64.039	10.928	37.823	112.790	385.909	
Calabria	84.429	14.677	34.049	133.155	701.636	
Sicilia	178.504	9.035	43.499	231.038	1.689.141	
Sardegna	53.187	28.261	60.561	142.009	682.280	
ITALIA	1.716.709	353.924	1.042.797	3.113.430	18.490.764	
NORD-CENTRO	950.870	237.690	725.487	1.914.047	11.150.040	
MEZZOGIORNO	765.839	116.234	317.310	1.199.383	7.340.724	

Tavola 13.13 - Aziende per classe di dimensione economica e regione

ANNI REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										Totale
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
1985	824.933	542.383	516.628	251.842	145.528	163.523	86.010	169.315	59.799	18.458	2.778.479
1987	740.952	544.939	540.893	265.917	147.413	171.429	92.375	187.769	60.026	22.146	2.773.859
1990	792.555	519.035	478.916	225.463	132.436	149.783	83.911	170.049	64.421	22.481	2.639.050
1993	691.918	507.179	457.671	203.729	122.862	135.694	84.219	165.747	64.385	20.905	2.454.309
1995 - PER REGIONE											
Piemonte	44.114	21.231	27.636	12.038	10.223	10.535	6.149	14.712	5.267	1.443	153.348
Valle d'Aosta	1.695	1.841	1.227	1.274	339	280	140	173	132	1	7.102
Lombardia	41.192	11.348	10.315	6.170	2.702	5.996	3.062	10.781	7.867	4.207	103.640
Trentino-Alto Adige	12.929	6.240	6.179	4.753	3.141	4.458	1.928	5.524	1.786	439	47.377
<i>Bolzano-Bozen</i>	5.625	3.130	2.696	2.166	1.804	1.696	952	3.217	1.319	274	22.879
<i>Trento</i>	7.304	3.110	3.483	2.587	1.337	2.762	976	2.307	467	165	24.498
Veneto	56.525	36.746	37.352	14.561	8.891	12.326	6.702	13.615	5.508	1.759	193.985
Friuli-Venezia Giulia	16.007	11.239	7.719	4.381	2.303	1.758	1.034	3.299	1.129	481	49.350
Liguria	10.638	4.353	4.865	2.652	2.328	3.771	873	2.931	4.223	703	37.337
Emilia-Romagna	27.478	23.675	14.693	11.170	8.916	13.533	8.188	16.738	8.125	2.273	134.789
Toscana	32.520	19.775	16.801	9.583	4.265	7.126	4.231	8.162	4.070	1.758	108.291
Umbria	19.342	7.357	8.012	3.716	2.292	2.793	1.102	2.483	1.162	435	48.694
Marche	17.499	15.300	11.921	7.212	4.812	4.611	2.750	4.340	1.320	609	70.374
Lazio	84.277	34.712	24.526	10.066	4.958	6.540	4.181	6.577	2.971	1.163	179.971
Abruzzo	26.676	18.414	16.777	8.925	4.839	6.099	2.920	4.522	756	286	90.214
Molise	16.700	6.100	6.464	2.564	1.115	1.505	1.154	1.849	329	62	37.842
Campania	65.897	49.564	48.599	21.402	10.909	13.833	4.546	10.783	4.190	1.376	231.099
Puglia	84.890	60.668	53.690	34.087	18.033	16.975	9.471	15.453	4.813	1.366	299.446
Basilicata	25.389	14.295	12.131	5.118	2.896	3.494	2.287	3.756	1.048	316	70.730
Calabria	53.984	48.742	31.518	12.553	5.502	6.167	3.185	4.194	1.814	507	168.166
Sicilia	107.271	61.085	54.893	28.924	15.538	18.733	10.193	15.593	3.993	1.047	317.270
Sardegna	34.850	20.191	14.426	6.934	4.276	5.830	3.798	8.213	1.805	361	100.684
ITALIA	779.873	472.876	409.744	208.083	118.278	146.363	77.894	153.698	62.308	20.592	2.449.709
NORD-CENTRO	364.216	193.817	171.246	87.576	55.170	73.727	40.340	69.335	43.560	15.271	1.134.258
MEZZOGIORNO	415.657	279.059	238.498	120.507	63.108	72.636	37.554	64.363	18.748	5.321	1.315.451

Per saperne di più su «agricoltura»

INEA, *L'agricoltura italiana conta 1996*. Roma, 1995.

INEA, *Rapporti tra agricoltura e ambiente. Un confronto fra tecniche a differente intensità di impatto di alcune importanti attività agricole*. Roma, 1995.

INEA, *Annuario dell'agricoltura*. Roma, 1996.

INEA, *Bollettino*. Roma, 1997.

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI, *Bilancia commerciale agricola*. Roma, 1996.

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI, *Notiziario congiunturale dell'agricoltura*. Roma, 1997.

Tavola 13.14 - Reddito lordo standard per classe di dimensione economica e regione (reddito in UDE)

ANNI REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)				
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8
1985	409.579	788.483	1.471.016	1.231.691	1.010.418
1987	391.426	794.745	1.551.006	1.298.486	1.018.471
1990	388.803	724.804	1.343.225	1.093.142	909.871
1993	345.048	705.826	1.283.213	988.356	847.595
1995 - PER REGIONE					
Piemonte	16.199	29.934	76.592	57.861	67.689
Valle d'Aosta	626	2.578	2.928	5.960	2.360
Lombardia	15.978	15.706	29.251	30.196	18.332
Trentino-Alto Adige	5.495	9.084	18.446	23.743	21.503
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.357</i>	<i>4.764</i>	<i>8.420</i>	<i>11.194</i>	<i>12.622</i>
<i>Trento</i>	<i>3.138</i>	<i>4.320</i>	<i>10.026</i>	<i>12.549</i>	<i>8.881</i>
Veneto	30.663	50.633	102.842	70.894	61.089
Friuli-Venezia Giulia	8.255	15.762	22.520	20.422	15.504
Liguria	5.911	5.990	13.845	12.956	15.325
Emilia-Romagna	14.282	33.443	40.036	54.418	61.862
Toscana	16.065	28.124	46.645	47.510	29.226
Umbria	8.682	10.651	22.291	17.569	15.907
Marche	9.125	20.624	33.356	34.939	33.121
Lazio	35.735	48.248	69.420	49.813	33.935
Abruzzo	13.146	26.376	47.102	43.296	32.994
Molise	7.217	8.757	18.081	12.412	7.625
Campania	33.940	70.821	131.624	103.333	74.847
Puglia	47.313	85.874	153.575	167.070	124.513
Basilicata	12.223	19.081	34.477	24.886	20.232
Calabria	28.100	65.948	86.282	60.024	37.954
Sicilia	47.942	85.356	154.418	139.647	107.090
Sardegna	15.723	26.905	38.946	33.264	29.340
ITALIA	372.620	659.895	1.142.677	1.010.213	810.448
NORD-CENTRO	167.016	270.777	478.172	426.281	375.853
MEZZOGIORNO	205.604	389.118	664.505	583.932	434.595

ANNI REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)					Totale
	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
1985	1.595.468	1.190.430	4.105.568	3.550.946	4.607.537	19.961.136
1987	1.682.772	1.275.715	4.565.569	3.564.297	4.439.658	20.582.145
1990	1.456.305	1.156.460	4.183.697	3.846.665	5.012.783	20.115.762
1993	1.323.947	1.164.228	4.053.230	3.812.915	4.447.030	18.971.388
1995 - PER REGIONE						
Piemonte	103.691	84.770	365.991	308.707	282.340	1.393.774
Valle d'Aosta	2.639	1.882	4.027	8.085	1.467	32.552
Lombardia	59.629	42.063	283.730	500.777	850.832	1.846.494
Trentino-Alto Adige	43.829	26.102	138.266	107.152	115.169	508.789
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>16.686</i>	<i>12.739</i>	<i>77.568</i>	<i>79.579</i>	<i>77.620</i>	<i>303.549</i>
<i>Trento</i>	<i>27.143</i>	<i>13.363</i>	<i>60.698</i>	<i>27.573</i>	<i>37.549</i>	<i>205.240</i>
Veneto	119.824	92.570	338.021	318.325	360.684	1.545.545
Friuli-Venezia Giulia	16.851	14.228	77.982	70.200	105.143	366.867
Liguria	38.277	11.339	88.223	257.609	169.075	618.550
Emilia-Romagna	131.346	112.679	416.225	486.906	514.018	1.865.215
Toscana	71.588	59.197	205.221	246.477	352.283	1.102.336
Umbria	27.076	15.733	59.151	71.313	94.130	342.503
Marche	44.756	38.131	104.220	78.333	138.947	535.552
Lazio	64.457	57.118	156.318	171.937	304.882	991.863
Abruzzo	59.443	40.682	101.958	47.641	65.614	478.252
Molise	14.851	15.768	41.999	18.246	9.604	154.560
Campania	133.049	62.719	262.298	252.515	342.500	1.467.646
Puglia	164.385	129.010	370.464	281.593	257.503	1.781.300
Basilicata	34.204	31.476	87.176	60.784	61.370	385.909
Calabria	60.199	44.052	103.181	109.811	106.085	701.636
Sicilia	179.883	138.914	377.352	225.867	232.672	1.689.141
Sardegna	56.740	51.782	207.795	107.206	114.579	682.280
ITALIA	1.426.717	1.070.215	3.789.598	3.729.464	4.478.897	18.490.764
NORD-CENTRO	723.963	555.812	2.237.375	2.625.821	3.288.970	11.150.040
MEZZOGIORNO	702.754	514.403	1.552.223	1.103.663	1.189.927	7.340.724

Tavola 13.15 - Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico

ANNI ORIENTAMENTI TECNICO - ECONOMICI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)					
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12
1985	824.993	542.383	516.628	251.842	145.528	163.523
1987	740.952	544.939	540.893	265.917	147.413	171.429
1990	792.555	519.035	478.916	225.463	132.436	149.783
1993	691.918	507.179	457.671	203.729	122.862	135.694
1995 - PER ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO						
Aziende cerealicole specializzate	118.868	83.299	67.854	28.914	15.359	17.451
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	80.960	49.832	54.627	25.129	16.998	24.990
Aziende specializzate nei seminativi	199.828	133.131	122.481	54.043	32.357	42.441
Aziende specializzate in ortofloricoltura	-	114	2.677	3.708	2.571	4.772
Aziende specializzate nella viticoltura	81.353	42.079	36.465	21.995	16.070	17.404
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	38.211	42.292	36.653	20.719	10.392	14.851
Aziende specializzate in olivicoltura	153.565	93.449	58.931	28.823	12.770	9.805
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	43.461	52.488	46.218	20.869	11.013	13.074
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	316.590	230.308	178.267	92.406	50.245	55.134
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	1.937	4.102	8.553	6.522	4.607	5.971
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	10.209	3.411	6.028	2.560	1.396	1.447
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	83	780	1.926	881	464	1.036
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	136.751	16.213	9.529	8.015	4.440	6.156
Aziende specializzate in erbivori	148.980	24.506	26.036	17.978	10.907	14.610
Aziende specializzate in granivori	4.662	772	402	355	577	1.203
Aziende con policoltura	56.341	60.484	55.552	25.296	12.471	17.609
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	3.477	2.826	4.890	3.412	2.375	2.660
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	9.261	741	871	200	332	185
Aziende con poliallevamento	12.738	3.567	5.761	3.612	2.707	2.845
Aziende miste seminativi - erbivori	15.476	9.422	9.146	6.575	4.127	5.007
Aziende miste con diverse combinazioni allevamenti coltivazioni	25.258	10.572	9.422	4.110	2.316	2.742
Aziende miste coltivazioni - allevamenti	40.734	19.994	18.568	10.685	6.443	7.749
TOTALE	779.873	472.876	409.744	208.083	118.278	146.363

ANNI ORIENTAMENTI TECNICO - ECONOMICI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)				Totale
	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
1985	86.010	169.315	59.799	18.458	2.778.479
1987	92.375	187.769	60.026	22.146	2.773.859
1990	83.911	170.049	64.421	22.481	2.639.050
1993	84.219	165.747	64.385	20.905	2.454.309
1995 - PER ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO					
Aziende cerealicole specializzate	9.251	17.774	6.287	1.475	366.532
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	11.621	21.585	9.165	3.057	297.964
Aziende specializzate nei seminativi	20.872	39.359	15.452	4.532	664.496
Aziende specializzate in ortofloricoltura	4.674	12.978	10.323	3.197	45.014
Aziende specializzate nella viticoltura	7.497	14.385	3.644	1.130	242.022
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	8.571	15.103	5.035	1.177	193.004
Aziende specializzate in olivicoltura	4.002	5.666	1.560	359	368.930
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	7.805	12.040	4.180	2.218	213.366
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	27.875	47.194	14.419	4.884	1.017.322
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	3.615	11.899	6.680	2.017	55.903
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	857	2.300	1.269	544	30.021
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	511	1.471	1.065	447	8.664
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	3.466	6.712	2.370	671	194.323
Aziende specializzate in erbivori	8.449	22.382	11.384	3.679	288.911
Aziende specializzate in granivori	699	2.186	1.688	1.231	13.775
Aziende con policoltura	9.121	14.882	4.519	1.567	257.842
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	1.598	2.866	680	174	24.958
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	309	418	276	235	12.828
Aziende con poliallevamento	1.907	3.284	956	409	37.786
Aziende miste seminativi - erbivori	2.654	7.924	2.356	725	63.412
Aziende miste con diverse combinazioni allevamenti coltivazioni	1.643	3.509	1.211	368	61.151
Aziende miste coltivazioni - allevamenti	4.297	11.433	3.567	1.093	124.563
TOTALE	77.894	153.698	62.308	20.592	2.449.709

Tavola 13.16 - Reddito lordo standard per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico

ANNI ORIENTAMENTI TECNICO - ECONOMICI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)				
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8
1985	409.579	788.483	1.471.016	1.231.691	1.010.418
1987	391.426	794.745	1.551.006	1.298.486	1.018.471
1990	388.803	724.804	1.343.225	1.093.142	909.871
1993	345.048	705.826	1.283.213	988.356	847.595
1995 - PER ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICICO					
Aziende cerealicole specializzate	61.594	117.030	187.930	139.482	105.028
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	35.593	68.842	148.437	123.090	116.253
Aziende specializzate nei seminativi	97.187	185.872	336.367	262.572	221.281
Aziende specializzate in ortofloricoltura	-	191	7.653	18.163	18.426
Aziende specializzate nella viticoltura	41.930	58.785	103.325	107.334	108.347
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	19.758	60.203	103.731	101.501	71.625
Aziende specializzate in olivicoltura	80.700	127.999	164.771	139.359	86.871
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	25.910	73.609	128.373	100.106	75.673
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	168.298	320.596	500.200	448.300	342.516
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	1.174	6.045	24.691	32.167	32.416
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	5.565	4.777	17.529	12.586	9.461
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	66	1.123	6.173	4.296	3.129
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	40.796	21.563	27.491	39.748	30.779
Aziende specializzate in erbivori	47.601	33.508	75.884	88.797	75.785
Aziende specializzate in granivori	952	1.142	1.206	1.688	4.077
Aziende con pollicoltura	33.815	85.908	153.236	121.450	85.220
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	2.155	4.197	13.325	16.439	16.222
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	2.278	891	2.565	1.020	2.276
Aziende con poliallevamento	4.433	5.088	15.890	17.459	18.498
Aziende miste seminativi-erbivori	7.600	13.220	26.688	32.156	28.496
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	12.734	14.370	25.553	19.628	16.149
Aziende miste coltivazioni - allevamenti	20.334	27.590	52.241	51.784	44.645
TOTALE	372.620	659.895	1.142.677	1.010.213	810.448

ANNI ORIENTAMENTI TECNICO - ECONOMICI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)					Totale
	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
1985	1.595.468	1.190.430	4.105.568	3.550.946	4.607.537	19.961.136
1987	1.682.772	1.275.715	4.565.569	3.564.297	4.439.658	20.582.145
1990	1.456.305	1.156.467	4.183.697	3.846.665	5.012.783	20.115.762
1993	1.323.947	1.164.228	4.053.230	3.812.915	4.447.030	18.971.388
1995 - PER ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICICO						
Aziende cerealicole specializzate	170.454	127.676	426.649	374.656	257.729	1.968.228
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	243.782	159.034	531.894	563.506	691.462	2.681.893
Aziende specializzate nei seminativi	414.236	286.710	958.543	938.162	949.191	4.650.121
Aziende specializzate in ortofloricoltura	48.633	62.223	343.729	610.136	874.124	1.983.278
Aziende specializzate nella viticoltura	170.764	102.751	337.477	220.339	205.695	1.456.747
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	142.956	117.803	371.394	291.560	243.068	1.523.599
Aziende specializzate in olivicoltura	93.567	54.615	139.265	91.489	70.693	1.049.329
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	128.668	107.339	303.707	261.301	456.119	1.660.805
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	535.955	382.508	1.151.843	864.689	975.575	5.690.480
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	59.413	49.969	301.938	401.538	347.161	1.256.512
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	14.292	11.938	57.432	78.692	111.785	324.057
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	10.043	7.079	37.901	63.783	74.092	207.685
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	60.316	48.398	159.616	135.949	172.922	737.578
Aziende specializzate in erbivori	144.064	117.384	556.887	679.962	705.960	2.525.832
Aziende specializzate in granivori	11.324	9.716	57.349	106.661	333.508	527.623
Aziende con pollicoltura	169.544	126.007	359.480	264.411	317.638	1.716.709
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	25.536	22.033	68.350	39.853	37.465	245.575
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	1.864	4.244	11.102	16.507	65.602	108.349
Aziende con poliallevamento	27.400	26.277	79.452	56.360	103.067	353.924
Aziende miste seminativi-erbivori	49.249	36.808	195.811	138.882	138.849	667.759
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	26.312	22.582	86.504	70.221	80.985	375.038
Aziende miste coltivazioni - allevamenti	75.561	59.390	282.315	209.103	219.834	1.042.797
TOTALE	1.426.717	1.070.215	3.789.598	3.729.484	4.478.897	18.490.764

Tavola 13.17 - Giornate di lavoro per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico - Anno 1995

ORIENTAMENTI TECNICO - ECONOMICI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)				
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8
Aziende cerealicole specializzate	4.314.373	4.191.663	6.602.053	4.281.910	2.726.354
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	4.543.299	5.515.798	8.461.592	4.970.537	4.520.378
Aziende specializzate nei seminativi	8.857.672	9.707.461	15.063.645	9.252.447	7.246.732
Aziende specializzate in ortofloricoltura	-	9.435	220.128	479.886	597.525
Aziende specializzate nella viticoltura	4.048.800	3.420.678	4.429.828	3.502.519	3.314.350
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	1.627.534	3.613.681	4.224.713	3.247.471	2.189.567
Aziende specializzate in olivicoltura	6.214.286	6.970.716	6.257.924	4.898.135	2.662.562
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	3.405.565	4.528.740	5.969.757	3.655.781	2.379.677
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	15.296.185	18.533.815	20.882.222	15.303.906	10.546.156
Aziende bovine specializzate-orientamento latte	207.335	1.114.386	2.629.115	2.418.307	2.030.807
Aziende bovine specializzate-orientamento allevamento e carne	1.405.047	737.916	1.370.225	795.244	515.420
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	7.470	153.941	468.892	321.050	207.798
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	6.312.090	2.289.186	2.199.399	2.227.448	1.717.844
Aziende specializzate in erbivori	7.931.942	4.295.429	6.667.631	5.762.049	4.471.869
Aziende specializzate in granivori	204.591	89.589	105.808	136.473	213.957
Aziende con pollicoltura	3.759.540	6.139.365	8.996.101	6.057.570	3.361.558
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	538.901	363.361	1.383.097	1.229.223	954.445
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	402.108	62.850	113.306	58.132	120.567
Aziende con poliallevamento	941.009	426.211	1.496.403	1.287.355	1.075.012
Aziende miste seminativi - erbivori	1.077.113	1.304.467	2.135.419	2.331.842	1.550.276
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	1.352.027	1.256.800	1.796.463	1.326.424	807.072
Aziende miste coltivazioni - allevamenti	2.429.140	2.561.267	3.931.882	3.658.266	2.357.348
TOTALE	39.420.079	41.762.572	57.363.820	41.937.952	29.870.157

ORIENTAMENTI TECNICO - ECONOMICI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)					Totale
	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
Aziende cerealicole specializzate	3.785.145	2.299.779	6.017.566	3.401.262	1.471.822	39.091.927
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	7.280.124	3.599.280	9.234.698	5.913.257	4.820.746	58.859.709
Aziende specializzate nei seminativi	11.065.269	5.899.059	15.252.264	9.314.519	6.292.568	97.951.636
Aziende specializzate in ortofloricoltura	1.012.088	1.238.110	5.161.550	5.379.273	4.230.572	18.328.567
Aziende specializzate nella viticoltura	5.195.744	2.741.807	7.591.959	3.199.471	2.257.953	39.703.109
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	3.337.885	2.393.713	6.550.702	3.921.416	1.920.927	33.027.609
Aziende specializzate in olivicoltura	2.480.471	1.203.845	2.805.323	1.251.9	532.711	35.277.943
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	3.791.882	2.598.041	5.391.757	3.405.383	3.379.469	38.506.052
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	14.805.982	8.937.406	22.339.741	11.778.240	8.091.060	146.514.713
Aziende bovine specializzate-orientamento latte	2.975.245	1.985.408	7.131.625	5.626.877	2.856.322	28.975.427
Aziende bovine specializzate-orientamento allevamento e carne	586.591	383.137	1.240.508	831.499	578.017	8.443.604
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	517.320	302.404	935.120	898.908	571.484	4.384.387
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	2.581.598	1.660.079	3.826.734	1.565.671	328.385	24.708.434
Aziende specializzate in erbivori	6.660.754	4.331.028	13.133.987	8.922.955	4.334.208	66.511.852
Aziende specializzate in granivori	432.978	322.374	1.050.767	1.125.182	1.550.666	5.232.385
Aziende con pollicoltura	6.180.206	3.604.423	7.488.107	3.573.994	3.139.822	52.300.686
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	1.283.448	817.702	1.845.890	660.088	334.616	9.410.771
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	79.992	131.354	288.118	194.736	489.109	1.940.272
Aziende con poliallevamento	1.363.440	949.056	2.134.008	854.824	823.725	11.351.043
Aziende miste seminativi - erbivori	2.214.210	1.306.239	4.776.420	1.966.209	1.149.126	19.811.321
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	1.165.480	823.066	2.054.307	991.936	941.491	12.515.066
Aziende miste coltivazioni - allevamenti	3.379.690	2.129.305	6.830.727	2.958.145	2.090.617	32.326.387
TOTALE	44.900.407	27.410.761	73.391.151	43.907.132	30.553.238	430.517.269

Tavola 13.18 - Aziende con cereali, relativa superficie investita e produzione raccolta per regione - Anno 1995 (superficie in ettari; produzione in quintali)

REGIONI	CEREALI					
	FRUMENTO			Granoturco	Orzo	Riso
	Totale	Tenero	Duro			
AZIENDE						
Piemonte	64.146	35.577	1.456	46.448	14.098	3.893
Valle d'Aosta	77	6	42	19	24	-
Lombardia	43.747	12.631	1.871	33.692	8.195	2.723
Trentino-Alto Adige	1.845	196	107	570	400	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.149</i>	<i>196</i>	<i>107</i>	-	<i>363</i>	-
<i>Trento</i>	<i>696</i>	-	-	<i>570</i>	<i>37</i>	-
Veneto	130.670	34.719	2.383	113.739	10.913	78
Friuli-Venezia Giulia	34.694	2.780	509	32.051	6.130	11
Liguria	4.832	995	8	4.232	263	-
Emilia-Romagna	66.870	44.692	6.103	21.950	13.985	479
Toscana	39.297	14.796	10.331	13.723	12.451	31
Umbria	27.357	19.419	1.096	7.191	12.125	-
Marche	53.570	18.316	23.533	14.603	22.215	22
Lazio	52.819	23.243	10.086	22.760	17.236	-
Abruzzo	39.064	18.636	13.686	9.116	17.336	23
Molise	21.789	4.778	15.016	5.401	9.322	-
Campania	93.680	42.774	36.452	38.983	26.296	18
Puglia	70.949	5.377	61.737	901	9.294	-
Basilicata	38.775	9.421	26.850	5.717	15.739	-
Calabria	52.992	20.406	25.383	10.232	8.679	108
Sicilia	81.141	1.800	76.577	500	3.683	-
Sardegna	21.537	1.137	13.686	501	6.788	78
ITALIA	939.851	311.699	326.912	382.329	215.172	7.464
NORD-CENTRO	519.924	207.370	57.525	310.978	118.035	7.237
MEZZOGIORNO	419.927	104.329	269.387	71.351	97.137	227
SUPERFICIE INVESTITA						
Piemonte	434.537	106.603	4.935	169.429	26.324	122.777
Valle d'Aosta	10	..	3	..	3	-
Lombardia	446.011	58.350	12.325	228.111	37.967	101.932
Trentino-Alto Adige	1.641	109	57	354	328	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.276</i>	<i>109</i>	<i>57</i>	-	<i>326</i>	-
<i>Trento</i>	<i>365</i>	-	-	<i>354</i>	<i>2</i>	-
Veneto	371.555	81.162	5.919	257.740	21.949	3.655
Friuli-Venezia Giulia	106.040	6.934	1.052	87.007	10.239	22
Liguria	2.870	606	972	913	254	-
Emilia-Romagna	389.464	202.330	36.896	74.417	37.688	10.647
Toscana	271.362	53.531	130.646	33.915	29.409	374
Umbria	124.301	67.605	8.437	15.681	26.665	-
Marche	229.772	45.886	115.876	15.025	36.510	31
Lazio	166.679	35.173	76.665	24.170	20.863	-
Abruzzo	104.951	25.653	38.249	5.965	26.099	16
Molise	100.363	3.734	68.449	3.478	10.451	-
Campania	188.645	33.372	85.419	22.154	19.438	18
Puglia	431.506	12.541	343.013	969	27.123	-
Basilicata	220.485	8.614	166.131	2.796	21.159	-
Calabria	130.378	25.889	66.291	6.800	13.921	677
Sicilia	355.375	6.033	331.091	397	10.082	-
Sardegna	165.094	2.945	86.755	4.024	31.420	1.574
ITALIA	4.241.039	777.070	1.579.181	953.345	407.892	241.723
NORD-CENTRO	2.544.242	658.289	393.783	906.762	248.199	239.438
MEZZOGIORNO	1.696.797	118.781	1.185.398	46.583	159.693	2.285

Tavola 13.18 segue - Aziende con cereali, relativa superficie investita e produzione raccolta per regione - Anno 1995 (superficie in ettari; produzione in quintali)

REGIONI	CEREALI					
	FRUMENTO			Granoturco	Orzo	Riso
	Totale	Tenero	Duro			
PRODUZIONE RACCOLTA						
Piemonte	23.141.752	4.876.852	180.303	9.902.220	1.136.212	6.888.044
Valle d'Aosta	326	6	145	..	72	-
Lombardia	35.182.349	3.081.434	586.732	23.730.700	1.937.830	5.465.281
Trentino-Alto Adige	54.585	3.359	1.600	17.406	8.979	-
Bolzano	36.844	3.359	1.600	-	8.905	-
Trento	17.741	-	-	17.406	74	-
Veneto	28.607.934	4.628.940	361.248	22.161.790	1.185.476	215.635
Friuli-Venezia Giulia	8.979.126	334.735	52.303	8.087.882	467.290	1.298
Liguria	98.826	17.869	38.896	32.467	6.678	-
Emilia-Romagna	23.915.410	11.030.693	1.587.480	7.194.771	1.716.950	575.019
Toscana	10.155.729	2.040.833	3.990.155	2.620.885	893.685	25.636
Umbria	5.811.551	2.906.176	345.061	1.323.873	1.059.822	-
Marche	9.380.707	1.923.469	4.340.826	916.092	1.375.827	2.150
Lazio	6.012.890	1.093.405	2.542.713	1.488.799	620.858	-
Abruzzo	3.855.450	989.352	1.334.608	333.113	913.729	1.150
Molise	3.274.065	108.246	2.276.628	189.742	306.663	-
Campania	6.207.857	1.080.059	2.616.764	1.098.925	624.234	936
Puglia	11.244.157	281.253	9.213.301	37.551	745.747	-
Basilicata	5.043.837	182.050	3.692.140	133.172	548.415	-
Calabria	2.729.710	487.219	1.351.896	312.731	255.878	40.944
Sicilia	8.635.599	110.405	8.080.884	24.037	250.063	-
Sardegna	2.622.096	50.139	1.133.217	223.156	469.588	109.032
ITALIA	194.953.956	35.226.494	43.726.900	79.829.312	14.523.996	13.325.125
NORD-CENTRO	151.341.185	31.937.771	14.027.462	77.476.885	10.409.679	13.173.063
MEZZOGIORNO	43.612.771	3.288.723	29.699.438	2.352.427	4.114.317	152.062

Per saperne di più su «agricoltura»

INEA, *L'agricoltura italiana conta 1996*. Roma, 1995.
 INEA, *Rapporti tra agricoltura e ambiente. Un confronto fra tecniche a differente intensità di impatto di alcune importanti attività agricole*. Roma, 1995.
 INEA, *Annuario dell'agricoltura*. Roma, 1996.
 INEA, *Bollettino*. Roma, 1997.
 MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI, *Bilancia commerciale agricola*. Roma, 1996.
 MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI, *Notiziario congiunturale dell'agricoltura*. Roma, 1997.
 FAO, *Yearbook of fishery statistics: 1992*. Roma, 1994.
 FAO, *Yearbook of forest products: 1992*. Roma, 1994.
 FAO, *Production yearbook: 1993*. Roma, 1994.

Tavola 13.19 - Aziende con legumi secchi, piante industriali e patata, relativa superficie investita e produzione raccolta per regione - Anno 1995
(superficie in ettari; produzione in quintali)

REGIONI	Legumi secchi	PIANTE INDUSTRIALI				Patata
		Totale	Tabacco	Soia	Girasole	
AZIENDE						
Piemonte	2.075	4.175	6	2.099	1.723	4.697
Valle D'Aosta	-	-	-	-	-	3.541
Lombardia	95	6.080	18	4.887	1.247	3.782
Trentino-Alto Adige	243	83	-	-	-	9.176
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	83	-	-	-	3.336
<i>Trento</i>	243	-	-	-	-	5.840
Veneto	661	15.266	1.850	12.652	2.618	4.289
Friuli-Venezia Giulia	236	6.141	43	5.910	236	2.710
Liguria	320	216	-	136	1	10.884
Emilia-Romagna	593	4.545	3	2.880	1.884	5.135
Toscana	1.314	10.630	678	72	9.130	4.283
Umbria	1.019	7.409	1.125	6	6.476	767
Marche	898	4.869	18	68	4.412	1.359
Lazio	1.368	1.357	260	32	606	8.030
Abruzzo	2.404	2.152	814	23	1.254	7.137
Molise	1.523	3.416	34	17	3.376	6.311
Campania	5.385	17.531	16.659	-	315	34.019
Puglia	7.176	5.600	3.860	1	1.063	4.209
Basilicata	1.376	60	3	-	7	5.137
Calabria	7.276	451	-	-	15	17.672
Sicilia	5.926	113	33	4	6	1.353
Sardegna	1.323	140	-	-	1	1.093
ITALIA	41.211	90.234	25.404	28.787	34.370	135.584
NORD-CENTRO	8.822	60.771	4.001	28.742	28.333	58.653
MEZZOGIORNO	32.389	29.463	21.403	45	6.037	76.931
SUPERFICIE INVESTITA						
Piemonte	3.820	27.341	32	13.594	10.035	1.788
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	618
Lombardia	909	43.736	170	35.122	3.815	1.344
Trentino-Alto Adige	10	9	-	-	-	2.340
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	9	-	-	-	659
<i>Trento</i>	10	-	-	-	-	1.681
Veneto	124	91.659	6.719	71.734	11.400	3.365
Friuli-Venezia Giulia	120	28.814	77	26.389	1.492	1.372
Liguria	36	13	-	3	-	1.428
Emilia-Romagna	2.391	41.066	17	22.708	14.162	4.855
Toscana	3.941	74.767	3.697	1.007	58.238	1.574
Umbria	2.551	42.580	12.013	56	29.649	507
Marche	1.050	27.624	527	581	25.239	429
Lazio	1.003	12.919	816	169	6.186	2.431
Abruzzo	1.998	7.610	926	122	5.969	5.493
Molise	768	14.668	19	17	14.432	1.138
Campania	3.106	18.352	16.302	-	1.382	14.094
Puglia	5.549	13.939	4.668	8	4.892	4.505
Basilicata	1.761	294	29	-	91	955
Calabria	5.230	682	-	-	9	9.352
Sicilia	8.254	758	83	12	301	5.216
Sardegna	2.558	1.247	-	-	2	1.304
ITALIA	45.179	448.078	46.095	171.522	187.294	64.108
NORD-CENTRO	15.955	390.528	24.068	171.363	160.216	22.051
MEZZOGIORNO	29.224	57.550	22.027	159	27.078	42.057
PRODUZIONE RACCOLTA						
Piemonte	82.714	726.826	943	389.611	210.482	530.549
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	93.480
Lombardia	37.462	1.519.415	5.069	1.317.901	99.884	390.373
Trentino-Alto adige	83	766	-	-	-	477.848
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	766	-	-	-	133.302
<i>Trento</i>	83	-	-	-	-	344.546
Veneto	3.311	2.784.274	154.562	2.152.462	410.272	1.245.652
Friuli-Venezia Giulia	5.101	859.794	2.208	799.286	35.989	343.669
Liguria	556	581	-	136	5	201.919
Emilia-Romagna	85.223	1.360.902	561	867.889	388.149	1.694.260
Toscana	70.279	1.447.780	84.681	31.414	1.143.758	270.802
Umbria	43.405	938.443	246.810	1.894	671.342	80.585
Marche	27.081	661.672	10.530	12.928	603.188	63.138
Lazio	20.009	239.709	21.911	1.719	110.232	556.539
Abruzzo	40.698	144.408	18.128	3.320	114.671	1.777.654
Molise	14.451	244.193	561	340	240.264	125.244
Campania	63.453	552.576	502.340	-	29.453	4.497.482
Puglia	95.912	280.480	114.995	50	89.874	714.192
Basilicata	23.431	5.875	827	-	1.274	82.529
Calabria	59.284	4.122	-	-	240	1.779.099
Sicilia	139.464	12.495	933	384	7.826	1.133.276
Sardegna	38.026	28.307	-	-	32	249.523
ITALIA	849.943	11.812.618	1.165.059	5.579.334	4.156.935	16.307.813
NORD-CENTRO	375.224	10.540.162	527.275	5.575.240	3.673.301	5.948.814
MEZZOGIORNO	474.719	1.272.456	637.784	4.094	483.634	10.358.999

Tavola 13.20 - Aziende con vite ed olivo, relativa superficie investita, superficie in produzione e produzione raccolta per regione - Anno 1995 (superficie in ettari; produzione in quintali)

REGIONI	UVA DA VINO			Uve da tavola	OLIVO		
	Totale	Vini DOC	Altri vini		Totale	Da tavola	Da olio
AZIENDE							
Piemonte	48.695	20.555	30.841	1.361	-	-	-
Valle d'Aosta	2.625	876	1.778	-	-	-	-
Lombardia	16.608	6.255	11.185	746	905	-	905
Trentino-Alto Adige	12.990	7.643	5.939	-	937	-	937
<i>Bolzano-Bozen</i>	4.225	3.832	497	-	-	-	-
<i>Trento</i>	8.765	3.811	5.442	-	937	-	937
Veneto	78.683	15.740	67.531	1.087	2.505	235	2.270
Friuli-Venezia Giulia	15.651	6.365	9.643	40	16	1	15
Liguria	8.951	1.487	7.895	38	16.601	18	16.600
Emilia-Romagna	49.532	16.898	36.007	295	4.331	21	4.321
Toscana	48.109	8.148	41.887	1.845	56.984	881	56.112
Umbria	20.556	1.567	19.361	301	20.152	195	19.957
Marche	28.855	3.166	26.411	910	22.561	284	22.325
Lazio	67.443	7.628	60.068	2.917	94.819	1.844	93.604
Abruzzo	46.283	7.748	42.119	4.991	58.129	382	58.010
Molise	14.072	330	13.800	127	18.302	50	18.252
Campania	85.232	6.788	79.130	4.159	90.854	1.053	89.831
Puglia	89.662	9.848	80.468	18.904	229.712	2.999	227.480
Basilicata	26.817	2.269	24.563	829	27.014	669	26.351
Calabria	38.993	3.139	35.952	3.297	110.712	2.971	108.962
Sicilia	83.408	1.642	82.582	5.352	133.826	4.355	130.140
Sardegna	43.928	5.981	38.624	1.854	35.137	1.039	34.653
ITALIA	827.093	134.073	715.784	49.053	923.497	16.997	910.725
NORD-CENTRO	398.698	96.328	318.546	9.540	219.811	3.479	217.046
MEZZOGIORNO	428.395	37.745	397.238	39.513	703.686	13.518	693.679
SUPERFICIE INVESTITA							
Piemonte	63.598	37.562	26.036	439	-	-	-
Valle d'Aosta	398	56	342	-	-	-	-
Lombardia	24.913	16.778	8.135	403	402	-	402
Trentino-Alto Adige	12.811	10.717	2.094	-	169	-	169
<i>Bolzano-Bozen</i>	5.302	5.183	119	-	-	-	-
<i>Trento</i>	7.509	5.534	1.975	-	169	-	169
Veneto	74.892	29.707	45.185	550	2.638	359	2.279
Friuli-Venezia Giulia	21.029	16.182	4.847	68	14	-	14
Liguria	3.722	1.193	2.529	3	12.237	18	12.219
Emilia-Romagna	66.895	29.812	37.083	187	1.432	9	1.423
Toscana	58.826	31.088	27.738	1.015	84.998	653	84.345
Umbria	14.249	4.554	9.695	249	22.486	188	22.298
Marche	21.701	8.310	13.391	737	8.336	152	8.184
Lazio	41.316	15.550	25.766	1.868	75.360	2.394	72.966
Abruzzo	35.238	11.260	23.978	6.254	35.055	250	34.805
Molise	7.077	427	6.650	68	11.165	15	11.150
Campania	30.005	3.913	26.092	764	62.303	304	61.999
Puglia	120.043	14.117	105.926	36.453	365.708	3.178	362.530
Basilicata	8.208	879	7.329	1.530	25.116	568	24.548
Calabria	21.574	2.709	18.865	1.571	156.591	3.959	152.632
Sicilia	142.977	6.047	136.930	10.314	116.733	6.755	109.978
Sardegna	34.160	7.752	26.408	1.006	34.013	1.162	32.851
ITALIA	803.632	248.613	555.019	63.479	1.014.756	19.964	994.792
NORD-CENTRO	404.350	201.509	202.841	5.519	208.072	3.773	204.299
MEZZOGIORNO	399.282	47.104	352.178	57.960	806.684	16.191	790.493

Tavola 13.20 segue - Aziende con vite ed olivo, relativa superficie investita, superficie in produzione e produzione raccolta per regione - Anno 1995 (superficie in ettari; produzione in quintali)

REGIONI	UVA DA VINO			OLIVO			
	Totale	Vini DOC	Altri vini	Uve da tavola	Totale	Da tavola	Da olio
SUPERFICIE DI PRODUZIONE							
Piemonte	59.743	36.933	22.810	362	-	-	-
Valle d'Aosta	392	55	337	-	-	-	-
Lombardia	24.659	16.527	8.132	403	383	-	383
Trentino-Alto Adige	12.342	10.404	1.938	-	168	-	168
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>5.124</i>	<i>5.012</i>	<i>112</i>	-	-	-	-
<i>Trento</i>	<i>7.218</i>	<i>5.392</i>	<i>1.826</i>	-	<i>168</i>	-	<i>168</i>
Veneto	72.248	28.959	43.289	551	2.573	359	2.214
Friuli-Venezia Giulia	20.165	15.483	4.682	54	14	..	14
Liguria	3.673	1.176	2.497	3	11.112	19	11.093
Emilia-Romagna	65.073	28.886	36.187	187	1.410	8	1.402
Toscana	56.130	29.666	26.464	951	79.578	644	78.934
Umbria	12.302	3.727	8.575	249	19.266	158	19.108
Marche	20.941	8.153	12.788	626	7.562	137	7.425
Lazio	40.482	15.257	25.225	1.751	73.711	2.393	71.318
Abruzzo	34.732	11.172	23.560	6.198	33.693	211	33.482
Molise	6.652	420	6.232	68	10.894	15	10.879
Campania	28.252	3.728	24.524	691	57.478	230	57.248
Puglia	117.528	13.971	103.557	36.030	358.381	2.539	355.842
Basilicata	7.007	729	6.278	1.370	20.225	568	19.657
Calabria	19.186	2.622	16.564	1.345	131.813	2.065	129.748
Sicilia	139.819	5.873	133.946	10.299	113.687	6.574	107.113
Sardegna	33.668	7.733	25.935	1.005	31.752	1.109	30.643
ITALIA	774.994	241.474	533.520	62.143	953.700	17.029	936.671
NORD-CENTRO	388.150	195.226	192.924	5.137	195.777	3.718	192.059
MEZZOGIORNO	386.844	46.248	340.596	57.006	757.923	13.311	744.612
PRODUZIONE RACCOLTA							
Piemonte	4.652.207	2.916.140	1.736.067	18.339	-	-	-
Valle d'Aosta	31.864	5.425	26.439	-	-	-	-
Lombardia	1.923.229	1.277.544	645.685	24.806	8.098	-	8.098
Trentino-Alto Adige	1.164.991	933.584	231.407	-	2.217	-	2.217
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>460.794</i>	<i>448.598</i>	<i>12.196</i>	-	-	-	-
<i>Trento</i>	<i>704.197</i>	<i>484.986</i>	<i>219.211</i>	-	<i>2.217</i>	-	<i>2.217</i>
Veneto	13.831.880	4.554.981	9.276.899	132.138	115.328	3.604	111.724
Friuli-Venezia Giulia	1.755.352	1.309.986	445.366	5.380	647	3	644
Liguria	203.023	66.892	136.131	276	256.459	179	256.280
Emilia-Romagna	8.472.148	3.219.334	5.252.814	23.525	37.343	41	37.302
Toscana	3.831.071	2.099.227	1.731.844	65.087	1.172.998	4.254	1.168.744
Umbria	1.040.953	340.837	700.116	15.726	294.916	1.315	293.601
Marche	2.110.595	804.605	1.305.990	74.850	154.770	1.287	153.483
Lazio	4.246.845	1.939.255	2.307.590	218.201	1.691.110	20.820	1.670.290
Abruzzo	4.682.990	1.422.390	3.260.600	1.042.818	1.383.617	2.006	1.381.611
Molise	456.314	49.062	407.252	9.237	375.422	150	375.272
Campania	2.272.125	319.123	1.953.002	44.080	1.680.726	2.086	1.678.640
Puglia	13.828.749	1.402.176	12.426.573	7.861.272	11.740.173	21.836	11.718.337
Basilicata	420.024	42.503	377.521	374.921	396.939	4.621	392.318
Calabria	1.028.764	205.851	822.913	130.026	4.485.495	19.365	4.466.130
Sicilia	11.362.870	467.425	10.895.445	1.880.866	2.703.251	40.828	2.662.423
Sardegna	1.534.818	544.541	990.277	71.497	510.629	6.674	503.955
ITALIA	78.850.812	23.920.881	54.929.931	11.993.045	27.010.138	129.069	26.881.069
NORD-CENTRO	43.264.158	19.467.810	23.796.348	578.328	3.733.886	31.503	3.702.383
MEZZOGIORNO	35.586.654	4.453.071	31.133.583	11.414.717	23.276.252	97.566	23.178.686

Tavola 13.21 - Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee (a) (superficie in migliaia di ettari; produzione in migliaia di quintali)

COLTIVAZIONI	1992		1993		1994		1995		1996	
	Superficie	Prod.	Superficie	Prod.	Superficie	Prod.	Superficie	Prod.	Superficie	Prod.
CEREALI										
Frumento	2.517	89.384	2.299	81.698	2.371	82.514	2.484	79.555	2.444	80.381
<i>Tenero</i>	988	46.103	889	40.952	845	38.955	859	38.532	815	37.933
<i>Duro</i>	1.529	43.281	1.410	40.746	1.526	43.559	1.625	41.023	1.629	42.448
Segale	8	226	8	228	7	203	7	198	-	-
Orzo	450	17.421	425	16.342	392	14.674	374	14.216	351	13.066
Avena	146	3.331	144	3.722	144	3.547	135	3.013	142	3.535
Riso (risone)	216	12.716	232	13.051	236	13.605	239	13.281	238	13.597
Granoturco	854	73.941	927	80.289	910	74.834	941	84.403	1.023	95.465
<i>Ibridi</i>	837	73.544	920	80.118	903	74.681	938	84.294	-	-
<i>Altra</i>	17	397	7	171	7	153	3	109	-	-
Sorgo da granella	30	1.787	38	2.268	39	2.361	34	2.148	-	-
LEGUMINOSE DA GRANELLA										
Fava	89	1.408	81	1.114	69	1.007	63	987	56	928
Fagiuolo	20	338	21	323	15	280	14	236	13	231
Pisello	11	346	9	286	7	232	6	198	4	122
Cece	4	47	4	48	3	39	3	34	-	-
Lenticchia	1	10	1	9	1	9	1	9	-	-
Lupino	3	46	3	40	3	50	3	51	-	-
Veccia	6	64	6	63	6	63	7	61	-	-
PIANTE DA TUBERO										
Patata	106	24.021	93	20.984	86	20.208	89	20.809	91	20.527
<i>Primitiva</i>	25	4.564	24	4.286	22	4.228	28	5.598	27	4.407
<i>Comune</i>	81	19.457	69	16.698	64	15.980	61	15.211	64	16.120
Batata o patata dolce	1	162	1	171	1	171	1	143	-	-
COLTIVAZIONI ORTICOLE (b)										
Fava fresca	16	1.070	16	909	14	869	14	855	14	899
Fagiuolo fresco	30	2.535	31	2.535	25	2.152	24	2.007	23	1.999
Pisello fresco	26	1.602	24	1.602	22	1.361	22	1.296	-	-
Aglio	5	412	5	398	4	394	4	349	-	-
Barbabietola da orto	1	282	1	282	1	238	1	266	-	-
Carota	11	4.676	11	4.676	11	4.428	9	3.964	10	3.451
Cipolla (c)	19	5.130	17	4.644	17	4.763	17	4.720	16	4.470
Rapa	2	353	2	631	2	421	3	564	-	-
Asparago	6	299	6	299	6	290	7	335	-	-
Bietola	5	1.182	5	1.182	4	1.083	4	1.062	-	-
Broccolo di rapa	11	1.567	12	1.679	11	1.617	10	1.567	10	1.494
Carciofo	49	5.094	49	4.753	52	5.345	51	5.172	47	4.468
Cardo	1	133	1	131	1	102	1	112	-	-
Cavoli (d)	15	3.397	14	3.189	14	3.185	13	2.965	13	2.908
Cavolfiore	23	4.816	22	4.450	24	4.765	24	4.708	26	4.734
Finocchio	18	4.123	18	3.888	19	4.256	19	5.534	21	4.468
Insalate (e)	49	9.030	52	9.415	51	9.509	49	9.062	48	8.315
Sedano	5	1.375	5	1.398	5	1.439	5	1.444	-	-
Spinacio	8	1.056	8	1.112	9	1.048	8	1.065	-	-
Cetriolo (f)	4	1.039	4	1.053	4	1.046	4	957	-	-
Cocomero	22	6.786	21	7.483	18	5.939	18	5.873	-	-
Fragola	8	1.837	8	1.942	8	1.900	8	1.901	7	1.686
Melanzana	10	3.027	11	3.090	10	3.054	10	3.016	11	3.147
Peperone	14	3.629	14	3.631	13	3.419	13	3.251	11	2.457
Pomodoro	118	54.719	113	51.504	116	55.748	115	51.826	124	65.315
Popone	20	4.019	19	4.026	20	4.261	22	4.672	22	4.865
Zucchine	14	3.312	14	3.404	13	3.539	13	3.560	15	4.129
Funghi coltivati	-	784	-	654	-	655	-	675	-	655
Orti familiari	112	19.079	110	18.761	110	17.801	109	17.400	108	17.100
PIANTE INDUSTRIALI										
Barbabietola da zucchero	296	150.939	280	110.557	282	126.293	291	131.883	231	108.002
Tabacco (g)	65	1.508	62	1.357	54	1.206	50	1.245	48	1.325
PIANTE TESSILI										
Lino - steli secchi	1	13	1	11	1	8	4	30	-	-
Lino - seme	1	10	..	8	..	8	..	53	-	-
PIANTE DA SEMI OLEOSI										
Arachide	1	..	1	-	-
Colza	8	189	5	130	14	303	46	958	65	905
Girasole	116	2.781	120	2.700	223	5.449	230	5.315	247	5.250
Sola	340	10.648	185	6.627	214	7.198	195	7.324	223	8.256

- (a) Escluse le coltivazioni floricole e foraggere.
 (b) In piena aria ed in serra.
 (c) Compreso il porro.
 (d) Cappuccio, verza, di Bruxelles ed altri cavoli.
 (e) Indivia, lattuga e radicchio.
 (f) Da mensa e cetriolini da sottaceti.
 (g) Prodotto allo stato secco, sciolto.

Tavola 13.22 - Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere (superficie in migliaia di ettari; produzione di foraggio verde in migliaia di quintali)

COLTIVAZIONI	1992		1993		1994		1995		1996	
	Superficie	Produz.	Superficie	Produz.	Superficie	Produz.	Superficie	Produz.	Superficie	Produz.
Temporanee										
Erbai	1.129	341.258	1.134	340.917	1.115	333.270	1.034	305.127	1.017	312.960
Prati	1.508	428.467	1.489	414.218	1.410	404.303	1.308	379.927	1.280	368.960
Permanenti										
Prati	947	169.435	1.008	174.441	987	167.938	983	169.455	974	166.667
Pascoli	3.402	96.135	3.522	101.466	3.571	101.951	3.422	88.809	3.378	90.582

Tavola 13.23 - Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere, per regione - Anno 1996 (superficie in migliaia di ettari; produzione di foraggio verde in migliaia di quintali)

REGIONI	TEMPORANEE (a)				PERMANENTI (a)			
	Erbai		Prati		Prati		Pascoli	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
Piemonte	58	25.259	134	32.170	153	31.653	303	7.958
Valle d'Aosta	..	9	-	-	20	4.065	77	2.774
Lombardia	160	81.824	126	58.031	151	37.534	140	3.617
Trentino-Alto Adige	5	2.141	1	476	110	19.794	237	4.934
<i>Bolzano-Bozen</i>	3	1.218	1	374	77	14.193	167	3.796
<i>Trento</i>	2	923	..	102	33	5.601	70	1.138
Veneto	49	25.393	39	16.998	116	27.512	55	2.451
Friuli-Venezia Giulia	15	6.058	23	7.393	49	6.690	22	682
Liguria	..	92	2	437	21	2.746	27	812
Emilia-Romagna	35	17.549	320	110.163	87	15.736	51	3.220
Toscana	59	13.388	71	13.418	41	2.440	134	6.318
Umbria	5	3.024	56	10.435	24	2.381	53	3.869
Marche	8	2.932	105	30.098	20	1.907	57	4.056
Lazio	125	38.771	70	17.610	65	4.205	161	5.595
Abruzzo	7	2.168	51	12.001	19	2.560	175	4.477
Molise	17	3.253	58	8.732	11	532	40	943
Campania	81	26.101	68	23.171	41	4.203	97	4.109
Puglia	94	11.955	5	1.562	1	40	173	1.485
Basilicata	23	6.490	8	1.710	3	254	75	1.070
Calabria	83	21.702	38	9.744	3	157	145	3.113
Sicilia	75	13.083	95	13.162	24	582	297	6.843
Sardegna	118	11.768	10	1.649	15	1.676	1.059	22.256
ITALIA	1.017	312.960	1.280	368.960	974	166.667	3.378	90.582
NORD-CENTRO	519	216.440	947	297.229	857	156.663	1.317	46.286
MEZZOGIORNO	498	96.520	333	71.731	117	10.004	2.061	44.296

(a) La produzione di foraggio è riferita alla superficie effettivamente utilizzata.

Tavola 13.24 - Superficie e produzione delle coltivazioni legnose (a) (superficie in migliaia di ettari; produzione in migliaia di quintali)

COLTIVAZIONI	1992		1993		1994		1995		1996	
	Superficie	Produs.	Superficie	Produs.	Superficie	Produs.	Superficie	Produs.	Superficie	Produs.
VITE										
Uva da Tavola	88	16.784	83	15.655	78	14.711	75	12.834	74	15.298
Uva da vino	917	89.463	896	81.848	848	78.521	851	71.958	846	79.343
OLIVO										
Olivo	1.140	23.664	1.133	29.929	1.119	26.403	1.119	32.886	1.120	21.199
AGRUMI										
Arancio	109	21.124	110	21.092	107	18.090	112	15.968	113	19.424
Mandarino	13	1.936	13	1.905	12	1.449	12	1.646	12	1.681
Clementine	19	3.051	21	3.190	19	3.115	22	2.863	23	3.471
Limone	39	7.456	38	7.428	38	5.503	38	5.431	38	6.332
Cedro	..	16	17	..	1
Bergamotto	2	352	1	231	1	119	1	141	1	141
Pompelmo	..	64	..	66	..	36	..	11
FRUTTIFERI										
Albicocco	16	1.745	16	1.634	14	1.791	16	1.047	16	1.370
Ciliegio	28	1.407	27	1.389	26	1.477	28	1.270	29	1.463
Pesco	79	12.892	77	11.679	71	12.242	77	11.790	73	12.058
Nettarine	35	6.030	35	4.737	30	5.662	34	4.921	34	5.703
Susino (b)	13	1.530	13	1.303	12	1.528	14	1.043	13	1.714
Melo	82	23.941	79	21.435	71	22.329	72	19.320	72	20.735
Pero	52	11.375	52	9.159	45	9.289	51	8.741	52	9.708
Actinidia	20	3.745	20	3.663	19	3.443	19	3.140	19	3.442
Loto	3	665	3	568	3	490	3	613
Fico (b)	11	346	11	306	9	305	8	272
Mandorlo	117	990	114	991	102	899	92	603	93	871
Nocciuolo	68	895	72	792	67	1.121	69	1.001	70	1.012
Noce	7	158	6	130	4	102	5	108
ALTRE										
Carrubo	21	488	13	646	19	282	17	444

(a) Riferita alla superficie con impianti in produzione - (b) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccamento.

Per saperne di più su «agricoltura»

EUROSTAT, *Agriculture: annuaire statistique 1996*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Economic accounts for agriculture and forestry: 1990-1995*.
 Luxembourg, 1997.
 EUROSTAT, *SPEL/EU data for agriculture: 1973-96*. Luxembourg, 1997, (CD
 ROM).
 OECD, *Agricultural policies, markets and trade: 1994 monitoring and outlook*.
 Paris, 1994.
 OECD, *Economic accounts for agriculture: 1979-1992*. Paris, 1995.

Tavola 13.25 - Bilancio dei principali prodotti agricolo-alimentari - Anno 1995 (in migliaia di quintali, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	RISORSE			IMPIEGHI				
	Produzione	Importazione	Totale	CONSUMI ALIMENTARI		Altri usi perdite	Esportazioni	Variazione giacenze
				Totale	per abitante (Kg)			
Frumento	79.461	50.103	129.564	91.824	160,3	4.255	26.976	6.509
Risone	13.236	1.130	14.366	4.754	8,3	255	8.667	690
Legumi secchi	835	5.659	6.494	3.036	5,3	1.900	59	1.499
Ortaggi	132.163	19.800	151.963	120.924	211,1	4.176	42.145	-15.282
-patate e patate dolci	20.809	7.491	28.300	24.861	43,4	1.230	3.554	-1.345
-legumi freschi	4.173	1.185	5.358	5.900	10,3	11	1.408	-1.961
-pomodori	51.968	8.599	60.567	34.141	59,6	930	29.208	-3.712
-altri	55.213	2.525	57.738	56.023	97,8	2.005	7.975	-8.265
Olive da tavola	793	280	1.073	-	-	-	22	1.051
Frutta fresca	104.800	10.615	115.415	81.456	142,2	1.827	32.434	-302
-mele	19.431	741	20.172	15.925	27,8	330	5.994	-2.077
-pere	9.128	1.022	10.150	8.249	14,4	102	2.045	-246
-pesche	16.999	253	17.252	6.989	12,2	225	4.443	5.595
-uva da tavola	8.091	343	8.434	8.191	14,3	810	4.394	-4.961
-agrumi	31.668	3.438	35.106	26.236	45,8	130	5.787	2.953
-altra	19.483	4.818	24.301	15.867	27,7	230	9.771	-1.567
Frutta secca	2.736	1.304	4.040	3.380	5,9	3	625	32
-senza guscio	515	1.173	1.688	1.203	2,1	-	561	-76
-col guscio	2.221	131	2.352	2.177	3,8	3	64	108
Banane	4	4.963	4.967	4.869	8,5	-	668	-570
Carne	35.795	13.875	49.670	46.571	81,3	-	2.490	609
-bovina	9.495	5.708	15.203	14.034	24,5	-	759	410
-suina	10.347	6.820	17.167	15.695	27,4	-	816	656
-ovicaprina	517	228	745	687	1,2	-	9	49
-equina	215	514	729	573	1,0	-	2	154
-di pollame	10.941	268	11.209	10.998	19,2	-	743	-532
-di conigli e selvaggina	2.344	143	2.487	2.406	4,2	-	35	46
-di frattaglie	1.936	194	2.130	2.177	3,8	-	126	-173
Pesce	5.145	5.914	11.059	9.738	17,0	-	1.044	277
-fresco e surgelato	4.121	4.989	9.110	8.077	14,1	-	936	97
-secco e conservato	1.024	925	1.949	1.661	2,9	-	108	180
Latte per consumo diretto	30.193	18.365	48.558	46.857	81,8	630	47	1.024
Burro	937	427	1.364	1.260	2,2	-	141	-37
Formaggi	7.389	2.915	10.304	10.024	17,5	-	1.211	-931
Uova	6.776	262	7.038	7.046	12,3	12	165	-185
Olio	11.315	8.210	19.525	14.550	25,4	1.030	3.448	497
-di oliva	5.862	2.264	8.126	6.817	11,9	-	1.778	-469
-di semi	5.453	5.946	11.399	7.733	13,5	1.030	1.670	966
Lardo e strutto	2.402	93	2.495	2.062	3,6	-	463	-30
Zucchero	14.832	2.838	17.670	14.951	26,1	-	1.456	1.263
Caffè, non torrefatto	-	3.174	3.174	2.750	4,8	-	425	-1
Vino (000 hl.)	56.410	219	56.629	32.995	57,6	8.710	17.956	-3.032
Birra (000 hl.)	10.250	2.979	13.229	13.175	23,0	-	439	-385

Tavola 13.26 - Concimi minerali azotati, fosfatici, potassici, composti e oligominerali distribuiti al consumo, per regione - Anno 1994 (in migliaia di quintali)

REGIONI	AZOTATI					FOSFATICI				Totale
	NITRATO					PERFOSFATI				
	Solfato ammonico	Calcio cianamide 20/21	Ammonico	Di calcio 15/16	Urea agricola 46	Totale	Minerali	D'ossalati e altri	Scorie di defosforazione	
Piemonte	63	6	475	22	960	1.526	50	-	37	87
Valle d'Aosta	-	-	..	-	-	..	-	-	-	-
Lombardia	103	3	644	12	1.698	2.460	284	-	15	299
Trentino-Alto Adige	11	..	68	9	6	94	26	-	4	30
Bolzano-Bozen	1	..	52	6	1	60	25	-	4	29
Trento	10	..	16	3	5	34	1	-	..	1
Veneto	192	8	441	35	969	1.645	481	-	1	482
Friuli-Venezia Giulia	103	2	163	1	422	691	56	-	..	56
Liguria	21	-	5	1	21	48	28	-	..	28
Emilia-Romagna	340	6	1.612	31	1.233	3.222	1.131	-	28	1.159
Toscana	72	..	580	28	415	1.095	84	-	-	84
Umbria	12	-	169	21	253	455	95	-	-	95
Marche	74	..	323	8	248	653	282	-	-	282
Lazio	73	..	322	42	321	758	98	-	5	103
Abruzzo	90	-	142	13	121	366	277	-	..	277
Molise	10	-	129	2	69	210	48	-	..	48
Campania	531	-	417	31	194	1.173	270	-	..	270
Puglia	731	-	975	44	574	2.324	570	-	-	570
Basilicata	40	-	161	8	68	277	70	-	-	70
Calabria	300	-	211	25	83	619	226	-	-	226
Sicilia	314	-	337	10	327	988	518	-	1	519
Sardegna	7	-	120	24	42	193	37	-	5	42
ITALIA	3.087	25	7.294	367	8.024	18.797	4.631	-	96	4.727
NORD-CENTRO	1.064	25	4.802	210	6.546	12.647	2.615	-	90	2.705
MEZZOGIORNO	2.023	-	2.492	157	1.478	6.150	2.016	-	6	2.022

REGIONI	POTASSICI				COMPOSTI					Organo minerali
	Cloruro	Solfato	Altri sali	Totale	BINARI			Ternari (azoto fosfo-potassici)		
					Azoto fosfatici	Fosfo potassici	Azoto potassici			
Piemonte	396	12	23	431	227	24	28	1.466	62	
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	2	..	
Lombardia	434	24	16	474	424	17	47	1.548	69	
Trentino-Alto Adige	4	4	6	14	17	204	2	
Bolzano-Bozen	4	4	4	12	16	139	2	
Trento	2	2	1	65	..	
Veneto	226	207	25	458	310	37	25	1.621	102	
Friuli-Venezia Giulia	84	13	4	101	112	1	3	294	45	
Liguria	6	..	1	7	87	27	50	
Emilia-Romagna	268	139	22	429	744	4	37	581	439	
Toscana	129	45	4	178	556	3	6	360	228	
Umbria	6	18	1	25	257	3	1	104	101	
Marche	3	6	2	11	443	3	1	185	143	
Lazio	8	14	8	30	463	..	8	393	146	
Abruzzo	1	7	19	27	170	1	2	274	142	
Molise	1	..	2	3	117	-	..	44	21	
Campania	1	3	3	7	305	..	2	444	171	
Puglia	18	30	29	77	759	..	1	585	271	
Basilicata	1	3	1	5	123	-	..	61	34	
Calabria	22	7	..	29	154	-	2	389	66	
Sicilia	1	86	2	89	572	..	61	651	308	
Sardegna	11	8	2	21	326	..	4	105	5	
ITALIA	1.620	626	170	2.416	6.166	93	228	9.338	2.405	
NORD-CENTRO	1.564	482	112	2.158	3.640	92	156	6.785	1.387	
MEZZOGIORNO	56	144	58	258	2.526	1	72	2.553	1.018	

Tavola 13.27 - Consistenza del bestiame per regione - Situazione al 1° dicembre dell'anno indicato (a) (in migliaia di capi)

ANNI REGIONI	BOVINI E BUFALINI		OVINI		CAPRINI		SUINI		EQUINI		
	Totale	Di cui vacche e bufale	Totale	Di cui pecore	Totale	di cui capre	Totale	di cui scrofe	Cavalli	Asini	Muli e bardotti
1991	8.087	3.202	10.435	6.299	1.314	792	8.549	711	317	40	19
1992	7.704	3.020	18.439	6.288	1.344	849	8.244	691	316	39	18
1993	7.560	2.995	10.461	6.479	1.377	876	8.348	703	323	33	17
1994	7.272	2.910	10.681	7.898	1.448	1.071	8.023	677	324	30	13
1995 - PER REGIONE											
Piemonte	1.027	361	103	78	47	39	752	68	26	1	..
Valle d'Aosta	37	17	6	5	3	3	1	-
Lombardia	1.853	678	115	71	49	43	2.961	246	36	1	..
Trentino-Alto Adige	195	94	53	36	16	14	34	3	7
<i>Bolzano-Bozen</i>	143	74	39	24	13	11	28	3	5
<i>Trento</i>	52	20	14	12	3	3	6	-	2
Veneto	1.058	235	32	26	17	13	545	41	18	1	..
Friuli-Venezia Giulia	121	43	5	4	5	3	202	18	3
Liguria	19	10	31	26	11	8	1	..	3
Emilia-Romagna	747	311	102	91	11	8	1.682	120	29	1	..
Toscana	138	47	845	744	26	21	260	24	29
Umbria	90	34	226	192	8	6	282	13	9	1	1
Marche	104	38	248	209	11	8	237	16	9	..	1
Lazio	339	176	1.298	1.152	59	50	152	11	34	1	1
Abruzzo	98	43	439	384	28	22	126	9	12	..	1
Molise	67	34	149	124	19	17	54	3	4	..	1
Campania	373	186	331	270	94	84	177	9	11	5	1
Puglia	174	89	383	343	84	74	39	3	17
Basilicata	90	42	435	353	158	135	73	5	11	1	..
Calabria	147	58	369	324	254	222	135	9	7	1	1
Sicilia	444	193	1.201	1.067	199	169	93	5	35	4	5
Sardegna	296	142	4.297	3.020	274	205	255	87	15	9	..
ITALIA	7.417	2.831	10.668	8.519	1.373	1.144	8.061	690	315	26	12
NORD-CENTRO	5.728	2.044	3.064	2.634	263	217	7.109	560	203	6	3
MEZZOGIORNO	1.689	787	7.604	5.885	1.110	927	952	130	112	20	9

(a) I dati sulla consistenza dei bovini e bufalini, dei suini degli ovini e dei caprini rappresentano il risultato di indagini campionarie eseguite per soddisfare, tra l'altro le esigenze dell'Unione Europea. I dati relativi agli equini sono stati ottenuti invece sulla base delle valutazioni effettuate dagli Uffici provinciali di statistica d'intesa con le organizzazioni di categoria. Dette indagini considerano tutti i capi presenti nelle aziende, compresi quindi i soggetti importati e destinati, sia all'allevamento sia all'ingrasso.

Tavola 13.28 - Principali produzioni zootecniche (in migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

PRODUZIONI	1991	1992	1993	1994	1995
Carne (a)	35.202	36.068	36.043	36.596	36.574
<i>Bovina (b)</i>	9.160	9.809	9.433	9.643	9.787
<i>Ovina e caprina</i>	581	593	591	548	539
<i>Suina</i>	12.234	12.269	12.653	12.939	12.759
<i>Equina</i>	174	216	224	222	219
<i>Pollame</i>	10.890	10.947	10.890	10.941	10.939
<i>Conigli e selvaggina</i>	2.163	2.234	2.252	2.303	2.336
Latte (c)	109.301	108.341	105.583	106.076	111.578
Burro (c)	1.019	1.020	942	928	1.097
Formaggio (c)	9.044	9.058	8.822	9.003	9.818
Uova (migliaia di unità)	6.719	6.652	6.679	6.720	6.760
Lana sucida	147	137	134	129	110
Bozzoli	49	134	132	114	170

(a) Peso morto del bestiame macellato dedotto il peso - espresso in carne - del bestiame importato vivo per la macellazione.

(b) - Compreso l'incremento di peso - espresso in carne - ottenuto dall'allevamento di capi importati per l'ingrasso.

(c) - Escluso il latte preso dai redi direttamente alla mammella o somministrato con seccio o poppatoio.

Tavola 13.29 - Produzione di latte, lana e bozzoli, per regione (latte in migliaia di quintali; lana e bozzoli in quintali)

ANNI REGIONI	Latte di vacca e bufala (a)	Latte di pecora e capra	Lana sucida	Bozzoli da filanda
1991	105.347	5.708	145.000	49
1992	103.635	6.448	137.000	134
1993	101.025	6.560	127.197	217
1994	101.309	6.757	129.092	114
1995 - PER REGIONE				
Piemonte	10.223	95	1.783	..
Valle d'Aosta	457	1	18	-
Lombardia	40.751	48	1.592	1
Trentino-Alto Adige	4.008	7	638	-
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>3.188</i>	<i>6</i>	<i>408</i>	-
<i>Trento</i>	<i>820</i>	<i>1</i>	<i>230</i>	-
Veneto	10.776	36	684	114
Friuli-Venezia Giulia	1.815	23	24	7
Liguria	178	8	90	-
Emilia-Romagna	15.225	55	1.131	..
Toscana	1.112	696	9.633	-
Umbria	639	63	3.218	1
Marche	449	89	3.463	-
Lazio	5.072	1.058	12.995	-
Abruzzo	1.045	95	8.028	-
Molise	799	19	1.708	-
Campania	3.617	287	2.826	-
Puglia	3.080	276	12.584	-
Basilicata	879	254	1.400	33
Calabria	1.123	505	5.202	14
Sicilia	2.780	779	12.649	-
Sardegna	1.695	3.373	30.190	-
ITALIA	105.723	7.767	109.856	170
NORD-CENTRO	90.705	2.179	35.269	123
MEZZOGIORNO	15.018	5.588	74.587	47

(a) Escluso il latte preso dai redi direttamente alla mammella incluso quello munto somministrato con il secchio o il poppatoio.

Tavola 13.30 - Bestiame macellato secondo la specie, per regione (a) (capi in migliaia; peso morto in quintali)

ANNI REGIONI	BOVINI E BUFALINI		SUINI		OVINI E CAPRINI		EQUINI	
	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto
1991	4.955	11.815.720	12.189	13.328.030	9.629	847.780	259	581.110
1992	5.068	12.175.420	12.259	13.419.010	9.655	860.470	276	621.360
1993	4.863	11.877.437	12.241	13.713.458	8.901	808.267	276	603.100
1994	4.755	11.712.190	12.135	13.692.530	8.553	788.961	268	581.477
1995	4.732	11.809.345	11.992	13.455.602	8.473	764.979	261	559.104
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	523	1.334.174	1.382	1.525.447	73	7.342	25	54.707
Valle d'Aosta	15	33.304	1	979	1	106	..	316
Lombardia	987	2.333.007	3.572	4.397.191	38	5.406	39	86.616
Trentino-Alto Adige	45	96.566	42	40.427	27	2.669	..	254
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>24</i>	<i>51.282</i>	<i>8</i>	<i>7.511</i>	<i>26</i>	<i>2.594</i>	<i>..</i>	<i>184</i>
<i>Trento</i>	<i>21</i>	<i>45.284</i>	<i>34</i>	<i>32.916</i>	<i>1</i>	<i>75</i>	<i>..</i>	<i>70</i>
Veneto	903	2.206.873	664	828.666	5	721	19	42.317
Friuli-Venezia Giulia	75	206.389	98	113.301	1	106	3	7.574
Liguria	68	146.105	14	9.835	26	3.395	1	1.255
Emilia-Romagna	959	2.504.760	2.757	3.434.826	60	6.990	21	52.332
Toscana	137	376.977	487	508.808	808	71.702	2	4.795
Umbria	59	172.387	503	548.279	196	18.499	1	1.439
Marche	91	287.058	311	345.811	177	19.092	2	4.637
Lazio	93	226.207	546	567.523	1.096	105.843	7	16.279
Abruzzo	67	181.096	333	313.335	351	42.780	1	1.402
Molise	12	28.349	65	55.586	150	14.908	..	45
Campania	232	554.087	328	288.500	566	51.746	2	3.903
Puglia	86	213.826	86	65.179	1.042	111.511	114	236.788
Basilicata	24	56.627	76	59.847	444	38.388	5	9.010
Calabria	73	175.987	121	93.760	235	20.726	..	582
Sicilia	196	482.626	182	134.537	646	57.935	12	20.228
Sardegna	87	192.940	424	123.765	2.531	185.114	7	14.625
ITALIA	4.732	11.809.345	11.992	13.455.602	8.473	764.979	261	559.104
NORD-CENTRO	3.955	9.923.807	10.377	12.321.093	2.508	241.871	120	272.521
MEZZOGIORNO	777	1.885.538	1.615	1.134.509	5.965	523.108	141	286.583

(a) Dati rilevati sulla base delle registrazioni dei capi abbattuti presso i mattatoi pubblici e privati, nei locali annessi alle macellerie ed a domicilio. Detti dati vengono opportunamente integrati per tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alla rilevazione. L'integrazione viene effettuata in conformità alle Direttive 93/23/CEE, 93/24/CEE e 93/25/CEE del 1º giugno 1993.

**Tavola 13.31 - Bestiame macellato, per tipo di mattatoio, specie e categoria (a)
- Anno 1995 (capi in numero; peso in quintali)**

SPECIE CATEGORIE	TOTALE				
	Capi	PESO VIVO		PESO MORTO	
		Totale	Medio a capo	Totale	Medio a capo
Bovini e bufalini	4.732.133	21.092.336	4,46	11.809.345	2,50
<i>Vitelli</i>	1.320.557	3.029.489	2,29	1.814.808	1,37
<i>Vitelloni e manzi</i>	2.591.055	13.658.266	5,27	7.784.953	3,00
<i>Buoi e tori</i>	140.700	853.499	6,07	476.347	3,39
<i>Vacche</i>	677.287	3.541.514	5,23	1.728.502	2,55
<i>Bufalini</i>	2.534	9.568	3,78	4.735	1,87
Ovini e caprini	8.473.096	1.341.057	0,16	764.979	0,09
<i>Agnelli</i>	5.916.318	642.765	0,11	392.222	0,07
<i>Agnelloni e castrati</i>	1.365.825	336.831	0,25	188.340	0,14
<i>Pecore e montoni</i>	677.676	290.655	0,43	144.490	0,21
<i>Capretti e caprettoni</i>	434.362	42.471	0,10	26.063	0,06
<i>Capre e becchi</i>	78.915	28.335	0,36	13.864	0,18
Suini	11.991.925	16.831.410	1,40	13.455.602	1,12
<i>Lattanzoli e magroni</i>	1.302.002	743.762	0,57	582.037	0,45
<i>Grassi</i>	10.689.923	16.087.648	1,50	12.873.565	1,20
Equini	260.522	1.073.326	4,12	559.104	2,15
<i>Cavalli</i>	256.238	1.063.083	4,15	553.976	2,16
<i>Asini, muli e bardotti</i>	4.284	10.243	2,39	5.128	1,20

SPECIE CATEGORIE	PER TIPO DI MATTATOIO					
	PUBBLICO		PRIVATO (b)		ALTRO (c)	
	Peso vivo	Peso morto	Peso vivo	Peso morto	Peso vivo	Peso morto
Bovini e bufalini	6.123.774	3.453.320	10.798.226	6.020.193	4.170.336	2.335.832
<i>Vitelli</i>	587.674	353.856	1.801.392	1.074.960	640.423	385.992
<i>Vitelloni e manzi</i>	4.639.073	2.641.575	6.262.107	3.581.679	2.757.086	1.561.699
<i>Buoi e tori</i>	175.887	98.409	472.669	264.816	204.943	113.122
<i>Vacche</i>	716.203	357.030	2.260.346	1.097.895	564.965	273.577
<i>Bufalini</i>	4.937	2.450	1.712	843	2.919	1.442
Ovini e caprini	740.644	420.433	218.094	121.424	382.319	223.122
<i>Agnelli</i>	312.231	191.733	111.526	66.261	219.008	134.228
<i>Agnelloni e castrati</i>	181.851	102.708	49.076	26.965	105.904	58.667
<i>Pecore e montoni</i>	198.461	99.212	55.404	26.998	36.790	18.280
<i>Capretti e caprettoni</i>	26.419	16.202	1.518	921	14.534	8.940
<i>Capre e becchi</i>	21.682	10.578	570	279	6.083	3.007
Suini	1.320.581	1.051.724	13.954.311	11.161.110	1.556.518	1.242.768
<i>Lattanzoli e magroni</i>	310.806	243.254	235.985	184.860	196.971	153.923
<i>Grassi</i>	1.009.775	808.470	13.718.326	10.976.250	1.359.547	1.088.845
Equini	729.639	377.860	199.691	106.239	143.996	75.005
<i>Cavalli</i>	721.197	373.647	199.461	106.123	142.425	74.206
<i>Asini, muli e bardotti</i>	8.442	4.213	230	116	1.571	799

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente.

(b) di tipo industriale

(c) di tipo artigianale, locali annessi alle macellerie e macellazioni effettuate a domicilio.

Tavola 13.32 - Fecondazione naturale e artificiale delle bovine, per regione

ANNI REGIONI	FECONDAZIONE NATURALE			FECONDAZIONE ARTIFICIALE				Bovine coperte e inseminate
	Impianti (a)	Tori adibiti alla monta	Bovine coperte	Impianti (b)	Inseminatori a domicilio	Tori adibiti alla produzione del seme	Bovine inseminate	
1991	28.553	43.338	1.103.641	162	10.254	1.499	2.177.100	3.280.741
1992	26.781	43.220	1.169.272	494	10.633	1.774	2.346.038	3.515.310
1993	25.718	40.507	1.088.956	472	10.332	1.881	2.324.841	3.413.797
1994	26.284	41.082	1.113.159	531	10.565	1.616	2.189.796	3.302.955
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	5.371	6.875	140.578	11	1.150	24	256.267	396.845
Valle d'Aosta	270	326	9.452	3	31	29	20.042	29.494
Lombardia	2.624	3.774	111.260	40	3.470	382	893.290	1.004.550
Trentino-Alto Adige	182	174	11.820	62	251	157	115.562	127.382
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>125</i>	<i>132</i>	<i>10.100</i>	<i>1</i>	<i>64</i>	<i>51</i>	<i>90.512</i>	<i>100.612</i>
<i>Trento</i>	<i>57</i>	<i>42</i>	<i>1.720</i>	<i>61</i>	<i>187</i>	<i>106</i>	<i>25.050</i>	<i>26.770</i>
Veneto	842	684	22.414	5	1.915	66	195.785	218.199
Friuli-Venezia Giulia	136	154	2.772	4	75	50	22.320	25.092
Liguria	116	130	3.875	6	30	-	7.053	10.928
Emilia-Romagna	6.210	5.884	140.062	107	1.775	500	373.929	513.991
Toscana	193	555	5.964	9	73	48	25.704	31.668
Umbria	1.522	282	16.420	94	84	40	22.700	39.120
Marche	319	289	11.783	5	135	154	14.660	26.443
Lazio	2.625	1.441	124.000	13	321	-	114.150	238.150
Abruzzo	128	216	6.062	4	124	51	129.300	135.362
Molise	2	2	10	2	6	-	197	207
Campania	1.230	2.920	11.397	6	122	-	55.234	66.631
Puglia	1.567	1.167	58.252	5	246	56	38.232	96.484
Basilicata	646	646	14.410	2	56	-	18.825	33.235
Calabria	949	997	15.945	5	28	-	26.100	42.045
Sicilia	1.227	3.114	51.838	11	62	-	28.500	80.338
Sardegna	1.661	13.149	56.709	5	343	1	78.780	135.489
ITALIA	27.820	42.779	815.023	399	10.297	1.558	2.436.630	3.251.653
NORD-CENTRO	20.410	20.568	600.400	359	9.310	1.450	2.061.462	2.661.862
MEZZOGIORNO	7.410	22.211	214.623	40	987	108	375.168	589.791

(a) Stazioni di monta, centri aziendali, allevamenti bradi.

(b) Comprendono: centri di produzione seme, centri di fecondazione artificiale, sottocentri, centri aziendali, recapiti.

Per saperne di più su «agricoltura e zootecnia»

ISTAT, *Statistiche della zootecnia e dei mezzi di produzione in agricoltura: anno 1989*. Roma 1991, (Collana d'informazione, n. 16).

ISTAT, *Statistiche della cooperazione agricola: anno 1991*. Roma 1994, (Collana d'informazione, n. 12).

Tavola 13.33 - Numero e superficie delle tagliate per forma di governo e regione
(a) (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	FUSTAIE			CEDUI SEMPLICI		
	Numero	SUPERFICIE		Numero	SUPERFICIE	
		Totale	% (b)		Totale	% (b)
1991	25.253	67.807	2,3	74.408	52.681	1,9
1992	24.630	58.618	2,0	75.754	54.760	1,9
1993	28.994	64.732	2,2	76.775	53.307	1,9
1994	30.610	62.312	2,1	78.122	53.886	1,9
1995	29.803	64.325	2,2	71.204	50.462	1,8
1995 - PER REGIONE						
Piemonte	4.106	3.214	1,4	10.105	4.083	1,4
Valle d'Aosta	651	1.684	2,4	103	64	1,3
Lombardia	4.915	6.996	3,4	18.060	5.377	3,0
Trentino-Alto Adige	11.020	22.431	4,1	2.110	1.416	1,8
Bolzano-Bozen	6.509	6.376	2,1	196	68	0,6
Trento	4.511	16.055	6,3	1.914	1.348	1,9
Veneto	1.695	4.430	3,0	9.427	3.484	3,5
Friuli-Venezia Giulia	1.572	4.602	3,8	3.036	967	2,7
Liguria	431	667	0,8	1.648	1.111	0,7
Emilia-Romagna	281	1.574	1,7	4.310	2.343	0,8
Toscana	988	2.521	1,2	5.593	8.411	2,1
Umbria	18	45	0,2	1.719	4.414	2,3
Marche	68	121	0,4	4.024	2.840	2,4
Lazio	51	295	0,3	2.287	3.932	1,6
Abruzzo	843	1.275	1,2	1.069	726	0,9
Molise	32	110	0,5	631	511	2,1
Campania	72	953	0,9	3.378	4.129	2,4
Puglia	153	767	1,5	378	1.316	2,8
Basilicata	87	1.059	0,9	680	706	1,3
Calabria	749	7.802	2,6	1.123	2.751	2,0
Sicilia	323	1.130	0,8	208	305	0,4
Sardegna	1.748	2.649	1,1	1.315	1.576	0,9
ITALIA	29.803	64.325	2,2	71.204	50.462	1,8
NORD-CENTRO	25.796	48.580	2,6	62.422	38.442	1,8
MEZZOGIORNO	4.007	15.745	1,4	8.782	12.020	1,6

ANNI REGIONI	CEDUI COMPOSTI			TOTALE		
	Numero	SUPERFICIE		Numero	SUPERFICIE	
		Totale	% (b)		Totale	% (b)
1991	11.128	7.909	1,0	110.789	128.397	1,9
1992	13.644	10.948	1,4	114.028	124.326	1,8
1993	12.714	9.283	1,2	118.483	127.322	1,9
1994	12.362	11.118	1,4	121.094	127.316	1,9
1995	14.361	12.000	1,5	115.368	126.787	1,8
1995 - PER REGIONE						
Piemonte	1.063	614	0,4	15.274	7.911	1,2
Valle d'Aosta	41	18	0,5	795	1.766	2,3
Lombardia	7.964	2.464	2,3	30.939	14.837	3,0
Trentino-Alto Adige	232	2.279	32,6	13.362	26.126	4,1
Bolzano-Bozen	232	2.279	32,6	6.937	8.723	2,8
Trento	-	-	-	6.425	17.403	5,4
Veneto	1.253	402	1,5	12.375	8.316	3,0
Friuli-Venezia Giulia	520	216	0,8	5.128	5.785	3,1
Liguria	39	41	0,1	2.118	1.819	0,6
Emilia-Romagna	63	58	0,3	4.654	3.975	1,0
Toscana	1.611	2.555	1,4	8.192	13.487	1,5
Umbria	273	706	1,6	2.010	5.165	2,0
Marche	38	37	0,3	4.130	2.998	1,9
Lazio	236	824	3,0	2.574	5.051	1,3
Abruzzo	71	216	0,5	1.983	2.217	1,0
Molise	354	421	1,6	1.017	1.042	1,5
Campania	1	6	0,1	3.451	5.088	1,8
Puglia	24	53	2,2	555	2.136	1,8
Basilicata	77	134	3,9	844	1.899	1,0
Calabria	35	70	0,2	1.907	10.623	2,2
Sicilia	28	46	0,5	559	1.481	0,7
Sardegna	438	840	5,8	3.501	5.065	1,0
ITALIA	14.361	12.000	1,5	115.368	126.787	1,8
NORD-CENTRO	13.333	10.214	1,6	101.551	97.236	2,1
MEZZOGIORNO	1.028	1.786	1,2	13.817	29.551	1,4

(a) La tagliata è una superficie sulla quale è stata eseguita, senza soluzione di continuità, una utilizzazione totale o parziale del soprassuolo.
(b) - Percentuale della superficie sottoposta a taglio sul totale della superficie forestale corrispondente.

Tavola 13.34 - Legname da lavoro per assortimento e regione - Anno 1995 (in metri cubi)

REGIONI	TONDAME		LEGNAME DA TRITURAZIONE				PALERIA			Totale	
	Da sega	Da trancia e per compensati	Legname per travame asciato	Legname per traverse ferroviarie	Per pasta	Per pannelli	Puntellame da miniera	Grossa	Minuta		Legname per altri assortimenti (a)
Piemonte	164.912	106.053	3.856	80	79.613	25.487	20	12.840	12.728	91.652	497.241
Valle d'Aosta	4.767	17	1.598	-	10	5	-	330	450	1.149	8.326
Lombardia	253.937	405.256	8.595	1.980	151.763	105.039	-	4.625	7.058	27.434	965.687
Trentino-Alto Adige	486.979	-	49.641	1.567	4.294	-	-	65.628	16.500	150.912	775.521
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>258.801</i>	-	<i>6</i>	-	<i>4.294</i>	-	-	<i>54.180</i>	<i>8.509</i>	<i>90.399</i>	<i>416.189</i>
<i>Trento</i>	<i>228.178</i>	-	<i>49.635</i>	<i>1.567</i>	-	-	-	<i>11.448</i>	<i>7.991</i>	<i>60.513</i>	<i>359.332</i>
Veneto	85.985	1.585	13.948	-	7.714	222	-	3.432	4.362	3.971	121.219
Friuli-Venezia Giulia	85.534	14.680	4.304	-	14.243	1.406	-	100	8.203	727	129.197
Liguria	15.865	815	130	20	5.354	59	301	4.034	5.832	8.407	40.817
Emilia-Romagna	8.119	119.487	485	-	80.664	1.275	15	716	1.188	2.008	213.957
Toscana	70.552	5.713	1.547	1.039	51.259	12.452	920	19.770	39.069	75.505	277.826
Umbria	3.947	-	25	1.595	1.591	-	135	1.471	2.984	718	12.466
Marche	1.588	100	-	-	60	600	-	260	1.604	533	4.745
Lazio	16.335	605	5.077	86	1.716	4.030	50	51.575	22.196	14.951	116.621
Abruzzo	9.384	635	-	550	675	830	360	3.724	1.350	1.065	18.573
Molise	489	-	734	137	-	-	-	-	-	622	1.982
Campania	19.588	3.793	1.592	2.700	6.965	234	3.490	12.442	70.216	37.668	158.688
Puglia	3.031	187	-	-	9.230	-	-	-	285	844	13.577
Basilicata	6.494	200	-	2.548	330	-	70	647	2.630	150	13.069
Calabria	94.679	530	735	690	81.517	11.980	7.692	32.215	34.324	36.705	301.067
Sicilia	2.594	-	1.227	100	20	400	81	2.519	10.817	3.004	20.762
Sardegna	95	400	100	-	-	-	-	9.665	435	2.790	13.485
ITALIA	1.334.874	660.056	93.594	13.092	497.018	164.019	13.134	225.993	242.231	460.815	3.704.826
NORD-CENTRO	1.198.520	654.311	89.206	6.367	398.281	150.575	1.441	164.781	122.174	377.967	3.163.623
MEZZOGIORNO	136.354	5.745	4.388	6.725	98.737	13.444	11.693	61.212	120.057	82.848	541.203

(a) Compresi il legname per doghe, da spacco, per tannino e gli altri assortimenti non prevedibili.

Tavola 13.35 - Utilizzazioni legnose per destinazione economica e regione - Anno 1995 (in metri cubi)

REGIONI	LEGNAME DA LAVORO			LEGNA DA ARDERE E FASCINAME			LEGNA PER CARB. E CARBONELLA		
	CEDUI			CEDUI			CEDUI		
	Fustaie	Semplici	Composti	Fustaie	Semplici	Composti	Fustaie	Semplici	Composti
Piemonte	435.106	42.533	19.602	14.068	156.824	20.791	146	145	5
Valle d'Aosta	8.073	161	92	12.343	651	565	-	-	-
Lombardia	935.812	10.036	19.839	81.245	222.006	120.258	-	50	-
Trentino-Alto Adige	769.641	594	5.286	232.752	59.129	4.813	-	-	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>410.309</i>	<i>594</i>	<i>5.286</i>	<i>103.956</i>	<i>5.988</i>	<i>4.813</i>	-	-	-
<i>Trento</i>	<i>359.332</i>	-	-	<i>128.796</i>	<i>53.141</i>	-	-	-	-
Veneto	112.358	5.331	3.530	28.033	112.283	10.894	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	118.587	8.505	2.105	48.226	44.895	11.024	-	1	-
Liguria	20.743	19.934	140	2.316	41.999	95	-	7	-
Emilia-Romagna	210.568	3.364	25	415	224.859	1.515	-	60	-
Toscana	150.431	121.306	6.089	16.974	678.455	211.578	-	273	405
Umbria	1.175	7.461	3.830	170	292.826	40.767	-	97	-
Marche	618	4.027	100	3.251	180.211	1.885	-	5.828	-
Lazio	10.414	102.176	4.031	2.886	490.556	50.784	-	-	-
Abruzzo	16.193	2.380	-	36.228	74.022	7.827	-	-	-
Molise	1.830	152	-	4.344	56.612	31.428	180	1.099	249
Campania	45.998	112.690	-	26.388	332.385	600	-	450	-
Puglia	13.577	-	-	17.102	41.319	1.962	-	120	-
Basilicata	11.542	1.527	-	20.143	45.273	11.321	-	-	-
Calabria	220.658	78.909	1.500	76.068	88.224	512	1.735	9.396	360
Sicilia	3.822	16.763	177	17.983	14.243	6.752	-	495	405
Sardegna	13.000	485	-	114.097	188.122	18.963	10	-	-
ITALIA	3.100.146	538.334	66.346	755.032	3.344.894	554.334	2.071	18.021	1.424
NORD-CENTRO	2.773.526	325.428	64.669	442.679	2.504.694	474.969	146	6.461	410
MEZZOGIORNO	326.620	212.906	1.677	312.353	840.200	79.365	1.925	11.560	1.014

Tavola 13.36 - Produzione della pesca per litorale e regione - Anno 1995 (a)
(in quintali)

LITORALI REGIONI	PESCA MARITTIMA E LAGUNARE (b)								Pesca nei laghi e nei bacini naturali
	PESCI				MOLLUSCHI			Totale	
	Alici, sarde e sgombri	Tonni	Altri	Totale	Totale	Calamari, polpi e seppie	Crostacei		
PER LITORALE									
Ligure	33.793	1.175	43.365	78.333	98.954	7.660	4.824	182.111	-
Tirrenico	85.651	5.269	194.377	285.297	97.335	41.625	27.845	410.477	-
Alto	38.428	2.466	41.634	82.528	15.903	9.835	5.799	104.230	-
Medio	10.519	726	73.458	84.703	31.787	13.688	11.760	128.250	-
Basso	36.704	2.077	79.285	118.066	49.645	18.102	10.286	177.997	-
Sardo	10.251	8	72.657	82.916	30.376	3.144	2.961	116.253	-
Siculo	43.176	14.774	607.026	664.976	115.255	70.975	90.032	870.263	-
Jonico	7.691	708	58.429	66.828	24.715	12.254	15.092	106.635	-
Adriatico	651.365	3.329	527.313	1.182.007	625.172	135.020	93.225	1.900.404	-
Basso	243.455	1.325	260.926	505.706	87.923	41.253	31.036	624.665	-
Medio	118.597	1.837	185.610	306.044	196.252	45.952	37.441	539.737	-
Alto	289.313	167	80.777	370.257	340.997	47.815	24.748	736.002	-
ITALIA	831.927	25.263	1.503.167	2.360.357	991.807	270.678	233.979	3.586.143	-
PER REGIONE									
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	2.933
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	30.339
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	2.939
Bolzano-Bozen	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	2.939
Veneto	68.971	61	40.711	109.743	79.814	30.921	9.625	199.182	4.495
Friuli-Venezia Giulia	24.998	58	15.551	40.607	85.706	9.293	3.817	130.130	24
Liguria	33.793	1.175	43.365	78.333	98.954	7.660	4.824	182.111	-
Emilia-Romagna	199.878	165	43.050	243.093	197.088	15.474	20.165	460.346	6.362
Toscana	38.428	2.466	41.634	82.528	15.903	9.835	5.799	104.230	717
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	12.963
Marche	106.015	343	119.697	226.055	146.046	29.578	20.834	392.935	367
Lazio	10.519	726	73.458	84.703	31.787	13.688	11.760	128.250	7.686
Abruzzo	7.594	1.341	37.019	45.954	25.810	6.754	5.796	77.560	110
Molise	454	36	10.359	10.849	2.785	1.747	1.952	15.586	-
Campania	30.537	1.282	62.205	94.024	42.724	14.758	7.254	144.002	-
Puglia	247.471	1.803	305.956	555.230	107.517	51.151	42.343	705.090	-
Basilicata	174	40	1.177	1.391	431	175	180	2.002	550
Calabria	9.668	985	29.302	39.955	11.611	5.525	6.637	58.203	-
Sicilia	43.176	14.774	607.026	664.976	115.255	70.975	90.032	870.263	-
Sardegna	10.251	8	72.657	82.916	30.376	3.144	2.961	116.253	265
ITALIA	831.927	25.263	1.503.167	2.360.357	991.807	270.678	233.979	3.586.143	69.750
NORD-CENTRO	482.602	4.994	377.466	865.062	655.298	116.449	76.824	1.597.184	68.825
MEZZOGIORNO	349.325	20.269	1.125.701	1.495.295	336.509	154.229	157.155	1.988.959	925

(a) Dati rilevati presso i Mercati ittici costieri, i Centri di raccolta del pesce e le Cooperative di pescatori, nonché presso i Comuni rivieraschi dei laghi e bacini artificiali. Essi vengono opportunamente integrati per tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni.
(b) Compresa la pesca effettuata nelle tonnare e tonnellare ed in acque fuori del Mediterraneo.

Tavola 13.37 - Caccia - Situazione alla fine dell'anno indicato

ANNI REGIONI	AZIENDE FAUNISTICO VENATORIE		OASI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA		ZONE DI RIPOPOLA- MENTO E CATTURA		Cacciatori (a)	Agenti venatori (b)
	Numero	Superficie (ha)	Numero	Superficie (ha)	Numero	Superficie (ha)		
1991	1.007	1.159.947	1.142	880.346	1.610	1.216.215	1.315.946	2.248
1992	981	1.010.947	1.013	728.100	1.683	1.254.451	1.137.801	1.815
1993	1.202	1.174.224	947	717.374	1.603	1.237.621	1.023.157	3.353
1994	1.190	1.153.036	906	700.055	1.623	1.226.576	966.586	2.897
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	116	129.395	89	44.425	111	64.963	40.595	166
Valle d'Aosta	-	-	26	64.098	1	164	1.534	133
Lombardia	145	71.562	143	70.104	248	154.960	103.778	218
Trentino-Alto Adige	52	14.961	2	66.723	1	54.886	12.950	46
Bolzano-Bozen	(c)51	14.249	2	66.723	1	54.886	5.212	6
Trento	1	712	-	-	-	-	7.738	40
Veneto	120	66.055	115	33.245	141	81.379	66.733	211
Friuli-Venezia Giulia	(d)37	17.666	8	4.615	1	1.618	13.399	47
Liguria	2	2.390	63	35.998	48	34.032	32.237	79
Emilia-Romagna	167	133.550	88	62.623	341	195.850	66.767	145
Toscana	236	159.040	37	43.126	200	171.311	141.768	171
Umbria	48	31.273	22	13.711	50	42.946	45.966	55
Marche	39	29.236	14	11.151	121	93.435	42.096	98
Lazio	80	109.644	31	38.929	21	21.372	82.303	119
Abruzzo	33	122.091	10	23.221	72	54.906	16.058	78
Molise	-	-	15	20.141	14	24.661	4.025	22
Campania	10	7.739	14	24.060	51	85.184	54.543	77
Puglia	17	15.477	63	50.875	37	55.148	30.993	98
Basilicata	-	-	26	27.238	2	2.100	9.641	35
Calabria	-	-	4	3.950	-	-	34.000	62
Sicilia	22	8.207	13	7.681	11	19.555	52.457	30
Sardegna	(e)231	275.081	91	119.011	91	65.805	49.163	(f)953
ITALIA	1.355	1.193.367	874	764.925	1.562	1.224.275	901.006	2.843
NORD-CENTRO	1.042	764.772	638	488.748	1.284	916.916	650.126	1.488
MEZZOGIORNO	313	428.595	236	276.177	278	307.359	250.880	1.355

(a) Numero delle persone che hanno richiesto il tesserino venatorio per praticare l'attività venatoria per l'esercizio 1995/96.

(b) Numero degli agenti venatori dipendenti dagli Enti delegati dalle Regioni.

(c) Riserve Private (Art. 10 comma 5 L. 11.2.1992 n. 157)

(d) Riserve di caccia di diritto (Art.1 L.R. n.21/1993)

(e) Zone di caccia in concessione autogestita previste dalla legislazione regionale sarda.

(f) Agenti venatori dipendenti dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della regione Sardegna.

Per saperne di più su «foreste, caccia e pesca»

ISTAT, *Agricoltura e foreste*, in *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *Statistiche forestali: anno 1993*. Roma, 1995, (Annuario, n. 40).
 ISTAT, *Statistiche della caccia e della pesca: anno 1993*. Roma, 1995, (Annuari).

Glossario

Azienda agricola, forestale e zootecnica: l'unità tecnico-economica costituita da terreni, anche in appezzamenti contigui ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie, in cui si attua la produzione agraria, forestale e zootecnica, ad opera di un conduttore, cioè persona fisica, società od ente che ne sopporta il rischio sia da solo (conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti), sia in associazione ad un mezzadro o colono parziario.

Bosco: la superficie coperta da alberi e/o arbusti forestali. Sono considerati boschi anche i terreni il cui suolo occupato dalle piante forestali viene parzialmente utilizzato per coltivazioni erbacee aventi carattere accessorio o marginale.

Ceduo composto: la superficie forestale costituita da fustaie e da ceduo semplice frammisti.

Ceduo semplice: la superficie forestale le cui piante, nate esclusivamente o prevalentemente da ceppaie, vengono periodicamente sottoposte a tagli.

Centro aziendale: l'insieme dei fabbricati situati nell'azienda agricola e connessi all'attività dell'azienda stessa. Esso, di norma, comprende le abitazioni del conduttore e della altra manodopera impiegata nell'azienda, i ricoveri per animali, i locali per l'immagazzinamento dei prodotti (magazzini, sili da foraggio, fienili, ecc.) e quelli per il deposito di macchine ed attrezzi di uso agricolo.

Coltivazione principale: si intende: a) la coltivazione unica, vale a dire quella che è la sola ad essere praticata su una data superficie nel corso dell'annata agraria di riferimento;
b) le coltivazioni erbacee consociate praticate sui seminativi nudi; cioè quelle che si trovano simultaneamente sullo stesso terreno e ciascuna delle quali fornisce un raccolto ben distinto nel corso dell'annata agraria;
c) le coltivazioni legnose agrarie consociate tra loro o con coltivazioni erbacee;
d) la coltivazione successiva od intercalare più importante dal punto di vista economico, praticate e raccolte l'una dopo l'altra su una determinata superficie nel corso della stessa annata.

Conduzione a colonia parziaria appoderata (mezzadria): quando una persona fisica o giuridica (concedente) affida un podere ad un capo famiglia (mezzadro) il quale si impegna ad eseguire, con l'aiuto dei familiari (famiglia colonica), tutti i lavori che il podere richiede, sostenendo parte delle spese necessarie alla conduzione e dividendone i frutti con il concedente in determinate proporzioni.

Dimensione economica della azienda (DE): l'ammontare del RLS complessivo aziendale, espresso in unità di dimensione europea (UDE).

Fustaie (Boschi): le superfici prevalentemente costituite da piante, di norma, provenienti da seme, destinate ad essere allevate ad alto fusto ed a rinnovarsi per via sessuale (seme). Rispetto alle specie legnose, le fustaie vengono distinte in: conifere o resinose, latifoglie e miste.

Macchia mediterranea: l'associazione vegetale tipica della fascia litoranea del Mediterraneo, costituita da piante forestali sempreverdi (pino marittimo, cipresso, leccio, sughero, ecc.) alle quali si associano, con carattere di prevalenza, piante arbustive sempreverdi (lentisco, alloro, mirto, corbezzolo, olivastro, oleandro, ecc.). Tali formazioni non sono sottoposte a regolari tagli per la produzione di legname.

Orientamento tecnico economico (OTE): ciascuna coltivazione e categoria di bestiame ha un corrispondente RLS dalla cui moltiplicazione per i dati di base relativi agli ettari di superficie ed al numero di capi di bestiame rilevati per ciascuna azienda si ottiene la conversione in un unico parametro, quello monetario, di produzioni di diversa natura, le cui aggregazioni, secondo i criteri previsti dallo schema di classificazione ed in base a predeterminate incidenze percentuali rispetto al valore globale delle attività produttive aziendali, consentono di attribuire a ciascuna azienda un indirizzo produttivo (OTE) specializzato unico o prevalente, duplice o combinato con un altro o misto.

Produzione lorda vendibile (PLV): la produzione di un ettaro investito nelle singole coltivazioni e/o di un singolo capo di bestiame allevato.

Produzione raccolta: quella effettivamente asportata dal luogo di produzione ad opera dell'uomo, indipendentemente da quella che sarà la sua utilizzazione, incluse le eventuali aliquote utilizzate per la alimentazione del bestiame e che pertanto risulta uguale alla produzione presente sulle piante meno la quota parte non raccolta e/o perduta durante le operazioni di raccolta.

Produzione totale: la totalità del prodotto presente sulla pianta allo stato di "frutto pendente" al momento in cui hanno inizio le normali operazioni di raccolta.

Reddito lordo standard (RLS): la differenza tra il valore della produzione lorda vendibile (PLV) di un ettaro investito nelle coltivazioni e del singolo capo di bestiame allevato ed i costi specifici sostenuti per ottenere la produzione stessa.

Reddito lordo standard (RLS): il RLS delle diverse attività produttive aziendali (coltivazioni ed allevamenti) è la differenza tra il valore della produzione lorda (PLV) proveniente dall'unità di superficie (ettaro) investita nelle singole coltivazioni e del singolo capo di sezione ed i costi specifici sostenuti per ottenerle.

Superficie forestale: la somma della superficie forestale boscata con la superficie forestale non boscata.

Superficie forestale boscata: l'estensione di terreno non inferiore a 1/2 ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, erbacee e/o arbustive, che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area di insidenza (proiezione sul terreno delle chiome delle piante) di almeno il 50% della superficie e suscettibile di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque.

Superficie forestale non boscata: costituita dalle superfici non produttive ma necessarie alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno) da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché dalle abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dall'azienda forestale.

Superficie investita: la superficie che risulta investita nel corso dell'annata agraria al netto delle tare. Per le coltivazioni erbacee poliennali e per quelle legnose la superficie investita si distingue in superficie in produzione e superficie non in produzione.

Superficie in produzione: la superficie occupata dagli impianti che hanno raggiunto la fase produttiva.

Superficie non in produzione: la superficie occupata dagli impianti che non hanno raggiunto ancora la fase produttiva o che producono in entità trascurabile.

Industrie

Indice delle tavole

Tavola 14.1	- Indici della produzione industriale: generale, per sezione e sottosezione di attività economica - Base 1990=100	393
Tavola 14.2	- Indici della produzione industriale per destinazione economica - Base 1990 = 100	393
Tavola 14.3	- Indici del fatturato: generale, per sezioni e sottosezioni di attività e per destinazione economica - Base 1990 = 100	394
Tavola 14.4	- Indici degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica - Base 1990 = 100	394
Tavola 14.5	- Indici della consistenza degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica Base 1990 = 100	395
Tavola 14.6	- Produzione delle miniere	395
Tavola 14.7	- Principali produzioni dell'industria tessile	396
Tavola 14.8	- Principali produzioni delle industrie metallurgiche	396
Tavola 14.9	- Produzione delle industrie delle fonderie di ghisa	397
Tavola 14.10	- Principali produzioni delle industrie meccaniche e della costruzione di materiale elettrico	397
Tavola 14.11	- Principali produzioni delle industrie dei mezzi di trasporto terrestri	398
Tavola 14.12	- Principali produzioni delle industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	399
Tavola 14.13	- Principali produzioni delle industrie chimiche	400
Tavola 14.14	- Produzione delle industrie dei derivati del petrolio e del carbone ..	401
Tavola 14.15	- Produzione dell'industria delle fibre chimiche artificiali e sintetiche ..	401
Tavola 14.16	- Produzione di paste per carta, carta e cartone	402
Tavola 14.17	- Produzione di articoli di gomma	402
Tavola 14.18	- Impianti generatori di energia elettrica, per regione e categoria di produttori Situazione a fine anno	403
Tavola 14.19	- Impianti generatori di energia elettrica, nuovi ed in costruzione, per regione - Anno 1996	404
Tavola 14.20	- Linee elettriche in esercizio con tensione uguale o superiore a 200 KV Situazione a fine anno	404
Tavola 14.21	- Bilancio dell'energia elettrica	405
Tavola 14.22	- Produzione di energia elettrica, per fonte energetica utilizzata e regione	405
Tavola 14.23	- Produzione di energia elettrica, per categoria di produttori e regione ..	406
Tavola 14.24	- Consumo di energia elettrica, per categoria di utilizzazioni e regione - Anno 1996	407
Tavola 14.25	- Consumo di energia elettrica, per attività economica	406
Tavola 14.26	- Consumo di energia elettrica dell'industria, per regione e attività economica - Anno 1996	408

Premessa

L'Istat effettua tutta una serie di rilevazioni, con diversi gradi di copertura, varie modalità di rilevazione e differenti periodicità, sul settore dell'industria in senso stretto, escluse cioè le costruzioni per le quali si rinvia all'apposito capitolo.

Un primo gruppo di indagini riguarda quelle mensili sulla produzione, il fatturato e gli ordinativi dell'industria: attraverso i risultati di queste indagini è possibile avere, tramite gli indicatori statistici calcolati, un quadro aggiornato e tempestivo dell'evoluzione congiunturale del settore industriale che viene utilizzato dagli Organi di Governo per le decisioni di politica economica e dagli operatori economici per orientare le loro decisioni.

Un secondo gruppo di indagini riguarda quelle annuali sulla struttura dell'industria, ovvero sul sistema dei conti delle imprese, sulle quantità prodotte, sulla ricerca scientifica e sull'innovazione tecnologica.

Indici della produzione industriale

L'*indice della produzione* misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria. Tenuto conto sia del numero e dell'importanza dei prodotti considerati, sia della natura dei coefficienti di ponderazione - basati prevalentemente sul valore aggiunto - esso fornisce anche, con buona approssimazione, le variazioni dello stesso valore aggiunto a prezzi costanti.

L'indice viene elaborato a base 1990 = 100 con periodicità mensile e secondo la nuova classificazione Istat (ATECO) delle attività economiche 1991 armonizzata con quella delle Comunità Economiche Europee (NACE Rev.1).

Dall'analisi dell'andamento dell'indice generale della produzione industriale negli ultimi cinque anni si evidenzia un biennio di calo della produzione, seguito da un biennio di ripresa e, nell'ulti-

mo anno, da un rallentamento dell'attività produttiva. I settori che nel 1996 hanno fornito risultati positivi sono stati quello delle apparecchiature elettriche ed ottiche e quello dei prodotti chimici e fibre sintetiche. Le diminuzioni più ampie si sono registrate invece nell'industria dei metalli, della gomma e materie plastiche, del legno e prodotti in legno e delle tessili e abbigliamento. Per quanto riguarda le destinazioni economiche, nel 1996 si registra un leggero aumento per i beni di consumo e diminuzioni per i beni di investimento e per quelli intermedi.

Indici del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi

L'*indice del fatturato* misura la variazione nel tempo del valore delle vendite (distintamente sul mercato interno e su quello estero) delle imprese industriali, a prezzi correnti.

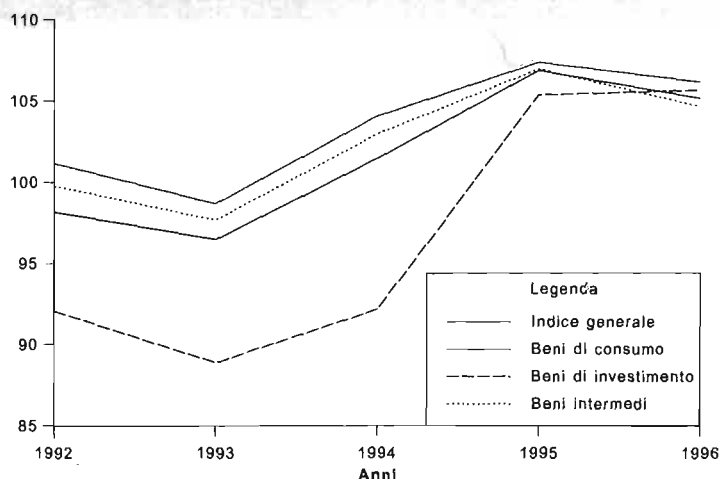
L'*indice degli ordinativi* misura le variazioni nel tempo delle commesse ricevute dalle ditte appartenenti ai soli settori industriali che di norma lavorano su ordinativi, separatamente per quelli assunti sul mercato nazionale e su quello estero.

L'*indice della consistenza* degli ordinativi misura la variazione nel tempo degli ordini acquisiti, sul mercato interno e su quello estero e non ancora evasi. Esso è calcolato per gli stessi settori per i quali si calcola l'indice degli ordinativi.

La base di riferimento, per tutti e tre gli indici, è l'anno 1990, la periodicità è mensile e la classificazione adottata è quella Istat ATECO 1991.

Per quanto riguarda l'indice generale del fatturato (Figura 14.2), l'esame dei dati degli ultimi cinque anni evidenzia la notevole crescita registrata nel 1994 e 1995 rispetto agli anni precedenti, soprattutto per la forte espansione registrata sul mercato estero; a tale crescita hanno contribuito tutti i settori di attività e in maniera più accentuata l'industria

Figura 14.1 - Indici della produzione industriale



dei metalli e quella dei mezzi di trasporto (Tavola 14.3).

Nell'ultimo anno l'indice generale ha subito una leggera flessione rispetto al 1995 in conseguenza di un calo del solo fatturato interno, in quanto quello estero ha continuato a crescere, anche se in misura molto ridotta rispetto agli anni precedenti.

I settori che hanno contribuito al positivo risultato del fatturato estero sono quelli della fabbricazione delle macchine ed apparecchi meccanici e della fabbricazione dei mezzi di trasporto.

Esaminando gli indici del fatturato per destinazione economica (Figura 14.3) si rileva che i beni finali di consumo nei cinque anni sono cresciuti in maniera abbastanza uniforme, i beni finali di investimento sono cresciuti in maniera notevole negli ultimi tre anni, mentre i beni intermedi, dopo la crescita notevole del 1994 e 1995, hanno subito una flessione del 4,9% nell'ultimo anno.

L'indice generale degli ordinativi (Figura 14.4) mostra la forte crescita della domanda estera iniziata nel 1993 e proseguita fino a tutto il 1995. La domanda interna è cresciuta sensibilmente soprattutto nel 1995 rispetto all'anno precedente.

Nell'ultimo anno si è registrato un ridimensionamento degli ordinativi, ma in maniera più sensibile all'interno che all'estero.

Nel Prospetto 14.1 è possibile valutare l'andamento degli indicatori congiunturali per attività economica e per destinazione economica.

Industrie estrattive, manifatturiere ed energia elettrica

Per i settori per i quali, o attraverso le rilevazioni correnti per gli indici della produzione industriale o attraverso fonti autonome di rilevazione, si dispone di una copertura totale in termini di imprese, vengono forniti anche i dati di produzione in valore asso-

Figura 14.2 - Indici generali del fatturato

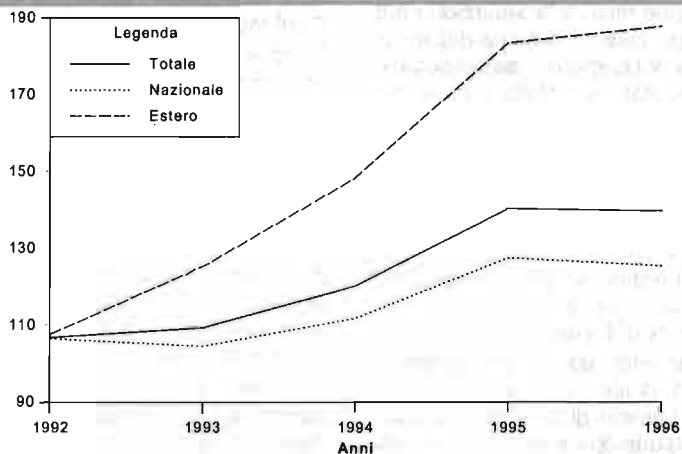
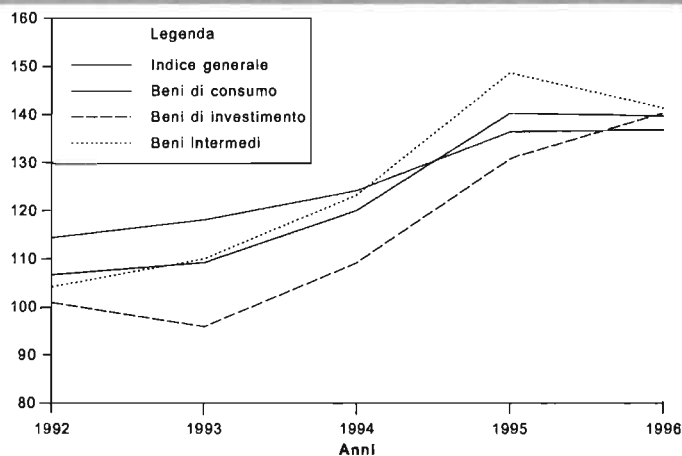


Figura 14.3 - Indici del fatturato per destinazione economica



luto. In particolare per le *miniere* la rilevazione è mensile e riguarda i quantitativi estratti da tutte le miniere: i dati vengono raccolti tramite modelli compilati dai Distretti Minerari del Ministero dell'Industria. Per le *industrie tessili*, si pubblicano i dati per i principali settori della lana e del cotone raccolti

annualmente tramite modelli di rilevazione predisposti dalle relative Associazioni di Categoria.

Infine, per l'*energia elettrica* i dati relativi agli impianti, alle linee, al bilancio, alla produzione ed ai consumi si desumono dagli elaborati forniti direttamente dall'ENEL.

Prospetto 14.1 - Variazioni tendenziali degli indici congiunturali in base 1990=100 tra il 1996 e il 1995 per settore di attività e per destinazione economica

SETTORI	Produzione	Fatturato	Ordinativi	Consistenza degli ordinativi
Estrazione di minerali	+1,9	+4,4	-	-
Alimentari, bevande e tabacco	-1,4	+0,5	-	-
Tessili e abbigliamento	-3,9	-1,2	-1,8	-7,3
Cuoio, prodotti in cuoio, pelle e similari	-1,4	-0,1	+2,2	+17,8
Legno e prodotti in legno	-5,7	-4,0	-5,2	-4,4
Carta, stampa ed editoria (a)	-0,9	-7,5	-11,6	-9,1
Prodotti petroliferi	+0,3	+4,7	-	-
Prodotti chimici e fibre sintetiche (b)	+2,1	-3,5	-9,2	-22,4
Gomma e materie plastiche	-6,1	-3,8	-	-
Lavorazione minerali non metalliferi	-3,5	-3,7	-	-
Industria dei metalli	-7,4	-10,5	-11,6	-8,9
Macchine e apparecchi meccanici	+0,8	+7,5	-4,7	-7,1
Apparecchiature elettriche ed ottiche	+2,2	+7,0	-1,9	+2,4
Mezzi di trasporto	-0,7	+2,8	-5,8	+13,3
Altre industrie manifatturiere (c)	-	-3,5	-1,4	-7,3
Energia elettrica e gas	+0,6	-	-	-
<i>Beni finali di consumo</i>	-1,4	+0,4	-	-
<i>Beni finali di investimento</i>	+0,7	+7,3	-	-
<i>Beni intermedi e materie ausiliarie</i>	-2,3	-4,9	-	-
Indice generale	-1,7	-0,4	-4,8	+0,2

(a) Per gli ordinativi e per la consistenza degli ordinativi le variazioni sono riferite alla sola divisione della pasta-carta, carta e prodotti di carta.

(b) Per gli ordinativi e per la consistenza degli ordinativi le variazioni sono riferite al solo gruppo delle fibre artificiali e sintetiche.

(c) Per gli ordinativi e per la consistenza degli ordinativi le variazioni sono riferite al solo gruppo della fabbricazione di mobili.

Figura 14.4 - Indici generali degli ordinativi

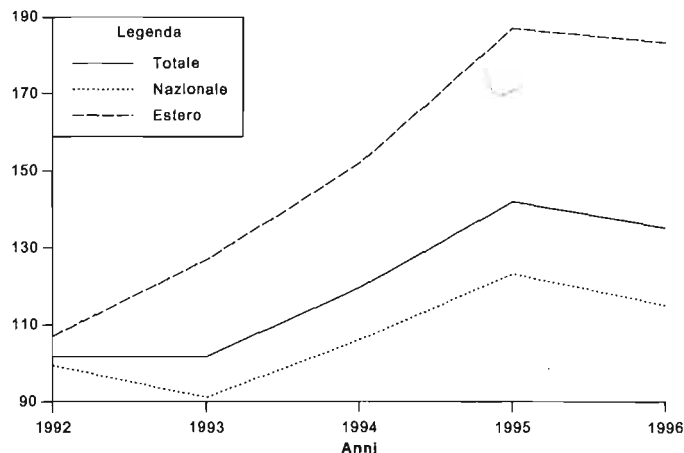


Tavola 14.1 - Indici della produzione industriale: generale, per sezione e sottosezione di attività economica - Base 1990=100

SEZIONI E SOTTOSEZIONI	1992	1993	1994	1995	1996
INDICI GREZZI					
INDICE GENERALE	98,9	96,5	101,5	107,0	105,2
Estrazione di minerali	95,2	99,2	106,1	114,1	116,3
Estrazione di minerali energetici	100,6	105,9	111,2	114,5	115,4
Estrazione di minerali non energetici	87,3	89,5	98,6	113,5	117,7
Attività manifatturiere	98,6	95,9	100,9	106,5	104,4
Industrie alimentari, bevande e tabacco	103,0	104,2	104,3	105,2	103,7
Industrie tessili e dell'abbigliamento	100,9	97,7	103,5	106,4	102,2
Industrie della concia e delle calzature	96,0	98,3	108,2	111,6	110,0
Industria del legno e dei prodotti in legno	107,9	106,6	110,2	110,6	104,3
Fabbricazione della carta, derivati, stampa ed editoria	105,8	114,0	119,8	116,3	115,3
Fabbricazione di coke e raffinerie di petrolio	103,0	104,4	101,6	99,5	99,8
Fabbricazione di prodotti chimici e fibre artificiali e sintetiche	99,7	97,2	100,5	103,6	105,8
Fabbricazione di articoli di gomma e di materie plastiche	102,9	99,4	107,5	110,5	103,8
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	97,7	89,5	89,8	95,6	92,3
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti derivati	98,0	95,5	100,0	104,9	97,1
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	95,5	98,3	108,6	129,0	130,0
Fabbricazione macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	96,6	93,8	96,8	104,6	106,9
Fabbricazione di mezzi di trasporto	85,0	68,6	75,2	82,9	82,3
Altre industrie manifatturiere	99,6	89,0	97,3	103,3	103,3
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	103,8	103,2	107,2	111,5	112,2
INDICE DELLA PRODUZIONE MEDIA GIORNALIERA					
INDICE GENERALE	97,8	95,7	101,7	107,9	104,8

Tavola 14.2 - Indici della produzione industriale per destinazione economica - Base 1990 = 100

GRUPPI E SOTTOGRUPPI	1992	1993	1994	1995	1996
Beni di consumo	101,2	98,7	104,1	107,7	106,2
Non durevoli	104,7	104,8	105,8	106,9	108,2
Semidurevoli	100,4	97,2	103,9	108,3	104,8
Durevoli	96,3	90,6	101,4	108,2	105,1
Beni di investimento	92,1	88,9	92,2	105,0	105,7
Macchine ed apparecchi	93,6	93,2	98,1	114,3	116,5
Mezzi di trasporto	84,8	67,9	70,0	79,7	80,0
Altri beni di investimento	95,1	97,8	97,7	104,0	100,4
Beni intermedi	99,8	97,7	103,0	107,2	104,7
Per beni di investimento	96,5	87,9	88,4	97,5	94,5
Per beni di consumo	101,3	98,9	102,9	103,1	100,9
A destinazione mista	99,9	98,9	105,1	109,2	106,7

Tavola 14.3 - Indici del fatturato: generale, per sezioni e sottosezioni di attività e per destinazione economica - Base 1990 = 100

SEZIONI E SOTTOSEZIONI	1992	1993	1994	1995	1996
INDICE GENERALE					
Totale	106,7	109,2	120,1	140,3	139,7
Nazionale	106,4	104,4	111,7	127,5	125,4
Esteri	107,6	125,1	148,3	183,4	187,7
PER SEZIONI E SOTTOSEZIONI					
Estrazione di minerali	117,0	127,6	135,2	191,6	200,0
Attività manifatturiere	106,6	109,0	120,0	140,0	139,3
Alimentari, bevande e tabacco	116,8	124,0	128,2	136,7	137,4
Tessili e abbigliamento	105,7	103,5	112,5	126,0	124,5
Pelle e cuoio	107,8	116,0	139,7	165,4	165,2
Legno e prodotti in legno	113,3	117,9	135,1	160,0	153,7
Carta, stampa ed editoria	110,0	110,1	117,5	142,9	132,1
Petroli	119,5	136,4	143,0	166,5	174,4
Chimiche	106,1	111,2	119,4	136,5	131,8
Gomma e plastica	102,8	108,1	122,5	151,4	145,7
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	112,4	108,6	114,3	126,5	121,8
Metallo e prodotti in metallo	97,8	100,8	117,3	147,8	132,3
Macchine e apparecchi meccanici	107,9	109,1	122,6	150,0	161,2
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	106,9	107,6	119,5	139,2	149,0
Mezzi di trasporto	90,8	80,5	97,7	117,3	120,6
Altre manifatturiere	106,5	114,7	125,1	137,1	132,4
PER DESTINAZIONE ECONOMICA					
Beni finali di consumo	114,4	118,1	124,2	136,4	136,9
Beni finali di investimento	100,9	95,9	109,2	130,9	140,4
Beni intermedi	104,2	110,0	123,3	148,7	141,4

Tavola 14.4 - Indici degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica - Base 1990 = 100

SOTTOSEZIONI	1992	1993	1994	1995	1996
INDICE GENERALE					
Totale	101,7	101,7	119,6	142,0	135,2
Nazionale	99,4	91,1	106,0	123,2	115,1
Esteri	107,0	126,9	151,9	186,9	183,2
PER SOTTOSEZIONI					
Tessili e abbigliamento	104,1	104,2	113,1	123,9	121,7
Pelle e cuoio	104,9	117,9	138,5	163,1	166,7
Legno e prodotti in legno	111,3	115,3	135,0	158,6	150,3
Pasta-cartà, carta e prodotti di carta	105,4	110,0	131,2	164,5	145,4
Fibre artificiali e sintetiche	86,1	105,7	134,9	122,2	110,9
Metallo e prodotti in metallo	97,8	100,8	120,0	148,9	131,7
Macchine e apparecchi meccanici	102,7	102,5	127,8	153,0	145,8
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	106,2	104,4	119,4	143,0	145,8
Mezzi di trasporto	94,5	86,6	105,5	128,0	120,6
Fabbricazione di mobili	109,9	111,7	123,3	134,7	132,8

Tavola 14.5 - Indici della consistenza degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica - Base 1990 = 100

SOTTOSEZIONI	1992	1993	1994	1995	1996
INDICE GENERALE					
Totale	101,5	97,3	105,5	121,2	121,4
Nazionale	101,7	88,6	87,9	99,3	96,9
Eestero	101,1	117,1	145,5	170,8	177,0
PER SOTTOSEZIONI					
Tessili e abbigliamento	103,4	98,0	109,5	119,9	111,2
Pelle e cuoio	109,4	127,9	165,7	176,8	208,3
Legno e prodotti in legno	124,6	123,7	139,1	164,3	157,2
Pasta-carta, carta e prodotti di carta	106,6	111,6	155,2	192,4	174,9
Fibre artificiali e sintetiche	76,4	83,2	121,5	112,7	87,5
Metallo e prodotti in metallo	89,7	85,9	93,0	120,2	109,5
Macchine e apparecchi meccanici	93,1	89,7	95,3	115,2	107,0
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	112,4	107,3	119,6	125,6	128,6
Mezzi di trasporto	103,3	97,2	99,0	115,9	131,4
Fabbricazione di mobili	110,7	107,0	118,5	137,3	127,2

Tavola 14.6 - Produzione delle miniere (a) (in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
FONTI ENERGETICHE					
Lignite grezza	1.563.344	1.135.764	1.075.761	352.293	192.936
Gasolina	34.480	22.019	19.359	28.166	19.171
Petrolio grezzo	4.305.916	4.468.191	4.634.364	5.207.980	5.368.971
Metano (migl. di metri cubi)	17.220.114	18.109.190	19.437.502	20.383.479	20.047.548
Vapore endogeno	31.012.223	33.178.276	33.503.969	30.611.593	31.027.107
MINERALI METALLIFERI					
Manganese	8.350	8.198	8.176	6.448	6.523
Piombo	20.042	27.475	8.011	22.658	20.260
Zinco	70.046	62.558	7.379	43.669	20.137
MINERALI NON METALLIFERI VARI					
Anidride carbonica	114.970	100.984	80.681	133.070	144.905
Baritina	86.542	80.709	52.697	44.393	42.795
Feldspato	1.354.191	1.387.968	1.534.421	2.199.315	2.287.086
Fluorite	104.828	86.279	71.684	124.749	126.671
Marna da cemento	13.123.662	13.902.392	12.285.703	11.733.556	12.480.388
Pirite di ferro anche cuprifera	550.083	440.651	377.070
Salgemma	3.503.891	3.365.946	3.021.427	3.430.374	3.528.120
Argille e terre refrattarie	461.807	408.431	457.331	718.460	823.115
Argille e terre smettiche e da sbianca	23.400	30.000	12.095	33.600	26.455
Bentonite	402.478	150.503	326.992	590.845	471.535
Caolino	57.871	33.017	55.181	85.661	129.857
Terre caoliniche	15.528	12.881	18.205	9.064	9.520
Talco e steatite	162.102	183.830	140.939	159.106	132.647

(a) Dati forniti dal Corpo delle miniere.

Tavola 14.7 - Principali produzioni dell'industria tessile (in tonnellate)

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
SETTORE LANIERO (a)					
Filati Pettinati	281.256	271.882	296.501	288.714	263.780
Lana	62.574	59.875	68.246	67.416	64.121
Misti lana	110.203	110.911	119.549	121.466	109.255
Fibre chimiche (b)	108.479	101.096	108.706	99.832	90.404
Filati cardati	257.939	254.166	264.148	251.585	247.239
Lana	24.247	21.895	21.998	17.933	17.387
Misti lana	126.460	126.097	123.099	113.812	109.157
Fibre chimiche (b)	107.232	106.174	119.051	119.840	120.695
Tessuti pettinati per abbigliamento	63.585	59.899	66.575	66.508	63.874
Lana	35.973	34.401	37.913	38.499	37.179
Misti lana	17.270	14.597	16.096	17.543	18.780
Fibre chimiche (b)	10.342	10.901	12.566	10.466	7.915
Tessuti pettinati per arredamento	6.094	5.807	5.987	6.354	6.176
Tessuti cardati per abbigliamento	100.383	98.547	98.967	91.824	89.776
Lana	9.942	8.082	8.842	8.426	8.593
Misti lana	81.858	82.145	82.171	75.776	75.208
Fibre chimiche (b)	8.583	8.320	7.954	7.622	5.975
Tessuti cardati per arredamento	7.447	6.740	6.962	7.531	7.529
SETTORE COTONIERO (c)					
Filati	245.055	244.190	262.450	260.085	261.980
Cotone	208.165	207.040	219.950	218.110	221.740
Fiocco	10.445	10.880	13.290	13.185	12.975
Altri (d)	26.445	26.270	29.210	28.790	27.265
Tessuti	187.950	179.660	192.235	200.295	196.455
Cotone	143.810	137.330	147.595	154.075	151.775
Fiocco	18.755	20.095	23.935	25.885	25.190
Altri (e)	25.385	22.235	20.705	20.355	19.490

(a) Fonte: Associazione dell'Industria Laniera Italiana.

(b) Comprende fibre sintetiche e/o artificiali pure e/o miste con altre fibre.

(c) Fonte: Associazione Cotoniera Italiana.

(d) Comprende misti e altre fibre.

(e) Comprende misti, fibre continue e altre fibre.

Tavola 14.8 - Principali produzioni delle industrie metallurgiche (in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
INDUSTRIA SIDERURGICA (a)					
Ghisa comune in pani (b)	10.432.447	11.188.311	11.160.992	11.677.789	10.324.339
Per acciaieria	10.220.428	11.068.468	11.051.878	11.603.546	10.107.580
Per fonderia	212.019	119.843	109.114	74.243	216.759
Acciaio grezzo	24.791.866	25.836.772	26.072.585	27.771.106	24.284.985
Lingotti	24.659.323	25.706.578	25.933.740	27.635.287	24.178.362
Getti	132.543	130.194	138.845	135.819	106.623
Ferroleghie (c)	142.240	127.505	104.876	128.844	184.274
Comuni	141.872	127.505	104.876	128.844	184.274
Correttivi speciali	368	-	-	-	-
Laminati a caldo	23.371.918	22.756.527	23.509.067	24.825.383	22.431.052
Profilati (d)	9.909.605	9.169.215	8.676.753	9.300.596	8.301.998
Vergella	3.199.685	3.122.894	3.584.874	3.805.323	3.483.745
Lamiere, bande nere e nastri a caldo (e)	9.304.892	9.559.784	10.331.957	10.794.303	9.789.140
Tubi senza saldatura	709.994	735.849	755.864	791.568	722.221
Altri laminati (f)	178.551	103.499	125.219	133.593	133.948
Laminati da rilaminazione rottami	69.191	65.286	34.400	-	-
Altri prodotti siderurgici finiti (g)	2.718.671	2.661.431	2.808.238	2.800.372	2.946.920
INDUSTRIA DEI METALLI NON FERROSI					
Alluminio in pani	202.871	189.972	208.159	197.750	192.833
Ossidi di antimonio (h)	1.172	942	926	757	250
Argento in verghe (in Kg)	127.000	93.000	121.000	110.000	89.000
Cadmio in verghe, lapis e morselli	742	517	475	308	296
Piombo in pani	109.253	97.951	132.263	93.022	120.880
Zinco in pani	253.454	246.706	253.629	264.142	273.037

(a) È compresa la produzione delle piccole aziende siderurgiche.

(b) Esclusa la ghisa manganesifera, nichelifera, ecc.

(c) Escluse le produzioni di cromo metallico, manganese metallico e silicio metallico.

(d) I profilati comprendono: travi a doppio T profilati U zores, ferri tondi, quadri, piatti, esagoni e profilati.

(e) Compresi i larghi piatti e i nastri a caldo.

(f) Rotarie e rotaiette, materiale da armamento ferroviario, cerchioni, ruote laminare e assi montanti.

(g) Dal 1992 sono esclusi i fucinati e stampati.

(h) Quantità reali di Ossidi di cui contenuto in metallo è già compreso nella voce "Antimonio Primario".

Tavola 14.9 - Produzione delle industrie delle fonderie di ghisa (in tonnellate)

GRUPPI E SOTTOGRUPPI	1992	1993	1994	1995	1996
Getti per l'industria meccanica e dei mezzi di trasporto	763.495	718.259	879.594	1.032.421	982.343
Industria meccanica	316.532	316.239	402.972	489.004	463.786
Di ghisa lamellare o grigia	247.596	239.840	296.163	352.764	336.292
Di ghisa sferoidale e malleabile	68.936	76.399	106.809	136.240	127.494
Industria dei mezzi di trasporto	436.518	402.020	476.622	543.417	518.557
Di ghisa lamellare o grigia	324.977	301.255	345.727	388.178	361.290
Di ghisa sferoidale e malleabile	111.541	100.765	130.895	155.239	157.267
Getti per l'edilizia e idro-termo-sanitaria (a)	410.344	392.558	357.766	350.538	302.520
Getti per la siderurgia	30.707	30.149	31.962	32.880	31.039
Di ghisa lamellare o grigia	15.204	15.830	15.351	15.079	13.011
Di ghisa sferoidale	15.503	14.319	16.611	17.801	18.028
Altri getti (b)	71.007	63.532	62.047	72.430	74.237

(a) Sono compresi: radiatori, caldaie per riscaldamento, vasche da bagno, tubi per condotte d'acqua e pluviali, prodotti stradali (chiusini ecc.), raccordi ed altri getti per l'idrotermo-sanitaria.

(b) Sono compresi: stampi per pneumatici, stampi per carrozzerie, contrappesi, getti artistici per statue e bassorilievi, pesi e bilance, rubinetteria e accessori, saracinesche e valvolame, serrature e chiavi, stampi per vetri.

Tavola 14.10 - Principali produzioni delle industrie meccaniche e della costruzione di materiale elettrico

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
NUMERO					
Cuscinetti a rotolamento (a)	222.918	219.450	261.121	258.600	272.932
Macchine movimento terra	9.129	9.258	9.562	10.458	9.876
Trattori agricoli completi	55.519	54.184	61.068	69.653	76.655
Frigoriferi domestici	4.284.657	4.753.428	5.033.314	5.908.224	5.402.487
Congelatori domestici (b)	2.055.163	1.951.856	2.030.136	2.368.331	2.297.824
Lavatrici domestiche	5.140.277	5.692.505	6.251.283	6.995.818	7.135.556
Lavastoviglie domestiche	937.720	1.141.861	1.464.885	1.683.093	1.719.724
Televisori a colori	2.149.854	2.432.102	2.780.353	2.779.827	2.677.142
Lampade elettriche (c) (migliaia)	717.821	666.822	584.727	672.787	764.795
TONNELLATE					
Cuscinetti a rotolamento	75.792	74.613	88.781	87.924	92.797
Macchine movimento terra	106.399	93.148	98.058	107.385	102.500
Trattori agricoli completi	149.555	129.209	153.749	199.714	213.371
Accumulatori elettrici	89.306	72.796	75.054	83.510	83.243
Pile elettriche	6.765	5.016	6.787	5.671	4.596

(a) Numero in migliaia espresso in 6306, cuscinetto tipo del peso di 340 g.

(b) Escluse le vetrine di conservazione e i conservatori di gelato.

(c) Escluse le microlampade di potenza inferiore a 1,5 watt.

Tavola 14.11 - Principali produzioni delle industrie dei mezzi di trasporto terrestri

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
NUMERO					
Biciclette (a)	1.242.024	1.300.072	1.470.671	1.514.154	1.320.853
Ciclomotori (fino a 50 cm ³)	412.515	369.794	458.945	672.281	703.801
Motoveicoli	158.266	187.700	290.168	163.676	192.136
<i>Motocicli e motoscooters da 51 a 125 cm³</i>	<i>88.517</i>	<i>130.206</i>	<i>204.846</i>	<i>54.499</i>	<i>116.585</i>
<i>Motocicli e motoscooters oltre 125 cm³</i>	<i>52.386</i>	<i>42.785</i>	<i>72.747</i>	<i>97.817</i>	<i>67.344</i>
Altri (b)	17.363	14.709	12.575	11.360	8.207
Autovetture per uso civile	1.475.109	1.115.782	1.340.491	1.422.387	1.317.992
<i>Fino a 1000 cm³</i>	<i>502.493</i>	<i>301.760</i>	<i>148.445</i>	<i>75.093</i>	<i>58.745</i>
<i>Da 1001 a 1500 cm³</i>	<i>518.125</i>	<i>415.508</i>	<i>697.205</i>	<i>798.818</i>	<i>758.720</i>
<i>Da 1501 a 2000 cm³</i>	<i>420.963</i>	<i>374.820</i>	<i>470.398</i>	<i>519.499</i>	<i>476.531</i>
<i>Oltre 2000 cm³</i>	<i>33.528</i>	<i>23.694</i>	<i>24.443</i>	<i>28.977</i>	<i>23.996</i>
Altri autoveicoli per uso civile	209.638	160.811	194.133	245.734	227.590
Autocarri (b)	194.616	155.476	191.288	234.354	223.722
<i>Motrici per semirimorchi</i>	<i>5.335</i>	<i>1.184</i>	<i>163</i>	<i>207</i>	<i>272</i>
Autobus	9.687	4.151	2.682	11.173	3.596
Carrozzerie (e)	39.485	22.202	28.427	29.808	31.677
<i>Per autovetture</i>	<i>17.768</i>	<i>7.615</i>	<i>14.245</i>	<i>13.139</i>	<i>9.800</i>
<i>Per autobus e filobus</i>	<i>728</i>	<i>466</i>	<i>526</i>	<i>457</i>	<i>307</i>
<i>Per autocarri e veicoli speciali (f)</i>	<i>20.989</i>	<i>14.121</i>	<i>13.656</i>	<i>16.212</i>	<i>21.570</i>
Rimorchi	4.234	2.045	2.189	2.383	2.560
Semirimorchi	6.686	5.065	5.176	5.745	5.678
Locomotive elettriche FS (g)	100	20	27	61	50
Carrozze, bagagliai FS	42	-	-	41	185
Carri FS	224	813	1.173	1.536	350
TONNELLATE					
Biciclette (a)	18.947	19.169	21.370	20.061	17.208
Ciclomotori (fino a 50 cm ³)	31.420	27.093	31.644	49.941	54.064
Motoveicoli	26.690	27.037	38.996	25.622	25.870
<i>Motocicli e motoscooters da 51 a 125 cm³</i>	<i>11.623</i>	<i>14.880</i>	<i>21.169</i>	<i>5.706</i>	<i>11.991</i>
<i>Motocicli e motoscooters oltre 125 cm³</i>	<i>7.678</i>	<i>6.631</i>	<i>12.469</i>	<i>14.796</i>	<i>10.201</i>
Altri (b)	7.389	5.526	5.358	5.120	3.678
Autovetture (c)	1.265.965	979.446	1.244.839	1.372.034	1.301.050
<i>Fino a 1000 cm³</i>	<i>356.415</i>	<i>214.608</i>	<i>105.590</i>	<i>52.118</i>	<i>40.644</i>
<i>Da 1001 a 1500 cm³</i>	<i>422.469</i>	<i>335.338</i>	<i>612.266</i>	<i>716.917</i>	<i>695.482</i>
<i>Da 1501 a 2000 cm³</i>	<i>442.852</i>	<i>396.188</i>	<i>492.032</i>	<i>561.764</i>	<i>531.377</i>
<i>Oltre 2000 cm³</i>	<i>44.229</i>	<i>33.312</i>	<i>34.951</i>	<i>41.235</i>	<i>33.547</i>
Altri autoveicoli per uso civile	448.918	316.497	384.004	515.643	469.896
Autocarri (d)	362.871	287.640	370.225	476.766	451.632
<i>Motrici per semirimorchi</i>	<i>37.314</i>	<i>8.421</i>	<i>1.274</i>	<i>1.677</i>	<i>2.885</i>
Autobus	48.733	20.436	12.505	37.200	15.379
Carrozzerie (e)	44.511	30.486	33.030	36.179	40.079
<i>Per autovetture</i>	<i>7.734</i>	<i>3.622</i>	<i>5.342</i>	<i>5.137</i>	<i>3.879</i>
<i>Per autobus e filobus</i>	<i>5.056</i>	<i>2.780</i>	<i>3.143</i>	<i>2.903</i>	<i>1.956</i>
<i>Per autocarri e autoveicoli speciali (f)</i>	<i>31.721</i>	<i>24.084</i>	<i>24.545</i>	<i>28.139</i>	<i>34.244</i>
Rimorchi	16.921	8.716	9.422	10.369	11.394
Semirimorchi	42.087	31.961	34.812	37.736	36.424
Locomotive elettriche FS (g)	11.487	2.392	3.026	7.410	5.804
Carrozze, bagagliai FS	1.512	-	-	1.734	8.055
Carri FS	4.868	16.190	24.309	32.348	6.594

(a) Da turismo, da corsa, da trasporto, ecc. (escluse le biciclette a motore e la produzione delle piccole officine di montaggio).

(b) Motocarrozette, motofurgoni, motocarri, motoveicoli per usi speciali di qualsiasi cilindrata.

(c) Peso teorico.

(d) Sono compresi camioncini, furgoncini e autoveicoli speciali.

(e) Produzione riferita ai costruttori di sole carrozzerie.

(f) Compresa le carrozzerie per camioncini, furgoncini e veicoli speciali di qualsiasi tipo.

(g) Incluse le elettromotrici e le automotrici a combustione.

Tavola 14.12 - Principali produzioni delle industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (in tonnellate)

GRUPPI E SOTTOGRUPPI	1992	1993	1994	1995	1996
CEMENTO					
Agglomerante cementizio	567.268	588.241	195.989	164.630	217.601
Tipo 325	25.339.376	21.433.283	20.670.736	20.681.755	20.201.652
Ad alta resistenza (a)	14.954.307	11.558.612	11.170.981	12.002.613	12.068.622
Altri tipi	182.234	190.465	675.441	865.916	839.319
Totale	41.043.085	33.770.601	32.713.147	33.714.914	33.327.194
Clinker	30.878.000	26.438.400	25.923.352	27.012.180	26.292.374
FIBRO-CEMENTO					
Lastre per coperture e rivestimenti	398.543	326.891	307.762	367.236	334.634
Tubi e canne per l'edilizia	19.660	17.241	15.291	14.902	13.112
Tubi per condotte sottopressione e per fognature stradali	20.687	1.250	-	-	-
Altri manufatti vari	7.537	6.811	4.735	4.107	3.606
CALCE AEREA, CALCE IDRAULICA E GESSO (b)					
Calce viva	1.711.274	1.755.758	1.739.969	1.864.685	1.685.165
Calce idrata	1.004.303	921.994	846.832	857.329	797.154
Calce idraulica	1.976.279	1.871.404	1.784.892	1.645.487	1.575.706
Gesso crudo per cementerie	515.536	529.472	550.695	744.229	565.997
Gesso crudo per altre industrie	31.866	28.225	33.016	32.633	28.009
Gesso semidrato cotto	924.129	825.686	786.570	715.732	680.666
VETRO					
Float glass	826.432	863.428	891.723	879.750	795.525
Bottigliame	2.182.192	2.293.726	2.486.169	2.520.499	2.531.098
Fiaschi damigiane e bofferia toscana	28.494	11.848	10.182	4.416	6.401
Flaconeria	141.666	144.642	157.593	173.924	161.030
Vasi	192.252	191.730	209.362	210.588	219.871
Articoli per uso domestico e da tavola	192.615	146.847	176.095	185.466	186.874
Vetro pressato per edilizia	20.144	21.536	13.579	6.461	7.507
Fibre di vetro	94.925	82.000	78.257	119.120	115.430
Vetro e cristallo di sicurezza	233.649	181.884	171.539	158.752	145.353

(a) È compreso il cemento tipo 425 e il cemento a rapido indurimento tipo 525.
 (b) I dati rappresentano oltre il 90% della produzione nazionale.

Per saperne di più su «Industrie»

ISTAT, *Statistiche industriali: anni 1986, 1987*. Roma, 1990, (Annuario, n. 28).

ISTAT, *Statistica annuale della produzione industriale: anno 1992*. Roma, 1995, (Collana d'informazione, n. 25).

ISTAT, *Numeri indici della produzione industriale: base 1990=100*. Roma, 1996, (Metodi e norme, serie A, n. 31).

ISTAT, *Numeri indici fatturato degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi: base 1990=100*. Roma, 1996, (Metodi e norme, serie A, n. 32).

ISTAT, *Industrie, in: Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.

Tavola 14.13 - Principali produzioni delle industrie chimiche (in tonnellate)

GRUPPI E SOTTOGRUPPI	1992	1993	1994	1995	1996
INORGANICI					
Acido solforico (calc. a 50% B.)	2.773.478	2.287.762	1.975.482	2.161.796	2.214.001
Acido nitrico (calc. a 36% B.)	1.773.741	1.372.855	1.007.297	1.114.314	1.032.211
Acido cloridrico	575.028	553.338	562.449	609.296	562.954
Soda caustica (al 100% di NaOH)	964.834	934.157	952.898	922.059	875.680
ORGANICI					
Acetilene da metano e da carburo	15.926	17.109	19.105	19.949	18.556
Formaldeide (al 100% di HCHO)	86.774	58.032	59.179	48.197	47.580
RESINE SINTETICHE (espr. al 100% di resina pura) ED ELASTOMERI					
Resine fenoliche	57.241	63.525	58.143	75.017	74.194
Resine ureiche e colle	72.948	47.175	27.221	8.379	7.461
Resine melaminiche	9.676	10.142	10.404	8.623	8.019
Resine gliceroftaliche	28.195	22.893	17.333	22.202	23.185
Resine poliestere	203.828	276.279	295.352	293.874	290.257
Resine polietileniche	926.610	950.420	972.097	1.052.367	1.055.421
Resine poliuretaniche	233.088	238.214	246.754	246.262	260.863
Altre resine di polimerizzazione	467.246	427.447	520.762	581.911	438.729
Resine acetoviniliche	123.018	127.026	128.180	110.070	126.718
Resine cloroviniliche e copolimeri del cloruro di vinile	617.405	611.805	599.094	575.642	628.131
Resine acriliche e metacriliche	170.468	162.959	177.425	174.937	202.597
Resine polistiroliche e copolimeri stirolici	306.218	352.270	276.954	271.852	279.040
POLVERI DA STAMPAGGIO					
Fenoliche	14.644	13.240	15.911	15.787	10.931
Ureiche	26.181	24.323	23.591	20.717	10.533
DERIVATI DEI PRODOTTI INORGANICI DI BASE					
Cloro-gas (a)	884.625	864.233	890.577	869.407	827.057
DERIVATI DEL FOSFORO					
CONCIMI AZOTATI (b)					
Solfato ammonico al 20-21% di N ₂	555.931	558.547	558.117	555.793	548.429
Nitrato ammonico al 26-27% di N ₂	920.968	721.464	472.135	502.083	512.037
Urea agricola al 46% di N ₂	1.160.600	1.000.609	580.086	538.983	457.901
CONCIMI FOSFATICI (b)					
Perfosfato minerale	572.856	303.498	186.820	158.217	144.046
CONCIMI COMPOSTI					
Binari	161.760	106.843	143.073	132.492	99.649
Temari	1.149.056	911.015	575.646	637.814	564.564
Liquidi	28.713	35.642	21.860	22.749	19.257
Organo minerali	265.587	229.865	254.675	294.138	299.385
FITOFARMACI ORGANICI E INORGANICI (c)					
Anticrittogamici	46.767	68.523	71.214	67.833	73.988
Diserbanti	30.390	36.019	29.399	33.261	36.515
Insetticidi per uso agricolo	24.880	25.163	22.485	22.254	26.879
DERIVATI DEI PRODOTTI ORGANICI DI BASE - SOLVENTI E PLASTIFICANTI					
Acetati	142.477	128.110	126.427	113.429	124.678
Ftalati	298.456	307.587	315.700	278.830	280.119
SAPONE E DETERGENTI SINTETICI					
Tensioattivi	1.447.846	1.491.253	1.660.254	1.626.062	1.724.736
Abradenti	64.726	50.978	54.091	49.064	46.241
Saponi da bucato	34.532	36.378	34.419	37.016	36.835
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E VARIE - PRODOTTI ESPLOSIVI					
Esposivi da mina e dirompenti	21.961	14.047	10.717	10.846	9.112

(a) Escluse le quantità reimpiegate nel processo elettrolitico per la produzione degli ipocloriti.

(b) I Dati comprendono le quantità reimpiegate per la produzione di concimi composti.

(c) I dati rappresentano l'85% circa della produzione nazionale.

Tavola 14.14 - Produzione delle industrie dei derivati del petrolio e del carbone (in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE, RAFFINAZIONE E TRATTAMENTO OLI MINERALI (a)					
Benzina auto	18.951.375	18.496.993	18.540.432	18.722.871	19.193.683
Benzina avio	44.156	63.560	25.282	25.813	19.181
Carburante per turboreattori	2.214.608	2.239.598	2.194.179	2.164.001	2.212.229
Petrolio	1.868.743	1.827.224	1.942.399	1.726.946	1.283.906
Gasolio	30.655.211	32.455.540	31.925.786	31.295.013	31.602.877
Olio combustibile	21.600.215	21.190.716	18.409.392	17.281.281	16.788.596
Oli lubrificanti	1.245.529	1.163.360	1.225.293	1.291.874	1.283.906
Bitume di petrolio	2.334.240	2.128.532	2.220.185	2.330.365	2.319.286
Acqua ragia minerale	21.031	16.669	21.904	17.345	21.349
Gas liquefatti	2.475.301	2.186.455	2.251.924	2.235.448	2.164.743
Virgin nafta	2.011.072	2.956.356	3.190.370	3.465.630	3.404.620
Distillati leggeri	8.954	7.871	7.784	5.736	5.542
Altri (b)	1.074.760	1.112.551	1.284.773	1.127.321	1.140.843
DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DEL CARBON FOSSILE (c)					
Coke	5.341.997	4.922.699	5.060.222	5.000.874	4.959.521
Gas prov. da carbone (migl. mc.)	2.361.362	2.121.807	2.168.271	2.110.390	2.096.759
Solfato ammonico	23.394	22.440	23.310	26.674	37.187
Catrame	209.393	181.322	182.047	175.571	194.033
Olio leggero greggio (d)	6.227	5.217	5.655	4.634	4.215

(a) I dati comprendono anche la lavorazione di olio minerale in temporanea importazione i cui prodotti, sono destinati ad essere riesportati. Sono esclusi i consumi interni di raffineria. I dati sono al netto dei quantitativi passati a miscelazione.

(b) Comprende: oli bianchi, oli isolanti, paraffine, pece, petrolati.

(c) Produzione effettuata solo nelle cokerie.

(d) Da lavaggio gas.

Tavola 14.15 - Produzione dell'industria delle fibre chimiche artificiali e sintetiche (in tonnellate)

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
Fibre cellulosiche	35.245	32.820	28.766	31.755	32.276
Fibre non cellulosiche	693.188	641.176	713.961	649.139	663.077
<i>Poliammidiche</i>	<i>161.101</i>	<i>147.848</i>	<i>174.006</i>	<i>170.810</i>	<i>168.586</i>
<i>Poliestere</i>	<i>187.340</i>	<i>175.158</i>	<i>195.053</i>	<i>197.883</i>	<i>198.578</i>
<i>Acriliche</i>	<i>247.990</i>	<i>228.059</i>	<i>243.159</i>	<i>194.550</i>	<i>216.979</i>
<i>Polipropileniche</i>	<i>96.757</i>	<i>90.111</i>	<i>101.743</i>	<i>85.903</i>	<i>78.934</i>

Per saperne di più su «Industrie»

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO, *Bollettino petrolifero*. Roma, 1997.
 OCDE, *Indicators of industrial activity*. Paris, 1990.
 UN, *Department of International Economics and Social Affairs, Industrial production, manufacturing, in: Monthly bulletin of statistics*. New York, 1997.

Tavola 14.16 - Produzione di paste per carta, carta e cartone (in tonnellate)

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
PASTE PER CARTA					
Paste meccaniche	341.532	339.462	380.966	408.340	364.533
Paste chimiche e semichimiche	100.564	65.077	45.447	46.694	46.091
Paste di materiale non legnoso	71.074	65.194	108.815	123.924	128.885
CARTA PER USI GRAFICI					
Per giornali	100.961	83.067	154.003	182.979	178.381
Per periodici	573.583	602.914	696.966	667.458	691.096
Altra e da scrivere	1.823.937	1.816.139	1.978.764	1.927.811	1.967.238
CARTA PER IMBALLO					
Carta per ondulatori	1.517.793	1.527.865	1.668.018	1.686.270	1.798.366
Pergamena e sue imitazioni	57.422	61.256	60.678	55.717	54.366
Altra da involgere e imballo	1.285.953	1.285.743	1.397.062	1.393.999	1.351.592
ALTRA CARTA					
Altra per usi vari	772.215	811.165	857.713	897.302	906.791

Tavola 14.17 - Produzione di articoli di gomma (in tonnellate)

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
Totale pneumatici	317.644	294.681	313.152	348.110	354.611
Coperture	301.309	280.491	298.903	336.637	310.311
Auto	188.515	177.898	191.176	206.056	200.715
Autocarri e autobus (a)	86.890	78.362	80.688	100.127	109.596
Cicli e motocicli (b)	5.556	2.903	3.016	3.082	4.746
Altri (c)	20.348	21.328	24.023	27.372	27.088
Camere d'aria	16.335	14.190	14.249	11.473	12.466
Materiale per ricostruzione e riparazione	32.234	28.702	32.893	38.452	35.535
Articoli tecnici e vari	237.444	231.826	246.668	261.786	259.268
Tubi	46.737	43.847	52.494	61.325	59.824
Nastri trasportatori	8.690	9.031	8.910	7.868	9.623
Cinghie di trasmissione	2.856	2.673	2.426	2.613	2.535
Adesivi, colle e soluzioni	15.702	15.315	13.566	13.005	10.556
Tappeti e rivestimenti per pavimenti	19.782	18.127	17.739	17.734	19.721
Tessuti gommati	2.027	1.765	2.035	2.158	2.234
Ebanite e lavori in ebanite	608	325	296	347	306
Gomma spugnosa	12.521	11.925	11.341	10.496	13.392
Giocattoli e articoli sportivi	6.088	6.265	5.098	5.779	4.649
Altri (d)	122.433	122.553	132.763	140.461	136.428
Articoli sanitari	3.544	3.250	3.568	3.580	3.542
Calzature	1.174	801	1.018	863	374
Suole tacchi e lastre per suole	40.910	42.006	44.756	48.078	47.774

(a) Sono compresi i protettori o flaps.

(b) Sono comprese: biciclette, ciclomotori, moto, scooters e tubolari.

(c) Sono compresi: automezzi, fuoristrada, trattori, rimorchi e macchine agricole; carrelli industriali; gomme piene e semipiene, ecc.

(d) Sono compresi: filo elastico, adesivo su nastro guarnizioni, rivestimenti per cilindri, trafiletti, fogli ecc.

Tavola 14.18 - Impianti generatori di energia elettrica, per regione e categoria di produttori - Situazione a fine anno

ANNI REGIONI CATEGORIE DI PRODUTTORI	IMPIANTI IDROELETTRICI				IMPIANTI TERMOELETTRICI (a)		
	POTENZA INSTALLATA		Potenza elettrica efficiente (b) MW	Producibilità media annua Millioni KWh	POTENZA INSTALLATA		
	Motori primari MW	Generatori MVA			Motori primari MW	Generatori MVA	Potenza elettrica efficiente (c) MW
1992	21.447	24.535	19.552	51.941	45.999	53.915	44.293
1993	21.786	24.912	19.873	52.432	47.597	55.806	45.886
1994	21.888	25.036	19.970	52.659	48.152	56.482	46.468
1995	22.025	25.196	20.097	52.635	49.924	58.499	48.151
1996 - PER REGIONE							
Piemonte	3.390	3.959	3.069	7.621	2.304	2.782	1.967
Valle d'Aosta	925	1.073	822	3.057	1	1	1
Lombardia	5.817	6.665	5.540	11.637	7.640	8.908	7.593
Trentino-Alto Adige	3.234	3.484	2.954	9.449	51	64	49
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.696</i>	<i>1.847</i>	<i>1.491</i>	<i>5.458</i>	<i>11</i>	<i>13</i>	<i>10</i>
<i>Trento</i>	<i>1.538</i>	<i>1.637</i>	<i>1.463</i>	<i>3.991</i>	<i>40</i>	<i>51</i>	<i>39</i>
Veneto	1.247	1.399	1.075	4.458	5.303	6.146	5.290
Friuli-Venezia Giulia	480	564	438	1.634	1.292	1.496	1.286
Liguria	78	99	67	269	3.614	4.117	3.552
Emilia-Romagna	618	701	600	1.377	4.347	5.005	3.395
<i>Toscana</i>	<i>319</i>	<i>393</i>	<i>289</i>	<i>814</i>	<i>3.286</i>	<i>3.988</i>	<i>3.036</i>
Umbria	644	771	501	1.475	441	546	438
Marche	249	326	214	579	205	266	206
Lazio	447	527	397	1.326	6.773	7.765	6.719
Abruzzo	849	955	736	1.963	220	276	219
Molise	86	97	77	198	368	427	362
Campania	1.366	1.625	1.329	1.660	1.262	1.520	1.255
Puglia	11	14	11	10	5.792	6.753	5.788
Basilicata	136	153	124	268	105	134	104
Calabria	787	849	695	1.178	1.860	2.168	1.852
Sicilia	850	981	730	604	4.523	5.470	4.511
Sardegna	497	564	459	553	2.953	3.542	2.891
ITALIA	22.030	25.199	20.127	50.130	52.340	61.374	50.514
NORD-CENTRO	17.448	19.961	15.966	43.696	35.257	41.084	33.532
MEZZOGIORNO	4.582	5.238	4.161	6.434	17.083	20.290	16.982
1995 - PER CATEGORIA DI PRODUTTORI (d)							
ENEL	18.077	20.538	16.557	36.706	42.184	48.681	40.515
Aziende municipalizzate	1.536	1.747	1.393	4.448	1.491	1.800	1.469
Autoproduttori	2.063	2.474	1.858	7.589	8.411	10.581	8.285
Altre imprese	354	440	319	1.387	254	312	245
TOTALE	22.030	25.199	20.127	50.130	52.340	61.374	50.514

Fonte: I dati riguardanti l'industria elettrica sono rilevati a cura dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL).

(a) Compresi gli impianti geotermoelettrici.

(b) Massima potenza, misurata ai morsetti dei generatori complessivamente sviluppabile dalle centrali in servizio continuo, nelle più favorevoli condizioni di salto e di portata.

(c) Massima potenza complessivamente sviluppabile dalle centrali in servizio continuo.

(d) I dati esposti corrispondono alla classificazione delle imprese quale risulta al 31 dicembre 1993 a seguito della applicazione della legge 6 dicembre 1982, istitutiva dell'ENEL.

Tavola 14.19 - Impianti generatori di energia elettrica, nuovi ed in costruzione, per regione

ANNI REGIONI	IMPIANTI IDROELETTRICI					IMPIANTI TERMOELETTRICI (b)		
	ENTRATI IN SERVIZIO NELL'ANNO			IN COSTRUZIONE A FINE ANNO		ENTRATI IN SERVIZIO NELL'ANNO		IN COSTRU- ZIONE A FINE ANNO
	Potenza dei generatori MVA	Potenza elettrica efficiente (c) (e) MW	Produttività media annua Miloni di KWh	Potenza elettrica efficiente (c) MW	Produttività media annua Miloni di KWh	Potenza dei generatori MVA	Potenza elettrica efficiente (d) MW	Potenza elettrica efficiente (d) MW
1992	337	277	364	1.229	2.303	4.789	4.079	4.970
1993	398	326	501	881	1.790	2.021	1.694	5.160
1994	41	31	142	936	1.934	945	759	5.100
1995	128	87	318	810	1.431	2.147	1.806	5.240
1996 - PER REGIONE								
Piemonte	14	11	47	80	416	171	144	350
Valle d'Aosta	1	1	3	52	109	-	-	-
Lombardia	16	11	46	11	76	320	281	240
Trentino-Alto Adige	2	1	6	115	299	4	3	-
Bolzano-Bozen	2	1	6	-	-	1	1	-
Trento	-	-	-	115	299	3	2	-
Veneto	1	1	3	-	-	186	152	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	24	101	52	40	-
Liguria	1	1	3	-	-	10	7	-
Emilia-Romagna	1	1	4	-	-	237	186	-
Toscana	3	2	7	-	-	289	215	-
Umbria	-	-	-	-	-	3	2	450
Marche	1	1	2	-	-	6	5	-
Lazio	-	-	1	-	-	928	802	1720
Abruzzo	1	1	4	324	343	23	18	-
Molise	1	1	3	-	-	12	10	-
Campania	-	-	-	-	-	6	4	350
Puglia	-	-	-	-	-	575	517	-
Basilicata	-	-	-	-	-	1	1	-
Calabria	-	-	-	46	75	-	-	120
Sicilia	-	-	-	-	-	140	120	240
Sardegna	-	-	-	-	-	15	12	-
ITALIA	42	32	129	652	1.419	2.978	2.519	3.470
NORD-CENTRO	40	30	122	282	1.001	2.206	1.837	2.760
MEZZOGIORNO	2	2	7	370	418	772	682	710

(a) Compresi gli ampliamenti e, per gli idroelettrici, al lordo delle sottensioni.

(b) Cfr. corrispondente nota (a) tavola precedente.

(c) Cfr. corrispondente nota (b) tavola precedente.

(d) Cfr. corrispondente nota (c) tavola precedente.

(e) Compresi impianti esistenti riattivati.

Tavola 14.20 - Linee elettriche in esercizio con tensione uguale o superiore a 200 KV - Situazione a fine anno (in chilometri)

TENSIONE NOMINALE DI COSTRUZIONE (KV)	PALIFICAZIONI					TERNE				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
380 (a)	7.884	8.338	8.612	8.712	8.793	8.630	9.084	9.312	9.447	9.563
220 (a)	10.543	10.484	10.581	10.856	10.826	13.289	13.230	13.313	12.971	13.081
200 corrente continua (b)	325	610	615	615	615	566	852	857	857	857

(a) La lunghezza delle linee espressa in Km di palificazioni è inferiore alla lunghezza delle stesse espressa in Km di terne (complessi di 3 conduttori) perchè le linee costituite da due terne sulla stessa palificazione sono considerate una sola volta nella lunghezza delle palificazioni e due volte nella lunghezza della terne. Per le linee di cavo, per la lunghezza delle palificazioni e delle terne si intende la lunghezza del circuito.

(b) Collegamento in corrente continua tra il continente e la Sardegna; i dati non comprendono il tratto di linea in Corsica di proprietà Elettricità De France (157,5 Km a 2 circuiti).

Tavola 14.21 - Bilancio dell'energia elettrica (in milioni di KWh)

ANNI	RISORSE			Consumi	Esportazioni	IMPIEGHI			Totale
	Produzione lorda	Importazioni	Totale			Consumi per i servizi ausiliari delle centrali elettriche	Consumi per pompaggi	Perdite di trasmissione, trasformazione e di distribuzione	
1992	226.243	35.947	262.190	228.008	647	11.810	4.946	16.779	262.190
1993	222.788	40.109	262.897	228.906	677	11.431	4.189	17.694	262.897
1994	231.804	38.695	270.499	236.497	1.096	11.642	4.150	17.114	270.499
1995	241.480	38.662	280.142	243.408	1.235	12.272	5.626	17.601	280.142
1996	244.424	38.149	282.573	245.954	760	12.058	6.882	16.919	282.573

Tavola 14.22 - Produzione di energia elettrica, per fonte energetica utilizzata e regione (in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	PRODUZIONE LORDA (a)				PRODUZIONE NETTA (b)			
	Idroelettrica	Termoelettrica tradizionale	Geotermoelettrica	Totale	Idroelettrica	Termoelettrica tradizionale	Geotermoelettrica	Totale
1992	45.787	176.997	3.459	226.243	45.223	165.956	3.254	214.433
1993	44.483	174.638	3.667	222.788	43.941	163.957	3.459	211.357
1994	(c) 47.732	180.655	3.417	231.804	(c) 47.172	169.792	3.198	220.162
1995	(c) 41.921	196.123	3.436	241.480	(c) 41.389	184.600	3.219	229.208
1996 - PER REGIONE								
Piemonte	7.751	4.427	-	12.178	7.650	4.248	-	11.898
Valle d'Aosta	2.485	-	-	2.485	2.461	-	-	2.461
Lombardia	10.906	27.509	-	38.415	10.789	25.700	-	36.489
Trentino-Alto Adige	8.207	225	-	8.432	8.123	225	-	8.348
Bolzano-Bozen	4.747	27	-	4.774	4.700	27	-	4.727
Trento	3.460	198	-	3.658	3.423	198	-	3.621
Veneto	3.862	26.095	-	29.957	3.814	25.058	-	28.872
Friuli-Venezia Giulia	1.350	6.543	-	7.893	1.333	6.155	-	7.488
Liguria	293	13.443	-	13.736	287	12.524	-	12.811
Emilia-Romagna	1.504	12.977	-	14.481	1.478	12.171	-	13.649
Toscana	837	12.834	3.762	17.433	826	12.074	3.533	16.433
Umbria	1.526	1.566	-	3.092	1.510	1.394	-	2.904
Marche	535	313	-	848	528	298	-	826
Lazio	1.308	26.793	-	28.101	1.290	25.705	-	26.995
Abruzzo	1.793	1.149	-	2.942	1.773	1.128	-	2.901
Molise	189	211	-	400	187	204	-	391
Campania	1.270	2.267	-	3.537	1.249	2.117	-	3.366
Puglia	17	15.774	-	15.791	17	14.543	-	14.560
Basilicata	368	367	-	735	364	344	-	708
Calabria	1.576	8.659	-	10.235	1.553	8.130	-	9.683
Sicilia	741	21.898	-	22.639	712	20.517	-	21.229
Sardegna	(c) 593	10.501	-	11.094	(c) 583	9.771	-	10.354
ITALIA	(c) 47.111	193.551	3.762	244.424	(c) 46.527	182.306	3.533	232.366
NORD-CENTRO	40.564	132.725	3.762	177.051	40.089	125.552	3.533	169.174
MEZZOGIORNO	(c) 6.547	60.826	-	67.373	(c) 6.438	56.754	-	63.192

(a) Per produzione lorda si intende l'energia prodotta misurata ai morsetti di tutto il macchinario elettrico generatore installato nelle centrali.

(b) Per produzione netta si intende la produzione misurata all'uscita delle centrali che è pari alla produzione lorda definita alla nota (a) meno l'energia consumata per i servizi ausiliari delle centrali elettriche.

(c) Compreso 1 GWh da fonte eolica.

Tavola 14.23 - Produzione di energia elettrica, per categoria di produttori e regione (a) (in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	PRODUZIONE LORDA (b)					PRODUZIONE NETTA (c)				
	ENEL	Aziende municipa- lizzate	Autopro- duttori	Altre imprese	Totale	ENEL	Aziende municipa- lizzate	Autopro- duttori	Altre imprese	Totale
1992	183.648	9.167	32.107	1.321	226.243	173.643	8.807	30.694	1.289	214.433
1993	177.464	9.109	34.962	1.253	222.788	167.801	8.765	33.571	1.220	211.357
1994	182.377	9.385	38.605	1.437	231.804	172.578	9.025	37.154	1.405	220.162
1995	190.634	9.228	40.172	1.446	241.480	180.339	8.858	38.590	1.421	229.208
1996 - PER REGIONE										
Piemonte	6.761	1.184	3.847	386	12.178	6.605	1.144	3.768	381	11.898
Valle d'Aosta	2.160	2	257	66	2.485	2.137	2	256	66	2.461
Lombardia	26.628	5.821	5.720	246	38.415	25.135	5.516	5.604	234	36.489
Trentino-Alto Adige	5.280	738	2.103	311	8.432	5.215	730	2.093	310	8.348
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.568</i>	<i>471</i>	<i>1.507</i>	<i>228</i>	<i>4.774</i>	<i>2.535</i>	<i>465</i>	<i>1.500</i>	<i>227</i>	<i>4.727</i>
<i>Trento</i>	<i>2.712</i>	<i>267</i>	<i>596</i>	<i>83</i>	<i>3.658</i>	<i>2.680</i>	<i>265</i>	<i>593</i>	<i>83</i>	<i>3.621</i>
Veneto	22.095	295	7.520	47	29.957	21.228	283	7.315	46	28.872
Friuli-Venezia Giulia	6.131	11	1.603	148	7.893	5.763	11	1.567	147	7.488
Liguria	13.219	42	465	10	13.736	12.318	40	443	10	12.811
Emilia-Romagna	11.149	246	3.059	27	14.481	10.437	221	2.965	26	13.649
Toscana	14.401	13	2.972	47	17.433	13.502	13	2.871	47	16.433
Umbria	2.759	65	259	9	3.092	2.584	63	248	9	2.904
Marche	480	68	271	29	848	471	67	260	28	826
Lazio	27.128	276	629	68	28.101	26.047	272	610	66	26.995
Abruzzo	1.517	185	1.207	33	2.942	1.498	184	1.186	33	2.901
Molise	334	-	55	11	400	325	-	55	11	391
Campania	3.139	-	249	149	3.537	2.972	-	248	146	3.366
Puglia	8.788	-	6.970	33	15.791	8.018	-	6.509	33	14.560
Basilicata	362	-	363	10	735	358	-	340	10	708
Calabria	10.155	-	65	15	10.235	9.607	-	61	15	9.683
Sicilia	18.443	-	4.095	101	22.639	17.296	-	3.834	99	21.229
Sardegna	8.987	29	2.043	35	11.094	8.359	29	1.933	33	10.354
ITALIA	189.916	8.975	43.752	1.781	244.424	179.875	8.575	42.166	1.750	232.366
NORD-CENTRO	138.191	8.761	28.705	1.394	177.051	131.442	8.362	28.000	1.370	169.174
MEZZOGIORNO	51.725	214	15.047	387	67.373	48.433	213	14.166	380	63.192

(a) I dati esposti si riferiscono alla classificazione delle imprese quale risulta al 31 dicembre di ciascun anno, a seguito dell'applicazione della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, istitutiva dell'ENEL.

(b) Cfr. nota (a) alla tavola precedente.

(c) Cfr. nota (b) alla tavola precedente.

Tavola 14.24 - Consumo di energia elettrica, per categoria di utilizzazioni e regione - Anno 1996 (a) (in milioni di KWh)

REGIONI	Agricoltura	Industria	Trasporti e telecomuni- cazioni	Commercio servizi e Pubblica Amm.ne	Illumi- nazione pubblica	Usi domestici	Totale
Piemonte	218	14.100	934	2.899	386	4.418	22.955
Valle d'Aosta	3	334	61	153	22	176	749
Lombardia	636	31.175	1.813	7.441	665	9.258	50.988
Trentino-Alto Adige	125	2.097	(b)359	998	82	897	4.558
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>68</i>	<i>751</i>	<i>93</i>	<i>544</i>	<i>32</i>	<i>412</i>	<i>1.900</i>
<i>Trento</i>	<i>57</i>	<i>1.346</i>	<i>(b)266</i>	<i>454</i>	<i>50</i>	<i>485</i>	<i>2.658</i>
Veneto	434	14.420	694	3.537	334	4.295	23.714
Friuli-Venezia Giulia	96	4.762	413	945	122	1.222	7.560
Liguria	35	1.973	678	1.303	176	1.764	5.929
Emilia-Romagna	665	10.404	852	3.613	354	4.168	20.056
Toscana	180	8.492	827	2.941	285	3.714	16.439
Umbria	80	3.150	131	532	72	782	4.747
Marche	80	2.500	283	949	154	1.285	5.251
Lazio	237	4.574	1.488	4.646	355	6.062	17.362
Abruzzo	67	2.918	210	765	142	1.104	5.206
Molise	17	565	28	135	39	256	1.040
Campania	188	4.749	714	2.401	379	5.300	13.731
Puglia	408	7.394	325	1.721	342	3.721	13.911
Basilicata	51	1.254	43	214	67	449	2.078
Calabria	114	1.219	318	728	228	1.915	4.522
Sicilia	333	6.357	392	2.256	543	5.333	15.214
Sardegna	140	6.691	106	982	147	1.878	9.944
ITALIA	4.107	129.128	10.669	39.159	4.894	57.997	245.954
NORD-CENTRO	2.789	97.981	8.533	29.957	3.007	38.041	180.308
MEZZOGIORNO	1.318	31.147	2.136	9.202	1.887	19.956	65.646

(a) La classificazione delle attività economiche delle utenze elettriche dal 1996 è stata adeguata alle classificazioni ATECO 91 dell'Istat e NACE Rev.1 dell'Unione Europea. Pertanto i dati 1996 non sono perfettamente confrontabili con gli anni precedenti.

(b) L'energia elettrica consumata per i trasporti ferroviari (194 milioni di KWh), per motivi tecnici risulta conteggiata nel capoluogo.

Tavola 14.25 - Consumo di energia elettrica, per attività economica (a) (in milioni di kwh)

TIPO DI ATTIVITÀ	1995 (b)	1996	Var % 1996/95
AGRICOLTURA	4.015	4.107	2,3
INDUSTRIA	129.461	129.128	-0,3
Siderurgica	19.716	18.018	-8,6
Metalli non ferrosi	5.525	5.474	-0,9
Chimica	19.843	19.877	0,2
di cui fibre	1.553	1.575	1,4
Materiali da costruzione	12.696	12.757	0,5
Estrazione da cava	914	924	1,1
Ceramiche e vetrarie	4.505	4.604	2,2
Cemento, calce, e gesso	4.188	4.202	0,3
Laterizi	1.033	978	-5,3
Manufatti in cemento	525	519	-1,1
Altre lavorazioni	1.531	1.530	-0,0
Cartaria	8.404	8.710	3,6
di cui carta e cartotecnica	7.027	7.312	4,1
Allmentare	9.571	9.935	3,8
Tessile, abbigliamento e calzature	10.500	10.597	0,9
Tessile	8.365	8.396	0,4
Vestiaro e abbigliamento	895	903	0,9
Pelli e cuoio	633	665	5,1
Calzature	607	633	4,3
Meccanica	16.143	16.628	3,0
di cui apparecchi elettrici ed elettronici	3.174	3.302	4,0
Mezzi di trasporto	4.338	4.233	-2,4
di cui mezzi di trasporto terrestri	3.780	3.617	-4,3
Lavorazione plastica e gomma	7.518	7.625	1,4
di cui articoli in materie plastiche	6.196	6.281	1,4
Legno e mobilio	3.444	3.437	-0,2
Altre manifatturiere	717	752	4,9
Costruzioni	1.177	1.101	-6,5
Energia ed acqua	9.869	9.984	1,2
Estrazione combustibili	199	200	0,5
Raffinerie e cokerie	3.848	3.955	2,8
Elettricità e gas	1.071	1.030	-3,8
Acquedotti	4.751	4.799	1,0
TERZIARIO	52.688	54.722	3,9
Trasporti	7.751	8.123	4,8
Comunicazioni	2.439	2.546	4,4
Commercio	11.744	12.355	5,2
Alberghi, ristoranti e bar	7.062	7.366	4,3
Credito e assicurazione	2.239	2.251	0,5
Pubblica amministrazione	3.314	3.173	-4,3
Illuminazione pubblica	4.725	4.894	3,6
Altri servizi	13.414	14.014	4,5
USO DOMESTICO	57.244	57.997	1,3
di cui servizi generali edifici	3.894	4.045	3,9
TOTALE	243.408	245.954	1,0

(a) La classificazione delle attività economiche delle utenze elettriche è stata adeguata nel 1996 alle classificazioni ATECO 91 dell'Istat e NACE Rev. 1 dell'Unione Europea; pertanto i dati non sono perfettamente comparabili con quelli degli anni precedenti riportati nell'Annuario Statistico Italiano - Anno 1996.

(b) Dati riclassificati.

Per saperne di più su «industrie»

ENEL, *Produzione e consumo di energia elettrica in Italia*. Roma, 1989.
 MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO, *Bilancio energetico nazionale*. Roma, 1996.
 MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO, *Caratteri strutturali del sistema distributivo in Italia al 1 gennaio 1996*. Roma, 1996.
 MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO, *Bollettino petrolifero*. Roma, 1997.

Tavola 14.26 - Consumo di energia elettrica dell'industria, per regione e attività economica (a) - Anno 1996 (in milioni di kwh)

REGIONI	INDUSTRIA MANIFATTURIERA							
	Siderurgia	Metalli non ferrosi	Chimica	Materiali da costruzione	Cartaria	Alimentare	Tessile, abbigliamento e calzature	Meccanica
Piemonte	1.681	210	1.131	831	1.127	1.066	1.655	2.782
Valle d'Aosta	212	4	33	5	1	18	1	27
Lombardia	6.357	667	3.695	1.782	1.584	1.702	3.873	5.669
Trentino A. Adige	321	35	353	169	330	255	120	206
<i>Bolzano</i>	<i>83</i>	<i>35</i>	<i>217</i>	<i>21</i>	<i>14</i>	<i>150</i>	<i>4</i>	<i>75</i>
<i>Trento</i>	<i>238</i>	<i>-</i>	<i>136</i>	<i>148</i>	<i>316</i>	<i>105</i>	<i>116</i>	<i>131</i>
Veneto	1.683	880	2.297	1.494	939	1.124	1.426	2.093
Friuli V. Giulia	878	6	495	352	914	187	336	502
Liguria	543	8	218	274	82	86	14	229
Emilia Romagna	138	15	1.441	2.563	573	1.885	287	1.777
Toscana	741	123	1.209	1.194	1.382	380	1.436	448
Umbria	1.323	8	640	451	51	229	42	161
Marche	26	7	146	187	243	304	272	475
Lazio	31	71	675	656	599	505	165	601
Abruzzo	42	18	457	443	428	293	247	438
Molise	-	3	45	77	1	102	13	69
Campania	105	72	923	432	180	676	248	497
Puglia	3.550	2	964	573	105	444	252	275
Basilicata	220	1	224	137	13	120	50	60
Calabria	4	430	74	176	12	97	47	28
Sicilia	162	13	2.714	619	46	292	23	224
Sardegna	1	2.901	2.143	342	100	170	90	67
ITALIA	18.018	5.474	19.877	12.757	8.710	9.935	10.597	16.628
NORD-CENTRO	13.934	2.034	12.333	9.958	7.825	7.741	9.627	14.970
MEZZOGIORNO	4.084	3.440	7.544	2.799	885	2.194	970	1.658

REGIONI	INDUSTRIA MANIFATTURIERA							
	Mezzi di trasporto	Lavorazione plastica e gomma	Legno e mobilio	Altre	Totale	Costruzioni	Energia e acqua	Totale industria
Piemonte	1.364	1.079	240	92	13.258	80	762	14.100
Valle d'Aosta	1	15	3	-	320	9	5	334
Lombardia	465	2.592	715	225	29.326	192	1.657	31.175
Trentino A. Adige	14	110	75	12	2.000	39	58	2.097
<i>Bolzano</i>	<i>10</i>	<i>40</i>	<i>43</i>	<i>1</i>	<i>693</i>	<i>23</i>	<i>35</i>	<i>751</i>
<i>Trento</i>	<i>4</i>	<i>70</i>	<i>32</i>	<i>11</i>	<i>1.307</i>	<i>16</i>	<i>23</i>	<i>1.346</i>
Veneto	117	1.023	643	119	13.838	121	461	14.420
Friuli V. Giulia	116	179	609	19	4.593	51	118	4.762
Liguria	108	71	10	6	1.649	32	292	1.973
Emilia Romagna	152	687	261	38	9.817	147	440	10.404
Toscana	211	337	228	90	7.779	71	642	8.492
Umbria	8	68	40	5	3.026	14	110	3.150
Marche	37	293	202	27	2.219	19	262	2.500
Lazio	254	250	55	48	3.910	82	582	4.574
Abruzzo	180	175	54	9	2.784	27	107	2.918
Molise	101	58	7	-	476	6	83	565
Campania	561	319	123	16	4.152	44	553	4.749
Puglia	114	170	50	13	6.512	36	846	7.394
Basilicata	258	31	9	10	1.133	18	103	1.254
Calabria	17	14	53	2	954	13	252	1.219
Sicilia	136	122	36	10	4.397	61	1.899	6.357
Sardegna	19	32	24	11	5.900	39	752	6.691
ITALIA	4.233	7.625	3.437	752	118.043	1.101	9.984	129.128
NORD-CENTRO	2.847	6.704	3.081	681	91.735	857	5.389	97.981
MEZZOGIORNO	1.386	921	356	71	26.308	244	4.595	31.147

(a) La classificazione delle attività economiche delle utenze elettriche è stata adeguata nel 1996 alle classificazioni ATECO 91 dell'Istat e NACE Rev. 1 dell'Unione Europea, pertanto i dati non sono perfettamente confrontabili con gli anni precedenti riportati nell'Annuario Statistico Italiano - Anno 1996.

Glossario

Consistenza degli ordinativi: l'ammontare degli ordinativi dell'azienda non ancora evasi alla fine del periodo di riferimento.

Consumo di energia elettrica: l'energia elettrica fatturata dai servizi pubblici (ENEL, aziende municipalizzate, altre imprese) e di quella autoconsumata dagli autoproduttori.

Consumo proprio del settore elettrico: comprende l'energia assorbita dai servizi ausiliari degli impianti di trasformazione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, dai magazzini e dagli uffici del settore elettrico.

Fatturato: l'ammontare di tutte le fatture emesse nel periodo di riferimento per vendite sul mercato interno e su quelli esteri. Il valore del fatturato si intende al netto dell'IVA fatturata ai clienti e degli abbuoni e sconti esposti in fattura ed al lordo delle spese (trasporti, imballaggi, ecc.) e delle altre imposte addebitate ai clienti (per es. Imposta di Fabbricazione). Nel fatturato sono comprese anche le vendite di prodotti non trasformati dall'impresa e le fatture per prestazioni di servizi e per lavorazioni eseguite per conto terzi su materie prime da essi fornite; sono escluse le vendite dei capitali fissi dell'impresa.

Impianti idroelettrici: il complesso di opere idrauliche, macchinari, apparecchiature, edifici e servizi destinati alla trasformazione di energia idraulica in energia elettrica.

Impianti termoelettrici: l'insieme degli impianti termoelettrici tradizionali, nucleotermoelettrici, e geotermoelettrici. Gli impianti tradizionali comprendono sia i gruppi a vapore, a combustione interna, a turbine a gas, a ciclo combinato, turboespansori (che utilizzano energia di pressione di gas di processo), sia i gruppi che non bruciano combustibili ma utilizzano calore di risulta in processi o impianti.

Ordinativi: l'ammontare degli ordinativi assunti dall'impresa ed accettati definitivamente nel corso del periodo di riferimento.

Potenza elettrica efficiente: la massima potenza elettrica possibile per una durata di funzionamento uguale o superiore a 15 ore e per la produzione esclusiva di potenza attiva, supponendo tutte le parti degli impianti interamente in efficienza e nelle condizioni ottimali (di portata e di salto nel caso di impianti idroelettrici e di disponibilità di combustibile e di acqua di raffreddamento nel caso degli impianti termoelettrici).

Potenza installata: la massima potenza ottenibile, in regime continuo, secondo le norme ammesse. È una potenza lorda.

Produzione industriale (indice della): la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso il settore delle costruzioni.

Produzione lorda di energia elettrica: la produzione di energia misurata ai morsetti di tutto il macchinario elettrico generatore installato nelle centrali.

Produzione netta di energia elettrica: la produzione di energia misurata all'uscita delle centrali che è pari alla produzione lorda di energia elettrica meno l'energia consumata per i servizi ausiliari delle centrali elettriche.

15

Costruzioni

Indice delle tavole

Tavola 15.1	- Fabbricati residenziali e non residenziali, volumi, per regione	417
Tavola 15.2	- Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali, per regione	418
Tavola 15.3	- Fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la struttura portante, per regione	418
Tavola 15.4	- Fabbricati residenziali di nuova costruzione, per numero delle abitazioni, secondo la figura del concessionario	419
Tavola 15.5	- Abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la superficie utile abitabile, per regione	419
Tavola 15.6	- Abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo il numero delle stanze, per regione	420
Tavola 15.7	- Fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo le caratteristiche dell'impianto termico, per regione	420
Tavola 15.8	- Fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso, per regione	421
Tavola 15.9	- Lavori iniziati per categoria di opere e per regione - Anno 1995 . .	421
Tavola 15.10	- Lavori eseguiti per categoria di opere e per regione - Anno 1995 .	422

Attività edilizia

L'indagine sull'attività edilizia rileva mensilmente la progettazione di qualsiasi fabbricato residenziale e non residenziale e l'ampliamento di quelli preesistenti, sulla base delle concessioni di edificare rilasciate dai comuni (1).

Il modello di rilevazione contenente le informazioni rilevate sulle due tipologie di fabbricati è composto di tre parti. La prima parte contiene le notizie generali sull'opera: ubicazione, natura dell'opera, finanziamento, figura del concessionario, regime di costruzione, struttura portante prevalente, impianto termico e la specificazione della destinazione d'uso. La seconda parte riporta le notizie relative ai soli fabbricati residenziali sulla dimensione e la consistenza: superficie utile, numero di abitazioni e ripartizione delle abitazioni secondo il numero di stanze per abitazione e secondo le classi di superficie utile abitabile. La terza parte si riferisce alle notizie relative ai soli fabbricati non residenziali: destinazione d'uso, dimensione e consistenza del fabbricato.

Al fine di poter valutare il grado di copertura dei dati pubblicati, viene calcolato un indicatore di collaborazione dei comuni. I livelli di collaborazione, riportati nel Prospetto 15.1, risultano maggiori nelle regioni del Nord-centro rispetto a quelle meridionali.

Prospetto 15.1 - Grado di collaborazione dei comuni - Anno 1996

REGIONI	Grado di collaborazione
Piemonte	92,1
Valle d'Aosta	68,2
Lombardia	88,8
Trentino-Alto Adige	87,3
Bolzano	99,0
Trento	75,9
Veneto	93,0
Friuli-Venezia Giulia	90,4
Liguria	89,9
Emilia-Romagna	89,9
Toscana	86,8
Umbria	89,2
Marche	79,6
Lazio	89,0
Abruzzo	76,7
Molise	84,5
Campania	57,5
Puglia	87,1
Basilicata	70,5
Calabria	83,3
Sicilia	80,8
Sardegna	76,9
ITALIA	84,1
NORD-CENTRO	89,3
MEZZOGIORNO	75,1

Le tavole presentate nell'Annuario contengono le principali informazioni desumibili dalla rilevazione mensile dell'attività edilizia. La rilevazione raccoglie anche informazioni sulla struttura portante e sulla forma di finanziamento per i fabbricati non residenziali. Elaborazioni più dettagliate sono presentate nel volume annuale sulle statistiche dell'attività edilizia.

Trimestralmente, inoltre, viene effettuata una elaborazione per il calcolo di indici di produzione dell'edilizia residenziale e di quello dell'edilizia non residenziale.

Fabbricati residenziali

Il 1996 è stato caratterizzato da una forte riduzione del volume delle concessioni ritirate per la costruzione o l'ampliamento dei fabbricati residenziali (Prospetto 15.2) che ha amplificato il trend decrescente registrato a partire dal 1992.

Significativo è stato il rallentamento nella circoscrizione Nord-centro che ha accusato la contrazione maggiore nel quadriennio considerato (-9,6); notevole anche il calo delle cubature concesse nel Mezzogiorno (-7,5). Più in generale, la maggiore contrazione si è registrata per i fabbricati con più di due abitazioni (Tavola 15.4).

Tra le circoscrizioni territoriali permangono le differenze nel volume medio per fabbricato, nella superficie media per abitazione e nel numero medio di stanze per abitazione: fabbricati mediamente più grandi sono presenti nel Nord-centro associati ad un valore minore della superficie media per abitazione e del numero medio di stanze per abitazione.

Più in dettaglio il volume medio per fabbricato è pari a 2.112 metri cubi al Nord-centro rispetto a 1.462 metri cubi nel Mezzogiorno (Tavola 15.1); il dato nazionale della superficie media per abitazione è pari a 88,7 mq. (Tavola 15.5), sintesi di 85,1 mq. nella circoscrizione Nord-centro (stabile rispetto all'anno precedente) e 98 mq. nel Mezzogiorno.

Il numero medio di stanze per abitazione è risultato di 4 per media del territorio nazionale (Tavola 15.6), 3,9 per il Nord-centro e 4,2 per il Mezzogiorno.

I fabbricati non residenziali

Il volume delle concessioni ritirate (Prospetto 15.3) per costruzione ed ampliamento di fabbricati non residenziali si è ridimensionato, nel 1996, dopo il boom dell'anno precedente.

I livelli raggiunti, con l'eccezione del 1995, rimangono comunque i più alti del periodo considerato. La positiva tendenza registrata nel Mezzogiorno non ha inciso significativamente sul dato nazionale per il peso preponderante del Nord-centro dove è stato registrato un calo del 13,6%.

I fabbricati non residenziali di nuova costruzione analizzati secondo la destinazione d'uso (Prospetto 15.4) hanno presentato nel Nord-centro un calo generalizzato nei tre principali settori di attività economica: agricoltura, industria e artigianato, commercio ed esercizi alberghieri. Non così nel Mezzogiorno dove, a parte il lieve calo dell'agricoltura, sono aumentati i settori dell'industria e del commercio.

Opere pubbliche.

La rilevazione trimestrale sulle opere pubbliche ha come campo di osservazione l'insieme dei lavori per opere pubbliche e di pubblica utilità gestiti in

(1) Vedi Glossario per la definizione di fabbricato residenziale, non residenziale ed ampliamento.

Prospetto 15.2 - Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamento di fabbricati residenziali nel periodo 1992-96 (volume in migliaia di metri cubi vuoto per pieno)

CIRCOSCRIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
	ITALIA	96.846	87.784	88.359	84.083	76.533	-9,4	0,7	-4,8
NORD-CENTRO	67.105	62.858	62.629	59.262	53.573	-6,3	-0,4	-5,4	-9,6
MEZZOGIORNO	29.741	24.926	25.730	24.821	22.960	-16,2	3,2	-3,5	-7,5

Prospetto 15.3 - Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamento di fabbricati non residenziali nel periodo 1992-96 (volume in migliaia di metri cubi vuoto per pieno)

CIRCOSCRIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993 1992	1994 1993	1995 1994	1996 1995
	ITALIA	106.133	87.645	90.549	126.120	112.621	-17,4	3,3	39,3
NORD-CENTRO	87.708	70.892	75.709	110.778	95.665	-19,2	6,8	46,3	-13,6
MEZZOGIORNO	18.425	16.753	14.840	15.342	16.956	-9,1	-11,4	3,4	10,5

Prospetto 15.4 - Concessioni ritirate per fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso nel periodo 1992-96 (variazioni percentuali del volume su anno precedente)

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio ed esercizi alberghieri	Altre destinazioni	Totale
ITALIA					
1993	-8,4	-19,8	-13,9	-3,9	-15,8
1994	6,2	-3,6	-3,2	-17,0	-3,5
1995	11,8	55,4	21,2	7,3	38,2
1996	-1,6	-10,6	-13,0	-1,2	-9,0
NORD-CENTRO					
1993	-6,6	-21,5	-11,8	-8,0	-17,1
1994	3,6	0,8	-2,0	-14,1	-0,9
1995	18,5	66,1	21,8	5,4	47,2
1996	-1,1	-13,7	-18,1	2,4	-11,9
MEZZOGIORNO					
1993	-11,4	-11,3	-23,8	12,4	-10,7
1994	10,5	-23,3	-9,7	-26,7	-12,9
1995	1,1	-8,7	17,4	14,5	0,1
1996	-2,6	23,3	18,4	-13,8	9,2

economia o in appalto, da chiunque realizzati (2). In particolare, formano oggetto di rilevazione tutti i lavori iniziati e tutti quelli eseguiti nonché le segnalazioni di assenza del fenomeno.

Le informazioni rilevate per ciascun lavoro si riferiscono alle caratteristiche dell'ente realizzatore; alla natura del lavoro; al tipo di opera; alla durata prevista (solo per i lavori iniziati); all'importo totale Iva esclusa (solo per i lavori iniziati); alla produzione realizzata (solo per i lavori eseguiti); al tipo di finanziamento; all'eventuale assenza del fenomeno.

Le categorie entro le quali sono classificate le opere pubbliche sono 14 (Prospetto 15.5,) ciascuna

na delle quali articolata a sua volta in varie sottocategorie

La rilevazione risente della parziale collaborazione degli Enti e dei ritardi nell'invio dei dati. Al fine di fornire uno strumento di valutazione della copertura dei dati, la collaborazione viene analizzata sia in termini di numero degli Enti adempienti rispetto al totale degli Enti interessati, sia in termini di popolazione quando il parametro demografico è sufficientemente espressivo.

In particolare, il grado di collaborazione dei comuni in termini di popolazione viene calcolato con la stessa formula utilizzata per il grado di collaborazione dei comuni nella rilevazione dell'attività edilizia (Prospetto 15.6).

(2) Vedi Glossario per la definizione di opera pubblica e per quella di lavoro.

Prospetto 15.5 - Elenco delle opere rientranti nel campo di osservazione dell'indagine (a)

CATEGORIE DI OPERE

1. Stradali
2. Aeroportuali
3. Ferroviarie ed altre linee di trasporto
4. Marittime, lacuali e fluviali
5. Idrauliche
6. Produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
7. Impianti di comunicazione
8. Edilizia sociale scolastica
9. Edilizia Pubblica
10. Edilizia abitativa
11. Igienico-sanitarie
12. Bonifiche
13. Trasformazione fondiaria aziendale ed interaziendale
14. Varie

(a) Le categorie elencate sono presentate parzialmente raggruppate nelle tavole riportate nel volume.

Prospetto 15.6 - Grado di collaborazione dei comuni - Anno 1995

Regioni	Grado di collaborazione
Piemonte	85,4
Valle d'Aosta	66,1
Lombardia	67,6
Trentino-Alto Adige	88,0
<i>Bolzano</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>76,3</i>
Veneto	91,9
Friuli-Venezia Giulia	60,2
Liguria	89,3
Emilia-Romagna	89,0
Toscana	66,5
Umbria	86,5
Marche	78,2
Lazio	91,5
Abruzzo	68,6
Molise	88,7
Campania	65,5
Puglia	85,9
Basilicata	83,9
Calabria	91,9
Sicilia	71,0
Sardegna	65,7
ITALIA	78,3

Per gli Enti centrali e per gli altri Enti locali, per i quali non è possibile utilizzare un indicatore di sintesi che esprima quantitativamente il grado di collaborazione, vengono segnalate le eventuali distorsioni riferite all'assenza, per un determinato periodo, di un particolare Ente.

Negli anni 1992-95, periodo considerato successivamente per l'analisi dell'andamento delle opere pubbliche, è da segnalare la mancanza dei dati dell'ANAS.

Il 1995 è stato caratterizzato da un forte incremento, in termini di valore, dei lavori iniziati e dei lavori eseguiti (Prospetto 15.7). Tale incremento dipende, in gran parte, dall'apertura dei cantieri per l'al-

ta velocità nella tratta Roma-Napoli per un importo pari a 4.907 miliardi (di cui circa 3.000 miliardi nel Lazio e circa 1.900 nella Campania) per i lavori iniziati e a 80 miliardi per i lavori eseguiti.

Considerando i dati relativi ai lavori iniziati al netto degli investimenti dell'alta velocità, emerge un andamento territorialmente differenziato: la ripartizione Nord-centro ritorna ad un livello pari a quello del 1992; il Mezzogiorno rimane invece poco superiore ai bassi livelli del biennio 1993-94.

Considerazioni analoghe si possono fare osservando i dati sui lavori eseguiti, dove si registra una crescita in entrambe le circoscrizioni territoriali, anche se di intensità diversa.

Prospetto 15.7 - Lavori iniziati e lavori eseguiti nel periodo 1992-95 (in miliardi di lire)

CIRCOSCRIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993/1992	1994/1993	1995/1994
LAVORI INIZIATI							
ITALIA	16.629	12.730	12.089	19.115	-23,4	-5,0	58,1
NORD-CENTRO	10.373	9.089	8.731	13.211	-12,4	-3,9	51,3
MEZZOGIORNO	6.256	3.641	3.358	5.904	-41,8	-7,8	75,8
LAVORI ESEGUITI							
ITALIA	17.964	16.119	13.012	14.411	-10,3	-19,3	10,8
NORD-CENTRO	11.571	11.120	9.030	10.152	-3,9	-18,8	12,4
MEZZOGIORNO	6.393	4.999	3.982	4.259	-21,8	20,3	7,0

Tavola 15.1 - Fabbricati residenziali e non residenziali, volumi, per regione (volume in metri cubi vuoto per pieno) (a)

ANNI REGIONI	Grado di collabora- zione dei comuni (b)	FABBRICATI RESIDENZIALI				FABBRICATI NON RESIDENZIALI			
		NUOVA COSTRUZIONE			Amplia- menti (Volume)	NUOVA COSTRUZIONE			Amplia- menti (Volume)
		N.	Volume	Volume medio		N.	Volume	Volume medio	
1992	83,6	43.337	86.047.482	1.986	10.798.568	22.334	79.616.934	3.565	26.516.464
1993	85,7	39.948	77.470.366	1.939	10.313.151	19.619	67.048.452	3.418	20.596.223
1994	84,2	40.171	77.162.182	1.921	11.196.444	20.471	64.729.419	3.162	25.819.732
1995	85,3	38.259	73.619.763	1.924	10.463.438	21.906	89.450.089	4.083	36.669.595
1996 - PER REGIONE									
Piemonte	92,1	2.265	5.283.768	2.333	1.006.789	1.711	6.800.319	3.974	2.496.504
Valle d'Aosta	68,2	88	146.133	1.661	10.448	59	147.496	2.500	4.734
Lombardia	88,8	5.238	12.665.075	2.418	1.722.690	2.946	19.060.252	6.470	6.805.159
Trentino-Alto Adige	87,3	1.058	2.334.987	2.207	474.756	808	2.732.286	3.382	1.944.115
-Bolzano	99,0	671	1.247.544	1.859	240.323	588	1.717.296	2.921	1.395.944
-Trento	75,9	387	1.087.443	2.810	234.433	220	1.014.990	4.614	548.171
Veneto	93,0	4.518	8.445.001	1.869	1.600.947	2.580	14.794.384	5.734	6.978.100
Friuli-Venezia Giulia	90,4	1.073	1.679.376	1.565	306.820	526	2.291.496	4.356	1.163.628
Liguria	89,9	368	565.067	1.536	97.662	239	807.888	3.380	133.865
Emilia-Romagna	89,9	2.757	6.198.219	2.248	815.531	2.007	10.813.802	5.388	4.289.983
Toscana	86,8	1.296	3.148.518	2.429	432.393	929	4.228.145	4.551	1.465.887
Umbria	89,2	669	1.450.944	2.169	223.943	387	1.183.751	3.059	598.928
Marche	79,6	715	1.786.972	2.499	209.691	584	3.032.851	5.193	989.930
Lazio	89,0	1.897	2.643.532	1.394	324.014	1.057	1.993.039	1.886	908.146
Abruzzo	76,7	978	1.423.719	1.456	287.212	526	1.681.080	3.196	512.916
Molise	84,5	335	392.066	1.170	76.469	292	537.880	1.842	419.211
Campania	57,5	1.295	2.542.979	1.964	437.318	1.003	2.022.941	2.017	652.721
Puglia	87,1	2.801	4.462.100	1.593	733.811	994	3.213.092	3.232	663.334
Basilicata	70,5	393	807.384	2.054	124.095	510	935.192	1.834	245.004
Calabria	83,3	1.699	2.370.590	1.395	400.932	614	1.190.619	1.939	202.323
Sicilia	80,8	3.616	5.404.896	1.495	584.484	1.361	1.424.755	1.047	258.853
Sardegna	76,9	2.289	2.194.438	959	717.610	1.751	2.539.087	1.450	457.239
ITALIA	84,1	35.348	65.945.764	1.866	10.587.615	20.884	81.430.355	3.899	31.190.580
NORD-CENTRO	89,3	21.942	46.347.592	2.112	7.225.684	13.833	67.885.709	4.908	27.778.979
MEZZOGIORNO	75,1	13.406	19.598.172	1.462	3.361.931	7.051	13.544.646	1.921	3.411.601

(a) Dati provvisori - (b) Cfr. nota introduttiva.

Per saperne di più su «costruzioni»

ISTAT, *Statistica delle opere pubbliche: anno 1994*. Roma, 1996, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).
 ISTAT, *Statistiche dell'attività edilizia: anno 1995*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 26).
 ISTAT, *Costruzioni e opere pubbliche: attività edilizia*, in: Bollettino mensile di statistica. Roma, 1997.
 ISTAT, *Opere pubbliche*, in: Bollettino mensile di statistica. Roma, 1997.
 ISTAT, *I bilanci consuntivi degli Istituti autonomi case popolari: anno 1995*. Roma 1997 (Informazioni, n. 52)

Tavola 15.2 - Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali, per regione (a)

ANNI REGIONI	ABITAZIONI (b)			VANI DI ABITAZIONE (b)			Abitazioni per 1.000 abitanti (d)
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori	Totale	
1992	183.008	5.938	188.946	779.683	605.207	1.384.890	3,91
1993	167.690	5.448	173.138	709.094	565.478	1.274.572	3,54
1994	171.272	5.392	176.664	717.079	606.859	1.323.938	3,69
1995	165.091	5.583	170.674	681.548	579.689	1.261.237	3,50
1996 - PER REGIONE							
Piemonte	12.138	263	12.401	49.519	40.931	90.450	3,14
Valle d'Aosta	299	13	312	1.241	1.121	2.362	3,87
Lombardia	28.768	669	29.437	111.857	97.676	209.533	3,73
Trentino-Alto Adige	5.198	349	5.547	21.091	20.325	41.416	7,00
<i>Bolzano</i>	2.730	278	3.008	11.736	11.522	23.258	6,77
<i>Trento</i>	2.468	71	2.539	9.355	8.803	18.158	7,28
Veneto	19.110	597	19.707	78.799	81.054	159.853	4,80
Friuli-Venezia Giulia	3.892	33	3.925	16.296	15.178	31.474	3,65
Liguria	1.536	37	1.573	5.354	4.352	9.706	1,06
Emilia-Romagna	14.433	460	14.893	57.658	51.929	109.587	4,23
Toscana	8.689	105	8.794	35.031	26.729	61.760	2,88
Umbria	3.413	46	3.459	13.553	9.907	23.460	4,72
Marche	3.975	91	4.066	16.965	13.327	30.292	3,55
Lazio	6.264	201	6.465	23.866	18.132	41.998	1,40
Abruzzo	3.191	152	3.343	14.526	10.842	25.368	3,44
Molise	799	104	903	3.907	2.884	6.791	3,22
Campania	5.096	419	5.515	23.549	15.388	38.937	1,67
Puglia	9.756	401	10.157	41.169	32.872	74.041	2,87
Basilicata	1.812	161	1.973	7.482	5.486	12.968	4,59
Calabria	4.866	192	5.058	22.603	14.972	37.575	2,93
Sicilia	10.683	317	11.000	45.341	39.502	84.843	2,68
Sardegna	6.358	192	6.550	27.523	21.818	49.341	5,14
ITALIA	150.276	4.802	155.078	617.330	524.425	1.141.755	3,22
NORD-CENTRO	107.715	2.864	110.579	431.230	380.661	811.891	34,1
MEZZOGIORNO	42.561	1.938	44.499	186.100	143.764	329.864	2,85

(a) Dati provvisori - (b) Comprese quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti. - (c) Compresi quelli ricavati da ampliamenti di abitazioni preesistenti. - (d) Calcolato sulla base dei Comuni presenti (anche se negativi) nell'indagine.

Tavola 15.3 - Fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la struttura portante, per regione (volume in metri cubi vuoto per pieno) (a)

ANNI REGIONI	CEMENTO ARMATO									
	PIETRA E MATTONI		IN SITO		PREFABBRICATO E PRECOMPRESSO		ACCIAIO		ALTRA	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
1992	12.674	16.221.266	27.795	64.996.906	795	1.792.580	13	20.226	2.060	3.016.504
1993	13.221	16.927.585	24.111	55.959.984	736	1.710.786	15	53.954	1.865	2.818.057
1994	14.239	19.351.938	23.113	52.943.379	764	1.680.328	12	8.394	2.043	3.178.143
1995	13.684	17.829.737	21.877	51.134.446	646	1.567.833	16	12.780	2.036	3.074.967
1996 - PER REGIONE										
Piemonte	381	390.216	1.793	4.781.750	25	34.919	2	177	64	76.706
Valle d'Aosta	13	11.486	64	128.269	1	607	-	-	10	5.771
Lombardia	2.137	3.011.443	2.766	9.019.479	69	172.321	1	138	265	461.694
Trentino-Alto Adige	542	785.446	445	1.418.914	6	10.051	1	1.112	64	119.464
<i>Bolzano</i>	497	715.936	128	447.768	2	2.422	-	-	44	81.418
<i>Trento</i>	45	69.510	317	971.146	4	7.629	1	1.112	20	38.046
Veneto	3.292	5.205.529	1.031	2.834.246	25	50.633	-	-	170	354.593
Friuli-Venezia Giulia	225	265.506	752	1.306.387	30	40.075	1	819	65	66.589
Liguria	65	64.370	281	482.449	7	4.799	-	-	15	13.449
Emilia-Romagna	1.842	3.337.812	812	2.619.783	17	84.334	1	1.500	85	154.790
Toscana	369	407.712	788	2.451.224	30	123.844	-	-	109	165.738
Umbria	148	133.897	429	1.230.371	14	12.358	-	-	78	74.318
Marche	36	48.932	652	1.675.354	14	19.570	-	-	13	43.116
Lazio	406	328.080	1.274	2.088.360	68	74.366	1	594	148	152.132
Abruzzo	190	185.730	750	1.194.597	13	13.285	-	-	25	30.107
Molise	53	39.271	249	315.667	7	5.941	-	-	26	31.187
Campania	182	193.756	1.010	2.199.705	25	54.821	-	-	78	94.697
Puglia	1.001	787.832	1.414	3.166.549	204	280.087	1	895	181	226.737
Basilicata	26	14.300	331	724.250	10	42.771	-	-	26	26.063
Calabria	81	52.163	1.555	2.233.477	18	18.427	-	-	45	66.523
Sicilia	227	127.781	3.205	5.047.132	54	91.730	-	-	130	138.253
Sardegna	1.723	1.394.757	296	569.908	14	10.631	-	-	256	219.142
ITALIA	12.939	16.786.019	19.897	45.487.871	651	1.145.570	8	5.235	1.853	2.521.069
NORD-CENTRO	9.456	13.990.429	11.087	30.036.586	306	627.877	7	4.340	1.086	1.688.360
MEZZOGIORNO	3.483	2.795.590	8.810	15.451.285	345	517.693	1	895	767	832.709

(a) Dati provvisori.

Tavola 15.4 - Fabbricati residenziali di nuova costruzione, per numero delle abitazioni, secondo la figura del concessionario (volume in metri cubi vuoto per pieno) (a)

ANNI CONCESSIONARI	FABBRICATI COMPOSTI DI ABITAZIONI									
	1		2		DA 3 A 15		DA 16 A 30		OLTRE 30	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
1992	21.361	16.650.947	8.844	11.273.461	11.261	33.920.858	1.379	12.968.721	492	11.233.495
1993	19.773	15.401.127	8.058	10.195.622	10.451	30.856.143	1.223	11.202.835	443	9.814.639
1994	19.804	15.212.398	7.847	9.909.020	10.822	31.459.118	1.256	11.255.195	442	9.326.451
1995	19.002	14.331.417	7.296	9.151.139	10.351	30.011.903	1.216	10.885.353	394	9.239.951
1996 - SECONDO LA FIGURA DEL CONCESSIONARIO										
Stato	3	2.218	1	980	-	-	-	-	1	30.245
Regione	3	2.150	-	-	4	23.575	1	11.507	-	-
Provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Comune	10	7.726	2	4.242	10	36.063	3	34.213	2	34.907
IACP (b)	-	-	1	3.638	83	297.315	32	252.080	17	332.247
Altro ente pubblico	2	1.949	-	-	8	32.600	1	6.914	3	50.263
Impresa di costruzione	524	380.892	607	743.659	2.475	7.358.064	342	3.152.226	127	2.801.366
Impresa immobiliare, bancaria, assicurativa	205	147.094	240	290.490	1.107	3.315.240	192	1.716.634	76	1.869.294
Altra impresa	348	291.835	133	182.987	204	612.594	22	189.932	6	112.695
Coop. edil. di abitazione	89	68.045	101	128.066	514	2.041.956	184	1.852.475	55	1.069.514
Altro soggetto	16.549	12.438.597	5.749	7.154.327	4.960	12.832.413	282	2.443.564	70	1.586.973
Totale	17.733	13.340.506	6.834	8.508.389	9.365	26.549.820	1.059	9.659.545	357	7.887.504

(a) Dati provvisori - (b) Compresi per le province autonome di Bolzano e Trento IPEAA e ITEA.

Tavola 15.5 - Abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la superficie utile abitabile, per regione (in metri quadrati) (a)

ANNI REGIONI	SUPERFICIE UTILE ABITABILE				Totale	Superficie media per abitazione
	Fino a 95	Da 95 a 110	Da 111 a 130	Oltre 130		
1992	102.006	26.721	17.357	17.985	164.069	93,4
1993	94.907	23.044	15.002	15.706	148.659	92,3
1994	100.220	21.680	13.919	15.123	150.941	90,1
1995	98.503	20.324	12.962	13.501	145.290	88,7
1996 - PER REGIONE						
Piemonte	7.475	1.301	809	639	10.224	86,7
Valle d'Aosta	230	8	19	18	275	86,7
Lombardia	19.299	3.006	1.620	1.390	25.315	81,7
Trentino-Alto Adige	2.959	851	239	246	4.295	82,6
Bolzano	1.454	595	87	128	2.264	83,0
Trento	1.505	256	152	118	2.031	82,1
Veneto	11.026	1.938	1.333	2.327	16.624	91,8
Friuli-Venezia Giulia	2.108	480	256	510	3.354	95,7
Liguria	1.125	110	37	50	1.322	71,8
Emilia-Romagna	9.628	1.414	926	1.162	13.130	83,9
Toscana	6.232	671	385	387	7.675	80,9
Umbria	2.075	451	202	190	2.918	86,0
Marche	2.355	647	273	274	3.549	91,5
Lazio	4.166	666	339	390	5.561	80,6
Abruzzo	1.416	492	300	409	2.617	98,4
Molise	294	115	112	136	657	104,6
Campania	1.984	940	636	691	4.251	103,9
Puglia	4.759	1.470	1.046	899	8.174	95,5
Basilicata	1.095	214	122	134	1.565	85,0
Calabria	1.755	787	630	896	4.068	109,5
Sicilia	4.693	2.016	1.462	1.340	9.511	99,5
Sardegna	3.248	468	546	621	4.883	88,0
ITALIA	87.922	18.045	11.292	12.709	129.968	88,7
NORD-CENTRO	68.678	11.543	6.438	7.583	94.242	85,1
MEZZOGIORNO	19.244	6.502	4.854	5.126	35.726	98,0

(a) Dati provvisori.

Tavola 15.6 - Abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo il numero delle stanze, per regione (a)

ANNI REGIONI	NUMERO DI STANZE				Totale	Numero medio di stanze per abitazione
	1	2	3-4	5 e oltre		
1992	2.150	16.177	81.077	64.668	164.069	4,1
1993	2.459	15.478	73.919	56.803	148.659	4,1
1994	2.186	16.593	76.121	56.041	150.941	4,1
1995	2.185	17.516	75.536	50.053	145.290	4,0
1996 - PER REGIONE						
Piemonte	62	950	6.328	2.884	10.224	4,0
Valle d'Aosta	2	32	151	90	275	4,0
Lombardia	815	3.830	13.261	7.409	25.315	3,8
Trentino-Alto Adige	73	811	2.055	1.356	4.295	3,8
<i>Bolzano</i>	59	388	1.027	790	2.264	3,9
<i>Trento</i>	14	423	1.028	566	2.031	3,6
Veneto	257	2.280	8.348	5.739	16.624	3,9
Friuli-Venezia Giulia	11	458	1.574	1.311	3.354	4,2
Liguria	16	355	740	211	1.322	3,4
Emilia-Romagna	224	2.007	7.281	3.618	13.130	3,8
Toscana	42	854	4.403	2.376	7.675	4,0
Umbria	38	399	1.501	980	2.918	3,9
Marche	6	212	1.970	1.361	3.549	4,2
Lazio	97	1.156	2.699	1.609	5.561	3,7
Abruzzo	20	262	1.060	1.274	2.616	4,4
Molise	8	100	188	361	657	4,4
Campania	12	235	2.033	1.971	4.251	4,4
Puglia	50	551	4.616	2.957	8.174	4,1
Basilicata	150	108	787	520	1.565	3,8
Calabria	32	175	1.793	2.069	4.069	4,6
Sicilia	226	722	4.717	3.846	9.511	4,2
Sardegna	38	623	2.229	1.993	4.883	4,2
ITALIA	2.179	16.120	67.734	43.935	129.968	4,0
NORD-CENTRO	1.643	13.344	50.311	28.944	94.242	3,9
MEZZOGIORNO	536	2.776	17.423	14.991	35.726	4,2

(a) Dati provvisori.

Tavola 15.7 - Fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo le caratteristiche dell'impianto termico, per regione (a)

ANNI REGIONI	NATURA				LOCALIZZAZIONE					
	RISCALDAMENTO		CONDIZIONAMENTO		RISCALD. E CONDIZ.		CENTRALIZZATO		AUTONOMO	
	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni
1992	34.683	143.174	134	706	276	1.729	4.880	16.644	30.213	128.965
1993	32.332	131.037	76	411	201	915	4.337	14.516	28.272	117.847
1994	32.351	132.806	71	343	252	1.734	4.269	14.690	28.405	120.193
1995	30.810	127.894	85	400	322	1.959	3.921	13.465	27.296	116.788
1996 - PER REGIONE										
Piemonte	2.212	10.008	5	28	13	123	417	1.307	1.813	8.852
Valle d'Aosta	82	264	-	-	-	-	28	83	54	181
Lombardia	5.126	24.793	7	36	51	371	570	2.712	4.614	22.488
Trentino-Alto Adige	1.045	4.266	-	-	6	17	575	1.812	476	2.471
<i>Bolzano</i>	665	2.246	-	-	4	15	468	1.353	201	908
<i>Trento</i>	380	2.020	-	-	2	2	107	459	275	1.563
Veneto	4.392	16.066	2	14	84	441	421	1.148	4.057	15.373
Friuli-Venezia Giulia	1.055	3.297	-	-	10	46	130	254	935	3.089
Liguria	357	1.311	1	1	-	-	43	87	315	1.225
Emilia-Romagna	2.697	12.830	3	9	40	186	205	787	2.535	12.238
Toscana	1.227	7.511	1	8	6	35	130	521	1.104	7.033
Umbria	647	2.829	1	14	3	17	63	216	588	2.644
Marche	703	3.498	1	1	3	16	54	205	653	3.310
Lazio	1.693	5.215	2	4	12	71	99	487	1.608	4.803
Abruzzo	954	2.504	1	1	4	66	81	142	878	2.429
Molise	288	586	-	-	3	3	16	25	275	564
Campania	1.017	3.426	1	1	7	53	72	228	953	3.252
Puglia	1.625	6.218	4	70	9	54	106	341	1.532	6.001
Basilicata	331	1.477	1	3	1	1	20	77	313	1.404
Calabria	903	2.472	3	5	10	13	87	224	829	2.266
Sicilia	1.392	5.007	22	32	22	138	233	706	1.203	4.471
Sardegna	705	1.787	38	169	67	292	122	409	688	1.839
ITALIA	28.451	115.365	93	396	351	1.943	3.472	11.771	25.423	105.933
NORD-CENTRO	21.236	91.888	23	115	228	1.323	2.735	9.619	18.752	83.707
MEZZOGIORNO	7.215	23.477	70	281	123	620	737	2.152	6.671	22.226

(a) Dati provvisori.

Tavola 15.8 - Fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso, per regione (volume in metri cubi) (a)

ANNI REGIONI	AGRICOLTURA		INDUSTRIA E COMMERCIO		COMMERCIO E ESERCIZI ALBERGHIERI		TRASPORTI E COMUNICAZIONI CREDITO E ASSICURAZIONI		ALTRE DESTINAZIONI	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
1992	10.607	1.521.845	5.458	48.765.396	1.684	11.676.425	159	829.202	4.426	6.824.066
1993	9.642	10.551.864	4.423	39.089.604	1.387	10.054.218	107	890.467	4.059	6.460.846
1994	10.478	11.204.777	4.367	37.695.129	1.327	9.729.809	114	1.104.170	4.185	4.995.534
1995	10.550	12.521.867	5.746	58.594.986	1.455	11.788.027	141	1.194.625	4.014	5.350.584
1996 - PER REGIONE										
Piemonte	604	1.165.738	457	4.341.353	76	627.042	14	65.194	560	600.992
Valle d'Aosta	14	24.063	12	87.909	5	11.109	1	12.737	27	11.678
Lombardia	509	1.639.534	1.232	13.198.337	176	2.676.384	31	245.011	998	1.300.986
Trentino-Alto Adige	403	493.741	194	1.376.720	67	400.504	22	72.686	122	388.635
Bolzano	344	420.208	136	663.712	47	288.304	17	64.997	44	280.075
Trento	59	73.533	58	713.008	20	112.200	5	7.689	78	108.560
Veneto	1.162	1.851.862	974	11.233.807	158	1.237.731	16	174.488	270	296.496
Friuli-Venezia Giulia	175	189.759	158	1.773.537	35	158.525	4	17.851	154	151.824
Liguria	100	54.804	22	334.401	11	214.507	-	-	106	204.176
Emilia-Romagna	807	1.455.134	644	6.770.732	147	1.735.859	16	156.665	393	695.412
Toscana	327	208.284	302	3.291.755	84	392.137	5	7.004	211	328.965
Umbria	196	154.151	95	725.264	30	211.156	1	1.435	65	91.745
Marche	195	238.542	242	2.285.212	42	260.183	2	17.181	103	231.733
Lazio	780	588.358	131	892.994	51	362.180	3	5.284	92	144.223
Abruzzo	295	402.800	113	1.048.106	33	148.169	1	173	84	81.832
Molise	223	171.019	28	279.220	14	39.444	1	1.800	26	46.397
Campania	768	754.601	106	972.095	54	182.162	4	15.421	71	98.662
Puglia	554	522.587	200	1.645.772	98	832.690	3	1.269	139	210.774
Basilicata	337	242.929	42	435.569	17	101.245	1	810	113	154.639
Calabria	259	279.370	90	405.881	60	226.265	6	23.447	199	255.656
Sicilia	1.011	683.881	110	433.562	86	193.692	2	382	152	113.238
Sardegna	1.378	1.201.634	142	848.197	91	248.436	7	109.963	133	130.857
ITALIA	10.097	12.322.791	5.294	52.380.423	1.335	10.259.420	140	928.801	4.018	5.538.920
NORD-CENTRO	5.272	8.063.970	4.463	46.312.021	882	8.287.317	115	775.536	3.101	4.446.865
MEZZOGIORNO	4.825	4.258.821	831	6.068.402	453	1.972.103	25	153.265	917	1.092.055

Tavola 15.9 - Lavori iniziati per categoria di opere e per regione - Anno 1995 (in milioni di lire)

REGIONI	Stradali e aeroportuali (a)	Ferrovie e altre linee trasporto (b)	Edilizia sociale e scolastica (c)	Edilizia pubblica	Edilizia abitativa	Idruliche e impianti elettrici	Igienico-sanitarie (d)	Bonifiche	Altre (e)	Totale
Piemonte	399.741	70.012	132.905	107.693	57.625	317.129	188.841	19.442	43.929	1.337.317
Valle d'Aosta	47.028	61	18.478	25.370	3.992	34.944	32.546	3.687	11.124	177.230
Lombardia	293.836	9.536	373.779	355.516	113.598	380.582	589.493	33.358	52.021	2.201.719
Trentino-Alto Adige	61.720	12.474	193.789	85.716	92.020	66.443	232.251	64.855	19.866	829.134
Bolzano-Bozen	40.095	12.365	140.682	62.874	80.699	38.795	212.634	64.364	14.501	667.009
Trento	21.625	109	53.107	22.842	11.321	27.648	19.617	491	5.365	162.125
Veneto	201.772	22.340	179.997	153.934	72.185	195.215	224.383	27.714	240.716	1.318.256
Friuli-Venezia Giulia	55.653	14.080	14.217	59.034	112.722	95.140	6.589	2.549	6.745	366.729
Liguria	104.202	13.771	41.316	62.356	28.819	107.701	62.336	13.070	36.808	470.379
Emilia-Romagna	158.278	38.478	225.619	111.775	69.822	176.882	191.701	43.759	92.791	1.109.105
Toscana	114.460	3.376	98.442	100.008	35.907	173.255	164.248	78.253	25.077	793.026
Umbria	23.271	9.303	18.498	55.041	18.322	42.711	18.153	5.648	15.660	206.607
Marche	51.503	9.463	30.589	54.144	10.528	59.570	67.138	4.468	32.111	319.514
Lazio	208.298	3.061.084	61.278	137.366	38.163	256.846	241.611	16.435	73.888	4.081.969
Abruzzo	45.086	4.681	27.256	27.841	24.655	80.199	44.058	6.850	20.660	281.286
Molise	38.690	549	9.886	20.372	17.422	35.535	17.681	1.197	14.978	156.310
Campania	51.386	1.897.715	98.960	99.936	18.771	137.145	58.303	10.188	72.913	2.445.767
Puglia	98.354	9.449	74.038	51.685	18.863	189.215	52.555	22.804	69.870	586.833
Basilicata	28.488	2.815	17.370	22.104	2.672	45.235	34.827	10.966	10.457	174.934
Calabria	90.881	37.045	49.707	75.386	14.640	111.855	75.315	5.539	56.096	516.464
Sicilia	410.972	23.408	170.173	150.128	40.508	135.308	183.908	10.751	139.706	1.264.862
Sardegna	61.641	1.340	56.813	51.664	33.321	154.924	77.019	17.416	23.816	477.954
ITALIA	2.542.710	5.240.980	1.893.110	1.807.069	814.555	2.795.834	2.562.956	398.949	1.059.232	19.115.395
NORD-CENTRO	1.716.762	3.263.978	1.388.907	1.307.953	643.703	1.906.418	2.019.290	313.238	650.736	13.210.985
MEZZOGIORNO	825.948	1.977.002	504.203	499.116	170.852	889.416	543.666	85.711	408.496	5.904.410

(a) Compresi i lavori delle società concessionarie autostradali.

(b) Compresi i lavori relativi all'«alta velocità», tratta Roma-Napoli.

(c) Edifici assistenziali, asili nido, scuole materne, edifici scolastici ecc.

(d) Ospedali, acquedotti, fognature, impianti depurazione acque ecc.

(e) Marittime, lacuali e fluviali, impianti di comunicazione, altre opere non classificabili altrove.

Tavola 15.10 - Lavori eseguiti per categoria di opere e per regione - Anno 1995 (in milioni di lire)

REGIONI	Stradali e aeroportuali (a)	Ferrovie e altre linee trasporto (b)	Edilizia sociale e scolastica (c)	Edilizia pubblica	Edilizia abitativa	Idrauliche e impianti elettrici	Igienico-sanitarie (d)	Bonifiche	Altre (e)	Totale
Piemonte	335.440	87.395	99.394	169.522	60.552	295.775	145.410	9.540	35.342	1.238.370
Valle d'Aosta	82.610	105	53.537	19.610	1.255	36.968	24.336	5.499	18.247	242.167
Lombardia	265.485	89.753	350.440	214.995	113.180	403.641	469.968	22.961	49.720	1.980.143
Trentino-Alto Adige	60.021	15.246	148.387	75.641	70.086	75.393	286.173	52.497	30.366	813.810
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>35.964</i>	<i>13.821</i>	<i>97.657</i>	<i>36.434</i>	<i>68.685</i>	<i>44.764</i>	<i>261.855</i>	<i>51.418</i>	<i>19.347</i>	<i>629.945</i>
<i>Trento</i>	<i>24.057</i>	<i>1.425</i>	<i>50.730</i>	<i>39.207</i>	<i>1.401</i>	<i>30.629</i>	<i>24.318</i>	<i>1.079</i>	<i>11.019</i>	<i>183.865</i>
Veneto	208.861	38.079	171.939	134.125	59.532	189.630	207.500	26.456	167.304	1.203.426
Friuli-Venezia Giulia	45.526	129.742	19.177	55.869	28.207	144.661	16.223	3.520	7.632	450.557
Liguria	98.441	48.198	55.276	56.344	12.470	110.908	53.086	9.711	62.205	506.639
Emilia-Romagna	153.455	43.973	174.563	120.529	67.230	178.992	167.975	31.047	89.827	1.027.591
Toscana	78.823	11.257	91.291	96.484	22.698	171.705	114.907	31.143	40.529	658.837
Umbria	16.467	29.289	20.015	35.286	21.858	40.235	20.155	8.392	10.839	202.536
Marche	40.718	5.263	55.175	60.779	22.094	59.122	39.926	8.807	26.310	318.194
Lazio	158.573	526.543	98.068	127.806	16.852	260.131	253.962	25.353	42.855	1.510.143
Abruzzo	39.334	12.336	38.324	27.294	8.356	82.178	33.081	12.424	25.431	278.758
Molise	14.499	1.913	15.907	19.774	10.156	31.967	26.603	3.702	22.562	147.083
Campania	96.363	77.234	74.233	117.198	13.708	143.841	77.676	34.224	55.537	690.014
Puglia	115.404	62.490	77.497	113.043	17.514	197.343	36.197	35.560	96.597	751.645
Basilicata	56.874	8.987	35.484	41.449	6.583	51.242	58.910	3.342	46.385	309.256
Calabria	79.390	45.038	64.799	74.109	22.105	111.933	57.221	33.451	109.915	597.961
Sicilia	188.255	17.291	112.677	78.126	23.355	132.696	106.067	111.146	95.981	865.594
Sardegna	68.094	15.691	52.523	72.084	35.490	173.769	128.981	22.260	49.434	618.596
ITALIA	2.202.633	1.266.093	1.808.706	1.710.067	633.281	2.892.130	2.324.357	491.035	1.083.018	14.411.320
NORD-CENTRO	1.544.420	1.024.843	1.337.262	1.166.990	496.014	1.967.161	1.799.621	234.926	581.176	10.152.413
MEZZOGIORNO	658.213	241.250	471.444	543.077	137.267	924.969	524.736	256.109	501.842	4.258.907

(a) , (b), (c), (d), (e), Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Per saperne di più su «costruzioni»

IISTAT, *Statistica delle opere pubbliche: anno 1994*. Roma, 1996, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).
 ISTAT, *Statistiche dell'attività edilizia: anno 1995*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 26).
 ISTAT, *Costruzioni e opere pubbliche: attività edilizia*, in: *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *Opere pubbliche*, in: *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *I bilanci consuntivi degli Istituti autonomi case popolari: anno 1995*. Roma, 1997, (informazioni, n. 52).

Glossario

Ampliamento: l'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente con incremento di volume del fabbricato stesso.

Fabbricato: la costruzione coperta da vie o spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi alla via e possa avere una o più scale autonome.

Fabbricato non residenziale: il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un uso diverso da quello residenziale.

Fabbricato residenziale: il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.

Lavoro: la parte di un'opera tecnicamente distinta che concorre alla realizzazione di una nuova opera pubblica di un miglioramento strutturale (potenziamento, ampliamento) e/o di una riparazione straordinaria di un'opera già esistente o di una parte di essa.

Lavoro eseguito (produzione realizzata): il valore della porzione di lavoro realizzato nell'intervallo di tempo corrente tra due stati di avanzamento. La produzione realizzata viene stimata in base all'importo deliberato e alla durata prevista dei lavori.

Lavoro iniziato: il lavoro per il quale sono state espletate le formalità di affidamento per la sua esecuzione, anche se questa non ha ancora avuto effettivo inizio.

Nuovo fabbricato: il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

Opera pubblica (di pubblica utilità): la costruzione o l'impianto funzionalmente destinato all'impiego come capitale fisso nella produzione di beni o servizi da parte degli Enti della Pubblica Amministrazione e delle relative aziende (ENEL, Ferrovie dello Stato), nonché da parte di altri soggetti se realizzato con finanziamento totale o parziale di Enti della Pubblica Amministrazione.

Commercio interno

Indice delle tavole

Tavola 16.1	- Consistenza, operatori ed impianti dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, pollame e uova, per regione al 31 dicembre 1996	431
Tavola 16.2	- Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso, per tipo di prodotto	432
Tavola 16.3	- Consistenza e addetti dei supermercati e grandi magazzini, per regione al 31 dicembre 1996	433
Tavola 16.4	- Consistenza dei supermercati e grandi magazzini, per regione Situazione a fine anno	434
Tavola 16.5	- Numeri indice delle vendite del commercio fisso al dettaglio per settore merceologico, classe di impresa e tipologia di esercizio - Base 1990 = 100	434
Tavola 16.6	- Ammontare delle vendite di tabacchi e fiammiferi, per regione Situazione a fine anno	435
Tavola 16.7	- Giacenza e movimento di alcune merci nei magazzini generali - Anno 1996	435

Premessa

La rete commerciale italiana al dettaglio in questa prima metà degli anni '90 è stata interessata da profonde modifiche al suo interno, originate sia da una richiesta di nuovi e diversi servizi distributivi, sia da una domanda molto più selettiva ed attenta, sia dalla nuova legislazione sul settore, meno vincolistica della precedente.

I dati macroeconomici indicano che il commercio al dettaglio ha vissuto, e sta vivendo, una fase molto difficile, come attestano le cifre sul calo dei punti vendita. Queste segnalano, infatti, il proseguire di una tendenza alla flessione già evidenziata dagli ultimi dati censuari e dal loro aggiornamento fatto dal Ministero dell'Agricoltura, del Commercio e dell'Artigianato: tra il 1991 ed il 1996 il numero dei punti di vendita al dettaglio è diminuito ad un tasso medio annuo del 5,5%; in particolare tra il 1995 ed 1996 la flessione è stata pari a ben 66.308 punti di vendita (-11,5%).

D'altra parte, una delle principali cause alla base di tale dinamica va ricercata nel ristagno dei consumi reali delle famiglie, aumentati nel 1996 rispetto all'anno precedente dello 0,7%, quindi assai meno del 1995, in cui erano cresciuti dell'1,8%, studi di settore hanno evidenziato la forte correlazione esistente tra l'andamento dei consumi reali e la dinamica dei punti di vendita.

Nell'annuario sono riportati i dati relativi alle vendite ed al numero dei supermercati, degli ipermercati e dei grandi magazzini; alcune statistiche sui vari settori contigui, determinati servizi alle persone e alle imprese, i dati di movimento e di giacenza merci alla fine dell'anno nei magazzini generali (i quali, a rigore, fanno parte, secondo quanto previsto dalla classificazione delle attività economiche, degli esercizi ausiliari dei trasporti).

Commercio al dettaglio

Nella Figura 16.1 è evidenziato l'andamento degli indici delle vendite del commercio al dettaglio in sede fissa, misurati a prezzi correnti e con base 1990=100.

La Figura 16.1 mostra come, negli anni considerati, la grande distribuzione (imprese oltre i 20 addetti) superi, stabilmente, quella media (aziende con addetti compresi tra 10 e 19) e questa, a sua volta, la piccola (imprese sotto i 9 addetti); emerge, inoltre, che la grande distribuzione nel tempo aumenta il proprio peso e che sulla dinamica del totale delle vendite influisce soprattutto l'andamento della piccola distribuzione.

La Figura 16.2 ripete la precedente analisi relativamente al solo comparto merceologico del commercio alimentare. Oltre a confermare le risultanze già emerse, si rileva che la crescita delle grandi imprese è più accentuata, e tale constatazione non sorprende di certo se si pensa che è proprio in questo settore che è più diffusa la grande distribuzione.

Con riferimento ora al comparto non alimentare, dalla Figura 16.3 si nota che i tre tipi di imprese in esame e, quindi il loro totale, registrano risultati meno brillanti rispetto a quelli ottenuti nell'altro settore merceologico; si riconferma che la grande distribuzione presenta dei valori superiori a quelli delle altre imprese, ma la media sembra fare realizzare incassi generalmente inferiori a quella della piccola.

La Figura 16.4 tratta delle tipologie relative alla grande distribuzione; gli ipermercati sovrastano il totale del settore, seguiti dai supermercati. Le altre grandi superfici despecializzate si mantengono su livelli inferiori alla media, ma comunque ben superiori a quelli dei grandi magazzini, che vedono accentuarsi la flessione iniziata nel 1994 e che non

Figura 16.1 - Indici a prezzi correnti delle vendite del commercio al dettaglio in sede fissa per tipologia d'impresa - (base 1990=100)

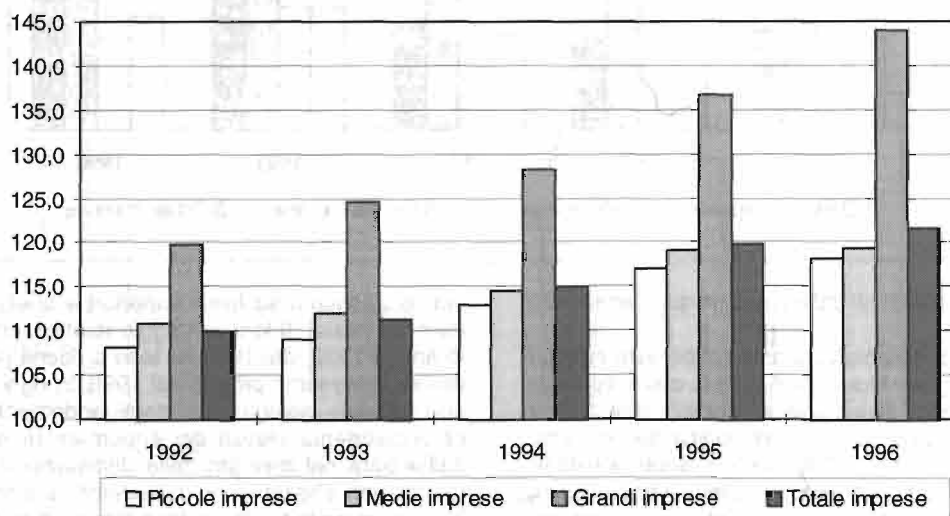


Figura 16.2 - Indici a prezzi correnti delle vendite del commercio al dettaglio in sede fissa di generi alimentari per tipologia d'impresa - (base 1990=100)

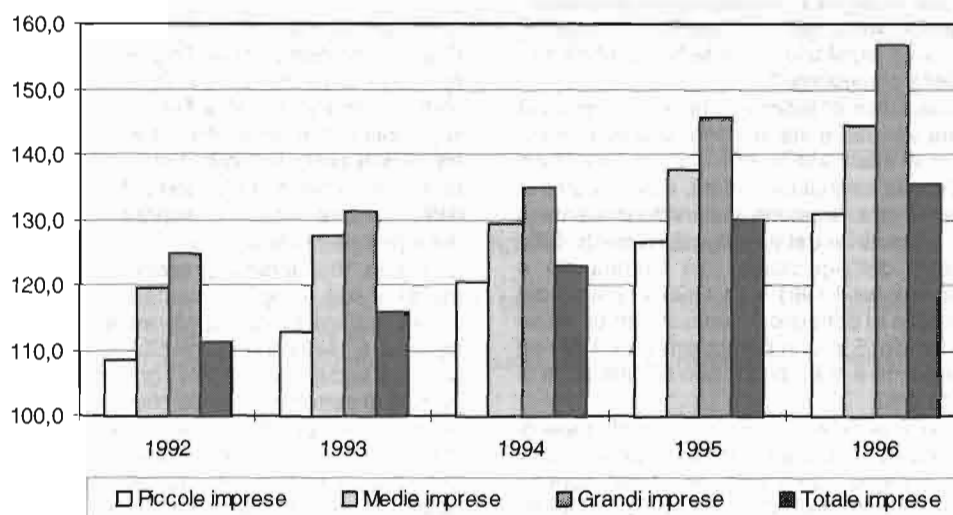
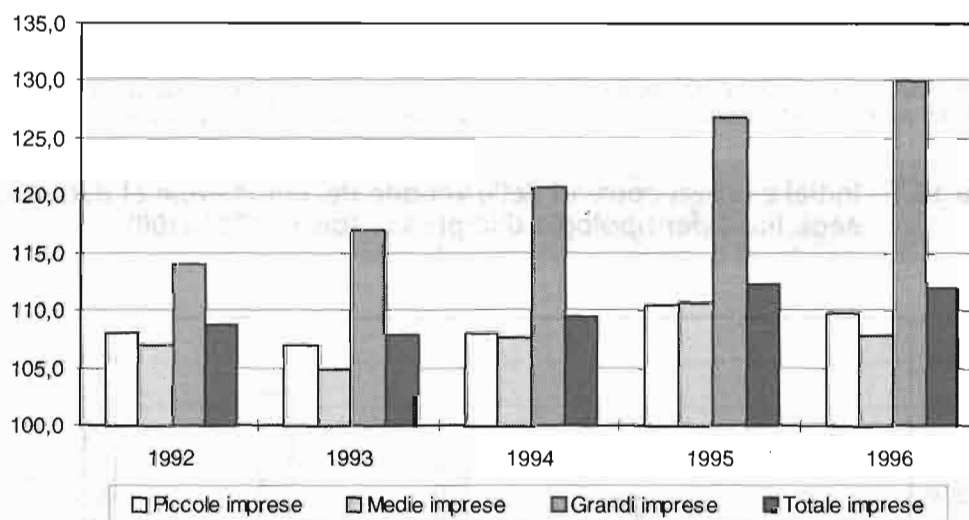


Figura 16.3 - Indici a prezzi correnti delle vendite del commercio al dettaglio in sede fissa di generi non alimentari per tipologia d'impresa (base 1990=100)



tengono il passo nè delle tipologie qui in esame nè del settore.

Un approfondimento di quanto sottolineato emerge dall'analisi delle Figure 16.5 e 16.6, ove le tipologie della grande distribuzione, classificabili anche secondo la prevalenza merceologica dei beni venduti, vengono confrontate con i corrispondenti totali. I supermercati, che sono punti di vendita ove prevale decisamente la componente alimentare nel venduto, paragonati al totale delle vendite alimen-

tari, si attestano su livelli superiori a quelli medi (dati dal totale). Il loro vantaggio relativo, cresciuto fino al 1992, dal 1993 ha teso a ridursi per poi risalire lievemente proprio nel 1996. In ogni caso, una parziale spiegazione degli andamenti non particolarmente elevati dei supermercati è dato dall'entrata nel mercato della distribuzione degli ipermercati, che vengono considerati, al momento attuale, come la tipologia della grande distribuzione in maggiore sviluppo.

Gli ipermercati sono imprese maggiori dei supermercati e vendono sia beni alimentari che non alimentari (mediamente, la superficie di vendita dei primi è attorno al 45%, quella dei secondi al 55%). Se si osserva la Figura 16.6 si rileva, con grande chiarezza, che gli incassi di questa tipologia tendono nel tempo a crescere sempre più rapidamente degli incassi dell'intero comparto alimentare al dettaglio, a conferma delle convinzioni degli esperti che vedono in questo tipo d'impresa la più moderna ed efficiente tipologia in

essere: nel periodo esaminato, la loro crescita, pari ad oltre il 220% rispetto al 1990, supera di oltre dieci volte quella del totale, pari a poco più del 20% (Figura 16.4).

Con riguardo, infine, alle tipologie che vendono solo prodotti non alimentari (grandi magazzini e altre imprese), si osserva che i grandi magazzini attraversano un periodo di crisi mentre le altre imprese, pur non brillando come i supermercati e gli ipermercati, hanno un'evoluzione superiore alla media.

Figura 16.4 - Indici a prezzi correnti delle vendite delle imprese della grande distribuzione - (base 1990=100)

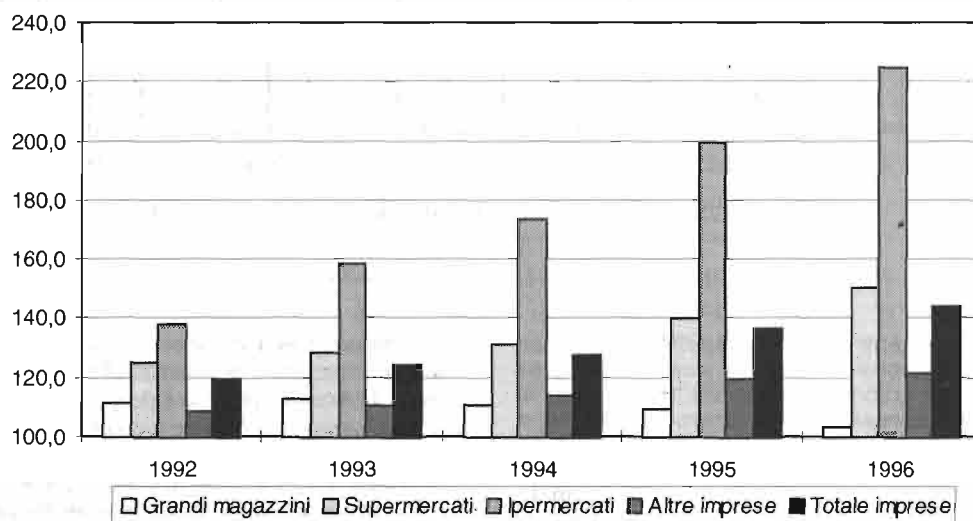


Figura 16.5 - Indici a prezzi correnti delle vendite dei supermercati e del totale delle imprese del commercio al dettaglio alimentare in sede fissa - (base 1990=100)

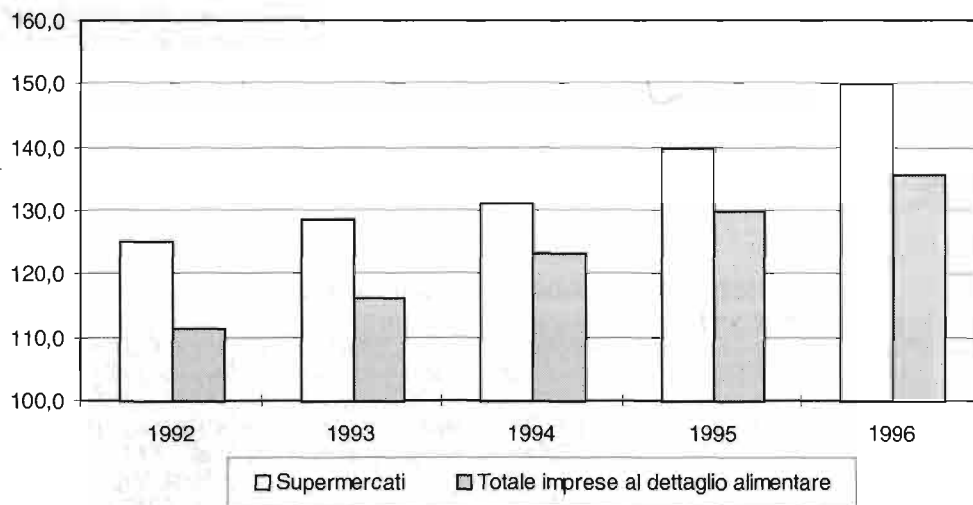
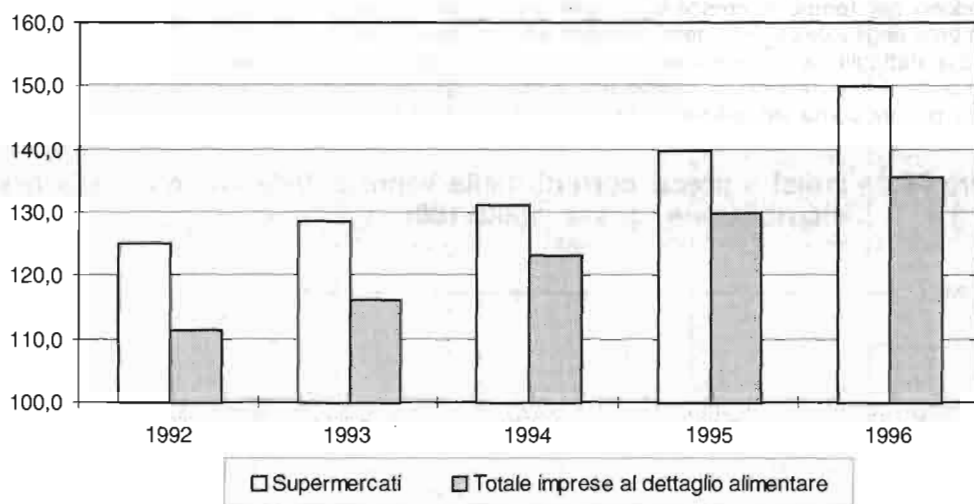


Figura 16.6 - Indici a prezzi correnti delle vendite degli ipermercati e del totale delle imprese del commercio al dettaglio alimentare in sede fissa - (Base 1990=100)



Per una maggiore e più approfondita conoscenza di alcune particolari forme di commercio, quali quelle della grande distribuzione organizzata, si pubblicano annualmente il numero, le superfici e gli addetti dei supermercati, degli ipermercati e dei grandi magazzini, rilevati dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato attraverso gli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio.

Nel biennio 1995-1996 emerge, con riferimento alle unità locali ed in linea con le risultanze degli indici delle vendite, un aumento dei supermercati (+8,8%), dei grandi magazzini (+7,3%) e degli ipermercati (+2,2%).

Commercio all'ingrosso

Per il commercio all'ingrosso si rilevano due caratteristiche principali riguardanti:

- la consistenza, la distribuzione regionale, la struttura e alcune attrezzature dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli del pollame e delle uova. Tali mercati sono a gestione comunale (oppure sono gestiti da società private sempre con il controllo da parte del Comune) e svolgono un servizio alle imprese favorendo rapporti tra grossisti che operano nei mercati stessi e i dettaglianti che vi si rivolgono per effettuare rifornimento di merce con tutte le garanzie di legge. La consistenza dei mercati è in leggera ripresa anche se il numero degli operatori è in chiara flessione rispetto al 1995;

- la quantità dei prodotti introdotti suddivisi in numerose voci. Dall'esame di questi dati di flusso si può notare che l'attività dei mercati stessi è abbastanza stabile nel tempo, essendo le quantità totali introdotte soggette a fluttuazioni non molto marcate a partire dal 1990.

Tavola 16.1 - Consistenza, operatori ed impianti dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, pollame e uova, per regione al 31 dicembre 1996

ANNI REGIONI	Mercati N:	Operatori N.	IMPIANTI							
			SUPERFICIE M ² x 1.000			POSTEGGI		ATTREZZATURA FRIGORIFERA		
			Totale	Coperta	Cop./Tot. x 100	N.	Superf. m ² x 1.000	Celle N. compless.	m ³ m ³ /cella	
1992	157	11.926	4.513	1.427	32	9.252	724	1.822	371.596	204
1993	154	11.254	4.504	1.308	29	9.810	680	1.819	380.428	209
1994	155	11.562	4.495	1.314	29	8.789	694	1.819	372.220	205
1995	155	13.015	4.510	1.323	29	8.422	753	1.780	362.746	204
1996 - PER REGIONE										
Piemonte	19	1.598	346	135	39	1.157	59	88	20.463	232
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	11	1.374	653	238	36	702	105	277	103.912	375
Trentino-Alto Adige	2	18	30	7	24	38	9	15	14.146	943
Bolzano-Bozen	1	12	18	6	36	21	6	-	-	-
Trento	1	6	12	1	7	17	3	15	14.146	943
Veneto	13	1.089	664	170	26	665	113	151	22.039	146
Friuli-Venezia Giulia	4	220	178	41	23	145	18	79	5.132	65
Liguria	7	231	122	41	34	291	26	112	6.515	58
Emilia-Romagna	12	1.599	414	144	35	1.039	67	127	27.300	215
Toscana	16	321	598	220	37	838	64	177	86.269	487
Umbria	2	65	27	5	19	21	3	5	430	86
Marche	7	360	145	33	23	802	28	46	10.032	218
Lazio	5	1.459	210	68	32	1.038	74	40	9.754	244
Abruzzo	5	344	49	15	30	380	7	40	6.550	164
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	17	744	545	110	20	881	48	104	15.605	150
Puglia	11	305	168	35	21	248	22	69	4.536	66
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	4	119	31	7	22	94	14	21	1.260	60
Sicilia	19	702	493	77	16	457	67	257	11.573	45
Sardegna	4	1.009	67	12	19	253	17	117	8.335	71
ITALIA	158	11.557	4.740	1.358	29	9.049	741	1.725	353.851	205
NORD-CENTRO	98	8.334	3.387	1.102	33	6.736	566	1.117	305.992	274
MEZZOGIORNO	60	3.223	1.353	256	19	2.313	175	608	47.859	79

Per saperne di più su «commercio interno»

ISTAT, *Commercio interno*, in: *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *Statistiche del commercio interno: anno 1994*. Roma, 1997, (Annuario, 36).
 ISTAT, *Gli indici dei prezzi al consumo*. Roma, 1997, (Nota rapida a. 2, n. 4).
 ISTAT, *Conti economici nazionali trimestrali: I trimestre 1970 - IV trimestre 1996*. Roma, 1997.
 ISTAT, *I consumi delle famiglie: anno 1995*. Roma, 1996, (Annuario, n. 2).

Tavola 16.2 - Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso, per tipo di prodotto (in quintali)

PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
Ortaggi	44.014.353	42.467.736	45.469.321	40.375.257	44.292.972
Agli secchi	255.895	286.239	284.766	220.100	344.315
Asparagi	188.569	155.080	182.716	160.312	154.450
Bietole rosse (barbabietole)	89.395	71.776	77.406	75.318	76.873
Bietole verdi	918.265	904.855	934.027	923.792	846.212
Broccoletti di rapa	564.889	581.982	549.846	431.115	476.890
Carciofi	2.643.710	2.643.858	2.668.561	1.906.300	2.375.076
Cardi	65.321	61.900	62.400	70.300	57.754
Carote	1.580.039	1.528.304	1.695.295	1.550.656	1.636.696
Cavolfiori	1.126.271	1.121.758	1.154.646	1.018.027	1.076.519
Cavoli broccoli	328.864	287.669	348.403	306.960	382.461
Cavoli cappucci	311.371	240.082	296.924	260.015	368.293
Cavoli verze	463.097	477.844	466.237	500.075	462.065
Cetrioli	624.220	551.047	748.011	708.020	722.059
Cicorie	1.203.053	1.190.907	1.275.466	1.113.363	1.503.806
Cipolle	2.131.456	1.960.078	2.138.744	1.900.901	2.172.514
Fagioli da sgranare	353.143	322.034	349.181	403.860	358.452
Fagiolini	671.884	601.299	643.184	690.610	627.391
Fave	311.273	284.524	302.011	339.239	247.791
Finocchi	2.240.857	2.305.224	2.246.052	2.060.363	1.976.718
Funghi freshi	378.431	387.006	393.054	335.700	368.194
Insalata	4.816.740	4.625.223	5.035.919	4.550.106	4.733.477
Melanzane	1.890.850	1.873.559	2.047.493	1.830.614	1.988.663
Patate	4.921.261	4.592.377	4.839.087	4.970.015	4.448.961
Peperoni	2.266.285	2.329.346	2.476.654	2.080.020	2.564.882
Piselli	269.117	238.578	232.849	215.100	220.563
Pomodori da sugo	2.252.399	2.390.774	2.508.722	2.106.917	3.158.322
Pomodori da insalata	4.073.940	3.706.954	4.343.986	4.206.800	4.271.479
Radici	39.794	53.188	40.664	42.114	35.545
Rape	193.534	237.282	279.689	198.635	277.857
Ravanelli	136.178	126.151	150.645	115.351	169.231
Sedani	1.216.044	1.061.624	1.134.793	1.003.922	1.057.531
Spinaci	543.258	572.458	622.254	604.450	601.407
Zucche gialle	130.923	130.126	142.826	143.860	149.893
Zucchine	2.033.770	1.787.379	2.177.468	1.800.548	2.135.150
Altri ortaggi	2.780.257	2.779.251	2.619.342	2.100.818	2.245.482
Frutta fresca	43.143.722	42.855.804	42.838.508	40.945.061	38.017.683
Actinidie (kiwi)	568.857	521.585	509.999	415.803	508.200
Albicocche	801.329	715.022	761.593	730.013	688.208
Arance	5.968.119	6.617.077	5.884.036	6.102.400	4.989.218
Castagne fresche	250.226	238.331	249.675	243.134	279.025
Ciliege	362.402	286.216	298.230	260.362	291.231
Cocomeri (angurie)	2.707.622	2.624.863	2.953.600	3.015.415	2.749.234
Fichi freschi	159.549	178.881	186.387	130.722	170.043
Fragole	538.167	535.240	548.220	515.620	583.653
Limoni	2.494.329	2.300.880	2.337.442	2.390.130	2.146.728
Loti (cachi)	510.208	470.576	379.795	430.875	429.224
Mandarini	2.015.057	2.236.390	2.463.925	1.920.600	2.227.854
Mele	6.102.938	5.638.699	5.668.165	5.630.796	4.904.437
Nespole	149.669	143.482	141.727	150.364	168.577
Pere	4.050.976	3.736.644	3.833.421	3.397.818	3.444.514
Pesche	4.289.173	4.283.288	4.078.212	4.180.765	3.058.548
Pompelmi	353.046	331.651	305.876	343.881	306.647
Poponi (meloni)	2.110.073	2.017.225	2.429.820	2.030.673	2.332.804
Susine	995.093	966.008	987.358	940.600	768.965
Uva	3.459.863	3.422.928	3.592.988	3.214.100	3.120.162
Altra frutta fresca	5.257.026	5.590.818	5.228.039	4.900.990	4.850.411
Frutta secca	307.673	329.084	340.587	290.017	336.225

Tavola 16.3 - Consistenza e addetti dei supermercati e grandi magazzini, per regione al 31 dicembre 1996 (a)

ANNI REGIONI	SUPERMERCATI		GRANDI MAGAZZINI		Totale	Addetti N.
	Unità locali N.	Addetti N.	Con super- mercato alimentare	Senza super- mercato alimentare		
1992	3.696	76.096	184	654	838	23.063
1993	3.906	80.271	184	639	823	22.359
1994	4.198	83.209	184	636	820	21.881
1995	4.787	90.432	183	658	841	22.838
1996-PER REGIONE						
Piemonte	365	7.600	17	45	62	1.357
Valle d'Aosta	3	103	1	-	1	47
Lombardia	919	21.217	19	137	156	5.881
Trentino-Alto Adige	152	2.583	2	15	17	327
Bolzano-Bozen	44	978	-	9	9	220
Trento	108	1.605	2	6	8	107
Veneto	698	10.948	5	50	55	1.678
Friuli-Venezia Giulia	169	2.812	2	23	25	855
Liguria	141	2.943	11	20	31	918
Emilia-Romagna	492	11.374	18	34	52	1.334
Toscana	342	7.951	15	43	58	1.245
Umbria	62	1.316	8	8	16	229
Marche	214	3.279	7	26	33	702
Lazio	377	8.370	18	91	109	2.581
Abruzzo	215	2.529	5	28	33	641
Molise	25	309	-	4	4	61
Campania	258	3.088	6	43	49	1.301
Puglia	172	2.091	18	20	38	805
Basilicata	32	354	1	6	7	96
Calabria	130	1.404	10	45	55	1.002
Sicilia	343	3.971	13	64	77	1.477
Sardegna	98	1.708	2	22	24	680
ITALIA	5.207	95.950	178	724	902	23.217
NORD-CENTRO	3.934	80.496	123	492	615	17.154
MEZZOGIORNO	1.273	15.454	55	232	287	6.063

Fonte: Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato.
(a) Non sono inclusi i reparti degli ipermercati.

Per saperne di più su «commercio interno»

FAID, *Notizie*. Milano, 1997.
ISCO, *Congiuntura italiana*. Roma, 1996, (n. 2).
MINISTERO DEL COMMERCIO, DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO,
Caratteri strutturali del sistema distributivo italiano al 1-1-1996. Roma, 1997.
NIELSEN, *Macroeconomia e consumi: Indicatori economici mensili*. Milano,
1997, (n. 4).
COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Libro verde sul commercio*.
Bruxelles, 1997.
EUROSTAT, *Le commerce de détail dans l'Espace économique européen:*
1996. Luxembourg, 1996.
EUROSTAT, *Commerce et services*. Luxembourg, 1997.

Tavola 16.4 - Consistenza dei supermercati e grandi magazzini, per regione - Situazione a fine anno

REGIONI	SUPERMERCATI					GRANDI MAGAZZINI				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Piemonte	7,3	7,4	7,3	7,0	7,0	7,6	7,5	7,8	7,7	6,9
Valle d'Aosta	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,4	0,1	0,1	0,1	0,1
Lombardia	15,1	15,3	15,3	16,2	17,6	15,0	14,9	14,7	14,9	17,3
Trentino-Alto Adige	3,6	3,6	3,5	3,1	2,9	1,9	1,9	2,1	2,0	1,9
Bolzano-Bozen	1,0	1,1	1,1	0,9	0,8	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0
Trento	2,6	2,5	2,4	2,2	2,1	0,8	0,8	1,0	0,9	0,9
Veneto	14,5	14,6	14,9	14,0	13,4	6,7	6,6	6,6	6,7	6,1
Friuli-Venezia Giulia	4,1	3,7	3,4	3,2	3,2	3,0	3,2	3,2	3,0	2,8
Liguria	2,3	2,2	2,3	2,7	2,7	3,9	4,0	4,0	3,9	3,4
Emilia-Romagna	8,6	9,0	9,6	9,6	9,5	5,9	5,8	6,0	6,3	5,8
Toscana	5,8	6,1	6,3	6,5	6,6	6,7	6,6	6,6	6,4	6,4
Umbria	1,6	1,6	1,6	1,3	1,2	2,0	2,1	2,1	1,9	1,8
Marche	4,5	4,6	4,6	4,3	4,1	3,1	3,3	3,5	3,6	3,6
Lazio	7,5	7,2	7,0	7,1	7,2	11,5	10,6	11,0	12,0	12,1
Abruzzo	3,9	3,7	3,4	4,3	4,1	2,9	2,7	2,9	3,5	3,6
Molise	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Campania	3,6	4,1	4,1	4,9	5,0	5,5	6,1	5,7	5,4	5,4
Puglia	3,8	3,5	3,7	3,5	3,3	5,2	5,0	4,5	4,6	4,2
Basilicata	0,9	0,9	0,9	0,8	0,6	0,8	0,8	0,9	0,8	0,8
Calabria	2,8	2,8	2,7	2,5	2,5	5,1	5,6	5,2	5,0	6,1
Sicilia	7,8	7,2	7,0	6,6	6,6	9,3	9,7	9,8	9,0	8,5
Sardegna	1,5	1,8	1,7	1,8	1,9	3,1	3,0	2,8	2,7	2,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	74,9	75,6	75,9	75,1	75,5	67,5	66,6	67,7	68,5	68,2
MEZZOGIORNO	25,1	24,4	24,1	24,9	24,5	32,5	33,4	32,3	31,5	31,8

Tavola 16.5 - Numeri indice delle vendite del commercio fisso al dettaglio per settore merceologico, classe di impresa e tipologia di esercizio - Base 1990 = 100

SETTORI MERCEOLOGICI CLASSI DI IMPRESA TIPOLOGIE DI ESERCIZIO	AMMONTARE COMPLESSIVO					AMMONTARE PER PUNTO VENDITA				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
SETTORI MERCEOLOGICI										
Alimentari	124,7	131,0	134,7	145,1	155,7	116,5	122,9	123,0	130,6	136,2
Abbigliamento e calzature	111,4	113,3	117,9	120,6	120,8	108,1	110,1	112,3	113,0	112,0
Mobili e arredamento	109,3	111,0	110,7	116,7	115,7	106,2	102,7	104,6	111,2	114,1
Elettrodomestici radio-TV	108,6	108,5	116,7	126,1	126,2	106,9	103,9	109,9	117,5	118,3
Libri e cartoleria	111,5	111,8	110,0	110,5	112,4	109,4	112,6	110,5	115,6	120,3
Cine-foto-ottica	122,7	114,6	118,4	125,4	122,5	109,2	101,1	98,8	108,1	108,5
Profumeria e medicinali	115,8	119,6	119,7	126,5	133,3	115,0	112,3	109,2	117,2	114,4
Casalinghi e ferramenta	114,3	116,0	119,0	119,5	118,4	109,2	109,1	110,4	111,2	111,5
Altri	117,5	122,7	127,9	142,7	153,0	108,6	114,3	115,7	119,8	129,1
Indice generale	118,4	122,4	126,0	133,9	140,1	112,6	115,9	116,8	122,2	125,7
CLASSI DI IMPRESA										
Media distribuzione	110,9	112,0	114,6	119,2	119,4	106,8	105,5	107,3	110,4	108,3
Grande distribuzione	119,9	124,5	128,3	136,8	144,0	113,5	117,8	118,5	124,5	128,9
GRANDE DISTRIBUZIONE - TIPOLOGIE DI ESERCIZIO										
Grandi magazzini	111,9	113,0	119,8	109,6	103,7	119,1	126,2	125,7	124,8	117,3
Ipermercati	138,5	158,9	173,8	200,0	224,7	115,2	120,8	120,8	129,2	136,7
Supermercati	125,3	128,7	131,3	140,0	150,2	111,0	113,4	111,7	115,1	114,9
Altri esercizi	108,7	110,9	114,2	119,9	121,8	109,8	111,9	115,2	119,0	123,2

**Tavola 16.6 - Ammontare delle vendite di tabacchi e fiammiferi, per regione (a)
- Situazione a fine anno**

ANNI REGIONI	TABACCHI (In quintali)					FIAMMIFERI			
	NAZIONALI					Intratti (b) milioni di lire	Spesa media per abitante (c)	Quantità milioni di unità	Intratti milioni di lire
	Da fiuto e trinciati	Sigari e sigaretti	Sigarette	Esteri	Totale				
1992	1.853	5.339	429.446	459.009	895.647	11.858.893	208.240	27.584	116.371
1993	2.128	6.019	400.416	493.540	902.103	13.788.630	241.422	22.480	100.218
1994	1.556	4.800	389.294	511.183	906.833	14.938.628	360.863	18.741	84.032
1995	1.593	4.872	378.630	526.386	911.481	16.180.076	282.291	16.637	71.826
1996 - PER REGIONE									
Piemonte	425	469	24.265	50.203	75.362	1.379.867	321.338	1.073	4.870
Valle d'Aosta	27	15	781	1.623	2.446	46.378	388.998	28	128
Lombardia	194	591	51.112	88.364	140.261	2.713.341	302.873	1.933	8.774
Trentino-Alto Adige	72	61	6.524	8.874	15.531	295.252	321.370	200	906
Bolzano-Bozen	42	24	3.108	4.837	8.011	154.967	341.089	75	340
Trento	30	37	3.416	4.037	7.520	140.285	302.079	125	566
Veneto	130	197	20.767	39.382	60.476	1.163.236	261.237	1.141	5.180
Friuli-Venezia Giulia	43	60	4.980	10.411	15.494	294.720	248.448	274	1.243
Liguria	78	241	9.288	22.228	31.835	586.057	355.030	412	1.872
Emilia-Romagna	80	451	28.935	44.439	73.905	1.405.598	356.938	973	4.417
Toscana	61	547	24.542	39.938	65.088	1.242.712	352.575	931	4.227
Umbria	3	81	5.336	8.728	14.148	275.295	331.715	241	1.096
Marche	7	137	7.023	15.184	22.351	439.498	303.603	478	2.168
Lazio	19	643	46.706	55.157	102.525	1.955.407	374.802	1.045	4.744
Abruzzo	18	89	7.752	12.876	20.735	397.433	312.039	419	1.900
Molise	9	17	2.315	2.492	4.833	88.176	266.638	115	522
Campania	25	285	25.108	33.740	59.158	1.123.398	194.180	1.024	4.649
Puglia	13	190	13.398	31.290	44.891	848.564	207.590	1.284	5.831
Basilicata	12	28	3.660	4.539	8.239	151.461	249.171	197	893
Calabria	45	141	13.104	16.448	29.738	551.758	266.016	557	2.527
Sicilia	107	438	40.864	47.565	88.974	1.627.149	318.999	1.454	6.599
Sardegna	21	98	18.019	12.010	30.148	533.867	321.035	815	3.700
ITALIA	1.389	4.779	354.479	545.491	906.138	17.119.167	297.927	14.594	66.246
NORD-CENTRO	1.139	3.493	230.259	384.531	619.422	11.797.361	322.881	8.729	39.625
MEZZOGIORNO	250	1.286	124.220	160.960	286.716	5.321.806	254.350	5.865	26.621

Fonte: Amministrazione dei Monopoli di Stato e Consorzio Industrie fiammiferi. (a) I dati relativi ai tabacchi si riferiscono alle quantità e agli introiti dei prodotti trasferiti dai magazzini di deposito a quelli di distribuzione. (b) Al netto degli aggi spettanti ai rivenditori. (c) Rapporto tra gli introiti e la popolazione residente.

Tavola 16.7 - Giacenza e movimento di alcune merci nei magazzini generali (a) (in quintali) - Anno 1996

MERCÌ	MOVIMENTO							
	MERCÌ GIACENTI ALL'INIZIO DELL'ANNO		MERCÌ ENTRATE		MERCÌ USCITE		MERCÌ GIACENTI ALLA FINE DELL'ANNO	
	Nazionali	Estere	Nazionali	Estere	Nazionali	Estere	Nazionali	Estere
Frumento	1.043.092	436.356	924.019	822.350	1.215.577	887.229	751.534	371.477
Segale, orzo e avena	191.007	760.329	199.809	73.042	279.339	121.110	111.477	712.261
Riso greggio	94.843	111.617	59.250	5.315	88.898	-	65.195	116.932
Granoturco	215.967	211.696	160.887	32.258	123.228	23.129	253.626	220.825
Caffè	2.113	558.747	504.151	856.376	495.905	869.931	10.359	545.192
Tè, droghe e spezie	89	1.230	135	399	156	631	68	998
Pesce fresco e congelato	104.400	40.498	1.782.493	139.742	1542.285	143.126	344.608	37.116
Riso semigreggio o lavorato	14.770	102.927	235.936	814	239.427	-	11.279	103.741
Zucchero	7.437	44.528	60.226	167.646	41.428	157.557	26.235	54.617
Prodotti dolciari	23.271	3.327	490.235	-	477.242	366	36.264	2.961
Carni fresche e congelate	8.352	24.137	1.229.717	436.782	1.134.861	304.236	103.208	156.683
Formaggi di pasta dura e semidura	927.656	11.389	4.707.696	10.659	4.800.643	13.448	834.709	8.600
Olio di oliva alimentare	41.018	14.673	59.799	31.624	67.315	35.608	33.502	10.689
Acquaviti e liquori	691.365	370.702	25.662	60.190	32.356	52656	684.671	378.236
Cotone in massa greggio	5.165	7.980	5.155	11.635	5.470	12.910	4.850	6.705
Semi e frutti oleosi	39.159	341.435	1.113.751	1.367.784	1003.504	1.115.919	149.406	593.300
Zolfo greggio	26.898	70.315	-	-	1.315	2.100	25.583	68.215
Filati di cotone	3.920	7.395	10.945	34.517	13.896	40.654	969	1.258
Filati fibre tess. artif. e sintet. e cascami	12.331	7.044	16.236	12.998	16.849	8.195	11.718	11.847
Carta e cartoni semplici	14.014	77.433	230.693	12.519	229.050	6.576	15.657	83.376
Ghisa comune, greggia	4.626	45.941	803	-	462	4.000	4.967	41.941
Ferri e acciai laminati	773.554	17.046	6.203.797	420.351	6.615.731	309.612	361.620	127.785
Parti staccate autoveicoli	1.789	725	27.849	315	13.266	285	16.372	755
Materie plastiche artific. e resine sintetiche	46.488	67.424	603.228	955.374	603.544	966.074	46.172	56.724

(a) Rilevazione mensile effettuata in collaborazione con il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato tramite le 180 imprese operanti nel settore.

Glossario

Esercizio specializzato (altro): l'esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa che attua la vendita di una varietà unica o prevalente di prodotti non alimentare, su una superficie di vendita generalmente superiore ai 400 mq.

Grande distribuzione: l'impresa che possiede punti vendita operanti nella forma di supermercato, ipermercato, hard discount, grande magazzino, altra grande superficie specializzata.

Grande Impresa: l'impresa con almeno sei addetti (indipendenti e dipendenti). Le grandi imprese possono essere suddivise in due sottoinsiemi: le imprese operanti con punti vendita della grande distribuzione e le imprese operanti con punti vendita di piccola superficie.

Grande magazzino: l'esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare) ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo.

Hard discount: l'esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa di superficie medio-grande che, attuando una politica di abbattimento dei costi di impianto, di gestione e di servizio, offre in self-service una gamma limitata di prodotti, generalmente di largo consumo e non "di marca", a prezzi contenuti rispetto alla media di mercato.

Ipermercato: l'esercizio al dettaglio con superficie superiore a 3.500 mq., suddivisa in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

Media Impresa: l'impresa da tre a cinque addetti (indipendenti e dipendenti). Pur essendo in prevalenza caratterizzate da piccole superfici di vendita, vi appartengono alcune imprese con superficie di vendita nella classe iniziale della grande distribuzione.

Minimercato: l'esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa che attua la vendita di prodotti (quasi esclusivamente alimentari) su una superficie compresa tra i 200 ed i 400 mq., caratterizzato da self-service e dal pagamento alla cassa in uscita.

Piccola Impresa: l'impresa fino a due addetti (indipendenti e dipendenti).

Punto di vendita operate su piccola superficie: il punto di vendita specializzato, non appartenente alla grande distribuzione, caratterizzato da una superficie inferiore ai 400 mq. Il negozio con vendita di prodotti (prevalentemente) alimentari ha in genere una superficie di vendita inferiore ai 200 mq.

Supermercato: l'esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino), organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

17

*Commercio
con l'estero*

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 17.1	- Importazioni ed esportazioni, per area geografica	445
Tavola 17.2	- Importazioni ed esportazioni, per macro-branca NACE/CLIO . . .	446
Tavola 17.3	- Numeri indice dei valori, prezzi e quantità, secondo la classificazione NACE/CLIO - Base 1980=100	447
Tavola 17.4	- Importazioni ed esportazioni, per Paese	448
Tavola 17.5	- Importazioni ed esportazioni per ramo e classe di attività economica	449
Tavola 17.6	- Importazioni di alcune merci per principali Paesi - Anno 1996 . . .	450
Tavola 17.7	- Esportazioni di alcune merci per principali Paesi - Anno 1996 . . .	452
Tavola 17.8	- Valore delle importazioni e delle esportazioni per regione .	454

Commercio
con l'estero

Premessa

I dati del commercio con l'estero riportati dall'Annuario si riferiscono al «commercio speciale» che comprende:

all'esportazione: le merci nazionali o «nazionalizzate» (cioè di provenienza estera ma già sdoganate) che sono: (a) esportate con destinazione definitiva; (b) imbarcate come provviste di bordo di navi o aerei esteri; (c) esportate temporaneamente per la fabbricazione di prodotti da reimportare o per subire un complemento di manodopera o una riparazione. Esse includono inoltre le merci estere già importate in via temporanea e che vengono riportate dopo aver subito, in Italia, una trasformazione o un complemento di manodopera o una riparazione.

all'importazione: (a) le merci di provenienza estera o estratte dai depositi doganali che sono introdotte nel territorio doganale per consumo; (b) le merci estere importate in via temporanea per la fabbricazione di prodotti da riesportare o per subire un complemento di manodopera o una riparazione. Sono incluse anche le merci nazionali già esportate temporaneamente e che vengono reimportate dopo aver subito all'estero una trasformazione, un complemento di manodopera o una riparazione. Sono escluse le merci provenienti da provviste di bordo di navi o aerei italiani.

La statistica del commercio con l'estero viene effettuata dall'Istituto nazionale di statistica secondo i criteri stabiliti dal regolamento (CEE) 1736/75 del Consiglio. Tale regolamento è stato in seguito modificato onde tener conto della nuova situazione creatasi nel 1988 in materia di redazione delle statistiche del commercio estero con l'introduzione dell'apposita «No-menclatura combinata» (N C) e del nuovo «Documento amministrativo unico» (DAU).

Dal gennaio del 1993 e con riferimento all'interscambio con i soli paesi dell'Unione europea, il sistema di rilevazione doganale è stato soppiantato dal nuovo sistema Intrastat che poggia sul regolamento (CEE) del Consiglio n. 3330/91 e sui regolamenti (CEE) della Commissione nn. 2256/92, 3046/92 e 3590/92. I dati Intrastat sono desunti da segnalazioni fatte dalle imprese italiane agli uffici doganali territorialmente competenti. L'universo delle imprese che forniscono informazioni al sistema Intrastat è suddiviso in tre categorie, per ciascuna delle quali vige uno specifico obbligo di segnalazione. Si tratta, in particolare, delle imprese che hanno realizzato nell'anno solare precedente (o che, avendo iniziato l'attività nell'anno in corso, presumono di realizzare in quell'anno) cessioni o acquisti intracomunitari per un ammontare complessivo: (a) superiore a 150 milioni di lire; (b) compreso tra 50 e 150 milioni (estremi inclusi); (c) inferiore a 50 milioni. Le imprese di tipo (a) debbono presentare un «elenco riepilogativo» delle cessioni (esportazioni) e degli acquisti (importazioni) per ciascun mese civile, entro il decimo giorno lavorativo successivo al mese di riferimento. Le imprese di tipo (b) devono presentare l'elenco per ciascun trimestre civile,

entro il mese successivo al trimestre di riferimento. Le rimanenti imprese devono presentare gli elenchi per ciascun anno solare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Per quanto concerne i paesi extracomunitari la rilevazione continua ad essere effettuata sulla base delle copie delle bollette doganali (documento amministrativo unico) emesse dai competenti uffici del Ministero delle Finanze conformemente agli appositi regolamenti (CEE) n. 717/91 del Consiglio e n. 2453/92 della Commissione. La normativa è stata recentemente completata con la pubblicazione dei nuovi regolamenti (C.E.) n. 1172/95 del Consiglio e n. 840/96 della Commissione.

Sia per l'importazione che per l'esportazione i valori rilevati sono quelli dichiarati agli uffici doganali dai singoli operatori commerciali. Detti valori si riferiscono, in conformità ad accordi internazionali, a merci poste al confine nazionale con esclusione del dazio doganale e di altri diritti. Pertanto il valore considerato è all'importazione CIF (comprendente le spese di trasporto e assicurazione fino alla frontiera nazionale) e all'esportazione FOB (franco frontiera nazionale). Il valore cif-fob dei flussi mercantili rilevati nelle dogane è convertito in lire dagli stessi uffici doganali al cambio medio della settimana; quello delle importazioni con i paesi dell'UE viene convertito in lire dai soggetti dichiaranti, al cambio giornaliero rilevato dalla Banca d'Italia e appositamente pubblicato nel «Sole 24 Ore».

Nomenclature e classificazioni

I dati statistici sono ripartiti, secondo i paesi di origine o di provenienza e i paesi di destinazione, sulla base della «nomenclatura dei paesi per le statistiche del commercio estero dell'Unione e del commercio tra gli stessi Stati membri» detta geonomenclatura (Geonom). All'importazione, per le merci originarie di paesi terzi che non si trovano in libera pratica nell'Unione, le statistiche indicano il paese di origine; per le merci originarie degli Stati membri o che, originarie di paesi terzi, si trovano in libera pratica nell'Unione, le statistiche indicano il paese di provenienza. All'esportazione, le statistiche indicano il paese di destinazione. In particolare, il territorio statistico dell'Italia non comprende il comune di Campione d'Italia.

I dati territoriali dell'Italia costituiscono una disaggregazione dei flussi per provincia di origine (esportazioni) e di destinazione (importazioni) delle merci.

I raggruppamenti merceologici (10.498 posizioni) della Nomenclatura combinata secondo i quali sono rilevati i dati, sono raggruppati nelle tavole dell'annuario secondo le seguenti classificazioni: classificazione delle merci per gruppi merceologici (per un totale di 236) ottenuta sulla base della classificazione ufficiale delle attività economiche adottata dall'ISTAT nel 1951 per la rilevazione dei dati dei censimenti economici e della produzione industriale; classificazione secondo la NACE/CLIO, cioè secondo la nomenclatura delle attività econo-

miche, predisposta dall'Unione europea nel 1970 per le tavole di input-output, che si articola in 10 macro-branche, 27 branche (limitatamente a quelle produttive di beni) e 127 gruppi. Nelle tabelle relative ai numeri indici i dati sono distribuiti secondo le 10 macro-branche.

Indici

Gli indici del commercio con l'estero sono calcolati con base l'anno 1980. Gli indici dei prezzi (valori medi unitari) si riferiscono ad un gruppo di merci che in termini monetari coprono, nell'anno base, circa il 90% del valore delle importazioni e l'85 % del valore delle esportazioni.

Gli indici dei valori vengono calcolati rapportando ai corrispondenti valori dell'anno base, i valori di tutte le merci importate e di tutte le merci esportate che si desumono dalle statistiche del commercio con l'estero relative al periodo di tempo considerato.

Gli indici dei prezzi (valori medi unitari) vengono calcolati facendo il rapporto tra i prezzi medi relativi al periodo considerato ed i corrispondenti prezzi dell'anno base. I dati sui « prezzi » sono a loro volta ottenuti dividendo il valore delle merci considerate per le rispettive quantità espresse in peso che si desumono alle statistiche del Commercio con l'Estero. Le singole merci corrispondono ai cosiddetti « numeri di statistica » e possono contenere uno o più prodotti e, comunque, varietà di uno stesso prodotto. La sintesi dei vari aggregati viene effettuata ponderando gli indici dei singoli raggruppamenti con il valore di tutte le merci, comprese e non nel campione considerato.

La formula utilizzata è quella di Fisher, cioè la media geometrica tra gli indici calcolati con la formula di Laspeyres e quelli calcolati con la formula di Paasche. La scelta di tale formula è da mettersi in connessione con la necessità di attenuare le ripercussioni che le continue modificazioni strutturali del commercio internazionale determinano sui risultati del calcolo in base agli altri due tipi di formule.

Gli indici delle quantità vengono calcolati dividendo gli indici dei valori per i corrispondenti indici dei prezzi, in base all'ipotesi che l'indice dei valori corrisponda a sua volta, al prodotto dell'indice dei prezzi per quello delle quantità.

Struttura ed evoluzione del settore

La bilancia commerciale dell'Italia (Prospetto 17.1) ha conseguito nel 1996 risultati lusinghieri avendo registrato un saldo positivo di 67.550 miliardi di lire nei confronti del resto del mondo. Tale risultato è stato ottenuto perché il valore delle esportazioni (fob) ha superato di ben il 21,1% quello delle importazioni (cif). L'aumento, rispetto all'anno precedente, di 5,3 punti nella ragione di scambio (rapporto tra l'indice dei prezzi all'esportazione e quello all'importazione) evidenzia che nel 1996 i prezzi delle esportazioni sono aumentati più di quelli delle importazioni. Il risultato positivo (+ 67.550 miliardi) è stato raggiunto con una minore quantità di prodotti importati e una maggiore quantità di prodotti esportati.

Con riferimento alle aree geografiche, l'ingresso nell'Unione europea di Svezia, Finlandia ed Austria dal 1° gennaio 1995 ha portato l'interscambio commerciale dell'Italia con gli altri paesi dell'Unione a superare mediamente il 57% del totale degli scambi. All'interno dell'UE, Germania e Francia continuano ad essere i partner di maggior peso assorbendo oltre la metà degli scambi commerciali dell'Intrastat. Negli scambi con i paesi extracomunitari prevalgono gli altri paesi europei (13 % degli scambi mondiali), i paesi asiatici (12 %) ed i paesi dell'America del nord (7 %).

I contributi maggiori al saldo complessivo sono venuti, oltre che dai paesi dell'UE (+19.497), dai paesi asiatici (+21.339) e da quelli dell'America settentrionale (+12.638).

La classificazione dei beni scambiati con il resto del mondo secondo macro-branche di attività economica mette in evidenza tra le importazioni essere i prodotti metalmeccanici (con il 24% del totale), i prodotti chimici (14,1%), i mezzi di trasporto (11,1%), i prodotti energetici (11%) e i minerali ferrosi e non ferrosi (8,9%) quelli di maggior peso. Tra le esportazioni occupano il primo posto i prodotti metalmeccanici (con il 36% del totale), seguiti dai prodotti tessili, cuoio ed abbigliamento (16,8%), da quelli in legno, carta, gomma ed altri (12,7%) e dai mezzi di trasporto (10%).

In termini di saldi, i maggiori contributi ai risultati del 1996 provengono dalle branche dei prodotti metalmeccanici (+ 62.545), dei prodotti tessili, cuoio ed abbigliamento (+ 41.950) e dei prodotti in legno, carta, gomma ed altri (+ 22.599) mentre si confermano negativi i saldi dei prodotti energetici (- 29.518), del settore agro-alimentare (- 16.978), dei

Prospetto 17.1 - Bilancia commerciale

ANNI	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDI	Grado di copertura	Ragione di scambio
	Tonn. (in migliaia)	Milliardi di lire	Tonn. (in migliaia)	Milliardi di lire	Milliardi di lire		
1991	74.492	209.728	275.585	225.746	-16.018	92,9	125,1
1992	80.338	219.436	272.737	232.111	-12.675	94,5	126,8
1993	88.273	266.214	257.854	232.991	33.223	114,3	126,4
1994	91.165	308.046	271.510	272.382	35.664	113,1	126,0
1995	94.021	381.175	285.732	335.661	45.514	113,6	122,5
1996	100.751	386.946	277.758	319.396	67.550	121,1	127,8

Figura 17.1 - Bilancia commerciale (in miliardi di lire)

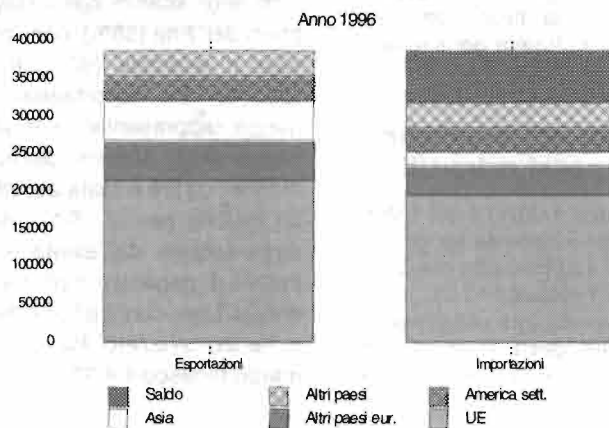


Figura 17.2- Esportazioni ed importazioni per macro-branca (in miliardi di lire)

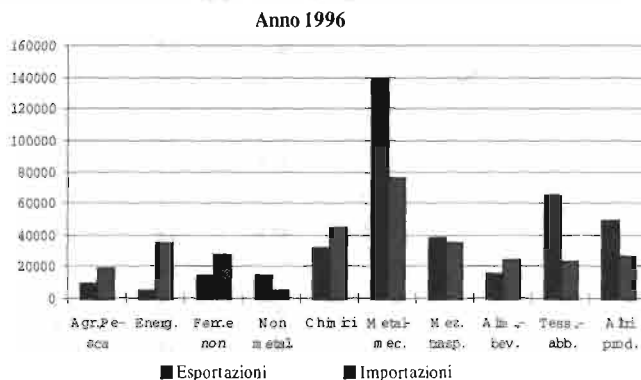
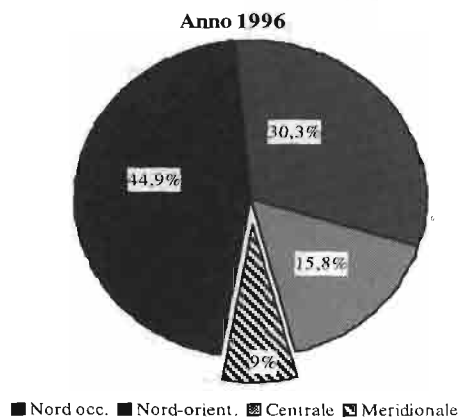


Figura 17.3 - Le esportazioni per ripartizione geografica



minerali ferrosi e non ferrosi (-12.899) e dei prodotti chimici (- 12.948).

Nel 1996 le esportazioni di merci delle regioni italiane hanno avuto per il 44,9% origine dall'Italia nord-occidentale, per il 30,3% dall'Italia nord-orientale, per il 15,8% dall'Italia centrale e per il restante 9% dal Mezzogiorno.

Le valute di scambio nel commercio estero italiano con i paesi extra-UE

Nelle transazioni con i paesi extra-UE dal valore delle operazioni nella valuta convenuta tra gli operatori è possibile osservare il gradimento che la lira incontra nei mercati esteri (Prospetto 17.2).

Nel 1996 il valore delle esportazioni verso i paesi extra-UE ha rappresentato circa il 45% degli scambi dell'Italia con il resto del mondo. Per oltre

la metà dell'ammontare di tali scambi (50,8%), la lira è stata usata come moneta di scambio. La prevalenza dell'uso della lira si è manifestata soprattutto negli scambi con il Giappone (61,9%), con i paesi dell'Efta (58%), con i paesi dell'Europa centrale e orientale (60%) e con gli "Altri paesi" (62,1%). Le importazioni dai paesi extra-UE hanno rappresentato nel 1996 circa il 39% del valore degli scambi dell'Italia con il resto del mondo. La lira è stata accettata in pagamento per un importo pari al 25,1% del valore complessivo degli acquisti dall'estero. Complessivamente, il mezzo di pagamento più usato nel 1996 è stato il dollaro Usa, con il 61,2% del valore degli scambi; il franco svizzero ha rappresentato il 4,4%, il marco tedesco il 4,2%.

Prospetto 17.2 - Valute di denominazione degli scambi commerciali extra- UE per aree geo - economiche - Anno 1996 (composizione percentuale dei flussi per area)

AREE GEO-ECONOMICHE	Lira	Dollaro USA	Marco	Franco Svizzero	Yen	Altre valute	Totale
Esportazioni							
Stati Uniti	38,6	60,1	0,7	0,1	0,0	0,5	100,0
Giappone	61,9	11,2	2,5	0,2	23,3	0,8	100,0
Efta	58,0	7,1	5,8	23,3	0,1	5,6	100,0
Europa centrale e orientale	60,9	24,9	12,0	0,2	0,0	2,1	100,0
Opec	47,7	41,8	5,5	2,1	0,4	2,6	100,0
Nuovi paesi industrializzati	43,3	51,7	3,6	0,2	0,2	1,1	100,0
Altri paesi in via di sviluppo	50,5	42,6	3,6	0,3	0,1	3,0	100,0
Paesi ad economia pianificata	17,7	72,0	7,5	0,3	1,9	0,6	100,0
Altri paesi	62,1	22,2	9,2	0,2	0,1	6,2	100,0
Totale extra- Ue	50,8	37,1	5,6	2,5	1,3	2,7	100,0
Importazioni							
Stati Uniti	14,1	84,0	0,5	0,7	0,1	0,6	100,0
Giappone	29,7	11,3	10,0	0,8	46,3	1,9	100,0
Efta	35,5	22,7	3,8	33,5	0,0	4,5	100,0
Europa centrale e orientale	47,4	41,6	9,3	0,1	0,0	1,6	100,0
Opec	6,3	91,8	1,0	0,2	0,0	0,6	100,0
Nuovi paesi industrializzati	17,6	77,9	2,1	0,2	0,5	1,7	100,0
Altri paesi in via di sviluppo	24,7	69,2	1,6	0,5	0,1	3,9	100,0
Paesi ad economia pianificata	8,9	87,3	1,7	0,2	0,8	1,0	100,0
Altri paesi	32,1	52,5	7,6	0,9	0,1	6,9	100,0
Totale extra-Ue	25,1	61,2	4,2	4,4	2,4	2,7	100,0

Tavola 17.1 - Importazioni ed esportazioni, per area geografica (in miliardi di lire)

AREE GEOGRAFICHE	1992	1993	1994	1995	1996
DATI ASSOLUTI					
IMPORTAZIONI					
UE (a)	145.986	138.832	165.275	204.293	194.306
EFTA	11.501	13.160	14.291	16.114	15.082
Europa Orientale e altri Paesi europei	14.030	16.644	22.297	28.077	24.957
Africa Settentrionale	10.529	11.268	12.186	13.847	15.562
Altri Paesi africani	5.537	5.784	6.664	8.486	7.866
America Settentrionale	13.954	14.265	14.855	19.043	18.570
America Latina	5.585	5.511	6.837	8.684	7.843
Asia	23.050	25.566	27.301	34.327	32.382
Altri Paesi	1.939	1.961	2.476	2.790	2.828
Totale	232.111	232.991	272.382	335.661	319.396
ESPORTAZIONI					
UE (a)	134.964	152.087	177.170	218.450	213.803
EFTA	9.620	11.652	12.825	15.911	16.296
Europa Orientale e altri Paesi europei	14.270	20.052	23.701	32.776	37.803
Africa Settentrionale	6.304	7.694	7.661	8.109	8.573
Altri Paesi africani	2.884	3.506	3.696	5.333	4.708
America Settentrionale	16.881	22.686	26.508	30.959	31.208
America Latina	6.185	9.278	11.484	13.519	15.686
Asia	26.143	35.993	41.146	51.299	53.721
Altri Paesi	2.185	3.266	3.855	4.819	5.148
Totale	219.436	266.214	308.046	381.175	386.946
SALDI					
UE (a)	-11.022	13.255	11.895	14.157	19.497
EFTA	-1.881	-1.508	-1.666	-203	1.214
Europa Orientale e altri Paesi europei	240	3.408	1.404	4.699	12.846
Africa Settentrionale	-4.225	-3.574	-4.525	-5.738	-6.989
Altri Paesi africani	-2.653	-2.278	-2.968	-3.153	-3.158
America Settentrionale	2.927	8.421	11.653	11.916	12.638
America Latina	600	3.767	4.647	4.835	7.843
Asia	3.093	10.427	13.845	16.972	21.339
Altri Paesi	246	1.305	1.379	2.029	2.320
Totale	-12.675	33.223	35.664	45.514	67.550
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
IMPORTAZIONI					
UE (a)	62,9	59,6	60,7	60,9	60,8
EFTA	5,0	5,6	5,2	4,8	4,7
Europa Orientale e altri Paesi europei	6,0	7,1	8,2	8,4	7,8
Africa Settentrionale	4,5	4,8	4,5	4,1	4,9
Altri Paesi africani	2,4	2,5	2,4	2,5	2,5
America Settentrionale	6,0	6,1	5,5	5,7	5,8
America Latina	2,4	2,4	2,5	2,6	2,5
Asia	9,9	11,0	10,0	10,2	10,1
Altri Paesi	0,8	0,8	1,0	0,8	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ESPORTAZIONI					
UE (a)	61,5	57,1	57,5	57,3	55,3
EFTA	4,4	4,4	4,2	4,2	4,2
Europa Orientale e altri Paesi europei	6,5	7,5	7,7	8,6	9,8
Africa Settentrionale	2,9	2,9	2,5	2,1	2,2
Altri Paesi africani	1,3	1,3	1,2	1,4	1,2
America Settentrionale	7,7	8,5	8,6	8,1	8,1
America Latina	2,8	3,5	3,7	3,5	4,1
Asia	11,9	13,5	13,5	13,5	13,9
Altri Paesi	1,0	1,2	1,1	1,3	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Per gli anni 1991-1994 Svezia, Finlandia ed Austria sono stati compresi nell'Unione Europea.

Tavola 17.2 - Importazioni ed esportazioni, per macro-branca NACE/CLIO
(in miliardi di lire)

MACRO-BRANCHE	1992	1993	1994	1995	1996
DATI ASSOLUTI					
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	14.828	15.172	17.297	20.028	19.033
Prodotti energetici	24.807	28.179	28.369	32.204	35.253
Minerali ferrosi e non ferrosi	19.626	19.828	25.589	35.115	28.317
Minerali e prodotti non metallici	4.498	4.657	5.251	6.219	5.781
Prodotti chimici	29.085	31.467	37.982	47.099	44.896
Prodotti metalmeccanici	52.704	51.529	61.181	78.816	76.762
Mezzi di trasporto	32.551	25.573	28.353	35.168	35.375
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	18.799	20.363	22.923	25.600	24.361
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	15.747	16.453	21.347	24.322	23.097
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr.	19.466	19.770	24.090	31.090	26.521
Totale	232.111	232.991	272.382	335.661	319.396
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	5.791	6.777	8.294	10.074	9.961
Prodotti energetici	4.708	5.715	5.058	5.168	5.736
Minerali ferrosi e non ferrosi	9.086	11.997	13.682	17.651	15.425
Minerali e prodotti non metallici	9.144	11.035	13.052	15.408	15.119
Prodotti chimici	17.346	20.932	24.528	31.726	31.962
Prodotti metalmeccanici	75.181	93.080	106.703	133.614	139.378
Mezzi di trasporto	21.903	24.013	29.062	38.060	38.743
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	10.414	12.373	13.429	16.084	16.451
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	38.582	46.020	54.547	63.534	65.045
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr.	27.281	34.272	39.691	49.856	49.126
Totale	219.436	266.214	308.046	381.175	386.946
SALDI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	-9.037	-8.395	-9.003	-9.954	-9.072
Prodotti energetici	-20.099	-22.464	-23.311	-27.036	-29.517
Minerali ferrosi e non ferrosi	-10.540	-7.831	-11.907	-17.464	-12.892
Minerali e prodotti non metallici	4.646	6.378	7.801	9.189	9.338
Prodotti chimici	-11.739	-10.535	-13.454	-15.373	-12.934
prodotti metalmeccanici	22.477	41.551	45.522	54.798	62.616
Mezzi di trasporto	-10.648	-1.560	709	2.892	3.368
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-8.385	-7.990	-9.494	-9.516	-7.910
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	22.835	29.567	33.200	39.212	41.948
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr.	7.815	14.502	15.601	18.766	22.605
Totale	-12.675	33.223	35.664	45.514	67.550
Percentuale delle esportazioni sulle importazioni	94,5	114,3	113,1	113,6	121,1
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	6,4	6,5	6,4	6,0	6,0
Prodotti energetici	10,7	12,1	10,4	9,6	11,0
Minerali ferrosi e non ferrosi	8,5	8,5	9,4	10,5	8,9
Minerali e prodotti non metallici	1,9	2,0	1,9	1,9	1,8
Prodotti chimici	12,5	13,5	13,9	14,0	14,1
Prodotti metalmeccanici	22,7	22,1	22,5	23,5	24,0
Mezzi di trasporto	14,0	11,0	10,4	10,5	11,1
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	8,1	8,7	8,4	7,6	7,6
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	6,8	7,1	7,8	7,2	7,2
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr.	8,4	8,5	8,8	9,3	8,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2,6	2,5	2,7	2,6	2,6
Prodotti energetici	2,1	2,1	1,6	1,4	1,5
Minerali ferrosi e non ferrosi	4,1	4,5	4,4	4,6	4,0
Minerali e prodotti non metallici	4,2	4,1	4,2	4,0	3,9
Prodotti chimici	7,9	7,9	8,0	8,3	8,3
Prodotti metalmeccanici	34,3	35,0	34,6	35,1	36,0
Mezzi di trasporto	10,0	9,0	9,4	10,0	10,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	4,7	4,6	4,4	4,2	4,3
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	17,6	17,3	17,7	16,7	16,8
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr.	12,4	12,9	12,9	13,1	12,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 17.3 - Numeri indice dei valori, prezzi e quantità, secondo la classificazione NACE/CLIO - Base 1980=100

MACRO-BRANCHE	1992			1993			1994			1995			1996		
	Valori	Prezzi	Quantità	Valori	Prezzi	Quantità	Valori	Prezzi	Quantità	Valori	Prezzi	Quantità	Valori	Prezzi	Quantità
IMPORTAZIONI															
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	201,1	148,4	135,3	205,8	172,1	119,5	234,6	186,9	125,4	271,7	218,7	124,3	258,2	203,8	126,7
Prodotti energetici	104,1	92,6	112,3	118,2	106,9	110,7	119,0	106,7	111,5	135,1	120,1	112,5	147,9	131,9	111,9
Minerali ferrosi e non ferrosi	235,2	124,4	189,3	237,6	140,3	169,6	306,7	156,8	195,4	420,8	191,5	219,9	339,4	172,3	196,9
Minerali e prodotti non metallici	311,6	198,5	157,3	322,6	218,5	147,7	363,8	223,7	162,6	430,9	238,8	180,5	430,5	235,0	170,4
Prodotti chimici	371,7	183,0	202,6	402,1	215,4	186,6	485,4	221,4	219,0	601,9	244,1	247,0	573,8	250,6	228,9
Prodotti metalmeccanici	413,0	218,4	189,4	403,8	252,1	160,2	479,4	259,2	184,9	617,6	274,2	225,3	601,5	282,5	213,2
Mezzi di trasporto	465,3	248,7	187,9	365,6	267,4	136,8	405,3	264,4	153,3	502,7	286,5	175,8	505,7	292,3	173,8
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	299,0	196,8	152,0	324,1	216,8	149,5	364,9	228,1	159,7	407,5	250,8	162,4	387,8	239,5	162,0
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	393,0	168,6	233,3	410,6	178,4	230,4	532,8	184,4	288,9	607,0	207,3	293,6	576,4	202,4	284,7
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	290,9	158,4	183,6	295,3	175,8	167,8	359,8	186,3	192,9	464,3	228,1	203,8	396,1	204,2	194,2
Indice generale	271,3	162,4	166,8	272,3	181,4	149,9	318,3	188,7	168,4	392,3	212,0	184,9	373,3	212,1	175,8
ESPORTAZIONI															
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	251,4	228	110,6	294,2	232,5	126,4	360,1	243,0	147,9	437,4	277,6	157,1	432,5	287,4	150,4
Prodotti energetici	120,1	90,6	132,3	145,7	107,0	136,4	129,0	102,1	126,3	131,8	109,1	120,7	146,3	119,8	122,3
Minerali ferrosi e non ferrosi	227,1	153,7	147,9	298,8	168,0	178,4	342,0	183,3	186,6	441,2	228,4	194,1	385,5	210,3	183,7
Minerali e prodotti non metallici	287,6	204,0	141,0	347,1	226,0	153,5	410,5	233,6	175,7	484,6	248,7	194,9	475,5	250,4	190,1
Prodotti chimici	337,1	173,5	194,3	406,8	206,8	196,6	476,7	215,5	221,0	616,6	248,4	248,4	621,2	263,5	235,9
Prodotti metalmeccanici	366,7	233,1	157,2	454,0	259,2	175,0	520,5	266,5	195,3	651,7	278,0	234,4	679,9	288,8	235,5
Mezzi di trasporto	340,6	254,7	133,9	373,5	286,0	130,5	452,0	300,5	150,2	591,9	332,1	178,3	602,5	355,2	169,7
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	400,1	179,6	222,4	475,5	201,8	235,3	516,1	217,8	236,8	618,1	242,2	254,7	632,2	254,1	248,8
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	340,7	214,6	158,9	406,4	238,5	170,5	481,7	240,9	199,9	561,0	266,6	211,0	574,4	282,5	203,6
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	373,1	197,3	188,7	468,6	219,6	213,1	542,8	221,8	244,5	681,8	239,2	285,0	671,8	251,1	267,6
Indice generale	328,9	205,9	159,6	399,0	229,3	173,8	461,7	237,7	194,1	571,3	259,8	220,0	579,9	271,0	214,0

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice degli indici mensili.

Per saperne di più su «commercio con l'estero»

ISTAT, *Statistica del commercio con l'estero: i quattro trimestri, gen.-dic. 1995*. Roma, 1997. (Informazione, n. 33), (CD-ROM).

ISTAT, *Commercio con l'Estero in Bollettino Mensile di Statistica*. Roma.

EUROSTAT, *Annuaire statistique du commerce extérieur et du commerce intra-Union Européenne*. Luxembourg, 1996.

EUROSTAT, *Commerce extérieur et intra-Union Européenne: statistique mensuelle*. Luxembourg, 1997.

OECD, *Foreign direct investment: trade and employment*. Paris, 1995.

UN, Department of International Economic and Social Affairs, *External trade, in: Monthly bulletin of statistics*. New York, 1997.

UN, *International trade statistics year book 1995*. New York, 1997.

Tavola 17.4 - Importazioni ed esportazioni, per Paese (a) (in milioni di lire)

PAESI E LORO RAGGRUPPAMENTI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	1995		1996		1995		1996	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Unione Europea	204.292.805	60,9	194.306.019	60,8	218.449.830	57,3	213.802.606	55,3
Francia	46.700.933	13,9	43.209.233	13,5	49.813.284	13,1	48.398.051	12,5
Belgio e Lussemburgo	16.131.722	4,8	15.266.832	4,8	11.013.764	2,9	10.656.320	2,8
Paesi Bassi	18.574.048	5,5	19.089.236	6,0	11.340.197	3,0	11.363.749	2,9
Germania	64.533.242	19,2	59.017.952	18,5	71.930.285	18,9	67.401.268	17,4
Regno Unito	20.561.076	6,1	21.035.629	6,6	23.748.791	6,2	24.986.035	6,5
Irlanda	3.119.100	0,9	3.212.096	1,0	1.535.942	0,4	1.543.808	0,4
Danimarca	3.095.234	0,9	2.943.565	0,9	3.330.806	0,9	3.257.835	0,8
Grecia	2.459.957	0,7	2.351.975	0,7	7.281.439	1,9	7.271.051	1,9
Portogallo	1.354.960	0,4	1.546.308	0,5	5.327.194	1,4	5.132.774	1,3
Spagna	13.258.354	3,9	13.180.561	4,1	18.560.107	4,9	18.967.213	4,9
Svezia	4.589.943	1,4	4.423.766	1,4	3.701.166	1,0	3.862.772	1,0
Finlandia	1.984.224	0,6	1.707.892	0,5	1.738.877	0,5	1.855.297	0,5
Austria	7.930.012	2,4	7.320.974	2,3	9.127.978	2,4	9.106.433	2,4
Altri Paesi d'Europa	23.471.813	7,0	21.468.933	6,7	30.016.563	7,9	31.477.343	8,1
Norvegia	1.273.001	0,4	1.400.813	0,4	1.564.643	0,4	1.916.818	0,5
Svizzera	14.800.730	4,4	13.642.660	4,3	14.220.503	3,7	14.213.169	3,7
Turchia	2.508.086	0,7	2.429.913	0,8	5.266.427	1,4	6.608.709	1,7
Europa orientale	20.067.950	6,0	18.065.164	5,7	18.052.633	4,7	21.743.313	5,6
Polonia	1.999.319	0,6	2.082.237	0,7	4.095.164	1,1	5.287.294	1,4
Repubblica Ceca	1.335.605	0,4	1.213.055	0,4	2.163.050	0,6	2.685.336	0,7
Slovacchia	906.147	0,3	888.755	0,3	833.039	0,2	1.080.977	0,3
Ungheria	2.071.083	0,6	1.932.607	0,6	2.304.305	0,6	2.348.939	0,6
Romania	2.232.078	0,7	2.210.945	0,7	2.090.289	0,5	2.576.825	0,7
Bulgaria	822.403	0,2	798.415	0,2	692.767	0,2	582.148	0,2
Albania	188.704	0,1	258.921	0,1	509.617	0,1	694.864	0,2
Ucraina	1.299.759	0,4	833.238	0,3	571.162	0,1	603.749	0,2
Russia	8.643.054	2,6	7.249.788	2,3	4.673.426	1,2	5.735.256	1,5
Kazakistan	218.311	0,1	203.090	0,1	70.285	..	74.636	..
Uzbekistan	351.487	0,1	394.113	0,1	49.529	..	73.289	..
Totale	248.483.591	74,1	234.345.154	73,4	267.136.607	70,1	267.902.387	69,3
Africa settentrionale	13.846.775	4,1	15.562.117	4,9	8.109.258	2,1	8.572.713	2,2
Marocco	693.820	0,2	687.281	0,2	1.019.559	0,3	1.066.566	0,3
Algeria	3.746.372	1,1	4.195.429	1,3	1.286.037	0,3	1.133.002	0,3
Tunisia	1.663.926	0,5	1.811.770	0,6	1.948.728	0,5	2.189.601	0,6
Libia	6.123.120	1,8	6.987.418	2,2	1.557.889	0,4	1.567.457	0,4
Egitto	1.493.969	0,4	1.784.570	0,6	1.961.855	0,5	2.206.236	0,6
Africa occidentale	1.677.232	0,5	1.778.493	0,6	1.773.621	0,5	1.280.881	0,3
Costa d'Avorio	615.319	0,2	464.897	0,1	178.471	..	204.886	0,1
Nigeria	432.416	0,1	569.686	0,2	355.618	0,1	403.744	0,1
Africa centrale, orient. e merid.	6.809.415	2,0	6.087.380	1,9	3.559.363	0,9	3.427.038	0,9
Angola	186.786	0,1	294.304	0,1	68.720	..	89.669	..
Zimbabwe	186.386	0,1	219.724	0,1	70.235	..	103.327	..
Sudafrica	4.419.254	1,3	3.733.613	1,2	1.847.939	0,5	1.850.895	0,5
Totale	22.333.422	6,7	23.427.990	7,4	13.442.242	3,5	13.280.632	3,4
Stati Uniti e Canada	19.042.739	5,7	18.564.001	5,8	30.949.375	8,1	31.203.336	8,1
Stati Uniti d'America	16.104.882	4,8	15.697.723	4,9	27.444.848	7,2	28.393.651	7,3
Canada	2.937.857	0,9	2.866.278	0,9	3.504.527	0,9	2.809.685	0,7
Altri Paesi	8.684.548	2,6	7.848.981	2,5	13.528.419	3,5	15.690.624	4,1
Messico	568.946	0,2	378.586	0,1	1.004.013	0,3	1.280.463	0,3
Colombia	313.825	0,1	372.279	0,1	570.452	0,1	669.694	0,2
Venezuela	364.200	0,1	372.963	0,1	694.233	0,2	761.538	0,2
Perù	453.448	0,1	363.929	0,1	309.969	0,1	292.975	0,1
Brasile	3.322.721	1,0	2.916.981	0,9	5.163.821	1,4	4.802.460	1,2
Cile	1.018.346	0,3	878.424	0,3	806.852	0,2	889.969	0,2
Argentina	1.404.661	0,4	1.312.772	0,4	2.174.838	0,6	2.503.316	0,6
Totale	27.727.287	8,4	26.412.982	8,3	44.477.794	11,6	46.893.960	12,2
Vicino e Medio Oriente	7.936.963	2,4	8.264.197	2,6	14.494.881	3,8	14.968.029	3,9
Siria	995.199	0,3	1.212.539	0,4	767.024	0,2	743.267	0,2
Iran	2.856.218	0,9	2.992.115	0,9	844.567	0,2	1.109.195	0,3
Israele	881.906	0,3	866.977	0,3	3.566.522	0,9	3.431.308	0,9
Arabia Saudita	2.857.027	0,9	2.915.314	0,9	2.481.983	0,7	2.861.840	0,7
Altri paesi d'Asia	26.389.698	7,9	24.117.419	7,6	36.804.061	9,7	38.752.476	10,0
Pakistan	435.228	0,1	390.898	0,1	831.317	0,2	592.269	0,2
India	2.184.467	0,7	2.053.922	0,6	1.783.449	0,5	1.873.582	0,5
Tailandia	1.101.167	0,3	1.071.697	0,3	1.895.083	0,5	1.991.874	0,5
Indonesia	1.590.469	0,5	1.435.351	0,4	1.219.397	0,3	1.693.999	0,4
Malaysia	1.131.568	0,3	1.153.603	0,4	1.494.777	0,4	1.554.052	0,4
Cina	6.384.940	1,9	6.225.042	1,9	4.389.936	1,2	4.425.145	1,1
Giappone	7.314.866	2,2	6.136.159	1,9	8.709.102	2,3	8.613.643	2,2
Totale	34.326.661	10,2	32.381.616	10,3	51.298.942	10,1	53.720.505	10,2
Australia	1.812.967	0,5	1.822.039	0,6	2.513.954	0,7	2.733.208	0,7
Nuova Zelanda	338.503	0,1	388.995	0,1	421.696	0,1	459.257	0,1
Altri Paesi	60.002	..	38.764	..	160.798	..	185.051	..
Totale	2.211.472	0,7	2.249.798	0,7	3.096.448	0,8	3.377.516	0,9
Altre prov.e destinazioni	578.681	0,2	578.579	0,2	1.722.643	0,2	1.771.380	0,5
TOTALE GENERALE	335.661.114	100,0	319.396.119	100,0	381.174.676	100,0	386.946.380	100,0

(a) Classificazione dei paesi adottata dall'UE. Nella presente tavola, per taluni raggruppamenti sono specificati solo i paesi più importanti. Le percentuali rappresentano l'incidenza del valore delle importazioni e delle esportazioni dei singoli paesi sul totale generale. (b) Dal 1° gennaio 1995 Svezia, Finlandia ed Austria sono nell'Unione europea.

Tavola 17.5 - Importazioni ed esportazioni per ramo e classe di attività economica (in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITA' ECONOMICA	IMPORTAZIONI				
	VALORE				
	1992	1993	1994	1995	1996
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura zootec., silvicol., pesca e caccia	15.640.524	16.143.069	18.278.732	21.416.190	19.649.383
Prodotti delle industrie estrattive e simili	20.959.591	23.756.428	24.363.762	28.053.593	29.619.175
Minerali metalliferi e rottami metallici	2.348.098	2.744.983	3.579.805	4.558.970	3.407.802
Minerali non metalliferi	18.611.493	21.011.445	20.783.957	23.494.623	26.211.373
Prodotti delle industrie manifatturiere	195.510.486	193.091.709	229.739.154	286.191.332	270.127.561
Industrie alimentari e affini	16.840.459	18.394.306	20.801.508	23.109.240	23.319.956
<i>Prodotti destinati alla alimentazione umana</i>	<i>12.983.632</i>	<i>13.844.267</i>	<i>15.241.297</i>	<i>16.817.684</i>	<i>16.351.306</i>
<i>Prodotti non destinati alla alimentazione umana e residui della macellazione</i>	<i>2.923.971</i>	<i>3.567.380</i>	<i>4.434.062</i>	<i>5.063.078</i>	<i>4.771.333</i>
<i>Bevande</i>	<i>932.856</i>	<i>982.659</i>	<i>1.126.149</i>	<i>1.228.478</i>	<i>1.197.317</i>
Industrie del tabacco	1.327.061	1.327.686	1.623.196	1.666.257	1.837.319
Industrie delle pelli e del cuoio	1.814.227	1.990.854	3.214.724	3.712.347	3.654.238
Industrie tessili	8.840.047	9.039.964	11.761.078	13.434.276	12.256.243
Industrie del vestiario, dell'abbigliamento, dell'arredamento e affini	6.025.104	6.204.827	7.444.507	8.673.203	8.777.029
Industrie del legno e del sughero	4.117.011	4.094.720	4.895.191	5.793.932	5.062.058
Industrie della carta e della cartotecnica	5.219.610	5.186.065	6.850.182	10.169.777	7.531.323
Industrie poligrafiche editoriali e affini	465.616	610.550	701.076	791.701	799.600
Industrie foto-fono cinematografiche	806.008	963.825	1.040.037	1.442.644	1.494.289
Industrie metallurgiche	18.575.605	18.767.544	24.148.932	33.364.541	27.134.374
Industrie meccaniche	79.131.482	70.395.229	80.857.170	102.975.178	101.962.529
<i>Macchine e apparecchi</i>	<i>26.127.096</i>	<i>24.801.025</i>	<i>29.911.869</i>	<i>39.534.521</i>	<i>37.940.180</i>
<i>Prodotti meccanici di precisione</i>	<i>14.165.170</i>	<i>14.231.799</i>	<i>15.604.831</i>	<i>19.073.522</i>	<i>19.335.291</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>34.389.445</i>	<i>27.192.868</i>	<i>30.380.845</i>	<i>37.934.820</i>	<i>38.310.920</i>
<i>Altri prodotti metalmeccanici</i>	<i>4.449.771</i>	<i>4.169.537</i>	<i>4.959.625</i>	<i>6.432.315</i>	<i>6.376.138</i>
Industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi esclusi i derivati del petrolio e del carbone	3.642.251	3.740.665	4.235.105	5.129.010	4.891.242
Industrie chimiche ed affini	34.759.250	37.652.012	44.351.764	54.732.091	52.448.124
<i>Chimiche</i>	<i>28.189.540</i>	<i>30.449.056</i>	<i>36.500.224</i>	<i>45.390.384</i>	<i>43.313.122</i>
<i>Derivati della distillazione del petrolio e del carbone</i>	<i>5.909.750</i>	<i>6.519.017</i>	<i>6.926.076</i>	<i>7.898.158</i>	<i>8.193.330</i>
<i>Cellulosa tessile e fibre tessili artificiali e sintetiche</i>	<i>659.961</i>	<i>683.969</i>	<i>925.464</i>	<i>1.083.549</i>	<i>941.672</i>
Industria della gomma elastica	2.039.857	2.266.693	2.729.984	3.372.584	3.387.499
Industrie manifatturiere varie	11.906.897	12.456.769	15.084.700	18.184.551	16.571.738
Totale	232.110.601	232.991.206	272.381.648	335.661.115	319.396.119
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura zootec., silvicol., pesca e caccia	4.447.573	5.259.141	6.249.103	7.083.710	6.738.134
Prodotti delle industrie estrattive e simili	553.768	677.472	753.823	946.317	885.285
Minerali metalliferi e rottami metallici	97.574	101.097	141.121	244.476	206.079
Minerali non metalliferi	456.194	576.374	612.702	701.841	679.206
Prodotti delle industrie manifatturiere	214.434.829	260.277.829	301.042.706	373.144.649	379.322.962
Industrie alimentari e affini	11.710.020	13.891.777	15.398.802	19.099.863	19.660.732
<i>Prodotti destinati alla alimentazione umana</i>	<i>8.891.935</i>	<i>10.399.800</i>	<i>11.273.510</i>	<i>13.981.646</i>	<i>14.655.262</i>
<i>Prodotti non destinati alla alimentazione umana e residui della macellazione</i>	<i>406.321</i>	<i>477.380</i>	<i>486.367</i>	<i>592.428</i>	<i>553.482</i>
<i>Bevande</i>	<i>2.411.764</i>	<i>2.944.597</i>	<i>3.638.925</i>	<i>4.525.789</i>	<i>4.451.988</i>
Industrie del tabacco	17.445	12.394	13.246	12.142	13.221
Industrie delle pelli e del cuoio	4.053.638	5.154.931	6.740.535	7.944.862	8.567.064
Industrie tessili	19.225.281	22.570.216	25.884.917	29.833.249	29.546.412
Industrie del vestiario, dell'abbigliamento, dell'arredamento e affini	16.856.257	20.010.266	23.825.139	27.895.048	29.115.210
Industrie del legno e del sughero	6.675.778	8.138.273	9.785.092	12.349.820	12.323.509
Industrie della carta e della cartotecnica	3.072.158	3.735.531	4.395.353	6.258.761	5.994.025
Industrie poligrafiche editoriali e affini	1.262.165	1.632.708	1.887.799	2.407.453	2.342.233
Industrie foto-fono cinematografiche	330.401	361.159	446.627	484.652	465.094
Industrie metallurgiche	13.883.114	18.641.138	20.739.019	25.770.952	23.429.151
Industrie meccaniche	90.484.791	109.378.914	126.619.470	160.097.633	166.352.761
<i>Macchine e apparecchi</i>	<i>45.787.400</i>	<i>56.882.672</i>	<i>65.092.307</i>	<i>81.775.425</i>	<i>87.511.550</i>
<i>Prodotti meccanici di precisione</i>	<i>8.302.675</i>	<i>10.574.402</i>	<i>11.577.204</i>	<i>14.220.574</i>	<i>13.106.918</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>24.345.468</i>	<i>27.348.523</i>	<i>32.877.955</i>	<i>42.768.635</i>	<i>43.866.067</i>
<i>Altri prodotti metalmeccanici</i>	<i>12.049.249</i>	<i>14.573.317</i>	<i>17.072.004</i>	<i>21.332.999</i>	<i>21.868.226</i>
Industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi esclusi i derivati del petrolio e del carbone	8.964.700	10.955.870	12.939.497	15.312.324	14.914.593
Industrie chimiche ed affini	22.716.125	27.653.276	31.029.904	38.945.450	39.662.039
<i>Chimiche</i>	<i>17.201.189</i>	<i>21.272.895</i>	<i>25.054.899</i>	<i>32.591.964</i>	<i>32.841.350</i>
<i>Derivati della distillazione del petrolio e del carbone</i>	<i>4.832.874</i>	<i>5.697.965</i>	<i>5.191.717</i>	<i>5.480.720</i>	<i>6.044.287</i>
<i>Cellulosa tessile e fibre tessili artificiali e sintetiche</i>	<i>682.062</i>	<i>682.416</i>	<i>783.288</i>	<i>872.766</i>	<i>776.402</i>
Industria della gomma elastica	2.916.789	3.606.921	4.318.401	5.466.996	5.440.186
Industrie manifatturiere varie	12.266.207	14.604.455	17.018.905	21.265.444	21.496.731
Totale	219.436.211	266.214.442	308.045.632	381.174.676	386.946.380

Tavola 17.6 - Importazioni di alcune merci per principali Paesi - Anno 1996
(in milioni di lire)

MERCI PRINCIPALI PAESI	VALORE	MERCI PRINCIPALI PAESI	VALORE
Frumento	2.153.878	Carbon fossile	1.494.039
Francia	1.073.622	Sud Africa	219.255
Germania	213.123	Stati Uniti d'America	713.193
Regno Unito	200.057	Australia	213.505
Granturco	348.938	Oli greggi di petrolio	17.383.058
Francia	201.649	Libia	5.869.908
Austria	12.130	Iran	2.614.578
Stati Uniti d'America	112.685	Arabia Saudita	2.283.503
Frutta tropicale	699.242	Altri minerali non metalliferi	7.152.169
Belgio e Lussemburgo	99.212	Paesi Bassi	733.100
Spagna	103.488	Russia	2.172.720
Ecuador	137.177	Algeria	2.812.325
Vegetali filamentosi greggi, escluso il cotone	18.835	Carni fresche e congelate	5.317.390
Francia	13.905	Francia	1.024.905
Belgio e Lussemburgo	3.000	Paesi Bassi	1.496.008
Slovenia	494	Germania	631.607
Cotone in massa	1.112.902	Pesci secchi, salati o affumicati	403.695
Uzbekistan	309.185	Paesi Bassi	54.056
Tagikistan	95.410	Germania	4.245
Stati Uniti d'America	92.275	Danimarca	201.404
Semi e frutti oleosi	616.987	Pesci preparati	664.352
Stati Uniti d'America	254.710	Germania	75.737
Brasile	87.714	Portogallo	58.645
Argentina	99.425	Spagna	16.582
Caffè	1.253.206	Burro	260.508
Zaire	97.884	Francia	104.695
Brasile	347.944	Belgio e Lussemburgo	59.570
India	98.564	Germania	36.042
Cacao	167.351	Formaggi di pasta dura e semidura	1.764.569
Costa d'Avorio	91.101	Francia	356.896
Ghana	29.417	Germania	848.627
Ecuador	8.469	Svizzera	176.034
Bovini	1.493.774	Olio di oliva alimentare	1.815.917
Francia	1.161.163	Grecia	803.672
Spagna	64.136	Spagna	641.889
Polonia	88.614	Tunisia	164.327
Lane sudice	542.833	Oli e grassi per uso industriale	205.616
Argentina	15.775	Francia	34.825
Australia	437.681	Germania	57.126
Nuova Zelanda	26.524	Stati Uniti d'America	29.726
Gomma elastica	319.190	Pelli crude non buone da pellicceria	2.178.168
Tailandia	90.848	Francia	444.652
Indonesia	32.862	Regno Unito	162.512
Malaysia	107.339	Russia	261.541
Rottami di ghisa, ferro e acciaio	1.113.466	Lane lavate, cardate o pettinate	896.061
Francia	200.588	Francia	240.314
Germania	452.747	Germania	141.805
Austria	81.174	Australia	186.569

Tavola 17.6 segue - Importazioni di alcune merci per principali Paesi - Anno 1996 (in milioni di lire)

MERCI PRINCIPALI PAESI	VALORE	MERCI PRINCIPALI PAESI	VALORE
Legno comune segato	2.544.425	Altri prodotti meccanici di precisione	7.698.729
Germania	191.341	Paesi Bassi	1.026.778
Austria	768.739	Germania	2.035.128
Stati Uniti d'America	271.821	Stati Uniti d'America	1.121.033
Pasta per la fabbricazione della	2.231.801	Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	4.369.920
Svezia	165.804	Francia	574.582
Stati Uniti d'America	517.211	Germania	1.319.958
Canada	494.525	Regno Unito	361.887
Ferri e acciai, in masselli, lingotti	663.697	Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	7.646.656
Germania	106.652	Francia	1.018.134
Spagna	125.841	Germania	1.140.363
Russia	117.707	Svizzera	1.405.215
Ferri e acciai laminati	9.365.125	Colori, lacche, tinture, vernici e smalti	2.220.583
Francia	1.938.494	Francia	255.666
Belgio e Lussemburgo	1.066.656	Germania	701.315
Germania	1.635.220	Regno Unito	271.723
Rame e sue leghe	3.355.424	Altri prodotti chimici organici	9.318.062
Francia	379.385	Francia	1.149.077
Germania	690.363	Germania	1.771.291
Cile	552.754	Svizzera	989.170
Stagno e sue leghe	73.743	Prodotti vari delle industrie chimiche	5.360.493
Belgio e Lussemburgo	10.046	Francia	769.500
Regno Unito	4.464	Paesi Bassi	595.762
Malaysia	16.807	Germania	1.465.672
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	1.676.182	Oli combustibili	4.767.757
Germania	498.922	Regno Unito	969.722
Svizzera	180.147	Russia	522.880
Giappone	228.155	Libia	599.042
Macchine ed apparecchi per la industria tessile e del vestiario	1.106.940	Oli lubrificanti ed altri pesanti	164.598
Francia	146.157	Francia	35.511
Germania	428.647	Belgio e Lussemburgo	44.387
Giappone	144.551	Germania	30.867
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	7.330.975	Altri derivati della distillazione di prodotti petroliferi	1.057.694
Francia	1.045.080	Francia	132.791
Germania	2.299.891	Algeria	355.288
Stati Uniti d'America	487.933	Stati Uniti d'America	150.634
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	5.824.673	Cellulosa tessile	38.737
Francia	679.738	Norvegia	3.533
Germania	1.907.825	Stati Uniti d'America	22.645
Stati Uniti d'America	528.430	Canada	8.654
Orologi e loro parti	1.107.706	Stracci	270.995
Svizzera	681.623	Francia	37.127
Cina	113.337	Germania	97.379
Giappone	129.598	Stati Uniti d'America	51.378

Tavola 17.7 - Esportazioni di alcune merci per principali Paesi - Anno 1996
(in milioni di lire)

MERCI PRINCIPALI PAESI	VALORE	MERCI PRINCIPALI PAESI	VALORE
Legumi e ortaggi freschi	1.384.771	Seta tratta e filati di cascami di seta	48.978
Germania	685.794	Regno Unito	16.470
Francia	184.525	Germania	8.229
Austria	126.245	Giappone	7.385
Agrumi	229.107	Filati di fibre tessili artificiali e sintetiche e dei loro cascami	2.215.793
Germania	73.750	Francia	395.004
Austria	29.907	Germania	385.738
Svizzera	28.236	Belgio e Lussemburgo	219.242
Altre frutta fresche	2.624.294	Tessuti di cotone puri o misti	2.622.405
Germania	1.260.380	Germania	504.072
Francia	200.564	Francia	300.226
Regno Unito	171.455	Regno Unito	225.484
Altre frutta secche	192.949	Tessuti di lana puri o misti	3.551.367
Germania	66.673	Germania	751.720
Francia	32.375	Giappone	365.325
Svizzera	21.475	Francia	267.535
Fiori freschi, piante vive e altri prodotti vegetali	674.263	Tessuti di fibre tessili artificiali e sintetiche puri o misti	3.919.459
Germania	243.546	Germania	792.450
Francia	97.540	Francia	375.649
Svizzera	82.701	Regno Unito	374.280
Riso semigreggio e lavorato	683.195	Altri prodotti delle industrie tessili	1.454.442
Francia	158.730	Germania	282.514
Regno Unito	98.221	Francia	219.374
Germania	97.757	Regno Unito	105.628
Carni preparate	962.827	Oggetti cuciti di fibre tessili vegetali	7.643.018
Germania	260.449	Germania	1.419.096
Francia	252.776	Giappone	1.031.225
Svizzera	82.900	Stati Uniti d'America	803.119
Conserva di pomodoro e pomodori pelati	1.164.450	Carta e cartoni semplici	743.942
Regno Unito	249.047	Germania	201.922
Germania	215.931	Francia	122.555
Francia	109.871	Spagna	69.235
Formaggi di pasta dura e semidura	1.143.627	Ferri e acciai laminati	7.700.237
Germania	279.878	Germania	1.294.908
Stati Uniti d'America	183.368	Francia	1.165.600
Francia	171.552	Stati Uniti d'America	553.117
Olio di oliva alimentare	1.420.845	Altri prodotti siderurgici	3.707.723
Stati Uniti d'America	543.403	Germania	719.591
Francia	195.510	Francia	545.771
Germania	145.337	Regno Unito	243.800
Vini	3.358.476	Alluminio e sue leghe	1.945.543
Germania	1.174.510	Germania	451.358
Stati Uniti d'America	560.856	Francia	263.849
Regno Unito	381.495	Spagna	163.646
Filati di cotone	810.636	Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	3.495.584
Germania	184.100	Germania	475.708
Francia	104.771	Francia	459.677
Regno Unito	91.829	Stati Uniti d'America	310.792
Filati di lana	921.711	Macchine ed apparecchi per la industria tessile e del vestiarlo	3.865.006
Germania	161.727	Turchia	592.592
Hong Kong	148.343	Cina	509.326
Regno Unito	83.788	Stati Uniti d'America	324.31

Tavola 17.7 segue - Esportazioni di alcune merci per principali Paesi - Anno 1996 (in milioni di lire)

MERCI PRINCIPALI PAESI	VALORE	MERCI PRINCIPALI PAESI	VALORE
Cuscinetti a rotolamento	1.215.592	Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	7.098.426
Germania	345.424	Germania	892.921
Francia	160.794	Svizzera	891.150
Belgio e Lussemburgo	97.551	Francia	689.034
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	30.643.929	Oli essenziali, essenze e terpeni	72.573
Germania	3.707.775	Francia	14.774
Francia	3.116.177	Regno Unito	13.955
Regno Unito	1.839.628	Stati Uniti d'America	10.163
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	15.871.426	Altri prodotti chimici inorganici	1.530.748
Germania	1.557.278	Germania	254.052
Francia	1.404.656	Francia	144.866
Stati Uniti d'America	1.366.397	Stati Uniti d'America	111.531
Generatori di elettricità, motori elettrici	3.687.950	Altri prodotti chimici organici	5.376.573
Germania	692.771	Stati Uniti d'America	781.476
Francia	496.006	Germania	766.653
Spagna	306.231	Francia	529.549
Macchine da scrivere e contabili	6.997.709	Oli leggeri	1.046.329
Francia	1.233.489	Libia	185.199
Germania	1.215.699	Spagna	105.668
Paesi Bassi	898.387	Svizzera	98.251
Autoveicoli	16.961.361	Oli medi	295.562
Germania	4.130.402	Tunisia	40.485
Francia	3.300.841	Indonesia	32.657
Regno Unito	1.461.837	Malta	30.820
Trattori	1.908.251	Oli da gas	2.987.328
Francia	310.610	Prov. bordo navi, aerei esteri	911.026
Spagna	250.582	Brasile	253.642
Germania	120.395	Svizzera	238.584
Veicoli per strade ferrate e loro parti	524.815	Oli combustibili	563.559
Svizzera	243.578	Romania	209.550
Germania	103.689	Malta	90.075
Francia	61.100	Tunisia	70.827
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	18.782.965	Fibre artificiali e sintetiche e loro cascami	775.772
Germania	3.698.495	Germania	107.586
Francia	2.618.320	Cina	90.966
Regno Unito	1.092.896	Turchia	64.913
Marmo e alabastro lavorati	1.532.851	Pneumatici per ruote di veicoli	1.881.917
Germania	246.159	Germania	325.362
Stati Uniti d'America	224.000	Francia	302.195
Hong Kong	169.613	Regno Unito	217.431
Conclmi chimici	99.892	Strumenti musicali e loro parti	343.834
Spagna	22.473	Germania	63.326
Grecia	10.744	Stati Uniti d'America	52.716
Francia	9.066	Francia	38.307

Tavola 17.8 - Valore delle importazioni e delle esportazioni per regione
(in milioni di lire) (a)

REGIONI	1992	1993	1994	1995	1996
IMPORTAZIONI					
Piemonte	23.380.272	24.153.128	29.130.118	36.556.774	33.581.738
Valle d'Aosta	257.639	280.381	335.299	524.101	343.275
Lombardia	84.209.680	86.913.767	102.134.663	125.167.658	118.488.161
Liguria	5.941.354	5.453.930	6.048.070	7.192.990	6.775.667
Trentino-Alto Adige	4.530.427	3.922.582	4.520.297	5.618.663	5.218.972
Veneto	22.882.493	25.620.652	30.019.448	37.505.511	35.850.394
Friuli-Venezia Giulia	3.659.807	3.779.369	4.810.830	6.230.929	5.534.121
Emilia-Romagna	15.913.086	15.050.583	17.735.101	23.395.889	22.580.192
Toscana	12.508.573	14.046.744	16.792.807	21.318.022	21.056.127
Umbria	1.173.416	1.289.838	1.604.512	2.236.942	2.123.434
Marche	2.533.802	2.670.863	3.309.651	4.258.107	3.806.163
Lazio	22.936.098	18.753.153	22.226.551	24.147.863	22.464.349
Abruzzo	2.284.366	2.434.788	2.994.487	4.795.279	4.661.919
Molise	278.476	277.968	320.675	431.504	423.882
Campania	8.215.470	7.645.949	8.389.543	9.788.303	9.374.763
Puglia	4.967.160	4.946.819	5.358.936	6.179.880	5.684.895
Basilicata	200.806	388.186	343.157	473.800	429.743
Calabria	634.539	495.130	553.889	639.383	669.997
Sicilia	8.267.445	9.172.758	9.812.725	12.227.252	13.174.361
Sardegna	3.443.671	4.193.696	4.385.105	5.123.925	5.412.344
Province diverse e non specificate	3.892.018	1.500.921	1.555.789	1.848.332	1.741.619
ITALIA	232.110.601	232.991.206	272.381.647	335.661.114	319.396.119
NORD-CENTRO	199.926.649	201.934.988	238.667.347	294.153.451	277.822.598
MEZZOGIORNO	28.291.933	29.555.297	32.158.513	39.659.330	39.831.905
ESPORTAZIONI					
Piemonte	30.218.262	34.071.957	40.138.343	52.142.111	51.017.268
Valle d'Aosta	270.298	424.238	437.267	771.332	563.210
Lombardia	68.625.127	81.372.787	93.362.027	115.236.227	115.835.126
Liguria	3.846.032	4.942.322	5.794.127	6.088.744	6.164.739
Trentino-Alto Adige	4.152.910	4.598.980	5.616.483	7.161.623	6.632.699
Veneto	27.825.567	35.851.655	42.358.751	51.746.326	54.010.594
Friuli-Venezia Giulia	6.365.039	8.863.291	10.055.287	12.473.380	12.711.686
Emilia-Romagna	22.679.913	29.513.185	34.120.860	42.159.651	43.706.903
Toscana	17.463.331	21.947.700	25.852.106	30.975.071	32.298.026
Umbria	1.472.541	2.104.630	2.530.723	3.535.555	3.482.371
Marche	5.268.192	6.987.166	8.848.803	10.866.455	11.061.248
Lazio	8.643.668	11.181.088	11.771.795	12.656.281	14.127.959
Abruzzo	2.551.172	3.032.547	4.091.559	6.819.975	6.752.552
Molise	242.409	345.838	474.169	744.572	812.193
Campania	5.370.683	6.501.029	7.979.930	9.603.852	9.685.673
Puglia	4.471.363	5.906.233	6.747.692	8.872.403	8.245.913
Basilicata	306.341	419.398	550.192	796.216	831.386
Calabria	310.302	393.939	308.935	356.518	438.472
Sicilia	4.078.691	3.600.022	4.284.607	5.394.948	5.516.304
Sardegna	1.796.482	2.597.917	2.380.867	2.719.979	2.673.998
Province diverse e non specificate	3.477.887	1.558.519	341.104	53.451	378.056
ITALIA	219.436.211	266.214.442	308.045.632	381.174.676	386.946.380
NORD-CENTRO	196.830.884	241.859.002	280.886.575	345.812.760	351.611.829
MEZZOGIORNO	19.127.440	22.796.921	26.817.950	35.308.466	34.956.469

(a) Gli arrotondamenti delle cifre sono effettuati direttamente dal computer, pertanto non sempre si trova realizzata la quadratura verticale.

Per saperne di più su «commercio con l'estero»

ICE, *Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari*. Roma, 1996.
 ICE, *Rapporto sul commercio estero*. Roma, 1997.
 INEA, *Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari: rapporto 1994*. Roma, 1995.
 ISCO, *Congiuntura estera: rassegna mensile*. Roma, 1997
 ISCO, *Congiuntura italiana: rassegna mensile*. Roma, 1997.
 MINISTERO DELLE FINANZE, DOGANE E IMPOSTE DI FABBRICAZIONE, *Statistica dell'anno finanziario 1988 e dati comparativi degli ultimi dieci anni*. Roma, 1989.
 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, Direzione Generale Programmazione, Organizzazione e Coordinamento, *Conto nazionale dei trasporti*. Roma, 1997.

Glossario

Categorie merceologiche: i raggruppamenti dei beni secondo le macrobranche della classificazione NACE-CLIO.

EFTA (European free trade area): I Paesi dell'associazione europea di libero scambio: sono Svizzera, Liechtenstein, Islanda e Norvegia.

Emirati Arabi Uniti: comprende Abu Dhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm al Qaiwain, Ras al Khaimah e Fujairah.

Europea centrale e orientale: comprende Albania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Romaniaa e Slovacchia e i Paesi CEI (Armenia, Azerbaigian, Kazakistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Kirghizistan, Georgia, Russia, Moldavia, Bielorussia, Ucraina).

Impresa soggetta a dichiarazione IVA mensile: il soggetto con un ammontare annuale di acquisti o cessioni superiore a 150 milioni di lire.

Impresa soggetta a dichiarazione IVA (trimestrale o annuale): il soggetto con un ammontare annuale di acquisti o cessioni rispettivamente tra i 50 e 150 milioni e inferiore a 50 milioni di lire.

OPEC: l'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio comprende Libia, Nigeria, Gabon, Venezuela, Ecuador, Irak, Iran, Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Indonesia.

Unione Europea (UE): comprende Italia, Francia, Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Grecia, Portogallo, Spagna, Svezia, Finlandia, Austria.

Valore CIF delle Importazioni: comprende le spese di trasporto e di assicurazione fino alla frontiera italiana.

Valore FOB delle esportazioni: il valore franco frontiera italiana.

18

Turismo

Indice delle tavole

Tavola 18.1	- Consistenza delle strutture ricettive, per regione	465
Tavola 18.2	- Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per regione	466
Tavola 18.3	- Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per regione	466
Tavola 18.4	- Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per regione	467
Tavola 18.5	- Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e regione	468
Tavola 18.6	- Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e regione	468
Tavola 18.7	- Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi ricettivi, per specie di esercizio e nazionalità di provenienza	469
Tavola 18.8	- Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e nazionalità di provenienza	470
Tavola 18.9	- Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e nazionalità di provenienza	471
Tavola 18.10	- Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per mese	472
Tavola 18.11	- Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per mese	472
Tavola 18.12	- Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per mese	473
Tavola 18.13	- Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera, per mese e nazionalità di provenienza	474
Tavola 18.14	- Bilancia turistica - Incassi e pagamenti, per mese e tipo valuta . . .	475

Premessa

Il crescente interesse da parte di operatori nazionali ed internazionali nei confronti delle statistiche riguardanti il turismo ha stimolato un processo di ristrutturazione delle principali indagini sul settore: la rilevazione sulla consistenza delle strutture ricettive alberghiere e complementari; la rilevazione sul movimento alberghiero dei clienti; la rilevazione sul movimento internazionale dei viaggiatori transitati in entrata alle frontiere nazionali; la rilevazione sugli incassi ed i pagamenti in valuta generati da turismo e viaggi internazionali.

Nella rilevazione sulle strutture ricettive, sia alberghiere che complementari (villaggi turistici, ostelli della gioventù, campeggi, case per ferie, alloggi privati, alloggi agro-turistici, rifugi alpini etc.), la classificazione in tipi e categorie sulla base della normativa degli anni 1937, 1939 e 1958, è stata ridefinita e riclassificata con la legge 17 maggio 1983, n.217 (Legge quadro per il turismo).

La rilevazione delle strutture ricettive e quella del movimento clienti sono svolte dall'Istat in collaborazione con tutta l'organizzazione pubblica del turismo. Attualmente, esse sono regolate dal Decreto del Ministero del Turismo e Spettacolo del 16 marzo 1961 che affida all'Istat il compito di stabilirne le disposizioni tecniche e di effettuare le elaborazioni dei dati ed all'ENIT il compito di collaborare all'indagine e di stampare i modelli di rilevazione (circolari Istat n. 90 dell'1 dicembre 1978, n. 7 del 18 gennaio 1985, n. 8 dell'11 gennaio 1986).

La rilevazione del movimento dei clienti si basa sulle dichiarazioni dei titolari degli esercizi che sono obbligati a trasmettere alle Aziende Autonome di Promozione Turistica, agli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo, i dati sull'attrezzatura degli esercizi e le comunicazioni giornaliere (mediante appositi modelli di rilevazione) concernenti il numero e la nazionalità dei clienti arrivati e partiti e le relative giornate di presenza.

L'obbligo della dichiarazione statistica per i titolari degli esercizi si accompagna all'obbligo delle notificazioni dei movimenti alle autorità di Pubblica Sicurezza. I principali risultati della rilevazione sono

editi mensilmente, in forma provvisoria in alcune pubblicazioni congiunturali.

Caratteristiche delle strutture ricettive e movimento dei clienti

Le statistiche delle strutture ricettive (alberghiere e complementari) hanno lo scopo di quantificare la produzione delle imprese che forniscono il principale servizio reso a turisti e viaggiatori: l'alloggio. Le statistiche sul movimento dei clienti mirano, invece, a quantificarne gli arrivi, le presenze e la permanenza media nelle strutture ricettive stesse.

Il 1995 si è caratterizzato per una positiva dinamica dei flussi turistici in Italia. L'evoluzione può esser valutata più compiutamente se si considerano le tendenze del settore negli ultimi anni. Più in dettaglio, la dinamica negativa della domanda turistica, registrata a partire dal 1992, ha presentato una inversione di tendenza nella seconda metà del 1993, anno che ha segnato una contrazione molto forte dei consumi turistici ma anche l'inizio di una modesta ma decisiva ripresa della domanda turistica interna.

Su scala nazionale, il flusso di turisti registrato presso gli alberghi e gli esercizi ricettivi complementari è stato di 67,2 milioni di arrivi, corrispondenti ad oltre 286 milioni di presenze, con un periodo medio di permanenza pari a 4,3 giornate (Prospetto 18.1).

Le presenze si erano ridotte di circa l'1% dal 1991 al 1992 e dell'1,5% nel periodo 1992-1993. A partire dal 1994 l'andamento delle presenze ha mostrato un rapido incremento: nel periodo 1993-1994 la variazione positiva è di circa l'8,3% mentre si ha un aumento più contenuto nel periodo successivo (+3,9%). L'andamento delle presenze segue, in generale, la dinamica degli arrivi totali di turisti nel periodo 1991-1995. Ad un incremento degli arrivi approssimativamente analogo a quello delle presenze nel 1995 (+4,2%), ha corrisposto una stabilizzazione della permanenza media nell'ultimo biennio. In termini assoluti, il 1995 è risultato essere un anno di consolidamento dei flussi turistici: le presenze complessive sono aumentate di circa 11 milioni rispetto all'anno precedente, incremento imputabile, quasi esclusivamente, alla componente straniera della domanda turistica (Prospetto 18.2).

Prospetto 18.1 - Totale arrivi, presenze e permanenza media nel complesso degli esercizi ricettivi (in migliaia)

ANNI	Arrivi	Variazione % anno prec.	Presenze	Variazione % anno prec.	Permanenza media
1991	59.100	+0,1	259.924	+3,1	4,4
1992	58.897	-0,3	257.363	-1,0	4,4
1993	59.535	+1,1	253.614	-1,5	4,3
1994	64.474	+8,3	274.753	+8,3	4,3
1995	67.169	+4,2	286.495	+3,9	4,3

Prospetto 18.2 - Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi (in migliaia)

ANNI	Arrivi	Variazione % anno prec.	Presenze	Variazione % anno prec.	Permanenza media
CLIENTI ITALIANI					
1991	38.859	+1,7	173.189	+3,4	4,5
1992	39.472	+1,6	173.721	+0,3	4,4
1993	38.509	-2,4	168.183	-3,2	4,4
1994	39.810	+3,4	173.748	+3,3	4,4
1995	39.588	-0,6	173.494	-0,1	4,4
CLIENTI STRANIERI					
1991	20.241	-3,0	86.734	+2,4	4,3
1992	20.425	+0,9	83.642	-3,6	4,1
1993	21.025	+2,9	85.431	+2,4	4,1
1994	24.663	+17,3	101.005	+18,2	4,1
1995	27.581	+11,8	113.000	+11,9	4,1

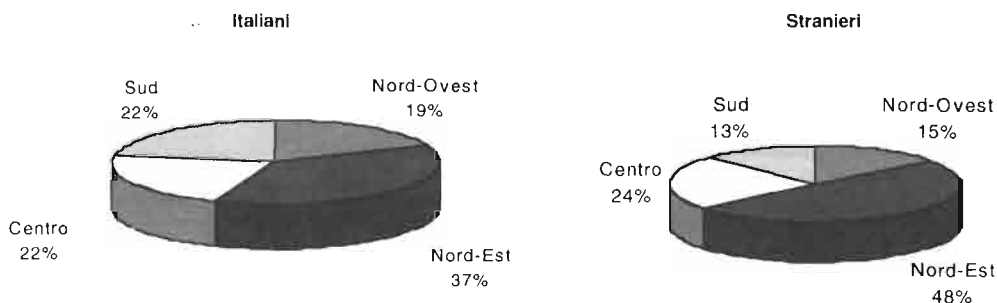
La crescente presenza del turismo straniero in Italia ha rappresentato il fenomeno più significativo di questi ultimi anni. Le variabili che hanno determinato questa tendenza sono molteplici, di carattere sia economico che socio-demografico. La diversa dinamica dei consumi e della allocazione della spesa turistica dei viaggiatori stranieri, la particolare convergenza di politiche economiche interne ed internazionali consentono ancora margini di competitività sui mercati esteri e concorrono alla continua crescita della domanda di turismo verso l'Italia: facendo riferimento ai dati dell'Ufficio Italiano dei Cambi (UIC) relativi alla Bilancia Turistica, gli incassi in valuta relativi al periodo 1994-1995 sono aumentati del 16,7%

rispetto all'anno precedente. La domanda interna, per contro, è stata caratterizzata da una sostanziale stabilità dei flussi e si è allineata sui livelli del 1994.

La distribuzione territoriale delle presenze è riportata nella Figura 18.1; le regioni del Nord-Est italiano hanno presentato un livello delle presenze dei turisti italiani e stranieri pari, rispettivamente, al 37% (64,4 milioni) e al 48% (55,3 milioni) del livello totale rilevato mentre l'Italia centrale si è confermata come la seconda area geografica turisticamente più rilevante del Paese.

Considerando la dinamica degli arrivi di italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, la componente italiana ha registrato una flessione dello 0,2% nel

Figura 18.1 - Distribuzione territoriale delle presenze dei clienti italiani e stranieri nel complesso delle strutture ricettive - Anno 1995



periodo 1994-1995. La tendenza della componente straniera è stata sempre crescente, con punte del 17,6% e dell'11,3%

L'andamento delle giornate di presenza non ha subito rilevanti variazioni rispetto alla componente italiana; diversa è stata, invece, la dinamica relativa alle giornate di presenza della clientela straniera caratterizzata da un notevole incremento a partire dal 1993 (Prospetto 18.3 e Figura 18.2).

Le strutture ricettive complementari hanno registrato un'aggiunta aggregata degli arrivi pari al 9,7% nel periodo 1993-1994 e al 7,5% nel periodo 1994-1995, in buona parte imputabile alla crescente dinamica della componente straniera (+ 15,6% nel 1994 e + 15,0% nel 1995). Gli arrivi dei clienti italiani nelle strutture complementari sono invece, aumentati moderatamente: dai 4,5 milioni del 1991 ai 5,3 milioni del 1995.

La variazione delle presenze, per la componente italiana e straniera segue, in generale, la dinamica degli arrivi nell'intervallo temporale di riferimento. L'andamento delle giornate di presenza relative alla clientela interna ha segnato una crescita del 2,5% nel periodo 1994-1995 mentre la dinamica delle presenze straniere è stata più sostenuta con tassi di crescita del 19,1% nel periodo 1993-1994 e del 14,5% nel biennio 1994-1995 (Prospetto 18.4 e Figura 18.3).

Considerando il totale delle strutture ricettive, la permanenza media degli italiani è di 4,4 giornate di presenza, a fronte delle 4,1 giornate dei turisti stranieri (Prospetto 18.2). Questi ultimi, organizzano le loro vacanze nell'ambito di un intervallo temporale più ampio (nel periodo aprile-ottobre si è registrato circa l'80% del livello totale delle presenze straniere) rispetto ai turisti italiani che concentrano, in gran parte, le loro ferie nel periodo estivo. Considerando le strutture ricettive con riguardo alla loro tipologia, la differenza rispetto alla permanenza media è ancora più evidente. Nel 1995, negli esercizi complementari la permanenza media è risultata pari a 9,4 giornate per gli italiani e a 6,9 giornate per gli stranieri. Negli esercizi alberghieri, la permanenza media è risultata pari a 3,6 giornate per le due componenti della domanda turistica.

Il Prospetto 18.5 fornisce un'importante dettaglio sulla distribuzione degli arrivi e delle presenze nelle strutture alberghiere rispetto alle diverse classi di stelle. Considerando l'evoluzione degli arrivi dei clienti italiani e stranieri, le variazioni più rilevanti si riferiscono agli alberghi di categoria più elevata (5 stelle lusso, 5 e 4 stelle), la cui variazione nel biennio 1994-1995 è stata dell'ordine del 6,2%. Gli esercizi alberghieri a tre stelle hanno presentato una significativa ripresa nel periodo 1993-1995, (rispettivamente, pari al 9,6% nel 1994 e al 5,1% nel 1995). Le strutture alberghiere appartenenti alla classe 1-2 stelle, la cui variazione nell'ultimo biennio è stata di -1,8%, hanno confermato gli

andamenti incerti relativi all'intero periodo di riferimento.

Nel 1995, gli arrivi di turisti italiani si sono concentrati in corrispondenza della categoria alberghiera intermedia (47,8%) mentre gli stranieri sono più uniformemente distribuiti nelle classi 5-4 stelle e 3 stelle (rispettivamente, +39,5% e +38,7%).

La dinamica delle giornate di presenza ha registrato importanti aumenti per la classe 5-4 stelle, a partire dal 1994 (+14,1% rispetto al 1993), segnando un ulteriore incremento del 7,1% nell'anno successivo. Gli esercizi appartenenti alla classe di stelle intermedia hanno presentato una tendenza positiva (+5,3% nel 1995), invertendo la dinamica negativa che aveva caratterizzato i primi anni '90. Le strutture alberghiere della classe 1-2 stelle, infine, hanno manifestato un ulteriore calo nel livello delle giornate di presenza di italiani e stranieri (-1,6% nel 1995), riduzione che per il periodo 1991-1995 è pari al 15,9%.

Movimento dei viaggiatori alla frontiera

Lo scopo della rilevazione svolta alle frontiere nazionali sul numero di visitatori stranieri entrati in Italia è quello di quantificarne i flussi complessivi ripartendoli per vie di accesso, paese di provenienza e il periodo della visita.

Nel periodo 1995-1996, i flussi complessivi alle frontiere sono aumentati dell'1,1%.

Considerando le quattro tipologie di valico, i passaggi ferroviari si incrementano del 14,2%, quelli aerei del 3,8%, mentre quelli stradali e marittimi si riducono di circa l'1% (rispettivamente, -0,6% e -1,0%).

Oggetto della rilevazione è il "visitatore", indipendentemente dal fatto che sia turista e dal motivo della visita. Del visitatore si rileva, al passaggio di frontiera, soltanto il paese in cui ha la residenza, cosicché la rilevazione consiste in una enumerazione dei flussi in ingresso provenienti dai diversi paesi per tipo di frontiera attraversata (aerea, marittima, ferroviaria e stradale). Pertanto nei risultati della rilevazione sono compresi anche coloro che dai paesi di frontiera entrano in Italia soltanto per fare acquisti o i viaggiatori in transito per recarsi in altri paesi; viceversa sono esclusi tutti i lavoratori frontalieri.

La rilevazione è svolta dall'Istat in collaborazione con la Polizia di Frontiera che provvede alla raccolta dei dati giornalieri.

Nella presente pubblicazione vengono riportati i dati 1996 distinti per tipo di frontiera e nazionalità di provenienza. Per ulteriori approfondimenti si può fare riferimento all'indagine campionaria effettuata dall'UIC (v. note metodologiche).

Bilancia dei pagamenti turistica

La voce "viaggi all'estero" è presente tra le partite correnti della bilancia dei pagamenti pubblicata

dall'Ufficio Italiano dei Cambi e dalla Banca d'Italia. La bilancia dei pagamenti turistica ha pertanto lo scopo di quantificare gli incassi ed i pagamenti in valuta generati da turismo e viaggi internazionali. E' importante considerare che i dati relativi all'anno 1996 non sono direttamente confrontabili con quelli degli anni precedenti: l'Ufficio Italiano dei Cambi

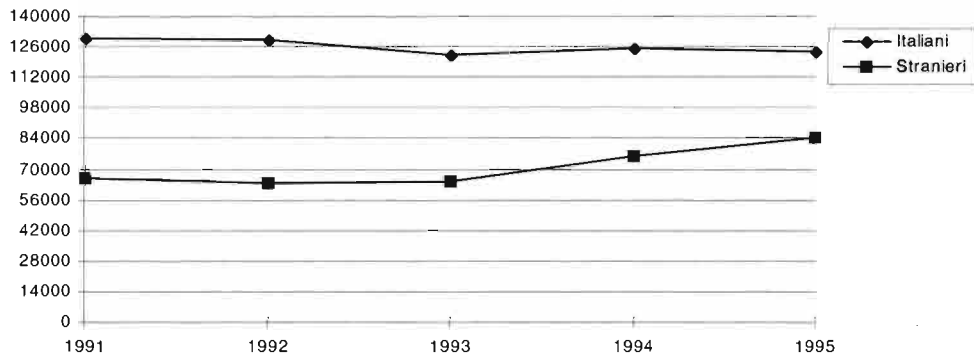
ha adottato un nuovo approccio al calcolo della Bilancia Turistica, modificando sia la metodologia che le fonti statistiche.

Un'ulteriore evidenza della ripresa del mercato turistico interno è confermata in termini aggregati dalla dinamica positiva della voce viaggi all'estero. Alla fine del 1996, il saldo attivo è di 22 mila 351 miliardi di lire.

Prospetto 18.3 - Arrivi e presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI	ARRIVI		PRESENZE	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
1991	+1,5	-4,8	+3,8	-0,3
1992	+1,3	+1,8	-0,5	-3,7
1993	-3,2	+3,2	-5,3	+1,8
1994	+3,0	+17,6	+2,2	+8,0
1995	-0,2	+11,3	-1,2	+11,0

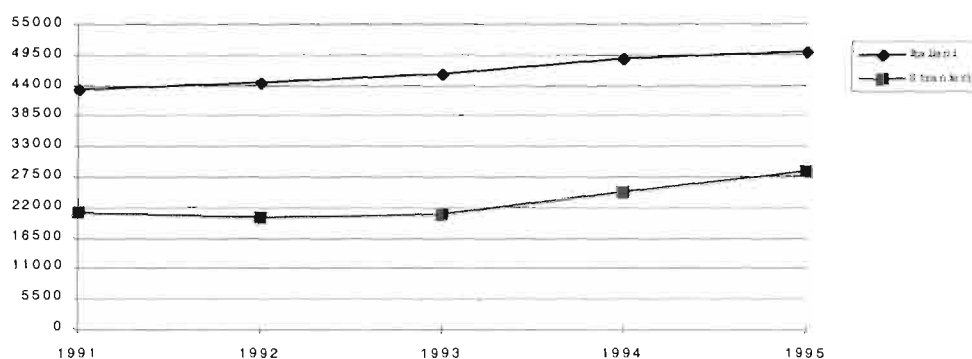
Figura 18.2 - Presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri - Anni 1991-1995



Prospetto 18.4 - Arrivi e presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI	ARRIVI		PRESENZE	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
1991	+3,7	+8,2	-2,5	+11,7
1992	+3,7	-3,8	+2,9	-3,2
1993	+3,0	+1,5	+3,0	+3,1
1994	+6,1	+15,6	+6,3	+19,1
1995	+2,6	+15,0	+2,5	+14,5

Figura 18.3 - Presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari - Anni 1991-1995



Prospetto 18.5 - Arrivi e presenze del totale dei clienti negli esercizi alberghieri per categoria (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI	STELLE					
	5-4		STELLE		2-1	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1991	+3,2	+4,5	-1,4	-3,7	-3,0	+0,1
1992	+7,5	+4,8	+1,3	-0,2	-3,5	-6,1
1993	+3,6	+4,2	-0,7	-1,3	-6,0	-8,7
1994	+12,3	+14,1	+9,6	+10,9	+1,1	-0,5
1995	+2,6	+7,1	+5,1	+5,3	-1,8	-1,6

Tavola 18.1 - Consistenza delle strutture ricettive, per regione

ANNI REGIONI	ESERCIZI COMPLEMENTARI								
	ESERCIZI ALBERGHIERI				CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI		Alloggi privati in affitto iscritti al R.E.C. (Letti)	Altri esercizi (a) (Letti)	Totale (Letti)
	Esercizi	Letti	Camere	Bagni	Numero	Posti-letto			
1991	35.792	1.708.033	939.181	867.098	2.299	1.227.025	153.270	167.849	1.548.144
1992	35.371	1.722.977	943.729	881.165	2.341	1.266.969	132.819	186.552	1.586.340
1993	34.889	1.724.996	943.654	886.104	2.279	1.224.791	96.335	175.697	1.496.823
1994	34.549	1.724.333	944.227	891.214	2.346	1.223.671	115.820	185.341	1.524.832
1995 - PER REGIONE									
Piemonte	1.538	64.325	35.472	30.759	149	46.363	4.780	18.181	69.324
Valle d'Aosta	511	23.372	11.466	10.971	53	22.465	1.063	10.012	33.540
Lombardia	2.974	146.994	80.559	74.606	204	79.597	8.269	10.882	98.748
Trentino-Alto Adige	6.312	236.170	117.909	111.406	103	36.466	8.843	37.186	82.495
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.584</i>	<i>146.004</i>	<i>72.118</i>	<i>68.496</i>	<i>35</i>	<i>9.618</i>	-	<i>9.909</i>	<i>19.527</i>
<i>Trento</i>	<i>1.728</i>	<i>90.166</i>	<i>45.791</i>	<i>42.910</i>	<i>68</i>	<i>26.848</i>	<i>8.843</i>	<i>27.277</i>	<i>62.968</i>
Veneto	3.252	177.547	100.339	96.654	186	182.694	12.504	32.647	227.845
Friuli-Venezia Giulia	785	35.425	18.666	17.516	30	31.556	1.717	5.667	38.940
Liguria	1.999	82.837	45.768	42.906	167	62.743	2.436	4.297	69.476
Emilia-Romagna	5.452	252.053	157.692	159.315	107	82.712	8.273	19.160	110.145
Toscana	2.927	141.203	76.495	71.716	214	151.322	20.723	25.021	197.066
Umbria	498	23.272	12.113	12.170	40	13.295	2.974	5.872	22.141
Marche	1.060	57.635	30.938	30.125	121	58.951	47.454	10.641	117.046
Lazio	1.738	113.726	62.496	57.166	107	68.454	1.202	8.903	78.559
Abruzzo	759	44.890	23.220	22.428	84	45.343	2.330	3.451	51.124
Molise	93	4.653	2.468	2.340	15	7.425	23	210	7.658
Campania	1.435	87.689	45.952	44.358	156	59.350	6.585	666	66.601
Puglia	631	48.671	24.997	23.605	198	110.400	4.678	3.323	118.401
Basilicata	223	8.597	4.729	4.383	14	7.222	843	-	8.065
Calabria	647	56.988	28.350	25.175	201	101.536	1.091	1.554	104.181
Sicilia	828	70.013	36.450	34.559	111	38.471	3.040	1.848	43.359
Sardegna	634	61.971	28.022	27.105	86	63.217	930	1.129	65.276
ITALIA	34.296	1.738.031	944.101	899.263	2.346	1.269.582	139.758	200.650	1.609.990
NORD-CENTRO	29.046	1.354.559	749.913	749.913	1.481	836.618	95.991	174.872	1.073.157
MEZZOGIORNO	5.250	383.472	194.188	194.188	865	432.964	19.829	10.469	451.675

(a) Alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Per saperne di più su «turismo»

ISTAT, *Statistiche del turismo: anno 1995*. Roma, 1997, (Annuario, n. 10).
 ISTAT, *Attività alberghiera ed extralberghiera, turismo*, in: *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *L'offerta e la domanda turistica in Italia: anni 1992-1993*. Roma, 1997, (Annuario, n. 30).
 ENIT, *Annuario alberghi d'Italia*. Roma, 1997.

Tavola 18.2 - Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media
1991	38.859.010	173.188.941	4,5	20.241.217	86.734.917	4,3	59.100.227	259.923.858	4,4
1992	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
1993	38.509.559	168.183.485	4,4	21.025.353	85.430.773	4,1	59.534.912	253.614.258	4,3
1994	39.810.201	173.748.270	4,4	24.663.870	101.004.689	4,1	64.474.071	274.752.959	4,3
1995 - PER REGIONE									
Piemonte	1.366.426	4.747.143	3,5	691.003	1.975.995	2,9	2.057.429	6.723.138	3,3
Valle d'Aosta	668.862	2.885.077	4,3	183.017	640.877	3,5	851.879	3.525.954	4,1
Lombardia	4.363.088	12.938.045	3,0	3.113.537	9.831.457	3,2	7.476.625	22.769.502	3,0
Trentino-Alto Adige	2.833.399	16.757.734	5,9	3.088.346	18.014.874	5,8	5.921.745	34.772.608	5,9
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.235.467</i>	<i>7.329.156</i>	<i>5,9</i>	<i>2.358.552</i>	<i>14.662.887</i>	<i>6,2</i>	<i>3.594.019</i>	<i>21.992.043</i>	<i>6,1</i>
<i>Trento</i>	<i>1.597.932</i>	<i>9.428.578</i>	<i>5,9</i>	<i>729.794</i>	<i>3.351.987</i>	<i>4,6</i>	<i>2.327.726</i>	<i>12.780.565</i>	<i>5,5</i>
Veneto	3.667.822	17.377.226	4,7	5.650.077	24.691.432	4,4	9.317.899	42.068.658	4,5
Friuli-Venezia Giulia	833.017	4.306.476	5,2	721.721	4.073.104	5,6	1.554.738	8.379.580	5,4
Liguria	2.246.075	11.662.190	5,2	959.750	4.050.481	4,2	3.205.825	15.712.671	4,9
Emilia-Romagna	4.768.811	25.988.346	5,4	1.615.535	8.541.601	5,3	6.384.346	34.529.947	5,4
Toscana	4.160.374	17.733.616	4,3	4.017.098	12.881.325	3,2	8.177.472	30.614.941	3,7
Umbria	1.195.579	3.085.131	2,6	489.361	1.322.147	2,7	1.684.940	4.407.278	2,6
Marche	1.357.258	8.845.082	6,5	290.677	1.897.728	6,5	1.647.935	10.742.810	6,5
Lazio	3.366.841	9.091.928	2,7	3.806.988	10.496.689	2,8	7.173.829	19.588.617	2,7
Abruzzo	905.729	4.743.817	5,2	102.467	600.173	5,9	1.008.196	5.343.990	5,3
Molise	125.297	395.576	3,2	11.008	38.820	3,5	136.305	434.396	3,2
Campania	2.426.444	9.743.016	4,0	1.286.450	7.500.330	5,8	3.712.894	17.243.346	4,6
Puglia	1.330.042	6.478.609	4,9	181.877	946.404	5,2	1.511.919	7.425.013	4,9
Basilicata	207.067	794.865	3,8	17.704	99.513	5,6	224.771	894.378	4,0
Calabria	766.151	4.253.218	5,6	53.862	290.238	5,4	820.013	4.543.456	5,5
Sicilia	1.889.842	5.760.950	3,0	1.027.128	3.609.073	3,5	2.916.970	9.370.023	3,2
Sardegna	1.109.484	5.906.176	5,3	273.471	1.498.310	5,5	1.382.955	7.404.486	5,4
ITALIA	39.587.608	173.494.221	4,4	27.581.077	113.000.571	4,1	67.168.685	286.494.792	4,3
NORD-CENTRO	30.827.552	135.417.994	4,4	24.627.110	98.417.710	4,0	55.454.662	233.835.704	4,2
MEZZOGIORNO	8.760.056	38.076.227	4,3	2.953.967	14.582.861	4,9	11.714.023	52.659.088	4,5

Tavola 18.3 - Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media
1991	34.275.644	129.864.139	3,8	17.060.956	65.842.790	3,9	51.336.600	195.706.929	3,8
1992	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
1993	33.613.625	122.271.198	3,6	17.919.195	64.574.477	3,6	51.532.820	186.845.675	3,6
1994	34.616.377	124.943.061	3,6	21.073.713	76.172.592	3,6	55.690.090	201.115.653	3,6
1995 - PER REGIONE									
Piemonte	1.135.253	3.403.350	3,0	622.763	1.663.601	2,7	1.758.016	5.066.951	2,9
Valle d'Aosta	536.103	2.114.140	3,9	139.892	515.618	3,7	675.995	2.629.758	3,9
Lombardia	4.025.067	10.679.724	2,7	2.811.795	7.736.202	2,8	6.836.862	18.415.926	2,7
Trentino-Alto Adige	2.474.522	14.120.928	5,7	2.738.136	15.956.513	5,8	5.212.658	30.077.441	5,8
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.152.280</i>	<i>6.706.537</i>	<i>5,8</i>	<i>2.209.081</i>	<i>13.720.188</i>	<i>6,2</i>	<i>3.361.361</i>	<i>20.426.725</i>	<i>6,1</i>
<i>Trento</i>	<i>1.322.242</i>	<i>7.414.391</i>	<i>5,6</i>	<i>529.055</i>	<i>2.236.325</i>	<i>4,2</i>	<i>1.851.297</i>	<i>9.650.716</i>	<i>5,2</i>
Veneto	2.972.170	10.405.382	3,5	4.400.760	15.168.574	3,4	7.372.930	25.573.956	3,5
Friuli-Venezia Giulia	661.422	2.104.784	3,2	457.156	1.778.364	3,9	1.118.578	3.883.148	3,5
Liguria	1.958.387	8.987.921	4,6	828.799	3.238.432	3,9	2.787.186	12.226.353	4,4
Emilia-Romagna	4.415.960	22.105.965	5,0	1.386.559	6.852.624	4,9	5.802.519	28.958.589	5,0
Toscana	3.322.622	10.056.780	3,0	3.283.251	8.632.579	2,6	6.605.873	18.689.359	2,8
Umbria	1.036.838	2.305.927	2,2	386.350	797.448	2,1	1.423.188	3.103.375	2,2
Marche	1.043.166	4.025.633	3,9	226.300	1.278.621	5,7	1.269.466	5.304.254	4,2
Lazio	3.120.035	7.201.134	2,3	3.652.334	9.936.195	2,7	6.772.369	17.137.329	2,5
Abruzzo	732.907	2.887.689	3,9	84.360	445.673	5,3	817.267	3.333.362	4,1
Molise	114.822	276.558	2,4	9.389	27.837	3,0	124.211	304.395	2,5
Campania	2.183.068	6.676.874	3,1	1.087.700	5.458.970	5,0	3.270.768	12.135.844	3,7
Puglia	1.087.369	3.924.245	3,6	130.045	466.295	3,6	1.217.414	4.390.540	3,6
Basilicata	178.237	463.548	2,6	12.170	47.153	3,9	190.407	510.701	2,7
Calabria	649.982	2.859.886	4,4	44.182	206.109	4,7	694.164	3.065.995	4,4
Sicilia	1.732.502	4.794.311	2,8	971.995	3.341.558	3,4	2.704.497	8.135.869	3,0
Sardegna	877.661	4.072.121	4,6	192.590	1.017.425	5,3	1.070.251	5.089.546	4,8
ITALIA	34.258.093	123.466.900	3,6	23.466.526	84.565.791	3,6	57.724.619	208.032.691	3,6
NORD-CENTRO	26.701.545	97.511.668	3,7	20.934.095	73.554.771	3,5	47.635.640	171.066.439	3,6
MEZZOGIORNO	7.556.548	25.955.232	3,4	2.532.431	11.011.020	4,3	10.088.979	36.966.252	3,7

Tavola 18.4 - Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1991	4.583.366	43.324.802	9,5	3.180.261	20.892.127	6,6	7.763.627	64.216.929	8,3
1992	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
1993	4.895.934	45.912.287	9,4	3.106.158	20.856.296	6,7	8.002.092	66.768.583	8,3
1994	5.193.824	48.805.209	9,4	3.590.157	24.832.097	6,9	8.783.981	73.637.306	8,4
1995 - PER REGIONE									
Piemonte	231.173	1.343.793	5,8	68.240	312.394	4,6	299.413	1.656.187	5,5
Valle d'Aosta	132.759	770.937	5,8	43.125	125.259	2,9	175.884	896.196	5,1
Lombardia	338.021	2.258.321	6,7	301.742	2.095.255	6,9	639.763	4.353.576	6,8
Trentino-Alto Adige	358.877	2.636.806	7,3	350.210	2.058.361	5,9	709.087	4.695.167	6,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>83.187</i>	<i>622.619</i>	<i>7,5</i>	<i>149.471</i>	<i>942.699</i>	<i>6,3</i>	<i>232.658</i>	<i>1.565.318</i>	<i>6,7</i>
<i>Trento</i>	<i>275.690</i>	<i>2.014.187</i>	<i>7,3</i>	<i>200.739</i>	<i>1.115.662</i>	<i>5,6</i>	<i>476.429</i>	<i>3.129.849</i>	<i>6,6</i>
Veneto	695.652	6.971.844	10,0	1.249.317	9.522.858	7,6	1.944.969	16.494.702	8,5
Friuli-Venezia Giulia	171.595	2.201.692	12,8	264.565	2.294.740	8,7	436.160	4.496.432	10,3
Liguria	287.688	2.674.269	9,3	130.951	812.049	6,2	418.639	3.486.318	8,3
Emilia-Romagna	352.851	3.882.381	11,0	228.976	1.688.977	7,4	581.827	5.571.358	9,6
Toscana	837.752	7.676.836	9,2	733.847	4.248.746	5,8	1.571.599	11.925.582	7,6
Umbria	158.741	779.204	4,9	103.011	524.699	5,1	261.752	1.303.903	5,0
Marche	314.092	4.819.449	15,3	64.377	619.107	9,6	378.469	5.438.556	14,4
Lazio	246.806	1.890.794	7,7	154.654	560.494	3,6	401.460	2.451.288	6,1
Abruzzo	172.822	1.856.128	10,7	18.107	154.500	8,5	190.929	2.010.628	10,5
Molise	10.475	119.018	11,4	1.619	10.983	6,8	12.094	130.001	10,7
Campania	243.376	3.066.142	12,6	198.750	2.041.360	10,3	442.126	5.107.502	11,6
Puglia	242.673	2.554.364	10,5	51.832	480.109	9,3	294.505	3.034.473	10,3
Basilicata	28.830	331.317	11,5	5.534	52.360	9,5	34.364	383.677	11,2
Calabria	116.169	1.393.332	12,0	9.680	84.129	8,7	125.849	1.477.461	11,7
Sicilia	157.340	966.639	6,1	55.133	267.515	4,9	212.473	1.234.154	5,8
Sardegna	231.823	1.834.055	7,9	80.881	480.885	5,9	312.704	2.314.940	7,4
ITALIA	5.329.515	50.027.321	9,4	4.114.551	28.434.780	6,9	9.444.066	78.462.101	8,3
NORD-CENTRO	4.126.007	37.906.326	9,2	3.693.015	24.862.939	6,7	7.819.022	62.769.265	8,0
MEZZOGIORNO	1.203.508	12.120.995	10,1	421.536	3.571.841	8,5	1.625.044	15.692.836	9,7

Per saperne di più su «turismo»

ENIT, *Annuario alberghi d'Italia*. Roma, 1997.
 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, *Sesto rapporto sul turismo italiano: 1995*. Roma, 1995.
 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, *Notiziario Ansa*. Roma, 1997.
 UIC, *Bollettino statistico: statistiche analitiche valutarie*. Roma, 1993.
 UIC, *Indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia: luglio, agosto, settembre 1995*. Roma, 1996.

Tavola 18.5 - Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e regione

ANNI REGIONI	ALBERGHI DI 5 STELLE LUSO, 5 E 4 STELLE		ALBERGHI DI 3 STELLE E RESIDENZE TURISTICO- ALBERGHIERE		ALBERGHI DI 2 STELLE		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1991	13.418.039	34.971.598	22.139.375	85.621.159	15.779.186	75.114.172	51.336.600	195.706.929
1992	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
1993	14.934.854	38.162.430	22.279.721	84.276.113	14.318.245	64.407.132	51.532.820	186.845.675
1994	16.778.859	43.540.330	24.428.226	93.469.342	14.483.005	64.105.981	55.690.090	201.115.653
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	567.463	1.194.474	831.017	2.346.375	359.536	1.526.102	1.758.016	5.066.951
Valle d'Aosta	129.413	457.162	319.228	1.243.481	227.354	929.115	675.995	2.629.758
Lombardia	3.118.059	6.305.229	2.639.466	7.828.024	1.079.337	4.282.673	6.836.862	18.415.926
Trentino-Alto Adige	624.423	3.158.186	2.544.049	14.936.252	2.044.186	11.983.003	5.212.658	30.077.441
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>435.654</i>	<i>2.269.772</i>	<i>1.423.368</i>	<i>8.992.137</i>	<i>1.502.339</i>	<i>9.164.816</i>	<i>3.361.361</i>	<i>20.426.725</i>
Trento	188.769	888.414	1.120.681	5.944.115	541.847	2.818.187	1.851.297	9.650.716
Veneto	2.366.835	6.511.749	2.866.100	10.859.233	2.139.995	8.202.974	7.372.930	25.573.956
Friuli-Venezia Giulia	194.536	654.218	533.068	1.660.434	390.974	1.568.496	1.118.578	3.883.148
Liguria	644.236	1.748.698	1.413.214	6.757.767	729.736	3.719.888	2.787.186	12.226.353
Emilia-Romagna	1.256.423	3.223.011	2.568.649	12.181.964	1.977.447	13.553.614	5.802.519	28.958.589
Toscana	2.098.047	5.022.154	3.093.335	8.814.636	1.414.491	4.852.569	6.605.873	18.689.359
Umbria	283.018	529.921	615.862	1.369.161	524.308	1.204.293	1.423.188	3.103.375
Marche	298.425	735.665	675.993	3.101.619	295.048	1.466.970	1.269.466	5.304.254
Lazio	2.974.543	6.787.552	2.619.174	7.062.685	1.178.652	3.287.092	6.772.369	17.137.329
Abruzzo	186.347	542.130	500.133	2.131.452	130.787	659.780	817.267	3.333.362
Molise	47.815	96.096	60.565	157.061	15.831	51.238	124.211	304.395
Campania	1.320.243	4.827.245	1.085.127	4.607.319	865.398	2.701.280	3.270.768	12.135.844
Puglia	402.559	1.065.888	706.117	2.963.979	108.738	360.673	1.217.414	4.390.540
Basilicata	28.430	78.198	109.834	293.196	52.143	139.307	190.407	510.701
Calabria	156.610	543.261	404.545	1.750.388	133.009	772.346	694.164	3.065.995
Sicilia	817.597	1.889.515	1.441.504	4.884.816	445.396	1.361.538	2.704.497	8.135.869
Sardegna	305.201	1.260.401	657.419	3.344.464	107.631	484.681	1.070.251	5.089.546
ITALIA	17.820.223	46.630.753	25.684.399	98.294.306	14.219.997	63.107.632	57.724.619	208.032.691
NORD-CENTRO	14.555.421	36.328.019	20.719.155	78.161.631	12.361.064	56.576.789	47.635.640	171.066.439
MEZZOGIORNO	3.264.802	10.302.734	4.965.244	20.132.675	1.858.933	6.530.843	10.088.979	36.966.252

Tavola 18.6 - Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e regione

ANNI REGIONI	CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI		ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO ISCRITTI AL R.E.C.		ALTRI ESERCIZI (a)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1991	5.641.558	44.807.777	808.470	9.788.724	1.313.599	9.620.428	7.763.627	64.216.929
1992	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
1993	5.785.993	46.432.065	827.515	10.278.450	1.388.584	10.058.068	8.002.092	66.768.583
1994	6.318.745	51.826.382	948.810	11.159.908	1.516.426	10.651.016	8.783.981	73.637.306
1995 - PER REGIONE								
Piemonte	195.921	800.393	20.143	322.986	83.349	532.808	299.413	1.656.187
Valle d'Aosta	88.023	508.399	9.497	63.366	78.364	324.431	175.884	896.196
Lombardia	499.979	3.302.024	57.914	658.751	81.870	392.801	639.763	4.353.576
Trentino-Alto Adige	403.038	2.517.148	83.766	650.995	222.283	1.527.024	709.087	4.695.167
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>155.382</i>	<i>999.985</i>	-	-	<i>77.276</i>	<i>565.333</i>	<i>232.658</i>	<i>1.565.318</i>
Trento	247.656	1.517.163	83.766	650.995	145.007	961.691	476.429	3.129.849
Veneto	1.539.527	13.537.147	117.684	1.108.019	287.758	1.849.536	1.944.969	16.494.702
Friuli-Venezia Giulia	191.323	1.849.314	180.056	2.050.601	64.781	596.517	436.160	4.496.432
Liguria	330.678	2.421.447	30.271	524.464	57.690	540.407	418.639	3.486.318
Emilia-Romagna	461.217	4.258.154	35.152	384.758	85.458	928.446	581.827	5.571.358
Toscana	1.047.467	7.518.714	216.264	2.555.444	307.868	1.851.424	1.571.599	11.925.582
Umbria	109.908	565.553	47.204	254.112	104.640	484.238	261.752	1.303.903
Marche	222.870	2.650.792	89.485	1.882.714	66.114	905.050	378.469	5.438.556
Lazio	272.109	1.941.632	8.388	71.976	120.963	437.680	401.460	2.451.288
Abruzzo	127.353	1.420.089	17.326	118.120	46.250	472.419	190.929	2.010.628
Molise	10.810	117.850	871	10.947	413	1.204	12.094	130.001
Campania	327.161	3.965.863	82.288	1.042.296	32.677	99.343	442.126	5.107.502
Puglia	263.954	2.701.545	16.200	232.835	14.351	100.093	294.505	3.034.473
Basilicata	20.769	246.495	13.514	136.848	81	334	34.364	383.677
Calabria	116.732	1.411.258	6.440	53.136	2.677	13.067	125.849	1.477.461
Sicilia	170.620	953.593	31.957	194.177	9.896	86.384	212.473	1.234.154
Sardegna	296.324	2.129.123	14.311	170.682	2.069	15.135	312.704	2.314.940
ITALIA	6.695.783	54.816.533	1.078.731	12.487.227	1.669.552	11.158.341	9.444.066	78.462.101
NORD-CENTRO	5.362.060	41.870.717	895.824	10.528.186	1.561.138	10.370.362	7.819.022	62.769.265
MEZZOGIORNO	1.333.723	12.945.816	182.907	1.959.041	108.414	787.979	1.625.044	15.692.836

(a) Ostelli per la gioventù, alloggi agro-turistici, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 18.7 - Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi ricettivi, per specie di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	ESERCIZI ALBERGHIERI		ESERCIZI COMPLEMENTARI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1991	51.336.600	195.706.929	7.763.627	64.216.929	59.100.227	259.923.858
1992	52.085.102	192.567.259	7.811.844	64.796.209	59.896.946	257.363.468
1993	51.532.820	186.845.675	8.002.092	66.768.583	59.534.912	253.614.258
1994	55.690.090	201.115.653	8.783.981	73.637.306	64.474.071	274.752.959
1995 - PER NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA						
ITALIA	34.258.093	123.466.900	5.329.515	50.027.321	39.587.608	173.494.221
UNIONE EUROPEA						
Finlandia	70.436	310.703	10.172	78.203	80.608	388.906
Svezia	222.993	833.554	37.376	295.537	260.369	1.129.091
Danimarca	156.408	678.225	81.185	658.170	237.593	1.336.395
Irlanda	71.536	241.943	8.965	43.900	80.501	285.843
Regno Unito	1.434.185	5.851.793	153.888	1.038.634	1.588.073	6.890.427
Paesi Bassi	454.690	1.746.553	264.056	2.106.095	718.746	3.852.648
Belgio	540.356	2.425.458	84.070	682.659	624.426	3.108.117
Lussemburgo	34.177	207.294	3.472	28.565	37.649	235.859
Germania	6.303.238	31.711.037	1.872.262	13.868.271	8.175.500	45.579.308
Francia	2.013.280	5.985.549	242.742	1.160.612	2.256.022	7.146.161
Austria	1.335.507	5.378.097	326.934	2.331.361	1.662.441	7.709.458
Spagna	825.811	1.914.003	53.046	172.304	878.857	2.086.307
Portogallo	146.665	354.697	12.086	41.881	158.751	396.578
Grecia	221.839	535.082	5.669	63.933	227.508	599.015
Totale	13.831.121	58.173.988	3.155.923	22.570.125	16.987.044	80.744.113
ALTRI PAESI EUROPEI						
Norvegia	81.390	296.093	10.264	76.940	91.654	373.033
Sizzera	1.121.422	4.440.657	178.549	1.429.702	1.299.971	5.870.359
ex Jugoslavia	269.184	950.457	16.017	175.251	285.201	1.125.708
Turchia	82.729	238.967	3.355	22.862	86.084	261.829
ex Unione Sovietica	270.118	1.176.738	12.451	92.440	282.569	1.269.178
Altri Paesi	864.962	2.937.806	409.215	2.463.052	1.274.177	5.400.858
Totale	2.689.805	10.040.718	629.851	4.260.247	3.319.656	14.300.965
PAESI EXTRAEUROPEI						
Egitto	25.725	83.565	467	5.485	26.192	89.050
Sud Africa	47.752	123.140	5.488	24.964	53.240	148.104
Stati Uniti d'America	2.470.357	6.257.026	100.347	586.576	2.570.704	6.843.602
Canada	221.555	571.344	29.243	151.202	250.798	722.546
Messico	54.768	138.534	4.014	14.840	58.782	153.374
Venezuela	26.630	77.867	999	4.668	27.629	82.535
Brasile	331.642	810.085	18.980	81.233	350.622	891.318
Argentina	172.866	452.784	14.370	52.670	187.236	505.454
Altri Paesi dell'America Latina	166.930	449.312	11.711	54.289	178.641	503.601
Israele	195.030	451.122	5.690	36.601	200.720	487.723
Altri Paesi del Medio Oriente	100.823	330.985	2.897	33.529	103.720	364.514
Giappone	1.612.701	3.170.766	20.252	75.045	1.632.953	3.245.811
Australia	323.855	742.771	64.802	177.870	388.657	920.641
Altri Paesi	1.194.966	2.691.784	49.517	305.436	1.244.483	2.997.220
Totale	6.945.600	16.351.085	328.777	1.604.408	7.274.377	17.955.493
TOTALE PAESI ESTERI	23.466.526	84.565.791	4.114.551	28.434.780	27.581.077	113.000.571
TOTALE GENERALE	57.724.619	208.032.691	9.444.066	78.462.101	67.168.685	286.494.792

Tavola 18.8 - Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	ALBERGHI DI 5 STELLE LUSO, 5 E 4 STELLE		ALBERGHI DI 3 STELLE E RESIDENZE TURISTICO- ALBERGHIERE		ALBERGHI DI 2 E 1 STELLA		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1991	13.418.039	34.971.598	22.139.375	85.621.159	15.779.186	75.114.172	51.336.600	195.706.929
1992	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
1993	14.934.854	38.162.430	22.279.721	84.276.113	14.318.245	64.407.132	51.532.820	186.845.675
1994	16.778.859	43.540.330	24.428.226	93.469.342	14.483.005	64.105.981	55.690.090	201.115.653
ANNO 1995 - PER NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA								
ITALIA	8.549.145	20.580.566	16.370.582	60.653.976	9.338.366	42.232.358	34.258.093	123.466.900
UNIONE EUROPEA								
Finlandia	23.750	83.026	32.052	150.577	14.634	77.100	70.436	310.703
Svezia	90.903	256.371	90.257	383.756	41.833	193.427	222.993	833.554
Danimarca	43.715	123.786	71.712	363.188	40.981	191.251	156.408	678.225
Irlanda	24.091	83.787	29.429	103.533	18.016	54.623	71.536	241.943
Regno Unito	641.089	2.306.386	576.507	2.624.596	216.589	920.811	1.434.185	5.851.793
Paesi Bassi	152.733	460.744	219.396	929.273	82.561	356.536	454.690	1.746.553
Belgio	185.259	665.927	249.032	1.224.339	106.065	535.192	540.356	2.425.458
Lussemburgo	13.480	67.470	14.905	96.196	5.792	43.628	34.177	207.294
Germania	1.594.759	6.658.372	2.917.833	15.301.093	1.790.646	9.751.572	6.303.238	31.711.037
Francia	649.848	1.636.912	1.004.015	3.211.797	359.417	1.136.840	2.013.280	5.985.549
Austria	321.740	1.139.755	620.768	2.599.897	392.999	1.638.445	1.335.507	5.378.097
Spagna	368.924	826.680	362.821	853.471	94.066	233.852	825.811	1.914.003
Portogallo	81.102	180.250	51.238	132.724	14.325	41.723	146.665	354.697
Grecia	117.842	251.148	81.805	210.890	22.192	73.044	221.839	535.082
Totale	4.309.235	14.740.614	6.321.770	28.185.330	3.200.116	15.248.044	13.831.121	58.173.988
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	34.573	109.084	32.139	134.312	14.678	52.697	81.390	296.093
Svizzera	365.951	1.237.245	528.605	2.261.905	226.866	941.507	1.121.422	4.440.657
ex Jugoslavia	43.006	104.307	119.075	373.867	107.103	472.283	269.184	950.457
Turchia	38.093	102.855	30.486	97.001	14.150	39.111	82.729	238.967
ex Unione Sovietica	74.759	284.390	149.232	671.319	46.127	221.029	270.118	1.176.738
Altri Paesi	181.101	454.606	357.201	1.216.314	326.660	1.266.886	864.962	2.937.806
Totale	737.483	2.292.487	1.216.738	4.754.718	735.584	2.993.513	2.689.805	10.040.718
PAESI EXTRAEUROPEI								
Egitto	12.727	34.406	8.025	29.566	4.973	19.593	25.725	83.565
Sud Africa	20.489	49.382	17.125	41.794	10.138	31.964	47.752	123.140
Stati Uniti d'America	1.424.224	3.431.463	690.408	1.888.583	355.725	936.980	2.470.357	6.257.026
Canada	94.977	228.316	78.272	220.005	48.306	123.023	221.555	571.344
Messico	26.158	65.161	19.192	51.008	9.418	22.365	54.768	138.534
Venezuela	11.352	31.618	9.930	30.872	5.348	15.377	26.630	77.867
Brasile	142.573	334.285	132.328	324.515	56.741	151.285	331.642	810.085
Argentina	71.983	175.060	66.685	192.187	34.198	85.537	172.866	452.784
Altri Paesi dell'America Latina	73.728	167.175	55.748	151.976	37.454	130.161	166.930	449.312
Israele	101.730	227.615	64.534	161.474	28.766	62.033	195.030	451.122
Altri Paesi del Medio Oriente	53.734	156.363	30.062	113.549	17.027	61.073	100.823	330.985
Giappone	1.313.096	2.524.361	234.325	506.815	65.280	139.590	1.612.701	3.170.766
Australia	143.581	313.261	107.014	252.971	73.260	176.539	323.855	742.771
Altri Paesi	734.008	1.278.620	261.661	734.967	199.297	678.197	1.194.966	2.691.784
Totale	4.224.360	9.017.086	1.775.309	4.700.282	945.931	2.633.717	6.945.600	16.351.085
TOTALE PAESI ESTERI	9.271.078	26.050.187	9.313.817	37.640.330	4.881.631	20.875.274	23.466.526	84.565.791
TOTALE GENERALE	17.820.223	46.630.753	25.684.399	98.294.306	14.219.997	63.107.632	57.724.619	208.032.691

Tavola 18.9 - Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI		ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO ISCRITTI AL R.E.C.		ALTRI ESERCIZI (a)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1991	5.641.558	44.807.777	808.470	9.788.724	1.313.599	9.620.428	7.763.627	64.216.929
1992	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
1993	5.785.993	46.432.065	827.515	10.278.450	1.388.584	10.058.068	8.002.092	66.768.583
1994	6.318.745	51.826.382	948.810	11.159.908	1.516.426	10.651.016	8.783.981	73.637.306
1995 - PER NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA								
ITALIA	3.699.339	33.866.021	605.997	7.558.411	1.024.179	8.602.889	5.329.515	50.027.321
UNIONE EUROPEA								
Finlandia	5.594	37.018	2.517	36.743	2.061	4.442	10.172	78.203
Svezia	21.273	156.100	11.371	125.717	4.732	13.720	37.376	295.537
Danimarca	68.836	558.880	7.289	74.940	5.060	24.350	81.185	658.170
Irlanda	3.841	19.896	1.058	13.066	4.066	10.938	8.965	43.900
Regno Unito	97.981	722.053	18.946	172.941	36.961	143.640	153.888	1.038.634
Paesi Bassi	238.663	1.928.448	10.464	118.274	14.929	59.373	264.056	2.106.095
Belgio	60.855	525.093	8.302	85.422	14.913	72.144	84.070	682.659
Lussemburgo	2.600	20.651	423	5.628	449	2.286	3.472	28.565
Germania	1.534.958	11.138.806	188.232	1.956.562	149.072	772.903	1.872.262	13.868.271
Francia	167.021	829.116	14.855	138.252	60.866	193.244	242.742	1.160.612
Austria	224.857	1.508.398	64.253	583.443	37.824	239.520	326.934	2.331.361
Spagna	33.501	106.152	1.948	21.578	17.597	44.574	53.046	172.304
Portogallo	7.898	27.336	436	6.551	3.752	7.994	12.086	41.881
Grecia	3.412	12.319	715	39.061	1.542	12.553	5.669	63.933
Totale	2.471.290	17.590.266	330.809	3.378.178	353.824	1.601.681	3.155.923	22.570.125
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	5.101	36.722	2.816	34.888	2.347	5.330	10.264	76.940
Svizzera	127.433	1.020.619	28.779	314.994	22.337	94.089	178.549	1.429.702
ex Jugoslavia	7.159	50.233	4.376	72.663	4.482	52.355	16.017	175.251
Turchia	2.232	16.388	381	3.262	742	3.212	3.355	22.862
ex Unione Sovietica	4.241	30.621	4.026	34.233	4.184	27.586	12.451	92.440
Altri Paesi	277.433	1.613.390	68.331	597.933	63.451	251.729	409.215	2.463.052
Totale	423.599	2.767.973	108.709	1.057.973	97.543	434.301	629.851	4.260.247
PAESI EXTRAEUROPEI								
Egitto	145	1.450	66	2.536	256	1.499	467	5.485
Sud Africa	2.941	7.397	263	5.611	2.284	11.956	5.488	24.964
Stati Uniti d'America	23.528	208.545	16.498	216.460	60.321	161.571	100.347	586.576
Canada	10.567	89.618	2.102	28.107	16.574	33.477	29.243	151.202
Messico	511	1.704	333	6.350	3.170	6.786	4.014	14.840
Venezuela	243	732	198	2.606	558	1.330	999	4.668
Brasile	2.742	22.056	1.449	27.254	14.789	31.923	18.980	81.233
Argentina	2.150	17.358	875	12.872	11.345	22.440	14.370	52.670
Altri Paesi dell'America Latina	2.520	13.441	1.082	23.010	8.109	17.838	11.711	54.289
Israele	1.855	5.256	906	11.176	2.929	20.169	5.690	36.601
Altri Paesi del Medio Oriente	1.176	8.911	461	11.270	1.260	13.348	2.897	33.529
Giappone	1.856	17.857	2.187	24.532	16.209	32.656	20.252	75.045
Australia	29.123	72.795	3.003	35.538	32.676	69.537	64.802	177.870
Altri Paesi	22.198	125.153	3.793	85.343	23.526	94.940	49.517	305.436
Totale	101.555	592.273	33.216	492.665	194.006	519.470	328.777	1.604.408
TOTALE PAESI ESTERI	2.996.444	20.950.512	472.734	4.928.816	645.373	2.555.452	4.114.551	28.434.780
TOTALE GENERALE	6.695.783	54.816.533	1.078.731	12.487.227	1.669.552	11.158.341	9.444.066	78.462.101

(a) Alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 18.10 - Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media
1991	38.859.010	173.188.941	4,5	20.241.217	86.734.917	4,3	59.100.227	259.923.858	4,4
1992	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
1993	38.509.559	168.183.485	4,4	21.025.353	85.430.773	4,1	59.534.912	253.614.258	4,3
1994	39.810.201	173.748.270	4,4	24.663.870	101.004.689	4,1	64.474.071	274.752.959	4,3
1995 - PER MESE									
Gennaio	2.284.514	7.786.630	3,4	895.689	3.317.769	3,7	3.180.203	11.104.399	3,5
Febbraio	2.187.131	7.248.721	3,3	1.079.593	3.974.290	3,7	3.266.724	11.223.011	3,4
Marzo	2.626.103	7.841.336	3,0	1.452.026	4.977.571	3,4	4.078.129	12.818.907	3,1
Aprile	3.451.954	8.717.937	2,5	2.706.369	8.544.804	3,2	6.158.323	17.262.741	2,8
Maggio	2.940.126	8.468.800	2,9	2.969.739	10.144.433	3,4	5.909.865	18.613.233	3,1
Giugno	3.858.165	16.626.049	4,3	3.420.999	15.398.777	4,5	7.279.164	32.024.826	4,4
Luglio	5.356.637	32.904.551	6,1	3.749.531	19.312.180	5,2	9.106.168	52.216.731	5,7
Agosto	6.159.255	48.471.536	7,9	3.316.002	18.073.522	5,5	9.475.257	66.545.058	7,0
Settembre	3.719.972	15.751.291	4,2	3.529.251	14.792.112	4,2	7.249.223	30.543.403	4,2
Ottobre	2.561.413	7.222.820	2,8	2.534.484	8.582.173	3,4	5.095.897	15.804.993	3,1
Novembre	2.017.818	5.480.211	2,7	1.056.124	3.110.865	2,9	3.073.942	8.591.076	2,8
Dicembre	2.424.520	6.974.339	2,9	871.270	2.772.075	3,2	3.295.790	9.746.414	3,0
Anno	39.587.608	173.494.221	4,4	27.581.077	113.000.571	4,1	67.168.685	286.494.792	4,3

Tavola 18.11 - Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media	Arrivi	Presenze	Perma- nenza media
1991	34.275.644	129.864.139	3,8	17.060.956	65.842.790	3,9	51.336.600	195.706.929	3,8
1992	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
1993	33.613.625	122.271.198	3,6	17.919.195	64.574.477	3,6	51.532.820	186.845.675	3,6
1994	34.616.377	124.943.061	3,6	21.073.713	76.172.592	3,6	55.690.090	201.115.653	3,6
1995 - PER MESE									
Gennaio	2.180.063	6.826.319	3,1	866.332	3.119.199	3,6	3.046.395	9.945.518	3,3
Febbraio	2.099.557	6.414.109	3,1	1.037.983	3.718.978	3,6	3.137.540	10.133.087	3,2
Marzo	2.523.971	6.967.903	2,8	1.401.754	4.696.829	3,4	3.925.725	11.664.732	3,0
Aprile	3.157.281	7.383.107	2,3	2.473.357	7.573.618	3,1	5.630.638	14.956.725	2,7
Maggio	2.715.999	6.962.858	2,6	2.639.691	8.531.723	3,2	5.355.690	15.494.581	2,9
Giugno	3.253.717	12.182.844	3,7	2.725.281	10.741.254	3,9	5.978.998	22.924.098	3,8
Luglio	3.870.809	19.953.019	5,2	2.674.996	11.497.015	4,3	6.545.805	31.450.034	4,8
Agosto	4.448.010	27.519.412	6,2	2.336.073	10.137.960	4,3	6.784.083	37.657.372	5,6
Settembre	3.368.228	12.349.112	3,7	3.041.148	11.257.405	3,7	6.409.376	23.606.517	3,7
Ottobre	2.452.583	6.315.832	2,6	2.398.029	7.800.279	3,3	4.850.612	14.116.111	2,9
Novembre	1.947.080	4.787.471	2,5	1.029.044	2.921.411	2,8	2.976.124	7.708.882	2,6
Dicembre	2.240.795	5.804.914	2,6	842.838	2.570.120	3,0	3.083.633	8.375.034	2,7
Anno	34.258.093	123.466.900	3,6	23.466.526	84.565.791	3,6	57.724.619	208.032.691	3,6

Tavola 18.12 - Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1991	4.583.366	43.324.802	9,5	3.180.261	20.892.127	6,6	7.763.627	64.216.929	8,3
1992	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
1993	4.895.934	45.912.287	9,4	3.106.158	20.856.296	6,7	8.002.092	66.768.583	8,3
1994	5.193.824	48.805.209	9,4	3.590.157	24.832.097	6,9	8.783.981	73.637.306	8,4
1995 - PER MESE									
Gennaio	104.451	960.311	9,2	29.357	198.570	6,8	133.808	1.158.881	8,7
Febbraio	87.574	834.612	9,5	41.610	255.312	6,1	129.184	1.089.924	8,4
Marzo	102.132	873.433	8,6	50.272	280.742	5,6	152.404	1.154.175	7,6
Aprile	294.673	1.334.830	4,5	233.012	971.186	4,2	527.685	2.306.016	4,4
Maggio	224.127	1.505.942	6,7	330.048	1.612.710	4,9	554.175	3.118.652	5,6
Giugno	604.448	4.443.205	7,4	695.718	4.657.523	6,7	1.300.166	9.100.728	7,0
Luglio	1.485.828	12.951.532	8,7	1.074.535	7.815.165	7,3	2.560.363	20.766.697	8,1
Agosto	1.711.245	20.952.124	12,2	979.929	7.935.562	8,1	2.691.174	28.887.686	10,7
Settembre	351.744	3.402.179	9,7	488.103	3.534.707	7,2	839.847	6.936.886	8,3
Ottobre	108.830	906.988	8,3	136.455	781.894	5,7	245.285	1.688.882	6,9
Novembre	70.738	692.740	9,8	27.080	189.454	7,0	97.818	882.194	9,0
Dicembre	183.725	1.169.425	6,4	28.432	201.955	7,1	212.157	1.371.380	6,5
Anno	5.329.515	50.027.321	9,4	4.114.551	28.434.780	6,9	9.444.066	78.462.101	8,3

Per saperne di più su «turismo»

ISTAT, *Statistiche del turismo: anno 1995*. Roma, 1997, (Annuario, n. 10).
 ISTAT, *Attività alberghiera ed extralberghiera, turismo, in: Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *L'offerta e la domanda turistica in Italia: anni 1992-1993*. Roma, 1997, (Annuario, n. 30).
 EUROSTAT, *Tourism in Europe*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Distributive trades and services*. Luxembourg, 1997.
 OECD, *Tourism policy and international tourism in OECD Countries: 1993-1994*. Paris, 1994.
 WTO, *Yearbook of tourism statistics*. Madrid, 1996.

Tavola 18.13 - Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera, per mese e nazionalità di provenienza (a)

ANNI - MESI NAZIONALITÀ	TRANSITI DI FRONTIERA				Totale
	Ferroviani	Stradali	Aerei	Marittimi	
1992	4.103.346	37.804.617	6.799.057	1.381.690	50.088.710
1993	3.845.846	37.255.896	7.153.375	1.654.616	49.909.733
1994	4.140.500	37.796.786	8.181.260	1.695.903	51.814.449
1995	3.893.528	41.283.921	8.499.761	2.028.978	55.706.188
1996 - PER MESE					
Gennaio	318.090	2.494.268	559.265	61.169	3.432.792
Febbraio	265.749	2.502.808	552.850	36.277	3.357.684
Marzo	302.242	2.801.815	676.589	56.481	3.837.127
Aprile	321.596	3.129.353	710.760	152.294	4.314.003
Maggio	341.645	3.578.428	872.673	176.791	4.969.537
Giugno	406.814	3.967.919	848.536	151.244	5.374.513
Luglio	465.080	4.665.112	878.421	286.602	6.295.215
Agosto	492.163	5.622.106	865.950	478.175	7.458.394
Settembre	417.692	3.789.411	830.210	298.985	5.336.298
Ottobre	378.777	3.083.526	822.906	187.689	4.472.898
Novembre	348.088	2.653.123	625.541	70.478	3.697.230
Dicembre	385.744	2.738.863	577.298	52.900	3.754.805
Anno	4.443.680	41.026.732	8.820.999	2.009.085	56.300.496
1996 - PER NAZIONALITÀ					
UNIONE EUROPEA					
Finlandia	18.463	61.535	106.582	3.126	189.706
Svezia	29.947	155.755	177.445	9.433	372.580
Danimarca	22.777	112.390	126.427	6.059	267.653
Irlanda	12.261	35.907	114.658	2.514	165.340
Regno Unito	57.915	400.826	1.054.577	146.001	1.659.319
Paesi Bassi	39.560	564.828	299.755	29.406	933.549
Belgio	33.741	397.414	220.161	18.806	670.122
Lussemburgo	10.510	97.066	74.299	1.268	183.143
Germania	1.162.042	6.307.592	947.173	335.474	8.752.281
Francia	1.032.972	7.289.862	806.446	174.210	9.303.490
Austria	752.627	5.179.852	162.160	52.434	6.147.073
Spagna	33.956	433.503	331.823	25.890	825.172
Portogallo	23.035	173.160	113.390	5.546	315.131
Grecia	10.343	75.087	263.410	283.051	631.891
Totale	3.240.149	21.284.777	4.798.306	1.093.218	30.416.450
ALTRI PAESI EUROPEI					
Norvegia	17.414	66.497	106.531	11.050	201.492
Svizzera	503.714	7.584.398	232.122	54.293	8.374.527
ex Jugoslavia	124.039	9.116.309	108.748	112.139	9.461.235
Turchia	17.007	86.422	103.105	159.046	365.580
ex Unione Sovietica	5.496	94.444	245.758	25.271	370.969
Altri Paesi	152.809	1.726.005	200.527	207.140	2.286.481
Totale	820.479	18.674.075	996.791	568.939	21.060.284
PAESI EXTRAEUROPEI					
Egitto	2.124	4.703	68.856	1.050	76.733
Sud Africa	4.864	8.246	63.961	2.173	79.244
Stati Uniti d'America	100.479	220.864	834.106	153.664	1.309.113
Canada	43.647	87.141	149.042	22.169	301.999
Messico	12.726	21.670	64.612	4.975	103.983
Venezuela	10.548	17.099	87.822	568	116.037
Brasile	18.812	26.370	92.794	4.607	142.583
Argentina	27.960	29.043	84.501	3.115	144.619
Altri Paesi dell'Am. Latina	21.107	24.709	96.049	4.850	146.715
Israele	5.081	16.880	110.833	2.493	135.287
Altri Paesi del M. Oriente	11.531	17.041	84.834	7.778	121.184
Giappone	42.149	71.616	808.186	4.500	926.451
Australia	29.121	50.641	127.663	14.172	221.597
Altri Paesi	52.903	471.857	352.643	120.814	998.217
Totale	383.052	1.067.880	3.025.902	346.928	4.823.762
TOTALE PAESI ESTERI	4.443.680	41.026.732	8.820.999	2.009.085	56.300.496

(a) Rilevazione effettuata tramite gli organi di Polizia di frontiera.

Tavola 18.14 - Bilancia turistica - Incassi e pagamenti, per mese e tipo valuta (a)
(in milioni di lire)

ANNI - MESI - TIPI DI VALUTA	Incassi	Pagamenti	Saldo
1992	26.447.435	20.380.478	6.066.957
1993	34.625.046	22.069.946	12.555.100
1994	38.307.722	19.488.702	18.819.020
1995	44.717.611	20.231.869	24.485.742
1996 - PER MESE			
Gennaio	3.509.796	2.233.673	1.276.123
Febbraio	2.801.277	1.735.909	1.065.368
Marzo	3.184.992	1.680.097	1.504.895
Aprile	3.595.213	1.639.148	1.956.065
Maggio	4.233.044	1.613.140	2.619.904
Giugno	4.577.110	1.616.758	2.960.352
Luglio	5.699.674	2.672.427	3.027.247
Agosto	5.424.686	4.021.184	1.403.502
Settembre	4.765.588	2.033.496	2.732.092
Ottobre	3.672.378	1.886.792	1.785.586
Novembre	2.507.730	1.472.071	1.035.659
Dicembre	2.227.775	1.293.638	984.137
Anno	46.249.264	23.898.333	22.350.931
1996 - PER TIPO DI VALUTA			
Dollari USA	5.117.655	3.354.572	1.763.083
Sterline	1.140.089	707.394	432.695
Franchi svizzeri	544.097	837.773	-293.676
Franchi belgi	259.101	115.504	143.597
Franchi francesi	1.741.302	2.465.964	-724.662
Corone danesi	77.448	70.871	6.577
Corone norvegesi	50.592	68.859	-18.267
Corone svedesi	83.216	72.383	10.833
Dollari canadesi	148.658	90.379	58.279
Escudos	45.354	215.036	-169.682
Fiorini	399.028	146.641	252.387
Lire di conti esteri	22.885.155	8.821.565	14.063.590
Scellini	1.001.927	405.325	596.602
Marchi finlandesi	33.028	38.733	-5.705
Pesetas	285.042	1.131.920	-846.878
Dracme	186.114	308.888	-122.772
Marchi germanici	8.516.169	1.088.791	7.427.378
Lire irlandesi	19.257	84.251	-64.994
Yen	2.447.678	40.679	2.406.999
Dollari australiani	273.336	91.179	182.157
Altre valute	995.017	3.741.627	-2.746.610
Totale	46.249.264	23.898.333	22.350.931

(a) Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi e Banca d'Italia. I dati del 1996 non sono raffrontabili con quelli degli anni precedenti in quanto ricavati con un metodo di calcolo diverso da quello adottato fino all'anno 1995. L'U.I.C. provvederà quanto prima alla ricostruzione della serie fino all'anno 1995.

Glossario

Arrivo: ogni volta in cui un cliente si presenta a chiedere alloggio nella struttura ricettiva.

Bilancia del pagamenti turistica: le spese sostenute in Italia dai non residenti (incassi) e le spese che i residenti italiani effettuano all'estero (pagamenti) in occasione di viaggi di varia natura, turistici, d'affari, partecipazione a congressi o manifestazioni private non commerciali, viaggi di studio (comprese le spese di frequenza scolastica), soggiorni in case di cura (comprese spese mediche), viaggi ufficiali o missioni per conto di amministrazioni pubbliche.

Escursionista: chi si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) e vi trascorre poche ore (meno di 24) e non pernotta nel luogo visitato.

Partenza: quando il cliente lascia la struttura ricettiva.

Permanenza media: il rapporto tra il numero di notti trascorse e il numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (alberghi e complementari).

Presenza: ogni nottata trascorsa dal cliente nella struttura ricettiva.

Turismo: le attività delle persone che viaggiano e alloggiano in luoghi diversi dall'ambiente abituale, per non più di un anno consecutivo e per motivi di vacanze, affari ed altro.

Turista: chi si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) e trascorre almeno una notte nel luogo visitato.

Visitatore: la persona che si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) per un periodo di durata inferiore ad un anno e per un motivo principale diverso dal trasferimento definitivo o temporaneo della residenza e dall'esercizio di attività remunerata nel luogo visitato.

Visitatore internazionale: la persona che si reca in un Paese diverso da quello di residenza abituale per un periodo di durata inferiore ad un anno e per un motivo principale diverso dall'esercizio di attività remunerata nel Paese visitato.

19

*Trasporti e
Comunicazioni*

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 19.1	- Materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per scartamento - Dati a fine anno 1995	487
Tavola 19.2	- Movimento e traffico sulle Ferrovie dello Stato	487
Tavola 19.3	- Consistenza, movimento e traffico delle navi-traghetto, per linea di navigazione	487
Tavola 19.4	- Autoveicoli iscritti nell'anno al Pubblico Registro Automobilistico secondo la categoria e la regione - Anno 1994	488
Tavola 19.5	- Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà, per categoria e regione	489
Tavola 19.6	- Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto per regione di immatricolazione del veicolo, classe chilometrica di percorrenza e gruppo merceologico - Anno 1995	490
Tavola 19.7	- Incidenti stradali e persone infortunate, per regione	491
Tavola 19.8	- Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'università, tempo impiegato e ripartizione geografica	492
Tavola 19.9	- Persone di 14 anni e più occupate, per eventuali mezzi di trasporto usati per andare al lavoro, tempo impiegato e ripartizione geografica	492
Tavola 19.10	- Persone di 14 anni e più soddisfatte per frequenza delle corse, puntualità, posto a sedere degli autobus, pullman e treni per regione - Anno 1996	493
Tavola 19.11	- Naviglio mercantile di oltre 100 tonnellate, per attrezzatura	494
Tavola 19.12	- Navi di oltre 100 tonnellate, battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano per classe di età e classe di stazza lorda Anno 1995	494
Tavola 19.13	- Movimento complessivo delle navi, merci e passeggeri, per bandiera	495
Tavola 19.14	- Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera	496
Tavola 19.15	- Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto - Anno 1995	497
Tavola 19.16	- Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto	498
Tavola 19.17	- Merci sbarcate per capitoli merceologici	499
Tavola 19.18	- Movimento commerciale negli aeroporti nazionali	500
Tavola 19.19	- Movimento commerciale complessivo per aeroporto - Anno 1996	501
Tavola 19.20	- Movimento commerciale per servizi internazionali, per aeroporto e bandiera - Anno 1996	502
Tavola 19.21	- Corrispondenza e pacchi postali spediti, per regione	503
Tavola 19.22	- Vaglia postali per destinazione e regione	504
Tavola 19.23	- Conti correnti per regione	504
Tavola 19.24	- Servizio telegrafico per regione - Anno 1995	505
Tavola 19.25	- Servizio telex per regione - Anno 1995	505
Tavola 19.26	- Utenza telefonica e conversazioni per regione - Situazione a fine 1996	505
Tavola 19.27	- Servizi telefonici. Numeri di centrale installati - Anno 1996	506

Premessa

Gli anni '90 sono caratterizzati da un costante aumento della mobilità, sia di merci che di passeggeri, che ha comportato una continua espansione della domanda di servizi di trasporto ed una crescente complessità del sistema di trasporto in Italia. Nell'Annuario sono riportati i dati relativi alle infrastrutture (rete stradale, ferroviaria), alla consistenza dei veicoli (autoveicoli, materiali rotabili delle ferrovie, naviglio) ed al movimento di passeggeri e di merci. L'aumento della mobilità ha accresciuto la necessità di disporre di informazioni particolareggiate sul sistema dei trasporti e sulle caratteristiche della domanda, sia a livello nazionale che internazionale. Questa tendenza ha accelerato il processo di rinnovamento contenutistico e metodologico di molte rilevazioni inerenti il settore; inoltre molti studi sono stati intrapresi riguardo alle crescenti interrelazioni tra il sistema dei trasporti ed altri settori economici, sia industriali che terziari.

In questo quadro in continua evoluzione un fattore strategico di particolare importanza è dato dalla disponibilità di informazioni a breve termine e diffuse con elevata tempestività.

Come per altri settori di attività anche per i trasporti e le comunicazioni vengono fornite, in chiave congiunta, oltre ad informazioni relative all'offerta, anche alcuni dati concernenti la domanda. In particolare nell'ambito dell'indagine multiscopo sono stati rilevati alcuni aspetti della vita quotidiana, tra cui l'utenza ed i mezzi di trasporto utilizzati da scolari, studenti ed occupati per raggiungere la scuola, l'università od i posti di lavoro, ed il tempo impiegato. Risulta nel complesso confermata la tendenza a preferire l'automobile come mezzo di trasporto, mentre solo un quarto della popolazione

con almeno 14 anni ricorre a tram ed autobus. Rispetto al 1995, emerge comunque un miglioramento nell'opinione degli utenti circa la qualità del servizio di trasporto pubblico offerto.

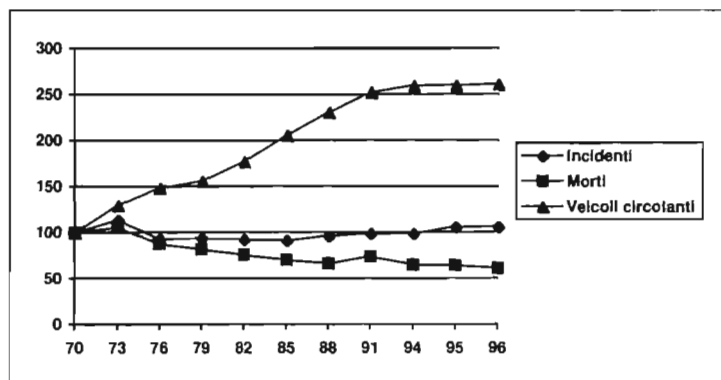
Trasporti Interni

Negli ultimi dieci anni il traffico ferroviario è aumentato costantemente, in misura maggiore nel settore merci e minore in quello viaggiatori. Poiché in Italia esiste uno squilibrio notevole tra le diverse modalità di trasporto, la tendenza alla crescita del trasporto merci su rotaia, anche se limitata, può essere interpretata come una tendenza ad un progressivo riequilibrio. Il trasporto merci nel 1996 è diminuito in termini di tonnellate-chilometro del 4,7% rispetto all'anno precedente. Il trasporto viaggiatori, misurato in termini di viaggiatori-chilometro è aumentato dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Dopo un lungo periodo di crescita che durava dal 1978, il numero dei veicoli circolanti ed in particolare di automobili, mostra dal 1993 un incremento molto più contenuto.

La rilevazione Istat sul trasporto merci su strada è effettuata in base alla Direttiva CEE 546 del 1978 e successiva modifica 462 del 1989; sono interessati tutti gli autoveicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali e che, per le loro caratteristiche tecniche siano in grado di effettuare trasporto merci con esclusione degli automezzi della Pubblica Amministrazione (per un totale di circa 500.000 automezzi).

Nel 1995 si è verificato, dopo una lunga e approfondita revisione della metodologia di campionamento, un prevedibile salto di serie più accentuato nelle tonnellate trasportate (+ 29,9%) che nelle tonnellate-chilometro (+ 24,9%).

Figura 19.1 - Incidenti stradali, morti e veicoli circolanti (indice 1970=100)



Nel 1995 sono stati trasportati 1.246 milioni di tonnellate (174.432 milioni di tonnellate-chilometro) di merce. Dall'esame delle tavole emerge che la percentuale di trasporto merci in conto proprio, benché in termini di tonnellate sia nel complesso piuttosto elevata (36,7%), in termini di volume di traffico (tonnellate-chilometro) risulta molto più bassa (16,4%). Circa il 75% del trasporto merci, sia in conto terzi che in conto proprio, sia in quantità che in volume di traffico, viene effettuato da imprese localizzate nel Nord-Centro. Quasi la metà delle tonnellate trasportate all'interno del territorio nazionale copre distanze non superiori ai 50 chilometri; il fenomeno è più accentuato per il conto proprio (51,9%) che per il conto terzi per il quale la percentuale si mantiene di poco inferiore (48,1%).

L'aumento della circolazione stradale, comporta una serie di effetti negativi: incidenti stradali, congestioni del traffico, inquinamento dell'aria, inquinamento da rumore ecc. Nel 1996 gli incidenti stradali sono aumentati dello 0,4% rispetto all'anno precedente; per una corretta lettura di questo dato si deve osservare che, nonostante la crescita continua del numero dei veicoli circolanti e dell'intensità di circolazione (numero dei veicoli-km), il numero dei sinistri, dopo aver raggiunto il livello massimo nel 1972, negli anni successivi si è mantenuto quasi costante, con lievi oscillazioni da un anno all'altro. Pertanto se si considera il rapporto tra incidenti e circolazione, l'incidentalità negli ultimi anni presenta un andamento decrescente. Anche il numero dei morti tende a decrescere sia in valore assoluto (-4,9% nel 1996 rispetto all'anno precedente) che in termini relativi.

Spostamenti quotidiani

11,3 milioni di studenti e scolari e 19,8 milioni di occupati escono di casa quotidianamente per recarsi a scuola o al lavoro.

Gli studenti vanno a scuola o all'università a piedi nel 29,0% dei casi, mentre il 68,6% utilizza mezzi di trasporto. Per gli occupati l'uso dei mezzi di trasporto riguarda l'85,9% e solo il 12,7% si reca al lavoro a piedi. Rispetto al 1995 si osserva un leggero aumento della preferenza accordata ai mezzi di trasporto (era 68,3% per gli studenti e gli scolari, 84,7% per gli occupati).

Il mezzo di trasporto più comunemente utilizzato è l'automobile: scolari e studenti la usano come passeggeri (28,1%), gli occupati come conducenti (64,9%).

Tram e autobus vengono utilizzati dal 12,9% degli studenti, ma solo dal 5,0% degli occupati. Anche il pullman viene utilizzato di più per recarsi a scuola o all'università (11,5%), che al lavoro (2,3%).

Tempi e orari di uscita e modalità di spostamento non mostrano marcate variazioni rispetto agli anni precedenti, tranne nel caso dell'uso dell'automobile che, per gli occupati, risulta in crescita continua dal 1993 dal 63,2% al 64,9%.

Autobus

L'utenza dei mezzi pubblici urbani risulta più bassa di quella registrata per gli altri mezzi di trasporto: il 24,4% della popolazione dai 14 anni in su utilizza tram, autobus e filobus per i propri spostamenti, mentre il 46,7% non li usa mai, pur in presenza del servizio.

Il 5,3% lo utilizza quotidianamente, il 6,6% alcune volte la settimana, il 5,8% qualche volta al mese e il 6,7% qualche volta l'anno. Il 27,2% della popolazione non ne usufruisce in quanto il servizio non è presente nel Comune di residenza.

Un così limitato bacino di utenza è anche legato alla bassa qualità del servizio offerto, solo poco più della metà degli utenti nel '96 si è dichiarata, infatti, soddisfatta dei diversi aspetti del trasporto urbano.

A livello nazionale, da un confronto con i dati del 1995, emergono comunque variazioni positive nei giudizi degli utenti rispetto a tutte le dimensioni del servizio analizzate. Nei centri di grande urbanizzazione la situazione si presenta più critica, probabilmente qui la situazione si presenta più carente in quanto il servizio si trova a far fronte ad un utenza più cospicua.

Pullman

L'utenza del servizio extraurbano in questi ultimi anni non ha subito rilevanti mutamenti: a livello nazionale la percentuale di popolazione che utilizza il pullman almeno una volta nell'anno si è infatti stabilizzata a livello del 18,6%. Usa pullman e/o corriere tutti i giorni il 3,1% della popolazione dai 14 anni e più, qualche volta la settimana il 2%, qualche volta al mese il 3,5% e alcune volte l'anno il 10%.

Gli studenti rappresentano il segmento di utenza più numeroso seguito, per l'uso quotidiano e settimanale del servizio, dagli occupati.

Il giudizio espresso dagli utenti sul servizio extraurbano migliora a livello nazionale rispetto all'anno precedente, per molte delle dimensioni analizzate. Miglioramenti vengono percepiti nella puntualità (73,7%), nella disponibilità dei posti a sedere sulle vetture (70,5%) e nei collegamenti tra le diverse zone del Comune (57,8%), e in misura minore, rispetto alla comodità degli orari (58,1%), alla velocità (73,5%) ed alla pulizia delle vetture (57,8%).

Giudizi positivi si rilevano anche rispetto alla comodità delle attese alle fermate, pur se i soddisfatti per tale aspetto rappresentano solo il 40% degli utenti.

Treno

Aumenta nel 1996 la percentuale di persone che hanno utilizzato il treno almeno una volta nell'anno (dal 30,3% al 31,8%), incremento che, da un'analisi più dettagliata dei dati, risulta essere determinato principalmente dagli utilizzatori occasionali delle ferrovie.

Usa il treno tutti i giorni l'1,8% della popolazione dai 14 anni e più, qualche volta la settimana l'1,7%, qualche volta al mese il 3,3%; dal 1995 al 1996 coloro che hanno utilizzato il treno qualche volta l'anno sono passati dal 23,1% al 24,9%.

La tendenza all'aumento è generalizzata in tutto il Paese seppure è più accentuata nel Nord. Il segmento di utenza maggiormente interessato all'incremento è rappresentato dagli studenti.

I giudizi espressi rispetto al servizio ferroviario appaiono più positivi rispetto al 1995 per aspetti quali la frequenza delle corse (70,7%), la puntualità dei convogli (66,8%), la comodità degli orari (64,7%) e il costo del biglietto (45%).

Stabilità nei livelli di soddisfazione emerge per la disponibilità dei posti a sedere (67,4%), le informazioni fornite sul servizio (59,3%) e la pulizia delle vetture (42,1%). Per quanto riguarda quest'ultima dimensione, la stabilità nei giudizi desta una qualche preoccupazione, visto che i soddisfatti per tali aspetti rappresentano ancora meno della metà dei passeggeri.

Trasporto marittimo

Il trasporto marittimo in Italia riveste un grande rilievo per la particolare configurazione geografica del territorio e svolge un ruolo determinante per quanto riguarda gli scambi con l'estero; tale modalità di trasporto infatti assorbe circa il 69% del totale della merce movimentata nel commercio internazionale. Ma negli ultimi anni lo sviluppo del traffico marittimo commerciale ha risentito per le carenze logistiche di raccordo con gli altri tipi di trasporto e per gli elevati costi armatoriali.

I dati riportati nell'Annuario riguardano la consistenza del naviglio mercantile, il movimento dei natanti, la quantità e la natura delle merci ed il numero dei passeggeri sbarcati ed imbarcati nei porti e negli approdi autorizzati nel territorio nazionale.

La consistenza del naviglio mercantile, che fino al 1992 risultava in espansione, è cominciata a ridursi nel 1993 sia con riferimento al numero dei natanti che al totale complessivo della stazza lorda. Anche nel 1995, anno in cui il numero dei natanti è risultato pari a 1.355 unità, si sono registrate variazioni negative (-3,0% per i natanti e -3,1% per la stazza lorda). La composizione percentuale della stazza lorda per tipo di natante evi-

denza nel 1995 la forte incidenza delle cisterne, seguite dalle navi portarinfuse polivalenti: Queste ultime stanno assumendo sempre più peso nella flotta nazionale rispetto al tradizionale tipo a carico secco, a causa della loro maggiore versatilità e capienza. Nel 1995 il movimento complessivo delle navi ha registrato una riduzione del 6,4% che è da ascrivere unicamente alla diminuzione del traffico delle navi battenti bandiera italiana (-7,8%). Sono risultati invece in aumento sia il movimento complessivo dei passeggeri (+2,7%) sia la merce trasportata (+1,0%) da attribuire in entrambi i casi alla maggiore partecipazione della bandiera estera (+6,4% e +4,8% rispettivamente).

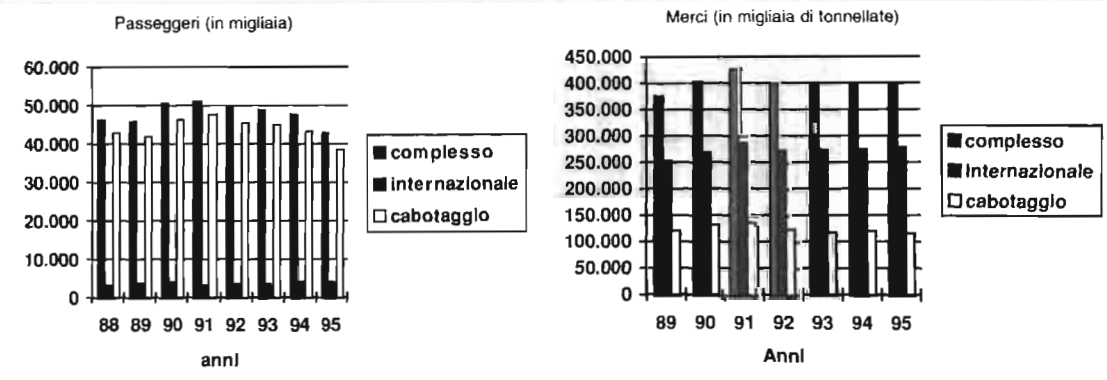
Con riferimento al tipo di navigazione, soltanto quella internazionale ha fatto registrare risultati positivi (+4,3% per il movimento complessivo delle navi; +3,2% per quello delle merci e +1,3% per i passeggeri).

La navigazione di cabotaggio, invece, ha segnato flessioni del 13,8% per il movimento delle navi, dell'1,5% per le merci e del 6,4% per i passeggeri.

L'ammontare complessivo degli imbarchi, che ha rappresentato poco più di un terzo di quello degli sbarchi, ha registrato rispetto al 1994 una diminuzione del 2,8%. I capitoli merceologici che, in particolare, sono risultati in maggiore calo sono stati i prodotti agricoli e animali vivi (-9,9%) e i prodotti petroliferi (-9,8%). Hanno registrato, invece, un aumento i minerali e cascami per la metallurgia (+109,5%), i combustibili e minerali solidi (+19,0%) e le macchine e veicoli (+8,3%). Il movimento complessivo della merce sbarcata ha segnato, invece, un aumento del 2,4%. Le merci che hanno contribuito maggiormente al raggiungimento di tale risultato sono state i combustibili e minerali solidi (+22,5%), i prodotti metallurgici (+21,4%) e le macchine e veicoli (+8,6%). Sono risultati, viceversa, in diminuzione i concimi (-5,6%), i prodotti petroliferi (-2,6%) e i prodotti chimici (-2,3%).

I porti che hanno registrato il maggiore traffico merci nella navigazione internazionale sono: Trieste, Genova e Taranto. I porti di Brindisi, Ancona, Bari, Genova e Venezia hanno assorbito

Figura 19.2 - Movimento complessivo passeggeri e merci



invece la quota maggiore del movimento passeggeri (73% del totale). Per la navigazione di cabotaggio la gran parte del traffico merci è concentrata a Genova, Livorno, Augusta, Venezia, Civitavecchia, Taranto, Napoli e Olbia (46% del totale) mentre il traffico passeggeri si svolge prevalentemente nei porti di Napoli, Capri, Porto d'Ischia, Piombino, Olbia, Portoferraio, La Maddalena, Genova e Civitavecchia (53% del totale).

La prima metà degli anni 90 è stata caratterizzata da una rivoluzione normativa che ha modificato profondamente il settore ed i cui effetti si ripercuotono negli anni a venire. Il processo di integrazione europea, avviato con il trattato di Maastricht, ha ovviamente coinvolto anche questo settore che risulta strategico per l'apparato economico internazionale, in quanto la maggior parte del commercio mondiale avviene via mare.

Il regolamento dell'Unione Europea che ha abbattuto la tradizionale riserva del traffico di cabotaggio a navi battenti bandiera nazionale ha imposto agli armatori italiani una sfida di efficienza e qualità del trasporto di cose e persone di portata europea. In quest'ottica è da inquadrarsi anche la legge di riordino della materia portuale del 28 gennaio 1994 che istituisce in 19 porti la figura dell'Autorità Portuale. Questa istituzione ha lo scopo di provvedere a quegli aspetti organizzativi e di manutenzione delle infrastrutture portuali in un'ottica di decentramento amministrativo a livello locale. In un quadro di competitività globale e di maggiore qualità e trasparenza nel settore dei servizi si colloca anche la fine del monopolio delle Compagnie Portuali che ha caratterizzato lo svolgersi delle operazioni di carico-scarico merci nei nostri porti. Questa tendenza unificatrice negli standard qualitativi del trasporto marittimo non poteva non influenzare anche le statistiche sul settore che sono il principale strumento per la pianificazione degli investimenti e delle politiche di marketing. A questa esigenza risponde la Direttiva dell'Unione Europea dell'8 dicembre 1995 che ha lo scopo di

armonizzare le statistiche degli stati membri nell'ambito del trasporto marittimo, ciò per ottenere dei dati comparabili tra i partner europei.

Trasporti aerei

I dati riportati nell'Annuario riguardano il movimento aeroportuale (arrivi e partenze degli aeromobili), il traffico aeroportuale (imbarco e sbarco di passeggeri, carico e scarico della posta e della merce) effettuato con aeromobili civili, italiani e stranieri nel territorio nazionale, a scopo commerciale.

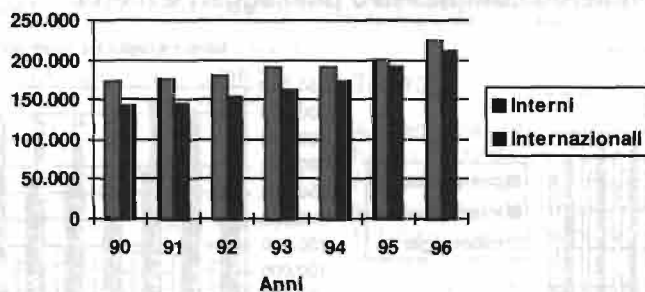
Il movimento commerciale complessivo negli aeroporti nazionali ha registrato nel 1996, rispetto all'anno precedente, variazioni positive riguardo sia al numero degli aerei arrivati (+12,6%) e del numero dei passeggeri sbarcati ed imbarcati (+11,4%) sia alla quantità di merce scaricata e caricata (+2,2%). Al raggiungimento di questi risultati positivi hanno contribuito esclusivamente i servizi internazionali per quanto riguarda le merci, mentre per il numero degli aerei e dei passeggeri il contributo dei servizi interni ed internazionali è stato pressochè uguale.

Per quanto riguarda la quantità di posta l'incremento registrato (+15,8%) è dovuto in misura maggiore all'aumento dei servizi interni (+19,2%).

I sistemi aeroportuali di Roma - Fiumicino e di Milano - Linate hanno rappresentato sul traffico totale degli aeroporti italiani il 56% degli aerei arrivati ed il 61% del complesso dei passeggeri. L'incidenza dei due aeroporti è ancora più marcata per quanto riguarda i servizi internazionali (66% per gli aerei e 73% per i passeggeri).

È in atto nel trasporto aereo e nelle gestioni aeroportuali italiane un graduale passaggio dal regime di monopolio a quello di concorrenza. Infatti dall'1 gennaio 1993 è entrato in vigore il "terzo pacchetto di normative comunitarie" che completa la liberalizzazione del settore e a partire dall'1 aprile 1997 le compagnie di bandiera nazionale hanno visto cadere la protezione monopolistica di cui godevano; ne consegue la necessità per ognuna di esse di organizzarsi e di aumentare la loro efficienza.

Figura 19.3 - Aerei per tipo di volo (in migliaia)



Comunicazioni

Attualmente le comunicazioni sono soggette a mutamenti strutturali di vasta portata per effetto della tecnologia, della liberalizzazione, della privatizzazione. La tecnologia ha reso possibile fra l'altro lo sviluppo della telematica, favorendo in particolare lo sviluppo di sinergie fra le infrastrutture tipicamente "telefoniche" (reti, centrali ecc...) ed i computers. Ciò ha consentito di trattare in uno stesso "ambiente" (la rete telefonica) immagini con suoni e dati, permettendo fra l'altro lo sviluppo di servizi innovativi fra cui videocomunicazione, trasmissione dati, telefonia mobile, internet sono alcuni esempi.

Per quanto concerne la liberalizzazione essa costituisce il principale cambiamento del quadro normativo di riferimento. Ad oggi quasi l'intero mercato (dalle comunicazioni via satellite ai servizi innovativi) è stato liberalizzato anche se, fino al 31.12.1997, permangono barriere per i servizi di telefonia vocale. Ciò ha determinato la nascita del secondo polo della comunicazione radiomobile. I dati rilevati danno conferma di quanto sia in calo la

comunicazione tradizionale (corrispondenza cartacea e telex) sostituita gradualmente dal fax il cui costo d'acquisto è sensibilmente diminuito negli ultimi anni.

Inoltre vale la pena rilevare il sensibile decremento del numero dei pacchi spediti nel 1995 che potrebbe segnalare un più marcato utilizzo di servizi privati di corriere, in special modo da parte delle imprese.

Anche per i telegrammi si registra, nel 1995, una netta flessione per il traffico interno (per il loro maggior costo sono stati i primi ad essere stati sostituiti da forme alternative) mentre si nota una sostanziale ripresa del traffico con l'estero.

Dall'esame della serie storica del numero di abbonati telefonici (residenziali, business, telefoni pubblici) si evidenzia una crescita costante dal 1991. L'esplosione della telefonia mobile spiega, almeno in parte, questa contrazione; l'andamento del grafico n. 19.7 evidenzia una notevole crescita dovuta alla maggiore accessibilità (in termini di tariffe e di prezzo di acquisto del telefono cellulare) unitamente ad una elevata percezione di utilità dell'utenza.

Figura 19.4 - Movimento passeggeri per tipo di volo (in migliaia)

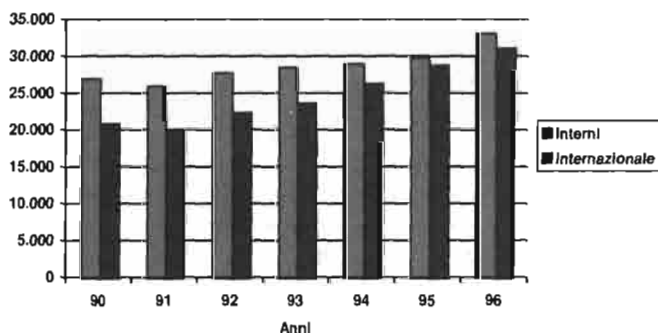


Figura 19.5 - Abbonati al servizio radiomobile

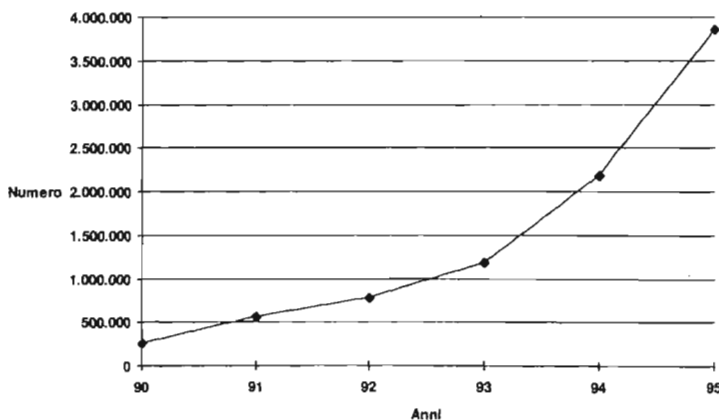


Figura 19.6 - Collegamenti telefonici per 100 abitanti

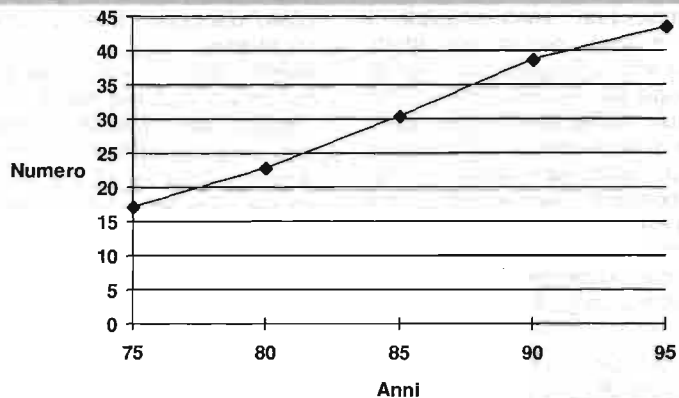


Figura 19.7 - Corrispondenza ordinaria

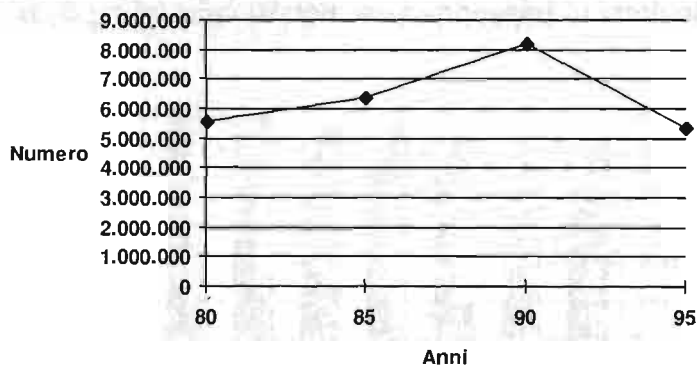


Figura 19.8 - Abbonati al servizio telex

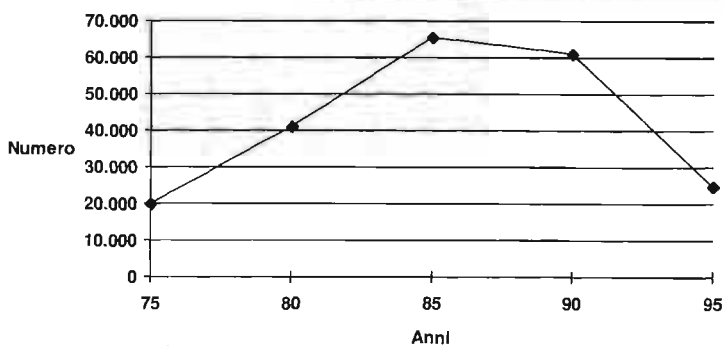


Tavola 19.1 - Materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato (a) ed in concessione, per scartamento - Dati a fine anno 1995

MATERIALE (a)	FERROVIE DELLO STATO			FERROVIE IN CONCESSIONE			TOTALE		
	SCARTAMENTO			SCARTAMENTO			SCARTAMENTO		
	Ordinario	Ridotto	Totale	Ordinario	Ridotto	Totale	Ordinario	Ridotto	Totale
Locomotive a vapore	23	-	23	3	9	12	26	9	35
Locomotive elettriche	2.038	-	2.038	69	6	75	2.107	6	2.113
Locomotive Diesel	1.163	-	1.163	119	34	153	1.282	34	1.316
Elettrotreni	600	-	600	241	21	262	841	21	862
Elettrotreni	40	-	40	50	138	188	90	138	228
Automotrici	843	-	843	247	152	399	1.090	152	1.242
Automotori	558	-	558	-	-	-	558	-	558
Carrozze per viaggiatori	11.857	-	11.857	635	111	746	12.492	111	12.603
Bagagliai e postali	1.559	-	1.559	6	19	25	1.565	19	1.584
Carri merci	91.905	-	91.905	558	697	1.255	92.463	697	93.160

(a) A disposizione dell'esercizio.

Tavola 19.2 - Movimento e traffico sulle Ferrovie dello Stato

ANNI	TRENI - KM PERCORSI (In migliaia) (a)			VIAGGIATORI (b)		MERCÌ (c)	
	Viaggiatori	Mercì	Totale	Numero (in migliaia)	Viaggiatori i km (in milioni)	Tonnellate (in migliaia)	Tonnellate km (in milioni)
	1992	243.141	64.387	319.657	440.000	48.361	68.800
1993	241.395	60.199	312.623	438.000	47.100	65.598	20.226
1994	247.587	64.683	323.199	455.000	48.900	74.393	22.564
1995	256.165	68.889	336.223	462.500	49.700	79.951	24.081
1996	257.346	68.425	338.096	468.300	50.300	77.299	23.369
NUMERI INDICI - BASE 1991 = 100							
1992	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1993	99,3	93,5	97,8	99,5	97,4	95,3	92,6
1994	101,8	100,4	101,1	103,4	101,1	108,1	103,4
1995	105,3	104,5	105,2	105,1	102,8	116,2	110,3
1996	105,8	103,5	105,8	106,4	104,0	112,3	107,0

(a) Nel totale sono compresi anche i treni-km di servizio. - (b) Viaggiatori paganti. - (c) Traffico merci conto pubblico.

Tavola 19.3 - Consistenza, movimento e traffico delle navi-traghetto, per linea di navigazione

ANNI LINEE	Navi in servizio a fine anno	Corse doppie	Viaggiatori	VEICOLI			
				Carrozze ed elettro- motrici	Carri carichi	Carri vuoti	Automezzi
NAVI-TRAGHETTO							
1990	20	31.008	8.905.510	115.091	236.196	82.790	804.206
1991	19	31.272	8.660.688	111.810	232.773	83.797	798.170
1992	17	32.368	8.124.753	109.569	222.666	80.399	714.467
1993	17	31.038	7.660.173	108.598	194.376	62.848	620.558
1994	17	29.856	7.486.683	109.782	197.714	57.662	657.986
1995 - PER LINEA							
Sicilia - Continente e viceversa	13	32.311	6.928.753	107.234	148.551	31.587	537.940
Sardegna - Continente e viceversa	5	1.586	287.888	47.259	15.934	97.429
Totale	18	33.897	7.216.641	107.234	195.810	47.521	635.369

Tavola 19.4 - Autoveicoli iscritti nell'anno al Pubblico Registro Automobilistico secondo la categoria e la regione (a) - Anno 1994

REGIONI	Auto- vetture	Autobus	Autocarri	Autocarri speciali	Trattori	Rimorchi	Semi- rimorchi	Motocarri	Motocicli	Totale
PER REGIONE										
Piemonte	154.532	205	10.410	1.144	268	1.031	340	106	5.062	173.098
Valle d'Aosta	5.511	11	595	47	9	43	10	56	219	6.501
Lombardia	298.947	102	16.367	1.678	360	2.725	551	129	13.079	333.938
Trentino - Alto Adige	28.799	36	2.124	214	212	467	378	62	1.345	333.637
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>14.251</i>	<i>17</i>	<i>1.159</i>	<i>101</i>	<i>127</i>	<i>243</i>	<i>229</i>	<i>16</i>	<i>706</i>	<i>16.849</i>
<i>Trento</i>	<i>14.548</i>	<i>19</i>	<i>965</i>	<i>113</i>	<i>85</i>	<i>224</i>	<i>149</i>	<i>46</i>	<i>639</i>	<i>16.788</i>
Veneto	128.969	68	7.958	923	303	1.749	416	96	4.810	145.292
Friuli-Venezia Giulia	44.098	17	2.044	321	163	429	239	38	1.384	48.733
Liguria	46.467	26	2.565	305	56	286	68	280	4.856	54.909
Emilia-Romagna	135.650	40	7.878	855	338	1.571	467	111	5.251	152.161
Toscana	117.700	54	7.047	689	135	1.129	181	540	3.796	131.271
Umbria	37.146	11	1.392	188	97	263	116	35	857	40.105
Marche	40.246	34	2.445	283	43	315	68	48	1.518	45.000
Lazio	134.893	92	5.865	672	151	1.064	228	108	5.586	148.659
Abruzzo	29.940	26	1.316	127	50	180	110	25	967	32.741
Molise	4.822	7	366	56	5	37	8	13	123	5.437
Campania	60.511	44	2.895	477	193	738	344	326	5.693	71.221
Puglia	43.236	22	2.090	295	55	584	112	250	2.220	48.864
Basilicata	8.378	11	419	49	11	60	28	55	217	9.228
Calabria	28.223	53	1.304	150	49	202	92	137	1.341	31.551
Sicilia	68.735	104	3.360	516	115	918	276	196	5.255	79.475
Sardegna	35.308	69	2.090	276	64	566	192	111	993	39.669
ITALIA	1.452.111	1.032	80.530	9.265	2.677	14.357	4.224	2.722	64.572	1.631.490
NORD-CENTRO	1.172.958	723	66.690	7.319	2.135	11.072	3.062	1.609	47.763	1.313.304
MEZZOGIORNO	279.153	336	13.840	1.946	542	3.285	1.162	1.113	16.809	318.186
COMPOSIZIONE PERCENTUALE										
Piemonte	10,6	19,9	12,9	12,3	10,0	7,2	8,0	3,9	7,8	10,6
Valle d'Aosta	0,4	1,1	0,7	0,5	0,3	0,3	0,2	2,1	0,3	0,4
Lombardia	20,6	9,9	20,3	18,1	13,4	19,0	13,0	4,7	20,2	20,5
Trentino-Alto Adige	2,0	3,5	2,6	2,3	7,9	3,3	8,9	2,3	2,1	2,1
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1,0</i>	<i>1,6</i>	<i>1,4</i>	<i>1,1</i>	<i>4,7</i>	<i>1,7</i>	<i>5,4</i>	<i>0,6</i>	<i>1,1</i>	<i>1,0</i>
<i>Trento</i>	<i>1,0</i>	<i>1,8</i>	<i>1,2</i>	<i>1,2</i>	<i>3,2</i>	<i>1,6</i>	<i>3,5</i>	<i>1,7</i>	<i>1,0</i>	<i>1,0</i>
Veneto	8,9	6,6	9,9	10,0	11,3	12,2	9,8	3,5	7,4	8,9
Friuli-Venezia Giulia	3,0	1,6	2,5	3,5	6,1	3,0	5,7	1,4	2,1	3,0
Liguria	3,2	2,5	3,2	3,3	2,1	2,0	1,6	10,3	7,5	3,4
Emilia-Romagna	9,3	3,9	9,8	9,2	12,6	10,9	11,1	4,1	8,1	9,3
Toscana	8,1	5,2	8,8	7,4	5,0	7,9	4,3	19,8	5,9	8,0
Umbria	2,6	1,1	1,7	2,0	3,6	1,8	2,7	1,3	1,3	2,4
Marche	2,8	3,3	3,0	3,1	1,6	2,2	1,6	1,8	2,3	2,7
Lazio	9,3	8,9	7,3	7,3	5,6	7,4	5,4	4,0	8,6	9,1
Abruzzo	2,1	2,5	1,6	1,4	1,9	1,3	2,6	0,9	1,5	2,0
Molise	0,3	0,7	0,5	0,6	0,2	0,3	0,2	0,5	0,2	0,3
Campania	4,2	4,3	3,6	5,1	7,2	5,1	8,1	12,0	8,8	4,4
Puglia	3,0	2,1	2,6	3,2	2,1	4,1	2,7	9,2	3,4	3,0
Basilicata	0,6	1,1	0,5	0,5	0,4	0,4	0,7	2,0	0,3	0,6
Calabria	1,9	5,1	1,6	1,6	1,8	1,4	2,2	5,0	2,1	1,9
Sicilia	4,7	10,1	4,2	5,6	4,3	6,4	6,5	7,2	8,1	4,9
Sardegna	2,4	6,7	2,6	3,0	2,4	3,9	4,5	4,1	1,5	2,4
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	80,8	67,4	82,8	79,0	79,8	77,1	72,5	59,1	74,0	80,5
MEZZOGIORNO	19,2	32,5	17,2	21,0	20,2	22,9	27,5	40,9	26,0	19,5

Fonte: A.C.I.
(a) Dati provvisori

Tavola 19.5 - Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà, per categoria e regione

ANNI REGIONI	AUTOVEICOLI				
	Autovetture	Autobus	Autocarri	Trattrici e motrici per semirimorchi	Totale
1990	27.415.828	77.731	2.348.992	67.780	29.910.331
1991	28.434.923	78.649	2.447.552	72.069	31.033.193
1992	29.429.628	78.179	2.531.813	74.135	32.113.755
1993	29.652.024	76.974	2.569.008	75.028	32.373.034
1994 - PER REGIONE					
Piemonte	2.531.375	5.400	279.653	7.048	2.823.476
Valle d'Aosta	85.165	320	10.567	237	96.289
Lombardia	5.022.453	9.472	449.019	12.357	5.493.301
Trentino-Alto Adige	461.818	1.411	47.457	2.713	513.399
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>220.370</i>	<i>627</i>	<i>22.378</i>	<i>1.120</i>	<i>244.495</i>
<i>Trento</i>	<i>241.448</i>	<i>784</i>	<i>25.079</i>	<i>1.593</i>	<i>268.904</i>
Veneto	2.408.483	6.088	231.186	8.487	2.654.244
Friuli-Venezia Giulia	677.720	1.407	52.324	2.222	733.673
Liguria	831.954	2.444	66.377	2.470	903.245
Emilia-Romagna	2.338.531	5.110	238.984	7.546	2.590.171
Toscana	2.029.604	4.920	185.640	4.117	2.224.281
Umbria	495.017	1.429	43.162	1.731	541.339
Marche	811.967	2.300	83.111	1.743	899.121
Lazio	3.004.535	9.184	212.478	5.003	3.231.200
Abruzzo	629.922	2.569	62.132	1.782	696.405
Molise	139.050	728	16.693	297	156.768
Campania	2.406.949	6.894	178.080	4.561	2.596.484
Puglia	1.627.180	4.361	134.431	3.488	1.769.460
Basilicata	243.837	1.234	25.346	664	271.081
Calabria	815.145	2.882	73.650	1.730	893.407
Sicilia	2.354.945	5.518	181.526	4.488	2.546.477
Sardegna	749.658	2.405	66.068	2.880	821.011
ITALIA	29.665.308	76.076	2.637.884	75.564	32.454.832
NORD-CENTRO	20.698.622	49.485	1.899.958	55.674	22.703.739
MEZZOGIORNO	8.966.686	26.591	737.926	19.890	9.751.093

ANNI REGIONI	MOTOVEICOLI					
	Ciclomotori	Motocicli e moto- carrozette	Motocarr e moto- furgoni	Totale	Totale	Rimorchi
1990	3.028.887	2.509.819	464.852	6.003.558	35.913.889	670.116
1991	2.847.089	2.543.186	462.575	5.852.850	36.886.043	697.155
1992	2.837.311	2.560.037	456.300	5.853.648	37.967.403	713.402
1993	3.362.979	2.526.761	444.125	6.333.865	38.706.899	714.006
1994 - PER REGIONE						
Piemonte	225.032	222.559	18.709	466.300	3.289.776	75.591
Valle d'Aosta	7.720	10.176	5.510	23.406	119.695	1.755
Lombardia	651.817	496.251	24.160	1.172.228	6.665.529	145.301
Trentino-Alto Adige	68.410	48.227	6.452	123.089	636.488	15.747
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>33.816</i>	<i>22.819</i>	<i>1.876</i>	<i>58.511</i>	<i>303.006</i>	<i>7.073</i>
<i>Trento</i>	<i>34.594</i>	<i>25.408</i>	<i>4.576</i>	<i>64.578</i>	<i>333.482</i>	<i>8.674</i>
Veneto	423.003	205.703	10.237	638.943	3.293.187	81.354
Friuli-Venezia Giulia	111.790	58.876	4.038	174.704	908.377	21.455
Liguria	144.600	152.348	24.120	321.068	1.224.313	21.325
Emilia-Romagna	371.692	222.390	14.740	608.822	3.198.993	79.194
Toscana	393.273	243.374	41.916	678.563	2.902.844	64.091
Umbria	80.949	40.841	9.303	131.093	672.432	16.593
Marche	147.067	75.876	12.170	235.113	1.134.234	18.709
Lazio	249.856	185.683	23.339	458.878	3.690.078	67.012
Abruzzo	72.454	36.839	9.317	118.610	815.015	11.167
Molise	13.264	6.699	2.845	22.808	179.576	2.186
Campania	105.937	169.646	57.775	333.358	2.929.842	36.304
Puglia	129.279	93.147	50.958	273.384	2.042.844	31.336
Basilicata	19.843	10.394	6.187	36.424	307.505	3.672
Calabria	54.734	41.523	35.338	131.595	1.025.002	7.376
Sicilia	191.176	179.705	58.786	429.667	2.976.144	32.227
Sardegna	56.677	39.578	17.355	113.610	934.621	22.465
ITALIA	3.518.573	2.539.835	433.255	6.491.663	38.946.495	754.860
NORD-CENTRO	2.875.209	1.962.304	194.694	5.032.207	27.735.946	608.127
MEZZOGIORNO	643.364	577.531	238.561	1.459.456	11.210.549	146.733

Fonte: ACI

Tavola 19.6 - Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto per regione di immatricolazione del veicolo, classe chilometrica di percorrenza e gruppo merceologico (a) - Anno 1995

REGIONI DI IMMATRICOLAZIONE CLASSI DI PERCORRENZA GRUPPI MERCEOLOGICI	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)
REGIONI DI IMMATRICOLAZIONE (a)						
Piemonte	50.257.532	2.494.999	76.386.579	14.422.258	126.644.111	16.917.257
Valle d'Aosta	1.179.202	86.763	1.533.850	187.846	2.713.052	274.609
Lombardia	109.133.668	5.759.608	150.093.046	24.149.737	259.226.714	29.909.345
Trentino-Alto Adige	18.388.236	1.195.950	20.547.250	4.168.290	38.935.485	5.364.239
Veneto	55.614.752	3.679.557	81.011.511	13.387.672	136.626.263	17.067.229
Friuli -Venezia Giulia	9.121.798	496.040	29.785.006	4.277.250	38.906.804	4.773.290
Liguria	4.569.117	342.461	23.163.511	3.862.315	27.732.629	4.204.776
Emilia -Romagna	36.562.661	2.536.680	127.325.239	18.253.734	163.887.900	20.790.414
Toscana	20.336.685	1.366.559	52.701.030	8.673.486	73.037.715	10.040.045
Umbria	10.845.995	494.854	14.582.622	2.651.296	25.428.618	3.146.151
Marche	12.728.622	771.160	20.201.309	3.725.078	32.929.931	4.496.237
Lazio	23.338.780	1.603.530	49.031.226	8.418.309	72.370.006	10.021.839
Abruzzi	13.560.045	878.887	15.346.620	4.425.966	28.906.666	5.304.853
Molise	2.025.854	180.081	6.347.008	611.713	8.372.862	791.794
Campania	21.401.821	1.384.959	24.288.187	7.193.962	45.690.007	8.578.921
Puglia	18.340.371	1.553.451	34.317.733	6.909.717	52.658.104	8.463.168
Basilicata	4.022.918	364.615	5.900.035	1.426.196	9.922.952	1.790.811
Calabria	9.657.629	789.431	7.709.128	1.453.541	17.366.757	2.242.972
Sicilia	26.603.568	1.670.596	17.462.572	4.371.389	44.066.140	6.041.985
Sardegna	9.245.895	471.002	18.508.176	1.694.137	27.754.071	2.165.140
ITALIA	456.935.149	28.121.182	776.241.637	134.263.892	1.233.176.786	162.385.074
NORD-CENTRO	352.077.049	20.828.161	646.362.178	106.177.721	998.439.227	127.005.431
MEZZOGIORNO	104.858.100	7.293.021	129.879.459	28.086.621	234.737.559	35.379.643
CLASSE CHILOMETRICA DI PERCORRENZA (a)						
TRASPORTI NAZIONALI	456.045.502	27.525.972	764.872.272	122.774.295	1.220.917.774	150.300.267
Fino A 50 Km	312.427.441	6.346.265	290.029.586	6.699.411	602.457.027	13.045.676
51-100 Km	73.901.156	5.528.242	139.390.691	10.749.267	213.291.847	16.277.509
101-150 Km	28.752.888	3.638.274	82.184.721	10.504.448	110.937.610	14.142.722
151-200 Km	15.815.233	2.815.230	61.717.302	11.081.783	77.532.535	13.897.013
201-300 Km	14.418.310	3.615.109	77.186.956	19.435.591	91.605.266	23.050.700
301-400 Km	4.849.149	1.713.589	41.976.249	14.702.601	46.825.398	16.416.190
401-500 Km	2.005.918	907.608	20.458.809	9.240.686	22.464.727	10.148.294
OLTRE 500 Km	3.875.406	2.961.655	51.927.959	40.360.508	55.803.365	43.322.163
TRASPORTI INTERNAZIONALI	1.618.993	1.017.502	23.814.971	23.113.797	25.433.964	24.131.299
Fino A 50 Km	167.714	5.458	56.707	2.157	224.421	7.615
51-100 Km	87.618	7.513	503.462	43.871	591.080	51.385
101-150 Km	57.374	7.700	575.956	75.814	633.331	83.514
151-200 Km	106.390	19.011	424.782	75.637	531.172	94.649
201-300 Km	198.902	49.970	1.473.076	379.312	1.671.979	429.282
301-400 Km	192.516	71.702	1.255.496	445.595	1.448.012	517.297
401-500 Km	86.188	38.957	1.466.022	675.387	1.552.210	714.343
Oltre 500 Km	722.289	817.191	18.059.469	21.416.024	18.781.758	22.233.215
Totale	457.664.494	28.543.474	788.687.243	145.888.093	1.246.351.737	174.431.566
GRUPPO MERCEOLOGICO (a)						
Cereali	8.507.481	820.113	26.810.796	4.577.332	35.318.277	5.397.446
Patate,legumi,frutta	9.951.099	1.467.294	18.629.274	9.720.525	28.580.373	11.187.818
Animali vivi,barbabietole da zucchero	1.155.979	240.978	11.134.334	1.727.282	12.290.313	1.968.260
Legno e sughero	13.083.285	1.490.766	16.601.285	3.947.425	29.684.571	5.438.191
Tessili,cascami,mat.prime	5.693.137	753.299	8.020.676	2.045.310	13.713.812	2.798.609
Derrate alimentari,foraggiere	43.904.046	5.237.783	106.958.469	26.203.320	150.862.515	31.441.103
Oleaginosi	632.272	76.864	3.383.495	618.579	4.015.767	695.443
Combustibili minerali solidi	120.344	15.104	2.255.703	330.456	2.376.047	345.560
Petrolio greggio	53.373	20.240	531.236	90.678	584.609	110.918
Prodotti petroliferi	17.495.064	1.268.631	30.919.137	4.089.802	48.414.201	5.358.433
Minerali di ferro,rottami e polveri	6.452.907	526.584	6.296.365	1.119.612	12.749.272	1.436.926
Altri minerali e cascami non ferrosi	2.867.371	107.117	1.535.019	319.353	4.402.389	426.470
Prodotti metallurgici	19.725.217	1.949.580	69.008.341	16.579.960	88.733.558	18.529.539
Cementi,calci,materiali da costr.manufatti	90.920.355	3.771.640	135.072.171	10.541.757	225.992.526	14.313.397
Minerali greggi o manufatti	187.426.140	6.240.708	176.067.266	13.516.383	363.493.406	19.757.091
Concimi naturali o manufatti	1.497.988	64.607	5.186.282	1.372.318	6.684.270	1.436.926
Prodotti carbochimici,catrami	3.144.389	144.998	9.528.763	1.652.140	12.673.152	1.797.138
Prod.chimici non carbochimici o catrami	5.654.346	705.672	30.202.731	8.721.571	35.857.077	9.427.244
Cellulosa e avanzi	2.242.597	183.376	7.935.198	2.636.815	10.177.795	2.820.191
Veicoli,mater.trasp.,macchine,motori	6.740.001	619.912	15.382.910	5.726.564	22.122.910	6.346.474
Articoli metallici	4.551.709	393.861	5.944.317	1.539.343	10.496.026	1.933.206
Vetro,vetrenia,ceramica	3.525.458	414.830	18.010.158	7.284.158	21.535.616	7.698.988
Cuoio,tessili,abbigliamento,altri manufatti	6.277.844	791.898	24.105.717	7.795.891	30.383.561	8.587.789
Articoli diversi	16.042.092	1.237.618	59.167.601	13.731.519	75.209.693	14.969.137
TOTALE	457.664.494	28.543.474	788.687.243	145.888.093	1.246.351.737	174.431.566

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile superiore a 34 q.li.

Tavola 19.7 - Incidenti stradali e persone infortunate, per regione (a)

ANNI REGIONI	INCIDENTI						
	SECONDO IL TIPO			Totale	PERSONE INFORTUNATE		
	Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati		Morte (a)	Ferite	Totale
1992	127.968	15.015	27.831	170.814	7.434	241.094	248.528
1993	113.820	14.028	25.545	153.393	6.645	216.100	222.745
1994	126.500	15.621	28.558	170.679	6.578	239.184	245.762
1995	137.448	15.261	30.052	182.761	6.512	259.571	266.083
1996 - PER REGIONE							
Piemonte	9.334	1.079	2.260	12.673	564	18.763	19.327
Valle d'Aosta	355	40	112	507	15	700	715
Lombardia	27.655	3.241	5.700	36.596	918	52.751	53.669
Trentino-Alto Adige	2.224	268	666	3.158	135	4.393	4.528
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.144</i>	<i>152</i>	<i>368</i>	<i>1.664</i>	<i>68</i>	<i>2.300</i>	<i>2.368</i>
<i>Trento</i>	<i>1.080</i>	<i>116</i>	<i>298</i>	<i>1.494</i>	<i>67</i>	<i>2.093</i>	<i>2.160</i>
Veneto	13.464	1.025	3.042	17.531	786	24.848	25.634
Friuli-Venezia Giulia	4.528	515	1.241	6.284	217	8.478	8.695
Liguria	6.031	1.017	1.393	8.441	111	11.566	11.677
Emilia-Romagna	17.316	1.396	3.613	22.325	735	31.163	31.898
Toscana	13.350	1.360	2.391	17.101	465	22.969	23.434
Umbria	2.158	204	549	2.911	121	4.207	4.328
Marche	5.950	576	1.424	7.950	169	10.125	10.294
Lazio	10.841	1.503	2.336	14.680	539	22.429	22.968
Abruzzo	2.983	267	638	3.888	126	5.877	6.003
Molise	542	123	383	1.048	34	1.439	1.473
Campania	4.514	601	986	6.101	262	10.161	10.423
Puglia	3.161	255	879	4.295	342	7.240	7.582
Basilicata	892	117	294	1.303	50	1.731	1.781
Calabria	1.956	173	615	2.744	153	4.600	4.753
Sicilia	8.081	863	1.489	10.433	303	15.669	15.972
Sardegna	2.483	337	626	3.446	148	5.104	5.252
ITALIA	137.818	14.960	30.637	183.415	6.193	264.213	270.406
NORD-CENTRO	113.206	12.224	24.727	150.157	4.775	212.338	217.113
MEZZOGIORNO	24.612	2.736	5.910	33.258	1.418	51.875	53.293
COMPOSIZIONE PERCENTUALE							
Piemonte	73,7	8,5	17,8	100,0	2,9	97,1	100,0
Valle d'Aosta	70,0	7,9	22,1	100,0	2,1	97,9	100,0
Lombardia	75,6	8,8	15,6	100,0	1,7	98,3	100,0
Trentino-Alto Adige	70,4	8,5	21,1	100,0	3,0	97,0	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>68,8</i>	<i>9,1</i>	<i>22,1</i>	<i>100,0</i>	<i>2,9</i>	<i>97,1</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>72,3</i>	<i>7,8</i>	<i>19,9</i>	<i>100,0</i>	<i>3,1</i>	<i>96,9</i>	<i>100,0</i>
Veneto	76,8	5,8	17,4	100,0	3,1	96,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	72,1	8,2	19,7	100,0	2,5	97,5	100,0
Liguria	71,5	12,0	16,5	100,0	1,0	99,0	100,0
Emilia-Romagna	77,6	6,2	16,2	100,0	2,3	97,7	100,0
Toscana	78,1	7,9	14,0	100,0	2,0	98,0	100,0
Umbria	74,1	7,0	18,9	100,0	2,8	97,2	100,0
Marche	74,8	7,3	17,9	100,0	1,6	98,4	100,0
Lazio	73,9	10,2	15,9	100,0	2,3	97,7	100,0
Abruzzo	76,7	6,9	16,4	100,0	2,1	97,9	100,0
Molise	51,7	11,7	36,6	100,0	2,3	97,7	100,0
Campania	74,0	9,8	16,2	100,0	2,5	97,5	100,0
Puglia	73,6	5,9	20,5	100,0	4,5	95,5	100,0
Basilicata	68,4	9,0	22,6	100,0	2,8	97,2	100,0
Calabria	71,3	6,3	22,4	100,0	3,2	96,8	100,0
Sicilia	77,4	8,3	14,3	100,0	1,9	98,1	100,0
Sardegna	72,0	9,8	18,2	100,0	2,8	97,2	100,0
ITALIA	75,1	8,2	16,7	100,0	2,3	97,7	100,0
NORD-CENTRO	75,4	8,1	16,5	100,0	2,2	97,8	100,0
MEZZOGIORNO	74,0	8,2	17,8	100,0	2,7	97,3	100,0

(a) Decessi verificatisi entro il settimo giorno dall'incidente.

Per saperne di più su «incidenti stradali»

ACI - ISTAT, *Localizzazione degli incidenti stradali 1994: 51° conferenza del traffico e della circolazione*. Stresa, 1995.
 ISTAT, *Statistica degli incidenti stradali: anno 1996*. Roma, 1997, (Annuario, n. 44).
 ISTAT, *Gli incidenti stradali negli anni '90: rischio e sicurezza sulle strade italiane*. Roma, 1997, (Argomenti, n. 7).
 OECD, *Statistical report on road accidents in 1992: ECMT annual reports*. Paris, 1994.

Tavola 19.8 - Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'università, tempo impiegato e ripartizione geografica

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va a scuola a piedi	Usa mezzi di traspor- to	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman corriere	Pullman azienda- le e sco- lastico	Auto (come condu- cente)	Auto come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiega	
												Meno di 15 minuti	31 mi- nuti e più
1993	3.402	7.556	829	1.366	231	1.127	858	495	3.029	375	358	6.739	1.662
1994	3.410	7.767	786	1.464	239	1.372	730	455	3.122	372	396	7.247	1.745
1995	3.313	7.609	773	1.433	209	1.296	715	515	3.000	400	331	6.764	1.710
1996 - PER RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
ITALIA	3.272	7.750	802	1.453	228	1.304	694	459	3.179	467	341	6.792	1.680
NORD-CENTRO	1.318	4.820	530	983	184	767	412	291	1.921	315	327	3.264	1.086
MEZZOGIORNO	1.954	2.931	272	470	44	538	282	167	1.257	152	14	3.027	594
COMPOSIZIONE PERCENTUALE													
ITALIA	29,0	68,6	7,1	12,9	2,0	11,5	6,1	4,1	28,1	4,1	3,0	60,1	14,9
NORD-CENTRO	21,1	77,1	8,5	15,7	2,9	12,3	6,6	4,7	30,7	5,0	5,2	60,2	17,4
MEZZOGIORNO	38,7	58,1	5,4	9,3	0,9	10,7	5,6	3,3	24,9	3,0	0,3	60,0	11,8

Tavola 19.9 - Persone di 14 anni e più occupate, per eventuali mezzi di trasporto usati per andare al lavoro, tempo impiegato e ripartizione geografica.

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va a scuola a piedi	Usa mezzi di traspor- to	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman corriere	Pullman azienda- le e sco- lastico	Auto (come condu- cente)	Auto come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiega	
												Meno di 15 minuti	31 mi- nuti e più
1993	2.791	16.802	481	1.115	346	423	232	12.640	1.167	631	617	9.696	2.790
1994	2.663	16.824	420	1.018	345	488	205	12.592	1.243	814	5.955	10.473	2.749
1995	2.735	17.049	451	984	332	446	224	12.921	1.228	785	663	10.124	2.729
1996 - PER RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
ITALIA	2.523	17.040	451	992	333	450	190	12.861	1.183	859	585	9.800	2.699
NORD-CENTRO	1.568	12.282	365	865	312	320	116	9.019	725	726	560	7.131	2.011
MEZZOGIORNO	955	4.759	86	127	21	130	74	3.842	458	133	25	2.669	689
COMPOSIZIONE PERCENTUALE													
ITALIA	12,7	85,9	2,3	5,0	1,7	2,3	1,0	64,9	6,0	4,3	3,0	49,4	13,6
NORD-CENTRO	11,2	87,8	2,6	6,2	2,2	2,3	0,8	64,5	5,2	5,2	4,0	51,0	14,4
MEZZOGIORNO	16,4	81,5	1,5	2,2	0,4	2,2	1,3	65,8	7,8	2,3	0,4	45,7	11,8

Per saperne di più su «trasporti»

ISTAT, *Famiglie, abitazioni, servizi di pubblica utilità, in: Indagini multiscopo sulle famiglie: anni 1993-1994*. Roma, 1996, (Argomenti, n. 6).

FERROVIE DELLO STATO, *Annuario statistico: 1994*. Roma, 1995.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, *Direzione Generale Programmazione, Organizzazione e Coordinamento, Il trasporto pubblico locale*. Roma, 1996.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, *Direzione Generale Programmazione, Organizzazione e Coordinamento, Radiografia delle Ferrovie dello Stato: anno 1995*. Roma, 1996.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, *Direzione Generale Programmazione, Organizzazione e Coordinamento, Le ferrovie in concessione e in gestione governativa*. Roma, 1996.

Tavola 19.10 Persone di 14 anni e più soddisfatte per frequenza delle corse, puntualità, posto a sedere degli autobus, pullman e treni per regione - Anno 1996

REGIONI	AUTOBUS				PULLMAN				TRENO			
	Utenza (a)	Sodd. frequenza	Sodd. puntualità (b)	Sodd. posto a sedere (b)	Utenza (a)	Sodd. frequenza (b)	Sodd. puntualità (b)	Sodd. posto a sedere (b)	Utenza (a)	Sodd. frequenza (b)	Sodd. puntualità (b)	Sodd. posto a sedere (b)
DATI ASSOLUTI IN MIGLIAIA												
Piemonte	938	622	612	544	620	375	461	445	1.339	973	901	978
Valle d'Aosta	16	14	14	15	25	21	21	24	32	22	24	27
Lombardia	2.131	1.491	1.501	1.200	1.592	1.062	1.260	1.190	3.077	2.292	2.068	1.980
Trentino-Alto Adige	207	174	192	165	240	192	224	198	296	223	244	240
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>120</i>	<i>102</i>	<i>112</i>	<i>94</i>	<i>126</i>	<i>105</i>	<i>117</i>	<i>100</i>	<i>164</i>	<i>118</i>	<i>136</i>	<i>139</i>
<i> Trento</i>	<i>86</i>	<i>72</i>	<i>80</i>	<i>71</i>	<i>114</i>	<i>87</i>	<i>107</i>	<i>99</i>	<i>132</i>	<i>105</i>	<i>108</i>	<i>101</i>
Veneto	881	639	683	472	774	530	612	531	1.478	1.123	1.133	1.065
Friuli-Venezia Giulia	229	160	173	133	183	129	161	155	307	233	224	246
Liguria	681	398	406	292	292	186	226	219	646	475	418	492
Emilia-Romagna	930	711	722	688	572	403	486	453	1.110	820	754	699
Toscana	802	528	541	466	495	324	403	402	1.249	863	876	878
Umbria	151	110	120	108	77	46	63	61	151	101	110	109
Marche	250	183	198	189	241	152	199	185	326	214	214	226
Lazio	1.825	885	792	561	585	327	379	351	1.075	780	702	708
Abruzzo	204	154	166	139	227	134	190	170	223	143	144	147
Molise	36	25	22	28	86	68	75	78	66	38	40	45
Campania	968	242	234	299	989	409	436	491	1.580	1.146	1.077	1.015
Puglia	406	161	145	173	560	387	420	401	925	607	569	596
Basilicata	77	45	48	55	140	89	114	116	145	86	91	96
Calabria	250	92	109	101	393	213	269	273	569	306	250	270
Sicilia	823	260	238	255	635	442	456	453	759	471	423	504
Sardegna	181	86	84	79	420	215	282	249	257	130	158	198
ITALIA	11.986	6.981	7.000	5.960	9.144	5.704	6.738	6.445	15.612	11.045	10.421	10.519
NORD-CENTRO	9.040	5.915	5.954	4.832	5.695	3.746	4.496	4.215	11.087	8.118	7.670	7.649
MEZZOGIORNO	2.946	1.066	1.047	1.128	3.449	1.958	2.242	2.231	4.525	2.927	2.751	2.870
PER CENTO UTENTI DELLA STESSA ZONA												
Piemonte	24,9	66,3	65,3	58,0	16,4	60,6	74,3	71,8	35,5	72,6	67,3	73,0
Valle d'Aosta	15,4	84,6	86,3	91,1	24,4	80,9	81,6	92,9	31,2	67,1	73,7	84,7
Lombardia	27,3	70,0	70,4	56,3	20,4	66,7	79,2	74,8	39,4	74,5	67,2	64,3
Trentino-Alto Adige	26,8	84,3	93,0	79,8	31,1	80,0	93,3	82,7	38,4	75,3	82,4	81,2
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>32,0</i>	<i>84,8</i>	<i>93,4</i>	<i>78,2</i>	<i>33,5</i>	<i>83,1</i>	<i>93,0</i>	<i>79,2</i>	<i>43,6</i>	<i>72,0</i>	<i>82,8</i>	<i>84,9</i>
<i> Trento</i>	<i>21,8</i>	<i>83,7</i>	<i>92,4</i>	<i>81,9</i>	<i>28,8</i>	<i>76,5</i>	<i>93,7</i>	<i>86,4</i>	<i>33,4</i>	<i>79,3</i>	<i>81,9</i>	<i>76,5</i>
Veneto	22,8	72,5	77,6	53,6	20,0	68,5	79,1	68,6	38,3	75,9	76,7	72,0
Friuli-Venezia Giulia	21,8	69,6	75,3	58,2	17,4	70,5	88,1	85,1	29,2	75,9	73,0	80,2
Liguria	45,9	58,4	59,6	42,9	19,7	63,7	77,5	74,9	43,6	73,5	64,7	76,2
Emilia-Romagna	26,6	76,5	77,7	74,0	16,3	70,4	85,0	79,2	31,7	73,9	67,9	63,0
Toscana	25,8	65,9	67,5	58,1	15,9	65,5	81,5	81,2	40,1	69,1	70,2	70,3
Umbria	20,8	73,0	79,3	71,5	10,6	60,0	81,6	79,1	20,8	66,9	73,1	72,5
Marche	19,8	73,3	79,5	75,8	19,1	63,1	82,8	76,9	25,8	65,8	65,6	69,4
Lazio	40,9	48,5	43,4	30,7	13,1	55,8	64,9	60,0	24,1	72,5	65,3	65,8
Abruzzo	18,9	75,4	81,0	67,8	21,0	59,2	83,8	74,9	20,6	64,1	64,5	66,0
Molise	13,0	69,4	60,3	75,7	30,7	79,6	87,0	90,3	23,7	58,0	59,6	67,9
Campania	20,7	25,0	24,2	30,9	21,1	41,4	44,1	49,7	33,8	72,5	68,1	64,2
Puglia	12,0	39,6	35,8	42,5	16,6	69,2	75,1	71,6	27,4	65,6	61,5	64,4
Basilicata	15,1	58,3	62,6	71,4	27,6	63,6	81,3	82,9	28,5	59,0	62,5	66,1
Calabria	14,6	36,9	43,7	40,4	23,0	54,1	68,4	69,6	33,3	53,8	43,9	47,4
Sicilia	19,6	31,6	29,0	31,0	15,1	69,6	71,9	71,3	18,1	62,0	55,7	66,4
Sardegna	12,9	47,4	46,5	43,5	29,8	51,3	67,2	59,2	18,3	50,5	61,5	77,0
ITALIA	24,4	58,2	58,4	49,7	18,6	62,4	73,7	70,5	31,8	70,7	66,8	67,4
NORD-CENTRO	28,3	65,4	65,9	53,5	17,8	65,8	78,9	74,0	34,7	73,2	69,2	69,0
MEZZOGIORNO	17,1	36,2	35,5	38,3	20,0	56,8	65,0	64,7	26,2	64,7	60,8	63,4

(a) Hanno usato il mezzo una o più volte nell'anno

(b) Si dichiarano "molto" o "abbastanza" soddisfatti per l'aspetto analizzato

Tavola 19.11 Naviglio mercantile di oltre 100 tonnellate, per attrezzatura (a)

ANNI	PASSEGGERI E MISTE		DA CARICO SECCO		PORTA CONTENITORI		CISTERNE	
	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL
1991	358	1.076.100	179	1.029.512	25	515.416	313	2.871.086
1992	373	1.078.308	168	998.798	22	447.372	318	2.566.462
1993	364	1.182.711	137	796.512	19	405.147	310	2.393.557
1994	360	1.046.217	108	618.177	19	417.091	310	2.586.174
1995	369	1.150.580	92	766.767	16	377.093	274	2.395.513

ANNI	PORTA RINFUSE POLIVALENTI		ALTRI TIPI (b)		TOTALE	
	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL
1991	65	2.003.517	550	920.517	1.490	8.416.148
1992	66	2.033.331	569	971.276	1.516	8.095.547
1993	56	1.771.799	556	939.419	1.443	7.489.145
1994	51	1.555.169	549	905.736	1.397	7.128.564
1995	31	1.362.234	573	853.126	1.355	6.905.313

(a) Dati elaborati sulla base dell'elenco delle navi battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano. Sono escluse le navi da pesca e da diporto.

(b) - Navi scuola e ricerca, rimorchiatori, draghe, pontoni.

Tavola 19.12 - Navi di oltre 100 tonnellate, battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano per classe di età e classe di stazza lorda - Anno 1995

CLASSE DI STAZZA LORDA	MENO DI 5 ANNI		5-9		10-14	
	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL
Da 100 a 499	106	24.811	112	27.144	69	16.178
Da 500 a 999	5	3.754	20	13.898	8	5.883
Da 1.000 a 1.999	10	14.143	19	27.314	19	29.280
Da 2.000 a 3.999	19	56.187	9	26.686	17	46.155
Da 4.000 a 5.999	9	43.779	8	35.595	20	104.140
Da 6.000 a 7.999	7	50.757	6	42.460	4	27.998
Da 8.000 a 9.999	4	34.319	1	8.228	1	8.228
Da 10.000 a 14.999	14	180.507	5	61.653	7	86.599
Da 15.000 a 19.999	6	100.663	6	103.045	5	84.011
Da 20.000 a 29.999	2	40.400	4	100.353	1	29.498
Da 30.000 a 39.999	10	362.566	8	268.898	8	274.065
Da 40.000 a 49.999	1	42.001	4	182.451	1	48.010
Da 50.000 a 59.999	9	473.354	-	-	-	-
Da 60.000 a 69.999	-	-	1	60.103	2	120.198
Da 70.000 a 79.999	4	310.651	3	219.351	-	-
Da 80.000 a 89.999	-	-	-	-	-	-
Da 90.000 a 99.999	-	-	-	-	-	-
Da 100.000 a 109.999	-	-	-	-	-	-
Da 110.000 a 119.999	-	-	-	-	-	-
Da 120.000 a 129.999	-	-	-	-	-	-
Oltre 129.999	2	262.958	1	131.479	-	-
Totale	208	2.000.850	207	1.308.658	162	880.243

CLASSE DI STAZZA LORDA	15-19		20 e più		Totale	
	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL
Da 100 a 499	65	17.069	293	74.052	645	159.254
Da 500 a 999	32	24.396	60	47.513	125	95.444
Da 1.000 a 1.999	27	38.939	103	150.857	178	260.533
Da 2.000 a 3.999	22	65.752	30	85.080	97	279.860
Da 4.000 a 5.999	11	52.573	24	116.967	72	353.054
Da 6.000 a 7.999	8	53.597	9	63.176	34	237.988
Da 8.000 a 9.999	5	43.161	3	26.010	14	119.946
Da 10.000 a 14.999	13	163.911	29	370.913	68	863.583
Da 15.000 a 19.999	5	91.251	16	279.940	38	658.910
Da 20.000 a 29.999	7	177.236	5	126.265	19	473.752
Da 30.000 a 39.999	1	30.760	2	67.151	29	1.003.440
Da 40.000 a 49.999	3	138.490	1	43.493	10	454.445
Da 50.000 a 59.999	-	-	-	-	9	473.354
Da 60.000 a 69.999	-	-	-	-	3	180.301
Da 70.000 a 79.999	-	-	2	142.735	9	672.737
Da 80.000 a 89.999	-	-	-	-	-	-
Da 90.000 a 99.999	1	98.539	-	-	1	98.539
Da 100.000 a 109.999	-	-	-	-	-	-
Da 110.000 a 119.999	-	-	-	-	-	-
Da 120.000 a 129.999	-	-	1	125.736	1	125.736
Oltre 129.999	-	-	-	-	3	394.437
Totale	200	995.674	578	1.719.888	1.355	6.905.313

Tavola 19.13 - Movimento complessivo delle navi, merci e passeggeri, per bandiera (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI	BANDIERA ITALIANA			
	N	TSN	Merci	Passeggeri
	ARRIVI			
1991	357.048	242.623	114.846	24.271
1992	337.539	228.079	111.800	23.251
1993	311.540	225.141	102.522	22.882
1994	288.821	228.743	99.213	22.075
1995	266.109	229.978	94.416	22.592
	PARTENZE			
1991	356.784	242.022	78.541	24.290
1992	337.223	227.357	71.744	23.299
1993	310.751	221.107	69.851	22.703
1994	288.627	227.998	70.367	22.063
1995	266.179	230.598	67.983	22.549
	BANDIERA STRANIERA			
ANNI	N	TSN	Merci	Passeggeri
	ARRIVI			
1991	31.964	178.399	198.898	1.459
1992	31.343	168.306	180.133	1.693
1993	32.108	163.934	180.550	1.757
1994	34.215	174.780	188.227	1.833
1995	35.912	187.332	200.021	2.000
	PARTENZE			
1991	31.795	175.806	38.090	1.334
1992	31.189	164.710	38.829	1.490
1993	32.071	163.577	42.906	1.630
1994	33.963	172.303	41.317	1.706
1995	35.947	186.855	40.567	1.766
	TOTALE			
ANNI	N	TSN	Merci	Passeggeri
	ARRIVI			
1991	389.012	421.022	313.754	25.730
1992	368.882	396.385	291.933	24.944
1993	343.648	388.975	283.071	24.631
1994	323.036	403.532	287.440	23.908
1995	302.021	417.309	294.436	24.592
	PARTENZE			
1991	388.579	417.828	116.631	25.624
1992	368.412	392.067	110.573	24.789
1993	342.822	384.684	112.757	24.533
1994	322.590	400.301	111.684	23.769
1995	302.126	417.453	108.550	24.315

Tavola 19.14 - Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI BANDIERE	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
1991	38.793	213.026	38.360	209.832	243.727	46.620	1.874.352	1.768.239
1992	38.870	203.024	38.400	198.706	228.401	47.040	2.086.755	1.932.655
1993	39.334	195.936	38.501	195.083	222.056	51.415	2.109.880	2.003.662
1994	41.192	206.828	40.746	203.597	226.224	50.471	2.252.876	2.113.842
1995 - DATI ASSOLUTI								
Bahamas (delle)	1.286	8.899	1.265	8.657	10.424	1.338	37.933	31.034
Belga	1	19	1	19	5	-	-	-
Bulgara	331	1.367	331	1.380	1.484	399	-	-
Cina Popolare (della)	93	707	92	707	543	161	-	-
Cipriota	4.062	17.798	4.075	17.901	13.272	3.476	327.389	294.478
Danese	661	2.511	669	2.554	1.338	1.083	-	-
Filippina	66	818	65	803	918	111	-	-
Francese	405	1.939	409	2.061	766	424	19.377	23.745
Germanica	694	3.609	682	3.559	1.243	1.492	2.858	1.805
Giapponese	24	539	25	544	822	57	-	-
Greca	3.291	27.429	3.309	27.826	32.108	3.508	487.836	407.289
Irlandese	17	20	17	20	17	24	-	-
Inglese	172	1.930	169	1.917	1.366	344	32.397	30.146
Israelliana	257	1.642	259	1.668	320	506	-	-
Italiana	7.337	30.715	7.319	30.990	34.359	7.953	484.831	503.265
Jugoslavia	1.169	1.373	1.169	1.387	672	430	71.481	66.948
Liberiana	1.285	17.922	1.251	17.067	25.670	2.032	114.762	79.167
Maltese	4.673	26.915	4.686	26.974	38.108	6.301	246.495	214.728
Norvegese	607	5.182	598	5.178	7.976	1.091	13.191	11.150
Olandese	772	2.409	777	2.425	1.603	753	-	-
Panamense	3.011	16.568	2.942	15.789	9.660	3.342	269.652	293.153
Polacca	135	959	136	971	1.041	148	-	-
Portoghese	135	782	135	786	1.507	239	-	-
Rumena	302	1.753	303	1.773	2.760	641	-	-
Singapore (di)	93	1.035	93	1.036	968	143	-	-
Sovietica	3.544	10.478	3.574	10.762	15.641	2.975	16.894	16.735
Spagnola	155	900	155	902	1.080	1.013	-	-
Statunitense	204	2.816	215	3.052	2.175	281	446	446
Svedese	51	822	52	836	793	96	-	-
Taiwan (di)	45	642	45	643	287	298	-	-
Turca	1.567	4.447	1.566	4.477	4.576	2.149	21.204	21.065
Altre	5.812	18.291	5.862	18.593	20.613	5.446	38.899	44.543
Totale	42.257	213.236	42.244	213.257	234.115	48.254	2.185.645	2.039.697
COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
Bahamas (delle)	3,0	4,2	3,0	4,1	4,5	2,8	1,7	1,5
Belga	-	-	-
Bulgaria	0,8	0,6	0,8	0,6	0,6	0,8	-	-
Cina Popolare (della)	0,2	0,3	0,2	0,3	0,2	0,3	-	-
Cipriota	9,6	8,3	9,6	8,4	5,7	7,2	15,0	14,4
Danese	1,6	1,2	1,6	1,2	0,6	2,2	-	-
Filippina	0,2	0,4	0,2	0,4	0,4	0,2	-	-
Francese	1,0	0,9	1,0	1,0	0,3	0,9	0,9	1,23
Germanica	1,6	1,7	1,6	1,7	0,5	3,1	0,1	0,1
Giapponese	0,1	0,3	0,1	0,3	0,4	0,1	-	-
Greca	7,8	12,9	7,8	13,0	13,7	7,3	22,3	20,0
Irlandese	-	-
Inglese	0,4	0,9	0,4	0,9	0,6	0,7	1,5	1,5
Israelliana	0,6	0,8	0,6	0,8	0,1	1,0	-	-
Italiana	17,4	14,4	17,3	14,5	14,7	16,5	22,2	24,7
Jugoslava	2,8	0,6	2,8	0,7	0,3	0,9	3,3	3,3
Liberiana	3,0	8,4	3,0	8,0	11,0	4,2	5,2	3,9
Maltese	11,1	12,6	11,1	12,7	16,3	13,1	11,3	10,5
Norvegese	1,4	2,4	1,4	2,4	3,4	2,3	0,6	0,5
Olandese	1,8	1,1	1,8	1,1	0,7	1,6	-	-
Panamense	7,1	7,8	7,0	7,4	4,1	6,9	12,3	14,4
Polacca	0,3	0,4	0,3	0,5	0,4	0,3	-	-
Portoghese	0,3	0,4	0,3	0,4	0,6	0,5	-	-
Rumena	0,7	0,8	0,7	0,8	1,2	1,3	-	-
Singapore (di)	0,2	0,5	0,2	0,5	0,4	0,3	-	-
Sovietica	8,4	4,9	8,5	5,0	6,7	6,2	0,8	0,8
Spagnola	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5	2,1	-	-
Statunitense	0,5	1,3	0,5	1,4	0,9	0,6	-	-
Svedese	0,1	0,4	0,1	0,4	0,3	0,2	-	-
Taiwan (di)	0,1	0,3	0,1	0,3	0,1	0,6	-	-
Turca	3,7	2,1	3,7	2,1	2,0	4,5	1,0	1,0
Altre	13,8	8,6	13,9	8,7	8,8	11,3	1,8	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 19.15 - Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto - Anno 1995
(TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

PORTI	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
LITORALE LIGURE								
Savona - Vado	1.145	8.890	1.145	8.890	10.589	740	-	-
Genova	2.926	25.218	2.930	25.224	25.900	2.826	229.885	239.516
La Spezia	1.602	9.718	1.602	9.718	8.098	4.301	20.064	1.190
LITORALE TIRRENICO								
Marina di Campo	760	1.987	760	1.987	1.926	1.208	-	200
Livorno	3.206	18.268	3.203	18.268	9.455	2.560	170.359	195.104
Piombino	438	2.330	438	2.330	4.805	331	2.465	3.276
Portoferraio	-	-	-	-	-	-	-	-
Porto S Stefano	2	1	2	1	-	2	-	-
Civitavecchia	386	2.061	387	2.061	3.919	93	532	77
Fiumicino	64	1.836	64	1.836	3.584	96	-	-
Pozzuoli	24	35	24	35	48	2	-	-
Porto d Ischia	1	3	1	3	-	-	198	198
Napoli	1.351	8.507	1.351	8.589	2.762	1.038	28.886	22.589
Capri	32	168	20	110	-	-	9.610	7.056
Salerno	1.227	4.613	1.227	4.613	1.137	1.136	-	-
LITORALE IONICO								
Crotone	110	270	110	270	370	36	-	-
Taranto	953	10.020	953	10.020	23.754	3.000	331	331
LITORALE ADRIATICO								
Brindisi	3.560	9.832	3.560	9.832	4.587	1.658	489.939	467.173
Bari	3.042	9.891	3.042	9.891	1.575	841	336.706	277.425
Barletta	56	166	56	166	74	168	-	-
Manfredonia	68	76	68	76	99	50	146	-
Ancona	2.409	12.043	2.411	12.042	4.505	1.450	324.622	294.776
Falconara Marittima	111	1.661	111	1.661	3.335	424	-	-
Ravenna	2.853	9.431	2.852	9.433	14.347	1.836	362	65
Venezia	2.810	12.997	2.809	12.997	14.722	2.229	224.633	184.062
Monfalcone	331	1.367	331	1.367	1.313	223	-	-
Trieste	1.955	17.921	1.954	17.921	31.128	2.270	57.619	55.802
LITORALE SICULO								
Milazzo	140	2.438	140	2.438	5.683	74	-	-
Lipari	18	82	17	80	-	56	3.533	3.164
Catania	343	544	343	544	240	60	17.518	16.182
Augusta	1.130	9.346	1.129	9.346	13.341	5.392	-	7
Santa Panagia	351	7.149	351	7.149	10.152	4.716	-	-
Gela	226	1.888	226	1.888	3.348	476	-	-
Porto Empedocle	125	208	125	208	19	388	300	898
Trapani	136	564	136	564	35	142	20.097	18.351
Palermo	240	1.093	240	1.093	112	58	22.962	16.391
LITORALE SARDO								
Porto Foxi	590	8.285	590	8.285	14.596	4.646	-	-
Cagliari	218	517	218	517	243	221	2.830	1.946
Porto Torres	528	2.007	529	2.009	3.499	320	17.262	19.290
Olbia	60	95	60	95	56	11	712	1.910
La Maddalena	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI PORTI								
Altri porti	6.729	9.710	6.727	9.700	10.759	3.176	204.074	212.718
Totale	42.257	213.236	42.244	213.257	234.115	48.254	2.185.645	2.039.697

Tavola 19.16 - Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI PORTI	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
1991	350.219	207.996	350.219	207.339	70.017	70.011	23.855.346	23.855.301
1992	330.012	193.361	330.012	193.361	63.533	63.533	22.856.743	22.856.743
1993	304.314	189.588	304.321	189.600	59.804	59.803	22.530.638	22.530.638
1994	281.844	196.704	281.844	196.704	61.216	61.213	21.655.429	21.655.443
1995 - PER PORTO								
LITORALE LIGURE								
Savona - Vado	409	917	402	890	1.520	325	-	-
Genova	2.773	16.164	2.782	16.230	8.297	2.429	918.394	797.581
La Spezia	227	686	219	669	28	355	20.325	28.469
LITORALE TIRRENICO								
Marina di Campo	187	332	190	339	313	263	1.458	1.674
Livorno	3.625	7.540	3.635	7.550	3.342	4.177	407.974	392.291
Piombino	9.440	8.001	9.446	8.004	2.800	1.705	1.047.342	1.040.866
Portoferraio	6.079	5.242	6.081	5.242	484	477	895.037	895.087
Porto S Stefano	2.984	707	2.987	708	50	49	250.258	250.299
Civitavecchia	3.108	11.394	3.100	11.370	4.494	2.011	798.376	904.890
Fiornicino	93	968	95	986	707	981	-	-
Pozzuoli	7.326	2.442	7.332	2.442	376	217	694.664	638.018
Porto d Ischia	13.313	4.045	13.300	4.041	330	218	1.350.269	1.348.865
Napoli	24.672	11.455	24.668	11.448	3.236	2.393	2.600.762	2.614.446
Capri	21.789	5.107	21.803	5.130	111	73	2.488.271	2.489.547
Salerno	117	229	129	256	39	11	-	6.151
LITORALE IONICO								
Crotone	256	628	252	611	335	635	-	1
Taranto	954	3.592	961	3.625	614	5.209	65.052	4.008
LITORALE ADRIATICO								
Brindisi	378	1.237	377	1.297	196	397	-	-
Bari	48	145	52	153	11	13	747	12.072
Barietta	150	146	151	147	388	5	-	-
Manfredonia	196	109	195	107	17	103	6.065	3.096
Ancona	54	164	54	159	285	14	2.649	65
Falconara Marittima	159	254	159	254	84	496	-	-
Ravenna	913	2.458	911	2.466	3.329	669	217	466
Venezia	1.188	3.543	1.190	3.541	5.904	906	37.466	6.617
Monfalcone	188	36	191	37	851	19	-	-
Trieste	339	503	344	340	107	1.173	963	1.021
LITORALE SICULO								
Milazzo	5.213	3.828	5.211	3.831	424	3.162	388.425	388.592
Lipari	6.435	3.841	6.439	3.856	769	30	396.923	393.974
Catania	323	1.184	321	1.147	151	83	4.645	16.428
Augusta	1.633	4.239	1.639	4.254	975	6.382	-	279
Santa Panagia	311	2.099	312	2.115	196	3.026	-	-
Gela	559	1.777	557	1.773	1.182	2.366	-	272
Porto Empedocle	438	627	447	640	185	241	28.965	28.742
Trapani	6.422	2.143	6.421	2.139	425	435	411.639	409.706
Palermo	1.886	10.323	1.901	10.335	2.288	1.556	406.691	453.291
LITORALE SARDO								
Porto Foxi	731	3.259	727	3.261	306	4.896	-	-
Cagliari	1.924	5.987	1.973	6.144	1.947	1.619	266.308	216.971
Porto Torres	1.225	6.682	1.218	6.617	1.696	2.376	437.885	491.368
Olbia	2.906	9.306	2.902	9.305	2.803	2.415	943.830	954.663
La Maddalena	15.429	5.388	15.431	5.387	627	526	873.988	873.900
ALTRI PORTI								
Altri porti	113.365	55.346	113.377	55.351	8.099	5.860	6.590.992	6.611.878
Totale	259.765	204.073	259.882	204.197	60.321	60.296	22.336.580	22.275.594

Tavola 19.17 - Merci sbarcate e imbarcate per capitoli merceologici (in tonnellate)

ANNI	CAPITOLI MERCEOLOGICI					
	Prodotti agricoli e animali vivi	Derrate alimentari e foraggiere	Combustibili, minerali solidi	Prodotti petroliferi	Minerali e cascami per la metallurgia	Prodotti metallurgici
	MERCİ IMBARCATE					
1991	13.570.324	11.676.117	26.070.076	186.586.074	20.544.751	11.330.106
1992	11.552.185	11.322.790	21.041.085	175.320.940	18.870.668	11.165.566
1993	9.523.448	10.953.610	18.637.612	171.987.950	19.489.992	9.201.134
1994	9.275.563	10.411.834	18.767.128	172.841.466	19.096.133	12.478.353
1995	9.977.218	11.134.987	22.997.527	168.359.573	20.363.411	15.152.911
	MERCİ IMBARCATE					
1991	2.308.633	10.928.596	3.205.075	52.502.492	664.868	9.731.491
1992	2.541.064	10.493.036	3.038.315	49.768.655	671.920	8.662.166
1993	2.071.767	9.197.314	2.815.459	48.247.447	538.100	11.246.161
1994	2.403.791	8.650.314	1.994.466	48.951.809	716.998	9.906.052
1995	2.165.494	8.842.836	2.372.429	44.159.026	1.502.301	9.180.824

ANNI	CAPITOLI MERCEOLOGICI				
	Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione	Concimi	Prodotti chimici	Macchine, veicoli manufatturati e transazioni speciali	Totale
	MERCİ IMBARCATE				
1991	12.469.221	3.266.377	9.652.880	18.578.774	313.744.700
1992	12.323.372	3.111.998	9.435.820	17.788.979	291.933.403
1993	11.806.909	2.577.160	9.470.948	18.210.691	281.859.454
1994	11.294.393	3.052.133	10.197.795	20.025.551	287.440.349
1995	11.853.543	2.882.256	9.965.016	21.749.869	294.436.311
	MERCİ IMBARCATE				
1991	8.650.548	1.469.920	6.774.358	20.395.494	116.631.475
1992	8.149.541	1.661.717	6.090.880	19.495.324	110.572.618
1993	8.477.326	1.398.236	5.797.777	21.428.525	111.218.112
1994	8.774.831	779.022	6.160.592	23.326.106	111.683.981
1995	8.503.701	737.956	5.825.553	25.259.901	108.550.021

Per saperne di più su «trasporti»

ISTAT, *Trasporto merci su strada*. Roma, in corso di pubblicazione.
 FERROVIE DELLO STATO, *Annuario statistico: 1994*. Roma, 1995.
 ISTAT, *Statistiche dei trasporti marittimi: anno 1994*. Roma, 1996, (Supplemento all'Annuario Statistico Italiano).
 ISTAT, *Statistiche del trasporto aereo: anno 1994*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 16).
 ISTAT, *Statistiche dei trasporti marittimi nei porti italiani: anno 1994*. Roma, 1996. (Collana d'informazione, n. 11).
 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, *Civilavia statistica 1992-1993*. Roma, 1995.
 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, *Direzione Generale Programmazione, Organizzazione e Coordinamento, Radiografia delle Ferrovie dello Stato: anno 1995*. Roma, 1996.
 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, *Direzione Generale Programmazione, Organizzazione e Coordinamento, Le ferrovie in concessione e in gestione governativa*. Roma, 1996.
 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, *Direzione Generale Programmazione, Organizzazione e Coordinamento, Il trasporto pubblico locale*. Roma, 1996.
 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, *Direzione Generale, Programmazione, Organizzazione e Coordinamento, Conto nazionale dei trasporti: dati consuntivi afferenti all'anno 1994 con primi elementi relativi al 1995*. Roma, 1996.
 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, *Relazione*. Roma, 1997.

Tavola 19.18 - Movimento commerciale negli aeroporti nazionali (a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

ANNI	AEREI		PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate	
SERVIZI INTERNI								
1992	193.528	13.922.635	13.923.876	300.661	300.665	493.632	493.941	
1993	194.390	14.274.287	14.266.808	298.117	298.117	482.240	482.240	
1994	197.268	14.513.254	14.514.415	262.688	262.688	496.671	496.669	
1995	204.946	14.936.001	14.936.015	199.772	192.772	562.158	562.214	
1996	228.401	16.569.832	16.569.646	238.155	250.447	549.941	549.922	
SERVIZI INTERNAZIONALI								
1992	156.891	11.247.851	11.180.142	123.041	117.661	1.669.955	1.791.656	
1993	165.693	11.841.442	11.860.116	122.702	131.071	1.622.340	2.149.464	
1994	175.319	13.144.434	13.214.012	132.411	131.055	1.648.398	2.349.278	
1995	195.002	14.303.497	14.572.529	137.263	134.111	1.702.618	2.479.112	
1996	214.378	15.515.432	15.649.188	154.368	142.076	1.762.978	2.500.701	
TOTALE								
1992	350.419	25.170.486	25.104.018	423.703	418.316	2.193.587	2.285.597	
1993	360.083	26.115.729	26.126.924	420.819	429.188	2.104.580	2.631.704	
1994	372.587	27.657.688	27.728.688	395.099	393.743	2.145.069	2.845.947	
1995	399.948	29.239.498	29.508.544	337.034	333.883	2.264.775	3.041.326	
1996	442.779	32.085.264	32.218.834	392.523	380.231	2.312.919	3.050.623	
NUMERI INDICI - BASE 1992 = 100								
SERVIZI INTERNI								
1992	100	100	100	100	100	100	100	
1993	100	103	102	99	99	98	97	
1994	102	104	104	87	87	101	101	
1995	106	107	107	66	64	114	114	
1996	118	119	119	79	83	111	111	
SERVIZI INTERNAZIONALI								
1992	100	100	100	100	100	100	100	
1993	106	105	106	99	111	97	120	
1994	112	117	118	108	111	98	131	
1995	124	127	130	112	114	102	138	
1996	137	138	140	125	121	106	140	
TOTALE								
1992	100	100	100	100	100	100	100	
1993	103	104	104	99	103	96	115	
1994	106	110	110	93	94	98	125	
1995	114	116	118	80	80	103	133	
1996	126	127	128	93	91	105	135	

(a) Dati rilevati dall'Istat in collaborazione con il Ministero dei Trasporti - Civiltavia.

(b) - Sono compresi i giornali.

Per saperne di più su «trasporti»

EUROSTAT, *Transports: statistiques annuelles 1970-1990*. Luxembourg, 1996.

EUROSTAT, *International transport by air, intra- and extra-EU: 1993 data*. Luxembourg, 1996.

OECD, *Research on transport economics*. Paris, 1995.

OECD, *Maritime transport: 1993*. Paris, 1995.

Tavola 19.19 - Movimento commerciale complessivo per aeroporto - Anno 1996
(a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

AEROPORTI CITTA'	AEREI		PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (a)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate	
DATI ASSOLUTI								
Torino - Caselle	18.270	1.008.541	992.930	7.952	18.802	238.114	250.769	
Milano - Malpensa	25.029	1.720.388	1.665.450	1.216	1.707	405.659	576.927	
Milano - Linate	83.009	6.203.025	6.353.182	59.686	60.676	274.212	384.843	
Bergamo - Orio al Serio	4.776	183.571	179.493	145	25	19.960	24.791	
Verona - Villafranca	9.310	641.376	632.027	1.458	2.287	4.886	11.054	
Venezia - Tessera	20.996	1.307.283	1.326.643	11.068	8.507	43.539	46.938	
Trieste - Ronchi dei Legionari	4.125	249.699	250.362	353	57	5.067	1.875	
Genova - Sestri	8.123	417.638	420.298	12.165	14.618	16.898	14.821	
Bologna - Borgo Panigale	19.610	1.089.274	1.092.075	4.978	24.634	29.439	50.103	
Rimini	793	94.137	93.656	-	-	1	1.134	
Pisa - S. Giusto	8.400	493.387	492.644	3.358	3.346	17.396	30.110	
Ancona - Falconara	2.572	101.973	117.091	13	2	2.223	1.404	
Roma - Fiumicino	129.133	11.297.533	11.465.434	211.826	198.528	1.056.689	1.528.156	
Roma - Ciampino	9.567	392.056	392.511	5	-	44.059	36.468	
Pescara	451	26.560	10.935	-	-	706	6	
Napoli - Capodichino	18.165	1.422.944	1.407.298	9.167	8.054	18.287	22.631	
Bari - Palese	6.508	420.456	408.606	8.471	5.037	12.106	4.369	
Brindisi - Casale	2.534	209.918	205.103	2.442	1.832	2.987	963	
Lamezia - Terme	2.848	225.549	221.873	5.064	5.256	2.615	1.494	
Reggio di Calabria	2.763	195.094	170.105	8	561	2.168	321	
Trapani - Birgi	1.096	15.938	14.133	25	71	87	534	
Pantelleria	1.049	33.528	36.264	71	25	1.177	77	
Palermo - Punta Raisi	13.154	1.011.280	952.270	10.342	6.548	24.063	23.131	
Lampedusa	661	40.798	46.727	19	29	1.170	1.411	
Catania - F. Rossa	14.583	1.279.312	1.274.896	18.681	11.070	37.292	12.169	
Alghero - Fertilia	3.199	248.233	231.026	6.959	2.228	2.781	847	
Olbia - Costa Smeralda	7.411	506.589	512.287	2.489	1.058	17.598	9.561	
Cagliari - Elmas	9.743	727.547	722.395	14.370	5.266	26.644	7.530	
Altri aeroporti	14.901	521.637	531.120	192	3	5.096	6.188	
Totale	442.779	32.085.264	32.218.834	392.523	380.231	2.312.919	3.050.623	
COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
Torino - Caselle	4,1	3,1	3,1	2,0	4,9	10,3	8,3	
Milano - Malpensa	5,7	5,4	5,2	0,3	0,4	17,5	18,9	
Milano - Linate	18,7	19,3	19,7	15,2	16,0	11,9	12,7	
Bergamo - Orio al Serio	1,1	0,6	0,6	-	-	0,9	0,8	
Verona - Villafranca	2,1	2,0	2,0	0,4	0,6	0,2	0,4	
Venezia - Tessera	4,7	4,1	4,1	2,8	2,2	1,9	1,5	
Trieste - Ronchi dei Legionari	0,9	0,8	0,8	0,1	-	0,2	0,1	
Genova - Sestri	1,8	1,3	1,3	3,1	3,8	0,7	0,5	
Bologna - Borgo Panigale	4,4	3,4	3,4	1,3	6,5	1,3	1,7	
Rimini	0,2	0,3	0,3	-	-	-	-	
Pisa - S. Giusto	1,9	1,5	1,5	0,9	0,9	0,8	1,0	
Ancona - Falconara	0,6	0,3	0,4	-	-	0,1	-	
Roma - Fiumicino	29,3	35,2	35,6	54,0	52,3	45,6	50,2	
Roma - Ciampino	2,2	1,2	1,2	-	-	1,9	1,2	
Pescara	0,1	0,1	-	-	-	-	-	
Napoli - Capodichino	4,1	4,4	4,4	2,3	2,1	0,8	0,7	
Bari - Palese	1,5	1,3	1,3	2,2	1,3	0,5	0,1	
Brindisi - Casale	0,6	0,7	0,6	0,6	0,5	0,1	-	
Lamezia - Terme	0,6	0,7	0,7	1,3	1,4	0,1	-	
Reggio di Calabria	0,6	0,6	0,5	-	0,1	0,1	-	
Trapani - Birgi	0,2	-	-	-	-	-	-	
Pantelleria	0,2	0,1	0,1	-	-	0,1	-	
Palermo - Punta Raisi	3,0	3,2	3,0	2,6	1,7	1,0	0,8	
Lampedusa	0,1	0,1	0,1	-	-	0,1	-	
Catania - F. Rossa	3,3	4,0	4,0	4,8	2,9	1,6	0,4	
Alghero - Fertilia	0,7	0,8	0,7	1,8	0,6	0,1	-	
Olbia - Costa Smeralda	1,7	1,6	1,6	0,6	0,3	0,8	0,3	
Cagliari - Elmas	2,2	2,3	2,2	3,7	1,4	1,2	0,2	
Altri aeroporti	3,4	1,6	1,6	-	-	0,2	0,2	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

(a), Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 19.20 - Movimento commerciale per servizi internazionali, per aeroporto e bandiera - Anno 1996 (a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali) -

AEROPORTI CITTÀ	AEREI		PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (a)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate	
SERVIZI INTERNAZIONALI								
Torino - Caselle	11.140	461.002	456.104	191	9.983	200.257	213.521	
Milano - Malpensa	19.651	1.545.058	1.515.070	1.205	1.680	354.631	515.448	
Milano - Linate	49.374	3.361.043	3.415.739	46.128	34.291	206.715	303.647	
Bergamo - Orio al Serio	2.855	139.693	138.462	80	-	534	18.208	
Verona - Villafranca	4.773	370.119	363.962	-	-	2.430	4.308	
Treviso - Sant'Angelo	66	3.443	4.108	10	-	22	-	
Venezia - Tessera	13.820	824.670	848.347	6.097	1.008	29.294	35.970	
Trieste - R. d. Legionari	1.336	42.726	46.605	12	-	231	433	
Genova - Sestri	3.447	132.527	136.414	6.739	1.641	10.777	13.115	
Bologna - Borgo Panigale	11.384	619.770	625.663	1.411	10.480	15.561	24.597	
Rimini	759	93.634	92.792	-	-	-	1.134	
Pisa - San Giusto	3.209	239.155	238.397	221	97	6.435	15.498	
Roma - Fiumicino	68.561	6.106.096	6.124.576	91.856	82.830	886.736	1.308.243	
Roma - Ciampino	5.476	346.032	346.288	1	-	38.304	27.984	
Napoli - Capodichino	5.887	507.645	515.895	389	64	7.572	16.391	
Brindisi - Casale	251	17.424	17.198	12	-	108	-	
Lamezia - Terme	4	74	273	-	-	-	-	
Palermo - Punta Raisi	171	4.055	15.979	-	-	2	31	
Catania - Fontanarossa	2.940	279.739	295.168	5	2	2.604	1.254	
Alghero - Fertilia	29	1.421	1.187	-	-	-	-	
Olbia - Costa Smeralda	1.222	65.379	69.538	11	-	66	65	
Cagliari - Elmas	387	23.115	26.849	-	-	98	13	
Altri aeroporti	7.636	331.612	354.574	-	-	601	842	
Totale	214.378	15.515.432	15.649.188	154.368	142.076	1.762.978	2.500.701	
BANDIERA ITALIANA								
Torino - Caselle	2.155	70.087	72.843	128	829	102.378	106.631	
Milano - Malpensa	5.378	622.185	617.359	211	1.149	141.633	147.635	
Milano - Linate	21.922	1.503.490	1.540.513	35.254	15.803	44.449	40.356	
Verona - Villafranca	955	44.286	46.117	-	-	868	936	
Venezia - Tessera	3.886	206.728	217.131	46	8	908	3.077	
Genova - Sestri	721	16.397	17.728	42	35	1.531	85	
Bologna - Borgo Panigale	1.835	111.884	115.724	-	1.653	1.080	946	
Pisa - San Giusto	963	56.107	56.039	-	-	635	97	
Roma - Fiumicino	30.595	3.246.992	3.292.426	34.857	50.380	633.984	723.602	
Roma - Ciampino	1.459	23.870	25.039	-	-	982	359	
Napoli - Capodichino	659	46.590	47.066	1	-	152	1.365	
Palermo - Punta Raisi	149	2.810	14.794	-	-	2	31	
Catania - Fontana Rossa	321	19.519	33.532	-	1	122	108	
Olbia - Costa Smeralda	618	29.723	32.077	11	-	65	65	
Cagliari - Elmas	32	1.390	3.276	-	-	98	9	
Altri aeroporti	4.524	176.420	186.641	91	-	880	975	
Totale	76.172	6.178.478	6.318.305	70.641	69.858	929.767	1.026.277	

(a) Cfr. corrispondente note alla Tavola 19.18

Tavola 19.21 - Corrispondenza e pacchi postali spediti, per regione (corrispondenza in migliaia, pacchi in numero)

ANNI PORTI	CORRISPONDENZA				Pacchi
	Ordinaria	Raccoman- date	Assicurate	Totale	
1991	7.542.306	314.212	53.970	7.910.488	59.217.071
1992	7.485.909	321.877	35.503	7.843.289	64.850.394
1993	6.772.826	321.271	55.970	7.150.067	67.993.523
1994	5.637.000	298.874	55.321	5.991.195	69.392.204
1995 - PER REGIONE					
Piemonte	588.159	21.594	4.066	613.819	12.676.367
Valle d'Aosta	7.904	775	129	8.808	25.625
Lombardia	1.438.290	44.046	7.448	1.489.784	29.218.945
Trentino-Alto Adige	137.608	5.600	756	143.964	440.958
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>80.633</i>	<i>2.846</i>	<i>213</i>	<i>83.692</i>	<i>276.643</i>
<i>Trento</i>	<i>56.975</i>	<i>2.754</i>	<i>543</i>	<i>60.272</i>	<i>164.315</i>
Veneto	577.583	22.365	4.043	603.991	4.924.229
Friuli Venezia Giulia	85.166	6.465	1.039	92.670	327.270
Liguria	130.620	10.834	1.820	143.274	620.318
<i>Emilia Romagna</i>	<i>568.330</i>	<i>20.970</i>	<i>3.384</i>	<i>592.684</i>	<i>5.765.304</i>
Toscana	280.707	20.152	3.767	304.626	1.977.474
Umbria	83.861	4.463	770	89.094	341.974
Marche	108.974	7.375	1.516	117.865	615.464
Lazio	647.131	32.882	4.897	684.910	2.335.862
Abruzzo	53.027	6.752	1.317	61.096	248.731
Molise	9.085	1.507	348	10.940	44.563
Campania	147.573	26.252	4.389	178.214	469.652
Puglia	134.878	16.107	2.666	153.651	533.761
Basilicata	23.029	2.947	539	26.515	53.227
Calabria	64.980	9.158	2.373	76.511	262.887
Sicilia	158.080	17.925	3.089	179.094	650.821
Sardegna	109.159	7.884	1.449	118.492	239.216
ITALIA	5.354.144	286.053	49.805	5.690.002	61.772.648
NORD-CENTRO	4.654.333	197.521	33.635	4.885.489	59.269.790
MEZZOGIORNO	699.811	88.532	16.170	804.513	2.502.858
NUMERI INDICI - BASE 1991 = 100					
1991	100	100	100	100	100
1992	99	102	66	99	109
1993	90	102	104	90	115
1994	75	95	102	76	117
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
Piemonte	11,0	7,5	8,2	10,8	20,5
Valle d'Aosta	0,1	0,3	0,3	0,1	..
Lombardia	26,9	15,4	15,0	26,2	47,3
Trentino-Alto Adige	2,6	2,0	1,5	2,5	0,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1,5</i>	<i>1,0</i>	<i>0,4</i>	<i>1,5</i>	<i>0,4</i>
<i>Trento</i>	<i>1,1</i>	<i>1,0</i>	<i>1,1</i>	<i>1,0</i>	<i>0,3</i>
Veneto	10,8	7,8	8,1	10,6	8,0
Friuli Venezia Giulia	1,6	2,3	2,1	1,6	0,5
Liguria	2,4	3,8	3,7	2,5	1,0
<i>Emilia Romagna</i>	<i>10,6</i>	<i>7,3</i>	<i>6,8</i>	<i>10,4</i>	<i>9,3</i>
Toscana	5,2	7,0	7,6	5,4	3,2
Umbria	1,6	1,5	1,5	1,6	0,6
Marche	2,0	2,6	3,0	2,1	1,0
Lazio	12,1	11,5	9,8	12,0	3,8
Abruzzo	1,0	2,4	2,6	1,1	0,4
Molise	0,2	0,5	0,7	0,2	0,1
Campania	2,8	9,2	8,8	3,1	0,8
Puglia	2,5	5,6	5,3	2,7	0,9
Basilicata	0,4	1,0	1,1	0,5	0,1
Calabria	1,2	3,2	4,8	1,3	0,4
Sicilia	3,0	6,3	6,2	3,2	1,0
Sardegna	2,0	2,8	2,9	2,1	0,4
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	86,9	69,1	67,5	85,9	96,0
MEZZOGIORNO	13,1	30,9	32,5	14,1	4,0

Per saperne di più su «trasporti»

POSTE ITALIANE, *Informazioni statistiche: anno 1993*. Roma, 1995.
 UIT, *Telecommunications indicators*. S.L., 1997.
 EUROSTAT, *Services d'information et des communications: statistiques annuelles 1980-1994*. Luxembourg, 1996.
 OECD, *Communication outlook: 1995*. Paris, 1995.

Tavola 19.22 - Vaglia postali per destinazione e regione (numero in migliaia; importo in milioni di lire) (a)

ANNI REGIONI	VAGLIA EMESSI				VAGLIA PAGATI			
	INTERNI		INTERNAZIONALI		INTERNI		INTERNAZIONALI	
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo
1992	20.018	34.194.417	1.095	539.901	19.996	31.528.384	2.120	1.093.278
1993	19.912	25.291.312	1.053	529.737	19.811	28.329.517	2.089	1.264.376
1994 (b)	18.889	6.727.046	1.178	569.000	18.673	6.687.483	1.437	1.074.000
1995 (c)	20.004	6.933.000	1.289	615.778	19.679	6.906.000	1.293	1.095.000
1996 - PER REGIONE (c)								
Piemonte	1.389	466.374	86	48.992	1.343	482.234	53	25.942
Valle d'Aosta	52	24.337	4	2.153	60	22.775	6	2.480
Lombardia	2.809	998.203	169	102.053	3.141	1.003.262	152	72.588
Trentino-Alto Adige	261	89.623	55	18.771	381	121.534	61	29.803
Bolzano-Bozen	113	39.213	43	12.768	182	54.730	42	22.178
Trento	148	50.410	12	6.003	199	66.804	19	7.625
Veneto	1.264	388.228	73	44.475	1.325	422.141	136	65.667
Friuli-Venezia Giulia	374	123.291	25	14.315	399	122.499	39	23.233
Liguria	640	236.444	36	22.072	617	231.751	33	16.607
Emilia-Romagna	1.264	425.852	80	51.463	1.554	504.710	69	35.719
Toscana	1.258	441.285	67	38.266	1.472	540.822	90	43.521
Umbria	257	84.787	11	6.590	315	106.301	23	12.209
Marche	457	144.572	18	10.520	462	160.865	24	13.910
Lazio	1.750	721.352	90	63.742	1.750	732.745	62	41.408
Abruzzo	385	152.438	16	15.169	370	156.251	37	33.205
Molise	104	42.965	4	4.666	78	33.732	11	12.549
Campania	1.935	738.284	58	48.423	1.599	671.455	74	84.781
Puglia	1.255	491.485	36	32.469	1.084	466.990	101	119.828
Basilicata	241	92.689	4	4.247	198	73.347	18	18.352
Calabria	750	331.328	22	22.330	545	289.905	67	92.737
Sicilia	1.637	682.256	74	72.960	1.424	650.437	128	186.193
Sardegna	602	259.205	26	16.589	505	250.242	30	29.266
ITALIA	18.684	6.934.998	954	6.043.265	18.622	7.043.998	1.214	959.998
NORD-CENTRO	11.775	4.144.348	714	423.412	12.819	4.451.639	748	383.087
MEZZOGIORNO	6.909	2.790.650	240	216.853	5.803	2.592.359	466	576.911

Fonte: Poste Italiane.

(a) Dal 1994 la rilevante differenza è dovuta essenzialmente allo scorporo dei vaglia di servizio.

(b) I dati relativi al 1995 e 1996 sono provvisori

Tavola 19.23 - Conti correnti per regione (numero in migliaia; importo in milioni di lire) (a)

ANNI REGIONI	VERSAMENTI		PAGAMENTI	
	N	Importo	N	Importo
1992	619.229	311.785.227	35.985	306.041.384
1993	656.249	351.479.150	35.262	349.818.413
1994	681.381	350.541.340	34.843	337.194.714
1995	681.729	378.386.624	35.523	377.012.098
1996 - PER REGIONE				
Piemonte	53.639	21.470.099	1.510	29.643.970
Valle d'Aosta	1.734	555.502	59	463.829
Lombardia	113.397	50.186.578	2.475	53.815.742
Trentino - Alto Adige	7.195	3.075.507	433	2.822.978
Bolzano-Bozen
Trento
Veneto	51.965	19.306.241	2.057	20.987.017
Friuli-Venezia Giulia	13.749	6.354.615	845	6.518.540
Liguria	21.442	8.392.619	925	8.233.509
Emilia-Romagna	46.901	48.693.288	1.783	20.054.128
Toscana	51.572	21.207.145	1.905	23.918.339
Umbria	11.306	3.849.986	655	3.812.673
Marche	18.514	6.712.002	998	7.041.309
Lazio	79.883	96.776.634	3.477	88.417.735
Abruzzo	17.862	6.038.963	1.109	6.487.862
Molise	3.825	1.345.297	299	1.348.445
Campania	60.377	17.839.488	2.923	29.779.885
Puglia	44.085	13.993.381	1.738	13.303.931
Basilicata	6.542	2.072.552	316	2.298.297
Calabria	20.172	7.076.356	1.228	7.849.637
Sicilia	55.744	16.846.340	2.029	20.790.090
Sardegna	20.284	8.334.946	856	8.667.542
ITALIA	700.188	360.127.539	27.620	356.255.458
NORD-CENTRO	471.297	286.580.216	17.122	265.729.769
MEZZOGIORNO	228.891	73.547.323	10.498	90.525.689

Fonte: Poste Italiane.

(a) Le quantità dei c/c del 1996 sono state ricavate per proporzione (in base all'anno precedente).

Tavola 19.24 - Servizio telegrafico per regione - Anno 1995

ANNI REGIONI	TELEGRAMMI ACCETTATI						Di servizio	Totale	Telegrammi
	PRIVATI			DI STATO					
	Per l'interno	Per l'estero	Totale	Per l'interno	Per l'estero	Totale			
Piemonte	712.584	40.388	752.972	14.187	1	14.188	56.759	823.919	12.559
Valle d'Aosta	62.230	2.165	64.395	196	-	196	2.004	66.595	583
Lombardia	2.270.256	109.738	2.379.994	55.949	139	56.088	118.035	2.554.117	18.485
Trentino-Alto Adige	162.575	9.711	172.286	1.225	-	1.225	10.283	183.794	5.901
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>47.149</i>	<i>2.933</i>	<i>50.082</i>	<i>56</i>	<i>-</i>	<i>56</i>	<i>3.724</i>	<i>53.862</i>	<i>4.000</i>
<i>Trento</i>	<i>115.426</i>	<i>6.778</i>	<i>122.204</i>	<i>1.169</i>	<i>-</i>	<i>1.169</i>	<i>6.559</i>	<i>129.932</i>	<i>1.901</i>
Veneto	927.074	46.795	973.869	17.533	13	17.546	38.544	1.029.959	22.313
Friuli-Venezia Giulia	324.322	14.749	339.071	3.403	3	3.406	14.328	356.805	9.807
Liguria	265.361	11.104	276.465	5.394	-	5.394	24.161	306.020	8.086
Emilia-Romagna	699.109	49.606	748.715	16.640	15	16.655	76.833	842.203	275.596
Toscana	820.236	38.503	858.739	15.524	5	15.529	56.750	931.018	17.139
Umbria	177.367	8.207	185.574	3.193	-	3.193	12.806	201.573	3.015
Marche	286.093	13.889	299.982	6.998	799	7.797	16.858	324.637	7.234
Lazio	1.278.041	56.231	1.334.272	25.416	621	26.037	179.397	1.539.706	32.790
Abruzzo	322.635	16.117	338.752	12.576	42	12.618	14.303	365.673	13.015
Molise	97.587	5.048	102.635	3.629	1	3.630	2.957	109.222	2.351
Campania	1.213.854	41.248	1.255.102	10.883	62	10.945	90.451	1.356.498	55.848
Puglia	1.187.455	32.211	1.219.666	4.842	12	4.854	57.187	1.281.707	60.224
Basilicata	234.908	4.468	239.376	1.718	-	1.718	6.672	247.766	1.506
Calabria	1.031.269	52.605	1.083.874	80.307	10	80.317	38.767	1.450.724	36.779
Sicilia	1.840.062	77.861	1.917.923	15.986	15	16.001	88.021	2.021.945	82.034
Sardegna	807.924	13.653	821.577	10.764	1	10.765	32.073	864.415	9.064
ITALIA	14.720.942	644.297	15.365.239	306.363	1.739	308.102	937.189	16.610.530	674.329
NORD-CENTRO	7.985.248	401.086	8.386.334	165.658	1.596	167.111	606.758	8.912.580	413.508
MEZZOGIORNO	6.735.694	243.211	6.978.905	140.705	143	140.991	330.431	7.697.950	260.821

Fonte: Poste Italiane.

Tavola 19.25 - Servizio telex per regione - Anno 1995

REGIONI	Abbonati N.	TRAFFICO INTERNO		TRAFFICO INTERNAZIONALE IN PARTENZA DALL'ITALIA		TRAFFICO TOTALE	
		Comunicazioni	Minuti	Comunicazioni	Minuti	Comunicazioni	Minuti
		Piemonte	2.054	499.593	2.283.172	210.430	668.592
Valle d'Aosta (a)
Lombardia	6.901	2.516.100	11.332.973	1.429.172	4.701.895	3.945.272	16.034.868
Trentino-Alto Adige	-	34.124	134.326	15.360	41.619	49.484	175.945
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>-</i>	<i>34.124</i>	<i>134.326</i>	<i>15.360</i>	<i>41.619</i>	<i>49.484</i>	<i>175.945</i>
<i>Trento (a)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Veneto	2.402	623.969	2.402.414	337.739	834.625	961.708	3.237.039
Friuli-Venezia Giulia	661	189.892	860.550	125.721	435.913	315.613	1.296.463
Liguria	1.474	914.179	4.206.555	1.024.993	2.522.468	1.939.172	6.729.023
Emilia-Romagna	2.349	733.520	2.964.204	381.778	1.068.223	1.115.298	4.032.427
Toscana	2.124	484.651	1.979.697	290.430	876.899	775.081	2.856.596
Umbria	255	44.531	174.756	11.000	27.347	55.531	202.103
Marche	522	138.405	599.485	35.811	104.705	174.216	704.190
Lazio	2.615	1.868.490	8.606.109	769.796	3.183.701	2.638.286	11.789.810
Abruzzo	313	77.128	293.063	16.760	53.516	93.888	346.579
Molise (a)
Campania	1.257	406.472	1.540.349	206.127	508.774	612.599	2.049.123
Puglia	708	177.022	671.054	96.745	232.814	273.767	903.868
Basilicata (a)	-	-	-
Calabria	511	37.570	142.703	3.302	8.166	40.872	150.869
Sicilia	732	290.990	1.133.389	88.845	229.730	379.835	1.363.119
Sardegna (b)	-	105.096	384.189	26.342	62.855	131.438	447.044
ITALIA	24.878	9.141.732	39.708.988	5.070.351	15.561.842	14.212.083	55.270.830
NORD-CENTRO	21.357	8.047.454	35.544.241	4.632.230	14.465.987	12.679.684	50.010.228
MEZZOGIORNO	3.521	1.094.278	4.164.747	438.121	1.095.855	1.532.399	5.260.602

Fonte: Poste Italiane.

(a) I dati della regione Valle d'Aosta sono conglobati con quelli della regione Piemonte; quelli della provincia di Trento con quelli di Bolzano; quelli della regione Molise con quelli della regione Abruzzo; quelli della regione Basilicata con quelli della regione Campania. La rilevazione si riferisce al traffico per centrale.

(b) Per la Sardegna i dati di traffico si riferiscono al servizio Publitelex.

Tavola 19.26 - Utenza telefonica e conversazioni per regione - Situazione a fine 1996

REGIONI	TIPO DI COLLEGAMENTI				Collega- menti principali per 100 abitanti	Abbonati servizio radio- mobile	CONVERSAZIONI (migliaia) (d)		
	Residen- ziali	Ambienti di lavoro	Telefoni pubblici	Totale			Per l'interno (a)	Per l'estero (b)	Totale
Piemonte	1.602.016	434.315	33.009	2.069.340	48,2	377.559	182.394	2.380	562.333
Valle d'Aosta	54.321	14.836	2.316	71.473	60,2	9.207	4.874	74	14.155
Lombardia	3.209.166	1.119.698	53.257	4.382.121	49,1	874.773	578.735	8.588	1.462.096
Trentino-Alto Adige	306.597	108.711	10.491	425.799	46,6	56.223	37.949	850	95.022
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>132.487</i>	<i>59.271</i>	<i>5.462</i>	<i>197.220</i>	<i>43,7</i>	<i>....</i>	<i>....</i>	<i>....</i>	<i>....</i>
<i>Trento</i>	<i>174.110</i>	<i>49.440</i>	<i>5.029</i>	<i>228.579</i>	<i>49,5</i>	<i>....</i>	<i>....</i>	<i>....</i>	<i>....</i>
Veneto	1.451.326	477.386	28.510	1.957.222	44,1	328.123	232.329	2.843	563.295
Friuli-Venezia Giulia	437.162	123.313	10.288	570.763	48,0	82.263	55.048	1.114	138.425
Liguria	746.273	171.966	16.937	935.176	56,4	132.557	64.358	1.003	197.918
Emilia-Romagna (c)	1.449.106	485.371	34.212	1.968.689	49,8	369.572	256.748	2.661	628.981
Toscana	1.289.641	391.215	31.705	1.712.561	48,6	344.631	174.998	1.729	521.358
Umbria	277.425	72.685	6.205	356.315	43,1	72.017	36.058	419	108.494
Marche	469.337	141.910	10.739	621.986	43,1	111.714	57.602	464	169.780
Lazio	1.979.119	568.929	35.473	2.583.521	49,7	722.713	341.382	3.265	1.067.360
Abruzzo	417.923	96.575	9.636	524.134	41,2	86.147	36.140	339	122.626
Molise	101.339	19.226	2.127	122.692	37,0	18.902	9.726	55	28.683
Campania	1.597.288	303.876	29.547	1.930.711	33,5	532.399	200.773	1.545	734.717
Puglia	1.206.491	200.677	20.884	1.428.052	35,0	318.814	118.083	824	437.721
Basilicata	174.910	32.820	3.474	211.204	34,7	39.248	21.198	90	60.536
Calabria	580.000	91.280	12.152	683.432	32,9	140.460	47.570	336	188.366
Sicilia	1.618.492	261.059	24.073	1.903.624	37,4	416.700	138.336	926	555.962
Sardegna	503.704	109.692	10.370	623.766	37,6	96.811	36.681	197	133.689
Italia	19.471.636	5.225.540	385.405	25.082.581	43,7	5.130.833	2.630.982	29.702	7.791.517
Nord-Centro	13.271.489	4.110.335	273.142	17.654.966	48,4	3.481.352	2.022.475	25.390	5.529.217
Mezzogiorno	6.200.147	1.115.205	112.263	7.427.615	35,5	1.649.481	608.507	4.312	2.262.300

Fonti e: TELECOM Italia Spa e Telecom Italia Mobile.

(a) Traffico nazionale

(b) Traffico Internazionale ed intercontinentale.

(c) Compresa la Repubblica di San Marino per il "Tipo di collegamenti".

(d) I dati delle conversazioni per gli anni 1995-1996 si riferiscono a Telecom Italia Mobile.

Tavola 19.27 - Servizi telefonici. Numeri di centrale installati - Anno 1996

REGIONI	NUMERI DI CENTRALE INSTALLATI		
	Tradizionali (elettromagnetici)	Numeri (elettronici)	Totale
Piemonte	477.968	2.029.909	2.507.877
Valle d'Aosta (a)
Lombardia	521.156	4.794.111	5.315.267
Trentino-Alto Adige	47.917	518.453	566.370
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>....</i>	<i>....</i>	<i>....</i>
<i>Trento</i>	<i>....</i>	<i>....</i>	<i>....</i>
Veneto	213.317	2.111.576	2.324.893
Friuli-Venezia Giulia	40.994	633.935	674.929
Liguria	179.582	894.248	1.073.830
Emilia-Romagna	464.066	1.912.923	2.376.989
Toscana	487.205	1.564.644	2.051.849
Umbria	280.193	809.386	1.089.579
Marche (a)
Lazio	165.836	2.948.156	3.113.992
Abruzzo	144.545	600.040	744.585
Molise (a)
Campania	329.902	2.015.731	2.345.633
Puglia	132.898	1.431.744	1.564.642
Basilicata (a)
Calabria	156.251	633.936	790.187
Sicilia	466.669	1.663.308	2.129.977
Sardegna	79.062	657.968	737.030
Italia	4.187.561	25.220.068	29.407.629
Nord-Centro	2.878.234	18.217.341	21.095.575
Mezzogiorno	1.309.327	7.002.727	8.312.054

Fonte: TELECOM Italia Spa.

(a) I dati della regione Valle d'Aosta sono conglobati con quelli del Piemonte; quelli della regione Marche con quelli dell'Umbria; quelli della regione Molise con quelli dell'Abruzzo; quelli della regione Basilicata con quelli della Campania.

Glossario

Bandiera delle navi: indica la nazionalità della nave.

Coefficiente di utilizzazione posti (via aerea): il rapporto tra il numero di passeggeri trasportati ed il numero dei posti disponibili.

Incidente stradale: il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli (o animali) fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

Merce (via aerea): il materiale trasportato su un aeromobile, comprese le valigie diplomatiche ed i colli urgenti, ma escluse le provviste di bordo ed i bagagli dei passeggeri e dell'equipaggio.

Merce sbarcata ed imbarcata (via marittima): la merce sbarcata ed imbarcata nei porti del territorio nazionale quale che sia la provenienza o la destinazione.

Movimento passeggeri, posta e merci (via aerea): il numero dei passeggeri sbarcati e imbarcati e la quantità di posta e merce scaricata e caricata.

Natante mercantile: la costruzione atta al trasporto marittimo fornita di mezzi propri di propulsione, dei requisiti di armamento, di equipaggiamento e dei documenti prescritti per l'esercizio della navigazione.

Navigazione per operazioni di commercio: quella in cui i natanti vengono impiegati per il trasporto di merci o passeggeri contro pagamento del nolo o del prezzo di passaggio. Si distinguono la navigazione internazionale quando il trasporto di merci o passeggeri avviene tra porti esteri e porti nazionali o viceversa e la navigazione di cabotaggio quando si svolge solo tra porti italiani.

Passeggeri sbarcati ed imbarcati (via marittima): le persone elencate come tali nelle liste di bordo.

Posta: la spedizione di corrispondenza e di altri oggetti per conto di amministrazioni postali.

Rete ferroviaria: l'insieme di tronchi e nodi di strade ferrate esclusivamente destinati alla circolazione di veicoli ferroviari.

Rete stradale: l'insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazione essenzialmente destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri a guida libera.

Servizio aereo internazionale: il movimento ed il traffico che si svolgono con aeroporti situati al di fuori dello Stato dichiarante.

Servizio aereo interno: il movimento ed il traffico concernente i collegamenti all'interno dello Stato dichiarante.

T-Km (Tonnellata chilometro): il percorso di una tonnellata per un chilometro. Si calcola come sommatoria dei prodotti delle tonnellate trasportate per le relative percorrenze.

Tonnellate di stazza netta: la misura volumetrica pari a 100 piedi cubi, cioè 2,832 metri cubi e indica il volume degli spazi della nave utilizzabili per il carico commerciale.

Traffico: la quantità di trasporto realizzata.

Trasporto aereo commerciale: il complesso delle attività di trasporto aereo passeggeri, posta e merci, sia in campo nazionale che internazionale, effettuate contro remunerazione.

Trasporto aereo commerciale di linea: i voli effettuati per il trasporto di passeggeri, posta e merci in base ad accordi bilaterali o a concessioni governative e che sono accessibili agli utenti secondo un orario pubblicizzato e con una regolarità ed una frequenza tali da costituire un evidente serie sistematica dei voli su predeterminati itinerari a tariffe omologate.

Trasporto aereo non di linea: il volo effettuato per il trasporto passeggeri, posta e merci in forza di un contratto di noleggio stipulato da uno o più contraenti per l'intera capacità dell'aeromobile avente un numero di posti superiore a 12. La categoria più importante è rappresentata dai voli charter.

Treno - Km: il percorso di un treno per un chilometro.

20

*Credito
Assicurazione
Mercato
Monetario e
Finanziario*

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 20.1	- Piazze bancabili e sportelli delle banche in esercizio, per regione	515
Tavola 20.2	- Sportelli delle banche in esercizio, per gruppi istituzionali e regioni	515
Tavola 20.3	- Depositi presso le banche con raccolta a breve termine per settori depositanti, presso l'Ente Poste Italiane, per regione	516
Tavola 20.4	- Depositi e impieghi delle banche	518
Tavola 20.5	- Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per settore di destinazione e regione - Situazione a fine anno 1996	519
Tavola 20.6	- Impieghi delle banche, per gruppi dimensionali e attività economica - Situazione a fine anno 1996	519
Tavola 20.7	- Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi	520
Tavola 20.8	- Situazione patrimoniale delle banche	521
Tavola 20.9	- Situazione patrimoniale delle banche per categorie istituzionali a fine anno 1996	522
Tavola 20.10	- Conti economici delle banche	523
Tavola 20.11	- Conti economici delle banche per categorie - Al 31 dicembre 1996	524
Tavola 20.12	- Situazione patrimoniale delle imprese finanziarie non bancarie per attività finanziaria a fine anno 1995	525
Tavola 20.13	- Conti economici delle imprese finanziarie non bancarie per attività finanziaria - Anno 1995	526
Tavola 20.14	- Conti economici delle imprese assicuratrici - Portafoglio complessivo	526
Tavola 20.15	- Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio	527
Tavola 20.16	- Principali voci dei conti economici per rami elementari - Assicurazione diretta del portafoglio italiano	528
Tavola 20.17	- Premi e sinistri di competenza nell'assicurazione contro i danni per rami elementari - Assicurazione diretta del portafoglio italiano	528
Tavola 20.18	- Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici - Portafoglio complessivo	529
Tavola 20.19	- Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici per ramo assicurativo - Portafoglio complessivo	530
Tavola 20.20	- Premi incassati e produzione emessa dalle imprese assicuratrici per il ramo vita, per regione	531
Tavola 20.21	- Circolazione monetaria ed altri mezzi di pagamento, attività liquida del settore non statale	532
Tavola 20.22	- Attività finanziarie del settore non statale sull'interno al netto delle azioni	533
Tavola 20.23	- Credito totale interno	533
Tavola 20.24	- Tassi del mercato monetario e finanziario	534
Tavola 20.25	- Rendimenti medi percentuali	534
Tavola 20.26	- Media dei cambi in Italia, per Paese estero	535
Tavola 20.27	- Compensazione giornaliera dei recapiti	536
Tavola 20.28	- Liquidazioni titoli presso le stanze - Al 31 dicembre 1996	537
Tavola 20.29	- Vaglia postali internazionali pagati in Italia, per regione	537

Premessa

Il mercato dei servizi finanziari rappresenta il luogo di incontro della domanda e dell'offerta di moneta e titoli di credito a breve e a lunga scadenza, mediante i quali i settori eccedenti dell'economia trasferiscono fondi a quelli deficitari, direttamente o con l'ausilio di intermediari finanziari. Diversi bisogni della domanda (ad esempio un'esigenza di investimento o di copertura dei rischi rispetto ad un fabbisogno di finanziamento) e differenti tipologie e modalità di offerta configurano, nell'ambito dello stesso mercato, comparti altamente differenziati e caratterizzati da logiche competitive del tutto particolari.

Il mercato dei servizi finanziari si caratterizza per l'elevata specializzazione di prodotto che determina la suddivisione in un'ampia gamma di sottomercati, ciascuno con caratteristiche strutturali della domanda e dell'offerta profondamente diverse. All'interno di esso, però, è possibile individuare due macroclassi di servizi finanziari: i servizi bancari/finanziari di tipo tradizionale e i servizi assicurativi. Entrambi questi comparti, già interessati da notevoli cambiamenti nelle forme organizzative e gestionali, presentano negli ultimi anni una rapida evoluzione, che ne hanno reso più complessa la classificazione e l'inquadramento all'interno della contabilità nazionale.

Per quanto riguarda il sistema bancario, i profondi mutamenti intervenuti nella normativa più recente, hanno introdotto modifiche sostanziali nelle tipologie delle operazioni messe in atto dagli intermediari. Dal primo gennaio 1994, per effetto dei decreti legislativi 14.12.1992 n. 481 e 1.9.1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), tutti gli enti creditizi hanno assunto la comune denominazione di "banche", distinte in "banche con raccolta a breve termine" e "banche con raccolta a medio e lungo termine".

La normativa si applica, senza distinzione, sia agli enti che in precedenza operavano prevalentemente nel breve periodo, sia a quelli che in precedenza operavano nel medio e lungo periodo: i primi, al netto delle sezioni di credito a medio e lungo termine incorporate, costituivano il settore "aziende di credito"; i secondi, al lordo delle sezioni suddette, rappresentavano il settore degli "istituti di credito speciale".

I dati relativi al 1994 continuano a fare riferimento alle due precedenti categorie, in quanto, per le sezioni di credito speciale incorporate nelle banche con raccolta a breve termine, si dispone di un'informazione separata.

A partire dal 1995, tale separazione non è più possibile: i dati delle banche con raccolta a breve termine si intendono comprensivi delle sezioni di credito speciale incorporate, mentre i dati delle banche con raccolta a medio e lungo termine si intendono comprensivi di tutte le sezioni e gli istituti di credito speciale che hanno assunto un'autonoma personalità giuridica.

Anche il comparto assicurativo ha subito notevoli cambiamenti. Con due decreti legislativi del marzo 1995, l'ordinamento italiano ha recepito la terza

direttiva UE in materia di assicurazioni. Tale direttiva completa a livello comunitario il quadro normativo diretto a regolare il mercato unico delle assicurazioni.

In Italia, però, l'attuazione di fatto della terza direttiva aveva già dato i suoi frutti, in termini di operatività del mercato, prima ancora che essa fosse recepita nell'ordinamento nazionale.

Tra i principali effetti dovuti all'introduzione della normativa comunitaria come legge dello Stato vi è stata la soppressione dell'obbligo di investire parte delle riserve tecniche di assicurazione in alcune specifiche attività e l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'approvazione preventiva delle tariffe e delle condizioni di polizza, fermo restando per le assicurazioni obbligatorie la comunicazione preventiva e sistematica delle condizioni di polizza.

Il processo di "deregulation" del settore si innesca in un mercato interno caratterizzato da una bassa penetrazione assicurativa (in termini di premi per abitante e di incidenza della spesa assicurativa sul PIL) e quindi con un elevato livello di domanda potenziale inespressa. Esso si offre, pertanto, come un interessante obiettivo nei programmi strategici di molte compagnie internazionali.

Nel corso degli ultimi due decenni il mercato assicurativo nazionale si è sviluppato in maniera differente rispetto a quello dei maggiori paesi europei, in parte anche per i condizionamenti esercitati da alcuni fattori peculiari del mercato italiano. In particolare ricordiamo: la presenza di stringenti criteri di vigilanza orientati a tutelare l'assicurato; l'esistenza di un sistema valutario restrittivo che ha isolato le compagnie italiane dalla competizione internazionale; l'assenza di una adeguata regolamentazione degli strumenti collettivi di accumulazione previdenziale, colmata con il d.lg.124/93 emendato dalla l. 535/95 in materia di istituzione dei fondi pensione; l'intervento del sistema pubblico nel campo della previdenza; la prevalenza nel sistema produttivo, di piccole e medie imprese poco inclini alla gestione di rischi estranei alla attività gestionale e a logiche di "risk management".

La liberalizzazione valutaria ed il processo di "deregulation" ispirato dalle direttive comunitarie prospettano pertanto una trasformazione strutturale. Dai benefici di tale trasformazione non sono esclusi i nostri partner europei: si consideri che nel corso del 1994 l'ISVAP ha valutato ben 236 richieste ad operare sul territorio italiano in regime di libera prestazione dei servizi, provenienti da imprese assicurative estere e aventi sede sociale in paesi dell'Unione Europea. Di esse, 211 risultano operanti nel ramo danni e 25 in quello vita.

Le imprese operanti sul mercato italiano alla fine del 1995 erano 261, delle quali 221 nazionali e 40 estere. Sotto il profilo giuridico, la maggior parte delle imprese nazionali, nella fattispecie 208, sono costituite sotto forma di Spa, di cui 17 quotate in borsa; 12 imprese hanno invece la forma di società mutua ed 1 ha la forma di cooperativa a responsabilità limitata. Delle rappresentanze di imprese estere 33 sono sedi secondarie di società

con sede nell'Unione Europea, mentre le restanti sono rappresentanze di imprese con sede legale al di fuori della Unione Europea.

Credito

Procedendo ad un'analisi più approfondita dei dati sul credito si rileva che, alla fine del 1996, l'ammontare dei depositi bancari e postali ha raggiunto 1.184.927 miliardi di lire, con un incremento di 35.658 miliardi pari al 3,1% nei confronti dell'anno precedente.

I depositi bancari, che rappresentano la parte più consistente della raccolta finanziaria (77,1%), sono aumentati di 8.870 miliardi (+1,0%), di cui il 44,8% per i depositi a risparmio e il 55,2% per i conti correnti.

Di 913.330 miliardi di depositi bancari l'86,5% appartiene a famiglie e istituzioni sociali private, il 18,1% ad imprese non finanziarie (di cui il 17,9% ad imprese non finanziarie private), il 3,1% ad amministrazioni pubbliche e il 2,9% ad imprese finanziarie e assicurative.

La raccolta postale ha registrato un aumento di 26.878 miliardi pari all'11,0%.

Nel 1996 il tasso di sviluppo dei depositi bancari (+1,0%) è stato inferiore a quello degli impieghi (+4,1%), pertanto il rapporto percentuale impieghi/depositi è salito dal 94,7% al 96,4%.

Gli impieghi fatti in Italia dalle banche con raccolta a breve termine (compresi gli ammassi obbligatori e i crediti in sofferenza), alla fine del 1996 ammontavano a 1.046.529 miliardi di lire con un incremento di 41.428 miliardi e del 4,1% nei confronti del 1995. Tali impieghi derivano per il 65,5% da finanziamenti ad imprese non finanziarie (di cui il 65,1% ad imprese non finanziarie private), per il 4,9 da finanziamenti ad amministrazioni pubbliche, per il 18,4% da finanziamenti a famiglie e istituzioni sociali private e per l'11,2% da finanziamenti ad imprese finanziarie e assicurative.

Circa la durata degli impieghi (esclusi gli ammassi obbligatori e i crediti in sofferenza) si rileva la forte prevalenza di finanziamenti a breve termine (61,3%).

A complemento del settore creditizio sono pubblicati per la prima volta in questo volume anche i dati di bilancio delle imprese appartenenti al cosiddetto "parabancario", che comprende le holdings, le società di investimenti mobiliari (fra cui figurano le società che gestiscono i fondi comuni di investimento, le società fiduciarie che gestiscono patrimoni e le SIM), le società di prestiti e finanziamenti, le società di leasing e le società di factoring (Tavole 20.12 e 20.13).

Va osservato che i dati assoluti esposti nelle suddette tavole non si riferiscono all'universo delle imprese, ma solo a quelle con almeno cinque miliardi di capitale sociale, per cui vanno considerati come indicazioni di massima. Sono invece sufficientemente significativi le composizioni percentuali e i rapporti che si possono calcolare con i dati assoluti, come ad esempio quello relativo alle spese di personale per dipendente.

Assicurazioni private

Passando ad analizzare l'evoluzione del settore assicurativo nel corso del 1995 si rileva che le riserve tecniche del portafoglio complessivo (riserva premi per l'assicurazione vita e capitalizzazione, riserva premi e riserva sinistri per l'assicurazione contro i danni) sono aumentate alla fine del 1995 del 20% rispetto ai valori dell'anno precedente, toccando i 169.134 miliardi di lire.

Per il ramo danni l'incremento delle riserve è stato del 12,6% e per il ramo vita e capitalizzazione del 24,6%.

I premi dell'assicurazione diretta sono ammontati nel 1995 a 63.171 miliardi di lire, con un incremento del 12,4% nei confronti dell'anno precedente. Di questi 23.247 miliardi (+23,8%) riguardano il ramo vita e capitalizzazione, e 39.924 miliardi (+6,8%) il ramo danni.

Si conferma quindi la tendenza espansiva del comparto vita ormai in atto da diversi anni; il peso dell'attività del settore vita sul totale dei premi raccolti si attesta su livelli analoghi a quello della responsabilità civile obbligatoria, da sempre il segmento leader del mercato assicurativo italiano.

L'attività assicurativa svolta in Italia, in termini di entrate (o uscite), ha interessato per il 59,4% l'assicurazione contro i danni e per il 40,6% l'assicurazione vita e capitalizzazione.

Di 112.994 miliardi di entrate il 64,3% è costituito da premi di assicurazione diretta e di rischi assunti in riassicurazione (accettazione); il 9,4% da sinistri, provvigioni e accantonamenti netti a riserve tecniche di rischi ceduti in riassicurazione (cessioni); il 4,9% da tasse a carico degli assicurati; e il 21,4% da altre partite tecniche, redditi patrimoniali e altre entrate.

Le uscite sono ripartite come segue: il 35,1% per sinistri, il 25,8% per accantonamenti netti a riserve tecniche, l'11,0% per provvigioni e spese di organizzazione dell'assicurazione diretta e delle accettazioni, l'8,9% per premi di rischi ceduti in riassicurazione e per il 19,2% da altre uscite.

Limitatamente ai rami elementari del portafoglio italiano con oltre 1.000 miliardi di premi, si osserva che le entrate per premi hanno registrato nel 1995 i seguenti aumenti rispetto al 1994: +10% nel ramo autoveicoli-responsabilità civile; +6% nel ramo autoveicoli-rischi diversi; -1,9% nel ramo trasporti; +7,8% nel ramo infortuni; +14,8% nel ramo incendi; +15,7% nella responsabilità civile terzi e del +7,6% nel ramo furti.

Le uscite per sinistri sempre in riferimento al portafoglio italiano sono ammontate nel 1995 a 34.039 miliardi di lire, con una variazione del +12,8% nei confronti dell'anno precedente. Di questi 7.230 miliardi (+23,3%) hanno interessato l'assicurazione vita e capitalizzazione e 26.809 miliardi (+10,3%) l'assicurazione contro i danni.

Nei principali rami elementari, le variazioni rispetto al 1994 sono state del +9,5% nel ramo autoveicoli-responsabilità civile; del +0,9% nel ramo autoveicoli-rischi diversi; del +2,8% nel ramo infortuni; del +26,8% nel ramo incendi e del +31,0% nella responsabilità civile terzi.

I dati sulla situazione patrimoniale del 1995 si riferiscono al portafoglio complessivo.

Le principali poste attive sono costituite dai beni stabili (8,7% delle attività), dai titoli (60,0%) nonché dai mutui ipotecari e dai prestiti garantiti (1,3%), ossia dalle attività derivanti in prevalenza dagli investimenti delle riserve tecniche.

Le riserve tecniche a loro volta, con il 70,1% delle passività rappresentano la posta principale del passivo.

Mercato monetario e finanziario

Alla fine del 1996, le attività finanziarie del settore non statale sono ammontate a 2.795.445 miliardi di lire con un incremento di 108.492 miliardi e del 4,0% rispetto al 1995. A tale ammontare hanno contribuito con 1.633.849 miliardi le attività liquide del settore non statale (M3) pari al 58,4% del totale. In particolare i biglietti, monete e depositi a vista (M1) hanno

inciso per il 22,3%; i depositi a risparmio bancari, i libretti e buoni postali fruttiferi per il 9,9% e, per il rimanente 9,8%, i BOT e BTE che hanno registrato nel 1996 un decremento del 18,7%. Tra le altre attività del settore non statale le quote fondi comuni hanno conseguito un tasso di crescita del 55,8%. Alla fine del 1996 i finanziamenti al settore non statale ammontavano a 1.079.228 miliardi di lire con un incremento di 25.218 miliardi e del 2,4% rispetto al 1995. Il debito interno del settore statale ammontava, invece, a 2.079.050 miliardi di lire con un incremento di 125.588 miliardi e del 6,4%. Il credito totale interno ammontava, quindi, alla fine del 1996 a 3.158.278 miliardi di lire con un incremento di 150.806 miliardi e del 5,0% rispetto all'anno precedente.

Nel 1996 i rendimenti medi percentuali dei depositi bancari sono risultati prossimi al 6% quelli dei titoli di Stato di poco superiori al 9% e quelli delle altre obbligazioni ugualmente di poco superiori al 9%.

Tavola 20.1 - Piazze bancabili e sportelli delle banche in esercizio, per regione
Situazione a fine anno (a)

ANNI REGIONI	Piazze bancabili	Sportelli	Sportelli per piazza bancabile	Sportelli su 10.000 abitanti
1992	5.404	20.784	3,8	3,6
1993	5.479	22.004	4,0	3,9
1994	5.590	23.000	4,1	4,0
1995	5.638	24.040	4,3	4,2
1996 - PER REGIONE				
Piemonte	647	2.093	3,2	4,9
Valle d'Aosta	32	78	2,4	6,5
Lombardia	1.093	4.680	4,3	5,2
Trentino-Alto Adige	300	825	2,8	9,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>113</i>	<i>375</i>	<i>3,3</i>	<i>8,3</i>
<i>Trento</i>	<i>187</i>	<i>450</i>	<i>2,4</i>	<i>9,7</i>
Veneto	544	2.431	4,5	5,5
Friuli-Venezia Giulia	170	708	4,2	6,0
Liguria	129	794	6,2	4,8
Emilia-Romagna	328	2.409	7,3	6,1
Toscana	276	1.780	6,4	5,1
Umbria	85	388	4,6	4,7
Marche	209	761	3,6	5,3
Lazio	268	1.865	7,0	3,6
Abruzzo	174	463	2,7	3,6
Molise	45	107	2,4	3,2
Campania	347	1.348	3,9	2,3
Puglia	234	1.096	4,7	2,7
Basilicata	93	207	2,2	3,4
Calabria	200	424	2,1	2,1
Sicilia	348	1.591	4,6	3,1
Sardegna	154	373	2,4	2,2
ITALIA	5.676	24.421	4,3	4,3
NORD-CENTRO	4.081	18.812	4,6	5,1
MEZZOGIORNO	1.595	5.609	3,5	2,7

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

Tavola 20.2 - Sportelli delle banche in esercizio, per gruppi istituzionali e regione.
Al 31 dicembre 1996 (a)

REGIONI	BANCHE					Totale	Di cui: raccolta "a medio e lungo termine"
	Banche S.p.A	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categ. e di finanz.	Filliali di banche estere		
Piemonte	1.711	288	92	1	1	2.093	11
Valle d'Aosta	62	6	9	1	-	78	2
Lombardia	2.923	1.304	399	4	50	4.680	13
Trentino-Alto Adige	259	75	491	-	-	825	4
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>127</i>	<i>62</i>	<i>186</i>	-	-	<i>375</i>	<i>2</i>
<i>Trento</i>	<i>132</i>	<i>13</i>	<i>305</i>	-	-	<i>450</i>	<i>2</i>
Veneto	1.371	736	319	1	4	2.431	10
Friuli-Venezia Giulia	422	169	115	1	1	708	3
Liguria	738	53	2	1	-	794	4
Emilia-Romagna	1.688	493	225	2	1	2.409	8
Toscana	1.482	136	158	2	2	1.780	6
Umbria	336	27	24	1	-	388	2
Marche	543	130	87	1	-	761	4
Lazio	1.516	214	117	4	14	1.865	17
Abruzzo	356	61	45	1	-	463	4
Molise	89	7	10	1	-	107	2
<Campania	1.062	177	107	1	1	1.348	6
Puglia	786	235	73	1	1	1.096	3
Basilicata	159	13	34	1	-	207	2
Calabria	332	12	79	1	-	424	2
Sicilia	1.132	316	141	2	-	1.591	6
Sardegna	370	-	2	1	-	373	6
ITALIA	17.337	4.452	2.529	28	75	24.421	115
NORD-CENTRO	13.051	3.631	2.038	19	73	18.812	84
MEZZOGIORNO	4.286	821	491	9	2	5.609	31

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente.

Tavola 20.3 - Depositi presso le banche con raccolta a breve termine per settori depositanti, presso l'Ente Poste Italiane, per regione - Situazione a fine anno (in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE (a)				
	Amministr. pubblica	Imprese finanziarie e assicurative	Imprese non finanziarie	Istituz. sociali priv. e famiglie consumatrici	Totale
1992 (b)	22.759	17.310	133.288	613.734	787.169
1993 (b)	24.909	22.297	143.043	659.804	850.053
1994 (b)	23.815	21.243	152.144	666.370	863.572
1995 (b)	26.486	24.179	161.371	764.172	976.375
1996 - PER REGIONE (b)					
Piemonte	1.497	3.062	14.890	68.095	87.544
Valle d'Aosta	316	261	469	1.947	2.993
Lombardia	3.556	13.175	42.593	167.089	226.413
Trentino-Alto Adige	884	121	3.464	18.693	23.162
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>385</i>	<i>23</i>	<i>2.037</i>	<i>9.180</i>	<i>11.625</i>
<i>Trento</i>	<i>499</i>	<i>98</i>	<i>1.427</i>	<i>9.513</i>	<i>11.537</i>
Veneto	1.314	974	16.503	67.475	86.266
Friuli-Venezia Giulia	1.009	340	3.632	18.184	23.165
Liguria	513	346	4.315	26.656	31.830
Emilia-Romagna	796	1.428	17.373	73.082	92.679
Toscana	967	751	12.295	59.933	73.946
Umbria	241	64	1.815	11.150	13.270
Marche	415	131	4.330	20.972	25.848
Lazio	8.659	4.051	15.871	69.201	97.782
Abruzzo	418	45	2.701	12.800	15.964
Molise	161	15	351	2.784	3.311
Campania	1.882	338	8.325	53.135	63.680
Puglia	902	81	5.455	41.308	47.746
Basilicata	351	26	703	5.742	6.822
Calabria	939	52	1.863	15.040	17.894
Sicilia	1.517	1.062	5.414	43.400	51.393
Sardegna	2.428	29	3.013	13.109	18.579
Dati non ripartibili	-	-	-	1	8
ITALIA	28.765	26.352	165.375	789.796	1.010.295
NORD-CENTRO (c)	20.167	24.704	137.550	602.477	784.898
MEZZOGIORNO (c)	8.598	1.648	27.825	187.318	225.389

(a) I dati sui depositi e gli impieghi delle banche con raccolta a breve termine si riferiscono ad un complesso di banche che raccolgono circa il 94% dei depositi. Non sono comprese le partite minime. Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

(b) La colonna relativa al totale dei settori delle banche con raccolta a breve termine comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati sulla tavola.

(c) I dati per ripartizione geografica non comprendono gli importi non ripartibili.

Tavola 20.3 segue - Depositi presso le banche con raccolta a breve termine per settori depositanti, presso l'Ente Poste Italiane, per regione - Situazione a fine anno (in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	ENTE POSTE ITALIANE			Totale	% Banche con raccolta a breve termine sul totale
	Depositi a risparmio (a)	Conti correnti (b)	Totale		
1992	136.604	37.040	173.644	960.813	81,9
1993	149.776	44.209	193.985	1.044.038	81,4
1994	175.942	45.664	221.606	1.085.178	79,6
1995	197.020	47.699	244.719	1.221.094	80,0
1996 - PER REGIONE					
Piemonte	14.414	1.858	16.272	103.816	84,3
Valle d'Aosta	725	-	725	3.718	80,5
Lombardia	25.619	3.647	29.266	255.679	88,6
Trentino-Alto Adige	649	244	893	24.055	96,3
Bolzano-Bozen	216	-	216	11.841	98,2
Trento	433	244	677	12.214	94,5
Veneto	14.899	1.355	16.254	102.520	84,1
Friuli-Venezia Giulia	3.153	532	3.685	26.850	86,3
Liguria	5.467	516	5.983	37.813	84,2
Emilia-Romagna	7.634	9.257	16.891	109.570	84,6
Toscana	8.060	1.587	9.647	83.593	88,5
Umbria	3.154	-	3.154	16.424	80,8
Marche	6.307	725	7.032	32.880	78,6
Lazio	21.492	25.074	46.566	144.348	67,7
Abruzzo	8.768	567	9.335	25.299	63,1
Molise	4.028	-	4.028	7.339	45,1
Campania	38.937	2.194	41.131	104.811	60,8
Puglia	13.080	1.114	14.194	61.940	77,1
Basilicata	5.200	-	5.200	12.022	56,7
Calabria	15.168	776	15.944	33.838	52,9
Sicilia	18.337	1.619	19.956	71.349	72,0
Sardegna	4.639	802	5.441	24.020	77,3
Dati non ripartibili	-	-	-	8	-
ITALIA	219.730	51.867	271.597	1.281.892	78,8
NORD-CENTRO (c)	111.573	44.795	156.368	941.266	83,4
MEZZOGIORNO (c)	108.157	7.072	115.229	340.618	66,2

(a) Sono esclusi i depositi a risparmio degli italiani all'estero.

(b) Gli uffici dei c/c riguardano raggruppamenti di province non sempre riconducibili alle regioni geografiche. In particolare la Valle d'Aosta è compresa nel Piemonte, la provincia di Matera nella Puglia.

(c) I dati per ripartizione geografica non comprendono gli importi non ripartibili.

Per saperne di più su «credito»

BANCA D'ITALIA, *Relazione annuale*. Roma, 1997.
 BANCA D'ITALIA, *Bollettino statistico*. Roma, 1997.
 BANCA D'ITALIA, *Bollettino economico*. Roma, 1997.
 ENTE POSTE, *Relazione sul servizio delle casse di risparmio postali*. Roma.
 ISVAP, *Rapporto sull'attività dell'istituto nell'anno 1994*. Roma, 1995.

Tavola 20.4 - Depositi e impieghi delle banche - Situazione a fine anno (a) (in miliardi di lire)

TIPO DI DEPOSITO E DI IMPIEGO	1992	1993	1994	1995	1996
DATI ASSOLUTI					
DEPOSITI					
Depositi a risparmio	370.230	404.339	395.896	408.942	408.832
Liberi	144.037	140.430	134.778	117.944	114.812
Vincolati	226.165	263.844	261.048	290.922	293.940
Parlite minime	28	65	70	76	80
Conti correnti	443.048	475.924	492.270	495.608	504.498
Di corrispondenza	431.774	461.746	477.440	475.379	484.749
In valuta	11.274	14.178	14.830	20.229	19.749
Totale	813.278	880.263	888.166	904.550	913.330
IMPIEGHI (b)					
A breve termine	546.131	536.532	515.710	539.848	539.934
Portafoglio	50.752	49.716	51.067	57.106	51.283
Riporti e anticipazioni	1.058	1.213	1.186	2.932	1.373
Conti correnti	295.381	293.928	288.151	301.436	290.765
Prestiti su pegno	637	776	888	997	1.088
Sconto di annualità e cessioni di credito	958	2.348	3.300	3.730	3.426
Altri a breve termine	197.345	188.551	171.118	173.647	191.999
A medio e lungo termine	235.734	270.137	298.789	317.015	340.913
Prestiti c. tro cessioni stipendio	1.552	1.488	1.402	1.380	1.325
Mutui con garanzia ipotecaria	58.009	65.835	76.728	88.700	90.320
Altri a medio e lungo termine	176.173	202.814	220.659	226.935	249.268
Totale	781.865	806.669	814.499	856.863	880.847
Incidenza percentuale degli impieghi sui depositi	96,1	91,6	91,7	94,7	96,4
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
DEPOSITI					
Depositi a risparmio	45,5	45,9	44,6	45,2	44,8
Liberi	17,7	15,9	15,2	13,0	12,6
Vincolati	27,8	30,0	29,4	32,2	32,2
Parlite minime
Conti correnti	54,5	54,1	55,4	54,8	55,2
Di corrispondenza	53,1	52,5	53,7	52,6	53,1
In valuta	1,4	1,6	1,7	2,2	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPIEGHI (b)					
A breve termine	69,8	66,5	63,3	63,0	61,3
Portafoglio	6,5	6,2	6,3	6,7	5,8
Riporti e anticipazioni	0,1	0,1	0,1	0,3	0,2
Conti correnti	37,8	36,4	35,4	35,2	33,0
Prestiti su pegno	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Sconto di annualità e cessioni di credito	0,1	0,3	0,4	0,4	0,4
Altri a breve termine	25,2	23,4	21,0	20,3	21,8
A medio e lungo termine	30,2	33,5	36,7	37,0	38,7
Prestiti c. tro cessioni stipendio	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Mutui con garanzia ipotecaria	7,4	8,2	9,4	10,3	10,2
Altri a medio e lungo termine	22,6	25,1	27,1	26,5	28,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Incidenza percentuale degli impieghi sui depositi	-	-	-	-	-

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Comprese le partite minime.

(b) Impieghi delle banche con raccolta a breve termine e degli istituti centrali di categoria compresi gli utilizzi di fondi di terzi in amministrazione.

Tavola 20.5 - Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per settore di destinazione e regione - Situazione a fine anno 1996 (a) (in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	SETTORI DI DESTINAZIONE						Totale	Percentuale delle imprese non finanz. sul totale
	Amministra- zione pubblica	Imprese finanziarie e assicurative	IMPRESE NON FINANZIARIE			Istituzioni sociali priva- te e famiglie consumatrici		
			A struttura pubblica	Altre	Totale			
Piemonte	2.100	12.866	15	55.398	55.413	12.649	83.042	66,7
Valle d'Aosta	21	33	-	934	934	317	1.305	71,6
Lombardia	8.809	59.073	550	178.561	179.111	41.758	288.774	62,0
Trentino-Alto Adige	417	859	11	14.308	14.319	3.820	19.415	73,8
Bolzano-Bozen	234	321	2	8.261	8.263	2.043	10.861	76,1
Trento	183	538	9	6.047	6.056	1.777	8.554	70,8
Veneto	2.006	4.596	52	66.245	66.297	13.709	86.609	76,5
Friuli-Venezia Giulia	1.327	883	47	11.619	11.666	4.214	18.090	64,5
Liguria	1.937	1.822	84	18.023	18.107	5.439	27.312	66,3
Emilia-Romagna	5.145	6.729	101	73.451	73.552	14.938	100.371	73,3
Toscana	4.307	4.693	122	44.717	44.839	14.451	68.294	65,7
Umbria	824	421	1	7.547	7.548	2.445	11.239	67,2
Marche	1.109	789	5	15.954	15.959	3.950	21.808	73,2
Lazio	9.617	17.577	2.040	74.697	76.737	25.836	129.797	59,1
Abruzzo	549	123	3	9.585	9.588	3.153	13.414	71,5
Molise	122	152	-	1.904	1.904	588	2.765	68,9
Campania	2.531	3.338	252	30.325	30.577	9.806	46.254	66,1
Puglia	3.435	1.272	146	25.441	25.587	9.831	40.124	63,8
Basilicata	378	150	..	3.974	3.974	1.321	5.823	68,2
Calabria	1.895	61	..	8.775	8.775	4.330	15.062	58,3
Sicilia	3.575	935	369	31.007	31.376	15.604	51.492	60,9
Sardegna	954	705	11	9.744	9.755	4.009	15.426	63,2
Dati non ripartibili	-	-	-	1	1	2	113	-
ITALIA	51.058	117.077	3.809	682.210	686.019	192.170	1.046.529	65,6
NORD-CENTRO (c)	37.619	110.341	3.028	561.454	564.482	143.526	856.056	65,9
MEZZOGIORNO (c)	13.439	6.736	781	120.755	121.536	48.642	190.360	63,8

(a) Cfr. nota (b) della tavola precedente. I dati si riferiscono alle banche con raccolta a breve termine comprese nel campione mensile. Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

(b) La colonna relativa al totale dei settori comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati nelle tavole.

(c) I dati per ripartizione geografica non comprendono gli importi non ripartibili.

Tavola 20.6 - Impieghi delle banche, per gruppi dimensionali e attività economica - Situazione a fine anno 1996 (a) (in miliardi di lire)

SETTORI E BRANCHE	BANCHE						Totale	Di cui con raccolta "a medio e lungo termine"
	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori e B.C.C. (b)			
SETTORI								
Amministrazioni pubbliche	29.745	53.285	15.431	7.599	2.357	108.417	56.598	
Imprese di assicurazione	400	1.933	29	5	12	2.379	1.904	
Istituzioni di credito	56.822	43.530	31.421	29.891	9.146	170.810	36.925	
Società e quasi società non finanziarie	228.861	123.233	136.891	69.937	44.216	603.138	111.895	
Istituz. sociali private e unità non classif.	2.640	732	736	625	317	5.050	457	
Famiglie	53.927	27.607	35.002	23.581	27.471	167.588	12.376	
Resto del mondo	26.661	22.493	6.632	8.554	4.075	68.415	10.978	
Totale	399.056	272.813	226.142	140.192	87.594	1.125.797	231.133	
BRANCHE								
Agricolt. silvic. pesca	9.244	4.154	6.338	2.869	4.205	26.810	4.456	
Prod. energ. e chimici	18.263	17.434	10.644	4.793	2.562	53.696	16.648	
Minerali met.ferr. e non	3.974	2.508	3.225	1.441	549	11.697	2.179	
Meccaniche	30.071	20.416	24.865	11.484	8.156	94.992	20.244	
Altre manifatt.	7.951	6.267	5.909	4.241	3.569	27.937	4.395	
Mater. fornit. elettriche	6.797	6.388	4.260	2.346	1.497	21.288	5.292	
Alimentari e a base tabacco	12.530	7.090	8.441	4.563	3.799	36.423	6.552	
Tess. calzatur. abbigl.	13.609	8.459	10.215	6.730	3.024	42.037	5.361	
Carta e poligrafiche	5.322	3.360	3.649	2.054	1.416	15.801	3.462	
Edilizia e opere pubbl.	51.248	15.412	24.661	10.818	9.276	111.415	12.349	
Servizi commercio e alberg.	47.602	23.509	29.308	19.797	17.456	137.672	13.771	
Trasporti e comunicazioni	17.180	10.962	7.049	4.421	2.388	42.000	11.995	
Altri servizi destinab. vendita	40.743	16.895	24.646	12.726	8.118	103.128	14.200	
Totale	264.534	142.854	163.210	88.283	66.015	724.896	120.904	

(a) Segnalazioni della Banca d'Italia (Centrale dei rischi). Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

(b) Nella categoria delle "banche di credito cooperativo" confluiscono le ex casse rurali ed artigiane. L'aggregato banche e B.C.C. comprende anche i monti di 2ª categoria e le filiali di banche estere. Sono esclusi gli istituti centrali di categoria.

Tavola 20.7 - Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi - Situazione a fine anno (in miliardi di lire)

VOCI	1992	1993	1994	1995	1996
DATI ASSOLUTI					
ATTIVO					
Riserve ufficiali nette	64.553	82.998	90.817	88.671	102.048
Conti con il Tesoro (a)	83.436	48.950	-62.800	-71.267	-53.539
Crediti e debiti per operazioni pronti c/termine in titoli	-	-	43.742	35.836	48.225
Portafoglio titoli di stato	119.483	136.430	192.911	193.581	165.665
Obbligazioni	773	736	717	664	636
Finanziamenti alle banche	8.606	2.353	2.676	7.470	1.187
Totale	276.851	271.467	268.063	254.955	264.222
PASSIVO					
Circolazione	90.526	94.730	101.491	105.243	107.760
Depositi delle banche	127.553	103.949	87.397	72.078	72.798
Posizione a medio e lungo termine verso l'estero	-2.536	-1.087	-754	-2.946	-4.685
Capitale, riserve, accantonamenti e saldo di partite varie	61.308	73.875	79.929	80.580	88.349
Totale	276.851	271.467	268.063	254.955	264.222
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
ATTIVO					
Riserve ufficiali nette	23,3	30,6	33,9	34,8	38,6
Conti con il Tesoro (a)	30,1	18,0	-23,4	-28,0	-20,3
Crediti e debiti per operazioni pronti c/termine in titoli	-	-	16,3	14,1	18,3
Portafoglio titoli di stato	43,2	50,2	72,0	75,9	62,7
Obbligazioni	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2
Finanziamenti alle banche	3,1	0,9	0,9	2,9	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO					
Circolazione	32,7	34,9	37,9	41,3	40,8
Depositi delle banche	46,1	38,3	32,6	28,3	27,6
Posizione a medio e lungo termine verso l'estero	-0,9	-0,4	-0,3	-1,2	-1,8
Capitale, riserve, accantonamenti e saldo di partite varie	22,1	27,2	29,8	31,6	33,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Saldi del conto corrente di tesoreria, del conto di transito, del "conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" (con il segno negativo, dal dicembre 1993), del "fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato" (con il segno negativo, dal dicembre 1994) e altre voci.

Per saperne di più su «credito, mercato monetario e finanziario»

EUROSTAT, *Monnaie et finances*. Luxembourg, 1997.
 IFM, *International financial statistics: yearbook*. Washington, 1996.
 OECD, *Financial market trends*. Paris, 1995.
 OECD, *OECD financial statistics*. Paris, 1996.

Tavola 20.8 - Situazione patrimoniale delle banche - Situazione a fine anno (a) (in miliardi di lire)

VOCI	1992	1993	1994	1995	1996
DATI ASSOLUTI					
ATTIVO					
Riserve bancarie	131.957	108.514	92.691	78.996	80.885
Impieghi sull'interno	989.183	1.028.446	1.039.792	1.073.410	1.091.242
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	54.729	70.185	91.108	110.270	123.066
Titoli	327.513	349.770	385.970	352.260	383.298
Azioni e partecipazioni	41.763	43.427	50.066	51.205	57.491
Rapporti interbancari	157.849	171.104	165.437	151.979	181.409
Operazioni pronti contro termine	12.511	30.351	16.846	14.771	22.426
Capitali fruttiferi sull'estero	165.187	229.057	201.953	231.119	296.540
Totale	1.880.692	2.030.854	2.043.863	2.064.010	2.236.357
PASSIVO					
Depositi ed altra raccolta sull'interno	868.212	938.540	943.878	958.019	981.727
Crediti da BI-UIC	8.936	2.722	2.834	7.990	1.862
Rapporti interbancari	159.320	179.086	166.671	166.069	194.461
Provvista sull'estero	367.496	369.979	375.663	343.580	364.949
Obbligazioni	166.407	194.113	215.676	215.286	281.087
Operazioni pronti contro termine	141.951	140.386	132.680	164.501	173.714
Patrimonio	189.993	206.017	219.386	232.439	250.032
Saldo altre voci	-21.623	11	-12.925	-23.874	-11.475
Totale	1.880.692	2.030.854	2.043.863	2.064.010	2.236.357
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
ATTIVO					
Riserve bancarie	7,0	5,3	4,5	3,8	3,6
Impieghi sull'interno	52,6	50,7	50,9	52,0	48,8
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	2,9	3,5	4,5	5,3	5,5
Titoli	17,4	17,2	18,9	17,1	17,1
Azioni e partecipazioni	2,2	2,1	2,4	2,5	2,6
Rapporti interbancari	8,4	8,4	8,1	7,4	8,1
Operazioni pronti contro termine	0,7	1,5	0,8	0,7	1,0
Capitali fruttiferi sull'estero	8,8	11,3	9,9	11,2	13,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO					
Depositi ed altra raccolta sull'interno	46,2	46,2	46,2	46,4	43,9
Crediti da BI-UIC	0,5	0,1	0,1	0,4	0,1
Rapporti interbancari	8,5	8,8	8,2	8,0	8,7
Provvista sull'estero	19,5	18,2	18,4	16,7	16,3
Obbligazioni	8,8	9,6	10,5	10,4	12,5
Operazioni pronti contro termine	7,5	6,9	6,5	8,0	7,8
Patrimonio	10,1	10,2	10,7	11,3	11,2
Saldo altre voci	-1,1	..	-0,6	-1,2	-0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati si riferiscono alle banche con raccolta a breve termine comprese nel campione mensile. Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

Tavola 20.9 - Situazione patrimoniale delle banche per categorie istituzionali a fine anno 1996 (a) (in miliardi di lire)

VOCI	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Filiali di banche estere	Totale
DATI ASSOLUTI						
ATTIVO						
Riserve Bancarie	66.167	13.939	152	375	252	80.885
Impieghi sull'interno	921.739	142.935	4.551	3.565	18.452	1.091.242
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	109.503	11.828	236	1.258	241	123.066
Titoli	286.951	58.965	4.284	11.840	21.258	383.298
Azioni e partecipazioni	46.559	9.328	109	596	899	57.491
Rapporti interbancari	123.610	34.614	1.051	15.913	6.221	181.409
Operazioni pronti contro termine	13.785	5.328	43	26	3.244	22.426
Capitali fruttiferi all'estero	228.286	14.375	69	4.117	49.693	296.540
Totale	1.796.600	291.312	10.495	37.690	100.260	2.236.357
PASSIVO						
Depositi ed altra raccolta sull'interno	803.159	168.360	7.237	1.125	1.846	981.727
Crediti da BI-UIC	1.156	147	7	475	77	1.862
Rapporti interbancari	130.938	23.603	158	23.092	16.670	194.461
Provvista sull'estero	268.382	21.842	28	4.749	69.948	364.949
Obbligazioni	265.398	14.099	692	898	-	281.087
Operazioni pronti contro termine	132.180	25.876	1.374	3.607	10.677	173.714
Patrimonio	206.869	37.193	1.483	3.117	1.370	250.032
Saldo altre voci	-11.482	192	-484	627	-328	-11.475
Totale	1.796.600	291.312	10.495	37.690	100.260	2.236.357
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
ATTIVO						
Riserve Bancarie	3,7	4,8	1,5	1,0	0,3	3,6
Impieghi sull'interno	51,3	49,1	43,4	9,5	18,4	48,8
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	6,1	4,1	2,2	3,3	0,2	5,5
Titoli	16,0	20,2	40,8	31,4	21,2	17,1
Azioni e partecipazioni	2,6	3,2	1,0	1,6	0,9	2,6
Rapporti interbancari	6,9	11,9	10,0	42,2	6,2	8,1
Operazioni pronti contro termine	0,7	1,8	0,4	0,1	3,2	1,0
Capitali fruttiferi all'estero	12,7	4,9	0,7	10,9	49,6	13,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO						
Depositi ed altra raccolta sull'interno	44,7	57,7	68,9	3,0	1,8	43,9
Crediti da BI-UIC	0,1	0,1	0,1	1,2	0,1	0,1
Rapporti interbancari	7,3	8,1	1,5	61,3	16,6	8,7
Provvista sull'estero	14,9	7,5	0,3	12,6	69,8	16,3
Obbligazioni	14,8	4,8	6,6	2,4	-	12,5
Operazioni pronti contro termine	7,3	8,9	13,1	9,6	10,6	7,8
Patrimonio	11,5	12,8	14,1	8,3	1,4	11,2
Saldo altre voci	-0,6	0,1	-4,6	1,6	-0,3	-0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

Tavola 20.10 - Conti economici delle banche - Situazione a fine anno (a) (in miliardi di lire)

VOCI	1992	1993	1994	1995	1996 (b)
DATI ASSOLUTI					
RICAVI					
Interessi attivi	192.086	206.448	181.698	202.176	198.753
Depositi c/o BI-UIC e Tesoro	8.800	7.159	6.250	5.118	4.305
Impieghi sull'interno in lire	122.461	119.918	106.191	122.463	122.317
Titoli azioni e partecipazioni	24.331	35.980	35.969	37.783	35.910
Conti intercreditizi	9.692	9.390	6.758	9.295	10.528
Pronti contro termine	5.442	3.387	2.511	2.653
Attività con non residenti e in valuta con residenti	26.802	28.559	23.143	25.006	23.040
Saldo contratti derivati di copertura	-886	-1.778	-2.343	-2.347
Ricavi netti	14.241	25.850	21.053	20.796	26.842
Totale	206.327	231.412	200.973	220.629	223.248
COSTI					
Interessi passivi	126.996	140.337	119.755	134.940	132.848
Depositi	64.655	65.906	53.828	56.319	57.501
Finanziamento da BI-UIC	1.097	249	245	512	259
Rapporti intercreditizi	11.374	11.013	9.671	11.165	12.339
Pronti contro termine	12.130	12.534	15.882	14.942
Obbligazioni e prestiti subordinati	19.702	21.901	20.847	23.832	24.656
Passività con non residenti e in valuta con residenti	30.168	29.138	22.630	27.230	23.151
Costi operativi	52.104	55.364	55.684	58.340	60.653
Spese di personale	33.333	34.769	36.070	37.133	38.743
Altri costi	18.771	20.595	19.614	21.207	21.910
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	12.937	17.512	18.947	18.728	17.297
Su crediti	10.010	16.441	11.940	16.386	12.287
Altri	2.927	1.071	7.007	2.342	5.010
Imposte	7.540	12.639	5.399	7.992	7.923
Utile netto	6.750	5.560	1.188	629	4.527
Totale	206.327	231.412	200.973	220.629	223.248
NUMERO DIPENDENTI	337.338	339.949	338.488	337.456	326.947
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
RICAVI					
Interessi attivi	93,1	89,2	90,4	91,7	89,0
Depositi c/o BI-UIC e Tesoro	4,3	3,1	3,1	2,3	1,9
Impieghi sull'interno in lire	59,3	51,8	52,8	55,5	54,8
Titoli azioni e partecipazioni	11,8	15,5	17,9	17,1	16,1
Conti intercreditizi	4,7	4,1	3,4	4,2	4,7
Pronti contro termine	2,4	1,7	1,2	1,2
Attività con non residenti e in valuta con residenti	13,0	12,3	11,5	11,4	10,3
Saldo contratti derivati di copertura	-0,4	-0,9	-1,1	-1,0
Ricavi netti	6,9	11,2	10,5	9,4	12,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI					
Interessi passivi	61,5	60,6	59,6	61,2	59,5
Depositi	31,3	28,5	26,8	25,5	25,8
Finanziamento da BI-UIC	0,5	0,1	0,1	0,2	0,1
Rapporti intercreditizi	5,5	4,7	4,8	5,1	5,5
Pronti contro termine	5,2	6,2	7,2	6,7
Obbligazioni e prestiti subordinati	9,6	9,5	10,4	10,8	11,0
Passività con non residenti e in valuta con residenti	14,6	12,6	11,3	12,4	10,4
Costi operativi	25,3	23,9	27,7	26,4	27,2
Spese di personale	16,2	15,0	17,9	16,8	17,4
Altri costi	9,1	8,9	9,8	9,6	9,8
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	6,3	7,6	9,4	8,5	7,8
Su crediti	4,9	7,1	5,9	7,4	5,5
Altri	1,4	0,5	3,5	1,1	2,3
Imposte	3,6	5,5	2,7	3,6	3,5
Utile netto	3,3	2,4	0,6	0,3	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	-	-	-	-	-

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

(b) Dati provvisori.

Tavola 20.11 - Conti economici delle banche per categorie - Al 31 dicembre 1996 (a) (in miliardi di lire)

VOCI	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Filiali di banche estere	Totale
DATI ASSOLUTI						
RICAVI						
Interessi attivi	161.145	27.186	1.081	2.586	6.755	198.753
Depositi c/o BI-UIC e Tesoro	3.556	678	12	32	27	4.305
Impieghi sull'interno-qlin lire	103.631	16.628	551	240	1.267	122.317
Titoli azioni e partecipazioni	26.839	5.838	398	1.068	1.767	35.910
Rapporti intercreditizi	6.948	1.911	102	863	704	10.528
Pronti contro termine	1.702	456	10	43	442	2.653
Attività con non residenti e in valuta con residenti	18.469	1.675	8	340	2.548	23.040
Saldo contratti derivati di copertura	-1.683	-340	..	-2	-322	-2.347
Ricavi netti	21.726	4.319	155	378	264	26.842
Totale	181.188	31.165	1.236	2.962	6.697	223.248
COSTI						
Interessi passivi	108.475	15.694	610	2.243	5.826	132.848
Depositi	47.251	9.632	429	66	123	57.501
Finanziamenti da BI UIC	191	20	1	43	4	259
Rapporti intercreditizi	8.381	1.174	4	1.502	1.278	12.339
Pronti contro termine	11.307	2.552	159	213	711	14.942
Obbligazioni e prestiti subordinati	23.596	1.017	12	31	..	24.656
Passività con non residenti e in valuta con residenti	17.749	1.299	5	388	3.710	23.151
Costi operativi	49.424	9.811	406	413	599	60.653
Spese di personale	31.954	6.023	229	204	333	38.743
Altri costi	17.470	3.788	177	209	266	21.910
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	15.055	2.140	18	131	-47	17.297
Su crediti	10.404	1.691	37	88	67	12.287
Altri	4.651	449	-19	43	-114	5.010
Imposte	5.768	1.882	18	86	169	7.923
Utile netto	2.466	1.638	184	89	150	4.527
Totale	181.188	31.165	1.236	2.962	6.697	223.248
NUMERO DIPENDENTI	265.676	55.731	2.175	1.543	1.822	326.947
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
RICAVI						
Interessi attivi	88,9	87,2	87,5	87,3	100,9	89,0
Depositi c/o BI-UIC e Tesoro	2,0	2,2	1,0	1,1	0,4	1,9
Impieghi sull'interno-qlin lire	57,2	53,3	44,6	8,1	18,9	54,8
Titoli azioni e partecipazioni	14,8	18,7	32,2	36,0	26,4	16,1
Rapporti intercreditizi	3,8	6,1	8,3	29,1	10,5	4,7
Pronti contro termine	0,9	1,5	0,8	1,5	6,6	1,2
Attività con non residenti e in valuta con residenti	10,2	5,4	0,6	11,5	38,1	10,3
Saldo contratti derivati di copertura	-0,9	-1,1	..	-0,1	-4,8	-1,0
Ricavi netti	12,0	13,9	12,5	12,8	3,9	12,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI						
Interessi passivi	59,8	50,4	49,3	75,7	87,0	59,5
Depositi	26,1	30,9	34,7	2,2	1,8	25,8
Finanziamenti da BI UIC	0,1	0,1	0,1	1,5	0,1	0,1
Rapporti intercreditizi	4,6	3,8	0,3	50,7	19,1	5,5
Pronti contro termine	6,2	8,2	12,8	7,2	10,6	6,7
Obbligazioni e prestiti subordinati	13,0	3,3	1,0	1,0	..	11,0
Passività con non residenti e in valuta con residenti	9,8	4,1	0,4	13,1	55,4	10,4
Costi operativi	27,3	31,5	32,8	14,0	9,0	27,2
Spese di personale	17,6	19,3	18,5	6,9	5,0	17,4
Altri costi	9,7	12,2	14,3	7,1	4,0	9,8
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	8,3	6,8	1,5	4,4	-0,7	7,8
Su crediti	5,7	5,4	3,0	3,0	1,0	5,5
Altri	2,6	1,4	-1,5	1,4	-1,7	2,3
Imposte	3,2	6,0	1,5	2,9	2,5	3,5
Utile netto	1,4	5,3	14,9	3,0	2,2	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	-	-	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

Tavola 20.12 - Situazione patrimoniale delle imprese finanziarie non bancarie per attività finanziaria a fine anno 1995 (in miliardi di lire, salvo diversa indicazione)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
	Attività finanziaria di controllo (holdings)	Investimenti mobiliari e SIM	Prestiti e finanziamenti	Leasing	Factoring	Totale	Attività finanziaria di controllo (holdings)	Investimenti mobiliari e SIM	Prestiti e finanziamenti	Leasing	Factoring	Totale
ATTIVO												
Immobilizzi tecnici (a)	2.147	325	897	47.455	88	50.912	1,0	0,9	1,6	79,5	0,2	12,8
Giacenze	39	1	-	1	-	41	-	..	-	..
Spese da ammortizzare	105	64	21	52	12	254	..	0,2	..	0,1	..	0,1
Azioni e partecipazioni	130.328	6.075	1.913	194	63	138.573	63,3	16,1	3,4	0,3	0,2	34,8
Obbligazioni	2.609	1.155	1.369	48	9	5.190	1,3	3,1	2,4	0,1	..	1,3
Titoli di Stato	7.319	7.031	2.231	144	133	16.858	3,6	18,7	4,0	0,2	0,3	4,2
Crediti m/l termine	22.784	675	13.408	1.952	2.129	40.948	11,1	1,8	23,9	3,3	5,5	10,3
Crediti a breve termine	33.532	12.424	32.692	7.516	35.759	121.923	16,3	33,0	58,1	12,6	92,2	30,6
Depositi, conti e cassa	3.754	7.880	2.650	485	408	15.177	1,8	21,0	4,7	0,8	1,1	3,8
Altre attività	3.213	1.967	1.051	1.873	174	8.278	1,6	5,2	1,9	3,1	0,5	2,1
Totale	205.830	37.597	56.232	59.720	38.775	398.154	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO												
Capitale sociale	67.797	6.499	2.010	2.459	936	79.701	32,9	17,3	3,6	4,1	2,4	20,0
Riserve e accanton.(b)	60.964	2.481	1.896	2.474	485	68.300	29,6	6,6	3,4	4,1	1,3	17,2
Fondi per il personale	525	104	137	151	64	981	0,3	0,3	0,2	0,3	0,2	0,2
Obbligazioni	7.338	122	9	93	11	7.573	3,6	0,3	..	0,2	..	1,9
Debiti m/l termine	32.375	1.566	12.655	18.954	859	66.409	15,7	4,2	22,5	31,7	2,2	16,7
Debiti a breve termine	35.218	25.234	37.543	29.205	35.939	163.139	17,1	67,1	66,8	48,9	92,7	41,0
Altre passività	1.613	1.591	1.982	6.384	481	12.051	0,8	4,2	3,5	10,7	1,2	3,0
Totale	205.830	37.597	56.232	59.720	38.775	398.154	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ALTRI DATI												
Imprese rilevate (numero)	268	174	69	107	51	669	-	-	-	-	-	-
Addetti (n. medio annuo)	9.476	5.289	5.019	4.938	2.129	26.851	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamenti	1.396	292	929	33.963	87	36.667	-	-	-	-	-	-
Copertura % (c)	55,4	37,8	84,4	36,5	69,6	50,1	-	-	-	-	-	-

(a) Dedotti gli ammortamenti. - (b) Compresi utili al netto delle perdite. Escluso il fondo ammortamenti. - (c) In termini di addetti rispetto al 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi del 21 ottobre 1991.

Tavola 20.13 - Conti economici delle imprese finanziarie non bancarie per attività finanziaria - Anno 1995 (in miliardi di lire) (a)

VOCI	DATI ASSOLUTI						COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
	Attività finanziaria di controllo (holdings)	Investimenti mobiliari e SIM	Prestiti e finanziamenti	Leasing	Factoring	Totale	Attività finanziaria di controllo (holdings)	Investimenti mobiliari e SIM	Prestiti e finanziamenti	Leasing	Factoring	Totale
RICAVI												
Dividendi	6.484	216	60	4	1	6.765	24,2	2,4	0,7	9,7
Interessi attivi	6.125	3.973	5.816	956	2.545	19.415	22,9	43,9	69,9	4,2	83,3	27,8
Utili su negoz. titoli	1.682	601	418	114	-	2.815	6,3	6,7	5,0	0,5	-	4,0
Provvigioni	226	3.188	294	105	342	4.155	0,9	35,2	3,5	0,5	11,2	6,0
Canoni leasing	40	-	598	19.824	11	20.473	0,2	-	7,2	87,7	0,4	29,3
Rivalutazioni	5.145	260	159	558	74	6.196	19,2	2,9	1,9	2,5	2,4	8,9
Altri ricavi	7.043	809	977	1.035	84	9.948	26,3	8,9	11,8	4,6	2,7	14,3
Totale	26.745	9.047	8.322	22.596	3.057	69.767	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI												
Interessi passivi	7.500	3.625	4.487	4.461	2.086	22.159	28,0	40,1	53,9	19,7	68,2	31,8
Perdite su negoz. titoli	803	458	362	250	61	1.934	3,0	5,1	4,4	1,1	2,0	2,8
Commissioni	311	1.488	144	174	16	2.133	1,2	16,4	1,7	0,8	0,5	3,1
Ammortam. capitali fissi di cui: su beni in leasing	156 21	71 -	469 438	13.574 13.508	20 8	14.290 13.975	0,6 0,1	0,8 -	5,6 5,3	60,1 59,8	0,7 0,3	20,5 20,0
Altri ammort. e accanton.	1.938	345	291	887	131	3.592	7,2	3,8	3,5	3,9	4,3	5,1
Imposte dirette	2.357	562	205	269	105	3.498	8,8	6,2	2,5	1,2	3,4	5,0
Svalutazioni	7.090	1.365	301	1.527	208	10.491	26,5	15,1	3,6	6,8	6,8	15,0
Spese per il personale	1.375	612	465	494	213	3.159	5,1	6,8	5,6	2,2	7,0	4,5
Salari e stipendi	907	414	308	321	139	2.089	3,4	4,6	3,7	1,4	4,6	3,0
Oneri sociali	468	198	157	173	74	1.070	1,7	2,2	1,9	0,8	2,4	1,5
Altri costi	3.356	1.308	1.447	1.428	226	7.765	12,6	14,4	17,4	6,3	7,4	11,1
Ricavi - Costi	1.859	-787	151	-468	-9	746	7,0	-8,7	1,8	-2,1	-0,3	1,1
Totale	26.745	9.047	8.322	22.596	3.057	69.767	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Imprese rilevate, addetti e copertura come per la Tavola 20.12.

Tavola 20.14 - Conti economici delle imprese assicuratrici (a) - Portafoglio complessivo (b) (in miliardi di lire)

VOCI	Vita e capitalizzazione	Danni	Totale
1991	24.802.327	53.359.328	78.161.655
1992	30.000.101	61.237.363	91.237.464
1993	29.360.823	61.050.184	90.411.007
1994	37.713.792	62.971.225	100.685.017
ANNO 1995			
ENTRATE			
Premi e accessori (c)	26.525.305	46.093.960	72.619.265
Assicurazione diretta	23.247.000	39.923.507	63.170.507
Accettazioni	3.278.305	6.170.453	9.448.758
Sinistri provvigioni (cessioni)	1.797.184	6.662.245	8.459.429
Variazioni riserve tecniche (cessioni)	1.631.619	512.845	2.144.464
Imposte a carico degli assicurati	572.596	4.936.007	5.508.603
Altre partite tecniche nette	-23.231	393.794	370.563
Proventi patrimoniali e finanziari	12.310.143	6.247.890	18.558.033
Altre entrate	3.050.353	2.282.807	5.333.160
Totale	45.863.969	67.129.548	112.993.517
USCITE			
Sinistri	8.644.665	31.069.502	39.714.167
Assicurazione diretta	7.238.757	27.042.039	34.280.796
Accettazioni	1.405.908	4.027.463	5.433.371
Premi (cessioni)	2.418.161	7.681.410	10.099.571
Variazioni riserve tecniche	22.526.669	6.672.270	29.198.939
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	3.403.294	9.064.728	12.468.022
Oneri patrimoniali, spese generali, imposte e tasse, altre uscite	6.415.091	7.125.357	13.540.448
Imposte a carico degli assicurati	572.596	4.936.007	5.508.603
Utile o perdita (-)	1.883.493	580.274	2.463.767
Totale	45.863.969	67.129.548	112.993.517

(a) Elaborazione di dati, forniti dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA), relativi ai bilanci di 261 imprese in esercizio per il 1995.

(b) Per "portafoglio complessivo" s'intende sia l'attività assicurativa svolta in Italia dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, sia quella svolta all'estero dalle imprese nazionali.

(c) Al netto delle imposte a carico degli assicurati.

Tavola 20.15 - Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio
(in milioni di lire)

VOCI	VITA E CAPITALIZZAZIONE		DANNI		TOTALE	
	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero
1991	23.145.555	1.656.772	49.327.956	4.031.372	72.473.511	5.688.144
1992	27.350.200	2.649.901	55.596.177	5.641.186	82.946.377	8.291.087
1993	26.715.086	2.645.737	54.516.393	6.533.791	81.231.479	9.179.528
1994	35.268.377	2.445.415	56.747.285	6.223.940	92.015.662	8.669.355
ANNO 1995						
ENTRATE						
Premi e accessori	24.843.883	1.681.422	42.534.502	3.559.458	67.378.385	5.240.880
<i>Assicurazione diretta</i>	<i>23.225.393</i>	<i>21.607</i>	<i>39.594.136</i>	<i>329.371</i>	<i>62.819.529</i>	<i>350.978</i>
<i>Accettazione</i>	<i>1.618.490</i>	<i>1.659.815</i>	<i>2.940.366</i>	<i>3.230.087</i>	<i>4.558.856</i>	<i>4.889.902</i>
Sinistri e provvigioni	1.737.110	60.074	5.932.992	729.253	7.670.102	789.327
<i>Sinistri</i>	<i>1.044.906</i>	<i>47.190</i>	<i>4.302.080</i>	<i>584.562</i>	<i>5.346.986</i>	<i>631.752</i>
<i>Provvigioni</i>	<i>692.204</i>	<i>12.884</i>	<i>1.630.912</i>	<i>144.691</i>	<i>2.323.116</i>	<i>157.575</i>
Variazioni riserve tecniche (cessioni)	1.588.321	43.298	388.816	124.029	1.977.137	167.327
<i>Riserve premi</i>	<i>1.588.321</i>	<i>43.298</i>	<i>23.792</i>	<i>-15.875</i>	<i>1.612.113</i>	<i>27.423</i>
<i>Riserve sinistri</i>	-	-	<i>365.024</i>	<i>139.904</i>	<i>365.024</i>	<i>139.904</i>
Imposte a carico degli assicurati	572.596	-	4.936.007	-	5.508.603	-
Altre partite tecniche nette	-12.286	-10.945	393.707	87	381.421	-10.858
Proventi patrimoniali e finanziari	11.953.099	357.044	6.012.867	235.023	17.965.966	592.067
Altre entrate	2.779.694	270.659	2.104.038	178.769	4.883.732	449.428
Totale	43.462.417	2.401.552	62.302.929	4.826.619	105.765.346	7.228.171
USCITE						
Sinistri	7.640.571	1.004.094	28.605.708	2.463.794	36.246.279	3.467.888
<i>Assicurazione diretta</i>	<i>7.229.856</i>	<i>8.901</i>	<i>26.808.966</i>	<i>233.073</i>	<i>34.038.822</i>	<i>241.974</i>
<i>Accettazione</i>	<i>410.715</i>	<i>995.193</i>	<i>1.796.742</i>	<i>2.230.721</i>	<i>2.207.457</i>	<i>3.225.914</i>
Premi	2.324.145	94.016	6.916.079	765.331	9.240.224	859.347
Variazioni riserve tecniche	21.795.535	731.134	5.998.186	674.084	27.793.721	1.405.218
Riserve premi	21.795.535	731.134	1.258.931	11.503	23.054.466	742.637
Assicurazione diretta	20.648.557	15.409	1.225.357	18.643	21.873.914	34.052
Accettazioni	1.146.978	715.725	33.574	-7.140	1.180.552	708.585
Riserve sinistri	-	-	4.739.255	662.581	4.739.255	662.581
<i>Assicurazione diretta</i>	-	-	<i>4.520.911</i>	<i>14.506</i>	<i>4.520.911</i>	<i>14.506</i>
<i>Accettazioni</i>	-	-	<i>218.344</i>	<i>648.075</i>	<i>218.344</i>	<i>648.075</i>
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	3.097.435	305.869	8.164.570	900.158	11.261.995	1.206.027
<i>Assicurazione diretta</i>	<i>2.594.186</i>	<i>1.687</i>	<i>7.409.125</i>	<i>75.856</i>	<i>10.003.311</i>	<i>77.563</i>
<i>Accettazioni</i>	<i>503.239</i>	<i>304.182</i>	<i>755.445</i>	<i>824.282</i>	<i>1.258.684</i>	<i>1.128.464</i>
Oneri patrimoniali, spese generali, imposte, tasse, altre uscite	6.274.888	140.203	6.858.910	266.447	13.133.798	406.650
Imposte a carico degli assicurati	572.596	-	4.936.007	-	5.508.603	-
Utile o perdita (-)	1.757.257	126.236	823.469	-243.195	2.580.726	-116.959
Totale	43.462.417	2.401.552	62.302.929	4.826.619	105.765.346	7.228.171

Per saperne di più su «assicurazione»

ANIA, *Annuario italiano delle imprese assicuratrici: 1997*. Milano, 1997.
OECD, *Insurance statistics yearbook: 1986-1993*. Paris, 1995.
OECD, *OECD financial statistics*. Paris, 1996.

**Tavola 20.16 - Principali voci dei conti economici per rami elementari -
Assicurazione diretta del portafoglio italiano (in milioni di lire)**

RAMI	ENTRATE		USCITE			
	Premi	Imposte a carico degli assicurati	Sinistri	Variazioni riserve premi	Variazioni riserve sinistri	Altre partite
1991						
Totale danni	29.157.846	3.534.587	21.246.653	1.240.280	4.358.664	8.879.711
Vita e capitalizzazione	10.597.575	263.771	2.535.736	9.826.217	-	1.829.551
Totale	39.755.421	3.798.358	23.782.389	11.066.497	4.358.664	10.709.262
1992						
Totale danni	32.845.227	4.024.726	23.639.763	1.324.195	4.141.034	10.020.017
Vita e capitalizzazione	12.508.264	308.159	3.386.158	11.636.241	-	2.105.505
Totale	45.353.491	4.332.885	27.025.921	12.960.436	4.141.034	12.125.522
1993						
Totale danni	33.751.268	4.159.877	23.258.178	1.180.325	4.064.616	10.216.518
Vita e capitalizzazione	15.103.904	373.924	4.621.871	14.585.212	-	2.509.528
Totale	48.855.172	4.533.801	27.880.049	15.765.537	4.064.616	12.726.046
1994						
Totale danni	35.866.304	4.432.582	24.310.534	900.740	4.104.919	10.792.838
Vita e capitalizzazione	18.625.431	463.035	5.861.516	16.086.836	-	2.823.094
Totale	54.491.735	4.895.617	30.172.050	16.987.576	4.104.919	13.615.932
1995 - PER RAMI ELEMENTARI						
Aeronautica	243.153	13.291	76.963	-1.264	24.126	28.472
Autoveicoli: responsabilità civile	18.039.257	2.351.278	14.816.125	669.665	2.964.004	4.549.777
Autoveicoli: rischi diversi	4.210.684	544.749	1.991.336	124.550	-113.556	1.375.807
Trasporti	1.415.332	95.841	782.925	-60.702	95.428	300.923
Infurtuni	3.791.676	112.557	2.153.346	120.656	185.930	1.130.379
Grandine	397.153	207	383.567	893	-1.041	60.330
Incendi	3.739.368	731.159	2.116.891	151.747	-67.022	1.693.731
Responsabilità civile terzi	2.749.017	549.943	1.589.799	-56.496	1.053.592	1.222.009
Cauzione e credito	942.442	104.934	491.481	91.003	154.776	238.714
Furti	1.254.863	246.385	658.034	39.830	32.524	543.929
Vari	2.811.191	185.663	1.748.499	145.475	192.150	807.354
Totale danni	39.594.136	4.936.007	26.808.966	1.225.357	4.520.911	11.951.425
Vita e capitalizzazione	23.225.393	572.596	7.229.856	20.648.557	-	3.179.068
Totale	62.819.529	5.508.603	34.038.822	21.873.914	4.520.911	15.130.493

Tavola 20.17 - Premi e sinistri di competenza nell' assicurazione contro i danni per rami elementari - Assicurazione diretta del portafoglio italiano (in milioni di lire)

RAMI	Premi di competenza (a)	Sinistri di competenza (b)	% Sinistri su premi di competenza
1991	27.917.566	25.605.317	91,7
1992	31.521.032	27.780.797	88,1
1993	32.578.943	27.322.794	83,9
1994	34.965.564	28.415.453	81,3
1995 - PER RAMI ELEMENTARI			
Aeronautica	244.417	101.089	41,4
Autoveicoli: responsabilità civile	17.369.592	17.780.129	102,4
Autoveicoli: rischi diversi	4.086.134	1.877.780	46,0
Trasporti	1.576.034	878.353	59,5
Infurtuni	3.671.020	2.339.276	63,7
Grandine	396.260	382.526	96,5
Incendi	3.587.621	2.049.869	57,1
Responsabilità civile terzi	2.805.513	2.643.391	94,2
Cauzione e credito	851.439	646.257	75,9
Furti	1.215.033	690.558	56,8
Vari	2.665.716	1.940.649	72,8
Totale danni	38.368.779	31.329.877	81,7

(a) Premi dedotte le variazioni riserve premi. - (b) Sinistri aumentati delle variazioni riserve sinistri.

Tavola 20.18 - Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici - Portafoglio complessivo (a) (in milioni di lire)

VOCI	1991	1992	1993	1994	1995
ATTIVO					
Beni stabili	19.479.290	20.229.370	23.623.503	23.992.946	24.431.909
Titoli italiani	72.941.512	86.204.628	104.320.296	123.115.517	144.761.438
<i>Titoli di Stato</i>	<i>52.754.129</i>	<i>63.685.206</i>	<i>77.070.966</i>	<i>90.142.571</i>	<i>108.489.361</i>
<i>Obbligazioni</i>	<i>184.553</i>	<i>189.054</i>	<i>190.969</i>	<i>276.415</i>	<i>275.605</i>
<i>Azioni e partecipazioni</i>	<i>20.002.830</i>	<i>22.330.368</i>	<i>27.058.361</i>	<i>32.696.531</i>	<i>35.996.472</i>
Titoli esteri	9.842.058	13.693.701	17.937.982	20.064.027	24.625.405
Mutui, usufrutti, nude proprietà	4.276.502	4.715.745	4.164.121	3.545.330	3.717.023
Depositi bancari	4.078.181	4.353.850	4.153.649	5.476.894	5.760.828
Cassa contante	27.043	19.769	8.883	11.574	20.384
Spese non ammortizzate	3.518.205	4.029.235	3.975.027	4.469.930	5.878.103
Debitori diversi	42.847.606	51.138.453	55.284.564	60.077.915	66.238.806
<i>Azionisti</i>	<i>22.349</i>	<i>59.371</i>	<i>209.403</i>	<i>48.182</i>	<i>50.831</i>
<i>Compagnie di assicurazione e di riassicurazione</i>	<i>28.140.327</i>	<i>34.551.971</i>	<i>37.322.150</i>	<i>41.372.715</i>	<i>45.591.959</i>
<i>Agenzie</i>	<i>3.322.781</i>	<i>3.671.491</i>	<i>3.708.660</i>	<i>4.041.465</i>	<i>4.639.799</i>
<i>Assicurati</i>	<i>4.666.433</i>	<i>5.448.582</i>	<i>5.744.937</i>	<i>6.094.031</i>	<i>6.637.874</i>
<i>Altri</i>	<i>6.695.716</i>	<i>7.407.038</i>	<i>8.299.414</i>	<i>8.521.522</i>	<i>9.318.343</i>
Altre attività	6.080.467	6.979.798	6.366.405	6.706.668	6.951.329
Totale	163.090.864	191.364.549	219.834.430	247.460.801	282.385.225
PASSIVO					
Capitale e riserve	138.159.892	163.872.703	187.333.763	212.871.188	242.748.702
<i>Capitale</i>	<i>6.903.863</i>	<i>10.899.500</i>	<i>11.968.495</i>	<i>12.812.854</i>	<i>13.490.397</i>
<i>Riserve</i>	<i>131.256.029</i>	<i>152.973.203</i>	<i>175.365.268</i>	<i>200.583.334</i>	<i>229.258.305</i>
<i>Legali e patrimoniali</i>	<i>24.214.221</i>	<i>23.008.709</i>	<i>30.803.224</i>	<i>32.212.576</i>	<i>31.371.650</i>
<i>Tecniche</i>	<i>107.041.808</i>	<i>129.964.494</i>	<i>144.562.044</i>	<i>167.845.758</i>	<i>197.886.655</i>
<i>Premi</i>	<i>70.385.570</i>	<i>86.956.025</i>	<i>98.668.574</i>	<i>117.572.688</i>	<i>141.255.508</i>
<i>Sinistri</i>	<i>36.656.238</i>	<i>43.008.469</i>	<i>45.893.470</i>	<i>50.273.070</i>	<i>56.631.147</i>
Fondi per il personale	1.095.632	1.153.128	1.183.988	1.187.074	1.284.792
Altri fondi di accantonamento	4.747.344	5.747.719	5.866.138	6.516.207	7.988.660
Creditori diversi	15.957.538	18.160.012	21.535.803	23.026.717	24.213.410
<i>Istituti e aziende di credito</i>	<i>1.350.627</i>	<i>2.065.734</i>	<i>2.660.708</i>	<i>2.412.218</i>	<i>2.503.842</i>
<i>Compagnie di assicurazione e di riassicurazione</i>	<i>8.181.785</i>	<i>10.055.866</i>	<i>11.007.216</i>	<i>12.436.850</i>	<i>13.956.960</i>
<i>Agenzie</i>	<i>520.823</i>	<i>592.116</i>	<i>599.761</i>	<i>553.581</i>	<i>679.097</i>
<i>Assicurati</i>	<i>148.002</i>	<i>167.499</i>	<i>148.861</i>	<i>176.863</i>	<i>185.979</i>
<i>Altri</i>	<i>5.756.301</i>	<i>5.278.797</i>	<i>7.119.257</i>	<i>7.447.203</i>	<i>6.887.532</i>
Altre passività	2.805.870	3.226.284	3.064.449	3.511.840	3.685.892
Utile o perdita	324.588	-795.297	850.289	347.775	2.463.769
Totale	163.090.864	191.364.549	219.834.430	247.460.801	282.385.225

(a) Cfr. nota (b) alla Tavola 20.14.

Tavola 20.19 - Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici per ramo assicurativo - Portafoglio complessivo (a) (milioni di lire)

ANNI VOCI	ENTRATE			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Vita e capitaliz- zazione	Danni	Totale	Vita e capitaliz- zazione	Danni	Totale
1991	82.151.658	80.939.206	163.090.864	50,4	49,6	100,0
1992	99.442.345	91.922.204	191.364.549	52,0	48,0	100,0
1992	121.847.549	97.986.881	219.834.430	55,4	44,6	100,0
1994	142.687.859	104.772.942	247.460.801	57,7	42,3	100,0
1995 - PER VOCI						
ATTIVO						
Beni stabili	12.216.846	12.215.063	24.431.909	7,2	10,8	8,7
Titoli italiani	98.719.819	46.041.619	144.761.438	58,3	40,7	51,2
<i>Titoli emessi dallo stato e enti pubblici</i>	<i>79.137.637</i>	<i>29.351.724</i>	<i>108.489.361</i>	<i>46,7</i>	<i>26,0</i>	<i>38,4</i>
<i>Obbligazioni</i>	<i>134.682</i>	<i>140.923</i>	<i>275.605</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>
<i>Azioni e partecipazioni</i>	<i>19.447.500</i>	<i>16.548.972</i>	<i>35.996.472</i>	<i>11,5</i>	<i>14,6</i>	<i>12,7</i>
Titoli esteri	12.806.699	11.818.706	24.625.405	7,6	10,5	8,7
Mutui, usufrutti, nude proprietà	2.042.225	1.674.798	3.717.023	1,2	1,5	1,3
Depositi bancari	2.724.261	3.036.567	5.760.828	1,6	2,7	2,0
Cassa contante	9.755	10.629	20.384	-	-	-
Spese non ammortizzate	1.886.243	3.991.860	5.878.103	1,1	3,5	2,1
Debitori diversi	35.423.457	30.815.349	66.238.806	20,9	27,3	23,5
<i>Azionisti</i>	<i>8.250</i>	<i>42.581</i>	<i>50.831</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Compagnie di assicurazione e riassicurazione</i>	<i>28.728.683</i>	<i>16.863.276</i>	<i>45.591.959</i>	<i>17,0</i>	<i>14,9</i>	<i>16,1</i>
<i>Agenzie</i>	<i>1.240.833</i>	<i>3.398.966</i>	<i>4.639.799</i>	<i>0,7</i>	<i>3,0</i>	<i>1,6</i>
<i>Assicurati</i>	<i>1.387.584</i>	<i>5.250.290</i>	<i>6.637.874</i>	<i>0,8</i>	<i>4,6</i>	<i>2,4</i>
<i>Altri</i>	<i>4.058.107</i>	<i>5.260.236</i>	<i>9.318.343</i>	<i>2,4</i>	<i>4,7</i>	<i>3,3</i>
Altre attività	3.571.360	3.279.969	6.951.329	2,1	3,0	2,5
Totale	169.400.665	112.984.560	282.385.225	100,0	100,0	100,0
PASSIVO						
Capitale e riserve	149.228.234	93.520.468	242.748.702	88,1	82,8	86,0
<i>Capitale</i>	<i>7.477.684</i>	<i>6.012.713</i>	<i>13.490.397</i>	<i>4,4</i>	<i>5,3</i>	<i>4,8</i>
<i>Riserve</i>	<i>141.750.550</i>	<i>87.507.755</i>	<i>229.258.305</i>	<i>83,7</i>	<i>77,5</i>	<i>81,2</i>
<i>Legali e patrimoniali</i>	<i>16.459.496</i>	<i>14.912.154</i>	<i>31.371.650</i>	<i>9,7</i>	<i>13,2</i>	<i>11,1</i>
<i>Tecniche</i>	<i>125.291.054</i>	<i>72.595.601</i>	<i>197.886.655</i>	<i>74,0</i>	<i>64,3</i>	<i>70,1</i>
<i>Premi</i>	<i>124.079.116</i>	<i>17.176.392</i>	<i>141.255.508</i>	<i>73,2</i>	<i>15,2</i>	<i>50,0</i>
<i>Sinistri</i>	<i>1.211.938</i>	<i>55.419.309</i>	<i>56.631.147</i>	<i>0,7</i>	<i>49,1</i>	<i>20,1</i>
Fondi per il personale	202.739	1.082.053	1.284.792	0,1	1,0	0,5
Altri fondi di accantonamento	3.226.053	4.762.607	7.988.660	1,9	4,2	2,8
Creditori diversi	13.876.509	10.336.901	24.213.410	8,2	9,1	8,6
<i>Istituti e aziende di credito</i>	<i>941.895</i>	<i>1.561.947</i>	<i>2.503.842</i>	<i>0,6</i>	<i>1,4</i>	<i>0,9</i>
<i>Compagnie di assicurazione e riassicurazione</i>	<i>9.953.431</i>	<i>4.003.529</i>	<i>13.956.960</i>	<i>5,9</i>	<i>3,5</i>	<i>4,9</i>
<i>Agenzie</i>	<i>172.135</i>	<i>506.962</i>	<i>679.097</i>	<i>0,1</i>	<i>0,4</i>	<i>0,2</i>
<i>Assicurati</i>	<i>133.450</i>	<i>52.529</i>	<i>185.979</i>	<i>0,1</i>	<i>-</i>	<i>0,1</i>
<i>Altri</i>	<i>2.675.598</i>	<i>4.211.934</i>	<i>6.887.532</i>	<i>1,6</i>	<i>3,7</i>	<i>2,4</i>
Altre passività	1.200.670	2.485.222	3.685.892	0,7	2,2	1,3
Utile o perdita (-)	1.666.460	797.309	2.463.769	1,0	0,7	0,9
Totale	169.400.665	112.984.560	282.385.225	100,0	100,0	100,0

(a) Cfr. nota (b) alla tavola 20.14.

Tavola 20.20 - Premi incassati e produzione emessa dalle imprese assicuratrici per il ramo vita, per regione (a) (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

ANNI REGIONI	Premi e accessori di polizza al netto di tasse	PRODUZIONE EMESSA					
		ASSICURAZIONI ORDINARIE		ASSICURAZIONI POPOLARI		TOTALE	
		N. contratti	Capitali assicurati (b)	N. contratti	Capitali assicurati (b)	N. contratti	Capitali assicurati (b)
1991	8.526.716	1.379.305	35.089.515	3.245	19.496	1.382.550	35.109.011
1992	10.283.365	1.536.357	39.148.246	1.350	9.102	1.537.707	39.157.348
1993	12.666.584	1.824.893	41.558.360	714	5.102	1.825.607	41.563.462
1994	15.216.840	1.882.062	47.247.284	290	2.276	1.882.352	47.249.560
1995 - PER REGIONE							
Piemonte	1.637.943	193.555	3.810.343	5	47	193.560	3.810.390
Valle d'Aosta	40.042	3.838	83.958	-	-	3.838	83.958
Lombardia	3.938.332	421.181	10.608.171	40	299	421.221	10.608.470
Trentino-Alto Adige	320.665	33.545	905.224	-	-	33.545	905.224
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>163.489</i>
<i>Trento</i>	<i>157.176</i>
Veneto	1.524.726	216.318	4.691.174	7	55	216.325	4.691.229
Friuli-Venezia Giulia	354.108	40.160	932.116	1	5	40.161	932.121
Liguria	524.323	71.159	1.371.831	-	-	71.159	1.371.831
Emilia-Romagna	1.452.437	144.434	3.347.995	2	15	144.436	3.348.010
Toscana	1.291.718	133.388	3.349.368	48	358	133.436	2.349.726
Umbria	243.899	30.382	673.229	6	49	30.388	673.278
Marche	473.587	55.085	1.186.011	5	51	55.090	1.186.062
Lazio	1.735.750	182.692	4.578.408	2	12	182.694	4.578.420
Abruzzo	247.245	29.471	820.582	1	2	29.472	820.584
Molise	58.026	7.350	227.077	-	-	7.350	227.077
Campania	899.743	119.075	3.256.799	19	168	119.094	3.256.967
Puglia	577.401	82.154	2.212.716	24	199	82.178	2.212.915
Basilicata	75.316	8.948	248.533	3	22	8.951	248.555
Calabria	279.569	40.723	1.060.125	5	55	40.728	1.060.180
Sicilia	739.055	99.281	2.594.061	1	8	99.282	2.594.069
Sardegna	253.110	31.044	961.495	-	-	31.044	961.495
ITALIA	16.666.995	1.943.783	46.919.216	168	1.345	1.943.952	46.920.561
NORD-CENTRO	13.537.530	1.525.737	35.537.828	116	891	1.525.853	35.538.719
MEZZOGIORNO	3.129.465	418.046	11.381.388	53	454	418.099	11.381.842
Direzioni generali (c)	586.312	48.040	1.158.520	-	-	48.040	1.158.520
Totale	17.253.307	1.991.823	48.077.736	169	1.345	1.991.992	48.079.081

(a) Assicurazioni ordinarie e popolari escluse le assicurazioni collettive e la capitalizzazione. Fonte: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, I.S.V.A.P.

(b) Compreso il decuplo delle rendite.

(c) Dati non attribuiti a una singola regione.

Tavola 20.21 - Circolazione monetaria ed altri mezzi di pagamento, attività liquida del settore non statale (a) (in miliardi di lire)

VOCI	1992	1993	1994	1995	1996
CONSISTENZE A FINE ANNO					
Moneta circolante	85.617	89.769	96.221	98.281	100.113
Conti correnti bancari (b)	434.823	465.071	478.258	482.902	505.932
Conti correnti postali	9.337	9.479	7.637	6.851	3.103
Altre voci (c)	16.011	14.760	15.728	15.971	13.125
Totale moneta circolante e depositi a vista (M1)	545.788	579.079	597.844	604.005	622.273
Certificati di deposito a breve termine	92.390	87.286	71.602	63.518	71.771
Certificati di deposito oltre il breve termine (d)	180.328	226.074	236.932	279.114	269.297
Depositi a risparmio bancari (e)	146.968	144.091	138.297	121.047	118.630
Libretti postali	29.057	30.861	39.152	43.936	46.290
Totale M2 (f)	994.531	1.067.391	1.083.827	1.111.620	1.128.261
Titoli acquistati "pronti c/termine (g)	99.571	95.746	89.935	126.864	118.703
Buoni postali fruttiferi	66.575	72.162	87.053	97.773	110.614
BOT e BTE (h)	356.177	313.471	312.727	339.059	275.754
Accettazioni bancarie	1.925	1.554	1.139	900	517
Totale attività liquide (i)	1.518.779	1.550.324	1.574.681	1.676.216	1.633.849
VARIAZIONI PERCENTUALI					
Moneta circolante	12,1	4,8	7,2	2,1	1,9
Conti correnti bancari (b)	-0,1	7,0	2,8	1,0	4,8
Conti correnti postali	23,1	1,5	-19,4	-10,3	-54,7
Altre voci (c)	-17,6	-7,8	6,6	1,5	-17,8
Totale moneta circolante e depositi a vista (M1)	1,5	6,1	3,2	1,0	3,0
Certificati di deposito a breve termine	13,8	-5,5	-18,0	-11,3	13,0
Certificati di deposito oltre il breve termine (d)	29,3	25,4	4,8	17,8	-3,5
Depositi a risparmio bancari (e)	-9,2	-2,0	-4,0	-12,5	-2,0
Libretti postali	7,9	6,2	26,9	12,2	5,4
Totale M2 (f)	5,0	7,3	1,5	2,6	1,5
Titoli acquistati "pronti c/termine (g)	86,7	-3,8	-6,1	41,1	-6,4
Buoni postali fruttiferi	7,6	8,4	20,6	12,3	13,1
BOT e BTE (h)	19,4	-12,0	-0,2	8,4	-18,7
Accettazioni bancarie	-8,5	-19,3	-26,7	-21,0	-42,6
Totale attività liquide (i)	11,4	2,1	1,6	6,4	-2,5

(a) - Per settore non statale si intendono le famiglie, le società e quasi società non finanziarie, le istituzioni finanziarie (con l'eccezione di fondi comuni e banche), le imprese di assicurazione, gli Enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione di settore statale e dal gennaio 1993, anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli e Telefoni trasformate in società per azioni.

(b) - Depositi in conto corrente liberi in lire e in valuta.

(c) - Assegni circolari, vaglia cambiari e depositi presso il Tesoro.

(d) - I certificati di deposito oltre il breve termine sono quelli non rimborsabili prima di 18 mesi.

(e) - Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati in lire e in valuta.

(f) - Moneta del settore non statale; include i certificati di deposito degli ex-ICS. M2 corrisponde alla definizione di M3 "armonizzata" a livello UE.

(g) - Vendite di titoli pronti contro termine delle banche; sono esclusi titoli emessi da non residenti. A partire da gennaio 1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta.

(h) - Al valore nominale. Sono esclusi gli acquisti netti pronti contro termine.

(i) - Attività liquide del settore non statale. Corrispondono alla definizione di M4 "armonizzata" a livello UE.

Per saperne di più su «mercato monetario e finanziario»

BANCA D'ITALIA, *Relazione annuale*. Roma, 1997.
 BANCA D'ITALIA, *Bollettino statistico*. Roma, 1997.
 BANCA D'ITALIA, *Bollettino economico*. Roma, 1997.
 EUROSTAT, *Monnaie et finances*. Luxembourg, 1997.
 IFM, *International financial statistics: yearbook*. Washington, 1996.
 OECD, *Financial market trends*. Paris, 1995.

Tavola 20.22 - Attività finanziarie del settore non statale sull'interno al netto delle azioni (a) (in miliardi di lire)

VOCI	1992	1993	1994	1995	1996
CONSISTENZE A FINE ANNO					
Attività liquide (M3) (b)	1.518.779	1.550.324	1.574.681	1.676.216	1.633.849
Titoli di Stato (c)	492.263	549.433	640.491	692.627	702.833
Obbligazioni Crediop e az. autonome (d)	15.231	13.032	15.811	14.870	17.152
Altre obbligazioni (e)	113.564	153.347	170.306	172.248	237.358
Quote fondi comuni	60.663	110.093	130.168	126.802	197.544
Altre attività finanziarie (f)	2.825	2.904	4.404	4.190	6.709
Totale attività finanziarie	2.203.325	2.379.133	2.535.861	2.686.953	2.795.445
VARIAZIONI PERCENTUALI					
Attività liquide (M3) (b)	11,4	2,1	1,6	6,4	-2,5
Titoli di Stato (c)	-0,3	11,6	16,6	8,1	1,5
Obbligazioni Crediop e az. autonome (d)	24,2	-14,4	21,3	-6,0	15,3
Altre obbligazioni (e)	5,1	35,0	11,1	1,1	37,8
Quote fondi comuni	8,0	81,5	18,2	-2,6	55,8
Altre attività finanziarie (f)	-29,5	2,8	51,7	-4,9	60,1
Totale attività finanziarie	8,2	8,0	6,6	6,0	4,0

(a) - Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Tutte le consistenze sono calcolate al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni espresse al valore di mercato.

(b) - Cfr. nota (i) alla tavola precedente.

(c) - CCT, BTP, CTE, CTS, Certificati ordinari, CTO, CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti edilizia scolastica.

(d) - Obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro e dalle aziende autonome statali ed enti assimilati.

(e) - Obbligazioni emesse da imprese (pubbliche e private), banche con raccolta a medio e lungo termine ed Enti territoriali.

(f) - Conti correnti di Enti ammassatori, crediti di Istituti di previdenza, assicurazioni, Enti territoriali e privati verso banche con raccolta a medio e lungo termine, conti correnti dei consorzi agrari, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici, prestiti della Repubblica.

Tavola 20.23 - Credito totale interno (in miliardi di lire)

VOCI	1992	1993	1994	1995	1996
CONSISTENZE A FINE ANNO					
Finanziamenti al settore non statale	975.308	1.016.460	1.027.897	1.054.010	1.079.228
Debito interno del settore statale (a)	1.530.613	1.680.067	1.835.867	1.953.462	2.079.050
Totale	2.505.921	2.696.527	2.863.764	3.007.472	3.158.278
VARIAZIONI PERCENTUALI					
Finanziamenti al settore non statale	10,1	4,2	1,1	2,5	2,4
Debito interno del settore statale (a)	12,8	9,8	9,3	6,4	6,4
Totale	11,7	7,6	6,2	5,0	5,0

(a) Debito interno al valore nominale, al netto delle obbligazioni emesse dal settore non statale detenute dalla Cassa DD.PP.

Tavola 20.24 - Tassi del mercato monetario e finanziario

VOCI	AL 31 DICEMBRE 1996		PRECEDENTI	
	Tasso	Decorrenza	Tasso	Decorrenza
OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA				
Conti correnti (a)				
Liberi	0,50	11apr.1945	1,00	11set.1944
Riserva obbligatoria	5,50	1ott.1970	3,75	7giu.1958
Sconto di portafoglio				
Ordinario (base)	7,50	24ott.1996	8,25	24lug.1996
Agrario di esercizio	5,50	14giu.1993	6,00	13mag.1991
Anticipazioni ordinarie	7,50	24ott.1996	8,25	24lug.1996
AMMINISTRAZIONE POSTALE				
Conti correnti	1,50	1mag.1934	2,50	1ago.1928
Depositi su libretti	(b)8,00	1lug.1976	6,00	1ott.1974
Buoni fruttiferi a 12 mesi	(c)8,00	1lug.1986	(d)9,00	1lug.1984
BOT (tassi medi ponderati di aggiudicazione)				
Scadenza a 3 mesi	8,61	dic.1996	10,73	dic.1995
Scadenza a 6 mesi	8,48	dic.1996	10,85	dic.1995
Scadenza a 12 mesi	8,31	dic.1996	10,96	dic.1995
Medio	8,46	dic.1996	10,85	dic.1995
VALORI MOBILIARI				
CCT a tasso variabile	9,01	dic.1996	11,60	dic.1995
CCT in ECU	6,33	dic.1996	8,82	dic.1995
CCT con opzione	8,77	dic.1996	11,64	dic.1995
BTP	9,06	dic.1996	11,94	dic.1995
Obbligazioni a reddito fisso	9,09	dic.1996	11,45	dic.1995

- (a) - Intrattenuti con banche con raccolta a breve termine, istituti di previdenza e assicurazione, istituti di categoria, banche con raccolta a medio e lungo termine ed enti pubblici.
 (b) - Libretti vincolati a tre anni al tasso del 13,50%.
 (c) - Tassi all'8% per i primi cinque anni, al 9% dal 6° al 10° anno, al 10,50% dall'11° al 15° anno e al 12% a partire dal 16° anno.
 (d) - Tassi al 9% per i primi tre anni, all'11% dal 4° all'8° anno, al 13% dal 9° al 15° anno e al 15% a partire dal 16° anno.

Tavola 20.25 - Rendimenti medi percentuali

VOCI	1992	1993	1994	1995	1996
Depositi di banche con raccolta a breve termine (a)	7,97	6,64	5,31	6,13	5,75
Conti correnti	-	-	-	-	-
Liberi	7,46	6,35	5,03	5,47	5,17
Vincolati	7,46	6,35	5,03	5,47	5,17
A risparmio	-	-	-	-	-
Liberi	7,47	6,40	5,38	6,81	6,11
Vincolati	7,47	6,40	5,38	6,81	6,11
Titoli di Stato	-	-	-	-	-
BTP	13,59	11,32	10,68	11,94	9,6
CTO	13,20	11,12	10,53	11,64	8,77
CTE	10,20	7,81	7,64	8,82	6,33
CCT tasso variabile	14,98	11,77	9,97	11,60	9,01
Titoli a reddito fisso (b)	-	-	-	-	-
Banche (Rendiob)	13,17	11,21	10,03	11,45	9,03
Imprese a prevalente partecipazione pubblica	-	-	-	11,35	9,08
Istituzioni internazionali	11,66	10,02	9,83	11,00	9,46
Totale obbligazioni	12,63	11,09	10,15	11,45	9,09
Titoli pubblici (Rendistato)	13,69	11,31	10,58	11,79	8,85

- (a) - Media annuale dei tassi in vigore a fine trimestre sui conti di almeno 20 milioni di lire.
 (b) - Per quanto riguarda la composizione dei comparti, a partire dal 1 ottobre sono state introdotte le seguenti variazioni: a) sostituzione dei comparti "Enti Pubblici" e "Aziende Autonome" con il comparto "Imprese a prevalente partecipazione pubblica", in cui sono stati inclusi i titoli obbligazionari emessi dagli enti pubblici e dalle aziende autonome dello Stato trasformati in società per azioni; b) sostituzione dei comparti "Istituti di credito mobiliare" e "Istituti di credito immobiliare" con il comparto "Banche" (il Testo Unico in materia bancaria e creditizia - Decreto Legislativo 1/93 n.385 - ha eliminato la distinzione tra le due tipologie di enti emittenti), il cui rendimento è denominato "Rendiob" mentre il rendimento del comparto del credito immobiliare (cosiddetto "Rendim"), non sarà più elaborato; c) il comparto "Titoli pubblici" è costituito esclusivamente dai Buoni Poliennali del Tesoro, a causa sia della cessazione dei comparti "Enti Pubblici" ed "Aziende Autonome", sia dall'esaurimento del comparto "Enti Territoriali", per l'assenza di prestiti emessi da tali enti. Il rendimento del nuovo comparto "Titoli Pubblici" è denominato "Rendistato".

Tavola 20.26 - Media dei cambi in Italia, per Paese estero (lire italiane per unità monetaria estera)

PAESI	Unità monetarie estere	MEDIE ANNUE (a)				VARIAZIONI PERCENTUALI				
		1992	1993	1994	1995	1996	1993/1992	1994/1993	1995/1994	1996/1995
EUROPA - U.E										
ECU (b)	-	1.592,06	1.837,47	1.908,87	2.107,05	1.932,56	+15,4	+3,9	10,4	-8,3
Danimarca	Corona(U)	204,38	242,50	253,75	290,96	266,21	+18,7	+4,6	14,7	-8,5
Regno Unito	Sterlina(U)	2.164,10	2.359,52	2.468,03	2.571,27	2.409,17	+9,0	+4,6	4,2	-6,3
Irlanda	Lira(U)	2.097,34	2.303,07	2.412,30	2.612,75	2.469,55	+9,8	+4,7	8,3	-5,5
Paesi Bassi	Fiorino(U)	701,58	846,03	886,84	1.015,89	915,78	+20,6	+4,8	14,6	-9,9
Belgio-Lussemb.	Franco(U)	38,37	45,49	48,27	55,31	49,86	+18,6	+6,1	14,6	-9,9
Germania	Marco(U)	789,85	950,39	994,53	1.137,94	1.026,11	+20,3	+4,6	14,4	-9,8
Francia	Franco(U)	233,03	277,49	290,75	326,69	301,71	+19,1	+4,8	12,4	-7,6
Spagna	Peseta(U)	12,04	12,39	12,05	13,08	12,19	+2,9	-2,7	8,5	-6,8
Portogallo	Escudo(U)	9,13	9,80	9,72	10,87	10,01	+7,3	-0,8	11,8	-7,9
Grecia	Dracma(I)	6,46	6,86	6,65	7,04	6,41	+6,2	-3,1	5,9	-8,9
Norvegia	Corona(U)	198,26	221,50	228,57	257,21	239,00	+11,7	+3,2	12,5	-7,1
Svezia	Corona(U)	212,02	201,94	209,07	228,55	230,05	-4,8	+3,5	9,3	+0,7
Finlandia	Marco(U)	275,03	274,91	309,67	373,42	336,09	-0,1	+12,6	20,6	-10,0
Austria	Scellino(U)	112,29	135,08	141,36	161,75	145,85	+20,3	+4,6	14,4	-9,8
ALTRI PAESI EUROPEI										
Svizzera	Franco(U)	878,13	1.063,85	1.180,62	1.380,09	1.250,42	+21,1	+11,0	16,9	9,4
Ex Jugoslavia (c)	Nuovo Dinaro(I)	9,82	-	-	-	311,26	-	-	-	-
Russia (d)	Rublo Russia(I)	2.190,10	2.738,41	2.589,82	0,36	0,30	+25,0	-5,4	-	-16,7
AFRICA										
Marocco	Dirham(I)	150,79	172,44	177,03	191,48	177,60	+14,4	+2,7	8,2	-7,2
Algeria	Dinaro(I)	57,69	72,63	52,88	34,65	28,30	+25,9	-27,2	-34,5	-18,3
Egitto	Lira(I)	375,24	473,65	477,02	479,98	453,69	+26,2	+0,7	0,6	-5,5
Nigeria	Naira(I)	76,12	64,63	73,34	74,03	70,15	-15,1	+13,5	0,9	-5,2
Rep. del Sud Africa	Rand(I)	434,42	480,68	454,90	448,93	362,03	+10,6	-5,4	-1,3	-19,4
AMERICA										
Canada	Dollaro(U)	1.019,37	1.218,18	1.182,04	1.187,01	1.131,50	+19,5	-3,0	0,4	-4,7
Stati Uniti d'America	Dollaro(U)	1.232,94	1.571,48	1.612,59	1.629,03	1.542,93	+27,5	+2,6	1,0	-5,3
Messico (e)	Nuovo peso(I)	0,41	505,64	480,81	254,95	203,21	-	-4,9	5,9	-20,3
Venezuela	Bolivar(I)	18,54	17,25	11,26	9,37	3,93	-7,0	-34,7	-16,8	-58,1
Colombia	Peso(I)	1,89	1,93	1,95	1,79	1,50	+2,1	+1,0	-8,2	-16,2
Brasile (f)	Real(I)	0,43	11,07	1.759,53	1.780,12	1.532,59	-	-	1,2	-13,9
Argentina (g)	Peso(I)	1.254,80	1.575,34	1.614,09	1.628,74	1.543,47	+25,5	+2,5	0,9	-5,2
ASIA										
Turchia	Lira(I)	0,18	0,15	0,06	0,04	0,02	-16,7	-60,0	-33,3	-50,0
Iraq	Dinaro(I)	3.663,82	4.548,60	4.688,41	3.009,16	4.963,67	+24,1	+3,1	-35,8	+65,0
Iran	Rial(I)	19,04	6,51	0,92	0,69	0,52	-65,8	-85,9	-25,0	-24,6
Arabia Saudita	Ryal(I)	331,34	420,74	430,38	434,31	411,99	+27,0	+2,3	0,9	-5,1
Pakistan	Rupia(I)	50,67	56,22	52,25	51,47	43,05	+11,0	-7,1	-1,5	-16,4
India	Rupia(I)	44,28	50,43	51,33	50,23	43,57	+13,9	+1,8	-2,1	-13,3
Thailandia	Baht(I)	49,21	62,36	64,10	65,33	60,70	+26,7	+2,8	1,9	-7,1
Filippine	Peso(I)	51,08	59,04	61,45	63,34	58,87	+15,6	+4,1	3,1	-7,1
Giappone	Yen(U)	9,74	14,19	15,79	17,45	14,20	+45,7	+11,3	10,5	-18,6
OCEANIA										
Australia	Dollaro(U)	904,81	1.063,58	1.179,71	1.207,39	1.207,74	+17,5	+10,9	2,3	...
Nuova Zelanda	Dollaro(I)	664,79	853,90	957,10	1.068,76	1.062,06	+28,4	+12,1	11,7	-0,6

Fonte: Elaborazioni su dati Ufficio Italiano Cambii (U.I.C.).

(a) - Media aritmetica semplice delle medie mensili comunicate dall'Ufficio Italiano Cambii. (U) Cambio ufficiale. (I) Cambio indicativo.

(b) - Unità monetaria europea adottata a partire dal 1979.

(c) - Nell'anno 1993 il nuovo dinaro ha avuto una quotazione discontinua, pertanto, la media annua non è stata calcolata. Dal 26 novembre 1995 è ripresa la quotazione del nuovo dinaro svalutato del 69,7% ; la media annua per l'anno 1995 non è stata calcolata.

(d) - Nel mese di gennaio 1992 il rublo non è stato quotato, pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio-dicembre. Dal mese di luglio 1995 la Banca Centrale Russa non indica più la valutazione ufficiale del rublo ma solo quella di mercato, pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo luglio-dicembre.

(e) - A partire dal mese di gennaio 1993 il peso è stato sostituito dal nuovo peso del valore di 1000 peso. Dal 23 dicembre 1994 il cambio è libero di fluttuare.

(f) - A partire dal mese di agosto 1993 il cruzeiro è stato sostituito dal cruzeiro real del valore di 1.000 cruzeiro. La media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo agosto-dicembre 1993. Dal mese di luglio 1994 è stato introdotto il real (rapporto di cambio: 2.750 cruzeiro real corrispondono ad un real), pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo luglio-dicembre 1994.

(g) - A partire da gennaio 1992 l'austral è stato sostituito dal peso del valore di 10.000 austral.

Tavola 20.27 - Compensazione giornaliera dei recapiti (in miliardi di lire)

MESI	RECAPITI LOCALE (a)						
	Ass.banc. su piazza e postali	Assegni bancari fuori piazza	Vaglia C. e postali ass.circ.	Ass.lire c/estero e turistici	Titoli impagati restituiti	Bonifici	Altre operazioni
FLUSSI gennaio-dicembre 1996 (e)							
Gennaio	47.157	62.256	37.325	1.143	1.714	49.237	90.577
Febbraio	46.650	54.218	45.239	1.098	1.457	36.438	68.714
Marzo	46.019	51.803	41.185	1.078	1.626	37.479	74.296
Aprile	42.753	53.718	30.565	955	1.269	33.200	69.297
Maggio	45.866	58.233	33.616	1.051	1.656	32.156	84.160
Giugno	39.142	51.415	32.754	1.056	1.473	18.976	97.606
Luglio	50.885	60.719	41.264	1.162	1.720	6.860	78.729
Agosto	36.820	42.636	29.276	935	1.055	12.899	70.415
Settembre	35.825	49.731	27.403	1.003	1.045	5.504	55.369
Ottobre	41.585	60.980	33.084	1.137	1.747	7.331	56.529
Novembre	40.842	53.486	33.572	845	1.169	7.355	76.227
Dicembre	44.975	62.776	48.598	922	1.397	6.967	90.345
Totale	518.519	661.971	433.881	12.385	17.328	254.402	912.264

MESI	segue RECAPITI LOCALE (a)				Memo- randum elettronici (b)	Ingrosso (c)	Dettaglio (d)	Totale Generale
	Ass. banc. dichiarati insoluti	Approvvig. e restituz. contante poste	Totale					
segue FLUSSI gennaio-dicembre 1995 (e)								
Gennaio	365	8.871	298.645	2.030.941	2.446.268	135.291	4.911.145	
Febbraio	253	6.081	260.148	1.722.605	2.319.594	126.210	4.428.557	
Marzo	272	6.946	260.704	1.749.517	2.379.206	122.146	4.511.573	
Aprile	250	5.849	237.856	1.864.749	2.462.797	124.303	4.689.705	
Maggio	315	7.357	264.410	2.143.049	2.863.789	134.385	5.405.633	
Giugno	230	5.270	247.922	1.812.457	2.843.627	125.715	5.029.721	
Luglio	367	8.372	250.078	1.961.788	3.489.851	151.974	5.853.691	
Agosto	236	4.717	198.989	1.705.272	2.984.953	117.195	5.006.409	
Settembre	243	6.310	182.433	1.850.279	2.839.686	127.635	5.000.033	
Ottobre	273	9.941	212.607	2.225.846	3.454.828	142.734	6.036.015	
Novembre	289	7.147	220.932	1.931.037	2.958.442	127.159	5.237.570	
Dicembre	227	6.938	263.145	2.102.257	3.487.588	148.810	6.001.800	
Totale	3.320	83.799	2.897.869	23.099.797	34.530.629	1.583.557	62.111.852	

- (a) - Procedura dedicata al trattamento delle operazioni di natura documentale intercorrenti tra operatori aderenti alla medesima Stanza o Sezione distaccata; i flussi sono al netto delle operazioni di rettifica. A partire dal mese di gennaio 1994 sono state introdotte alcune modifiche: la categoria "Operazioni documentali per conto della clientela" è confluita nella voce "Altre operazioni"; sono state introdotte due nuove tipologie di operazioni: "Assegni in lire c/estero e turistici" e "Approvvigionamento e restituzione di contante dell'Ente Poste".
- (b) - Procedura attraverso cui transitano operazioni di natura non documentale; in particolare i depositi interbancari e i saldi del contante della compensazione dei valori mobiliari.
- (c) - Sottosistema in cui confluiscono i girofondi in lire di conto estero ed il controvalore in lire delle operazioni in cambi(SIPS); i bonifici di importo rilevante(BIR); i bonifici esteri(BOE).
- (d) - Sottosistema in cui confluiscono operazioni numerose ed in genere di piccolo importo: (BANCOMAT; CHECK TRUNCATION; INCASSI COMMERCIALI; BONIFICI E INCARICHI DI PAGAMENTO).
- (e) - I flussi sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti alla compensazione e sono al netto delle operazioni di rettifica.

Tavola 20.28 - Liquidazioni titoli presso le stanze - Al 31 dicembre 1996 (in miliardi di lire ai prezzi di compenso) (a)

MESI	AZIONI		OBBLIGAZIONI		TITOLI DI STATO		TOTALE	
	Trattato	Scambiato	Trattato	Scambiato	Trattato	Scambiato	Trattato (b)	Scambiato (c)
Gennaio	19.154	3.873	6.787	2.363	1.933.258	626.882	1.959.199	633.118
Febbraio	35.513	7.345	6.159	2.288	1.973.976	598.321	2.015.648	607.954
Marzo	31.706	9.615	6.356	2.594	1.898.288	597.051	1.936.350	609.260
Aprile	35.586	9.497	6.567	2.916	2.026.109	621.110	2.068.262	633.523
Maggio	52.714	15.174	8.656	3.494	2.455.462	751.348	2.516.832	770.016
Giugno	41.542	13.924	8.378	3.930	2.332.209	705.095	2.382.129	722.949
Luglio	36.530	10.880	7.239	3.529	2.576.618	843.799	2.620.387	858.208
Agosto	27.895	8.576	3.601	1.636	2.138.448	690.635	2.169.944	700.847
Settembre	28.662	8.710	5.722	2.512	2.649.028	806.275	2.683.412	817.497
Ottobre	39.318	11.083	9.516	3.825	3.357.148	945.774	3.405.982	960.682
Novembre	55.839	21.055	8.927	3.457	3.012.573	853.953	3.077.339	878.465
Dicembre	41.175	14.528	9.036	4.075	2.997.138	898.019	3.047.349	916.622
Totale	445.634	134.260	86.944	36.619	29.350.255	8.938.262	29.882.833	9.109.141

(a) - A febbraio 1996 si è completato il passaggio del comparto azionario dalla liquidazione mensile a quella "a contante"; a seguito di ciò, per i mesi di gennaio e febbraio i dati esposti sono relativi alla liquidazione mensile e alla liquidazione giornaliera; dal mese di marzo sono relativi alla sola liquidazione "a contante".

(b) - Somma dei saldi bilaterali in titoli, valutati ai prezzi di compenso, di ciascun operatore verso le singole controparti per ogni specie di titolo. I saldi bilaterali sono conteggiati una sola volta.

(c) - Somma dei saldi multilaterali in titoli, valutati ai prezzi di compenso, derivanti dal procedimento di compensazione, di ciascun aderente nei confronti dell'insieme degli altri aderenti complessivamente considerati; anche essi sono conteggiati una sola volta.

Tavola 20.29 - Voglia postali internazionali pagati in Italia, per regione

REGIONI	Quantità (N)	IMPORTO		IMPORTO MEDIO	
		Migliaia di lire	Composizione percentuale	Migliaia di lire	Numeri indici Base Italia = 100
1993	2.089.970	1.264.376.416	100,0	604.973	100
1994 (a)	1.437.000	1.074.000.000	100,0	747.390	100
1995 (a)	1.293.000	1.095.000.000	100,0	846.867	100
1996 (a) - PER REGIONE					
Piemonte	53.082	25.942.053	2,7	488.716	62
Valle d'Aosta	6.098	2.479.785	0,3	406.655	52
Lombardia	152.021	72.588.590	7,6	477.490	61
Trentino-Alto Adige	61.333	29.803.236	3,1	485.925	62
Veneto	136.134	65.667.188	6,8	482.372	61
Friuli-Venezia Giulia	39.540	23.233.064	2,4	587.584	75
Liguria	33.361	16.607.175	1,7	497.802	63
Emilia-Romagna	69.355	35.718.790	3,7	515.014	65
Toscana	90.058	43.520.723	4,5	483.252	61
Umbria	22.921	12.209.311	1,3	532.669	68
Marche	24.420	13.909.706	1,4	569.603	72
Lazio	62.403	41.408.376	4,3	663.564	84
Abruzzo	37.436	33.204.962	3,5	886.979	113
Molise	11.350	12.549.350	1,3	1.105.670	140
Campania	74.179	84.780.808	8,8	1.142.922	145
Puglia	100.739	119.828.191	12,5	1.189.491	151
Basilicata	18.289	18.352.059	1,9	1.003.448	127
Calabria	67.436	92.737.443	9,7	1.375.192	174
Sicilia	128.469	186.192.637	19,4	1.449.319	184
Sardegna	29.374	29.266.553	3,0	996.342	123
ITALIA	1.217.998	960.000.000	100,0	788.179	100
NORD-CENTRO	750.726	383.087.997	39,9	510.290	65
MEZZOGIORNO	467.272	576.912.003	60,1	1.234.638	157

Fonte: Poste Italiane.

(a) In attesa di una completa rendicontazione i dati del 1994, 1995 e 1996 sono da considerarsi provvisori.

Glossario

Assicurazione diretta: i premi incassati, i sinistri pagati, le riserve per premi e per sinistri e le provvigioni relativi ai contratti di assicurazione stipulati direttamente con la clientela.

Assicurazioni popolari: le tipologie contrattuali in via di estinzione, rientranti nel ramo vita, caratterizzate da contratti con lunga durata che prevedono il frazionamento del premio di modesta entità su periodicità mensili.

Compensazione giornaliera dei recapiti: l'insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione nazionale dei pagamenti monetari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia. Alla compensazione possono partecipare, insieme con le Filiali delle banche e con le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato, le banche e l'Ente Poste. Le diverse procedure sono raggruppate in sottosistemi (Recapiti locale, Dettaglio, Ingrosso, e Memorandum elettronico) specializzati per tipologie di operazioni. I saldi di ciascun sottosistema confluiscono in una procedura elettronica: "compensazione nazionale" che determina il saldo finale di ciascun aderente nei confronti del sistema nel suo complesso (saldi multilaterali) e provvede alla loro contabilizzazione nei conti intrattenuti dagli aderenti presso la Banca d'Italia.

Credito totale interno: i finanziamenti interni al settore non statale ossia gli impieghi delle banche al settore non statale e le obbligazioni collocate sull'interno dal settore non statale, prestiti esteri al settore non statale e obbligazioni emesse dal settore non statale in possesso di non residenti.

Depositi: la raccolta effettuata dalle banche da soggetti non bancari sotto forma di depositi a risparmio liberi o vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

Impieghi totali: i finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. Comprendono: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti ed altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di società.

Liquidazione dei titoli: l'insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione delle transazioni in valori mobiliari regolato e gestito dalla Banca d'Italia. Partecipano gli agenti di cambio, le banche e le SIM (Società di intermediazione mobiliare).

Piazza bancabile: il comune in cui, nel nucleo centrale ovvero in una sua frazione, esista almeno uno sportello bancario.

Portafoglio complessivo delle imprese di assicurazione: l'attività assicurativa svolta in Italia e all'estero dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere in Italia.

Prezzo di compenso: il prezzo medio dei titoli quotati, calcolato dal Consiglio di borsa ogni mese, sulla base dei prezzi rilevati nel mese precedente.

Produzione emessa: la produzione emessa delle imprese assicuratrici per il ramo vita si potrebbe equiparare al fatturato di un'impresa; essa corrisponde ai premi di assicurazione di competenza del periodo considerato.

Ramo danni: comprende i contratti assicurativi diretti ad indennizzare l'assicurato per il verificarsi di uno specifico evento negativo oggetto del contratto. Vi rientrano i casi di furto, grandine, incendio, responsabilità civile verso terzi dall'uso di cose o dall'esercizio di certe attività, rischi di trasporto terrestre, aereo e marittimo, rischio di credito, ecc.

Ramo vita e capitalizzazione: vi rientrano diverse tipologie contrattuali tra le quali le assicurazioni in caso di morte, in caso di vita ad una certa data prestabilita, l'assicurazione mista (che combina i due casi precedenti). In tale ambito l'assicuratore è tenuto alla prestazione prevista dal contratto al verificarsi dell'evento assicurato, che può essere sia il pagamento di un capitale, sia la corresponsione di una rendita periodica all'assicurato o agli eventuali beneficiari.

Settore non statale: le società non finanziarie (con l'eccezione di fondi comuni e banche), le imprese di assicurazione, gli Enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione di settore statale e, dal gennaio 1993, anche le ex Aziende Autonome (Ferrovie dello Stato, Monopoli e Telefoni di Stato) trasformate in società per azioni.

SIM: la società di intermediazione mobiliare che effettua acquisti e vendite di valori mobiliari prevalentemente per conto terzi, dietro il pagamento di una provvigione.

Sportello bancario: la dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia ecc.), in cui si effettuano operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

21

*Ricerca
e
Sviluppo*

Indice delle tavole

Tavola 21.1	- Spesa per la ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (R&S) per settore istituzionale	547
Tavola 21.2	- Spesa per ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (R&S) per settore istituzionale - Previsioni anni 1995 e 1996	547
Tavola 21.3	- Spese per R&S intra-muros per tipo di ricerca	548
Tavola 21.4	- Spese per R&S intra-muros per voce economica	548
Tavola 21.5	- Spese per R&S intra-muros per fonte di copertura della spesa . . .	548
Tavola 21.6	- Personale addetto alla R&S per settore istituzionale e per mansione	549
Tavola 21.7	- Personale addetto alla R&S per settore istituzionale, per mansione e tipo di ricerca	550
Tavola 21.8	- Spesa e personale delle Amministrazioni pubbliche per R&S intra-muros per tipo di ente e per regione - Anno 1994	550
Tavola 21.9	- Spesa e personale delle imprese per R&S per regione - Anno 1994	551
Tavola 21.10	- Personale addetto all'attività di R&S per categoria e titolo di studio - Anno 1994	551
Tavola 21.11	- Spesa delle imprese per R&S intra-muros, secondo l'appartenenza a gruppi industriali, per settore di attività economica - Anno 1994	552
Tavola 21.12	- Stanziamenti pubblici per la R&S	553

Premessa

L'ammontare delle risorse umane e finanziarie impegnate per la Ricerca scientifica e lo Sviluppo sperimentale (R&S) costituiscono i principali indicatori utilizzati per misurare il grado di capacità di sviluppo del Paese.

Per la loro misurazione l'Istat effettua un'indagine sulle imprese e sugli enti pubblici, secondo la metodologia contenuta nel "Manuale di Frascati" dell'OCSE.

La 29ª indagine sulla Ricerca scientifica e lo Sviluppo sperimentale in Italia offre un quadro aggiornato al 1994, con una previsione per il 1995 e il 1996, sui dati delle spese e del personale addetto, sostenute dalle Amministrazioni pubbliche e dalle imprese per l'attività di ricerca e sviluppo (R&S).

I dati relativi alle Amministrazioni pubbliche sono stati suddivisi tra:

- **Enti di ricerca** propriamente detti, che svolgono prevalentemente, per fini istituzionali, attività di R&S, come: il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'ENEA, l'Istituto di Fisica Nucleare, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istat, ecc.; - **Università**, per le quali, come è noto, i dati di R&S vengono ottenuti a stima, essendo l'attività di ricerca strettamente legata all'attività didattica e quindi non direttamente rilevabile. Per tale stima si è ricorso a diverse fonti, tra cui la rilevazione sui bilanci degli Enti universitari e il Rendiconto Generale dello Stato;

- **Altri enti di ricerca**, tra cui: alcune amministrazioni dipendenti dallo Stato (laboratori ed istituti dipendenti dai ministeri) ed altri enti pubblici, la cui attività di ricerca non costituisce attività principale, come: Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, le Unità Sanitarie Locali, ecc.

I dati relativi alle imprese sono invece stati suddivisi tra:

- **Imprese a partecipazione pubblica** (Aziende municipalizzate, ENEL, Fer-rovie dello Stato,

Telecom, Monopoli di Stato, imprese ENI, imprese IRI, ecc.);

- **Imprese private.**

La ricerca scientifica in Italia

Dai risultati dell'indagine risulta che la contrazione della spesa per R&S causata dalla crescita contenuta che ha caratterizzato l'economia italiana nei primi anni '90, è proseguita nel 1994, con un lieve recupero previsto per il 1995 e 1996.

Ciò contribuisce a rendere maggiore il divario con gli altri paesi più sviluppati. Infatti l'Italia, pur mantenendo il sesto posto in termini assoluti di spesa totale per R&S dopo gli Stati Uniti, il Giappone, la Germania, la Francia e il Regno Unito, ha peggiorato la sua posizione in graduatoria in termini di rapporto della spesa totale per R&S sul Prodotto interno lordo, passando al 17° posto.

Nel 1994 la spesa per R&S intra-muros (quella cioè effettuata dalle imprese e dagli enti pubblici all'interno, con proprio personale e proprie attrezzature) è ammontata a 17.389 miliardi, di cui 8.182 miliardi effettuate dalle Amministrazioni pubbliche (pari al 47%) e 9.206 miliardi dalle imprese (pari al 53%).

Rispetto all'anno precedente si osserva una flessione dell'1,3%, causata dalla forte contrazione della spesa delle imprese che risentono ancora della congiuntura poco favorevole iniziata nei primi anni '90.

E' da precisare che la flessione della spesa delle imprese per R&S intra-muros risulta ancora più marcata se si tiene conto che nei dati del 1994, per una revisione del campo d'osservazione, sono comprese le spese di alcune imprese che negli anni precedenti non erano state rilevate. Non considerando quindi questa integrazione, pari al 5% sul totale della spesa, la flessione del settore delle imprese diventa del 7,4%, che rappresenta il valore negativo più alto mai registrato nella R&S delle imprese.

Figura 21.1 - Spesa di R&S intra-muros per settore - Anno 1994 (in miliardi di lire)

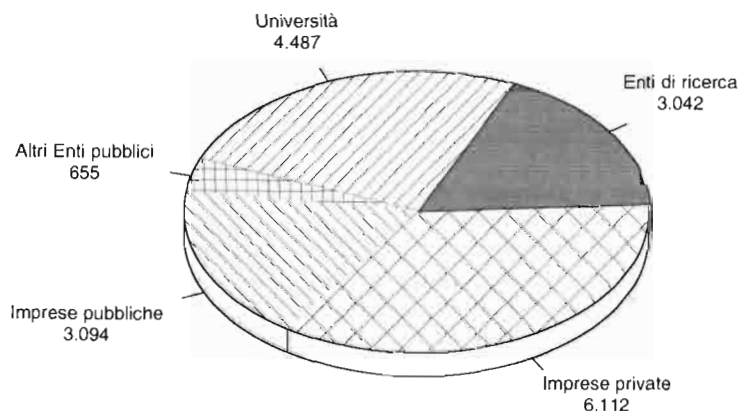
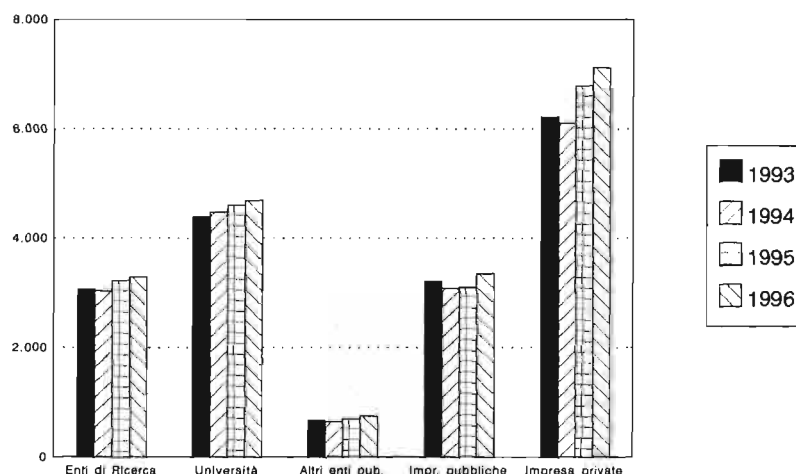


Figura 21.2 - Spesa di R&S intra-muros, per settore istituzionale (in miliardi di lire)



Anche per le Amministrazioni pubbliche che svolgono attività di ricerca, il 1994 è stato un anno ancora negativo. Infatti il settore degli Enti di ricerca in senso stretto (gli enti cioè che svolgono prevalentemente la R&S per fini istituzionali, quali: CNR, ENEA, IFN, ISS, Istat, ecc.) hanno sostenuto una spesa inferiore dell'1,3%, rispetto all'anno precedente; mentre il complesso degli enti che svolgono la ricerca come attività non principale (Ministeri, USL, Istituti di cura a carattere scientifico, ecc.), che pesano sul totale delle Amministrazioni pubbliche solo per l'8%, hanno visto contrarre la loro spesa del 4,4%. Questa contrazione risente prevalentemente dell'attuale politica generale di riduzione della spesa pubblica che incide soprattutto sui costi intermedi, cioè sull'acquisto di beni e servizi.

Nei due anni successivi, secondo le prime stime degli enti e delle imprese interessate, dovrebbe essere registrata una inversione di tendenza, più sensibile nel 1995, meno accentuata nel 1996, almeno per quanto riguarda i valori correnti della spesa per R&S.

In particolare nel 1995 si dovrebbe essere osservato un aumento della R&S intra-muros del 6,1% (+7,6% per le imprese e + 4,5% per le Amministrazioni pubbliche).

Nel 1996 la crescita prevista è del 4,3% (+5,9% per le imprese e +2,4% per le Amministrazioni pubbliche).

La struttura dell'attività di ricerca, nell'analisi del 1994 è rimasta sostanzialmente uguale a quella degli anni precedenti.

La spesa totale di R&S intra-muros è stata finanziata per il 50,2% dalle Amministrazioni pubbliche, il 43,7% è stato coperto dalle imprese, mentre il restante 6,1% proviene dal contributo estero.

Solo l'88,2% della spesa effettuata dalle Amministrazioni pubbliche è stata utilizzata direttamente dagli enti che ne fanno parte, mentre il

restante 11,8% è andato a beneficio delle imprese attraverso trasferimenti e commesse.

I contributi esteri, di cui il 90% dall'U.E., sono andati a beneficio prevalentemente delle imprese (82,2%); il 9,5% è andato alle Università, mentre il restante 8,3% agli Enti pubblici di ricerca. L'altro indicatore che viene utilizzato per la misurazione dell'attività di R&S è rappresentato dalle risorse umane impegnate, espresse in unità in equivalente tempo pieno, secondo gli standard internazionali, per tenere conto del loro impegno effettivo nell'attività di ricerca.

Nel 1994 il personale dedicato alla R&S è risultato di 143.823 unità, di cui il 53% costituito da ricercatori ed il restante 47% da tecnici e personale ausiliario.

Il 33% della forza lavoro nella R&S è impiegato nelle Università, il 44% nelle imprese ed il restante 23% negli enti pubblici di ricerca. Considerando i soli ricercatori, la distribuzione percentuale risulta rispettivamente: 45% nelle università, 37% nelle imprese e 18% negli Enti Pubblici.

Il maggior peso della categoria dei ricercatori nelle Amministrazioni pubbliche dipende dalla maggior incidenza che ha la ricerca di base, rispetto allo sviluppo sperimentale che invece è la configurazione tipica della ricerca delle imprese.

Nel 1994, nel settore delle Amministrazioni pubbliche la consistenza del personale addetto alla R&S mostra, rispetto all'anno precedente, un andamento co-stante, anche se dovuto ad un effetto di compensazione tra la categoria dei ricercatori e personale tecnico e di supporto, a favore di quest'ultima. Nel settore delle imprese, se dai dati del 1994 si escludono le imprese, rilevate per la prima volta, si continua a registrare una flessione di personale, in linea con l'andamento negativo iniziato dal 1991.

Figura 21.3 - Fonti di copertura della spesa per R&S - Anno 1994

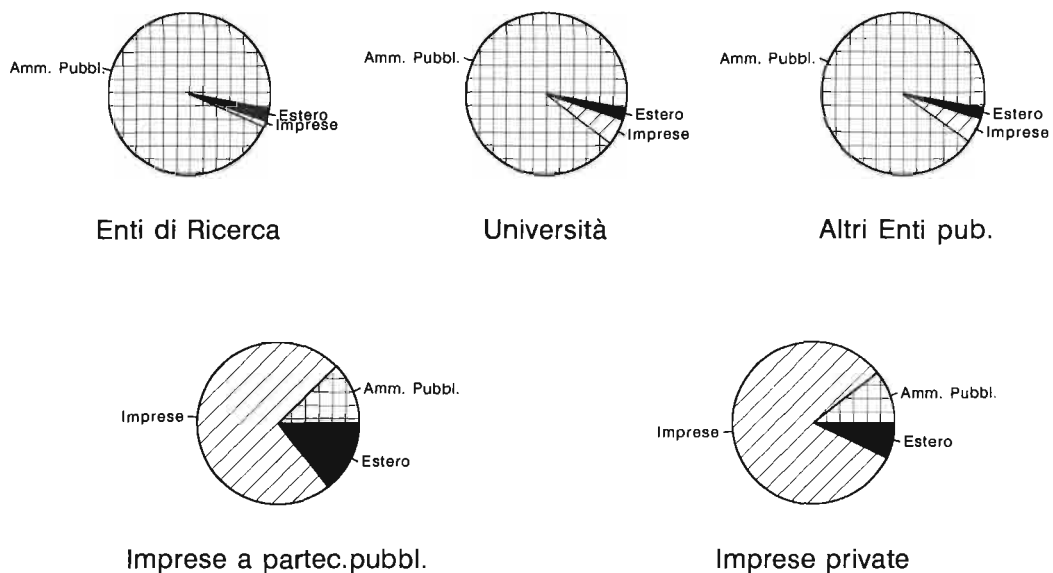
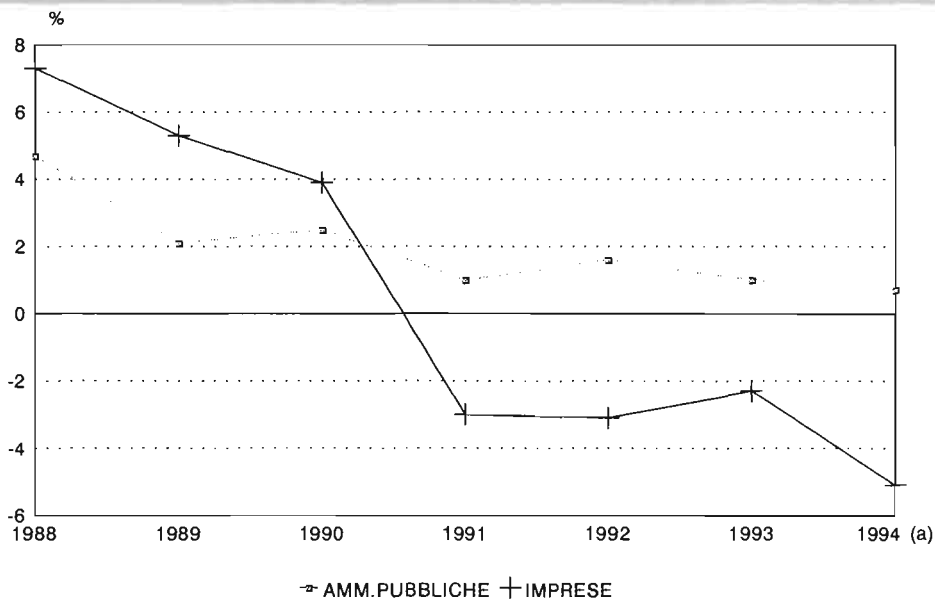


Figura 21.4 - Personale addetto alla R&S - Totale (Variazioni percentuali)



(a) Per le Imprese il dato si riferisce allo stesso panel del 1993

Tavola 21.1 - Spesa per la ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (R&S) per settore istituzionale (in milioni di lire)

SETTORI ISTITUZIONALI	1993			1994			VAR. % 1994/93		
	Intra-muros	Extra-muros	Totale	Intra-muros	Extra-muros	Totale	Intra-muros	Extra-muros	Totale
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	8.162.856	304.150	8.467.006	8.182.808	111.111	8.293.919	0,2	-63,5	-2,0
Enti di ricerca (a)	3.080.218	140.828	3.221.046	3.041.618	101.945	3.143.563	-1,3	-27,6	-2,4
Universita'	4.397.616	-	4.397.616	4.486.528	-	4.486.528	2,0	-	2,0
Stato ed altri enti pubblici	685.022	163.322	848.344	654.662	9.166	663.828	-4,4	-94,4	-21,8
IMPRESE	9.450.383	1.601.478	11.051.861	9.206.050	1.522.314	10.728.364	-2,6	-4,9	-2,9
Publiche	3.222.853	664.954	3.887.807	3.093.918	627.587	3.721.505	-4,0	-5,6	-4,3
Private	6.227.530	936.524	7.164.054	6.112.132	894.727	7.006.859	-1,9	-4,5	-2,2
TOTALE GENERALE	17.613.239	1.905.628	19.518.867	17.388.858	1.633.425	19.022.283	-1,3	-14,3	-2,5

(a) Per rendere la spesa totale confrontabile a quello degli anni precedenti sono esclusi i trasferimenti del C.N.R. agli altri settori istituzionali, pari a 324 miliardi per il 1993 e 312 miliardi nel 1994.

Tavola 21.2 - Spesa per ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (R&S) per settore istituzionale - Previsioni anni 1995 e 1996 (in milioni di lire)

SETTORI ISTITUZIONALI	1995			1996			VAR. % 1996/95		
	Intra-muros	Extra-muros	Totale	Intra-muros	Extra-muros	Totale	Intra-muros	Extra-muros	Totale
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	8.548.320	111.485	8.659.805	8.750.956	120.883	8.871.841	2,4	8,4	2,4
Enti di ricerca (a)	3.230.111	105.105	3.335.216	3.297.719	114.400	3.412.119	2,1	8,8	2,3
Universita'	4.609.926	-	4.609.926	4.698.000	-	4.698.000	1,9	-	1,9
Stato ed altri enti pubblici	708.283	6.380	714.663	755.237	6.483	761.720	6,6	1,6	6,6
IMPRESE	9.904.982	1.606.036	11.511.018	10.491.492	1.621.727	12.113.219	5,9	1,0	5,2
Publiche	3.107.021	630.886	3.737.907	3.364.473	629.115	3.993.588	8,3	...	6,8
Private	6.797.961	975.150	7.773.111	7.127.019	992.612	8.124.631	4,8	1,8	4,5
TOTALE GENERALE	18.453.302	1.717.521	20.170.823	19.242.448	1.742.610	20.985.058	4,3	1,5	4,0

(a) Conformemente alla Tavola 21.1, sono stati esclusi dalle spese extra-muros i trasferimenti del C.N.R. agli altri settori istituzionali pari rispettivamente a 327 miliardi per il 1995 e a 267 miliardi per il 1996.

Tavola 21.3 - Spese per R&S intra-muros per tipo di ricerca (in milioni di lire)

TIPI DI RICERCA	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	1993	1994	1995 (a)	1996 (a)	1993	1994	1995 (*)	1996 (*)
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Ricerca di base	3.777.423	3.526.724	3.725.728	3.760.818	46,2	43,1	43,5	43,0
Ricerca applicata	3.196.450	3.662.504	3.800.255	3.927.647	39,2	44,8	44,5	44,9
Sviluppo sperimentale	1.188.983	993.580	1.022.337	1.062.491	14,6	12,1	12,0	12,1
Totale	8.162.856	8.182.808	8.548.320	8.750.956	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPRESE								
Ricerca di base	246.470	254.836	235.693	228.299	2,6	2,8	2,4	2,2
Ricerca applicata	3.921.644	3.832.098	4.070.481	4.380.764	41,5	41,6	41,1	41,8
Sviluppo sperimentale	5.282.269	5.119.116	5.598.808	5.882.429	55,9	55,6	56,5	56,0
Totale	9.450.383	9.206.050	9.904.982	10.491.492	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE								
Ricerca di base	4.023.893	3.781.560	3.961.421	3.989.117	22,8	21,7	21,5	20,7
Ricerca applicata	7.118.094	7.494.602	7.870.736	8.308.411	40,5	43,1	42,6	43,2
Sviluppo sperimentale	6.471.252	6.112.696	6.621.145	6.944.920	36,7	35,2	35,9	36,1
TOTALE GENERALE	17.613.239	17.388.858	18.453.302	19.242.448	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Previsioni

Tavola 21.4 - Spese per R&S intra-muros per voce economica (in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	1993	1994	1995 (a)	1996 (a)	1993	1994	1995 (*)	1996 (*)
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Spese correnti	7.021.682	7.214.802	7.493.697	7.626.671	86,0	88,2	87,7	87,2
Spese in conto capitale	1.141.174	968.006	1.054.623	1.124.285	14,0	11,8	12,3	12,8
Totale	8.162.856	8.182.808	8.548.320	8.750.956	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPRESE								
Spese correnti	8.532.182	8.306.086	8.774.643	9.209.936	90,3	90,2	88,6	87,8
Spese in conto capitale	918.201	899.964	1.130.339	1.281.556	9,7	9,8	11,4	12,2
Totale	9.450.383	9.206.050	9.904.982	10.491.492	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE								
Spese correnti	15.553.864	15.520.888	16.268.340	16.836.607	88,3	89,3	88,2	87,5
Spese in conto capitale	2.059.375	1.867.970	2.184.962	2.405.841	11,7	10,7	11,8	12,5
TOTALE GENERALE	17.613.239	17.388.858	18.453.302	19.242.448	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Previsioni

Tavola 21.5 - Spese per R&S intra-muros per fonte di copertura della spesa (in milioni di lire)

FONTI DI COPERTURA DELLA SPESA	DATI ASSOUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	1993	1994	1995 (a)	1996 (a)	1993	1994	1995 (*)	1996 (*)
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Amministrazioni pubbliche	7.765.831	7.691.447	8.036.514	8.143.615	95,1	94,0	94,0	93,1
Imprese	261.443	303.248	337.968	345.317	3,2	3,7	4,0	3,9
Eestero	135.582	188.113	173.838	262.024	1,7	2,3	2,0	3,0
Totale	8.162.856	8.182.808	8.548.320	8.750.956	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPRESE								
Amministrazioni pubbliche	1.267.469	1.031.834	1.409.802	1.427.098	13,4	11,2	14,2	13,6
Imprese	7.536.014	7.303.133	7.879.054	8.413.102	79,8	79,3	79,6	80,3
Eestero	646.900	871.083	616.126	651.292	6,8	9,5	6,2	6,1
Totale	9.450.383	9.206.050	9.904.982	10.491.492	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE								
Amministrazioni pubbliche	9.033.300	8.723.281	9.446.316	9.570.713	51,3	50,2	51,2	49,8
Imprese	7.797.457	7.606.381	8.217.022	8.758.419	44,3	43,7	44,5	45,5
Eestero	782.482	1.059.196	789.964	913.316	4,4	6,1	4,3	4,7
TOTALE GENERALE	17.613.239	17.388.858	18.453.302	19.242.448	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Previsioni

Tavola 21.6 - Personale addetto alla R&S per settore istituzionale e per mansione
(unità espresse in equivalente a tempo pieno)

SETTORI ISTITUZIONALI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1990	1991	1992	1993	1994	1991/90	1992/91	1993/92	1994/93
RICERCATORI									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	46.346	45.661	45.943	46.502	47.494	-1,5	0,6	1,2	2,1
Enti di ricerca	10.653	9.137	9.747	9.701	10.176	-14,2	6,7	-0,5	4,9
Universita'	31.845	33.007	32.826	33.204	33.907	3,6	-0,5	1,2	2,1
Stato ed altri enti pub.	3.848	3.517	3.370	3.597	3.411	-8,6	-4,2	6,7	-5,2
IMPRESE	31.530	29.577	28.479	27.932	28.228	-6,2	-3,7	-1,9	1,1
Pubbliche	11.044	10.897	11.379	11.211	10.444	-1,3	4,4	-1,5	-6,8
Private	20.486	18.680	17.100	16.721	17.784	-8,8	-8,5	-2,2	6,4
TOTALE GENERALE	77.876	75.238	74.422	74.434	75.722	-3,4	-1,1	0,0	1,7
TECNICI									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	19.019	21.192	22.466	23.227	23.022	11,4	6,0	3,4	-0,9
Enti di ricerca	9.174	10.515	11.161	11.874	11.612	14,6	6,1	6,4	-2,2
Universita'	6.777	7.833	9.165	9.234	9.225	15,6	17,0	0,8	-0,1
Stato ed altri enti pub.	3.068	2.844	2.140	2.119	2.185	-7,3	-24,8	-1,0	3,1
IMPRESE	23.285	22.355	21.920	22.272	22.679	-4,0	-1,9	1,6	1,8
Pubbliche	6.350	6.592	6.259	6.254	5.765	3,8	-5,1	-0,1	-7,8
Private	16.935	15.763	15.661	16.018	16.914	-6,9	-0,6	2,3	5,6
TOTALE GENERALE	42.304	43.547	44.386	45.499	45.701	2,9	1,9	2,5	0,4
ALTRO PERSONALE									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	12.056	11.307	10.988	10.449	10.202	-6,2	-2,8	-4,9	-2,4
Enti di ricerca	3.919	4.734	4.349	3.821	3.864	20,8	-8,1	-12,1	1,1
Universita'	5.690	4.753	4.538	4.576	4.818	-16,5	-4,5	0,8	5,3
Stato ed altri enti pub.	2.447	1.820	2.101	2.052	1.520	-25,6	15,4	-2,3	-25,9
IMPRESE	12.681	13.549	13.059	11.789	12.198	6,8	-3,6	-9,7	3,5
Pubbliche	2.477	3.051	2.882	2.717	2.379	23,2	-5,5	-5,7	-12,4
Private	10.204	10.498	10.177	9.072	9.819	2,9	-3,1	-10,9	8,2
TOTALE GENERALE	24.737	24.856	24.047	22.238	22.400	0,5	-3,3	-7,5	0,7
TOTALE									
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	77.421	78.160	79.397	80.178	80.718	1,0	1,6	1,0	0,7
Enti di ricerca	23.746	24.386	25.257	25.396	25.652	2,7	3,6	0,6	1,0
Universita'	44.312	45.593	46.529	47.014	47.950	2,9	2,1	1,0	2,0
Stato ed altri enti pub.	9.363	8.181	7.611	7.768	7.116	-12,6	-7,0	2,1	-8,4
IMPRESE	67.496	65.481	63.458	61.993	63.105	-3,0	-3,1	-2,3	1,8
Pubbliche	19.871	20.540	20.520	20.182	18.588	3,4	-0,1	-1,6	-7,9
Private	47.625	44.941	42.938	41.811	44.517	-5,6	-4,5	-2,6	6,5
TOTALE GENERALE	144.917	143.641	142.855	142.171	143.823	-0,9	-0,5	-0,5	1,2

Per saperne di più su «ricerca e sviluppo»

ISTAT, *Statistiche sulla ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica*. Roma, in corso di pubblicazione.

CNR - Istituto di Studi sulla Ricerca Scientifica e Documentazione Scientifica, *Scienza e tecnologia in cifre*. Roma, 1993.

CNR, *Le attività e le risorse per la RES dell'operatore pubblico in Italia*. Roma, 1996.

Tavola 21.7 - Personale addetto alla R&S per settore istituzionale, per mansione e tipo di ricerca (unità espresse in equivalente a tempo pieno)

SETTORI ISTITUZIONALI	1993				1994			
	Ricercatori	Tecnici	Altro	Totale	Ricercatori	Tecnici	Altro	Totale
RICERCA DI BASE								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	22.149	10.169	3.954	36.272	22.224	8.350	4.012	34.586
Enti di ricerca	4.538	5.050	1.280	10.868	4366	3172	1242	8.780
Università'	16.602	4.617	2.288	23.507	16954	4613	2409	23.976
Stato ed altri enti pub.	1.009	502	386	1.897	904	565	361	1.830
IMPRESE	950	618	313	1.881	967	510	312	1.789
Pubbliche	334	206	66	606	271	158	100	529
Private	616	412	247	1.275	696	352	212	1.260
TOTALE GENERALE	23.099	10.787	4.267	38.153	23.191	8.860	4.324	36.375
RICERCA APPLICATA								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	18.894	9.697	4.425	33.016	20.295	11.877	4.659	36.831
Enti di ricerca	3.590	4.791	1.688	10.069	4767	7115	2012	13.894
Università'	13.282	3.694	1.830	18.806	13563	3690	1927	19.180
Stato ed altri enti pub.	2.022	1.212	907	4.141	1965	1072	720	3.757
IMPRESE	12.827	9.438	3.942	26.207	12.926	8.874	3.905	25.705
Pubbliche	4.687	3.381	1.545	9.613	4234	2788	1247	8.269
Private	8.140	6.057	2.397	16.594	8692	6086	2658	17.436
TOTALE GENERALE	31.721	19.135	8.367	59.223	33.221	20.751	8.564	62.536
SVILUPPO SPERIMENTALE								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5.459	3.361	2.070	10.890	4.975	2.795	1.531	9.301
Enti di ricerca	1.573	2.033	853	4.459	1043	1325	610	2.978
Università'	3.320	923	458	4.701	3390	922	482	4.794
Stato ed altri enti pub.	566	405	759	1.730	542	548	439	1.529
IMPRESE	14.056	12.315	7.534	33.905	14.335	13.295	7.981	35.611
Pubbliche	6.091	2.766	1.106	9.963	5939	2819	1032	9.790
Private	7.965	9.549	6.428	23.942	8396	10476	6949	25.821
TOTALE GENERALE	19.515	15.676	9.604	44.795	19.310	16.090	9.512	44.912
TOTALE								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	46.502	23.227	10.449	80.178	47.494	23.022	10.202	80.718
Enti di ricerca	9.701	11.874	3.821	25.396	10.176	11.612	3.864	25.652
Università'	33.204	9.234	4.576	47.014	33.907	9.225	4.818	47.950
Stato ed altri enti pub.	3.597	2.119	2.052	7.768	3.411	2.185	1.520	7.116
IMPRESE	27.833	22.371	11.789	61.993	28.228	22.679	12.198	63.105
Pubbliche	11.112	6.353	2.717	20.182	10.444	5.765	2.379	18.588
Private	16.721	16.018	9.072	41.811	17.784	16.914	9.819	44.517
TOTALE GENERALE	74.335	45.598	22.238	142.171	75.722	45.701	22.400	143.823

Tavola 21.8 - Spesa e personale delle Amministrazioni pubbliche per R&S intramuros per tipo di ente e per regione - Anno 1994

REGIONI	SPESA (in milioni di lire)				PERSONALE (espresso in equivalente tempo pieno)			
	Enti di ricerca	Università (a)	Stato ed altri enti	Totale	Enti di ricerca	Università (a)	Stato ed altri enti	Totale
Piemonte	133.296	247.436	11.237	391.969	1.077	2.314	151	3.542
Valle d'Aosta	-	-	800	800	-	-	10	10
Lombardia	214.347	557.531	227.778	999.656	1.670	5.216	2.691	9.577
Trentino-A. Adige	17.787	40.538	25.398	83.723	168	386	194	748
- Trento	17.732	40.538	25.398	83.668	168	386	194	748
- Bolzano Bozen	55	-	-	55	-	-	-	-
Veneto	123.123	300.631	4.106	427.860	853	2.762	109	3.724
Friuli-V. Giulia	51.778	149.396	8.588	209.762	361	1.203	132	1.696
Liguria	137.810	165.191	22.699	325.700	1.155	1.533	303	2.991
Emilia Romagna	214.066	440.929	38.564	693.559	1.802	4.347	407	6.556
Toscana	193.393	431.088	36.478	660.959	1.627	4.518	419	6.564
Umbria	16.594	98.954	1.672	117.220	148	1.284	24	1.456
Marche	9.794	102.086	13.531	125.411	67	1.127	100	1.294
Lazio	1.538.630	571.552	188.169	2.298.351	13.145	7.417	1.556	22.118
Abruzzo	36.028	90.141	14.622	140.791	161	1.019	253	1.433
Molise	1.670	13.094	220	14.984	13	127	3	143
Campania	156.252	399.012	11.278	566.542	1.465	5.430	208	7.103
Puglia	55.394	186.430	9.060	250.884	627	2.114	96	2.837
Basilicata	31.493	28.106	42	59.641	283	240	-	523
Calabria	17.906	86.809	186	104.901	159	779	1	939
Sicilia	78.247	435.569	5.357	519.173	713	4.456	80	5.249
Sardegna	14.010	142.035	34.877	190.922	158	1.678	379	2.215
ITALIA	3.041.618	4.486.528	654.662	8.182.808	25.652	47.950	7.116	80.718
Nord-Centro	2.650.618	3.105.332	579.020	6.334.970	22.073	32.107	6.096	60.276
Mezzogiorno	391.000	1.381.196	75.642	1.847.838	3.579	15.843	1.020	20.442

(a) Dati stimati

Tavola 21.9 - Spesa e personale delle imprese per R&S per regione - Anno 1994

REGIONI	SPESA (in milioni di lire)			PERSONALE (espresso in equivalente tempo pieno)		
	Imprese private	Imprese pubbliche	Totale	Imprese private	Imprese pubbliche	Totale
Piemonte	1.701.416	578.833	2.280.249	12.452	2.952	15.404
Valle d'Aosta	3.104	154	3.258	27	1	28
Lombardia	1.944.480	1.162.628	3.107.108	14.231	6.658	20.889
Trentino-A. Adige	46.857	770	47.627	321	5	326
- Trento	14.674	770	15.444	102	5	107
- Bolzano Bozen	32.183	-	32.183	219	-	219
Veneto	333.901	57.639	391.540	2.408	485	2.893
Friuli-V.Giulia	125.378	106.681	232.059	686	732	1.418
Liguria	91.118	198.399	289.517	871	1.232	2.103
Emilia romagna	556.420	36.760	593.180	4.530	259	4.789
Toscana	228.559	143.776	372.335	1.614	834	2.448
Umbria	24.067	8.375	32.442	225	56	281
Marche	46.087	3.651	49.738	378	28	406
Lazio	608.198	397.661	1.005.859	3.366	2.875	6.241
Abruzzo	96.806	63.852	160.658	805	484	1.289
Molise	-	1.531	1.531	-	2	2
Campania	179.937	184.846	364.783	1.428	1.132	2.560
Puglia	83.735	46.250	129.985	708	267	975
Basilicata	14.882	952	15.834	131	-	131
Calabria	4.588	6.193	10.781	66	38	104
Sicilia	17.923	63.437	81.360	227	418	645
Sardegna	4.676	31.530	36.206	43	130	173
ITALIA	6.112.132	3.093.918	9.206.050	44.517	18.588	63.105
Nord-Centro	5.709.585	2.695.327	8.404.912	41.109	16.117	57.226
Mezzogiorno	402.547	398.591	801.138	3.408	2.471	5.879

Tavola 21.10 - Personale addetto all'attività di R&S per categoria e titolo di studio - Anno 1994 (unità espresse in equivalente tempo pieno)

CATEGORIE	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	Laureati	Diplomati	Altro titolo	Totale	Laureati	Diplomati	Altro titolo	Totale
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Ricercatori	13.084	479	24	13.587	96,3	3,5	0,2	100,0
Tecnici	1.131	8.192	4.474	13.797	8,2	59,4	32,4	100,0
Altro personale	414	2.187	2.783	5.384	7,7	40,6	51,7	100,0
Totale	14.629	10.858	7.281	32.768	44,7	33,1	22,2	100,0
IMPRESE								
Ricercatori	15.948	10.333	1.947	28.228	56,5	36,6	6,9	100,0
Tecnici	3.525	14.109	5.045	22.679	15,5	62,3	22,2	100,0
Altro personale	637	3.508	8.053	12.198	5,2	28,8	66,0	100,0
Totale	20.110	27.950	15.045	63.105	31,9	44,3	23,8	100,0

Tavola 21.11 - Spesa delle imprese per R&S intra-muros, secondo l'appartenenza a gruppi industriali, per settore di attività economica - Anno 1994 (in milioni di lire)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICHE	Gruppi industriali italiani	Gruppi industriali paesi U.E.	Gruppi industriali altri paesi europei	Gruppi industriali resto del mondo	Imprese individuali	Totale
DATI ASSOLUTI						
Prod. e distrib. energia , gas ed acqua	11.670	-	-	-	222.323	233.993
Industrie petrolifere	59.506	1.071	-	-	450	61.027
Prod. e prima trasf. metalli ferrosi e non fer.	92.794	190	-	1.785	7.568	102.337
Prod. materiali costruz., vetro e ceramica	22.933	4.403	546	-	13.040	40.922
Industrie chimiche e farmaceutiche	586.162	527.706	95.989	98.960	92.226	1.401.043
Prod. fibre artificiali e sintetiche	18.972	3.306	-	-	971	23.249
Prod. prodotti in metallo	138.150	9.283	2.334	-	25.049	174.816
Fabbricaz. di macchine utensili	354.516	58.068	21.124	12.707	137.696	584.111
Fabbric. macchine per ufficio ed per elabor. dati	389.063	57.062	-	8.505	7.021	461.651
Fabbric. di apparec. elettrici ed elettronici	1.305.120	826.208	31.571	60.867	140.661	2.364.427
Fabbricazione di autoveicoli e loro parti	1.170.989	23.250	550	15.656	20.069	1.230.514
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.136.128	14.148	1.071	-	33.056	1.184.403
Fabbric. appar. medic., ottici e di precis.; orologi	57.848	12.309	711	-	19.165	90.033
Industrie alimentari	74.644	20.252	10.789	843	19.820	126.348
Industria tessile e abbigliamento	17.774	2.208	-	-	11.480	31.462
Industria delle pelli, cuoio e calzature	18.234	-	3.716	-	3.454	25.404
Industria del legno e mobilio in legno	6.780	97	-	-	8.824	15.701
Industria della carta e cartone; editoria	8.780	1.285	452	-	2.870	13.387
Fabbric. mat. plastiche e artic. gomma; riciclag.	112.582	37.292	-	9.670	16.032	175.576
Altre industrie manifatturiere	1.940	673	-	-	7.604	10.217
Industria delle costruzioni	19.070	-	-	-	305	19.375
Trasporti	12.641	-	-	-	-	12.641
Poste e telecomunicazioni	35.025	-	-	-	1.703	36.728
Commercio, credito e assicurazioni	-	3.399	-	8.064	319	11.782
Servizi prestati alle imprese	142.480	1.008	-	4.177	19.304	166.969
Centri di ricerca per l'Industria	499.953	23.902	3.976	-	80.103	607.934
Totale	6.293.754	1.627.120	172.829	221.234	891.113	9.206.050
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
Prod. e distrib. energia , gas ed acqua	5,0	-	-	-	95,0	100,0
Industrie petrolifere	97,5	1,8	-	-	0,7	100,0
Prod. e prima trasf. metalli ferrosi e non fer.	90,7	0,2	-	1,7	7,4	100,0
Prod. materiali costruz., vetro e ceramica	56,0	10,8	1,3	-	31,9	100,0
Industrie chimiche e farmaceutiche	41,7	37,7	6,9	7,1	6,6	100,0
Prod. fibre artificiali e sintetiche	81,6	14,2	-	-	4,2	100,0
Prod. prodotti in metallo	79,1	5,3	1,3	-	14,3	100,0
Fabbricaz. di macchine utensili	60,7	9,9	3,6	2,2	23,6	100,0
Fabbric. macchine per ufficio ed per elabor. dati	84,3	12,4	-	1,8	1,5	100,0
Fabbric. di apparec. elettrici ed elettronici	55,3	34,9	1,3	2,6	5,9	100,0
Fabbricazione di autoveicoli e loro parti	95,2	1,9	-	1,3	1,6	100,0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	95,9	1,2	0,1	-	2,8	100,0
Fabbric. appar. medic., ottici e di precis.; orologi	64,2	13,7	0,8	-	21,3	100,0
Industrie alimentari	59,1	16,0	8,5	0,7	15,7	100,0
Industria tessile e abbigliamento	56,5	7,0	-	-	36,5	100,0
Industria delle pelli, cuoio e calzature	71,8	-	14,6	-	13,6	100,0
Industria del legno e mobilio in legno	43,2	0,6	-	-	56,2	100,0
Industria della carta e cartone; editoria	65,6	9,6	3,4	-	21,4	100,0
Fabbric. mat. plastiche e artic. gomma; riciclag.	64,2	21,2	-	5,5	9,1	100,0
Altre industrie manifatturiere	19,0	6,6	-	-	74,4	100,0
Industria delle costruzioni	98,4	-	-	-	1,6	100,0
Trasporti	100,0	-	-	-	-	100,0
Poste e telecomunicazioni	95,4	-	-	-	4,6	100,0
Commercio, credito e assicurazioni	-	28,8	-	68,5	2,7	100,0
Servizi prestati alle imprese	85,3	0,6	-	2,5	11,6	100,0
Centri di ricerca per l'Industria	82,2	3,9	0,7	-	13,2	100,0
Totale	68,3	17,7	1,9	2,4	9,7	100,0

Tavola 21.12 - Stanziamenti pubblici per la R&S (in miliardi di lire)

	1992	1993	1994	1995	1996
Amministrazioni dello Stato	2.715	1.435	1.562	1.659	1.830
Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.439	1.508	1.277	1.280	1.283
Ente per le nuove tecnologie e l'ambiente	770	706	723	563	614
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	415	465	438	511	481
Istituto Superiore di Sanità	258	234	217	235	239
Istituto Nazionale di Statistica	224	213	217	214	306
Altri enti pubblici di ricerca	262	588	608	625	699
Agenzia Spaziale Italiana	1.094	989	852	850	946
Regioni	108	168	157	143	108
Ente Nazionale per l'energia elettrica	445	416	369	378	369
Totale	7.730	6.722	6.420	6.458	6.875

Fonte: ISRDS-CNR

Per saperne di più su «ricerca e sviluppo»

CNR - Istituto di Studi sulla Ricerca Scientifica e Documentazione Scientifica, *Scienza e tecnologia in cifre*. Roma, 1993.
 CNR, *Le attività e le risorse per la RES dell'operatore pubblico in Italia*. Roma, 1996.
 EUROSTAT, *Recherche ed développement: statistiques annuelles, 1996*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *New cronos: ZRD1: government financing of research and development*. Luxembourg, (Banca dati).
 OECD, *Main science and technology indicators*. Paris, 1997.

Glossario

Ricerca applicata: il lavoro originale intrapreso al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzato anche e principalmente ad una pratica e specifica applicazione.

Ricerca di base: il lavoro sperimentale o teorico intrapreso principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzato ad una specifica applicazione o utilizzazione.

Ricerca scientifica e Sviluppo sperimentale (R&S): il complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico sia per accrescere l'insieme delle conoscenze (ivi compresa la conoscenza dell'uomo, della cultura e della società) sia per utilizzare dette conoscenze per nuove applicazioni.

Spesa per ricerca extra-muros: la spesa per attività di R&S commissionate a strutture esterne.

Spesa per ricerca intra-muros: la spesa per attività di R&S svolte dalle imprese e dagli enti pubblici con proprio personale e con proprie attrezzature.

Sviluppo sperimentale: il lavoro sistematico basato sulle conoscenze esistenti acquisite attraverso la ricerca e l'esperienza pratica, condotto al fine di completare, sviluppare o migliorare materiali, prodotti e processi produttivi, sistemi e servizi.

22

2000

Prezzi

Indice delle tavole

Tav. 22.1	- Indici dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria - Base 1990=100	567
Tav. 22.2	- Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori, per gruppo classe e categoria - Base 1990=100	568
Tav. 22.3	- Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per destinazione economica dei prodotti - Base 1990=100	569
Tav. 22.4	- Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settore e branca - Base 1990=100	570
Tav. 22.5	- Indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per gruppi e per alcune categorie di materiali - Base 1995=100	571
Tav. 22.6	- Indici del costo di costruzione di un capannone per uso industriale, per gruppi e per alcune categorie di materiali - Base 1995=100 ..	572
Tav. 22.7	- Indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per tipologia di strada - Base 1995 = 100	573
Tav. 22.8	- Indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per categoria di lavoro - Base 1995=100	574
Tav. 22.9	- Indici dei prezzi praticati dai grossisti per destinazione economica dei prodotti - Base 1990=100	575
Tav. 22.10	- Indici dei prezzi praticati dai grossisti per branca - Base 1990=100	576
Tav. 22.11	- Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività per branca e capitolo - Base 1995=100	577
Tav. 22.12	- Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capoluogo di regione - Base 1995=100	578
Tav. 22.13	- Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli - Base 1995=100	579
Tav. 22.14	- Il valore della lira	580

Premessa

Le statistiche dei prezzi sono rivolte a produrre indicatori idonei ad esprimere la dinamica temporale media dei prezzi praticati nelle diverse operazioni di mercato e nelle diverse fasi della commercializzazione dei prodotti mercificati.

Strumento metodologico fondamentale di tale sistema sono i numeri indici, che esprimono le variazioni nel tempo dei prezzi di un campione di prodotti riferito ad un determinato periodo scelto come base.

Fino al 1996 il sistema degli indici dei prezzi risultava così articolato:

1. Indici relativi alla fase della produzione, che misurano l'andamento dei prezzi dei prodotti nel primo stadio della loro commercializzazione sul mercato interno. Gli indici di questo gruppo riguardano solo i beni e si dividono in:

- indici dei prezzi della produzione agricola, a loro volta distinti in indici dei prodotti acquistati dagli agricoltori ed indici dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori;

- indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali;

- indici del costo di costruzione di manufatti dell'edilizia (fabbricato residenziale, capannone industriale, tronco stradale).

2. Indici dei prezzi praticati dai grossisti, che riflettono l'andamento dei prezzi che si formano nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista;

3. Indici dei prezzi al consumo, che si riferiscono alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale; gli indici elaborati sono:

- indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività;

- prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Dal 1997 è entrato a far parte di tale sistema anche un ulteriore indice dei prezzi al consumo, armonizzato per i Paesi membri dell'Unione Europea.

Indice dei prezzi dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori

L'indice ha per oggetto le variazioni medie di prezzo dei principali mezzi di produzione correnti e strumentali acquistati dagli agricoltori. I prodotti oggetto di osservazione sono 199, per i quali vengono raccolte e trasmesse, dagli Uffici statistici delle Camere di Commercio, 1.590 quotazioni che danno luogo, mensilmente, ad altrettanti indici di prodotto.

Il calcolo degli indici di ordine superiore, fino all'indice generale, viene fatto con medie aritmetiche e ponderate (Laspeyres); i pesi sono proporzionali alla media dei tre anni 1987-89 degli aggregati "costi intermedi" e "investimenti fissi lordi" del settore agricolo della contabilità nazionale.

Indice dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori

L'indice misura le variazioni medie nel tempo dei prezzi percepiti dagli agricoltori per la vendita dei prodotti agricoli. Esso è calcolato sulla base di una

rilevazione, svolta dalle Camere di commercio, che ha per oggetto 132 prodotti, per i quali sono rilevate mensilmente circa 2.045 quotazioni, e per i quali vengono calcolati gli indici elementari di prodotto. Da questi poi, sintetizzando con medie aritmetiche ponderate e con formule di tipo Laspeyres, sono ottenuti gli indici di livello superiore fino all'indice generale. I pesi utilizzati sono proporzionali alla media della produzione lorda vendibile del triennio 1987-1989 e variano mensilmente a causa della marcata stagionalità della produzione agricola.

Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali

L'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali misura le variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nel primo stadio di commercializzazione. I prodotti inclusi nel calcolo sono quelli dei settori industriali, con esclusione dei minerali e prodotti della trasformazione di materie fossili e fertili, dei mezzi di trasporto aerei, marittimi e ferroviari, dei manufatti dell'edilizia e degli armamenti.

I prezzi rilevati si riferiscono ai beni venduti sul mercato interno da imprese residenti in Italia e sono franco fabbrica o magazzino del venditore, al netto dell'I.V.A. e di ogni altro onere a carico dell'acquirente e definiti secondo le clausole contrattuali più usuali.

In particolare, gli indici sono calcolati con riferimento a:

- un campione di 4.047 imprese produttrici di beni le quali mensilmente comunicano i prezzi praticati per i prodotti compresi nel paniere;

- una lista di 1.106 voci di prodotti, rappresentativa dei principali beni venduti in Italia dalle imprese industriali residenti nel nostro Paese;

- una classificazione delle attività economiche dedotta dalla Nomenclatura delle attività economiche Europee - versione per le tavole di Input-Output (NACE-CLIO);

- una classificazione dei prodotti definita in sede comunitaria e adottata dalla maggior parte dei Paesi membri dell'Unione Europea, denominata Nomenclatura comune dei prodotti industriali (NIPRO);

- una ponderazione determinata in base ai dati più recenti sulla produzione industriale italiana, dedotti dalle indagini correnti dell'Istat.

La rilevazione dei dati è svolta direttamente dall'Istat presso le imprese, per via postale e telefonica, e comporta circa 12.000 osservazioni per ciascun mese.

Il calcolo dell'indice generale e degli indici per i diversi raggruppamenti di prodotto è effettuato soltanto a livello nazionale.

Indici dei costi di costruzione di alcuni manufatti dell'edilizia

Gli indici misurano le variazioni dei costi diretti di realizzazione di alcune opere tipo rappresentative del settore delle industrie delle costruzioni.

Prospetto 22.1 - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali secondo i settori e le branche di attività economica - Coefficienti di ponderazione - Base 1990=100

CODICI NACE-CLIO	SETTORI E BRANCHE	Pesi
	INDICE GENERALE	1.000.000
	Prodotti delle industrie alimentari, bevande e tabacco	150.846
31	Carni fresche e conservate	24.866
33	Latte e prodotti della trasformazione del latte	19.965
35	Altri prodotti alimentari	78.219
37	Bevande	14.480
39	Prodotti a base di tabacco	13.316
	Altri prodotti industriali	849.154
3	Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	129
5	Prodotti della cokelazione	1.585
7	Prodotti petroliferi, gas naturale	55.720
9	Energia elettrica, gas, acqua	64.453
13	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	55.513
15	Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	56.689
17	Prodotti chimici e farmaceutici	89.120
19	Prodotti in metallo, escluse le macchine e i mezzi di trasporto	72.647
21	Macchine agricole e industriali	62.350
23	Macchine per ufficio, per elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e simili	13.933
25	Materiale e forniture elettriche	56.172
27	Autoveicoli e loro parti staccate	52.906
41	Prodotti tessili e dell'abbigliamento	98.059
43	Cuoio e articoli in cuoio e in pelle, calzature	24.348
45	Legno e mobili in legno	42.389
47	Pasta per carta, carta ed editoria	54.789
49	Prodotti in gomma e in plastica	36.088
51	Prodotti delle altre industrie manifatturiere	12.264

Sono esclusi dal calcolo i costi del suolo, della progettazione e della direzione dei lavori. In particolare vengono rilevati i costi per la mano d'opera, per i materiali, per i trasporti e i noli necessari alla realizzazione di tre manufatti caratteristici di altrettanti settori dell'industria edile: un fabbricato residenziale, un capannone ad uso industriale e due tronchi stradali, per i quali vengono calcolati i relativi indici.

Tutti gli indici sono a base fissa. Gli indici elementari di ciascuna voce di costo, per ciascun capoluogo di provincia, sono sintetizzati mediante media aritmetica ponderata e formula di Laspeyres.

Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale

L'indice misura la variazione del costo diretto di un fabbricato tipo ad uso abitativo e viene calcolato mensilmente sia a livello nazionale che a livello di 20 capoluoghi di provincia (uno per ogni regione con l'esclusione di Aosta e l'inclusione di Trento e Bolzano). Il fabbricato tipo per il quale vengono rilevati i costi, è costituito da tre corpi di fabbrica comprendenti 15 unità abitative e il cui volume complessivo è di mc. 5.585.

Gli indici nazionali sono ottenuti per medie aritmetiche ponderate degli indici dei Comuni capoluoghi;

Prospetto 22.2 - Indici dei prezzi praticati dai grossisti secondo le branche di attività economica - Coefficienti di ponderazione - Base 1990=100

CODICI NACE-CLIO	BRANCHE	Pesi
	INDICE GENERALE	1.000.000
1	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	148.810
3	Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	173
5	Prodotti della cokelazione	3.986
7	Prodotti petroliferi	256.757
13	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	33.298
15	Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	41.907
17	Prodotti chimici	93.190
19	Prodotti in metallo, escluse le macchine e i mezzi di trasporto	48.122
21	Macchine agricole e industriali	57.250
23	Strumenti di precisione, di ottica e simili	16.693
25	Materiale e forniture elettriche	35.402
31	Carni fresche e conservate	34.212
33	Latte e prodotti della trasformazione del latte	12.515
35	Altri prodotti alimentari	69.947
37	Bevande	10.143
41	Prodotti tessili e dell'abbigliamento	48.025
43	Cuoio e articoli in cuoio e in pelle, calzature	20.142
45	Legno e mobili in legno	13.252
47	Carta e articoli di carta	11.270
49	Prodotti in gomma e in plastica	31.768
51	Prodotti delle altre industrie manifatturiere	13.138

i pesi attribuiti, per gli indici con base 1990, erano proporzionali ai valori delle abitazioni costruite in ciascuna regione nel triennio 1988-1990; mentre per gli indici con base 1995 sono proporzionali ai valori delle abitazioni costruite nel medesimo anno 1995.

Indice del costo di costruzione di un capannone per uso industriale

L'indice viene elaborato con periodicità trimestrale e misura le variazioni nel tempo dei costi diretti che occorre sostenere per la costruzione di un capannone ad uso industriale.

Tra le tipologie del capannone industriale, l'Istat ha considerato quello più comunemente costruito nel nostro Paese, secondo quanto stabilito da esperti del Ministero dell'Industria, delle C.C.I.A.A. e dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili; tale capannone tipo misura m.40x50 ed ha tra le altre caratteristiche, una chiusura perimetrale realizzata in cemento con interposto isolamento termico.

I prezzi ed i costi degli elementi sono rilevati in 20 capoluoghi di provincia (uno per ogni regione con l'esclusione di Aosta e l'inclusione di Trento e Bolzano) nei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre e si riferiscono alla mano d'opera, ai materiali, ai trasporti ed ai noli necessari per la costruzione di un capannone tipo.

Gli indici nazionali sono ottenuti per medie aritmetiche ponderate degli indici dei Comuni capoluoghi: i pesi attribuiti a questi ultimi erano proporzionali al valore degli investimenti fissi regionali in edifici industriali nel triennio 1988-1990; mentre per gli indici con base 1995 sono proporzionali al valore degli investimenti fissi regionali nello stesso anno.

Indice del costo di costruzione di tronchi stradali

Gli indici misurano le variazioni dei costi per la costruzione di 100 metri di strada, in relazione a due tronchi stradali a percorso misto: il primo senza galleria; il secondo con galleria.

Gli indici in questione vengono elaborati con periodicità trimestrale (con riferimento al mese centrale) e consentono di misurare le variazioni nel tempo dei costi diretti che occorre sostenere per la costruzione di una strada.

Le principali caratteristiche tecnico-costruttive dei due tronchi stradali, determinate in collaborazione con l'Azienda Autonoma delle Strade (ANAS), sono:

- velocità di progetto: 80-100 km/h;
- pendenza limitata al 4-4,5%;
- carreggiata di m.7,50 costituita da due corsie di m. 3,75 ciascuna.

Poiché si possono realizzare differenti tipologie di strada, si sono analizzati separatamente quattro tronchi tipici dell'estensione di 100 metri ciascuno:

- strada all'aperto in rilevato;
- strada all'aperto in trincea;
- strada su viadotto;
- strada in galleria.

I prezzi e i costi degli elementi sono rilevati in 20 capoluoghi di provincia (uno per ogni regione con l'esclusione di Aosta e l'inclusione di Trento e

Bolzano) e si riferiscono alla mano d'opera (rilevata direttamente dall'Istat), ai materiali, ai trasporti ed ai noli (rilevati dai listini bimestrali o semestrali dei Provveditorati alle Opere Pubbliche).

Gli indici nazionali sono ottenuti per medie aritmetiche ponderate degli indici dei Comuni capoluoghi, mentre i pesi attribuiti a questi ultimi sono desunti dal valore delle opere eseguite in ciascuna regione nel triennio 1988-1990; mentre per gli indici con base 1995 sono proporzionali al valore delle opere eseguite in ciascuna regione nello stesso anno base.

Indici dei prezzi praticati dai grossisti

L'indice misura le variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni tra imprese in cui il contraente venditore è un grossista.

Alla determinazione dell'indice concorrono 657 prodotti semplici e 3 prodotti composti (ortaggi e legumi freschi, frutta fresca, prodotti freschi della pesca), per i quali, a cadenza mensile, vengono rilevate rispettivamente 4.085 e 4.500 quotazioni. Sono escluse dal campo di riferimento dell'indice i seguenti raggruppamenti di prodotti: energia elettrica, gas ed acqua, minerali e prodotti della trasformazione di materie fissili e fertili, autoveicoli e relativi motori, mezzi di trasporto, prodotti a base di tabacco, costruzioni ed opere pubbliche.

I prezzi delle singole quotazioni vengono rilevati al netto dell'I.V.A., franco grossista (o franco mercato per i prodotti ortofrutticoli ed ittici), al netto della tara e pronto cassa. La rilevazione viene effettuata dagli Uffici di statistica operanti presso le Camere di commercio e dalle Direzioni dei mercati ortofrutticoli ed ittici.

Dagli indici elementari di prodotto si arriva agli indici per gruppi di prodotti tramite medie aritmetiche ponderate secondo la formula di Laspeyres, utilizzando pesi proporzionali al valore del fatturato per vendite in nome proprio (esclusa I.V.A.) delle imprese commerciali all'ingrosso nell'anno 1989.

Per i prodotti ortofrutticoli e per i prodotti ittici viene adottata una metodologia specifica; per i primi caratterizzati da marcata stagionalità, gli indici elementari sono ottenuti sulla base dei prezzi medi mensili perequati con medie mobili a 13 termini e successivamente aggregati utilizzando come coefficiente di ponderazione il valore delle merci introdotte nei singoli mercati; mentre l'indice nazionale dei "prodotti ittici" viene invece calcolato tenendo conto dell'importanza dei singoli mercati ittici.

Indici dei prezzi al consumo

Gli indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni medie nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a beni e servizi scambiati tra gli operatori economici ed i consumatori privati finali.

Secondo gli scopi loro assegnati essi si differenziano in relazione alla popolazione dei consumatori ai quali si riferiscono ed alla composizione del paniere dei consumi considerati.

Fino al 1996 per i prezzi al consumo sono stati prodotti due distinti indici; e precisamente:

- *l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività*, che ha come riferimento l'intera popolazione presente sul territorio nazionale e l'insieme di tutti i beni e servizi acquistati dalle famiglie ed aventi un effettivo prezzo di mercato;

- *l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati*, che ha come riferimento solo la popolazione formata da famiglie di lavoratori dipendenti, operai ed impiegati, dei settori extragricoli ed i beni e servizi, aventi prezzi di mercato, da essi acquistati nei comuni capoluogo di regione.

Tutti gli indici nascono da una unica rilevazione dei dati svolta, secondo metodi e norme stabiliti dall'Istat, dagli Uffici comunali di statistica dei Comuni capoluoghi di provincia, presso un campione di punti di vendita da essi stessi autonomamente selezionato. Il campione rappresenta le principali tipologie di vendita frequentate dai consumatori per i loro acquisti: negozi tradizionali specializzati, grandi magazzini, supermercati, ipermercati, *hard-discount*, distribuzione commerciale su aree pubbliche. La gamma dei beni e servizi per i quali si rilevano i prezzi (paniere dei prodotti) comprende quelli che più frequentemente ricorrono nelle spese della maggior parte dei consumatori, e le cui variazioni medie di prezzo possono considerarsi rappresentative dell'intero fenomeno.

La periodicità delle rilevazioni è diversa a seconda delle varie categorie di beni e servizi. In particolare:

- la rilevazione dei prezzi dei prodotti "freschi" (pesce fresco, ortaggi e frutta) è decadale ed avviene nei giorni 25 del mese precedente, 5 e 15 del mese cui si riferiscono gli indici;

- la rilevazione dei prezzi degli altri generi alimentari, degli articoli di abbigliamento e di alcuni servizi personali è mensile e viene effettuata dal 16 del mese precedente al 15 del mese cui si riferiscono gli indici;

- la rilevazione delle tariffe è mensile e dei prodotti aventi prezzo unico su tutto il territorio nazionale avviene il giorno 15 del mese di riferimento degli indici o, se il giorno 15 cade di sabato o domenica, il venerdì precedente;

- la rilevazione dei beni durevoli per la casa (elettrodomestici, mobili, ecc.), dei canoni di affitto delle abitazioni e quella concernente alcuni servizi professionali viene effettuata ogni tre mesi; la cadenza trimestrale è differenziata per i tre gruppi di prodotti.

A base degli indici sono state prese, per ogni bene e servizio, le medie annue dei prezzi rilevati nel 1995. Gli indici elementari di prodotto sono calcolati con media aritmetica semplice. Per il calcolo degli indici sintetici generali, di gruppi e categorie di prodotti e di capitoli di spesa sono utilizzate ponderazioni (calcolate con la formula di Laspeyres), tratte dalle stime dei valori dei consumi privati di contabilità nazionale e dalle rilevazioni sui consumi delle famiglie, svolte periodicamente dall'Istat.

- *L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività*, è il principale indice dei prezzi al consumo; esso è calcolato con riferimento a:

- *popolazione*: tutte le famiglie presenti in Italia;

- *territorio*: le città capoluogo di provincia;

- *paniere*: fisso, rappresentativo dei consumi dell'intera popolazione presente e nell'anno scelto come base, costituito da oltre 900 prodotti, raggruppati in voci, gruppi, categorie e capitoli di spesa;

- *ponderazione*: riferita ai consumi delle famiglie presenti nell'anno 1995; i pesi sono stabiliti a livello regionale.

- *aggiornamento della base*: quinquennale, negli anni con cifra terminale 0 e 5.

In complesso, per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, sono stati elaborati mensilmente circa 300.000 quotazioni di prezzo rilevate in 25.000 punti di vendita e 12.000 abitazioni in affitto.

Poiché la legge 5.2.1992, n.81 prescrive l'obbligo di calcolare gli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco, di questo indice sono elaborate le due versioni: "compresi i consumi di tabacco", come prescrivono la metodologia statistica e le regole dell'armonizzazione comunitaria degli indici, e "al netto dei consumi di tabacco", come prescrive la fonte legislativa nazionale citata;

- *l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati*, è l'indice prodotto con la maggiore tempestività ed al quale sono attribuiti i più numerosi effetti di tipo amministrativo.

L'indice nazionale è calcolato con riferimento a:

- *popolazione*: costituita dalle sole famiglie residenti di lavoratori dipendenti (operai ed impiegati) dei settori extragricoli;

- *territorio*: le 20 città capoluogo di regione;

- *paniere*: fisso, rappresentativo dei principali consumi delle famiglie di operai ed impiegati nell'anno scelto come base, costituito da oltre 500 prodotti, raggruppati in voci di prodotto, categorie e capitoli di spesa.

- *ponderazione*: riferita ai consumi delle famiglie di operai ed impiegati degli anni 1992 e 1995; i pesi di ciascuna voce sono stabiliti a livello regionale.

- *aggiornamento della base*: con periodicità variabile; gli ultimi aggiornamenti sono stati fatti nel 1992 e 1995.

In complesso, per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, vengono elaborate mensilmente circa 140.000 quotazioni di prezzo, rilevate in 13.000 punti di vendita e in 4.000 abitazioni in affitto.

Come già precedentemente accennato, anche di questo indice sono elaborate le due versioni: "compresi i consumi di tabacco", come prescrive la metodologia statistica, e "al netto dei consumi di tabacco", (legge n. 81/1992).

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati è calcolato anche per le città capoluogo di provincia che non concorrono al calcolo dell'indice nazionale.

Prospetto 22.3 - Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività, per capitoli di consumo - Coefficienti di ponderazione - Basi 1990 e 1995 (a)

CAPITOLI	Base 1990=100	Base 1995=100
Alimentazione	22,78	21,44
Abbigliamento e calzature	10,83	9,99
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	7,62	9,64
Articoli di uso domestico e servizi per la casa	10,47	10,21
Servizi sanitari e spese per la salute	6,74	7,63
Trasporti	12,20	11,55
Ricreazione, spettacoli e cultura	8,94	8,05
Istruzione	1,13	1,48
Alberghi, ristoranti e bar	10,46	10,37
Altri beni e servizi	8,83	9,64
INDICE GENERALE	100,00	100,00

(a) I coefficienti di ponderazione relativi alle due basi sono comprensivi della voce tabacchi.

Prospetto 22.4 - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli di consumo - Coefficienti di ponderazione - Basi 1990 e 1995

CAPITOLI	Base 1990=100	Base 1995=100
Alimentazione	22,27	21,96
Abbigliamento e calzature	11,24	10,56
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	9,25	8,70
Articoli di uso domestico e servizi per la casa	11,22	10,07
Servizi sanitari e spese per la salute	2,35	5,81
Trasporti	13,03	12,62
Ricreazione, spettacoli e cultura	11,24	9,29
Istruzione	1,00	1,86
Alberghi, ristoranti e bar	10,60	9,54
Altri beni e servizi	7,80	9,59
INDICE GENERALE	100,00	100,00

Andamento dei principali indici

Nel quinquennio 1992-1996 i principali indici dei prezzi, vale a dire quelli alla produzione dei beni dell'industria, quelli dei grossisti e quelli al consumo, hanno tutti mostrato una vivace crescita nel 1995 e poi, successivamente una tendenza al contenimento nel 1996 (Prospetto 22.5).

La dinamica dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali ha, infatti, mostrato una tendenza all'aumento fino al 1995, seguita da una inversione nel 1996: il tasso d'incremento tendenziale si è ridimensionato all'1,7% dopo aver raggiunto il 7,9% nel 1995.

L'analisi dell'indice secondo la destinazione economica dei prodotti ha evidenziato un andamento analogo, ma più accentuato, a quello dell'indice generale, per l'indice dei beni intermedi il cui tasso tendenziale è passato dallo 0,8% del '92 al 9,8% del '95 e allo 0,6% del '96. Per gli indici riferiti agli altri due raggruppamenti (beni finali di consumo e beni di investimento) sia gli aumenti fino al '95 che il ridimensionamento del '96 sono stati molto più contenuti.

I prezzi praticati dai grossisti, hanno avuto incrementi oscillanti da +2,1% nel 1992 a +5,1% nel 1993, da 3,8% nel 1994 a ben +10,3% nel 1995 ed infine di 3,6% nel 1996.

Questa dinamica è stata determinata principalmente dall'andamento dei prezzi dei beni interme-

di, che hanno registrato le variazioni più consistenti, mentre i beni finali di consumo hanno mostrato differenze corrispondenti nella dinamica ma più attenuate e i beni finali di consumo hanno, al contrario, presentato una regolare tendenza alla crescita.

I prezzi al consumo invece, proseguendo una tendenza generale in atto dagli inizi degli anni novanta, hanno mostrato una progressiva diminuzione degli indici fino al 1994, hanno poi avuto un'impennata nel 1995, e sono successivamente tornati nel 1996 ad incrementi uguali a quelli del 1994.

In particolare l'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, aumentato di +5,2% nel 1992 e poi di +4% nel 1996, ha mostrato, nel quinquennio, una sostanziale riduzione del ritmo di crescita dei prezzi dei servizi, passato dal +7,4% nel 1992 al +4,4% nel 1996; nel comparto dei beni l'indice ha evidenziato principalmente oscillazioni di tendenza alterna, soprattutto nell'ambito dei beni destinati all'alimentazione.

Parallelamente anche l'indice dei prezzi al consumo per la famiglie di operai e impiegati, in aumento di +5,4% nel 1992 e poi di 3,9% nel 1996, ha evidenziato nel complesso del quinquennio una riduzione della velocità di crescita dei servizi ed un alternarsi delle variazioni nell'ambito dei servizi.

Prospetto 22.5 - Riepilogo degli indici dei prezzi - Anni 1992-1996

INDICI	1992	1993	1994	1995	Coeff. di raccordo	1996
NUMERI INDICI						
PREZZI ALLA PRODUZIONE						
Agricoltura						
- Numeri indici dei prezzi dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori - base 1990=100	108,2	114,6	117,4	126,3	-	130,8
- Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori - base 1990=100	101,2	102,3	105,9	115,4	-	118,5
Industria (a)						
- Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali - base 1990=100	105,3	109,2	113,3	122,2	-	124,9
Edilizia						
- Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale - base 1995=100 (a)	113,6	116,7	120,8	123,2	1,2320	101,8
- Numeri indici trimestrali del costo di costruzione di un capannone industriale - base 1995=100 (a)	113,1	117,4	121,2	124,5	1,2450	102,0
- Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale - base 1995=100 (a)						
- Senza il tratto in galleria	114,3	118,4	122,2	125,9	1,2590	102,5
- Con il tratto in galleria	114,0	118,1	122,1	125,8	1,2580	102,4
PREZZI PRATICATI DAI GROSSISTI						
- Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti - base 1990=100	107,4	112,9	117,2	129,3	-	134,0
PREZZI AL CONSUMO						
- Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività - base 1995=100 (a)	111,7	116,7	121,4	127,7	1,2770	104,0
- Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - base 1995=100 (b)	-	104,2	108,3	114,1	1,1410	103,9
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE						
PREZZI ALLA PRODUZIONE						
Agricoltura						
- Numeri indici dei prezzi dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori	5,3	5,9	2,4	7,6	-	3,6
- Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	-5,0	1,1	3,5	9,0	-	2,7
Industria						
- Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	1,9	3,7	3,8	7,9	-	2,2
Edilizia						
- Numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale	5,0	2,7	3,5	2,0	-	1,8
- Numeri indici trimestrali del costo di costruzione di un capannone industriale	5,4	3,8	3,2	2,7	-	2,0
- Numeri indici del costo di costruzione di un tronco stradale						
- Senza il tratto in galleria	5,2	3,6	3,2	3,0	-	2,5
- Con il tratto in galleria	5,1	3,6	3,4	3,0	-	2,4
PREZZI PRATICATI DAI GROSSISTI						
- Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti	2,1	5,1	3,8	10,3	-	3,6
PREZZI AL CONSUMO						
- Numeri indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività	5,2	4,5	4,0	5,2	-	4,0
- Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	5,4	4,2	3,9	5,4	-	3,9

(a) Gli indici relativi agli anni dal 1992 al 1995 sono calcolati in base 1990=100, per riportare i valori degli indici in base 1995=100 deve essere utilizzato il corrispondente coefficiente di raccordo.

(b) Gli indici relativi agli anni dal 1993 al 1995 sono calcolati in base 1992=100, per riportare i valori degli indici in base 1995=100 deve essere utilizzato il corrispondente coefficiente di raccordo.

Figura 22.1 - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per destinazione economica dei prodotti - Base 1990=100

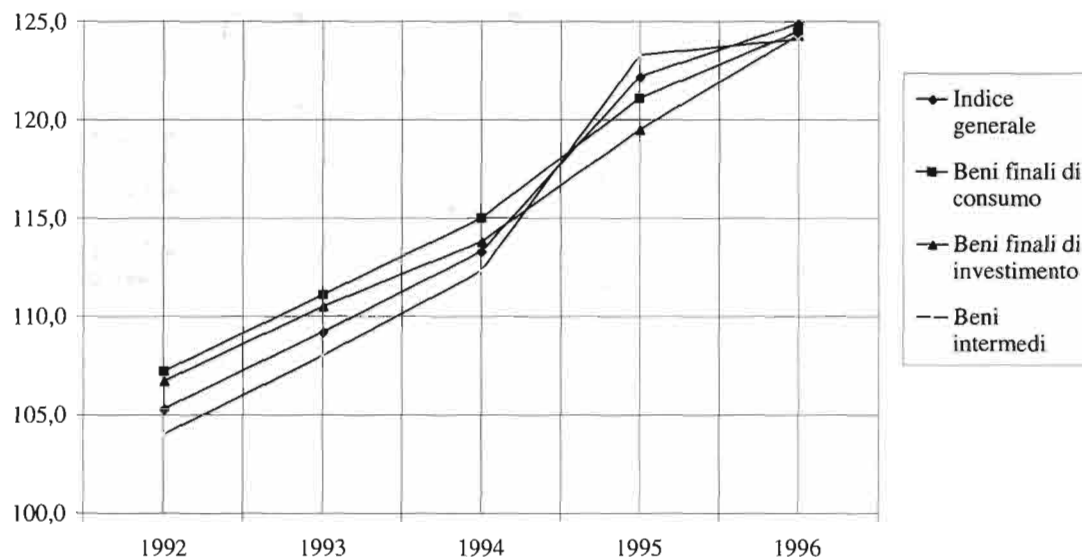


Figura 22.2 - Indici dei prezzi praticati dai grossisti per destinazione economica dei prodotti - Base 1990=100

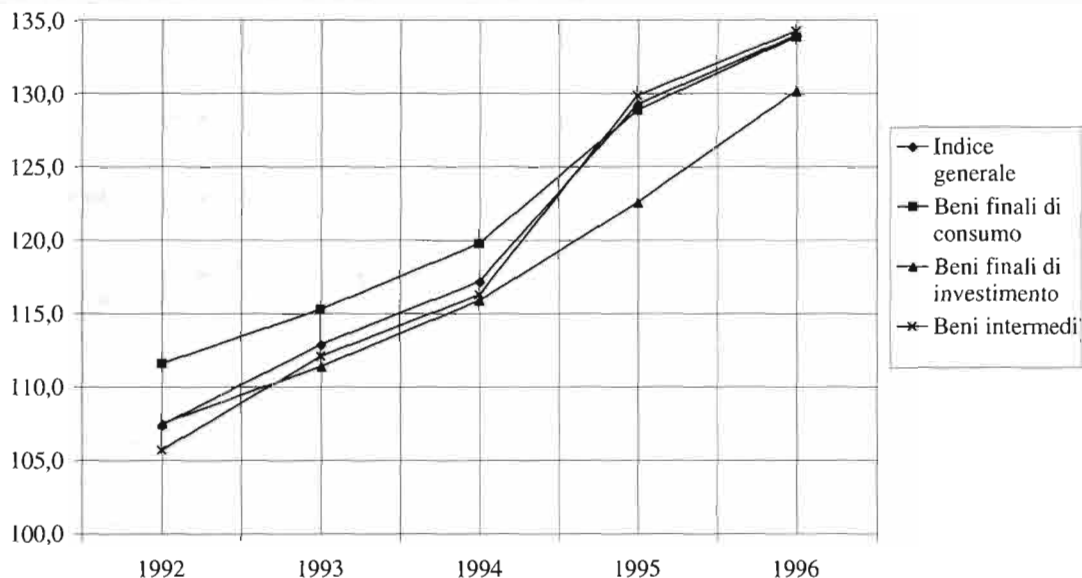


Figura 22.3 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività - Base 1990=100

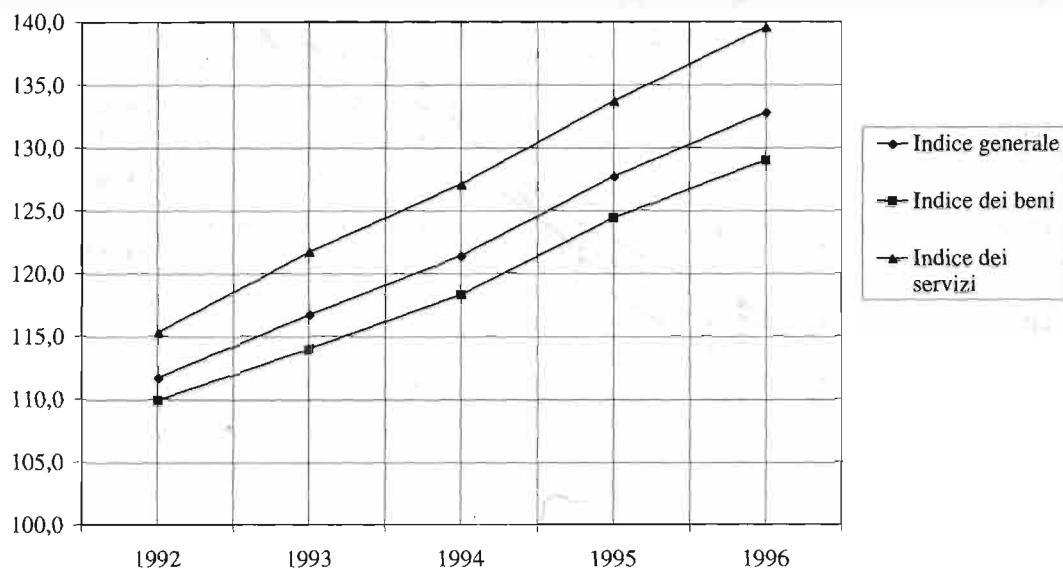


Figura 22.4 - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - Base: 1992=100

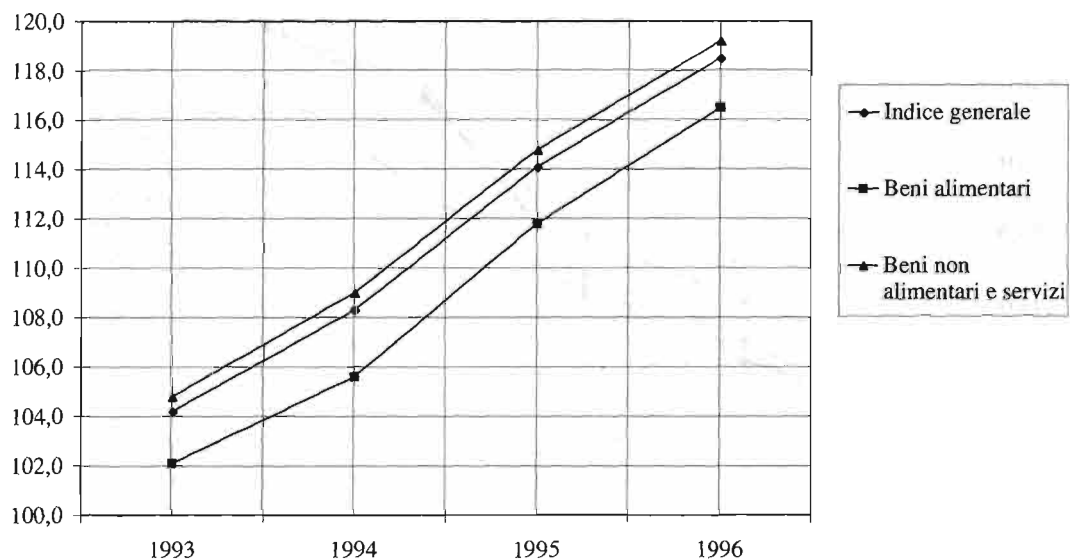


Tavola 22.1 - Indici dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria - Base 1990=100

GRUPPI, CLASSI E CATEGORIE	1992	1993	1994	1995	1996
NUMERI INDICI					
Beni e servizi di consumo corrente	104,0	111,6	113,0	125,0	128,7
Sementi	104,3	112,2	117,2	131,2	130,8
- Cereali	102,4	104,4	108,2	112,8	120,9
- Legumi	103,4	109,3	112,2	124,9	151,2
- Patate	108,4	113,8	119,0	186,3	185,7
- Ortive	106,4	109,0	111,8	131,1	133,7
- Piante oleaginose	107,7	108,8	115,4	119,2	115,2
- Barbabietole da zucchero	100,0	104,3	109,7	110,2	116,2
- Foraggere	102,1	108,7	110,0	122,6	138,3
- Fiori	106,4	124,9	132,1	149,6	131,8
Animali da allevamento e di rendita	106,6	113,9	118,2	128,4	112,3
Energia e lubrificanti	102,4	126,6	126,4	146,0	154,5
- Combustibili	118,7	126,2	126,3	134,8	148,3
- Carburanti	91,7	133,8	133,7	162,7	172,7
- Lubrificanti	110,5	109,8	105,3	120,5	132,1
- Energia elettrica	118,6	122,5	125,4	127,9	129,2
Concimi ed ammendanti	101,3	103,8	113,9	135,7	141,6
Concimi minerali semplici	101,7	103,9	115,7	144,4	150,0
Concimi minerali composti	100,7	103,4	112,2	128,9	135,3
Ammendanti	106,0	112,5	119,4	129,6	131,0
Prodotti fitoiatrici	111,0	118,4	123,8	128,7	129,6
Mangimi	102,7	111,0	111,3	121,0	125,2
Mangimi completi	102,4	115,0	115,6	129,9	129,5
Mangimi complementari	102,8	108,7	108,9	116,1	122,8
Materiale vario per uso agricolo	102,0	107,0	114,5	135,0	133,6
Manutenzione e riparazione delle macchine	108,5	112,5	116,7	123,5	134,5
Manutenzione e riparazione fabbricati rurali	114,3	117,0	122,5	128,2	137,5
Servizi e prodotti veterinari	107,2	112,4	112,9	119,5	125,3
Spese generali	110,0	101,9	91,9	102,1	98,4
Beni di investimento e servizi	112,5	117,6	121,8	127,5	133,0
Parco macchine	111,3	118,3	122,7	132,1	141,5
Costruzioni e miglioramento fondiario	113,6	117,0	121,0	123,7	125,9
- Costruzioni nuove e grandi manutenzioni	113,5	116,7	120,9	123,3	125,4
- Miglioramento fondiario	113,8	117,7	121,3	124,7	127,5
INDICE GENERALE	108,2	114,6	117,4	126,3	130,8
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE					
Beni e servizi di consumo corrente	2,4	7,3	1,3	10,6	3,0
Sementi	6,1	7,6	4,5	11,9	-0,3
- Cereali	5,3	2,0	3,6	4,3	7,2
- Legumi	2,3	5,7	2,7	11,3	21,1
- Patate	6,5	5,0	4,6	56,6	-0,3
- Ortive	-	2,4	2,6	17,3	2,0
- Piante oleaginose	-	1,0	6,1	3,3	-3,4
- Barbabietole da zucchero	-0,8	4,3	5,2	0,5	5,4
- Foraggere	6,4	6,5	1,2	11,5	12,8
- Fiori	-	17,4	5,8	13,2	-11,9
Animali da allevamento e di rendita	4,3	6,8	3,8	8,6	-12,5
Energia e lubrificanti	9,7	23,6	-0,2	15,5	5,8
- Combustibili	9,0	6,3	0,1	6,7	10,0
- Carburanti	40,9	45,9	-0,1	21,7	6,1
- Lubrificanti	-28,3	-0,6	-4,1	14,4	9,6
- Energia elettrica	3,4	3,3	2,4	2,0	1,0
Concimi ed ammendanti	1,0	2,5	9,7	19,1	4,3
- Concimi minerali semplici	1,0	2,2	11,4	24,8	3,9
- Concimi minerali composti	0,7	2,7	8,5	14,9	5,0
- Ammendanti	6,0	6,1	6,1	8,5	1,1
Prodotti fitoiatrici	6,8	6,7	4,6	4,0	0,7
Mangimi	1,1	8,1	0,3	8,7	3,5
- Mangimi completi	-	12,3	0,5	12,4	-0,3
- Mangimi complementari	-	5,7	0,2	6,6	5,8
Materiale vario per uso agricolo	-2,3	4,9	7,0	17,9	-1,0
Manutenzione e riparazione delle macchine	-13,5	3,7	3,7	5,8	8,9
Manutenzione e riparazione fabbricati rurali	5,9	2,4	4,7	4,7	7,3
Servizi e prodotti veterinari	1,3	4,9	0,4	5,8	4,9
Spese generali	1,6	-7,4	-9,8	11,1	-3,6
Beni di investimento e servizi	6,3	4,5	3,6	4,7	4,3
Parco macchine	6,9	6,3	3,7	7,7	7,1
Costruzioni e miglioramento fondiario	4,1	3,0	3,4	2,2	1,8
- Costruzioni nuove e grandi manutenzioni	4,6	2,8	3,6	2,0	1,7
- Miglioramento fondiario	3,7	3,4	3,1	2,8	2,2
INDICE GENERALE	5,3	5,9	2,4	7,6	3,6

Tavola. 22.2 - Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria - Base 1990=100

GRUPPI, CLASSI E CATEGORIE	1992	1993	1994	1995	1996
NUMERI INDICI					
Prodotti vegetali	100,3	98,8	103,1	116,1	120,3
Cereali	96,9	109,7	98,4	115,1	106,2
Piante sarchiate (patate, barb. ecc.)	100,0	100,5	112,5	131,6	115,6
Ortaggi freschi	112,3	106,8	117,2	116,6	124,6
Frutta	100,4	92,9	100,9	110,6	110,4
Vino	93,9	86,5	93,9	121,3	148,4
Sementi	102,6	106,3	110,2	109,1	113,7
Fiori recisi	96,7	103,7	99,1	118,1	103,4
Altri prodotti (foraggiere)	95,3	100,0	93,4	96,2	101,7
Tabacco	97,2	105,2	111,0	110,6	119,0
Legumi secchi, semi oleosi	90,2	75,6	84,6	89,0	93,0
Olio di oliva	96,1	96,0	104,6	127,4	157,7
Animali e prodotti animali	102,6	107,5	110,0	114,3	115,6
Animali da macello	105,7	113,5	114,4	118,7	115,4
- Grossi animali da macello	107,8	113,7	114,8	123,6	113,7
- Pollame da macello	106,3	119,0	116,8	109,0	121,9
- Altri animali da macello	93,1	98,4	105,6	105,7	112,4
Latte	94,7	95,8	101,6	106,9	112,9
Uova	98,2	105,2	106,9	106,9	129,3
Altri prodotti da animali	90,5	80,7	83,7	105,3	127,7
INDICE GENERALE	101,2	102,3	105,9	115,4	118,5
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE					
Prodotti vegetali	-9,3	-1,5	4,4	12,6	3,6
Cereali	-7,5	13,2	-10,3	17,0	-7,7
Piante sarchiate (patate, barb. ecc.)	-18,0	0,5	11,9	17,0	-12,2
Ortaggi freschi	2,0	-4,9	9,7	-0,5	6,9
Frutta	-12,9	-7,5	8,6	9,6	-0,2
Vino	-2,7	-7,9	8,6	29,2	22,3
Sementi	8,9	3,6	3,7	-1,0	4,2
Fiori recisi	-14,7	7,2	-4,4	19,2	-12,4
Altri prodotti (foraggiere)	-24,0	4,9	-6,6	3,0	5,7
Tabacco	-3,5	8,2	5,5	-0,4	7,6
Legumi secchi, semi oleosi	-10,0	-16,2	11,9	5,2	4,5
Olio di oliva	-27,2	-0,1	9,0	21,8	23,8
Animali e prodotti animali	2,8	4,8	2,3	3,9	1,1
Animali da macello	5,8	7,4	0,8	3,8	-2,8
- Grossi animali da macello	10,8	5,5	1,0	7,7	-8,0
- Pollame da macello	-0,2	11,9	-1,8	-6,7	11,8
- Altri animali da macello	-9,7	5,7	7,3	0,1	6,3
Latte	-4,0	1,2	6,1	5,2	5,6
Uova	-6,9	7,1	1,6	-	21,0
Altri prodotti da animali	-10,2	-10,8	3,7	25,8	21,3
INDICE GENERALE	-5,0	1,1	3,5	9,0	2,7

Per saperne di più su «prezzi»

ISTAT, *Statistiche dell'agricoltura: anno 1994*. Roma, 1996 (Annuario n. 42).

ISTAT, *Il nuovo indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati base 1995=100*. Roma, 1996, (Note rapide, supplemento al Bollettino mensile di statistica, a. 1, n. 2).

ISTAT, *Prezzi*, in *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.

ISTAT, *Gli indici dei prezzi al consumo*. Roma, 1997, (Note rapide, a. 2, n. 4).

ISTAT, *Il nuovo indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali base 1995=100*. Roma, 1997, (Note rapide a. 2, n. 5).

ISTAT, *Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti*. Roma, 1997, (floppy disk).

ISTAT, *Indice dei prezzi al consumo*. Roma, 1997, (floppy disk).

Tavola 22.3 - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per destinazione economica dei prodotti - Base 1990=100

DESTINAZIONE ECONOMICA DEI PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
NUMERI INDICI					
INDICE GENERALE	105,3	109,2	113,3	122,2	124,3
Beni finali di consumo	107,2	111,1	115,0	121,1	124,5
Non durevoli	108,0	112,7	116,9	123,7	127,2
di cui: Alimentari e bevande	108,4	113,8	118,4	125,7	128,9
Semi-durevoli	106,2	108,3	110,9	115,8	117,9
Durevoli	106,4	111,3	116,2	122,0	127,0
Beni finali di investimento	106,7	110,5	113,8	119,5	124,3
Macchine ed apparecchi	105,9	109,5	112,0	116,9	120,8
Mezzi di trasporto	108,1	113,3	119,9	126,7	134,6
Altri beni di investimento	107,6	111,2	113,4	120,5	125,1
Beni intermedi	104,0	108,0	112,3	123,3	124,1
Destinati alla produzione di beni di investimento	107,3	110,5	113,5	120,1	121,5
Destinati alla produzione di beni di consumo	101,0	103,5	107,8	118,1	116,9
A destinazione mista e per la produzione dei servizi	103,7	108,1	112,6	124,7	125,7
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE					
INDICE GENERALE	1,9	3,7	3,8	7,9	1,7
Beni finali di consumo	3,7	3,6	3,5	5,3	2,8
Non durevoli	4,1	4,4	3,7	5,8	2,8
di cui: Alimentari e bevande	4,8	5,0	4,0	6,2	2,5
Semi-durevoli	2,8	2,0	2,4	4,4	1,8
Durevoli	3,5	4,6	4,4	5,0	4,1
Beni finali di investimento	3,3	3,6	3,0	5,0	4,0
Macchine ed apparecchi	3,0	3,4	2,3	4,4	3,3
Mezzi di trasporto	3,8	4,8	5,8	5,7	6,2
Altri beni di investimento	3,7	3,3	2,0	6,3	3,8
Beni intermedi	0,8	3,8	4,0	9,8	0,6
Destinati alla produzione di beni di investimento	2,7	3,0	2,7	5,8	1,2
Destinati alla produzione di beni di consumo	0,5	2,5	4,2	9,6	-1,0
A destinazione mista e per la produzione dei servizi	0,3	4,2	4,2	10,7	0,8

Per saperne di più su «prezzi»

EUROSTAT, *Economie et finances: les bases de données Eurostat*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Agricultural prices: quarterly statistics*. Luxembourg, 1997.
 EUROSTAT, *Industrial trends: monthly statistics*. Luxembourg, 1997.
 EUROSTAT, *Consumer price indices: monthly*. Luxembourg, 1997.
 EUROSTAT, *Consumer price indices: quarterly*. Luxembourg, 1997.
 EUROSTAT, *New Cronos: PRICE: Prix et parités de pouvoir d'achat*. Luxembourg, (Banca dati).
 OCDE, *Mein Economic Indicators: consumer price indices*. Paris, 1997.
 OCDE, *Mein Economic Indicators: producer price indices*. Paris, 1997

Tavola 22.4 - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settore e branca - Base 1990=100

SETTORI E BRANCHE	1992	1993	1994	1995	1996
NUMERI INDICI					
INDICE GENERALE	105,3	109,2	113,3	122,2	124,3
Prodotti delle industrie alimentari, bevande e tabacco	107,0	112,9	116,7	123,8	126,7
Carni fresche e conservate	108,9	115,0	115,5	122,8	124,1
Latte e prodotti trasformazione latte	103,0	108,5	115,5	124,0	127,5
Altri prodotti alimentari	104,7	109,3	112,2	118,7	121,6
Bevande	113,1	116,1	118,9	123,5	129,2
Prodotti a base di tabacco	116,3	133,6	144,8	155,5	157,1
Altri prodotti industriali	105,0	108,6	112,7	121,9	123,8
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	98,2	106,2	110,2	112,5	112,7
Prodotti della cokefazione	95,1	91,5	98,8	108,5	110,5
Prodotti petroliferi, gas naturale	106,5	115,5	119,3	131,3	137,8
Energia elettrica, gas, acqua	111,6	116,9	120,3	124,4	127,2
Minerali e Metalli ferrosi e non ferrosi	91,2	95,4	102,5	120,1	113,8
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	112,3	115,4	117,7	121,9	123,3
Prodotti chimici	102,3	104,9	110,4	125,8	123,6
Prodotti in metallo escluse le macchine	104,0	107,1	110,1	118,7	123,3
Macchine agricole e industriali	107,6	111,8	115,3	122,0	127,4
Macchine per ufficio, elaboraz. dat strumenti di precisione	97,7	99,0	99,3	98,8	95,6
Materiale e forniture elettriche	101,5	103,4	105,1	110,6	113,2
Autoveicoli e relativi motori	107,1	112,6	119,4	125,7	132,5
Prodotti tessili, abbigliamento	103,1	104,0	107,4	112,8	114,5
Cuoio, articoli in cuoio e in pelle, calzature	106,1	109,7	113,6	120,1	122,2
Legno e mobili in legno	107,1	111,8	115,5	122,7	126,4
Carta ed editoria	107,4	110,7	115,6	133,2	130,8
Prodotti in gomma e plastica	106,5	109,9	115,7	133,3	136,6
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	107,7	111,8	115,2	120,0	124,1
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE					
INDICE GENERALE	1,9	3,7	3,8	7,9	1,7
Prodotti delle industrie alimentari, bevande e tabacco	3,8	5,5	3,4	6,1	2,3
Carni fresche e conservate	5,9	5,6	0,4	6,3	1,1
Latte e prodotti trasformazione latte	2,4	5,3	6,5	7,4	2,8
Altri prodotti alimentari	1,4	4,4	2,7	5,8	2,4
Bevande	5,0	2,7	2,4	3,9	4,6
Prodotti a base di tabacco	15,6	14,9	8,4	7,4	1,0
Altri prodotti industriali	1,6	3,4	3,8	8,2	1,6
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	-4,9	8,1	3,8	2,1	0,2
Prodotti della cokefazione	-2,2	-3,8	8,0	9,8	1,8
Prodotti petroliferi, gas naturale	-2,1	8,5	3,3	10,1	5,0
Energia elettrica, gas, acqua	1,2	4,7	2,9	3,4	2,3
Minerali e Metalli ferrosi e non ferrosi	-3,0	4,6	7,4	17,2	-5,2
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	4,3	2,8	2,0	3,6	1,1
Prodotti chimici	-0,2	2,5	5,2	13,9	-1,7
Prodotti in metallo escluse le macchine	2,0	3,0	2,8	7,8	3,9
Macchine agricole e industriali	4,1	3,9	3,1	5,8	4,4
Macchine per ufficio, elaboraz. dat strumenti di precisione	-0,9	1,3	0,3	-0,5	-3,2
Materiale e forniture elettriche	0,3	1,9	1,6	5,2	2,4
Autoveicoli e relativi motori	4,0	5,1	6,0	5,3	5,4
Prodotti tessili, abbigliamento	1,6	0,9	3,3	5,0	1,5
Cuoio, articoli in cuoio e in pelle, calzature	3,5	3,4	3,6	5,7	1,7
Legno e mobili in legno	3,7	4,4	3,3	6,2	3,0
Carta ed editoria	2,8	3,1	4,4	15,2	-1,8
Prodotti in gomma e plastica	2,6	3,2	5,3	15,2	2,5
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	3,0	3,8	3,0	4,2	3,4

Tavola 22.5 - Indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per gruppi e per alcune categorie di materiali - Base 1995=100

GRUPPI E CATEGORIE	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)	Coeff. di raccordo	1996
NUMERI INDICI						
INDICE GENERALE	113,6	116,7	120,8	123,2	1,2320	101,8
Mano d'opera	118,5	119,6	124,5	122,6	1,2260	101,9
Materiali	107,6	113,3	116,7	124,1	1,2410	101,4
Trasporti e noli	114,2	116,2	120,0	122,7	1,2270	102,4
Per alcune categorie di materiali :						
Inerti	108,0	114,2	116,5	120,8	1,2080	103,5
Leganti	109,7	113,3	116,3	122,6	1,2260	103,5
Laterizi	115,6	124,3	125,8	129,5	1,2950	99,3
Pietre naturali e marmi	112,1	114,0	115,5	118,0	1,1800	102,1
Legnami	102,3	105,8	109,0	121,7	1,2170	97,3
Metalli	91,6	101,2	108,7	119,8	1,1980	92,4
Pavimenti e rivestimenti	110,6	112,3	114,6	122,4	1,2240	103,2
Infissi	107,3	112,3	116,0	125,7	1,2570	102,8
Apparecchiature idrosanitarie	112,6	118,7	122,1	125,5	1,2550	103,4
Materiale vario di completamento	108,7	112,6	115,9	126,7	1,2670	105,4
Materiale elettrico	105,7	115,0	120,8	130,5	1,3050	99,3
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE						
INDICE GENERALE	5,0	2,7	3,5	2,0	-	1,8
Mano d'opera	6,4	0,9	4,1	-1,6	-	1,9
Materiali	3,2	5,3	3,0	6,3	-	1,4
Trasporti e noli	5,4	1,8	3,3	2,2	-	2,4
Per alcune categorie di materiali :						
Inerti	0,8	5,7	2,0	3,7	-	3,5
Leganti	2,9	3,3	2,6	5,4	-	3,5
Laterizi	4,1	7,5	1,2	2,9	-	-0,7
Pietre naturali e marmi	5,9	1,7	1,3	2,2	-	2,1
Legnami	1,1	3,4	3,0	11,7	-	-2,7
Metalli	-0,1	10,5	7,4	10,2	-	-7,6
Pavimenti e rivestimenti	6,0	1,5	2,0	6,8	-	3,2
Infissi	3,4	4,7	3,3	8,4	-	2,8
Apparecchiature idrosanitarie	6,0	5,4	2,9	2,8	-	3,4
Materiale vario di completamento	3,0	3,6	2,9	9,3	-	5,4
Materiale elettrico	3,9	8,8	5,0	8,0	-	-0,7

(a) Gli indici relativi agli anni dal 1992 al 1995 sono calcolati in base 1990=100, per esprimerli in base 1995=100 devono essere utilizzati i corrispondenti coefficienti di raccordo.

Tavola 22.6 - Indici del costo di costruzione di un capannone per uso industriale, per gruppi e per alcune categorie di materiali - Base 1995=100

GRUPPI E CATEGORIE	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)	Coeff. di racc.	1996
NUMERI INDICI						
INDICE GENERALE	113,1	117,4	121,2	124,5	1,2450	102,0
Mano d'opera	115,8	116,9	121,6	121,1	1,2110	101,5
Materiali	108,9	117,4	120,1	127,8	1,2780	102,3
Trasporti e noli	115,4	118,9	123,0	126,7	1,2670	103,2
Per alcune categorie di materiali :						
Inerti	111,6	115,7	119,5	121,9	1,2190	103,7
Leganti	103,2	107,1	108,9	116,6	1,1660	104,9
Serramenti, porte e vetri	117,4	132,6	134,1	144,7	1,4470	102,6
Metalli	86,9	88,8	91,2	102,5	1,0250	92,2
Manufatti in cemento	104,1	106,7	112,7	117,2	1,1720	102,4
Isolamento termico	136,9	172,5	174,0	191,3	1,9130	104,1
Vernici	101,4	101,2	104,1	124,4	1,2440	106,5
Altri materiali	113,5	131,9	135,6	140,3	1,4030	103,1
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE						
INDICE GENERALE	5,4	3,8	3,2	2,7	-	2,0
Mano d'opera	6,6	0,9	4,0	-0,4	-	1,5
Materiali	3,7	7,8	2,3	6,4	-	2,3
Trasporti e noli	5,2	3,0	3,4	3,0	-	3,2
Per alcune categorie di materiali :						
Inerti	4,0	3,7	3,3	2,0	-	3,7
Leganti	-5,1	3,8	1,7	7,1	-	4,9
Serramenti, porte e vetri	12,7	12,9	1,1	7,9	-	2,6
Metalli	-9,9	2,2	2,7	12,4	-	2,2
Manufatti in cemento	1,3	2,5	5,6	4,0	-	2,4
Isolamento termico	26,6	26,0	0,9	9,9	-	4,1
Vernici	-5,6	-0,2	2,9	19,5	-	6,5
Altri materiali	6,3	16,2	2,8	3,5	-	3,1

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tavola 22.5.

Tavola 22.7 - Indici del costo di costruzione di un tronco stradale per tipologia di strada - Base 1995=100

TIPOLOGIE E GRUPPI	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)	Coeff. di raccordo	1996
NUMERI INDICI						
<i>All'aperto in rilevato</i>						
INDICE GENERALE	114,7	118,5	122,6	125,9	1,2590	102,7
- Mano d'opera	117,7	118,8	123,3	121,7	1,2170	102,1
- Materiali	110,8	116,8	121,0	128,4	1,2840	102,0
- Noli	114,0	118,0	121,7	126,0	1,2600	103,3
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
<i>All'aperto in trincea</i>						
INDICE GENERALE	115,8	119,3	123,3	126,8	1,2680	103,3
- Mano d'opera	117,6	118,8	123,3	121,7	1,2170	102,1
- Materiali	116,6	121,4	125,3	131,9	1,3190	103,9
- Noli	113,9	117,7	121,5	126,1	1,2610	103,6
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
<i>All'aperto su viadotto</i>						
INDICE GENERALE	110,0	114,6	119,1	123,1	1,2310	100,9
- Mano d'opera	117,8	118,9	123,5	121,9	1,2190	102,1
- Materiali	98,6	107,2	112,1	121,5	1,2150	97,8
- Noli	114,8	118,5	122,3	126,4	1,2640	103,3
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
<i>Strada in galleria</i>						
INDICE GENERALE	113,5	117,3	121,7	125,2	1,2520	102,3
- Mano d'opera	117,9	119,0	123,7	122,2	1,2220	102,2
- Materiali	107,6	114,1	118,6	127,0	1,2700	101,0
- Noli	113,7	117,8	121,8	126,4	1,2640	103,8
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
<i>Senza il tratto di strada in galleria</i>						
INDICE GENERALE	114,3	118,4	122,2	125,9	1,2590	102,5
- Mano d'opera	117,7	118,8	123,3	121,7	1,2170	102,1
- Materiali	110,6	117,2	120,4	128,1	1,2810	101,5
- Noli	114,1	118,0	121,8	126,1	1,2610	103,3
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
<i>Con il tratto di strada in galleria</i>						
INDICE GENERALE	114,0	118,1	122,1	125,8	1,2580	102,4
- Mano d'opera	117,7	118,9	123,4	121,8	1,2180	102,1
- Materiali	109,8	116,4	119,9	127,8	1,2780	101,4
- Noli	114,1	118,0	121,8	126,2	1,2620	103,4
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE						
<i>All'aperto in rilevato</i>						
INDICE GENERALE	12,0	3,3	3,5	2,7	-	2,7
- Mano d'opera	6,6	0,9	3,8	-1,3	-	2,1
- Materiali	3,7	5,4	3,6	6,1	-	2,0
- Noli	5,1	3,5	3,1	3,5	-	3,3
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4
<i>All'aperto in trincea</i>						
INDICE GENERALE	5,7	3,0	3,4	2,8	-	3,3
- Mano d'opera	6,5	1,0	3,8	-1,3	-	2,1
- Materiali	5,3	4,1	3,2	5,3	-	3,9
- Noli	4,9	3,3	3,2	3,8	-	3,6
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4
<i>All'aperto su viadotto</i>						
INDICE GENERALE	4,0	4,2	3,9	3,4	-	0,9
- Mano d'opera	6,7	0,9	3,9	-1,3	-	2,1
- Materiali	-0,2	8,7	4,6	8,4	-	-2,2
- Noli	5,2	3,2	3,2	3,4	-	3,3
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4
<i>Strada in galleria</i>						
INDICE GENERALE	5,1	3,3	3,8	2,9	-	2,3
- Mano d'opera	6,7	0,9	3,9	-1,3	-	2,2
- Materiali	2,8	6,0	3,9	7,1	-	1,0
- Noli	5,1	3,6	3,4	3,8	-	3,8
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4
<i>Senza il tratto di strada in galleria</i>						
INDICE GENERALE	5,2	3,6	3,2	3,0	-	2,5
- Mano d'opera	6,6	0,9	3,8	-1,7	-	2,1
- Materiali	3,4	6,0	2,7	6,4	-	1,5
- Noli	5,1	3,4	3,2	3,5	-	3,3
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4
<i>Con il tratto di strada in galleria</i>						
INDICE GENERALE	5,1	3,6	3,4	3,0	-	2,4
- Mano d'opera	6,6	1,0	3,8	-1,3	-	2,1
- Materiali	3,2	6,0	3,0	6,6	-	1,4
- Noli	5,1	3,4	3,2	3,6	-	3,4
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tavola 22.5.

Tavola 22.8 - Indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per categoria di lavoro - Base 1995=100

CATEGORIE E GRUPPI	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)	Coeff. di raccordo	1996
NUMERI INDICI						
<i>Movimento di materie</i>						
INDICE GENERALE	115,6	119,2	123,1	126,0	1,2600	103,3
- Mano d'opera	117,5	118,7	123,0	121,4	1,2140	102,0
- Materiali	119,4	124,3	127,0	130,9	1,3090	104,2
- Noli	113,8	117,7	121,5	126,0	1,2600	103,6
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
<i>Opere d'arte</i>						
INDICE GENERALE	110,6	115,0	119,6	123,5	1,2350	101,0
- Mano d'opera	117,8	118,9	123,5	121,9	1,2190	102,1
- Materiali	100,6	108,6	113,6	123,0	1,2300	98,6
- Noli	115,4	119,0	122,8	126,6	1,2660	103,0
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
<i>Lavori in sottoterraneo</i>						
INDICE GENERALE	113,1	117,0	121,4	125,2	1,2520	102,2
- Mano d'opera	117,9	119,0	123,8	122,3	1,2230	102,2
- Materiali	107,4	113,9	118,3	126,9	1,2690	100,9
- Noli	113,7	117,8	121,8	126,4	1,2640	103,8
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
<i>Lavori diversi</i>						
INDICE GENERALE	115,0	118,7	122,8	126,3	1,2630	102,9
- Mano d'opera	117,7	118,8	123,3	121,7	1,2170	102,1
- Materiali	112,9	118,5	122,5	129,8	1,2980	102,7
- Noli	114,2	118,1	121,8	126,4	1,2640	103,6
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
<i>Sovrastrutture</i>						
INDICE GENERALE	115,8	120,6	123,3	128,0	1,2800	102,9
- Mano d'opera	117,5	118,7	123,0	121,3	1,2130	102,0
- Materiali	116,9	123,2	124,2	131,2	1,3120	102,8
- Noli	113,8	117,9	121,6	125,8	1,2580	103,1
- Trasporti	115,6	119,9	124,0	127,6	1,2760	103,4
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE						
<i>Movimento di materie</i>						
INDICE GENERALE	5,8	3,1	3,3	2,4	-	3,3
- Mano d'opera	6,5	1,0	3,6	-1,3	-	2,0
- Materiali	7,7	4,1	2,2	3,1	-	4,2
- Noli	4,9	3,4	3,2	3,7	-	3,6
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4
<i>Opere d'arte</i>						
INDICE GENERALE	4,1	4,0	4,0	3,3	-	1,0
- Mano d'opera	6,7	0,9	3,9	-1,3	-	2,1
- Materiali	0,4	8,0	4,6	8,3	-	-1,4
- Noli	5,4	3,1	3,2	3,1	-	3,0
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4
<i>Lavori in sottoterraneo</i>						
INDICE GENERALE	5,0	3,4	3,8	3,1	-	2,2
- Mano d'opera	6,7	0,9	4,0	-1,2	-	2,2
- Materiali	2,8	6,1	3,9	7,3	-	0,9
- Noli	5,1	3,6	3,4	3,8	-	3,8
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4
<i>Lavori diversi</i>						
INDICE GENERALE	5,4	3,2	3,5	2,9	-	2,9
- Mano d'opera	6,6	0,9	3,8	-1,3	-	2,1
- Materiali	4,2	5,0	3,4	6,0	-	2,7
- Noli	5,1	3,4	3,1	3,8	-	3,6
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4
<i>Sovrastrutture</i>						
INDICE GENERALE	5,0	4,1	2,2	3,8	-	2,9
- Mano d'opera	6,5	1,0	3,6	-1,4	-	2,0
- Materiali	4,3	5,4	0,8	5,6	-	2,8
- Noli	5,0	3,6	3,1	3,5	-	3,1
- Trasporti	5,9	3,7	3,4	2,9	-	3,4

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tavola 22.5.

Tavola 22.9 - Indici dei prezzi praticati dai grossisti per destinazione economica dei prodotti - Base 1990=100

DESTINAZIONE ECONOMICA DEI PRODOTTI	1992	1993	1994	1995	1996
NUMERI INDICI					
INDICE GENERALE	107,4	112,9	117,2	129,3	134,0
Beni finali di consumo	111,6	115,3	119,8	128,9	133,9
Non durevoli	110,1	110,7	114,6	123,8	128,1
di cui: Alimentari e bevande	110,1	110,0	114,0	123,4	127,7
Semi-durevoli	117,2	125,3	131,0	141,2	146,5
Durevoli	110,3	118,0	123,1	130,9	137,2
Beni finali di investimento	107,5	111,4	115,9	122,6	130,2
Macchine ed apparecchi	106,3	110,2	114,2	121,0	129,5
Altri beni di investimento	111,2	115,2	121,0	127,3	132,1
Beni intermedi	105,7	112,1	116,3	129,9	134,3
Destinati alla produzione di beni di investimento	110,3	114,8	119,0	128,7	130,5
Destinati alla produzione di beni di consumo	106,8	111,2	114,8	127,6	126,4
A destinazione mista	104,9	112,0	116,5	130,7	136,9
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE					
INDICE GENERALE	2,1	5,1	3,8	10,3	3,6
Beni finali di consumo	4,3	3,3	3,9	7,6	3,9
Non durevoli	2,3	0,5	3,5	8,0	3,5
di cui: Alimentari e bevande	2,0	-0,1	3,6	8,2	3,5
Semi-durevoli	8,7	6,9	4,5	7,8	3,8
Durevoli	5,6	7,0	4,3	6,3	4,8
Beni finali di investimento	3,3	3,6	4,0	5,8	6,2
Macchine ed apparecchi	2,8	3,7	3,6	6,0	7,0
Altri beni di investimento	4,6	3,6	5,0	5,2	3,8
Beni intermedi	1,2	6,1	3,7	11,7	3,4
Destinati alla produzione di beni di investimento	3,7	4,1	3,7	8,2	1,4
Destinati alla produzione di beni di consumo	1,5	4,1	3,2	11,1	-0,9
A destinazione mista	0,7	6,8	4,0	12,2	4,7

Per saperne di più su «prezzi»

ISTAT, *Il nuovo indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati base 1995=100*. Roma, 1996, (Note rapide, supplemento al Bollettino mensile di statistica, a. 1, n. 2).

ISTAT, *Prezzi*, in *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.

ISTAT, *Gli indici dei prezzi al consumo*. Roma, 1997, (Note rapide, a. 2, n. 4).

ISTAT, *Il nuovo indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali base 1995=100*. Roma, 1997, (Note rapide a. 2, n. 5).

ISTAT, *Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti*. Roma, 1997, (floppy disk).

ISTAT, *Indice dei prezzi al consumo*. Roma, 1997, (floppy disk).

ISTAT, *Statistiche dell'attività edilizia: anno 1995*. Roma, 1996 (Informazioni, n. 26).

Tavola 22.10 - Indici dei prezzi praticati dai grossisti per branca - Base 1990=100

BRANCHE	1992	1993	1994	1995	1996
NUMERI INDICI					
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	107,4	105,4	109,0	121,9	127,4
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	107,1	115,0	122,6	129,0	133,7
Prodotti della cokefazione	102,2	105,4	109,8	113,6	115,2
Prodotti petroliferi	107,1	116,4	120,2	132,9	140,9
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	94,3	100,0	108,9	130,1	119,8
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	113,0	116,9	121,1	128,0	131,2
Prodotti chimici	103,2	110,0	115,1	129,9	129,9
Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	111,1	116,1	120,3	126,7	131,6
Macchine agricole e industriali	107,3	113,2	117,6	129,9	139,8
Strumenti di precisione, di ottica e simili	106,5	111,9	116,5	121,3	126,4
Materiali e forniture elettriche	104,6	105,9	107,2	113,0	120,8
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione	107,4	112,5	115,0	127,1	124,4
Latte e prodotti della trasformazione del latte	104,9	111,5	116,4	123,9	125,9
Altri prodotti alimentari	108,5	112,6	115,8	124,1	126,5
Bevande	111,1	114,4	116,8	124,9	137,0
Prodotti tessili e dell'abbigliamento	116,5	124,2	130,0	139,9	143,5
Cuoi, articoli in cuoio ed in pelle, calzature	108,4	112,1	118,4	131,0	138,3
Legno e mobili in legno	105,2	110,4	116,9	130,9	138,6
Carta e articoli di carta	95,6	96,2	105,6	143,9	123,7
Prodotti in gomma ed in plastica	115,8	128,2	133,3	149,6	164,6
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	106,9	122,7	133,0	138,4	139,3
INDICE GENERALE	107,4	112,9	117,2	129,3	134,0

VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	-1,5	-1,9	3,4	11,8	4,5
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	2,8	7,4	6,6	5,2	3,6
Prodotti della cokefazione	1,8	3,1	4,2	3,5	1,4
Prodotti petroliferi	-	8,7	3,3	10,6	6,0
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	-	6,0	8,9	19,5	-7,9
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	4,9	3,5	3,6	5,7	2,5
Prodotti chimici	2,7	6,6	4,6	12,9	-
Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	7,0	4,5	3,6	5,3	3,9
Macchine agricole e industriali	2,9	5,5	3,9	10,5	7,6
Strumenti di precisione, di ottica e simili	2,3	5,1	4,1	4,1	4,2
Materiali e forniture elettriche	2,3	1,2	1,2	5,4	6,9
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione	5,4	4,7	2,2	10,5	-2,1
Latte e prodotti della trasformazione del latte	2,3	6,3	4,4	6,4	1,6
Altri prodotti alimentari	3,2	3,8	2,8	7,2	1,9
Bevande	4,4	3,0	2,1	6,9	9,7
Prodotti tessili e dell'abbigliamento	8,7	6,6	4,7	7,6	2,6
Cuoi, articoli in cuoio ed in pelle, calzature	2,8	3,4	5,6	10,6	5,6
Legno e mobili in legno	1,8	4,9	5,9	12,0	5,9
Carta e articoli di carta	-1,9	0,6	9,8	36,3	-14,0
Prodotti in gomma ed in plastica	7,6	10,7	4,0	12,2	10,0
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4,0	14,8	8,4	4,1	0,7
INDICE GENERALE	2,1	5,1	3,8	10,3	3,6

Tavola 22.11 - Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività per branca e capitolo - Base 1995=100

BRANCHE E CAPITOLI	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)	Coef. racc. base 90/95	1996
NUMERI INDICI						
INDICE GENERALE	111,7	116,7	121,4	127,7	1,2770	104,0
Indice dei beni	109,9	114,0	118,3	124,4	1,2440	103,7
- Beni alimentari	111,9	114,4	118,4	125,6	1,2560	104,2
- Alimentari di origine animale	108,0	113,3	117,8	124,2	1,2420	103,9
- Alimentari di origine vegetale	115,8	115,4	119,0	127,0	1,2700	104,4
Beni non alimentari	108,8	113,9	118,3	123,9	1,2390	103,5
Indice dei servizi	115,3	121,7	127,1	133,7	1,3370	104,4
Alimentazione	112,0	114,4	118,4	125,6	1,2560	104,2
Abbigliamento e calzature	110,9	115,1	118,8	123,6	1,2360	104,0
Abitazione, acqua, elettr. e comb	113,4	119,3	125,8	132,8	1,3280	104,2
Art. uso domest. e servizi casa	110,7	115,8	119,6	125,3	1,2530	103,8
Servizi sanitari e spese salute	111,8	119,5	122,9	125,2	1,2520	103,9
Trasporti	110,0	116,9	124,4	133,8	1,3380	104,5
Ricreazione spettacoli e cultura	111,2	114,8	118,0	122,1	1,2210	103,2
Istruzione	114,0	120,4	124,5	130,3	1,3030	103,7
Alberghi, ristoranti e bar	116,1	123,4	128,6	135,3	1,3530	104,1
Beni e servizi vari	109,3	114,3	118,9	125,5	1,2550	103,5
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE						
INDICE GENERALE	5,2	4,5	4,0	5,2	-	4,0
Indice dei beni	4,0	3,7	3,8	5,2	-	3,7
Beni alimentari	5,1	2,2	3,5	6,1	-	4,2
- Alimentari di origine animale	4,1	4,9	4,0	5,4	-	3,9
- Alimentari di origine vegetale	5,9	-0,3	3,1	6,7	-	4,4
Beni non alimentari	3,4	4,7	3,9	4,7	-	3,5
Indice dei servizi	7,6	5,6	4,4	5,2	-	4,4
Alimentazione	5,2	2,1	3,5	6,1	-	4,2
Abbigliamento e calzature	5,2	3,8	3,2	4,0	-	4,0
Abitazione, acqua, elettr. e comb	4,2	5,2	5,4	5,6	-	4,2
Art. uso domest. e servizi casa	4,7	4,6	3,3	4,8	-	3,8
Servizi sanitari e spese salute	5,4	6,9	2,8	1,9	-	3,9
Trasporti	5,0	6,3	6,4	7,6	-	4,5
Ricreazione spettacoli e cultura	5,7	3,2	2,8	3,5	-	3,2
Istruzione	5,6	5,6	3,4	4,7	-	3,7
Alberghi, ristoranti e bar	7,5	6,3	4,2	5,2	-	4,1
Beni e servizi vari	3,5	4,6	4,0	5,6	-	3,5

(a) Gli indici relativi agli anni dal 1992 al 1995 sono calcolati in base 1990=100, per esprimerli in base 1995=100 devono essere utilizzati i corrispondenti coefficienti di raccordo.

Per saperne di più su «prezzi»

EUROSTAT, *Economie et finances: les bases de données Eurostat*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Agricultural prices: quarterly statistics*. Luxembourg, 1997.
 EUROSTAT, *Industrial trends: monthly statistics*. Luxembourg, 1997.
 EUROSTAT, *Consumer price indices: monthly*. Luxembourg, 1997.
 EUROSTAT, *Consumer price indices: quarterly*. Luxembourg, 1997.
 EUROSTAT, *New Cronos: PRICE: Prix et parités de pouvoir d'achat*. Luxembourg, (Banca dati).

Tavola 22.12 - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capoluogo di regione - Base 1995=100

CAPOLUOGHI DI REGIONE	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)	Coeff. racc. base 92/95	1996
NUMERI INDICI						
Torino	104,6	108,7	114,1	1,1410		103,5
Aosta	104,5	108,8	114,2	1,1420		103,8
Milano	103,9	107,7	113,4	1,1340		104,4
Trento	104,1	107,5	113,3	1,1330		102,5
Venezia	104,7	108,8	115,2	1,1520		104,9
Trieste	104,6	108,8	114,5	1,1450		104,0
Genova	104,2	108,5	114,1	1,1410		103,2
Bologna	104,1	107,8	113,4	1,1340		104,1
Firenze	103,7	107,4	113,3	1,1330		103,1
Perugia	103,8	107,8	113,2	1,1320		104,0
Ancona	104,1	107,9	114,2	1,1420		104,1
Roma	104,2	108,9	116,2	1,1620		104,5
L'Aquila	103,8	109,0	114,0	1,1400		102,5
Campobasso	103,7	107,8	113,2	1,1320		103,1
Napoli	104,2	108,6	115,1	1,1510		104,1
Bari	104,5	109,4	115,1	1,1510		103,8
Potenza	104,1	107,8	113,1	1,1310		103,0
Reggio di Calabria	104,8	109,0	113,4	1,1340		103,4
Palermo	104,4	108,3	112,5	1,1250		102,7
Cagliari	105,0	108,6	114,0	1,1400		103,6
ITALIA	104,2	108,3	114,1	1,1410		103,9

VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Torino	4,6	3,9	5,0	-	3,5
Aosta	4,5	4,1	5,0	-	3,8
Milano	3,9	3,7	5,3	-	4,4
Trento	4,1	3,3	5,4	-	2,5
Venezia	4,7	3,9	5,9	-	4,9
Trieste	4,6	4,0	5,2	-	4,0
Genova	4,2	4,1	5,2	-	3,2
Bologna	4,1	3,6	5,2	-	4,1
Firenze	3,7	3,6	5,5	-	3,1
Perugia	3,8	3,9	5,0	-	4,0
Ancona	4,1	3,7	5,8	-	4,1
Roma	4,2	4,5	6,7	-	4,5
L'Aquila	3,8	5,0	4,6	-	2,5
Campobasso	3,7	4,0	5,0	-	3,1
Napoli	4,2	4,2	6,0	-	4,1
Bari	4,5	4,7	5,2	-	3,8
Potenza	4,1	3,6	4,9	-	3,0
Reggio di Calabria	4,8	4,0	4,0	-	3,4
Palermo	4,4	3,7	3,9	-	2,7
Cagliari	5,0	3,4	5,0	-	3,6
ITALIA	4,2	3,9	5,4	-	3,9

(a) Gli indici relativi agli anni dal 1993 al 1995 sono calcolati in base 1992=100, per esprimerli in base 1995=100 devono essere utilizzati i corrispondenti coefficienti di raccordo.

Tavola 22.13 - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli - Base 1995=100

CAPITOLI	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)	Coeff. racc. base 92/95	1996
NUMERI INDICI						
Alimentazione	102,1	105,6	111,8	1,1180		104,2
Abbigliamento e calzature	103,7	106,8	111,0	1,1100		104,2
Abitazione, acqua, elettr. e comb	105,5	111,7	118,2	1,1820		104,7
Art. uso domest. e servizi casa	104,1	107,4	112,2	1,1220		103,8
Servizi sanitari e spese salute	107,7	108,9	106,8	1,0680		102,5
Trasporti	105,8	112,4	122,4	1,2240		104,6
Ricreazione spettacoli e cultura	102,6	105,1	109,3	1,0930		102,9
Istruzione	104,5	106,7	113,2	1,1320		104,5
Alberghi, ristoranti e bar	106,1	110,5	116,7	1,1670		103,9
Beni e servizi vari	105,2	109,8	115,1	1,1510		102,9
INDICE GENERALE	104,2	108,3	114,1	1,1410		103,9
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE						
Alimentazione	2,1	3,4	5,9	-		4,2
Abbigliamento e calzature	3,7	3,0	3,9	-		4,2
Abitazione, acqua, elettr. e comb	5,5	5,9	5,8	-		4,7
Art. uso domest. e servizi casa	4,1	3,2	4,5	-		3,8
Servizi sanitari e spese salute	7,7	1,1	-1,9	-		2,5
Trasporti	5,8	6,2	8,9	-		4,6
Ricreazione spettacoli e cultura	2,6	2,4	4,0	-		2,9
Istruzione	4,5	2,1	6,1	-		4,5
Alberghi, ristoranti e bar	6,1	4,1	5,6	-		3,9
Beni e servizi vari	5,2	4,4	4,8	-		2,9
INDICE GENERALE	4,2	3,9	5,4	-		3,9

(a) Gli Indici relativi agli anni dai 1993 al 1995 sono calcolati in base 1992=100 e ricostruiti secondo le classificazioni del 1995, per esprimerli in base 1995=100 devono essere utilizzati i corrispondenti coefficienti di raccordo.

Per saperne di più su «prezzi»

ISTAT, *Il valore della lire dal 1861 al 1995*. Roma, 1996, (informazioni, n. 9)
 ISTAT, *Il nuovo indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati base 1995=100*. Roma, 1996, (Note rapide, supplemento al Bollettino mensile di statistica, a. 1, n. 2).
 ISTAT, *Prezzi*, in *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *Gli indici dei prezzi al consumo*. Roma, 1997, (Note rapide, a. 2, n. 4).
 ISTAT, *Il nuovo indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali base 1995=100*. Roma, 1997, (Note rapide a. 2, n. 5).

Tavola 22.14 - Il valore della lira

ANNI	Coefficienti	ANNI	Coefficienti	ANNI	Coefficienti	ANNI	Coefficienti
1861	6.591,6220	1896	6.086,8581	1931	1.389,1365	1966	13,8596
62	6.551,6727	97	6.100,5982	32	1.426,5321	67	13,5878
63	6.747,9775	98	6.100,5982	33	1.516,1655	68	13,4168
64	6.938,5494	99	6.100,5982	34	1.598,6779	69	13,0504
65	7.056,3055	900	6.128,2653	35	1.576,2992	70	12,4190
1866	6.983,3721	1901	6.121,3250	1936	1.465,5992	1971	11,8276
67	6.816,0530	02	6.163,2041	37	1.338,8977	72	11,1984
68	6.551,6727	03	5.985,7475	38	1.243,4161	73	10,1462
69	6.512,2048	04	5.913,7090	39	1.190,8196	74	8,4945
70	6.419,3943	05	5.907,2459	40	1.020,4134	75	7,2498
1871	6.227,1083	1906	5.799,4957	1941	881,8943	1976	6,2219
72	5.509,8165	07	5.538,0430	42	763,0054	77	5,2684
73	5.197,2404	08	5.595,3727	43	454,9773	78	4,6852
74	5.075,2394	09	5.756,2620	44	102,3815	79	4,0481
75	5.926,6776	10	5.601,1710	45	51,9824	80	3,3415
1876	5.601,1710	1911	5.465,2477	1946	44,0458	1981	2,8151
77	5.383,5956	12	5.415,9619	47	27,1785	82	2,4196
78	5.589,5863	13	5.405,1300	48	25,6692	83	2,1042
79	5.659,8220	14	5.405,1300	49	25,2984	84	1,9029
80	5.459,7273	15	5.051,5234	50	25,6427	85	1,7522
1881	5.837,0734	1916	4.036,6916	1951	23,3725	1986	1,6515
82	5.979,1261	17	2.853,8173	52	22,4200	87	1,5786
83	6.177,2914	18	2.046,6225	53	21,9918	88	1,5041
84	6.299,6853	19	2.016,0873	54	21,4160	89	1,4108
85	6.163,2041	20	1.534,2407	55	20,8313	90	1,3297
1886	6.170,2397	1921	1.296,8162	1956	19,8439	1991	1,2496
87	6.184,3593	22	1.304,6416	57	19,4679	92	1,1855
88	6.107,4915	23	1.312,2433	58	18,5778	93	1,1377
89	6.005,7000	24	1.267,6196	59	18,6559	94	1,0946
90	5.799,4957	25	1.128,4196	60	18,1733	95	1,0390
1891	5.818,2239	1926	1.046,0867	1961	17,6571	1996	1,0000
92	5.868,7622	27	1.144,1850	62	16,8003		
93	5.999,0344	28	1.234,6117	63	15,6258		
94	6.025,7860	29	1.215,1821	64	14,7511		
95	6.059,5628	30	1.254,9640	65	14,1370		

(a) I coefficienti di rivalutazione sono stati determinati in base all'andamento degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ed indicano di quante volte occorre moltiplicare i valori espressi in lire degli anni dal 1861 in avanti, per riportarli al valore della lira dell'ultimo anno; in pratica essi indicano quanto valeva la lira negli anni passati, rispetto al valore della lira del 1996.

Glossario

Base dell'indice: di norma è l'anno scelto come riferimento di partenza per il calcolo degli indici. Per tale anno viene definito il paniere (elenco dei prodotti e coefficiente di ponderazione) che si mantiene fisso per tutto l'arco di tempo fino al successivo cambio di base e sul quale vengono calcolate le variazioni di prezzo con la tecnica dei numeri indici.

Cambio di base: l'operazione con la quale vengono periodicamente rinnovati i panieri, per adeguarli alle innovazioni che intervengono nei prodotti, nei mercati e modi di impiego dei prodotti da parte degli utilizzatori.

Coefficiente di ponderazione o peso: rappresenta il grado di importanza di ciascuna voce di prodotto, o raggruppamento di prodotti, nell'insieme dei beni e servizi che costituiscono il paniere sul quale è calcolato l'indice generale. Posto uguale a 100 il valore totale del paniere, i coefficienti di ponderazione sono dati in percentuale.

Coefficiente di raccordo: sono valori empirici per raccordare serie di indici riferite a basi diverse, che per loro natura non sarebbero teoricamente confrontabili a causa e per effetto delle innovazioni nei prodotti e nelle ponderazioni introdotte ad ogni cambio di base. I coefficienti di raccordo sono ottenuti mediante rapporto tra le medie annuali degli indici mensili dell'anno scelto come base, calcolato con riferimento alla precedente base ed alla nuova base. In pratica, poiché la media degli indici mensili calcolati con la nuova base è per definizione uguale a 100, il coefficiente di raccordo tra due basi successive è dato dall'ultimo indice annuale prodotto con la vecchia base diviso per 100.

Costo di costruzione di alcuni manufatti dell'edilizia (Indice del): la variazione nel tempo dei costi diretti di realizzazione di alcune opere tipo rappresentative del settore delle industrie delle costruzioni.

Costo di costruzione di tronchi stradali (Indice del): la variazione nel tempo dei costi per la costruzione di 100 metri di strada, in relazione a due tronchi stradali a percorso misto: il primo senza galleria, il secondo con galleria.

Costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Indice del): variazione nel tempo del costo diretto di un fabbricato tipo ad uso abitativo. Il fabbricato tipo per il quale vengono rilevati i costi, è costituito da tre corpi di fabbrica comprendenti 15 unità abitative e il cui volume complessivo è di mc. 5585.

Costo di costruzione di un capannone per uso industriale (Indice del): la variazione nel tempo dei costi diretti che occorre sostenere per la costruzione di un capannone ad uso industriale.

Paniere: l'insieme dei prodotti presi in considerazione e messi sotto osservazione statistica ai fini del calcolo di ciascuno degli indici dei prezzi. Il paniere è costituito da un elenco di voci di prodotto, ad ognuna delle quali è assegnato un valore proporzionale al grado di importanza che la voce stessa rappresenta nell'ambito dell'intero paniere.

Prezzo: la contro prestazione offerta da chi desidera ottenere una cosa che sia in possesso di altri. È l'espressione oggettiva del rapporto fra il grado finale del bene e il grado finale di utilità della moneta. Materialmente è il rapporto di due quantità: la somma di moneta ne costituisce il numeratore, la quantità del bene ottenibile in cambio ne forma il denominatore. In sintesi, il prezzo di un bene è la quantità di moneta che bisogna cedere per ottenere in cambio l'unità di bene. A seconda dell'entità economica investita, il prezzo assume varie denominazioni alla produzione, praticato dai grossisti, al consumo, speciale.

Prezzi al consumo per l'intera collettività (Indice del): la variazione nel tempo dei prezzi, che si riferiscono alle vendite effettuate dal settore delle imprese ai settori delle famiglie.

Prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio, dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie di lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati).

Prezzi al consumo (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a beni e servizi scambiati tra gli operatori economici ed i consumatori privati finali.

Prezzi alla produzione dei prodotti industriali (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi che si formano nel primo stadio di commercializzazione. I prodotti inclusi sono quelli dei settori industriali con esclusione dei minerali e prodotti della trasformazione di materie fissili e forvili, dei mezzi di trasporto aerei, marittimi e ferroviari, dei manufatti dell'edilizia e degli armamenti.

Prezzi dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi dei principali mezzi di produzione correnti e strumentati acquistati dagli agricoltori.

Prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi percepiti dagli agricoltori per la vendita dei prodotti agricoli.

Prezzi praticati dai grossisti (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni tra imprese in cui il contraente venditore è un grossista.

Raccordo di indici con base diversa: l'operazione empirica che consente di confrontare indici riferiti a basi diverse. Il confronto può avvenire solo dopo aver moltiplicato l'indice della serie con la base più recente per il coefficiente di raccordo con la base precedente, o viceversa, dopo aver diviso gli indici della base precedente (o delle basi precedenti) con il coefficiente di raccordo con la base successiva.

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

Retribuzioni

Indice delle tavole

Tavola 23.1	- Numeri indice medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti - Base 1995=100	587
Tavola 23.2	- Numeri indice medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti - Base 1995=100	588
Tavola 23.3	- Numeri indice medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per comparti contrattuali - Base 1995=100	589
Tavola 23.4	- Numeri indice medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, comparti contrattuali - Base 1995=100	591
Tavola 23.5	- Indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro (<i>al netto dei dipendenti in Cig</i>) per ramo e classe di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi - Medie annue	593
Tavola 23.6	- Retribuzioni lorde medie annue dei dipendenti del settore privato non agricolo per posizione nella professione, sesso e settore di attività - Anno 1994	596
Tavola 23.7	- Retribuzioni lorde medie annue dei dipendenti del settore privato non agricolo per posizione nella professione, sesso e classe di età - Anno 1994	597
Tavola 23.8	- Numero dei dipendenti e retribuzioni lorde medie annue dei dipendenti del settore privato non agricolo per posizione nella professione e classe di addetti - Anno 1995	597

Retribuzioni contrattuali

Dati sulle retribuzioni per i dipendenti civili dello Stato, calcolati sulla base delle disposizioni legislative in materia retributiva, sono disponibili già a partire dall'epoca dell'unità d'Italia. Una rilevazione dei salari contrattuali dei braccianti avventizi nell'agricoltura fu effettuata per la prima volta dall'Istat nel 1926. Dal 1936 ha assunto una forma organica mediante l'utilizzo dei contratti collettivi di lavoro acquisiti tramite le organizzazioni provinciali degli agricoltori. Successivamente l'indagine sulle retribuzioni contrattuali è stata ampliata nel campo di osservazione ed aggiornata per quanto riguarda la metodologia di costruzione degli indicatori. Serie storiche riferite a dati omogenei sono disponibili a partire dal 1976. L'ultimo aggiornamento, effettuato in occasione della nuova base di riferimento, è del 1995 e gli indici della nuova base sono stati diffusi a decorrere dal gennaio 1996.

Le retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti sono determinate sulla base dei contenuti dei contratti nazionali di lavoro e della normativa in vigore e rappresentano la parte prevalente della retribuzione complessiva o di fatto, la quale dipende, oltre che dalla contrattazione collettiva, dalle autonome politiche aziendali. L'elaborazione tiene conto degli elementi retributivi aventi carattere generale e continuativo, comprese le mensilità aggiuntive e le altre erogazioni corrisposte soltanto in alcuni periodi dell'anno; esclude, invece, i premi occasionali, gli straordinari, gli effetti sanciti dalla contrattazione integrativa aziendale o decentrata e gli importi corrisposti a titolo di arretrati e una tantum.

Per quanto riguarda il comparto dell'agricoltura e quello delle costruzioni, vengono presi in considerazione anche i relativi accordi conclusi a livello provinciale.

La retribuzione contrattuale considerata ai fini del calcolo degli indici è formata dalle seguenti

voci: paga o stipendio base, indennità di contingenza, aumenti periodici di anzianità ed altre competenze corrisposte con carattere di generalità e continuità (ad esempio indennità speciali, premi di produzione, ecc.), nonché mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.). Da tale retribuzione restano escluse altre indennità stabilite dalla contrattazione aziendale o connesse con le situazioni personali dei singoli lavoratori (quali ad esempio l'indennità di rischio, l'indennità per disagiata sede, l'indennità di cassa, ecc.).

L'aggiornamento della base di calcolo dei numeri indici è stata effettuata per tener conto delle modificazioni intervenute, tra il 1990 (base di calcolo delle serie precedenti) ed il 1995, nella distribuzione dell'occupazione dipendente e per aumentare la copertura dei diversi elementi che costituiscono la retribuzione lorda.

L'osservazione è stata inoltre estesa a nuovi comparti di contrattazione, non considerati dal precedente indice, relativi al ramo dei trasporti e comunicazioni (servizi di magazzinaggio, servizi di appalto dalle ferrovie dello Stato) ed a quello dei servizi privati (servizio smaltimento rifiuti, case ed istituti privati di cura, istruzione privata, servizi socio assistenziali).

La scelta di riferire la base di calcolo dei nuovi indicatori al mese di dicembre, anziché all'intero anno 1995, è da porre in relazione con le caratteristiche dell'indicatore, che non presenta componenti stagionali.

La distribuzione dell'occupazione dipendente media per l'anno 1995 e le retribuzioni pro capite di dicembre 1995 sono gli elementi sui quali è costruito il sistema di ponderazione per il calcolo degli indici delle retribuzioni contrattuali. La stessa distribuzione dell'occupazione e le ore di lavoro previste contrattualmente con riferimento a dicem-

Figura 23.1 - Indici delle retribuzioni lorde medie per dipendente nelle grandi imprese - Base 1992=100 - (netto cig)

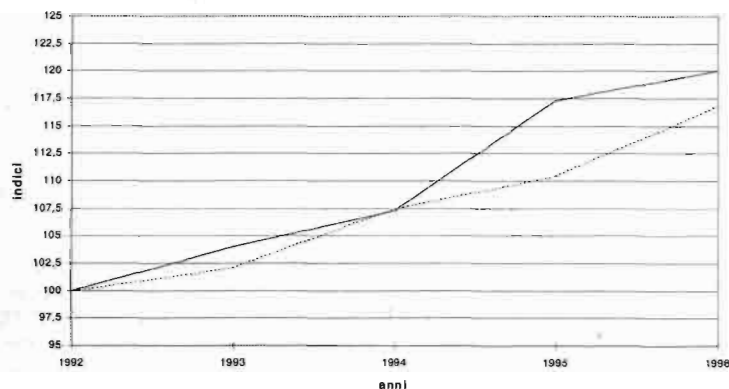
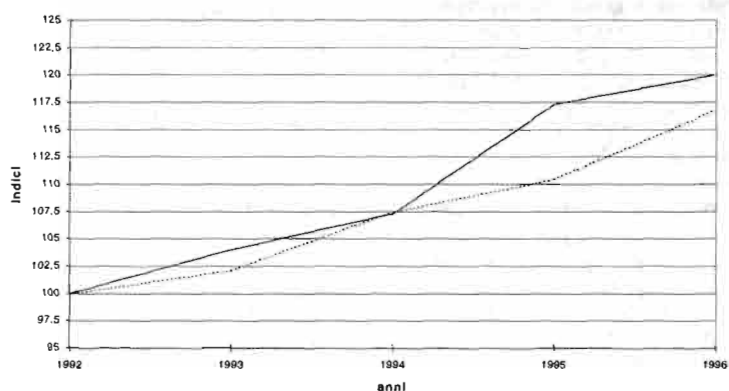


Figura 23.2 - Indici delle retribuzioni orarie contrattuali - Base 1992=100



bre 1995, determinano il sistema di ponderazione per il calcolo degli indici relativi alla durata contrattuale del lavoro. I numeri indici delle retribuzioni orarie contrattuali sono calcolati dal rapporto dei due precedenti indici.

Il raccordo delle nuove serie con le precedenti in base 1990, pur non essendo teoricamente corretto, per effetto delle innovazioni introdotte, può essere effettuato con buona approssimazione mediante coefficienti ottenuti dal rapporto tra i valori degli indici nel mese di dicembre calcolati nella vecchia base 1990 e nella nuova base dicembre 1995. Per l'indice sintetico tale coefficiente risulta pari a 1,261 (tutti i coefficienti di raccordo sono stati pubblicati sul Bollettino mensile di statistica - febbraio 1997).

Con riferimento ai contratti collettivi nazionali osservati dall'indagine, si è registrato, nel 1996, il rinnovo di 29 accordi nazionali e 22 accordi provinciali riguardanti, questi ultimi, il comparto dell'agricoltura a cui fanno riferimento oltre 4,7 milioni di lavoratori dipendenti. La variazione media dell'indice generale delle retribuzioni per dipendente del 1996 rispetto all'anno precedente è risultata più 4,2%, mettendo in evidenza una dinamica retributiva contrattuale media annua più elevata a confronto dei valori rilevati per i tre anni precedenti (+ 2,7% nel 1993, + 1,9% nel 1994 e + 3,3% nel 1995).

La dinamica media annua che deriva dall'indagine può risultare sopra o sottostimata rispetto a quella riguardante le retribuzioni effettive, come conseguenza soprattutto, degli effetti prodotti dalla contrattazione aziendale. Il fatto che la struttura di ponderazione degli indici medi è fissata all'epoca del periodo assunto come base, può influire, in una certa misura, allontanandosi dal suddetto periodo, a determinare una dinamica delle retribuzioni contrattuali differente da quella delle retribuzioni di fatto.

Retribuzioni nelle grandi imprese

Le caratteristiche e gli aspetti metodologici della rilevazione sono riportate nella parte descrittiva relativa al Capitolo 9 "Lavoro" cui si fa riferimento anche per gli indicatori dell'occupazione alle dipendenze, delle ore lavorate e delle ore CIG.

Ai fini del presente capitolo (Tavola 23.5) le serie correntemente elaborate sono: retribuzioni lorde medie per dipendente e costo del lavoro medio per dipendente.

Le retribuzioni lorde per dipendente nel settore industriale sono aumentate, nella media del 1996, del 5,7% (2,8% nel 1995), registrando incrementi superiori alla media, nei comparti dell'energia chimica, mezzi di trasporto, legno, carta e gomma. Il costo del lavoro per dipendente è cresciuto, a sua volta, del 6,8% (+3,0% nel 1995).

Nel settore dei servizi, la dinamica retributiva procapite è risultata comparativamente più contenuta (+2,3%) rispetto al 1995 anno in cui si era avuta una crescita consistente (+9,3% rispetto al 1994); aumenti più rilevanti sono stati realizzati nei comparti dei pubblici esercizi, trasporti aerei, assicurazione e servizi alle imprese. Il costo del lavoro per dipendente è salito del 4% (+9,8% nell'anno precedente).

Retribuzioni dal sistema informativo dell'INPS

I dati riportati nelle Tavole 23.6, 23.7 e 23.8 sono stati ripresi dal Sistema Informativo dell'INPS. Essi derivano dalle informazioni contenute nelle denunce effettuate mensilmente dalle aziende (Mod. DM 10M) e da quelle annuali presentate per ciascun lavoratore occupato (Mod. O1M). Il campo di osservazione comprende le imprese con lavoratori dipendenti escluse le posizioni attinenti l'agricoltura, caccia, foreste e pesca e la Pubblica Amministrazione. Non è compresa, inoltre, la parte di lavoro autonomo (titolari, collaboratori familiari, soci, ecc.) eventualmente presente nell'impresa.

Tavola 23.1 - Numeri indice medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti - Base: dicembre 1995=100

ANNI	RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
	Indice generale	Agricoltura	Industria	Servizi destinati alla vendita	Commercio, pubbl. esercizi e alberghi	Trasporti, comunicaz. e attiv. connesse	Credito e assicurazioni	Servizi alle imprese e alle famiglie (a)	Attività pubblica Amministrazione (b)
A) NUMERI INDICE (c)									
OPERAI E IMPIEGATI									
1992	90,9	91,5	89,4	89,6	89,1	90,5	90,2	-	94,0
1993	93,4	96,2	92,6	92,8	92,9	93,3	91,8	-	94,8
1994	95,1	96,3	95,5	94,5	95,4	94,0	92,0	-	95,1
1995	98,2	98,4	98,7	99,1	99,5	98,2	99,2	99,8	96,9
1996	102,3	100,3	102,0	102,8	103,3	100,6	104,9	102,5	102,2
OPERAI									
1992	90,1	91,4	89,8	90,4	89,6	91,8	-	-	-
1993	93,3	96,1	92,9	93,6	93,0	94,6	-	-	-
1994	95,8	96,3	95,8	95,5	95,4	95,3	-	-	-
1995	98,8	98,3	98,7	99,0	99,3	98,6	-	99,4	-
1996	101,8	100,3	101,8	102,0	102,9	100,5	-	101,6	-
IMPIEGATI									
1992	91,4	92,6	88,4	89,4	88,7	89,6	90,2	-	94,0
1993	93,4	96,7	91,9	92,4	92,7	92,3	91,8	-	94,8
1994	94,7	96,7	95,0	94,0	95,4	93,1	92,0	-	95,1
1995	97,9	100,0	98,6	99,2	99,6	98,1	99,2	99,9	96,9
1996	102,6	100,2	102,3	103,3	103,7	100,7	104,9	103,0	102,2
B) VARIAZIONI PERCENTUALI SU ANNO PRECEDENTE (d)									
OPERAI E IMPIEGATI									
1992	4,7	9,9	5,6	5,3	5,4	5,1	6,0	-	2,1
1993	2,7	5,1	3,6	3,5	4,2	3,1	1,8	-	0,9
1994	1,9	0,2	3,2	1,8	2,7	0,8	0,3	-	0,4
1995	3,3	2,2	3,3	5,0	4,3	4,5	7,8	-	1,8
1996	4,2	1,9	3,3	3,7	3,8	2,4	5,7	2,7	5,5
OPERAI									
1992	5,9	10,2	5,5	5,4	5,5	5,6	-	-	-
1993	3,5	5,2	3,4	3,5	3,9	3,1	-	-	-
1994	2,7	0,2	3,2	2,1	2,6	0,7	-	-	-
1995	3,1	2,1	3,0	3,6	4,0	3,4	-	-	-
1996	3,0	2,0	3,1	3,0	3,6	1,9	-	2,2	-
IMPIEGATI									
1992	3,9	3,5	5,9	5,4	5,3	4,7	6,0	-	2,1
1993	2,2	4,5	3,9	3,4	4,5	3,0	1,8	-	0,9
1994	1,4	0,0	3,4	1,8	2,9	0,9	0,3	-	0,3
1995	3,3	3,4	3,8	5,5	4,5	5,4	7,8	-	1,8
1996	4,8	0,2	3,8	4,1	4,1	2,7	5,7	3,1	5,5

(a) Nelle precedenti pubblicazioni venivano divulgati i dati relativi ai "Servizi privati" che facevano riferimento solo al settore delle imprese. A partire da questa edizione sono pubblicati, invece, i dati relativi ai "Servizi alle imprese e alle famiglie", che non hanno corrispondenti nelle precedenti serie.

(b) I dati riguardanti gli operai, presenti nelle precedenti pubblicazioni fino al 1993, non sono stati riportati in quanto non più considerati nelle nuove serie.

(c) I numeri indice precedenti al 1996 sono stati ricondotti alla base corrente mediante i coefficienti di raccordo pubblicati sul Bollettino Mensile di Statistica del mese di Febbraio 1997.

(d) Le variazioni percentuali sono quelle calcolate sugli indici nella loro base originale e, quindi, possono essere leggermente differenti da quelle ricalcolate su dati ricondotti alla base corrente.

Tavola 23.2 - Numeri indice medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti - Base: dicembre 1995=100

ANNI	RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
	Indice generale	Agricoltura	Industria	Servizi destinati alla vendita	Commercio, pubbl. esercizi e alberghi	Trasporti, comunicaz. e attiv. connesse	Credito e assicurazioni	Servizi alle imprese e alle famiglie (a)	Attività pubblica Amministrazione (b)
A) NUMERI INDICE (c)									
OPERAI E IMPIEGATI									
1992	90,6	91,5	88,9	89,2	88,7	90,6	90,1	-	93,9
1993	93,1	96,2	92,2	92,5	92,6	93,4	91,7	-	94,7
1994	95,1	96,3	95,5	94,4	95,4	94,1	92,0	-	95,1
1995	98,3	98,4	98,6	99,1	99,5	98,2	99,2	99,8	96,8
1996	102,3	100,3	102,0	102,8	103,3	100,6	105,2	102,5	102,2
OPERAI									
1992	89,8	91,4	89,4	90,1	89,1	91,8	-	-	-
1993	93,0	96,1	92,5	93,4	92,8	94,6	-	-	-
1994	95,7	96,3	95,8	95,5	95,5	95,3	-	-	-
1995	98,8	98,3	98,7	99,0	99,3	98,6	-	99,4	-
1996	101,8	100,3	101,8	102,0	102,9	100,5	-	101,7	-
IMPIEGATI									
1992	91,1	92,6	88,0	89,0	88,2	89,7	90,1	-	93,9
1993	93,2	96,7	91,4	92,2	92,4	92,4	91,7	-	94,7
1994	94,8	96,7	94,9	94,1	95,3	93,2	92,0	-	95,1
1995	97,9	100,0	98,6	99,2	99,6	98,1	99,2	99,9	96,8
1996	102,6	100,2	102,3	103,4	103,7	100,7	105,2	103,0	102,2
B) VARIAZIONI PERCENTUALI SU ANNO PRECEDENTE (d)									
OPERAI E IMPIEGATI									
1992	4,7	9,9	5,6	5,4	5,7	5,2	6,1	-	2,2
1993	2,8	5,1	3,7	3,6	4,4	3,1	1,8	-	0,9
1994	2,1	0,2	3,6	2,1	3,0	0,8	0,3	-	0,4
1995	3,3	2,2	3,3	5,0	4,3	4,4	7,9	-	1,8
1996	4,1	1,9	3,4	3,7	3,8	2,4	6,0	2,7	5,6
OPERAI									
1992	5,9	10,2	5,5	5,5	5,5	5,6	-	-	-
1993	3,5	5,2	3,5	3,6	4,1	3,1	-	-	-
1994	3,0	0,2	3,6	2,3	2,9	0,7	-	-	-
1995	3,2	2,1	3,0	3,6	4,0	3,4	-	-	-
1996	3,0	2,0	3,1	3,0	3,6	1,9	-	2,3	-
IMPIEGATI									
1992	3,9	3,5	6,0	5,5	5,4	4,7	6,1	-	2,2
1993	2,3	4,5	3,9	3,6	4,8	3,0	1,8	-	0,9
1994	1,6	0,0	3,8	2,1	3,2	0,9	0,3	-	0,4
1995	3,3	3,4	4,0	5,4	4,5	5,3	7,9	-	1,8
1996	4,8	0,2	3,8	4,2	4,1	2,7	6,0	3,1	5,6

(a) (b) (c) (d) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 23.3 - Numeri indice medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per comparti contrattuali - Base: dicembre 1995=100

COMPARTI CONTRATTUALI	OPERAI E IMPIEGATI			OPERAI			IMPIEGATI		
	NUMERI INDICE	Variazioni percentuali		NUMERI INDICE	Variazioni percentuali		NUMERI INDICE	Variazioni percentuali	
		1995	1996		1996-1995	1995		1996	1996-1995
Indice Generale	98,2	102,3	4,2	98,8	101,8	3,0	97,9	102,6	4,8
Agricoltura	98,4	100,3	1,9	98,3	100,3	2,0	100,0	100,2	0,2
Industria	98,7	102,0	3,3	98,7	101,8	3,1	98,6	102,3	3,8
Industria in senso stretto	98,7	102,1	3,4	98,7	101,9	3,2	98,6	102,3	3,8
Estrazioni minerali	99,3	102,7	3,4	99,4	102,2	2,8	99,1	103,0	3,9
<i>Estraz. minerali energetici</i>	<i>99,0</i>	<i>103,0</i>	<i>4,0</i>	<i>99,2</i>	<i>102,7</i>	<i>3,5</i>	<i>99,0</i>	<i>103,1</i>	<i>4,1</i>
<i>Estraz. minerali solidi</i>	<i>99,4</i>	<i>101,8</i>	<i>2,4</i>	<i>99,4</i>	<i>101,7</i>	<i>2,3</i>	<i>99,3</i>	<i>102,1</i>	<i>2,8</i>
Attività manifatturiere	98,7	102,0	3,3	98,7	101,8	3,1	98,6	102,2	3,7
Alimentari bevande e tabacco	98,3	101,0	2,7	98,4	101,0	2,6	98,2	101,1	3,0
<i>Alimentari</i>	<i>98,3</i>	<i>101,0</i>	<i>2,7</i>	<i>98,3</i>	<i>101,0</i>	<i>2,7</i>	<i>98,1</i>	<i>101,1</i>	<i>3,1</i>
<i>Aliment. escl. olearia margariniera</i>	<i>98,3</i>	<i>101,0</i>	<i>2,7</i>	<i>98,3</i>	<i>101,0</i>	<i>2,7</i>	<i>98,1</i>	<i>101,1</i>	<i>3,1</i>
<i>Olearia e margariniera</i>	<i>98,5</i>	<i>101,4</i>	<i>2,9</i>	<i>98,5</i>	<i>101,3</i>	<i>2,8</i>	<i>98,4</i>	<i>101,5</i>	<i>3,2</i>
<i>Tabacco</i>	<i>100,0</i>	<i>101,0</i>	<i>1,0</i>	<i>100,0</i>	<i>101,1</i>	<i>1,1</i>	<i>100,0</i>	<i>100,6</i>	<i>0,6</i>
Tessili e abbigliamento	98,0	101,2	3,3	98,1	101,2	3,2	97,7	101,3	3,7
Tessili e vestiario	98,0	101,3	3,4	98,1	101,4	3,4	97,7	101,3	3,7
<i>Tessili</i>	<i>98,0</i>	<i>101,6</i>	<i>3,7</i>	<i>98,1</i>	<i>101,6</i>	<i>3,6</i>	<i>97,7</i>	<i>101,4</i>	<i>3,8</i>
<i>Vestiario</i>	<i>97,9</i>	<i>101,1</i>	<i>3,3</i>	<i>98,1</i>	<i>101,1</i>	<i>3,1</i>	<i>97,7</i>	<i>101,2</i>	<i>3,6</i>
Cuoio, conciarie, calzature	97,8	100,9	3,2	98,0	100,9	3,0	97,4	101,0	3,7
<i>Pelli e cuoio</i>	<i>98,1</i>	<i>100,5</i>	<i>2,4</i>	<i>98,1</i>	<i>100,5</i>	<i>2,4</i>	<i>97,9</i>	<i>100,6</i>	<i>2,8</i>
<i>Conciarie</i>	<i>97,7</i>	<i>100,2</i>	<i>2,6</i>	<i>97,7</i>	<i>100,2</i>	<i>2,6</i>	<i>97,7</i>	<i>100,2</i>	<i>2,6</i>
<i>Calzature</i>	<i>97,9</i>	<i>101,1</i>	<i>3,3</i>	<i>98,0</i>	<i>101,1</i>	<i>3,2</i>	<i>97,3</i>	<i>101,3</i>	<i>4,1</i>
Legno e prodotti in legno	99,9	102,7	2,8	99,9	102,7	2,8	100,0	102,9	2,9
Carta, editoria e grafica	98,7	102,6	4,0	99,0	102,8	3,8	98,4	102,3	4,0
<i>Carta e cartotecnica</i>	<i>98,8</i>	<i>101,7</i>	<i>2,9</i>	<i>98,9</i>	<i>101,7</i>	<i>2,8</i>	<i>98,7</i>	<i>101,8</i>	<i>3,1</i>
<i>Editoria e grafica</i>	<i>98,7</i>	<i>103,1</i>	<i>4,5</i>	<i>99,0</i>	<i>103,6</i>	<i>4,6</i>	<i>98,3</i>	<i>102,5</i>	<i>4,3</i>
<i>Giornalisti</i>	<i>96,2</i>	<i>100,9</i>	<i>4,9</i>	-	-	-	<i>96,2</i>	<i>100,9</i>	<i>4,9</i>
<i>Editoria giornali</i>	<i>100,0</i>	<i>103,5</i>	<i>3,5</i>	<i>100,0</i>	<i>103,3</i>	<i>3,3</i>	<i>100,0</i>	<i>103,7</i>	<i>3,7</i>
<i>Grafiche</i>	<i>98,8</i>	<i>103,7</i>	<i>5,0</i>	<i>98,9</i>	<i>103,6</i>	<i>4,8</i>	<i>98,7</i>	<i>103,9</i>	<i>5,3</i>
Petroliifere	99,0	103,8	4,8	99,1	103,6	4,5	99,0	103,9	4,9
Chimiche	98,5	104,1	5,7	98,6	103,9	5,4	98,5	104,2	5,8
Gomma e plastiche	100,0	103,1	3,1	100,0	103,1	3,1	100,0	103,0	3,0
Lavoraz. minerali non metall.	98,2	101,1	3,0	98,2	101,1	3,0	98,1	101,2	3,2
<i>Vetro</i>	<i>97,5</i>	<i>100,1</i>	<i>2,7</i>	<i>97,6</i>	<i>100,1</i>	<i>2,6</i>	<i>97,4</i>	<i>100,1</i>	<i>2,8</i>
<i>Ceramica</i>	<i>97,2</i>	<i>100,0</i>	<i>2,9</i>	<i>97,2</i>	<i>100,0</i>	<i>2,9</i>	<i>97,0</i>	<i>100,0</i>	<i>3,1</i>
<i>Laterizi</i>	<i>98,8</i>	<i>102,0</i>	<i>3,2</i>	<i>98,9</i>	<i>101,9</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,2</i>	<i>3,5</i>
<i>Cemento, calce e gesso</i>	<i>98,9</i>	<i>101,8</i>	<i>2,9</i>	<i>99,0</i>	<i>101,7</i>	<i>2,7</i>	<i>98,8</i>	<i>101,9</i>	<i>3,1</i>
<i>Manufatti in cemento</i>	<i>98,8</i>	<i>102,0</i>	<i>3,2</i>	<i>98,9</i>	<i>101,9</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,2</i>	<i>3,5</i>
<i>Lapidei</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>	<i>98,6</i>	<i>101,9</i>	<i>3,3</i>
Metalmeccanica	98,7	101,9	3,2	98,8	101,8	3,0	98,6	102,0	3,4
<i>Siderurgica</i>	<i>98,7</i>	<i>101,8</i>	<i>3,1</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Fonderie di seconda fusione</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Meccanica generale</i>	<i>98,7</i>	<i>101,9</i>	<i>3,2</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,6</i>	<i>102,0</i>	<i>3,4</i>
<i>Elettromecc. ed elettronica</i>	<i>98,7</i>	<i>101,9</i>	<i>3,2</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Fabbricaz. mezzi di trasp.</i>	<i>98,8</i>	<i>101,9</i>	<i>3,1</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Auto-Avio</i>	<i>98,7</i>	<i>101,9</i>	<i>3,2</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Cantieristica</i>	<i>98,8</i>	<i>101,9</i>	<i>3,1</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,6</i>	<i>102,0</i>	<i>3,4</i>
Energia elettr., gas, acqua	99,8	103,8	4,0	99,8	103,5	3,7	99,8	104,0	4,2
Energia elettr. e gas	99,8	104,0	4,2	99,8	103,7	3,9	99,8	104,2	4,4
<i>Energia elettrica</i>	<i>100,0</i>	<i>104,3</i>	<i>4,3</i>	<i>100,0</i>	<i>104,0</i>	<i>4,0</i>	<i>100,0</i>	<i>104,5</i>	<i>4,5</i>
<i>Gas</i>	<i>98,8</i>	<i>101,6</i>	<i>2,8</i>	<i>98,8</i>	<i>101,5</i>	<i>2,7</i>	<i>98,9</i>	<i>101,6</i>	<i>2,7</i>
<i>Acqua</i>	<i>97,8</i>	<i>101,3</i>	<i>3,6</i>	<i>98,0</i>	<i>101,3</i>	<i>3,4</i>	<i>97,7</i>	<i>101,4</i>	<i>3,8</i>
Edilizia	98,7	101,6	2,9	98,7	101,6	2,9	98,4	101,7	3,4

Tavola 23.3 segue - Numeri indice medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per comparti contrattuali - Base: dicembre 1995=100

COMPARTI CONTRATTUALI	OPERAI E IMPIEGATI			OPERAI			IMPIEGATI		
	NUMERI INDICE		Variazioni percentuali	NUMERI INDICE		Variazioni percentuali	NUMERI INDICE		Variazioni percentuali
	1995	1996	1996-1995	1995	1996	1996-1995	1995	1996	1996-1995
Servizi destinabili alla vendita	99,1	102,8	3,7	99,0	102,0	3,0	99,2	103,3	4,1
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	99,5	103,3	3,8	99,3	102,9	3,6	99,6	103,7	4,1
Commercio	100,0	103,8	3,8	100,0	103,7	3,7	100,0	103,9	3,9
Pubblici esercizi e alberghi	97,6	101,4	3,9	97,7	101,3	3,7	97,5	101,5	4,1
Alberghi	97,7	101,4	3,8	97,7	101,3	3,7	97,5	101,5	4,1
Pubblici esercizi	97,7	101,3	3,7	97,7	101,3	3,7	97,5	101,5	4,1
Trasp., comunic. e attlv. connesse	98,6	100,7	2,1	98,0	100,5	2,6	99,0	100,8	1,8
Trasporti e comunicazioni	98,2	100,6	2,4	98,6	100,5	1,9	98,1	100,7	2,7
Trasporti	98,7	100,5	1,8	98,4	100,4	2,0	99,0	100,6	1,6
Trasporti terrestri	98,4	100,4	2,0	98,2	100,3	2,1	98,8	100,6	1,8
Trasporti ferroviari	99,1	100,0	0,9	99,0	100,0	1,0	99,1	100,0	0,9
Ferrovie dello Stato	99,3	100,0	0,7	99,3	100,0	0,7	99,3	100,0	0,7
Ferrovie in concessione	96,9	100,0	3,2	97,0	100,0	3,1	96,7	100,0	3,4
Altri trasporti terrestri	97,9	100,7	2,9	97,6	100,5	3,0	98,4	101,4	3,0
Autolinee in concessione	96,9	100,0	3,2	96,9	100,0	3,2	96,8	100,0	3,3
Trasporti municipalizzati	96,8	100,0	3,3	96,8	100,0	3,3	96,8	100,0	3,3
Trasporto merci su strada	99,2	101,8	2,6	99,3	101,7	2,4	99,1	101,9	2,8
Trasporti marittimi	99,2	102,3	3,1	100,0	102,5	2,5	98,7	102,1	3,4
Trasporti aerei	100,0	100,5	0,5	100,0	100,0	0,0	100,0	100,6	0,6
Poste e telecomunicazioni	97,7	100,8	3,2	99,9	101,2	1,3	97,6	100,8	3,3
Poste	96,7	100,6	4,0	-	-	-	96,7	100,6	4,0
Telefonia in concessione	99,9	101,2	1,3	99,9	101,2	1,3	100,0	101,2	1,2
Attività connesse ai trasporti	98,9	102,2	3,3	98,6	102,0	3,4	99,5	102,5	3,0
Servizi di magazzinaggio	99,7	102,4	2,7	99,7	102,3	2,6	99,7	102,5	2,8
Servizi di appalto dalle FS	98,1	101,9	3,9	98,1	101,9	3,9	97,9	102,1	4,3
Credito e assicurazioni	99,2	104,9	5,7	-	-	-	99,2	104,9	5,7
Credito	99,2	104,8	5,6	-	-	-	99,2	104,8	5,6
Assicurazioni	100,0	105,7	5,7	-	-	-	100,0	105,7	5,7
Servizi alle imprese e alle famiglie	99,8	102,5	2,7	99,4	101,6	2,2	99,9	103,0	3,1
Servizi privati alle imprese	99,7	102,9	3,2	99,3	101,4	2,1	99,9	103,7	3,8
Servizi al mercato	100,0	103,9	3,9	100,0	103,8	3,8	100,0	103,9	3,9
Servizi di pulizia e lavanderia	99,3	100,1	0,8	99,3	100,1	0,8	98,9	100,2	1,3
Pulizia locali	99,6	100,0	0,4	99,6	100,0	0,4	99,7	100,0	0,3
Lavanderia e tintoria	98,1	101,1	3,1	98,1	101,0	3,0	97,6	101,4	3,9
Servizi smaltimento rifiuti	98,6	102,4	3,9	98,6	102,3	3,8	98,4	102,7	4,4
Servizi privati alle famiglie	98,0	101,6	3,7	97,5	102,3	4,9	98,2	101,4	3,3
Case di cura e istituti privati	98,0	100,9	3,0	-	-	-	98,0	100,9	3,0
Istruzione privata	98,3	100,9	2,6	98,4	100,4	2,0	98,3	101,0	2,7
Servizi socio-assistenziali	97,7	102,8	5,2	97,4	102,5	5,2	98,3	103,4	5,2
Attività della Pubblica Amministrazione	96,9	102,2	5,5	-	-	-	96,9	102,2	5,5
Comparti di contratt. collettiva	97,0	101,6	4,7	-	-	-	97,0	101,6	4,7
Ministeri	97,8	101,6	3,9	-	-	-	97,8	101,6	3,9
Enti pubblici non economici	97,3	101,9	4,7	-	-	-	97,3	101,9	4,7
Regioni ed autonomie locali	97,3	102,5	5,3	-	-	-	97,3	102,5	5,3
Servizio Sanitario Nazionale	96,8	101,1	4,4	-	-	-	96,8	101,1	4,4
Ricerca	100,0	100,6	0,6	-	-	-	100,0	100,6	0,6
Istruzione pubblica	96,7	101,7	5,2	-	-	-	96,7	101,7	5,2
Scuola	96,4	101,6	5,4	-	-	-	96,4	101,6	5,4
Università	99,6	102,0	2,4	-	-	-	99,6	102,0	2,4
Magistrati	100,0	102,6	2,6	-	-	-	100,0	102,6	2,6
Forze dell'ordine	96,0	105,3	9,7	-	-	-	96,0	105,3	9,7
Militari-Difesa	95,0	105,4	10,9	-	-	-	95,0	105,4	10,9
Stato	96,7	102,6	6,1	-	-	-	-	-	-
Settore privato	98,9	102,3	3,4	-	-	-	-	-	-

Tavola 23.4 - Numeri indice medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per comparti contrattuali - Base: dicembre 1995=100

COMPARTI CONTRATTUALI	OPERAI E IMPIEGATI			OPERAI			IMPIEGATI		
	NUMERI INDICE		Variazioni percentuali	NUMERI INDICE		Variazioni percentuali	NUMERI INDICE		Variazioni percentuali
	1995	1996	1996-1995	1995	1996	1996-1995	1995	1996	1996-1995
Indice Generale	98,3	102,3	4,1	98,8	101,8	3,0	97,9	102,6	4,8
Agricoltura	98,4	100,3	1,9	98,3	100,3	2,0	100,0	100,2	0,2
Industria	98,6	102,0	3,4	98,7	101,8	3,1	98,6	102,3	3,8
Industria in senso stretto	98,7	102,1	3,4	98,7	101,9	3,2	98,6	102,3	3,8
Estrazioni minerali	99,3	102,7	3,4	99,4	102,2	2,8	99,1	103,0	3,9
<i>Estraz. minerali energetici</i>	<i>99,0</i>	<i>103,0</i>	<i>4,0</i>	<i>99,2</i>	<i>102,7</i>	<i>3,5</i>	<i>99,0</i>	<i>103,1</i>	<i>4,1</i>
<i>Estraz. minerali solidi</i>	<i>99,4</i>	<i>101,8</i>	<i>2,4</i>	<i>99,4</i>	<i>101,7</i>	<i>2,3</i>	<i>99,3</i>	<i>102,1</i>	<i>2,8</i>
Attività manifatturiere	98,6	102,0	3,4	98,7	101,8	3,1	98,6	102,2	3,7
Alimentari bevande e tabacco	98,3	101,0	2,7	98,4	101,0	2,6	98,2	101,1	3,0
Alimentari	98,3	101,0	2,7	98,3	101,0	2,7	98,2	101,1	3,0
<i>Alimentari esclus. olearia</i>	<i>98,3</i>	<i>101,0</i>	<i>2,7</i>	<i>98,3</i>	<i>101,0</i>	<i>2,7</i>	<i>98,2</i>	<i>101,1</i>	<i>3,0</i>
<i>Olearia e margariniera</i>	<i>98,4</i>	<i>101,4</i>	<i>3,0</i>	<i>98,6</i>	<i>101,3</i>	<i>2,7</i>	<i>98,4</i>	<i>101,5</i>	<i>3,2</i>
Tabacco	100,0	101,0	1,0	100,0	101,1	1,1	100,0	100,6	0,6
Tessili e abbigliamento	98,0	101,2	3,3	98,1	101,2	3,2	97,7	101,3	3,7
<i>Tessili e vestiario</i>	<i>98,0</i>	<i>101,3</i>	<i>3,4</i>	<i>98,1</i>	<i>101,4</i>	<i>3,4</i>	<i>97,7</i>	<i>101,3</i>	<i>3,7</i>
<i>Tessili</i>	<i>98,0</i>	<i>101,6</i>	<i>3,7</i>	<i>98,1</i>	<i>101,6</i>	<i>3,6</i>	<i>97,7</i>	<i>101,4</i>	<i>3,8</i>
<i>Vestiario</i>	<i>97,9</i>	<i>101,1</i>	<i>3,3</i>	<i>98,1</i>	<i>101,1</i>	<i>3,1</i>	<i>97,7</i>	<i>101,2</i>	<i>3,6</i>
<i>Cuoio, conciarie, calzature</i>	<i>97,8</i>	<i>100,9</i>	<i>3,2</i>	<i>98,0</i>	<i>100,9</i>	<i>3,0</i>	<i>97,4</i>	<i>101,0</i>	<i>3,7</i>
<i>Pelli e cuoio</i>	<i>98,1</i>	<i>100,5</i>	<i>2,4</i>	<i>98,1</i>	<i>100,5</i>	<i>2,4</i>	<i>97,9</i>	<i>100,6</i>	<i>2,8</i>
<i>Conciarie</i>	<i>97,7</i>	<i>100,2</i>	<i>2,6</i>	<i>97,7</i>	<i>100,2</i>	<i>2,6</i>	<i>97,7</i>	<i>100,2</i>	<i>2,6</i>
<i>Calzature</i>	<i>97,9</i>	<i>101,1</i>	<i>3,3</i>	<i>98,0</i>	<i>101,1</i>	<i>3,2</i>	<i>97,3</i>	<i>101,3</i>	<i>4,1</i>
Legno e prodotti in legno	99,8	102,7	2,9	99,9	102,7	2,8	100,0	102,9	2,9
Carta, editoria e grafica	98,8	102,6	3,8	99,0	102,8	3,8	98,4	102,3	4,0
<i>Carta e cartotecnica</i>	<i>98,8</i>	<i>101,7</i>	<i>2,9</i>	<i>98,9</i>	<i>101,7</i>	<i>2,8</i>	<i>98,7</i>	<i>101,8</i>	<i>3,1</i>
<i>Editoria e grafica</i>	<i>98,7</i>	<i>103,1</i>	<i>4,5</i>	<i>99,0</i>	<i>103,6</i>	<i>4,6</i>	<i>98,3</i>	<i>102,5</i>	<i>4,3</i>
<i>Giornalisti</i>	<i>96,2</i>	<i>100,9</i>	<i>4,9</i>	-	-	-	<i>96,2</i>	<i>100,9</i>	<i>4,9</i>
<i>Editoria giornali</i>	<i>100,0</i>	<i>103,5</i>	<i>3,5</i>	<i>100,0</i>	<i>103,3</i>	<i>3,3</i>	<i>100,0</i>	<i>103,7</i>	<i>3,7</i>
<i>Grafiche</i>	<i>98,8</i>	<i>103,7</i>	<i>5,0</i>	<i>98,9</i>	<i>103,6</i>	<i>4,8</i>	<i>98,7</i>	<i>103,9</i>	<i>5,3</i>
Petroliifere	99,0	103,8	4,8	99,1	103,6	4,5	99,0	103,9	4,9
Chimiche	98,6	104,1	5,6	98,6	103,9	5,4	98,5	104,2	5,8
Gomma e plastiche	100,0	103,1	3,1	100,0	103,1	3,1	100,0	103,0	3,0
Lavoraz. minerali non metall.	98,2	101,1	3,0	98,2	101,1	3,0	98,1	101,2	3,2
Vetro	97,5	100,1	2,7	97,6	100,1	2,6	97,4	100,1	2,8
Ceramica	97,2	100,0	2,9	97,2	100,0	2,9	97,0	100,0	3,1
<i>Laterizi</i>	<i>98,8</i>	<i>102,0</i>	<i>3,2</i>	<i>98,9</i>	<i>101,9</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,2</i>	<i>3,5</i>
<i>Cemento, calce e gesso</i>	<i>98,9</i>	<i>101,8</i>	<i>2,9</i>	<i>99,0</i>	<i>101,7</i>	<i>2,7</i>	<i>98,8</i>	<i>101,9</i>	<i>3,1</i>
<i>Manufatti in cemento</i>	<i>98,8</i>	<i>102,0</i>	<i>3,2</i>	<i>98,9</i>	<i>101,9</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,2</i>	<i>3,5</i>
<i>Lapidei</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>	<i>98,6</i>	<i>101,9</i>	<i>3,3</i>
Metalmecanica	98,6	101,9	3,3	98,7	101,8	3,1	98,7	102,0	3,3
<i>Siderurgica</i>	<i>98,7</i>	<i>101,8</i>	<i>3,1</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Fonderie di seconda fusione</i>	<i>98,7</i>	<i>101,8</i>	<i>3,1</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Meccanica generale</i>	<i>98,6</i>	<i>101,9</i>	<i>3,3</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Elettromecc. ed elettronica</i>	<i>98,7</i>	<i>101,9</i>	<i>3,2</i>	<i>98,7</i>	<i>101,8</i>	<i>3,1</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Fabbricaz. mezzi di trasp.</i>	<i>98,7</i>	<i>101,9</i>	<i>3,2</i>	<i>98,7</i>	<i>101,8</i>	<i>3,1</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Auto-Avio</i>	<i>98,6</i>	<i>101,9</i>	<i>3,3</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
<i>Cantieristica</i>	<i>98,8</i>	<i>101,9</i>	<i>3,1</i>	<i>98,8</i>	<i>101,8</i>	<i>3,0</i>	<i>98,7</i>	<i>102,0</i>	<i>3,3</i>
Energia elettr., gas, acqua	99,8	103,8	4,0	99,7	103,5	3,8	99,8	104,0	4,2
<i>Energia elettr. e gas</i>	<i>99,8</i>	<i>104,0</i>	<i>4,2</i>	<i>99,8</i>	<i>103,7</i>	<i>3,9</i>	<i>99,9</i>	<i>104,2</i>	<i>4,3</i>
<i>Energia elettrica</i>	<i>100,0</i>	<i>104,3</i>	<i>4,3</i>	<i>100,0</i>	<i>104,0</i>	<i>4,0</i>	<i>100,0</i>	<i>104,5</i>	<i>4,5</i>
<i>Gas</i>	<i>98,8</i>	<i>101,6</i>	<i>2,8</i>	<i>98,8</i>	<i>101,5</i>	<i>2,7</i>	<i>98,9</i>	<i>101,6</i>	<i>2,7</i>
<i>Acqua</i>	<i>97,8</i>	<i>101,3</i>	<i>3,6</i>	<i>98,0</i>	<i>101,3</i>	<i>3,4</i>	<i>97,7</i>	<i>101,4</i>	<i>3,8</i>
Edilizia	98,7	101,6	2,9	98,7	101,6	2,9	98,4	101,7	3,4

Tavola 23.4 segue - Numeri indice medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per comparti contrattuali - Base: dicembre 1995=100

COMPARTI CONTRATTUALI	OPERAI E IMPIEGATI			OPERAI			IMPIEGATI		
	NUMERI INDICE		Variazioni percentuali	NUMERI INDICE		Variazioni percentuali	NUMERI INDICE		Variazioni percentuali
	1995	1996	1996-1995	1995	1996	1996-1995	1995	1996	1996-1995
Servizi destnabili alla vendita	99,1	102,8	3,7	99,0	102,0	3,0	99,2	103,4	4,2
Commercio, Pubbl. eserc., Alberghi	99,5	103,3	3,8	99,3	102,9	3,6	99,6	103,7	4,1
Commercio	100,0	103,8	3,8	100,0	103,7	3,7	100,0	103,9	3,9
Publici esercizi e alberghi	97,6	101,4	3,9	97,7	101,3	3,7	97,5	101,5	4,1
<i>Publici Esercizi</i>	<i>97,6</i>	<i>101,3</i>	<i>3,8</i>	<i>97,7</i>	<i>101,3</i>	<i>3,7</i>	<i>97,5</i>	<i>101,5</i>	<i>4,1</i>
<i>Alberghi</i>	<i>97,7</i>	<i>101,4</i>	<i>3,8</i>	<i>97,7</i>	<i>101,3</i>	<i>3,7</i>	<i>97,5</i>	<i>101,5</i>	<i>4,1</i>
Trasp., comunic. e attività connesse	98,6	100,7	2,1	98,0	100,5	2,6	99,0	100,8	1,8
Trasporti e comunicazioni	98,2	100,6	2,4	98,6	100,5	1,9	98,1	100,7	2,7
Trasporti	98,7	100,5	1,8	98,3	100,4	2,1	99,0	100,6	1,6
Trasporti terrestri	98,3	100,4	2,1	98,2	100,3	2,1	98,8	100,6	1,8
<i>Trasporti ferroviari</i>	<i>99,1</i>	<i>100,0</i>	<i>0,9</i>	<i>99,0</i>	<i>100,0</i>	<i>1,0</i>	<i>99,1</i>	<i>100,0</i>	<i>0,9</i>
<i>Ferrovie dello Stato</i>	<i>99,3</i>	<i>100,0</i>	<i>0,7</i>	<i>99,3</i>	<i>100,0</i>	<i>0,7</i>	<i>99,3</i>	<i>100,0</i>	<i>0,7</i>
<i>Ferrovie in concessione</i>	<i>96,9</i>	<i>100,0</i>	<i>3,2</i>	<i>97,0</i>	<i>100,0</i>	<i>3,1</i>	<i>96,7</i>	<i>100,0</i>	<i>3,4</i>
<i>Altri trasporti terrestri</i>	<i>97,9</i>	<i>100,7</i>	<i>2,9</i>	<i>97,6</i>	<i>100,5</i>	<i>3,0</i>	<i>98,4</i>	<i>101,4</i>	<i>3,0</i>
Autolinee in concessione	96,9	100,0	3,2	96,9	100,0	3,2	96,8	100,0	3,3
Trasporti municipalizzati	96,8	100,0	3,3	96,8	100,0	3,3	96,8	100,0	3,3
<i>Trasporto merci su strada</i>	<i>99,2</i>	<i>101,8</i>	<i>2,6</i>	<i>99,3</i>	<i>101,7</i>	<i>2,4</i>	<i>99,2</i>	<i>101,9</i>	<i>2,7</i>
<i>Trasporti marittimi</i>	<i>99,2</i>	<i>102,3</i>	<i>3,1</i>	<i>100,0</i>	<i>102,5</i>	<i>2,5</i>	<i>98,7</i>	<i>102,1</i>	<i>3,4</i>
<i>Trasporti aerei</i>	<i>100,0</i>	<i>100,5</i>	<i>0,5</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,6</i>	<i>0,6</i>
Poste e telecomunicazioni	97,7	100,8	3,2	99,9	101,2	1,3	97,6	100,8	3,3
Poste	96,7	100,6	4,0	-	-	-	96,7	100,6	4,0
<i>Telefonia in concessione</i>	<i>99,9</i>	<i>101,2</i>	<i>1,3</i>	<i>99,9</i>	<i>101,2</i>	<i>1,3</i>	<i>100,0</i>	<i>101,2</i>	<i>1,2</i>
<i>Attività connesse ai trasporti</i>	<i>98,9</i>	<i>102,2</i>	<i>3,3</i>	<i>98,6</i>	<i>102,0</i>	<i>3,4</i>	<i>99,5</i>	<i>102,5</i>	<i>3,0</i>
<i>Servizi di magazzino</i>	<i>99,7</i>	<i>102,4</i>	<i>2,7</i>	<i>99,7</i>	<i>102,3</i>	<i>2,6</i>	<i>99,7</i>	<i>102,5</i>	<i>2,8</i>
<i>Servizi di appalto dalle FS</i>	<i>98,1</i>	<i>101,9</i>	<i>3,9</i>	<i>98,1</i>	<i>101,9</i>	<i>3,9</i>	<i>97,9</i>	<i>102,1</i>	<i>4,3</i>
Credito e Assicurazioni	99,2	105,2	6,0	-	-	-	99,2	105,2	6,0
Credito	99,2	105,2	6,0	-	-	-	99,2	105,2	6,0
Assicurazioni	100,0	105,7	5,7	-	-	-	100,0	105,7	5,7
Servizi alle imprese e alle famiglie	99,8	102,5	2,7	99,4	101,7	2,3	99,9	103,0	3,1
Servizi privati alle imprese	99,7	102,9	3,2	99,3	101,4	2,1	99,9	103,7	3,8
<i>Servizi al mercato</i>	<i>100,0</i>	<i>103,9</i>	<i>3,9</i>	<i>100,0</i>	<i>103,8</i>	<i>3,8</i>	<i>100,0</i>	<i>103,9</i>	<i>3,9</i>
Servizi di pulizia e lavanderia	99,3	100,1	0,8	99,3	100,1	0,8	98,9	100,2	1,3
<i>Pulizia locali</i>	<i>99,6</i>	<i>100,0</i>	<i>0,4</i>	<i>99,6</i>	<i>100,0</i>	<i>0,4</i>	<i>99,7</i>	<i>100,0</i>	<i>0,3</i>
<i>Lavanderia e tintoria</i>	<i>98,1</i>	<i>101,1</i>	<i>3,1</i>	<i>98,1</i>	<i>101,0</i>	<i>3,0</i>	<i>97,6</i>	<i>101,4</i>	<i>3,9</i>
<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>	<i>98,6</i>	<i>102,4</i>	<i>3,9</i>	<i>98,6</i>	<i>102,3</i>	<i>3,8</i>	<i>98,4</i>	<i>102,7</i>	<i>4,4</i>
Servizi privati alle famiglie	98,0	101,8	3,9	97,5	102,6	5,2	98,2	101,5	3,4
<i>Case di cura e istituti privati</i>	<i>98,0</i>	<i>100,9</i>	<i>3,0</i>	-	-	-	<i>98,0</i>	<i>100,9</i>	<i>3,0</i>
<i>Istruzione privata</i>	<i>98,3</i>	<i>100,9</i>	<i>2,6</i>	<i>98,4</i>	<i>100,4</i>	<i>2,0</i>	<i>98,3</i>	<i>101,0</i>	<i>2,7</i>
<i>Servizi socio-assistenziali</i>	<i>97,7</i>	<i>103,2</i>	<i>5,6</i>	<i>97,4</i>	<i>102,9</i>	<i>5,6</i>	<i>98,3</i>	<i>103,8</i>	<i>5,6</i>
Attività della Pubblica Amministr.	96,8	102,2	5,6	-	-	-	96,8	102,2	5,6
Comparti di contratt. collettiva	96,9	101,6	4,9	-	-	-	96,9	101,6	4,9
<i>Ministeri</i>	<i>97,7</i>	<i>101,6</i>	<i>4,0</i>	-	-	-	<i>97,7</i>	<i>101,6</i>	<i>4,0</i>
<i>Enti pubblici non economici</i>	<i>97,4</i>	<i>101,9</i>	<i>4,6</i>	-	-	-	<i>97,4</i>	<i>101,9</i>	<i>4,6</i>
<i>Regioni ed autonomie locali</i>	<i>97,3</i>	<i>102,5</i>	<i>5,3</i>	-	-	-	<i>97,3</i>	<i>102,5</i>	<i>5,3</i>
<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>	<i>96,8</i>	<i>101,1</i>	<i>4,4</i>	-	-	-	<i>96,8</i>	<i>101,1</i>	<i>4,4</i>
<i>Ricerca</i>	<i>100,0</i>	<i>100,6</i>	<i>0,6</i>	-	-	-	<i>100,0</i>	<i>100,6</i>	<i>0,6</i>
<i>Istruzione pubblica</i>	<i>96,6</i>	<i>101,7</i>	<i>5,3</i>	-	-	-	<i>96,6</i>	<i>101,7</i>	<i>5,3</i>
<i>Scuola</i>	<i>96,4</i>	<i>101,6</i>	<i>5,4</i>	-	-	-	<i>96,4</i>	<i>101,6</i>	<i>5,4</i>
<i>Università</i>	<i>99,6</i>	<i>102,0</i>	<i>2,4</i>	-	-	-	<i>99,6</i>	<i>102,0</i>	<i>2,4</i>
Magistrati	100,0	102,6	2,6	-	-	-	100,0	102,6	2,6
Forze dell'ordine	96,0	105,3	9,7	-	-	-	96,0	105,3	9,7
Militari-Difesa	95,0	105,4	10,9	-	-	-	95,0	105,4	10,9
Stato	96,8	102,6	6,0	-	-	-	-	-	-
Settore privato	98,9	102,3	3,4	-	-	-	-	-	-

Tavola 23.5 - Indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro (al netto dei dipendenti in Cig) per ramo e classe di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi - Settore industria - Medie annue - Base 1988 = 100

ANNI	Totale industria	Energia, gas, acqua	ESTRATTIVE, TRASFORMAZ. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE			LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE			
			Totale	Trasform. minerali non energetici	Chimiche ed affini	Totale	Meccaniche e meccanica di precisione	Costruzione mezzi di trasporto	Totale	Alimentari, bevande, tabacco	Tessili e abbigliamento	Legno, carta e gomma
A) INDICI DELLE RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1992	140,5	145,0	145,7	145,8	146,5	137,1	138,1	135,2	136,3	140,9	129,8	135,8
1993	145,3	148,2	150,3	147,0	151,3	141,6	142,5	139,7	142,2	145,7	133,2	144,1
1994	151,0	159,8	155,3	152,1	156,8	145,1	146,4	142,5	148,1	154,1	139,5	147,8
1995	155,2	166,2	161,6	158,3	163,7	148,2	149,8	145,1	153,5	159,4	146,8	151,8
1996	164,1	175,9	172,1	164,0	177,8	155,9	156,7	153,8	162,4	166,2	152,0	164,0
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1992	140,1	144,2	146,3	148,4	145,7	135,4	134,9	136,7	139,5	145,3	130,6	139,3
1993	144,2	147,2	149,1	149,0	148,1	139,4	139,1	139,9	146,7	149,5	135,8	149,4
1994	150,8	158,8	155,3	155,4	154,3	143,4	142,5	145,3	152,7	158,8	142,9	152,0
1995	156,8	164,9	161,9	163,0	161,0	149,3	148,4	150,7	158,2	165,5	148,9	156,8
1996	166,1	174,5	173,6	169,0	174,7	157,0	154,9	161,8	168,1	172,8	154,1	171,1
OPERAI ED APPRENDISTI												
1992	137,6	144,2	141,1	144,1	140,4	135,7	138,5	132,8	132,0	135,6	127,0	131,8
1993	141,8	147,1	146,0	145,6	146,9	139,7	142,2	137,1	136,2	140,6	129,1	137,1
1994	146,9	157,8	149,5	150,3	149,3	144,2	147,8	140,3	141,6	147,4	134,9	141,3
1995	150,4	164,3	155,5	156,0	155,2	146,6	150,1	142,8	147,1	152,1	142,3	145,7
1996	158,1	173,4	164,1	161,5	168,5	153,5	157,2	149,4	155,4	159,0	147,0	156,4
B) INDICI DEL COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1992	141,0	141,2	144,3	146,0	146,0	138,1	138,4	137,7	140,7	141,4	132,3	143,8
1993	146,8	146,1	151,8	152,9	153,5	142,8	143,3	141,6	146,2	146,6	135,0	151,3
1994	152,4	156,0	157,4	156,8	159,6	146,0	147,0	143,9	153,5	157,7	142,0	155,8
1995	157,0	161,9	164,2	163,7	167,9	149,8	151,7	146,3	159,3	163,2	150,4	159,9
1996	167,7	172,9	176,5	170,4	184,2	159,8	161,0	157,2	169,2	171,4	157,8	172,0
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1992	140,7	141,0	146,4	147,9	145,8	137,1	135,9	140,2	142,2	144,2	133,8	144,3
1993	145,5	145,6	151,5	152,2	150,8	140,9	140,1	142,5	149,0	148,4	138,3	154,1
1994	152,3	155,6	159,5	159,7	157,6	144,9	143,6	148,0	155,9	159,4	145,4	157,5
1995	158,5	161,8	165,6	167,1	165,2	151,4	150,6	152,7	161,7	166,0	152,6	162,3
1996	169,7	172,9	179,4	174,3	180,8	161,3	159,4	165,7	172,7	174,9	159,6	177,0
OPERAI E APPRENDISTI												
1992	138,3	139,9	141,2	145,0	139,4	136,4	138,1	134,6	137,4	137,0	129,1	141,7
1993	143,6	144,7	149,8	152,9	148,4	140,8	143,1	138,4	141,1	142,9	130,4	146,0
1994	148,5	153,9	152,9	155,3	151,9	144,6	147,9	141,0	148,2	153,3	137,3	150,8
1995	152,2	158,7	160,5	162,2	159,9	147,7	151,6	143,5	154,3	158,2	145,8	155,4
1996	161,8	169,1	170,6	168,6	175,6	157,1	161,3	152,5	163,4	166,6	152,9	165,7

Tavola 23.5 segue - Indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro (al netto dei dipendenti in Cig) per ramo e classe di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi - Settore servizi - Medie annue - Base: 1992 = 100

ANNI	COMMERCIO PUB. ESERC., ALBERGHI, RIP. BENI CONSUMO				TRASPORTI E COMUNICAZIONI			
	Totale attività servizi	Totale	Commercio	Pubblici esercizi ed alberghi	Totale	Trasporti terrestri	Trasporti aerei	Comuni- cazioni
A) INDICI DELLE RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE								
TOTALE DIPENDENTI								
1993	104,0	102,9	105,1	94,6	105,6	101,4	107,1	110,9
1994	107,3	105,1	107,6	96,2	108,6	102,5	115,2	115,4
1995	117,3	108,3	111,1	100,7	117,2	115,8	115,0	120,1
1996	120,0	111,5	114,1	105,3	120,2	117,9	121,7	123,3
QUALIFICHE IMPIEGATIZIE								
1993	105,1	105,1	105,5	100,2	109,3	101,3	108,2	111,7
1994	109,1	107,7	107,9	105,4	113,4	101,0	116,8	115,8
1995	119,0	111,0	111,2	108,5	119,4	112,8	116,1	120,9
1996	122,1	113,8	113,7	116,3	122,8	112,3	122,1	124,1
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE								
1993	101,1	96,0	102,5	92,6	101,8	101,4	100,3	105,6
1994	102,6	97,3	105,3	93,5	103,8	102,8	105,2	114,9
1995	112,8	101,7	109,7	99,3	115,7	116,3	107,8	114,1
1996	114,6	106,0	117,0	103,1	118,4	118,8	115,7	116,9
B) INDICI DEL COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE								
TOTALE DIPENDENTI								
1993	108,0	102,1	104,3	93,9	112,8	117,8	107,2	110,2
1994	111,9	105,9	107,4	100,8	116,2	119,8	114,8	115,4
1995	122,9	108,8	110,5	104,8	126,7	135,6	116,0	121,3
1996	127,8	113,4	115,7	108,0	132,7	140,3	121,3	128,8
QUALIFICHE IMPIEGATIZIE								
1993	105,8	104,2	104,7	97,2	110,5	113,6	108,5	111,2
1994	110,3	108,1	107,7	114,4	115,2	114,4	116,7	116,3
1995	120,9	111,2	110,6	119,4	122,5	127,5	117,5	122,5
1996	126,0	115,2	115,1	117,6	129,6	129,8	122,1	130,4
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE								
1993	113,5	95,5	100,8	92,7	116,1	118,5	99,1	105,6
1994	115,8	99,0	104,9	96,7	118,8	120,7	103,3	112,6
1995	127,7	102,7	109,2	101,2	133,1	137,0	107,3	114,2
1996	131,9	109,0	119,6	106,5	138,2	142,1	113,5	119,4

Per saperne di più su «retribuzioni»

ISTAT, *Lavoro e retribuzioni*, in *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *I numeri indice delle retribuzioni contrattuali*. Roma, 1997,
 (Informazioni, n. 32).
 ISTAT, *Lavoro e retribuzioni: anno 1995*. Roma, 1997, (Annuario, n. 1).
 EUROSTAT, *Gains: industrie et services: 1995*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Gains nets des salariés des industries manufacturières dans
 l'Union Européenne: 1996*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Gains dans l'agriculture: 1991*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Coûts de la main-d'oeuvre: 1992*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *New cronos: EARNING: gains harmonisés*. Luxembourg,
 (Banca dati).
 OECD, *Public service pay determination and pay systems in OECD countries*.
 Paris, 1994.

Tavola 23.5 segue - Indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro (al netto dei dipendenti in Cig per rami e classi di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi - Settore servizi - Medie annue - Base 1992 = 100

ANNI	CREDITO, ASSICURAZIONI E SERVIZI ALLE IMPRESE					
	CREDITO E ASSICURAZIONI				SERVIZI PRESTATI ALLE IMPRESE, NOLEGGIO	
	Totale	Totale	Istituti di credito	Assicurazioni	Totale	Servizi alle imprese
A) INDICI DELLE RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE						
TOTALE DIPENDENTI						
1993	101,1	101,0	100,8	102,9	101,7	101,5
1994	105,1	105,1	104,9	107,4	103,7	103,4
1995	118,0	118,8	119,0	116,4	107,8	107,7
1996	120,9	121,2	120,9	123,3	113,3	113,4
QUALIFICHE IMPIEGATIZIE						
1993	101,1	101,0	100,7	103,0	102,5	102,5
1994	105,1	105,0	104,7	108,0	104,8	104,6
1995	118,2	118,7	118,8	117,1	110,5	110,3
1996	121,2	121,2	120,7	125,2	118,1	118,3
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE						
1993	100,1	101,9	102,0	102,7	97,9	97,9
1994	102,0	104,9	107,6	99,5	99,3	99,3
1995	108,3	116,8	122,0	106,6	100,5	100,5
1996	104,8	109,3	117,8	95,7	102,5	102,5
B) INDICI DEL COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE						
TOTALE DIPENDENTI						
1993	102,1	102,0	101,7	104,2	102,9	102,0
1994	106,0	106,0	105,7	108,8	104,9	104,4
1995	118,7	119,4	119,7	116,5	109,0	108,3
1996	122,5	122,9	122,5	126,1	114,4	113,8
QUALIFICHE IMPIEGATIZIE						
1993	102,1	102,0	101,7	104,4	104,2	103,2
1994	106,0	106,0	105,6	109,2	106,0	105,4
1995	118,9	119,3	119,5	117,0	112,0	110,9
1996	122,8	122,8	122,4	126,3	118,9	118,1
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE						
1993	99,5	101,2	101,8	101,4	97,6	97,6
1994	103,3	105,8	109,0	101,9	100,9	100,9
1995	108,9	117,2	122,3	110,5	101,2	101,2
1996	108,9	115,0	117,4	123,3	104,5	104,5

Tavola 23.6 - Retribuzioni lorde medie annue (in migliaia di lire) dei dipendenti del settore privato non agricolo per posizione nella professione, sesso e settore di attività - Anno 1994

SETTORE ATTIVITÀ	Dirigenti	Impiegati	Operai	Apprendisti	Totale
TOTALE					
Prodotti energetici	179.523	53.575	45.706	19.440	53.001
Minerali e metalli ferrosi e non ferr.	143.338	46.171	35.100	17.787	38.512
Minerali e prod. a base min. non metal.	136.858	41.167	30.505	17.221	33.428
Prodotti chimici e farmaceutici	148.798	49.460	34.097	17.236	45.655
Prod. metallo: macch. agr. ind. mat. elet.	134.142	41.526	29.815	17.235	33.631
Macch. uff., strum. prec. ottica e sim.	143.387	40.987	27.919	17.145	39.231
Mezzi di trasporto	152.089	45.247	32.050	18.136	37.353
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	150.958	43.256	31.228	18.400	34.639
Tessili, abbigl., pelli, cuoio, calzat.	134.874	35.874	25.086	16.600	26.305
Legno e mobili in legno	108.332	31.433	25.725	16.563	25.999
Carta, cartotec., editoria gomma, plast.	140.403	41.723	30.635	16.916	34.272
Altri prodotti industriali	142.413	40.987	25.705	16.367	33.120
Costruzioni	125.462	39.277	31.578	19.239	32.188
Commercio, alberghi, pubbl. es., riparaz.	140.204	33.785	27.839	18.575	30.693
Trasporti	143.012	46.175	31.097	18.969	36.983
Comunicazioni	183.552	44.761	41.657	23.176	45.802
Credito e assicurazioni	175.784	55.094	33.437	18.217	57.602
Servizi alle imprese	137.669	32.186	27.660	17.551	32.030
Servizi privati alle persone	135.029	31.801	25.520	14.474	28.088
Totale	144.201	40.027	29.248	17.591	33.722
di cui FEMMINE					
Prodotti energetici	151.797	45.214	30.888	24.069	45.223
Minerali e metalli ferrosi e non ferr.	113.983	35.355	26.413	17.216	30.701
Minerali e prod. a base min. non metal.	113.879	33.526	27.405	16.367	29.892
Prodotti chimici e farmaceutici	128.605	40.809	29.580	16.808	37.661
Prod. metallo: macch. agr. ind. mat. elet.	114.158	33.030	26.781	16.860	29.396
Macch. uff., strum. prec. ottica e sim.	120.514	34.028	25.915	16.992	31.755
Mezzi di trasporto	127.645	36.813	29.127	18.158	32.184
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	123.470	34.954	29.067	17.657	29.986
Tessili, abbigl., pelli, cuoio, calzat.	121.331	31.219	23.619	16.397	23.860
Legno e mobili in legno	93.895	28.164	24.408	16.955	25.362
Carta, cartotec., editoria gomma, plast.	116.649	35.058	26.559	16.521	29.752
Altri prodotti industriali	117.377	35.451	23.651	15.821	28.729
Costruzioni	104.728	32.447	27.712	17.329	31.973
Commercio, alberghi, pubbl. es., riparaz.	120.973	31.292	26.772	18.934	29.072
Trasporti	113.780	39.871	20.957	18.244	34.502
Comunicazioni	147.614	41.848	33.212	23.176	41.810
Credito e assicurazioni	124.680	44.340	26.511	18.224	44.297
Servizi alle imprese	115.797	29.227	23.618	17.499	28.224
Servizi privati alle persone	107.360	28.633	23.514	14.329	25.290
Totale	118.694	33.025	25.179	16.871	28.729

Fonte: INPS

Tavola 23.7 - Retribuzioni lorde medie annue (in migliaia di lire) dei dipendenti del settore privato non agricolo per posizione nella professione, sesso e classe di età - Anno 1994

CLASSE DI ETÀ	IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 19	28.211	25.848	26.106	24.054	26.221	24.473
20-24	30.401	27.473	26.844	24.279	27.392	25.802
25-29	35.812	30.331	28.868	24.736	30.800	27.956
30-39	45.153	34.558	31.207	24.211	35.727	30.577
40-49	53.212	38.710	33.805	26.074	40.575	31.811
50-59	58.367	40.969	33.599	26.578	40.884	31.609
60 e più	57.724	38.882	32.100	26.736	38.832	30.966
Totale	46.503	33.025	30.745	25.179	35.324	29.158

Fonte: INPS

Tavola 23.8 - Numero dei dipendenti e retribuzioni lorde medie annue dei dipendenti del settore privato non agricolo per posizione nella professione e classe di addetti - Anno 1995

CLASSE DI ADDETTI	IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE	
	Numero	Retribuzione lorda (migliaia di lire)	Numero	Retribuzione lorda (migliaia di lire)	Numero	Retribuzione lorda (migliaia di lire)
1-5	440.543	29.842	679.965	27.002	1.120.508	28.119
6-9	185.393	33.251	399.106	28.173	584.499	29.784
10-19	262.952	35.704	653.470	28.436	916.422	30.521
20-49	332.386	39.516	715.967	29.708	1.048.353	32.818
50-99	210.962	42.580	416.685	30.326	627.647	34.445
100-199	204.561	45.370	353.905	31.186	558.466	36.381
200-499	273.420	49.310	394.699	32.695	668.119	39.494
500-999	183.358	51.804	206.436	34.813	389.794	42.806
1000 e più	786.753	56.748	528.201	38.155	1.314.954	49.279
Totale	2.880.328	44.344	4.348.434	30.672	7.228.762	36.120

Fonte: INPS

Per saperne di più su «retribuzioni»

INPS, *Osservatorio del mercato del lavoro*. Roma, (Banca dati).
 MINISTERO DELL'INTERNO, *Profili economici occupazionali delle province italiane*. Roma, 1997.
 ISTAT, *Lavoro e retribuzioni*, in *Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *I numeri indice delle retribuzioni contrattuali*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 32).
 ISTAT, *Lavoro e retribuzioni: anno 1995*. Roma, 1997, (Annuario, n. 1).
 EUROSTAT, *Gains: industrie et services: 1995*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Gains nets des salariés des industries manufacturières dans l'Union Européenne: 1996*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Gains dans l'agriculture: 1991*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *Coûts de la main-d'oeuvre: 1992*. Luxembourg, 1996.
 EUROSTAT, *New cronos: EARNING: gains harmonisés*. Luxembourg, (Banca dati).
 OECD, *Public service pay determination and pay systems in OECD countries*. Paris, 1994.

Glossario

Categoria: la classificazione che riguarda l'inquadramento, stabilito dai contratti del personale dipendente in una certa scala ordinata per livelli di competenza-responsabilità delle mansioni da assegnare. A ciascuna corrisponde una diversa misura tabellare di base. La configurazione delle categorie di inquadramento non è omogenea tra i differenti accordi, essendo denominata talvolta in lettere, altre in numeri romani o arabi, altre volte con assegnazione di una professionalità. Inoltre l'ordine in cui si presenta la scala classificatoria risulta a volte ascendente e altre discendente.

Contratti collettivi di lavoro: gli accordi e i contratti stipulati tra le organizzazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, rivolti a tutti i dipendenti di un certo comparto, categoria, azienda.

Costo del lavoro: costituito dalle retribuzioni lorde e dagli oneri sociali a carico del datore di lavoro. Questi ultimi comprendono da un lato i contributi sociali effettivi versati dagli Enti di Previdenza e dall'altro le provvidenze al personale (diverse dalle retribuzioni in materia) per erogazioni di benefici ai dipendenti ed alle rispettive famiglie.

Durata contrattuale del lavoro: le ore di lavoro che devono essere effettuate, per contratto, dai lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno. Non sono comprese le ore che, per contratto, vengono retribuite senza essere lavorate, per ferie, festività e permessi retribuiti di diversa natura (riduzione annua del lavoro, recupero festività soppresse, studio, ecc.).

Qualifica: la posizione nella professione che, per i lavoratori dipendenti si distingue in: quadri, impiegati, intermedi o categorie speciali, operai, apprendisti.

Retribuzione contrattuale: la retribuzione contrattuale del lavoratore dipendente è determinata sulla base dei contenuti dei contratti collettivi di lavoro. Rappresenta il compenso che spetterebbe, per contratto, nell'arco di un anno, ai lavoratori dipendenti, nell'ipotesi che siano presenti al lavoro in tutti i giorni lavorativi durante i quali la prestazione lavorativa è contrattualmente dovuta.

Retribuzione contrattuale per dipendente: la retribuzione annua calcolata con riferimento alle misure tabellari stabilite dai contratti per il periodo considerato.

Retribuzione lorda: comprende i salari, gli stipendi e le competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

Retribuzione oraria contrattuale: la retribuzione contrattuale rapportata alla durata contrattuale del lavoro. Essa varia sia quando si modificano le misure tabellari sia quando intervengano cambiamenti dell'orario di lavoro stabilito dai contratti.

Voce retributiva: la denominazione delle singoli componenti della retribuzione annua: paga base, contingenza, aumenti periodici di anzianità, premio mensile, tredicesima mensilità, ecc.

24

INFORMAZIONE STATISTICA

*Bilanci
delle imprese*

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 24.1	- Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti - Anno 1994	605
Tavola 24.2	- Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti - Anno 1994	607
Tavola 24.3	- Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993	609
Tavola 24.4	- Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993	611
Tavola 24.5	- Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993	613
Tavola 24.6	- Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993	615
Tavola 24.7	- Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994	617
Tavola 24.8	- Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994	619
Tavola 24.9	- Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994	621
Tavola 24.10	- Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994	623

Premessa

I bilanci delle imprese derivano dalle rilevazioni sui conti economici delle imprese che operano nei settori dell'industria, commercio, trasporti, comunicazioni e servizi.

Lo scopo delle rilevazioni è quello di accertare le voci dei ricavi e dei costi delle imprese, necessarie per la determinazione del valore aggiunto e di altri aggregati utili per la valutazione dei conti economici nazionali e della tavola intersettoriale dell'economia italiana, oltre che per l'analisi del sistema delle imprese.

Nelle tavole seguenti sono riportati i dati relativi all'anno 1994 per le imprese con 20 addetti ed oltre ed agli anni 1993 e 1994 per le imprese con meno di 20 addetti.

Imprese con oltre 20 addetti

Le Tavole 24.1 e 24.2 contengono i risultati dell'indagine effettuata presso le imprese con almeno 20 addetti, effettuata utilizzando lo schedario automatizzato delle imprese (SIRIO-NAI), formato in base alle notizie raccolte con il 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi del 1991, ed adottando la classificazione delle attività economiche entrata in vigore in occasione dello stesso Censimento.

Tale schedario viene continuamente aggiornato sulla base delle notizie che provengono in relazione alle varie rilevazioni ed alle nuove iscrizioni ai registri delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa; tuttavia, allo scopo di disporre di dati omogenei per ciascuna attività economica, alle imprese con più classi e categorie in cui si articola la classificazione Istat delle attività economiche, viene richiesto di fornire dati distinti per ciascuna classe e categoria di attività esercitata e cioè per ogni "unità funzionale".

Nell'anno 1994 l'indagine ha interessato circa 46.465 aziende, appartenenti a cinque sezioni di attività industriali, che occupano 3.390.152 dipendenti e circa 20.410 aziende operanti nei trasporti, comunicazioni e servizi con una occupazione di 2.115.883 unità.

Imprese con 1-19 addetti

Le Tavole comprese fra la 24.3 e la 24.10 contengono i risultati dell'indagine campionaria sulle imprese con 1-19 addetti, con riferimento agli anni 1993 e 1994.

La rilevazione è stata effettuata estraendo un campione di imprese dal Censimento del 1991 e dallo schedario SIRIO-NAI. L'unità di rilevazione è l'impresa ed il disegno di campionamento adottato è di tipo casuale stratificato: le imprese dell'universo sono state suddivise in strati omogenei, secondo l'attività economica (ATECO91 a due cifre), le regioni amministrative e le classi di addetti (1, 2, 3-5, 6-9, 10-14 e 15-19 addetti), dai quali è stata effettuata un'estrazione casuale semplice a probabilità uguale e senza reimmissione.

La tecnica utilizzata per il riporto dei dati all'universo rientra nell'ambito metodologico degli "stimatori di ponderazione vincolata" che, utilizzando totali noti di variabili ausiliarie correlate alle variabili oggetto di indagine (imprese e addetti desunti da fonti interne ed amministrative), porta alla determinazione di pesi finali che sono correttivi della mancata risposta totale.

Le Tavole 24.3 e 24.4 contengono i risultati relativi alle imprese con 10-19 addetti, con riferimento al 1993: le imprese del settore industriale (estrazione di minerali, industrie manifatturiere e costruzioni) sono risultate pari a 71.043 unità con 969.398 occupati e quelle del settore dei servizi (commercio, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni, servizi alle imprese e alle famiglie) pari a 45.546 unità con 606.905 occupati.

Le Tavole 24.5 e 24.6 contengono i risultati relativi alle imprese con 1-9 addetti, con riferimento al 1993: le imprese del settore industriale sono risultate pari a 758.968 unità con 2.051.643 occupati e quelle del settore dei servizi pari a 2.314.941 unità con 4.716.029 occupati.

Le Tavole 24.7 e 24.8 contengono i risultati relativi alle imprese con 10-19 addetti, con riferimento al 1994: le imprese del settore industriale sono risultate pari a 68.848 unità con 940.775 occupati e quelle del settore dei servizi pari a 44.999 unità con 600.126 occupati.

Le Tavole 24.9 e 24.10 contengono i risultati relativi alle imprese con 1-9 addetti, con riferimento al 1994: le imprese del settore industriale sono risultate pari a 748.514 unità con 1.994.733 occupati e quelle del settore dei servizi pari a 2.326.541 unità con 4.703.243 occupati.

Principali risultati

Le imprese di piccola dimensione, con 1-19 addetti, rivestono un ruolo estremamente importante nella crescita del Paese in quanto, dal punto di vista economico, ne caratterizzano la struttura produttiva e, sotto l'aspetto sociale, assicurano l'assorbimento di rilevanti quote di occupati.

Nel corso degli anni le piccole imprese hanno mostrato di possedere, rispetto alle medio-grandi, una maggiore resistenza alle fasi di congiuntura negativa, grazie alla notevole capacità di fornire risposte ai rapidi mutamenti della domanda di mercato.

L'indagine ha colto il sistema delle piccole imprese in una fase critica del ciclo economico degli anni novanta, caratterizzata da una recessione (nel 1993) e da una successiva ripresa (nel 1994) che ha tuttavia interessato soltanto alcuni segmenti del sistema, soprattutto i settori industriali maggiormente orientati all'esportazione.

Soffermando l'analisi ai dati relativi al 1994, le imprese con 1-19 addetti hanno registrato, in complesso, un fatturato pari a 1.151.513 miliardi di lire (+ 4,2% rispetto al 1993), un valore aggiunto pari a 323.504 miliardi di lire (+ 2,5%) ed investimenti fissi lordi pari a 37.302 miliardi di lire (+9,8%). Le spese di personale - ovvero il costo del lavoro ottenuto sommando le retribuzioni lorde, i contributi

sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate annualmente per il trattamento di fine rapporto e le provvidenze varie - sono risultate, invece, pari a 125.876 miliardi (+ 1,6%).

Le spese del personale in rapporto al valore aggiunto risultano essere più elevate nel settore industriale (caratterizzato da una più elevata proporzione di lavoratori dipendenti sul totale degli addetti), il fatturato per addetto risulta più alto nel commercio (225,5 milioni di lire per addetto) - che registra, tuttavia, una produttività del lavoro (36,3 milioni, misurata dal rapporto fra il valore aggiunto e gli addetti) inferiore a quella che caratterizza i comparti industriali - ed infine gli investimenti per addetto segnano in media 4,5 milioni per addetto, risultando più elevati nell'estrazione di minerali (14,7 milioni) e nei trasporti (8,8 milioni).

Analizzano i dati per fascia dimensionale, la distribuzione per classi di valore aggiunto delle imprese industriali con 1-9 addetti, si rileva, per il 1994, meno concentrazione essenzialmente nella classe fino a 100 milioni di lire (523.464 imprese; 69,9% del totale) e nella classe 100-250 milioni (147.599 imprese; 19,7%) con un valore aggiunto per addetto pari rispettivamente a 22,3 e 43,8 milioni di lire. Le imprese della classe 500-1.000 milioni di lire risultano essere 10.608 (l'1,4% del totale) con un valore aggiunto per addetto pari a 98,9 milioni di lire mentre quelle che registrano un valore aggiunto superiore a 1.000 milioni di lire risultano essere 1.542 (0,2%), con un valore aggiunto per addetto pari a 280,3 milioni di lire; le imprese con un valore aggiunto negativo risultano essere 13.839 (1,8%).

Le imprese di servizi con 1-9 addetti sono addensate, per il 78,2% nella classe di valore aggiunto fino a 100 milioni di lire (1.818.944 imprese con un

valore aggiunto per addetto pari a 22,3 milioni di lire), per il 13,4% nella classe 100-250 milioni (312.499 imprese con un valore aggiunto per addetto pari a 43,8 milioni di lire) e per il 4,4% nella classe 250-500 milioni (103.009 imprese con un valore aggiunto per addetto pari a 59,3 milioni di lire); risultano inoltre 61.418 (2,6% del totale) le imprese che registrano un valore aggiunto negativo e 4.844 (0,2%) quelle con un valore aggiunto superiore a 1.000 milioni (valore aggiunto per addetto pari a 280,3 milioni di lire).

Con riferimento alle fascia dimensionale 10-19 addetti, le imprese industriali si concentrano nel 1994, principalmente nelle classi di valore aggiunto più alte. In particolare il 43,9% delle imprese si trova nella classe di valore aggiunto 500-1000 milioni di lire (30.224 imprese con un valore aggiunto per addetto pari a 49,5 milioni di lire), il 33,3% nella classe 250-500 milioni (22.939 imprese con un valore aggiunto per addetto pari a 30,5 milioni di lire) ed il 16,2% nella classe oltre 1.000 milioni (11.174 imprese con un valore aggiunto per addetto pari a 100 milioni di lire); le imprese industriali con valore aggiunto negativo risultano essere 495 (0,7%).

Le imprese di servizi con 10-19 addetti sono maggiormente presenti (41,4%) nella classe 500-1.000 milioni di lire (18.626 imprese con un valore aggiunto per addetto pari a 53 milioni di lire); 11.602 imprese (25,8%) si collocano nella classe 250-500 milioni con un valore aggiunto per addetto pari a 31,7 milioni di lire e 10.992 imprese (24,4%) nella classe oltre 1.000 milioni con un valore aggiunto per addetto pari a 124,4 milioni di lire; le imprese di servizi con valore aggiunto negativo risultano essere 336 (0,7%).

Tavola 24.1 - Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti - Anno 1994 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Numero unità funzio- nali	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)
Estrazione di minerali	367	8.351.978	5.662.296	1.359.083	1.719.009	22.134
Estrazione di minerali energetici	18	5.851.562	4.577.181	652.313	1.557.591	7.994
<i>Estraz. di petrol. greggio, gas naturale; servizi connessi all'estraz. di petrol. e gas</i>	18	5.851.562	4.577.181	652.313	1.557.591	7.994
Estrazione di minerali non energetici	349	2.500.416	1.085.115	706.770	161.418	14.140
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>	7	39.842	7.305	31.635	2.418	697
<i>Altre industrie estrattive</i>	342	2.460.574	1.077.810	675.135	159.000	13.443
Attività manifatturiere	38.982	890.240.467	238.236.667	147.974.440	34.358.204	2.885.740
Industrie alimentari, bevande e tabacco	2.730	124.290.326	22.846.492	12.761.427	4.003.483	231.229
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	2.698	111.296.268	21.578.261	12.200.141	3.935.416	217.085
<i>Industria del tabacco</i>	32	12.994.058	1.268.231	561.286	68.067	14.144
Industrie tessili e dell'abbigliamento	7.399	82.259.995	25.071.952	14.732.588	2.672.171	390.978
<i>Industrie tessili</i>	3.511	50.944.314	16.019.432	9.113.423	2.066.411	216.250
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce</i>	3.888	31.315.681	9.052.520	5.619.165	605.760	174.728
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e simili	2.740	29.995.126	7.040.134	4.127.595	615.426	121.165
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</i>	2.740	29.995.126	7.040.134	4.127.595	615.426	121.165
Industria del legno e dei prodotti in legno	1.018	10.314.480	2.949.110	1.723.524	371.666	43.192
<i>Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, articoli di paglia</i>	1.018	10.314.480	2.949.110	1.723.524	371.666	43.192
Fabbricazione pasta-carta, carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	2.150	44.475.575	14.679.371	9.467.071	1.904.969	151.195
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	806	22.099.453	6.313.163	3.445.942	1.063.367	63.828
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	1.344	22.376.122	8.366.208	6.021.129	841.582	87.367
Fabbr. di coke, raff. di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	113	75.915.337	4.395.212	1.965.820	1.227.408	25.245
<i>Fabbr. di coke, raff. di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari</i>	113	75.915.337	4.395.212	1.965.820	1.227.408	25.245
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.214	88.061.586	23.739.041	13.464.448	3.190.981	189.598
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	1.214	88.061.586	23.739.041	13.464.448	3.190.981	189.598
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.742	31.243.389	10.905.210	5.878.617	1.535.057	117.139
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	1.742	31.243.389	10.905.210	5.878.617	1.535.057	117.139
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.222	35.752.474	13.633.226	7.955.052	2.386.577	152.588
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	2.222	35.752.474	13.633.226	7.955.052	2.386.577	152.588
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	6.079	97.866.361	29.954.203	18.521.193	4.345.411	368.924
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	995	51.184.312	12.381.391	7.252.659	2.026.960	126.881
<i>Fabbr. e lavor. dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	5.084	46.682.049	17.572.812	11.268.534	2.318.451	242.043
Fabbr. di macchine ed app. meccanici, compresi install. montag., riparaz. e manutenz.	4.604	95.828.226	31.627.204	20.344.435	3.074.912	369.379
<i>Fabbr. di macchine ed app. meccanici, compresi install. montag., riparaz. e manutenz.</i>	4.604	95.828.226	31.627.204	20.344.435	3.074.912	369.379
Fabbr. di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	3.037	72.935.319	23.825.961	16.767.864	2.917.292	306.300
<i>Fabbr. di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	112	8.739.933	-.107.218	1.009.642	195.290	16.494
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici N.A.C.</i>	1.632	31.831.742	11.329.160	7.286.549	1.194.699	139.806
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	504	19.583.556	7.333.380	5.113.532	1.109.294	89.238
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e orologi</i>	789	12.780.088	5.270.639	3.358.141	418.009	60.762

Tavola 24.1 segue - Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti - Anno 1994 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Numero unità funzio- nali	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)
Fabbricazione di mezzi di trasporto	1.152	68.813.270	19.023.883	14.821.449	5.176.383	284.784
<i>Fabbricazione di autoveicoli, rimorchie e semirimorchi</i>	686	48.784.754	11.211.407	9.009.467	4.018.936	181.178
<i>Fabbricazione di altri mezzi di trasporto</i>	466	20.028.516	7.812.476	5.811.982	1.157.447	103.606
Altre industrie manifatturiere	2.782	32.485.787	8.543.166	5.443.188	936.367	134.023
<i>Fabbricazione di di mobili, altre industrie manifatturiere</i>	2.740	31.717.902	8.338.123	5.310.862	905.213	131.323
<i>Recupero e preparazione per il riciclaggio</i>	42	767.885	205.043	132.326	31.154	2.700
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	315	72.024.884	34.380.658	13.306.453	11.679.667	161.694
<i>Produzione e distribuzione di energia elettrica di gas, di vapore e acqua calda</i>	208	68.656.487	32.780.165	12.145.740	11.231.348	144.713
<i>Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua</i>	107	3.368.397	1.600.493	1.160.713	448.319	16.981
Costruzioni	6.994	62.125.728	21.856.331	15.775.212	2.055.761	320.154
Costruzioni	6.994	62.125.728	21.856.331	15.775.212	2.055.761	320.154
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli ecc.	8.718	369.345.026	43.363.916	27.162.846	4.335.642	515.630
<i>Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio</i>	1.378	51.698.439	3.987.560	2.769.585	356.150	52.407
<i>Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi</i>	4.644	236.421.682	26.145.334	14.724.140	2.329.256	238.134
<i>Comm. al dettaglio, escl. autoveicoli e motocicli; riparaz. di beni person. e per casa</i>	2.696	81.224.905	13.231.022	9.669.121	1.650.236	225.089
Alberghi e ristoranti	2.290	15.128.049	6.934.486	5.104.281	694.567	144.097
Alberghi e ristoranti	2.290	15.128.049	6.934.486	5.104.281	694.567	144.097
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3.044	111.198.028	70.999.708	48.777.419	36.908.907	786.665
<i>Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte</i>	1.583	25.811.209	20.886.497	21.056.428	24.961.477	317.606
<i>Trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	129	6.358.181	2.569.692	1.482.023	849.862	23.203
<i>Trasporti aerei</i>	62	10.207.514	3.122.730	2.031.643	1.227.492	18.208
<i>Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio</i>	1.214	27.758.884	11.276.984	6.651.837	1.522.251	114.632
<i>Poste e telecomunicazioni</i>	56	41.062.240	33.143.805	17.555.488	8.347.825	313.016
Attiv. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali	4.051	43.679.819	23.541.446	16.303.452	2.032.407	317.780
<i>Attività immobiliari</i>	140	1.296.147	652.557	297.383	121.680	5.039
<i>Nolegg. di macch. e attrezzat. senza operatore e di beni per uso personale e domestico</i>	75	3.395.890	2.205.305	690.584	702.321	8.526
<i>Informatica e attività connesse</i>	987	13.872.482	7.284.539	4.797.425	571.533	71.801
<i>Altre attività professionali ed imprenditoriali</i>	2.849	25.115.300	13.399.045	10.518.060	636.873	232.414
Istruzione	349	855.161	504.817	447.260	51.345	15.509
Istruzione	349	855.161	504.817	447.260	51.345	15.509
Sanità e altri servizi sociali	1.012	6.885.037	4.036.855	3.240.749	948.496	81.921
Sanità e altri servizi sociali	1.012	6.885.037	4.036.855	3.240.749	948.496	81.921
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.000	19.032.230	11.127.554	6.420.389	932.270	92.958
<i>Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili</i>	260	6.208.696	3.700.729	2.523.997	417.722	43.297
<i>Attività ricreative, culturali e sportive</i>	380	11.261.062	6.447.006	3.290.080	260.591	32.877
<i>Altre attività dei servizi</i>	360	1.562.472	979.819	606.312	253.957	16.784

(a) Per l'obbligo del segreto statistico i dati relativi a rami e classi di attività in cui sono presenti meno di 3 unità non possono essere pubblicati.

Per saperne di più su «bilanci delle imprese»

ISTAT, *Conti economici delle imprese con addetti da 1 a 19: anno 1992*.
 Roma, 1996, (Informazioni, n. 11).
 ISTAT, *Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre: anno 1993*.
 Roma, 1997, (Informazioni, n. 36. 1997).
 ISTAT, *Numeri indici della produzione industriale: base 1990=100*. Roma,
 1996, (Metodi e norme).
 OECD, *The OECD input-output database*. Paris, 1995.

Tavola 24.2 - Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti - Anno 1994 (rapporti caratteristici e valori medi)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese personale per dipendente (migl. lire)
	Valore aggiunto aziendale a fatturato lordo	Spese di personale a valore aggiunto aziendale	Valore aggiunto aziendale (migliaia di lire)	Investimenti (migliaia di lire)	
Estrazione di minerali	67,8	24,0	255.819	77.664	62.944
Estrazione di minerali energetici	78,2	14,3	572.577	194.845	81.784
<i>Estraz. di petrol. greggio, gas naturale; servizi connessi all'estraz. di petrol. e gas</i>	78,2	14,3	572.577	194.845	81.784
Estrazione di minerali non energetici	43,4	65,1	76.741	11.416	51.907
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>	18,3	433,1	10.481	3.469	45.715
<i>Altre industrie estrattive</i>	43,8	62,6	80.176	11.828	52.239
Attività manifatturiere	26,8	62,1	82.556	11.906	52.405
Industrie alimentari, bevande e tabacco	18,4	55,9	98.805	17.314	56.234
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	19,4	56,5	99.400	18.128	57.326
<i>Industria del tabacco</i>	9,8	44,3	89.666	4.812	39.776
Industrie tessili e dell'abbigliamento	30,5	58,8	64.126	6.835	38.852
<i>Industrie tessili</i>	31,4	56,9	74.078	9.556	43.323
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce</i>	28,9	62,1	51.809	3.467	33.281
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e simili	23,5	58,6	58.104	5.079	35.492
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</i>	23,5	58,6	58.104	5.079	35.492
Industria del legno e dei prodotti in legno	28,6	58,4	68.279	8.605	41.747
<i>Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, articoli di paglia</i>	28,6	58,4	68.279	8.605	41.747
Fabbricazione pasta-carta, carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	33,0	64,5	97.089	12.599	64.031
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	28,6	54,6	98.909	16.660	55.025
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	37,4	72,0	95.759	9.633	70.649
Fabbr. di coke, raff. di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	5,8	44,7	174.102	48.620	78.257
<i>Fabbr. di coke, raff. di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari</i>	5,8	44,7	174.102	48.620	78.257
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	27,0	56,7	125.207	16.830	71.601
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	27,0	56,7	125.207	16.830	71.601
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	34,9	53,9	93.096	13.105	51.301
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	34,9	53,9	93.096	13.105	51.301
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	38,1	58,4	89.347	15.641	53.307
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	38,1	58,4	89.347	15.641	53.307
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	30,6	61,8	81.193	11.779	51.587
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	24,2	58,6	97.583	15.975	57.827
<i>Fabbr. e lavor. dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	37,6	64,1	72.602	9.579	48.237
Fabbr. di macchine ed app. meccanici, compresi install. montag., riparaz. e manutenz.	33,0	64,3	85.622	8.325	56.154
<i>Fabbr. di macchine ed app. meccanici, compresi install. montag., riparaz. e manutenz.</i>	33,0	64,3	85.622	8.325	56.154
Fabbr. di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	32,7	70,4	77.786	9.524	55.588
<i>Fabbr. di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	-1,2	-941,7	-6.500	11.840	61.941
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici N.A.C.</i>	35,6	64,3	81.035	8.545	53.067
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	37,4	69,7	82.178	12.431	57.811
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e orologi</i>	41,2	63,7	86.742	6.879	56.360

Tavola 24.2 segue - Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti - Anno 1994 (rapporti caratteristici e valori medi)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		
	Valore aggiunto aziendale a fatturato lordo	Spese di personale a valore aggiunto aziendale	Valore aggiunto aziendale (migliaia di lire correnti)	Investimenti (migliaia di lire correnti)	Spese personale per dipendente (migl. lire correnti)
Fabbricazione di mezzi di trasporto	27,6	77,9	66.801	18.177	52.366
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchie e semirimorchi	23,0	80,4	61.881	22.182	50.022
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	39,0	74,4	75.406	11.172	56.469
Altre industrie manifatturiere	26,3	63,7	63.744	6.987	42.165
Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere	26,3	63,7	63.493	6.893	42.002
Recupero e preparazione per il riciclaggio	26,7	64,5	75.942	11.539	49.953
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	47,7	38,7	212.628	72.233	82.451
Produzione e distribuzione di energia elettrica di gas, di vapore e acqua calda	47,7	37,1	226.518	77.611	84.050
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	47,5	72,5	94.252	26.401	68.763
Costruzioni	35,2	72,2	68.268	6.421	51.136
Costruzioni	35,2	72,2	68.268	6.421	51.136
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli ecc.	11,7	62,6	84.099	8.408	54.266
Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio	7,7	69,5	76.088	6.796	55.304
Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	11,1	56,3	109.793	9.781	63.846
Comm. al dettaglio, escl. autoveicoli e motocicli; riparaz. di beni person. e per casa	16,3	73,1	58.781	7.331	43.980
Alberghi e ristoranti	45,8	73,6	48.124	4.820	36.407
Alberghi e ristoranti	45,8	73,6	48.124	4.820	36.407
Trasporti, magazzino e comunicazioni	63,8	68,7	90.254	46.918	62.468
Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	80,9	100,8	65.762	78.593	66.879
Trasporti marittimi e per vie d'acqua	40,4	57,7	110.748	36.627	64.601
Trasporti aerei	30,6	65,1	171.503	67.415	111.986
Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	40,6	59,0	98.376	13.279	59.400
Poste e telecomunicazioni	80,7	53,0	105.885	26.669	56.100
Attiv. Immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali	53,9	69,3	74.081	6.396	52.332
Attività immobiliari	50,3	45,6	129.501	24.148	61.266
Nolegg. di macch. e attrezzat. senza operatore e di beni per uso personale e domestico	64,9	31,3	258.656	82.374	82.517
Informatica e attività connesse	52,5	65,9	101.455	7.960	68.215
Altre attività professionali ed imprenditoriali	53,4	78,5	57.652	2.740	46.135
Istruzione	59,0	88,6	32.550	3.311	30.023
Istruzione	59,0	88,6	32.550	3.311	30.023
Sanità e altri servizi sociali	58,6	80,3	49.277	11.578	40.591
Sanità e altri servizi sociali	58,6	80,3	49.277	11.578	40.591
Altri servizi pubblici, sociali e personali	58,5	57,7	119.705	10.029	70.250
Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	59,6	68,2	85.473	9.648	58.795
Attività ricreative, culturali e sportive	57,3	51,0	196.095	7.926	101.806
Altre attività dei servizi	62,7	61,9	58.378	15.131	37.547

(a) Per l'obbligo del segreto statistico i dati relativi a rami e classi di attività in cui sono presenti meno di 3 unità non possono essere pubblicati.

Tavola 24.3 - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi	ADDETTI (numero)	
						Totale	di cui dipendenti
Estrazione di minerali	575	1.286.830	565.937	300.163	73.619	7.950	6.972
Estrazione di minerali energetici	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione di minerali non energetici	575	1.286.830	565.937	300.163	73.619	7.950	6.972
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre industrie estrattive</i>	575	1.286.830	565.937	300.163	73.619	7.950	6.972
Attività manifatturiere	54.614	103.372.077	35.683.039	21.831.320	4.125.437	755.906	644.561
Industrie alimentari, bevande e tabacco	3.805	14.850.566	3.158.674	1.584.367	508.164	51.674	43.287
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	3.805	14.850.566	3.158.674	1.584.367	508.164	51.674	43.287
<i>Industria del tabacco</i>	-	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili e dell'abbigliamento	11.260	16.827.405	5.595.521	3.702.593	498.670	159.674	137.778
<i>Industrie tessili</i>	4.917	9.955.093	2.860.491	1.745.812	336.269	68.044	57.870
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce</i>	6.343	6.872.312	2.735.030	1.956.781	162.401	91.629	79.908
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	3.874	5.175.276	1.876.386	1.232.072	155.397	54.738	47.036
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</i>	3.874	5.175.276	1.876.386	1.232.072	155.397	54.738	47.036
Industria del legno e dei prodotti in legno	2.360	4.002.915	1.401.752	809.521	181.526	31.276	25.904
<i>Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio</i>	2.360	4.002.915	1.401.752	809.521	181.526	31.276	25.904
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	3.203	6.491.360	2.435.677	1.470.467	336.328	44.532	37.710
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	832	2.155.372	660.088	375.437	157.923	11.719	10.016
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	2.371	4.335.988	1.775.589	1.095.030	178.405	32.812	27.694
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	872	3.626.835	938.144	471.162	124.780	12.227	10.729
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	872	3.626.835	938.144	471.162	124.780	12.227	10.729
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.098	4.977.766	1.559.111	907.069	339.365	29.300	25.085
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	2.098	4.977.766	1.559.111	907.069	339.365	29.300	25.085
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3.002	6.411.333	2.268.438	1.294.055	346.558	40.653	34.906
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	3.002	6.411.333	2.268.438	1.294.055	346.558	40.653	34.906
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	10.791	16.216.181	7.140.255	4.526.641	771.709	147.412	124.472
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	683	2.004.741	590.948	336.327	82.997	9.600	8.356
<i>Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	10.108	14.211.440	6.549.307	4.190.314	688.712	137.812	116.116
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	4.499	9.143.727	3.606.475	2.278.605	302.133	61.895	53.030
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione</i>	4.499	9.143.727	3.606.475	2.278.605	302.133	61.895	53.030
Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	3.655	6.651.251	2.516.343	1.588.069	222.012	50.559	43.908
<i>Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	75	173.686	67.350	48.554	5.617	1.051	945
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.</i>	1.988	3.244.311	1.285.868	822.519	124.073	27.462	23.800
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	655	1.455.743	502.532	304.527	41.822	9.315	8.196
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi</i>	937	1.777.512	660.594	412.469	50.500	12.732	10.967

Tavola 24.3 segue - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi	ADDETTI (numero)	
						Totale	di cui dipendenti
Fabbricazione di mezzi di trasporto	839	1.449.893	677.119	369.957	50.177	12.097	10.472
<i>Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	418	695.823	259.932	181.254	20.265	6.117	5.264
<i>Fabbricazione altri mezzi di trasporto</i>	421	754.070	417.187	188.703	29.912	5.981	5.208
Altre industrie manifatturiere	4.356	7.547.569	2.509.143	1.596.743	288.617	59.869	50.244
<i>Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere</i>	4.285	7.223.086	2.446.997	1.564.481	269.703	58.917	49.418
<i>Recupero, preparaz. per il riciclaggio</i>	71	324.483	62.146	32.261	18.914	953	826
Costruzioni	15.854	24.359.366	11.173.874	6.035.857	719.577	205.542	175.909
<i>Costruzioni</i>	15.854	24.359.366	11.173.874	6.035.857	719.577	205.542	175.909
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	22.737	125.151.368	18.288.173	10.106.805	1.961.408	299.300	248.440
<i>Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione</i>	4.612	24.537.255	3.427.538	2.003.466	318.914	61.470	51.594
<i>Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi</i>	10.389	74.582.516	10.088.418	5.174.198	1.018.804	136.995	115.003
<i>Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa</i>	7.736	26.031.597	4.772.217	2.929.141	623.690	100.835	81.842
Alberghi e ristoranti	5.482	5.684.624	2.849.998	1.752.272	477.568	76.548	64.087
<i>Alberghi e ristoranti</i>	5.482	5.684.624	2.849.998	1.752.272	477.568	76.548	64.087
Trasporti, magazzino e comunicazioni	3.924	12.051.654	4.222.644	2.089.454	564.655	53.201	43.724
<i>Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte</i>	2.352	4.945.079	1.889.070	1.163.058	446.924	31.429	25.256
<i>Trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	49	124.823	48.539	20.627	809	643	494
<i>Trasporti aerei</i>	27	173.497	68.547	28.730	23.355	377	350
<i>Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio</i>	1.410	6.735.242	2.167.063	835.279	91.466	19.569	16.594
<i>Poste e telecomunicazioni</i>	87	73.015	49.425	41.760	2.100	1.183	1.030
Intermediazione monetaria e finanziaria	924	1.625.408	738.441	409.826	47.887	11.801	9.780
<i>Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria</i>	924	1.625.408	738.441	409.826	47.887	11.801	9.780
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	8.014	13.242.283	7.026.023	3.514.958	425.006	105.955	87.715
<i>Attività immobiliari</i>	304	946.152	521.416	175.462	22.425	3.889	3.265
<i>Noteggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico</i>	113	639.985	128.743	55.413	30.698	1.403	1.116
<i>Informatica e attività connesse</i>	1.844	2.501.741	1.366.960	943.616	119.579	24.752	21.139
<i>Ricerca e sviluppo</i>	75	196.788	56.771	34.561	15.475	975	660
<i>Altre attività professionali ed imprenditoriali</i>	5.678	8.957.618	4.952.133	2.305.706	236.828	74.936	61.534
Istruzione	710	306.822	217.433	173.753	10.255	9.572	7.965
<i>Istruzione</i>	710	306.822	217.433	173.753	10.255	9.572	7.965
Sanità e altri servizi sociali	1.331	1.649.225	1.012.153	516.920	65.928	17.867	14.749
<i>Sanità e altri servizi sociali</i>	1.331	1.649.225	1.012.153	516.920	65.928	17.867	14.749
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.424	3.414.571	1.245.356	738.363	197.320	32.662	24.182
<i>Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili</i>	238	519.887	225.469	129.457	19.784	3.319	2.942
<i>Attività ricreative, culturali e sportive</i>	1.253	2.192.179	582.698	357.509	128.865	17.203	11.247
<i>Altre attività dei servizi</i>	933	702.505	437.189	251.397	48.671	12.140	9.993
Totale	116.589	292.144.228	83.023.070	47.469.692	8.668.660	1.576.303	1.328.083
- Industria	71.043	129.018.272	47.422.849	28.167.341	4.918.633	969.398	827.442
- Servizi	45.546	163.125.956	35.600.221	19.302.351	3.750.027	606.905	500.642

Tavola 24.4 - Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993 (valori medi in milioni di lire)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	VALORI MEDI				RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO		PER DIPEN- DENTE		Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investi- menti fissi	Spese di personale		
Estrazione di minerali	161,9	71,2	9,3	43,1	44,0	53,0
Estrazione di minerali energetici	-	-	-	-	-	-
Estrazione di minerali non energetici	161,9	71,2	9,3	43,1	44,0	53,0
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Altre industrie estrattive</i>	161,9	71,2	9,3	43,1	44,0	53,0
Attività manifatturiere	136,8	47,2	5,5	33,9	34,5	61,2
Industrie alimentari, bevande e tabacco	287,4	61,1	9,8	36,6	21,3	50,2
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	287,4	61,1	9,8	36,6	21,3	50,2
<i>Industria del tabacco</i>	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili e dell'abbigliamento	105,4	35,0	3,1	26,9	33,3	66,2
<i>Industrie tessili</i>	146,3	42,0	4,9	30,2	28,7	61,0
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce</i>	75,0	29,8	1,8	24,5	39,8	71,5
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e simili	94,5	34,3	2,8	26,2	36,3	65,7
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</i>	94,5	34,3	2,8	26,2	36,3	65,7
Industria del legno e dei prodotti in legno	128,0	44,8	5,8	31,3	35,0	57,8
<i>Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio</i>	128,0	44,8	5,8	31,3	35,0	57,8
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	145,8	54,7	7,6	39,0	37,5	60,4
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	183,9	56,3	13,5	37,5	30,6	56,9
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	132,1	54,1	5,4	39,5	41,0	61,7
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	296,6	76,7	10,2	43,9	25,9	50,2
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	296,6	76,7	10,2	43,9	25,9	50,2
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	169,9	53,2	11,6	36,2	31,3	58,2
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	169,9	53,2	11,6	36,2	31,3	58,2
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	157,7	55,8	8,5	37,1	35,4	57,0
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	157,7	55,8	8,5	37,1	35,4	57,0
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	110,0	48,4	5,2	36,4	44,0	63,4
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	208,8	61,6	8,6	40,3	29,5	56,9
<i>Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	103,1	47,5	5,0	36,1	46,1	64,0
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	147,7	58,3	4,9	43,0	39,4	63,2
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione</i>	147,7	58,3	4,9	43,0	39,4	63,2
Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	131,6	49,8	4,4	36,2	37,8	63,1
<i>Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	165,3	64,1	5,3	51,4	38,8	72,1
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.</i>	118,1	46,8	4,5	34,6	39,6	64,0
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	156,3	53,9	4,5	37,2	34,5	60,6
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi</i>	139,6	51,9	4,0	37,6	37,2	62,4
Fabbricazione di mezzi di trasporto	119,9	56,0	4,1	35,3	46,7	54,6
<i>Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	113,8	42,5	3,3	34,4	37,4	69,7
<i>Fabbricazione altri mezzi di trasporto</i>	126,1	69,8	5,0	36,2	55,3	45,2
Altre industrie manifatturiere	126,1	41,9	4,8	31,8	33,2	63,6
<i>Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere</i>	122,6	41,5	4,6	31,7	33,9	63,9
<i>Recupero, preparaz. per il riciclaggio</i>	340,6	65,2	19,9	39,1	19,2	51,9
Costruzioni	118,5	54,4	3,5	34,3	45,9	54,0
<i>Costruzioni</i>	118,5	54,4	3,5	34,3	45,9	54,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	418,1	61,1	6,6	40,7	14,6	55,3
<i>Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione</i>	399,2	55,8	5,2	38,8	14,0	58,5
<i>Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi</i>	544,4	73,6	7,4	45,0	13,5	51,3
<i>Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa</i>	258,2	47,3	6,2	35,8	18,3	61,4

Tavola 24.4 segue - Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993 (valori medi in milioni di lire)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	VALORI MEDI				RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO		PER DIPEN- DENTE		Valore aggiunto fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investi- menti fissi	Spese di personale		
Alberghi e ristoranti	74,3	37,2	6,2	27,3	50,1	61,5
<i>Alberghi e ristoranti</i>	74,3	37,2	6,2	27,3	50,1	61,5
Trasporti, magazzino e comunicazioni	226,5	79,4	10,6	47,8	35,0	49,5
<i>Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte</i>	157,3	60,1	14,2	46,1	38,2	61,6
<i>Trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	194,3	75,5	1,3	41,7	38,9	42,5
<i>Trasporti aerei</i>	460,2	181,8	61,9	82,0	39,5	41,9
<i>Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio</i>	344,2	110,7	4,7	50,3	32,2	38,5
<i>Poste e telecomunicazioni</i>	61,7	41,8	1,8	40,5	67,7	84,5
Intermediazione monetaria e finanziaria	137,7	62,6	4,1	41,9	45,4	55,5
<i>Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria</i>	137,7	62,6	4,1	41,9	45,4	55,5
<i>Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico</i>	456,2	91,8	21,9	49,6	20,1	43,0
<i>Informatica e attività connesse</i>	101,1	55,2	4,8	44,6	54,6	69,0
<i>Ricerca e sviluppo</i>	201,9	58,2	15,9	52,4	28,8	60,9
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	125,0	66,3	4,0	40,1	53,1	50,0
<i>Attività immobiliari</i>	243,3	134,1	5,8	53,7	55,1	33,7
<i>attività professionali ed imprenditoriali</i>	119,5	66,1	3,2	37,5	55,3	46,6
Istruzione	32,1	22,7	1,1	21,8	70,9	79,9
<i>Istruzione</i>	32,1	22,7	1,1	21,8	70,9	79,9
Sanità e altri servizi sociali	92,3	56,7	3,7	35,0	61,4	51,1
<i>Sanità e altri servizi sociali</i>	92,3	56,7	3,7	35,0	61,4	51,1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	104,5	38,1	6,0	30,5	36,5	59,3
<i>Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili</i>	156,6	67,9	6,0	44,0	43,4	57,4
<i>Attività ricreative, culturali e sportive</i>	127,4	33,9	7,5	31,8	26,6	61,4
<i>Altre attività dei servizi</i>	57,9	36,0	4,0	25,2	62,2	57,5
Totale	185,3	52,7	5,5	35,7	28,4	57,2
- Industria	133,1	48,9	5,1	34,0	36,8	59,4
- Servizi	268,8	58,7	6,2	38,6	21,8	54,2

Per saperne di più su «bilanci delle imprese»

ISTAT, *Conti economici delle imprese con addetti da 1 a 19: anno 1992*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 11).
 ISTAT, *Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre: anno 1993*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 36, 1997).
 ISTAT, *Numeri indici della produzione industriale: base 1990=100*. Roma, 1996, (Metodi e norme).
 OECD, *The OECD input-output database*. Paris, 1995.

Tavola 24.5 - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi	ADDETTI (numero)	
						Totale	di cui dipendenti
Estrazione di minerali	2.686	1.579.973	633.149	233.706	124.971	10.748	6.515
Estrazione di minerali energetici	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione di minerali non energetici	2.686	1.579.973	633.149	233.706	124.971	10.748	6.515
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre industrie estrattive</i>	2.686	1.579.973	633.149	233.706	124.971	10.748	6.515
Attività manifatturiera	445.345	110.758.788	42.085.073	17.831.399	5.483.275	1.298.456	644.480
Industrie alimentari, bevande e tabacco	55.003	20.616.050	5.965.633	2.328.311	1.010.859	183.618	85.578
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	55.003	20.616.050	5.965.633	2.328.311	1.010.859	183.618	85.578
<i>Industria del tabacco</i>	-	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili e dell'abbigliamento	76.536	14.913.832	5.496.018	2.473.661	452.644	212.107	108.716
<i>Industrie tessili</i>	33.192	6.684.816	2.860.096	1.212.538	248.927	97.369	48.680
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce</i>	43.344	8.229.016	2.635.922	1.261.123	203.716	114.738	60.036
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	18.857	4.528.939	1.822.739	784.369	110.219	64.039	34.484
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</i>	18.857	4.528.939	1.822.739	784.369	110.219	64.039	34.484
Industria del legno e dei prodotti in legno	50.729	6.879.253	2.874.143	1.121.322	414.476	108.777	43.391
<i>Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio</i>	50.729	6.879.253	2.874.143	1.121.322	414.476	108.777	43.391
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	23.238	6.406.598	2.659.167	1.236.977	354.099	75.317	40.014
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	2.777	1.650.420	502.569	198.161	51.244	11.424	6.639
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	20.461	4.756.178	2.156.598	1.038.817	302.855	63.893	33.375
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3.427	2.098.159	709.327	283.172	124.941	12.703	7.755
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	3.427	2.098.159	709.327	283.172	124.941	12.703	7.755
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8.117	3.822.354	1.293.351	544.443	280.867	30.978	17.945
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	8.117	3.822.354	1.293.351	544.443	280.867	30.978	17.945
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	19.801	6.339.724	2.196.559	1.040.080	349.156	64.416	34.681
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	19.801	6.339.724	2.196.559	1.040.080	349.156	64.416	34.681
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	73.177	17.290.655	8.038.062	3.549.335	1.079.027	227.899	120.556
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	1.673	1.008.301	312.526	148.324	45.251	7.105	4.516
<i>Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	71.504	16.282.354	7.725.535	3.401.011	1.033.777	220.794	116.040
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	23.964	8.454.896	3.325.695	1.402.580	387.078	77.890	41.228
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione</i>	23.964	8.454.896	3.325.695	1.402.580	387.078	77.890	41.228
Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	42.548	8.013.305	3.702.437	1.335.059	355.946	104.781	46.521
<i>Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	45	42.345	17.013	9.510	974	302	250
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.</i>	11.756	3.301.032	1.378.300	573.381	140.501	37.646	20.220
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	8.177	1.283.578	608.928	204.087	54.838	18.047	7.051
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi</i>	22.570	3.386.350	1.698.197	548.080	159.633	48.787	19.000

Tavola 24.5 segue - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi	ADDETTI (numero)	
						Totale	di cui dipendenti
Fabbricazione di mezzi di trasporto	3.411	1.064.396	425.927	184.935	38.925	11.498	6.327
<i>Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	<i>867</i>	<i>487.847</i>	<i>185.690</i>	<i>73.057</i>	<i>10.686</i>	<i>3.640</i>	<i>2.216</i>
<i>Fabbricazione altri mezzi di trasporto</i>	<i>2.544</i>	<i>576.549</i>	<i>240.237</i>	<i>111.878</i>	<i>28.239</i>	<i>7.858</i>	<i>4.111</i>
Altre industrie manifatturiere	46.538	10.330.628	3.576.013	1.547.156	525.037	124.432	57.283
<i>Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere</i>	<i>45.314</i>	<i>9.915.830</i>	<i>3.447.893</i>	<i>1.505.395</i>	<i>507.981</i>	<i>121.172</i>	<i>55.883</i>
<i>Recupero, preparaz. per il riciclaggio</i>	<i>1.224</i>	<i>414.799</i>	<i>128.120</i>	<i>41.761</i>	<i>17.056</i>	<i>3.260</i>	<i>1.400</i>
Costruzioni	310.937	54.400.741	24.667.323	10.129.851	2.105.800	742.439	356.566
<i>Costruzioni</i>	<i>310.937</i>	<i>54.400.741</i>	<i>24.667.323</i>	<i>10.129.851</i>	<i>2.105.800</i>	<i>742.439</i>	<i>356.566</i>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.248.878	481.874.091	82.763.143	23.806.291	8.774.842	2.498.663	728.176
<i>Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione</i>	<i>166.806</i>	<i>70.752.566</i>	<i>9.677.511</i>	<i>3.841.401</i>	<i>1.398.886</i>	<i>360.898</i>	<i>137.253</i>
<i>Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi</i>	<i>220.721</i>	<i>150.770.740</i>	<i>25.018.555</i>	<i>7.389.766</i>	<i>3.207.262</i>	<i>511.233</i>	<i>195.626</i>
<i>Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa</i>	<i>861.351</i>	<i>260.350.785</i>	<i>48.067.077</i>	<i>12.575.124</i>	<i>4.168.694</i>	<i>1.626.532</i>	<i>395.297</i>
Alberghi e ristoranti	211.826	39.751.344	14.197.485	5.506.067	2.448.648	587.894	226.292
<i>Alberghi e ristoranti</i>	<i>211.826</i>	<i>39.751.344</i>	<i>14.197.485</i>	<i>5.506.067</i>	<i>2.448.648</i>	<i>587.894</i>	<i>226.292</i>
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	117.793	24.693.972	9.451.625	2.987.213	1.343.762	218.208	70.790
<i>Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte</i>	<i>99.481</i>	<i>16.278.782</i>	<i>6.675.469</i>	<i>1.793.783</i>	<i>1.119.789</i>	<i>164.945</i>	<i>42.715</i>
<i>Trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	<i>382</i>	<i>193.920</i>	<i>40.980</i>	<i>17.778</i>	<i>3.946</i>	<i>1.084</i>	<i>565</i>
<i>Trasporti aerei</i>	<i>79</i>	<i>89.739</i>	<i>36.266</i>	<i>20.043</i>	<i>20.251</i>	<i>355</i>	<i>265</i>
<i>Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio</i>	<i>16.637</i>	<i>7.883.711</i>	<i>2.599.136</i>	<i>1.109.288</i>	<i>189.316</i>	<i>48.983</i>	<i>25.949</i>
<i>Poste e telecomunicazioni</i>	<i>1.215</i>	<i>247.821</i>	<i>99.775</i>	<i>46.321</i>	<i>10.460</i>	<i>2.841</i>	<i>1.296</i>
Intermediazione monetaria e finanziaria	41.723	7.313.002	4.130.354	1.336.979	209.494	93.969	39.353
<i>Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria</i>	<i>41.723</i>	<i>7.313.002</i>	<i>4.130.354</i>	<i>1.336.979</i>	<i>209.494</i>	<i>93.969</i>	<i>39.353</i>
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	368.825	57.072.452	35.642.834	9.703.034	2.807.882	728.547	292.729
<i>Attività immobiliari</i>	<i>41.297</i>	<i>7.484.741</i>	<i>3.980.177</i>	<i>751.862</i>	<i>622.072</i>	<i>75.463</i>	<i>21.647</i>
<i>Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico</i>	<i>7.964</i>	<i>1.759.059</i>	<i>568.628</i>	<i>169.356</i>	<i>160.743</i>	<i>14.861</i>	<i>4.856</i>
<i>Informatica e attività connesse</i>	<i>28.222</i>	<i>6.068.184</i>	<i>3.276.962</i>	<i>1.510.327</i>	<i>308.622</i>	<i>79.596</i>	<i>40.002</i>
<i>Ricerca e sviluppo</i>	<i>2.334</i>	<i>361.523</i>	<i>201.938</i>	<i>65.535</i>	<i>16.721</i>	<i>4.317</i>	<i>1.425</i>
<i>Altre attività professionali ed imprenditoriali</i>	<i>289.009</i>	<i>41.398.945</i>	<i>27.615.128</i>	<i>7.205.953</i>	<i>1.699.723</i>	<i>554.310</i>	<i>224.799</i>
Istruzione	11.241	1.597.801	830.517	406.915	103.036	32.823	17.357
<i>Istruzione</i>	<i>11.241</i>	<i>1.597.801</i>	<i>830.517</i>	<i>406.915</i>	<i>103.036</i>	<i>32.823</i>	<i>17.357</i>
Sanità e altri servizi sociali	119.387	17.518.446	10.801.629	2.061.779	773.148	208.800	76.244
<i>Sanità e altri servizi sociali</i>	<i>119.387</i>	<i>17.518.446</i>	<i>10.801.629</i>	<i>2.061.779</i>	<i>773.148</i>	<i>208.800</i>	<i>76.244</i>
Altri servizi pubblici, sociali e personali	195.268	16.443.779	7.245.551	2.374.966	1.130.612	347.125	113.973
<i>Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili</i>	<i>2.170</i>	<i>816.942</i>	<i>344.268</i>	<i>110.594</i>	<i>63.880</i>	<i>6.218</i>	<i>2.952</i>
<i>Attività ricreative, culturali e sportive</i>	<i>37.352</i>	<i>8.407.557</i>	<i>2.646.342</i>	<i>821.917</i>	<i>746.712</i>	<i>84.225</i>	<i>32.208</i>
<i>Altre attività dei servizi</i>	<i>155.746</i>	<i>7.219.280</i>	<i>4.254.941</i>	<i>1.442.455</i>	<i>320.020</i>	<i>256.682</i>	<i>78.813</i>
Totale	3.073.910	813.004.388	232.448.683	76.378.199	25.305.470	6.767.672	2.572.475
- Industria	758.968	166.739.502	67.385.545	28.194.956	7.714.046	2.051.643	1.007.561
- Servizi	2.314.941	646.264.886	165.063.138	48.183.243	17.591.424	4.716.029	1.564.914

Tavola 24.6 - Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993
(valori medi in milioni di lire)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	VALORI MEDI				RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO		PER DIPEN- DENTE		Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investi- menti fissi	Spese di personale		
Estrazione di minerali	147,0	58,9	11,6	35,9	40,1	36,9
Estrazione di minerali energetici	-	-	-	-	-	-
Estrazione di minerali non energetici	147,0	58,9	11,6	35,9	40,1	36,9
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Altre industrie estrattive</i>	147,0	58,9	11,6	35,9	40,1	36,9
Attività manifatturiere	85,3	32,4	4,2	27,7	38,0	42,4
Industrie alimentari, bevande e tabacco	112,3	32,5	5,5	27,2	28,9	39,0
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	112,3	32,5	5,5	27,2	28,9	39,0
<i>Industria del tabacco</i>	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili e dell'abbigliamento	70,3	25,9	2,1	22,8	36,9	45,0
<i>Industrie tessili</i>	68,7	29,4	2,6	24,9	42,8	42,4
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pel- licce</i>	71,7	23,0	1,8	21,0	32,0	47,8
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	70,7	28,5	1,7	22,7	40,2	43,0
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</i>	70,7	28,5	1,7	22,7	40,2	43,0
Industria del legno e dei prodotti in legno	63,2	26,4	3,8	25,8	41,8	39,0
<i>Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio</i>	63,2	26,4	3,8	25,8	41,8	39,0
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	85,1	35,3	4,7	30,9	41,5	46,5
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	144,5	44,0	4,5	29,8	30,5	39,4
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	74,4	33,8	4,7	31,1	45,3	48,2
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	165,2	55,8	9,8	36,5	33,8	39,9
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	165,2	55,8	9,8	36,5	33,8	39,9
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	123,4	41,8	9,1	30,3	33,8	42,1
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	123,4	41,8	9,1	30,3	33,8	42,1
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non me- talliferi	98,4	34,1	5,4	30,0	34,6	47,4
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non me- talliferi</i>	98,4	34,1	5,4	30,0	34,6	47,4
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	75,9	35,3	4,7	29,4	46,5	44,2
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	141,9	44,0	6,4	32,8	31,0	47,5
<i>Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	73,7	35,0	4,7	29,3	47,4	44,0
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	108,5	42,7	5,0	34,0	39,3	42,2
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione</i>	108,5	42,7	5,0	34,0	39,3	42,2
Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	76,5	35,3	3,4	28,7	46,2	36,1
<i>Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	140,4	56,4	3,2	38,0	40,2	55,9
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.</i>	87,7	36,6	3,7	28,4	41,8	41,6
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	71,1	33,7	3,0	28,9	47,4	33,5
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi</i>	69,4	34,8	3,3	28,8	50,1	32,3

Tavola 24.6 segue - Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1993 (valori medi in milioni di lire)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	VALORI MEDI				RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO		PER DIPEN- DENTE		Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investi- menti fissi	Spese di personale		
Fabbricazione di mezzi di trasporto	92,6	37,0	3,4	29,2	40,0	43,4
<i>Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	134,0	51,0	2,9	33,0	38,1	39,3
<i>Fabbricazione altri mezzi di trasporto</i>	73,4	30,6	3,6	27,2	41,7	46,6
Altre industrie manifatturiere	83,0	28,7	4,2	27,0	34,6	43,3
<i>Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere</i>	81,8	28,5	4,2	26,9	34,8	43,7
<i>Recupero, preparaz. per il riciclaggio</i>	127,2	39,3	5,2	29,8	30,9	32,6
Costruzioni	73,3	33,2	2,8	28,4	45,3	41,1
<i>Costruzioni</i>	73,3	33,2	2,8	28,4	45,3	41,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	192,9	33,1	3,5	32,7	17,2	28,8
<i>Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione</i>	196,0	26,8	3,9	28,0	13,7	39,7
<i>Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi</i>	294,9	48,9	6,3	37,8	16,6	29,5
<i>Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa</i>	160,1	29,6	2,6	31,8	18,5	26,2
Alberghi e ristoranti	67,6	24,1	4,2	24,3	35,7	38,8
<i>Alberghi e ristoranti</i>	67,6	24,1	4,2	24,3	35,7	38,8
Trasporti, magazzino e comunicazioni	113,2	43,3	6,2	42,2	38,3	31,6
<i>Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte</i>	98,7	40,5	6,8	42,0	41,0	26,9
<i>Trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	178,9	37,8	3,6	31,5	21,1	43,4
<i>Trasporti aerei</i>	252,8	102,2	57,0	75,8	40,4	55,3
<i>Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio</i>	160,9	53,1	3,9	42,7	33,0	42,7
<i>Poste e comunicazioni</i>	87,2	35,1	3,7	35,7	40,3	46,4
In intermediazione monetaria e finanziaria	77,8	44,0	2,2	34,0	56,5	32,467
<i>Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria</i>	77,8	44,0	2,2	34,0	56,5	32,4
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	78,3	48,9	3,9	33,1	62,5	27,2
<i>Attività immobiliari</i>	99,2	52,7	8,2	34,7	53,2	18,9
<i>Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico</i>	118,4	38,3	10,8	34,9	32,3	29,8
<i>Informatica e attività connesse</i>	76,2	41,2	3,9	37,8	54,0	46,1
<i>Ricerca e sviluppo</i>	83,7	46,8	3,9	46,0	55,9	32,5
<i>Altre attività professionali ed imprenditoriali</i>	74,7	49,8	3,1	32,1	66,7	26,1
Istruzione	48,7	25,3	3,1	23,4	52,0	49,0
<i>Istruzione</i>	48,7	25,3	3,1	23,4	52,0	49,0
Sanità e altri servizi sociali	83,9	51,7	3,7	27,0	61,7	19,1
<i>Sanità e altri servizi sociali</i>	83,9	51,7	3,7	27,0	61,7	19,1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	47,4	20,9	3,3	20,8	44,1	32,8
<i>Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili</i>	131,4	55,4	10,3	37,5	42,1	32,1
<i>Attività ricreative, culturali e sportive</i>	99,8	31,4	8,9	25,5	31,5	31,1
<i>Altre attività dei servizi</i>	28,1	16,6	1,2	18,3	58,9	33,9
Totale	120,1	34,3	3,7	29,7	28,6	32,9
- Industria	81,3	32,8	3,8	28,0	40,4	41,8
- Servizi	137,0	35,0	3,7	30,8	25,5	29,2

Tavola 24.7 - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi	ADDETTI (numero)	
						Totale	di cui dipendenti
Estrazione di minerali	558	1.241.658	550.712	304.718	94.978	7.800	6.874
Estrazione di minerali energetici							
Estrazione di minerali non energetici	558	1.241.658	550.712	304.718	94.978	7.800	6.874
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>							
<i>Altre industrie estrattive</i>	558	1.241.658	550.712	304.718	94.978	7.800	6.874
Attività manifatturiere	53.781	113.824.323	37.992.364	22.328.303	4.678.243	744.762	634.941
Industrie alimentari, bevande e tabacco	3.763	14.564.495	3.163.610	1.568.903	554.439	50.916	42.752
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	3.763	14.564.495	3.163.610	1.568.903	554.439	50.916	42.752
<i>Industria del tabacco</i>							
Industrie tessili e dell'abbigliamento	10.850	19.111.745	5.994.633	3.773.163	582.325	154.292	132.845
<i>Industrie tessili</i>	4.879	11.660.649	3.215.775	1.811.679	375.809	67.717	57.230
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce</i>	5.971	7.451.096	2.778.858	1.961.484	206.516	86.576	75.615
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	3.972	6.385.114	2.133.908	1.330.864	207.740	55.701	47.979
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</i>	3.972	6.385.114	2.133.908	1.330.864	207.740	55.701	47.979
Industria del legno e dei prodotti in legno	2.294	4.466.385	1.476.953	821.316	180.693	30.467	25.272
<i>Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio</i>	2.294	4.466.385	1.476.953	821.316	180.693	30.467	25.272
Fabbricazione della pasta carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	3.074	7.020.772	2.550.622	1.445.313	392.151	42.789	36.127
<i>Fabbricazione della pasta carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	817	2.636.761	765.760	388.540	161.663	11.507	9.828
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	2.257	4.384.010	1.784.862	1.056.772	230.488	31.283	26.299
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	879	4.075.245	1.085.694	506.407	141.144	12.319	10.830
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	879	4.075.245	1.085.694	506.407	141.144	12.319	10.830
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.054	5.430.959	1.652.170	903.847	292.767	28.969	24.644
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	2.054	5.430.959	1.652.170	903.847	292.767	28.969	24.644
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.899	6.898.039	2.312.043	1.296.039	415.824	39.286	33.621
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	2.899	6.898.039	2.312.043	1.296.039	415.824	39.286	33.621
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	10.645	18.203.446	7.711.281	4.681.226	950.031	145.834	123.606
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	701	2.520.083	641.604	366.707	87.506	9.842	8.610
<i>Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	9.944	15.683.363	7.069.678	4.314.519	862.526	135.992	114.997
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	4.534	10.001.836	3.825.536	2.301.156	332.237	61.891	52.797
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione</i>	4.534	10.001.836	3.825.536	2.301.156	332.237	61.891	52.797
Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	3.603	7.394.152	2.761.579	1.636.264	266.461	50.051	43.406
<i>Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	73	215.887	89.697	56.517	8.016	989	900
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.</i>	1.969	3.706.018	1.450.493	863.309	138.599	27.473	23.750
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	637	1.580.629	509.538	292.464	66.755	8.880	7.780
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi</i>	924	1.891.618	711.851	423.974	53.092	12.710	10.976

Tavola 24.7 segue - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi	ADDETTI (numero)	
						Totale	di cui dipendenti
Fabbricazione di mezzi di trasporto	896	1.909.431	710.195	418.428	60.539	12.866	11.184
<i>Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	441	890.658	310.840	213.752	27.589	6.426	5.567
<i>Fabbricazione altri mezzi di trasporto</i>	455	1.018.774	399.355	204.676	32.950	6.440	5.618
Altre industrie manifatturiere	4.317	8.362.705	2.614.140	1.645.378	301.891	59.381	49.877
<i>Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere</i>	4.250	8.013.840	2.540.884	1.613.112	273.157	58.432	49.048
<i>Recupero, preparaz. per il riciclaggio</i>	67	348.865	73.257	32.266	28.734	949	829
Costruzioni	14.509	21.239.719	9.108.379	5.804.034	736.958	188.213	159.457
<i>Costruzioni</i>	14.509	21.239.719	9.108.379	5.804.034	736.958	188.213	159.457
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	22.049	134.865.588	19.384.814	10.258.637	2.222.435	291.173	242.530
<i>Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione</i>	4.361	26.201.817	3.532.610	1.963.548	386.832	58.255	48.355
<i>Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi</i>	10.080	81.693.377	10.963.859	5.274.742	994.241	133.849	112.866
<i>Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa</i>	7.608	26.970.395	4.888.345	3.020.347	841.363	99.069	81.309
Alberghi e ristoranti	5.503	6.305.711	3.092.008	1.815.328	567.928	76.977	64.201
<i>Alberghi e ristoranti</i>	5.503	6.305.711	3.092.008	1.815.328	567.928	76.977	64.201
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	4.029	12.974.685	4.597.648	2.202.304	537.439	54.495	44.903
<i>Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte</i>	2.330	5.428.088	2.012.519	1.208.993	417.045	31.107	25.166
<i>Trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	46	126.792	44.273	19.660	5.985	608	454
<i>Trasporti aerei</i>	24	164.035	63.225	26.935	4.110	346	322
<i>Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio</i>	1.546	7.169.588	2.426.249	907.583	108.330	21.284	17.961
<i>Poste e telecomunicazioni</i>	83	86.181	51.382	39.133	1.969	1.150	1.000
Intermediazione monetaria e finanziaria	911	1.799.972	815.203	414.721	30.603	11.627	9.664
<i>Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria</i>	911	1.799.972	815.203	414.721	30.603	11.627	9.664
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	8.078	14.649.898	7.496.122	3.736.672	616.191	107.230	88.758
<i>Attività immobiliari</i>	315	1.063.894	529.612	196.124	19.153	4.023	3.420
<i>Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico</i>	121	580.618	130.150	58.955	24.264	1.511	1.233
<i>Informatica e attività connesse</i>	1.769	2.537.033	1.334.521	923.531	117.696	24.101	20.255
<i>Ricerca e sviluppo</i>	75	175.460	69.608	33.833	5.396	975	666
<i>Altre attività professionali ed imprenditoriali</i>	5.798	10.292.894	5.432.231	2.524.230	449.682	76.621	63.184
Istruzione	730	308.531	227.567	172.384	10.930	9.570	7.898
<i>Istruzione</i>	730	308.531	227.567	172.384	10.930	9.570	7.898
Sanità e altri servizi sociali	1.295	1.504.306	904.960	501.982	86.917	17.309	14.201
<i>Sanità e altri servizi sociali</i>	1.295	1.504.306	904.960	501.982	86.917	17.309	14.201
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.405	4.186.837	1.683.988	786.175	215.223	31.744	23.874
<i>Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili</i>	217	697.054	393.188	129.430	52.568	3.040	2.714
<i>Attività ricreative, culturali e sportive</i>	1.266	2.748.938	824.537	394.801	112.206	16.879	11.385
<i>Altre attività dei servizi</i>	922	740.845	466.263	261.944	50.449	11.826	9.775
Totale	113.847	312.901.231	85.853.766	48.325.259	9.797.844	1.540.901	1.297.300
- Industria	68.848	136.305.700	47.651.455	28.437.055	5.510.179	940.775	801.272
- Servizi	44.999	176.595.530	38.202.311	19.888.204	4.287.665	600.126	496.028

Tavola 24.8 - Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994 (valori medi in milioni di lire)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	VALORI MEDI				RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO		PER DIPEN- DENTE		Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investi- menti fissi	Spese di personale		
Estrazione di minerali	159,2	70,6	12,2	44,3	44,4	55,3
Estrazione di minerali energetici	-	-	-	-	-	-
Estrazione di minerali non energetici	159,2	70,6	12,2	44,3	44,4	55,3
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Altre industrie estrattive</i>	159,2	70,6	12,2	44,3	44,4	55,3
Attività manifatturiere	152,8	51,0	6,3	35,2	33,4	58,8
Industrie alimentari, bevande e tabacco	286,1	62,1	10,9	36,7	21,7	49,6
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	286,1	62,1	10,9	36,7	21,7	49,6
<i>Industria del tabacco</i>	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili e dell'abbigliamento	123,9	38,9	3,8	28,4	31,4	62,9
<i>Industrie tessili</i>	172,2	47,5	5,5	31,7	27,6	56,3
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce</i>	86,1	32,1	2,4	25,9	37,3	70,6
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	114,6	38,3	3,7	27,7	33,4	62,4
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</i>	114,6	38,3	3,7	27,7	33,4	62,4
Industria del legno e dei prodotti in legno	146,6	48,5	5,9	32,5	33,1	55,6
<i>Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio</i>	146,6	48,5	5,9	32,5	33,1	55,6
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	164,1	59,6	9,2	40,0	36,3	56,7
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	229,1	66,5	14,0	39,5	29,0	50,7
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	140,1	57,1	7,4	40,2	40,7	59,2
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	330,8	88,1	11,5	46,8	26,6	46,6
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	330,8	88,1	11,5	46,8	26,6	46,6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	187,5	57,0	10,1	36,7	30,4	54,7
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	187,5	57,0	10,1	36,7	30,4	54,7
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	175,6	58,9	10,6	38,5	33,5	56,1
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	175,6	58,9	10,6	38,5	33,5	56,1
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	124,8	52,9	6,5	37,9	42,4	60,7
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	256,1	65,2	8,9	42,6	25,5	57,2
<i>Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	115,3	52,0	6,3	37,5	45,1	61,0
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	161,6	61,8	5,4	43,6	38,2	60,2
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione</i>	161,6	61,8	5,4	43,6	38,2	60,2
Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	147,7	55,2	5,3	37,7	37,3	59,3
<i>Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	218,4	90,7	8,1	62,8	41,5	63,0
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.</i>	134,9	52,8	5,0	36,4	39,1	59,5
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	178,0	57,4	7,5	37,6	32,2	57,4
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi</i>	148,8	56,0	4,2	38,6	37,6	59,6

Tavola 24.8 segue - Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 10-19 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994 (valori medi in milioni di lire)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	VALORI MEDI				RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO		PER DIPEN- DENTE		Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investi- menti fissi	Spese di personale		
Fabbricazione di mezzi di trasporto	148,4	55,2	4,7	37,4	37,2	58,9
<i>Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	138,6	48,4	4,3	38,4	34,9	68,8
<i>Fabbricazione altri mezzi di trasporto</i>	158,2	62,0	5,1	36,4	39,2	51,3
Altre industrie manifatturiere	140,8	44,0	5,1	33,0	31,3	62,9
<i>Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere</i>	137,1	43,5	4,7	32,9	31,7	63,5
<i>Recupero, preparaz. per il riciclaggio</i>	367,5	77,2	30,3	38,9	21,0	44,0
Costruzioni	112,8	48,4	3,9	36,4	42,9	63,7
<i>Costruzioni</i>	112,8	48,4	3,9	36,4	42,9	63,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	463,2	66,6	7,6	42,3	14,4	52,9
<i>Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e moto- cicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione</i>	449,8	60,6	6,6	40,6	13,5	55,6
<i>Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi</i>	610,3	81,9	7,4	46,7	13,4	48,1
<i>Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di moto- cicli; riparazione di beni personali e per la casa</i>	272,2	49,3	8,5	37,1	18,1	61,8
Alberghi e ristoranti	81,9	40,2	7,4	28,3	49,0	58,7
<i>Alberghi e ristoranti</i>	81,9	40,2	7,4	28,3	49,0	58,7
Trasporti, magazzino e comunicazioni	238,1	84,4	9,9	49,0	35,4	47,9
<i>Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte</i>	174,5	64,7	13,4	48,0	37,1	60,1
<i>Trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	208,6	72,8	9,8	43,3	34,9	44,4
<i>Trasporti aerei</i>	473,9	182,6	11,9	83,6	38,5	42,6
<i>Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio</i>	336,9	114,0	5,1	50,5	33,8	37,4
<i>Poste e telecomunicazioni</i>	75,0	44,7	1,7	39,1	59,6	76,2
Intermediazione monetaria e finanziaria	154,8	70,1	2,6	42,9	45,3	50,9
<i>Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria</i>	154,8	70,1	2,6	42,9	45,3	50,9
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	136,6	69,9	5,7	42,1	51,2	49,8
<i>Attività immobiliari</i>	264,5	131,7	4,8	57,4	49,8	37,0
<i>Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico</i>	384,3	86,2	16,1	47,8	22,4	45,3
<i>Informatica e attività connesse</i>	105,3	55,4	4,9	45,6	52,6	69,2
<i>Ricerca e sviluppo</i>	179,9	71,4	5,5	50,8	39,7	48,6
<i>Altre attività professionali ed imprenditoriali</i>	134,3	70,9	5,9	40,0	52,8	46,5
Istruzione	32,2	23,8	1,1	21,8	73,8	75,8
<i>Istruzione</i>	32,2	23,8	1,1	21,8	73,8	75,8
Sanità e altri servizi sociali	86,9	52,3	5,0	35,3	60,2	55,5
<i>Sanità e altri servizi sociali</i>	86,9	52,3	5,0	35,3	60,2	55,5
Altri servizi pubblici, sociali e personali	131,9	53,0	6,8	32,9	40,2	46,7
<i>Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili</i>	229,3	129,4	17,3	47,7	56,4	32,9
<i>Attività ricreative, culturali e sportive</i>	162,9	48,9	6,6	34,7	30,0	47,9
<i>Altre attività dei servizi</i>	62,6	39,4	4,3	26,8	62,9	56,2
Totale	203,1	55,7	6,4	37,3	27,4	56,3
- Industria	144,9	50,7	5,9	35,5	35,0	59,7
- Servizi	294,3	63,7	7,1	40,1	21,6	52,1

Tavola 24.9 - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi	ADDETTI (numero)	
						Totale	di cui dipendenti
Estrazione di minerali	2.621	1.595.891	665.075	231.648	174.284	10.462	6.351
Estrazione di minerali energetici	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione di minerali non energetici	2.621	1.595.891	665.075	231.648	174.284	10.462	6.351
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre industrie estrattive</i>	2.621	1.595.891	665.075	231.648	174.284	10.462	6.351
Attività manifatturiere	439.358	118.267.750	43.852.762	18.132.907	5.903.783	1.269.150	624.791
Industrie alimentari, bevande e tabacco	54.818	21.165.701	6.051.032	2.421.037	1.118.538	180.786	83.379
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	54.818	21.165.701	6.051.032	2.421.037	1.118.538	180.786	83.379
<i>Industria del tabacco</i>	-	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili e dell'abbigliamento	75.109	15.896.606	5.886.236	2.489.211	630.395	205.102	104.659
<i>Industrie tessili</i>	32.930	7.168.812	3.110.637	1.227.459	389.585	95.230	47.469
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce</i>	42.179	8.727.795	2.775.599	1.261.752	240.810	109.872	57.190
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	18.547	5.511.251	1.955.230	825.652	169.793	62.459	34.024
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature</i>	18.547	5.511.251	1.955.230	825.652	169.793	62.459	34.024
Industria del legno e dei prodotti in legno	49.988	7.149.898	2.909.586	1.152.789	409.901	105.956	42.012
<i>Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio</i>	49.988	7.149.898	2.909.586	1.152.789	409.901	105.956	42.012
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	22.534	6.844.853	2.789.680	1.224.507	445.830	72.591	37.955
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	2.708	1.827.869	548.557	202.089	66.414	10.948	6.185
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	19.826	5.016.983	2.241.123	1.022.418	379.415	61.643	31.770
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3.409	2.273.521	732.761	290.690	84.750	12.630	7.749
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	3.409	2.273.521	732.761	290.690	84.750	12.630	7.749
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7.977	4.316.083	1.413.804	559.863	198.655	30.096	17.490
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	7.977	4.316.083	1.413.804	559.863	198.655	30.096	17.490
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	19.568	6.544.827	2.203.142	1.046.834	326.917	63.099	33.550
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	19.568	6.544.827	2.203.142	1.046.834	326.917	63.099	33.550
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	71.827	18.795.302	8.608.405	3.573.290	1.129.908	222.183	117.553
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	1.672	1.201.702	356.171	162.452	48.212	7.071	4.506
<i>Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	70.155	17.593.600	8.252.234	3.410.838	1.081.697	215.112	113.047
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	23.493	9.005.028	3.427.444	1.447.382	395.938	76.274	40.266
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione</i>	23.493	9.005.028	3.427.444	1.447.382	395.938	76.274	40.266
Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	42.334	8.768.399	3.881.528	1.371.447	433.781	103.727	44.933
<i>Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	55	65.565	24.387	11.039	5.673	313	246
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.</i>	11.835	3.745.806	1.476.064	618.775	163.954	37.855	20.195
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	8.076	1.431.619	632.144	212.895	63.814	17.581	6.741
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi</i>	22.368	3.525.408	1.748.934	528.737	200.340	47.977	17.751

Tavola 24.9 segue - Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994 (in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi	ADDETTI (numero)	
						Totale	di cui dipendenti
Fabbricazione di mezzi di trasporto	3.398	1.174.970	439.173	195.883	43.872	11.435	6.389
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	864	517.269	200.060	77.391	14.307	3.602	2.203
Fabbricazione altri mezzi di trasporto	2.534	657.701	239.112	118.491	29.565	7.833	4.186
Altre industrie manifatturiere	46.357	10.821.314	3.554.742	1.534.322	515.506	122.813	54.832
Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	45.128	10.258.111	3.395.778	1.481.793	477.979	119.549	53.443
Recupero, preparaz. per il riciclaggio	1.229	563.203	158.964	52.529	37.527	3.264	1.389
Costruzioni	306.535	54.521.262	25.634.746	10.074.260	2.368.084	715.120	336.681
Costruzioni	306.535	54.521.262	25.634.746	10.074.260	2.368.084	715.120	336.681
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.265.053	493.163.312	81.810.078	24.150.111	9.439.241	2.494.356	713.195
Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	166.443	75.747.734	10.025.139	3.941.541	1.126.127	356.934	134.932
Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	218.518	156.226.343	24.960.424	7.388.702	3.413.818	500.830	189.957
Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	880.093	261.189.234	46.824.515	12.819.868	4.899.296	1.636.592	388.306
Alberghi e ristoranti	211.809	40.906.917	14.834.698	5.584.190	2.402.208	585.970	224.528
Alberghi e ristoranti	211.809	40.906.917	14.834.698	5.584.190	2.402.208	585.970	224.528
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	116.613	26.961.099	10.094.039	2.970.748	1.829.639	215.864	69.746
Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	98.419	17.062.691	7.005.772	1.762.296	1.430.831	162.613	41.627
Trasporti marittimi e per vie d'acqua	392	214.518	54.635	19.215	5.946	1.113	571
Trasporti aerei	75	99.935	42.728	16.264	35.007	326	239
Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	16.517	9.306.450	2.876.151	1.126.594	347.555	48.981	26.038
Poste e telecomunicazioni	1.211	277.506	114.753	46.379	10.300	2.831	1.272
Intermediazione monetaria e finanziaria	41.352	7.758.897	4.266.987	1.288.910	192.642	92.752	38.855
Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	41.352	7.758.897	4.266.987	1.288.910	192.642	92.752	38.855
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	369.239	57.892.509	36.648.146	10.018.110	3.226.040	730.785	292.269
Attività immobiliari	41.555	7.284.430	4.018.576	763.244	653.310	76.286	21.382
Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	8.050	2.053.413	557.920	178.727	168.250	15.094	4.941
Informatica e attività connesse	27.534	5.834.790	3.291.086	1.497.287	393.749	77.988	39.229
Ricerca e sviluppo	2.334	320.921	191.598	66.660	22.205	4.317	1.447
Altre attività professionali ed imprenditoriali	289.766	42.398.955	28.588.965	7.512.192	1.988.525	557.101	225.271
Istruzione	11.300	1.607.646	882.289	412.241	124.882	33.082	17.456
Istruzione	11.300	1.607.646	882.289	412.241	124.882	33.082	17.456
Sanità e altri servizi sociali	119.758	18.219.028	11.261.682	2.147.549	825.219	209.636	77.981
Sanità e altri servizi sociali	119.758	18.219.028	11.261.682	2.147.549	825.219	209.636	77.981
Altri servizi pubblici, sociali e personali	191.416	17.717.207	7.699.476	2.539.752	1.018.112	340.799	112.193
Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simil	2.125	948.593	336.633	115.510	44.595	6.084	2.892
Attività ricreative, culturali e sportive	37.299	9.460.381	3.080.873	954.848	633.161	83.989	32.480
Altre attività dei servizi	151.992	7.308.233	4.281.970	1.469.394	340.355	250.726	76.822
Totale	3.075.056	838.611.519	237.649.978	77.550.426	27.504.135	6.697.976	2.514.047
- Industria	748.514	174.384.904	70.152.583	28.438.814	8.446.152	1.994.733	967.823
- Servizi	2.326.541	664.226.615	167.497.395	49.111.612	19.057.983	4.703.243	1.546.224

Tavola 24.10 - Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994 (valori medi in milioni di lire)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	VALORI MEDI				RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO		PER DIPEN- DENTE		Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investi- menti fissi	Spese di personale		
Estrazione di minerali	152,5	63,6	16,7	36,5	41,7	34,8
Estrazione di minerali energetici	-	-	-	-	-	-
Estrazione di minerali non energetici	152,5	63,6	16,7	36,5	41,7	34,8
<i>Estrazione di minerali metalliferi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Altre industrie estrattive</i>	152,5	63,6	16,7	36,5	41,7	34,8
Attività manifatturiere	93,2	34,6	4,7	29,0	37,1	41,3
Industrie alimentari, bevande e tabacco	117,1	33,5	6,2	29,0	28,6	40,0
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	117,1	33,5	6,2	29,0	28,6	40,0
<i>Industria del tabacco</i>	-	-	-	-	-	-
Industrie tessili e dell'abbigliamento	77,5	28,7	3,1	23,8	37,0	42,3
<i>Industrie tessili</i>	75,3	32,7	4,1	25,9	43,4	39,5
<i>Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce</i>	79,4	25,3	2,2	22,1	31,8	45,5
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e simili	88,2	31,3	2,7	24,3	35,5	42,2
<i>Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiato, selleria e calzature</i>	88,2	31,3	2,7	24,3	35,5	42,2
Industria del legno e dei prodotti in legno	67,5	27,5	3,9	27,4	40,7	39,6
<i>Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio</i>	67,5	27,5	3,9	27,4	40,7	39,6
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	94,3	38,4	6,1	32,3	40,8	43,9
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta</i>	167,0	50,1	6,1	32,7	30,0	36,8
<i>Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	81,4	36,4	6,2	32,2	44,7	45,6
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	180,0	58,0	6,7	37,5	32,2	39,7
<i>Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali</i>	180,0	58,0	6,7	37,5	32,2	39,7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	143,4	47,0	6,6	32,0	32,8	39,6
<i>Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	143,4	47,0	6,6	32,0	32,8	39,6
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	103,7	34,9	5,2	31,2	33,7	47,5
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	103,7	34,9	5,2	31,2	33,7	47,5
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	84,6	38,7	5,1	30,4	45,8	41,5
<i>Produzione di metalli e loro leghe</i>	169,9	50,4	6,8	36,1	29,6	45,6
<i>Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	81,8	38,4	5,0	30,2	46,9	41,3
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	118,1	44,9	5,2	35,9	38,1	42,2
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione</i>	118,1	44,9	5,2	35,9	38,1	42,2
Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	84,5	37,4	4,2	30,5	44,3	35,3
<i>Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici</i>	209,5	77,9	18,1	45,0	37,2	45,3
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.</i>	99,0	39,0	4,3	30,6	39,4	41,9
<i>Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni</i>	81,4	36,0	3,6	31,6	44,2	33,7
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi</i>	73,5	36,5	4,2	29,8	49,6	30,2

Tavola 24.10 segue - Valori medi e rapporti caratteristici delle imprese con 1-9 addetti per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 1994 (valori medi in milioni di lire)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	VALORI MEDI				RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	PER ADDETTO		PER DIPENDENTE		Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale		
Fabbricazione di mezzi di trasporto	102,8	38,4	3,8	30,7	37,4	44,6
<i>Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	143,6	55,5	4,0	35,1	38,7	38,7
<i>Fabbricazione altri mezzi di trasporto</i>	84,0	30,5	3,8	28,3	36,4	49,6
Altre industrie manifatturiere	88,1	28,9	4,2	28,0	32,8	43,2
<i>Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere</i>	85,8	28,4	4,0	27,7	33,1	43,6
<i>Recupero, preparaz. per il riciclaggio</i>	172,5	48,7	11,5	37,8	28,2	33,0
Costruzioni	76,2	35,8	3,3	29,9	47,0	39,3
<i>Costruzioni</i>	76,2	35,8	3,3	29,9	47,0	39,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	197,7	32,8	3,8	33,9	16,6	29,5
<i>Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione</i>	212,2	28,1	3,2	29,2	13,2	39,3
<i>Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi</i>	311,9	49,8	6,8	38,9	16,0	29,6
<i>Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa</i>	159,6	28,6	3,0	33,0	17,9	27,4
Alberghi e ristoranti	69,8	25,3	4,1	24,9	36,3	37,6
<i>Alberghi e ristoranti</i>	69,8	25,3	4,1	24,9	36,3	37,6
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	124,9	46,8	8,5	42,6	37,4	29,4
<i>Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte</i>	104,9	43,1	8,8	42,3	41,1	25,2
<i>Trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	192,8	49,1	5,3	33,7	25,5	35,2
<i>Trasporti aerei</i>	306,9	131,2	107,5	68,1	42,8	38,1
<i>Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio</i>	190,0	58,7	7,1	43,3	30,9	39,2
<i>Poste e telecomunicazioni</i>	98,0	40,5	3,6	36,5	41,4	40,4
Intermediazione monetaria e finanziaria	83,7	46,0	2,1	33,2	55,0	30,2
<i>Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria</i>	83,7	46,0	2,1	33,2	55,0	30,2
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	79,2	50,1	4,4	34,3	63,3	27,3
<i>Attività immobiliari</i>	95,5	52,7	8,6	35,7	55,2	19,0
<i>Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico</i>	136,0	37,0	11,1	36,2	27,2	32,0
<i>Informatica e attività connesse</i>	74,8	42,2	5,0	38,2	56,4	45,5
<i>Ricerca e sviluppo</i>	74,3	44,4	5,1	46,1	59,7	34,8
<i>Altre attività professionali ed imprenditoriali</i>	76,1	51,3	3,6	33,3	67,4	26,3
Istruzione	48,6	26,7	3,8	23,6	54,9	46,7
<i>Istruzione</i>	48,6	26,7	3,8	23,6	54,9	46,7
Sanità e altri servizi sociali	86,9	53,7	3,9	27,5	61,8	19,1
<i>Sanità e altri servizi sociali</i>	86,9	53,7	3,9	27,5	61,8	19,1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	52,0	22,6	3,0	22,6	43,5	33,0
<i>Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili</i>	155,9	55,3	7,3	39,9	35,5	34,3
<i>Attività ricreative, culturali e sportive</i>	112,6	36,7	7,5	29,4	32,6	31,0
<i>Altre attività dei servizi</i>	29,1	17,1	1,4	19,1	58,6	34,3
Totale	125,2	35,5	4,1	30,8	28,3	32,6
- Industria	87,4	35,2	4,2	29,4	40,2	40,5
- Servizi	141,2	35,6	4,1	31,8	25,2	29,3

Per saperne di più su «bilanci delle imprese»

ISTAT, *Conti economici delle imprese con addetti da 1 a 19: anno 1992*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 11).
 ISTAT, *Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre: anno 1993*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 36. 1997).
 ISTAT, *Numeri indici della produzione industriale: base 1990=100*. Roma, 1996, (Metodi e norme).
 OECD, *The OECD input-output database*. Paris, 1995.

Glossario

Addetti: le persone occupate che prestano lavoro nell'unità con o senza corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale e comprendono il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa ed una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

Dipendente (occupato alle dipendenze): la persona occupata che è legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione (dirigente, impiegato, intermedio, quadro, operaio e apprendista).

Fatturato lordo: comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, le lavorazioni per conto terzi su materie prime e semilavorati di terzi, le lavorazioni ed i servizi industriali su ordinazione di terzi, la vendita di merci acquistate in nome proprio rivendute senza trasformazione, gli introiti per prestazioni a terzi di servizi di carattere non industriale (commissioni, noleggi di macchinari, trasporto, ecc.). Il fatturato è calcolato al lordo di tutte le spese addebitate al cliente (trasporto, imballaggio, ecc.) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, ecc.), ad eccezione dell'IVA fatturata ai clienti, ed al netto degli abbuoni, degli sconti e delle merci rese.

Impresa: l'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale al fine della produzione di beni o della prestazione di servizi destinabili alla vendita.

Investimenti fissi lordi: gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio e comprendono l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni, e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego o migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.

Spese di personale: comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, ecc.).

Unità funzionale (unità di attività economica): l'unità che all'interno di un'impresa raggruppa l'insieme delle parti che concorrono all'esercizio di un'attività economica a livello di classe (4 cifre) della nomenclatura NACE Rev. 1. Si tratta di un'entità che corrisponde ad un sistema di informazioni che consente di fornire o di calcolare per ogni unità di attività economica almeno il valore della produzione, del costo del personale, del risultato di gestione, degli investimenti e l'ammontare dell'input di lavoro.

Valore aggiunto aziendale: il risultato di un conto scalare che sottrae al totale del fatturato, produzione capitalizzata (ovvero l'incremento del valore del capitale fisso per lavori effettuati con personale interno all'impresa), altri ricavi e proventi (non finanziari e non straordinari) e consistenza delle rimanenze a fine esercizio la somma dei costi sostenuti dall'impresa per l'acquisto di materie prime, merci e servizi, delle imposte indirette e della consistenza delle rimanenze ad inizio esercizio.

25

Finanza Pubblica

Annuario Statistico Italiano 1997

Indice delle tavole

Tavola 25.1	- Conto delle spese e delle entrate dello Stato	639
Tavola 25.2	- Trasferimenti correnti ed in conto capitale dello Stato	640
Tavola 25.3	- Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi	641
Tavola 25.4	- Spese dello Stato impegnate per funzione	642
Tavola 25.5	- Debiti pubblici interni - Situazione a fine anno	642
Tavola 25.6	- Processo di smaltimento dei residui passivi dello Stato	642
Tavola 25.7	- Analisi delle spese correnti dello Stato	643
Tavola 25.8	- Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome	644
Tavola 25.9	- Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali	645
Tavola 25.10	- Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali	646
Tavola 25.11	- Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e rubrica - Anno 1994	647
Tavola 25.12	- Impegni di spesa delle Regioni e degli Enti locali per funzione	648
Tavola 25.13	- Trasferimenti di cassa in entrata ed uscita degli Enti locali	649
Tavola 25.14	- Spese delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome, per settore d'intervento - Impegni	650
Tavola 25.15	- Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali, per categoria di debito ed Ente finanziatore - Situazione all'inizio di ogni anno	651
Tavola 25.16	- Situazione dei residui attivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali	651
Tavola 25.17	- Situazione dei residui passivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali	652
Tavola 25.18	- Conto generale della finanza regionale e locale	652
Tavola 25.19	- Conto delle spese e delle entrate delle Università	653
Tavola 25.20	- Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario	654
Tavola 25.21	- Conto delle spese e delle entrate degli Istituti autonomi case popolari	655
Tavola 25.22	- Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	656
Tavola 25.23	- Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica	657
Tavola 25.24	- Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane	658
Tavola 25.25	- Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo	659

Premessa

I flussi finanziari originati dai bilanci dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di altri Enti pubblici qui considerati si riferiscono all'esercizio finanziario (anno solare) e vengono analizzati nelle fasi della competenza (accertamenti e impegni) e della cassa (riscossioni e pagamenti).

Il bilancio consuntivo è il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi), distintamente per titoli, categorie e capitoli. In Italia i bilanci di tutti gli Enti pubblici sono stati uniformati con legge in riferimento sia alla struttura, sia al sistema contabile di registrazione delle operazioni. In relazione a quest'ultimo aspetto le operazioni di acquisizione delle entrate e di esecuzione delle spese vengono iscritte nel Bilancio:

- sia nella fase di diritto, vale a dire dell'accertamento e dell'impegno ("Bilancio di competenza");
- sia nella fase di fatto, vale a dire dell'incasso e del pagamento ("Bilancio di cassa").

Nelle tavole riportate nel capitolo i flussi finanziari sono in generale aggregati ed analizzati secondo la classificazione economica. I dati relativi alle spese delle Regioni e dei Comuni sono presentati anche secondo la classificazione funzionale.

Conto dell'Amministrazione dello Stato

I dati riportati nel Prospetto 25.1 della presente introduzione e nelle Tavole 25.1÷25.7 che seguono sono desunti dal capitolo Finanze Pubbliche della "Relazione generale sulla situazione economica del Paese" presentata al Parlamento dal Ministro per il bilancio e la programmazione economica e dal Ministro del tesoro. E' stato preso in considerazione il bilancio relativamente alla competenza ed alla cassa per il conto delle spese e delle entrate, i trasferimenti correnti ed in conto capitale, le entrate tributarie per categoria di tribu-

ti, le spese impegnate per funzione, i debiti pubblici interni (situazione a fine anno), lo smaltimento dei residui passivi e l'analisi economica delle spese correnti.

Gli accertamenti di parte corrente (Prospetto 25.1) sono ammontati nel 1996 a 557.080 miliardi contro i 542.731 miliardi del 1995, (+2,6%). Gli impegni di parte corrente, al lordo delle operazioni per regolazioni di debiti pregressi, sono incrementati del 2,7%, essendo passati nel biennio 1995/96 da 620.153 miliardi a 637.076. Il saldo fra il totale degli accertamenti e degli impegni di parte corrente evidenzia un disavanzo di 79.996 miliardi nel 1996, contro i 77.422 miliardi dell'anno precedente con un aumento del 3,3%. Nella parte "conto capitale" si sono registrati accertamenti nel 1996 per 10.878 miliardi, con un aumento del 9%, ed impegni per 68.410 miliardi, con un decremento del 5,7% rispetto all'anno precedente.

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato una diminuzione del 2,3% essendo passate da 194.107 miliardi nel 1995 a 189.654 miliardi nel 1996. Un incremento si è avuto, per le entrate relative alla "accensione di prestiti", passate da 313.801 miliardi nel 1995 a 340.692 miliardi nel 1996 (+8,6%).

Esaminando i risultati della gestione di cassa (Prospetto 25.1), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 530.024 miliardi a 557.080 miliardi, con un aumento dell'5,1%.

Le spese correnti (al lordo delle operazioni per regolazioni di debiti pregressi) sono aumentate del 5,2%, essendo passate da 596.607 miliardi del 1995 a 627.806 miliardi del 1996. La parte corrente ha chiuso pertanto con un disavanzo di cassa di 70.726 miliardi per il 1996 contro i 66.583 del 1995 (+6,2%).

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio un decremento dello 0,2%, le entrate in conto capitale sono aumentate del 13,8%, passando dai 9.978 miliardi del 1995 agli 11.353 del 1996. Il saldo negativo del conto capitale è di 60.981 miliardi nel 1996 a fronte di 62.503 miliardi del 1995 (-2,4%).

Prospetto 25.1 - Amministrazione dello Stato - Entrate e spese: accertate e impegnate, riscosse e pagate per titolo (in miliardi di lire)

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (competenza)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (cassa)		
	1996	1995	Var. %	1996	1995	Var. %
Entrate correnti	557.080	542.731	2,6	557.080	530.024	5,1
Entrate in c/capitale	10.878	9.978	9,0	11.353	9.978	13,8
Accensione di prestiti	340.692	313.801	8,6	340.692	313.801	8,6
Totale entrate	908.650	866.510	4,9	909.125	853.803	6,5
Spese correnti	637.076	620.153	2,7	627.806	596.607	5,2
Spese in c/capitale	68.410	72.528	-5,7	72.334	72.481	-0,2
Rimborso di prestiti	189.654	194.107	-2,3	189.654	194.107	-2,3
Totale spese	895.140	886.788	0,9	889.794	863.195	3,1

Figura 25.1 - Entrate dell'Amministrazione dello Stato - Competenza

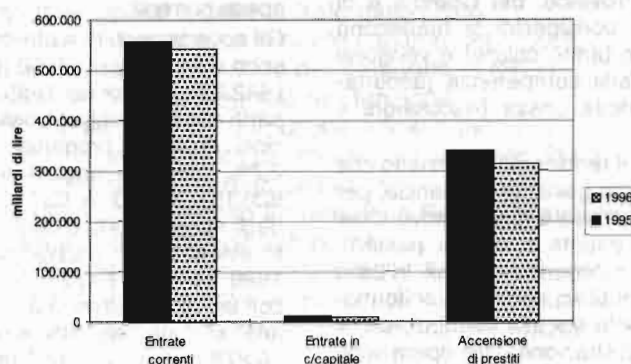
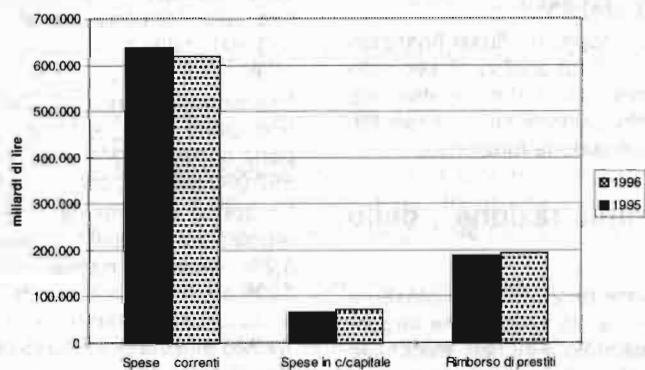


Figura 25.2 - Spese dell'Amministrazione dello Stato - Competenza



Conto delle Amministrazioni comunali

L'attuale certificato del conto consuntivo, introdotto nel 1984, viene annualmente rilevato a cura delle prefetture per il Ministero dell'Interno, la Corte dei Conti e l'Istat. Il fine principale della rilevazione è di conoscere la situazione finanziaria delle Amministrazioni comunali e di verificare l'efficacia dei parametri che il Ministero dell'Interno adotta annualmente per la distribuzione dei trasferimenti erariali ai comuni.

I dati sono relativi alle 8.103 Amministrazioni comunali esistenti in Italia. Di queste il 6,6% non ha inviato, in tempo utile, il bilancio consuntivo per l'esercizio 1994. E' stato pertanto necessario riportare all'universo le informazioni dei bilanci consuntivi pervenuti, utilizzando apposite tecniche che tengono conto anche dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti. Anche per l'esercizio 1993 i bilanci non pervenuti erano stati pari al 6,6%.

Le tavole statistiche, elaborate dall'Istat, riportano le entrate e le spese per titolo, distinte per parte corrente, conto capitale, rimborso e accensione prestiti. E' stato calcolato l'avanzo e il disavanzo sia per la parte corrente che per il conto capitale.

Nel Prospetto 25.2 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi delle Amministrazioni comunali per gli ultimi due esercizi disponibili.

Gli accertamenti di parte corrente sono ammontati nel 1994 a 73.064 miliardi contro i 72.622 miliardi del 1993 (+0,6%). Gli impegni di parte corrente, sono diminuiti dello 0,2%, essendo passati nel biennio 1993/1994 da 65.951 miliardi a 65.849 miliardi.

Nella parte "conto capitale" si sono registrati accertamenti nel 1994 per 18.298 miliardi con un aumento del 3,8%, ed impegni per 27.279 miliardi, con un incremento dell' 9,0%, rispetto all'anno precedente.

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato un decremento (-6,3%) essendo passate da 8.222 miliardi nel 1993 a 7.704 miliardi nel 1994. Un incremento si è verificato per le entrate relative alla "accensione di prestiti", passate da 10.103 miliardi nel 1993 a 10.146 miliardi nel 1994 (+0,4%).

Esaminando la gestione di cassa (Prospetto 25.2), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 68.737 miliardi a 68.494 miliardi, con una diminuzione dello 0,4%.

Prospetto 25.2 - Amministrazioni comunali - Entrate e spese: accertate e impegnate, riscosse e pagate per titolo (in miliardi di lire)

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (competenza)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (cassa)		
	1994	1993	Var. %	1994	1993	Var. %
Entrate correnti	73.064	72.622	0,6	68.494	68.737	-0,4
Entrate in c/capitale	18.298	17.620	3,8	14.754	14.411	2,4
Accensione di prestiti	10.146	10.103	0,4	7.801	10.437	-25,3
Totale entrate	101.508	100.345	1,2	91.049	93.585	-2,7
Spese correnti	65.849	65.951	-0,2	61.989	60.395	2,6
Spese in c/capitale	27.279	25.033	9,0	19.488	20.849	-6,5
Rimborso di prestiti	7.704	8.222	-6,3	7.435	8.353	-11,0
Totale spese	100.832	99.206	1,6	88.912	89.597	-0,8

Figura 25.3 - Entrate delle Amministrazioni comunali - Competenza

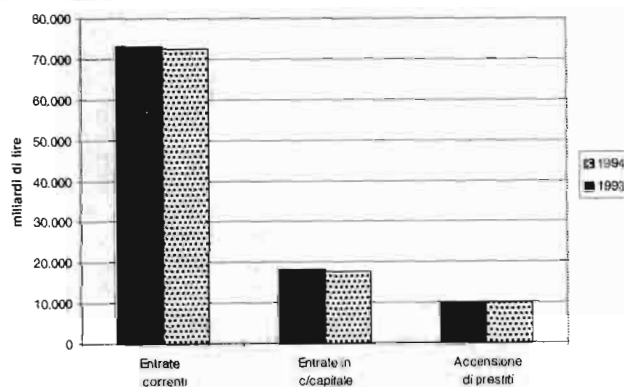
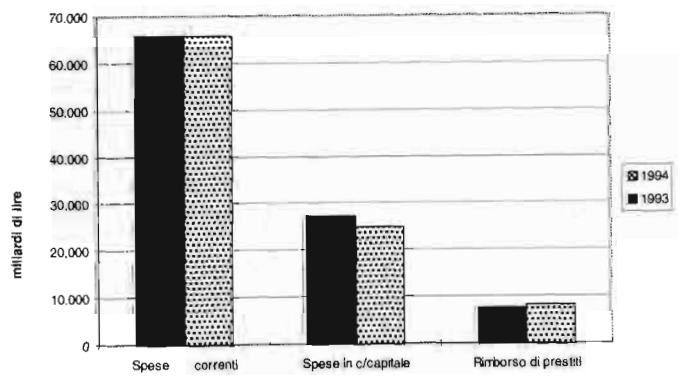


Figura 25.4 - Spese delle Amministrazioni comunali - Competenza



Le spese correnti sono aumentate del 2,6%, essendo passate da 60.395 miliardi nel 1993 a 61.989 miliardi nel 1994.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio un decremento del 6,5%, le entrate in conto capitale sono aumentate del 2,4%, passando dai 14.411 miliardi del 1993 ai 14.754 miliardi del 1994.

Conto delle Amministrazioni provinciali

L'attuale certificato del conto consuntivo, introdotto nel 1984, viene annualmente rilevato a cura delle prefetture per il Ministero dell'Interno, la Corte dei Conti e l'Istat. Il fine principale della rilevazione è di conoscere la situazione finanziaria delle Amministrazioni provinciali e di verificare l'efficacia dei parametri che il Ministero dell'Interno adotta annualmente per la distribuzione dei trasferimenti erariali alle province.

I dati relativi alle Amministrazioni provinciali riguardano i bilanci consuntivi di 92 province. Sono escluse le province di Trento e Bolzano, perchè, godendo di una particolare autonomia, i relativi dati sono inclusi nel conto delle Regioni e Province autonome. Si ricorda, inoltre, che in Valle d'Aosta non esiste l'Amministrazione provinciale e che le relative funzioni sono espletate dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, i cui dati di bilancio consuntivo sono compresi nelle tavole riferite alle regioni.

Le tavole statistiche elaborate dall'Istat riportano le entrate e le spese per titolo distinte per parte corrente, conto capitale, rimborso e accensione prestiti. E' stato calcolato l'avanzo e il disavanzo sia per la parte corrente che per il conto capitale.

Nel Prospetto 25.3 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi delle Amministrazioni provinciali per gli ultimi due esercizi disponibili.

Gli accertamenti di parte corrente sono ammontati nel 1994 a 8.610 miliardi contro gli 8.534 miliardi

del 1993 (0,9%). Gli impegni di parte corrente, sono diminuiti dello 0,9 %, essendo passati nel biennio 1993/1994 da 7.816 miliardi a 7.748 miliardi.

Nella parte "conto capitale" si sono registrati accertamenti nel 1994 per 977 miliardi con una diminuzione del 7%, ed impegni per 2.352 miliardi, con un incremento del 5,9 %, rispetto all'anno precedente.

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato un decremento (-2,1%), essendo passate da 821 miliardi nel 1993 a 805 miliardi nel 1994. Un decremento si è verificato per le entrate relative alla "accensione di prestiti", passate da 1.046 miliardi nel 1993 a 936 miliardi nel 1994 (-10,5%). Esaminando la gestione di cassa (Prospetto 25.3), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 8.323 miliardi a 8.570 miliardi, con un aumento del 3,0%.

Le spese correnti sono aumentate del 6,5%, essendo passate da 6.654 miliardi nel 1993 a 7.089 miliardi nel 1994.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio un decremento del 15,5%, le entrate in conto capitale aumentano del 28,5%, passando dagli 801 miliardi del 1993 ai 1.029 miliardi del 1994.

Conto delle Amministrazioni regionali e Province autonome

Per la rilevazione dei dati dei bilanci delle Amministrazioni regionali e Province autonome, l'Istat non utilizza un particolare modello statistico, ma si serve dei documenti contabili ufficiali inviati dalle stesse regioni. A partire dall'esercizio finanziario 1986, le Regioni e Province autonome, accogliendo la richiesta formulata nella circolare n. 18 del marzo 1986 prot. n. 32337 del Ministero del Tesoro, hanno rivisto il sistema di classificazione dei loro bilanci, adottando lo schema tipo di classificazione elaborato dal Comitato di esperti statali e

Prospetto 25.3 - Amministrazioni provinciali - Entrate e spese: accertate e impegnate, riscosse e pagate per titolo (in miliardi di lire)

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (competenza)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (cassa)		
	1994	1993	Var. %	1994	1993	Var. %
Entrate correnti	8.610	8.534	0,9	8.570	8.323	3,0
Entrate in c/capitale	977	1.050	-7,0	1.029	801	28,5
Accensione di prestiti	936	1.046	-10,5	977	1.099	-11,1
Totale entrate	10.523	10.630	-1,0	10.576	10.223	3,5
Spese correnti	7.748	7.816	-0,9	7.089	6.654	6,5
Spese in c/capitale	2.352	2.222	5,9	1.800	2.130	-15,5
Rimborso di prestiti	805	821	-1,9	810	843	-3,9
Totale spese	10.905	10.859	0,4	9.699	9.627	0,7

Figura 25.5 - Entrate delle Amministrazioni provinciali - Competenza

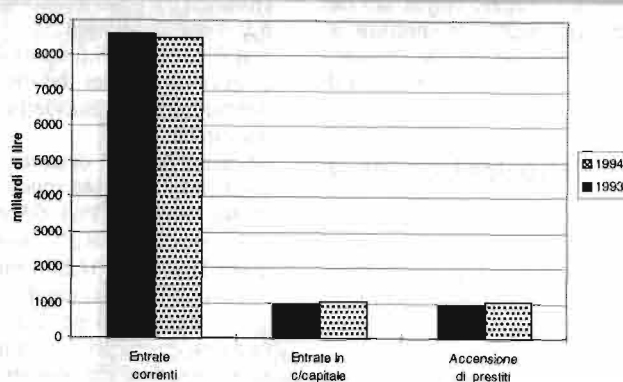
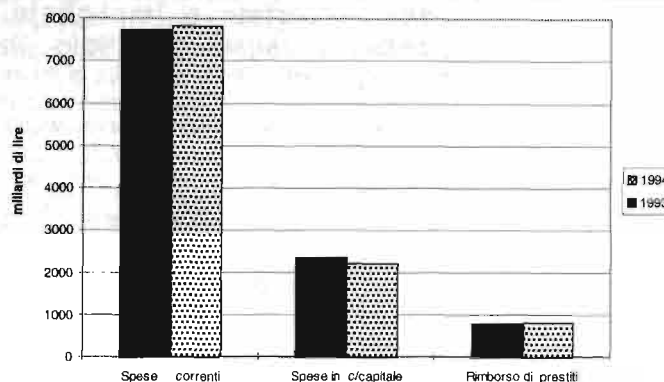


Figura 25.6 - Spese delle Amministrazioni provinciali - Competenza



regionali e approvato dalla Commissione Interregionale nella seduta del 19/10/83.

I codici di questo schema sono stati applicati ai singoli capitoli di bilancio in quanto essi costituiscono l'unità elementare di analisi dei dati finanziari. I capitoli che inglobano spese di diversa natura sono stati attribuiti secondo un criterio di prevalenza.

Al momento dell'elaborazione dei dati raccolti è risultato mancante, non ancora approvato, il conto consuntivo della regione Campania. Nondimeno, sulla base di informazioni contabili fornite dall'Ufficio di Ragioneria della Regione, l'Istat ha stimati, per l'esercizio 1995, i valori delle principali voci, raggiungendo una copertura pari all'80% circa del bilancio. Per la restante parte si è fatto riferimento ai valori del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1994. I dati così ottenuti sono stati utilizzati per la tavola relativa al riepilogo nazionale. Nel Prospetto 25.4 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi delle Amministrazioni regionali e delle Province autonome per gli ultimi due esercizi disponibili.

Gli accertamenti di parte corrente (Prospetto 25.4) sono ammontati nel 1995 a 131.796 miliardi contro i 129.372 miliardi del 1994 (+1,9%). Gli impegni di parte corrente, sono diminuiti del 2,4%, essendo passati nel biennio 1994/1995 da 129.751 miliardi a 126.694 miliardi.

Nella parte "conto capitale" si sono registrati accertamenti nel 1995 per 15.269 miliardi con un aumento del 62,4%, ed impegni per 29.911 miliardi, con un incremento del 13,6%, rispetto all'anno precedente.

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato un aumento (+3,0%) essendo passate da 3.739 miliardi nel 1994 a 3.853 miliardi nel 1995. Un decremento si è verificato per le entrate relative alla "accensione di prestiti", passate da 14.797 miliardi nel 1994 a 9.091 miliardi nel 1995 (-38,6%).

Esaminando la gestione di cassa (v. Prospetto 25.4), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 132.501 miliardi a 128.575 miliardi, con una diminuzione del 3,0%.

Le spese correnti sono diminuite del 12,1%, essendo passate da 143.055 miliardi nel 1994 a 125.793 miliardi nel 1995.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio un decremento del 5,2%, le entrate in conto capitale sono aumentate del 28,0%, passando dagli 11.631 miliardi del 1994 ai 14.890 miliardi del 1995.

Conto delle Amministrazioni regionali e locali

I valori presentati nella Tavola 25.18 non sono il risultato di un bilancio consolidato tra gli enti territoriali (regioni, province, comuni), ma semplicemente la somma delle voci omogenee corrispondenti per tutte le Amministrazioni suddette.

Nel Capitolo 12 del presente annuario, dedicato ai dati di contabilità nazionale, la Tavola 12.13 riporta i conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche.

Le tavole statistiche riportano le entrate e le spese per titolo distinte per parte corrente, conto capitale, rimborso e accensione prestiti. E' stato calcolato l'avanzo e il disavanzo sia per la parte corrente che per il conto capitale.

Nel Prospetto 25.5 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi di tutte le Amministrazioni suddette per gli ultimi due esercizi disponibili.

Gli accertamenti di parte corrente sono ammontati nel 1994 a 211.046 miliardi contro i 204.378 miliardi del 1993 (+3,3%). Gli impegni di parte corrente, sono diminuiti del 2%, essendo passati nel biennio 1993/1994 da 207.590 miliardi a 203.348 miliardi. Nella parte "conto capitale" si sono registrati accertamenti nel 1994 per 28.676 miliardi con una diminuzione del 12,2%, ed impegni per 55.963 miliardi, con una diminuzione del 3,2%, rispetto all'anno precedente.

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato un aumento (+9,6%) essendo passate da 11.171

Prospetto 25.4 - Amministrazioni regionali e Province autonome - Entrate e spese: accertate e impegnate, rimosse e pagate per titolo (in miliardi di lire)

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (competenza)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (cassa)		
	1995	1994	Var. %	1995	1994	Var. %
Entrate correnti	131.796	129.372	1,9	128.575	132.501	-3,0
Entrate in c/capitale	15.269	9.401	62,4	14.890	11.631	28,0
Accensione di prestiti	9.091	14.797	-38,6	10.077	16.585	-39,2
Totale entrate	156.156	153.570	1,7	153.542	160.717	-4,5
Spese correnti	126.694	129.751	-2,4	125.793	143.055	-12,1
Spese in c/capitale	29.911	26.332	13,6	20.928	22.080	-5,2
Rimborso di prestiti	3.853	3.739	3,0	3.818	3.356	-
Totale spese	160.458	159.822	0,4	150.539	168.491	-10,7

Figura 25.7 - Entrate delle Amministrazioni regionali e Province autonome - Competenza

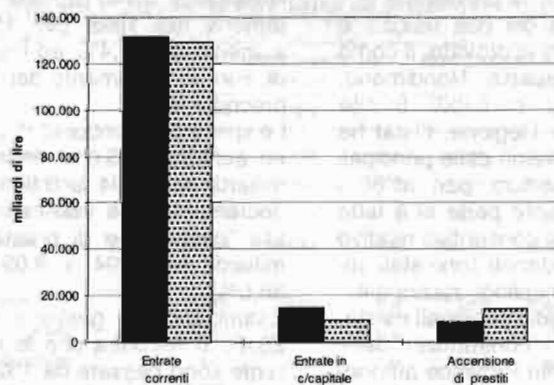
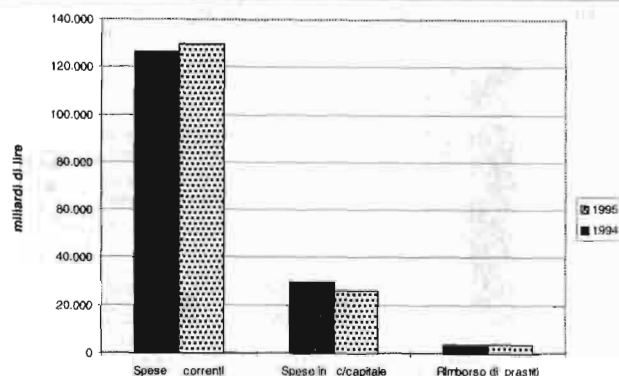


Figura 25.8 - Spese delle Amministrazioni regionali e Province autonome - Competenza



miliardi nel 1993 a 12.248 miliardi nel 1994. Una diminuzione si è verificata per le entrate relative alla "accensione di prestiti", passate da 31.956 miliardi nel 1993 a 25.879 miliardi nel 1994 (-19,0%).

Esaminando la gestione di cassa (Prospetto 25.5), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 187.318 miliardi a 209.565 miliardi, con un aumento dell' 11,9%.

Le spese correnti sono aumentate del 16,1%, essendo passate da 182.713 miliardi nel 1993 a 212.133 miliardi nel 1994.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio una diminuzione del 4%, le entrate in conto capitale sono diminuite del 4,1%, passando dai 28.580 miliardi del 1993 ai 27.414 miliardi del 1994.

Altri Enti pubblici

Rilevazioni statistiche analoghe a quelle presentate per le Amministrazioni comunali e provinciali sono effettuate nel settore degli "altri enti pubblici";

tali rilevazioni riguardano in particolare i bilanci delle Università e degli Enti per il diritto allo studio universitario, delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, degli Istituti Autonomi Case Popolari, degli Enti Provinciali per il Turismo e Aziende di Promozione Turistica, delle Comunità Montane e di altri enti che operano su scala regionale (Enti regionali di sviluppo agricolo). Per ciascun tipo di ente viene utilizzato un particolare modello di rilevazione ed i dati di entrata e di spesa sono integrati con altre notizie quali, ad esempio, l'entità dell'avanzo o disavanzo di amministrazione ed il numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre. Per le Comunità Montane si tiene conto oltreché della classificazione economica anche della classificazione funzionale delle spese. Nei Prospetti 25.6 e 25.7 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi dei suddetti enti per l'esercizio 1995 e la variazione percentuale dei valori di ciascun titolo rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto 25.5 - Finanza regionale e locale - Entrate e spese: accertate e impegnate, rimosse e pagate per titolo (in miliardi di lire)

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (competenza)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (cassa)		
	1994	1993	Var. %	1994	1993	Var. %
Entrate correnti	211.046	204.378	3,3	209.565	187.318	11,9
Entrate in c/capitale	28.676	32.667	-12,2	27.414	28.580	-4,1
Accensione di prestiti	25.879	31.956	-19,0	25.363	28.517	-11,1
Totale entrate	265.601	269.001	-1,3	262.342	244.415	7,3
Spese correnti	203.348	207.590	-2,0	212.133	182.713	16,1
Spese in c/capitale	55.963	57.792	-3,2	43.368	45.163	-4,0
Rimborso di prestiti	12.248	11.171	9,6	11.601	11.502	0,9
Totale spese	271.559	276.553	-1,8	267.102	239.378	11,6

Figura 25.9 - Entrate della finanza regionale e locale - Competenza

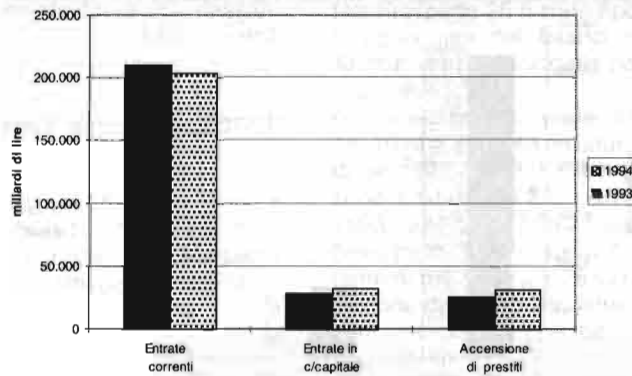
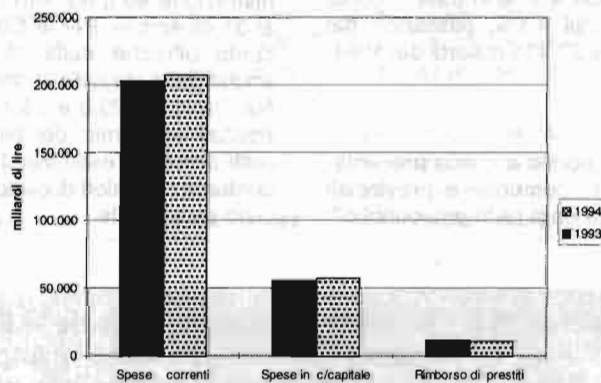


Figura 25.10 - Spese della finanza regionale e locale - Competenza



Prospetto 25.6 - Altri enti pubblici - Bilanci consuntivi: accertamenti e riscossioni per titolo - Anno 1995 (in miliardi di lire)

ENTI	Gestione	ENTRATE CORRENTI		ENTRATE C/CAPITALE		ACCENSIONE PRESTITI		TOTALE ENTRATE	
		Dati assoluti	Var. %	Dati assoluti	Var. %	Dati assoluti	Var. %	Dati assoluti	Var. %
		Università (a)	Accertamenti	10.918	0,7	1.221	37,5	191	161,6
	Riscossioni	11.041	0,4	1.272	21,7	155	252,2	12.468	3,2
Enti per il diritto allo studio	Accertamenti	674	9,9	54	92,8	(b)	(b)	728	13,5
	Riscossioni	670	13,6	34	0,6	(b)	(b)	704	13,2
Istituti autonomi case popolari	Riscossioni	2.058	10,0	1.861	14,1	327	-23,2	4.246	8,3
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Accertamenti	1.542	-7,6	106	-	18	-	1.666	-7,2
	Riscossioni	1.395	-8,2	104	6,1	17	30,7	1.516	-7,1
Enti provinciali per il turismo e APT	Accertamenti	255	-7,6	15	-12,8	10	-	280	-7,6
	Riscossioni	255	-4,1	15	15,3	8	-11,2	278	-2,8
Comunità montane	Accertamenti	962	-1,7	1.274	-9,6	146	19,6	2.382	-4,1
	Riscossioni	913	3,7	898	-0,7	46	21,0	1.857	1,9
Enti regionali sviluppo agricolo	Accertamenti	428	-38,8	177	23,7	3	-57,2	608	-21,3
	Riscossioni	335	-52,6	67	-51,5	1	-	403	-52,4

(a) Statali, non statali e ISEF.

(b) Compresi in entrate correnti e in entrate in c/capitale

Prospetto 25.7 - Altri enti pubblici - Bilanci consuntivi: impegni e pagamenti per titolo - Anno 1995 (in miliardi di lire)

ENTI	Gestione	ENTRATE CORRENTI		ENTRATE C/CAPITALE		ACCENSIONE PRESTITI		TOTALE ENTRATE	
		Dati assoluti	Var. %	Dati assoluti	Var. %	Dati assoluti	Var. %	Dati assoluti	Var. %
		Università (a)	Impegni	9.773	-4,1	2.071	15,4	98	81,4
	Pagamenti	9.738	-8,3	1.640	-12,5	86	68,6	11.464	-5,1
Enti per il diritto allo studio	Impegni	627	15,7	146	32,7	(b)	(b)	773	18,6
	Pagamenti	584	13,8	59	-35,9	(b)	(b)	643	6,3
Istituti autonomi case popolari	Pagamenti	2.002	-0,7	1.329	-3,1	327	6,2	3.658	-1,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Impegni	1.539	3,7	145	-55	18	5,9	1.702	-6,6
	Pagamenti	1.389	9,8	136	21,4	14	-6,7	1.539	10,6
Enti provinciali per il turismo e APT	Impegni	264	-0,4	29	-6,5	8	-33,4	301	-2,3
	Pagamenti	241	3,4	25	-86,4	7	-36,4	273	2,6
Comunità montane	Impegni	872	5,3	1.550	-8,5	24	-22,7	2.446	-4,2
	Pagamenti	815	9,2	953	6	23	-23,3	1.791	6,9
Enti regionali sviluppo agricolo	Impegni	358	-42,9	161	-38,3	17	6,2	536	-34,3
	Pagamenti	311	-34,0	111	-40,6	17	-26,1	439	-35,5

(a) Statali, non statali e ISEF.

(b) Compresi in entrate correnti e in entrate in c/capitale

Tavola 25.1 - Conto delle spese e delle entrate dello Stato (a) (in miliardi di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
PARTE CORRENTE										
Spese	554.118	556.217	556.924	620.153	637.076	545.144	544.786	554.927	596.607	627.806
Competenze a dipendenti e pensionati	114.378	117.614	121.415	119.868	125.172	113.858	116.886	121.275	117.026	120.740
Acquisto di beni e servizi	25.817	27.340	28.722	26.751	27.254	23.952	27.997	27.716	26.438	26.196
Interessi	157.316	180.450	174.334	195.353	205.400	157.224	182.842	174.225	193.360	206.842
Trasferimenti	236.701	196.079	199.793	227.362	227.830	230.570	187.725	206.156	218.387	225.809
Altre spese	19.906	34.734	32.680	50.819	51.420	19.540	29.336	25.555	41.396	48.219
Entrate	512.712	479.683	504.320	542.731	557.080	492.715	469.440	489.415	530.024	557.080
Redditi patrimoniali	1.434	1.186	1.146	482	531	1.513	1.186	1.146	482	531
Entrate tributarie	423.809	430.754	437.401	471.000	503.973	409.312	422.282	441.316	477.400	514.773
Trasferimenti	64.719	25.021	27.687	28.251	19.453	62.226	25.022	27.687	28.251	19.453
Altre entrate	22.750	22.722	38.086	42.998	33.123	19.664	20.951	19.266	23.891	22.323
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	41.406	76.534	52.604	77.422	79.996	52.429	75.346	65.512	66.583	70.726
CONTO CAPITALE										
Spese	73.460	76.350	78.991	72.528	68.410	63.576	74.724	67.444	72.481	72.334
Investimenti diretti	4.653	5.355	5.760	6.311	5.440	4.368	4.241	4.028	4.593	4.643
Trasferimenti	59.508	63.058	65.012	53.412	48.050	50.808	62.405	55.165	54.478	50.256
Concessione di crediti e anticipazioni	5.482	6.348	4.372	5.639	8.429	4.845	6.242	4.319	7.932	10.484
Altre spese	3.817	1.589	3.847	7.166	6.491	3.755	1.836	3.932	5.478	6.951
Entrate	1.301	1.290	7.469	9.978	10.878	1.301	1.290	7.469	9.978	11.353
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riscossione di crediti	532	592	698	645	686	532	592	698	645	690
Altre entrate	769	698	6.771	9.333	10.192	769	698	6.771	9.333	10.663
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	72.159	75.060	71.522	62.550	57.532	62.275	73.434	59.975	62.503	60.981
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	110.887	95.450	120.258	194.107	189.654	110.042	95.776	114.362	194.107	189.654
Accensione di prestiti	203.532	272.712	337.198	313.801	340.692	203.532	272.712	337.198	313.801	340.692
TOTALE										
Spese	738.465	728.017	756.173	886.788	895.140	718.762	715.286	736.733	863.195	889.794
Entrate	717.545	753.685	848.987	866.510	908.650	697.548	743.442	834.082	853.803	909.125

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese
(a) I dati relativi al 1996 sono provvisori

Tavola 25.2 - Trasferimenti correnti ed in conto capitale dello Stato (a) (in miliardi di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
TRASFERIMENTI CORRENTI										
Settore privato	22.647	31.448	39.359	37.612	38.964	20.719	29.519	38.225	35.595	39.769
Pensioni di guerra	2.773	2.866	2.852	2.688	2.543	2.773	2.866	2.852	2.687	2.839
Risarcimento danni di guerra	7	7	7	5	7	4	5	3	4	2
Interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita	12.740	15.115	15.903	16.088	16.729	11.471	12.012	14.876	15.235	16.161
Contributi ad istituzioni sociali private non aventi fini di lucro	1.163	1.535	2.413	2.193	3.091	1.389	1.326	2.059	2.248	2.909
Contributi alle imprese	5.964	11.925	18.184	16.638	16.594	5.082	13.310	18.435	15.421	17.858
Settore pubblico - Contributi agli Enti pubblici	208.036	158.211	153.136	181.583	180.706	205.325	150.724	160.091	176.421	177.589
Agli enti territoriali	143.846	101.660	90.357	98.862	95.366	143.416	94.068	97.017	95.674	94.510
Agli organi previdenziali	47.227	44.910	49.403	61.469	62.800	47.140	44.984	49.146	59.636	60.410
Alle aziende autonome	7.933	1.879	-	-	-	5.828	1.925	-	-	-
Agli altri enti	9.030	9.762	13.376	21.252	22.540	8.941	9.747	13.928	21.111	22.669
Trasferimenti all'estero	6.018	6.420	7.298	8.167	8.160	4.526	7.482	7.840	6.371	8.451
Totale	236.701	196.079	199.793	227.362	227.830	230.570	187.725	206.156	218.387	225.809
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
Settore privato	9.426	19.349	25.493	15.128	13.410	7.065	18.901	20.372	10.238	14.204
Alle famiglie	197	247	241	204	208	191	254	207	207	228
Alle imprese	9.229	19.102	25.252	14.924	13.202	6.874	18.647	20.165	10.031	13.976
Settore pubblico	49.744	43.441	39.221	38.030	34.370	43.524	43.250	34.548	36.141	35.774
Alle Regioni	5.417	6.169	7.578	8.450	6.430	4.769	6.751	6.552	8.744	5.766
Ai Comuni e Province	12.980	13.084	12.858	12.862	9.752	10.743	10.878	10.426	10.738	10.320
Alle aziende autonome	13.561	4.518	-	-	-	12.213	5.372	-	-	-
Agli altri enti pubblici	17.786	19.670	18.785	16.718	18.188	15.799	20.249	17.570	16.659	19.688
Trasferimenti all'estero	338	268	298	254	270	219	254	245	257	278
Totale	59.508	63.058	65.012	53.412	48.050	50.808	62.405	55.165	46.636	50.256
TOTALE GENERALE	296.209	259.137	264.805	280.774	275.880	281.378	250.130	261.321	265.023	276.065

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.
(a) I dati relativi al 1996 sono provvisori.

Tavola 25.3 - Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi (a) (in miliardi di lire)

TRIBUTI	COMPETENZA					CASSA				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Imposte dirette	247.245	257.481	245.696	266.283	293.955	238.626	250.124	237.806	260.679	283.543
Imposta sul reddito delle persone fisiche	140.753	158.162	152.567	164.120	177.628	135.854	154.900	148.516	162.478	173.055
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	19.335	24.377	27.966	28.168	36.051	17.911	21.795	26.108	26.433	32.300
Imposta locale sui redditi	19.556	16.937	17.692	16.321	22.262	18.263	15.692	15.904	15.030	18.932
Ritenute sui redditi da capitale	37.298	40.344	37.438	35.802	42.035	37.178	40.398	37.412	35.305	43.273
Addizionale 8%	36	19	17	12	10	33	13	7	10	8
Condono	8.811	5.434	215	273	174	8.499	5.506	317	310	196
Altre imposte dirette	18.171	8.822	6.436	15.369	10.730	17.834	8.815	6.625	15.178	10.717
Tributi soppressi	503	602	654	715	118	283	260	215	482	144
Tributi minori	2.782	2.784	2.711	5.503	4.947	2.771	2.745	2.702	5.453	918
Imposte sugli affari	29.666	30.714	29.164	30.273	34.090	28.993	29.429	29.613	30.448	33.976
Registro	5.366	5.042	5.760	6.001	5.872	5.567	4.742	5.811	5.841	6.606
Bollo	7.243	8.611	7.595	7.758	8.990	6.610	8.594	7.389	7.838	8.608
Imposta sulle assicurazioni	4.359	4.972	5.009	5.281	6.839	4.270	4.408	5.256	5.391	6.055
Sostitutiva	219	160	191	213	208	217	152	191	210	136
Ipotecaria	1.166	1.202	1.316	1.389	1.418	1.163	1.118	1.301	1.416	1.493
Concessioni governative	5.961	5.676	4.360	3.777	4.750	6.054	5.376	4.634	4.234	5.129
Imposte successorie	720	721	1.162	1.084	1.332	879	861	1.261	1.137	1.463
Altre	4.632	4.330	3.771	4.770	4.681	4.233	4.178	3.770	4.381	4.486
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	123.265	118.168	135.538	142.978	138.827	119.260	117.928	147.159	156.327	160.186
Imposta sul valore aggiunto	78.596	76.998	90.487	94.113	96.099	75.063	77.484	105.066	110.475	120.015
Olii minerali e loro derivati	37.105	37.525	39.353	43.323	35.921	37.191	37.315	38.992	42.618	36.977
Tasse automobilistiche e relativa addizionale	2.629	1.050	1.064	883	914	2.689	988	1.028	949	873
Soprattassa Diesel	1.484	385	442	235	205	1.474	235	250	213	123
Imposta su registrazioni nel Pra	716	724	782	860	847	709	702	789	882	853
Multe, ammende e sanzioni amministrative per I.V.A.	494	451	2.205	2.399	3.680	165	180	249	340	416
Altre	2.241	1.035	1.205	1.165	1.161	1.969	1.024	755	850	929
Imposte sui consumi, monopoli, lotto e lotterie	23.633	24.391	27.003	31.466	37.101	22.433	24.801	26.738	29.946	37.068
Canone di abbonamento alla RAI-TV	2.557	1.988	2.526	2.566	2.754	2.269	2.371	2.451	2.584	2.652
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	485	533	553	590	657	498	511	562	579	663
Spiriti	620	611	759	786	839	622	575	715	746	867
Birra	362	401	448	444	487	358	395	444	441	420
Zucchero	204	-	-	-	-	206	9	-	-	-
Gas incondensabili ed energia elettrica	1.203	1.220	1.973	2.458	4.457	1.212	1.194	1.792	2.247	3.753
Gas metano per impieghi non industriali o artigianali	4.853	4.881	4.925	5.810	6.919	4.934	4.873	5.045	5.707	6.930
Proventi addizionale energia elettrica	-	-	-	147	204	-	-	-	147	204
Caffè e cacao	600	-	-	-	-	572	196	-	-	-
Banane	10	2	6	-	-	10	2	7	-	-
Tabacchi e proventi vari del Monopolio	7.196	8.515	9.411	10.322	10.660	6.630	8.840	9.425	9.688	11.106
Tassa speciale veicoli azionati con gas metano	342	44	41	33	48	344	29	23	29	26
Lotto e lotterie	4.893	5.882	5.583	7.384	9.048	4.572	5.503	5.785	6.988	9.476
Altre	308	314	778	926	1.028	206	303	489	790	971
Totale	423.809	430.754	437.401	471.000	503.973	409.312	422.282	441.316	477.400	514.773

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.
(a) I dati relativi al 1996 sono provvisori.

Tavola 25.4 - Spese dello Stato impegnate per funzione (a) (in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996
						1992	1993	1994	1995
Amministrazione generale	20.223	20.687	22.709	27.136	29.790	2,3	9,8	19,5	9,8
Difesa nazionale	19.584	21.060	21.418	21.568	23.928	7,5	1,7	0,7	10,9
Giustizia	5.779	6.296	6.811	7.158	9.398	8,9	8,2	5,1	31,3
Sicurezza pubblica	12.903	13.780	14.512	14.860	17.714	6,8	5,3	2,4	19,2
Relazioni internazionali	18.031	21.381	20.443	20.938	21.639	18,6	-4,4	2,4	3,3
Istruzione e cultura	62.237	62.228	62.223	64.255	80.863	0,0	0,0	3,3	25,8
Azioni ed interventi nel campo delle abitazioni	4.920	3.302	3.291	4.101	3.194	-32,9	-0,3	24,6	-22,1
Azioni ed interventi nel campo sociale	153.403	112.168	114.063	128.971	144.342	-26,9	1,7	13,1	11,9
Trasporti e comunicazioni	34.034	32.292	34.957	24.164	24.897	-5,1	8,3	-30,9	3,0
Azioni ed interventi nel campo economico	30.571	31.299	37.103	39.906	39.481	2,4	18,5	7,6	-1,1
Interventi a favore della finanza regionale e locale	74.331	78.065	73.060	74.142	64.868	5,0	-6,4	1,5	-12,5
Oneri non ripartibili	191.562	230.009	225.325	265.482	245.372	20,1	-2,0	17,8	-7,6
Totale	627.578	632.567	635.915	692.681	705.486	0,8	0,5	8,9	1,8

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

(a) I dati relativi al 1996 sono provvisori.

Tavola 25.5 - Debiti pubblici interni - Situazione a fine anno (in miliardi di lire)

DEBITI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1996	1993	1994	1995	1996
						1992	1993	1994	1995
Debiti patrimoniali	919.607	1.080.134	1.296.681	1.394.917	1.527.540	17,5	20,0	7,6	9,5
Consolidati	40	40	40	40	37	0,0	0,0	0,0	-7,5
Prestiti redimibili	624.817	646.599	682.206	677.799	753.731	3,5	5,5	-0,7	11,2
Buoni del Tesoro poliennali	294.750	433.495	614.435	717.078	773.772	47,1	41,7	16,7	7,9
Debito fluttuante	568.395	584.047	532.350	545.321	549.630	2,8	-8,9	2,4	0,8
Buoni del Tesoro ordinari	387.879	394.359	413.514	412.014	384.561	1,7	4,9	-0,4	-6,7
Anticipazioni Banca d'Italia (a)	80.777	76.206	-	-	-	-5,7	-	-	-
Cassa Depositi e Prestiti	98.153	112.171	118.462	132.943	163.214	14,3	5,6	12,2	22,8
Istituti di Previd. ed altri istituti	1.586	1.311	374	364	1.855	-17,3	-71,5	-2,7	409,6
Totale	1.488.002	1.664.181	1.829.031	1.940.238	2.077.170	11,8	9,9	6,1	7,1

Fonte: Conto riassuntivo del Tesoro.

(a) Comprende, oltre alle anticipazioni, lo sbilancio dei c/c verso il Tesoro.

Tavola 25.6 - Processo di smaltimento dei residui passivi dello Stato (in miliardi di lire)

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				Totale
		1992	1993	1994	1995	
DATI ASSOLUTI						
1991	64.865	43.716	11.592	3.618	2.166	61.092
1992	79.021	-	59.003	10.714	3.950	73.667
1993	84.183	-	-	58.752	12.862	71.614
1994	90.759	-	-	-	65.328	65.328
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
1991	100	67,4	17,9	5,6	3,3	94,2
1992	100	-	74,7	13,6	5,0	93,3
1993	100	-	-	69,8	15,3	85,1
1994	100	-	-	-	72,0	72,0

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Tavola 25.7 - Analisi delle spese correnti dello Stato (a) (in miliardi di lire)

TRIBUTI	COMPETENZA					CASSA				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
Competenze a dipendenti e										
pensionati	114.352	117.614	121.415	119.868	125.172	113.826	116.886	121.275	117.026	120.740
Amministrativo e tecnico	23.875	23.142	21.867	20.449	39.225	23.103	23.207	21.698	20.328	34.782
Insegnante	41.895	41.457	42.020	39.531	51.006	42.412	40.841	41.884	37.194	49.752
Militare	7.456	8.186	8.579	7.925	9.772	7.431	8.155	8.646	7.934	9.682
Forze di polizia	12.911	14.608	15.157	16.515	21.236	12.666	14.489	15.237	16.231	21.672
Personale in quiescenza	28.215	30.221	33.774	35.448	3.933	28.214	30.194	33.810	35.339	4.852
Acquisto di beni e servizi	25.817	27.340	28.722	26.751	27.254	23.952	27.997	27.716	26.438	26.196
Acquisto beni durevoli	7.668	8.120	8.349	8.615	8.622	8.437	8.876	8.035	7.470	7.992
Acquisto beni di consumo	5.818	6.022	7.008	6.439	6.201	5.451	5.570	6.843	6.360	6.162
Acquisto di servizi	9.124	9.732	10.050	8.249	8.871	6.940	10.192	9.668	9.190	8.456
Spese per locali ed opere										
immobiliari	1.446	1.597	1.523	1.541	1.543	1.370	1.493	1.382	1.508	1.576
Spese per beni demaniali										
e patrimoniali dello Stato	150	221	76	77	85	137	218	72	80	78
Servizi degli Organi costituzionali										
dello Stato	1.611	1.648	1.716	1.830	1.932	1.617	1.648	1.716	1.830	1.932
Trasferimenti	236.727	196.079	199.793	227.362	227.830	230.602	187.725	206.156	218.387	225.809
Alle famiglie ed istituzioni sociali	16.574	19.523	21.175	20.974	22.370	15.528	16.209	19.790	20.174	21.911
Alle imprese (b)	5.964	11.925	18.184	16.638	16.594	5.081	13.310	18.435	15.421	17.858
Alle aziende autonome	7.933	1.879	-	-	-	5828	1925	-	-	-
Alle Regioni	114.422	70.894	67.881	73.295	71.736	114.032	63.796	73.613	70.499	70.928
Ai Comuni e Province	29.424	30.766	22.476	25.567	23.630	29.384	30.272	23.404	25.175	23.582
Agli Enti mutuo-previdenziali	47.128	44.910	49.403	61.469	62.800	47.025	44.984	49.146	59.636	60.410
Agli altri Enti pubblici	9.264	9.762	13.376	21.252	22.540	9.198	9.746	13.928	21.111	22.669
All'estero	4.018	6.420	7.298	8.167	8.160	4.526	7.483	7.840	6.371	8.451
Interessi	157.316	180.450	174.334	195.353	205.400	157.224	182.842	174.225	193.360	206.842
Altre spese	19.906	34.734	32.660	50.819	51.420	19.540	29.336	25.555	41.396	48.219
Restituzioni e rimborsi	3.899	3.480	4.400	20.845	22.732	3.576	2.687	4.586	20.527	21.626
Vincite al lotto	1.594	1.782	2.602	4.491	3.750	1.959	2.220	2.430	4.748	4.630
Risorse proprie CEE	10.785	13.804	11.974	11.690	12.041	10.785	13.804	11.974	11.691	12.041
Ammortamenti	632	706	745	852	959	416	693	525	602	1.280
Somme non attribuibili	729	504	452	1.156	685	518	202	210	628	456
Altre	2.267	14.458	12.487	11.785	11.253	2.286	(c)9.730	5.830	3.200	8.186
Totale	554.118	556.217	556.924	620.153	637.076	545.144	544.786	554.927	596.607	627.806

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

(a) I dati relativi al 1996 sono provvisori.

(b) Dal 1993 le FFSS, i Telefoni di Stato ed i Monopoli sono imprese S.p.A.

(c) Di cui 7.369 Mld in Titoli di Stato per l'estinzione di crediti relativi alle dichiarazioni annuali dell'IVA per i periodi '85 e '86, nonché per l'estinzione dei crediti dell'IVA derivanti dall'art. 11 del D.L. 16/1993.

Tavola 25.8 - Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome (a) (in miliardi di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE CORRENTE										
Spese	115.127	118.140	133.823	129.751	126.694	113.488	110.766	115.665	143.055	125.793
Competenze a dipendenti e pensionati	6.143	6.226	6.305	6.278	6.559	4.023	5.881	6.175	6.076	6.351
Acquisto di beni e servizi	4.983	5.216	5.105	4.293	4.511	3.948	4.255	4.482	3.882	3.797
Interessi	437	881	959	2.168	2.506	418	783	970	2.210	2.262
Trasferimenti	102.859	104.972	120.763	116.253	112.048	102.452	99.157	103.376	130.265	112.517
Altre spese	705	845	691	759	1.070	647	690	662	622	866
Entrate	109.926	125.862	123.223	129.372	131.796	110.316	122.271	110.259	132.501	128.575
Redditi patrimoniali	494	475	654	548	554	443	370	557	516	508
Entrate tributarie	2.336	12.065	17.290	6.196	11.146	2.320	11.789	16.433	6.023	10.402
Trasferimenti	106.879	113.099	105.047	122.368	119.793	107.329	109.903	93.010	125.715	117.446
Altre entrate	217	223	232	260	303	224	209	259	247	219
Avanzo	-	7.722	-	-	5.102	-	11.505	-	-	2.782
Disavanzo	5.201	-	10.600	379	-	3.172	-	5.406	10.554	-
CONTO CAPITALE										
Spese	32.748	30.856	30.538	26.332	29.911	22.646	24.972	22.184	22.080	20.928
Investimenti diretti	7.834	6.771	6.120	5.399	6.174	5.083	5.526	4.693	3.833	3.971
Trasferimenti	20.952	20.593	21.229	18.085	20.384	15.393	16.250	15.133	15.168	14.526
Concessione di crediti e anticipazioni	1.053	2.119	1.629	1.472	1.529	519	2.034	1.511	2.499	1.122
Altre spese	2.909	1.373	1.560	1.376	1.824	1.651	1.162	847	580	1.309
Entrate	25.545	14.198	13.997	9.401	15.269	22.194	11.848	13.368	11.631	14.890
Trasferimenti	25.078	13.991	13.513	8.769	14.630	21.838	11.631	13.021	11.064	14.187
Riscossione di crediti	428	179	383	504	600	319	194	311	478	580
Altre entrate	38	28	101	128	39	37	23	36	89	123
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	7.203	16.658	16.541	16.931	14.642	452	13.124	8.816	10.449	6.038
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	1.321	2.284	2.129	3.739	3.853	1.250	2.227	2.307	3.356	3.818
Accensione di prestiti	8.129	7.014	20.802	14.797	9.091	4.117	4.916	16.981	16.585	10.077
TOTALE										
Spese	149.196	151.280	166.490	159.822	160.458	137.384	137.965	140.156	168.491	150.539
Entrate	143.600	147.074	158.022	153.570	156.156	136.627	139.035	140.608	160.717	153.542

(a) I dati relativi al 1995 sono provvisori

Tavola 25.9 - Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali
(a) (miliardi di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1990	1991	1992	1993	1994	1990	1991	1992	1993	1994
PARTE CORRENTE										
Spese	6.715	7.104	7.181	7.816	7.748	6.282	6.716	6.709	6.654	7.089
Competenze a dipendenti e pensionati	2.491	2.682	2.707	2.655	2.793	2.395	2.238	2.618	2.579	2.719
Acquisto di beni e servizi	2.114	2.538	2.506	2.985	2.604	1.897	2.280	2.187	2.129	2.194
Interessi	823	949	952	986	933	826	819	949	950	925
Trasferimenti	685	655	661	756	918	609	612	602	581	781
Altre spese	602	280	355	434	500	555	768	353	415	470
Entrate	7.173	7.526	7.840	8.534	8.610	6.820	7.493	7.610	8.323	8.570
Redditi patrimoniali	115	92	92	142	148	112	70	78	76	94
Entrate tributarie	611	633	643	982	1.063	605	648	647	924	1.076
Trasferimenti	6.135	6.439	6.643	6.893	6.853	5.816	6.446	6.435	6.818	6.756
Altre entrate	312	363	462	517	546	287	329	450	505	644
Avanzo	458	422	659	718	862	538	777	901	1.669	1.481
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	3.422	2.681	2.724	2.222	2.352	2.027	2.263	2.106	2.130	1.800
Investimenti diretti	2.791	2.237	2.175	1.797	2.004	1.582	1.823	1.722	1.757	1.367
Trasferimenti	230	172	332	273	214	106	178	181	207	245
Concessione di crediti e anticipazioni	138	221	163	47	54	84	225	164	52	55
Altre spese	263	51	53	105	80	255	38	39	114	133
Entrate	2.186	1.497	1.363	1.050	977	1.472	924	1.424	801	1.029
Trasferimenti	1.739	1.104	978	850	744	1.127	624	1.182	646	799
Riscossione di crediti	388	326	353	94	94	293	239	211	76	94
Altre entrate	59	67	32	106	139	52	61	31	79	136
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	1.236	1.184	1.361	1.172	1.375	555	1.339	682	1.329	771
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	626	701	765	821	805	616	713	756	843	810
Accensione di prestiti	1.202	1.170	1.052	1.046	936	1.073	1.030	1.131	1.099	977
TOTALE										
Spese	10.763	10.486	10.670	10.859	10.905	8.925	9.693	9.571	9.627	9.699
Entrate	10.561	10.193	10.255	10.630	10.523	9.365	9.447	10.165	10.223	10.576

(a) Sono escluse le Amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano.

Tavola 25.10 - Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali
(in miliardi di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1990	1991	1992	1993	1994	1990	1991	1992	1993	1994
PARTE CORRENTE										
Spese	54.459	59.485	60.881	65.951	65.849	50.970	56.465	57.480	60.395	61.989
Competenze a dipendenti e pensionati	21.419	22.663	22.810	22.574	22.615	20.612	22.442	22.922	22.273	23.508
Acquisto di beni e servizi	20.133	22.302	23.491	26.519	24.365	17.928	20.045	20.952	20.668	21.189
Interessi	6.974	7.048	6.992	6.968	6.583	7.131	7.254	6.964	7.061	6.161
Trasferimenti	5.260	6.705	6.732	8.864	7.794	4.679	6.028	6.012	7.586	7.500
Altre spese	673	768	856	4.026	4.492	620	696	630	2.807	3.631
Entrate	59.062	62.727	66.399	72.622	73.064	53.779	61.604	62.975	68.737	68.494
Redditi patrimoniali	1.744	2.081	1.803	2.034	2.200	1.455	1.757	1.377	2.232	1.715
Entrate tributarie	11.463	12.993	15.568	20.627	27.386	10.522	11.928	14.835	16.511	24.462
Trasferimenti	38.426	38.814	39.250	39.984	32.797	35.628	39.350	37.759	40.499	32.061
Altre entrate	7.429	8.838	9.778	9.977	10.681	6.174	8.570	9.004	9.495	10.256
Avanzo	4.603	3.242	5.518	6.671	7.215	2.809	5.139	5.495	8.342	6.505
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	26.730	27.018	25.819	25.033	27.279	22.726	22.113	20.433	20.849	19.488
Investimenti diretti	21.221	22.049	19.957	19.600	21.562	17.043	17.479	16.233	15.027	14.363
Trasferimenti	644	446	605	988	918	432	412	437	888	461
Concessione di crediti e anticipazioni	4.250	3.851	3.426	3.544	3.640	4.173	3.731	3.317	4.039	3.730
Altre spese	615	671	1.831	902	1.159	1.078	491	446	895	934
Entrate	19.142	18.768	17.658	17.620	18.298	14.965	13.994	13.543	14.411	14.754
Trasferimenti	11.833	10.600	10.344	9.470	10.299	7.747	7.319	7.441	7.734	8.145
Riscossione di crediti	5.427	6.022	4.976	5.942	5.717	5.745	4.468	4.184	4.756	4.559
Altre entrate	1.882	2.146	2.338	2.208	2.282	1.474	2.208	1.918	1.921	2.050
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	7.588	8.250	8.161	7.413	8.980	7.761	8.118	6.890	6.438	4.734
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	6.785	7.475	8.109	8.222	7.704	6.761	7.384	8.009	8.353	7.435
Accensione di prestiti	10.004	12.196	11.001	10.103	10.146	12.064	10.749	10.725	10.437	7.801
TOTALE										
Spese	87.974	93.978	94.809	99.206	100.832	80.457	85.962	85.922	89.597	88.912
Entrate	88.208	93.691	95.058	100.345	101.508	80.808	86.348	87.243	93.585	91.049

Tavola 25.11 - Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e rubrica - Anno 1994 (in miliardi di lire)

FUNZIONI RUBRICHE	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		TOTALE	
	Impegni	Pagamenti (competenza+residui)	Impegni	Pagamenti (competenza+residui)	Impegni	Pagamenti (competenza+residui)
Amministrazione generale	14.376	13.967	1.871	1.249	16.247	15.216
Organi istituzionali	710	715	58	37	768	752
Servizi generali	8.544	8.046	812	582	9.356	8.628
Ufficio tecnico	2.332	2.127	48	35	2.380	2.162
Servizio anagrafe e stato civile	858	837	6	2	864	839
Servizio statistico	51	49	1	1	52	50
Gestione e conservazione del patrimonio disponibile	843	742	873	550	1.716	1.292
Servizio tributi	571	1.035	2	2	573	1.037
Altri servizi inerenti l'Amm. generale	467	416	71	40	538	456
Giustizia	387	362	458	270	845	632
Servizio del carcere mandamentale	28	27	25	18	53	45
Altri servizi inerenti la giustizia	359	335	433	252	792	587
Sicurezza pubblica e difesa	3.033	2.893	77	60	3.110	2.953
Polizia locale	2.894	2.772	34	19	2.928	2.791
Polizia amministrativa	68	62	-	1	68	63
Servizi inerenti la difesa	13	11	4	3	17	14
Altri servizi inerenti la sicurezza pubblica	58	48	39	37	97	85
Istruzione e cultura	10.949	10.297	2.097	1.594	13.046	11.891
Scuola materna	2.170	2.108	185	130	2.355	2.238
Istruzione primaria	2.982	2.834	713	565	3.695	3.399
Istruzione secondaria	1.433	1.318	423	363	1.856	1.681
Assistenza scolastica	2.245	2.093	56	40	2.301	2.133
Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	2	2	1	1	3	3
Altri servizi inerenti l'istruzione	478	445	83	97	561	542
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	793	733	330	211	1.123	944
Giardino zoologico e museo zoolog.	53	14	3	1	56	15
Servizi culturali diversi	793	750	303	186	1.096	936
Azioni ed interventi nel campo abitazioni	587	515	1.558	1.065	2.145	1.580
Servizi inerenti le abitazioni	587	515	1.558	1.065	2.145	1.580
Azioni ed interventi nel campo sociale	21.918	20.501	7.137	4.360	29.055	24.861
Assetto nel territorio e problemi dell'ambiente	752	613	812	513	1.564	1.126
Servizi e interventi igienico sanitari	116	107	33	30	149	137
Assistenza sanitaria e farmaceutica	45	28	12	18	57	46
Gestione farmacie	801	787	4	3	805	790
Vigilanza e profilassi zootecnica-canile	22	16	7	3	29	19
Servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri	690	651	903	538	1.593	1.189
Servizio idrico e fontane	1.988	1.787	779	611	2.767	2.398
Fogne, collettori e depuratori	1.915	1.763	1.958	1.104	3.873	2.867
Nettezza urbana	7.068	6.907	440	253	7.508	7.160
Bagni e gabinetti pubblici	37	34	7	3	44	37
Assistenza all'infanzia e asili nido	1.473	1.409	46	37	1.519	1.446
Parchi e giardini	658	588	349	186	1.007	774
Centri sportivi	1.269	1.189	999	734	2.268	1.923
Gestione ex IPAB	244	234	27	13	271	247
Assistenza e beneficenza	3.082	2.806	279	77	3.361	2.883
Altri interventi sociali	1.758	1.582	482	237	2.240	1.819
Trasporti e comunicazioni	7.760	6.682	5.557	4.095	13.317	10.777
Viabilità e illuminazione pubblica	3.898	3.536	3.617	2.102	7.515	5.638
Trasp. pub. e contrib. relativi ad aziende di trasporto	3.129	2.421	1.880	1.826	5.009	4.247
Altri interventi nel campo dei trasp.	733	725	60	167	793	892
Azioni ed interventi nel campo economico	2.839	2.757	2.152	1.251	4.991	4.008
Mercati pubblici	185	167	71	50	256	217
Mattatoio	120	115	76	21	196	136
Affissioni e pubblicità	83	80	1	3	84	83
Interventi nel campo del turismo	220	197	170	161	390	358
Interventi nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio	1.628	1.600	866	564	2.494	2.164
Altri interventi nel campo economico	603	598	968	452	1.571	1.050
Oneri non ripartibili	3.999	4.014	6.372	5.544	10.371	9.558
Totale	65.848	61.988	27.279	19.488	93.127	81.476

Tavola 25.12 - Impegni di spesa delle Regioni e degli Enti locali per funzione (in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1990	1991	1992	1993	1994	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993
REGIONI E PROVINCE AUTONOME									
PARTE CORRENTE									
Amministrazione generale	7.843	7.253	7.993	8.080	8.056	-7,5	10,2	1,1	-0,3
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	137	138	142	141	-	0,7	2,9	-0,7
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	3.230	4.606	4.646	4.869	4.130	42,6	0,9	4,8	-15,2
Interv. nel campo delle abitazioni	25	436	222	290	272	1644,0	-49,1	30,6	-6,2
Interv. nel campo sociale	75.834	90.388	91.209	106.463	101.356	19,2	0,9	16,7	-4,8
Trasporti e comunicazioni	5.490	6.344	6.509	6.887	6.340	15,6	2,6	5,8	-8,0
Interv. nel campo economico	3.312	3.695	3.174	3.077	4.152	11,6	-14,1	-3,1	34,9
Oneri non ripartibili	940	4.250	4.249	2.094	5.303	352,1	0,0	-50,7	153,2
Totale	96.674	117.108	118.140	131.902	129.750	21,1	0,9	11,6	-1,6
CONTO CAPITALE									
Amministrazione generale	2.236	816	688	830	337	-63,5	-15,7	20,6	-59,4
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	78	79	59	60	-	1,3	-25,3	1,7
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	1.192	1.394	1.391	1.164	1.074	16,9	-0,2	-16,3	-7,7
Interv. nel campo delle abitazioni	2.578	2.725	3.028	3.064	3.056	5,7	11,1	1,2	-0,3
Interv. nel campo sociale	7.595	9.921	5.856	5.928	3.379	30,6	-41,0	1,2	-43,0
Trasporti e comunicazioni	1.582	781	1.620	1.332	879	-50,6	107,4	-17,8	-34,0
Interv. nel campo economico	16.475	10.838	14.846	15.834	15.157	-34,2	37,0	6,7	-4,3
Oneri non ripartibili	992	3.346	3.349	1.350	2.390	237,3	0,1	-59,7	77,0
Rimborso di prestiti	1.453	2.284	2.284	3.680	3.739	57,2	0,0	61,1	1,6
Totale	34.103	32.183	33.140	33.241	30.071	-5,6	3,0	0,3	-9,5
TOTALE GENERALE	130.777	149.291	151.281	165.143	159.821	14,2	1,3	9,2	-3,2
PROVINCE									
PARTE CORRENTE									
Amministrazione generale	1.204	1.534	1.547	1.605	1.647	27,4	0,8	3,7	2,6
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	1.908	2.334	2.483	2.607	2.640	22,3	6,4	5,0	1,3
Interv. nel campo delle abitazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interv. nel campo sociale	563	548	517	512	502	-2,7	-5,7	-1,0	-2,0
Trasporti e comunicazioni	1.431	1.538	1.474	1.614	1.662	7,5	-4,2	9,5	3,0
Interv. nel campo economico	661	697	738	754	759	5,4	5,9	2,2	0,7
Oneri non ripartibili	401	414	422	724	538	3,2	1,9	71,6	-25,7
Totale	6.168	7.065	7.181	7.816	7.748	14,5	1,6	8,8	-0,9
CONTO CAPITALE									
Amministrazione generale	176	122	154	180	1.503	-30,7	26,2	16,9	735,0
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	917	558	680	691	2.388	-39,1	21,9	1,6	245,6
Interv. nel campo delle abitazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interv. nel campo sociale	71	64	247	80	428	-9,9	285,9	-67,6	435,0
Trasporti e comunicazioni	1.907	1.236	1.036	857	1.453	-35,2	-1,2	-17,3	69,5
Interv. nel campo economico	341	438	404	368	638	28,4	-7,8	-8,9	73,4
Oneri non ripartibili	365	258	204	115	679	-29,3	-20,9	-43,6	490,4
Rimborso di prestiti	484	701	765	821	761	44,8	9,1	7,3	-7,3
Totale	4.261	3.376	3.489	3.113	7.850	-20,8	3,3	-10,8	152,2
TOTALE GENERALE	10.429	10.441	10.670	10.929	15.598	0,1	2,2	2,4	42,7
COMUNI									
PARTE CORRENTE									
Amministrazione generale	11.904	12.798	13.084	14.765	14.376	7,5	2,2	12,8	-2,6
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	2.854	3.153	3.208	3.341	3.420	10,5	1,7	4,1	2,4
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	9.808	10.541	10.655	10.782	10.949	7,5	1,1	1,2	1,5
Interv. nel campo delle abitazioni	941	608	618	639	587	-35,4	1,6	3,4	-8,1
Interv. nel campo sociale	17.157	18.884	19.710	21.089	21.918	10,1	4,4	7,0	3,9
Trasporti e comunicazioni	5.548	6.304	6.343	7.162	7.760	13,6	0,6	12,9	8,3
Interv. nel campo economico	2.379	2.753	2.791	2.918	2.839	15,7	1,4	4,6	-2,7
Oneri non ripartibili	3.203	3.743	4.008	5.255	3.999	16,9	7,1	31,1	-23,9
Totale	53.794	58.782	60.418	65.951	65.848	9,3	2,8	9,2	-0,2
CONTO CAPITALE									
Amministrazione generale	1.356	1.625	1.403	1.645	1.871	19,8	-13,7	17,2	13,7
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	260	230	404	333	536	-11,5	75,7	-17,6	61,0
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	1.677	2.069	1.850	2.254	2.096	23,4	-10,6	21,8	-7,0
Interv. nel campo delle abitazioni	1.479	1.898	1.704	1.483	1.558	28,3	-10,2	-13,0	5,1
Interv. nel campo sociale	7.325	7.640	7.270	6.297	7.137	4,3	-4,9	-13,4	13,3
Trasporti e comunicazioni	6.831	5.974	5.363	4.886	5.557	-12,5	-10,2	-8,9	13,7
Interv. nel campo economico	1.965	2.753	2.084	2.038	2.152	40,1	-24,3	-2,2	5,6
Oneri non ripartibili	6.549	5.969	5.442	6.087	6.372	-8,9	-8,8	11,9	4,7
Rimborso di prestiti	6.808	7.435	7.966	8.223	7.704	9,2	7,1	3,2	-6,3
Totale	34.250	35.594	33.486	33.246	34.983	3,9	-5,9	-0,7	5,2
TOTALE GENERALE	88.044	94.376	93.903	99.197	100.831	7,2	-0,5	5,6	1,6

Tavola 25.13 - Trasferimenti di cassa in entrata ed uscita degli Enti locali (in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1990	1991	1992	1993	1994	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	
REGIONI E PROVINCE AUTONOME										
TRASFERIMENTI IN ENTRATA										
Parte corrente	98.975	114.413	109.903	93.010	125.716	15,6	-4,0	-15,4	35,2	
Dallo Stato	97.110	112.451	108.735	92.385	123.977	15,8	-3,3	-15,0	34,2	
Da altri Enti	1.865	1.962	1.168	625	1.739	5,2	-40,5	-46,5	178,2	
Conto capitale	20.178	17.544	11.632	13.021	11.064	-13,1	-33,7	11,9	-15,0	
Dallo Stato	20.019	15.970	11.319	12.565	10.626	-20,2	-29,1	11,0	-15,4	
Da altri Enti	159	1.574	313	456	438	889,9	-80,1	45,7	-4,0	
Totale	119.153	131.957	121.534	106.031	136.780	10,7	-7,9	-12,8	29,0	
TRASFERIMENTI IN USCITA										
Parte corrente	87.647	102.852	99.157	103.376	130.265	17,3	-3,6	4,3	26,0	
Ad Enti pubblici	76.006	90.326	92.980	97.164	118.798	18,8	2,9	4,5	22,3	
A privati	11.641	12.526	6.177	6.212	11.467	7,6	-50,7	0,6	84,6	
Conto Capitale	23.328	20.971	16.250	15.134	15.168	-10,1	-22,5	-6,9	0,2	
Ad Enti pubblici	14.932	12.259	3.551	4.293	7.828	-17,9	-71,0	20,9	82,3	
A privati	8.396	8.712	12.700	10.841	7.340	3,8	45,8	-14,6	-32,3	
Totale	110.975	123.822	115.407	118.510	145.433	11,6	-6,8	2,7	22,7	
PROVINCE										
TRASFERIMENTI IN ENTRATA										
Parte corrente	6.135	6.439	6.435	6.818	6.756	5,0	-0,1	6,0	-0,9	
Dallo Stato	5.109	5.362	5.317	5.586	5.482	5,0	-0,8	5,1	-1,9	
Da altri Enti	1.026	1.077	1.118	1.232	1.274	5,0	3,8	10,2	3,4	
Conto Capitale	1.739	1.104	1.182	646	798	-36,5	7,1	-45,4	23,5	
Dallo Stato	231	141	258	100	128	-39,0	83,0	-61,3	28,0	
Da altri Enti	1.508	964	924	546	670	-36,1	-4,2	-40,9	22,7	
Totale	7.874	7.543	7.616	7.464	7.554	-4,2	1,0	-2,0	1,2	
TRASFERIMENTI IN USCITA										
Parte corrente	672	655	602	581	781	-2,5	-8,1	-3,5	34,4	
Ad Enti pubblici	250	258	240	238	251	3,2	-7,0	-0,8	5,5	
A privati	422	397	362	343	530	-5,9	-8,8	-5,3	54,5	
Conto Capitale	346	172	181	207	245	-50,3	5,2	14,4	18,4	
Ad Enti pubblici	65	42	76	71	77	-35,4	81,0	-6,6	8,5	
A privati	282	130	105	136	168	-53,9	-19,2	29,5	23,5	
Totale	1.018	827	784	788	1.026	-18,8	-5,2	0,5	30,2	
COMUNI										
TRASFERIMENTI IN ENTRATA										
Parte corrente	38.339	38.648	37.931	40.499	32.061	0,8	-1,9	6,8	-20,8	
Dallo Stato	34.149	34.201	33.826	35.871	27.171	0,2	-1,1	6,0	-24,3	
Da altri Enti	4.190	4.447	4.105	4.628	4.890	6,1	-7,7	12,7	5,7	
Conto Capitale	11.923	10.930	7.424	7.734	8.145	-8,3	-32,1	4,2	5,3	
Dallo Stato	3.421	2.632	1.445	1.471	1.569	-23,1	-45,1	1,7	6,7	
Da altri Enti	8.502	8.298	5.979	6.263	6.576	-2,4				
Totale	50.262	49.578	45.355	48.233	40.206	-1,4	-8,5	6,3	-16,7	
TRASFERIMENTI IN USCITA										
Parte corrente	5.200	6.553	6.097	7.586	7.500	26,0	-7,0	24,4	-1,1	
Ad Enti pubblici	2.849	4.072	3.775	4.418	4.911	42,9	-7,3	17,0	11,2	
A Privati	2.351	2.481	2.323	3.168	2.589	5,5	-6,4	36,4	-18,3	
Conto Capitale	640	434	405	888	461	-32,2	-6,7	119,3	-48,1	
Ad Enti pubblici	12	148	12	17	8	1133,3	-91,9	41,7	-53,0	
A privati	628	286	392	871	453	-54,5	37,1	122,2	-48,0	
Totale	5.840	6.987	6.502	8.474	7.961	19,6	-7,0	30,3	-6,1	

Tavola 25.14 - Spese delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome, per settore d'intervento - Impegni (a) (in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
						1991	1992	1993	1994
PARTE CORRENTE									
Amministrazione generale e organi istituzionali	7.831	7.986	7.918	8.056	8.507	2,0	-0,9	1,7	5,6
Lavoro	340	546	539	562	570	60,6	-1,3	4,3	1,4
Polizia amministrativa e servizi antincendio	131	138	137	141	129	5,3	-0,7	2,9	-8,5
Diritto allo studio	1.312	1.377	1.476	1.423	1.498	5,0	7,2	-3,6	5,3
Formazione professionale	2.420	2.427	2.479	1.943	2.623	0,3	2,1	-21,6	35,0
Organizzazione della cultura	744	770	851	735	755	3,5	10,5	-13,6	2,7
Assistenza sociale	2.070	2.448	2.444	2.652	2.676	18,3	-0,2	8,5	0,9
Difesa della salute	85.157	87.545	102.672	98.611	94.000	2,8	17,3	-4,0	-4,7
Sport e tempo libero	190	101	136	93	216	-46,8	34,7	-31,6	132,3
Agricoltura e zootecnia	2.021	1.291	1.365	1.321	1.194	-36,1	5,7	-3,2	-9,6
Foreste	135	134	148	160	156	-0,7	10,4	8,1	-2,5
Sviluppo dell'economia montana	202	175	192	196	251	-13,4	9,7	2,1	28,1
Acque minerali, cave, torbiere, ecc.	81	71	71	71	70	-12,3	0,0	0,0	-1,4
Caccia e pesca	212	339	217	224	231	59,9	-36,0	3,2	3,1
Opere pubbliche	41	55	48	50	102	34,1	-12,7	4,2	104,0
Acquedotti, fognature, ecc.	384	516	467	464	362	34,4	-9,5	-0,6	-22,0
Viabilità	62	60	67	71	67	-3,2	11,7	6,0	-5,6
Trasporti su strada	5.771	6.183	6.560	6.201	5.814	7,1	6,1	-5,5	-6,2
Trasporti ferroviari	50	185	222	76	470	270,0	20,0	-65,8	518,4
Trasporti marittimi	58	70	53	50	55	20,7	-24,3	-5,7	10,0
Trasporti aerei	3	4	4	4	4	33,3	0,0	0,0	0,0
Altri trasporti	8	7	7	8	7	-12,5	0,0	14,3	-12,5
Artigianato	151	165	173	186	195	9,3	4,8	7,5	4,8
Turismo ed industria alberghiera	515	593	517	532	449	15,1	-12,8	2,9	-15,6
Fiere, mercati e commercio	81	72	80	47	49	-11,1	11,1	-41,3	4,3
Edilizia abitativa	70	123	183	183	176	75,7	48,8	0,0	-3,8
Urbanistica	113	99	107	89	75	-12,4	8,1	-16,8	-15,7
Industria e fonti di energia	126	129	100	99	100	2,4	-22,5	-1,0	1,0
Protezione della natura, ecc.	154	155	165	170	161	0,6	6,5	3,0	-5,3
Ricerca scientifica	31	69	63	28	81	122,6	-8,7	-55,6	189,3
Oneri finanziari	437	960	858	1.600	1.544	119,7	-10,6	86,5	-3,5
Spese non attribuite	903	1.169	1.237	1.312	1.642	29,5	5,8	6,1	25,2
Interventi non ripartibili a favore della finanza locale	1.774	2.122	2.062	2.220	2.293	19,6	-2,8	7,7	3,3
Previdenza sociale	6	56	205	172	172	833,3	266,1	-16,1	0,0
Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	113.584	118.140	133.823	129.750	126.694	4,0	13,3	-3,0	-2,4
CONTO CAPITALE									
Amministrazione generale ed organi istituzionali	908	689	757	337	957	-24,1	9,9	-55,5	184,0
Lavoro	729	343	408	248	445	-52,9	19,0	-39,2	79,4
Polizia amministrativa e servizi antincendio	42	79	65	60	64	88,1	-17,7	-7,7	6,7
Diritto allo studio	319	443	400	400	445	38,9	-9,7	0,0	11,3
Formazione professionale	193	106	125	115	249	-45,1	17,9	-8,0	116,5
Organizzazione della cultura	1.258	794	623	510	670	-36,9	-21,5	-18,1	31,4
Assistenza sociale	747	612	492	515	787	-18,1	-19,6	4,7	52,8
Difesa della salute	3.149	1.751	2.134	2.665	1.876	-44,4	21,9	24,9	-29,6
Sport e tempo libero	227	244	203	198	483	7,5	-16,8	-2,5	143,9
Agricoltura e zootecnia	5.312	5.484	5.222	4.262	4.695	3,2	-4,8	-18,4	10,2
Foreste	701	875	996	804	681	24,8	13,8	-19,3	-15,3
Sviluppo dell'economia montana	165	190	262	192	294	15,2	37,9	-26,7	53,1
Acque minerali, cave, torbiere, ecc.	174	142	117	51	27	-18,4	-17,6	-56,4	-47,1
Caccia e pesca	98	82	82	73	61	-16,3	0,0	-11,0	-16,4
Opere pubbliche	4.263	3.221	3.755	2.854	3.274	-24,4	16,6	-24,0	14,7
Acquedotti, fognature, ecc.	3.846	2.916	2.691	2.211	2.571	-24,2	-7,7	-17,8	16,3
Viabilità	918	910	722	568	847	-0,9	-20,7	-21,3	49,1
Trasporti su strada	592	434	358	571	754	-26,7	-17,5	59,5	32,0
Trasporti ferroviari	140	22	62	144	94	-84,3	181,8	132,3	-34,7
Trasporti marittimi	145	152	107	95	96	4,8	-29,6	-11,2	1,1
Trasporti aerei	10	50	25	20	12	400,0	-50,0	-20,0	-40,0
Altri trasporti	46	51	67	49	63	10,9	31,4	-26,9	28,6
Artigianato	1.127	1.052	1.143	687	856	-6,7	8,7	-39,9	24,6
Turismo ed industria alberghiera	1.067	1.099	1.077	757	946	3,0	-2,0	-29,7	25,0
Fiere, mercati e commercio	310	403	426	540	468	30,0	5,7	26,8	-13,3
Edilizia abitativa	2.293	2.764	2.704	2.837	2.913	20,5	-2,2	4,9	2,7
Urbanistica	284	268	360	219	230	-5,6	34,3	-39,2	5,0
Industria e fonti di energia	1.981	1.823	2.243	1.478	2.024	-8,0	23,0	-34,1	36,9
Protezione della natura, ecc.	636	458	510	431	395	-28,0	11,4	-15,5	-8,4
Ricerca scientifica	47	49	20	50	39	4,3	-59,2	150,0	-22,0
Oneri finanziari	41	32	22	16	16	-22,0	-31,3	-27,3	0,0
Spese non attribuite	1.053	2.362	1.327	1.252	1.725	124,3	-43,8	-5,7	37,8
Interventi non ripartibili a favore della finanza locale	1.510	956	1.032	1.123	853	-36,7	7,9	8,8	-24,0
Previdenza sociale	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Rimborso di prestiti	1.489	2.284	2.129	3.739	3.852	53,4	-6,8	75,6	3,0
Totale	35.820	33.140	32.666	30.071	33.764	-7,5	-1,4	-7,9	12,3

(a) I dati relativi al 1995 sono provvisori.

Tavola 25.15 - Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali, per categoria di debito ed Ente finanziatore (a) - Situazione all'inizio di ogni anno (in miliardi di lire)

VOCI	1992	1993	1994	1995	1996
PER TIPO DI ENTI					
Province	7.343	7.364	7.287	7.073	6.830
Comuni capoluoghi	27.446	27.152	26.415	25.343	25.395
Altri comuni (b)	35.295	34.618	33.198	31.833	31.765
Totale	70.084	69.134	66.900	64.249	63.990
PER CATEGORIA DI DEBITO					
Finanziamento a lungo termine	69.786	68.787	66.630	64.094	63.914
OO.PP.	63.666	62.962	61.372	59.513	59.289
Altri scopi	6.120	5.825	5.258	4.581	4.625
Finanziamento a breve termine	298	347	270	155	76
Totale	70.084	69.134	66.900	64.249	63.990
PER ENTE FINANZIATORE					
Cassa Depositi e Prestiti	44.973	44.017	42.661	41.702	40.854
Consorzio di credito per le OO.PP.	5.298	4.723	3.784	3.519	3.504
Istituto di Previdenza (Tesoro)	2.859	2.721	2.785	2.642	2.527
Altri Istituti	16.954	17.673	17.670	16.386	17.045
Totale	70.084	69.134	66.900	64.249	63.990

(a) Fonte Ministero del Tesoro Ragioneria Generale dello Stato.

(b) Dal 1989 comprese le "Comunità montane".

Tavola 25.16 - Situazione dei residui attivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali (in miliardi di lire)

ANNI	Rimasti da riscuotere al 1/1 (1)	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza (6)	Da riscuotere al 31/12 (7 = (6+3))
		Riscossi (2)	Da riscuotere (3)	Totale 4 = (2+3)	Differenza 5 = (4-1)		
REGIONI A STATUTO ORDINARIO							
1991	40.411	16.089	20.684	36.773	-3.638	21.408	42.092
1992	41.768	15.300	25.972	41.272	-496	24.862	50.834
1993	50.834	21.303	28.323	49.626	-1.208	32.899	61.222
1994	61.222	33.279	25.708	58.987	-2.235	26.749	52.457
1995 (a)	52.457	24.386	25.484	49.870	-2.587	31.103	56.587
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME							
1991	33.058	10.625	22.207	32.832	-226	15.264	37.471
1992	37.471	11.958	25.084	37.042	-429	11.334	36.418
1993	36.418	9.674	23.702	33.376	-3.042	18.427	42.129
1994	41.129	11.315	30.230	41.545	416	11.821	42.051
1995 (a)	42.051	12.483	26.620	39.103	-2.948	10.525	37.145
PROVINCE							
1991	8.492	2.344	6.116	8.460	-32	3.064	9.180
1992	9.180	2.653	6.271	8.924	-256	2.828	9.099
1993	9.099	2.281	5.590	7.871	-1.228	2.802	8.392
1994	8.392	2.426	5.530	7.956	-436	2.307	7.837
COMUNI							
1991	86.367	42.006	51.653	93.659	7.292	32.895	84.548
1992	84.548	38.571	51.268	89.839	5.291	31.853	83.121
1993	83.121	49.441	55.796	105.237	22.116	33.641	89.437
1994	89.437	48.948	51.863	100.811	11.374	37.812	89.675

(a) Dati provvisori.

Tavola 25.17 - Situazione dei residui passivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali (dati in miliardi di lire)

ANNI	Rimasti da pagare al 1/1 (1)	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza (6)	Da pagare al 31/12 (7 = (6+3))
		Pagati (2)	Da pagare (3)	Totale 4 = (2+3)	Differenza 5 = (4-1)		
REGIONI A STATUTO ORDINARIO							
1991	29.450	12.135	13.418	25.553	-3.897	18.218	31.636
1992	30.581	11.986	10.993	22.979	-7.602	21.798	32.791
1993	32.791	16.198	11.389	27.587	-5.204	32.877	44.266
1994	44.266	27.167	14.861	42.028	-2.238	25.743	40.604
1995 (a)	40.604	18.108	15.845	33.953	-6.651	24.558	40.403
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME							
1991	27.173	10.685	12.052	22.737	-4.436	16.258	28.310
1992	28.310	11.310	12.987	24.297	-4.013	15.274	28.261
1993	28.261	10.368	11.762	22.130	-6.131	19.131	30.893
1994	30.893	12.746	12.482	25.228	-5.665	15.466	27.948
1995 (a)	27.948	11.199	10.658	21.857	-6.091	14.862	25.340
PROVINCE							
1991	12.611	3.485	8.340	11.825	-786	4.264	12.604
1992	12.604	3.315	8.565	11.880	-724	4.417	12.982
1993	12.982	3.039	8.372	11.411	-1.571	4.722	13.094
1994	13.094	3.489	8.465	11.954	-1.140	4.579	13.044
COMUNI							
1991	84.967	25.678	58.859	84.537	-430	35.917	94.776
1992	94.776	25.880	57.662	83.542	-11.234	34.597	92.259
1993	92.259	25.642	65.803	91.445	-814	35.777	101.580
1994	101.580	26.301	61.298	87.599	-13.981	39.001	100.299

(a) Dati provvisori.

Tavola 25.18 - Conto generale della finanza regionale e locale (in miliardi di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1990	1991	1992	1993	1994	1990	1991	1992	1993	1994
PARTE CORRENTE										
Spese	159.193	181.716	186.635	207.590	203.348	150.396	176.669	174.450	182.713	212.133
Competenze a dipendenti e pensionati	29.903	31.488	31.688	31.534	31.686	28.233	30.703	31.021	31.028	32.303
Acquisto di beni e servizi	26.613	29.823	31.104	31.609	31.262	23.406	26.274	27.317	27.279	27.265
Interessi	8.165	8.434	8.760	8.912	9.684	8.307	8.491	8.607	8.980	9.296
Trasferimenti (a)	92.543	110.219	113.040	130.383	124.965	88.565	109.092	105.900	111.544	138.546
Altre spese	1.962	1.752	2.043	5.152	5.751	1.885	2.110	1.605	3.882	4.723
Entrate	168.366	180.179	205.697	204.378	211.046	158.758	179.413	198.609	187.318	209.565
Redditi patrimoniali	2.363	2.667	2.385	2.830	2.896	2.103	2.270	1.845	2.865	2.325
Entrate tributarie	13.766	15.962	37.527	38.899	34.645	12.778	14.896	36.272	33.869	31.561
Trasferimenti (a)	144.272	152.132	155.321	151.923	162.018	137.160	153.125	150.822	140.326	164.532
Altre entrate	7.965	9.418	10.464	10.726	11.487	6.717	9.123	9.670	10.258	11.147
Avanzo	9.174	-	19.062	-	7.698	8.362	2.744	24.159	4.605	-
Disavanzo	-	1.537	-	3.212	-	-	-	-	-	2.568
CONTO CAPITALE										
Spese	61.457	62.447	60.356	57.792	55.963	47.025	47.022	47.449	45.163	43.368
Investimenti diretti	31.194	32.121	28.904	27.517	28.965	23.140	24.384	23.332	21.477	19.563
Trasferimenti (a)	22.338	21.570	22.650	22.490	19.217	16.364	15.982	17.084	16.228	15.874
Concessione di crediti e anticipazioni	5.030	5.125	6.387	5.220	5.166	4.838	4.476	6.022	5.602	6.284
Altre spese	2.895	3.631	2.415	2.565	2.615	2.683	2.180	1.011	1.856	1.647
Entrate	41.370	45.810	26.751	32.667	28.676	29.780	37.112	15.835	28.580	27.414
Trasferimenti (a)	32.762	36.782	18.832	23.834	19.812	21.245	29.781	9.262	21.401	20.008
Riscossione di crediti	6.622	6.777	5.519	6.418	6.315	6.984	5.025	4.601	5.143	5.131
Altre entrate	1.986	2.251	2.400	2.415	2.549	1.551	2.306	1.972	2.036	2.275
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	20.087	16.637	36.605	25.125	27.287	17.245	9.909	31.614	16.583	15.954
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	8.864	16.304	11.158	11.171	12.248	8.722	9.348	10.991	11.502	11.601
Accensione di prestiti	16.243	21.495	18.234	31.956	25.879	18.123	15.896	16.786	28.517	25.363
TOTALE										
Spese	229.514	260.467	258.149	276.553	271.559	206.143	233.039	232.890	239.378	267.102
Entrate	225.979	247.484	250.682	269.001	265.601	206.661	232.422	231.230	244.415	262.342

(a) I trasferimenti sono al lordo delle operazioni di consolidamento.

Tavola 25.19 - Conto delle spese e delle entrate delle Università (in milioni di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE CORRENTE										
Spese	7.620.084	8.177.114	9.555.899	10.195.942	9.772.823	7.361.637	8.118.072	8.882.941	10.159.589	9.737.939
Competenze a dipendenti e pensionati	6.288.560	6.715.461	7.802.188	8.200.410	7.572.789	6.072.065	6.704.301	7.208.381	8.206.734	7.591.589
Acquisto di beni e servizi	924.617	977.970	1.084.511	1.293.350	945.744	883.795	950.324	1.041.677	1.279.762	932.952
Trasferimenti	311.487	342.393	430.276	472.607	559.640	311.046	328.326	384.346	449.407	533.808
A enti pubblici	268.850	296.115	379.509	315.399	460.298	269.317	291.326	331.655	295.900	451.489
Alle famiglie	42.637	46.278	50.767	157.208	99.342	41.729	37.000	52.691	153.507	82.319
Interessi passivi	31.622	28.506	36.412	35.270	41.347	30.165	28.209	36.576	35.145	39.997
Altre spese	63.798	112.784	202.512	194.305	653.303	64.566	106.912	211.961	188.541	639.593
Entrate	7.741.349	8.413.948	9.823.821	10.842.634	10.917.813	7.187.223	8.297.990	10.042.086	10.991.506	11.040.521
Tasse e soprattasse	740.006	915.966	1.492.865	1.960.513	1.836.485	728.697	919.232	1.486.593	1.897.106	1.818.769
Redditi patrimoniali	30.957	37.840	57.313	54.190	71.142	29.462	37.265	58.538	56.456	70.770
Trasferimenti	6.524.450	6.878.091	7.705.003	8.142.816	8.325.012	6.022.203	6.763.355	7.920.806	8.361.662	8.479.552
Dallo Stato, dalle Regioni ed altri enti locali	6.424.004	6.756.987	7.565.916	7.979.714	8.156.296	5.927.296	6.657.651	7.784.591	8.214.185	8.317.913
Da altri enti pubblici e privati	100.446	121.104	139.087	163.102	168.716	94.907	105.704	136.215	147.477	161.639
Altre entrate	445.936	582.051	568.640	685.115	685.174	406.861	578.138	576.149	676.282	671.430
Avanzo	121.265	236.834	267.922	646.692	1.144.990	-	179.918	1.159.145	831.917	1.302.582
Disavanzo	-	-	-	-	-	174.414	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	1.304.708	1.574.571	2.798.007	1.795.028	2.071.412	1.161.997	1.273.874	2.008.838	1.874.651	1.640.045
Investimenti diretti	596.289	983.563	2.109.660	1.180.622	1.447.916	440.615	667.349	1.440.220	1.212.829	1.134.553
Trasferimenti	356.246	290.073	271.825	254.188	321.222	401.980	267.306	258.639	293.379	210.129
Spese per ricerca scientifica	352.173	300.935	416.522	360.218	302.310	319.402	339.219	309.979	368.443	295.363
Entrate	967.057	1.157.271	2.890.175	887.598	1.221.014	958.340	994.912	2.755.885	1.045.220	1.272.447
Alienazione di titoli, beni mobili e immobili	72.963	86.131	182.323	74.588	103.734	70.740	110.102	186.274	84.542	103.586
Trasferimenti	885.928	1.055.165	2.705.752	794.575	1.099.170	883.103	868.393	2.567.506	939.300	1.155.586
Dallo Stato, dalle Regioni ed altri enti locali	521.188	803.383	2.243.543	563.721	775.821	538.440	621.175	2.105.863	697.781	840.981
Da altri enti pubblici e privati	364.740	251.782	462.209	230.854	323.349	344.663	247.218	461.643	241.519	314.705
Riscossione di crediti	8.466	15.975	2.100	18.435	18.108	4.497	16.417	2.105	21.378	13.275
Avanzo	-	-	92.168	-	-	-	-	747.047	-	-
Disavanzo	337.651	417.300	-	907.430	850.398	203.657	278.962	-	829.431	367.598
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	38.842	48.749	39.536	52.450	97.787	71.543	36.135	34.873	51.467	86.320
Accensione di prestiti	157.713	82.845	88.498	73.363	191.075	76.270	57.378	84.490	43.895	154.647
TOTALE										
Spese	8.963.634	9.800.434	12.393.442	12.043.420	11.942.028	8.595.177	9.428.081	10.926.652	12.085.707	11.464.304
Entrate	8.866.119	9.654.064	12.802.494	11.803.595	12.329.906	8.221.833	9.350.280	12.882.461	12.080.621	12.467.615

Per saperne di più su «finanza pubblica»

ISTAT, *I bilanci consuntivi delle Amministrazioni Provinciali: anno 1993*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 25).
 ISTAT, *Finanze pubbliche, in Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.
 ISTAT, *I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome: anno 1995*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 38).
 ISTAT, *I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali: anno 1994*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 40).
 ISTAT, *Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (Comuni, Province e Regioni): anno 1994*. Roma, 1997, (Annuario, n. 3).

Tavola 25.20 - Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario (in milioni di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE CORRENTE										
Spese	531.343	567.560	546.590	541.698	627.046	512.398	529.513	541.183	513.184	584.257
Retribuzioni lorde e oneri sociali	137.248	160.355	156.268	155.351	148.936	145.528	166.256	152.502	153.584	165.225
Acquisto di beni e servizi	242.539	254.716	242.096	233.493	241.451	226.157	234.920	235.007	225.709	230.638
Trasferimenti correnti	112.802	122.192	120.485	129.589	216.203	105.441	101.012	125.066	116.792	170.067
Assegni di studio	42.719	41.334	37.803	41.826	26.768	38.212	36.193	36.312	37.767	24.601
Borse di studio	9.199	14.206	20.395	32.494	110.789	22.841	10.708	16.640	24.790	85.753
Altri trasferimenti	60.884	66.652	62.287	53.470	78.646	44.388	54.111	72.114	53.237	59.713
Interessi passivi	1.320	2.732	1.334	823	431	859	2.070	1.666	888	468
Imposte e tasse	3.801	5.124	5.100	4.750	7.096	3.713	4.546	4.670	4.753	6.524
Altre spese correnti	33.633	22.441	21.307	17.692	12.929	30.700	20.709	22.272	11.458	11.335
Entrate	553.935	589.461	623.650	613.075	673.636	484.542	589.807	664.856	590.436	669.865
Rendite patrimoniali	4.745	4.345	6.102	6.121	6.627	4.291	3.695	10.199	5.825	6.124
Entrate per prestazioni di servizi	77.327	82.152	84.817	71.377	98.868	74.885	82.384	82.005	82.156	96.183
Contributi	435.270	457.457	486.008	480.991	522.429	371.585	451.044	520.096	466.343	528.132
Dallo Stato	43.115	58.705	55.629	47.822	25.480	38.584	59.083	58.544	50.083	58.158
Dalle Regioni	383.532	394.651	424.279	427.352	480.031	323.428	384.341	454.112	410.689	454.952
Da Enti pubblici ed altri contributi	8.623	4.101	6.100	3.439	16.918	9.573	7.620	7.440	5.571	15.022
Altre entrate correnti	36.593	45.507	46.723	42.288	45.712	33.781	52.684	52.556	36.112	39.426
Avanzo	22.592	21.901	77.060	71.377	46.950	-	60.294	123.673	77.252	85.608
Disavanzo										
CONTO CAPITALE										
Spese	72.081	84.515	115.291	109.812	146.117	53.676	80.377	77.939	91.636	59.348
Immobili e terreni	48.180	46.734	62.849	75.777	104.314	31.493	43.462	47.303	64.583	38.196
Mobili, macchine e attrezzature varie	17.083	22.231	19.059	25.324	28.866	15.697	16.288	18.990	13.769	16.219
Altre spese in conto capitale	6.818	15.550	33.383	8.711	12.937	6.486	20.627	11.646	13.284	4.933
Entrate	41.243	46.342	59.484	27.579	54.269	17.966	28.303	32.832	32.137	33.600
Contributi in conto capitale	34.452	37.165	51.532	21.767	45.042	13.621	18.350	24.893	16.620	25.231
Altre entrate in conto capitale	6.791	9.177	7.952	5.812	9.227	4.345	9.953	7.939	15.517	8.369
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	30.838	38.173	55.807	82.233	91.848	35.710	52.074	45.107	59.499	25.748
SALDO FINALE										
Avanzo	-	-	21.253	-	-	-	8.220	78.566	17.753	59.860
Disavanzo	8.246	16.272	-	10.856	45.258	63.557	-	-	-	-

Tavola 25.21 - Conto delle spese e delle entrate degli Istituti autonomi case popolari (in milioni di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995	
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	
PARTE CORRENTE										
Spese	1.691.795	1.778.971	1.825.185	2.015.338	2.001.869	5,2	2,6	10,4	-0,7	
Competenze a dipendenti e pensionati	433.713	446.169	407.117	441.179	434.595	2,9	-8,8	8,4	-1,5	
Acquisto di beni e servizi	765.023	742.943	725.788	836.232	849.896	-2,9	-2,3	15,2	1,6	
Interessi	220.892	232.539	163.171	198.038	169.770	5,3	-29,8	21,4	-14,3	
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altre spese	272.167	357.320	529.109	539.889	547.608	31,3	48,1	2,0	1,4	
Entrate	1.627.075	1.766.740	1.693.631	1.869.717	2.057.452	8,6	-4,1	10,4	10,0	
Fitti fabbricati	765.365	823.074	792.095	953.334	1.000.987	7,5	-3,8	20,4	5,0	
Interessi attivi	38.836	40.048	53.717	50.258	55.342	3,1	34,1	-6,4	10,1	
Trasferimenti	91.253	78.476	83.124	93.621	213.445	-14,0	5,9	12,6	128,0	
Altre entrate	731.621	825.142	764.695	772.504	787.678	12,8	-7,3	1,0	2,0	
Avanzo	-	-	-	-	55.583	-	-	-	-	
Disavanzo	64.720	12.231	131.554	145.621	-	-81,1	975,6	10,7	-100,0	
CONTO CAPITALE										
Spese	1.295.005	1.281.523	1.222.669	1.371.224	1.328.777	-1,0	-4,6	12,2	-3,1	
Investimenti diretti	1.077.171	1.045.215	998.345	1.149.798	1.167.560	-3,0	-4,5	15,2	1,5	
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Concessione di crediti e anticipazioni	186.989	204.872	197.614	180.902	119.068	9,6	-3,5	-8,5	-34,2	
Altre spese	30.845	31.436	26.710	40.524	42.149	1,9	-15,0	51,7	4,0	
Entrate	1.583.004	1.639.240	1.396.216	1.631.014	1.860.683	3,6	-14,8	16,8	14,1	
Alienazione di beni mobili e immobili	265.302	499.773	263.702	278.348	546.086	88,4	-47,2	5,6	96,2	
Trasferimenti	797.286	841.637	831.315	998.978	1.054.163	5,6	-1,2	20,2	5,5	
Riscossione di crediti	520.416	297.830	301.199	353.688	260.434	-42,8	1,1	17,4	-26,4	
Altre entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Avanzo	287.999	357.717	173.547	259.790	531.906	24,2	-51,5	49,7	104,7	
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	195.263	239.866	294.806	308.248	326.545	22,8	22,9	4,6	5,9	
Accensione di prestiti	293.519	331.229	319.619	420.027	327.492	12,8	-3,5	31,4	-22,0	
TOTALE										
Spese	3.182.063	3.300.360	3.342.860	3.694.810	3.657.191	3,7	1,3	10,5	-1,0	
Entrate	3.503.598	3.737.209	3.409.466	3.920.758	4.245.627	6,7	-8,8	15,0	8,3	

Tavola 25.22 - Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, Industria, artigianato e agricoltura (in milioni di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE CORRENTE										
Spese	1.157.800	1.285.613	1.335.889	1.483.710	1.538.522	1.084.175	1.176.720	1.205.588	1.265.135	1.389.165
Competenze a dipendenti e pensionati	469.567	473.712	481.318	539.559	530.663	454.713	464.686	468.863	473.466	544.514
Acquisto di beni e servizi	350.074	367.583	407.395	414.101	457.719	329.671	347.424	367.617	372.048	407.989
Interessi	3.988	7.306	6.365	3.789	11.742	3.645	7.157	6.701	3.481	10.739
Trasferimenti	269.965	308.058	323.935	397.923	377.272	234.984	234.200	251.702	292.611	316.026
Altre spese	64.206	128.954	116.876	128.338	161.126	61.162	123.253	110.705	123.529	109.897
Entrate	1.230.815	1.466.260	1.481.421	1.670.169	1.542.054	1.129.753	1.374.877	1.515.397	1.519.465	1.394.966
Imposte camerale e diritti	994.257	1.163.323	1.115.093	1.206.334	1.251.674	945.993	1.113.785	1.149.324	1.147.301	1.168.006
Redditi patrimoniali	44.535	50.723	63.617	167.977	85.255	44.024	49.853	55.146	121.440	77.974
Trasferimenti	121.321	170.059	180.410	160.164	94.533	102.562	144.276	211.769	152.415	53.149
Altre entrate	70.702	82.155	122.301	135.694	110.592	37.174	66.963	99.158	98.309	95.837
Avanzo	73.015	180.647	145.532	186.459	3.532	45.578	198.157	309.809	254.330	5.801
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	128.505	125.453	129.951	322.302	145.289	123.962	153.421	77.501	112.322	135.821
Investimenti diretti	95.820	93.283	90.646	106.287	100.563	99.357	129.884	54.977	63.773	88.723
Trasferimenti	3.164	2.986	1.087	10.149	4.245	3.137	3.753	1.105	6.011	4.794
Concessione di crediti e anticipazioni	3.000	2.979	4.738	8.657	2.190	2.875	1.445	2.339	7.267	2.815
Altre spese	26.521	26.205	33.480	197.209	38.291	18.593	18.339	19.080	35.271	39.489
Entrate	40.824	57.701	63.451	105.723	106.222	42.225	57.401	53.984	97.785	103.649
Alienazione di beni mobili ed immobili	12.976	4.646	1.050	5.641	5.164	14.702	4.594	1.899	4.154	5.240
Trasferimenti	1.055	303	3.255	9.983	4.330	934	260	2.072	9.388	3.507
Riscossione di crediti	2.199	25.896	3.950	12.146	7.819	2.417	26.342	2.116	9.201	10.141
Altre entrate	24.594	26.856	55.196	77.953	88.909	24.172	26.205	47.897	75.042	84.761
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	87.681	67.752	66.500	216.579	39.067	81.737	96.020	23.517	14.537	32.172
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	21.043	26.848	15.950	16.718	17.690	14.255	26.556	15.052	15.059	14.132
Accensione di prestiti	27.413	23.261	11.485	18.153	17.775	17.771	25.700	13.166	12.768	16.854
TOTALE										
Spese	1.307.348	1.437.914	1.481.790	1.822.730	1.701.501	1.222.392	1.356.697	1.298.141	1.392.516	1.539.118
Entrate	1.299.052	1.547.222	1.556.357	1.794.045	1.666.051	1.189.749	1.457.978	1.582.547	1.630.018	1.515.489

Per saperne di più su «finanza pubblica»

ISTAT, I bilanci consuntivi degli enti provinciali per il turismo e delle aziende di promozione turistica: anno 1994. Roma, 1996, (Informazioni, n. 6).
 ISTAT, I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura: anno 1994. Roma, 1996, (Informazioni, n. 24).
 ISTAT, I bilanci consuntivi delle comunità montane: anno 1994. Roma, 1996, (Informazioni, n. 4).

Tavola 25.23 - Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica (in milioni di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE CORRENTE										
Spese	174.205	186.808	195.200	265.422	264.441	176.340	167.535	173.439	233.054	240.996
Competenze a dipendenti e pensionati	87.261	86.710	93.894	117.585	113.563	96.717	82.942	88.554	110.379	110.236
Acquisto di beni e servizi	54.634	64.095	61.615	102.487	82.522	47.900	54.848	50.508	87.000	72.780
Interessi	1.149	1.295	1.089	1.777	1.237	1.066	1.142	1.037	1.575	1.256
Trasferimenti	8.933	9.959	10.795	12.445	16.776	8.022	8.772	9.781	9.170	15.967
Altre spese	22.228	24.749	27.807	31.128	50.343	22.635	19.831	23.559	24.930	40.757
Entrate	184.726	190.309	201.222	275.676	255.224	177.281	173.594	192.120	263.465	254.536
Imposta di soggiorno	13.120	12.381	5.267	7.211	3.476	13.651	11.383	4.787	7.538	3.108
Redditi patrimoniali	1.059	1.451	1.150	4.268	3.708	927	721	983	3.562	2.913
Trasferimenti	164.869	169.138	188.538	239.099	221.859	156.778	153.625	180.200	226.834	222.801
Altre entrate	5.679	7.339	6.267	25.098	26.181	5.925	7.865	6.150	25.531	25.714
Avanzo	10.521	3.501	6.022	10.254	-	941	6.059	18.681	30.411	13.540
Disavanzo	-	-	-	-	9.217	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	15.896	14.410	8.517	30.752	28.648	9.050	13.814	7.264	22.386	24.717
Investimenti diretti	10.835	9.699	6.535	11.834	14.753	4.419	9.023	4.803	7.487	12.362
Trasferimenti	29	-	-	772	95	29	-	3	568	85
Concessione di crediti e anticipazioni	885	1.301	1.226	3.047	2.353	1.109	1.197	1.090	2.805	2.005
Altre spese	4.147	3.410	756	15.099	11.447	3.493	3.594	1.368	11.526	10.265
Entrate	8.594	7.376	3.964	17.267	15.019	5.691	10.527	2.999	12.589	15.094
Alienazione di beni mobili ed immobili	709	39	303	1.915	472	430	267	266	1.299	881
Trasferimenti	5.976	5.088	2.327	8.792	8.695	3.447	8.250	1.205	5.329	9.463
Riscossione di crediti	951	1.768	1.230	3.867	2.757	1.005	1.653	1.526	3.492	2.340
Altre entrate	958	481	104	2.693	3.095	809	357	2	2.469	2.410
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	7.302	7.034	4.553	13.485	13.629	3.359	3.287	4.265	9.797	9.623
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	7.077	14.722	9.320	12.411	7.932	8.208	12.367	9.206	10.760	6.706
Accensione di prestiti	7.486	12.243	9.209	10.027	9.529	7.193	10.300	10.703	9.477	8.464
TOTALE										
Spese	197.178	215.940	213.037	308.585	301.021	193.598	193.716	189.909	266.200	272.419
Entrate	200.806	209.928	214.395	302.970	279.772	190.165	194.421	205.822	285.531	278.094

Tavola 25.24 - Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane (in milioni di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE CORRENTE										
Spese	707.720	763.106	803.144	828.434	871.644	644.765	675.433	740.813	745.694	814.857
Competenze a dipendenti e pensionati	271.716	284.867	303.667	312.340	328.913	261.693	273.875	295.083	300.796	323.955
Acquisto di beni e servizi	239.948	265.485	308.485	347.058	367.072	208.882	227.384	266.651	308.387	352.629
Interessi	14.647	15.986	17.126	17.285	20.282	14.610	15.593	16.773	14.712	17.499
Trasferimenti	149.810	167.308	144.820	124.257	121.370	133.453	135.437	132.741	103.169	100.779
Altre spese	31.599	29.460	29.046	27.494	34.007	26.127	23.144	29.565	18.630	19.995
Entrate	869.272	874.016	944.003	967.802	962.341	711.399	717.611	928.542	879.688	912.907
Redditi patrimoniali	17.176	12.970	13.776	15.950	18.517	19.034	12.173	14.004	15.115	17.973
Trasferimenti	774.583	768.387	847.436	870.741	830.853	635.596	627.716	830.834	792.833	800.314
Altre entrate	77.513	92.659	82.791	81.111	112.971	56.769	77.722	83.704	71.740	94.620
Avanzo	161.552	110.910	140.859	139.368	90.697	66.634	42.178	187.729	133.994	98.050
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	1.817.370	1.275.683	1.995.110	1.693.728	1.549.886	971.223	858.006	901.160	898.801	953.335
Investimenti diretti	1.154.870	849.293	1.156.055	947.073	878.448	553.304	513.579	569.608	562.112	607.885
Trasferimenti	558.798	377.110	799.803	707.166	635.073	329.042	299.891	295.759	298.632	310.836
Concessione di crediti e anticipazioni	96.789	47.215	34.965	25.595	26.234	86.064	42.766	30.471	24.036	26.023
Altre spese	6.913	2.065	4.287	13.894	10.131	2.813	1.770	5.322	14.021	8.591
Entrate	1.530.493	1.111.089	1.757.991	1.392.816	1.273.976	935.307	800.675	896.036	904.537	898.389
Alienazione di beni mobili ed immobili	7.975	6.604	7.363	6.161	22.360	3.612	13.432	6.625	27.398	22.741
Trasferimenti	1.410.023	1.048.597	1.694.327	1.351.153	1.215.662	801.526	725.804	839.780	845.635	841.073
Riscossione di crediti	109.058	55.555	55.878	31.728	33.290	126.196	61.047	49.317	28.958	32.474
Altre entrate	3.437	333	423	3.774	2.664	3.973	392	314	2.546	2.101
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	5.736	-
Disavanzo	286.877	164.594	237.119	300.912	275.910	35.916	57.331	5.124	-	54.946
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	34.595	44.465	29.998	31.613	23.719	33.228	39.931	36.936	30.100	23.377
Accensione di prestiti	80.046	73.172	58.558	121.758	145.995	68.776	63.294	41.563	38.130	45.490
TOTALE										
Spese	2.559.685	2.083.254	2.828.252	2.553.775	2.445.249	1.649.216	1.573.370	1.678.909	1.674.595	1.791.569
Entrate	2.479.811	2.058.277	2.760.552	2.482.376	2.382.312	1.715.482	1.581.580	1.866.141	1.822.355	1.856.786

Tavola 25.25 - Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo
(in milioni di lire)

VOCI	COMPETENZA					CASSA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE CORRENTE										
Spese	756.109	725.252	661.471	538.582	358.256	682.498	678.921	662.064	470.941	311.033
Competenze a dipendenti e pensionati	454.027	428.978	393.391	325.450	225.825	441.596	379.910	384.528	308.358	207.157
Acquisto di beni e servizi	97.370	100.760	75.783	73.847	50.485	85.803	92.138	68.596	60.484	39.177
Interessi	18.070	17.773	17.784	15.173	3.920	19.250	17.192	17.162	13.657	2.842
Trasferimenti	117.554	117.023	110.344	94.374	51.089	64.289	119.798	136.145	63.535	40.035
Altre spese	69.088	60.718	64.169	29.738	26.937	71.560	69.883	55.633	24.907	21.822
Entrate	853.704	835.111	742.294	621.883	427.757	741.353	873.489	846.668	705.919	334.952
Redditi patrimoniali	6.096	5.110	5.366	9.911	4.750	5.177	3.881	3.926	9.835	3.193
Trasferimenti	724.993	751.820	696.942	577.759	382.670	642.078	780.274	808.272	661.582	295.376
Altre entrate	122.615	78.181	39.986	34.213	40.337	94.098	89.334	34.470	34.502	36.383
Avanzo	97.595	109.859	80.823	83.301	69.501	58.855	194.568	184.604	234.978	23.919
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	570.909	388.869	219.599	261.307	160.614	530.015	456.004	230.978	186.534	110.935
Investimenti diretti	111.916	96.339	94.760	114.853	54.401	102.727	91.873	73.538	51.022	37.949
Trasferimenti	266.226	147.027	24.230	34.397	21.274	263.289	155.104	35.036	19.457	10.334
Concessione di crediti e anticipazioni	50.908	56.925	15.193	12.936	1.764	30.834	67.405	8.443	12.054	1.404
Altre spese	141.859	88.578	85.416	99.121	83.175	133.165	141.622	113.961	104.001	61.248
Entrate	407.800	290.014	115.725	143.287	177.026	362.304	288.568	118.225	137.717	67.556
Alienazione di beni mobili ed immobili	12.955	9.399	7.461	5.502	3.201	14.636	8.415	4.838	4.749	2.604
Trasferimenti	358.120	254.110	91.234	120.162	163.639	304.819	244.614	92.787	117.846	46.946
Riscossione di crediti	31.200	17.562	14.011	12.741	7.182	37.866	26.904	17.276	9.792	12.295
Altre entrate	5.525	8.943	3.019	4.882	3.004	4.983	8.635	3.324	5.330	5.711
Avanzo	-	-	-	-	16.412	-	-	-	-	-
Disavanzo	163.109	98.855	103.874	118.020	-	167.711	167.436	112.753	48.817	43.379
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI										
Rimborso di prestiti	218.357	209.835	40.042	16.500	17.443	209.016	175.323	33.289	23.066	16.977
Accensione di prestiti	218.283	206.084	31.435	6.875	2.829	228.250	197.894	8.411	1.037	613
TOTALE										
Spese	1.545.375	1.323.956	921.112	816.389	536.313	1.421.529	1.310.248	926.331	680.541	438.945
Entrate	1.479.787	1.331.209	889.454	772.045	607.612	1.331.907	1.359.951	973.304	844.673	403.121

Per saperne di più su «finanze pubbliche»

ISTAT, *I bilanci consuntivi delle Amministrazioni Provinciali: anno 1993*. Roma, 1996, (Informazioni, n. 25).

ISTAT, *Finanze pubbliche, in Bollettino mensile di statistica*. Roma, 1997.

ISTAT, *I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome: anno 1995*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 38).

ISTAT, *I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali: anno 1994*. Roma, 1997, (Informazioni, n. 40).

ISTAT, *Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (Comuni, Province e Regioni): anno 1994*. Roma, 1997, (Annuario, n. 3).

Relazione generale sulla situazione economica del paese: relazione generale presentata al Senato dal Ministro per il Bilancio e dal Ministro del Tesoro. Roma, 1996.

EUROSTAT, *Balance des paiements des institutions communautaires: 1995*. Luxembourg, 1996.

Glossario

Accensione di prestiti: l'ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o "patrimoniali", con esclusione quindi di quelle di durata inferiore all'anno.

Accertamento: l'operazione giuridico-contabile con cui l'Amministrazione appura la ragione del credito, il soggetto debitore ed il relativo ammontare da iscrivere come competenza dell'esercizio. Costituisce la prima fase della procedura di acquisizione delle entrate.

Avanzo e disavanzo complessivo: il risultato differenziale tra le operazioni di entrata e di spesa complessive. Esso emerge solo in sede di esecuzione o di gestione del bilancio (sia di competenza che di cassa) e misura l'eccedenza (avanzo) o l'insufficienza (disavanzo) delle risorse acquisibili o acquisite rispetto agli impieghi effettuabili o effettuati (rispettivamente per le dotazioni di competenza e cassa).

Bilancio (bilancio annuale di previsione): il bilancio finanziario che registra in termini previsionali le operazioni di entrata e di uscita monetarie nelle quali si estrinseca l'attività gestionale del soggetto pubblico (Stato ed altri enti pubblici). I bilanci di tutti gli enti pubblici sono stati uniformati con riferimento sia alla struttura, sia al sistema di registrazione delle operazioni. In relazione a quest'ultimo aspetto, le operazioni di acquisizione delle entrate e di esecuzione delle spese vengono previste nel Bilancio:

- sia nella fase di diritto, vale a dire dell'accertamento e dell'impegno ("Bilancio di competenza");
- sia nella fase di fatto, vale a dire dell'incasso e del pagamento ("Bilancio di cassa").

Bilancio consuntivo: il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi), distintamente per titoli, categorie e capitoli.

Capacità di riscossione: il rapporto tra gli accertamenti e le riscossioni relative alla competenza di esercizio.

Capacità di spesa: il rapporto tra gli impegni ed i pagamenti relativi alla competenza di esercizio.

Categoria: l'aggregazione di più capitoli di bilancio aventi oggetto omogeneo.

Per l'entrata le categorie sono raggruppamenti di capitoli riferentisi a cespiti aventi "natura" simile. Esse realizzano una classificazione di tipo "giuridico-finanziario". Per la spesa, le categorie sono raggruppamenti di capitoli aventi ad oggetto oneri di identico contenuto economico. Esse realizzano una classificazione di tipo economico volta all'inserimento dei bilanci pubblici nei conti economici nazionali.

Classificazione economica: i criteri di aggregazione delle spese secondo la loro natura economica. Con essa la spesa viene ripartita in Titoli e Categorie, che sono evidenziati nei singoli stati di previsione, oltreché nei riassunti che li corredano.

Classificazione funzionale: i criteri di aggregazione delle spese in base alle finalità cui sono destinate. Con essa la spesa viene ripartita in sezioni che vengono evidenziate soltanto nei riassunti che corredano ciascuno stato di previsione.

Contabilità speciali: i conti aperti, previa autorizzazione della Direzione generale del Tesoro, presso le Sezioni provinciali di Tesoreria per ricevere i versamenti fatti da amministrazioni o funzionari statali, nonché da enti e da organismi pubblici, per costituire le disponibilità di cui poter disporre mediante ordini di pagamento. Salvo deroghe di legge, in generale non possono esservi versati fondi provenienti dal bilancio dello Stato.

Disavanzo primario: il disavanzo delle operazioni correnti al netto della spesa per interessi.

Entrate correnti: quelle iscritte ai primi tre titoli dello stato di previsione dell'Entrata (titolo I: "Entrate tributarie", titolo II: "Contributi e trasferimenti correnti", titolo III: "Entrate extra-tributarie").

Esercizio finanziario: il complesso delle operazioni di gestione del bilancio - vale a dire di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa - svolte nell'anno finanziario.

Impegno: l'onere che scaturisce dalle obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate. È assunto sullo stanziamento di competenza di ciascun capitolo di spesa (con esclusione dei Fondi speciali e di riserva). È la prima fase della procedura di esecuzione delle spese.

Indebitamento o accreditamento netto: il risultato differenziale tra le entrate e le spese finali decurtate delle operazioni finanziarie (per le entrate: riscossione di crediti; per le spese: partecipazioni e conferimenti, nonché anticipazioni produttive e non). Introdotto per il bilancio statale pone in evidenza il saldo positivo (accreditamento) o negativo (indebitamento) con cui si concludono le operazioni di bilancio di natura "economica".

Poste correttive e compensative delle entrate: le entrate indebitamente percepite.

Poste correttive e compensative delle spese: le ritenute previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni del personale.

Residui attivi: le entrate accertate ma non incassate: costituiscono un credito dell'ente pubblico (vedi "accertamenti" e "riscossioni").

Residui di nuova formazione: i residui, attivi o passivi, che vengono accertati nell'anno in cui è stato effettuato l'accertamento o l'impegno.

Residui passivi: le spese impegnate ma non ancora pagate: costituiscono un debito dell'ente pubblico.

Riscossioni: i procedimenti di acquisizione e realizzo dei crediti accertati. È la seconda fase della procedura di acquisizione delle entrate.

Rubrica: l'aggregazione di capitoli o dell'entrata o della spesa secondo l'organo che ne cura l'accertamento o la gestione.

Sezioni: l'aggregazione dei capitoli di spesa aventi medesima destinazione funzionale (vedi "classificazione funzionale").

Spese correnti: costituiscono il Titolo I del bilancio di spesa e si articolano in categorie. Sono le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi prestati dall'ente pubblico, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Spese in conto capitale: costituiscono il Titolo II del bilancio di spesa e si articolano in categorie. Esse individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale dell'ente pubblico.

Spese finali: la sommatoria dei primi due titoli del bilancio di spesa (spese correnti e spese in conto capitale). Esse rappresentano le somme necessarie all'amministrazione per perseguire i propri scopi o fini istituzionali. Si definiscono, per contro, "strumentali" le operazioni di spesa per il rimborso di prestiti (titolo III).

Spese per organi istituzionali: gli assegni ed indennità alla presidenza, compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali.

Stanziamento di competenza (o di cassa): la somma iscritta in bilancio di previsione su ciascun capitolo di entrata o di uscita. Esso rappresenta, con riferimento all'esercizio, rispettivamente, l'ammontare indicativo degli accertamenti (o degli incassi) realizzabili ed il limite massimo degli impegni (o dei pagamenti) effettuabili.

Trasferimenti: le partite finanziarie che un ente trasferisce ad altro ente o soggetto economico per il raggiungimento di scopi istituzionali.

Censimenti

Indice delle tavole

Tavola 26.1	- Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni, al Censimento 1991	673
Tavola 26.2	- Popolazione residente per stato civile, regione e sesso, al Censimento 1991	674
Tavola 26.3	- Popolazione residente per classe di età, regione e sesso, al Censimento 1991	675
Tavola 26.4	- Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione, regione e sesso, al Censimento 1991	676
Tavola 26.5	- Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione e sesso, al Censimento 1991	677
Tavola 26.6	- Popolazione residente attiva in condizione professionale, per posizione nella professione e regione, al Censimento 1991	678
Tavola 26.7	- Popolazione residente attiva in condizione professionale, per attività economica e regione, al Censimento 1991	679
Tavola 26.8	- Occupati per professione e sesso, al Censimento 1991	680
Tavola 26.9	- Popolazione residente attiva e non attiva per regione e sesso, al Censimento 1991	681
Tavola 26.10	- Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente, per regione al Censimento 1991	682
Tavola 26.11	- Famiglie residenti per ampiezza della famiglia e regione, al Censimento 1991	682
Tavola 26.12	- Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia, al Censimento 1991	683
Tavola 26.13	- Abitazioni ed altri tipi di alloggio censiti dal 1951 al 1991	683
Tavola 26.14	- Abitazioni ed altri tipi di alloggio, per regione, al Censimento 1991	684
Tavola 26.15	- Abitazioni occupate per numero di persone, numero di stanze e titolo di godimento, al Censimento 1991	684
Tavola 26.16	- Abitazioni occupate per numero di stanze e regione, al Censimento 1991	685
Tavola 26.17	- Abitazioni occupate per titolo di godimento e regione, al Censimento 1991	685
Tavola 26.18	- Abitazioni occupate per servizio installato e regione, al Censimento 1991	686
Tavola 26.19	- Abitazioni occupate per figura giuridica del proprietario e regione, al Censimento 1991	686
Tavola 26.20	- Abitazioni non occupate e stanze per motivo della non occupazione e regione, al Censimento 1991	687
Tavola 26.21	- Imprese, istituzioni, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica e classe di addetti al Censimento 1991	688
Tavola 26.22	- Imprese, istituzioni, unità locali e addetti per regione. Censimento 1991	690
Tavola 26.23	- Imprese e istituzioni per settore di attività economica e regione al Censimento 1991	691
Tavola 26.24	- Unità locali per settore di attività economica e regione al Censimento 1991	692
Tavola 26.25	- Addetti alle unità locali per settore di attività economica e regione al Censimento 1991	693
Tavola 26.26	- Imprese, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica ai Censimenti 1981 e 1991	694
Tavola 26.27	- Imprese, unità locali e addetti alle unità locali per regione ai Censimenti 1981 e 1991	696
Tavola 26.28	- Ripartizione della superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni, per regione al Censimento dell'agricoltura 1990	696
Tavola 26.29	- Aziende e relativa superficie totale per forma di conduzione e regione al Censimento dell'agricoltura 1990	697
Tavola 26.30	- Aziende con allevamenti secondo le principali specie di bestiame, per regione al Censimento dell'agricoltura 1990	697
Tavola 26.31	- Aziende che utilizzano i principali mezzi meccanici e numero di mezzi di proprietà dell'azienda, per regione al Censimento dell'agricoltura 1990	698
Tavola 26.32	- Giornate di lavoro prestate dalle varie categorie di manodopera agricola, per regione al Censimento generale dell'agricoltura 1990	698
Tavola 26.33	- Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale al Censimento dell'agricoltura 1990	699
Tavola 26.34	- Superficie agricola utilizzata (SAU) per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale al Censimento dell'agricoltura 1990	700
Tavola 26.35	- Reddito lordo standard per classe di dimensione economica l'orientamento tecnico-economico principale e generale al Censimento dell'agricoltura 1990	701
Tavola 26.36	- Aziende per orientamento tecnico-economico generale e regione al Censimento dell'agricoltura 1990	701
Tavola 26.37	- Reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico generale e regione al Censimento dell'agricoltura 1990	702
Tavola 26.38	- Aziende per classe di dimensione economica e regione al Censimento dell'agricoltura 1990	702
Tavola 26.39	- Reddito lordo standard aziendale per classe di dimensione economica e regione Censimento dell'agricoltura 1990	703

13° Censimento generale della popolazione

Il 20 ottobre 1991 hanno avuto luogo il 13° censimento generale della popolazione e il censimento generale delle abitazioni. Il censimento è una rilevazione esaustiva effettuata con periodicità decennale che raccoglie informazioni sull'ammontare e sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione residente, delle famiglie e delle abitazioni. Da un punto di vista normativo la rilevazione è di volta in volta predisposta da un'apposita legge di finanziamento e da un regolamento di esecuzione. I censimenti del 1991 sono stati disciplinati dalla legge 9 gennaio 1991 n. 11 e dal D.P.R. 23 luglio 1991 n. 254.

In occasione del censimento viene rilevata sia la popolazione residente che quella presente: la prima è costituita dalle persone che hanno dimora abituale nel Comune in cui sono presenti alla data del censimento e dalle persone aventi anch'esse dimora abituale nel Comune, ma che alla data del censimento risultavano assenti. La popolazione presente di ciascun Comune è costituita invece dalle persone presenti nel Comune alla data del censimento ed aventi in esso dimora abituale nonché dalle persone presenti nel Comune alla data del censimento, ma aventi dimora abituale in altro Comune o all'estero.

Le unità di rilevazione del censimento della popolazione sono: la famiglia e la convivenza; per il censimento delle abitazioni sono: l'abitazione occupata o non occupata e l'altro tipo di alloggio.

La popolazione attraverso i Censimenti

Nei 130 anni compresi fra il 1861 (anno del primo censimento italiano) e il 1991, la popolazione residente in Italia è più che raddoppiata, passando da 26.328.000 a 56.778.031 unità. I valori della popolazione residente e presente ai 13 censimenti realizzati dal 1861 al 1991 sono riportati nel Prospetto 26.1 e rappresentati graficamente nella Figura 26.1.

Il tasso di incremento della popolazione ha fatto registrare valori massimi in corrispondenza del primo decennio del secolo e del periodo dal 1921 al 1931 e valori minimi in corrispondenza della prima guerra mondiale e dell'ultimo decennio (Figura 26.2). Tra il 1981 ed il 1991, in particolare, si è registrato il tasso medio annuo di incremento più basso in assoluto, pressoché pari allo zero, da addebitare principalmente alla progressiva diminuzione della natalità. Anche la diversa qualità delle componenti in entrata ed in uscita del saldo migratorio ha contribuito a determinare uno zero. Infatti, mentre il flusso in entrata ha riguardato persone a cui difficilmente poteva essere assegnato lo status di residente (immigrati da Paesi extracomunitari), per contro, il flusso in uscita ha probabilmente riguardato in larga parte settori nuovi e più qualificati della popolazione residente.

L'Italia ha già percorso tutte le tappe della transizione demografica, di quel processo cioè caratterizzato all'inizio da alti quozienti di natalità e mortalità, con una fase successiva di declino di ambedue i quozienti ed uno stadio finale in cui il tasso di incremento della popolazione è vicino allo zero. Il risultato di questo processo è una popolazione invecchiata: come noto l'Italia è tra i Paesi con più alta incidenza di anziani. Nel 1991 la percentuale di persone con più di 65 anni è stata del 15,3% contro il 13,2% nel 1981 (Prospetto 26.3).

Popolazione e territorio

Il lieve aumento tra il 1981 e il 1991 della popolazione residente in Italia (0,4%) è il risultato di una diminuzione nell'Italia centro-settentrionale (-0,7%) e di un aumento nell'Italia meridionale e insulare (2,4%), come si può notare nel Prospetto 26.2.

Nel precedente decennio le corrispondenti percentuali si presentarono tutte in aumento anche se differenziate: infatti mentre l'Italia meridionale e insulare presentava il massimo incremento (5,9%), l'Italia settentrionale e centrale presentavano un incremento pari al 3,4%.

Ciò vuol dire che si è passati da una crescita della popolazione del Centro Nord ad una decrescita, e

Prospetto 26.1 - Popolazione residente per sesso e popolazione presente ai Censimenti dal 1861 al 1991 (in migliaia)

CENSIMENTI	Maschi	Femmine	Totale	Incremento medio annuo per 1.000 (a)	Popolazione presente
31 dicembre 1861	13.399	12.929	26.328	-	25.756
31 dicembre 1871	14.316	13.835	28.151	6,7	27.578
31 dicembre 1881	15.134	14.657	29.791	5,7	29.278
10 febbraio 1901	16.990	16.788	33.778	6,6	33.370
10 giugno 1911	18.608	18.313	36.921	8,6	35.695
1 dicembre 1921	18.814	19.042	37.856	2,4	37.404
21 aprile 1931	20.181	20.862	41.043	8,6	40.582
21 aprile 1936	20.826	21.573	42.399	6,5	42.303
4 novembre 1951	23.259	24.257	47.516	7,4	47.159
15 ottobre 1961	24.784	25.840	50.624	6,4	49.904
24 ottobre 1971	26.476	27.661	54.137	6,7	53.745
25 ottobre 1981	27.506	29.051	56.557	4,4	56.336
20 ottobre 1991	27.558	29.220	56.778	0,4	56.765

(a) Il tasso di incremento è calcolato in base alla formula dell'interesse composto, prendendo come intervallo di tempo quello intercorrente tra le date dei vari censimenti.

da una crescita sostenuta del Sud ad una crescita rallentata. Lo sviluppo differenziale delle due ripartizioni non deve sorprendere e risente, tra gli altri aspetti, dello sfasamento temporale e della velocità con cui entrambe le ripartizioni sono arrivate ad una fecondità al di sotto del livello di sostituzione, cioè a quella necessaria per assicurare il ricambio della popolazione: nel 1975 per il Nord, nel 1976 per il Centro, nel 1983 per il Sud. A ciò va aggiunto il rallentamento del flusso migratorio diretto da Sud a Nord.

In conseguenza delle intervenute variazioni, la percentuale della popolazione che risiede nelle due grandi ripartizioni geografiche è passata, fra il 1981 e il 1991, dal 64,5% al 63,8% nell'Italia settentrionale, dal 35,5% al 36,2% nel Mezzogiorno.

Dallo stesso Prospetto 26.2 si ricava poi che la popolazione accentrata nei Comuni capoluoghi di provincia passa tra il 1981 ed il 1991 dal 32,7% al 30,5%, percentuale, quest'ultima, che fa tornare la quota di popolazione che spetta ai capoluoghi ai livelli del 1961.

Sotto il profilo strettamente demografico, la situazione accertata dal censimento del 1991 risulta caratterizzata da un ulteriore aumento del peso percentuale della popolazione femminile il cui numero supera quello dei maschi di oltre 1,6 milioni di unità; a tale modifica sono interessate le ripartizioni del Centro-Nord e del Mezzogiorno nelle quali - come mostra il Prospetto 26.3 - l'incidenza delle femmine passa rispettivamente dal 51,6% al 51,7% e dal 50,9% al 51,1%. Sono da registrare inoltre (Prospetto 26.4) gli effetti del processo di invecchiamento in atto da diversi anni: infatti, la classe di età 65 e oltre, se a livello nazionale, ha oltrepassato la soglia del 15% nella popolazione complessiva, la ha superata ampia-

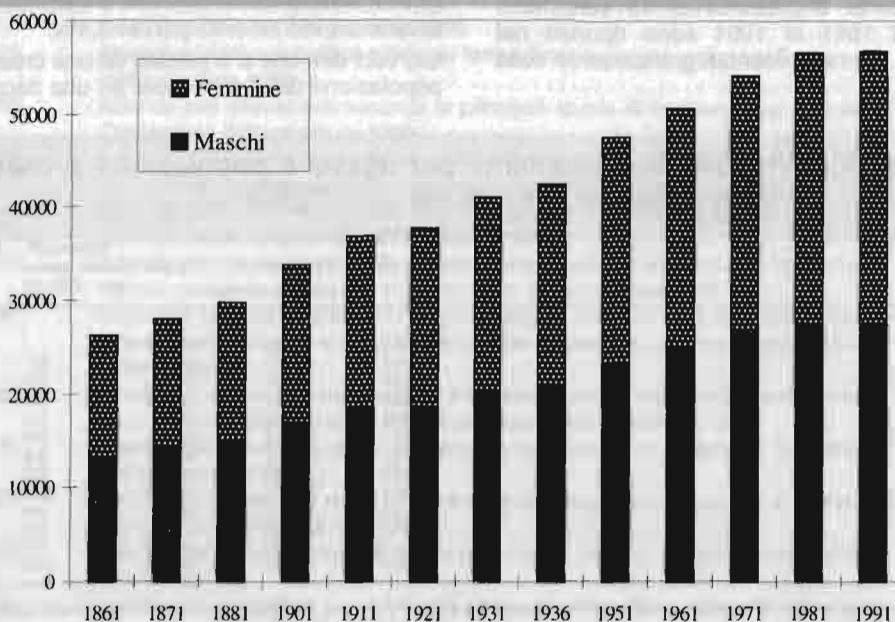
mente al Centro-Nord (16,7%) dove l'importanza relativa degli anziani va facendosi sempre più marcata.

Per quanto riguarda la struttura per grado di istruzione, appare del tutto scontato il miglioramento delle condizioni generali: è sufficiente sottolineare l'aumento del numero dei laureati e dei diplomati (la percentuale delle persone in possesso di laurea o diploma sul totale della popolazione residente in età da 6 anni in poi oscilla tra il 19,3% del Mezzogiorno e il 24,1% del Centro-Nord. D'altro canto si registra - sempre tra il 1981 e il 1991 - un drastico ridimensionamento degli analfabeti diminuiti di quasi mezzo milione di unità.

Prima di procedere all'analisi dei dati relativi alla popolazione attiva, si rendono necessarie alcune considerazioni preliminari. Nonostante il tentativo di rendere i dati censuari per quanto possibile omogenei a quelli della rilevazione campionaria trimestrale delle forze di lavoro, va però detto che il confronto tra le due fonti va effettuato con molta attenzione. Non bisogna, infatti, dimenticare che l'indagine corrente si avvale del filtro dell'intervista laddove il censimento registra risposte che il censito dà in piena autonomia il che ad esempio lascia supporre, specie nel caso di lavoro precario, il possibile incasellamento in categorie che non riflettono pienamente tale condizione.

Può in altri termini essere accaduto che il censito con un lavoro occasionale (o, al limite, anche la persona in cassa integrazione a zero ore) abbia ritenuto di dover assimilare la sua condizione a quella delle persone alla ricerca di lavoro; nell'indagine corrente l'intervistatore è in grado di calarsi nel caso specifico e di ottenere risposte tali da consentire, anche attraverso procedure automatizzate, una più pertinente collocazione delle persone intervistate.

Figura 26.1 - Popolazione residente ai censimenti dal 1861 al 1991 (in migliaia)



Anche rispetto all'altra importante fonte rappresentata dal censimento dell'Industria e dei Servizi, occorre procedere con la massima cautela. I limiti del confronto risiedono in questo caso nei differenti criteri di imputazione al territorio delle unità censite (gli addetti, è opportuno ricordarlo, vengono attribuiti al Comune nel quale ha sede l'unità locale dalla quale dipendono) e nel fatto che l'attività economica viene specificata in un caso dall'imprenditore e nell'altro dai singoli lavoratori con la possibilità, quindi, che l'indicazione da questi ultimi fornita non risulti sempre univoca.

Ciò premesso, sulla base di quanto risulta dal Prospetto 26.6, va in primo luogo evidenziato l'incremento della popolazione attiva che, tra il 1981 e il 1991, passa da 22.550.353 a 23.935.454 unità. In considerazione anche del modesto sviluppo della popolazione residente, è conseguentemente cresciuto il tasso di attività (ossia il rapporto tra la popolazione attiva e il totale della popolazione residente) che, a livello nazionale, passa da 39,9% nel 1981 a 42,2% nel 1991.

Altra variazione che merita di essere evidenziata è quella che riguarda il numero delle famiglie che è passato da 18.632.337 a 19.909.453 con un aumento del 6,8% (Prospetto 26.7). Tale aumento è avvenuto nonostante la riduzione di eventuali perturbazioni causate da scissioni non reali delle famiglie, alle quali comunque si è cercato di porre rimedio eliminando nel censimento del 1991 dalla definizione di famiglia il vincolo dell'"unicità del reddito", confermando la tendenza verso la nuclearizzazione del gruppo familiare con accentuazione pertanto del semplice legame coniugale e/o filiale.

È possibile aggiungere che il fenomeno interessa tutte le ripartizioni: il numero medio dei componenti per famiglia scende, infatti, ovunque in modo netto con il solo Mezzogiorno ancora attestato al livello di tre persone.

Censimento delle abitazioni

Le abitazioni in complesso sono risultate pari a 25.028.522 unità, con un aumento, quindi, rispetto al 1981 di 3.091.299 abitazioni (14,1%).

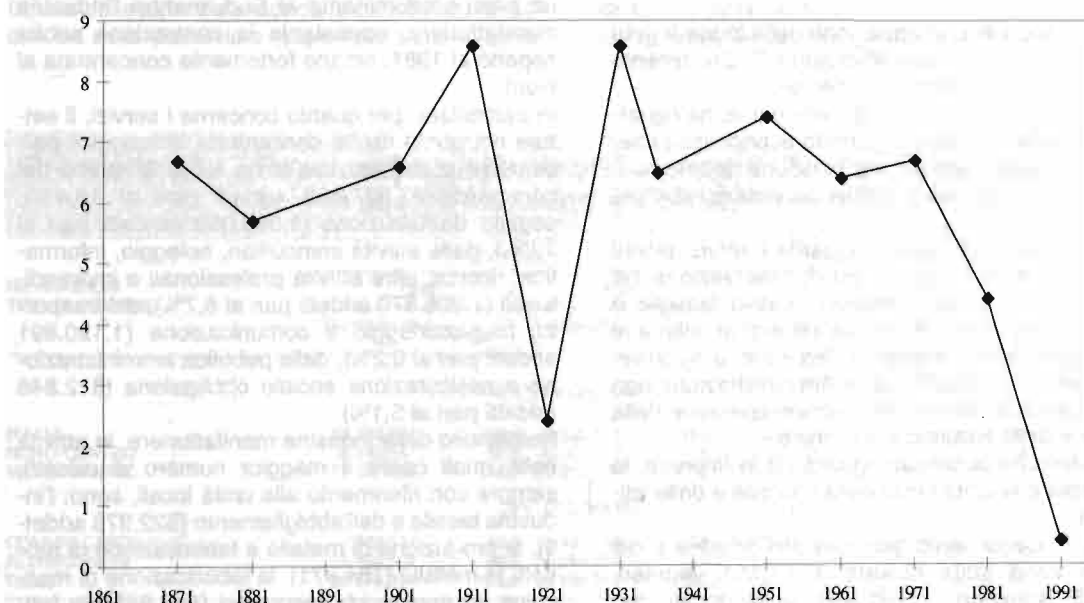
Questo sviluppo dello stock abitativo nel periodo 1981-1991 non è però tutto da attribuire all'attività edilizia dello stesso periodo.

Le variazioni dello stock abitativo dipendono, infatti, anche da "entrate" ed "uscite" delle abitazioni dal campo di osservazione della rilevazione censuaria (modifiche nella destinazione d'uso; ristrutturazioni che comportano o la fusione di più alloggi in uno o la scomposizione di un alloggio in distinte abitazioni; ecc.).

L'incremento ha riguardato sia le abitazioni occupate che le abitazioni non occupate; in particolare le abitazioni occupate, pari a 19.735.913 unità, hanno segnalato rispetto al 1981 un incremento pari a 2.194.161 abitazioni (12,5%), mentre le abitazioni non occupate, nello stesso periodo, sono aumentate del 20,4%.

Se si considera la suddivisione per ripartizioni geografiche emerge che nel Nord-Centro le abitazioni occupate e non occupate sono cresciute con pari intensità, rispettivamente, del 10,7% e del 12,4%. Nel Mezzogiorno, invece, si è registrato nel decennio un tasso di incremento doppio per le abitazioni

Figura 26.2 - Incremento medio annuo per 1.000 abitanti della popolazione residente ai censimenti dal 1861 al 1991



non occupate (32,8%) rispetto a quelle occupate (16,3%).

Relativamente alle abitazioni occupate emergono alcune caratteristiche positive dal confronto con i dati del 1981.

Rispetto al titolo di godimento, la quota di alloggi occupati da persone che ne vantano la proprietà è passata nel complesso del Paese dal 58,9% al 67,9%. L'aumento è il risultato di una variazione positiva sia nel Nord-Centro (dal 56,9% al 67,5%) che nel Mezzogiorno (dal 63,3% al 69,1%).

Per quanto riguarda il numero di stanze, si è accresciuto il peso percentuale delle abitazioni con 4 o più stanze che è passato dal 64,6% al 72,1%. Anche in questo caso l'incremento delle quote ha riguardato sia il Nord-Centro (dal 68,8% al 72,7%) che il Mezzogiorno (dal 62,1% al 70,7%).

Si sono, altresì, avuti progressi dello stock abitativo dal punto di vista degli standard qualitativi. Per tutti i servizi installati si è registrato, infatti, un aumento delle percentuali relative alle abitazioni occupate che ne sono fornite.

Pertanto, con riferimento al 1991, alcuni servizi essenziali come l'acqua potabile ed il gabinetto sono risultati disponibili nella quasi totalità (99,0% circa) delle abitazioni occupate e in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale. La disponibilità di una o più vasche da bagno e/o impianti di doccia è invece leggermente inferiore giacché le abitazioni occupate sono risultate fornite di tali servizi per il 95,9% nel complesso del territorio nazionale e per una quota superiore al Nord-Centro (97,3%) rispetto al Mezzogiorno (92,9%). Infine, un impianto di riscaldamento è posseduto dal 89,1% delle abitazioni occupate con differenze notabili dal punto di vista territoriale: 97,0% nel Nord-Centro e 72,9% nel Mezzogiorno.

7° Censimento generale dell'industria e dei servizi - 21 ottobre 1991

Il 21 ottobre 1991, in attuazione della legge 9 gennaio 1991 n. 11, è stato effettuato il 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi.

Il campo di osservazione del censimento ha riguardato la quasi totalità delle attività economiche relative alla trasformazione e produzione di beni nonché alla prestazione di servizi sia pubblici che privati.

In particolare, per quanto riguarda i servizi privati sono stati esclusi dal campo di osservazione del censimento i servizi domestici presso famiglie e convivenze, nonché le attività inerenti al culto e le libere professioni artistiche, letterarie e sportive; con riferimento alla Pubblica Amministrazione non sono state censite le unità tecnico-operative della Difesa e della Sicurezza nazionale.

I dati definitivi pubblicati riguardano le Imprese, le Istituzioni e le unità locali delle Imprese e delle Istituzioni.

Con il 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate 3.301.551 imprese, 73.095 istituzioni, 3.872.441 unità locali con 17.976.421 addetti. Rispetto ai dati censuari del 1981 sia le imprese che le unità locali hanno regi-

strato un incremento, rispettivamente, del 15,8% e del 10,0%. Più contenuto l'aumento degli addetti alle unità locali, pari al 5,8%. In particolare l'occupazione è cresciuta soprattutto nel Mezzogiorno (+11,0%) compensando la minore crescita del Nord (+3,0%), mentre al Centro l'incremento (+6,5%) è stato in linea con quello medio registrato nel Paese. Infatti, le regioni che hanno registrato la maggiore crescita in termini occupazionali sono state, nell'ordine, la Valle d'Aosta e alcune regioni meridionali quali l'Abruzzo, la Sardegna, la Mouse e la Basilicata. Le regioni che hanno subito una perdita di addetti sono state la Liguria (-8,1%), il Piemonte (-3,7%) e il Friuli-Venezia Giulia (-1,0%).

Per quanto riguarda i cambiamenti settoriali, l'aumento di occupazione è imputabile soprattutto ai servizi (1.426.633 addetti in più, pari a +13%) che hanno registrato tendenze espansive in tutti i macrosettori del terziario ad eccezione dei trasporti. Al contrario tra l'81 e l'91 si è manifestata, in forma evidente, una netta tendenza al ridimensionamento dell'occupazione nel settore industriale in senso stretto: la perdita di occupazione è stata pari a 479.892 addetti (-6,5%), dovuta essenzialmente al calo dell'industria manifatturiera (604.307 addetti in meno, pari a -10,4%) mentre si è registrata, sempre negli anni dall'81 al '91, una crescita del comparto delle costruzioni.

Complessivamente l'occupazione del Paese è concentrata per circa il 38% nell'industria e per il rimanente 62% nei servizi. In particolare, nell'analisi per settori di attività economica, si osserva come quasi un terzo dell'occupazione (5.357.368 addetti alle unità locali, pari al 29,8%) sia concentrata nel comparto comprendente i servizi alle imprese, i servizi sociali e culturali e l'Amministrazione Pubblica, al pari dell'industria manifatturiera (5.227.549 addetti, pari al 29,1%). La distribuzione territoriale dei due comparti è diametralmente opposta, in quanto il primo assume un peso predominante al Sud, mentre l'industria manifatturiera, nonostante la contrazione subita rispetto al 1981, rimane fortemente concentrata al Nord.

In particolare, per quanto concerne i servizi, il settore nel quale risulta concentrata la maggior percentuale di addetti alle unità locali è quello del commercio (3.307.262 addetti pari al 18,4%), seguito dall'istruzione (1.398.069 addetti pari al 7,8%), dalle attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali (1.205.870 addetti pari al 6,7%), dal trasporto, magazzinaggio e comunicazione (1.120.891 addetti pari al 6,2%), dalla pubblica amministrazione e assicurazione sociale obbligatoria (912.846 addetti pari al 5,1%).

Nell'ambito delle industrie manifatturiere, le attività nelle quali opera il maggior numero di addetti, sempre con riferimento alle unità locali, sono: l'industria tessile e dell'abbigliamento (822.976 addetti), la produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo (784.971), la fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (540.942), la fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche (491.049).

4° Censimento generale dell'agricoltura - 21 ottobre 1990

Le fin troppo evidenti differenziazioni delle strutture aziendali in seno alla Comunità hanno reso necessaria l'istituzione di una classificazione delle aziende agricole che fosse comune ed uniforme per tutti i Paesi membri e potesse essere applicata essenzialmente ai risultati delle indagini sulla struttura delle aziende agricole, sia censuarie che campionarie, nonché per la selezione delle aziende da far partecipare per l'Italia alla Rete di informazione contabile agricola (RI-CA), ottenendo, così nuove conoscenze su alcuni aspetti economici delle aziende.

Premesso che la tipologia comunitaria in questione è una classificazione delle aziende omogenea ed uniforme, valida per rappresentare le diverse situazioni nazionali, in quanto basata congiuntamente sull'orientamento tecnico-economico delle aziende stesse e sulla loro dimensione economica, occorre far presente che è concepita in modo da consentire la costituzione, a diversi livelli di aggregazione, di insiemi il più possibile omogenei di aziende.

In tal modo le informazioni ottenute dalla classificazione tipologica forniscono nuove conoscenze di grande interesse sulle aziende agricole del nostro Paese soprattutto per una più completa ed approfondita analisi di aspetti che non sempre è possibile evidenziare con le tradizionali elaborazioni.

Infatti, i risultati dei passati censimenti dell'agricoltura effettuati in Italia sono stati pubblicati utilizzando, per la classificazione delle aziende, variabili fisiche.

Così, anche per il censimento del 1990 una serie di fascicoli, a livello provinciale, regionale e nazionale, "Caratteristiche strutturali delle aziende agricole" è dedicata ad elaborazioni basate sulla ripartizione delle aziende secondo le caratteristiche fisiche da esse possedute (superficie totale, superfi-

cie agricola utilizzata, dimensione degli allevamenti, ecc.).

Le aziende, comprese nei raggruppamenti ottenuti applicando tale criterio, sono omogenee rispetto all'entità del singolo carattere considerato nella classificazione, ma eterogenee rispetto alla struttura aziendale, all'indirizzo produttivo ed alla dimensione economica che caratterizza ciascuna di esse.

Infatti, la mancanza di qualsiasi riferimento ad elementi di natura economica rende questo modo di presentazione dei dati non in grado di supportare analisi approfondite sull'universo delle unità produttive e sulla sua composizione interna.

Pertanto, anche alla classificazione tipologica in questione e seguendo il modo di diffonderne i risultati già adottato per le precedenti indagini campionarie sulla struttura delle aziende agricole del periodo 1985-1988, è stata dedicata un'apposita serie di fascicoli contenenti un'ampia illustrazione delle definizioni adottate e dei concetti base della classificazione tipologica e del relativo schema, nonché un'analisi dei risultati a livello nazionale, regionale e per la prima volta provinciale, ottenuti sottoponendo i dati rilevati alla suddetta classificazione.

Premesso che per la classificazione delle aziende agricole secondo i due suddetti parametri occorre moltiplicare i dati di base relativi alle singole coltivazioni ed allevamenti rilevati per il corrispondente reddito lordo standard (RLS), l'orientamento tecnico-economico (OTE) viene determinato dall'incidenza percentuale dei singoli RLS delle predette attività produttive aziendali rispetto a quello complessivo aziendale ottenuto per somma dei valori dei singoli RLS. Quest'ultimo ammontare corrisponde alla cosiddetta dimensione economica di ciascuna azienda, ed è espresso in unità di dimensione economica europea (UDE), ciascuna delle quali corrispondente a 1.200 ECU. Le classi di UDE considerate nelle elaborazioni tipologiche

Prospetto 26.2 - Popolazione residente ai Censimenti del 1991 e 1981 per ripartizione geografica e tipo di Comune

RIPARTIZIONI TIPO DI COMUNE	CENSIMENTI			VARIAZIONI INTERCENSUARIE				
	1991		1981	1991/1981		1981/1971		
	Popolazione	% Popolazione	%	Numero	%	Numero	%	
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
ITALIA	56.778.031	100,0	56.556.911	100,0	221.120	0,4	2.420.364	4,3
NORD-CENTRO	36.240.547	63,8	36.503.577	64,5	-263.030	-0,7	1.241.296	3,4
MEZZOGIORNO	20.537.484	36,2	20.053.334	35,5	484.150	2,4	1.179.068	5,9
TIPO DI COMUNE								
COMUNI CAPOLUOGO	17.329.527	30,5	18.497.134	32,7	-1.167.607	-6,7	58.807	0,3
ALTRI COMUNI	39.448.504	69,5	38.059.777	67,3	1.388.727	3,5	2.361.557	6,2
Totale	56.778.031	100,0	56.556.911	100,0	221.120	0,4	2.420.364	4,3

sono 10: meno di 1 UDE, 1-<2, 2-<4, 4-<6, 6-<8, 8-<12, 12-<16, 16-<40, 40-<100, 100 UDE ed oltre. I limiti percentuali delle incidenze delle singole attività produttive ai fini della determinazione degli indirizzi produttivi (OTE) sono: superiore ai 213 di RLS totale dell'azienda per gli orientamenti specializzati, compreso tra 1/3 e 2/3 di RLS per gli orientamenti misti o duplici, ed inferiore ad 1/3 per le aziende con pluralità di indirizzi.

Ciò premesso, nel 1990 risultano caratterizzate da un indirizzo produttivo specializzato 2.373.571 aziende (80,7%) per una superficie agricola utilizzata (SAU) complessiva di 11,5 milioni di ettari (76,9%) con una produzione in valore pari a 16,4 milioni di UDE (81,3%).

Le aziende miste, invece, con duplicità o molteplicità di indirizzi produttivi, ammontano a 566.975 con 3,5 milioni di ettari di SAU e producono un reddito complessivo di 3,8 milioni di UDE.

In termini di indirizzi produttivi generali le aziende risultano così orientate: 2.048.305 (69,7%) specializzate nelle produzioni vegetali, ed in particolare, 714.066 (24,3%) nei seminativi, 46.424 (1,6%) nell'ortofloricoltura e 1.287.815 (43,8%) nelle coltivazioni permanenti.

Nelle produzioni zootecniche, invece, risultano specializzate 325.266 aziende (11,1%), di cui 305.749 (10,4%) in erbivori e 19.517 (0,7%) in granivori.

Tra quelle con indirizzi misti, 338.731 (11,5%) risultano con combinazioni di policolture, 62.500 (2,1%) di poliallevamento ed, infine, 165.744 (5,6%) con combinazioni di produzioni vegetali e zootecniche.

Al complesso delle aziende con indirizzi produttivi specializzati nelle produzioni vegetali si attribuiscono 7,4 milioni di ettari di SAU (49,4%) e 13,0 milioni di UDE (64,1%).

In tale ambito, alle aziende specializzate nei seminativi appartiene il 29,8% della SAU e il 24,3% del RLS.

Nelle aziende specializzate in erbivori, invece, pur risultando concentrato oltre 1/4 della SAU (prevalentemente prati permanenti e pascoli) si rileva soltanto il 14,3% del RLS.

Tra gli indirizzi produttivi principali specializzati nelle produzioni vegetali prevale quello orientato esclusivamente o prevalentemente verso le produzioni di coltivazioni permanenti diverse e/o combinate che interessa il 14,4% delle aziende, seguito dai seminativi diversi dai cereali (piante industriali, foraggere avvicendate, ecc.) (14,4%) e "frutticoltura e agrumicoltura" (10,7%).

Negli indirizzi produttivi zootecnici, le aziende specializzate negli allevamenti bovini rappresentano il 3,9% mentre quelle inerenti i granivori interessano soltanto lo 0,7%.

In termini di dimensione economica 2.091.718 aziende (71,1%) risultano non superare le 4 UDE, possiedono 3,0 milioni di ettari di SAU (20,2%) e 2,6 milioni di UDE (12,7%). In particolare, il 54,7% non raggiunge le 2 UDE con appena il 10,8% della SAU e produce per il 6,0% del RLS complessivo.

Al contrario, le aziende di maggiori dimensioni (100 UDE ed oltre) mentre costituiscono appena lo 0,8%, detengono, tuttavia, il 18,2% della SAU ed il 33,5% del RLS nazionale.

Prospetto 26.3 - Popolazione residente per sesso

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	M	F	MF	M	F	MF
	1981					
ITALIA	27.506.354	29.050.557	56.556.911	48,6	51,4	100,0
NORD-CENTRO	17.660.495	18.843.082	36.503.577	48,4	51,6	100,0
MEZZOGIORNO	9.845.859	10.207.475	20.053.334	49,1	50,9	100,0
	1991					
ITALIA	27.557.963	29.220.068	56.778.031	48,5	51,5	100,0
NORD-CENTRO	17.517.219	18.723.328	36.240.547	48,3	51,7	100,0
MEZZOGIORNO	10.040.744	10.496.740	20.537.484	48,9	51,1	100,0

Prospetto 26.4 - Popolazione residente per classe di età

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Meno di 15	15-64	65 e più	Meno di 15	15-64	65 e più
	1981					
ITALIA	12.127.614	36.944.171	7.485.126	21,5	65,3	13,2
NORD-CENTRO	6.976.174	24.307.364	5.220.039	19,1	66,6	14,3
MEZZOGIORNO	5.151.440	12.636.807	2.265.087	25,7	63,0	11,3
	1991					
ITALIA	9.008.975	39.068.871	8.700.185	15,9	68,8	15,3
NORD-CENTRO	4.866.491	25.321.059	6.052.997	13,4	69,9	16,7
MEZZOGIORNO	4.142.484	13.747.812	2.647.188	20,2	66,9	12,9

Prospetto 26.5 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Laurea	Diploma	Licenza media inferiore	Licenza elementare	Alfabeti privi di titolo di studio	Alfabeti privi di titolo di studio
		1981 - DATI ASSOLUTI				
ITALIA	1.477.305	6.019.160	12.480.629	21.277.899	9.547.648	1.608.212
NORD-CENTRO	1.004.062	4.178.344	8.681.102	14.516.005	5.382.624	466.062
MEZZOGIORNO	473.243	1.840.816	3.799.527	6.761.894	4.165.024	1.142.150
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
ITALIA	2,8	11,5	23,8	40,6	18,2	3,1
NORD-CENTRO	2,9	12,2	25,4	42,4	15,7	1,4
MEZZOGIORNO	2,6	10,1	20,9	37,2	22,9	6,3
	1991 - DATI ASSOLUTI					
ITALIA	2.047.630	9.937.484	16.412.499	17.405.969	6.532.658	1.145.612
NORD-CENTRO	1.409.790	6.902.395	10.807.765	11.625.183	3.403.894	325.434
MEZZOGIORNO	637.840	3.035.089	5.604.734	5.780.786	3.128.764	820.178
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
ITALIA	3,8	18,6	30,7	32,6	12,2	2,1
NORD-CENTRO	4,1	20,0	31,4	33,7	9,9	0,9
MEZZOGIORNO	3,3	16,0	29,5	30,4	16,5	4,3

Prospetto 26.6 - Popolazione residente attiva e non attiva

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Popolazione attiva	Popolazione non attiva	Totale	Popolazione attiva	Popolazione non attiva	Totale
	1981					
ITALIA	22.550.353	34.006.558	56.556.911	39,9	60,1	100,0
NORD-CENTRO	15.410.908	21.092.669	36.503.577	42,2	57,8	100,0
MEZZOGIORNO	7.139.445	12.913.889	20.053.334	35,6	64,4	100,0
	1991					
ITALIA	23.935.451	32.842.580	56.778.031	42,2	57,8	100,0
NORD-CENTRO	16.001.825	20.238.722	36.240.547	44,2	55,8	100,0
MEZZOGIORNO	7.933.626	12.603.858	20.537.484	38,6	61,4	100,0

Prospetto 26.7 - Famiglie residenti e numero medio componenti per famiglia

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	FAMIGLIE RESIDENTI		NUMERO MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA	
	1981	1991	1981	1991
	ITALIA	18.632.337	19.909.003	3,0
NORD-CENTRO	12.600.981	13.376.453	2,9	2,7
MEZZOGIORNO	6.031.356	6.532.550	3,3	3,1

Prospetto 26.8 - Abitazioni occupate e non occupate

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	CENSIMENTI				VARIAZIONI INTERCENSUARIE	
	1991		1981			
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
ABITAZIONI OCCUPATE						
ITALIA	19.735.913	100,0	17.541.752	100,0	2.194.161	12,5
NORD-CENTRO	13.256.339	67,2	11.971.213	68,2	1.285.126	10,7
MEZZOGIORNO	6.479.574	32,8	5.570.539	31,8	909.035	16,3
ABITAZIONI NON OCCUPATE						
ITALIA	5.292.609	100,0	4.395.471	100,0	897.138	20,4
NORD-CENTRO	2.999.197	56,6	2.668.461	60,7	330.736	12,4
MEZZOGIORNO	2.293.412	43,3	1.727.010	39,3	566.402	32,8
TOTALE						
ITALIA	25.028.522	100,0	21.937.223	100,0	3.091.299	14,1
NORD-CENTRO	16.255.536	65,0	14.639.674	66,7	1.615.862	11,0
MEZZOGIORNO	8.772.986	35,0	7.297.549	33,3	1.475.437	20,2

Tavola 26.1 - Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni, al Censimento 1991

NUMERO DEGLI ABITANTI	NORD-CENTRO		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	Numero Comuni	Popolazione	Numero Comuni	Popolazione	Numero Comuni	Popolazione
Fino a 500	720	222.078	99	34.285	819	256.363
501-1.000	861	637.174	279	214.397	1.140	851.571
1.001-2.000	1.116	1.623.435	592	865.668	1.708	2.489.103
2.001-3.000	701	1.724.095	312	750.772	1.013	2.474.867
3.001-4.000	427	1.469.398	288	978.871	715	2.448.269
4.001-5.000	355	1.580.606	153	680.360	508	2.260.966
5.001-10.000	755	5.286.496	403	2.762.557	1.158	8.049.053
10.001-15.000	242	2.918.795	164	1.968.725	406	4.887.520
15.001-20.000	113	1.918.909	66	1.127.434	179	3.046.343
20.001-30.000	94	2.224.559	74	1.768.325	168	3.992.884
30.001-40.000	59	2.006.396	46	1.550.261	105	3.556.657
40.001-50.000	25	1.098.767	20	883.301	45	1.982.068
50.001-65.000	25	1.372.223	25	1.408.354	50	2.780.577
65.001-80.000	9	650.356	12	840.636	21	1.490.992
80.001-100.000	13	1.173.849	6	538.428	19	1.712.277
100.001-250.000	23	3.174.734	11	1.723.805	34	4.898.539
250.001-500.000	4	1.372.918	2	675.384	6	2.048.302
Oltre 500.000	4	5.785.759	2	1.765.921	6	7.551.680
Totale	5.546	36.240.547	2.554	20.537.484	8.100	56.778.031

Per saperne di più su «censimento della popolazione»

ISTAT, *13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni:*

Popolazione legale: 20 ottobre 1991. Roma, 1993.

Fascicolo nazionale Italia. Roma, 1995.

Fascicoli regionali. Roma, 1994-95.

Fascicoli provinciali. Roma, 1993-94.

I grandi comuni. Roma, 1995-96.

ISTAT, *La presenza straniera in Italia: una prima analisi dei dati censuari.*

Roma, 1993.

ISTAT, *La progettazione dei censimenti 1991:*

basi territoriali, organizzazione della rete di rilevazione, campagna di informazione, piano di controlli. Roma, 1997.

i controlli di qualità: l'elaborazione dei dati. Roma, 1997.

i documenti. Roma, 1993.

censimento della popolazione: il piano di rilevazione. Roma, 1993.

Tavola 26.2 - Popolazione residente per stato civile, regione e sesso, al Censimento 1991

REGIONI	CONIUGATI						
	Celibi	Totale	Di cui separati di fatto	Separati legalmente	Divorziati	Vedovi	Totale
TOTALE							
Piemonte	1.603.754	2.215.112	16.877	57.202	43.646	382.851	4.302.565
Valle d'Aosta	45.932	56.377	642	1.869	1.550	10.210	115.938
Lombardia	3.558.630	4.424.284	26.180	90.963	72.552	709.645	8.856.074
Trentino-Alto Adige	404.526	406.459	2.628	7.595	6.789	64.991	890.360
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>211.541</i>	<i>192.891</i>	<i>1.344</i>	<i>3.592</i>	<i>3.867</i>	<i>28.617</i>	<i>440.508</i>
<i>Trento</i>	<i>192.985</i>	<i>213.568</i>	<i>1.284</i>	<i>4.003</i>	<i>2.922</i>	<i>36.374</i>	<i>449.852</i>
Veneto	1.783.080	2.192.378	11.135	35.993	25.465	343.881	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	453.044	591.377	4.538	15.749	13.853	123.643	1.197.666
Liguria	594.448	862.078	7.894	26.145	21.168	172.443	1.676.282
Emilia-Romagna	1.424.439	2.048.974	12.176	42.432	38.000	355.667	3.909.512
Toscana	1.272.578	1.880.336	10.711	36.036	27.647	313.349	3.529.946
Umbria	294.116	437.828	1.793	6.096	3.936	69.855	811.831
Marche	542.123	757.016	3.261	8.879	6.056	115.131	1.429.205
Lazio	2.138.966	2.550.991	18.524	59.045	44.935	346.434	5.140.371
Abruzzo	497.378	648.371	2.887	6.241	4.654	92.410	1.249.054
Molise	134.598	168.126	711	950	871	26.355	330.900
Campania	2.678.903	2.597.345	13.571	24.160	19.595	310.277	5.630.280
Puglia	1.839.475	1.940.829	8.564	17.043	12.870	221.668	4.031.885
Basilicata	268.032	300.427	1.358	1.627	1.151	39.291	610.528
Calabria	956.733	973.576	4.934	7.243	6.020	126.631	2.070.203
Sicilia	2.214.280	2.403.703	11.021	23.433	18.992	305.978	4.966.386
Sardegna	810.611	729.117	4.518	9.836	5.619	93.065	1.648.248
ITALIA	23.515.646	28.184.704	163.923	478.537	375.369	4.223.775	56.778.031
NORD-CENTRO	14.115.636	18.423.210	116.359	388.004	305.597	3.008.100	36.240.547
MEZZOGIORNO	9.400.010	9.761.494	47.564	90.533	69.772	1.215.675	20.537.484
MASCHI							
Piemonte	873.373	1.103.772	7.900	26.420	18.355	61.946	2.083.866
Valle d'Aosta	25.958	28.151	311	895	691	1.659	57.354
Lombardia	1.905.044	2.205.270	12.539	41.215	28.700	99.828	4.280.057
Trentino-Alto Adige	216.278	203.155	1.318	3.503	2.856	8.969	434.761
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>112.553</i>	<i>96.341</i>	<i>674</i>	<i>1.623</i>	<i>1.588</i>	<i>4.032</i>	<i>216.137</i>
<i>Trento</i>	<i>103.725</i>	<i>106.814</i>	<i>644</i>	<i>1.880</i>	<i>1.268</i>	<i>4.937</i>	<i>218.624</i>
Veneto	956.814	1.092.748	5.404	16.797	10.822	49.024	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	245.547	295.084	2.239	7.396	5.902	17.536	571.465
Liguria	318.072	428.826	3.657	11.809	8.500	26.047	793.254
Emilia-Romagna	774.437	1.020.928	5.978	20.116	15.728	58.983	1.890.192
Toscana	687.729	933.799	5.142	16.667	11.274	52.329	1.701.798
Umbria	160.326	217.462	853	2.877	1.655	11.872	394.192
Marche	293.976	375.900	1.640	4.240	2.575	18.958	695.649
Lazio	1.126.595	1.264.289	8.285	25.674	16.656	55.212	2.488.426
Abruzzo	266.035	321.389	1.308	2.783	1.998	16.471	608.676
Molise	71.820	83.364	338	455	400	5.546	161.585
Campania	1.396.957	1.276.826	5.701	10.064	6.947	58.159	2.748.953
Puglia	953.230	960.650	3.766	6.991	4.779	41.327	1.966.977
Basilicata	143.012	149.284	643	754	528	7.993	301.571
Calabria	511.859	479.784	2.002	3.062	2.444	22.795	1.019.944
Sicilia	1.165.024	1.184.315	4.590	9.607	6.950	52.905	2.418.801
Sardegna	428.909	362.196	2.242	4.456	2.550	16.126	814.237
ITALIA	12.520.995	13.987.192	75.856	215.781	150.310	683.685	27.557.963
NORD-CENTRO	7.584.149	9.169.384	55.266	177.609	123.714	462.363	17.517.219
MEZZOGIORNO	4.936.846	4.817.808	20.590	38.172	26.596	221.322	10.040.744
FEMMINE							
Piemonte	730.381	1.111.340	8.977	30.782	25.291	320.905	2.218.699
Valle d'Aosta	19.974	28.226	331	974	859	8.551	58.584
Lombardia	1.653.586	2.219.014	13.641	49.748	43.852	609.817	4.576.017
Trentino-Alto Adige	188.248	203.304	1.310	4.092	3.933	56.022	455.599
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>98.988</i>	<i>96.550</i>	<i>670</i>	<i>1.969</i>	<i>2.279</i>	<i>24.585</i>	<i>224.371</i>
<i>Trento</i>	<i>89.260</i>	<i>106.754</i>	<i>640</i>	<i>2.123</i>	<i>1.654</i>	<i>31.437</i>	<i>231.228</i>
Veneto	826.266	1.099.630	5.731	19.196	14.643	294.857	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	207.497	296.293	2.299	8.353	7.951	106.107	626.201
Liguria	276.376	433.252	4.237	14.336	12.668	146.396	883.028
Emilia-Romagna	650.002	1.028.046	6.198	22.316	22.272	296.684	2.019.320
Toscana	584.849	946.537	5.569	19.369	16.373	261.020	1.828.148
Umbria	133.790	220.366	940	3.219	2.281	57.983	417.639
Marche	248.147	381.116	1.621	4.639	3.481	96.173	733.556
Lazio	1.012.371	1.286.702	10.239	33.371	28.279	291.222	2.651.945
Abruzzo	231.343	326.982	1.579	3.458	2.656	75.939	640.378
Molise	62.778	84.762	373	495	471	20.809	169.315
Campania	1.281.946	1.320.519	7.870	14.096	12.648	252.118	2.881.327
Puglia	886.245	980.179	4.798	10.052	8.091	180.341	2.064.908
Basilicata	125.020	151.143	715	873	623	31.298	308.957
Calabria	444.874	493.792	2.932	4.181	3.576	103.836	1.050.259
Sicilia	1.049.256	1.219.388	6.431	13.826	12.042	253.073	2.547.585
Sardegna	381.702	366.921	2.276	5.380	3.069	76.939	834.011
ITALIA	10.994.651	14.197.512	88.067	262.756	225.059	3.540.090	29.220.068
NORD-CENTRO	6.531.487	9.253.826	61.093	210.395	181.883	2.545.737	18.723.328
MEZZOGIORNO	4.463.164	4.943.686	26.974	52.361	43.176	994.353	10.496.740

Tavola 26.3 - Popolazione residente per classe di età, regione e sesso, al Censimento 1991

REGIONI	CLASSI DI ETÀ (anni)									
	Meno di 5	5-9	10-14	15-24	25-34	35-44	45-64	55-64	65 e più	Totale
TOTALE										
Piemonte	164.868	173.784	207.859	600.522	639.610	604.871	592.567	568.463	750.021	4.302.565
Valle d'Aosta	4.875	4.804	5.591	16.477	18.517	16.895	15.674	14.459	18.646	115.938
Lombardia	374.471	391.856	464.942	1.336.482	1.415.575	1.273.347	1.231.794	1.082.192	1.285.415	8.856.074
Trentino-Alto Adige	46.683	46.899	50.845	138.628	147.696	120.391	112.024	95.685	131.509	890.360
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>25.344</i>	<i>25.460</i>	<i>26.784</i>	<i>72.786</i>	<i>74.960</i>	<i>56.227</i>	<i>55.446</i>	<i>45.195</i>	<i>58.306</i>	<i>440.508</i>
<i>Trento</i>	<i>21.339</i>	<i>21.439</i>	<i>24.061</i>	<i>65.842</i>	<i>72.736</i>	<i>64.164</i>	<i>56.578</i>	<i>50.490</i>	<i>73.203</i>	<i>449.852</i>
Veneto	188.373	196.993	237.830	679.150	711.662	614.649	576.996	506.131	669.013	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	42.656	44.521	54.148	165.724	177.135	165.341	169.893	145.834	232.414	1.197.666
Liguria	55.071	55.327	66.893	213.621	236.212	215.858	232.362	238.914	362.024	1.676.282
Emilia-Romagna	134.610	140.100	173.177	524.483	583.258	538.740	530.570	519.059	765.515	3.909.512
Toscana	130.394	136.697	168.530	480.325	510.991	480.210	476.377	456.636	689.786	3.529.946
Umbria	32.614	35.670	42.109	107.916	114.309	109.444	105.258	107.296	157.215	811.831
Marche	60.286	64.866	77.634	197.213	208.593	191.582	180.532	183.814	264.685	1.429.205
Lazio	240.161	251.955	298.359	800.125	830.524	723.048	662.721	606.684	726.754	5.140.371
Abruzzo	61.092	67.095	76.739	186.838	184.580	166.798	142.686	151.856	211.370	1.249.054
Molise	17.005	18.453	20.844	49.022	48.237	43.383	34.788	40.911	58.257	330.900
Campania	381.191	394.991	434.955	1.033.880	896.683	727.177	586.051	548.997	626.355	5.630.280
Puglia	244.818	261.153	312.236	715.807	614.986	529.809	445.693	409.351	498.032	4.031.885
Basilicata	35.875	38.296	42.823	100.608	93.231	78.493	62.859	71.469	86.874	610.528
Calabria	133.284	140.905	156.884	360.018	315.906	263.984	206.586	217.500	275.136	2.070.203
Sicilia	314.584	322.796	362.507	835.970	742.941	643.304	530.355	529.182	684.747	4.966.386
Sardegna	86.010	98.110	119.838	290.143	263.183	228.956	190.450	165.141	206.417	1.648.248
ITALIA	2.748.921	2.885.311	3.374.743	8.832.952	8.753.829	7.736.280	7.086.236	6.659.574	8.700.185	56.778.031
NORD-CENTRO	1.475.062	1.543.512	1.847.917	5.260.666	5.594.082	5.054.376	4.886.768	4.525.167	6.052.997	36.240.547
MEZZOGIORNO	1.273.859	1.341.799	1.526.826	3.572.286	3.159.747	2.681.904	2.199.468	2.134.407	2.647.188	20.537.484
MASCHI										
Piemonte	85.027	89.252	106.608	308.226	325.593	303.307	294.406	274.091	297.356	2.083.866
Valle d'Aosta	2.532	2.489	2.947	8.360	9.637	8.808	8.041	6.984	7.556	57.354
Lombardia	192.523	201.029	238.036	685.297	721.715	636.383	609.904	514.175	480.995	4.280.057
Trentino-Alto Adige	23.928	24.109	26.091	71.051	76.122	61.652	56.005	45.427	50.376	434.761
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>12.992</i>	<i>13.105</i>	<i>13.681</i>	<i>37.354</i>	<i>38.950</i>	<i>28.397</i>	<i>27.626</i>	<i>21.668</i>	<i>22.364</i>	<i>216.137</i>
<i>Trento</i>	<i>10.936</i>	<i>11.004</i>	<i>12.410</i>	<i>33.697</i>	<i>37.172</i>	<i>33.255</i>	<i>28.379</i>	<i>23.759</i>	<i>28.012</i>	<i>218.624</i>
Veneto	96.650	100.844	121.449	346.888	363.214	310.646	287.701	240.562	258.251	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	21.643	22.766	27.715	85.108	90.867	82.934	85.178	68.589	86.665	571.465
Liguria	28.421	28.473	34.108	109.207	120.517	107.049	112.219	112.207	141.053	793.254
Emilia-Romagna	69.173	71.971	88.805	269.071	297.640	268.541	261.528	249.842	313.621	1.890.192
Toscana	67.245	70.121	86.628	245.602	258.299	238.029	232.934	219.408	283.532	1.701.798
Umbria	16.708	18.423	21.657	54.783	57.517	54.754	51.752	51.330	67.268	394.192
Marche	31.073	33.313	39.979	100.474	105.510	95.708	88.954	88.805	111.833	695.649
Lazio	123.591	129.687	152.377	405.482	415.812	355.202	320.410	288.471	297.394	2.488.426
Abruzzo	31.311	34.398	39.458	94.347	91.833	83.243	71.233	72.641	90.212	608.676
Molise	8.706	9.398	10.628	24.740	24.263	22.065	17.353	19.450	24.982	161.585
Campania	194.589	201.376	220.705	519.520	447.276	362.662	286.223	257.753	258.849	2.748.953
Puglia	126.686	134.411	160.353	361.124	301.027	259.421	217.043	192.457	214.455	1.966.977
Basilicata	18.384	19.747	22.136	51.073	46.532	39.496	30.882	34.497	38.824	301.571
Calabria	68.869	72.477	80.506	182.638	157.999	133.604	102.622	103.343	117.886	1.019.944
Sicilia	162.389	166.158	186.183	422.673	364.057	314.756	255.816	248.702	298.067	2.418.801
Sardegna	44.507	50.655	61.906	147.859	131.294	115.135	93.746	78.881	90.254	814.837
ITALIA	1.413.955	1.481.097	1.728.275	4.493.523	4.406.724	3.853.395	3.483.950	3.167.615	3.529.429	27.557.963
NORD-CENTRO	758.514	792.477	946.400	2.689.549	2.842.443	2.523.013	2.409.032	2.159.891	2.395.900	17.517.219
MEZZOGIORNO	655.441	688.620	781.875	1.803.974	1.564.281	1.330.382	1.074.918	1.007.724	1.133.529	10.040.744
FEMMINE										
Piemonte	79.841	84.532	101.251	292.296	314.017	301.564	298.161	294.372	452.665	2.218.699
Valle d'Aosta	2.343	2.315	2.644	8.117	8.880	8.087	7.633	7.475	11.090	58.584
Lombardia	181.948	190.827	226.906	651.185	693.860	636.964	621.890	568.017	804.420	4.576.017
Trentino-Alto Adige	22.755	22.790	24.754	67.577	71.574	58.739	56.019	50.258	81.133	455.599
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>12.352</i>	<i>12.355</i>	<i>13.103</i>	<i>35.432</i>	<i>36.010</i>	<i>27.830</i>	<i>27.820</i>	<i>23.527</i>	<i>35.942</i>	<i>224.371</i>
<i>Trento</i>	<i>10.403</i>	<i>10.435</i>	<i>11.651</i>	<i>32.145</i>	<i>35.564</i>	<i>30.909</i>	<i>28.199</i>	<i>26.731</i>	<i>45.191</i>	<i>231.228</i>
Veneto	91.723	96.149	116.381	332.262	348.448	304.003	289.959	265.569	410.762	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	21.013	21.755	26.433	80.616	86.268	82.407	84.715	77.245	145.749	626.201
Liguria	26.650	26.854	32.785	104.414	115.695	108.809	120.143	126.707	220.971	883.028
Emilia-Romagna	65.437	68.129	84.372	255.412	285.618	270.199	269.042	269.217	451.894	2.019.320
Toscana	63.149	66.576	81.902	234.723	252.692	242.181	243.443	237.228	406.254	1.828.148
Umbria	15.906	17.247	20.452	53.133	56.792	54.690	53.506	55.966	89.947	417.639
Marche	29.213	31.553	37.655	96.739	103.083	95.874	91.578	95.009	152.852	733.556
Lazio	116.570	122.308	145.982	394.643	414.712	367.846	342.311	318.213	429.360	2.651.945
Abruzzo	29.781	32.697	37.281	92.491	92.747	83.555	71.453	79.215	121.158	640.378
Molise	8.299	9.055	10.216	24.282	23.974	21.318	17.435	21.461	33.275	169.315
Campania	186.602	193.615	214.250	514.360	449.407	364.515	299.828	291.244	367.506	2.881.327
Puglia	118.132	126.742	151.883	354.683	313.959	270.388	228.650	216.894	283.577	2.064.908
Basilicata	17.491	18.549	20.687	49.535	46.699	38.997	31.977	36.972	48.050	308.957
Calabria	64.415	68.428	76.378	177.380	157.907	130.380	103.964	114.157	157.250	1.050.559
Sicilia	152.195	156.638	176.324	413.297	378.884	328.548	274.539	280.480	386.680	2.547.585
Sardegna	41.503	47.455	57.932	142.284	131.889	113.821	96.704	86.260	116.163	834.011
ITALIA	1.334.966	1.404.214	1.646.468	4.339.429	4.347.105	3.882.885	3.602.286	3.491.959	5.170.756	29.220.068
NORD-CENTRO	716.548	751.035	901.517	2.571.117	2.751.639	2.531.363	2.477.736	2.365.276	3.657.097	18.723.328
MEZZOGIORNO	618.418	653.179	744.951	1.768.312	1.595.466	1.351.522	1.124.550	1.126.683	1.513.659	10.496.740

Tavola 26.4 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione (a), regione e sesso, al Censimento 1991

REGIONI	FORNITI DI TITOLO DI STUDIO				ALFABETI PRIVI DI TITOLO DI STUDIO (c)		ANALFABETI		Totale	
	Laurea	Diploma	Licenza media inferiore	Licenza elementare (b)	Totale	Totale	Di cui in età da 55 anni in poi	Totale		Di cui in età da 55 anni in poi
TOTALE										
Piemonte	140.642	756.353	1.321.336	1.486.203	3.704.534	363.121	154.036	37.253	25.145	4.104.908
Valle d'Aosta	3.483	20.482	36.209	40.804	100.978	8.525	3.237	616	424	110.119
Lombardia	337.081	1.691.484	2.806.253	2.856.975	7.691.793	665.130	219.814	51.161	30.830	8.408.084
Trentino-Alto Adige	26.670	157.387	302.282	289.954	776.293	55.874	6.730	2.485	958	834.652
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>11.800</i>	<i>70.834</i>	<i>154.630</i>	<i>140.068</i>	<i>377.332</i>	<i>31.546</i>	<i>4.357</i>	<i>1.444</i>	<i>632</i>	<i>410.322</i>
<i>Trento</i>	<i>14.870</i>	<i>86.553</i>	<i>147.652</i>	<i>149.886</i>	<i>398.961</i>	<i>24.328</i>	<i>2.373</i>	<i>1.041</i>	<i>326</i>	<i>424.330</i>
Veneto	135.434	743.602	1.358.870	1.459.090	3.696.996	426.447	203.071	31.725	21.404	4.155.168
Friuli-Venezia Giulia	41.085	230.952	394.580	378.345	1.044.962	96.390	47.373	5.343	3.434	1.146.695
Liguria	75.364	346.277	502.415	545.836	1.469.892	127.831	62.715	13.044	9.266	1.610.767
Emilia-Romagna	156.347	754.563	1.064.218	1.294.973	3.270.101	442.285	270.190	36.293	28.295	3.748.679
Toscana	127.947	631.172	960.561	1.227.574	2.947.254	383.603	215.479	42.913	34.408	3.373.770
Umbria	31.565	158.212	204.906	250.710	645.393	112.840	68.619	14.326	12.277	772.559
Marche	52.481	257.576	367.176	456.907	1.134.140	200.562	120.231	21.734	18.516	1.356.436
Lazio	281.691	1.154.335	1.488.959	1.337.812	4.262.797	521.286	213.449	68.541	52.169	4.852.624
Abruzzo	44.537	222.816	322.377	359.272	949.002	189.275	105.277	37.005	32.315	1.175.282
Molise	10.833	51.933	83.451	92.337	238.554	58.294	33.886	13.540	11.675	310.388
Campania	185.056	856.543	1.589.445	1.538.627	4.169.671	785.574	266.909	217.760	158.099	5.173.005
Puglia	107.582	569.320	1.114.909	1.192.959	2.984.770	622.069	256.780	131.081	99.315	3.737.920
Basilicata	15.710	92.626	154.599	161.749	424.684	105.093	53.202	37.616	31.738	567.393
Calabria	65.485	312.436	520.242	541.195	1.439.358	332.554	136.715	137.866	109.552	1.909.778
Sicilia	161.192	697.251	1.309.257	1.427.952	3.595.652	797.782	336.692	196.007	145.128	4.589.441
Sardegna	47.445	232.164	510.454	466.695	1.256.758	238.123	108.202	49.303	39.716	1.544.184
ITALIA	2.047.630	9.937.484	16.412.499	17.405.969	45.803.582	6.532.658	2.882.607	1.145.612	864.664	53.481.852
NORD-CENTRO	1.409.790	6.902.395	10.807.765	11.625.183	30.745.133	3.403.894	1.584.944	325.434	237.126	34.474.461
MEZZOGIORNO	637.840	3.035.089	5.604.734	5.780.786	15.058.449	3.128.764	1.297.663	820.178	627.538	19.007.391
MASCHI										
Piemonte	83.242	376.820	696.999	655.718	1.812.779	154.882	51.785	14.222	8.342	1.981.883
Valle d'Aosta	2.025	10.066	19.148	18.982	50.221	3.897	1.165	235	145	54.353
Lombardia	201.453	842.775	1.465.485	1.227.095	3.736.808	292.158	68.613	20.702	10.442	4.049.688
Trentino-Alto Adige	16.900	74.854	157.500	127.847	377.101	27.911	2.481	1.146	400	406.158
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>7.628</i>	<i>32.743</i>	<i>81.404</i>	<i>62.425</i>	<i>184.200</i>	<i>15.740</i>	<i>1.685</i>	<i>671</i>	<i>263</i>	<i>200.611</i>
<i>Trento</i>	<i>9.272</i>	<i>42.111</i>	<i>76.096</i>	<i>65.422</i>	<i>192.901</i>	<i>12.171</i>	<i>796</i>	<i>475</i>	<i>137</i>	<i>205.547</i>
Veneto	81.591	380.600	728.401	636.325	1.826.917	171.246	59.752	12.317	6.669	2.010.480
Friuli-Venezia Giulia	24.531	116.742	207.739	157.998	506.110	37.450	12.844	1.977	1.001	545.537
Liguria	43.407	168.699	261.260	229.778	703.144	51.204	18.958	5.007	3.022	759.355
Emilia-Romagna	87.584	363.526	578.404	592.518	1.622.032	171.931	87.568	13.584	9.445	1.807.547
Toscana	72.044	307.462	529.160	551.288	1.459.954	147.635	66.495	13.763	9.605	1.621.352
Umbria	17.014	79.312	113.127	116.137	325.590	43.977	22.832	4.466	3.436	374.033
Marche	29.628	127.642	201.698	214.896	573.864	77.822	39.815	6.455	4.802	658.114
Lazio	168.425	562.619	782.830	590.709	2.104.583	215.743	67.684	20.028	12.778	2.340.354
Abruzzo	24.613	109.013	176.590	171.824	482.040	78.348	38.249	10.470	8.357	570.858
Molise	6.007	25.344	45.461	45.005	121.817	24.955	13.404	4.289	3.456	151.061
Campania	104.575	426.794	889.890	683.723	2.104.982	339.491	96.000	71.423	46.310	2.515.896
Puglia	61.310	284.063	610.975	544.079	1.500.427	265.723	95.541	48.776	34.298	1.814.926
Basilicata	8.994	44.822	85.584	79.125	218.525	47.362	22.643	13.492	11.045	279.379
Calabria	35.775	153.974	288.805	261.350	739.904	151.089	56.133	46.258	34.166	937.251
Sicilia	89.996	342.875	699.098	653.666	1.785.635	347.797	126.705	90.681	63.956	2.224.113
Sardegna	24.366	106.996	270.885	234.752	636.999	104.173	40.859	19.298	14.536	760.470
ITALIA	1.183.480	4.904.998	8.809.039	7.791.915	22.689.432	2.754.794	989.526	418.899	285.851	25.862.815
NORD-CENTRO	827.844	3.411.117	5.741.751	5.118.391	15.099.103	1.395.856	499.992	113.902	70.087	16.608.861
MEZZOGIORNO	355.636	1.493.881	3.067.288	2.673.524	7.590.329	1.358.938	489.534	304.687	215.764	9.253.954
FEMMINE										
Piemonte	57.400	379.533	624.337	830.485	1.891.755	208.239	102.251	23.031	16.803	2.123.025
Valle d'Aosta	1.458	10.416	17.061	21.822	50.757	4.628	2.072	381	279	55.766
Lombardia	135.628	848.709	1.340.768	1.629.880	3.954.985	372.972	151.201	30.459	20.388	4.358.414
Trentino-Alto Adige	9.770	82.533	144.782	162.107	399.192	27.963	4.249	1.339	558	428.494
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.172</i>	<i>38.091</i>	<i>73.226</i>	<i>77.643</i>	<i>193.132</i>	<i>15.806</i>	<i>2.672</i>	<i>773</i>	<i>369</i>	<i>209.711</i>
<i>Trento</i>	<i>5.598</i>	<i>44.442</i>	<i>71.556</i>	<i>84.464</i>	<i>206.060</i>	<i>12.157</i>	<i>1.577</i>	<i>566</i>	<i>189</i>	<i>218.783</i>
Veneto	53.843	363.002	630.469	822.765	1.870.079	255.201	143.319	19.408	14.735	2.144.688
Friuli-Venezia Giulia	16.554	114.210	186.841	221.247	538.852	58.940	34.529	3.366	2.433	601.158
Liguria	31.957	177.578	241.155	316.058	766.748	76.627	43.757	8.037	6.244	851.412
Emilia-Romagna	68.763	391.037	485.814	702.455	1.648.069	270.354	182.622	22.709	18.550	1.941.132
Toscana	55.903	323.710	431.401	676.286	1.487.300	235.968	148.984	29.150	24.803	1.752.418
Umbria	14.551	78.900	91.779	134.573	319.803	68.863	45.787	9.860	8.841	398.526
Marche	22.853	129.934	165.478	242.011	560.276	122.740	80.416	15.279	13.714	698.295
Lazio	113.266	591.716	706.129	747.103	2.158.214	305.543	145.765	48.513	39.391	2.512.270
Abruzzo	19.924	113.803	145.787	187.448	466.962	110.927	67.028	26.535	23.958	604.424
Molise	4.826	26.589	37.990	47.332	116.737	33.339	20.482	9.251	8.219	159.327
Campania	80.481	429.749	699.555	854.904	2.064.689	446.083	170.909	146.337	111.789	2.657.109
Puglia	46.272	285.257	503.934	648.880	1.484.343	356.346	161.239	82.305	65.017	1.922.994
Basilicata	6.716	47.804	69.015	82.624	206.159	57.731	30.559	24.124	20.693	288.014
Calabria	29.710	158.462	231.437	279.845	699.454	181.465	80.582	91.608	75.386	972.527
Sicilia	71.196	354.376	610.159	774.286	1.810.017	449.985	209.987	105.326	81.532	2.365.328
Sardegna	23.079	125.168	239.569	231.943	619.759	133.950	67.343	30.005	25.180	783.714
ITALIA	864.150	5.032.486	7.603.460	9.614.054	23.114.150	3.777.864	1.893.081	727.023	578.813	27.619.037
NORD-CENTRO	581.946	3.491.278	5.066.014	6.506.792	15.646.030	2.008.038	1.084.952	211.532	167.039	17.865.600
MEZZOGIORNO	282.204	1.541.208	2.537.446	3.107.262	7.468.120	1.769.826	808.129	515.491	411.774	9.753.437

(a) Il grado di istruzione si riferisce al più alto titolo di studio conseguito in qualsiasi scuola (pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero) e non alla più alta classe o al più alto corso frequentato con successo. - (b) Sono compresi nel gruppo coloro che hanno conseguito la licenza elementare o il certificato rilasciato da un corso di scuola popolare di tipo C - (c) Sono considerati alfabeti coloro che hanno dichiarato di saper leggere e scrivere pur non avendo conseguito neanche la licenza elementare. Sono compresi in questo gruppo tutti gli iscritti alle scuole elementari nonché le persone che hanno conseguito il certificato di proscioglimento (3a elementare) fino al 1955, anno nel quale tale certificato venne abolito in virtù del D.P.R. 14 giugno 1955, n. 503.

Tavola 26.5 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione e sesso, al Censimento 1991

GRADO DI ISTRUZIONE	M	F	MF
LAUREA	1.183.480	864.150	2.047.630
- Di cui con specializzazione o dottorato	245.316	123.422	368.738
Gruppo scientifico	137.181	162.637	299.818
Chimica, chimica industriale	26.760	8.530	35.290
Farmacia, chimica e tecnologia farmaceutiche	27.296	38.149	65.445
Matematica, fisica, astronomia	36.472	41.510	77.982
Scienze naturali, scienze geologiche, scienze biologiche, scienze ambientali	39.788	71.285	111.073
Scienze dell'informazione	6.458	3.030	9.488
Discipline nautiche	407	133	540
Gruppo medico	215.287	74.507	289.794
Medicina e chirurgia	211.250	72.959	284.209
Odontoiatria	4.037	1.548	5.585
Gruppo ingegneria	230.154	32.934	263.088
Ingegneria	176.864	7.664	184.528
Architettura, urbanistica	53.290	25.270	78.560
Gruppo agrario	45.505	8.706	54.211
Scienze agrarie, scienze forestali	28.864	5.012	33.876
Medicina veterinaria	15.100	2.819	17.919
Scienze delle preparazioni alimentari, scienze della produzione animale	1.541	875	2.416
Gruppo economico	155.341	50.307	205.648
Discipline economiche e sociali, economia aziendale, economia e commercio, economia marittima e trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, economia politica, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, scienze bancarie ed assicurative, scienze economico-marittime, scienze economiche e sociali	150.281	47.802	198.083
Scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, scienze statistiche e demografiche	5.060	2.505	7.565
Gruppo politico-sociale	47.673	29.694	77.367
Scienze politiche	40.190	22.385	62.575
Sociologia	7.483	7.309	14.792
Gruppo giuridico	188.258	77.732	265.990
Giurisprudenza	187.395	77.186	264.581
Scienze dell'Amministrazione	863	546	1.409
Gruppo letterario	151.704	416.055	567.759
Lettere, geografia, materie letterarie, discipline arti, musica e spettacolo	58.161	193.017	251.178
Filosofia, storia, teologia, pedagogia	65.946	90.767	156.713
Psicologia	6.080	16.278	22.358
Lingue e letterature straniere, lingue e letterature straniere moderne, lingue e civiltà orientali, lingue e letterature orientali, scuola lingue moderne, interpreti e traduttori, studi islamici	21.517	115.993	137.510
Altra laurea	12.377	11.578	23.955
DIPLOMA UNIVERSITARIO O EQUIPOLLENTE	82.725	130.942	213.667
Educazione fisica	29.305	30.922	60.227
Statistica	1.126	928	2.054
Vigilanza scuole elementari	919	2.585	3.504
Altro diploma	51.375	96.507	147.882
DIPLOMA	4.822.273	4.901.544	9.723.817
Istituto professionale	423.206	346.569	769.775
Agrario	36.205	12.687	48.892
Industriale	133.497	15.102	148.599
Marinaro	2.688	363	3.051
Commerciale	107.753	158.522	266.275
Alberghiero	16.978	10.847	27.825
Femminile	2.032	26.484	28.516
Altro diploma professionale	124.053	122.564	246.617
Istituto tecnico	2.640.639	1.398.642	4.039.281
Agrario	87.382	18.705	106.087
Industriale	740.420	73.038	813.458
Nautico	55.450	3.807	59.257
Commerciale	897.806	940.757	1.838.563
Per geometri	546.105	56.284	602.389
Per turismo	12.467	51.914	64.381
Per perito aziendale	23.221	105.003	128.224
Femminile	1.656	38.325	39.981
Altro diploma tecnico	276.132	110.809	386.941
Scuola magistrale	15.830	208.070	223.900
Istituto magistrale	185.557	1.124.000	1.309.557
Liceo classico	305.523	339.194	644.717
Liceo scientifico	538.728	388.844	927.572
Liceo linguistico	18.300	113.855	132.155
Liceo artistico	33.832	66.222	100.054
Istituto d'arte	32.387	53.665	86.052
Altro diploma	628.271	862.483	1.490.754
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	8.809.039	7.603.460	16.412.499
LICENZA SCUOLA ELEMENTARE	7.791.915	9.614.054	17.405.969
ALFABETI	2.754.794	3.777.864	6.532.658
ANALFABETI	418.589	727.023	1.145.612
TOTALE	25.862.815	27.619.037	53.481.852

Tavola 26.6 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per posizione nella professione e regione, al Censimento 1991

REGIONI	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE							Totale
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio	Soci di cooperative	Coadiuvanti	Dirigenti	Direttivi, quadri e impiegati	Altri lavoratori dipendenti	
Piemonte	105.648	325.040	8.900	57.143	28.795	496.090	787.656	1.809.272
Valle d'Aosta	3.523	9.755	354	1.654	667	13.977	21.390	51.320
Lombardia	283.078	581.140	18.349	93.377	79.570	1.153.868	1.656.972	3.866.354
Trentino-Alto Adige	28.035	58.023	1.526	16.106	6.707	115.132	159.372	384.901
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>17.284</i>	<i>26.221</i>	<i>422</i>	<i>10.926</i>	<i>3.949</i>	<i>65.041</i>	<i>73.026</i>	<i>196.869</i>
<i>Trento</i>	<i>10.751</i>	<i>31.802</i>	<i>1.104</i>	<i>5.180</i>	<i>2.758</i>	<i>50.091</i>	<i>86.346</i>	<i>188.032</i>
Veneto	139.107	322.631	13.435	50.757	27.665	429.646	897.505	1.880.746
Friuli-Venezia Giulia	38.000	72.305	4.894	12.262	8.094	134.372	221.037	490.964
Liguria	44.609	116.072	4.616	18.188	12.072	188.465	238.082	622.104
Emilia-Romagna	114.864	359.636	21.595	54.351	28.211	456.415	720.936	1.756.008
Toscana	117.424	284.324	13.481	38.410	24.044	361.688	616.860	1.456.231
Umbria	22.206	58.379	3.369	6.644	5.333	74.893	141.823	312.647
Marche	44.492	123.811	5.720	16.950	8.477	130.877	264.410	594.737
Lazio	140.172	275.741	12.971	33.558	57.200	706.908	693.652	1.920.202
Abruzzo	34.877	89.625	3.596	9.860	6.593	106.938	201.540	453.029
Molise	7.162	30.478	1.000	3.736	1.624	25.898	43.887	113.785
Campania	113.944	287.879	8.079	23.785	27.847	431.809	683.011	1.576.354
Puglia	78.767	218.457	8.022	22.942	17.859	292.200	630.645	1.268.892
Basilicata	12.020	39.653	1.252	4.007	2.732	46.777	95.226	201.667
Calabria	35.031	90.732	2.328	5.858	8.833	159.183	301.035	603.000
Sicilia	85.889	262.821	8.621	17.725	26.521	457.179	553.672	1.412.428
Sardegna	32.851	106.467	8.584	12.522	7.747	132.646	247.301	548.118
ITALIA	1.481.699	3.712.969	150.692	499.835	386.591	5.914.961	9.176.012	21.322.759
NORD-CENTRO	1.081.158	2.586.857	109.210	399.400	286.835	4.262.331	6.419.695	15.145.486
MEZZOGIORNO	400.541	1.126.112	41.482	100.435	99.756	1.652.630	2.756.317	6.177.273

Tavola 26.7 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per attività economica e regione, al Censimento 1991

REGIONI	Agricoltura, caccia, silvicoltura	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	Estrazione di minerali	Attività manifatturiere	Produzione e distribuzione di energia	Costruzioni	Commercio, riparazione autoveicoli e beni di consumo	Alberghi e ristoranti	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
Piemonte	102.527	181	3.454	641.533	16.493	124.175	258.111	56.919	92.977
Valle d'Aosta	3.330	13	177	7.297	895	6.334	6.922	4.579	2.739
Lombardia	95.902	622	7.565	1.419.846	29.036	292.437	568.090	128.016	196.913
Trentino-Alto Adige	31.599	119	2.616	72.662	3.080	34.697	55.592	39.376	19.646
- Bolzano-Bozen	20.913	14	362	33.013	1.424	16.603	29.756	23.808	9.941
- Trento	10.686	105	2.254	39.649	1.656	18.094	25.836	15.568	9.705
Veneto	104.224	5.099	2.504	668.606	13.996	141.725	269.631	83.823	94.249
Friuli-Venezia Giulia	21.356	1.071	708	131.421	3.573	38.315	74.965	24.738	30.541
Liguria	23.739	1.040	1.258	108.043	6.561	48.168	109.859	37.028	56.231
Emilia-Romagna	137.371	2.719	3.262	537.227	11.324	115.608	273.153	75.467	90.917
Toscana	66.040	1.649	4.419	429.761	11.914	104.127	239.261	65.860	80.268
Umbria	23.317	177	607	83.434	3.013	27.208	46.111	11.233	17.589
Marche	42.509	2.695	1.117	206.012	3.358	41.315	83.750	19.676	28.397
Lazio	76.989	1.521	4.014	266.921	18.625	154.188	273.587	67.886	141.543
Abruzzo	39.943	1.739	1.610	110.115	3.584	49.765	63.318	16.439	21.894
Molise	21.250	186	388	18.757	867	14.749	13.385	3.528	4.207
Campania	158.872	1.723	4.772	275.091	12.930	178.497	211.812	52.642	102.165
Puglia	230.717	5.731	4.061	226.912	10.376	129.857	168.043	30.374	60.257
Basilicata	38.342	49	753	26.483	2.420	34.467	21.208	6.096	7.488
Calabria	96.076	1.003	1.508	52.314	5.888	89.269	81.345	18.919	37.689
Sicilia	220.352	10.479	4.319	151.111	13.049	169.665	207.761	36.729	79.132
Sardegna	54.812	2.887	6.016	69.512	6.780	70.375	81.869	28.235	31.374
ITALIA	1.589.267	40.703	55.128	5.503.058	177.762	1.864.941	3.107.773	807.563	1.196.216
NORD-CENTRO	728.903	16.906	31.701	4.572.763	121.868	1.128.297	2.259.032	614.601	852.010
MEZZOGIORNO	860.364	23.797	23.427	930.295	55.894	736.644	848.741	192.962	344.206

REGIONI	Intermediazione monetaria e finanziaria	Affari immobiliari, informatica, ricerca e altro	P.A. e Difesa, Assicurazione sociale obbligatoria	Istruzione	Sanità e altri servizi sociali	Altri servizi pubblici, sociali e personali	Servizi domestici presso famiglie e convivenze	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	Totale
Piemonte	52.406	107.391	105.001	96.242	77.748	58.857	15.150	107	1.809.272
Valle d'Aosta	958	2.820	6.768	3.175	2.176	2.808	324	5	51.320
Lombardia	139.461	284.964	160.239	199.522	173.765	136.364	32.949	663	3.866.354
Trentino-Alto Adige	10.195	17.958	32.101	27.128	20.958	13.746	3.408	20	384.901
Bolzano-Bozen	5.147	8.235	15.013	13.257	10.368	6.909	2.089	17	196.869
Trento	5.048	9.723	17.088	13.871	10.590	6.837	1.319	3	188.032
Veneto	42.654	96.758	100.423	102.337	84.818	60.092	9.635	172	1.880.746
Friuli-Venezia Giulia	14.918	29.084	45.221	29.528	25.898	16.448	2.848	331	490.964
Liguria	20.449	42.548	61.254	38.315	35.115	26.491	5.480	125	622.104
Emilia-Romagna	49.367	99.948	94.817	94.633	83.983	75.530	10.631	51	1.756.008
Toscana	42.832	82.433	114.844	85.033	59.942	55.520	11.954	374	1.456.231
Umbria	6.924	14.319	27.282	23.643	13.474	11.221	3.072	23	312.647
Marche	13.034	25.982	42.233	37.489	24.158	19.688	3.311	13	594.737
Lazio	80.643	163.015	306.858	127.484	112.613	100.029	20.764	3.522	1.920.202
Abruzzo	8.686	20.109	44.728	32.943	21.460	15.059	1.628	9	453.029
Molise	1.693	4.206	13.816	8.716	5.101	2.485	449	2	113.785
Campania	29.333	69.985	203.331	143.889	75.249	44.340	10.672	1.051	1.576.354
Puglia	20.996	50.513	128.913	102.465	60.397	34.444	4.655	181	1.268.892
Basilicata	2.850	8.637	21.975	18.174	8.030	4.339	352	4	201.667
Calabria	8.999	18.224	79.543	63.797	29.835	15.365	3.209	17	603.000
Sicilia	29.256	52.307	192.800	128.069	65.473	39.034	12.645	247	1.412.428
Sardegna	10.417	23.865	66.348	48.371	24.784	14.669	7.690	114	548.118
ITALIA	586.071	1.215.466	1.848.495	1.410.953	1.004.977	746.529	160.826	7.031	21.322.759
NORD-CENTRO	473.841	967.620	1.097.041	864.529	714.648	576.794	119.526	5.406	15.145.486
MEZZOGIORNO	112.230	247.846	751.454	546.424	290.329	169.735	41.300	1.625	6.177.273

Tavola 26.8 - Occupati per professione e sesso, al Censimento 1991

PROFESSIONI	M	F	MF
Legislatori, dirigenti e imprenditori	437.738	83.859	521.597
Membri dei corpi legislativi, dirigenti della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	62.679	15.200	77.879
Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	375.059	68.659	443.718
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	827.748	504.656	1.332.404
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	45.721	14.251	59.972
Ingegneri ed architetti	88.554	11.677	100.231
Specialisti nelle scienze della vita	42.883	23.608	66.491
Specialisti della salute	141.738	43.129	184.867
Specialisti in scienze dell'uomo	326.407	123.884	450.291
Docenti ed assimilati	182.445	288.107	470.552
Professioni intermedie (tecniche)	1.703.984	1.387.128	3.091.112
In scienze fisiche, naturali, dell'Ingegneria e assimilate	542.043	72.222	614.265
Nelle scienze della vita	152.809	248.828	401.637
Professioni intermedie e di ufficio	892.032	633.188	1.525.220
Professioni intermedie e dei servizi personali	117.100	432.890	549.990
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	965.964	1.049.506	2.015.470
Impiegati di ufficio	812.668	936.100	1.748.768
Impiegati in contatto diretto con la clientela	153.296	113.406	266.702
Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1.741.846	1.511.481	3.253.327
Professioni commerciali	889.477	816.050	1.705.527
Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	354.596	298.851	653.447
Professioni nei servizi di istruzione	13.680	17.200	30.880
Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	21.117	41.069	62.186
Professioni concementi specifici servizi per le famiglie	462.976	338.311	801.287
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4.033.862	1.080.804	5.114.666
Artigiani ed operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1.113.070	52.791	1.165.861
Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1.437.445	165.749	1.603.194
Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	196.068	75.206	271.274
Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	672.998	284.384	957.382
Artigiani ed operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	614.281	502.674	1.116.955
Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura), operai di montaggio industriale	1.718.107	542.348	2.260.455
Conduttori di impianti industriali	261.109	53.767	314.876
Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie ed operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	454.285	312.131	766.416
Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nell'industria alimentare	34.758	13.996	48.754
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	967.955	162.454	1.130.409
Personale non qualificato	1.123.985	718.142	1.842.127
Personale relativo all'amministrazione, gestione e magazzino	456.624	160.515	617.139
Personale relativo alle vendite ed ai servizi turistici	90.735	34.800	125.535
Personale addetto a servizi personali	94.133	144.547	238.680
Personale in altri servizi	132.007	188.032	320.039
Personale dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	141.328	170.581	311.909
Personale delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	209.158	19.667	228.825
Forze armate	243.765	46	243.811
TOTALE	12.796.999	6.877.970	19.674.969

Tavola 26.9 - Popolazione residente attiva e non attiva per regione e sesso, al Censimento 1991

REGIONI	POPOLAZIONE ATTIVA					Popolazione non attiva	Totale
	IN CONDIZIONE PROFESSIONALE			In cerca di prima occupazione	Totale		
	Occupati	Disoccupati	Totale				
TOTALE							
Piemonte	1.712.401	96.871	1.809.272	107.884	1.917.156	2.385.409	4.302.565
Valle d'Aosta	49.346	1.974	51.320	1.392	52.712	63.226	115.938
Lombardia	3.701.320	165.034	3.866.354	154.006	4.020.360	4.835.714	8.856.074
Trentino-Alto Adige	370.859	14.042	384.901	7.828	392.729	497.631	890.360
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>190.091</i>	<i>6.778</i>	<i>196.869</i>	<i>2.727</i>	<i>199.596</i>	<i>240.912</i>	<i>440.508</i>
<i>Trento</i>	<i>180.768</i>	<i>7.264</i>	<i>188.032</i>	<i>5.101</i>	<i>193.133</i>	<i>256.719</i>	<i>449.852</i>
Veneto	1.799.536	81.210	1.880.746	65.477	1.946.223	2.434.574	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	464.494	26.470	490.964	18.930	509.894	687.772	1.197.666
Liguria	581.908	40.196	622.104	51.211	673.315	1.002.967	1.676.282
Emilia-Romagna	1.680.950	75.058	1.756.008	58.762	1.814.770	2.094.742	3.909.512
Toscana	1.369.433	86.798	1.456.231	87.123	1.543.354	1.986.592	3.529.946
Umbria	295.676	16.971	312.647	23.765	336.412	475.419	811.831
Marche	562.534	32.203	594.737	31.435	626.172	803.033	1.429.205
Lazio	1.742.959	177.243	1.920.202	248.526	2.168.728	2.971.643	5.140.371
Abruzzo	421.724	31.305	453.029	49.400	502.429	746.625	1.249.054
Molise	105.184	8.601	113.785	18.605	132.390	198.510	330.900
Campania	1.354.699	221.655	1.576.354	621.515	2.197.869	3.432.411	5.630.280
Puglia	1.112.155	156.737	1.268.892	293.576	1.562.468	2.469.417	4.031.885
Basilicata	176.724	24.943	201.667	43.955	245.622	364.906	610.528
Calabria	511.160	91.840	603.000	197.200	800.200	1.270.003	2.070.203
Sicilia	1.181.830	230.598	1.412.428	416.631	1.829.059	3.137.327	4.966.386
Sardegna	480.077	68.041	548.118	115.471	663.589	984.659	1.648.248
ITALIA	19.674.969	1.647.790	21.322.759	2.612.692	23.935.451	32.842.580	56.778.031
NORD-CENTRO	14.331.416	814.070	15.145.486	856.339	16.001.825	20.238.722	36.240.547
MEZZOGIORNO	5.343.553	833.720	6.177.273	1.756.353	7.933.626	12.603.858	20.537.484
MASCHI							
Piemonte	1.072.332	48.228	1.120.560	44.297	1.164.857	919.009	2.083.866
Valle d'Aosta	30.314	961	31.275	589	31.864	25.490	57.354
Lombardia	2.326.024	87.977	2.414.001	68.960	2.482.961	1.797.096	4.280.057
Trentino-Alto Adige	238.950	7.114	246.064	3.427	249.491	185.270	434.761
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>121.771</i>	<i>3.608</i>	<i>125.379</i>	<i>1.324</i>	<i>126.703</i>	<i>89.434</i>	<i>216.137</i>
<i>Trento</i>	<i>117.179</i>	<i>3.506</i>	<i>120.685</i>	<i>2.103</i>	<i>122.788</i>	<i>95.836</i>	<i>218.624</i>
Veneto	1.157.095	42.592	1.199.687	29.942	1.229.629	896.576	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	294.863	13.243	308.106	7.618	315.724	255.741	571.465
Liguria	373.522	21.992	395.514	23.789	419.303	373.951	793.254
Emilia-Romagna	1.015.114	34.679	1.049.793	25.066	1.074.859	815.333	1.890.192
Toscana	867.257	40.582	907.839	35.914	943.753	758.045	1.701.798
Umbria	189.748	8.016	197.764	9.948	207.712	186.480	394.192
Marche	350.044	15.943	365.987	13.647	379.634	316.015	695.649
Lazio	1.146.992	106.762	1.253.754	119.694	1.373.448	1.114.978	2.488.426
Abruzzo	278.091	18.016	296.107	22.301	318.408	290.268	608.676
Molise	69.093	5.678	74.771	8.469	83.240	78.345	161.585
Campania	958.204	152.667	1.110.871	356.613	1.467.484	1.281.469	2.748.953
Puglia	770.894	102.074	872.968	159.361	1.032.329	934.648	1.966.977
Basilicata	121.714	15.058	136.772	19.164	155.936	145.635	301.571
Calabria	342.378	61.780	404.158	107.469	511.627	508.317	1.019.944
Sicilia	858.263	166.719	1.024.982	221.740	1.246.722	1.172.079	2.418.801
Sardegna	336.107	45.675	381.782	55.722	437.504	376.733	814.237
ITALIA	12.796.999	995.756	13.792.755	1.333.730	15.126.485	12.431.478	27.557.963
NORD-CENTRO	9.062.255	428.089	9.490.344	382.891	9.873.235	7.643.984	17.517.219
MEZZOGIORNO	3.734.744	567.667	4.302.411	950.839	5.253.250	4.787.494	10.040.744
FEMMINE							
Piemonte	640.069	48.643	688.712	63.587	752.299	1.466.400	2.218.699
Valle d'Aosta	19.032	1.013	20.045	803	20.848	37.736	58.584
Lombardia	1.375.296	77.057	1.452.353	85.046	1.537.399	3.038.618	4.576.017
Trentino-Alto Adige	131.909	6.928	138.837	4.401	143.238	312.361	455.599
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>68.320</i>	<i>3.170</i>	<i>71.490</i>	<i>1.403</i>	<i>72.893</i>	<i>151.478</i>	<i>224.371</i>
<i>Trento</i>	<i>63.589</i>	<i>3.758</i>	<i>67.347</i>	<i>2.998</i>	<i>70.345</i>	<i>160.883</i>	<i>231.228</i>
Veneto	642.441	38.618	681.059	35.535	716.594	1.537.998	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	169.631	13.227	182.858	11.312	194.170	143.031	335.901
Liguria	208.386	18.204	226.590	27.422	254.012	629.016	883.028
Emilia-Romagna	665.836	40.379	706.215	33.696	739.911	1.279.409	2.019.320
Toscana	502.176	46.216	548.392	51.209	599.601	1.228.547	1.828.148
Umbria	105.928	8.955	114.883	13.817	128.700	288.939	417.639
Marche	212.490	16.260	228.750	17.788	246.538	487.018	733.556
Lazio	595.967	70.481	666.448	128.832	795.280	1.856.665	2.651.945
Abruzzo	143.633	13.289	156.922	27.099	184.021	456.357	640.378
Molise	36.091	2.923	39.014	10.136	49.150	120.165	169.315
Campania	396.495	68.988	465.483	264.902	730.385	2.150.942	2.881.327
Puglia	341.261	54.663	395.924	134.215	530.139	1.534.769	2.064.908
Basilicata	55.010	9.885	64.895	24.791	89.686	219.271	308.957
Calabria	168.782	30.060	198.842	89.731	288.573	761.686	1.050.259
Sicilia	323.567	63.879	387.446	194.891	582.337	1.965.248	2.547.585
Sardegna	143.970	22.366	166.336	59.749	226.085	607.926	834.011
ITALIA	6.877.970	652.034	7.530.004	1.278.962	8.808.966	20.411.102	29.220.068
NORD-CENTRO	5.269.161	385.981	5.655.142	473.448	6.128.590	12.594.738	18.723.328
MEZZOGIORNO	1.608.809	266.053	1.874.862	805.514	2.680.376	7.816.364	10.496.740

Tavola 26.10 - Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente, per regione al Censimento 1991

REGIONI	FAMIGLIE			CONVIVENZE		Totale popolazione residente
	Numero	Componenti	Numero medio di componenti per famiglia	Numero	Componenti	
Piemonte	1.713.094	4.251.208	2,5	4.087	51.357	4.302.565
Valle d'Aosta	48.092	114.508	2,4	250	1.430	115.938
Lombardia	3.290.060	8.777.987	2,7	6.895	78.087	8.856.074
Trentino-Alto Adige	315.816	877.670	2,8	3.961	12.690	890.360
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>146.928</i>	<i>433.986</i>	<i>2,9</i>	<i>3.243</i>	<i>6.522</i>	<i>440.508</i>
<i>Trento</i>	<i>168.888</i>	<i>443.684</i>	<i>2,6</i>	<i>718</i>	<i>6.168</i>	<i>449.852</i>
Veneto	1.500.572	4.331.151	2,9	4.996	49.646	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	468.118	1.184.197	2,5	1.757	13.469	1.197.666
Liguria	694.454	1.659.994	2,4	2.247	16.288	1.676.282
Emilia-Romagna	1.482.065	3.875.369	2,6	3.954	34.143	3.909.512
Toscana	1.265.971	3.496.784	2,8	4.781	33.162	3.529.946
Umbria	279.246	805.061	2,9	1.099	6.770	811.831
Marche	486.688	1.418.718	2,9	1.524	10.487	1.429.205
Lazio	1.832.277	5.089.845	2,8	5.896	50.526	5.140.371
Abruzzo	422.660	1.241.959	2,9	1.044	7.095	1.249.054
Molise	116.431	329.150	2,8	315	1.750	330.900
Campania	1.676.155	5.606.816	3,3	3.340	23.464	5.630.280
Puglia	1.269.117	4.014.383	3,2	2.427	17.502	4.031.885
Basilicata	203.043	607.717	3,0	413	2.811	610.528
Calabria	671.169	2.061.152	3,1	1.385	9.051	2.070.203
Sicilia	1.652.796	4.941.965	3,0	3.476	24.421	4.966.386
Sardegna	521.179	1.636.551	3,1	1.632	11.697	1.648.248
ITALIA	19.909.003	56.322.185	2,8	55.479	455.846	56.778.031
NORD-CENTRO	13.376.453	35.882.492	2,7	41.447	358.055	36.240.547
MEZZOGIORNO	6.532.550	20.439.693	3,1	14.032	97.791	20.537.484

Tavola 26.11 - Famiglie residenti per ampiezza della famiglia e regione, al Censimento 1991

REGIONI	FAMIGLIE CON COMPONENTI								Totale
	1	2	3	4	5	6	7 E PIU'		
							Famiglie	Componenti	
Piemonte	450.487	481.256	402.340	292.186	66.808	14.731	5.286	40.019	1.713.094
Valle d'Aosta	14.564	13.362	10.326	7.608	1.741	381	110	819	48.092
Lombardia	733.395	847.129	801.961	668.399	183.812	42.031	13.333	99.609	3.290.060
Trentino-Alto Adige	76.282	73.624	65.652	64.242	23.821	7.627	4.568	35.349	315.816
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>33.385</i>	<i>31.484</i>	<i>29.082</i>	<i>30.364</i>	<i>13.598</i>	<i>5.199</i>	<i>3.816</i>	<i>29.747</i>	<i>146.928</i>
<i>Trento</i>	<i>42.897</i>	<i>42.140</i>	<i>36.570</i>	<i>33.878</i>	<i>10.223</i>	<i>2.428</i>	<i>752</i>	<i>5.602</i>	<i>168.888</i>
Veneto	271.464	367.877	361.007	331.949	117.885	36.144	14.246	106.827	1.500.572
Friuli-Venezia Giulia	122.827	127.398	106.256	81.031	22.792	5.863	1.951	14.544	468.118
Liguria	196.241	202.720	162.092	103.353	23.636	5.032	1.380	10.253	694.454
Emilia-Romagna	325.874	418.012	379.265	257.955	73.221	20.566	7.172	54.355	1.482.065
Toscana	250.950	335.773	313.076	245.641	84.002	27.462	9.067	67.714	1.265.971
Umbria	50.633	72.093	64.450	59.164	21.511	8.586	2.809	21.165	279.246
Marche	84.602	122.497	112.734	108.907	39.005	14.395	4.548	33.897	486.688
Lazio	396.893	445.399	391.738	423.571	130.877	33.374	10.425	78.027	1.832.277
Abruzzo	76.730	105.792	85.676	99.678	37.650	12.518	4.616	34.547	422.660
Molise	25.834	29.336	21.408	25.286	10.134	3.108	1.325	9.958	116.431
Campania	244.601	324.512	306.982	423.081	241.783	87.854	47.342	363.882	1.676.155
Puglia	199.891	273.603	243.524	322.890	162.144	47.044	20.021	152.170	1.269.117
Basilicata	39.215	47.983	36.942	46.623	22.773	6.678	2.829	21.285	203.043
Calabria	129.613	148.391	121.559	151.373	78.893	27.644	13.696	104.259	671.169
Sicilia	312.642	380.667	321.825	391.671	173.604	51.164	21.223	160.826	1.652.796
Sardegna	97.232	102.626	102.148	124.114	60.317	22.141	12.601	96.736	521.179
ITALIA	4.099.970	4.920.050	4.410.961	4.228.722	1.576.409	474.343	198.548	1.506.241	19.909.003
NORD-CENTRO	2.974.212	3.507.140	3.170.897	2.644.006	789.111	216.192	74.895	562.578	13.376.453
MEZZOGIORNO	1.125.758	1.412.910	1.240.064	1.584.716	787.298	258.151	123.653	943.663	6.532.550

Tavola 26.12 - Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia, al Censimento 1991

TIPO DELLA FAMIGLIA	FAMIGLIE CON COMPONENTI									
	1	2	3	4	5	6	7 E PIU'		TOTALE	
							Famiglie Componenti		Famiglie Componenti	
Famiglie senza nuclei	4.099.970	491.494	81.355	27.730	10.590	3.627	1.859	14.450	4.716.625	5.527.105
FAMIGLIE UNIPERSONALI	4.099.970	-	-	-	-	-	-	-	4.099.970	4.099.970
Non in coabitazione	3.947.156	-	-	-	-	-	-	-	3.947.156	3.947.156
In coabitazione	152.814	-	-	-	-	-	-	-	152.814	152.814
ALTRE FAMIGLIE	-	491.494	81.355	27.730	10.590	3.627	1.859	14.450	616.655	1.427.135
Famiglie con un solo nucleo	-	4.428.556	4.329.606	4.139.005	1.458.307	365.556	130.043	976.007	14.851.073	48.862.828
CON MEMBRI ISOLATI	-	-	422.070	443.771	354.602	118.832	47.616	358.706	1.386.891	5.886.002
Coppia con figli	-	-	-	304.168	301.728	101.035	38.362	287.623	745.293	3.619.145
Coppia senza figli	-	-	266.657	29.246	6.634	2.402	811	6.065	305.750	970.602
Padre con figli	-	-	64.123	64.855	30.647	10.431	5.948	45.924	176.004	713.534
Madre con figli	-	-	91.290	45.502	15.593	4.964	2.495	19.094	159.844	582.721
SENZA MEMBRI ISOLATI	-	4.428.556	3.907.536	3.695.234	1.103.705	246.724	82.427	617.301	13.464.182	42.976.826
Coppia con figli	-	-	3.552.102	3.601.675	1.080.333	240.133	79.276	593.505	8.553.519	32.498.974
Coppia senza figli	-	3.546.941	-	-	-	-	-	-	3.546.941	7.093.882
Padre con figli	-	145.666	62.324	16.104	3.915	1.097	531	4.016	229.637	572.893
Madre con figli	-	735.949	293.110	77.455	19.457	5.494	2.620	19.780	1.134.085	2.811.077
Famiglie con due o più nuclei	-	-	-	61.987	107.512	105.160	66.646	515.784	341.305	1.932.252
Totale	4.099.970	4.920.050	4.410.961	4.228.722	1.576.409	474.343	198.548	1.506.241	19.909.003	56.322.185

Tavola 26.17 - Abitazioni occupate per titolo di possesso al Censimento 1991

Tavola 26.13 - Abitazioni ed altri tipi di alloggio censiti dal 1951 al 1991 (dati assoluti in migliaia)

CENSIMENTI	ABITAZIONI OCCUPATE			ABITAZIONI NON OCCUPATE			TOTALE			Altri tipi di alloggio (b)
	Numero	Stanze	Media (a)	Numero	Stanze	Media (a)	Numero	Stanze	Media (a)	
4-11-1951	10.756	35.063	3,3	655	2.279	3,5	11.411	37.342	3,3	252
15-10-1961	13.032	43.424	3,3	1.182	4.104	3,5	14.214	47.528	3,3	164
24-10-1971	15.301	56.242	3,7	2.133	7.591	3,6	17.434	63.833	3,7	79
25-10-1981	17.542	72.987	4,2	4.395	15.631	3,6	21.937	88.618	4,0	99
20-10-1991	19.736	85.208	4,3	5.293	18.944	3,6	25.029	104.152	4,2	21

(a) Numero medio di stanze per abitazione.

(b) - Trattasi di locali non destinati ad abitazione (cantine, soffitta, ecc.) e senza le caratteristiche proprie dell'abitazione, ma di fatto occupati alla data del censimento da una o più famiglie residenti. Per abitazione s'intende un insieme di vani, o anche un vano solo destinato funzionalmente ad uso di abitazione, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio, e simili e che alla data del censimento era occupato da una o più famiglie o era destinato ad essere occupato. L'abitazione è stata considerata *occupata* se alla data del 20 ottobre 1991 in essa abitavano una o più persone aventi la dimora abituale nel Comune di censimento, anche se temporaneamente assenti alla data del censimento stesso; *non occupata* se in essa non abitava alcuna persona o se era abitata solo da persone temporaneamente presenti nel Comune di censimento. Per *stanza* s'intende un locale che fa parte di un'abitazione e che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire la collocazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento d'una persona. La cucina, ai fini del censimento, è considerata stanza se soddisfa a tale definizione.

Tavola 26.14 - Abitazioni ed altri tipi di alloggio, per regione, al Censimento 1991

REGIONI	ABITAZIONI OCCUPATE		ABITAZIONI NON OCCUPATE		TOTALE		Altri tipi di alloggio
	Numero	Stanze	Numero	Stanze (a)	Numero	Stanze (a)	
Piemonte	1.696.506	6.766.184	422.738	1.486.095	2.119.244	8.252.279	678
Valle d'Aosta	47.914	185.381	42.942	131.997	90.856	317.378	43
Lombardia	3.265.682	13.414.852	499.772	1.780.894	3.765.454	15.195.746	2.308
Trentino-Alto Adige	311.892	1.365.557	112.306	394.739	424.198	1.760.296	841
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>144.661</i>	<i>641.318</i>	<i>22.012</i>	<i>79.907</i>	<i>166.673</i>	<i>721.225</i>	<i>298</i>
<i>Trento</i>	<i>167.231</i>	<i>724.239</i>	<i>90.294</i>	<i>314.832</i>	<i>257.525</i>	<i>1.039.071</i>	<i>543</i>
Veneto	1.487.090	7.316.039	291.725	1.129.106	1.778.815	8.445.145	853
Friuli-Venezia Giulia	462.752	2.139.003	98.572	366.287	561.324	2.505.290	853
Liguria	687.407	2.861.455	270.403	944.979	957.810	3.806.434	497
Emilia-Romagna	1.466.580	6.630.713	316.027	1.231.624	1.782.607	7.862.337	1.483
Toscana	1.254.029	5.864.953	292.647	1.218.082	1.546.676	7.083.035	1.265
Umbria	277.228	1.309.543	62.312	260.370	339.540	1.569.913	305
Marche	483.526	2.327.740	133.089	556.495	616.615	2.884.235	124
Lazio	1.815.733	7.496.663	456.664	1.532.156	2.272.397	9.028.819	320
Abruzzo	420.363	1.940.423	182.377	670.622	602.740	2.611.045	97
Molise	114.105	502.885	43.827	158.456	157.932	661.341	130
Campania	1.658.907	6.912.618	320.202	1.149.587	1.979.109	8.062.205	7.695
Puglia	1.263.771	5.182.771	441.449	1.455.115	1.705.220	6.637.886	216
Basilicata	201.492	797.389	65.849	207.743	267.341	1.005.132	893
Calabria	665.539	2.800.323	351.615	1.191.392	1.017.154	3.991.715	349
Sicilia	1.639.258	6.949.650	719.371	2.463.891	2.358.629	9.413.541	1.596
Sardegna	516.139	2.444.566	168.722	614.129	684.861	3.058.695	219
ITALIA	19.735.913	85.208.708	5.292.609	18.943.759	25.028.522	104.152.467	20.765
NORD-CENTRO	13.256.339	57.678.083	2.999.197	11.032.824	16.255.536	68.710.907	9.570
MEZZOGIORNO	6.479.574	27.530.625	2.293.412	7.910.935	8.772.986	35.441.560	11.195

(a) Il numero di stanze per le abitazioni non occupate si riferisce alle sole abitazioni per le quali esiste tale informazione.

Tavola 26.15 - Abitazioni occupate per numero di persone, numero di stanze e titolo di godimento, al Censimento 1991

NUMERO DI STANZE E TITOLO DI GODIMENTO	ABITAZIONI OCCUPATE PER NUMERO DI PERSONE						TOTALE			
	1	2	3	4	5	6	7 E PIU'	Abitazioni	Stanze	
							N. Occupanti			
Abitazioni occupate	3.936.014	4.895.202	4.399.055	4.222.320	1.588.827	485.185	209.310	1.595.706	19.735.913	85.208.708
1	140.195	40.559	18.387	12.184	4.773	1.610	979	7.625	218.687	218.687
2	690.229	403.319	191.816	122.816	39.726	11.670	5.725	44.014	1.465.301	2.930.602
3	1.125.277	1.154.725	747.660	558.340	178.885	48.737	20.373	155.459	3.833.997	11.501.991
4	1.109.492	1.738.908	1.641.857	1.454.924	480.181	129.198	51.204	388.396	6.605.764	26.423.056
5	539.635	981.066	1.116.229	1.258.406	491.380	147.908	60.130	457.160	4.594.754	22.973.770
6	188.912	337.105	393.406	458.610	207.822	70.896	31.957	244.231	1.688.708	10.132.248
7 o più	142.274	239.520	289.700	357.040	186.060	75.166	38.942	298.821	1.328.702	11.028.354
<i>Di cui in proprietà</i>	<i>2.443.065</i>	<i>3.397.290</i>	<i>2.999.667</i>	<i>2.964.349</i>	<i>1.136.091</i>	<i>344.231</i>	<i>134.428</i>	<i>1.015.035</i>	<i>13.419.121</i>	<i>61.059.498</i>
1	56.019	18.632	6.376	3.750	1.546	480	296	2.313	87.099	87.099
2	330.656	215.835	82.720	49.360	15.665	4.554	2.110	16.116	700.900	1.401.800
3	642.427	704.459	403.021	291.050	92.638	24.625	9.296	70.514	2.167.516	6.502.548
4	750.002	1.215.537	1.087.681	953.695	311.669	80.987	28.414	213.466	4.427.985	17.711.940
5	402.758	756.632	843.384	967.193	372.378	106.993	36.661	274.730	3.485.999	17.429.995
6	148.880	279.475	323.046	382.086	173.866	58.232	22.908	172.196	1.388.493	8.330.958
7 o più	112.323	206.720	253.439	317.215	168.329	68.360	34.743	265.700	1.161.129	9.595.158
<i>Di cui in affitto</i>	<i>1.124.192</i>	<i>1.199.001</i>	<i>1.110.688</i>	<i>999.456</i>	<i>378.706</i>	<i>121.779</i>	<i>66.007</i>	<i>511.846</i>	<i>4.999.829</i>	<i>18.833.370</i>
1	61.254	17.562	9.757	6.891	2.710	960	581	4.522	99.715	99.715
2	280.894	153.193	89.119	60.548	20.295	6.154	3.114	23.963	613.317	1.226.634
3	384.619	374.727	285.862	221.282	73.648	21.015	9.750	74.747	1.370.903	4.112.709
4	271.323	425.234	446.536	406.154	143.487	42.394	20.366	156.374	1.755.494	7.021.976
5	90.924	169.629	207.669	225.026	99.721	35.870	21.227	165.071	850.066	4.250.330
6	22.492	39.474	48.968	53.981	26.467	10.521	7.939	63.272	209.842	1.259.052
7 o più	12.686	19.182	22.777	25.574	12.378	4.865	3.030	23.897	100.492	862.954

Tavola 26.16 - Abitazioni occupate per numero di stanze e regione, al Censimento 1991

REGIONI	ABITAZIONI CON STANZE							
	1	2	3	4	5	6	7 e più	Totale
Piemonte	18.537	199.493	436.604	564.745	283.629	104.544	88.954	1.696.506
Valle d'Aosta	984	5.799	12.078	16.700	8.384	2.376	1.593	47.914
Lombardia	43.389	323.484	701.057	1.155.320	649.736	215.465	177.231	3.265.682
Trentino-Alto Adige	3.611	19.523	58.424	98.688	81.497	28.617	21.532	311.892
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.432</i>	<i>9.351</i>	<i>27.584</i>	<i>44.968</i>	<i>32.902</i>	<i>14.611</i>	<i>12.813</i>	<i>144.661</i>
<i>Trento</i>	<i>1.179</i>	<i>10.172</i>	<i>30.840</i>	<i>53.720</i>	<i>48.595</i>	<i>14.006</i>	<i>8.719</i>	<i>167.231</i>
Veneto	5.464	52.462	166.588	432.137	443.492	190.357	196.590	1.487.090
Friuli-Venezia Giulia	2.728	26.409	69.215	140.174	127.469	51.138	45.619	462.752
Liguria	4.871	47.354	159.263	251.952	142.072	47.257	34.638	687.407
Emilia-Romagna	9.341	80.605	236.445	501.926	366.276	142.719	129.268	1.466.580
Toscana	5.004	50.993	187.519	419.014	323.821	142.320	125.358	1.254.029
Umbria	1.000	11.439	39.102	85.608	80.298	32.413	27.368	277.228
Marche	1.228	14.154	53.786	146.965	158.181	61.815	47.397	483.526
Lazio	16.567	128.469	428.424	661.052	372.945	124.828	83.448	1.815.733
Abruzzo	1.945	21.095	59.727	133.004	123.032	45.920	35.640	420.363
Molise	988	8.777	19.463	35.563	29.651	11.232	8.431	114.105
Campania	31.243	140.205	367.054	569.357	353.472	119.122	78.454	1.658.907
Puglia	29.909	107.644	255.522	433.242	295.200	92.471	49.783	1.263.771
Basilicata	6.002	27.403	44.564	59.756	42.510	13.621	7.636	201.492
Calabria	10.738	56.639	139.922	220.297	152.797	50.359	34.787	665.539
Sicilia	21.479	119.457	328.540	537.441	408.702	143.454	80.185	1.639.258
Sardegna	3.659	23.897	70.700	142.823	151.590	68.680	54.790	516.139
ITALIA	218.687	1.465.301	3.833.997	6.605.764	4.594.754	1.688.708	1.328.702	19.735.913
NORD-CENTRO	112.724	960.184	2.548.505	4.474.281	3.037.800	1.143.849	978.996	13.256.339
MEZZOGIORNO	105.963	505.117	1.285.492	2.131.483	1.556.954	544.859	349.706	6.479.574

Tavola 26.17 - Abitazioni occupate per titolo di godimento e regione, al Censimento 1991

REGIONI	PROPRIETA'			AFFITTO			ALTRO TITOLO		
	Numero	Stanze	Numero medio stanze per abitazione	Numero	Stanze	Numero medio stanze per abitazione	Numero	Stanze	Numero medio stanze per abitazione
Piemonte	1.067.851	4.561.319	4,3	525.673	1.808.831	3,4	102.982	396.034	3,8
Valle d'Aosta	30.782	125.347	4,1	13.088	45.431	3,5	4.044	14.603	3,6
Lombardia	2.122.620	9.308.129	4,4	943.465	3.330.091	3,5	199.597	776.632	3,9
Trentino-Alto Adige	221.256	1.021.390	4,6	72.492	271.237	3,7	18.144	72.930	4,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>97.139</i>	<i>465.839</i>	<i>4,8</i>	<i>39.118</i>	<i>142.343</i>	<i>3,6</i>	<i>8.404</i>	<i>33.136</i>	<i>3,9</i>
<i>Trento</i>	<i>124.117</i>	<i>555.551</i>	<i>4,5</i>	<i>33.374</i>	<i>128.894</i>	<i>3,9</i>	<i>9.400</i>	<i>39.794</i>	<i>4,1</i>
Veneto	1.072.198	5.536.944	5,2	321.232	1.351.859	4,2	95.360	427.236	4,6
Friuli-Venezia Giulia	333.341	1.627.433	4,9	104.992	405.126	3,9	24.419	106.444	4,4
Liguria	438.526	1.901.916	4,3	211.391	807.935	3,8	37.490	151.604	4,0
Emilia-Romagna	992.150	4.737.462	4,8	363.529	1.411.556	3,9	110.901	481.695	4,3
Toscana	884.786	4.328.444	4,9	280.932	1.139.498	4,1	88.311	397.011	4,5
Umbria	212.288	1.039.437	4,9	44.031	179.901	4,1	20.909	90.205	4,3
Marche	365.181	1.814.620	5,0	79.580	337.071	4,2	38.765	176.049	4,5
Lazio	1.201.266	5.193.353	4,3	498.109	1.855.113	3,7	116.358	448.197	3,9
Abruzzo	316.877	1.515.513	4,8	69.957	284.429	4,1	33.529	140.481	4,2
Molise	90.392	407.571	4,5	15.587	62.767	4,0	8.126	32.547	4,0
Campania	995.857	4.427.430	4,4	541.781	2.025.130	3,7	121.269	460.058	3,8
Puglia	896.103	3.821.640	4,3	294.621	1.083.615	3,7	73.047	277.516	3,8
Basilicata	148.554	604.563	4,1	36.502	135.645	3,7	16.436	57.181	3,5
Calabria	492.494	2.133.763	4,3	122.207	474.939	3,9	50.838	191.621	3,8
Sicilia	1.142.977	4.997.246	4,4	366.150	1.447.715	4,0	130.131	504.689	3,9
Sardegna	393.622	1.955.978	5,0	94.510	375.481	4,0	28.007	113.107	4,0
ITALIA	13.419.121	61.059.498	4,6	4.999.829	18.833.370	3,8	1.316.963	5.315.840	4,0
NORD-CENTRO	8.942.245	41.195.794	4,6	3.458.514	12.943.649	3,7	855.580	3.538.640	4,1
MEZZOGIORNO	4.476.876	19.863.704	4,4	1.541.315	5.889.721	3,8	461.383	1.777.200	3,9

Tavola 26.18 - Abitazioni occupate per servizio installato e regione, al Censimento 1991

REGIONI	ACQUA POTABILE			GABINETTO			Bagno	Riscaldamento	Telefono
	Nell'abitazione	Fuori l'abitazione (a)	Totale	Nell'abitazione	Fuori l'abitazione (a)	Totale			
Piemonte	1.636.585	55.133	1.691.718	1.625.591	54.581	1.680.172	1.612.245	1.669.838	1.515.053
Valle d'Aosta	46.772	932	47.704	45.251	2.077	47.328	44.971	47.239	39.078
Lombardia	3.140.995	119.419	3.260.414	3.184.492	60.080	3.244.572	3.185.115	3.219.539	3.013.108
Trentino-Alto Adige	307.065	4.630	311.695	304.454	5.470	309.924	300.363	304.616	271.231
Bolzano-Bozen	141.437	3.075	144.512	139.765	3.392	143.157	137.921	140.567	125.055
Trento	165.628	1.555	167.183	164.689	2.078	166.767	162.442	164.049	146.176
Veneto	1.367.526	115.310	1.482.836	1.461.410	14.473	1.475.883	1.448.962	1.467.019	1.365.006
Friuli-Venezia Giulia	415.583	46.462	462.045	451.129	8.757	459.886	448.151	452.309	413.062
Liguria	670.278	15.561	685.839	674.701	8.857	683.558	657.462	663.310	624.552
Emilia-Romagna	1.386.722	68.722	1.455.444	1.447.599	12.146	1.459.745	1.446.994	1.455.175	1.350.990
Toscana	1.143.331	96.224	1.239.555	1.235.265	11.380	1.246.645	1.223.324	1.205.911	1.163.983
Umbria	250.665	23.223	273.888	273.787	1.270	275.057	272.865	270.657	250.598
Marche	453.675	23.948	477.623	478.204	2.503	480.707	475.388	473.143	434.443
Lazio	1.680.029	110.430	1.790.459	1.728.766	9.633	1.738.399	1.781.182	1.629.984	1.685.620
Abruzzo	405.813	12.809	418.622	411.905	3.748	415.653	402.062	407.433	359.987
Molise	110.566	3.007	113.573	110.975	865	111.840	102.768	109.669	89.187
Campania	1.556.521	81.277	1.637.798	1.605.471	30.050	1.635.521	1.562.243	1.229.268	1.381.961
Puglia	1.143.318	104.808	1.248.126	1.242.946	10.852	1.253.798	1.152.420	1.076.616	1.028.196
Basilicata	191.159	7.110	198.269	196.735	1.995	198.730	178.414	193.350	151.877
Calabria	629.191	22.687	651.878	642.214	7.884	650.098	599.262	487.836	491.472
Sicilia	1.468.659	131.460	1.600.119	1.615.389	5.350	1.620.739	1.527.262	795.054	1.312.301
Sardegna	462.586	45.228	507.814	491.019	19.734	510.753	496.350	427.445	430.843
ITALIA	18.467.039	1.088.380	19.555.419	19.227.303	271.705	19.499.008	18.917.803	17.585.411	17.372.548
NORD-CENTRO	12.499.226	679.994	13.179.220	12.910.649	191.227	13.101.876	12.897.022	12.858.740	12.126.724
MEZZOGIORNO	5.967.813	408.386	6.376.199	6.316.654	80.478	6.397.132	6.020.781	4.726.671	5.245.824

(a) Compreso il pozzo

Tavola 26.19 - Abitazioni occupate per figura giuridica del proprietario e regione, al Censimento 1991

REGIONI	ABITAZIONI OCCUPATE							Totale
	Persona fisica	Impresa	Cooperativa edilizia	Stato, Regione, Provincia, Comune, IACP	Ente previdenziale	Altro proprietario		
Piemonte	1.561.906	38.770	7.952	65.394	2.434	20.050	1.696.506	
Valle d'Aosta	44.167	684	91	2.333	32	607	47.914	
Lombardia	2.849.383	122.751	39.014	197.539	13.724	43.271	3.265.682	
Trentino-Alto Adige	277.420	4.953	1.993	21.951	470	5.105	311.892	
Bolzano-Bozen	124.801	2.851	845	13.825	237	2.102	144.661	
Trento	152.619	2.102	1.148	8.126	233	3.003	167.231	
Veneto	1.374.976	21.716	3.741	68.616	2.726	15.315	1.487.090	
Friuli-Venezia Giulia	407.139	7.742	2.065	39.529	1.509	4.768	462.752	
Liguria	633.918	9.142	3.177	30.712	1.691	8.767	687.407	
Emilia-Romagna	1.340.987	23.261	9.308	72.561	2.568	17.895	1.466.580	
Toscana	1.143.182	19.289	9.911	61.994	3.111	16.542	1.254.029	
Umbria	259.569	2.305	1.772	9.832	473	3.277	277.228	
Marche	451.241	3.829	2.074	20.883	744	4.755	483.526	
Lazio	1.516.484	49.612	16.069	140.956	60.250	32.362	1.815.733	
Abruzzo	386.756	3.275	3.337	23.586	512	2.897	420.363	
Molise	106.385	650	958	5.349	82	681	114.105	
Campania	1.486.749	14.675	13.041	120.083	3.092	21.267	1.658.907	
Puglia	1.155.169	8.581	19.950	69.693	1.381	8.997	1.263.771	
Basilicata	181.131	1.010	2.205	15.557	195	1.394	201.492	
Calabria	610.779	2.721	4.958	41.464	523	5.094	665.539	
Sicilia	1.501.640	10.180	16.945	96.770	1.571	12.152	1.639.258	
Sardegna	468.138	3.563	5.738	35.025	592	3.083	516.139	
ITALIA	17.757.119	348.709	164.299	1.139.827	97.680	228.279	19.735.913	
NORD-CENTRO	11.860.372	304.054	97.167	732.300	89.732	172.714	13.256.339	
MEZZOGIORNO	5.896.747	44.655	67.132	407.527	7.948	55.565	6.479.574	

Tavola 26.20 - Abitazioni non occupate e stanze per motivo della non occupazione e regione (a), al Censimento 1991

REGIONI	MOTIVO DELLA NON OCCUPAZIONE									
	UTILIZZATA PER VACANZA		UTILIZZATA PER LAVORO E/O STUDIO		UTILIZZATA PER ALTRI MOTIVI		NON UTILIZZATA		TOTALE	
	Abitazioni	Stanze	Abitazioni	Stanze	Abitazioni	Stanze	Abitazioni	Stanze	Abitazioni	Stanze
Piemonte	236.606	833.103	31.079	104.221	27.798	94.764	127.255	454.007	422.738	1.486.095
Valle d'Aosta	27.640	85.393	2.781	7.835	6.365	20.022	6.156	18.747	42.942	131.997
Lombardia	216.289	781.003	40.945	131.125	41.866	142.113	200.672	726.653	499.772	1.780.894
Trentino-Alto Adige	71.824	246.148	5.108	17.619	11.031	38.777	24.343	92.195	112.306	394.739
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>10.983</i>	<i>38.316</i>	<i>2.121</i>	<i>7.279</i>	<i>2.399</i>	<i>8.856</i>	<i>6.509</i>	<i>25.456</i>	<i>22.012</i>	<i>79.907</i>
<i>Trento</i>	<i>60.841</i>	<i>207.832</i>	<i>2.987</i>	<i>10.340</i>	<i>8.632</i>	<i>29.921</i>	<i>17.834</i>	<i>66.739</i>	<i>90.294</i>	<i>314.832</i>
Veneto	142.855	515.515	21.227	77.801	25.340	97.092	102.303	438.698	291.725	1.129.106
Friuli-Venezia Giulia	45.534	162.708	5.390	20.388	13.643	44.850	34.005	138.341	98.572	366.287
Liguria	187.452	636.956	9.549	33.793	12.314	43.984	61.088	230.246	270.403	944.979
Emilia-Romagna	155.926	591.821	23.509	93.998	33.378	123.589	103.214	422.216	316.027	1.231.624
Toscana	159.076	648.938	21.266	89.315	23.481	98.352	88.824	381.477	292.647	1.218.082
Umbria	26.799	114.350	4.270	18.042	6.333	25.257	24.910	102.721	62.312	260.370
Marche	65.208	258.704	9.729	43.369	10.270	44.684	47.882	209.738	133.089	556.495
Lazio	236.520	824.868	37.186	119.512	34.149	108.706	148.809	479.070	456.664	1.532.156
Abruzzo	113.769	408.091	9.170	35.915	7.743	29.731	51.695	196.885	182.377	670.622
Molise	22.827	83.860	3.508	12.320	2.212	7.781	15.280	54.495	43.827	158.456
Campania	120.452	456.913	26.884	88.158	27.698	94.017	145.168	510.499	320.202	1.149.587
Puglia	234.245	787.258	36.430	115.309	21.358	66.300	149.416	486.248	441.449	1.455.115
Basilicata	20.951	69.778	11.043	33.490	5.081	14.966	28.774	89.509	65.849	207.743
Calabria	198.806	679.981	21.608	68.410	14.048	45.888	117.153	397.113	351.615	1.191.392
Sicilia	326.407	1.211.495	75.985	223.671	32.663	105.710	284.316	923.015	719.371	2.463.891
Sardegna	102.233	365.203	14.397	48.543	8.665	31.416	43.427	168.967	168.722	614.129
ITALIA	2.711.419	9.762.086	411.064	1.382.834	365.436	1.277.999	1.804.690	6.520.840	5.292.609	18.943.759
NORD-CENTRO	1.571.729	5.699.507	212.039	757.018	245.968	882.190	969.461	3.694.109	2.999.197	11.032.824
MEZZOGIORNO	1.139.690	4.062.579	199.025	625.816	119.468	395.809	835.229	2.826.731	2.293.412	7.910.935

(a) Il numero delle stanze si riferisce alle abitazioni non occupate per le quali il carattere è stato rilevato.

Tavola 26.21 - Imprese, istituzioni, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica e classe di addetti al Censimento 1991

ATTIVITA' ECONOMICHE - CLASSI DI ADDETTI	IMPRESE		Istituzioni	UNITA' LOCALI DELLE IMPRESE	
	Totale	Di cui artigiane		N.	Addetti
Agricoltura, caccia e silvicoltura	23.320	4.394	290	24.733	69.340
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	8.088	-	-	8.515	25.281
Estrazione di minerali	3.617	1.385	-	5.733	48.561
Estrazione di minerali energetici	35	3	-	148	10.748
Estrazione di minerali non energetici	3.582	1.382	-	5.585	37.813
Attività manifatturiere	552.334	379.579	4	592.056	5.212.273
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	62.009	39.264	4	67.898	474.825
Industrie tessili e dell'abbigliamento	101.003	74.080	-	105.421	822.791
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	26.638	19.223	-	27.571	243.543
Industria del legno e dei prodotti in legno	55.703	45.975	-	57.619	186.190
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	29.288	15.683	-	31.788	284.005
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	488	64	-	1.006	29.057
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	5.455	1.621	-	7.170	237.409
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	12.167	6.317	-	13.247	179.439
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	25.359	16.190	-	29.458	276.359
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	91.417	66.712	-	96.200	784.971
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	33.685	19.247	-	36.865	538.947
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	49.242	31.543	-	53.639	489.962
Fabbricazione di mezzi di trasporto	5.414	2.487	-	6.455	350.165
Altre industrie manifatturiere	54.466	41.173	-	57.719	314.610
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	1.273	-	247	5.954	170.206
costruzioni	332.995	245.433	2	388.018	1.332.233
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.280.044	203.988	3	1.378.332	3.304.838
Alberghi e ristoranti	217.628	23.659	31	234.327	727.992
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	124.768	77.252	30	158.733	1.116.729
Intermediazione monetaria e finanziaria	49.897	-	10	78.544	568.939
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	375.729	22.110	395	399.898	1.174.468
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	9.476	-	-
Istruzione	12.091	-	5.192	14.938	63.908
Sanità e altri servizi sociali	120.204	-	6.813	136.407	307.438
Altri servizi pubblici, sociali e personali	199.563	126.435	50.602	209.898	479.606
TOTALE	3.301.551	1.084.235	73.095	3.636.086	14.601.812
CLASSE DI ADDETTI					
0 - 1	1.585.771	532.745	46.255	1.755.517	1.741.686
2	718.598	219.544	4.297	790.263	1.580.526
3 - 5	616.369	208.888	6.769	667.795	2.446.422
6 - 9	186.601	74.372	3.904	204.436	1.466.051
10 - 19	122.018	42.618	4.270	133.351	1.769.112
20 - 49	51.386	6.062	3.790	59.329	1.731.871
50 - 99	11.810	5	1.558	14.872	1.018.797
100 - 199	5.168	1	842	6.425	874.498
200 - 499	2.646	-	660	3.122	929.258
500 - 999	729	-	353	693	470.874
1000 e più	455	-	397	283	572.717
TOTALE	3.301.551	1.084.235	73.095	3.636.086	14.601.812

Per saperne di più su «censimento dell'industria e dei servizi»

ISTAT, 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi:
Fascicolo nazionale Italia: 21 ottobre 1991. Roma, 1995.
Fascicoli regionali. Roma, 1995.
Fascicoli provinciali. Roma, 1994.

ISTAT, *La progettazione dei censimenti 1991:*
basi territoriali, organizzazione della rete di rilevazione, campagna di informazione, piano di controlli. Roma, 1997.
i controlli di qualità: l'elaborazione dei dati. Roma, 1997.
i documenti. Roma, 1993.

Tavola 26.21 segue - Imprese, istituzioni, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica e classe di addetti al Censimento 1991

ATTIVITA' ECONOMICHE - CLASSI DI ADDETTI	UNITA' LOCALI					
	DI CUI DELLE IMPRESE ARTIGIANE		DELLE ISTITUZIONI		TOTALE	
	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti
Agricoltura, caccia e silvicoltura	4.556	8.552	681	6.350	25.414	75.690
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	7	15	-	-	8.515	25.281
Estrazione di minerali	1.952	6.830	-	-	5.733	48.561
Estrazione di minerali energetici	6	18	-	-	148	10.748
Estrazione di minerali non energetici	1.946	6.812	-	-	5.585	37.813
Attività manifatturiere	391.147	1.454.675	697	15.276	592.753	5.227.549
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	41.167	136.823	669	1.595	68.567	476.420
Industrie tessili e dell'abbigliamento	75.693	329.897	1	185	105.422	822.976
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	19.577	100.930	-	-	27.571	243.543
Industria del legno e dei prodotti in legno	47.066	115.071	1	2	57.620	186.192
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	16.155	67.308	6	335	31.794	284.340
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	84	316	-	-	1.006	29.057
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.725	6.754	5	1.759	7.175	239.168
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6.550	33.175	-	-	13.247	179.439
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	17.100	64.687	-	-	29.458	276.359
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	68.341	273.546	-	-	96.200	784.971
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	19.833	79.362	6	1.995	36.871	540.942
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	32.510	94.507	3	1.087	53.642	491.049
Fabbricazione di mezzi di trasporto	2.620	12.070	6	8.318	6.461	358.483
Altre industrie manifatturiere	42.706	140.229	-	-	57.719	314.610
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	22	34	928	6.610	6.882	176.816
costruzioni	268.338	618.622	60	863	388.078	1.333.096
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	215.962	433.211	713	2.424	1.379.045	3.307.262
Alberghi e ristoranti	24.918	58.593	1.855	6.380	236.182	734.372
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	78.712	132.694	406	4.162	159.139	1.120.891
Intermediazione monetaria e finanziaria	43	70	12	596	78.556	569.535
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	23.437	51.741	1.709	31.402	401.607	1.205.870
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	33.091	912.846	33.091	912.846
Istruzione	49	98	63.310	1.334.161	78.248	1.398.069
Sanità e altri servizi sociali	113	177	28.624	853.277	165.031	1.160.715
Altri servizi pubblici, sociali e personali	129.075	214.245	104.269	200.262	314.167	679.868
TOTALE	1.138.331	2.979.557	236.355	3.374.609	3.872.441	17.976.421
CLASSE DI ADDETTI						
0 - 1	572.355	568.529	102.461	30.843	1.857.978	1.772.529
2	234.360	468.720	16.935	33.870	807.198	1.614.396
3 - 5	215.595	793.725	28.575	111.082	696.370	2.557.504
6 - 9	71.697	514.525	24.414	180.191	228.850	1.646.242
10 - 19	39.029	509.245	26.894	367.055	160.245	2.136.167
20 - 49	5.291	124.527	23.129	716.054	82.458	2.447.925
50 - 99	3	183	9.108	614.955	23.980	1.633.752
100 - 199	1	103	3.035	409.855	9.460	1.284.353
200 - 499	-	-	1.325	394.361	4.447	1.323.619
500 - 999	-	-	323	227.326	1.016	698.200
1000 e più	-	-	156	289.017	439	861.734
TOTALE	1.138.331	2.979.557	236.355	3.374.609	3.872.441	17.976.421

Tavola 26.22 - Imprese, istituzioni, unità locali e addetti per regione al Censimento 1991

REGIONI	IMPRESE		Istituzioni	UNITA' LOCALI DELLE IMPRESE	
	Totale	Di cui artigiane		N.	Addetti
Valle d'Aosta	8.989	2.606	391	10.257	37.934
Lombardia	573.973	206.919	11.058	634.030	3.144.408
Trentino-Alto Adige	64.214	19.827	3.790	73.605	282.407
Bolzano-Bozen	33.617	9.144	1.727	38.138	146.400
Trento	30.597	10.683	2.063	35.467	136.007
Veneto	301.668	116.694	6.701	333.833	1.454.602
Friuli-Venezia Giulia	78.463	26.523	2.731	88.428	361.544
Liguria	105.944	30.656	2.514	117.340	429.183
Emilia-Romagna	306.460	114.797	5.627	336.332	1.360.757
Toscana	266.131	94.129	5.073	292.672	1.088.936
Umbria	51.037	19.603	1.195	56.718	212.167
Marche	105.967	41.885	2.216	117.666	433.277
Lazio	238.052	57.049	4.787	261.427	1.175.441
Abruzzo	75.166	24.461	1.520	83.439	305.047
Molise	17.882	5.843	508	19.853	60.196
Campania	237.048	55.396	4.277	255.814	863.784
Puglia	186.652	55.796	4.358	202.787	664.584
Basilicata	30.510	9.930	737	33.967	101.151
Calabria	88.282	22.082	1.650	96.844	246.852
Sicilia	210.665	56.350	4.627	229.862	710.418
Sardegna	84.745	26.397	2.186	95.909	304.272
ITALIA	3.301.551	1.084.235	73.095	3.636.086	14.601.812
NORD	1.709.414	615.314	39.961	1.889.128	8.435.687
CENTRO	661.187	212.666	13.271	728.483	2.909.821
MEZZOGIORNO	930.950	256.255	19.863	1.018.475	3.256.304

REGIONI	UNITA' LOCALI					
	DI CUI DELLE IMPRESE ARTIGIANE		DELLE ISTITUZIONI		TOTALE	
	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti
Piemonte	101.297	252.437	19.585	223.455	314.888	1.588.307
Valle d'Aosta	2.842	5.680	1.224	10.123	11.481	48.057
Lombardia	217.596	626.190	32.552	448.815	666.582	3.593.223
Trentino-Alto Adige	21.709	60.272	8.771	70.167	82.376	352.574
Bolzano-Bozen	10.059	29.431	4.021	33.629	42.159	180.029
Trento	11.650	30.841	4.750	36.538	40.217	172.545
Veneto	123.171	390.058	18.843	235.809	352.676	1.690.411
Friuli-Venezia Giulia	28.318	74.130	7.119	80.263	95.547	441.807
Liguria	32.013	68.921	7.700	107.701	125.040	536.884
Emilia-Romagna	119.452	325.753	20.808	234.854	357.140	1.595.611
Toscana	98.621	269.450	18.492	216.955	311.164	1.305.891
Umbria	20.641	54.631	4.367	55.160	61.085	267.327
Marche	44.428	125.992	8.816	88.988	126.482	522.265
Lazio	59.122	129.571	14.922	378.385	276.349	1.553.826
Abruzzo	25.782	66.347	5.620	78.869	89.059	383.916
Molise	6.194	14.526	1.787	22.441	21.640	82.637
Campania	57.797	124.651	14.634	318.980	270.448	1.182.764
Puglia	58.242	137.147	14.256	221.454	217.043	886.038
Basilicata	10.808	25.361	3.586	43.092	37.553	144.243
Calabria	23.319	44.615	8.384	134.314	105.228	381.166
Sicilia	58.653	121.035	17.245	299.547	247.107	1.009.965
Sardegna	28.326	62.790	7.644	105.237	103.553	409.509
ITALIA	1.138.331	2.979.557	236.355	3.374.609	3.872.441	17.976.421
NORD	646.398	1.803.441	116.602	1.411.187	2.005.730	9.846.874
CENTRO	222.812	579.644	46.597	739.488	775.080	3.649.309
MEZZOGIORNO	269.121	596.472	73.156	1.223.934	1.091.631	4.480.238

Tavola 26.23 - Imprese e istituzioni per settore di attività economica e regione al Censimento 1991

REGIONI	ACQUISIZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE				SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA				
	Imprese e istituzioni	Imprese e istituzioni	Imprese e istituzioni	Imprese e istituzioni	Agricoltura e pesca (a)	Industria estrattiva	Industria Manifatturiera	Energia, gas e acqua	Costruzioni
Piemonte	100.200	100.200	100.200	100.200	2.756	329	45.729	204	32.082
Valle d'Aosta	100.200	100.200	100.200	100.200	93	19	865	16	1.431
Lombardia	100.200	100.200	100.200	100.200	3.392	536	119.146	343	66.167
Trentino-Alto Adige	100.200	100.200	100.200	100.200	593	194	8.135	120	7.603
Bolzano-Bozen	100.200	100.200	100.200	100.200	97	37	3.843	82	3.278
Trento	100.200	100.200	100.200	100.200	496	157	4.292	38	4.325
Veneto	100.200	100.200	100.200	100.200	5.053	274	63.712	139	37.451
Friuli-Venezia Giulia	100.200	100.200	100.200	100.200	1.727	89	11.658	50	9.625
Liguria	100.200	100.200	100.200	100.200	525	89	11.113	41	10.112
Emilia-Romagna	100.200	100.200	100.200	100.200	4.478	244	55.560	95	31.893
Toscana	100.200	100.200	100.200	100.200	2.913	340	56.067	64	27.504
Umbria	100.200	100.200	100.200	100.200	528	58	8.926	17	6.082
Marche	100.200	100.200	100.200	100.200	2.146	98	23.246	43	11.639
Lazio	100.200	100.200	100.200	100.200	1.191	250	27.962	50	17.360
Abruzzo	100.200	100.200	100.200	100.200	745	91	11.173	24	8.075
Molise	100.200	100.200	100.200	100.200	332	21	2.098	9	2.320
Campania	100.200	100.200	100.200	100.200	786	147	30.640	59	15.377
Puglia	100.200	100.200	100.200	100.200	968	269	27.645	37	14.823
Basilicata	100.200	100.200	100.200	100.200	218	52	3.556	8	4.224
Calabria	100.200	100.200	100.200	100.200	523	66	9.867	20	5.987
Sicilia	100.200	100.200	100.200	100.200	1.672	221	25.194	143	14.337
Sardegna	100.200	100.200	100.200	100.200	1.059	230	10.046	38	8.905
ITALIA					31.698	3.617	552.338	1.520	332.997
NORD					18.617	1.873	315.918	1.008	196.364
CENTRO					6.778	746	116.201	174	62.585
MEZZOGIORNO					6.303	1.097	120.219	338	74.048

REGIONI	ACQUISIZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE				SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
	Imprese e istituzioni	Imprese e istituzioni	Imprese e istituzioni	Imprese e istituzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e Amministrazione pubblica	Totale
Piemonte	100.200	100.200	100.200	100.200	100.721	14.942	10.546	4.454	65.089	276.852
Valle d'Aosta	100.200	100.200	100.200	100.200	2.833	1.388	271	130	2.334	9.380
Lombardia	100.200	100.200	100.200	100.200	192.155	31.614	22.651	9.272	139.755	585.031
Trentino-Alto Adige	100.200	100.200	100.200	100.200	17.092	15.831	2.584	908	14.944	68.004
Bolzano-Bozen	100.200	100.200	100.200	100.200	7.953	11.681	1.267	406	6.700	35.344
Trento	100.200	100.200	100.200	100.200	9.139	4.150	1.317	502	8.244	32.660
Veneto	100.200	100.200	100.200	100.200	99.961	20.436	13.466	3.957	63.920	308.369
Friuli-Venezia Giulia	100.200	100.200	100.200	100.200	26.739	6.924	3.292	1.147	19.943	81.194
Liguria	100.200	100.200	100.200	100.200	42.806	9.652	4.896	1.702	27.522	108.458
Emilia-Romagna	100.200	100.200	100.200	100.200	104.019	20.020	18.883	4.658	72.237	312.087
Toscana	100.200	100.200	100.200	100.200	93.376	15.634	10.017	3.704	61.585	271.204
Umbria	100.200	100.200	100.200	100.200	18.824	3.007	2.247	790	11.753	52.232
Marche	100.200	100.200	100.200	100.200	37.308	6.007	4.810	1.384	21.502	108.183
Lazio	100.200	100.200	100.200	100.200	106.467	17.387	6.312	4.401	61.459	242.839
Abruzzo	100.200	100.200	100.200	100.200	29.955	5.413	1.806	1.064	18.340	76.686
Molise	100.200	100.200	100.200	100.200	7.261	1.198	642	242	4.267	18.390
Campania	100.200	100.200	100.200	100.200	116.031	13.858	5.268	3.363	55.796	241.325
Puglia	100.200	100.200	100.200	100.200	86.772	8.923	4.852	2.780	43.941	191.010
Basilicata	100.200	100.200	100.200	100.200	12.806	1.861	1.107	413	7.002	31.247
Calabria	100.200	100.200	100.200	100.200	44.678	6.603	1.927	1.141	19.120	89.932
Sicilia	100.200	100.200	100.200	100.200	103.736	10.587	5.692	3.116	50.594	215.292
Sardegna	100.200	100.200	100.200	100.200	36.507	6.374	3.529	1.281	18.962	86.931
ITALIA					1.280.047	217.659	124.798	49.907	780.065	3.374.646
NORD					586.326	120.807	76.589	26.228	405.744	1.749.375
CENTRO					255.975	42.035	23.386	10.279	156.299	674.458
MEZZOGIORNO					437.746	54.817	24.823	13.400	218.022	950.813

(a) Comprende: attività dei servizi connesse all'agricoltura e zootecnia non rientranti nel campo di osservazione del censimento dell'agricoltura; caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina e servizi connessi; aziende di utilizzazione di foreste e di boschi, consorzi di forestazione e rimboschimento e servizi connessi; pesca, piscicoltura e servizi connessi.

Tavola 26.24 - Unità locali per settore di attività economica e regione al Censimento 1991

REGIONI	SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA				
	Agricoltura e pesca (a)	Industria estrattiva	Industria Manifatturiera	Energia, gas e acqua	Costruzioni
Piemonte	2.859	500	49.063	699	36.109
Valle d'Aosta	98	31	924	65	1.840
Lombardia	3.580	837	128.134	1.029	77.339
Trentino-Alto Adige	652	349	8.833	265	9.541
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>108</i>	<i>63</i>	<i>4.205</i>	<i>150</i>	<i>4.116</i>
<i>Trento</i>	<i>544</i>	<i>286</i>	<i>4.628</i>	<i>115</i>	<i>5.425</i>
Veneto	5.289	470	68.100	550	43.762
Friuli-Venezia Giulia	1.862	152	12.722	175	11.607
Liguria	556	183	12.262	216	11.481
Emilia-Romagna	4.692	384	59.343	490	36.503
Toscana	3.191	595	59.561	415	31.557
Umbria	578	92	9.585	103	7.129
Marche	2.271	173	24.723	244	14.123
Lazio	1.323	342	30.387	447	19.823
Abruzzo	859	145	12.076	165	9.542
Molise	350	41	2.257	52	2.807
Campania	847	186	32.598	386	18.024
Puglia	1.100	372	29.518	403	16.871
Basilicata	239	82	3.871	139	5.399
Calabria	584	89	10.667	174	6.957
Sicilia	1.858	320	27.036	617	16.724
Sardegna	1.141	390	11.093	248	10.940
ITALIA	33.929	5.733	592.753	6.882	388.078
NORD	19.588	2.906	339.381	3.489	228.182
CENTRO	7.363	1.202	124.256	1.209	72.632
MEZZOGIORNO	6.978	1.625	129.116	2.184	87.264

REGIONI	SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
	Commercio e riparazioni	Alberghi e pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e Amministrazione pubblica	Totale
Piemonte	107.522	16.206	13.589	6.850	81.491	314.888
Valle d'Aosta	3.041	1.580	433	215	3.254	11.481
Lombardia	208.158	34.766	27.862	14.521	170.356	666.582
Trentino-Alto Adige	19.573	17.063	3.621	1.684	20.795	82.376
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>9.109</i>	<i>12.405</i>	<i>1.816</i>	<i>776</i>	<i>9.411</i>	<i>42.159</i>
<i>Trento</i>	<i>10.464</i>	<i>4.658</i>	<i>1.805</i>	<i>908</i>	<i>11.384</i>	<i>40.217</i>
Veneto	108.920	22.052	16.256	6.685	80.592	352.676
Friuli-Venezia Giulia	29.606	7.459	4.342	1.970	25.652	95.547
Liguria	46.449	10.348	6.391	2.672	34.482	125.040
Emilia-Romagna	112.269	21.764	21.747	7.499	92.449	357.140
Toscana	101.067	17.055	12.735	6.079	78.909	311.164
Umbria	20.484	3.266	2.810	1.289	15.749	61.085
Marche	40.629	6.560	5.898	2.342	29.519	126.482
Lazio	114.289	18.922	8.884	6.617	75.315	276.349
Abruzzo	32.369	5.854	2.847	1.664	23.538	89.059
Molise	7.810	1.277	923	346	5.777	21.640
Campania	122.604	14.795	7.417	4.798	68.793	270.448
Puglia	92.042	9.624	6.291	4.144	56.678	217.043
Basilicata	13.527	2.018	1.482	622	10.174	37.553
Calabria	47.758	7.210	3.191	1.657	26.941	105.228
Sicilia	110.456	11.366	7.767	5.099	65.864	247.107
Sardegna	40.472	6.997	4.653	1.803	25.816	103.553
ITALIA	1.379.045	236.182	159.139	78.556	992.144	3.872.441
NORD	635.538	131.238	94.241	42.096	509.071	2.005.730
CENTRO	276.469	45.803	30.327	16.327	199.492	775.080
MEZZOGIORNO	467.038	59.141	34.571	20.133	283.581	1.091.631

Tavola 26.25 - Addetti alle unità locali per settore di attività economica e regione al Censimento 1991

REGIONI	SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA				
	Agricoltura e pesca (a)	Industria estrattiva	Industria Manifatturiera	Energia, gas e acqua	Costruzioni
Piemonte	6.347	3.363	602.393	16.113	103.786
Valle d'Aosta	86	184	7.523	954	7.175
Lombardia	9.041	10.332	1.381.128	29.332	246.882
Trentino-Alto Adige	2.123	2.799	72.093	3.212	34.617
<i>Bolzano-Bozen</i>	473	444	32.711	1.619	16.565
<i>Trento</i>	1.710	2.355	39.382	1.593	18.052
Veneto	11.185	2.167	650.779	14.554	127.700
Friuli-Venezia Giulia	4.640	982	128.650	3.697	34.467
Liguria	1.275	946	100.532	6.854	38.170
Emilia-Romagna	13.403	2.949	531.928	11.843	113.513
Toscana	10.455	4.809	404.546	12.447	90.916
Umbria	1.729	594	78.988	2.940	22.536
Marche	6.002	1.073	192.348	3.471	36.793
Lazio	5.399	2.937	244.288	19.492	95.148
Abruzzo	2.986	1.600	111.192	3.175	36.621
Molise	772	371	16.065	778	11.182
Campania	4.434	1.280	237.349	13.131	89.034
Puglia	6.597	2.706	208.913	8.578	67.493
Basilicata	874	389	23.880	1.968	22.305
Calabria	2.574	457	40.767	4.148	30.309
Sicilia	7.629	3.489	132.540	13.630	83.165
Sardegna	3.420	5.134	61.647	6.499	41.284
ITALIA	100.971	48.561	5.227.549	176.816	1.333.096
NORD	48.100	23.722	3.475.026	86.559	706.310
CENTRO	23.585	9.413	920.170	38.350	245.393
MEZZOGIORNO	29.286	15.426	832.353	51.907	361.393

REGIONI	SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
	Commercio e riparazioni	Alberghi e pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e Amministrazione pubblica	Totale
Piemonte	266.591	48.718	88.414	50.544	402.038	1.588.307
Valle d'Aosta	7.624	4.757	2.784	958	16.012	48.057
Lombardia	624.681	117.538	172.235	136.760	865.294	3.593.223
Trentino-Alto Adige	61.904	42.855	21.009	10.192	101.770	352.574
<i>Bolzano-Bozen</i>	33.401	30.143	10.873	5.022	48.838	180.029
<i>Trento</i>	28.503	12.712	10.136	5.170	52.932	172.545
Veneto	286.211	74.584	88.141	43.293	391.797	1.690.411
Friuli-Venezia Giulia	77.071	20.738	29.569	14.579	127.414	441.807
Liguria	111.674	32.330	53.624	19.377	172.102	536.884
Emilia-Romagna	290.898	69.093	94.968	48.048	418.968	1.595.611
Toscana	247.846	61.180	75.393	40.091	358.208	1.305.891
Umbria	47.013	10.652	14.645	6.561	81.669	267.327
Marche	89.423	18.087	27.387	12.909	134.772	522.265
Lazio	285.208	71.778	159.206	73.984	596.386	1.553.826
Abruzzo	66.606	15.055	21.065	8.331	117.285	383.916
Molise	13.982	2.997	4.435	1.620	30.435	82.637
Campania	234.233	43.285	85.343	28.408	446.267	1.182.764
Puglia	183.290	25.024	49.031	21.538	312.868	886.038
Basilicata	23.463	4.629	7.288	2.959	56.488	144.243
Calabria	81.341	16.306	26.978	8.114	170.172	381.166
Sicilia	223.159	35.188	69.687	31.097	410.381	1.009.965
Sardegna	85.044	19.578	29.689	10.172	147.042	409.509
ITALIA	3.307.262	734.372	1.120.891	569.535	5.357.368	17.976.421
NORD	1.726.654	410.613	550.744	323.751	2.495.395	9.846.874
CENTRO	669.490	161.697	276.631	133.545	1.171.035	3.649.309
MEZZOGIORNO	911.118	162.062	293.516	112.239	1.690.938	4.480.238

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 26.23

Tavola 26.26 - Imprese, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica (a) ai censimenti 1981 e 1991

ATTIVITA' ECONOMICHE 1991	IMPRESE (b)					
	1981		1991		INDICI - 1981 = 100	
	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti
Agricoltura, caccia e silvicoltura	23.922	83.960	23.320	71.422	97,5	85,1
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	6.293	26.235	8.088	25.337	128,5	96,6
Estrazione di minerali	4.477	56.791	3.617	46.360	80,8	81,6
Estrazione di minerali energetici	56	6.250	35	10.985	62,5	175,8
Estrazione di minerali non energetici	4.421	50.541	3.582	35.375	81,0	70,0
Attività manifatturiere	591.014	5.862.347	552.334	5.262.555	93,5	89,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	55.775	480.269	62.009	485.511	111,2	101,1
Industrie tessili e dell'abbigliamento	138.135	952.795	101.003	826.005	73,1	86,7
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e simili	29.865	277.861	26.638	244.271	89,2	87,9
Industria del legno e dei prodotti in legno	75.677	240.443	55.703	186.503	73,6	77,6
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	24.687	288.578	29.288	285.655	118,6	99,0
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	251	24.462	488	30.325	194,4	124,0
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	6.216	309.721	5.455	247.215	87,8	79,8
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	18.650	221.162	12.167	182.684	65,2	82,6
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	24.171	339.604	25.359	276.096	104,9	81,3
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	97.163	865.276	91.417	780.789	94,1	90,2
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	33.883	591.302	33.685	542.868	99,4	91,8
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	32.105	537.376	49.242	510.876	153,4	95,1
Fabbricazione di mezzi di trasporto	5.158	422.963	5.414	348.928	105,0	82,5
Altre industrie manifatturiere	49.278	310.535	54.466	314.829	110,5	101,4
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	1.398	42.878	1.273	172.339	91,1	401,9
Costruzioni	290.105	1.193.356	332.995	1.337.725	114,8	112,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.282.844	3.053.706	1.280.044	3.250.564	99,8	106,4
Alberghi e ristoranti	212.858	644.223	217.628	725.481	102,2	112,6
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	132.164	679.386	124.768	1.131.915	94,4	166,6
Intermediazione monetaria e finanziaria	27.775	446.745	49.897	573.270	179,6	128,3
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	84.216	382.656	375.729	1.157.454	446,1	302,5
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-
Istruzione	9.259	45.411	12.091	63.349	130,6	139,5
Sanità e altri servizi sociali	5.610	81.413	115.445	290.860	2.057,8	357,3
Altri servizi pubblici, sociali e personali	175.378	402.080	199.563	476.776	113,8	118,6
TOTALE	2.847.313	13.001.187	3.296.792	14.585.407	115,8	112,2
Industria	917.209	7.265.567	921.627	6.915.738	100,5	95,2
- di cui industria in senso stretto (c)	596.889	5.962.016	557.224	5.481.254	93,4	91,9
Commercio (d)	1.495.702	3.697.929	1.497.672	3.976.045	100,1	107,5
Altre attività	434.402	2.037.691	877.493	3.693.624	202,0	181,3

(a) A parità di campo d'osservazione 1981. -

(b) Ai fini di una corretta interpretazione del confronto tra i dati dei censimenti 1971, 1981 e 1991 è necessario sottolineare che il numero delle imprese e dei relativi addetti del Censimento 1981 è sottostimato perché, per le attività esclusive o principali non soggette all'obbligo di iscrizione nel Registro Ditte presso le Camere di Commercio, furono rilevate solamente notizie relative alle unità locali. Ciò ha riguardato, in particolare: gli studi legali, medici, notari, tecnici, ecc.; le imprese a struttura pubblica, come Enel, Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, Amministrazione Autonoma Monopoli dello Stato, Ente Ferrovie dello Stato, Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, varie Gestioni Commissariali Governative, ecc. -

(c) Comprende le sezioni di attività: Estrazione di minerali; Attività manifatturiere; Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua. -

(d) Comprende le sezioni di attività: Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa; Alberghi e ristoranti.

Tavola 26.26 segue - Imprese, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica (a) al Censimenti 1981 e 1991

ATTIVITA' ECONOMICHE 1991	IMPRESE (b)					
	1981		1991		INDICI - 1981 = 100	
	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti
Agricoltura, caccia e silvicoltura	25.931	82.321	25.414	75.690	98,0	91,9
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	6.581	26.380	8.515	25.281	129,4	95,8
Estrazione di minerali	6.830	61.889	5.733	48.561	83,9	78,5
Estrazione di minerali energetici	187	6.740	148	10.748	79,1	159,5
Estrazione di minerali non energetici	6.643	55.149	5.585	37.813	84,1	68,6
Attività manifatturiere	622.353	5.831.856	592.753	5.227.549	95,2	89,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	61.007	485.123	68.567	476.420	112,4	98,2
Industrie tessili e dell'abbigliamento	141.709	951.020	105.422	822.976	74,4	86,5
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	30.609	276.799	27.571	243.543	90,1	88,0
Industria del legno e dei prodotti in legno	77.472	241.956	57.620	186.192	74,4	77,0
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	26.353	286.177	31.794	284.340	120,6	99,4
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	509	30.585	1.006	29.057	197,6	95,0
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	7.686	296.110	7.175	239.168	93,4	80,8
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	19.894	222.027	13.247	179.439	66,6	80,8
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	27.435	337.849	29.458	276.359	107,4	81,8
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	100.970	878.118	96.200	784.971	95,3	89,4
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	36.316	575.197	36.871	540.942	101,5	94,0
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	35.236	520.519	53.642	491.049	152,2	94,3
Fabbricazione di mezzi di trasporto	5.899	419.571	6.461	358.483	109,5	85,4
Altre industrie manifatturiere	51.258	310.805	57.719	314.610	112,6	101,2
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	8.492	172.041	6.882	176.816	81,0	102,8
Costruzioni	329.265	1.192.398	388.078	1.333.096	117,9	111,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.356.015	3.096.266	1.379.045	3.307.262	101,7	106,8
Alberghi e ristoranti	224.041	654.880	236.182	734.372	105,4	112,1
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	194.607	1.148.489	159.139	1.120.891	81,8	97,6
Intermediazione monetaria e finanziaria	47.129	439.512	78.556	569.535	166,7	129,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	212.110	651.801	401.607	1.205.870	189,3	185,0
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	30.482	703.810	29.750	801.580	97,6	113,9
Istruzione	92.016	1.359.540	78.248	1.398.069	85,0	102,8
Sanità e altri servizi sociali	105.662	832.812	159.788	1.125.587	151,2	135,2
Altri servizi pubblici, sociali e personali	252.009	629.291	314.167	679.868	124,7	108,0
TOTALE	3.513.523	16.883.286	3.863.857	17.830.027	110,0	105,6
Industria	999.452	7.366.885	1.027.375	6.886.993	102,8	93,5
- di cui industria in senso stretto (c)	637.675	6.065.786	605.368	5.452.926	94,9	89,9
Commercio (d)	1.580.056	3.751.146	1.615.227	4.041.634	102,2	107,7
Altre attività	934.015	5.765.255	1.221.255	6.901.400	130,8	119,7

(a) A parità di campo d'osservazione 1981. -

(b) Ai fini di una corretta interpretazione del confronto tra i dati dei censimenti 1971, 1981 e 1991 è necessario sottolineare che il numero delle imprese e dei relativi addetti del Censimento 1981 è sottostimato perché, per le attività esclusive o principali non soggette all'obbligo di iscrizione nel Registro Ditte presso le Camere di Commercio, furono rilevate solamente notizie relative alle unità locali. Ciò ha riguardato, in particolare: gli studi legali, medici, notari, tecnici, ecc.; le imprese a struttura pubblica, come Enel, Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, Amministrazione Autonoma Monopoli dello Stato, Ente Ferrovie dello Stato, Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, varie Gestioni Commissariali Governative, ecc. -

(c) Comprende le sezioni di attività: Estrazione di minerali; Attività manifatturiere; Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua. -

(d) Comprende le sezioni di attività: Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa; Alberghi e ristoranti.

Tavola 26.27 - Imprese, unità locali e addetti alle unità locali per regione (a) ai Censimenti 1981 e 1991

REGIONI	IMPRESE (b)		UNITA' LOCALI		ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI		NUMERI INDICI - 1981 = 100		
	1981	1991	1981	1991	1981	1991	Imprese	Unità locali	Addetti alle unità locali
Piemonte	249.695	269.255	301.575	314.175	1.639.987	1.579.519	107,8	104,2	96,3
Valle d'Aosta	7.268	8.974	9.455	11.409	40.040	47.658	123,5	120,7	119,0
Lombardia	486.868	573.006	591.883	665.292	3.448.952	3.578.178	117,7	112,4	103,7
Trentino-Alto Adige	55.987	64.089	70.757	81.690	310.001	351.173	114,5	115,5	113,3
Bolzano-Bozen	30.197	33.562	37.393	41.804	159.988	179.363	111,1	111,8	112,1
Trento	25.790	30.527	33.364	39.886	150.013	171.810	118,4	119,5	114,5
Veneto	264.627	301.273	316.980	352.080	1.526.830	1.682.736	113,8	111,1	110,2
Friuli-Venezia Giulia	72.503	78.263	90.676	95.238	444.058	439.442	107,9	105,0	99,0
Liguria	99.929	105.786	127.568	124.764	580.562	533.330	105,9	97,8	91,9
Emilia-Romagna	288.133	305.869	348.333	356.346	1.518.105	1.585.559	106,2	102,3	104,4
Toscana	225.821	265.760	284.338	310.567	1.259.398	1.296.852	117,7	109,2	103,0
Umbria	41.604	50.957	52.872	60.931	246.352	264.567	122,5	115,2	107,4
Marche	96.337	105.875	118.418	126.267	495.399	518.777	109,9	106,6	104,7
Lazio	194.231	237.624	242.436	275.667	1.387.610	1.527.867	122,3	113,7	110,1
Abruzzo	60.400	75.083	75.257	88.870	324.266	379.672	124,3	118,1	117,1
Molise	14.902	17.869	19.270	21.591	71.131	81.574	119,9	112,0	114,7
Campania	184.848	236.787	228.089	269.903	1.070.643	1.168.856	128,1	118,3	109,2
Puglia	155.796	186.501	194.702	216.641	797.782	872.546	119,7	111,3	109,4
Basilicata	26.666	30.477	33.447	37.464	124.347	142.129	114,3	112,0	114,3
Calabria	73.158	88.210	93.401	105.007	347.349	376.660	120,6	112,4	108,4
Sicilia	181.699	210.465	228.307	246.615	903.477	997.554	115,8	108,0	110,4
Sardegna	66.841	84.669	85.759	103.340	346.997	405.378	126,7	120,5	116,8
ITALIA	2.847.313	3.296.792	3.513.523	3.863.857	16.883.286	17.830.027	115,8	110,0	105,6
NORD	1.525.010	1.706.515	1.857.227	2.000.994	9.508.535	9.797.595	111,9	107,7	103,0
CENTRO	557.993	660.216	698.064	773.432	3.388.759	3.608.063	118,3	110,8	106,5
MEZZOGIORNO	764.310	930.061	958.232	1.089.431	3.985.992	4.424.369	121,7	113,7	111,0

(a) A parità di campo di osservazione del censimento 1981
(b) Cfr. corrispondente nota alla Tavola 26.26 di pagina precedente

Tavola 26.28 - Ripartizione della superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni, per regione al Censimento dell'agricoltura 1990 (superficie in ettari)

REGIONI	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				Superficie a boschi (c)	Altra superficie (d)
	Seminativi (a)	Prati permanenti e pascoli	Coltivazioni permanenti (b)	Totale		
Piemonte	584.186	423.740	112.324	1.120.250	460.212	195.938
Valle d'Aosta	574	94.655	1.365	96.594	57.644	47.094
Lombardia	759.378	308.190	36.710	1.104.278	327.795	169.252
Trentino-Alto Adige	10.931	366.194	45.248	422.273	584.292	95.676
Bolzano-Bozen	5.505	244.123	22.838	272.466	291.083	56.824
Trento	5.426	122.071	22.410	149.907	293.209	38.852
Veneto	593.999	170.486	116.782	881.267	225.484	195.047
Friuli-Venezia Giulia	182.157	51.946	22.752	256.855	142.949	90.525
Liguria	14.542	49.205	28.736	92.483	197.189	42.227
Emilia-Romagna	917.941	134.692	179.587	1.232.220	294.028	185.641
Toscana	570.420	164.205	192.943	927.568	706.800	142.196
Umbria	247.124	101.092	47.969	396.185	242.531	46.344
Marche	429.548	78.852	40.743	549.143	156.624	88.152
Lazio	414.709	243.336	176.105	834.150	311.147	100.581
Abruzzo	229.922	203.561	87.601	521.084	198.615	84.744
Molise	180.267	47.858	22.568	250.693	61.708	31.726
Campania	346.794	118.137	197.278	662.209	246.938	82.933
Puglia	740.940	135.144	577.781	1.453.865	89.154	50.693
Basilicata	385.673	181.263	57.198	624.134	168.047	52.518
Calabria	259.882	149.941	253.595	663.418	396.195	80.374
Sicilia	801.576	316.811	480.514	1.598.901	184.351	130.590
Sardegna	459.169	789.500	109.560	1.358.229	563.835	128.668
ITALIA	8.129.732	4.128.808	2.787.359	15.045.899	5.615.538	2.040.919
NORD-CENTRO	4.725.509	2.186.593	1.001.264	7.913.266	3.706.695	1.398.673
MEZZOGIORNO	3.404.223	1.942.215	1.786.095	7.132.533	1.908.843	642.246

(a) Compresi gli orti familiari
(b) Compresi i castagneti da frutto
(c) Comprese le pioppete
(d) L'insieme della superficie agricola non utilizzata e dell'altra superficie

Tavola 26.29 - Aziende e relativa superficie totale per forma di conduzione e regione al Censimento dell'agricoltura 1990 (superficie in ettari)

REGIONI	CONDUZIONE DIRETTA DEL COLTIVATORE		CONDUZIONE CON SALARIATI E/O COMPARTICIPANTI (IN ECONOMIA)		CONDUZIONE A COLONIA PARZ. APPOD. (MEZZAD.) ED ALTRA FORM.		TOTALE	
	Aziende	Superficie	Aziende	Superficie	Aziende	Superficie	Aziende	Superficie
	Piemonte	189.346	1.230.114	4.599	545.092	133	1.194	194.078
Valle D'Aosta	8.694	123.411	486	77.921	-	-	9.180	201.332
Lombardia	124.007	1.142.856	7.989	456.737	164	1.732	132.160	1.601.325
Trentino-Alto Adige	61.919	566.001	1.432	535.125	153	1.215	63.504	102.341
Bolzano-Bozen	26.675	448.251	694	171.267	66	855	27.435	620.373
Trento	35.244	117.750	738	363.858	87	360	36.069	481.968
Veneto	213.594	921.545	10.903	376.491	416	3.762	224.913	1.301.798
Friuli-Venezia Giulia	51.735	274.713	6.029	214.769	84	847	57.848	490.329
Liguria	71.043	254.875	1.294	75.710	142	1.314	72.479	331.899
Emilia-Romagna	137.764	1.304.728	11.665	391.332	1.307	15.829	150.736	1.711.889
Toscana	143.197	1.133.980	4.885	617.517	1.659	25.067	149.741	1.776.564
Umbria	55.498	405.740	2.646	272.717	407	6.603	58.551	685.060
Marche	72.925	585.824	5.145	185.835	2.762	22.260	80.832	793.919
Lazio	233.421	758.674	4.506	483.615	342	3.589	238.269	1.245.878
Abruzzo	104.900	415.774	1.081	382.154	799	6.515	106.780	804.443
Molise	40.634	267.553	682	75.084	99	1.490	41.415	344.127
Campania	270.841	707.655	3.632	280.166	389	4.259	274.862	992.080
Puglia	330.348	1.385.971	19.170	199.641	1.086	8.100	350.604	1.593.712
Basilicata	81.841	664.186	1.369	177.529	145	2.984	83.355	844.699
Calabria	205.279	746.299	6.097	388.446	586	5.242	211.962	1.139.987
Sicilia	381.085	1.549.305	21.888	352.008	1.231	12.529	404.204	1.913.842
Sardegna	115.074	1.521.889	2.522	515.633	275	13.210	117.871	2.050.732
ITALIA	2.893.145	15.961.093	118.020	6.603.522	12.179	137.741	3.023.344	22.702.356
NORD-CENTRO	1.363.143	8.702.461	61.579	4.232.861	7.569	83.412	1.432.291	13.018.734
MEZZOGIORNO	1.530.002	7.258.632	56.441	2.370.661	4.610	54.329	1.591.053	9.683.622

Tavola 26.30 - Aziende con allevamenti secondo le principali specie di bestiame, per regione al Censimento dell'agricoltura 1990

REGIONI	Totale aziende con allevamenti	BOVINI		SUINI		OVINI		ALLEVAMENTI AVICOLI	
		Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi
		Piemonte	91.021	35.126	987.928	8.816	756.129	3.737	90.219
Valle d'Aosta	4.584	2.374	40.131	241	556	304	4.139	2.871	29.853
Lombardia	72.195	34.920	1.960.565	15.880	2.879.745	4.937	100.015	52.258	29.278.035
Trentino-Alto Adige	23.879	14.786	205.140	9.360	33.054	2.457	46.728	15.539	1.574.413
Bolzano-Bozen	14.173	11.345	151.143	8.438	25.273	2.076	32.293	9.311	188.387
Trento	9.706	3.441	53.997	922	7.781	381	14.435	6.228	1.386.026
Veneto	121.745	42.459	1.161.992	22.325	581.386	1.342	37.093	101.224	49.668.698
Friuli-Venezia Giulia	31.742	9.108	152.869	7.290	207.531	422	5.797	27.038	6.569.727
Liguria	26.510	3.764	22.187	880	3.690	3.188	26.997	22.559	547.208
Emilia-Romagna	80.105	23.986	871.425	11.091	1.896.600	2.804	93.778	68.560	26.105.112
Toscana	71.852	9.206	150.230	11.897	292.785	7.556	717.534	62.814	5.248.025
Umbria	32.214	5.354	97.194	14.665	352.980	6.213	207.409	28.993	6.696.872
Marche	55.359	9.116	118.212	29.407	249.017	8.441	223.456	52.791	9.326.203
Lazio	95.471	24.678	342.334	39.806	180.892	21.598	885.141	82.976	3.930.725
Abruzzo	54.407	10.762	116.265	27.738	133.590	20.316	460.444	46.776	4.072.645
Molise	20.149	6.753	66.384	12.630	57.816	6.499	136.382	17.390	4.013.603
Campania	95.945	31.163	317.445	57.756	163.752	14.835	240.557	81.700	4.055.097
Puglia	16.774	8.076	164.437	3.212	37.713	5.000	350.524	10.403	1.434.391
Basilicata	28.672	6.803	86.756	19.045	75.528	11.098	356.140	23.665	662.197
Calabria	53.247	12.300	144.323	40.079	145.547	10.099	330.955	37.411	1.509.400
Sicilia	30.010	16.166	466.402	5.673	100.108	12.217	1.294.298	11.289	2.809.004
Sardegna	36.723	12.666	286.840	19.590	258.102	20.097	3.131.647	8.650	2.084.729
ITALIA	1.042.604	319.566	7.759.059	357.381	8.406.521	163.160	8.739.253	826.481	173.341.562
NORD-CENTRO	706.677	214.877	6.110.207	171.658	7.434.365	62.999	2.438.306	589.197	152.700.496
MEZZOGIORNO	335.927	104.689	1.648.852	185.723	972.156	100.161	6.300.947	237.284	20.641.066

Tavola 26.31 - Aziende che utilizzano i principali mezzi meccanici e numero di mezzi di proprietà dell'azienda, per regione al Censimento dell'agricoltura 1990

REGIONI	TRATTRICI		MOTOCOLTIVATORI		APPARECCHIERE L'IRRORAZIONE E LA LOTTA ANTIPARASSITARIA		MIETITREBBIATRICI		RACCOGLITRICI TRINCIATRICI	
	Aziende	Numero di mezzi in proprietà	Aziende	Numero di mezzi in proprietà	Aziende	Numero di mezzi in proprietà	Aziende	Numero di mezzi in proprietà	Aziende	Numero di mezzi in proprietà
Piemonte	125.436	154.908	108.215	130.574	68.286	53.378	67.393	4.947	13.811	9.624
Valle d'Aosta	4.646	3.551	6.368	7.707	1.208	1.282	3	-	233	123
Lombardia	84.751	128.528	72.665	78.826	50.881	33.397	48.998	3.260	17.453	12.990
Trentino-Alto Adige	35.075	35.790	36.598	42.719	20.387	16.065	450	27	8.984	8.219
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>19.005</i>	<i>19.931</i>	<i>17.731</i>	<i>21.225</i>	<i>9.263</i>	<i>7.020</i>	<i>436</i>	<i>16</i>	<i>8.052</i>	<i>7.253</i>
<i> Trento</i>	<i>16.070</i>	<i>15.859</i>	<i>18.867</i>	<i>21.494</i>	<i>11.124</i>	<i>9.045</i>	<i>14</i>	<i>11</i>	<i>932</i>	<i>966</i>
Veneto	181.498	161.778	145.006	152.954	124.131	74.353	122.162	1.999	15.548	7.594
Friuli-Venezia Giulia	43.266	38.163	20.909	20.708	29.482	16.669	35.117	865	2.829	2.196
Liguria	8.575	7.012	28.593	42.619	6.672	8.140	1.067	41	91	67
Emilia-Romagna	129.395	189.682	113.796	132.108	80.009	64.380	72.424	2.494	13.414	9.320
Toscana	84.610	79.898	65.853	77.031	27.942	24.307	39.009	2.113	1.831	1.114
Umbria	42.401	33.872	33.561	34.565	13.517	10.244	28.562	1.269	1.377	846
Marche	66.113	62.766	46.423	44.871	31.133	19.345	53.345	1.619	3.475	1.463
Lazio	135.930	82.064	121.393	106.875	49.337	36.252	50.057	1.738	4.716	1.843
Abruzzo	84.735	54.912	62.060	59.508	30.022	21.855	44.765	718	2.518	1.283
Molise	32.502	16.474	23.650	23.587	7.042	3.049	25.582	629	695	228
Campania	174.404	76.396	140.726	119.052	58.924	48.357	63.740	1.055	4.169	1.646
Puglia	164.048	69.098	246.286	173.362	128.109	62.248	65.275	2.834	1.147	642
Basilicata	57.268	23.180	33.731	28.015	15.453	7.291	41.272	1.316	883	440
Calabria	121.062	25.814	70.686	42.535	13.101	5.289	38.375	635	1.122	430
Sicilia	212.222	61.474	194.935	148.747	73.324	35.011	97.467	1.074	3.128	936
Sardegna	71.077	27.453	40.447	32.316	12.137	7.068	20.757	471	1.790	873
ITALIA	1.859.014	1.332.813	1.611.901	1.498.679	841.097	547.980	915.820	29.104	99.214	61.877
NORD-CENTRO	941.696	978.012	799.380	871.557	502.985	357.812	518.587	20.372	83.762	55.399
MEZZOGIORNO	917.318	354.801	812.521	627.122	338.112	190.168	397.233	8.732	15.452	6.478

Tavola 26.32 - Giornate di lavoro prestate dalle varie categorie di manodopera agricola, per regione al Censimento dell'agricoltura 1990 (in migliaia)

REGIONI	CATEGORIE DI MANODOPERA AGRICOLA							Totale generale
	MANODOPERA FAMILIARE				Operai a tempo indeterminato	Operai a tempo determinato (b)		
Conduttore	Coniuge del conduttore	Altri familiari del conduttore (a)	Totale					
Piemonte	20.252	7.249	8.627	36.128	1.042	962	38.132	
Valle d'Aosta	1.021	429	307	1.757	27	31	1.815	
Lombardia	14.892	3.555	9.244	27.691	3.836	1.114	32.641	
Trentino-Alto Adige	6.474	1.978	3.337	11.789	427	884	13.100	
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>3.789</i>	<i>1.316</i>	<i>2.156</i>	<i>7.261</i>	<i>312</i>	<i>565</i>	<i>8.138</i>	
<i> Trento</i>	<i>2.685</i>	<i>662</i>	<i>1.181</i>	<i>4.528</i>	<i>115</i>	<i>319</i>	<i>4.962</i>	
Veneto	18.647	5.659	8.962	33.268	1.589	2.073	36.930	
Friuli-Venezia Giulia	4.015	1.472	1.693	7.180	487	301	7.968	
Liguria	6.263	2.476	2.177	10.916	136	351	11.403	
Emilia-Romagna	16.640	5.990	8.947	31.577	2.665	4.042	38.284	
Toscana	11.704	3.973	4.637	20.314	2.343	2.011	24.668	
Umbria	3.240	1.149	1.279	5.668	679	1.303	7.650	
Marche	6.872	2.954	2.280	12.106	525	771	13.402	
Lazio	13.744	5.833	4.934	24.511	981	2.212	27.704	
Abruzzo	8.591	4.131	2.505	15.227	223	846	16.296	
Molise	3.156	1.532	864	5.552	56	286	5.894	
Campania	20.822	10.499	7.752	39.073	209	6.616	45.898	
Puglia	15.952	5.438	5.730	27.120	410	12.754	40.284	
Basilicata	4.393	1.909	1.412	7.714	158	1.778	9.650	
Calabria	10.399	4.260	3.696	18.355	277	8.646	27.278	
Sicilia	19.009	4.276	5.548	28.833	476	12.365	41.674	
Sardegna	10.490	1.684	4.373	16.547	732	2.576	19.855	
ITALIA	216.576	76.446	88.304	381.326	17.278	61.922	460.526	
NORD-CENTRO	123.764	42.717	56.424	222.905	14.737	16.055	253.697	
MEZZOGIORNO	92.812	33.729	31.880	158.421	2.541	45.867	206.829	

(a) Compresi i parenti del conduttore
(b) Compresi i coloni impropri

Tavola 26.33 - Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale al Censimento dell'agricoltura 1990

ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO PRINCIPALE E GENERALE	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										Totale
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	
Aziende cerealicole specializzate	124.325	62.378	47.958	18.353	9.614	9.742	4.962	9.044	3.423	1.019	290.818
Aziende cerealicole ed altri semina- tivi specializzate	102.888	77.417	81.987	41.961	25.506	29.212	16.029	32.330	11.796	4.122	423.248
Aziende specializzate nei seminativi	227.213	139.795	129.945	60.314	35.120	38.954	20.991	41.374	15.219	5.141	714.066
Aziende specializzate in ortofloricol- tura	1.477	2.815	4.548	3.803	3.052	4.769	4.054	12.477	6.900	2.529	46.424
Aziende specializzate nella viticoltu- ra	138.891	47.570	41.945	21.278	12.728	14.724	8.106	13.679	3.490	982	303.393
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	86.403	55.893	56.752	28.864	17.017	19.904	11.300	24.793	9.626	2.869	313.421
Aziende specializzate in olivicoltura	210.914	93.640	65.934	22.387	10.697	9.021	3.720	5.191	1.519	558	423.581
Aziende con diverse coltivazioni per- manenti combinate	84.609	54.260	46.498	19.759	10.403	10.899	5.658	10.191	3.654	1.489	247.420
Aziende specializzate nelle colti- vazioni permanenti	520.817	251.363	211.129	92.288	50.845	54.548	28.784	53.854	18.289	5.898	1.287.815
Aziende bovine specializzate - orien- tamento latte	2.885	8.283	14.179	9.804	7.190	9.856	6.424	15.299	5.670	1.122	80.712
Aziende bovine specializzate - orien- tamento allevamento e carne	3.293	2.551	2.607	1.496	931	1.132	714	1.822	1.241	636	16.423
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	200	1.641	2.846	2.023	1.398	1.897	1.270	3.533	2.334	897	18.039
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	119.443	22.196	14.455	7.657	5.629	6.958	4.023	7.084	2.107	1.023	190.575
Aziende specializzate in erbivori	125.821	34.671	34.087	20.980	15.148	19.843	12.431	27.738	11.352	3.678	305.749
Aziende specializzate in granivori	10.806	539	512	375	371	634	562	2.337	1.974	1.407	19.517
Aziende con policoltura	97.537	79.397	68.950	29.275	15.949	16.673	8.637	15.356	5.152	1.805	338.731
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	10.192	8.504	9.926	5.515	3.415	3.815	2.164	3.504	772	234	48.041
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	10.660	1.148	701	294	219	257	169	485	305	221	14.459
Aziende con poliallevamento	20.852	9.652	10.627	5.809	3.634	4.072	2.333	3.989	1.077	455	62.500
Aziende miste seminativi-erbivori	13.889	10.725	13.741	8.426	5.720	7.136	4.311	9.246	3.089	1.122	77.405
Aziende miste con diverse combina- zioni coltivazioni allevamenti	48.649	13.054	9.107	4.382	2.643	3.174	1.821	3.692	1.369	448	88.339
Aziende miste coltivazioni - alle- vamenti	62.538	23.779	22.848	12.808	8.363	10.310	6.132	12.938	4.458	1.570	165.744
TOTALE	1.067.061	542.011	482.646	225.652	132.482	149.803	83.924	170.063	64.421	22.483	2.940.546

Per saperne di più su «censimento dell'agricoltura»

ISTAT, 4° Censimento generale dell'agricoltura:
*caratteristiche delle aziende agricole: risultati provvisori: fascicolo nazio-
nale: 21 ottobre 1990-22 febbraio 1991. Roma, 1991.*
*caratteristiche strutturali delle aziende agricole fascicoli regionali. Roma,
1993.*
caratteristiche strutturali delle aziende agricole fascicoli provinciali.
Roma, 1992.
*caratteristiche tipologiche delle aziende agricole fascicoli regionali. Roma,
1993.*

Tavola 26.34 - Superficie agricola utilizzata (SAU) per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale al Censimento dell'agricoltura 1990 (in ettari)

ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO PRINCIPALE E GENERALE	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										Totale
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	
Aziende cerealicole specializzate	113.403	151.560	224.932	148.836	110.902	157.252	112.753	340.035	258.933	188.651	1.807.257
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	66.485	116.952	217.760	176.042	143.541	225.826	167.856	551.834	459.390	533.272	2.658.958
Aziende specializzate nei seminativi	179.888	268.512	442.692	324.878	254.443	383.078	280.609	891.869	718.323	721.923	4.466.215
Aziende specializzate in ortofloricoltura	163	581	1.803	2.290	2.376	4.640	4.749	21.440	20.900	24.948	83.890
Aziende specializzate nella viticoltura	53.693	46.015	70.832	54.786	42.817	63.643	46.470	125.517	78.755	78.627	661.155
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	29.121	40.189	68.531	53.549	41.985	64.268	47.255	155.529	123.940	137.303	761.670
Aziende specializzate in olivicoltura	100.283	99.427	125.490	70.154	45.449	54.731	31.607	76.358	57.701	61.121	722.321
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	48.058	68.927	103.248	67.696	46.154	61.689	41.047	107.648	73.302	85.436	703.205
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	231.155	254.558	368.101	246.185	176.405	244.331	166.379	465.052	333.698	362.487	2.848.351
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	6.099	26.113	69.580	71.469	68.932	119.315	90.293	296.757	179.224	76.928	1.004.710
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	9.829	14.046	23.270	19.994	15.094	20.790	16.236	45.887	33.146	23.825	222.117
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	512	5.262	14.329	15.055	14.095	26.781	20.878	73.524	68.477	63.095	302.008
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	140.353	90.311	114.073	97.863	99.195	175.973	142.226	419.894	307.057	932.468	2.519.413
Aziende specializzate in erbivori	156.793	135.732	221.252	204.381	197.316	342.859	269.633	836.062	587.904	1.096.316	4.048.248
Aziende specializzate in granivori	2.828	863	547	506	642	1.423	1.538	10.009	15.413	37.117	70.686
Aziende con polticoltura	75.913	140.016	215.874	144.941	105.479	144.830	95.149	252.751	181.082	234.492	1.590.527
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	12.484	21.532	42.612	38.174	31.956	50.519	41.705	99.607	43.666	29.329	411.584
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	7.587	2.560	3.166	2.131	1.538	2.206	1.988	6.827	6.614	18.184	52.801
Aziende con poliallevamento	20.071	24.092	45.778	40.305	33.494	52.725	43.693	106.434	50.280	47.513	464.385
Aziende miste seminativi-erbivori	18.217	34.583	75.211	69.210	61.749	102.468	80.531	275.196	176.209	154.166	1.047.540
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	35.778	31.297	37.546	27.142	20.820	30.854	22.708	62.880	44.905	53.050	366.980
Aziende miste coltivazioni - allevamenti	53.995	65.880	112.757	96.352	82.569	133.322	103.239	338.076	221.114	207.216	1.414.520
TOTALE	720.806	890.034	1.408.804	1.059.838	852.724	1.307.208	964.989	2.921.693	2.128.714	2.732.012	14.986.822

Per saperne di più su «censimento dell'agricoltura»

ISTAT, 4° Censimento generale dell'agricoltura:
caratteristiche delle aziende agricole: risultati provvisori: fascicolo nazionale: 21 ottobre 1990-22 febbraio 1991. Roma, 1991.
caratteristiche strutturali delle aziende agricole fascicoli regionali. Roma, 1993.
caratteristiche strutturali delle aziende agricole fascicoli provinciali. Roma, 1992.
caratteristiche tipologiche delle aziende agricole fascicoli regionali. Roma, 1993.

Tavola 26.35 - Reddito lordo standard per classe di dimensione economica e per orientamento tecnico-economico principale e generale al Censimento dell'agricoltura 1990 (reddito in UDE)

ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO PRINCIPALE E GENERALE	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										100 ed oltre	Totale
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100			
Aziende cerealicole specializzate	57.251	86.194	132.579	88.403	65.973	94.474	68.305	221.642	205.549	167.347	1.187.717	
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	49.479	108.936	231.664	203.676	175.278	284.425	221.061	793.112	704.454	954.041	3.726.126	
Aziende specializzate nei seminativi	106.730	195.130	364.243	292.079	241.251	378.899	289.366	1.014.754	910.003	1.121.388	4.913.843	
Aziende specializzate in ortofloricoltura	963	4.059	13.092	18.685	21.095	46.781	55.906	317.955	416.940	657.494	1.552.970	
Aziende specializzate nella viticoltura e agrumicoltura	54.366	65.951	118.127	103.672	87.436	143.167	111.544	328.003	202.676	192.591	1.407.533	
Aziende specializzate in olivicoltura	40.830	78.557	160.046	139.994	116.838	193.292	155.828	613.476	570.702	590.800	2.660.363	
Aziende specializzate in olivicoltura con diverse coltivazioni permanenti combinate	91.063	128.689	181.746	107.516	73.093	86.632	50.990	123.015	92.172	108.605	1.043.521	
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	42.301	75.321	129.512	95.545	71.339	105.639	77.929	248.704	219.626	334.838	1.400.754	
Aziende specializzate in allevamento bovino - orientamento latte	2.049	12.306	41.172	47.822	49.681	96.309	88.676	381.224	330.409	185.565	1.235.213	
Aziende specializzate in allevamento bovino - orientamento carne	1.793	3.571	7.377	7.289	6.398	11.030	9.900	46.834	76.753	135.534	306.479	
Aziende specializzate in allevamento bovino - latte, allevamento e carne combinati	177	2.308	8.202	9.878	9.639	18.610	17.542	91.042	144.327	153.519	455.244	
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	37.879	30.019	40.401	37.393	38.786	68.022	55.474	170.462	123.890	287.041	889.367	
Aziende specializzate in erbivori	41.898	48.204	97.152	102.382	104.504	193.971	171.592	689.562	675.379	761.659	2.886.303	
Aziende specializzate in granivori	1.614	731	1.474	1.831	2.567	6.304	7.791	62.477	122.912	372.226	579.927	
Aziende con policoltura	53.567	111.084	192.013	141.709	109.452	161.399	118.915	372.585	306.824	438.465	2.006.013	
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	5.466	12.009	28.255	26.804	23.521	37.178	29.796	83.121	44.988	47.469	338.607	
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	3.479	1.541	1.905	1.437	1.498	2.514	2.333	12.330	18.839	65.854	111.730	
Aziende con pollaio	8.945	13.550	30.160	28.241	25.019	39.692	32.129	95.451	63.827	113.323	450.337	
Aziende miste seminativi-erbivori	6.826	15.139	39.339	41.094	39.394	69.809	59.523	227.705	183.611	225.309	907.749	
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	19.421	17.816	25.513	21.292	18.198	30.908	25.127	90.283	81.994	97.765	428.317	
Aziende miste coltivazioni - allevamenti	26.247	32.955	64.852	62.386	57.592	100.717	84.650	317.988	265.605	323.074	1.336.066	
TOTALE	468.524	754.231	1.352.417	1.094.040	910.186	1.456.493	1.156.640	4.183.970	3.846.666	5.014.463	20.237.630	

Tavola 26.36 - Aziende per orientamento tecnico-economico generale e regione al Censimento dell'agricoltura 1990

REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE IN					Totale	AZIENDE MISTE CON			Totale	Totale generale
	Seminativi	Ortofloricoltura	Coltivazioni permanenti	Erbivori	Granivori		Policoltura	Poliallevamento	Coltivazioni allevamenti		
Piemonte	40.327	1.641	60.556	33.777	2.690	138.991	18.906	4.977	16.264	40.147	179.138
Valle d'Aosta	125	11	1.387	5.220	31	6.774	337	431	1.193	1.961	8.735
Lombardia	40.381	1.570	18.800	42.706	2.481	105.938	5.624	4.230	10.601	20.455	126.393
Trentino-Alto Adige	1.996	180	25.619	23.654	314	51.763	1.477	885	3.079	5.441	57.204
Bolzano-Bozen	215	87	8.973	13.528	85	22.888	182	265	996	1.443	24.331
Trento	1.781	93	16.646	10.126	229	28.875	1.295	620	2.083	3.998	32.873
Veneto	89.683	3.415	39.531	34.495	2.003	169.127	28.296	6.268	17.172	51.736	220.863
Friuli-Venezia Giulia	30.005	637	4.872	7.439	603	43.556	5.274	1.295	5.559	12.128	55.684
Liguria	5.627	9.250	31.821	7.417	812	54.927	7.558	1.971	4.997	14.526	69.453
Emilia-Romagna	56.264	1.091	37.804	23.751	2.086	120.996	17.272	2.425	7.331	27.028	148.024
Toscana	32.756	3.036	57.501	10.527	1.958	105.778	21.813	4.295	12.036	38.144	143.922
Umbria	18.783	350	15.236	3.543	748	38.660	11.247	1.879	5.766	18.892	57.552
Marche	42.700	787	9.262	3.460	1.021	57.230	15.235	1.617	5.369	22.221	79.451
Lazio	36.153	4.564	111.612	24.624	1.509	178.462	29.736	9.132	18.042	56.910	235.372
Abruzzo	24.866	727	41.023	5.432	563	72.611	23.502	3.276	6.681	33.459	106.070
Molise	13.721	35	7.325	3.331	270	24.682	9.947	1.837	4.346	16.130	40.812
Campania	80.369	8.246	115.326	11.159	477	215.577	38.105	5.276	11.581	54.962	270.539
Puglia	56.423	1.951	252.670	4.567	86	315.697	25.871	1.014	2.981	29.866	345.563
Basilicata	23.443	59	24.911	7.659	227	56.299	13.854	3.334	8.293	25.481	81.780
Calabria	29.784	149	139.058	5.941	420	175.352	25.667	2.179	6.345	34.191	209.543
Sicilia	76.703	7.033	239.041	25.062	254	348.093	28.005	1.945	10.510	40.460	388.553
Sardegna	13.957	1.692	54.460	21.985	964	93.058	11.005	4.234	7.598	22.837	115.895
ITALIA	714.066	46.424	1.287.815	305.749	19.517	2.373.571	338.731	62.500	165.744	566.975	2.940.546
NORD-CENTRO	394.800	26.532	414.001	220.613	16.256	1.072.202	162.775	39.405	107.409	309.589	1.381.791
MEZZOGIORNO	319.266	19.892	873.814	85.136	3.261	1.301.369	175.956	23.095	58.335	257.386	1.558.755

Tavola 26.37 - Reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico generale e regione al Censimento dell'agricoltura 1990 (reddito in UDE)

REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE IN					AZIENDE MISTE CON					Totale generale
	Seminativi	Ortofloricultura	Coltivazioni permanenti	Erbivori	Granivori	Totale	Policoltura	Poli allevamento	Coltivazioni allevamenti	Totale	
Piemonte	378.775	49.900	461.035	330.572	58.184	1.278.466	107.326	36.552	170.606	314.484	1.592.950
Valle d'Aosta	55	116	1.586	25.613	9	27.379	331	494	1.384	2.209	29.588
Lombardia	524.978	93.604	123.805	758.455	177.470	1.678.312	49.774	67.939	220.872	338.585	2.016.897
Trentino-Alto Adige	5.383	5.228	330.408	161.174	1.948	504.141	7.218	1.886	12.560	21.664	525.805
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.222</i>	<i>2.933</i>	<i>192.671</i>	<i>107.726</i>	<i>239</i>	<i>305.791</i>	<i>3.766</i>	<i>834</i>	<i>5.486</i>	<i>10.086</i>	<i>315.877</i>
<i>Trento</i>	<i>3.161</i>	<i>2.295</i>	<i>137.737</i>	<i>53.448</i>	<i>1.709</i>	<i>198.350</i>	<i>3.452</i>	<i>1.052</i>	<i>7.074</i>	<i>11.578</i>	<i>209.928</i>
Veneto	664.700	132.124	382.337	269.233	74.743	1.523.137	241.862	60.437	187.760	490.059	2.013.196
Friuli-Venezia Giulia	145.761	17.684	75.036	30.483	16.226	285.190	40.352	12.237	60.969	113.558	398.748
Liguria	9.756	205.356	32.269	13.268	532	261.181	17.137	2.315	5.654	25.106	286.287
Emilia-Romagna	707.190	54.347	695.910	338.242	129.877	1.925.566	335.879	54.280	144.610	534.769	2.460.335
Toscana	244.370	116.531	352.413	50.639	17.977	781.930	121.417	22.313	66.620	210.350	992.280
Umbria	155.444	10.051	36.426	31.672	24.429	258.022	44.657	11.679	33.991	90.327	348.349
Marche	323.221	20.433	60.252	29.765	23.297	456.968	80.290	9.247	31.366	120.903	577.871
Lazio	190.471	242.239	387.285	162.656	10.000	992.651	97.164	24.513	67.529	189.206	1.181.857
Abruzzo	117.327	14.514	195.754	59.924	9.727	397.246	87.157	17.198	27.825	132.180	529.426
Molise	73.441	455	18.873	16.304	8.257	117.330	35.527	6.767	19.317	61.611	178.941
Campania	329.587	196.181	432.665	84.038	5.894	1.048.365	149.044	22.055	56.873	227.972	1.276.337
Puglia	489.939	68.586	1.079.191	48.613	2.255	1.688.584	205.586	16.455	40.574	262.615	1.951.199
Basilicata	129.390	5.070	96.502	34.763	1.595	267.320	59.365	10.544	38.294	108.203	375.523
Calabria	73.900	15.476	678.796	31.384	2.876	802.432	109.534	15.408	37.384	162.326	964.758
Sicilia	257.602	253.724	982.917	178.646	6.209	1.679.098	164.422	19.665	64.520	248.607	1.927.705
Sardegna	92.553	51.351	88.711	230.859	8.422	471.896	51.971	38.353	47.358	137.682	609.578
ITALIA	4.913.843	1.552.970	6.512.171	2.886.303	579.927	16.445.214	2.006.013	450.337	1.336.066	3.792.416	20.237.630
NORD-CENTRO	3.350.104	947.613	2.938.762	2.201.772	534.692	9.972.943	1.143.407	303.892	1.003.921	2.451.220	12.424.163
MEZZOGIORNO	1.563.739	605.357	3.573.409	684.531	45.235	6.472.271	862.606	146.445	332.145	1.341.196	7.813.467

Tavola 26.38 - Aziende per classe di dimensione economica e regione al Censimento dell'agricoltura 1990

REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										Totale
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	
Piemonte	57.184	27.711	27.250	14.621	9.265	11.764	7.193	16.180	6.295	1.675	179.138
Valle d'Aosta	4.284	1.698	1.283	487	261	286	160	219	39	18	8.735
Lombardia	44.729	17.754	15.026	7.383	4.695	6.236	4.370	13.183	8.854	4.163	126.393
Trentino-Alto Adige	17.661	7.120	8.310	5.170	3.622	4.545	2.618	5.807	1.896	455	57.204
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>3.243</i>	<i>2.726</i>	<i>4.225</i>	<i>2.991</i>	<i>2.141</i>	<i>2.684</i>	<i>1.412</i>	<i>3.329</i>	<i>1.292</i>	<i>288</i>	<i>24.331</i>
<i>Trento</i>	<i>14.418</i>	<i>4.394</i>	<i>4.085</i>	<i>2.179</i>	<i>1.481</i>	<i>1.861</i>	<i>1.206</i>	<i>2.478</i>	<i>604</i>	<i>167</i>	<i>32.873</i>
Veneto	68.717	39.382	35.796	17.507	10.506	12.856	8.055	18.484	7.200	2.360	220.863
Friuli-Venezia Giulia	20.937	10.105	9.175	4.193	2.310	2.650	1.513	3.155	1.147	499	55.684
Liguria	41.588	9.601	6.708	2.647	1.486	1.820	1.122	3.004	1.276	201	69.453
Emilia-Romagna	26.480	19.450	21.580	12.812	9.525	12.548	8.852	22.991	10.395	3.391	148.024
Toscana	67.324	22.962	18.405	8.180	5.044	6.199	3.682	7.562	3.160	1.404	143.922
Umbria	25.925	10.592	8.352	3.635	2.005	2.200	1.172	2.222	949	500	57.552
Marche	20.122	13.969	15.858	8.739	5.302	5.833	2.954	4.754	1.390	530	79.451
Lazio	117.063	45.064	30.777	11.898	6.466	7.238	3.966	8.176	3.330	1.394	235.372
Abruzzo	37.564	20.209	18.814	9.048	5.427	6.225	3.145	4.312	970	356	106.070
Molise	14.022	8.161	7.748	3.680	2.009	2.159	977	1.603	377	76	40.812
Campania	90.114	55.859	53.263	24.838	14.016	13.423	6.292	9.232	2.704	798	270.539
Puglia	100.446	78.637	69.440	30.792	16.695	17.401	9.042	16.270	5.129	1.711	345.563
Basilicata	38.442	15.039	11.555	4.758	2.639	2.958	1.679	3.467	932	311	81.780
Calabria	65.175	47.635	46.292	19.151	10.087	9.001	3.985	5.671	1.717	829	209.543
Sicilia	161.518	71.265	61.136	28.087	15.648	17.835	9.336	17.098	5.128	1.502	388.553
Sardegna	47.766	19.798	15.878	8.026	5.474	6.626	3.811	6.673	1.533	310	115.895
ITALIA	1.067.061	542.011	482.646	225.652	132.482	149.803	83.924	170.063	64.421	22.483	2.940.546
NORD-CENTRO	512.014	225.408	198.520	97.272	60.487	74.175	45.657	105.737	45.931	16.590	1.381.791
MEZZOGIORNO	555.047	316.603	284.126	128.380	71.995	75.628	38.267	64.326	18.490	5.893	1.558.755

Tavola 26.39 - Reddito lordo standard aziendale per classe di dimensione economica e regione al Censimento dell'agricoltura 1990 (reddito in UDE)

REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										Totale
	Meno di 1 UDE	1-<2	2-<4	4-<6	6-<8	8-<12	12-<16	16-<40	40-<100	100 ed oltre	
Piemonte	24.275	38.849	76.935	71.164	63.773	114.757	99.437	401.768	372.795	329.197	1.592.950
Valle d'Aosta	1.812	2.317	3.549	2.353	1.796	2.763	2.195	5.323	2.349	5.131	29.588
Lombardia	18.522	24.656	42.038	35.880	32.405	61.129	60.659	341.163	547.352	853.093	2.016.897
Trentino-Alto Adige	6.527	10.043	23.833	25.145	24.988	44.220	36.110	144.188	109.374	101.377	525.805
Bolzano-Bozen	1.457	3.924	12.249	14.551	14.779	26.093	19.426	83.869	75.000	64.529	315.877
Trento	5.070	6.119	11.584	10.594	10.209	18.127	16.684	60.319	34.374	36.848	209.928
Veneto	31.659	54.831	100.383	84.910	72.315	125.607	111.112	460.387	425.893	546.099	2.013.196
Friuli-Venezia Giulia	9.075	14.041	25.744	20.256	15.900	25.825	20.899	77.256	69.907	119.845	398.748
Liguria	13.964	13.129	18.514	12.813	10.192	17.643	15.501	76.106	75.415	33.010	286.287
Emilia-Romagna	13.127	27.415	61.434	62.550	65.635	123.211	122.411	579.409	619.729	785.414	2.460.335
Toscana	25.421	31.738	51.624	39.702	34.775	60.399	50.748	185.436	193.211	319.226	992.280
Umbria	10.942	14.604	23.303	17.571	13.712	21.398	16.208	55.299	58.841	116.471	348.349
Marche	9.778	19.729	45.168	42.508	36.476	56.580	40.628	113.374	82.527	131.103	577.871
Lazio	48.894	61.950	84.607	57.490	44.435	70.036	54.714	202.030	200.579	357.122	1.181.857
Abruzzo	17.204	28.196	52.568	43.981	37.344	60.348	43.168	100.675	57.119	88.823	529.426
Molise	6.510	11.409	21.784	17.821	13.738	20.927	13.443	38.496	21.267	13.546	178.941
Campania	42.762	77.910	149.695	120.094	96.006	129.829	86.330	219.390	159.195	195.126	1.276.337
Puglia	52.919	110.080	194.112	149.276	114.604	168.753	124.378	392.547	304.340	340.190	1.951.199
Basilicata	16.425	20.673	32.100	23.024	18.101	28.855	23.187	83.784	54.214	75.160	375.523
Calabria	31.624	66.427	129.837	92.358	68.831	86.641	54.748	135.508	104.738	194.046	964.758
Sicilia	67.155	98.957	170.942	136.130	107.429	173.016	128.252	412.597	301.347	331.880	1.927.705
Sardegna	19.929	27.277	44.247	39.014	37.731	64.556	52.512	159.234	86.474	78.604	609.578
ITALIA	468.524	754.231	1.352.417	1.094.040	910.186	1.456.493	1.156.640	4.183.970	3.846.666	5.014.463	20.237.630
NORD-CENTRO	213.996	313.302	557.132	472.342	416.402	723.568	630.622	2.641.739	2.757.972	3.697.088	12.424.163
MEZZOGIORNO	254.528	440.929	795.285	621.698	493.784	732.925	526.018	1.542.231	1.088.694	1.317.375	7.813.467

Per saperne di più su «censimento dell'agricoltura»

ISTAT, 4° Censimento generale dell'agricoltura:
caratteristiche delle aziende agricole: risultati provvisori: fascicolo nazionale: 21 ottobre 1990-22 febbraio 1991. Roma, 1991.
caratteristiche strutturali delle aziende agricole fascicoli regionali. Roma, 1993.
caratteristiche strutturali delle aziende agricole fascicoli provinciali. Roma, 1992.
caratteristiche tipologiche delle aziende agricole fascicoli regionali. Roma, 1993.

Glossario

Abitazione: l'insieme di vani, o anche un vano solo, destinato funzionalmente ad uso di alloggio, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili e che alla data del Censimento è occupato o è destinato ad essere occupato da una famiglia o da più famiglie coabitanti.

Abitazione non occupata: quando l'abitazione non è abitata da alcuna persona oppure è abitata solamente da persone temporaneamente presenti che, cioè, non hanno la dimora abituale in quella abitazione.

Abitazione occupata: quando nell'abitazione abitano una o più famiglie le cui persone abbiano dimora abituale, anche se temporaneamente assenti.

Addetto: la persona indipendente e dipendente occupata (a tempo pieno, a part-time o con contratto di formazione e lavoro), nelle unità economiche censite anche se temporaneamente assente per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione, ecc.

Alloggio (altro tipo): il locale che, pur non essendo funzionalmente destinato ad abitazione di una famiglia (cantina, soffitta, magazzino, negozio, ufficio, stanza di albergo, stanza di convivenza, ecc.) risulta di fatto occupato da una o più famiglie alla data del censimento.

Convivenza: l'insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili.

Le persone addette alla convivenza per ragioni di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri permanenti della convivenza purché non costituiscano famiglia a sé stante. I principali tipi di convivenza possono essere così distinti: istituti d'istruzione (collegi, convitti, seminari); istituti assistenziali (per minorati fisici e psichici, orfanotrofi, befofrotrofi, colonie permanenti, ospizi, case di riposo per adulti inabili ed anziani, Comunità terapeutiche e di recupero, dormitori, centri di accoglienza per immigrati e simili); istituti di cura pubblici e privati; istituti di prevenzione e di pena (istituti di custodia cautelare, istituti per l'esecuzione delle pene, istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza, istituti di custodia cautelare per minorenni, prigioni scuola, riformatori giudiziari, istituti di rieducazione per minori); conventi, case ed istituti ecclesiastici e religiosi; caserme ed analoghe sedi, ad uso degli appartenenti alle forze armate ed altri corpi armati e assimilati, dello Stato e degli Enti Locali. alberghi, pensioni, locande e simili; navi mercantili.

Famiglia: l'insieme di persone legate da vincolo di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune (anche se non sono ancora iscritte nell'Anagrafe della popolazione del Comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Impresa: l'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita.

Istituzione: l'unità che ha una contabilità completa e una autonomia di decisione, la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita, finanziandosi prevalentemente o mediante prelevamenti obbligatori effettuati presso tutte le altre unità istituzionali dell'economia, cioè famiglie e imprese (Istituzione dell'Amministrazione Pubblica) o mediante versamenti volontari delle famiglie e/o dei soggetti che si sono organizzati per la gestione di un interesse comune (Istituzione sociale privata).

Nucleo familiare: l'insieme di persone che sono legate dal vincolo di coppia (coniugate o non coniugate) e/o dal vincolo genitore-figlio. Più in particolare un figlio continua ad essere considerato facente parte del nucleo familiare dei genitori (o del genitore) solo fino a che non costituisce una nuova coppia o fino a che non diventa genitore egli stesso, ossia fino a quando non forma un altro nucleo familiare. Appare evidente che quello di nucleo familiare è un concetto normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali.

Popolazione attiva: la somma delle persone occupate, di quelle disoccupate alla ricerca di nuova occupazione e di quelle in cerca di prima occupazione.

Popolazione Residente (di ciascun Comune): le persone aventi dimora abituale nel Comune e ivi presenti alla data del Censimento e le persone aventi anch'esse dimora abituale nel Comune, ma che alla data del censimento risultavano assenti. I motivi dell'assenza possono essere i seguenti: emigrazione temporanea o stagionale in altro comune o all'estero; servizio di leva, di richiamo alle armi, di volontariato; istruzione, noviziato religioso; ricovero in istituti di cura, di qualsiasi natura, purché la permanenza nel Comune di ricovero non superi i due anni; detenzione in attesa di giudizio, condanna inferiore a cinque anni, obbligo di soggiorno per misura cautelare, rieducazione, purché la permanenza nel Comune di soggiorno non superi i cinque anni; affari, turismo, breve cura e simili; servizio statale all'estero; missione fuori sede, compresa la frequenza di corsi; imbarco su navi della marina militare e mercantile.

Popolazione Presente (di ciascun Comune): le persone presenti nel Comune alla data del Censimento ed aventi in esso dimora abituale nonché le persone presenti nel Comune alla data del Censimento ma aventi dimora abituale in altro Comune o all'estero.

Reddito lordo standard (RLS): il RLS delle diverse attività produttive aziendali (coltivazioni ed allevamenti), inteso come la differenza tra il valore della produzione lorda proveniente dall'unità di superficie (ettaro) investita nelle singole coltivazioni e dal singolo capo di bestiame ed i costi specifici sostenuti per ottenerla.

Unità locale: il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, intendenza, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita.

Confronti internazionali

Alcuni indicatori internazionali

L'evoluzione demografica e l'andamento delle differenze di lungo tra i Paesi in via di sviluppo nel 1997 sono più sfavorevoli a vario punto di vista. In base al tasso di fertilità (2,7) e al tasso di mortalità (67,1) (Proiezioni 27.1). Questa situazione non è certo nuova tanto che, con riguardo alle proiezioni...

Paese	1997	1998	1999	2000	2001
Paesi in via di sviluppo					
India	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7
Paesi industrializzati					
USA	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1
Giappone	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
Paesi in via di sviluppo					
India	67,1	67,1	67,1	67,1	67,1
Paesi industrializzati					
USA	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5
Giappone	11,5	11,5	11,5	11,5	11,5

Indice delle tavole

Tavola 27.1	- Superficie, densità e movimento della popolazione nei Paesi europei - Anno 1994	711
Tavola 27.2	- Popolazione residente per sesso e classe di età nei Paesi europei al 1° gennaio 1995	712
Tavola 27.3	- Principali indicatori demografici dei Paesi europei - Anno 1994 ..	715
Tavola 27.4	- Indicatori sull'istruzione in alcuni Paesi	717
Tavola 27.5	- Principali indicatori delle forze di lavoro, in alcuni Paesi	718
Tavola 27.6	- Conto economico delle risorse e degli impieghi, per i Paesi dell'UE	720
Tavola 27.7	- Prodotto interno lordo per abitante ai prezzi di mercato, nei Paesi dell'UE	720
Tavola 27.8	- Redditi interni da lavoro dipendente, procapite, nei Paesi dell'UE	720
Tavola 27.9	- Produzione di alcune coltivazioni erbacee, per Paese - Anno 1995	721
Tavola 27.10	- Produzione di alcune coltivazioni legnose, di olio e vino per Paese - Anno 1995	722
Tavola 27.11	- Consistenza del bestiame e produzione zootecnica, per Paese - Anno 1995	723
Tavola 27.12	- Superficie forestale e utilizzazioni legnose, per Paese - Anno 1994	724
Tavola 27.13	- Produzione della pesca, per Paese	725
Tavola 27.14	- Indici della produzione industriale, per Paese - Base 1990=100 ..	726
Tavola 27.15	- Produzione di alcune industrie, per Paese	727
Tavola 27.16	- Servizi telefonici, per Paese - Anno 1992	729
Tavola 27.17	- Importazioni ed esportazioni di alcuni principali Paesi	729
Tavola 27.18	- Importazioni ed esportazioni dei Paesi partecipanti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - OCSE - Anno 1995	730
Tavola 27.19	- Moneta per Paese	731

Premessa

Per meglio comprendere la realtà italiana, a conclusione dell'Annuario Statistico si forniscono alcuni indicatori relativi al contesto internazionale in cui è inserito il nostro Paese.

Le fonti cui si è attinto sono gli organismi internazionali quali ONU, UNESCO, OECD, EUROSTAT, FAO e Fondo Monetario Internazionale. Alle pubblicazioni di questi Enti si deve fare riferimento per avere un quadro più esauriente del panorama internazionale e della collocazione dell'Italia in tale quadro.

I dati riportati in questo capitolo sono relativi ad un numero limitato di fenomeni, non solo per ragioni di sintesi ma anche perché, nonostante i notevoli sforzi di omogeneizzazione compiuti dai vari organismi internazionali preposti alla loro armonizzazione, essi non sono sempre comparabili a causa di disomogeneità di definizione e rilevazione.

Va sottolineato, infine, che alcuni dati riportati in questo capitolo conclusivo dell'Annuario possono non coincidere con gli analoghi dati riportati nei capitoli precedenti; la non esatta corrispondenza è da ascrivere alla revisione e rielaborazione delle statistiche, fornite dai vari Enti nazionali, che gli organismi internazionali compiono ai fini dell'armonizzazione cui si è fatto sopra riferimento.

Alcuni indicatori internazionali

L'evoluzione demografica rappresenta una delle differenze di fondo tra i Paesi più sviluppati e quelli in via di sviluppo; nel 1994 il tasso di natalità delle aree più sviluppate è stato pari al 12 per mille abitanti a fronte del 28 per mille delle zone in via di sviluppo (Prospetto 27.1). Questa dinamica non è certo nuova tanto che, con riguardo alla popolazio-

ne più giovane, sempre nel 1994, le persone con meno di 15 anni d'età erano pari al 20% della popolazione nei Paesi più sviluppati ed a ben il 35% in quelli in via di sviluppo.

La graduatoria si inverte con riguardo alle persone con oltre 65 anni pari al 13% del totale nei Paesi più sviluppati ed al 5% negli altri.

In complesso il differenziale nel peso demografico delle due aree è significativo: il 20,6% della popolazione mondiale vive nei Paesi sviluppati ed il 79,4% in quelli in via di sviluppo.

Con riguardo più in particolare ai Paesi dell'Unione Europea (U.E.), le distanze si fanno più contenute; ad un tasso di natalità mediamente pari a 10,9 per mille abitanti corrisponde un tasso di fecondità totali di 1,45 figli (per donna). Le differenze tra Paesi sono comunque, significative: la fecondità più bassa è registrata in Italia e Spagna (1,22 figli per donna) e quella più elevata in Irlanda e Finlandia (rispettivamente 1,86 e 1,85 figli per donna).

Il tasso di crescita naturale, pari a 1 per mille nella media U.E., è dunque piuttosto contenuto; è, invece, negativo in Italia (-0,4 per mille) e Germania (-1,4 per mille). La crescita della popolazione, sempre con riferimento all'area comunitaria, è quindi largamente dipendente dai tassi migratori (2,1 per mille nella media U.E.) né potrebbe essere diversamente in presenza degli squilibri demografici precedentemente delineati.

Maggiori differenze si registrano all'interno dell'U.E. con riguardo alla domanda ed all'offerta di lavoro. A fronte di tassi di attività particolarmente elevati nei Paesi nordici (79,3% in Danimarca, 79% in Svezia e 78,2% in Norvegia), i Paesi dell'area mediterranea si situano sensibilmente più in basso (61,8% in Spagna e 58,2% in Italia) (Figura 27.1). Con riguardo al tasso di disoccupazione le migliori performances si registrano sempre nei Paesi del Nord Europa (Austria 3,6%, Lussemburgo 3,5%, Norvegia 5,4%)

Prospetto 27.1 - Principali indicatori demografici delle grandi regioni del mondo - Anno 1994

AREE GEOGRAFICHE	POPOLAZIONE				Tasso di natalità (per 1.000 abitanti)	Tasso di mortalità (per 1.000 abitanti)	Tasso di fecondità totale (per donna)	VITA MEDIA		Tasso di mortalità infantile (per 1.000 nat vivi)
	In milioni di abitanti	In % della popola- zione mondiale	Meno di 15 anni %	Più di 65 anni %				Maschi	Femmina	
Mondo (a)	5.629,6	100,0	32,0	6,0	24,0	9,0	3,1	64,0	68,0	62,0
Paesi sviluppati (a)	1.162,4	20,6	20,0	13,0	12,0	10,0	1,6	70,0	78,0	10,0
di cui:										
EUR 15	370,4	6,6	17,8	15,2	10,9	9,9	1,5(b)	74(b)	80,5(b)	6,1(b)
USA	260,6	4,6	21,9	12,6	15,0	9,0	2,0	72,0	79,2	8,0
Giappone	124,8	2,2	16,3	14,1	10,0	7,1	1,5	76,6	83,0	4,2
Federazione russa	147,4	2,6	21,9	11,5	9,5	15,5	1,4(c)	57,3	71,1	18,7
Paesi in via di sviluppo (a)	4.467,2	79,4	35,0	5,0	28,0	9,0	3,5	62,0	65,0	67,0
di cui:										
Cina (a)	1.208,8	21,5	26,6	6,0	18,0	6,0	1,9	67,0	70,0	44,0
India (a)	918,6	16,3	35,4	4,5	29,0	9,0	3,4	60,0	60,0	74,0
Nigeria (a)	108,5	1,9	45,5	2,8	43,0	12,0	6,3	55,0	58,0	72,0
Brasile (a)	159,1	2,8	32,7	5,1	25,0	8,0	2,9	64,0	69,0	58,0

Fonte: Eurostat.

(a) Stime ONU.

(b) Stime Eurostat.

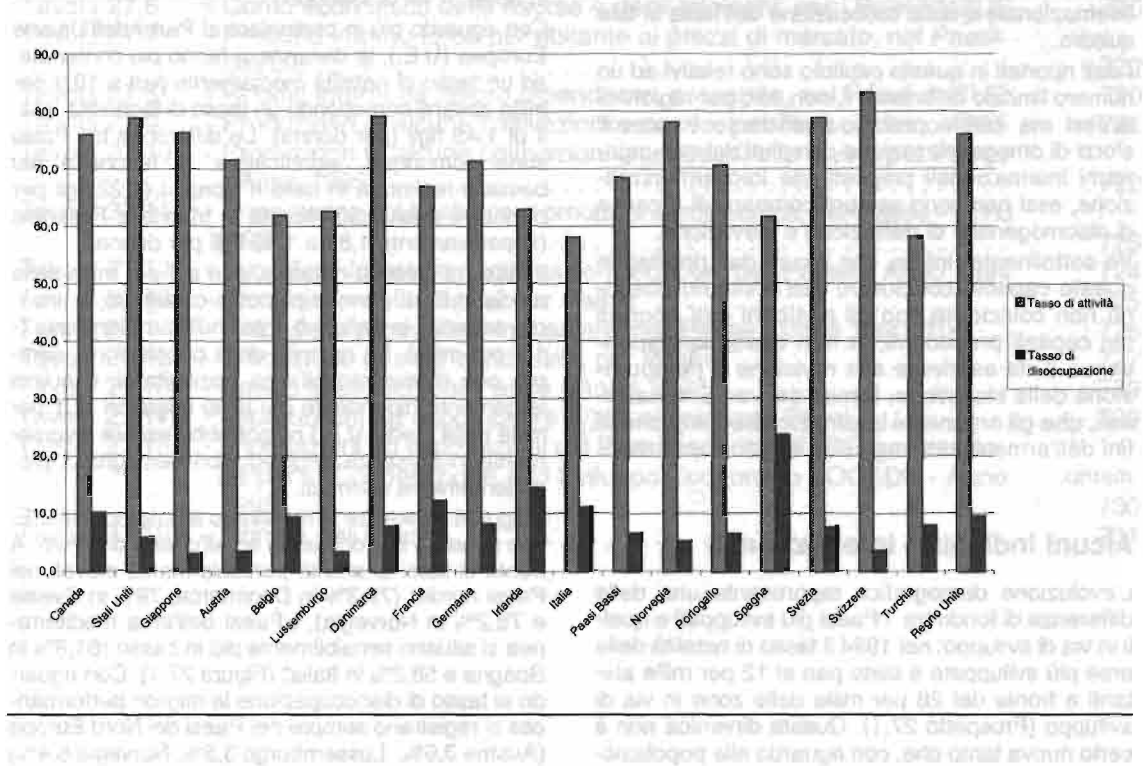
(c) 1993.

a fronte del 23,9% della Spagna; su un livello intermedio si attestano Irlanda (14,7%), Francia (12,4%) ed Italia (11,3%).

Passando, infine, alla distribuzione della ricchezza, sempre all'interno dell'area U.E., se si escludono le posizioni estreme (Grecia e Portogallo, rispettivamente, al 41% ed al 38% al di sotto della media U.E.

ed il Lussemburgo con il 51% al di sopra), nel 1995, il prodotto interno lordo per abitante, a prezzi costanti ed a parità di potere d'acquisto, si addensa su livelli non molto dissimili nella gran parte dei Paesi (Tavola 27.7). L'Italia, in particolare, ha registrato un valore superiore alla media e prossimo a quello della Svezia.

Figura 27.1 - Tasso d'attività e tasso di disoccupazione - Anno 1994



INDICATORI ECONOMICI					INDICATORI SOCIALI					SICILIA
1994	1993	1992	1991	1990	1994	1993	1992	1991	1990	
1,28	1,26	1,24	1,2	1,18	1,21	1,2	1,19	1,18	1,17	(1) 1994
1,1	1,08	1,06	1,04	1,02	1,05	1,04	1,03	1,02	1,01	(2) 1994
1,15	1,14	1,13	1,12	1,11	1,12	1,11	1,1	1,09	1,08	(3) 1994
1,1	1,09	1,08	1,07	1,06	1,07	1,06	1,05	1,04	1,03	(4) 1994
1,15	1,14	1,13	1,12	1,11	1,12	1,11	1,1	1,09	1,08	(5) 1994
1,1	1,09	1,08	1,07	1,06	1,07	1,06	1,05	1,04	1,03	(6) 1994
1,15	1,14	1,13	1,12	1,11	1,12	1,11	1,1	1,09	1,08	(7) 1994
1,1	1,09	1,08	1,07	1,06	1,07	1,06	1,05	1,04	1,03	(8) 1994
1,15	1,14	1,13	1,12	1,11	1,12	1,11	1,1	1,09	1,08	(9) 1994
1,1	1,09	1,08	1,07	1,06	1,07	1,06	1,05	1,04	1,03	(10) 1994

Tavola 27.1 - Superficie, densità e movimento della popolazione nei Paesi europei - Anno 1994

PAESI	Superficie (km ²)	Densità (ab. per km ²)	Popolazione a fine anno (migliaia)	Nascite (migliaia)	Decessi (migliaia)	Saldo naturale (migliaia)	Saldo migratorio (a) (migliaia)	Saldo totale (migliaia)
Austria	85.859	93,5	8.039,9	92,4	80,7	11,7	13,1	24,8
Belgio	30.518	331,5	10.130,6	116,4(b)	103,6	12,9(b)	17,1(b)	29,9
Danimarca	43.080	120,8	5.215,7	69,7	61,2	8,5	10,8	19,1
Finlandia	338.147	15,0	5.098,8	65,2	48,0	17,2	3,6	20,8
Francia	543.965	106,4	58.020,4(b)	710,9(b)	519,6(b)	191,3(b)	50,0(b)	241,3(b)
Germania	356.718	228,3	81.538,6	769,6	884,7	-115,1	315,6	200,5
Grecia	131.625	79,2	10.442,9	103,8	97,8	6,0	27,3	33,3
Irlanda	68.895	51,8	3.579,6	47,9	30,7	17,2	-6,7	10,5
Italia	301.316	189,8	57.268,6	536,7	557,5	-20,8	150,9	130,1
Lussemburgo	2.586	156,1	406,6	5,5	3,8	1,7	4,0	5,7
Olanda	41.029	374,9	15.424,1	195,6	133,5	62,1	20,4	82,6
Portogallo	91.906	107,7	9.912,1	109,3	99,6	9,7	10,3	20,0
Regno Unito	241.751	241,5	58.491,6(c)	750,7	625,9	124,8	73,8(c)	198,6(c)
Spagna	504.790	77,6	39.177,4(b)	365,1(b)	335,8(b)	29,3(b)	26,6(b)	55,9(b)
Svezia	410.934	21,4	8.816,4	112,3	91,8	20,4	50,9	71,3
UE	3.191.120	116,3	371.563,1(c)	4.041,8(b)	3.664,8(b)	377,0	767,5	1.144,4
Albania	28.748	110,0	3.167,5(e)	71,4	17,7(f)	-	-163,0(f)	-
Andorra	453	141,0	64,4	0,7	0,2	0,5	-1,4	-0,9
Armenia	29.800	120,0	3.645,1(f)	77,8(f)	23,4(f)	54,4(f)	16,2(f)	70,6(f)
Azerbaïdjan	86.600	83,0	7.368,0(e)	181,3(e)	51,3(e)	130,1(e)	-59,1(e)	71,0(e)
Bielorussia	207.600	50,0	10.341,2	110,6	130,0	-18,9	-3,3	-22,2
Bosnia-Erzegovina	51.129	89,0	4.570,3(f)	62,9(b)(f)	29,8(b)(f)	33,0(b)(f)	0,0(b)(f)	33,0(b)(f)
Bulgaria	110.912	76,0	8.427,4	84,4(d)	109,5(d)	-25,1(d)	-0,1(d)	-25,2(d)
Cipro	9.251	79,0	729,8	11,9	5,7	6,2	0,8	7,0
Croazia	56.538	85,0	4.777,0(d)	48,5(d)	50,8(d)	-2,3(d)	0,0(d)	-2,3(d)
Estonia	45.227	33,0	1.491,6(b)	14,2(b)	22,1(b)	-8,0(b)	-7,7(b)	-15,6(b)
Federazione russa	17.201.800	9,0	147.938,5	1.410,9	2.299,5	-888,6	357,6	-531,0
Georgia	69.700	78,0	5.407,4	51,9	41,7	10,2	-32,2	-22,1
Islanda	103.000	2,6	267,0	4,4	1,7	2,7	-0,8	1,9
Lettonia	64.600	39,0	2.529,5	24,3	41,8	-17,5	-18,8	-36,3
Liechtenstein	160	190,5	30,6	0,4	0,2	0,2	0,2	0,3
Lituania	65.200	57,0	3.717,7	42,8	46,5	-3,7	-2,6	-6,2
Macedonia	25.713	80,0	1.936,0(d)	32,4(d)	15,6(d)	16,8(d)	-	-
Malta	316	1.169,0	369,5	4,8	2,7	2,1	1,0	3,1
Moldova	33.700	129,0	4.345,7	62,1	51,5	10,6	-14,8	-4,8
Norvegia	323.895	13,4	4.348,4	60,1	44,1	16,0	7,6	23,6
Polonia	312.677	123,0	38.581,0	481,3	386,4	94,9	-19,0	75,9
Repubblica ceca	78.864	131,0	10.333,2(b)	106,6	117,5	-10,9	10,0	-0,9
Rep.Fed. di Jugoslavia	102.173	103,0	10.535,3	137,6	105,3	32,3	0,0	32,3
Romania	237.500	96,0	22.712,4	246,7	266,1	-19,4	-16,3	-35,6
San Marino	61	411,0	24,7	0,3	0,2	0,1	0,3	0,4
Slovacchia	49.023	109,0	5.356,2	66,4	51,4	15,0	4,8	19,8
Slovenia	20.251	98,0	1.989,5	19,5	19,4	0,1	0,9	1,0
Svizzera	41.293	169,4	7.019,0	83,0	62,0	21,0	29,5	50,4
Turchia	774.815	79,0	61.110,0	1.383,0	401,0	982,0	94,0	1.076,0
Ucraina	603.700	86,0	51.728,4	521,5	764,7	-243,1	-142,9	-386,0
Ungheria	93.030	110,0	10.245,7	115,6	146,9	-31,3	0,0	-31,3

Fonte: Eurostat.

(a) Compresa le correzioni post-censuarie o le regolarizzazioni dei registri di anagrafe relative ad eventi non attribuibili come nascite, decessi o migrazioni; (b) Provvisorio; (c) Stima; (d) 1993; (e) 1992; (f) 1991.

Per saperne di più su «confronti internazionali»

CONSEIL DE L'EUROPE, *Evolution démographique récente en Europe: 1995*. Strasbourg, 1995.

EUROSTAT, *Statistiques démographiques: 1996*. Luxembourg, 1996.

UN, Department for Economic and Social Information and Policy Analysis, Population Division, *World population prospects: the 1994 revision*. New York, 1995.

UN, *Demographic yearbook: 1995*. New York, 1997

Tavola 27.2 - Popolazione residente per sesso e classe di età nei Paesi europei al 1° gennaio 1995 (in migliaia)

PAESI	Meno di 1	1-14	15-24	25-44	45-64	65 e più	Totale
MASCHI E FEMMINE							
Austria	472,7	943,1	1.032,2	2.560,6	1.820,0	1.211,3	8.039,9
Belgio	615,1	1.211,8	1.299,4	3.078,3	2.329,6	1.596,5	10.130,6
Danimarca	335,1	565,8	702,3	1.548,8	1.265,0	798,7	5.215,7
Finlandia	327,7	644,5	631,1	1.537,7	1.238,0	719,7	5.098,8
Francia (a)	3.625,9	7.760,4	8.083,2	17.243,0	12.625,1	8.682,9	58.020,4
Germania	4.190,6	9.103,7	9.298,1	26.000,2	20.404,2	12.541,8	81.538,6
Grecia	519,0	1.266,1	1.557,1	2.967,0	2.528,3	1.605,4	10.442,9
Irlanda	259,1	626,6	612,6	985,0	684,4	411,8	3.579,6
Italia	2.769,5	5.851,0	8.138,8	16.926,5	14.181,7	9.401,1	57.268,6
Lussemburgo	27,2	47,3	48,2	133,2	94,0	56,6	406,6
Olanda	988,7	1.849,7	2.067,0	4.982,4	3.502,8	2.033,6	15.424,1
Portogallo	557,3	1.226,2	1.635,0	2.810,3	2.252,2	1.431,1	9.912,1
Regno Unito (b)	3.856,5	7.510,9	7.497,3	17.276,8	13.156,0	9.194,1	58.491,6
Spagna (a)	1.935,1	4.673,9	6.496,1	11.530,5	8.626,0	5.915,7	39.177,4
Svezia	605,7	1.057,0	1.097,3	2.432,1	2.084,2	1.540,1	8.816,4
UE (b)	21.085,1	44.338,1	50.195,7	112.012,3	86.791,5	57.140,3	371.563,1
Albania (d)	-	1.067,4(h)	528,7	889,7	494,1	187,7	3.167,5
Andorra	-	9,4(h)	8,8	25,5	13,5	7,2	64,4
Armenia (f)	78,6	1.014,9	582,5	1.086,1	604,9	207,5	3.574,5
Azerbaïdjan (e)	193,4	2.220,8	1.334,5	2.114,3	1.015,3	351,5	7.230,1
Bielorussia	109,3	2.161,9	1.454,7	3.109,7	2.209,9	1.250,2	10.295,6
Bosnia-Erzegovina (f)	66,1	994,3	769,6	1.465,7	930,7	310,8	4.537,3
Bulgaria	78,1	1.450,0	1.231,3	2.294,2	2.122,2	1.251,8	8.427,4
Cipro	11,8	172,0	103,4	217,3	144,7	80,6	729,8
Croazia (c)	935,8(h)	654,9	1.446,1	1.172,5	567,9	4.777,0
Estonia	13,9	295,2	211,5	425,2	350,9	194,7	1.491,6
Federazione russa	1.439,3	30.317,1	20.932,9	45.980,2	31.783,7	17.485,7	147.938,5
Georgia (e)	87,6	1.235,1	802,3	1.588,2	1.167,1	540,0	5.420,3
Islanda	23,0	42,6	41,7	81,5	48,5	29,7	267,0
Lettonia	23,9	500,8	340,5	718,2	608,5	337,6	2.529,5
Liechtenstein	1,9	3,9	4,3	10,3	6,7	3,5	30,6
Lituania	42,3	772,5	544,1	1.097,8	821,0	440,1	3.717,7
Macedonia (c)	-	481,0(h)	315,0	584,0	392,0	164,0	1.936,0
Malta	-	81,1(h)	54,5	109,3	83,8	40,5	369,5
Moldova	61,1	1.105,3	675,9	1.306,1	807,4	389,9	4.345,7
Norvegia	303,9	540,7	595,5	1.293,0	920,1	695,1	4.348,4
Polonia	474,8	8.447,8	5.972,6	11.573,2	7.892,8	4.219,5	38.581,0
Repubblica ceca	105,9	1.842,1	1.708,8	2.880,6	2.439,5	1.356,3	10.333,2
Rep.Fed. di Jugoslavia	137,6	2.146,3	1.579,6	3.003,8	2.406,9	1.261,1	10.535,3
Romania	241,6	4.489,1	3.790,5	6.419,7	5.083,6	2.688,1	22.712,4
San Marino	0,3	3,4	3,3	8,1	5,8	3,8	24,7
Slovacchia	65,8	1.160,3	896,3	1.600,2	1.055,1	578,5	5.356,2
Slovenia	19,3	349,2	293,4	622,1	465,3	240,2	1.989,5
Svizzera	424,7	812,8	853,8	2.230,3	1.665,9	1.031,7	7.019,0
Turchia (g)	1.358,0	18.604,0	12.426,0	17.473,0	8.458,0	2.797,0	61.110,0
Ucraina	515,9	10.016,1	7.303,6	14.790,5	11.862,6	6.984,2	51.473,0
Ungheria	114,4	1.755,4	1.619,2	2.880,3	2.439,8	1.436,6	10.245,7

Fonte: Eurostat.

(a) Provisorio; (b) Stima; (c) 1994; (d) 1993; (e) 1992; (f) 1991; (g) Previsioni; (h) 0-14 anni.

Per saperne di più su «confronti internazionali»

UN, Department for Economic and Social Information and Policy Analysis
 Statistics Division, *Statistical yearbook: forty first issue: 1994*. New York,
 1996.

UNESCO, *Statistical yearbook: 1995*. Paris, 1996.

Tavola 27.2 segue - Popolazione residente per sesso e classe di età nei Paesi europei al 1° gennaio 1995 (in migliaia)

PAESI	Meno di 1	1-14	15-24	25-44	45-64	65 più	Totale
MASCHI							
Austria	242,5	483,6	525,6	1.313,0	897,7	436,0	3.898,4
Belgio	314,6	620,7	661,8	1.565,2	1.152,9	639,4	4.954,7
Danimarca	171,7	289,6	358,2	791,7	632,4	329,7	2.573,3
Finlandia	167,0	329,7	322,4	784,5	613,8	264,3	2.481,6
Francia (a)	1.855,0	3.969,3	4.107,6	8.611,3	6.235,5	3.473,4	28.252,2
Germania	2.150,6	4.670,2	4.777,9	13.390,9	10.205,7	4.449,6	39.645,0
Grecia	267,5	650,8	798,6	1.487,1	1.238,9	712,8	5.155,8
Irlanda	133,5	321,5	312,6	487,6	344,4	176,2	1.775,8
Italia	1.421,8	2.993,3	4.145,6	8.487,1	6.895,1	3.847,8	27.790,7
Lussemburgo	14,0	24,2	24,6	67,9	47,4	21,6	199,6
Olanda	506,0	945,0	1.052,3	2.542,9	1.766,3	815,0	7.627,5
Portogallo	285,5	626,9	826,6	1.383,5	1.061,1	590,1	4.773,7
Regno Unito (b)	1.975,7	3.854,3	3.850,0	8.735,7	6.519,7	3.723,2	28.658,5
Spagna (a)	998,2	2.396,9	3.319,6	5.803,3	4.202,8	2.456,2	19.177,0
Svezia	310,5	542,6	560,4	1.244,3	1.046,1	652,3	4.356,3
EUR 15 (b)	10.814,2	22.718,6	25.643,8	56.696,0	42.859,8	22.587,6	181.320,1
Albania (d)	-	553,0(h)	243,3	432,6	255,8	81,2	1.566,1
Andorra	-	4,9(h)	4,6	13,7	7,4	3,6	34,1
Armenia (f)	40,4	520,2	295,1	515,3	284,0	79,0	1.734,0
Azerbaïdjan (e)	99,6	1.138,9	685,5	1.008,5	479,2	121,5	3.533,3
Bielorussia	55,9	1.098,2	729,0	1.531,5	995,3	397,4	4.807,3
Bosnia-Erzegovina (f)	34,0	510,7	393,6	752,3	449,3	118,7	2.258,9
Bulgaria	39,8	744,4	629,1	1.147,4	1.023,8	545,5	4.130,0
Cipro	6,1	89,0	52,3	109,6	70,7	36,1	363,8
Croazia (c)	479,0(h)	333,3	734,4	563,7	203,4	2.313,7
Estonia	7,1	150,6	107,9	211,1	157,5	61,5	695,9
Federazione russa	738,4	15.463,3	10.696,7	22.991,1	14.363,7	5.233,3	69.486,2
Georgia (e)	45,1	631,2	413,2	764,1	540,9	186,0	2.580,5
Islanda	11,8	21,9	21,2	41,3	24,4	13,3	133,9
Lettonia	12,1	255,6	173,1	355,8	271,4	104,0	1.172,0
Liechtenstein	1,0	2,0	2,1	5,0	3,4	1,4	14,9
Lituania	21,7	394,2	277,2	545,5	367,6	150,4	1.756,6
Macedonia (c)	-	248,0(h)	162,0	298,0	192,0	76,0	976,0
Malta	-	41,5(h)	28,1	55,7	40,0	17,3	182,8
Moldova	31,4	562,4	339,9	633,3	364,0	144,7	2.075,7
Norvegia	156,3	277,3	303,6	661,9	462,6	288,6	2.150,3
Polonia	242,8	4.321,9	3.048,8	5.833,0	3.744,0	1.587,7	18.778,0
Repubblica ceca	54,3	943,8	873,2	1.458,6	1.177,0	513,6	5.020,5
Rep.Fed. di Jugoslavia	71,5	1.101,8	807,9	1.520,4	1.172,9	549,0	5.223,5
Romania	124,3	2.291,6	1.931,7	3.232,2	2.442,8	1.120,8	11.143,4
San Marino	0,1	1,8	1,7	3,9	2,8	1,7	12,1
Slovacchia	33,6	593,2	456,4	807,3	493,2	225,2	2.608,9
Slovenia	9,8	178,9	150,1	313,7	227,3	84,6	964,4
Svizzera	218,0	417,2	432,2	1.125,0	825,4	410,5	3.428,4
Turchia (g)	691,0	9.519,0	6.349,0	8.917,0	4.160,0	1.281,0	30.914,0
Ucraina	265,0	5.106,1	3.712,7	7.259,9	5.343,3	2.217,8	23.904,8
Ungheria	58,7	897,5	829,3	1.443,4	1.132,4	542,4	4.903,7

Fonte: Eurostat.

(a) Provvisorio; (b) Stima; (c) 1994; (d) 1993; (e) 1992; (f) 1991; (g) Previsioni; (h) 0-14 anni.

Tavola 27.2 segue - Popolazione residente per sesso e classe di età nei Paesi europei al 1° gennaio 1995 (in migliaia)

PAESI	Meno di 1	1-14	15-24	25-44	45-64	65e e più	Totale
FEMMINE							
Austria	230,2	459,5	506,6	1.247,6	922,3	775,3	4.141,4
Belgio	300,4	591,0	637,6	1.513,1	1.176,6	957,2	5.175,9
Danimarca	163,4	276,3	344,1	757,1	632,7	468,9	2.642,4
Finlandia	160,7	314,9	308,7	753,2	624,2	455,4	2.617,1
Francia (a)	1.770,8	3.791,1	3.975,6	8.631,7	6.389,6	5.209,4	29.768,2
Germania	2.040,0	4.433,5	4.520,2	12.609,3	10.198,5	8.092,1	41.893,6
Grecia	251,4	615,3	758,4	1.479,9	1.289,4	892,6	5.287,0
Irlanda	125,6	305,1	300,0	497,5	340,0	235,6	1.803,7
Italia	1.347,7	2.857,7	3.993,3	8.439,4	7.286,6	5.553,3	29.477,9
Lussemburgo	13,2	23,2	23,6	65,3	46,6	35,0	207,0
Olanda	482,7	904,7	1.014,7	2.439,4	1.736,5	1.218,6	7.796,6
Portogallo	271,9	599,4	808,4	1.426,8	1.191,1	841,0	5.138,5
Regno Unito (b)	1.880,8	3.656,6	3.647,3	8.541,1	6.636,3	5.470,9	29.833,1
Spagna (a)	936,9	2.277,0	3.176,5	5.727,2	4.423,1	3.459,5	20.000,3
Svezia	295,2	514,3	536,9	1.187,7	1.038,1	887,9	4.460,1
UE 15 (b)	10.270,9	21.619,5	24.551,9	55.316,3	43.931,6	34.552,7	190.243,0
Albania (d)	-	514,3(h)	285,3	457,0	238,2	106,6	1.601,4
Andorra	-	4,5(h)	4,3	11,8	6,1	3,5	30,3
Armenia (f)	38,2	494,7	287,4	570,8	320,9	128,5	1.840,5
Azerbaidjan (e)	93,8	1.081,9	649,0	1.105,8	536,1	230,0	3.696,6
Bielorussia	53,4	1.063,7	725,7	1.578,2	1.214,6	852,8	5.488,3
Bosnia-Erzegovina (f)	32,0	483,6	376,0	713,4	481,4	192,1	2.278,4
Bulgaria	38,3	705,6	602,2	1.146,8	1.098,4	706,3	4.296,7
Cipro	5,7	83,0	51,1	107,7	74,0	44,5	366,0
Croazia (c)	-	456,8(h)	321,6	711,7	608,8	364,5	2.463,3
Estonia	6,8	144,6	103,6	214,1	193,4	133,2	795,7
Federazione russa	700,9	14.853,8	10.236,2	22.989,1	17.420,0	12.252,4	78.452,3
Georgia (e)	42,5	603,9	389,1	824,1	626,2	354,0	2.839,8
Islanda	11,2	20,7	20,5	40,2	24,1	16,4	133,1
Lettonia	11,8	245,2	167,4	362,4	337,1	233,6	1.357,5
Liechtenstein	1,0	1,9	2,2	5,3	3,3	2,1	15,7
Lituania	20,6	378,3	266,9	552,3	453,4	289,7	1.961,1
Macedonia (c)	-	233,0(h)	153,0	286,0	200,0	88,0	960,0
Malta	-	39,6(h)	26,4	53,6	43,8	23,2	186,6
Moldova	29,7	542,9	336,0	672,8	443,4	245,2	2.270,0
Norvegia	147,7	263,5	291,9	631,1	457,5	406,5	2.198,2
Polonia	232,0	4.125,9	2.923,8	5.740,2	4.148,8	2.631,8	19.803,0
Repubblica ceca	51,6	898,3	835,6	1.422,0	1.262,5	842,7	5.312,7
Rep. Fed. di Jugoslavia	66,1	1.044,5	771,7	1.483,4	1.234,0	712,1	5.311,8
Romania	117,3	2.197,5	1.858,8	3.187,5	2.640,8	1.567,3	11.569,0
San Marino	0,1	1,6	1,6	4,2	3,0	2,1	12,6
Slovacchia	32,2	567,1	439,9	792,9	561,9	353,3	2.747,3
Slovenia	9,5	170,3	143,3	308,4	238,0	155,6	1.025,1
Svizzera	206,6	395,6	421,6	1.105,3	840,5	621,1	3.590,7
Turchia (g)	667,0	9.085,0	6.077,0	8.556,0	4.298,0	1.516,0	30.196,0
Ucraina	250,9	4.910,0	3.590,9	7.530,6	6.519,3	4.766,4	27.568,2
Ungheria	55,7	857,9	789,9	1.436,9	1.307,4	894,2	5.342,0

Fonte: Eurostat.

(a) Provvisorio; (b) Stima; (c) 1994; (d) 1993; (e) 1992; (f) 1991; (g) Previsioni; (h) 0-14 anni.

Per saperne di più su «confronti internazionali»

EUROSTAT, *Statistiques démographiques: 1996*. Luxembourg, 1996.

UN, Department for Economic and Social Information and Policy Analysis, Population Division, *World population prospects: the 1994 revision*. New York, 1995.

UN, *Demographic yearbook: 1995*. New York, 1997.

UN, Department for Economic and Social Information and Policy Analysis Statistics Division, *Statistical yearbook: forty first issue: 1994*. New York, 1996.

Tavola 27.3 - Principali indicatori demografici dei Paesi europei - Anno 1994 (a)

PAESI	Tasso di natalità (per 1.000 ab.)	Tasso di mortalità (per 1.000 ab.)	Tasso di crescita naturale (per 1.000 ab.)	Tasso migratorio (per 1.000 ab.) (a)	Tasso di crescita totale (per 1.000 ab.)	Matrimoni (per 1.000 ab.)	Divorzi (per 1.000 ab.)
Austria	11,5	10,0	1,5	1,6	3,1	5,4	2,1
Belgio	11,5	10,2	1,3	1,7	3,0	5,1	2,2
Danimarca	13,4	11,8	1,6	2,0	3,7	6,8	2,6
Finlandia	12,8	9,4	3,4	0,7	4,1	4,9	2,7
Francia	12,3	9,0	3,3	0,9	4,2	4,4	1,9(d)
Germania	9,5	10,9	-1,4	3,9	2,5	5,4	2,0
Grecia	10,0	9,4	0,6	2,6	3,2	5,4	0,7
Irlanda	13,4	8,6	4,8	-1,9	3,0	4,6(b)
Italia	9,2	9,6	-0,4	2,6	2,3	5,1	0,5
Lussemburgo	13,5	9,4	4,1	10,0	14,1	5,8	1,7
Olanda	12,7	8,7	4,0	1,3	5,4	5,4	2,4
Portogallo	11,0	10,1	1,0	1,0	2,0	6,7	1,4
Regno Unito	12,9	10,7	2,1	1,3	3,4	5,9(d)	3,1(d)
Spagna	9,3	8,6	0,7	0,7	1,4	5,0(b)	0,7(d)
Svezia	12,8	10,5	2,3	5,8	8,1	3,9	2,5
UE 15	10,9	9,9	1,0	2,1	3,1	5,2(c)	1,7(d)
Albania	23,2(d)(c)	5,5(f)	18,4(f)	-50,3(f)	-31,9(f)	8,3(e)	0,7(f)
Andorra	10,9	2,8	8,1	-22,1	-14,1	2,0
Armenia	15,8(d)	12,4(d)	3,4(d)	4,6(f)	19,8(f)	7,8(f)	1,1(f)
Azerbaïdjan	24,7(e)	7,0(e)	17,7(e)	-8,1(e)	9,7(e)	9,4(e)	1,3(e)
Bielorussia	10,7	12,6	-1,8	-0,3	-2,1	7,3	4,3
Bosnia-Erzegovina	13,8(f)	6,5(f)	7,3(f)	0,0(f)	7,3(f)	6,0(f)	0,3(f)
Bulgaria	10,0 (d)	12,9(d)	-3,0(d)	0,0(d)	-3,0(d)	4,5	0,9
Cipro	16,4	7,8	8,6	1,0	9,6	9,2	0,9
Croazia	10,8(d)	11,4(d)	-0,5(d)	0,0(d)	-0,5(d)	5,1(d)	1,0(d)
Estonia	9,5(b)	14,8(b)	-5,3(b)	-5,1(b)	-10,4(b)	4,9	3,7
Federazione russa	9,5	15,5	-6,0	2,4	-3,6	7,4	4,6
Georgia	10,7	8,6	1,9	-6,0	-4,1	3,8	0,5
Islanda	16,7	6,5	10,2	-3,0	7,2	4,9	1,8
Lettonia	9,5	16,4	-6,8	-7,4	-14,2	4,5	3,3
Liechtenstein	11,7	6,8	5,0	5,5	10,5	6,9	1,3
Lituania	11,5	12,5	-1,0	-0,7	-1,7	6,3	3,0
Macedonia	15,0(c)	7,2(c)	7,8(c)	36,3(f)	46,2(f)	7,6	0,3
Malta	13,1	7,3	5,8	1,8	7,6	6,7
Moldova	14,3	11,8	2,3	-3,4	-1,1	7,8	3,2
Norvegia	13,9	10,2	3,7	1,7	5,4	4,8	2,5
Polonia	12,5	10,0	2,5	-0,5	2,0	5,4	2,1
Repubblica ceca	10,3	11,4	-1,1	1,0	-0,1	5,7	3,0
Rep.Fed. di Jugoslavia	13,1	10,0	3,1	0,0	3,1	5,7	0,7
Romania	10,9	11,7	-0,8	-0,7	-1,6	6,8	1,7
San Marino	10,9	7,5	3,4	11,8	15,2	7,3	1,4
Slovacchia	12,4	9,6	2,8	0,9	3,7	5,3	1,6
Slovenia	9,8	9,7	0,1	0,5	0,5	4,2	1,0
Svizzera	11,9	8,9	3,0	4,2	7,2	6,1	2,2
Turchia	22,8	6,6	16,2	1,6	17,8	7,6	0,5
Ucraina	10,0	14,7	-4,7	-2,8	-7,4	7,7	4,0
Ungheria	11,3	14,3	-3,0	0,0	-3,0	5,3	2,3

(a) Vedi note a pagina successiva.

Tavola 27.3 segue - Principali indicatori demografici dei paesi europei - Anno 1994

PAESI	Tasso di fecondità totale (per donna)	Età media al parto (anni)	Tasso di primozionalità totale Femmine	Età media al primo matrimonio Femmine (anni)	VITA MEDIA		Tasso di mortalità infantile (per 1.000 nati vivi)
					Maschi	Femmine	
Austria	1,44	27,5	0,55	25,8	73,4	79,7	6,3
Belgio	1,55(c)	28,2(c)	0,58	25,2	73,4	80,1	7,6
Danimarca	1,80	29,1	0,67	28,9	72,7	78,1	5,6
Finlandia	1,85	29,1	0,60	26,7	72,8	80,1	4,7
Francia	1,65(b)	28,8(b)	0,49	26,7	73,8(b)	81,9(b)	5,8(b)
Germania	1,26	28,2	0,56	26,3	73,1	79,6	5,6
Grecia	1,35	28,0	0,67	25,6	75,2	80,2	7,9
Irlanda	1,86	30,3	0,64(e)	27,0(e)	73,2	78,7	5,9
Italia	1,22	29,6	0,62	26,5	74,3	80,7	6,6
Lussemburgo	1,72	28,8	0,64	26,3	73,2	79,7	5,3
Olanda	1,57	29,9	0,56	27,0	74,6	80,3	5,6
Portogallo	1,44	27,9	0,78	24,6	71,6	78,6	8,1
Regno Unito	1,74	28,1	0,57(d)	25,8(d)	74,2	79,4	6,2
Spagna	1,22(c)	29,5(b)	0,60(d)	26,2(d)	73,8(e)	81,1(e)	6,0(b)
Svezia	1,88	29,2	0,45	28,5	76,1	81,4	4,4
EUR 15	1,45(c)	28,7(c)	0,60(e)	26,1(d)(e)	73,3(c)	80,5(c)	6,1(c)
Albania	3,03(g)	69,6(g)	75,5(f)	32,9(f)
Andorra	1,44	2,8
Armenia	2,84(g)	25,3(g)	67,9(d)	74,4(d)	17,8(d)
Azerbaïdjan	2,87(f)	26,7(f)	66,3(f)	74,5(f)	26,0(e)
Bielorussia	1,51	24,9	21,7	64,9(e)	75,4(e)	13,2
Bosnia-Erzegovina	1,70(g)	26,0(g)	0,67(g)	23,3(g)	69,5(g)	75,2(g)	13,7(f)
Bulgaria	1,46(d)	24,0	0,58	22,3	67,6(d)	75,1(d)	15,5(d)
Cipro	2,23	28,0	1,19	25,2	74,6(d)	79,1(d)	8,6
Croazia	1,52(d)	27,0	0,62(d)	23,9	65,6(f)	75,0(f)	9,6
Estonia	1,45(d)	25,4	0,46	23,7(b)	64,1(e)	75,0(e)	14,5
Federazione russa	1,38(d)	24,9	0,85	22,4	57,3	71,1	18,7
Georgia	1,79(e)	25,1(e)	0,95(e)	23,7(e)	68,7(g)	76,1(g)	18,3
Islanda	2,14	28,6	0,52	28,5	77,1	81,2	3,4
Lettonia	1,39	25,5	0,48	22,5	60,7	72,9	15,5
Liechtenstein	1,33	29,8	5,6
Lituania	1,54	25,5	0,71	22,2	62,8	74,9	14,1
Macedonia	2,18(e)	25,7(e)	0,82(g)	22,8(g)	70,1(g)	74,0(g)	24,1(d)
Malta	1,89	28,0(e)	74,9	79,0	9,1
Moldova	2,10(d)	25,0	0,95	21,7	64,3(d)	71,1(d)	22,9
Norvegia	1,86	28,7	0,48	27,1	74,9	80,6	5,2
Polonia	1,80	26,8	0,68	22,0	67,5	76,1	15,1
Repubblica ceca	1,44	25,4	0,55	22,2	69,3(d)	76,4(d)	7,9
Rep.Fed. di Jugoslavia	1,91(d)	26,5(d)	0,76(d)	23,8(d)	69,1(d)	74,5(d)	18,4
Romania	1,41	24,9	0,74	22,5	65,9	73,3	23,9
San Marino	1,20	29,6	0,86	26,5	7,5
Slovacchia	1,66	25,5	21,3	68,3	76,5	11,2
Slovenia	1,32	26,8	0,53	25,1	69,4(d)	77,3(d)	6,5
Svizzera	1,49	29,4	0,66	27,2	75,2	81,7	5,1
Turchia	2,69	27,1	22,0	65,4	70,0	46,8
Ucraina	1,50	24,5	62,8	73,2	14,7
Ungheria	1,64	25,4	0,57	22,0	64,8	74,2	11,5

Fonte: Eurostat.

(a) Compresa le correzioni post-censuarie o le regolarizzazioni dei registri di anagrafe relative ad eventi non attribuibili come nascite, decessi o migrazioni. (b) Provvisorio. (c) Stima. (d) 1993. (e) 1992. (f) 1991. (g) 1990.

Per saperne di più su «confronti internazionali»

OECD, *Foreign direct investment: trade and employment*. Paris, 1995.
 UN, *Department of International Economic and Social Affairs, External trade, in: Monthly bulletin of statistics*. New York, 1997.
 UN, *National accounts statistics: main aggregates and detailed tables: 1993*. New York, 1996.

Tavola 27.4 - Indicatori sull'istruzione in alcuni Paesi

PAESI	Anno scolastico	STUDENTI PER 100 PERSONE DI ETÀ 5-29 ANNI				Istruzione secondaria Tasso di scolarità (a)	Tasso di conseguimento del diploma secondario superiore	Istruzione terziaria Tasso di iscrizione (a)	STUDENTI PER 100 INSEGNANTI (b)		Spesa pubblica per l'istruzione in % del PIL (c)
		Istruzione primaria e secondaria di 1° grado	Istruzione secondaria di 2° grado	Istruzione terziaria	Totale				Istruzione primaria	Istruzione secondaria	
UNIONE EUROPEA											
Austria	1991-92	26,7	14,5	9,3	50,5	106,0	91,6	38,3	12,2	9,4	5,8
	1993-94	28,0	14,5	8,3	50,8	107,0	81,9	43,2	11,9	8,1	5,3
Belgio	1991-92	30,8	15,4	7,5	53,7	103,0	76,1	-	13,7	7,8	6,0
	1993-94	33,9	20,3	9,8	64,0	-	96,7	-	13,3	8,5	5,6
Danimarca	1991-92	32,6	13,0	9,4	55,0	110,0	99,1	38,7	10,9	9,7	7,6
	1993-94	32,5	13,2	10,0	55,7	115,0	82,3	44,8	11,0	9,0	6,7
Finlandia	1991-92	36,0	14,4	10,4	60,8	121,0	129,5	52,7	19,0	-	8,3
	1993-94	35,9	15,5	12,0	63,4	119,0	93,4	63,2	-	-	7,3
Francia	1991-92	35,8	12,3	9,0	57,1	-	78,2	-	20,4	14,3	5,5
	1993-94	37,3	12,4	10,3	60,0	106,0	80,8	49,7	19,6	13,7	5,6
Germania	1991-92	31,1	11,0	7,7	49,8	100,0	109,6	35,0	-	-	-
	1993-94	34,1	11,5	8,4	54,0	101,0	88,5	35,6	20,5	14,4	4,5
Grecia	1991-92	33,9	11,2	4,9	50,0	101,0	84,3	25,9	-	-	-
	1993-94	31,8	11,3	8,6	51,7	98,0	75,1	42,5	16,5	12,1	3,4
Irlanda	1991-92	40,6	10,5	5,1	56,2	102,0	103,7	32,5	25,6	17,1	5,6
	1993-94	40,1	11,8	7,8	59,7	113,0	97,5	36,4	24,3	16,1	5,3
Italia	1991-92	26,1	16,0	7,8	49,9	80,0	58,9	32,9	10,9	8,9	5,1
	1993-94	25,5	15,5	9,3	50,3	81,0	76,2	37,3	10,2	8,5	5,1
Lussemburgo	1991-92	-	-	-	-	78,0	-	-	-	-	-
	1993-94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Paesi Bassi	1991-92	34,3	12,7	7,4	54,4	121,0	95,6	42,2	23,6	18,8	5,6
	1993-94	37,1	14,2	10,1	61,4	123,0	69,4	47,1	22,4	16,7	4,9
Portogallo	1991-92	-	-	-	-	79,0	-	23,4	-	-	-
	1993-94	39,2	12,0	7,6	58,8	84,0	-	34,5	12,2	13,1	5,3
Regno Unito	1991-92	35,0	12,7	4,2	51,9	90,0	80,1	33,0	20,8	15,2	5,2
	1993-94	33,3	21,7	8,4	63,4	94,0	-	40,6	20,7	15,8	5
Spagna	1991-92	30,8	17,2	8,6	56,6	108,0	74,8	39,1	21,2	16,6	4,6
	1993-94	29,7	20,5	10,1	60,3	113,0	67,9	44,1	19,2	16,0	4,5
Svezia	1991-92	32,0	10,7	7,5	50,2	92,0	83,0	34,6	11,9	13,0	7,7
	1993-94	34,5	16,1	8,4	59,0	99,0	74,6	40,1	12,5	12,7	6,7
ALTRI PAESI OCSE											
Canada	1991-92	36,4	11,6	10,1	58,1	102,0	68,4	97,8	-	-	7,2
	1993-94	35,1	11,9	17,2	64,2	106,0	70,8	102,9	16,5	19,1	6,7
Stati Uniti	1991-92	35,9	9,5	8,7	54,1	-	75,7	78,6	-	15,9	5,4
	1993-94	37,0	10,7	15,4	63,1	97,0	73,6	79,7	-	-	5,2
Australia	1991-92	40,2	6,2	6,9	53,3	-	87,8	-	18,4	12,9	5,5
	1993-94	43,2	14,4	14,0	71,6	84,0	-	41,9	18,5	-	5,1
Giappone	1991-92	33,6	13,2	7,8	54,6	-	92,2	-	19,8	16,6	3,6
	1993-94	32,3	12,6	9,1	54,0	98,0	92,1	-	19,2	16,0	3,7

Fonte: UNESCO per il tasso di scolarità dell'istruzione secondaria e tasso d'iscrizione dell'istruzione terziaria; OECD per tutti gli altri indicatori.

(a) Tasso di scolarità e d'iscrizione. Per l'istruzione terziaria si è considerata la classe di età 19-23 per la Danimarca, Finlandia, Germania, Italia e Svezia, 17-21 per l'Irlanda e infine 18-22 per i restanti Paesi. L'istruzione secondaria comprende sia quella di 1° che quella di 2° grado, mentre l'istruzione terziaria è comprensivo di un livello d'istruzione universitario e non universitario.

(b) L'indicatore mostra la proporzione tra studenti e personale insegnante, ottenuta dividendo il numero degli studenti a un determinato livello d'istruzione, per il numero d'insegnanti allo stesso livello e per lo stesso tipo d'istituto.

(c) L'indicatore esprime la spesa pubblica per l'istruzione in percentuale del PIL per tutti i livelli di istruzione, considerando come fonti di finanziamento le spese dirette pubbliche per gli istituti scolastici e i sussidi pubblici totali alle famiglie ed altre entità private esclusi i sussidi pubblici per il mantenimento degli studenti. I dati si riferiscono rispettivamente all'anno solare 1991 e 1993.

Tavola 27.5 - Principali indicatori delle forze di lavoro, in alcuni Paesi (a)

PAESI E ANNI DI RIFERIMENTO	TASSO DI ATTIVITÀ			Tasso di disoccu- pazione	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL'OCCUPAZIONE CIVILE (b)							
					PER SESSO		PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA			PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE		
	M	F	M/F		M	F	Agricol- tura	Industria	Altre attività	Indipen- denti	Dipen- denti	
Canada												
1993	83,8	68,7	76,3	11,2	54,8	45,2	4,3	22,2	73,5	-	-	
1994	83,7	68,5	76,1	10,4	54,8	45,2	4,1	22,6	73,3	-	-	
Stati Uniti												
1993	87,3	70,3	78,7	6,9	54,2	45,8	2,7	24,1	73,2	8,9	91,1	
1994	87,0	71,4	79,0	6,1	54,0	46,0	2,9	24,0	73,1	8,8	91,2	
Giappone												
1993	90,3	61,9	76,1	2,5	59,5	40,5	5,9	34,3	59,8	19,1	80,7	
1994	90,6	62,1	76,4	2,9	59,5	40,5	5,8	34,0	60,2	18,6	81,1	
Austria												
1993	-	-	-	-	58,2	41,8	7,0	35,1	58,0	13,1	86,9	
1994	81,2	62,1	71,7	3,6	57,3	42,7	7,2	33,2	59,6	13,7	86,3	
Belgio												
1993	71,8	50,6	61,2	8,1	58,8	41,2	
1994	72,5	51,4	62,0	9,6	58,5	41,5	
Lussemburgo												
1993	78,4	46,4	62,7	2,3	64,7	35,3				8,0	92,0	
1994	77,6	47,4	62,7	3,5	63,9	36,1				7,8	92,2	
Danimarca												
1993	86,9	78,4	82,7	10,7	53,3	46,7	5,2	26,3	68,4	10,8	89,1	
1994	84,5	74,1	79,3	8,0	54,0	46,0	5,1	26,8	68,0	10,0	90,0	
Francia												
1993	74,7	59,3	67,0	11,1	55,8	44,2	5,1	12,3	87,7	
1994	74,5	59,6	67,0	12,4	55,6	44,4	4,9	12,0	88,0	
Germania (Rep. Fed)												
1993	81,2	61,8	71,7	7,9	57,9	42,1	3,5	38,6	57,9	10,2	89,8	
1994	80,8	61,8	71,5	8,4	57,8	42,2	3,3	37,6	59,1	10,6	89,4	
Irlanda												
1993	78,5	46,1	62,4	15,7	63,0	36,9	12,8	27,0	60,4	23,5	76,5	
1994	78,5	47,2	63,0	14,7	62,4	37,5	12,0	27,6	60,5	22,6	77,4	
Italia (d)												
1993	74,8	44,2	59,6	10,3	65,1	34,9	8,0	32,5	59,6	28,6	71,5	
1994	73,9	42,7	58,2	11,3	64,7	35,3	7,7	32,1	60,2	28,7	71,3	
Paesi Bassi												
1993	79,3	60,2	69,9	6,0	59,4	40,6	3,9	24,0	72,2	11,6	88,4	
1994	79,6	57,3	68,6	6,8	59,1	40,9	4,0	23,0	73,0	12,3	87,7	
Norvegia												
1993	83,4	71,9	77,8	6,0	53,4	46,6	5,6	23,1	71,3	10,2	89,6	
1994	83,8	72,3	78,2	5,4	53,5	46,5	5,3	23,4	71,3	9,7	90,0	
Portogallo												
1993	81,9	60,6	70,8	5,4	55,2	44,8	11,3	32,9	55,8	26,3	73,6	
1994	81,3	61,0	70,8	6,7	55,3	44,7	11,5	32,8	55,7	27,8	72,2	
Spagna (e)												
1993	76,4	44,5	60,5	22,8	65,8	34,2	10,1	30,7	59,2	27,0	73,0	
1994	78,0	45,8	61,8	23,9	65,7	34,3	9,8	30,1	60,2	26,7	73,3	
Svezia												
1993	82,8	78,0	80,4	8,1	51,1	48,9	3,4	25,4	71,1	10,8	89,2	
1994	81,4	76,4	79,0	7,8	51,3	48,7	3,4	25,0	71,6	11,1	88,9	
Svizzera												
1993	93,3	75,0	84,4	3,7	60,0	40,0	4,0	28,9	67,1	13,2	86,8	
1994	92,1	74,2	83,4	3,8	59,6	40,4	3,8	28,8	67,3	12,8	87,2	
Turchia												
1993	82,7	34,2	58,1	7,7	70,0	30,0	44,5	22,0	33,5	59,5	40,5	
1994	83,3	34,0	58,4	8,1	70,4	29,6	44,8	22,2	33,0	59,7	40,3	
Regno Unito												
1993	85,6	67,0	76,3	10,4	54,8	45,2	2,0	29,4	68,5	13,1	86,9	
1994	85,2	67,1	76,2	9,7	55,0	45,0	2,1	28,0	69,9	13,5	86,5	

Fonte: OECD.

(a) È da avvertire che, a causa delle differenze esistenti nelle definizioni e nei metodi di rilevazione utilizzati nei vari Paesi, i confronti internazionali devono essere effettuati con cautela. Le Forze di lavoro sono la somma delle Forze di lavoro civili e delle Forze armate (inclusi i militari di leva).

(b) Al netto dei militari di carriera e di leva.

(c) Dati nuova serie.

(d) Dal 1980 i dati si riferiscono alle persone di 16 anni e più (ad eccezione della Turchia, Italia e Portogallo).

Tavola 27.6 - Conto economico delle risorse e degli impieghi, per i Paesi dell'UE
(a) - Anno 1995 (in miliardi di S.P.A.)

PAESI	RISORSE			IMPIEGHI				Variazione delle scorte (b)
	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	Importazioni di beni e servizi	Totale	Consumi finali nazionali	Investimenti fissi lordi	Esportazioni di beni e servizi		
VALORI A PREZZI CORRENTI								
Belgio	196,0	132,8	328,8	151,2	35,3	142,4	-0,1	
Danimarca	104,7	31,8	136,5	82,3	18,0	36,2	-	
Germania	1.556,7	350,5	1.907,2	1.193,2	350,2	363,8	-	
Grecia	118,4	31,8	150,2	104,9	25,8	19,5	-	
Spagna	518,8	120,8	639,6	407,5	109,3	122,7	0,1	
Francia	1.078,2	227,4	1.305,6	856,7	195,8	253,1	-	
Irlanda	57,4	34,1	91,5	39,9	8,8	42,8	-	
Italia	1.036,7	242,3	1.279,0	805,5	187,6	285,9	-	
Lussemburgo	11,9	9,6	21,5	8,0	2,6	11,0	-0,1	
Paesi Bassi	285,5	133,9	419,4	212,0	55,4	152,1	-0,1	
Austria	150,2	60,7	210,9	115,4	35,9	59,5	0,1	
Portogallo	114,9	44,5	159,4	96,5	29,5	36,8	-3,4	
Finlandia	84,5	24,8	109,3	64,3	13,9	32,1	-1,0	
Svezia	153,5	53,1	206,6	120,0	23,8	62,8	-	
Regno Unito	988,1	283,3	1.251,4	824,1	151,6	275,7	-	
UE	6.435,5	1.781,4	8.216,9	5.081,5	1.243,5	1.896,4	-4,5	
VALORI A PREZZI 1990								
Belgio	162,1	132,6	294,7	125,4	30,3	139,1	-0,1	
Danimarca	87,0	29,0	116,0	68,1	14,4	33,6	-0,1	
Germania	1.293,4	344,9	1.638,3	995,4	298,9	341,8	2,2	
Grecia	93,9	30,2	124,1	82,5	23,6	18,1	-0,1	
Spagna	454,9	116,6	571,5	355,5	101,7	115,3	-1,0	
Francia	964,5	233,7	1.198,2	759,7	187,7	250,7	0,1	
Irlanda	49,1	28,4	77,5	32,6	7,0	37,9	-	
Italia	907,4	202,9	1.110,3	695,2	167,1	248,0	-	
Lussemburgo	9,4	9,1	18,5	6,9	9,5	
Paesi Bassi	246,1	131,1	377,2	179,0	49,0	149,7	-0,5	
Austria	128,8	58,4	187,2	97,8	32,3	57,5	-0,4	
Portogallo	93,4	
Finlandia	72,1	19,8	91,9	52,0	12,6	25,4	1,9	
Svezia	137,6	46,6	184,2	105,6	23,0	55,7	-0,1	
Regno Unito	886,5	258,8	1.145,3	733,9	156,1	256,3	-1,0	
UE	5.586,2	

Fonte Eurostat.

(a) I valori degli aggregati sono espressi in "standard di potere d'acquisto" (SPA), ottenuti per mezzo delle parità di potere d'acquisto calcolate sempre dall'Eurostat sul complesso degli impieghi interni, e precisamente sulla base di specifiche rilevazioni dei prezzi di diversi prodotti rappresentativi per la totalità dei paesi. Si fa presente che nelle tabelle in questione si sono resi necessari alcuni arrotondamenti di decimali aventi lo scopo di far coincidere il totale UE con la somma degli aggregati dei singoli Paesi.

(b) La variazione delle scorte è stata ottenuta a saldo e comprende anche eventuali discrepanze statistiche.

Per saperne di più su «confronti internazionali»

EUROSTAT, *Annuaire statistique du commerce extérieur et du commerce intra-Union Européenne*. Luxembourg, 1996.

EUROSTAT, *Commerce extérieur et intra-Union Européenne: statistique mensuelle*. Luxembourg, 1997.

FAO, *FAO production yearbook: 1996*. Roma, 1997.

OECD, *Foreign direct investment: trade and employment*. Paris, 1995.

IMF, *International financial statistics*. Washington, 1997.

OECD, *Monthly statistics of foreign trade*. Paris, 1997.

OECD, *Quarterly labour force statistics*. Paris, 1997.

UN, *Department of International Economic and Social Affairs, External trade, in: Monthly bulletin of statistics*. New York, 1997.

Tavola 27.7 - Prodotto interno lordo per abitante ai prezzi di mercato, nei Paesi dell'UE (in unità di S.P.A.) (a)

PAESI	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
VALORI A PREZZI CORRENTI											
Belgio	10.973	11.472	11.970	13.061	14.184	15.313	16.293	17.399	18.025	18.929	19.337
Danimarca	11.826	12.636	12.964	13.656	14.431	15.302	16.474	16.739	17.775	19.049	20.023
Germania	12.397	13.082	13.579	14.577	15.720	17.046	16.071	17.080	17.142	18.325	19.063
Grecia	6.408	6.711	6.813	7.470	8.236	8.539	9.249	9.837	10.223	10.799	11.322
Spagna	7.348	7.810	8.421	9.212	10.123	10.966	12.031	12.206	12.354	12.668	13.230
Francia	11.775	12.383	12.901	13.923	15.120	16.114	17.163	17.575	17.307	17.920	18.544
Irlanda	6.479	6.922	7.408	8.172	9.241	10.583	11.532	12.551	13.191	14.706	16.022
Italia	10.675	11.313	11.934	12.907	13.950	14.886	15.895	16.449	16.126	17.059	17.764
Lussemburgo	13.089	14.513	14.675	17.625	20.098	21.197	22.934	24.577	26.103	28.074	29.134
Paesi Bassi	10.878	11.473	11.789	12.554	13.725	14.832	15.521	16.144	16.510	17.447	18.473
Austria	11.207	11.639	12.060	12.920	14.047	15.245	16.280	16.911	17.475	18.292	18.661
Portogallo	5.798	6.211	6.718	7.431	8.278	8.709	9.568	10.076	10.596	11.197	11.585
Finlandia	10.687	11.243	11.957	13.029	14.406	15.004	14.230	13.744	14.494	15.162	16.542
Svezia	11.943	12.575	13.234	14.025	14.993	15.762	15.890	15.691	15.633	16.372	17.386
Regno Unito	10.351	11.117	11.879	12.963	13.878	14.527	14.708	15.453	15.706	16.406	16.516
UE	10.647	11.259	11.835	12.818	13.919	14.866	15.371	15.946	15.920	16.644	17.243
VALORI A PREZZI 1990											
Belgio	13.218	13.422	13.689	14.343	14.812	15.313	15.491	15.684	15.412	15.723	15.993
Danimarca	14.339	14.841	14.867	15.031	15.110	15.302	15.465	15.453	15.625	16.259	16.638
Germania	14.974	15.315	15.538	16.019	16.436	17.046	15.263	15.480	15.196	15.584	15.839
Grecia	6.871	6.876	6.994	8.322	8.597	8.539	8.722	8.703	8.675	8.826	8.981
Spagna	8.902	9.159	9.652	10.127	10.587	10.966	11.195	11.246	11.089	11.306	11.603
Francia	14.246	14.516	14.769	15.314	15.825	16.114	16.149	16.229	15.941	16.298	16.588
Irlanda	8.365	8.652	8.659	9.067	9.757	10.583	10.797	11.219	11.583	12.406	13.694
Italia	12.977	13.321	13.710	14.214	14.601	14.886	15.020	15.079	14.855	15.130	15.548
Lussemburgo	17.268	16.475	17.825	20.432	21.013	21.197	21.963	22.747	22.200	22.589	22.977
Paesi Bassi	13.131	13.419	13.519	13.782	14.344	14.832	15.047	15.237	15.244	15.668	15.925
Austria	13.301	13.594	13.803	14.204	14.726	15.245	15.596	15.601	15.536	15.811	16.003
Portogallo	6.750	7.030	7.491	7.880	8.239	8.709	8.936	9.104	9.120	9.200	9.416
Finlandia	12.917	13.180	13.681	14.312	15.068	15.004	13.866	13.299	13.080	13.597	14.119
Svezia	14.431	14.727	15.140	15.411	15.671	15.762	15.481	15.171	14.748	15.132	15.591
Regno Unito	12.525	13.037	13.620	14.262	14.522	14.527	14.179	14.056	14.308	14.812	15.124
UE	12.908	13.238	13.581	14.108	14.528	14.866	14.617	14.681	14.536	14.904	15.225

(a) Cfr. nota (a) alla Tavola 27.6

Tavola 27.8 - Redditi interni da lavoro dipendente, pro capite, nei Paesi dell'UE (in unità di S.P.A.) (a)

PAESI	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
VALORI A PREZZI CORRENTI											
Belgio	20.626	21.360	21.838	22.862	23.719	25.836	28.367	30.578	32.222	33.776	34.288
Danimarca	14.740	15.189	16.029	16.960	17.753	18.938	20.582	21.056	22.313	23.405	24.493
Germania	18.070	18.727	19.406	20.500	21.643	22.971	21.892	24.058	24.711	26.063	27.048
Grecia	11.929	11.878	12.116	13.083	15.169	16.159	16.343	16.842	16.841	17.815	18.904
Spagna	16.680	16.984	17.515	18.514	19.346	20.501	22.332	23.132	24.444	24.370	24.493
Francia	19.393	19.785	20.381	21.438	22.732	24.211	25.971	26.988	27.145	27.617	28.276
Irlanda	14.797	15.234	15.947	16.927	18.073	20.050	22.062	24.288	25.112	26.413	26.001
Italia	18.285	18.828	19.680	20.890	22.475	24.206	25.850	26.935	26.635	27.528	27.963
Lussemburgo	19.877	21.343	22.057	23.146	25.267	26.921	29.153	30.625	31.656	32.729	33.610
Paesi Bassi	19.916	20.949	21.835	22.735	23.767	25.062	26.291	27.639	28.644	29.577	31.374
Austria	16.828	17.560	18.194	19.064	20.283	21.611	23.117	24.293	25.628	26.478	27.119
Portogallo	9.029	9.185	9.687	10.301	11.190	11.897	13.442	14.557	15.319	17.126	15.473
Finlandia	14.620	15.486	16.326	17.333	18.934	20.464	21.666	22.070	23.354	24.010	25.737
Svezia	14.930	15.674	16.387	17.229	18.666	19.954	20.326	21.069	21.971	22.930	23.435
Regno Unito	14.904	16.110	16.865	17.913	19.156	20.554	21.701	23.095	23.355	23.980	23.663
UE	17.494	18.168	18.896	19.967	21.238	22.606	23.507	24.869	25.310	26.078	26.648
VALORI A PREZZI 1990											
Belgio	24.972	25.106	24.956	25.047	24.725	25.836	27.048	27.675
Danimarca	17.988	17.956	18.502	18.790	18.709	18.938	19.189	19.614
Germania	21.813	21.906	22.196	22.519	22.614	22.971	20.783	22.032	22.303
Grecia	15.134	14.556	14.257	15.053	15.925	16.159	15.741	15.282
Spagna	20.287	19.996	20.153	20.434	20.311	20.501	20.769	21.267
Francia	23.467	23.205	23.325	23.576	23.756	24.211	24.490	24.995
Irlanda	17.807	17.570	18.294	18.586	18.661	20.050	20.865	21.973
Italia	22.164	22.097	22.560	22.986	23.527	24.206	24.498	24.758
Lussemburgo	20.803	21.192	22.270	22.149	23.842	24.029
Paesi Bassi	24.094	24.558	25.039	24.961	24.839	25.062	25.471	25.963
Austria
Portogallo	10.736
Finlandia
Svezia
Regno Unito	18.046	18.893	19.338	19.707	20.044	20.554	20.843	20.978
UE

(a) Cfr. nota (a) alla Tavola 27.6

Tavola 27.9 Produzione di alcune coltivazioni erbacee, per Paese - Anno 1995 (in migliaia di quintali)

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabetola da zucchero	Tabacco	Soia
EUROPA								
Belgio-Lussemburgo	15.775	2.355	21.400	-	380	60.810	14	-
Danimarca	44.810	-	14.407	-	1.580	31.296	-	-
Francia	308.790	127.840	58.391	1.261	6.120	305.710	263	2.632
Germania	178.160	23.945	103.817	-	16.040	260.771	77	10
Grecia	22.140	17.219	11.850	2.061	826	26.100	1.349	50
Irlanda	5.830	-	6.180	-	1.290	15.470	-	-
Italia	79.555	84.403	20.809	13.281	3.013	131.883	1.245	7.324
Paesi Bassi	11.670	634	73.400	-	155	64.490	-	-
Portogallo	3.601	7.660	14.391	1.245	576	558	48	-
Regno Unito	143.100	-	62.970	-	6.170	84.310	-	-
Spagna	29.577	25.609	41.939	3.274	2.160	74.894	422	46
Ucraina	162.730	33.920	147.290	800	11.160	296.500	50	220
Polonia	86.680	2.388	248.913	-	14.946	133.090	397	-
Rep. Ceca	38.227	1.133	13.301	-	1.867	37.116	-	6
Ungheria	46.140	46.800	10.991	133	1.391	41.987	112	192
Romania	76.665	99.231	30.200	240	4.044	27.640	133	1.100
Bulgaria	34.380	17.920	6.487	49	471	1.576	188	136
Federazione Russa	301.176	17.385	399.000	4.619	85.620	190.716	19	2.900
AFRICA								
Marocco	10.907	505	7.744	35	101	27.174	39	40
Algeria	15.000	4	12.000	15	531	-	28	-
Egitto (Rep. Araba)	57.224	51.150	25.991	48.880	-	9.200	-	635
Sud Africa (Rep.)	21.254	46.700	14.679	30	375	-	223	582
AMERICA								
Canada	250.170	72.510	37.743	-	28.575	10.269	720	22.800
Stati Un. d'Am.	594.000	1.873.050	201.220	78.870	23.510	254.600	5.754	592.430
Messico	34.682	164.870	12.690	3.670	364	-	137	1.897
Guatemala	237	10.615	563	306	-	-	107	366
Dominic.(Rep.)	-	470	364	5.233	-	-	292	-
Colombia	742	10.340	28.987	17.426	-	-	260	935
Brasile	15.341	362.746	26.769	112.260	1.772	-	4.553	256.512
Argentina	91.850	114.040	19.140	9.260	2.600	-	790	121.340
ASIA								
Turchia	180.150	19.000	47.500	2.500	2.500	111.706	2.003	750
Pakistan	170.024	12.834	10.850	59.200	-	1.940	809	72
Unione Indiana	657.670	82.770	179.424	1.194.420	-	-	5.871	40.000
Cina	1.022.114	1.123.616	457.535	1.873.342	7.000	139.840	23.267	135.109
Thailandia	7	41.545	80	211.300	-	-	525	3.856
Filippine	-	43.240	640	105.406	-	-	637	46
Corea (Rep.)	102	745	4.500	63.430	-	-	839	1.600
Giappone	4.436	4	33.650	134.350	30	38.130	704	1.190
OCEANIA								
Oceania	175.082	4.080	14.039	10.350	19.753	362.015	80	272

Per saperne di più su «confronti Internazionali»

UN, *Agricultural trade: 1993/1994*. New York, 1996.
 FAO, *Trade yearbook: 1993*. Roma, 1994.
 UIT, *Telecommunications indicators*. S.I., 1997.
 EUROSTAT, *The household panel newsletter*. Luxembourg.
 UN, *National accounts statistics main aggregates and detailed tables: 1993*.
 New York, 1996.

Tavola 27.10 - Produzione di alcune coltivazioni legnose, di olio e vino per Paese
- Anno 1995 (in migliaia di quintali)

PAESI	Arancio	Mandarino e clementine	Pere	Mele	Pesche e nettarine	Olive	Uva	Olio	Vino hl
EUROPA									
Belgio-Lussemburgo	-	-	1.576	5.149	-	-	200	-	150
Danimarca	-	-	74	300	-	-	-	-	-
Francia	12	273	3.340	25.160	5.397	121	72.129	20	56.234
Germania	-	-	3.956	11.800	212	-	13.750	-	11.050
Grecia	9.346	942	895	3.452	9.000	17.300	11.692	3.300	3.841
Irlanda	-	-	-	75	-	-	-	-	-
Italia	15.968	4.509	9.128	19.400	13.387	32.886	84.792	6.309	56.201
Paesi Bassi	-	-	1.600	5.700	-	-	3	-	-
Portogallo	2.091	350	810	2.350	870	2.600	9.509	365	7.132
Regno Unito	-	-	250	3.498	-	-	-	-	18
Spagna	24.349	15.660	4.690	8.429	6.566	16.176	30.854	2.961	19.640
Svizzera	-	-	980	2.260	-	-	-	-	-
Austria	-	-	870	3.240	102	-	-	-	-
Croazia	96	-	-	550	52	-	-	-	-
Rep. Ceca	-	-	485	2.255	121	-	485	-	459
Ungheria	-	-	410	3.530	420	-	5.442	-	3.289
Romania	-	-	630	4.572	134	-	13.139	-	5.500
Bulgaria	-	-	215	1.493	717	-	6.993	-	2.200
Ucraina	-	-	2.460	10.460	240	-	3.357	-	1.059
AFRICA									
Marocco	6.725	2.760	258	3.098	299	4.364	1.738	450	238
Algeria	2.267	779	365	641	450	1.309	1.587	149	500
Tunisia	1.655	396	390	595	602	6.566	1.120	1.240	350
Egitto (Rep. Araba)	15.550	4.711	930	4.377	580	2.079	7.395	-	25
Sud Africa (Repubblica)	7.311	-	2.100	4.959	1.350	-	16.600	-	9.500
AMERICA									
Stati Uniti d'America	105.380	4.817	8.602	48.010	9.269	703	53.726	1	20.230
Messico	35.715	2.710	290	4.132	1.300	195	4.759	-	1.466
Cuba	2.755	160	-	-	-	-	-	-	-
Ecuador	685	254	115	270	90	-	-	-	-
Brasile	196.131	7.600	189	6.642	1.350	-	8.254	-	3.129
Paraguay	3.070	303	2	5	18	-	-	-	-
Cile	1.215	-	2.230	7.900	2.605	68	11.000	1	3.000
Argentina	7.876	3.847	3.200	9.370	1.990	887	28.548	80	16.443
Uruguay	1.225	500	135	294	168	38	1.340	-	1.039
ASIA									
Turchia	8.420	4.530	4.100	21.000	3.750	5.150	35.500	600	265
Cipro	510	190	11	85	21	130	-	21	-
Siria (Rep. Araba)	2.250	130	212	2.450	503	4.000	-	815	-
Libano	800	235	11	80	87	450	-	45	-
Striscia di Gaza	950	11	-	-	-	22	-	-	-
Israele	4.870	1.301	232	1.375	595	463	-	1	-
Giordania	380	473	16	250	55	695	-	130	-
Giappone	1.360	13.780	4.260	10.090	1.629	-	2.500	-	530
Cina (Rep. Popolare)	21.680	54.500	50.572	140.171	21.719	-	18.958	-	4.000
OCEANIA									
Australia	4.130	702	1.700	3.120	795	6	-	-	-
Nuova Zelanda	118	150	183	5.100	185	-	-	-	-

Tavola 27.11 - Consistenza del bestiame e produzione zootecnica, per Paese - Anno 1995 (consistenza in migliaia di capi; produzione in migliaia di quintali)

PAESI	CONSISTENZA		PRODUZIONI (a)						
			CARNE			ALTRE			
	Bovini	Ovini e caprini	Suini	Bovina e bufalina	Ovina e caprina	Suina	Burro	Formaggio	Lana sucida
EUROPA									
Danimarca	2.091	145	11.084	1.817	15	14.940	544	3.112	2
Irlanda	6.410	5.781	1.498	4.970	890	2.120	1.424	795	130
Regno Unito	11.868	29.484	7.879	9.760	3.660	10.157	1.140	3.510	667
Paesi Bassi	4.500	2.050	13.931	5.800	187	16.230	1.323	6.801	40
Belgio-Lussemburgo	3.365	159	7.060	3.460	55	10.280	910	732	4
Germania	15.962	2.429	24.698	14.072	417	36.024	4.862	14.205	150
Francia	20.524	11.389	14.593	16.400	1.465	21.440	4.540	15.919	220
Italia	7.419	12.041	8.061	11.809	765	13.456	1.097	9.818	110
Norvegia	1.000	2.489	725	853	267	958	157	846	54
Svezia	1.777	461	2.313	1.446	36	3.105	502	1.285	7
Finlandia	1.185	85	1.295	962	14	1.663	525	957	1
Svizzera	1.756	489	1.611	1.474	58	2.501	419	1.317	6
Austria	2.430	365	3.800	2.220	58	5.337	407	1.027	7
Spagna	5.430	25.623	18.125	5.085	2.421	21.748	248	1.760	306
Grecia	601	15.779	1.121	746	1.300	1.414	50	2.212	98
Polonia	7.306	713	20.418	3.857	56	19.623	1.620	3.512	24
Rep. Ceca	2.030	210	3.867	1.695	23	5.752	693	1.374	4
Ungheria	910	999	4.356	385	9	5.822	134	846	33
Romania	3.481	11.642	7.758	2.400	678	6.471	161	548	243
Bulgaria	652	4.139	1.986	707	450	2.570	18	848	90
Federazione Russa	43.324	34.500	24.800	27.990	2.750	18.970	4.195	4.769	941
AFRICA									
Marocco	2.490	21.010	10	1.250	1.310	7	136	70	360
Algeria	1.300	20.550	6	1.006	1.781	1	9	10	501
Egitto (Rep. Araba)	5.500	6.858	27	3.210	1.005	28	824	3.488	22
Etiopia	29.825	38.400	20	2.310	1.406	12	104	46	115
Kenya	13.000	13.000	104	2.400	515	52	40	19	14
Tanzania	13.376	13.637	335	2.015	353	94	49	18	40
Zimbabwe	4.500	3.102	277	527	99	108	27	23	10
Sud Africa (Rep.)	13.015	35.241	1.628	5.818	1.459	1.160	152	412	611
AMERICA									
Canada	12.849	648	11.673	9.285	104	12.810	966	3.016	16
Stati Uniti	102.755	10.736	59.990	116.120	1.216	77.720	5.828	34.710	288
Messico	32.000	16.487	18.000	14.123	677	9.216	330	1.263	41
Guatemala	2.293	603	889	527	39	155	4	115	-
Venezuela	14.231	4.119	2.850	4.180	140	1.400	40	760	-
Perù	4.513	14.614	2.401	1.071	261	1.014	6	58	98
Brasile	163.650	28.500	35.350	47.500	1.136	14.500	850	602	252
Paraguay	8.100	508	2.660	2.260	33	1.290	-	-	8
Cile	3.814	5.225	1.490	2.578	145	1.724	67	475	190
Argentina	52.649	25.173	3.100	24.490	883	2.108	513	4.050	800
Uruguay	10.676	20.314	270	3.355	803	230	130	229	853
ASIA									
Turchia	12.206	45.210	8	3.253	3.620	1	1.142	1.358	365
Pakistan	39.000	72.832	-	8.470	6.830	-	3.727	-	532
Unione Ind.	274.155	164.242	11.900	24.960	6.461	4.200	12.800	-	440
Filippine	4.529	2.856	8.941	1.590	631	10.500	-	-	-
Indonesia	14.663	20.478	7.825	3.862	1.059	5.885	-	-	215
Giappone	4.916	56	10.250	6.013	5	13.500	803	1.059	-
Cina (Rep. Pop.)	123.318	240.529	414.615	40.000	19.700	364.840	746	2.016	2.774
OCEANIA									
Australia	25.736	123.430	2.653	18.034	6.146	3.513	1.349	2.164	7.324
Nuova Zel.	9.273	49.153	431	6.350	5.638	520	2.653	1.970	2.820

(a) I dati di produzione di carne sono integrati in adeguata misura al fine di tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni stesse. La carne bovina (inclusa la carne bufalina) comprende anche l'incremento di peso.

Tavola 27.12 - Superficie forestale e utilizzazioni legnose, per Paese - Anno 1994

REGIONI	SUPERFICIE FORESTALE		UTILIZZAZIONI LEGNOSE (migliaia di m ³)					Legna per combustibili	Totale
	Ettari (migliaia)	% della superficie territoriale	LEGNAME DA LAVORO			Totale			
			Tondame (a)	Legname per triturazione	Altri assortimenti				
EUROPA	157.511	32,3	158.457	107.511	13.385	279.353	51.092	330.445	
Danimarca	445	10,3	875	571	351	1.797	491	2.288	
Irlanda	320	4,6	1.337	611	-	1.948	60	2.008	
Regno Unito	2.425	9,9	3.915	4.000	10	7.925	260	8.185	
Paesi Bassi	350	9,4	457	306	105	868	210	1.078	
Belgio	700	21,1	2.720	860	210	3.790	550	4.340	
Germania	10.412	29,2	21.073	10.744	1.400	33.217	3.795	37.012	
Francia	14.872	27	21.795	10.615	640	33.050	10.454	43.504	
Italia	6.776	22,5	2.180	820	984	3.984	5.647	9.631	
Spagna	15.915	31,5	5.981	4.761	735	11.477	2.728	14.205	
Portogallo	3.300	35,7	4.211	4.928	180	9.319	598	9.917	
Grecia	2.620	19,8	650	410	200	1.260	1.519	2.779	
Austria	3.218	38,4	8.549	2.552	600	11.701	3.259	14.960	
Rep. Cecoslovacca	-	-	5.491	5.063	850	11.404	906	12.310	
Slovacchia	-	-	2.128	2.417	145	4.690	628	5.318	
Norvegia	8.330	25,7	4.293	3.771	210	8.274	470	8.744	
Polonia	8.782	28,1	9.353	6.302	966	16.621	1.923	18.544	
Svezia	28.020	62,3	28.900	23.300	500	52.700	3.824	56.524	
Russia R. Fed.	-	-	58.500	22.150	14.050	94.700	25.600	120.300	
AFRICA	681.639	22,5	23.427	12.796	28.482	64.705	502.252	566.957	
Costa d'Avorio	7.080	22	2.416	-	869	3.285	11.202	14.487	
Ghana	7.930	33,2	1.800	-	150	1.950	25.190	27.140	
Madagascar	15.450	26,3	127	-	339	466	10.179	10.645	
Nigeria	11.300	12,2	5.984	-	2.279	8.263	99.796	108.059	
Sudan	44.240	17,7	5	-	2.284	2.289	22.453	24.742	
Zaire	173.800	74,1	391	-	2.944	3.335	42.592	45.927	
Zambia	28.700	38,1	606	-	527	1.133	13.465	14.598	
AMERICA	1.534.382	39,2	447.879	234.726	27.084	709.689	419.140	1.128.829	
Brasile	488.000	57,3	41.171	30.701	6.031	77.903	197.400	275.303	
Canada	361.000	40,2	142.028	35.700	3.326	181.054	6.897	187.951	
Colombia	48.900	42,9	2.686	589	408	3.683	17.504	21.187	
Messico	41.000	20,9	4.904	1.006	139	6.049	16.095	22.144	
USA	286.200	29,2	233.486	151.474	14.765	399.725	92.023	491.748	
Venezuela	29.600	32,5	1.162	-	29	1.191	1.063	2.254	
ASIA	530.264	19,2	173.515	20.440	67.747	261.702	878.981	1.140.683	
Cina	130.495	13,6	52.423	7.887	39.072	99.382	204.059	303.441	
Giappone	25.230	66,8	17.693	7.497	506	25.696	360	26.056	
Indonesia	108.600	57	34.952	200	3.022	38.174	148.916	187.090	
Thailandia	13.500	26,3	62	-	2.722	2.784	36.130	38.914	
Turchia	20.199	25,9	4.689	1.577	2.945	9.211	7.634	16.845	
OCEANIA	157.285	18,4	24.435	13.235	1.119	38.789	8.750	47.539	
Australia	106.000	13,7	9.789	8.314	559	18.662	2.898	21.560	
Nuova Zelanda	7.380	27,2	11.483	4.746	554	16.783	50	16.833	

Fonte: F.A.O.

(a) Da sega, da trancia, per compensati e legname per traverse ferroviarie. Sono compresi i legnami da spacco e per doghe.

Per saperne di più su «confronti internazionali»

 EUROSTAT, *Annuaire statistique du commerce extérieur et du commerce intra-Union Européenne*. Luxembourg, 1996.

 EUROSTAT, *Commerce extérieur et intra-Union Européenne: statistique mensuelle*. Luxembourg, 1997.

 FAO, *FAO production yearbook: 1996*. Roma, 1997.

 OECD, *Foreign direct investment: trade and employment*. Paris, 1995.

 IMF, *International financial statistics*. Washington, 1997.

 OECD, *Monthly statistics of foreign trade*. Paris, 1997.

 OECD, *Quarterly labour force statistics*. Paris, 1997.

Tavola 27.13 - Produzione della pesca, per Paese (a) (in migliaia di tonnellate)

PAESI	1993				1994			
	Pesci	Molluschi	Crostacei	Totale	Pesci	Molluschi	Crostacei	Totale
EUROPA								
Danimarca	1.507,10	139	10,2	1.656,30	1.773,60	102,6	10,7	1.886,90
Irlanda	272,2	25	10,5	307,8	279,5	21,4	13,1	314
Regno Unito	801	57,6	42,8	901,4	846	63,2	49,2	958,3
Paesi Bassi	408,2	112,5	9,8	530,5	370,5	145,3	10,3	526,1
Belgio	34	0,7	1,7	36,4	32,1	0,7	1,8	34,6
Germania	276,8	26,1	13,5	316,4	248,1	6	16,8	270,8
Francia	537,8	282,4	10,5	830,8	546,7	281,5	9,7	838
Norvegia	2.500,80	9,9	51	2.561,80	2.503,30	8,1	40,1	2.551,50
ITALIA	313,5	212,8	24,9	551,2	327,1	193,4	26,1	546,7
Svezia	343,8	0,8	3,3	347,8	388,4	2,1	3,7	394,2
Finlandia	152,5	-	-	152,5	167,2	-	-	167,2
Isole Faeroer	248,1	3,3	9,8	261,3	236,7	3,9	9,4	249,9
Islanda	1.647,90	11,5	58,5	1.717,80	1.473,00	8,4	77,4	1.558,50
Polonia	396,9	10,2	15,9	423	449,3	3	7,9	460,2
Portogallo (b)	246,4	23,6	2,6	272,6	231,7	20,6	1,6	253,9
Spagna (c)	1.048,80	208,3	32,9	1.290,00	1.074,20	272,7	33,1	1.380,00
Grecia	160,5	32,8	5,8	199,1	186,4	32,2	4,5	223,1
Malta e Gozo	1,4	-	-	1,4	1,8	-	-	1,8
Romania	34,9	-	-	34,9	42,7	-	-	42,7
Bulgaria	16,1	5,5	-	21,6	21	1	-	22
Russia Fed.	4.298,00	96,4	64,6	4.458,90	3.653,90	76	48,6	3.778,50
AFRICA								
Marocco	523,9	92	6,5	622,4	658,1	83,4	8,6	750,1
Egitto	293,5	1,4	8	302,8	294,7	1,5	9,6	305,7
Angola	79	0,2	1,5	80,7	75,8	0,2	1,9	77,9
Ghana	371,7	1,7	1,7	375,2	331,3	2,5	2,5	336,3
Nigeria	238	-	17,5	255,5	269,5	-	12,6	282,1
Senegal	357,6	16,4	3,7	377,7	367,4	16,8	3,8	388
Tanzania	328,3	0,4	1,8	330,5	338,9	0,4	2	341,3
Namibia	329,8	0,1	0,1	330	300,6	0,1	0,1	300,9
Uganda	219,8	-	-	219,8	213,1	-	-	213,1
Zaire	197,5	-	-	197,5	194	-	-	194
Sud Africa (Rep.)	550,2	9,9	3	563,1	509,1	9,7	2,3	521,1
AMERICA								
Canada	881,9	140,2	148,9	1.171,00	698,5	150,1	161,4	1.010,00
Stati Uniti d'America	4.772,50	708,1	433,6	5.914,10	4.630,70	879,4	398,3	5.908,40
Ecuador	326,1	2,6	2,3	331	237	2,6	100,3	399,9
Messico	1.032,50	69,7	97,3	1.199,50	1.080,20	82,1	96,8	1.259,20
Perù	8.313,20	130,9	8,4	8.452,50	11.362,10	211,8	13,5	11.587,30
Cile	5.864,70	109,8	26,2	6.000,70	7.660,40	107,1	30,8	7.798,30
Argentina	718,2	196	18	932,2	734,2	198,6	16,5	949,3
Brasile	695,2	6	78,8	780	739,7	6	74,3	820
Venezuela	336,5	34,5	19,4	390,3	364,5	38,8	20,7	424
ASIA								
Turchia	507,9	45	4,8	557,7	551	47,4	4,1	602,4
Israele	18,5	0,1	0,1	18,8	20,2	0,1	0,1	20,4
Pakistan	579,5	6,3	35,9	621,7	514,9	6,5	30,5	551,9
Cina	12.949,00	2.922,10	1.564,10	17.435,20	15.298,60	3.391,10	1.915,70	20.605,40
India	3.934,40	71,4	322	4.337,70	4.053,20	95,9	391,1	4.540,20
Indonesia	3.232,60	81,2	329,9	3.643,60	3.447,30	92,7	375,7	3.915,60
Sri Lanka	213	0,2	7,6	220,8	215,5	0,3	8,2	223,9
Korea (Rep.)	1.562,20	934,9	122,2	2.619,30	1.728,30	771,6	139,4	2.639,30
Thailandia	2.625,90	287,3	401,7	3.314,90	2.677,00	292,5	446,3	3.415,70
Filippine	1.831,10	249,8	179,6	2.260,50	1.862,20	239,7	172,6	2.274,50
Giappone	6.340,40	1521,4	157,8	8.019,60	5.589,40	1.490,20	160,5	7.240,10
OCEANIA								
Australia	144,8	54,2	45,7	244,7	129,5	41,9	39,1	210,5
Nuova Zelanda	386,9	78,3	4,3	469,5	382,6	105,4	4,3	492,3
Totale	76.002,90	9.030,50	4.430,50	89.463,90	82.382,60	9.608,30	5.007,40	96.998,30
Altri Paesi	10.396,70	869,8	1.027,80	12.294,30	10.551,60	657,6	919,6	12.128,80
Mondo	86.399,60	9.900,30	5.458,30	101.758,20	92.934,20	10.265,90	5927	109.127,10

Fonte F.A.O.

(a) I dati si riferiscono alle quantità nominali vale a dire al peso vivo delle quantità sbarcate, provenienti dalla pesca in acque dolci e pesca marina.

(b) La produzione comprende anche quella delle isole Azzorre e Madera.

(c) La produzione comprende anche quella di Ceuta e Melilla e delle isole Baleari e Canarie.

Tavola 27.14 - Indici della produzione industriale, per Paese (a) - Base 1990 = 100

PAESI	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
	INDICE GENERALE					ESTRATTIVE				
Danimarca	100	104	101	111	116	98	100	91	97	97
Irlanda (b)	103	113	119	133	158	92	85	98	99	118
Regno Unito (c)	96	96	98	103	106	104	108	115	132	119
Paesi Bassi	102	101	100	103	106	109	110	113	111	110
Belgio	98	98	93	95	98	103	114	101	103	117
Lussemburgo	100	99	97	102	103	112	129	115	106	96
Germania (b)	100	98	90	94	95	100	93	86	83	79
Francia (b)	99	98	94	97	99	101	94	89	88	86
Italia	99	98	96	102	108	98	95	99	106	115
Grecia (b)	99	98	95	96	98	99	92	86	86	103
Norvegia (b)	102	108	112	120	127	112	123	129	145	157
Svezia (b)	95	94	94	106	115	104	100	94	99	107
Svizzera	100	99	97	101	103
Austria (b)	102	101	99	103	108	90	81	74	68	78
Portogallo (b)	101	100	96	95	99	102	101	97	90	88
Spagna	99	96	92	98	103	95	92	87	93	98
Polonia	92	95	101	113	123	97	92	88	92	92
Zambia	96	101	91	81	91	102	90	77
Marocco	99	103	104	109	112	88	92	90	98	98
Sud Africa Rep. (c)	98	96	97	98	103	99	100	102	101	99
Canada (b)	98	99	101	106	108	102	105	108	112	118
Stati Uniti d'Am. (c)	98	102	105	111	115	98	97	96	98	98
Messico	103	105	105	109	104	101	102	102	104	103
Brasile	97	94	101	108	110	101	102	102	107	110
Malaysia	111	121	132	148	168	105	108	109	113	124
Unione Indiana	102	106	107	115	131	102	103	105	112	121
Filippine	115	123	126	133	152	124	167	125	97	104
Giappone	102	96	91	92	95	103	102	100	99	95
Australia	100	98	100	104	109	105	107	108	109	114
	MANIFATTURIERE					ELETTRICITA' E GAS				
Danimarca	100	104	101	111	116
Irlanda (b)	103	114	120	135	162	107	111	118	124	128
Regno Unito (c)	95	94	95	100	102	102	102	106	107	111
Paesi Bassi	100	100	98	101	104	103	105	106	108	111
Belgio	102	99	98	100	104	102	102	101	102	106
Lussemburgo	100	99	94	100	100	104	104	106	111	118
Germania (b)	100	98	90	94	95	100	100	98	99	100
Francia (b)	98	96	92	96	97	109	111	113	114	118
Italia	99	99	96	101	107	103	104	103	107	112
Grecia (b)	99	98	95	96	98	98	105	108	114	118
Norvegia (b)	98	100	102	108	111	91	96	98	93	102
Svezia (b)	95	94	94	106	115
Svizzera	100	99	97	101	103	91	86	85	80	84
Austria (b)	102	101	99	104	108	102	101	104	104	112
Portogallo (b)	100	98	93	93	96	106	107	108	107	117
Spagna	98	95	90	98	103	102	102	100	100	101
Polonia	90	94	104	118	132	104	99	88	92	92
Zambia (b)	99	101	92	82	112	98	101	105
Marocco	102	104	104	108	112	96	105	107	116	116
Sud Africa (Rep.) (c)	96	94	93	96	103	102	102	106	110	114
Canada (b)	93	94	98	106	110	105	104	107	112	112
Stati Uniti d'Am. (c)	98	102	106	113	117	102	102	106	107	111
Messico	104	106	106	110	103	104	110	113	122	126
Brasile	98	94	101	109	111
Malaysia	114	126	142	163	186	113	129	145	165	188
Unione Indiana	100	104	104	113	131	108	114	122	132	144
Filippine	114	118	127	139	160	102	103	107	123	140
Giappone	102	96	91	92	95	104	106	107	114	116
Australia	98	95	96	102	107	102	103	105	107	110

Fonte: ONU.

(a) A motivo della diversa composizione e del diverso grado di rappresentatività degli indici delle varie classi di industrie e talvolta anche dei differenti criteri di elaborazione, gli indici relativi ai diversi Paesi non sono rigorosamente comparabili tra loro.

(b) Indici della produzione media giornaliera.

(c) Indici destagionalizzati.

Tavola 27.15 - Produzione di alcune industrie, per Paese (in migliaia di tonnellate, salvo diversa indicazione)

PAESI	1994	1995	PAESI	1994	1995
INDUSTRIE ESTRATTIVE (a)			INDUSTRIE MANIFATTURIERE		
MINERALI DI FERRO (b)			GHISA E FERROLEGHE (a)		
Regno Unito	-	Regno Unito (m)	11.772	11.988
Germania (Rep. Fed.)	Paesi Bassi (n)	5.448	5.532
Francia	2.412	1.500	Belgio	8.976	9.204
Norvegia	2.520	Lussemburgo (n)	1.920	1.032
Svezia	19.908	20.760	Germania (Rep. Fed.)	29.976	30.084
Austria	1.644	Francia	13.008	12.876
Jugoslavia	Italia	11.184	11.688
Spagna	2.496	Svezia (n)	3.036	3.024
Romania	180	180	Austria	3.876
Bulgaria	864	876	Spagna	5.448	5.124
Russia (Fed)	Polonia (n)	6.936	7.548
Sud Africa (Rep.)	Cecoslovacchia	5.292
Canada (c)	36.756	Russia (m)	36.636	37.056
Stati Uniti d'America	58.212	62.448	Sud Africa (Rep.)	1.872	2.556
Messico	5.556	Canada	8.112	8.460
Venezuela	18.324	Stati Uniti d'America (n)	49.380	50.904
Perù	6.864	Messico	3.660
Brasile (d)	Brasile (n)	26.028	25.896
Cile	8.340	8.436	Giappone	74.640	75.900
Turchia	6.984	5.532	Australia (m) (l)	7.212	7.452
Unione Indiana	58.752	66.384			
Australia (l)	128.496	142.860			
CARBON FOSSILE (e)			ACCIAIO GREGGIO (a)		
Regno Unito	47.712	51.384	Regno Unito	17.244	17.208
Belgio	-	Paesi Bassi	6.132	6.146
Germania (Rep. Fed.)	57.624	58.860	Belgio	11.268	11.544
Francia	7.536	Lussemburgo	3.072	2.616
Spagna	14.052	Germania (Rep. Fed.)	40.836	42.048
Polonia	133.632	136.164	Francia	18.024	18.132
Romania	4.524	4.224	Italia	26.148	27.684
Russia (Fed) (g)	175.464	166.392	Svezia	4.956	4.920
Sud Africa (Rep.)	182.496	Austria	4.404	4.920
Canada (f)	43.968	38.580	Spagna	13.440	13.932
Stati Uniti d'America	937.224	Polonia	11.112	11.892
Brasile	5.196	Cecoslovacchia	7.068
Turchia	2.856	Russia	48.768	48.816
Unione Indiana	251.688	265.452	Sud Africa (Rep.)	8.304	8.688
Giappone (h)	6.936	6.264	Canada	27.240	28.308
Corea	7.140	5.604	Stati Uniti d'America	88.812	93.588
Australia	226.944	Messico	9.936	10.272
			Brasile	25.752	25.032
			Unione Indiana (o)	13.356	13.356
			Giappone	95.556	101.640
			Australia (l)	7.632	8.052
PETROLIO GREGGIO			ALLUMINIO (p) (q)		
Regno Unito	119.028	Regno Unito	231,2	237,9
Germania	2.928	2.964	Paesi Bassi	219,4	215,6
Norvegia	125.148	Germania	503,4	575,2
Romania	6.696	6.660	Francia	384,1	364,5
Russia (Fed)	306.804	Italia	175,6	177,8
Algeria	35.238	Grecia	138	130,9
Libia	66.852	Norvegia	856,6	846,8
Egitto (Rep. Araba)	44.604	Jugoslavia	10,6	26
Nigeria	91.044	Spagna	338,1	361,9
Gabon	15.828	17.644	Polonia	49,3	52
Canada (i)	85.860	88.548	Romania	119,6	142,9
Stati Uniti d'America	334.176	Russia	2.670,50	2.744,00
Messico	139.212	136.008	Sud Africa (Rep)	172,7	233,3
Venezuela	143.388	Ghana	140,7	135,4
Argentina	32.448	35.844	Canada	2.254,70	2.172,00
Iraq	36.672	Stati Uniti d'America	3.298,50	3.375,20
Iran	179.448	Brasile	1.184,60	1.188,10
Arabia Saudita	401.196	Bahreïn	451,9	459
Kuwait	100.920	Unione Indiana	472	528
Qatar	18.168	Giappone	17	18
Emirati Arabi Uniti	104.052	Australia	1.310,80	1.292,70
Oman	40.152	Nuova Zelanda	269,1	273,3
Unione Indiana	30.864	34.620			
Indonesia	74.256	73.740			
Australia	23.364			

Tavola 27.15 segue - Produzione di alcune industrie, per Paese (in migliaia di tonnellate, salvo diversa indicazione)

PAESI	1994	1995	PAESI	1994	1995
INDUSTRIE MANIFATTURIERE			GOMMA SINTETICA (a)		
RAME RAFFINATO					
Regno Unito	46,7	55	Regno Unito	290,8	319,8
Belgio	375,2	393	Paesi Bassi	209,3	185
Germania	591,9	616,1	Germania (Rep. Fed.)	643,1	494,6
Svezia	103	111,1	Francia	518,3	619,4
Jugoslavia	72,1	78,5	Italia	305	310
Spagna	188,3	164,2	Spagna	76	86
Polonia	405,2	406,6	Polonia	84	104,4
Russia (r)	551,8	554,6	Romania	26,2	41,6
Zaire	29	33	Russia	590	830
Zambia	369,5	313,8	Canada	197	175
Sud Africa (Rep.)	129,6	131,7	Stati Uniti d'America	2.390,00	2.510,00
Canada	549,9	557.09.00	Brasile	280	295
Stati Uniti d'America	2.220,00	2.273,80	Giappone	1.337,60	1.497,60
Messico	197	201,9	INDUSTRIE ELETTRICHE		
Perù	253	282	ENERGIA ELETTRICA (mil. di kwh)		
Cile	1.277,40	1.490,90	Danimarca	37.644
Giappone	1.119,20	1.188,00	Regno Unito	331.664	331.620
Australia	335,9	260	Paesi Bassi	79.488
NAVI VARATE (a) (migliaia TSL)			Belgio	72.240	74.460
Danimarca	397	Germania (Rep. Fed.)	453.432	458.484
Regno Unito	Francia
Germania (Rep. Fed.)	876	Italia	231.804	241.480
Francia	172	Grecia	36.432	38.040
Italia	144	Norvegia	113.388
Finlandia	Austria	53.208	56.544
Jugoslavia	Jugoslavia	35.508
Spagna	241	Spagna	161.508
Polonia	447	Polonia	134.832	138.996
Brasile	186	Cecoslovacchia	58.704	60.840
Giappone	7.990	Romania	55.092	54.336
Cina (Rep. Pop.)	178	Russia	875.916	867.492
Corea (Sud.)	3.978	Sud Africa (Rep.)	182.448
CEMENTO (a)			Canada (r)	534.024	538.416
Regno Unito	15.130	11.808	Stati Uniti d'America (r)	3.268.248
Germania (Rep. Fed.)	40.260	37.500	Messico	144.276
Francia	20.196	18.986	Brasile	260.688
Italia	32.713	33.086	Unione Indiana	351.000
Belgio	Giappone	964.332
Jugoslavia	1.608	1.692	Australia (l)	167.148
Spagna	25.128	26.424			
Polonia	13.884	13.884			
Russia	37.200	36.432			
Stati Uniti d'America	77.112	75.324			
Messico	30.396	24.432			
Brasile	25.248	28.224			
Giappone	91.524	90.468			

Fonte: ONU e World Bureau of Metal Statistic.

(a) Monthly Bulletin of statistic; (b) Minerale grezzo il cui contenuto in metallo varia anche in misura notevole per i diversi Paesi. Sono compresi i minerali di ferro manganesifero ed escluse le pirriti; (c) Consegne; (d) Esportazioni; (e) I dati si riferiscono a tutte le qualità di antracite e di carbone bituminoso ma, salvo diversa indicazione, non comprendono la lignite e il carbone bruno; (f) Carbone bituminoso; (g) Compresa la lignite; (h) - Compreso il carbone bruno; (i) - Compreso il petrolio greggio delle sabbie bituminose; (l) - Dati riferiti alla somma dei 12 mesi che terminano il 30 giugno degli anni indicati; (m) Escluse le ferroleghie prodotte nei forni elettrici; (n) Escluse le ferroleghie; (o) Lingotti; (p) Fonte: World Bureau of Metal Statistics - Londra.

Tavola 27.16 - Servizi telefonici, per Paese - Anno 1992 (in migliaia)

PAESI	Abbonati	Variazione %	Densità telefonica (Abbonati per 100 abitanti)
Danimarca	2.972	2,1	57,8
Paesi Bassi	7.175	3,4	47,6
Belgio	4.096	4,7	41,6
Germania (a)	33.560	5,3	42,0
Francia	29.100	3,4	51,0
Italia	23.071	3,2	39,9
Norvegia	2.149	3,0	50,4
Svezia	5.948	1,7	69
Finlandia	2.719	1,8	54,3
Svizzera	4.081	3,5	59,5
Austria (a)	-	-	-
Jugoslavia (a)	-	-	-
Portogallo	2.650	11,4	27,0
Spagna	13.264	5,2	33,6
Grecia	4.190	6,1	40,8
Regno Unito	25.595	9,0	44,6

Fonte : UIT.
(a) Ovest + Est.

Tavola 27.17 - Importazioni ed esportazioni di alcuni principali Paesi (a) (in milioni di unità monetaria dei rispettivi Paesi)

PAESI	Unità monetarie	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			ESP/IMPx100		
		1993	1994	1995	1993	1994	1995	1993	1994	1995
UE										
Francia	Franco	1.135.000	1.276.000	1.374.000	1.166.000	1.306.000	1.429.000	103	102	104
Belgio e Lussem.	Franco	3.874.000	4.192.000	4.128.000	4.578.000	107	109	-
Paesi Bassi	Fiorino	231.631	256.497	280.710	258.342	286.403	313.543	112	112	112
Germania	Marco	571.909	622.919	635.889	632.219	694.690	727.300	111	112	114
Italia	Lira	232.991.206	272.381.648	335.661.115	266.214.442	308.045.632	381.174.676	114	113	140
Regno Unito	Sterlina	137.404	147.564	168.055	120.936	133.030	153.353	88	90	91
Danimarca	Corona	197.957	220.769	241.594	241.034	262.365	274.139	122	119	114
Grecia	Dracma	5.051.000	5.207.000	1.934.000	2.276.000	38	44	-
Spagna	Peseta	10.402.000	12.347.000	14.312.000	7.981.000	9.794.000	11.400.000	77	79	80
Svezia	Corona	332.489	397.410	458.299	388.300	471.209	568.499	117	119	124
Finlandia	Marco	103.162	119.897	122.428	133.962	153.690	172.380	130	128	141
Austria	Scellino	565.556	629.421	467.655	511.888	83	81	-
ALTRI PAESI EUROPEI										
Norvegia	Corona	170.069	192.073	206.930	225.714	243.809	264.342	133	127	128
Svizzera	Franco	83.767	87.279	90.775	86.659	90.213	91.555	103	103	101
Turchia	Dollaro (USA)	29.174	23.270	35.710	15.342	18.106	21.600	53	78	61
PAESI EXTRA EUROPEI										
Egitto	Sterlina	27.553	34.598	39.892	7.558	11.767	11.703	27	34	29
Sud Africa (Rep.) (b)	Rand	65.411	83.042	110.825	79.279	88.724	101.051	121	107	91
Stati Uniti d'Am. (b)	Dollaro	603.438	689.214	771.271	464.773	512.626	584.742	77	74	76
Canada (b)	Dollaro	179.425	211.792	230.602	187.346	225.908	263.697	104	107	114
Messico	Dollaro (USA)	50.147	50.978	46.886	30.241	34.529	48.430	60	57	103
Brasile	Dollaro (USA)	27.740	35.997	53.783	38.597	43.558	46.506	139	121	87
Argentina	Dollaro (USA)	16.783	21.527	20.123	13.117	15.659	20.967	78	73	104
Israele	Dollaro (USA)	22.623	25.237	29.578	14.824	16.884	19.046	66	67	64
Pakistan	Rupia	265.142	271.744	187.786	225.200	71	83	-
India	Rupia	694.462	842.168	1.117.497	656.893	785.032	991.678	95	93	89
Giappone	Yen	26.823.000	28.051.000	31.533.000	40.199.000	40.469.000	41.531.000	150	144	132
Hong Kong	Dollaro (USA)	138.658	161.777	192.774	135.248	151.395	173.753	98	94	90
Australia (b)	Dollaro	66.910	72.881	81.370	62.840	64.899	71.637	94	89	88

Fonte: ONU

(a) I dati si riferiscono in genere al commercio speciale ed al valore delle sole merci (compreso l'argento e l'oro per uso non monetario) esclusi l'oro per uso monetario e le monete d'oro e di metalli diversi dall'oro, aventi corso legale. Per il Regno Unito, la Norvegia, la Svezia, la Finlandia, il Canada, l'India, il Pakistan, il Giappone, la Repubblica del Sud Africa, il Messico, l'Australia e gli Stati Uniti d'America i dati si riferiscono al commercio generale.

(b) I valori delle importazioni sono fob.

Tavola 27.18 - Importazioni ed esportazioni dei Paesi partecipanti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - OCDE - Anno 1995 (in milioni di dollari USA)

PAESI	SCAMBI CON I PAESI PARTECIPANTI			SCAMBI CON I PAESI NON PARTECIPANTI			Totale
	Europa	Altri	Totale	Europa centr. orient.	Altri	Totale	
IMPORTAZIONI							
UE	1.160.508	404.472	1.564.980	54.996	269.328	324.324	1.889.304
Francia	190.526	36.656	227.182	5.645	42.625	48.270	275.452
Belgio e Lussemburgo	116.244	14.976	131.220	2.333	12.105	14.438	148.658
Paesi Bassi	91.154	21.050	112.204	2.682	25.221	27.903	140.107
Germania	296.569	67.312	363.881	18.632	60.816	79.448	443.329
Italia	140.431	19.249	159.680	10.742	36.969	47.711	207.391
Regno Unito (a)	168.390	56.640	217.030	3.157	40.070	43.227	260.257
Irlanda (a)	18.990	8.039	27.029	87	5.196	5.283	39.312
Danimarca	33.733	3.741	37.474	849	3.933	4.782	42.256
Grecia	19.144	2.054	21.198	1.553	3.283	4.836	26.034
Portogallo	26.101	2.546	28.647	400	4.485	4.885	33.532
Spagna	78.822	14.197	93.019	2.125	19.688	21.813	114.832
Svezia (a)	49.684	6.144	55.828	1.456	4.348	5.824	61.652
Finlandia (a)	19.353	4.680	24.033	2.766	2.715	5.481	29.514
Austria	53.187	5.076	58.263	2.603	4.572	7.175	65.438
Altri Paesi	561.252	660.576	1.221.828	32.364	578.100	610.464	1.832.292
Islanda (a)	1.281	319	1.600	55	100	155	1.755
Norvegia (a)	24.301	4.686	28.987	70	3.847	3.917	32.904
Svizzera	64.802	8.502	73.304	711	5.888	6.599	79.903
Turchia	17.994	6.409	24.403	4.212	7.093	11.305	35.708
Polonia	21.045	4.416	25.461	3.334	7.729	11.063	36.524
Repubblica Ceca	13.283	1.361	14.644	5.073	1.202	6.275	20.919
Ungheria	12.352	2.342	14.694	6.280	6.091	12.371	27.065
Stati Uniti d'America	146.351	359.441	505.792	5.742	231.972	237.714	743.506
Canada (a)	19.121	125.984	145.105	578	18.608	19.186	164.291
Messico (a)	8.007	60.151	68.158	1.643	16.983	18.626	86.784
Giappone (a)	54.710	122.585	177.295	5.282	153.385	158.667	335.962
Corea (a)	19.884	71.619	91.503	1.911	113.640	115.551	207.054
Australia (a)	15.600	27.033	42.633	69	14.763	14.832	57.465
Nuova Zelanda (a)	3.224	8.114	11.338	8	2.707	2.715	14.053
Totale	1.721.760	1.065.048	2.786.808	87.360	847.428	934.788	3.721.596
ESPORTAZIONI							
UE	1.249.380	387.768	1.637.148	50.892	295.644	346.536	1.983.684
Francia	198.114	28.639	226.753	3.944	54.091	58.035	284.788
Belgio e Lussemburgo	128.786	11.340	140.126	2.116	20.804	22.920	163.046
Paesi Bassi	128.758	10.455	139.213	3.028	16.999	20.027	159.240
Germania	351.134	66.872	418.006	18.504	72.063	90.567	508.573
Italia	152.284	29.592	181.876	8.260	44.944	53.204	235.080
Regno Unito (a)	148.481	44.192	192.673	2.659	42.850	45.509	238.182
Irlanda (a)	33.330	5.829	39.159	473	4.131	4.604	43.763
Danimarca	35.940	4.847	40.787	1.296	5.449	6.745	47.532
Grecia	7.305	552	7.857	116	3.079	3.195	11.052
Portogallo	19.680	1.499	21.169	116	2.066	2.182	23.351
Spagna	69.416	6.925	76.341	905	14.366	15.271	91.612
Svezia (a)	55.169	11.635	66.804	1.549	9.099	10.648	77.452
Finlandia (a)	25.791	5.171	30.962	3.551	5.889	9.440	40.402
Austria	45.945	3.507	49.452	3.117	4.749	7.866	57.318
Altri Paesi	361.296	812.724	1.174.020	21.900	579.276	601.176	1.775.196
Islanda (a)	1.241	479	1.720	14	82	96	1.816
Norvegia (a)	33.180	5.209	38.389	363	2.948	3.311	41.700
Svizzera	53.169	12.969	66.138	1.046	14.202	15.248	81.386
Turchia	11.878	1.949	13.827	2.685	5.088	7.773	21.600
Polonia	17.480	1.328	18.808	3.020	3.922	6.942	25.750
Repubblica Ceca	11.096	530	11.626	4.171	1.308	5.479	17.105
Ungheria	9.324	631	9.955	3.037	8.065	11.102	21.057
Stati Uniti d'America	135.497	274.567	410.064	365	172.967	173.332	583.031
Canada (a)	13.428	165.396	178.824	22	13.320	13.342	192.166
Messico (a)	4.042	69.816	73.858	181	12.472	12.653	86.511
Giappone (a)	75.209	172.457	247.666	1.476	193.905	195.381	443.047
Corea (a)	10.652	52.177	62.829	1.651	136.953	138.604	201.453
Australia (a)	6.478	24.791	31.269	255	21.444	21.699	52.968
Nuova Zelanda (a)	2.111	7.465	9.576	243	4.010	4.253	13.829
Totale	1.610.676	1.200.492	2.811.168	72.792	874.920	947.112	3.758.880

Fonte: OCDE.

(a) I dati si riferiscono al commercio generale.

Tavola 27.19 - Moneta per Paese (al 31.12.1996 salvo diversa indicazione)

PAESI	Unità monetarie estere (U.M.)	Depositi (Miliardi di U.M.)	Circolazione (Miliardi di U.M.)	Riserve (Miliardi di \$ USA)	Quota presso il F.M.I. (b) (Miliardi di DPS)	Saggio ufficiale di sconto % annuo	Riserve su circolazione % (c)
EUROPA - U.E.							
Danimarca	Corona	590,75	325,52	14.730	1.070	3,25	26,88
Regno Unito	Sterlina	785,22	-	45.380	7.415	5,89	-
Irlanda (e)	Lira	17,95	5,16	7.841	525	6,25	95,94
Paesi Bassi	Fiorino	527,79	193,91	35.389	3.444	31,78
Belgio-Lussemburgo (e)	Franco	6.556,90	1.671,20	23.287	3.102	2,50	43,78
Germania	Marco	2.112,00	879,80	91.983	8.242	2,50	16,22
Francia (f)	Franco	4.881,00	1.670,00	58.694	7.415	-	18,02
Italia	Lira	627.980,00	611.188,00	71.317	4.591	7,50	17,83
Spagna	Peseta	50.194,00	20.600,00	62.148	1.935	6,25	39,41
Portogallo	Escudo	12.431,10	4.885,60	20.911	558	6,80	67,02
Grecia (e)	Dracma	10.761,70	3.714,20	12.956	588	17,50	84,19
Norvegia	Corona	520,38	393,52	26.561	1.105	6,00	43,67
Svezia	Corona	732,86	-	19.349	1.614	3,50	-
Finlandia	Marco	296,72	204,83	7.291	862	4,00	16,51
Austria	Scellino	2.067,40	401,80	23.891	1.188	2,50	64,93
ALTRI PAESI EUROPEI							
Svizzera (g)	Franco	468,65	110,14	43.514	2.470	1,00	50,35
Ex Jugoslavia (d)	Nuovodinaro	-	-	-	-	-	-
AFRICA							
Marocco	Dirham	152,65	143,82	4.016	428	24,61
Algeria (f)	Dinaro	605,63	584,70	3.940	914	-	37,46
Egitto	Lira	29,83	44,52	18.093	678	13,00	138,12
Nigeria (f)	Naira	2.705	1.282	13,50	-
Rep. Sud Africa	Rand	297,34	147,66	2.203	1.365	17,00	7,01
AMERICA							
Canada (f)	Dollaro	465,15	141,48	19.492	4.320	4,25	18,87
Stati Uniti d'America (h)	Dollaro	3.940,10	1.169,60	84.210	26.530	5,00	7,20
Messico (g)	Nuovopeso	618,71	179,27	18.443	1.753	-	81,42
Venezuela (e)	Bolivar	3.656,94	1.686,92	10.708	1.951	85,00	298,48
Colombia	Peso	15.564,90	9.781,90	9.597	561	35,10	98,65
Brasile	Real	63.372	2.171	23,90	-
Argentina	Peso	49,83	18,74	19.715	1.537	-	105,39
ASIA							
Turchia (g)	Lira	16.436	642	-
Iraq	Dinaro	504	-
Iran	Rial	85,7	45,87	1.079	-
Arabia Saudita	Ryal	215,46	132,93	7.025	5.131	19,86
Pakistan	Rupia	724,08	528,01	-	758	-
India	Rupia	4.774,70	2.115,40	23.784	3.056	12,00	40,36
Thailandia (e)	Baht	3.263,30	393,10	41.261	574	10,50	266,21
Filippine (g)	Peso	998,6	206,26	11.419	633	10,53	145,43
Giappone (e)	Yen	510.780,00	176.540,00	210.202	8.242	0,50	12,96
OCEANIA							
Australia	Dollaro	311,84	95,65	17.452	2.333	31,46
Nuova Zelanda (g)	Dollaro	78,68	33,42	6.133	650	10,30	25,82

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (I.M.F.).

(a) Per la circolazione si riporta il dato corrispondente alla voce money, costituita dalla circolazione monetaria (currency) e dai depositi disponibili (deposits money). I depositi disponibili comprendono generalmente i depositi in c/c sia ordinari che postali e gli assegni circolari. I depositi a risparmio (i quali corrispondono alla voce quasi Money), aggiunti a quelli disponibili danno i depositi complessivi sopra riportati. Per l'Italia i dati relativi alla circolazione sono stati ottenuti sommando alla circolazione della Banca d'Italia e del Tesoro, al netto delle proprie giacenze e della cassa corrente delle aziende di credito, i depositi disponibili a loro volta comprensivi dei depositi del settore privato presso la Banca d'Italia. Le riserve sono costituite dai diritti speciali di prelievo, dalle posizioni di riserva nel FMI, delle divise estere e dalle valutazioni nazionali delle giacenze d'oro.

(b) La quota determina il diritto di voto presso il FMI e la limitazione all'uso delle risorse del fondo stesso.

(c) Per il calcolo si utilizzano i tassi di cambio a fine periodo indicato per ciascun paese.

(d) La repubblica federale socialista della Jugoslavia non fa più parte del Fondo Monetario Internazionale dal 14 dicembre 1992.

(e) Dati al 30 giugno 1996.

(f) Dati al 30 settembre 1996.

(g) Dati al 30 novembre 1996.

(h) Dati al 31 marzo 1996.

Glossario

Conto economico delle risorse e degli impieghi: riflette l'equilibrio tra le risorse e gli impieghi di beni e servizi finali dell'industria economica. Registra pertanto, le fondamentali operazioni economiche del Paese: in entrata, il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato e le importazioni; in uscita, i consumi finali, gli investimenti lordi e le esportazioni; i consumi finali, gli investimenti lordi e le esportazioni.

Crescita naturale (tasso di): la differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

Eurostat: l'ufficio statistico delle Comunità Europee costituito nel 1953, con sede a Lussemburgo.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione.

Indice di fecondità (tasso di fecondità totale): la somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età fecondata (15-49), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile. Esprime in un dato anno di calendario il numero medio di figli per donna.

Mortalità (tasso di): il rapporto tra il numero di decessi registrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (x1000).

Mortalità infantile (tasso di): il rapporto tra il numero di decessi avvenuti nel primo anno di vita ed il numero di nati vivi (x1000).

Natalità (tasso di): il rapporto tra il numero di nascite dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (x1000).

Nuzialità (tasso di): il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (x1000).

OCSE: (vedi OECD).

OECD (Organization for Economic Co-operation and Development): l'organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica fondata nel 1961, con sede a Parigi.

Occupato: la persona di 15 anni e più che dichiara:
- di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa;
- di essere in una condizione diversa da occupato e di aver svolto almeno 1 ora di lavoro nel periodo di riferimento. Sono esclusi coloro che sono stati allontanati temporaneamente dal lavoro per problemi di natura economica dell'azienda (es. cassa integrazione).

Persona in cerca di occupazione: la persona di 15 anni e più che dichiara:
- una condizione professionale diversa da occupato;
- di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento;
- di essere alla ricerca di un lavoro;
- di aver effettuato almeno un'azione di lavoro nelle 4 settimane che precedono il periodo di riferimento;
- di essere immediatamente disponibile (entro 15 giorni) od accettare un lavoro qualora gli venga offerto.

Probabilità di morte all'età x: il rischio che una persona ha di morire tra il compimento del x-simo compleanno ed il compimento del successivo.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL): il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. E' altresì, pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il PIL è, inoltre, ricavato dalla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato dei vari settori, al netto dei consumi intermedi dei servizi di credito non ripartiti.

Produzione Industriale (Indice della): la variazione del tempo del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso il settore delle costruzioni.

Reddito interno da lavoro dipendente (RLD): il costo sostenuto dai lavori di lavoro a titolo di remunerazione dell'attività prestata alle proprie dipendenze dai lavoratori sia manuali che intellettuali. I RLD risultano composti dalle retribuzioni lorde e dai contributi sociali effettivi e/o figurativi.

Saldo migratorio: l'eccedenza o il deficit di iscrizioni per immigrazioni dall'estero rispetto alle cancellazioni per emigrazione per l'estero.

Saldo naturale: l'eccedenza o il deficit di nascite rispetto ai decessi.

Speranza di vita all'età x: il numero medio di anni che restano da vivere ai sopravvissuti all'età x.

S.P.A. (standard di potere di acquisto): l'unità di misura che consente di effettuare confronti omogenei tra i diversi Paesi, eliminando l'influenza diretta delle singole monete nazionali.

Superficie forestale: la somma della superficie forestale boscata e della superficie forestale non boscata.

Superficie forestale boscata: l'estensione di terreno non inferiore a mezzo ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive determinanti, a maturità, un'area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 20% della superficie e suscettibili di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque. Rientrano nelle altre superfici boscate i terreni destinati specificatamente alle formazioni arboree di ogni tipo, ma di superficie non inferiore a mezzo ettaro, le superfici coperte da cespugli e arbusti o da vegetazione intristita, le piantagioni di alberi di natale, le barriere frangivento, le piantagioni boschive di confine e simili, qualora la relativa superficie si rilevata distintamente.

Superficie forestale non boscata: costituita da superfici non produttive ma necessarie alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno) e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali, situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché delle abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale.

Tasso di attività: il rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Tasso di conseguimento del diploma secondario superiore: il rapporto tra il numero dei diplomati nell'istruzione secondaria superiore e la popolazione che si trova nell'età normale per il conseguimento del diploma.

Tasso di scolarità e di iscrizione: il rapporto tra gli studenti iscritti al livello di istruzione considerato e la popolazione appartenente a quella classe (x100).

Tasso migratorio: il rapporto tra il saldo migratorio e l'ammontare medio annuo della popolazione residente.

Unione Europea (UE): comprende Italia, Francia, Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Grecia, Portogallo, Spagna, Svezia, Finlandia, Austria.

UNESCO (United Nation Educational Scientific and Cultural Organization): l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura fondata nel 1945, con sede a Parigi.

Utilizzazioni legnose: la massa legnosa abbattuta e destinata ad essere asportata: legna da lavoro, legna da ardere e fasciname, legna da carbone e carbonella.

Vita media (speranza di vita alla nascita): il numero medio di anni che sono da vivere per un neonato.

Note metodologiche

Si riportano alcune informazioni che possono risultare utili per una migliore conoscenza dei fenomeni ai quali si riferiscono i dati dell'Annuario. Per ciascun argomento trattato vengono indicati alcuni dettagli sul processo di produzione che ha originato le informazioni riportate nelle tabelle. Al riguardo si specifica che i dati riportati nelle tavole derivano da due distinti processi di produzione statistica, così definiti nell'ambito del Programma Statistico Nazionale:

- *rilevazione*, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati presso imprese, istituzioni, e persone fisiche e nel loro successivo trattamento;
- *elaborazione*, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni o elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio dell'ente titolare del processo, in ragione della sua attività istituzionale.

Sulla base di tale distinzione preliminare si riportano i seguenti chiarimenti:

1 - In colonna 1, oltre al nome dell'argomento, viene indicata la fonte di acquisizione dei dati. Sotto questa voce, nel caso di una rilevazione sono indicate le istituzioni pubbliche e private, le imprese o i privati cittadini presso i quali si procede a raccogliere i dati oggetto di interesse. Per le elaborazioni, invece, si riporta l'ente titolare del processo presso il quale l'informazione viene raccolta dall'Istat. Nel caso in cui l'elaborazione in questione utilizza dati frutto di rilevazioni o elaborazioni precedentemente effettuate da altri processi di produzione interni all'Istat, alla voce "fonte di acquisizione dei dati" sarà riportato Istat.

2 - Le caratteristiche indicate nella colonna 2 si riferiscono rispettivamente alla descrizione delle unità statistiche oggetto di interesse (campo di osservazione) e alle variabili presenti nelle tavole riguardanti ciascun argomento.

3 - In colonna 3 si indica se il processo di produzione dell'informazione è una rilevazione o una elaborazione. Per una rilevazione si specifica inoltre se questa è a carattere campionario o totale. A tal proposito si precisa che il carattere di una rilevazione si definisce:

- *totale*, quando l'insieme delle unità da rilevare coincide con l'universo delle unità statistiche;
- *campionaria*, quando le unità da rilevare rappresentano una selezione dell'universo delle unità statistiche, effettuata con criterio di scelta casuale o con con criterio di scelta ragionata.

Si ritiene utile precisare che una rilevazione totale può però risultare incompleta a causa di imperfezioni o mancanze negli archivi o negli elenchi effettivamente disponibili per svolgere l'in-

indagine. Informazioni su tali problemi di completezza (o copertura) vengono riportati nelle note a colonna 5.

Sempre in colonna 3 si riporta la periodicità con la quale l'elaborazione, o la rilevazione, viene effettuata.

4 - Le informazioni di colonna 4 si riferiscono, per le rilevazioni, alle modalità di somministrazione del questionario (intervista: diretta o telefonica, assistita o meno da personal computer, autocompilazione, ecc.) ed al modo in cui i dati da assegnare a trattamento statistico pervengono al titolare del processo (posta, telefax, telefono, telex, TP, ecc.). Nel caso delle elaborazioni si riportano le modalità di acquisizione dei dati di base utilizzati.

5 - I processi di produzione statistica risultano affetti da errori che possono incidere sulla qualità dei dati. Una classificazione degli errori alla quale è utile riferirsi distingue la natura dell'errore in campionario e non campionario.

errore campionario: errore determinato dal fatto che solo una parte e non tutte le unità appartenenti all'universo sono selezionate per la rilevazione. L'errore campionario è insito nella scelta di effettuare un campione, tuttavia può essere tenuto sotto controllo e valutato applicando i procedimenti di calcolo derivanti dalla teoria del campionamento statistico;

errore non campionario: errore derivante da tutti i problemi e le carenze nell'esecuzione delle procedure previste dal processo di produzione. Tipici esempi di questo genere di errori sono le carenze nell'aggiornamento delle liste di rilevazione (copertura) i rifiuti a rispondere o l'impossibilità a contattare le unità statistiche (mancate risposte) o le domande del questionario mal formulate che, causando errori nella risposta, provocano differenze fra il vero valore posseduto dall'unità rilevata e quello effettivamente misurato (errori di misurazione).

L'incidenza degli errori non campionari può essere ridotta intervenendo nelle diverse fasi del processo produttivo per individuarli e correggerli, o valutata evidenziandone la dimensione per mezzo di opportuni indicatori di qualità.

Nella colonna 5, quando disponibili, vengono riportate opportune informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e in generale su questioni attinenti alla qualità dei dati.

6 - Le pubblicazioni Istat indicate nella colonna 6 si riferiscono a quelle che contengono dati più analitici sull'argomento, curate dai soggetti titolari delle rilevazioni o delle elaborazioni da cui derivano i dati riportati nelle tavole dell'Annuario.

L'indicazione riporta il titolo delle pubblicazioni pertinenti, e, all'occorrenza, la denominazione dei supplementi delle collane; per la completezza della citazione bibliografica si rimanda, invece, alla bibliografia ragionata, distinta per capitolo (V. "Per saperne di più").

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
CAPITOLO I - TERRITORIO, CLIMATOLOGIA E AMBIENTE		
Numero dei comuni per provincia (Tav. 1.1) <i>Comune</i>	Tutti i comuni italiani <i>Variazioni territoriali dei comuni</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Popolazione, sezioni di censimento e relativa superficie media per tipo di località abitata e regione (Tav. 1.2) <i>Famiglie e convivenze</i>	Territorio nazionale e popolazione residente <i>Distribuzione della popolazione sul territorio nazionale sulla griglia costituita dalle sezioni di censimento</i>	Rilevazione totale <i>Decennale</i>
Superficie territoriale per zona altimetrica e regione (Tav. 1.3) <i>Uffici tecnici erariali</i>	Tutti i Comuni italiani <i>Superficie territoriale dei comuni classificati secondo la zona altimetrica e raggruppati per regione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Superficie secondo il grado di sismicità (Tav. 1.4) <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizio Sismico Nazionale (per il grado di sismicità) ISTAT (per la superficie)</i>	Tutti i Comuni italiani <i>Superficie e popolazione dei Comuni italiani classificati secondo il livello di sismicità e raggruppati per regione</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Rete ferroviaria (Tav. 1.5) <i>Ferrovie dello Stato S.p.A.</i>	Rete ferroviaria <i>Rete in esercizio con esclusione dei tratti di linea di confine di proprietà delle F.S. esercitati da ferrovie estere e linee marittime; compresi i tratti di linea di proprietà di ferrovie estere ma esercitati dalle F.S. Rete in chilometri, trazione elettrica e non elettrica, scartamento ordinario e ridotto, materiale rotabile</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Rete stradale (Tav. 1.6) <i>Azienda nazionale autonoma delle strade statali (ANAS) Ministero dei Lavori Pubblici</i>	Rete stradale con esclusione delle strade di bonifica, consorziali, vicinali e mulattiere. <i>Lunghezza complessiva delle strade</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Climatologia (Tavv. da 1.7 a 1.12) <i>Stazioni meteorologiche del Ministero Difesa-Aeronautica (ITAV) e dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV)</i>	Fenomeni meteorologici <i>Temperature, precipitazioni, pressione atmosferica, umidità relativa, soleggiamento, vento al suolo ed altri fenomeni</i> <i>N.B. - I dati di sintesi si riferiscono all'anno meteorologico che ha inizio con il mese di dicembre dell'anno solare precedente e termina con il mese di novembre di quello indicato</i>	Rilevazione totale <i>Giornaliera e plurigiornaliera (in relazione ai fenomeni ed alle fonti di informazione)</i>
Acque marine secondo la balneabilità e per regione (Tav. 1.13) <i>Ministero della Sanità</i>	Stazioni di rilevamento collocate lungo le coste <i>Costa balneabile e non balneabile secondo i diversi motivi</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Superficie forestale (Tav. 1.15) <i>Stazioni forestali o Uffici analoghi</i>	Foreste <i>Superficie forestale per tipo di bosco</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Incendi forestali (Tav. 1.16) <i>Stazioni forestali o Uffici analoghi</i>	Incendi forestali <i>Incendi forestali per tipo di bosco, causa e regione</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
I dati di base vengono rilevati dallo spoglio delle Gazzette Ufficiali Regionali riportanti le norme relative alle variazioni territoriali cui un Comune è soggetto e che può comportarne la scomparsa, la formazione o la variazione territoriale		ISTAT - Elenco dei Comuni al 1° gennaio 1995. Ristampa con aggiornamenti al 31 dicembre 1996
Foglio di famiglia Mod. ISTAT CP.1. Foglio di convivenza Mod. ISTAT CP.2	Cfr. "I controlli di qualità" serie Censimenti, in fase di pubblicazione	ISTAT - Popolazione e abitazioni: fascicoli provinciali, regionali e fascicolo Italia
I dati vengono raccolti con il Mod. ISTAT/A/91, compilati dagli Uffici Tecnici Erariali che provvedono al loro inoltro all'ISTAT. <i>I dati rilevati con riferimento al 30 giugno di ciascun anno vengono provvisoriamente aggiornati al 31 dicembre a seguito delle variazioni avvenute per provvedimento legislativo</i>	L'eventuale mancanza di aggiornamento dei dati è da attribuire alla non tempestiva introduzione, da parte degli UTE, delle variazioni di superficie nelle mappe catastali. Inoltre le variazioni tra un anno e l'altro, nei dati delle superfici sono da attribuirsi al ricalcolo effettuato agli Uffici Tecnici Erariali, all'informazione del Catasto Terreni, a fenomeni di bradisismo, erosione, passaggio di una parte di territorio di un Comune facente parte di una zona altimetrica ad altro Comune confinante facente parte di un'altra zona altimetrica a seguito di specifiche disposizioni di legge	
L'attribuzione di un Comune ad un determinato livello di sismicità viene effettuata ufficialmente dagli appositi decreti di classificazione emanati dal Ministero dei Lavori Pubblici. Periodicamente il suddetto Ministero comunica all'ISTAT gli eventuali aggiornamenti intervenuti		ISTAT - Statistiche ambientali, supplemento all'Annuario statistico italiano
I dati vengono raccolti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A.		
I dati vengono raccolti dagli Enti (ANAS, Ministero dei Lavori pubblici, AISCAT)		ISTAT - Statistica degli incidenti stradali: anno 1996, Annuario
I dati delle osservazioni meteorologiche giornaliere o plurigiornaliere vengono registrati presso le stazioni interessate e trasmessi mensilmente all'ISTAT dai competenti Servizi dai quali le stazioni stesse dipendono. L'elaborazione e la sintesi dei dati viene effettuata direttamente dall'ISTAT		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche Meteorologiche: anni 1984-1991, Annuario
I dati provenienti da tutte le stazioni di rilevamento collocate sulle coste italiane, vengono rilevati bimestralmente dai Presidi multinazionali e trasmessi dalle Regioni al Ministero della Sanità in base al D.P.R. n. 470/82. Il Ministero invia quindi all'ISTAT per le successive elaborazioni		ISTAT - Statistiche ambientali, supplemento all'Annuario statistico italiano
L'aggiornamento della superficie forestale è realizzata attraverso la rilevazione delle variazioni, da apporare all'archivio di base delle superfici forestali dei Comuni italiani agli atti dell'ISTAT	Allo scopo di controllare la qualità dei dati, è prevista con cadenza decennale una revisione generale dell'archivio di base delle superfici forestali dei Comuni	ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche forestali: anno 1993, Annuario
La superficie boscata sulla quale si è sviluppato l'incendio, che ha subito danni apprezzabili, viene rilevata con il Mod. ISTAT/FOR/92 secondo la causa che ha originato l'incendio e il tipo di bosco	Valutazioni di carattere non quantitativo fanno ritenere che i problemi di sottonotifica degli eventi siano di modesta entità	ISTAT - Bollettino mensile di Statistica ISTAT - Statistiche forestali: anno 1993, Annuario

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
Stima della produzione dei rifiuti urbani (Tav. 1.17) <i>Federambiente - AMIA Verona</i>	Comuni <i>Rifiuti urbani raccolti</i>	Elaborazione <i>Occasionale</i>
Raccolta differenziata di alcuni materiali (Tav. 1.18) <i>Consorzi obbligatori</i>	Comuni <i>Raccolta di carta, plastica, oli usati</i>	Elaborazione <i>Occasionale</i>
Spese dell'amministrazione pubblica in ricerca scientifica per obiettivi di interesse ambientale (Tav. 1.19) <i>Enti di ricerca appartenenti al settore della Pubblica Amministrazione</i>	Enti di ricerca della Pubblica Amministrazione (escluse le Università) <i>Dati di consuntivo sulla spesa (spesa in conto corrente e in conto capitale)</i>	Totale <i>Annuale</i>
Percezione delle famiglie dei problemi legati alla zona in cui si vive (Tav. 1.20) <i>Famiglie campione dell'indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"</i>	Famiglie residenti <i>Presenza di problemi ambientali relativi alla zona in cui vive la famiglia percepiti come "molto" o "abbastanza" presenti</i>	Rilevazione campionaria <i>Annuale</i>
CAPITOLO 2 - POPOLAZIONE		
Movimento e calcolo della popolazione residente (Tavv. 2.1 e 2.3) <i>Comuni: Uffici anagrafici</i>	Popolazione residente <i>Dati quantitativi sul movimento naturale e migratorio e sull'ammontare della popolazione residente</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Popolazione aggiornata al 1.1.97 (Tav. 2.2) <i>ISTAT</i>	Popolazione residente <i>Le tavole forniscono i dati relativi alla struttura per sesso ed età della popolazione residente italiana aggiornata</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza (Tavv. da 2.4 a 2.6) <i>Comuni: Uffici anagrafici</i>	Popolazione residente <i>Dati sui flussi migratori secondo alcuni caratteri delle persone trasferite</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Movimento naturale della popolazione presente (Tavv. da 2.7 a 2.11) <i>Comuni: Atti dello stato civile</i>	Popolazione presente <i>I dati forniti si riferiscono alle rilevazioni delle nascite, delle morti e dei matrimoni che avvengono su tutto il territorio nazionale evidenziando caratteri sia bio-demografici, sia sanitari sia socio-economici. Per le nascite i caratteri sono relativi sia al nato che ai genitori; per i matrimoni sono relativi ad entrambi gli sposi, per i morti oltre il 1° anno di vita solo al defunto e per i morti nel 1° anno di vita, sia al defunto che ad entrambi i genitori</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Tavole di mortalità (Tavv. 2.12 e 2.13) <i>ISTAT</i>	Popolazione residente <i>Dati per età e sesso relativi a sopravvivenuti, probabilità di morte e speranza di vita</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Statura degli iscritti di leva nati negli anni dal 1972 al 1976 (Tav. 2.14) <i>Stato Maggiore della Difesa</i>	Tutti i Distretti Militari (esclusi i Distretti di La Spezia e Taranto della Marina Militare) <i>Cittadini italiani maschi residenti in Italia che compiono il 17° anno di età</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>La rilevazione dei dati viene condotta da Federambiente sui propri associati. I dati di sommario sono successivamente forniti all'ISTAT per la pubblicazione</p>	<p>Le rilevazione è da ritenersi incompleta in quanto effettuata sulle sole aziende di igiene urbana aderenti alla Federambiente (2.371 Comuni). I dati mancanti sono stati valutati, sempre dalla Federambiente, sulla base dei coefficienti di produzione di rifiuto per abitante determinati sulle aziende che hanno fornito risposta</p>	<p>ISTAT - Statistiche ambientali, supplemento all'Annuario statistico italiano</p>
<p>L'elaborazione effettuata dall'ISTAT si è basata sui dati di sommario acquisiti presso i Consorzio Comieco, Replastic, Consorzio obbligatorio oli usati</p>		<p>ISTAT - Statistiche ambientali, supplemento all'Annuario statistico italiano</p>
<p>Autocompilazione del modello da parte degli enti e invio all'ISTAT a mezzo posta</p>		<p>ISTAT - Statistiche della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica (in corso di pubblicazione), informazioni</p>
<p>La raccolta dei dati avviene per intervista diretta (Mod. ISTAT/IMF-7/A) e per autocompilazione (Mod. ISTAT/IMF-7/B) dei questionari da parte dei rispondenti.</p>	<p>Campionamento a 2 stadi in circa 800 Comuni dove vengono estratte 24.000 famiglie per un totale di circa 60.000 individui. Le famiglie che non partecipano alla rilevazione per vari motivi (irreperibilità, rifiuto), inclusi i Comuni estratti che non collaborano all'indagine, sono circa il 9% concentrate soprattutto nei Comuni di maggiori dimensioni. Le risposte errate o non coerenti e i dati incompatibili fra loro vengono corrette con procedure informatiche di controllo e correzione deterministiche e/o stocastiche</p>	
<p>La raccolta dei dati avviene tramite il modello ISTAT P.2 compilato annualmente da ciascun Comune. Dati inviati all'ISTAT tramite posta, telefax</p>	<p>I modelli sono stati inviati da tutti i Comuni. Si ritiene che il margine di errore sia minimo.</p>	<p>ISTAT - Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni: anno 1995, Annuario</p>
<p>I dati raccolti con il Mod. APR/4 compilato dai Comuni per lo svolgimento delle pratiche migratorie. Dati inviati all'ISTAT tramite posta o corriere.</p>	<p>Non è previsto alcun intervento per integrare eventuali omissioni nell'invio dei modelli in considerazione della scarsa entità di tali omissioni. E' da presumere una modesta sottoindicazione dei trasferimenti dall'estero e per l'estero (quest'ultima più rilevante) per lo scarso interesse dei cittadini a dichiarare detti movimenti.</p>	<p>ISTAT - Movimento migratorio della popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche: anno 1994, Annuario</p>
<p>I dati sono ricavati dallo spoglio per l'intero mese delle schede individuali riguardanti rispettivamente i matrimoni, le nascite e le morti rilevati al momento del loro verificarsi e non all'atto della registrazione. I predetti dati pertanto debbono essere considerati come riferentesi ai suddetti fenomeni verificatisi nel corso di ciascun mese per la popolazione presente. I modelli utilizzati sono: ISTAT/D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/4 bis, D/5 bis D/6/A, D/7/A compilati dai Comuni e inviati all'ISTAT tramite posta, corriere, telefax.</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Nascite, caratteristiche sociali e demografiche: anno 1994, Annuario ISTAT - Decessi, caratteristiche sociali e demografiche: anno 1993, Annuario ISTAT - Matrimoni, separazioni e divorzi: anno 1994, Annuario</p>
<p>I dati di base vengono raccolti dalle pubblicazioni relative allo stato ed al movimento della popolazione</p>		<p>ISTAT - Decessi, caratteristiche sociali e demografiche: anno 1994, Annuario</p>
<p>Le liste degli iscritti di leva vengono spedite all'ISTAT dal Ministero della Difesa</p>	<p>Possono riscontrarsi errori dovuti a liste errate o incomplete</p>	

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
CAPITOLO 3 – SANITÀ		
Struttura ed attività degli Istituti di cura (Tavv. da 3.1 a 3.4) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Istituti pubblici e privati, con l'esclusione degli ospedali militari, infermiere delle carceri, ospedali psichiatrici giudiziari, nonché degli istituti in cui l'attività prevalente è quella di assistenza e non di cura (brefotrofi, istituti medico-pedagogici, istituti per non vedenti, sordomuti, anormali psichici e residenze protette). <i>Posti-letto, movimento dei ricoverati, giornate di degenza, personale impiegato; disciplina, regione e tipo di Istituto</i>	Totale <i>Annuale</i>
Ammessi nei servizi psichiatrici (Tav. 3.5) <i>Servizi psichiatrici degli Istituti di cura</i>	Ammessi nei servizi psichiatrici <i>Diagnosi all'ammissione, età, sesso, primo o successivo ricovero, tipo di ricovero, residenza e cittadinanza.</i>	Totale <i>Annuale</i>
Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo (Tavv. 3.6 e 3.7) <i>Istituti di cura che registrano casi di aborto spontaneo</i>	Aborti spontanei <i>Causa di aborto, età della donna, età gestazionale, parti precedenti, gravidanze precedenti, interruzioni volontarie precedenti, residenza, stato civile, durata della degenza, terapia, complicazioni</i>	Totale <i>Annuale</i>
Dimessi dagli Istituti di cura nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno (Tav. 3.8) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Dimessi dagli Istituti di cura <i>Diagnosi alla dimissione, età, sesso, durata della degenza, professione, residenza, cittadinanza, decesso, riscontro autoptico</i>	Campionaria <i>Annuale</i>
Notifiche di malattie infettive (Tav. 3.9) <i>Medico curante</i>	Malattie infettive <i>Diagnosi, età, sesso, durata della degenza, professione, residenza, cittadinanza, mese di insorgenza, luogo del contagio, data inizio sintomi, ricovero</i>	Totale <i>Annuale</i>
Interruzioni volontarie di gravidanza (Tav. 3.10) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Interruzione volontaria della gravidanza <i>Residenza, luogo di nascita, età, professione, stato civile, istruzione, figli viventi, precedenti parti ed aborti, tipo di intervento, complicazioni, durata degenza, luogo dell'intervento, certificazioni, autorizzazioni</i>	Totale <i>Annuale</i>
Cause di morte (Tavv. da 3.11 a 3.15) <i>Comune: Ufficio di Stato Civile</i>	Morti avvenute nel corso di un anno <i>Causa di morte, sesso, età, residenza, istruzione, cittadinanza, causa iniziale di morte, se naturale o violenta; solo per i morti nel 1° anno di vita: genere e tipo, luogo del parto, ecc.</i>	Totale <i>Mensile</i>
Condizioni di salute (Tavv. da 3.16 a 3.18) <i>Famiglie</i>	Il complesso delle famiglie residenti, con esclusione della popolazione residente in convivenza <i>Percezione dello stato di salute e presenza di alcune malattie croniche. Consumo di farmaci nei due giorni precedenti l'intervista, ricorso al medico di famiglia per problemi di salute generici o per visite specialistiche. Stili alimentari (persone di 3 anni o più) e abitudine al fumo (14 anni e più)</i>	Rilevazione campionaria <i>Annuale</i>
CAPITOLO 4 - ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE		
Statistiche assistenziali (Tavv. da 4.1 a 4.3) <i>Amm.ni provinciali, Istituti provinciali di assistenza all'infanzia, Colonie e campeggi estivi, Asili nido, Presidi residenziali socio-assistenziali</i>	Istituzioni a carattere assistenziale rappresentative di un servizio sociale <i>I dati si riferiscono a: entrate e spese (queste ultime molto analitiche in relazione alle prestazioni effettuate) popolazione assicurata, pensione erogate</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Previdenza sociale (Tavv. da 4.4 a 4.15) <i>Enti pubblici previdenziali</i>	Tutte le istituzioni con particolare riferimento agli aspetti finanziari e agli aspetti pensionistici <i>I dati si riferiscono a: entrate e spese (queste ultime molto analitiche in relazione alle prestazioni effettuate) popolazione assicurata, pensioni erogate</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>La raccolta dei dati viene effettuata dal Ministero della Sanità mediante i modelli HSP11, 12, 13, 14, 15, 16, 21, 22, 23, 24. I dati sugli Istituti di cura sono forniti all'ISTAT direttamente su supporto magnetico</p>	<p>Non sono quantificati dati di qualità. Valutazioni di ordine qualitativo fanno ritenere che il margine di errore si mantenga nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.</p>	<p>ISTAT - Statistiche della sanità: anno 1994, Annuario</p>
<p>La raccolta dei dati viene effettuata mediante il modello individuale di rilevazione D16 compilati al momento dell'ingresso dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura. I modelli sono inviati all'ISTAT a mezzo posta</p>	<p>Non sono quantificati dati di qualità. Valutazioni di ordine qualitativo fanno ritenere che il margine di errore si mantenga nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.</p>	<p>ISTAT - Statistiche della sanità: anno 1994, Annuario</p>
<p>La raccolta dei dati viene effettuata mediante il modello individuale di rilevazione D11 compilati al momento della dimissione della donna dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura e trasmessi all'ISTAT a mezzo posta, direttamente o tramite gli Assessorati alla Sanità.</p>	<p>Non sono quantificati dati di qualità. Valutazioni di ordine qualitativo fanno ritenere che il margine di errore si mantenga nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.</p>	<p>ISTAT - Statistiche della sanità: anno 1994, Annuario</p>
<p>La raccolta dei dati viene effettuata mediante il modello individuale di rilevazione D10 compilati al momento della dimissione dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura e trasmessi all'ISTAT a mezzo posta, direttamente o tramite gli Assessorati alla Sanità.</p>	<p>Il campione è casuale ad uno stadio stratificato e ponderato in relazione alla grandezza di ogni regione. I risultati campionari vengono riportati all'universo dei dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno</p>	<p>ISTAT - Statistiche della sanità: anno 1994, Annuario</p>
<p>La raccolta dei dati viene effettuata mediante schede di notifica compilate dal medico curante e trasmesse all'ISTAT a mezzo posta, dagli Assessorati alla Sanità per alcune malattie e dal Ministero della Sanità per altre</p>	<p>Non sono quantificati dati di qualità. Valutazioni di ordine qualitativo fanno ritenere che il margine di errore si mantenga nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti</p>	<p>ISTAT - Statistiche della sanità: anno 1994, Annuario</p>
<p>La raccolta dei dati viene effettuata mediante il modello individuale di rilevazione D12 compilati al momento della dimissione della donna dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura e trasmessi all'ISTAT a mezzo posta, tramite gli Assessorati alla Sanità</p>	<p>Non sono quantificati dati di qualità. Valutazioni di ordine qualitativo fanno ritenere che il margine di errore si mantenga nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti</p>	<p>ISTAT - Statistiche della sanità: anno 1994, Annuario ISTAT - "L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia", Argomenti</p>
<p>La raccolta dei dati viene effettuata dal Comune mediante i modelli D4 e D5 per i morti oltre il primo anno di vita ed i modelli D4bis e D5bis per i morti nel primo anno di vita. I modelli pervengono agli U.R. dell'ISTAT tramite le Prefetture alle quali i Comuni inviano mensilmente i modelli.</p>	<p>Non sono quantificati dati di qualità. Valutazioni di ordine qualitativo fanno ritenere che il margine di errore si mantenga nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti</p>	<p>ISTAT - Cause di morte: anno 1994, Annuario</p>
<p>L'indagine "Aspetti della vita quotidiana" viene effettuata nel mese di novembre di ogni anno. La raccolta dei dati avviene per intervista diretta (Mod. ISTAT/IMF-7/A) e per autocompilazione (Mod. ISTAT/IMF-7/B) dei questionari da parte dei rispondenti. Vengono intervistati tutti i componenti della famiglia; per i bambini rispondono i genitori.</p>	<p>Rilevazione campionaria a due stadi. In circa 800 comuni vengono estratte 24.000 famiglie. Il campione effettivo è costituito da circa 60.000 individui. Le famiglie "cadute" non vengono sostituite. Le famiglie che non partecipano alla rilevazione per vari motivi sono circa il 9%. Le risposte errate o non coerenti e i dati incompatibili fra loro vengono corretti con procedure informatiche di controllo.</p>	<p>ISTAT - "Stili di vita e condizioni di salute" in Indagini Multiscopo sulle famiglie: Anni 1993-94, Argomenti ISTAT - Aspetti della vita quotidiana 1995 in: Indagini multiscopo sulle famiglie: anno 1996, Informazioni</p>
<p>Tenuto conto delle integrazioni effettuate, si ritiene che le singole rilevazioni siano rappresentative dell'intero fenomeno, con le limitazioni implicite nelle definizioni. A causa delle carenze nelle risposte, specialmente per le strutture di natura privata, si rendono necessarie delle integrazioni che vengono effettuate sulla scorta dei dati disponibili</p>	<p>Eventuali errori possono derivare dalla mancata risposta. Si sopperisce con stime concordate con i singoli enti</p>	<p>ISTAT - Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale, Annuario</p>
<p></p>	<p></p>	<p>ISTAT - Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale, Annuario ISTAT - I trattamenti pensionistici, Annuario</p>

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
CAPITOLO 5 - CONTI ECONOMICI DELLA PROTEZIONE SOCIALE		
Conti economici delle istituzioni sanitarie (Tav.5.1) <i>Istituti ospedalieri pubblici</i>	Gli istituti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico e le cliniche universitarie <i>I dati si riferiscono a entrate e spese</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Conti economici della protezione sociale (Tavv. da 5.2 a 5.6). <i>ISTAT, Ministero della Sanità; INPS ed altre fonti esterne.</i>	Istituzioni pubbliche e private erogatrici di protezione sociale. <i>Prestazioni sanitarie, previdenziali e assistenziali per tipo e corrispondenti fonti di finanziamento.</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
CAPITOLO 6 - GIUSTIZIA		
Movimento dei procedimenti civili (Tavv. da 6.1 a 6.8) <i>Uffici giudiziari : Uffici di Conciliazione, Uffici del Giudice di pace, Preture, Tribunali, Tribunali per minorenni, Corti d'appello, Corte di Cassazione</i>	L'insieme dei procedimenti di cognizione o provvedimenti mediante i quali si svolge l'attività degli Organi di giustizia <i>Procedimenti sopravvenuti, esauriti e pendenti, distinti per tipo di materia: cognizione ordinaria, locazione di immobili urbani, lavoro, previdenza e assistenza. Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone (adozioni ecc.) e provvedimenti esecutivi (sequestri, pignoramenti, ecc.)</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Separazioni e divorzi (Tavv. da 6.9 a 6.12) <i>Tribunali</i>	Tutti i procedimenti di separazione e divorzio esauriti <i>Procedimenti esauriti con o senza separazione o divorzio e affidamento dei figli</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Protesti (Tav. 6.13) <i>Uffici provinciali di statistica presso le camere di commercio artigianato e agricoltura</i>	Protesti <i>Numero ed ammontare dei protesti a seconda del titolo protestato e la regione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Fallimenti (Tavv. 6.14 e 6.15) <i>Tribunali</i>	Fallimenti <i>Fallimenti dichiarati secondo la figura giuridica ed economica del fallito, fallimenti chiusi per attivo e passivo del fallimento</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Contenzioso amministrativo (Tavv. da 6.16 a 6.18) <i>Tribunali amministrativi regionali, Consiglio di stato, Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, Corte dei Conti</i>	Tutti i ricorsi amministrativi intesi come atti introduttivi dell'attività giurisdizionale degli Organi di giustizia amministrativa <i>Movimento dei ricorsi per distribuzione territoriale, per materia e secondo il grado di giurisdizione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Atti e convenzioni notarili (Tav. 6.19) <i>Archivi notarili</i>	Atti e convenzioni notarili <i>Atti notarili per numero e specie degli atti e convenzioni contenute negli atti stessi</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Statistica processuale penale (Tavv. da 6.20 a 6.24) <i>Uffici giudiziari</i>	L'insieme dei procedimenti attraverso i quali si svolge l'attività degli Organi della giustizia penale <i>Movimento dei procedimenti sopravvenuti, esauriti e pendenti; modalità di esaurimento di procedimenti, provvedimenti vari</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale (Tavv. da 6.25 a 6.27) <i>Procure della Repubblica presso Preture, Tribunali, Tribunali per i minorenni</i>	Tutti i fatti costituenti violazione delle leggi penali e le persone responsabili di tali violazioni. Non sono comprese le contravvenzioni e i delitti denunciati a Magistrature diverse da quella ordinaria <i>Delitti e persone denunciati secondo la regione e la specie del delitto</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalla Polizia, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza (Tavv. da 6.28 a 6.30) <i>Commissariati di P.S., Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza</i>	Tutte le avvenute denunce per fatti delittuosi presentate dalla Polizia, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza all'Autorità giudiziaria. Non sono comprese le contravvenzioni <i>Delitti denunciati secondo la regione e la specie del delitto</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>La raccolta dei dati avviene con appositi modelli AMP/I.O.P.</p>	<p>Eventuali errori possono derivare dalla mancata risposta; si sopperisce con stime concordate con i singoli enti. Per gli aggregati non coperti da rilevazione e da altra fonte statistica si procede mediante stime fondate su elementi indiretti e parametri disponibili.</p>	<p>ISTAT - Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale: anni 1992-1993, Annuario</p>
<p>Riclassificazione economica e funzionale dei flussi economici e finanziari secondo gli schemi del "Sistema europeo di statistiche integrate della Protezione sociale" (SESPROS). Per gli aggregati non coperti da rilevazioni o da altra fonte statistica si procede mediante stime fondate su elementi indiretti e parametri disponibili.</p>	<p>Errori di sottostima o sovrastima non valutabili a priori ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi di base.</p>	<p>ISTAT - Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale: anni 1992-1993, Annuario ISTAT - Conti delle Amministrazioni Pubbliche e della protezione sociale: anni 1989-1994, Collana d'informazione</p>
<p>La raccolta dei dati avviene mediante i seguenti modelli: da ISTAT/M210 a 214, 217 e 219 compilati dalle Cancellerie dei vari Uffici giudiziari sui quali vengono evidenziati gli elementi caratteristici relativi ai vari provvedimenti quali le modalità di esaurimento del procedimento, il grado di giurisdizione. Dati inviati a mezzo posta</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie civili: anno 1994, Supplemento all'Annuario statistico italiano</p>
<p>La raccolta dei dati avviene mediante i modelli M/252 e M/253 compilati dalle cancellerie dei Tribunali. Dati inviati a mezzo posta.</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie civili: anno 1994, Supplemento all'Annuario statistico italiano</p>
<p>La rilevazione dei protesti viene svolta dagli Uffici Provinciali di statistica che riepilogano tutti i titoli protestati relativi a debitori residenti nella provincia, desumendoli dagli elenchi trasmessi dai Tribunali. (Mod. ISTAT/ M/228). Dati inviati a mezzo posta.</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie civili: anno 1994, Supplemento all'Annuario statistico italiano</p>
<p>La rilevazione dei fallimenti viene eseguita dalle Cancellerie dei Tribunali che compilano due modelli: uno per i fallimenti dichiarati, l'altro per quelli chiusi. (Mod. ISTAT/M/224 e 225). Dati inviati a mezzo posta.</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie civili: anno 1994, Supplemento all'Annuario statistico italiano</p>
<p>I dati vengono raccolti a cura delle segreterie degli Uffici giurisdizionali che inviano mensilmente i seguenti modelli: ISTAT/M/270, 271, 271 bis, 272, 273. Per gli Uffici giurisdizionali della Corte dei Conti i dati elaborati sono forniti direttamente dalla Corte medesima. Dati inviati a mezzo posta.</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie civili: anno 1994, Supplemento all'Annuario statistico italiano</p>
<p>Alla rilevazione degli atti e convenzioni notarili sono interessati gli Archivi Notarili. (Mod. ISTAT/M/242). Dati inviati a mezzo posta.</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie civili: anno 1994, Supplemento all'Annuario statistico italiano</p>
<p>La raccolta dei dati avviene mediante modelli compilati dalle Cancellerie dei vari Uffici giudiziari. Dati inviati a mezzo posta.</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali: anno 1995, Annuario</p>
<p>La raccolta è affidata alle Segreterie delle Procure ed avviene tramite i Mod. ISTAT.M.310 e 320. Dati inviati a mezzo posta.</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali: anno 1995, Annuario</p>
<p>La raccolta dei dati avviene mediante modelli compilati sulla base dei rapporti o verbali di denuncia relativi ad ogni fatto delittuoso. Essa viene effettuata dai Commissariati di Polizia, dai Comandi dei Carabinieri e dalla Guardia di finanza. Modello utilizzato 165. Dati inviati a mezzo posta e telefax.</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali: anno 1995, Annuario</p>

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
Condannati con sentenza irrevocabile (Tavv. 6.31 e 6.32) <i>Uffici giudiziari giudicanti</i>	Tutti gli imputati condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio per delitto o contravvenzione. <i>Condannati secondo la specie del delitto, il sesso, la classe d'età, la pena inflitta ed i precedenti penali</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Suicidi e tentativi di suicidio (Tavv. 6.33 e 6.34) <i>Commissariati della P.S., Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza</i>	Numero dei suicidi e tentativi di suicidio <i>Suicidi e tentativi di suicidio secondo la regione ed alcuni caratteri anagrafici, sociali ed economici</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Detenuti ed internati presenti negli Istituti, entrati ed usciti (Tavv. da 6.35 a 6.42) <i>Istituti di prevenzione e pena</i>	Posizione giuridica dei presenti e motivi di entrata e di uscita dei detenuti e degli internati <i>Movimento dei detenuti e degli internati presenti a fine anno per posizione giuridica. Entrati negli Istituti secondo alcuni caratteri anagrafico-sociali. Detenuti condannati secondo la pena inflitta</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
CAPITOLO 7 - ISTRUZIONE		
Scuole Materna ed elementari, medie e secondarie superiori (Tavv. da 7.1 a 7.7) <i>Unità scolastica</i>	Corsi svolti durante l'anno sul territorio nazionale <i>Scuole, aule, classi, alunni iscritti e ripetenti, licenziati e maturi secondo la specie della scuola, insegnanti</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Corsi di formazione e corsi di educazione per adulti (Tavv. da 7.8 a 7.11) <i>Ente di formazione</i>	Corsi svolti durante l'anno sul territorio nazionale <i>Corsi e partecipanti per sesso, sedi, docenti, tipologia del corso e ramo di attività economica, per regione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Istruzione superiore (Università; Tavv. da 7.12 a 7.19) <i>Facoltà universitaria</i>	Tutte le Università e gli Istituti universitari <i>Numero degli studenti, iscritti in totale, immatricolati al 1° anno, iscritti fuori corso, laureati e diplomati per corso di laurea e diploma; personale insegnante per posizione giuridica e facoltà</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Inserimento professionale dei laureati del 1992 (Tavv. da 7.20 a 7.31) <i>Laureati nell'anno solare 1992</i>	Un campione di laureati nell'anno solare 1992 di tutte le Università. <i>Modi, tempi ed esiti del processo di inserimento professionale dei laureati nel mercato del lavoro a tre anni dalla laurea</i>	Rilevazione campionaria <i>Triennale</i>
CAPITOLO 8 - CULTURA		
Istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali (Tav. 8.1) <i>Istituzioni</i>	Istituti statali di antichità e d'arte <i>Visitatori e introiti</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Musei e istituzioni similari (Tavv. da 8.2 a 8.4) <i>Istituzioni</i>	Musei e istituti similari <i>Consistenza dei musei e delle istituzioni similari distinte per appartenenza e categoria</i>	Elaborazione <i>Pluriennale</i>
Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali (Tav. 8.5) <i>Istituzioni</i>	Biblioteche pubbliche statali <i>Numero di manoscritti stampati e periodici, numero delle consultazioni e prestiti</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Archivi di Stato (Tav. 8.6) <i>Istituzioni</i>	Archivi di Stato <i>Lavori archivistici: riordinamento ed inventari, trasferimenti depositi, donazioni, acquisti, consistenza quantitativa del materiale, affluenza sale studio. Attività di promozione</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
I dati sono forniti su supporto magnetico direttamente dal Casellario Centrale Giudiziale		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali: anno 1995, Annuario
La rilevazione è effettuata dai Commissariati di Polizia, dai Comandi dei Carabinieri e dalla Guardia di finanza, mediante il Mod. 173. Dati inviati a mezzo posta.		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali: anno 1995, Annuario
I dati riferiti ad ogni istituto di prevenzione e pena sono forniti su supporto magnetico direttamente dal Dipartimento Amministrazione Penitenziaria (D.A.P.)		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali: anno 1995, Annuario
<p>a) Scuole materne ed elementari: dall'anno scolastico 1994-95 i dati vengono raccolti, controllati e trasmessi al Ministero della Pubblica Istruzione dai Provveditorati con i Modd. ISTAT/MPI/11a, 11b, 11c e 11d;</p> <p>b) Scuole medie: nell'anno scolastico 1994-95 i dati sono stati raccolti, controllati e trasmessi all'ISTAT dai Provveditorati con i Modd. ISTAT/MPI/201 e 20b; per il 1995-96 gli stessi modelli sono stati trasmessi al Ministero della Pubblica Istruzione;</p> <p>c) Scuole secondarie superiori: i dati vengono raccolti, controllati e trasmessi all'ISTAT dai Provveditorati con il Mod. ISTAT/MPI/31b.</p>		<p>ISTAT - Statistiche della scuola materna ed elementare: anno scolastico 1994-95, Annuario</p> <p>ISTAT - Statistiche della scuola media inferiore: anno scolastico 1994-95, Annuario</p> <p>ISTAT - Statistiche delle scuole medie secondarie superiori: anno scolastico 1994-95, Annuario</p> <p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica</p>
La raccolta ed il controllo dei dati relativi ai corsi di formazione professionale, rilevati mediante il Mod. ISTAT/M/25, avviene tramite gli Uffici di statistica presso le Regioni o Province autonome, che provvedono alla loro trasmissione all'ISTAT. I dati dei corsi di educazione per adulti sono forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione	Non sono quantificati i dati relativi alla mancata compilazione, totale o parziale, dei modelli. Le liste degli Enti di formazione, fornite dalle Regioni, possono essere incomplete.	
La raccolta dei dati avviene mediante Modd. ISTAT/M da 50b a 60/1 compilati ed inoltrati all'ISTAT dalle singole facoltà universitarie. I dati sugli immatricolati sono stati raccolti e forniti dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica		ISTAT - Statistiche dell'istruzione universitaria: anno accademico 1995-96, Annuario
Questionario postale, autocompilato dai laureati, selezionati dalle liste fornite dalle Università. (Mod.SPL)	Campione ad uno stadio stratificato. Correzione automatica delle mancate risposte parziali (sistema SCIA).	ISTAT - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 1995, Informazioni
I dati sono comunicati all'ISTAT dal Ministero per i Beni culturali e ambientali		ISTAT - Statistiche culturali: anno 1995, Annuario
Aggiornamento dell'archivio - viene effettuato sulla base delle informazioni fornite dai competenti Assessorati regionali e da altre fonti		ISTAT - Statistiche culturali: anno 1995, Annuario
I dati sono comunicati all'ISTAT dal Ministero per i Beni culturali e ambientali		ISTAT - Statistiche culturali: anno 1995, Annuario
I dati sono comunicati all'ISTAT dal Ministero per i Beni culturali e ambientali		ISTAT - Statistiche culturali: anno 1995, Annuario

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
Produzione libraria (Tavv. 8.7 e 8.8) <i>Casa editrice</i>	Opere pubblicate <i>Numero delle opere pubblicate, tiratura, numero delle pagine, tipo di edizione, genere (scolastico, per ragazzi, altro), materia trattata, prezzi di copertina, volumi che compongono l'opera</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Stampa periodica (Tavv. da 8.9 a 8.11) <i>Imprese</i>	Periodici <i>Numero dei periodici e loro natura, periodicità, diffusione, lingua di pubblicazione, materia trattata e prezzo</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Radiodiffusione (Tavv. da 8.12 a 8.14) <i>RAI e MEDIASET</i>	Radiodiffusione <i>Abbonamenti, spesa del pubblico, impianti, ore di trasmissione, ascolto medio mensile</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Spettacoli e sport (Tavv. da 8.15 a 8.23) <i>SIAE</i>	Rappresentazioni riguardanti spettacoli e sport <i>Numero e tipi di rappresentazioni, biglietti venduti e spesa del pubblico</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Indagini Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (Tavv. da 8.24 a 8.27) <i>Famiglie</i>	Il complesso delle famiglie residenti, con esclusione – quindi – della popolazione residente in convivenza <i>Soddisfazione della famiglia per le risorse economiche e la situazione economica; soddisfazione individuale per tempo libero, salute, amici, situazione economica e lavoro; soddisfazione dell'utenza per alcuni servizi di sportello (USL, Anagrafe e Poste); difficoltà di accesso ai servizi</i>	Rilevazione campionaria <i>Annuale</i>
CAPITOLO 9 - LAVORO		
Rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro (Tavv. da 9.1 a 9.8) <i>Famiglie</i>	Il complesso della popolazione residente in Italia al netto dei membri permanenti delle convivenze <i>Numero di individui distribuiti secondo caratteri demografici (sesso, età, ecc.) e socio-professionali (condizione di occupato, disoccupato, ecc.)</i>	Rilevazione campionaria <i>Trimestrale</i>
Occupazione nelle grandi imprese (Tav. 9.9) Indicatori del lavoro nelle grandi imprese: indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate, delle ore di CIG <i>Imprese operanti nell'industria in senso stretto e nel terziario</i>	Tutte le imprese industriali e del terziario con 500 addetti ed oltre <i>Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate delle ore di CIG.</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Conflitti di lavoro (Tavv. da 9.10 a 9.13) <i>Questure.</i>	Qualsiasi tipo di conflitto che ha determinato una sospensione, sia pur limitata, dell'attività lavorativa <i>Tipo di conflitto, numero di conflitti, lavoratori partecipanti, ore non lavorate</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/M/83 spedito per posta		ISTAT - Statistiche culturali: anno 1995, Annuario
I dati vengono raccolti dagli Uffici provinciali di statistica mediante il Mod. ISTAT/M/81 che è spedito per posta.		ISTAT - Statistiche culturali: anno 1995, Annuario
I dati sono comunicati all'ISTAT dalla RAI e da MEDIASET		ISTAT - Statistiche culturali: anno 1995, Annuario
I dati sono comunicati all'ISTAT dalla SIAE		ISTAT - Statistiche culturali: anno 1995, Annuario
L'indagine "Aspetti della vita quotidiana" viene effettuata nel mese di novembre di ogni anno. La raccolta dei dati avviene per intervista diretta (Mod. ISTAT/IMF-7/A) e per autocompilazione (Mod. ISTAT/IMF-7/B) dei questionari da parte dei rispondenti. Vengono intervistati tutti i componenti della famiglia; per i bambini rispondono i genitori.	Rilevazione campionaria a due stadi. In circa 800 Comuni vengono estratte 24.000 famiglie. Il campione effettivo è costituito da circa 60.000 individui. Le famiglie "cadute" non vengono sostituite. Le famiglie che non partecipano alla rilevazione per vari motivi (irreperibilità, rifiuto, Comuni estratti che non collaborano all'indagine) sono circa il 9%. Le risposte errate o non coerenti e i dati incompatibili fra loro vengono corrette con procedure informatiche di controllo e correzione deterministiche e stocastiche. Le stime vengono calcolate sulla base di uno stimatore post-stratificato per caratteristiche socio-demografiche individuali.	ISTAT - "Famiglie, abitazioni, servizi di pubblica utilità" Indagini Multiscopo sulle famiglie Anni 1993-1994, Argomenti ISTAT - "Aspetti della vita quotidiana": Indagini Multiscopo sulle famiglie: anno 1995, Informazioni ISTAT - "Aspetti della vita quotidiana": Indagini Multiscopo sulle famiglie: anno 1996, Informazioni
Interviste al domicilio della famiglia. Operazioni di raccolta gestite dai Comuni selezionati nel campione	Campione probabilistico a due stadi: - il primo stadio è rappresentato da 1351 Comuni, costituiti oltre che da tutti i Comuni capoluogo, da altri Comuni che nell'ambito di ogni provincia, sono stati stratificati secondo l'ampiezza demografica; - il secondo stadio è formato da circa 75.516 famiglie cui viene applicato un sistema di rotazione tale che le famiglie permangano nel campione in due indagini, mancano per due indagini e ritornano per altre due: complessivamente vengono intervistate quattro volte in quindici mesi; ne consegue che il 50% delle famiglie viene intervistato in due trimestri successivi e in due trimestri corrispondenti di anni successivi. Le stime trimestrali ottenute dall'indagine sono significative a livello nazionale e regionale: alcune principali stime relative alla media annua sono significative anche a livello provinciale. L'errore di campionamento a livello nazionale è dello 0,3% per le forze di lavoro; dello 0,4% per gli occupati in totale; dell'1,4% per le persone in cerca di occupazione. Gli errori di campionamento a livello regionale figurano nei volumi della "Collana d'informazione" contenenti risultati trimestrali	ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Forze di lavoro: media 1996, Annuario
I dati vengono raccolti mensilmente presso le imprese tramite il Mod. ISTAT/OCC.1 inviati all'ISTAT a mezzo posta, telex, facsimile o telefono	Gli indicatori vengono elaborati in modo da tener conto di eventuali mancate risposte da parte delle unità di rilevazione. I dati raccolti vengono assoggettati a controlli di coerenza e compatibilità e, se necessario, rettificati sulla base di ulteriori informazioni acquisite direttamente alla fonte.	ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Lavoro e retribuzioni: anno 1995, Annuario
Autocompilazione del modello da parte delle Questure e invio a mezzo posta.	Controllo di coerenza dei dati pervenuti, con le informazioni riportate dalla stampa	ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Lavoro e retribuzioni: anno 1995, Annuario

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
Ore concesse dalla Cassa integrazione guadagni <i>Cassa integrazione guadagni (Tavv. 9.14 e 9.15) Istituto nazionale della previdenza sociale</i>	Numero di ore di cassa integrazione autorizzate <i>Ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Contratti di formazione lavoro e contratti a tempo parziale (Tavv.9.16) <i>Ministero del Lavoro</i>	Tutti i contratti di cui all'indagine <i>Numero lavoratori avviati con contratto di formazione e lavoro e a tempo parziale e il cui contratto è stato trasformato da tempo pieno a tempo parziale</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento (Tavv. da 9.17 a 9.20) <i>Ministero del Lavoro e della previdenza sociale</i>	Numero degli extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento <i>Tipo e anzianità di iscrizione, classi di età, titolo di studio, settore di attività, qualifica, paese di origine</i>	Elaborazione <i>Trimestrale</i>
Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari (Tavv. da 9.21 a 9.24) <i>Ministero del Lavoro e della previdenza sociale</i>	Numero degli atti amministrativi rilasciati dalle sezioni circoscrizionali per l'impiego all'atto dell'avviamento al lavoro di cittadini stranieri extracomunitari <i>Tipo di avviamento (numerico, nominativo, assunzione diretta), anzianità di iscrizione, classi d'età, titolo di studio, settore di attività, qualifica, particolari tipi di contratto, paese di origine</i>	Elaborazione <i>Trimestrale</i>
Autorizzazioni al lavoro subordinato concesse a cittadini extracomunitari all'estero ai sensi dell'art. 8 L. 943/86 (Tavv. 9.25 e 9.26) <i>Ministero del Lavoro e della previdenza sociale</i>	Numero degli extracomunitari occupati a tempo determinato <i>Settore di attività - aree di provenienza</i>	Elaborazione <i>Trimestrale</i>
CAPITOLO 10 - ELEZIONI		
Elezioni (Tavv. da 10.1 a 10.9) <i>Ministero dell'Interno</i>	Dati elettorali (seggi, elettorato attivo e passivo) <i>Risultati elettorali delle elezioni del Parlamento europeo e del Parlamento nazionale</i>	Elaborazione <i>Pluriennale</i>
CAPITOLO 11 - FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI		
Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (Tavv. da 11.1 a 11.4) <i>Famiglie</i>	Il complesso delle famiglie residenti, con esclusione - quindi - della popolazione residente in convivenza <i>Soddisfazione della famiglia per le risorse economiche e la situazione economica; soddisfazione individuale per tempo libero, salute, amici, situazione economica e lavoro; soddisfazione dell'utenza per alcuni servizi di sportello (USL, Anagrafe e Poste); difficoltà di accesso ai servizi</i>	Rilevazione campionaria <i>Annuale</i>
Indagine Multiscopo "Tempo libero e cultura" (Tavv. da 11.5 a 11.9) <i>Famiglie</i>	Il complesso delle famiglie residenti, con esclusione - quindi - della popolazione residente in convivenza <i>Pratica sportiva continuativa e saltuaria; ascolto di musica e generi ascoltati; possesso ed uso di apparecchiature informatiche; linguaggio usato in famiglia, con gli amici e con gli estranei; gli animali in casa</i>	Rilevazione campionaria <i>Quadriennale</i>
Consumi delle famiglie (Tavv. da 11.10 in poi) <i>Famiglie</i>	In complesso delle famiglie residenti, con esclusione - quindi - della popolazione residente in convivenza <i>Spese e quantità alimentari, spese non alimentari, reddito, notizie sull'abitazione, caratteristiche familiari</i>	Rilevazione campionaria <i>Trimestrale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6

Le Sezioni Circostrizionali per l'Impiego (e le sezioni comunali di collocamento della Sicilia) inviano le informazioni al Ministero del Lavoro che le fornisce all'ISTAT sotto forma di dati aggregati

Le Sezioni Circostrizionali per l'Impiego (e le sezioni comunali di collocamento della Sicilia) inviano le informazioni al Ministero del Lavoro che le fornisce all'ISTAT sotto forma di dati aggregati

Le Sezioni Circostrizionali per l'Impiego (e le sezioni comunali di collocamento della Sicilia) inviano le informazioni al Ministero del Lavoro che le fornisce all'ISTAT sotto forma di dati aggregati

I dati sono comunicati dal Ministero dell'Interno sotto forma di dati di sommario

L'indagine "Aspetti della vita quotidiana" viene effettuata nel mese di novembre di ogni anno. La raccolta dei dati avviene per intervista diretta (Mod. ISTAT/IMF-7/A) e per autocompilazione (Mod. ISTAT/IMF-7/B) dei questionari da parte dei rispondenti. Vengono intervistati tutti i componenti della famiglia; per i bambini rispondono i genitori.

L'indagine "Tempo libero e cultura" è stata effettuata nel mese di dicembre dell'anno 1995. La raccolta dei dati è avvenuta per intervista diretta (Mod. ISTAT/IMF-9/A, per il quale sono ammesse risposte "proxy") e per autocompilazione (Mod. ISTAT/IMF-9/B) dei questionari da parte dei rispondenti.

Autocompilazione del questionario e intervista diretta alla famiglia

Rilevazione campionaria a due stadi. In circa 800 Comuni vengono estratte 24.000 famiglie. Il campione effettivo è costituito da circa 60.000 individui. Le famiglie "cadute" non vengono sostituite. Le famiglie che non partecipano alla rilevazione per vari motivi (irreperibilità, rifiuto, Comuni estratti che non collaborano all'indagine) sono circa il 9%. Le risposte errate o non coerenti e i dati incompatibili fra loro vengono corrette con procedure informatiche di controllo e correzione deterministiche e stocastiche. Le stime vengono calcolate sulla base di uno stimatore post-stratificato per caratteristiche socio-demografiche individuali.

Rilevazione campionaria a due stadi. In circa 800 Comuni vengono estratte 24.000 famiglie. Il campione effettivo è costituito da circa 60.000 individui. Le famiglie che non partecipano alla rilevazione per vari motivi (irreperibilità, rifiuto, Comuni estratti che non collaborano all'indagine) sono circa il 9%. Le risposte errate o non coerenti e i dati incompatibili fra loro vengono corrette con procedure informatiche di controllo e correzione deterministiche e stocastiche. Le stime vengono calcolate sulla base di uno stimatore post-stratificato per caratteristiche socio-demografiche individuali.

Campione a due stadi stratificato che coinvolge 550 Comuni e 38.500 famiglie, distribuite nell'arco dei 12 mesi (3.200 al mese). Per garantire la numerosità campionaria si effettuano sostituzioni delle famiglie che, per motivi vari, non collaborano all'indagine. Le stime sono calcolate sulla base di uno stimatore post-stratificato per ampiezza delle famiglie. I dati rilevati sono sottoposti ad un programma di controllo e correzione di tipo deterministico

ISTAT - Bollettino mensile di statistica
ISTAT - Lavoro e retribuzioni: anno 1995, Annuario

ISTAT - "Famiglie, abitazioni, servizi di pubblica utilità": Indagini Multiscopo sulle famiglie: anni 1993-1994, Argomenti
ISTAT - "Aspetti della vita quotidiana": Indagini Multiscopo sulle famiglie: anno 1995, Informazioni
ISTAT - "Aspetti della vita quotidiana": Indagini Multiscopo sulle famiglie: anno 1996, Informazioni

ISTAT - "Cultura socialità e tempo libero": Indagini Multiscopo sulle famiglie: anni 1993-1994, Argomenti
ISTAT - "Musica, sport, computer ed altre attività del tempo libero": Indagini Multiscopo sulle famiglie: anno 1995, Informazioni

ISTAT - I consumi delle famiglie, Supplemento dell'Annuario statistico italiano
ISTAT - La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia, Informazioni

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
CAPITOLO 12 - CONTABILITÀ NAZIONALE		
Stime dell'occupazione nel quadro della Contabilità Nazionale (Tavv. da 12.1 a 12.3) <i>Dati ottenuti utilizzando congiuntamente i risultati delle varie indagini sull'occupazione e, in modo particolare, quelle delle rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro.</i>	Unità di lavoro per ramo e branca di attività economica. <i>Consistenza delle unità di lavoro dipendenti e indipendenti.</i>	Elaborazione <i>Annuale e trimestrale.</i>
Conti economici nazionali (Tavv. da 12.4 a 12.14) <i>Rilevazioni ISTAT, ed altre fonti esterne, sia pubbliche che private.</i>	Principali aggregati di contabilità nazionale. <i>Formazione, distribuzione ed utilizzazione del reddito, formazione del capitale, transazioni internazionali.</i>	Elaborazione <i>Annuale e trimestrale</i>
Analisi del valore aggiunto (Tavv. da 12.15 a 12.23) <i>Rilevazioni ISTAT presso le imprese, dati amministrativi, bilanci di enti.</i>	Valore aggiunto per ramo e branca. <i>Valore aggiunto al costo dei fattori ed ai prezzi di mercato, imposte indirette e contributi alla produzione, analizzati per branca di attività economica.</i>	Elaborazione <i>Annuale e trimestrale</i>
Consumi delle famiglie e delle Amministrazioni Pubbliche (Tavv. da 12.24 a 12.29) <i>Indagini ISTAT presso le famiglie, (indagine sui consumi delle famiglie, indagini speciali sulle vacanze, sulle manutenzioni delle abitazioni, sui pasti e consumazioni fuori casa), Indagini ISTAT presso le imprese, Dati amministrativi, Bilancio dello Stato, Bilanci degli enti locali, Bilanci delle altre Amministrazioni pubbliche, Bilanci degli enti di previdenza.</i>	Consumi <i>Consumi delle famiglie e della Pubblica Amministrazione per categorie e funzione di consumo.</i>	Elaborazione <i>Annuale e trimestrale.</i>
Investimenti (Tavv. da 12.30 a 12.32) <i>Indagine ISTAT presso le imprese, Statistiche del commercio con l'estero, Bilanci di enti.</i>	Investimenti <i>Investimenti per branca di origine.</i>	Elaborazione <i>Annuale e trimestrale.</i>
Redditi, retribuzioni e costo del lavoro (Tavv. da 12.33 a 12.37) <i>Indagine ISTAT presso le imprese, Ministero del lavoro, Ministero delle finanze, Ministero dei trasporti, INPS, ANIA, Indagini di altri enti e banche, dati amministrativi e bilanci di enti.</i>	Redditi da lavoro dipendente <i>Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro per branca di attività economica.</i>	Elaborazione <i>Annuale e trimestrale</i>
CAPITOLO 13 - AGRICOLTURA		
Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole - Anno 1993 (Tavv. da 13.1 a 13.8) <i>Aziende agricole</i>	Aziende agricole, con Superficie Agricola Utilizzata (SAU) uguale o superiore ad 1 ettaro. Aziende esclusivamente zootecniche, forestali-zootecniche e quelle con SAU inferiore ad 1 ettaro con una produzione commercializzata superiore a 1.500.000 lire <i>Consistenza e caratteristiche strutturali, tipologiche e produttive delle aziende agricole</i>	Rilevazione campionaria <i>Annuale</i>
Coltivazioni erbacee (Tavv. da 13.9 a 13.11) <i>Ispettorati provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici Provinciali</i>	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee <i>Superficie e produzione totale e raccolta delle singole coltivazioni agrarie (dati nazionali); superficie e produzione totale e raccolta delle principali coltivazioni agrarie (cereali, leguminose da granella, patata, barbabietola da zucchero, piante orticole), per regione; superficie e produzione delle coltivazioni foraggere temporanee (prati, erbai) e permanenti (prati, pascoli), per regione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Errori di sottostima o sovrastima non valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base. Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità e ove si renda necessario, sottoposte ad opportune rettifiche.	ISTAT – I conti degli italiani, Supplemento all'Annuario statistico italiano ISTAT – Contabilità Nazionale, Supplemento all'Annuario statistico italiano
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Il bilanciamento delle stime annuali del conto economico delle risorse e degli impieghi è effettuato a livello di branca di attività economica. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani, Supplemento all'Annuario statistico italiano ISTAT – Contabilità Nazionale, Supplemento all'Annuario statistico italiano
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani, Supplemento all'Annuario statistico italiano ISTAT – Contabilità Nazionale, Supplemento all'Annuario statistico italiano
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani, Supplemento all'Annuario statistico italiano ISTAT – Contabilità Nazionale, Supplemento all'Annuario statistico italiano
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani, Supplemento all'Annuario statistico italiano ISTAT – Contabilità Nazionale, Supplemento all'Annuario statistico italiano
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani, Supplemento all'Annuario statistico italiano ISTAT – Contabilità Nazionale, Supplemento all'Annuario statistico italiano
La raccolta dei dati, mediante Mod. ISTAT/SPA/1, è stata effettuata da rilevatori appositamente istruiti, attraverso intervista dei conduttori di azienda. La revisione viene eseguita presso le Province con l'assistenza tecnica dei Dirigenti degli Assessorati c/o Uffici di statistica regionali dell'agricoltura	L'errore di campionamento a livello nazionale rientra tra i valori massimi fissati in sede CEE per 21 tra le principali coltivazioni e consistenze oggetto di indagine. Gli errori di campionamento a livello regionale sono molto variabili e dipendono dall'importanza che ciascuna coltivazione o consistenza ha a livello regionale.	ISTAT – Struttura e produzione delle aziende agricole: Italia, 1996, Annuario
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT /A/5/1, A/5/bis, A1513, A/5/3bis e A1514 dagli Uffici Provinciali delle Regioni e da queste, previo successivo esame, trasmessi all'ISTAT	Trattandosi di rilevazione estimativa, errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base quali ad esempio le indagini campionarie su base aziendale, quella sulle sementi ed altre indagini parallele	ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
Coltivazioni legnose (Tavv. 13.12 e 13.13) <i>Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici Provinciali</i>	Superficie e produzione delle coltivazioni legnose <i>Superficie e produzione totale e raccolta delle singole coltivazioni legnose (dati nazionali); produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose (vite, olivo, agrumi, fruttiferi), per regione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo-alimentari (Tav 13.14) <i>ISTAT</i>	Consumo medio per abitante di prodotti agricolo-alimentari	Elaborazione <i>Annuale</i>
Concimi e fitoiatrici (Tavv. da 13.15 a 13.21) <i>Ditte operanti nei settori considerati</i>	Concimi chimici e prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo <i>Quantitativi dei concimi chimici (azotati, fosfatici, potassici, complessi e composti da miscela) e dei principali fitoiatrici (anticrittogamici, insetticidi, fumiganti, diserbanti, fitoregolatori ed integratori della nutrizione vegetale), distribuiti al consumo, per regione</i>	Rilevazione totale <i>Semestrale (concimi chimici) Annuale (prodotti fitoiatrici)</i>
Consistenza del bestiame (Tav. 13.22) <i>Aziende agricole campione; Assessorati Regionali dell'Agricoltura</i>	Patrimonio zootecnico <i>Consistenza numerica del bestiame bovino e bufalino, ovino, caprino, suino ed equino per regione</i>	Rilevazione campionaria per il bestiame bovino, bufalino, suino, ovino e caprino. Rilevazione totale per gli equini sulla base di valutazioni effettuate dagli Uffici di Statistica d'intesa con gli organi regionali <i>Quadrimestrale (suini) Semestrale (bovini e bufalini) Annuale (ovini, caprini ed equini)</i>
Principali produzioni zootecniche (Tav. 13.23) <i>ISTAT</i>	Produzioni zootecniche alimentari e non alimentari <i>Dati nazionali sulla produzione interna di: carne bovina, ovina e caprina, suina, equina, di pollame, di coniglio e selvaggina, latte, burro, formaggio, lana sucida e bozzoli</i>	Rilevazione totale ed elaborazioni <i>Annuale</i>
Produzione di latte, lana e bozzoli (Tav. 13.24) <i>Comuni e aziende agricole campione: Uffici di Statistica (U.S.); Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici regionali</i>	Produzione nazionale di latte, lana e bozzoli <i>Dati regionali sulla: a) produzione ed utilizzazione del latte di vacca e bufala, pecora e capra per il consumo diretto e per la trasformazione in prodotti lattiero-caseari; b) produzione di lana sucida; c) produzione di bozzoli</i>	Rilevazione campionaria per il latte di vacca e bufala di pecora e di capra. Rilevazione totale per le altre produzioni. <i>Annuale</i>
Bestiame macellato (Tavv. da 13.25 a 13.27) <i>Mattatoi pubblici e privati</i>	Bestiame macellato presso i mattatoi pubblici e privati nei locali annessi alle macellerie ed a domicilio <i>Dati regionali sul numero di capi abbattuti peso vivo e peso morto per specie, categorie e tipo di mattatoio</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Fecondazione delle bovine (Tav. 13.28) <i>Ispettorati provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici provinciali Uffici regionali</i>	Riproduzione bovina <i>Dati regionali sulla fecondazione naturale (numero degli impianti dei tori adibiti alla monta e delle bovine coperte) ed artificiale (numero degli impianti degli inseminatori a domicilio dei tori adibiti alla produzione del seme e delle bovine inseminate)</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/5/2 dagli Uffici provinciali delle Regioni e da questi previo successivo esame, trasmessi all'ISTAT	Trattandosi di rilevazione estimativa, errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base quali ad esempio le indagini campionarie su base aziendale, quella sulle sementi ed altre indagini parallele	ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario
I dati di base sono resi disponibili dalle indagini sulle produzioni agricole, industriali, sul commercio estero e, principalmente, sui consumi finali delle famiglie. Alcuni aggregati non coperti da rilevazione, sono ottenuti tramite stime fondate su elementi indiretti e diretti.		ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/ A/43 e A/44 ed inviati all'ISTAT direttamente dalle Ditte interessate		ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario ISTAT – Statistiche industriali: anni 1986, 1987, Annuario
Per le rilevazioni campionarie sul bestiame bovino, bufalino, suino, ovino e caprino i dati vengono raccolti su appositi questionari mediante intervista diretta presso le aziende campione da parte di rilevatori opportunamente scelti	Rilevazioni sul bestiame bovino e bufalino Gli errori di campionamento non devono superare l'1% del numero totale dei bovini e bufalini e dell'1,5% del numero totale delle vacche e bufale (Cfr. direttiva CEE 73/ 132 del 15 maggio 1973) Rilevazione sul bestiame suino L'errore di campionamento non può superare l'1,5% della consistenza del patrimonio suinicolo (Cfr. Direttiva CEE 68/161 del 27 marzo 1968) Rilevazione sul bestiame ovino e caprino Gli errori di campionamento non devono superare il 2% del numero totale di ovini (caprini) ed il 3% del numero totale delle pecore (capre) (Cfr. direttiva CEE 82/177 del 22 marzo 1982)	ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario
I dati vengono elaborati sulla base dei risultati delle rilevazioni correnti effettuate nel settore zootecnico		ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario
Le modalità di raccolta dei dati sulla produzione del latte di vacca, di bufala, di pecora e capra e le modalità di spoglio dei dati stessi e di invio dei modelli compilati sono le stesse di quelle già descritte per le corrispondenti rilevazioni sulla consistenza del bestiame. I dati sulla produzione della lana e dei bozzoli vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/51/1 ed il Mod. ISTAT/A/72 e spediti all'ISTAT dagli Uffici Provinciali	Gli errori di campionamento non devono superare l'1% del numero totale dei bovini e bufalini e dell'1,5% del numero totale delle vacche e bufale (Cfr. direttiva CEE 731 132 del 15 maggio 1973) Gli errori di campionamento non devono superare il 2% del numero totale di ovini (caprini) ed il 3% del numero totale delle pecore (capre) (Cfr. direttiva CEE 82/177 del 22 marzo 1982). Se necessario si effettuano solleciti e rilievi critici sia per iscritto e sia telefonicamente ed anche accertamenti in loco limitatamente, però, al controllo dei dati sulla produzione ed impiego del latte di vacca e bufala nelle aziende agricole.	ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario ISTAT – Statistiche della caccia e della pesca: anno 1993, Annuario
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/A/61, A/62 e A/63. I modelli relativi ai mattatoi pubblici ed alla macellazione artigianale sono trasmessi dai Comuni ai competenti U.S. che dopo un controllo sommario, provvedono ad inviarli all'ISTAT. I modelli relativi ai mattatoi privati industriali sono spediti da essi stessi direttamente all'ISTAT	I dati sono in genere sottostimati. Per tenere conto delle macellazioni che per qualsiasi motivo sfuggono alla rilevazione, i dati stessi vengono opportunamente integrati sulla base di altri indicatori statistici. L'integrazione viene effettuata in conformità alla Direttiva CEE 93/23, 93/24 e 93/25 del 1° giugno 1993	ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario
I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/54 e spedito dagli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura o Uffici analoghi all'ISTAT		ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
Foreste (Tavv. da 13.29 a 13.31) <i>Stazioni forestali o uffici analoghi</i>	Superficie boscata sottoposta a taglio <i>Numero e superficie delle tagliate per forma di governo, categoria di proprietà e regione</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Indici della produzione agraria e forestale (Tav. 13.32) <i>ISTAT</i>	Coltivazioni agricole, allevamenti, foreste <i>Indice generale per gruppi di prodotti; indici per categorie e per principali prodotti</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Pesca (Tav. 13.33) <i>Mercati all'ingrosso del pesce, centri di raccolta, cooperative di pescatori, Uffici circondariali marittimi, delegazioni di spiaggia, Comuni rivieraschi</i>	Pesca marittima e lagunare e pesca nei laghi e bacini artificiali <i>Specie ittica, litorale e regione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Caccia (Tav. 13.34) <i>Province</i>	Soggetti abilitati all'attività venatoria <i>Superfici destinate alla caccia a gestione pubblica programmata e a gestione privata; territorio agro-silvopastorale vincolato alla protezione della fauna selvatica</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 14 – INDUSTRIE		
Indici della produzione industriale - Base 1990=100 (Tavv. 14.1 e 14.2) <i>Imprese</i>	Industrie estrattive e manifatturiere <i>Produzione</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>
Indici del fatturato dell'industria - Base 1990=100 (Tav. 14.3) <i>Imprese</i>	Industrie estrattive e manifatturiere <i>Fatturato nazionale, estero e totale</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>
Indici degli ordinativi dell'industria; indici della consistenza degli ordinativi dell'industria - Base 1990=100 (Tavv. 14.4 e 14.5) <i>Imprese</i>	Industrie manifatturiere che lavorano su commessa <i>Ordinativi nazionali, esteri e totali; consistenza degli ordinativi nazionali, esteri e totali</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>
Produzione delle miniere (Tav 14.6) <i>Miniere</i>	Miniere <i>Materiali estratti</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>La superficie boscata sottoposta a taglio è rilevata mediante il modello ISTAT/FOR/ 81 (1° sezione) secondo la categoria di proprietà, il tipo di bosco e la zona altimetrica.</p> <p>La massa legnosa ritraibile dalle tagliate viene rilevata mediante il modello ISTAT/FOR/81 (2° sezione) per specie legnosa, assortimento, tipo di bosco e categoria di proprietà. La rilevazione dei dati del settore forestale è affidata ai comandi di Stazione del Corpo forestale dello Stato.</p> <p>I modelli di rilevazione da essi compilati con riferimento all'unità di rilevazione rappresentata dalla "stazione forestale", sono trasmessi ai competenti Ispettorati Dipartimentali o Uffici analoghi delle Regioni che, dopo un controllo sommario, li riepilogano a livello provinciale e, quindi, li trasmettono all'ISTAT.</p>	<p>La qualità dei dati delle statistiche forestali è da considerarsi soddisfacente, atteso che gli organi rilevatori sono uffici pubblici che hanno specifiche competenze istituzionali nel campo forestale.</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario</p>
<p>I dati di base per la costruzione degli indici sono costituiti dai risultati delle rilevazioni correnti del settore agricolo, forestale e zootecnico.</p> <p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/FOR.102 e FOR.106. I modelli relativi alla pesca marittima e lagunare vengono trasmessi dagli Organi rilevatori alle competenti Capitanerie di porto che, dopo un controllo sommario, li inviano all'ISTAT, quelli concernenti la pesca nei laghi e bacini artificiali vengono inviati dai Comuni rivieraschi agli Uffici di Statistica delle C.C.I.A.A. che, dopo un controllo sommario, li trasmettono all'ISTAT.</p> <p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/FOR.121, FOR.122.1 e FOR. 122.2 e spediti dalle amministrazioni provinciali all'ISTAT.</p>		<p>ISTAT – Statistiche dell'agricoltura: anno 1994, Annuario</p> <p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche della caccia e della pesca: anno 1993, Annuario</p>
<p>La rilevazione dei dati è affidata alle province, cui spettano le funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna (Legge 11 febbraio 1992, n. 157).</p> <p>I dati vengono raccolti tramite 44 modelli di rilevazione restituiti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax.</p>	<p>Campione ragionato di circa 8.000 imprese scelte in modo da coprire almeno il 70% del valore delle produzioni elementari. I risultati vengono verificati con quelli dell'indagine annuale sulla produzione industriale. Per i dati relativi alle imprese mancanti si effettuano stime sulla base dei dati dello stesso mese dell'anno precedente e dell'andamento della produzione dei singoli prodotti.</p>	<p>ISTAT – Statistiche della caccia e della pesca: anno 1993, Annuario</p> <p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Metodi e norme - Serie A n. 31</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite un modello restituito mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax.</p> <p>I dati vengono raccolti tramite un modello restituito mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax.</p>	<p>Campione ragionato di circa 6.500 imprese risultante dalla somma dei campioni scelti per ogni gruppo di attività economica. I singoli campioni componenti sono stati estratti in modo da coprire almeno il 70% del fatturato nazionale ed estero del gruppo di appartenenza ed in maniera da interpellare il minor numero di ditte. I risultati vengono controllati con quelli dell'indagine di struttura sui Conti delle Imprese. Per i dati non pervenuti si effettuano stime sulla base dei dati dell'impresa relativi allo stesso mese dell'anno precedente e dell'andamento dello specifico settore.</p> <p>Sottocampione di circa 3.800 imprese estratto da quello del fatturato (vedi sopra) selezionando solo i gruppi di attività economica le cui aziende solitamente lavorano su commessa.</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Metodi e norme - Serie A n. 32</p> <p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Metodi e norme - Serie A n. 32</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli compilati dai Distretti Minerari del Ministero dell'Industria.</p>		<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica</p>

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
Principali produzioni nelle industrie manifatturiere (Tavv. da 14.7 a 14.17) <i>Imprese</i>	Industrie manifatturiere <i>Produzione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Energia elettrica (Tavv. da 14.18 a 14.26) <i>Imprese e bilanci ENEL</i>	Industria elettrica <i>Produzione, consumo, impianti</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 15 - COSTRUZIONI		
Attività edilizia (Tavv. da 15.1 a 15.8) <i>Comuni: atti amministrativi</i>	Concessioni di edificare relative a fabbricati residenziali e non residenziali. <i>Natura, categoria e ubicazione dell'opera; fonti di finanziamento sia per i lavori iniziati che per quelli eseguiti</i>	Rilevazione totale <i>Mensile.</i>
Opere pubbliche (Tavv. 15.9 e 15.10) <i>Atti amministrativi degli Enti dell'Amministrazione pubblica e delle relative Aziende, dell'ENEL S.p.A., e delle Ferrovie dello Stato S.p.A.</i>	Opere pubbliche e di pubblica utilità realizzate dagli Enti dell'Amministrazione pubblica e dalle relative Aziende, dall'ENEL S.p.A. e dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. <i>Ubicazione, natura e finanziamento dell'opera, regime di costruzione, struttura portante, destinazione d'uso ed altre notizie specifiche.</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale.</i>
CAPITOLO 16 - COMMERCIO INTERNO		
Mercati all'ingrosso (Tavv. 16.1 e 16.2) <i>Mercati</i>	Tutti i mercati all'ingrosso ortofrutticoli e del pollame segnalati dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio <i>Numero addetti, superficie, posteggi e attrezzatura frigorifera dei mercati. Quantità in quintali dei prodotti affluiti ai mercati stessi</i>	Rilevazione totale <i>Annuale e mensile</i>
Supermercati e grandi magazzini (Tavv. 16.3 e 16.4) <i>Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato</i>	Tutti i supermercati, grandi magazzini e cooperative di consumo esistenti al 31 dicembre <i>Numero dei supermercati e dei grandi magazzini</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Numeri indici delle vendite del commercio fisso al dettaglio (Tav. 16.5) <i>Imprese commerciali</i>	Imprese commerciali al dettaglio operanti in sede fissa <i>Numeri indici delle vendite</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>
Vendite di tabacchi e fiammiferi (Tav. 16.6) <i>Amministrazione dei monopoli di Stato e Consorzio Industriale Fiammiferi</i>	Vendita di tabacchi dei Monopoli e vendita di fiammiferi risultante al Consorzio Industriale <i>Vendite di tabacchi (suddivisi per tipo) e fiammiferi per quantità ed introiti</i>	Elaborazione <i>Mensile e annuale</i>
Magazzini generali (Tav. 16.7) <i>Magazzini generali</i>	Tutti i magazzini generali <i>Quantità di merci giacenti entrate ed uscite dal magazzino</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 17 - COMMERCIO CON L'ESTERO		
Dati generali; bilancia commerciale (Tav. 17.1) <i>Dogane</i>	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili effettuate tra residenti e non residenti, per aree geografiche <i>Valore dei movimenti di importazione ed esportazione. Saldo (export/import)</i>	Rilevazione totale <i>Mensile, trimestrale ed annuale</i>
Importazioni ed esportazioni per gruppi di merci (Tav. 17.2) <i>Dogane</i>	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili tra residenti e non residenti, classificate per gruppi di merci (NACE/CLIO) <i>Valore delle importazioni ed esportazioni nel periodo di tempo considerato. Saldo (export-import) e composizione percentuale</i>	Rilevazione totale <i>Mensile, trimestrale ed annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
I dati vengono raccolti direttamente dall'Istat tramite modelli, oppure vengono forniti dalle Associazioni di Categoria.		ISTAT – Bollettino mensile di statistica
I dati sono raccolti dall'ENEL. La classificazione delle attività economiche delle utenze elettriche è stata adeguata nel 1996 alle classificazioni ATECO 91 dell'Istat e NACE Rev.1 dell'Unione Europea.		ISTAT – Compendio statistico italiano ISTAT – Conoscere l'Italia ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Italian statistical abstract
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/I/201 da compilare a cura del richiedente la concessione edilizia e vengono inoltrati per posta ai comuni		ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche dell'attività edilizia: anno 1995, Informazioni ISTAT – Metodi e norme - Serie B - n. 23
I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/IND/OP compilati dagli Enti realizzatori di opere pubbliche e di pubblica attività.		ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistica delle opere pubbliche: anno 1994, Informazioni ISTAT – Metodi e norme - Serie B n. 27
I dati raccolti tramite i Modd. ISTAT/C/57 e C/73 vengono inviati agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da questi trasmesse all'ISTAT	I dati pubblicati possono essere sottovalutati a causa di mancate risposte	ISTAT – Bollettino mensile di statistica
I dati sono raccolti dal Ministero dell'Industria Artigianato e Agricoltura e vengono quindi forniti all'Istat già sotto forma di tabelle	I dati pubblicati possono discostarsi dalla realtà quando nuovi esercizi di questo tipo non vengono reperiti o esercizi cessati seguitano ad essere considerati dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio	ISTAT – Statistiche del commercio interno
I dati vengono inviati alle imprese con i Modd. ISTAT/SER/A-2PC e ISTAT/SER/A-2G. I dati vengono inviati dalle imprese con il Mod. ISTAT/CTT/40	I dati pubblicati sono relativi ad un campione effettivo di circa 8.000 imprese. I dati non pervenuti in tempo sono stimati in base alla variazione media per gruppo di prodotti rilevata sui dati rispondenti	ISTAT – Bollettino mensile di statistica
I dati sono forniti sotto forma di tabelle dall'Amministrazione dei monopoli di Stato e dal Consorzio industriale Fiammiferi	I dati pubblicati sono relativi all'80 % circa delle imprese. I dati non pervenuti in tempo sono stimati in base alla variazione media per gruppo di prodotti rilevata sui dati delle imprese rispondenti	ISTAT – Commercio interno: Bollettino mensile di Statistica
I dati vengono inviati alle imprese con il Mod. ISTAT C/56 dai magazzini all'ISTAT	I dati possono contenere errori per difetto a causa di avviso non tempestivo di nuovi magazzini aperti	ISTAT – Statistiche del commercio interno: anno 1994, Annuario
I dati relativi ai paesi dell'U.E. sono desunti da elenchi riepilogativi delle operazioni redatti dalle imprese italiane a fini fiscali e statistici (sistema INTRASTAT). L'obbligo delle segnalazioni ai competenti uffici doganali con riferimento ad un solo flusso (acquisti o cessioni) è: mensile per le imprese con oltre 150 milioni di lire annue, trimestrale con operazioni comprese tra 50 e 150 milioni e annuale se inferiori a 50 milioni. Per i paesi extracomunitari i dati sono desunti dalle bollette doganali (DAU) emesse dai competenti uffici del Ministero delle Finanze. I dati sono raccolti e registrati dalle Dogane e successivamente trasmessi all'ISTAT su supporto informatico	Una revisione sulle notizie in codice viene effettuata al momento della registrazione presso le dogane. I records pervenuti al servizio COE sono sottoposti ad ulteriori revisioni sia sui codici (mediante opportune matrici), sia sulle variabili (tramite range e confronti storici) con correzione interattiva dei dati elementari. I dati provvisori hanno come riferimento temporale il mese di accettazione dei documenti in dogana e possono essere scarsamente influenzati da operazioni relative a mesi precedenti. Nei dati definitivi le operazioni INTRASTAT sono sempre ricondotte al relativo periodo di riferimento.	ISTAT – Statistica del commercio con l'estero, Annuario
Vedere alla corrispondente voce delle note metodologiche relative all'argomento "Dati generali; bilancia commerciale" del presente capitolo	I dati sono influenzati in modo non significativo dagli sfasamenti temporali per le considerazioni riportate nelle note alla tavola precedente	

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
Numeri indici del commercio con l'estero secondo la classificazione NACE/CLIO (Tav. da 17.3) <i>ISTAT</i>	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili tra residenti e non residenti classificate secondo l'attività produttiva dei beni e distribuite per macro-branche <i>Indice generale dei valori, dei prezzi (valori medi unitari) e delle quantità, per gruppo di merci classificate secondo le macro-branche.</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Importazioni ed esportazioni per Paese (Tavv. da 17.4 a 17.8) <i>Dogane</i>	Tutte le transazioni commerciali dell'Italia con gli altri Paesi raggruppati secondo la classificazione dei Paesi adottata dalla CEE e la classificazione per gruppi merceologici, rami e classi di attività economica adoperata dall'ISTAT <i>Importazioni ed esportazioni per Paese; quantità e valori per gruppi merceologici</i>	Rilevazione totale <i>Mensile, trimestrale ed annuale</i>
Importazioni ed esportazioni per Regione (Tav. 17.9) <i>ISTAT</i>	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili con l'estero effettuate tra residenti e non residenti, con riferimento alla Provincia italiana di origine o di destinazione delle merci <i>Valore delle importazioni ed esportazioni</i>	Elaborazione <i>Trimestrale ed annuale</i>
CAPITOLO 18 - TURISMO		
Strutture ricettive (Tav. 18.1) <i>Amministrazione provinciale</i>	Esercizi alberghieri <i>Numero letti, camere e bagni negli esercizi alberghieri, numero letti (o posti letto) negli esercizi complementari (campeggi) e villaggi turistici, alloggi privati dati in affitto turistico da datori iscritti al REC, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Movimento dei clienti (Tavv. da 18.2 a 18.12) <i>Esercizi alberghieri ed altre strutture ricettive</i>	Esercizi alberghieri e altre strutture ricettive <i>Arrivi presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri per tipo e categoria di esercizio, per tipo di località e nazionalità di provenienza degli stranieri</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Movimento dei viaggiatori transitati alla frontiera (Tav. 18.13) <i>Valico di frontiera</i>	Visitori stranieri <i>Arrivi dei visitatori stranieri per nazionalità e tipo di valico</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Bilancia turistica dei pagamenti (Tav. 18.14) <i>Banca d'Italia, Ufficio Italiano Cambi</i>	Operazioni agli sportelli bancari <i>Entrate e uscite turistiche per mese e per tipo di valuta</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
CAPITOLO 19 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI		
Rete ferroviaria (Tav. 19.1) <i>Ferrovie dello Stato S.p.a.</i>	Rete in esercizio con esclusione dei tratti di linea di confine di proprietà delle F.S. esercitati da ferrovie estere e linee marittime; compresi i tratti di linea di proprietà di ferrovie estere ma esercitati dalle F.S.. Materiale rotabile atto al servizio. <i>Rete in chilometri, trazione elettrica e non elettrica, scartamento ordinario e ridotto del materiale rotabile.</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Traffico sulle F.S. terrestri e marittimo (Tavv. 19.2 e 19.3) <i>Ferrovie dello Stato S.p.a.</i>	Traffico viaggiatori, merci sulle F.S.: linee terrestri e linee di navigazione. <i>Numero di viaggiatori, Km percorsi e merci in tonnellate. Navi in arrivo per numero di corse, viaggiatori e velcoli.</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
Vedere alla corrispondente voce delle note metodologiche relative all'argomento "Dati generali; bilancia commerciale" del presente capitolo	I dati per la costruzione degli indici si riferiscono ad un gruppo di merci che attualmente rappresentano in termini monetari quasi l'80% degli scambi. Gli indici dei prezzi (valori medi unitari) sono ottenuti in base alla formula di Fischer. Gli indici della quantità sono ottenuti dividendo gli indici dei valori per i corrispondenti indici dei prezzi. I numeri indici dei prezzi e di conseguenza quelli di quantità risentono dei difetti connessi, oltre che alla diversa copertura settoriale, al sistema di rilevazione dei microdati. Infatti i dati di base per il calcolo degli indici elementari non sono prezzi di prodotti specifici ma valori medi unitari di uno o più prodotti, anche di qualità diversa, classificati in una stessa cifra della Nomenclatura Combinata.	
Vedere alla corrispondente voce delle note metodologiche relative all'argomento "Dati generali; bilancia commerciale" del presente capitolo	Vedere alla corrispondente voce delle note metodologiche relative all'argomento "Dati generali; bilancia commerciale" del presente capitolo	ISTAT - Commercio con l'estero: i quattro trimestri, gen.-dic. 1995, Informazione ISTAT - Statistica annuale del commercio con l'estero
Vedere alla corrispondente voce delle note metodologiche relative all'argomento "Dati generali; bilancia commerciale" del presente capitolo		
I dati sono forniti dagli E.P.T. e dalle A.P.T. e trasmessi all'Istat mediante il modello ISTAT/CIT/4. Invio postale, telefax, telefono	Sulla base di considerazioni di carattere qualitativo si ritiene che il margine di errore non sia influente	ISTAT - Statistiche del turismo: anno 1995, Annuario
I dati giornalieri comunicati dagli esercenti sono raccolti e riepilogati mensilmente dalle Aziende Autonome del turismo, dagli E.P.T. e dalle A.P.T. i quali provvedono al loro inoltro all'Istat mediante i Modd. CITT/1 e CITT/3. Invio postale, telefax, telefono	Nei rari casi di mancata risposta si imputano i dati dell'anno precedente. I risultati della rilevazione sono affetti da errori per difetto, dipendenti da mancata o infedele denuncia degli operatori	ISTAT - Statistiche del turismo: anno 1995, Annuario ISTAT - Bollettino mensile di Statistica
Enumerazione continua dei visitatori stranieri entrati in Italia, connessa alle operazioni di controllo dei documenti da parte della polizia di frontiera, attraverso i Modd. CITT/11/13. Invio postale, telefax, telefono	Nei periodi di punta e nei valichi di grande traffico i dati sono talvolta stimati dagli stessi organi di polizia. I dati possono essere indicati a causa della stima operata nei mesi di maggior traffico	ISTAT - Statistiche del turismo: anno 1995, Annuario
Rilevazione per singola operazione agli sportelli bancari. La raccolta dei dati avviene mediante invio dei bollettini mensili da parte della Banca	Staggono alla rilevazione alcune transazioni valutarie che avvengono al di fuori del circuito bancario (circa il 10% del totale secondo la Banca d'Italia)	ISTAT - Statistiche del turismo: anno 1995, Annuario
I dati vengono raccolti dalle Ferrovie dello Stato S.p.a. e inviati all'ISTAT sotto forma di tabelle		
I dati vengono raccolti dalle Ferrovie dello Stato S.p.a.		

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
Autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (Tav. 19.4) <i>Automobile Club d'Italia.</i>	Tutti i veicoli a motore iscritti al P.R.A. <i>Numero di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi.</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Veicoli per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà (Tav. 19.5) <i>Automobile Club d'Italia.</i>	Tutti i veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà <i>Numero di autovetture, autocarri, autobus, trattori, motoveicoli, motrici.</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Incidenti stradali (Tav. 19.9) <i>Polizia stradale, Carabinieri, Polizia Municipale, Uffici statistici comunali.</i>	Tutti gli incidenti stradali che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti) <i>Incidenti secondo il tipo o secondo le conseguenze, numero di persone infortunate. I dati vengono aggregati per Comune, Provincia e Regione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Naviglio mercantile (Tavv. 19.10 e 19.11) <i>Registro Navale Italiano (R.I.N.A.)</i>	Tutto il naviglio nazionale a propulsione meccanica di oltre 100 tonnellate di stazza lorda <i>Classificazione per attrezzatura, età e tonnellaggio</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Navigazione marittima (Tavv. da 19.12 a 19.17) <i>Uffici doganali marittimi</i>	Tutti i natanti adibiti ad operazioni di commercio <i>Numero e tonnellate di stazza netta dei natanti di bandiera nazionale o estera, adibiti al trasporto di merci e passeggeri tra porti del territorio nazionale e porti esteri (Internazionale) o tra porti del territorio nazionale (Cabotaggio); quantità e natura della merce caricata e scaricata; numero dei passeggeri sbarcati e imbarcati</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Trasporti aerei (Tavv. da 19.18 a 19.20) <i>Direzioni civili aeroportuali</i>	Aerei arrivati e partiti nei singoli aeroporti nazionali a scopo commerciale <i>Numeri di aerei arrivati e partiti nei singoli aeroporti nazionali a scopo commerciale, passeggeri sbarcati ed imbarcati, posta e merce caricata e scaricata</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Comunicazioni (Tavv. da 19.22 a 19.28) <i>Ente Poste e Telecomunicazioni, Telecom Italia S.p.a.</i>	Tutte le comunicazioni avvenute, con i mezzi oggetto delle rilevazioni, sul territorio nazionale. <i>Tutta la corrispondenza ed il numero dei pacchi spediti, l'importo dei vaglia e dei conti correnti, il numero dei telegrammi, degli abbonati, il traffico telex, il numero abbonati e il traffico telefonico</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
CAPITOLO 20 - CREDITO, ASSICURAZIONI, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO		
Credito (Tavv. da 20.1 a 20.6) <i>Banca d'Italia e Ente Poste Italiane</i>	Complesso delle banche che raccolgono il 94% della provvista da clientela. <i>Depositi e impieghi delle banche; piazze bancabili e sportelli bancari. Depositi e conti correnti postali</i>	Elaborazione <i>Mensile ed annuale.</i>
Credito (Tavv. da 20.7 a 20.11) <i>Banca d'Italia</i>	Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano Cambi; Situazione patrimoniale e conti economici delle banche.	Elaborazione <i>Annuale.</i>
Credito (Tavv. 20.12 e 20.13) <i>Imprese</i>	Imprese con almeno cinque miliardi di capitale sociale appartenenti ai seguenti settori NACE REV.1 (ATECO 91): Holdings: 65.23.3. e 74.15.0; Investimenti mobiliari e SIM: 65.23.1, 65.23.2 e 67.12.0; Prestiti e finanziamenti: 65.22.1; Leasing: 65.21.0; Factoring: 74.84.2 <i>Attività e passività patrimoniali, costi e ricavi del conto economico</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Assicurazioni private (Tavv. da 20.14 a 20.18) <i>ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici) ISVAP (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo).</i>	Bilanci annuali delle Imprese di Assicurazione nazionali ed estere. <i>Riepiloghi generali dello stato patrimoniale e dei conti profitti e perdite di tutti i rami. Distribuzione annuale, regionale e provinciale della produzione emessa e dei premi incassati nel ramo vita (polizze ordinarie e popolari) e dei premi emessi nel ramo danni.</i>	Elaborazione <i>Annuale.</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6

I dati vengono raccolti dall'Automobile Club d'Italia

ISTAT - Statistica degli incidenti stradali: anno 1996, Annuario

I dati sono elaborati dall'Automobile Club d'Italia

ISTAT - Statistica degli incidenti stradali: anno 1996, Annuario

I dati vengono raccolti a mezzo del Mod. ISTAT/CTT/INC "Rapporto statistico di incidente stradale" che vengono trasmessi all'ISTAT da: Comandi di gruppo dei Carabinieri, Sezioni di Polizia stradale, Uffici comunali di statistica

ISTAT - Statistica degli incidenti stradali: anno 1996, Annuario

I dati sono raccolti Presso il Registro Navale Italiano (R.I.N.A.)

I dati sono raccolti tramite i Mod. ISTAT I.501 e I.502, inviati mensilmente all'ISTAT tramite corriere

I dati relativi al cabotaggio appaiono sottovalutati a causa delle risposte incomplete dei porti minori

ISTAT - Statistiche dei trasporti marittimi nei porti italiani: anno 1994, Collana d'informazione

Dati raccolti da CIVILAVIA-ALITALIA

Statistiche sul trasporto aereo: anno 1994, Informazioni

I dati relativi alle Tavv.19.22 e 19.26, già in forma tabellare, sono forniti a cura del Servizio PSMQ Studi e scenari dell'Ente Poste. I dati relativi alle Tavv. 19.27 e 19.28 sono trasmessi via fax da Telecom Italia S.p.a.

La raccolta dei dati avviene mediante invio di bollettini mensili da parte della Banca d'Italia e mediante modelli riguardanti i dati di movimento postale da parte dell'Ente Poste Italiane.

ISTAT - Bollettino mensile di statistica

I dati sono desunti dalla Relazione Annuale della Banca d'Italia

La raccolta dei dati avviene mediante modello ISTAT SER.IF inviato alle imprese per posta

Le liste si suppongono affette da incompletezze. La copertura, rispetto agli addetti rilevati nel 7° censimento generale dell'Industria e dei Servizi, è valutabile intorno al 50%

La raccolta dei dati avviene mediante invio di tabulati da parte dell'ANIA e dell'ISVAP

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) <i>Periodicità</i>
1	2	3
<p>Mercato monetario e finanziario (Tavv. da 20.19 a 20.26). <i>Banca d'Italia e UIC.</i></p>	<p>Circolazione monetaria, attività liquida e finanziaria del settore non statale, credito totale interno, tassi del mercato monetario e finanziario. <i>Media dei cambi. Stanze di compensazione. Situazione base monetaria</i></p>	<p>Elaborazione <i>Mensile ed annuale.</i></p>
CAPITOLO 21 – RICERCA E SVILUPPO		
<p>Ricerca e sviluppo (Tavv. da 21.1 a 21.12) <i>Amministrazioni pubbliche e imprese.</i></p>	<p>Attività di ricerca di tutti gli organismi interessati alla ricerca stessa: Enti di ricerca, Università ed altri enti pubblici; Imprese (pubbliche e private) <i>Spese sostenute per la ricerca, finanziamenti e consistenza del personale per settore e tipo di ricerca. Altri indicatori dell'attività di R&S quali collaboratori, numero pubblicazioni dei risultati delle ricerche, edizione di nuove tecnologie, numero borse di studio.</i></p>	<p>Rilevazione totale <i>Annuale</i></p>
CAPITOLO 22 – PREZZI		
<p>Indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori (Tavv. 22.1 e 22.2) <i>Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A.</i></p>	<p>Prezzi praticati nelle transazioni tra agricoltori ed altri operatori economici; prezzi alla produzione per i prodotti venduti e prezzi franco grossista per quelli acquistati. <i>Indice generale, Indice per gruppi, classi e categorie.</i></p>	<p>Rilevazione campionaria <i>Mensile</i></p>
<p>Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (Tavv. 22.3 e 22.4). <i>Imprese</i></p>	<p>Prezzi praticati sul mercato interno dai produttori nazionali <i>Indice generale; indici per gruppi e per branche dei prodotti alimentari e non alimentari; indici per destinazione economica.</i></p>	<p>Rilevazione campionaria <i>Mensile.</i></p>
<p>Indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Tav. 22.5). <i>Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A.</i></p>	<p>Costi della mano d'opera nel settore edile, dei materiali e dei trasporti e noli. <i>Indice generale nazionale e per capoluogo; indice per gruppi e per categorie di materiali.</i></p>	<p>Rilevazione campionaria <i>Mensile.</i></p>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6

I dati sono forniti dalla Banca d'Italia e mediante modelli dall'Ufficio Italiano Cambi.

ISTAT – Bollettino mensile di statistica

La raccolta dei dati avviene mediante Modd. ISTAT/RS1 e ISTAT/RS2 autocompilati dalle unità di rilevazione e restituiti a mezzo posta

Eventuali errori di sottostima sono da attribuire alla difficoltà di reperire le nuove imprese che effettuano ricerca e sviluppo. Per le mancate risposte si effettuano delle stime sulla base dei dati dell'anno precedente modificati tenendo conto dell'andamento generale.

ISTAT – Statistiche sulla ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, (in corso di pubblicazione), Informazioni

I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/121A e ISTAT/W/121V spediti mensilmente all'ISTAT dagli Uffici di Statistica presso le C.C.I.A.A., i quali curano anche la rilevazione presso le Borse Merci, i mercati ortofrutticoli, le aziende

Campione ragionato di 331 prodotti (132 prodotti venduti e 199 prodotti acquistati) dai quali vengono rilevate circa 3.945 quotazioni sulle piazze più rappresentative. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari delle 331 voci considerate, dai quali, mediante la formula di Laspeyres con pesi proporzionali alla produzione lorda vendibile per i "prodotti venduti" e alla spesa sostenuta dagli agricoltori per quanto riguarda i "beni acquistati" si ottengono i raggruppamenti di ordine superiore. I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo anomale sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo

ISTAT – Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione: anno 1989, Informazioni
 ISTAT – Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti (floppy disk)
 ISTAT – Indice dei prezzi al consumo (floppy disk)

I dati vengono raccolti tramite il Mod. ISTAT/W/142 bis spedito mensilmente all'ISTAT dalle Ditte interessate alla rilevazione. Il trattamento dei dati fino al calcolo dell'Indice generale è informatizzato.

Campione ragionato di 1.106 prodotti scelti nell'ambito di 23 branche della classificazione NACE-CLIO, per i quali vengono rilevate mensilmente presso 4.047 imprese circa 11.757 quotazioni. Le aggregazioni degli indici elementari e di gruppo vengono effettuate con la formula di Laspeyres. I coefficienti di ponderazione per la sintesi degli indici di prodotti sono calcolati in base al valore della produzione mentre quelli per le sintesi di ordine superiore in base al fatturato relativo alle vendite sul mercato interno. I dati mensili dei prezzi dei prodotti, nei singoli punti di vendita, sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo anomale sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo.

ISTAT – Bollettino mensile di statistica
 ISTAT – Metodi e norme - Serie A - n. 26,
 ISTAT – Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti (floppy disk)
 ISTAT – Indice dei prezzi al consumo (floppy disk)

I dati sul costo dei materiali vengono raccolti tramite il Mod. ISTAT.W.121 ter dagli Uffici di Statistica presso le C.C.I.A.A., le tabelle dei costi dei trasporti e noli sono predisposte e spedite mensilmente all'ISTAT dai Provveditorati regionali alle OO.PP. I costi della mano d'opera vengono rilevati direttamente dall'ISTAT. Il trattamento dei dati fino al calcolo dell'Indice generale è informatizzato.

I dati relativi ai capoluoghi di provincia (uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e comprese le province di Bolzano e di Trento) si riferiscono ai costi "diretti" per la mano d'opera, i materiali e i trasporti e noli, necessari alla costruzione di un fabbricato tipo. Per ciascun capoluogo, dagli indici elementari di prodotto, mediante la formula di Laspeyres (con i pesi proporzionali ai rispettivi costi sostenuti nel periodo di base) si perviene agli indici di categoria, di gruppo e all'indice generale. Gli indici nazionali dei gruppi e delle categorie si ottengono mediante medie aritmetiche ponderate dei rispettivi indici dei capoluoghi, mentre l'indice generale nazionale è ottenuto per sintesi degli indici nazionali dei 3 gruppi: mano d'opera, materiali e trasporti e noli. I pesi sono proporzionali al valore delle abitazioni costruite in ciascuna regione nel triennio 1988-90. I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo anomale sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo.

ISTAT – Bollettino mensile di statistica
 ISTAT – Statistiche dell'attività edilizia: anno 1995, Informazioni
 ISTAT – Statistica delle opere pubbliche: anno 1994, Supplemento all'Annuario statistico italiano
 ISTAT – Metodi e norme - Serie A - n. 29, 1994
 ISTAT – Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti (floppy disk)
 ISTAT – Indice dei prezzi al consumo (floppy disk)

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Tipo di processo <i>(rilevazione totale o campionaria, elaborazione) Periodicità</i>
1	2	3
Indici del costo di costruzione di un capannone per uso industriale (Tav. 22.6). <i>ISTAT, Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A. e Provveditorati regionali alle OO.PP.</i>	Costi della mano d'opera nel settore edile, dei materiali e dei trasporti e noli. <i>Indice generale; per gruppi e per categorie di materiale o servizio.</i>	Rilevazione campionaria <i>Trimestrale, con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre). Mensile: raccolta dei dati Trimestrale: calcolo dell'indice</i>
Indici del costo di costruzione di un tronco stradale (Tav. 22.7 e 22.8). <i>ISTAT, Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A. e Provveditorati regionali alle OO.PP.</i>	Costi della mano d'opera nel settore edile, dei materiali, dei noli e dei trasporti. <i>Indice generale; per gruppi. Distintamente per tipologia di strada, per categoria di lavoro, per tronchi stradali senza il tratto in galleria e con tratto di strada in galleria.</i>	Rilevazione campionaria <i>Trimestrale, con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre) Mensile: raccolta dei dati Trimestrale: calcolo dell'indice</i>
Indici dei prezzi praticati dai grossisti (Tav. 22.9 e 22.10). <i>Uffici Provinciali C.C.I.A.A., Divisioni dei mercati generali ortofrutticoli Divisioni dei mercati ittici.</i>	Prezzi praticati nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista. <i>Indice generale, indici per destinazione economica dei prodotti, indici per settori, per branche e gruppi NACE - CLIO.</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>
Indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (Tav. 22.11) <i>Esercizi al dettaglio</i>	Prezzi pagati dal consumatore per acquisti di beni e servizi <i>Indici nazionali per: - singolo prodotto - categorie di prodotti - classi di prodotti Indice complessivo nazionale</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>I dati sui costi dei materiali vengono raccolti tramite il Mod. ISTAT.W.121 ter dagli Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A., le tabelle contenenti i costi dei trasporti e noli sono compilate dai Provveditorati regionali alle OO.PP. e spedite mensilmente all'ISTAT. I costi della mano d'opera vengono rilevati direttamente dall'ISTAT.</p> <p>Il trattamento dei dati fino al calcolo dell'Indice generale è informatizzato.</p>	<p>I dati sono rilevati nei capoluoghi di provincia (uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e comprese le province di Bolzano e di Trento) e si riferiscono ai costi della mano d'opera, dei materiali e dei trasporti e noli necessari alla costruzione di un capannone tipo avente caratteristiche tecnico-costruttive costanti nel tempo. Per ciascun capoluogo dagli indici elementari relativi ai costi di ogni prodotto o servizio considerati, si perviene mediante la formula di Laspeyres (con coefficienti di ponderazione corrispondenti al valore degli investimenti in edifici industriali, eseguiti nel triennio 1988-90 in ciascuna regione) agli indici di categoria, di gruppo e all'indice generale nazionale.</p> <p>I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo anomale sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo.</p>	<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Metodi e norme - Serie A - n. 29, 1994 ISTAT - Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti (floppy disk) ISTAT - Indice dei prezzi al consumo (floppy disk)</p>
<p>I costi dei materiali e quello dei trasporti e noli vengono forniti dai Provveditorati regionali alle OO.PP., mentre quelli della mano d'opera sono rilevati direttamente dall'ISTAT.</p> <p>Il trattamento dei dati fino al calcolo dell'Indice generale è informatizzato.</p>	<p>I dati relativi alle variabili osservate sono raccolti nei capoluoghi di provincia (uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e comprese le province di Bolzano e di Trento). Dagli indici elementari provinciali calcolati per singola voce si ottengono gli indici nazionali tramite loro media semplice. Le sintesi successive sono ottenute con medie ponderate degli indici elementari nazionali i cui coefficienti di ponderazione rappresentano l'incidenza di ciascun elemento di costo complessivo delle opere eseguite negli anni 1988-90. Gli indici, a loro volta, si riassumono in indici generali sia per le quattro tipologie di strada (all'aperto in rilevato, in trincea, su viadotto e strada in galleria) sia per le cinque categorie di lavori (movimento di materie, opere d'arte lavori in sotterraneo, lavori diversi e sovrastrutture). Infine vengono calcolati gli indici per due tronchi stradali, di cui uno con galleria.</p>	<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Metodi e norme - Serie A - n. 29, 1994 ISTAT - Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti (floppy disk) ISTAT - Indice dei prezzi al consumo (floppy disk)</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/121N, 131N spediti mensilmente all'ISTAT dagli U.P.S. presso le C.C.I.A.A. e dai mercati ortofruttili.</p>	<p>Campione ragionato di 657 prodotti, di cui tre composti (ortaggi, frutta fresca e prodotti ittici), per i quali vengono rilevati, mensilmente, 8.508 quotazioni presso le piazze più rappresentative. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari dei 657 prodotti considerati, dai quali, mediante la formula di Laspeyres, con pesi proporzionali al fatturato per vendita di merci in nome proprio (esclusa l'IVA) delle imprese del commercio all'ingrosso, si ottengono gli indici per gruppi, per branche, per settori e l'indice generale.</p> <p>I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo anomale sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo.</p>	<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Metodi e norme - Serie A - n. 28, 1991 ISTAT - Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti (floppy disk) ISTAT - Indice dei prezzi al consumo (floppy disk)</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/21 7, 21 8, 231, 242 e 246. Per i prezzi nazionali vengono utilizzate apposite schede. La raccolta dei dati di base presso gli esercizi commerciali è affidata agli Uffici di statistica dei Comuni capoluogo di Provincia con il coordinamento dell'ISTAT e sotto la vigilanza di apposite Commissioni comunali di controllo i cui compiti e composizione sono fissati dalla legge. La trasmissione dei dati di base all'ISTAT avviene secondo due procedure: i Comuni che hanno adottato prassi informatizzate trasmettono gli stessi direttamente su supporto magnetico ogni mese; gli altri Comuni trasmettono prezzi medi per singolo prodotto e servizio rilevato; tali prezzi medi sono calcolati dagli uffici comunali che curano le rilevazioni sulla base dei dati elementari raccolti mensilmente presso gli esercizi commerciali. Le rilevazioni dei prezzi al consumo non prevedono criteri di imputazione essendo</p>	<p>Vengono rilevati i prezzi di 863 beni e servizi, di cui 307 direttamente dall'ISTAT perché imposti o con validità nazionale. Per alcuni beni con sensibile variabilità di prezzi, la rilevazione è decennale ed avviene nei giorni 25 del mese precedente e 5-15 del mese di rilevazione; per la maggioranza dei beni e servizi è mensile e viene effettuata dal 16 del mese precedente al 15 del mese oggetto di rilevazione; per alcuni beni durevoli, gli affitti ed altri servizi, ogni tre mesi.</p> <p>I dati mensili dei prezzi dei prodotti, nei singoli punti vendita, sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo anomale sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo.</p> <p>Dagli indici elementari di ogni bene e servizio per ciascun capoluogo di Provincia si passa, attraverso sintesi con pesi proporzionali alla popolazione, agli indici relativi</p>	<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti (floppy disk) ISTAT - Indice dei prezzi al consumo (floppy disk)</p>

Argomento Fonte di acquisizione dei dati	Campo di osservazione Caratteristiche osservate	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) Periodicità
1	2	3
<p>(segue "Indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale")</p> <p>Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e potere d'acquisto della lira (Tavv. da 22.12 a 22.14) Rilevazione dei prezzi al consumo (ISTAT)</p>	<p>Prezzi pagati dal consumatore per acquisti di beni e servizi Indice complessivo e per capitoli per ciascuno dei Comuni capoluogo di Provincia. Indice complessivo e per capitoli nazionali, calcolato con riferimento ai dati di soli 20 Comuni capoluogo di Provincia (uno per regione geografica)</p>	<p>Elaborazione Mensile</p>
<p>CAPITOLO 23 - RETRIBUZIONI</p>		
<p>Indici medi annui delle retribuzioni contrattuali (Tavv. da 23.1 a 23.4) Associazioni nazionali di categoria</p>	<p>Contratti collettivi nazionali di lavoro, con riferimento a tutti i settori di attività economica e, per i comparti dell'agricoltura e delle costruzioni, anche i relativi accordi provinciali. Categorie o livelli retributivi per operai o impiegati</p>	<p>Rilevazione campionaria Mensile</p>
<p>Retribuzioni nelle grandi imprese (Tav. 23.5) Indicatori del lavoro nelle grandi imprese: indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro Imprese operanti nell'industria in senso stretto e nei servizi</p>	<p>Tutte le imprese industriali e del terziario con 500 addetti ed oltre Indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro per dipendente</p>	<p>Rilevazione totale Mensile</p>
<p>Retribuzioni dal sistema informativo dell'INPS Retribuzioni degli operai e impiegati del settore non agricolo (Tavv. 23.6 e 23.7) INPS</p>	<p>Campo INPS: lavoratori dipendenti soggetti all'assicurazione obbligatoria INPS Retribuzioni medie annue per posizione, sesso e classi di età, settore di attività</p>	<p>Elaborazione Annuale</p>
<p>Retribuzioni dal sistema informativo dell'INPS Retribuzioni degli operai e impiegati del settore non agricolo (Tav. 23.8) INPS</p>	<p>Campo INPS: lavoratori dipendenti soggetti all'assicurazione obbligatoria INPS Retribuzioni medie annue degli operai e degli impiegati per classi di addetti</p>	<p>Elaborazione Mensile</p>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>le stesse finalizzate alla raccolta dei prezzi così come si formano a livello di mercati al dettaglio.</p> <p>I dati di base sono costituiti da una prefissata parte di quelli considerati per il calcolo degli indici dei prezzi per l'intera collettività nazionale. Le rilevazioni dei prezzi al consumo non prevedono criteri di imputazione essendo le stesse finalizzate alla raccolta dei prezzi così come si formano a livello di mercati al dettaglio.</p>	<p>alle 20 Regioni. Da questi, per sintesi con pesi proporzionali ai consumi, si passa agli indici elementari nazionali. Le sintesi di ordine superiore (gruppi, categorie e classi) vengono effettuate attraverso media aritmetica ponderata (pesi proporzionali ai consumi privati della contabilità nazionale) degli indici di ordine inferiore (media riconducibile alla formula di Laspeyres)</p> <p>Vengono rilevati i prezzi di 361 beni e servizi, di cui 87 direttamente dall'ISTAT perché imposti o con validità nazionale. Per alcuni beni con sensibile variabilità di prezzi, la rilevazione è decennale ed avviene nei giorni 25 del mese precedente e 5-15 del mese di rilevazione; per la maggioranza dei beni e servizi è mensile e viene effettuata dal 16 del mese precedente al 15 del mese oggetto di rilevazione; per alcuni beni durevoli, gli affitti ed altri servizi, ogni tre mesi. Per ogni capoluogo di Provincia viene effettuata la sintesi degli indici di categoria e di capitoli da cui si passa agli indici generali mediante media aritmetica ponderata con pesi uguali nell'ambito di ciascuna circoscrizione territoriale. Gli indici nazionali di ciascun capitolo si ottengono per sintesi dei corrispondenti Comuni capoluogo assumendo come coefficienti di ponderazione i valori dei consumi della Regione cui il capoluogo appartiene. I dati mensili dei prezzi dei prodotti, nei singoli punti vendita, sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo anomale sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo.</p> <p>Per calcolare le variazioni del potere d'acquisto della moneta nel corso del tempo si fa uso dei numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. I coefficienti riportati sono ottenuti dalle corrispondenti serie di numeri indici che figurano nelle Tavv. 22.12 e 22.13. Essi forniscono i rapporti tra poteri d'acquisto della lira nei singoli anni considerati e l'ultimo anno di riferimento. Detti poteri d'acquisto sono forniti dai rispettivi "reciproci" degli indici dei prezzi.</p> <p>I coefficienti sono calcolati con quattro cifre decimali per ragioni di carattere formale e per ottenere confronti tra i primi anni del periodo e gli ultimi, cioè quelli più recenti data l'entità della diminuzione del potere d'acquisto della lira dagli ultimi anni del secolo scorso ad oggi.</p>	<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Il valore della lira dal 1861 al 1995, Informazioni ISTAT - Indici dei prezzi alla produzione e dei prezzi praticati dai grossisti (floppy disk) ISTAT - Indice dei prezzi al consumo (floppy disk)</p>
<p>Acquisizione diretta dalla documentazione contrattuale da parte delle associazioni nazionali di categoria. Invio tramite posta</p>	<p>Campione ragionato di 80 (su 300) fra contratti collettivi nazionali di lavoro e accordi provinciali i dati derivano dalla documentazione diretta, periodicamente viene effettuata una stima dello "slittamento salariale" rispetto alle retribuzioni di fatto</p>	<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Lavoro e retribuzioni: anno 1995, Annuario</p>
<p>I dati vengono raccolti mensilmente presso le imprese tramite il Mod. ISTAT/OCC.1 inviato all'Istat a mezzo posta, telex, facsimile o telefono</p>	<p>Gli indicatori vengono elaborati in modo da tener conto di eventuali mancate risposte da parte dell'unità di rilevazione. I dati raccolti vengono assoggettati a controlli di coerenza e compatibilità e, se necessario, rettificati sulla base di ulteriori informazioni acquisite direttamente alla fonte</p>	<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Lavoro e retribuzioni: anno 1995, Annuario</p>
<p>Compilazione del modello OIM da parte delle imprese. Modelli raccolti e gestiti nell'archivio INPS. Dati forniti all'ISTAT sotto forma aggregata</p>		
<p>Compilazione del modello DM10 da parte delle imprese. Modelli raccolti e gestiti nell'archivio INPS. Dati forniti all'ISTAT sotto forma aggregati</p>		

Argomento Fonte di acquisizione dei dati	Campo di osservazione Caratteristiche osservate	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) Periodicità
1	2	3

CAPITOLO 24 - BILANCI DELLE IMPRESE

Valore aggiunto aziendale dell'industria, commercio e servizi (Tavv. da 24.1 a 24.10)
Imprese dell'industria, commercio, trasporti, comunicazioni e servizi con addetti da 1 a 9, da 10 a 19 e con 20 addetti ed oltre.

Bilanci delle imprese dell'industria, del commercio e dei servizi con addetti da 1 a 9, da 10 a 19 e con 20 addetti ed oltre.
Fatturato, acquisti delle materie prime ed ausiliarie, spese generali, giacenze, valore aggiunto aziendale, numero degli addetti, spese per il personale dipendente, investimenti fissi ed altri aggregati economici del bilancio delle imprese.

Rilevazione totale per le imprese con 20 addetti ed oltre
Annuale
Rilevazione campionaria per le imprese da 10 a 19 addetti
Annuale
Rilevazione campionaria per le imprese da 1 a 9 addetti
Annuale

CAPITOLO 25 - FINANZA PUBBLICA

Amm.ne dello Stato (Tavv. da 25.1 a 25.7)
Bilancio dello Stato

Bilanci dei Ministeri
Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e cassa) sia per le entrate sia per le spese

Rilevazione totale
Annuale

Amministrazioni regionali (Tavv. da 25.8 e 25.14)
Bilanci delle singole Regioni e Province Autonome

Bilanci di tutte le Regioni e Province Autonome
Accertamenti, Impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e cassa) sia per le entrate sia per le spese

Rilevazione totale
Annuale

Amministrazioni provinciali e comunali (Tavv. da 25.9 a 25.11)
Bilanci provinciali e comunali

Bilanci delle Province e dei Comuni
Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e cassa) sia per le entrate sia per le spese

Rilevazione totale
Annuale

Enti pubblici nazionali (Tav. da 25.19 a 25.25)
Enti universitari, Enti per il diritto allo studio universitario, Istituti autonomi per le case popolari, Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, Enti Provinciali per il Turismo o Aziende di promozione turistica, Comunità montane, Enti regionali di sviluppo agricolo

Bilanci di vari Enti pubblici
Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e cassa) sia per le entrate sia per le spese

Rilevazione totale
Annuale

CAPITOLO 26 - CENSIMENTI

Censimento generale della popolazione del 20 ottobre 1991 (Tavv. da 26.1 a 26.12)
Famiglie e convivenze

Persone, famiglie e convivenze presenti e residenti sul territorio nazionale alla data del 20/10/1991
Per ciascun membro delle famiglie e per i membri permanenti delle convivenze sono state raccolte informazioni relative alle seguenti caratteristiche:
- relazione con l' intestatario del foglio di famiglia (o posizione nella convivenza)
- sesso
- luogo e data di nascita
- stato civile e data dell'eventuale matrimonio

Rilevazione totale
Decennale

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6

I dati per le imprese con 20 addetti ed oltre vengono raccolti per mezzo di due modelli diversi Mod. SCI.1 per le società di capitale con oltre 200 addetti e Mod. SCI.2 per tutte le altre imprese.
I dati per le imprese da 1 a 9 addetti e da 10 a 19 addetti vengono raccolti con il modello SER/C.1.
La rilevazione è svolta per mezzo di invio postale del modello all'impresa, l'autocompilazione del modello e la restituzione a mezzo posta (busta preaffrancata dall'Istat) da parte delle imprese.

Imprese con 20 addetti ed oltre: le imprese inadempienti in termini di addetti e di valore aggiunto aziendale rappresentano circa il 20%.
Imprese da 10 a 19 addetti; ha registrato (con riferimento al 1993) un numero di imprese rispondenti pari a 13.235 unità ed un tasso di campionamento dell'11,3%.
Imprese da 1 a 9 addetti; ha registrato (con riferimento al 1993) un numero di imprese rispondenti pari a 46.143 unità ed un tasso di campionamento dell'1,5%.
Imprese da 10 a 19 addetti; ha registrato (con riferimento al 1994) un numero di imprese rispondenti pari a 12.429 unità ed un tasso di campionamento del 10,9%.
Imprese da 1 a 9 addetti; ha registrato (con riferimento al 1994) un numero di imprese rispondenti pari a 45.417 unità ed un tasso di campionamento dell'1,5%.
L'errore relativo campionario a livello nazionale, con riferimento al 1993, risulta essere per le imprese da 1 a 9 addetti dello 0,7% per il fatturato, dello 0,6% per il valore aggiunto, dello 0,4% per le spese di personale e dell'1,6% per gli investimenti mentre per le imprese da 10 a 19 addetti dell'1,6% per il fatturato, del 2,5% per il valore aggiunto, dello 0,4% per le spese di personale e del 2,7% per gli investimenti.
L'errore relativo campionario a livello nazionale, con riferimento al 1994, risulta essere per le imprese da 1 a 9 addetti dello 0,8% per il fatturato, dello 0,7% per il valore aggiunto, dello 0,4% per le spese di personale e dell'1,7% per gli investimenti mentre per le imprese da 10 a 19 addetti dell'1,7% per il fatturato, del 2,9% per il valore aggiunto, dello 0,4% per le spese di personale e del 3,7% per gli investimenti.

ISTAT - Conti economici delle imprese con addetti da 1 a 19: anno 1992, Informazioni ISTAT - Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre: anno 1993, Informazioni

Le analisi relative alle entrate ed alle spese sono desunte dallo stesso bilancio statale

La raccolta dei dati viene effettuata direttamente dai bilanci; i singoli capitoli vengono codificati ed elaborati per: categorie economiche, funzioni e settori d'intervento

I dati vengono assunti presso le Province e tutti i Comuni con appositi modelli
I dati pubblicati subiscono alcune integrazioni dovute sia perché non tutti i Comuni trasmettono i dati, sia perché i relativi dati pervengono con notevole ritardo

I dati elaborati dai singoli Enti con i mod. ISTAT diversi a seconda degli Enti stessi, vengono trasmessi direttamente all'ISTAT

ISTAT - I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome: anno 1995, Informazioni

ISTAT - I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali, anno 1993, Informazioni
ISTAT - I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali: anno 1994, Informazioni

ISTAT - I bilanci consuntivi delle comunità montane: anno 1994, Informazioni
ISTAT - I bilanci consuntivi degli enti provinciali per il turismo e delle aziende di promozione turistica: anno 1994, Informazioni

I dati relativi ai membri di ogni famiglia sono stati acquisiti mediante un apposito foglio di famiglia (ISTAT CP.1) compilato dall'intestatario del foglio stesso, coincidente generalmente con persona a cui è intestata la scheda di famiglia in anagrafe. Per i membri delle convivenze, invece, il foglio di convivenza (ISTAT CP.2) è stato compilato dal dirigente la convivenza. Per gli stranieri non residenti in Italia, infine, l'apposito questionario (ISTAT CP.3) è stato compilato dal cittadino straniero stesso o, nel caso in cui questi fosse senza fissa dimora, dal rilevatore.

Per la ricostruzione delle informazioni errate o mancanti sono state utilizzate, in funzione del tipo di errore e delle informazioni a disposizione, le seguenti tecniche:
- metodologia di correzione probabilistica (Fellegi e Holt)
- metodo deterministico (logica if-then)
- metodo della revisione manuale

ISTAT - 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- Popolazione legale: 20 ottobre 1991
- Fascicolo nazionale Italia
- Fascicoli regionali
- Fascicoli provinciali
- I grandi comuni
ISTAT - I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura: anno 1994, Informazioni

Argomento Fonte di acquisizione dei dati	Campo di osservazione Caratteristiche osservate	Tipo di processo (rilevazione totale o campionaria, elaborazione) Periodicità
1	2	3
<i>(segue "Censimento generale della popolazione del 20 ottobre 1991")</i>	-luogo di presenza alla data del censimento e luogo di dimora abituale nell'ottobre '86 -luogo di studio o di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato per gli spostamenti	
Censimento generale delle abitazioni del 20 ottobre 1991 (Tavv. da 26.13 a 26.20) <i>Abitazioni occupate e non occupate</i>	Abitazioni occupate e non occupate situate sul territorio nazionale al 20/10/1991 Per ciascuna abitazione sono state raccolte informazioni relative alle seguenti caratteristiche: - specie di alloggio, ossia abitazione occupata, non occupata o altro tipo di alloggio (quesito compilato dal rilevatore) - caratteristiche del fabbricato in cui è situata l'abitazione (quesito compilato dal rilevatore) - proprietà dell'abitazione e titolo di godimento - anno di ristrutturazione - numero di stanze - presenza della cucina - superficie totale - disponibilità di acqua potabile, impianti igienico-sanitari, riscaldamento, acqua calda e telefono	Rilevazione totale Decennale
Censimento generale dell'Industria e dei servizi del 21 ottobre 1991 (Tavv. da 26.21 a 26.27) <i>Imprese e unità locali</i>	Imprese e unità locali nei settori: Industria, Commercio, Alberghi e pubblici esercizi, Trasporti, Comunicazioni, Credito, Assicurazione, Pubblica Amministrazione e Servizi. Dati anagrafici e principali caratteristiche strutturali delle imprese e relative unità locali riferiti alla consistenza numerica e ai caratteri fondamentali delle unità produttive (forma giuridica, attività economica, addetti disinti in dipendenti e indipendenti, numero di unità locali)	Rilevazione totale Decennale
Censimento generale dell'agricoltura, 21 ottobre 1990 (Tavv. da 26.28 a 26.34) <i>Aziende agricole</i>	Aziende agricole, forestali e zootecniche (rilevamento esaustivo) Consistenza e caratteristiche tipologiche delle aziende agricole	Rilevazione totale Decennale

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazione sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni ISTAT contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Comuni che operano come organi periferici dell'ISTAT avvalendosi della collaborazione di appositi rilevatori. Questi ultimi provvedono alla distribuzione ed al ritiro dei questionari (ISTAT CP.1 e CP.2) che vengono revisionati e codificati presso i Comuni. La registrazione dei dati è centralizzata, l'elaborazione è centralizzata</p>	<p>Per la ricostruzione delle informazioni errate o mancanti sono state utilizzate, in funzione del tipo di errore e delle informazioni a disposizione, le seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia di correzione probabilistica (Fellegi e Holt) - metodo deterministico (logica if-then) - metodo della revisione manuale 	<p>ISTAT – 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicolo nazionale Italia - Fascicoli regionali - Fascicoli provinciali - I grandi comuni
<p>I dati elementari relativi alle abitazioni sono stati acquisiti nella sezione I del foglio di famiglia (ISTAT CP.1), compilata in parte dal rilevatore ed in parte dall'intestatario del foglio di famiglia</p> <p>La raccolta dei dati avviene tramite i Comuni che operano come organi periferici dell'ISTAT avvalendosi della collaborazione di appositi rilevatori. Questi ultimi provvedono alla distribuzione ed al ritiro dei questionari (ISTAT CP.1) che vengono revisionati e codificati presso i Comuni. La registrazione dei dati è centralizzata, l'elaborazione è centralizzata.</p>	<p>Possibilità di evasione per talune unità non facilmente individuabili (unità che svolgono attività "non estensibili"). Nel caso di errori o incompletezze vengono assunte ulteriori informazioni</p>	<p>ISTAT – 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicolo nazionale Italia: 21 ottobre 1991 - Fascicoli regionali - Fascicoli provinciali
<p>I modelli di rilevazione (CIS.1, CIS.2, CIS.3 e CIS.4) vengono raccolti a cura degli Uffici comunali di censimento e dagli stessi revisionati ed inoltrati all'ISTAT</p> <p>La raccolta dei dati, mediante Mod. ISTAT/CA/1, è stata effettuata da rilevatori appositamente istruiti, attraverso intervista dei conduttori di azienda.</p> <p>La revisione viene eseguita presso i Comuni con l'assistenza tecnica dei Dirigenti degli Uffici Intercomunali di Censimento</p>		<p>ISTAT – 4° Censimento generale dell'agricoltura: caratteristiche delle aziende agricole: risultati provvisori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicolo nazionale: 21 ottobre 1990 - 22 febbraio 1991 <p>Caratteristiche strutturali delle aziende agricole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicolo nazionale <p>Caratteristiche strutturali delle aziende agricole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicoli regionali <p>Caratteristiche strutturali delle aziende agricole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicoli provinciali

Applicant	TATE's relationship with other of similar type for the last 12 months	Details of all other such employment relationships during	Details of any other such employment relationships during
-----------	--	--	--

Applicant: [Name]
 Date of application: [Date]

Details of all other such employment relationships during [Period]:

Details of any other such employment relationships during [Period]:

Applicant: [Name]
 Date of application: [Date]

Details of all other such employment relationships during [Period]:

Details of any other such employment relationships during [Period]:

Applicant: [Name]
 Date of application: [Date]

Details of all other such employment relationships during [Period]:

Details of any other such employment relationships during [Period]:

Applicant: [Name]
 Date of application: [Date]

Details of all other such employment relationships during [Period]:

Details of any other such employment relationships during [Period]:

Applicant: [Name]
 Date of application: [Date]

Details of all other such employment relationships during [Period]:

Details of any other such employment relationships during [Period]:

Applicant: [Name]
 Date of application: [Date]

Details of all other such employment relationships during [Period]:

Details of any other such employment relationships during [Period]:

Applicant: [Name]
 Date of application: [Date]

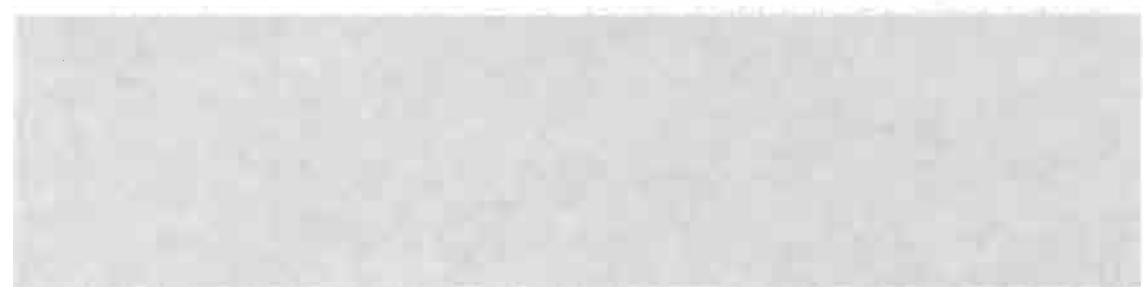
Details of all other such employment relationships during [Period]:

Details of any other such employment relationships during [Period]:

Applicant: [Name]
 Date of application: [Date]

Details of all other such employment relationships during [Period]:

Details of any other such employment relationships during [Period]:



Analitico Indice



Indice analitico

A

- Abbonati p. 485; 486
 Poste p. 486
 Radiomobile p. 485
Abitati *vedi* Località abitate
Abitazioni p. 419-420; 666; 672; 683-687
 Censimento della popolazione e delle abitazioni p. 666; 672; 684-687
 Fabbricati non residenziali p. 418-420
 Fabbricati residenziali p. 418-420
 Non occupate p. 672; 687
 Occupate p. 672; 684-686
Aborto indotto *vedi* Interruzione volontaria di gravidanza
Aborto spontaneo p. 59-60; 70-71
Accesso p. 283; 295-296
 Servizi pubblici p. 283; 295-296
Acque marine p. 5; 17
 Balneabilità p. 5; 17
Addetti p. 433; 688-690; 692-696
 Grandi magazzini p. 433
 Imprese p. 688-690; 694-696
 Istituzioni p. 688-690
 Supermercati p. 433
 Unità locali delle imprese p. 688-690; 692-693
Adozioni p. 132
 Minori p. 132
Affidamento p. 143-144
Aggregati strutturali p. 609-610; 613-614; 617-618; 621-622
 Imprese con 10-19 addetti p. 609-610; 617-618
 Imprese con 1-9 addetti p. 613-614; 621-622
Aggregati economici p. 609-610; 613-614; 617-618; 621-622
 Imprese con 10-19 addetti p. 609-610; 617-618
 Imprese con 1-9 addetti p. 613-614; 621-622
Agricoltura p. 327-328; 345-386; 559; 567-568; 596; 659; 669; 697-703; 721-722; 724-725
 Aziende agricole, forestali e zootecniche p. 347-349; 353-354; 356-365; 596-703
 Aziende con allevamenti p. 355
 Aziende con cereali p. 366-367
 Aziende con legumi secchi p. 368
 Aziende con olivo p. 369-370
 Aziende con patate p. 368
 Aziende con piante industriali p. 368
 Aziende con vite p. 369-370
 Aziende zootecniche p. 350; 355; 376
 Bestiame p. 376-378
 Bovini p. 379
 Bozzoli p. 377
 Caccia p. 351; 383
 Cedui semplici p. 380
 Coltivazioni p. 349
 Coltivazioni erbacee p. 371
 Coltivazioni foraggere p. 372
 Coltivazioni legnose p. 373
 Concimi minerali azotati, fosforici, potassi, composti e oligominerali p. 375
 Contoterzismo p. 357-358
 Foreste p. 6; 12; 18-19; 327-328; 349-350; 724
 Fustaie p. 380
 Indice dei beni e dei servizi acquistati p. 559; 567
 Indice dei prezzi dei prodotti venduti p. 559; 568
 Lana p. 377
 Latte p. 377
 Legna p. 381; 724
 Pesca p. 327-328; 350-351; 382; 725
 Prodotti agricolo-alimentari p. 327-328; 374
 Terreni p. 353
 Valore aggiunto ai prezzi di mercato p. 327-328
AIDS p. 160
 Detenuti p. 160
Alberghi *vedi* Esercizi alberghieri
Alimentazione p. 64; 85-86
Allevamenti p. 697
 Aziende p. 697
Alunni p. 175-178
 Scuole elementari p. 175; 177
 Scuole materne p. 175; 176
 Scuole medie p. 175; 178
Ambiente p. 5-8; 18-22
 Acque marine p. 5; 17
 Aree naturali protette p. 6; 18
 Famiglie e ambiente p. 8; 22
 Foreste p. 6; 18; 19
 Gestione p. 7
 Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale p. 7; 21
 Rifiuti p. 7; 20
 Spesa p. 7; 21
Amici p. 281; 293
 Soddisfazione p. 281; 293
Amministrazione dello Stato p. 316; 629; 632; 639-643
 Conto p. 629
 Conto delle spese e delle entrate p. 639
 Debiti pubblici interni p. 642
 Dipendenti p. 316
 Entrate p. 632
 Entrate tributarie p. 641
 Residui passivi p. 642
 Spesa p. 632-633; 642
 Spese correnti p. 643
 Trasferimenti correnti p. 640
 Trasferimenti in conto capitale p. 640

- Amministrazioni comunali p. 413; 415; 630-633; 647-649
 Conto p. 630
 Conto delle spese e delle entrate p. 646
 Debiti p. 651
 Entrate p. 632-633
 Grado di collaborazione p. 413; 415
 Impegni di spesa p. 648
 Residui passivi p. 652
 Spesa p. 632-633; 647
 Trasferimenti di cassa p. 649
- Amministrazioni provinciali p. 99; 630-631; 633-635; 645; 648-649; 651-652
 Assistenza (sociale) p. 99
 Conto p. 630
 Conto delle spese e delle entrate p. 645
 Debiti p. 651
 Entrate p. 633-634
 Impegni di spesa p. 648
 Residui passivi p. 652
 Spesa p. 633-635
 Trasferimenti di cassa p. 649
- Amministrazioni pubbliche p. 114; 117-119; 126; 315-316; 320-321; 550
 Conto economico consolidato p. 123; 320-321
 Personale p. 550
 Prestazioni sociali p. 117; 119; 126
 Unità di lavoro p. 316
 Spese p. 7; 21
- Amministrazioni regionali p. 630-631; 634-635; 644; 648-652
 Conto delle spese e delle entrate p. 644
 Conto p. 630
 Entrate p. 634
 Impegni di spesa p. 648
 Residui passivi p. 652
 Spesa p. 634-635; 650
 Trasferimenti di cassa p. 649
- Animali domestici p. 283-284; 297
- Apparecchiature informatiche p. 287-288; 301-302
- Archivi dello Stato p. 204; 213
 Fondi p. 213
 Locali p. 213
 Personale p. 213
 Presenze p. 213
 Ricerche p. 213
 Scaffalature p. 213
 Spesa p. 213
- Aree naturali protette p. 6; 18
- Asili nido p. 99
- Aspetti sociali p. 284-288; 299-302
 Apparecchiature informatiche p. 287-288; 301-302
 Linguaggio p. 286-287; 300-301
 Musica p. 285-286; 299
 Pratica sportiva p. 284-285; 298
- Assicurazioni p. 97; 104; 512; 526-531
 Assicurazione diretta del portafoglio italiano p. 528
 Conto economico p. 526
 di invalidità p. 97; 104
 di vecchiaia p. 97; 104
 Portafoglio complessivo p. 526
 Premi p. 528; 531
 Produzione emessa p. 531
- Ramo di vita p. 531
 Sinistri p. 528
 Situazione patrimoniale p. 529-530
 Tipi di portafoglio p. 527
- Assistenza (sociale) p. 93; 99-100; 125
 Amministrazioni provinciali p. 99
 Asili nido p. 99
 Assistiti p. 93
 Campeggi estivi p. 99
 Colonie p. 99
 Conto economico consolidato p. 125
 Enti p. 93
 Enti provinciali p. 94
 Istituti provinciali di assistenza all'infanzia p. 99
 Presidi residenziali socio-assistenziali p. 100
 Procedimenti civili p. 142
 Sistema assistenziale p. 93
- Atteggiamento nei confronti del lavoro p. 247
 Popolazione p. 247
- Atti notarili e convenzioni p. 148
- Attività edilizia p. 413; 415; 421-422
 Categorie di opere p. 421-422
 Lavori eseguiti p. 422
 Lavori iniziati p. 415; 421
- Attività editoriali *vedi* Editoria
- Attività finanziaria p. 533
 Settore non statale p. 533
- Attività lavorativa p. 357
 aziendale p. 357
 extraaziendale p. 357
- Attività liquida p. 532
 Settore non statale p. 532
- Attività ricreative *vedi* Intrattenimenti
- Attività sportive *vedi anche* Sport
- Aule p. 175
 Scuole elementari p. 175
 Scuole materne p. 175
 Scuole medie p. 175
 Scuole secondarie superiori p. 175
- Autobus p. 482
 Trasporto interno p. 482
- Autorizzazioni al lavoro p. 244; 264
 Cittadini extra-comunitari p. 244; 264
- Avviamento al lavoro p. 244-245; 263-264
 Cittadini extracomunitari p. 244-245
- Aziende agrarie (Censimento) p. 696-699; 701-703
 Allevamenti p. 697
 Classi di dimensione economica p. 699; 702-703
 Orientamento tecnico-economico p. 701
 Reddito lordo standard p. 701-703
 Superficie p. 696-697
 Utilizzo di mezzi meccanici p. 698
- Aziende agricole, forestali e zootecniche p. 347-349; 353-358; 361-365
 Allevamenti p. 355
 Attività lavorativa aziendale p. 357
 Attività lavorativa extraaziendale p. 357
 Caratteristiche produttive p. 348
 Caratteristiche strutturali p. 347
 Caratteristiche tipologiche p. 348
 Classi di dimensione economica p. 349; 361-365
 Conduzione p. 354; 358
 Dimensione economica p. 353-354; 361-365

Giornate di lavoro p. 356; 365
 Manodopera agricola p. 356
 Mezzi meccanici p. 356-358
 Orientamento tecnico-economico p. 359; 363-365
 Reddito lordo standard p. 349; 360; 362; 364
 Superficie p. 353-354
 Aziende autonome p. 316
 Dipendenti p. 316
 Aziende con cereali p. 366-367
 Produzione p. 366-367
 Superficie p. 366-367
 Aziende con legumi secchi p. 368
 Produzione p. 368
 Superficie p. 368
 Aziende con olivo p. 369-370
 Produzione p. 369-370
 Superficie p. 369-370
 Aziende con patate p. 368
 Produzione p. 368
 Superficie p. 368
 Aziende con piante industriali p. 368
 Produzione p. 368
 Superficie p. 368
 Aziende con vite p. 369-370
 Produzione p. 369-370
 Superficie p. 369-370
 Aziende di promozione turistica p. 657
 Conto delle spese e delle entrate p. 657
 Aziende di promozione turistica *vedi anche* Enti provinciali per il turismo
 Aziende zootecniche p. 350; 355; 376; 723
 Specie di bestiame p. 350; 355; 376; 723

B

Balneabilità p. 5; 17
 Acque marine p. 5; 17
 Banca d'Italia p. 520
 Situazione patrimoniale consolidata p. 520
 Banche p. 515-524; 534; 536
 Banca d'Italia p. 518
 Conti economici p. 523-524
 Depositi p. 516-518; 534
 Impieghi totali p. 518-519
 Piazze bancabili p. 515
 Recapiti p. 536
 Situazione patrimoniale p. 521-522
 Sportelli bancari p. 515
 Banche con raccolta a breve termine p. 516-517; 519
 Beni e servizi destinati alla vendita p. 336
 Costo del lavoro p. 336
 Bestiame p. 376-378; 723
 Consistenza p. 376; 723
 Macellazione p. 377-378
 Biblioteche pubbliche statali p. 204; 212
 Collezioni p. 212
 Consultazioni p. 212
 Personale p. 212
 Prestiti p. 212

Bilanci p. 374; 405; 604-624; 637
 enti pubblici p. 637
 imprese con 1-9 addetti p. 613-616; 621-624
 imprese con 1-19 addetti p. 603
 imprese con 10-19 addetti p. 609-612; 617-620
 imprese con almeno 20 addetti p. 605-608
 imprese con oltre 20 addetti p. 603
 Industrie dell'energia elettrica p. 405
 prodotti agricolo-alimentari p. 374
 Bilancia commerciale p. 442-443
 Bilancia dei pagamenti turistica p. 461; 475
 Bovini p. 379
 Fecondazione naturale e artificiale p. 379
 Bozzoli p. 377
 Produzione p. 377

C

Caccia p. 351; 383
 Situazione p. 383
 Tesserini venatori p. 351
 Cambio valutario p. 535
 Camera dei deputati p. 276
 Seggi p. 276
 Voti p. 276
 Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura p. 656
 Conto delle spese e delle entrate p. 656
 Campeggi estivi p. 99
 Candidature p. 271; 275
 Parlamento europeo p. 271
 Parlamento italiano p. 275
 Carceri *vedi* Istituti di prevenzione e di pena
 Case sparse *vedi* Località abitate
 Cassa integrazione guadagni p. 243; 254-256; 259-260
 Industria p. 254-255; 259-260
 Servizi p. 256
 Cause di morte *vedi* Morte (cause di)
 Cedui semplici p. 380
 Censimenti p. 663-706
 Abitazioni p. 666; 672; 683-687
 Agricoltura p. 669; 697-703
 Industria e servizi p. 667; 688-696
 Popolazione p. 665-683
 Centri di prima accoglienza p. 162
 Minori p. 162
 Cinema p. 207; 224-226; 230-232
 Biglietti p. 207; 224
 Giorni di spettacolo p. 224
 Locali p. 224
 Pellicole cinematografiche p. 225-226
 Pubblico p. 230-232
 Spesa p. 225-226;
 Circolazione stradale p. 481
 Circolazione monetaria p. 532
 Settore non statale p. 532
 Cittadini extracomunitari p. 244; 261-264
 Autorizzazioni al lavoro p. 244; 264
 Avviamento al lavoro p. 244-245; 263-264
 Collocamento p. 244-245; 261-262

- Classi di dimensione economica p. 349; 361-365; 699; 702-703
 Aziende p. 699; 702-703
- Classi scolastiche p. 175; 177-180
 Scuole elementari p. 175; 177
 Scuole medie p. 175; 178
 Scuole secondarie superiori p. 175; 179-180
- Classificazioni p. 441
- Climatologia p. 4-5; 14-16
 Precipitazioni p. 15
 Soleggiamento p. 16
 Temperature p. 14
 Venti p. 16
- Collegamenti telefonici p. 486
- Collegi elettorali p. 274
 Parlamento italiano p. 274
- Collocamento p. 244-245; 261-264
 Cittadini extra-comunitari p. 244-245; 261-262
- Colonie p. 99
- Coltivazioni p. 349
 Superficie p. 349
- Coltivazioni erbacee p. 371; 721
 Produzione p. 371; 721
 Superficie p. 371
- Coltivazioni foraggere p. 372
 Produzione p. 372
 Superficie p. 372
- Coltivazioni legnose p. 373; 722
 Produzione p. 373; 722
 Superficie p. 373
- Commercio al dettaglio p. 427-430; 434
 Generi alimentari p. 428-430
 Generi non alimentari p. 428
 Indici a prezzi correnti delle vendite p. 427
 Indici delle vendite del commercio al dettaglio con sede fissa p. 427-430
- Commercio all'ingrosso p. 430-432
 Prodotti ortofrutticoli, pollame e uova p. 431-432
- Commercio con l'estero p. 441-455; 729-730
 Bilancia commerciale p. 442-443
 Classificazioni p. 441
 Esportazioni p. 443; 445-446; 448-449; 452-454
 Evoluzione p. 442
 Importazioni p. 443; 445-446; 448-451; 454
 Indici dei prezzi p. 442; 447
 Indici dei valori p. 442; 447
 Indici della quantità p. 442; 447
 Nomenclature p. 441
 Scambi commerciali p. 444
 Struttura p. 442
- Commercio interno p. 425-437; 560; 565; 575-576
 Commercio al dettaglio p. 427-430; 434
 Commercio all'ingrosso p. 430-432
 Grande distribuzione p. 429
 Grandi magazzini p. 432-434
 Ipermercati p. 430
 Magazzini generali p. 435
 Mercati ortofrutticoli, pollame e uova p. 431-432
 Supermercati p. 429; 433-434
 Vendite p. 435
- Comuni *vedi anche* Amministrazioni comunali p. 9; 35-36; 673
 Distribuzione geografica p. 9; 673
 Popolazione p. 35-36
 Territorio p. 9
- Comunicazioni p. 485-486; 503-506; 536-537; 729
 Poste p. 486; 503-505; 536-537
 Telecomunicazioni p. 485-486; 506; 729
- Comunità montane p. 658
 Conto delle spese e delle entrate p. 658
- Concessioni edilizie p. 414; 419
 Fabbricati non residenziali p. 414
 Fabbricati residenziali p. 414
- Concimi minerali azotati, fosfatici, potassi, composti e oligominerali p. 375
 Distribuzione al consumo p. 375
- Condanne p. 154
 Procedimenti penali p. 154
- Condizione lavorativa p. 247; 251-252
- Condizione occupazionale p. 188-191; 196
 Laureati p. 188-193; 196
- Condizioni di salute p. 63; 81-82
- Conduzione p. 354; 358
 Aziende agricole, forestali e zootecniche p. 354; 358
- Conflitti di lavoro p. 243-244; 257-258
- Confronti internazionali p. 707-734
 Agricoltura p. 721-722; 724
 Aziende zootecniche p. 723
 Commercio con l'estero p. 729-730
 Comunicazioni p. 729
 Contabilità nazionale p. 720
 Industria p. 726-728
 Istruzione p. 717
 Lavoro p. 710; 718, 720
 Moneta p. 731
 Pesca p. 725
 Popolazione p. 710-717
- Consistenza p. 210-212; 376; 431; 434; 462-465; 487; 723
 Bestiame p. 376; 723
 Grandi magazzini p. 434
 Mercati ortofrutticoli, pollame e uova p. 431
 Musei p. 210-211
 Navi traghetto p. 487
 Strutture ricettive p. 462; 465
 Supermercati p. 434
- Consumi p. 406-408
 Industrie dell'energia elettrica p. 406-408
- Consumi culturali p. 206
- Consumi finali p. 288; 292; 302-305; 330-332
 Famiglie p. 330-332; 288; 292; 303-305
- Contabilità nazionale p. 309-343
 Amministrazioni pubbliche p. 315-316; 320-321
 Consumi finali p. 330-332
 Conto del reddito p. 319
 Conto della formazione di capitale p. 319
 Conto delle spese e delle entrate p. 100; 639; 644-646; 653-659
 Conto di utilizzazione p. 319
 Conto economico della distribuzione del prodotto lordo p. 318

- Conto economico delle risorse e degli impieghi 311-313; 317-318
- Contributi alla produzione p. 329
- Costo del lavoro p. 336
- Distribuzione degli impieghi e delle risorse p. 313
- Distribuzione del reddito nazionale di fattori di produzione p. 320
- Imposte indirette p. 329
- Investimenti lordi p. 333-334
- Prodotto interno lordo p. 313
- Redditi da lavoro dipendente p. 333-353
- Reddito nazionale p. 320-322
- Retribuzioni lorde p. 335
- Transazioni internazionali p. 322
- Unità di lavoro p. 315-326
- Valore aggiunto ai prezzi di mercato p. 313; 323-324; 327-328
- Valore aggiunto al costo dei fattori p. 325-326
- Conti correnti p. 504
- Poste p. 504
- Conto p. 629-630
- Amministrazione dello Stato p. 629
- Amministrazioni comunali p. 630
- Amministrazioni provinciali p. 630
- Amministrazioni regionali p. 630
- Province Autonome p. 630
- Conto del reddito p. 319
- Conto della formazione del capitale p. 319
- Conto delle spese e delle entrate p. 100; 639; 644-646; 653-659
- Amministrazione dello Stato p. 639
- Amministrazioni comunali p. 646
- Amministrazioni provinciali p. 645
- Amministrazioni regionali p. 644
- Aziende di promozione turistica p. 657
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura p. 656
- Comunità montane p. 658
- Enti di previdenza p. 100
- Enti per il diritto allo studio universitario p. 654
- Enti provinciali per il turismo p. 657
- Enti regionali di sviluppo agricolo p. 659
- Istituti autonomi case popolari p. 655
- Previdenza (sociale) p. 100
- Province autonome p. 644
- Università p. 653
- Conto di utilizzazione p. 319
- Conto economico p. 117; 523-524; 526
- Assicurazioni p. 526
- Banche p. 523-524
- Protezione (sociale) p. 117
- Conto economico consolidato p. 121; 123-125; 320-321
- Amministrazioni pubbliche p. 320-321
- Assistenza (sociale) p. 125
- Istituti ospedalieri pubblici p. 121
- Istituzioni sanitarie pubbliche p. 123
- Previdenza (sociale) p. 124
- Protezione (sociale) p. 122
- Sanità p. 123
- Conto economico della distribuzione del prodotto lordo p. 318
- Conto economico delle risorse e degli impieghi p. 311-313; 317-318; 719
- Conto generale p. 652
- Finanza locale p. 652
- Finanza regionale p. 652
- Contoterzismo p. 357-358
- Contratti di lavoro a tempo parziale p. 244; 261
- Contratti formazione e lavoro p. 244; 261
- Contributi alla produzione p. 329
- Contributi sociali p. 102
- Enti di previdenza p. 102
- Corsi di formazione professionale p. 181-182
- Corte d'Appello p. 138; 140-141; 150
- Corte di Cassazione p. 137; 150
- Procedimenti civili p. 137
- Procedimenti penali p. 150
- Corte dei Conti p. 147
- Procedimenti civili p. 147
- Ricorsi p. 147
- Costo del lavoro p. 336
- Beni e servizi destinati alla vendita p. 336
- Costruzioni p. 411-423; 559; 571-574
- Amministrazioni comunali p. 413; 415
- Attività edilizia p. 413; 415; 421-422
- Banca d'Italia p. 520
- Banche p. 515-519; 521-524; 534; 536
- Capannoni per uso industriale p. 571
- Credito totale interno p. 533
- Depositi p. 534
- Fabbricati non residenziali p. 413-414; 417-418; 421-422
- Fabbricati residenziali p. 413-414; 417-420; 422
- Indice dei costi di costruzione p. 559; 571
- Lavori p. 415; 421-422
- Opere pubbliche di pubblica utilità p. 413
- Poste p. 516; 536-537
- Settore non statale p. 532-533
- Tronchi stradali p. 572-574
- Credito p. 512; 515-524; 533-534; 536
- Credito totale interno p. 533
- Cultura p. 203-237; 284-286; 298-301
- Archivi dello Stato p. 204; 213
- Biblioteche pubbliche statali p. 204; 212
- Cinema p. 207; 224-226; 230-232
- Editoria p. 204-205; 214-215
- Gallerie p. 203
- Indici della diffusione di periodici p. 206
- Indici della produzione libraria p. 204
- Indici delle testate di periodici p. 206
- Intrattenimenti p. 205; 221-223; 226-227; 230-232
- Istituti statali di antichità ed arte p. 203; 209
- Letture p. 233-235
- Linguaggio p. 286-287; 300-301
- Monumenti e scavi p. 203
- Musei p. 203, 210-211; 230-232
- Musica p. 223; 230-232; 285-286; 299
- Offerta culturale p. 206
- Periodici p. 206; 216-218
- Radio p. 220; 233-235
- Spettacolo p. 207; 221-222
- Sport p. 205; 222; 228-232; 284-285; 298
- Teatro p. 223; 230-232
- Televisione p. 219-220; 233-235

D

- Debiti p. 651
 - Amministrazioni comunali p. 651
 - Amministrazioni provinciali p. 651
 - Province autonome p. 651
- Delitti p. 151-153
 - Procedimenti penali p. 151-153
- Demografia p. 710; 715-716
 - Indicatori p. 710; 715-716
- Densità p. 711
 - Popolazione p. 711
 - Paesi europei p. 711
- Depositi p. 516-518; 534
 - Banche p. 516-518; 534
 - Poste p. 516-517
 - Rendimento p. 534
- Detenuti p. 159-161
 - AIDS p. 160
 - HIV p. 159-160
 - Lavoro p. 161
 - Tossicodipendenza p. 159-160
- Dimensione economica p. 361-365
 - Aziende agricole, forestali e zootecniche p. 361-365
- Degenti p. 65-68
- Dinamica demografica p. 27
- Dipendenti p. 316
 - Amministrazione dello Stato p. 316
 - Aziende autonome p. 316
- Diplomi di maturità p. 172
- Disoccupazione p. 194-195; 197; 241-242; 250
 - Evoluzione p. 241
 - Laureati p. 194-195; 197
- Distribuzione al consumo p. 375
 - Concimi minerali azotati, fosfatici, potassi, composti e oligominerali p. 375
- Distribuzione
 - degli impieghi p. 313
 - delle risorse p. 313
 - del reddito nazionale ai fattori di produzione p. 320
- Divorzi p. 144
 - Procedimenti civili p. 144
- Docenti *vedi* Personale insegnante

E

- Edilizia *vedi* Costruzioni
- Editoria p. 204-205; 214-215
 - Produzione p. 204-205; 214-215
- Educazione prescolastica *vedi* Scuole materne
- Elettori p. 271; 274
 - Parlamento europeo p. 271
 - Parlamento italiano p. 274
- Elezioni p. 267-277
 - Camera dei deputati p. 276
 - Parlamento Europeo p. 271-273
 - Parlamento Italiano p. 274-275
 - Senato della Repubblica p. 276

- Emigrazione *vedi* Movimento migratorio
- Ente poste italiane *vedi* Poste
- Enti di previdenza p. 95; 100-103
 - Conto delle spese p. 100
 - Contributi sociali p. 102
 - Prestazioni sociali p. 95
 - Spesa p. 95; 103
- Enti per il diritto allo studio universitario p. 654
 - Conto delle spese e delle entrate p. 654
- Enti provinciali per il turismo p. 657
 - Conto delle spese e delle entrate p. 657
- Enti provinciali per il turismo *vedi* anche Aziende di promozione turistica
- Enti pubblici p. 637
 - Bilancio p. 637
- Enti regionali di sviluppo agricolo p. 659
 - Conto delle spese e delle entrate p. 659
- Entrate p. 632-636
 - Amministrazione dello Stato p. 632
 - Amministrazioni comunali p. 632-633
 - Amministrazioni provinciali p. 633-634
 - Amministrazioni regionali p. 634
 - Finanza locale p. 635-636
 - Finanza regionale p. 635-636
 - Province Autonome p. 634
- Esercizi alberghieri p. 462-463; 468; 470; 472
 - Arrivi p. 462-463; 465; 468; 470; 472
 - Permanenza media p. 462-463; 465; 468; 470; 472
 - Presenze p. 462-463; 465; 468; 470; 472
- Esercizi complementari p. 463; 467-468; 471; 473
 - Arrivi p. 463; 467-468; 471; 473
 - Permanenza media p. 467-468; 471; 473
 - Presenze p. 463; 467-468; 471; 473
- Esercizi ricettivi p. 461; 466; 469; 472
 - Arrivi p. 461; 466; 469; 472
 - Permanenza media p. 461; 466; 469; 472
 - Presenze p. 461; 466; 469; 472
- Esportazioni p. 443; 445-446; 448-449; 452-454; 729-730
 - Paesi OECD p. 729-720

F

- Fabbricati non residenziali p. 413-414; 417-418; 421-422
 - Abitazioni p. 418
 - Ampliamento p. 414
 - Concessioni edilizie p. 414
 - Destinazione d'uso p. 421
 - Lavori p. 420-422
 - Nuova costruzione p. 414; 421
 - Vani di abitazione p. 418
 - Volumi p. 417
- Fabbricati residenziali p. 413-414; 417-420; 422
 - Abitazioni p. 418; 419
 - Ampliamento p. 414
 - Concessioni edilizie p. 414; 419
 - Destinazione d'uso p. 413-414
 - Impianto termico p. 420
 - Numero di stanze p. 420
 - Nuovo fabbricato p. 414; 418-420

- Strutture portanti p. 418
 Superficie p. 419
 Vani di abitazione p. 418
 Volumi p. 417
 Fallimenti p. 146
 Procedimenti civili p. 146
 Famiglie p. 279-307; 330-332; 563-566; 578-579;
 672; 682-683
 Amici p. 281; 293
 Animali domestici p. 283-284; 297
 Apparecchiature informatiche p. 287-288;
 301-302
 Consumi finali p. 288; 292; 303-305
 Indice dei prezzi al consumo p. 563-566; 578-
 579
 Linguaggio p. 286-287; 300-301
 Musica p. 285-286; 299
 Numero p. 672; 682
 Numero medio di componenti p. 672
 Pratica sportiva p. 284-285; 298
 Residenti p. 672; 683
 Salute p. 281; 293
 Servizi pubblici p. 282-283; 295-296
 Situazione economica p. 281-282; 293-294
 Soddisfazione p. 281-282; 293-294
 Spesa 289-291; 306
 Tempo libero p. 281; 293
 Famiglie e ambiente p. 8; 22
 Famiglie residenti p. 672; 683
 Farmaci p. 63; 83-84
 Fecondazione naturale e artificiale p. 379
 Bovini p. 379
 Ferrovie *vedi* Rete ferroviaria
 Ferrovie *vedi* Trasporto ferroviario
 Ferrovie dello Stato p. 12; 487
 Materiale rotabile p. 487
 Movimento p. 487
 Traffico p. 487
 Ferrovie in concessione p. 12; 487
 Materiale rotabile p. 487
 Fiammiferi p. 435
 Vendite p. 435
 Finanza locale p. 635-636; 652
 Conto generale p. 652
 Entrate p. 635-636
 Spesa p. 635-636
 Finanza regionale p. 635-636; 652
 Conto p. 635-636
 Entrate p. 652
 Spesa p. 635-636
 Finanza pubblica p. 320-321; 627-662
 Amministrazione dello Stato p. 320-321; 629;
 632; 639-643
 Amministrazioni comunali p. 630-633; 647-
 649; 651-652
 Amministrazioni provinciali p. 630-631; 633-
 635; 645; 648-649; 651-652
 Amministrazioni regionali p. 630-631; 634-
 635; 644; 648-652
 Aziende di promozione turistica p. 657
 Camere di commercio, industria, artigianato,
 agricoltura p. 656
 Comunità montane p. 658
 Enti per il diritto allo studio universitario p. 654
 Enti provinciali per il turismo p. 657
 Enti pubblici p. 637
 Enti regionali di sviluppo agricolo p. 659
 Finanza locale p. 635-636; 652
 Finanza regionale p. 635-636; 652
 Istituti autonomi case popolari p. 655
 Province autonome p. 630-631; 634-635;
 644; 648-652
 Università p. 653
 Fonti di copertura p. 545; 548
 Ricerca intra-muros p. 548
 Spesa p. 545
 Fonti di finanziamento p. 118
 Protezione (sociale) p. 118
 Foreste p. 6; 12; 18-19; 327-328; 349-350; 724
 Danni p. 19
 Incendi p. 6; 12; 19
 Superficie p. 6; 18; 349-350; 724
 Tipologia p. 18
 Formazione professionale p. 180-182
 Corsi p. 181-182
 Partecipanti p. 180-182
 Formazione professionale extrascolastica 169;
 173
 Forze di lavoro p. 241; 248-249; 718
 Indicatori p. 718
 Fumo p. 64; 85-86
 Fustaie p. 380
- ## G
- Gallerie d'arte p. 203
 Visitatori p. 203
 Generi alimentari p. 428-430
 Commercio al dettaglio p. 428-430
 Generi non alimentari p. 428
 Commercio al dettaglio p. 428
 Giornate di lavoro p. 356; 365; 698
 Aziende agricole, forestali e zootecniche
 p. 356; 365
 Manodopera agricola p. 698
 Giorni di spettacolo p. 224
 Cinema p. 224
 Giustizia p. 129-166
 Atti notarili e convenzioni p. 148
 Centri di prima accoglienza p. 162
 Corte d'appello p. 138; 140-141; 150
 Corte dei conti p. 147
 Corte di cassazione p. 137; 150
 Detenuti p. 159-161
 Giustizia amministrativa p. 146
 Istituti di prevenzione e di pena p. 136-136;
 158-162
 Minori p. 132; 141; 143-144; 149; 162
 Procedimenti civili p. 131-133; 137; 137-148
 Procedimenti penali p. 134; 148-155
 Suicidi p. 135; 155-156
 Tribunali amministrativi regionali p. 147
 Giustizia amministrativa p. 146
 Ricorsi p. 146
 Grande distribuzione p. 429
 Indici a prezzi correnti delle vendite p. 429
 Grandi imprese p. 242-243; 254; 586

Indice dell'occupazione p. 243; 254
 Occupazione alle dipendenze p. 242
 Retribuzioni p. 586
 Grandi magazzini p. 433-434
 Addetti p. 433
 Consistenza p. 434
 HIV p. 159-160
 Detenuti p. 159-160

 Immatricolazioni p. 174; 183
 Università p. 174; 183
 Impegni di spesa p. 648
 Amministrazioni comunali p. 648
 Amministrazioni provinciali p. 648
 Amministrazioni regionali p. 648
 Province autonome p. 648
 Impianti p. 431
 Mercati ortofrutticoli, pollame e uova p. 431
 Impianti generatori p. 403-404
 Industrie dell'energia elettrica p. 403-404
 Impianto termico p. 420
 Fabbricati non residenziali p. 420
 Fabbricati residenziali p. 420
 Impieghi totali p. 518-519
 Banche p. 518-519
 Importazioni p. 443; 445-447; 448-451; 454; 729-730
 Paesi OECD p. 729-730
 Imposte indirette p. 329
 Imprese p. 551; 688-696
 Addetti p. 688-690; 694-696
 Personale p. 551
 Settori di attività economica p. 551; 691-692
 Spesa p. 551
 Imprese assicuratrici *vedi* Assicurazioni
 Imprese con oltre 20 addetti p. 603
 Imprese con almeno 20 addetti p. 605-608
 Conti economici p. 605-608
 Imprese con 10-19 addetti p. 609-612; 617-620
 Aggregati economici p. 609-610; 617-618
 Aggregati strutturali p. 609-610; 617-618
 Rapporti caratteristici p. 611-612; 619-620
 Valori medi p. 611-612; 619-620
 Imprese con 1-19 addetti p. 603
 Imprese con 1-9 addetti p. 613-616; 621-624
 Aggregati economici p. 613-614; 621-622
 Aggregati strutturali p. 613-614; 621-622
 Rapporti caratteristici p. 615-616; 622-624
 Valori medi p. 615-616; 622-625
 Imprese finanziarie non bancarie p. 525-526
 Situazione patrimoniale p. 525-526
 Incendi p. 6; 19
 Foreste p. 6; 12-13; 19
 Incidenti stradali p. 481; 491
 Trasporto interno p. 481; 491
 Indicatori p. 709-710; 715-718
 Confronti internazionali p. 709
 Demografia p. 710; 715-716
 Forze di lavoro p. 718
 Istruzione p. 717

Indici a prezzi correnti delle vendite p. 427; 429-430
 Commercio al dettaglio p. 427
 Grande distribuzione p. 429
 Ipermercati p. 430
 Supermercati p. 429
 Indici
 aree di cassa integrazione guadagni p. 254-256
 congiunturali p. 391
 consistenza degli ordinativi p. 389; 395
 costi di costruzione di alcuni manufatti dell'edilizia p. 559
 costo di costruzione di un capannone per uso industriale p. 571
 costo di costruzione di un fabbricato residenziale p. 570
 costo di costruzione di un tronco stradale p. 572-574
 costo del lavoro p. 593-595
 diffusione di periodici p. 206
 fatturato p. 389-390; 394
 nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività p. 566
 occupazione alle dipendenze p. 243; 254-256
 ordinativi p. 389-391; 394
 ore effettivamente lavorate p. 254-256
 prezzi al consumo p. 561
 prezzi al consumo per l'intera collettività p. 563; 577
 prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati p. 563; 566; 578-579
 prezzi (andamento) p. 442; 447; 563-564
 prezzi alla produzione di prodotti industriali p. 559-560; 565; 569-570
 prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori p. 559; 568
 prezzi di beni e servizi acquistati dagli agricoltori p. 559; 567
 prezzi impliciti p. 318
 prezzi praticati dai grossisti p. 560-561; 565; 575-576
 produzione industriale p. 389
 produzione libraria p. 204
 quantità p. 442; 447
 retribuzioni contrattuali p. 587; 589-592;
 retribuzioni lorde p. 585; 593-597
 retribuzioni orarie contrattuali p. 586; 588
 testate di periodici p. 206
 valori p. 442; 447
 vendite del commercio al dettaglio con sede fissa p. 427-430; 434
 Industria p. 243; 254-255; 259-260; 387-409; 559-560; 565; 569-570; 593-595; 688-696; 667; 726-728
 Bilanci p. 603-625
 Cassa integrazione guadagni p. 254-255; 259-260
 Censimento dell'industria e dei servizi p. 667
 Grandi imprese p. 243; 254-255
 Indici congiunturali p. 391
 Indici della consistenza degli ordinativi p. 389-391; 395
 Indici del costo del lavoro p. 593-595
 Indici del fatturato p. 388-390; 394

- Indici dell'occupazione alle dipendenze p. 255
- Indici degli ordinativi p. 389; 391-394
- Indici dei prezzi di produzione dei prodotti industriali p. 559-560; 565; 569-570
- Indici della produzione industriale p. 389; 393
- Indici delle retribuzioni p. 585; 593-595
- Industrie chimiche p. 400
- Industrie dei mezzi di trasporto terrestri p. 398
- Industrie dei derivati del petrolio e del carbone p. 401
- Industrie della costruzione di materiale elettrico p. 397
- Industrie della lavorazione dei minerali non metaliferi p. 399
- Industrie delle fibre chimiche, artificiali e sintetiche p. 401
- Industrie delle fonderie di ghisa p. 397
- Industrie di articoli di gomma p. 402
- Industrie di paste per carta, carte e cartone p. 402
- Industrie estrattive p. 390-391; 395
- Industrie manifatturiere p. 390
- Industrie meccaniche p. 397
- Industrie metallurgiche p. 396
- Industrie tessili p. 396
- Industrie dell'energia elettrica p. 390-391; 403-408
- Bilancio p. 405
- Consumi p. 406-408
- Impianti generatori p. 403-404
- Linee elettriche in esercizio p. 403
- Nuove costruzioni p. 404
- Produzione p. 405-406
- INPS p. 586
- Sistema informativo p. 586
- Inserimento professionale p. 173
- Laureati p. 173
- Interruzioni volontarie di gravidanza p. 60-61; 70-71
- Intrattenimenti p. 205; 221-223; 226-227; 230-232
- Pubblico p. 230-232
- Spesa p. 221-222; 227
- Introiti p. 203; 209
- Istituti statali di antichità ed arte p. 203; 209
- Investimenti lordi p. 333-334
- IPAI *vedi* Istituti Provinciali di assistenza all'infanzia
- Ipermercati p. 430
- Indici a prezzi correnti delle vendite p. 430
- Iscrizioni scolastiche p. 174; 184-185
- Scuole materne p. 173
- Scuole elementari p. 173
- Scuole medie p. 173
- Scuole secondarie superiori p. 173
- Università p. 184-185
- Iscrizioni al pubblico registro automobilistico p. 488
- Iscrizioni al registro navale italiano p. 494
- Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche *vedi* Movimento anagrafico
- Istituti autonomi case popolari p. 655
- Conto delle spese e delle entrate p. 655
- Istituti di cura p. 57-61; 65-69; 72
- Attività p. 57
- Degenti p. 65-68
- Dimessi p. 60-61; 72
- Ricettività p. 65-68
- Servizi psichiatrici p. 58-59; 69
- Struttura p. 57
- Istituti di prevenzione e di pena p. 135-136; 158-161
- Istituti ospedalieri pubblici p. 121
- Conto consolidato p. 121
- Istituti provinciali di assistenza all'infanzia (IPAI) p. 99
- Istituzioni p. 688-691
- Addetti p. 688-690
- Settori di attività economica p. 691
- Istituzioni sanitarie pubbliche p. 123
- Istituti statali di antichità ed arte p. 203-209
- Introiti p. 203-209
- Istituti statali di antichità ed arte
- Visitatori p. 203-209
- Istruzione p. 167-199; 717
- Formazione professionale p. 180-182
- Formazione professionale extrascolastica p. 169; 173
- Indicatori p. 717
- Laureati p. 173; 188-197
- Scuole elementari p. 170; 173; 175; 177
- Scuole materne p. 170; 173; 175; 176
- Scuole medie p. 170; 171; 173; 175; 178
- Scuole secondarie superiori p. 170; 172-173; 175; 179-180
- Università p. 172; 174; 183-187; 553
- Istruzione primaria *vedi* Scuole elementari
- Istruzione secondaria di primo grado *vedi* Scuole medie
- Istruzione secondaria di secondo grado *vedi* Scuole secondarie superiori
- Istruzione universitaria *vedi* Università
- I.V.S. *vedi* Superstiti (pensioni ai)

L

- Lana p. 377
- Produzione p. 377
- Latte p. 377
- Produzione p. 377
- Laureati p. 173; 188-197
- Condizione occupazionale p. 188-191; 196
- Disoccupazione p. 194-195; 197
- Inserimento professionale p. 173
- posizione professionale p. 192-193
- Lauree-Diplomi di laurea p. 174; 184-185
- Università p. 174; 184-185
- Lavoro p. 142; 161; 173; 188-197; 239-265; 336; 585; 593-595; 710; 718; 720
- Atteggiamiento p. 247
- Cassa integrazione guadagni p. 243; 254-256; 259-260
- Cittadini extracomunitari p. 244-245; 261-264
- Condizione lavorativa p. 247; 251-253
- Conflitti di lavoro p. 243-244; 257-258
- Contratti di formazione e lavoro p. 244; 261
- Contratti di lavoro a tempo parziale p. 244; 261
- Detenuti p. 161
- Disoccupazione p. 194-195; 197; 241-242; 250

- Forze di lavoro p. 241; 248-249; 718
 Indici del costo del lavoro p. 593-595
 Indici delle ore effettivamente lavorate p. 254-256
 Indici delle ore di cassa integrazione guadagni p. 254-256
 Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese p. 243; 254-256
 Indici delle retribuzioni p. 585; 593-595
 Laureati p. 173, 188-197
 Occupazione p. 241-243; 250
 Procedimenti civili p. 142
 Settori di attività economica p. 247; 251-253
 Lavoro dipendente p. 720
 Reddito interno p. 720
 Lavoratori p. 492
 Mezzi di trasporto pubblici p. 492
 Legna
 Ardere p. 381
 Carbone e carbonella p. 381
 Legname p. 724; 381
 Utilizzazione p. 724; 381
 Legname da lavoro p. 381
 Assortimento p. 381
 Lettura 233-235
 Licenze p. 171
 Scuole medie p. 171
 Linee elettriche in esercizio p. 404
 Industrie dell'energia elettrica p. 404
 Linguaggio p. 286-287; 300-301
 Liquidazione p. 537
 Titoli p. 537
 Lira p. 580
 Valore p. 580
 Liste di leva p. 31-32; 51-52
 Statura p. 31-32; 51-52
 Liste elettorali p. 271; 275
 Parlamento europeo p. 271
 Parlamento italiano p. 275
 Locali p. 213; 224
 Archivi dello Stato p. 213
 Cinema p. 224
 Località abitate 10
 Superficie 10
 Locazioni p. 139
 Procedimenti civili p. 139
- M**
- Macellazione p. 377-378
 Bestiame p. 377-378
 Magazzini generali p. 435
 Mercè p. 435
 Malattie croniche 63; 81-82
 Malattie infettive p. 60; 62; 73
 Manodopera agricola p. 356; 698
 Giornate di lavoro p. 356; 698
 Materiale (Biblioteche) *vedi* Collezioni
 Materiale cartaceo (archivi) *vedi* Fondi
 Materiale rotabile p. 487
 Ferrovie dello Stato p. 487
 Ferrovie in concessione p. 487
 Trasporto ferroviario p. 487
 Matrimoni *vedi* Nuzialità
 MEDIASET p. 220
 Ore di trasmissione p. 220
 Mercati ortofrutticolo, pollame e uova p. 431
 Consistenza p. 431
 Impianti p. 431
 Operatori p. 431
 Tassi p. 534
 Mercato finanziario p. 513; 533; 534-535; 537; 580
 Imprese finanziarie p. 525-526
 Titoli di stato p. 537
 Mercato monetario p. 513; 520; 532; 534-535; 537
 Tassi p. 534
 Ufficio italiano dei cambi p. 520
 Valuta p. 535
 Mercè p. 435; 483; 490; 495-499
 Magazzini generali p. 435
 Movimento p. 483
 Navi p. 495-499
 Trasporto su strada p. 490
 Mezzi di trasporto pubblici p. 492-493
 Lavoratori p. 493
 Soddisfazione p. 493
 Studenti p. 492
 Mezzi di pagamento p. 532
 Settore non statale p. 532
 Mezzi meccanici p. 356-358
 Aziende agricole, forestali e zootecniche p. 356-358
 Miniere *vedi* Industrie estrattive
 Minori p. 132; 143-144; 162
 Adozioni p. 132
 Affidamento p. 143-144
 Moneta p. 731
 Monumenti e scavi p. 203
 Visitatori p. 203
 Mortalità p. 45-49
 Mortalità infantile p. 46; 79-80
 Mortalità perinatale p. 46
 Morte (cause di) p. 62-63; 74-80; 481
 Movimento p. 483; 485; 487; 495; 500-502
 Ferrovie dello Stato p. 487
 Mercè p. 483
 Navi traghetto p. 487
 Navi p. 495
 Passeggeri p. 483
 Trasporto aereo p. 500-502
 Trasporto ferroviario p. 487
 Movimento anagrafico p. 33; 38-42
 Movimento della popolazione p. 711
 Paesi europei p. 711
 Movimento migratorio p. 37; 50
 Permessi di soggiorno p. 50
 Movimento naturale p. 29; 33; 43
 Musei p. 203; 210-211; 230-232
 Anagrafe p. 210
 Consistenza p. 210-211
 Visitatori p. 203; 230-232
 Musica p. 223; 230-232; 285-286; 299
 Biglietti p. 223
 Pubblico p. 230-232
 Rappresentazioni p. 223

N

Natalità p. 44
 Legittime p. 44
 Naturali p. 44
 Natanti mercantili p. 494
 Attrezzatura p. 494
 Navi p. 494-499
 Iscrizioni al registro navale italiano p. 494
 Mercè p. 495
 Movimento p. 495
 Passeggeri p. 495
 Navi traghetto p. 487
 Consistenza p. 487
 Movimento p. 487
 Traffico p. 487
 Navigazione di cabotaggio p. 498
 Navigazione internazionale p. 496-497
 Nomenclature *vedi* Classificazioni
 Non occupate p. 672; 687
 Abitazioni p. 672; 687
 Nuclei abitati *vedi* Località abitate
 Numeri di centrale installati p. 506
 Telefono p. 506
 Nuove costruzioni p. 404
 Industrie elettrica p. 404
 Nuovo fabbricato p. 414; 418-420
 Nuzialità p. 43
 Rito p. 43

O

Occupati p. 250; 680
 Occupazione p. 241-243; 250
 Evoluzione p. 241
 Occupazione alle dipendenze p. 242
 Grandi imprese p. 242
 Offerta culturale p. 206
 Consumo p. 206
 Olio p. 722
 Produzione p. 722
 Operatori p. 431
 Mercati ortofrutticoli, pollame e uova p. 431
 Opere pubbliche di pubblica utilità p. 413
 Orientamento tecnico-economico p. 349; 359-360;
 363-365; 701
 Aziende p. 701
 Aziende agricole, forestali e zootecniche
 p. 359; 363-365

P

Pacchi (Poste) p. 503
 Paesi OECD p. 729-730
 Esportazioni p. 729-730
 Importazioni p. 729-730
 Paesi europei p. 711
 Densità p. 711
 Movimento della popolazione p. 711

Superficie p. 711
 Parlamento europeo p. 271-273
 Candidature p. 271
 Elettori p. 271
 Liste elettorali p. 271
 Seggi p. 272-273
 Votanti p. 271
 Voti p. 272-273
 Parlamento italiano p. 274-275
 Candidature p. 275
 Collegi elettorali p. 274
 Elettori p. 274
 Liste elettorali p. 275
 Seggi p. 274
 Sezioni p. 274
 Votanti p. 275
 Voti p. 275
 Partecipanti p. 180
 Formazione professionale p. 180
 Passeggeri p. 483; 485; 495-498
 Movimento p. 483
 Navi p. 495-498
 Trasporto aereo p. 485
 Pellicole cinematografiche p. 225-226
 Pensioni p. 95-97; 104-112; 100-112
 Importo p. 96
 Numero p. 96
 Settore privato p. 108-109; 111
 Settore pubblico p. 110-112
 Pensioni di superstiti *vedi* Superstiti (pensioni di)
 Spesa p. 97
 Periodici p. 206; 216-218
 Diffusione p. 206; 216; 218
 Numero p. 217
 Permessi di soggiorno p. 50
 Personale p. 212-213; 546; 549-551
 Amministrazioni pubbliche p. 550
 Archivi dello Stato p. 213
 Biblioteche pubbliche statali p. 212
 Imprese p. 551
 Ricerca intra-muros p. 550
 Titolo di studio p. 550
 Università p. 187
 Pesca p. 327-328; 350-351; 382; 725
 Produzione p. 350-351; 382; 725
 Valore aggiunto ai prezzi di mercato p. 327-
 328
 Piazze bancabili p. 515
 Banche p. 515
 Popolazione p. 10; 22; 27-53; 247; 251-253;
 665-683; 710-717
 Atteggimento nei confronti del lavoro p. 247
 Censimento della popolazione e delle abita-
 zioni 665; 683
 Condizioni lavorative p. 247; 251-253
 Comuni p. 9; 35-36
 Densità p. 711; 714
 Famiglia e ambiente p. 8; 22
 Famiglie p. 672; 682-683
 Liste di leva p. 31-32; 51-52
 Località abitate p. 10
 Mortalità infantile p. 46
 Mortalità perinatale p. 46
 Mortalità p. 45-49
 Movimento anagrafico p. 33; 38-42

- Movimento migratorio p. 37; 50
 Movimento naturale p. 29; 33; 43
 Natalità p. 44
 Nuzialità p. 43
 Popolazione residente p. 29; 34; 667-671; 673; 676-679; 681-683; 712-714
 Settori di attività economica p. 247; 251-253
 Popolazione residente p. 29; 34; 667-671; 673; 676-671; 682; 712-714
 Incremento p. 668
 Dinamica p. 29
 Attiva p. 671; 678-679; 681
 Non attiva p. 681
 Posizione professionale p. 192-193
 Laureati p. 192-193
 Portafoglio complessivo p. 526; 529-530
 Assicurazioni p. 526; 529-530
 Poste p. 486; p. 496; 503-505; 516-517; 536-537
 Abbonati p. 496
 Conti correnti p. 504
 Corrispondenza p. 503
 Corrispondenza ordinaria p. 486
 Depositi p. 516-517
 Pacchi p. 503
 Recapiti locale p. 536
 Telegrammi p. 505
 Telex p. 505
 Vaglia p. 504
 Vaglia postali internazionali p. 537
 Pratica sportiva *vedi anche* Sport p. 284-285; 298
 Precipitazioni atmosferiche p. 15
 Premi p. 528; 531
 Assicurazioni p. 528; 531
 Presidi residenziali socio-assistenziali p. 100
 Prestazioni sociali p. 95; 101; 117; 119; 126
 Amministrazioni pubbliche p. 117; 119; 126
 Enti di previdenza p. 95; 101
 Pretura p. 139; 141
 Locazione p. 139
 Provvedimenti in materia di stato delle persone p. 141
 Previdenza p. 124; 142
 Conto economico consolidato p. 124
 Procedimenti civili p. 142
 Previdenza (sociale) p. 94-97; 100-112; 124
 Assicurazioni di invalidità p. 97; 104
 Assicurazioni di vecchiaia p. 97; 104
 Conto delle spese e delle entrate p. 100
 Contributi sociali p. 102
 Pensioni p. 96-97; 104-112
 Prestazioni sociali p. 95; 101-102
 Procedimenti civili p. 142
 Sistema previdenziali p. 94
 Spesa p. 95-97; 103
 Superstiti (pensioni ai) p. 97; 104
 Prezzi p. 557-595
 Agricoltura p. 559; 567-568
 Commercio p. 560; 565; 575-576
 Costruzioni p. 559; 571-574
 Famiglie p. 563; 566; 578-579
 Indici dei prezzi p. 559; 566; 568-570; 575-579
 Indici dei costi p. 559; 571-574
 Industria p. 559-560; 565; 569-570; 593-595
 Valore della lira p. 580
 Procedimenti civili p. 131-133; 137-148; 155
 Affidamento dei minori p. 143-144
 Assistenza p. 142
 Corte d'Appello p. 138; 140-141
 Corte dei Conti p. 147
 Corte di Cassazione p. 137
 Di cognizione p. 131-132; 137-138
 Divorzi p. 144
 Fallimenti p. 145-146
 Lavoro p. 142
 Locazione p. 139
 Previdenza p. 142
 Pretura p. 139
 Protesti p. 145
 Separazioni dei coniugi p. 143
 Procedimenti penali p. 134; 149-155
 Condanne p. 154
 Corte d'Appello p. 150
 Corte di Cassazione p. 150
 Delitti p. 151-153
 Minori p. 149
 Modalità di esaurimento p. 149
 Prodotti ortofrutticoli, pollame e uova p. 431-432
 Commercio all'ingrosso p. 431-432
 Prodotti agricolo-alimentari *èp.* 374
 Bilancio p. 374
 Prodotto interno lordo p. 313; 720
 Produzione p. 20; 204-205; 214-215; p. 366-370; 373; 377; 395-402; 405-406; 721-723; 725-728
 Aziende con vite p. 369-370
 Aziende con patate p. 368
 Aziende con cereali p. 336-367
 Aziende con pompe industriali p. 368
 Aziende con olivo p. 369-370
 Aziende con legumi secchi p. 368
 Bozzoli p. 377
 Coltivazioni legnose p. 722
 Coltivazioni erbacee p. 371; 721
 Coltivazioni legnose p. 373
 Coltivazioni foraggere p. 372
 Editoria p. 204-205; 214-215
 Industrie chimiche p. 400
 Industrie dei derivati del petrolio e del carbone p. 401
 Industrie dei mezzi di trasporto terrestri p. 398
 Industrie della costruzione di materiale elettrico p. 397
 Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi p. 399
 Industrie dell'energia elettrica p. 405-406
 Industrie delle fibre chimiche, artificiali e sintetiche p. 401
 Industrie delle fonderie di ghisa p. 397
 Industrie di articoli di gomma p. 402
 Industrie di pasta per carta e cartone p. 402
 Industrie estrattive p. 395
 Industrie meccaniche p. 397
 Industrie metallurgiche p. 396
 Industrie tessili p. 396
 Lana p. 377
 Latte p. 377
 Olio p. 722
 Pesca p. 350-351; 382; 725
 Rifiuti p. 20

Vino p. 722
 Zootecnia p. 723
 Produzione emessa p. 531
 Assicurazioni p. 531
 Protesti p. 145
 Procedimenti civili p. 145
 Protezione (sociale) p. 115-126
 Amministrazioni pubbliche p. 117; 119; 126
 Assistenza p. 125
 Conto economico consolidato p. 122-125
 Conto consolidato p. 121
 Conto economico p. 117
 Fonti di finanziamento p. 118
 Istituti ospedalieri pubblici p. 121
 Istituzioni sanitarie pubbliche p. 123
 Prestazioni p. 117; 119; 126
 Previdenza p. 124
 Sanità p. 123
 Province Autonome p. 630-631; 634-635; 644;
 648-652
 Conto p. 630
 Conto delle spese e delle entrate p. 644
 Debiti p. 648
 Entrate p. 634
 Impegni di spesa p. 648
 Residui passivi p. 652
 Spesa p. 634-635; 650
 Trasferimenti di cassa p. 649
 Provvedimenti civili cautelari p. 140
 Provvedimenti in materia di stato delle persone p.
 141
 Pubblico p. 230-235
 Cinema p. 230-232
 Intrattenimenti p. 230-232
 Musica p. 230-232
 Radio p. 233-235
 Sport p. 230-232
 Teatro p. 230-232
 Televisione p. 233-235
 Pullman p. 482

R

Raccolta differenziata p. 20
 Rifiuti p. 20
 Radiomobile p. 485
 Abbonati p. 485
 RAI-Radio p. 220; 233-235
 Ore di trasmissione p. 220
 Pubblico p. 233-235
 RAI-TV p. 219-220
 Ore di trasmissione p. 219
 Abbonamenti p. 219
 Televisione p. 219
 Ramo di vita p. 531
 Assicurazioni p. 531
 Rapporti caratteristici p. 611-612; 615-616; 619-
 620; 622-624
 Imprese con 10 19 addetti p. 611-612; 619-
 620
 Imprese con 1-19 addetti p. 615-616; 622-624

Recapiti p. 536
 Banche p. 536
 Poste p. 536
 Reddito da lavoro dipendente p. 333-335
 Reddito lordo standard p. 349; 360; 362; 364; 701-
 703
 Aziende agricole p. 701-703
 Aziende agricole, forestali e zootecniche
 p. 349; 360; 362; 364
 Reddito interno p. 720
 Lavoro dipendente p. 720
 Reddito nazionale p. 322
 Rendimento p. 534
 Depositi p. 534
 Residui passivi p. 642-652
 Amministrazione dello Stato p. 642
 Amministrazioni comunali p. 652
 Amministrazioni regionali p. 652
 Province autonome p. 652
 Amministrazioni provinciali p. 652
 Rete stradale p. 4; 13
 Rete ferroviaria p. 4; 12
 Rete ferroviaria *vedi* anche Trasporto ferroviario
 Retribuzioni p. 583-599
 Contrattuali p. 585; 587; 589-592
 Grandi imprese p. 585-586
 Indici del costo del lavoro p. 593-595
 Indici delle retribuzioni p. 585-595
 Industria e servizi p. 593-595
 Inps p. 586
 Lorde p. 335; 593-599
 Orarie contrattuale p. 586; 588
 Settore privato non agricolo p. 596-597
 Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale p. 7;
 21; 541-553
 Ambiente p. 7
 Amministrazioni pubbliche p. 550
 Fonti di copertura p. 545
 Imprese p. 551
 Personale p. 546; 549-551
 Ricerca intra-muros p. 544, 547-548; 552
 Spesa p. 7; 21; 543-544; 547-548; 550-552
 Stanziamanti pubblici p. 553
 Ricerche p. 213
 Archivi dello Stato p. 213
 Ricorsi p. 133; 143; 146-147
 Corte dei conti p. 133; 147
 Giustizia amministrativa p. 146
 Tribunali amministrativi regionali p. 133; 147
 Rifiuti p. 7; 20
 Produzione p. 20
 Raccolta differenziata p. 20
 Rito p. 43
 Nuzialità p. 43

S

Salute p. 281; 293
 Soddisfazione p. 281; 293
 Sanità p. 55-89; 123; 281; 293
 Aborto spontaneo p. 59-60; 70-71
 Alimentazione p. 64; 85-86

- Condizioni di salute p. 63; 81-82
- Conto economico consolidato p. 123
- Famiglie p. 281; 293
- Farmaci p. 63; 83-84
- Fumo p. 64; 85-86
- Interruzioni volontarie di gravidanza p. 60-61; 70-71
- Istituti di cura p. 57-61; 65-68; 72
- Malattie croniche p. 63; 81-82
- Malattie infettive p. 60; 62; 73
- Mortalità infantile p. 79-80
- Morte (cause di) p. 62-63; 74-80; 481
- Scaffalature p. 213
 - Archivi dello Stato p. 213
- Scambi commerciali p. 444
 - Valute p. 444
- Scrutini p. 170
 - Scuole elementari p. 170
 - Scuole medie p. 170
 - Scuole secondarie superiori p. 170
- Scuola *vedi* Istruzione
- Scuole p. 175-180
 - elementari p. 170; 173; 175; 177
 - materne p. 173; 175-176
 - medie p. 170-171; 173; 175; 178
 - secondarie superiori p. 170; 172-173; 175; 179-180
- Scuole elementari p. 170; 173; 175-177
 - Alunni p. 175; 177
 - Aule p. 175
 - Classi p. 175; 177
 - Iscrizioni p. 173
 - Scrutini p. 170
 - Scuole p. 175; 177
- Scuole materne p. 173; 175-176
 - Alunni p. 175-176
 - Aule p. 175
 - Classi p. 175
 - Iscrizioni p. 173
 - Scuole p. 175-176
 - Sezioni p. 176
- Scuole medie p. 170-171; 173; 175; 178
 - Alunni p. 173; 175; 178
 - Aule p. 175
 - Classi p. 175; 178
 - Iscrizioni p. 173
 - Licenze p. 171
 - Scrutini p. 170
 - Scuole p. 175; 178
- Scuole secondarie superiori p. 170; 172-173; 175; 179-180
 - Aule p. 175
 - Classi p. 175; 179-180
 - Diplomi di maturità p. 172
 - Iscrizioni p. 173
 - Scrutini p. 170
 - Scuole p. 175; 179-180
 - Studenti p. 175; 179-178
- Seggi p. 272-274; 276
 - Camera dei deputati p. 276
 - Parlamento europeo p. 272-273
 - Parlamento italiano p. 274
 - Senato della repubblica p. 276
- Senato della Repubblica p. 276
 - Seggi p. 276
 - Voti p. 276
- Separazioni dei coniugi p. 143
 - Procedimenti civili p. 143
- Servizi p. 256; 667; 729
 - Cassa integrazione guadagni p. 256
 - Censimento dell'industria e dei servizi p. 667
 - Indici dell'occupazione alle dipendenze p. 256
 - Telefono p. 729
- Servizi psichiatrici p. 58-59; 69;
 - Istituti di cura p. 58-59; 69
- Servizi pubblici p. 282-283; 295-296
 - Accesso 283; 295-296
 - Soddisfazione p. 282
- Settori di attività economica p. 247; 251-153; 551; 691-696
 - Imprese p. 551; 691-692
 - Istituzioni p. 691
 - Popolazione p. 247; 251-253
 - Settori di attività economica p. 691-696
- Settore non statale p. 532-533
 - Attività finanziaria p. 533
 - Attività liquida p. 532
 - Circolazione monetaria p. 532
 - Mezzi di pagamento p. 532
- Settore privato non agricolo p. 596-597
 - Retribuzioni p. 596-597
- Sezioni p. 176; 274
 - Parlamento italiano 274
 - Scuole materne p. 176
- Silvicoltura *vedi anche* Foreste p. 327-328
 - Valore aggiunto ai prezzi di mercato p. 327-328
- Sinistri p. 528
 - Assicurazioni p. 528
- Sismicità p. 3-4; 11
- Sistema informativo p. 586
 - INPS p. 586
- Situazione p. 383
 - Caccia p. 383
- Situazione economica p. 281; 282; 293-294
 - Soddisfazione p. 281-282; 293-294
- Situazione patrimoniale p. 521-522; 525-526; 529-530
 - Imprese finanziarie non bancarie p. 525-526
 - Assicurazioni p. 529-530
 - Banche p. 521-522
- Situazione patrimoniale consolidata p. 520
 - Banca d'Italia p. 520
 - Ufficio italiano dei cambi p. 520
- Soddisfazione p. 281-282; 293; 493
 - Amici p. 281; 293
 - Famiglia p. 281; 293
 - Mezzi di trasporto pubblici p. 493
 - Salute p. 281; 293
 - Servizi pubblici p. 282
 - Situazione economica p. 281-282
 - Tempo libero p. 281; 293
- Soleggiamento p. 16
- Specie di bestiame p. 350; 355; 376
 - Aziende zootecniche p. 350; 355; 376

- Spesa p. 7; 21; 95; 207; 221-223; 225-229; 289-291; 306; 543-545; 547-548; 550-551; 632-636; 642; 647; 650
- Ambiente p. 7
- Amministrazione dello Stato p. 632-633; 642
- Amministrazioni provinciali p. 633-635
- Amministrazioni pubbliche p. 7, 21
- Amministrazioni regionali p. 634-635; 650
- Amministrazioni comunali p. 632-633; 647
- Archivi dello Stato p. 213
- Cinema p. 225-226
- Enti di previdenza p. 95
- Famiglie p. 289-291; 306
- Finanza regionale
- Finanza locale
- Fonti di copertura p. 545
- Imprese p. 551
- Intrattenimenti p. 221-222; 227
- Prestazioni sociali p. 95
- Province Autonome p. 634-635; 650
- Ricerca scientifica e Sviluppo sperimentale p. 7, 21; 543-544; 547-548; 550-552
- Spettacoli p. 207; 221-222
- Sport p. 222; 228-229
- Spese correnti p. 643
- Amministrazione dello Stato p. 643
- Spettacoli p. 207; 221-222
- Spesa p. 207, 221-222
- Sport *vedi anche* Pratica sportiva p. 205; 222; 228-232
- Pubblico p. 230-232
- Spesa p. 228-229
- Sportelli bancari p. 515
- Banche p. 515
- Spostamenti quotidiani p. 482
- Stampa periodica *vedi* Periodici
- Stanziamanti pubblici p. 553
- Statura p. 31-32; 51-52
- Liste di leva p. 31-32; 51-52
- Strade *vedi* Rete stradale
- Strutture p. 442
- Strutture ricettive p. 459-460; 462; 465
- Consistenza p. 462; 465
- Movimento clienti p. 459
- Presenze p. 462
- Studenti p. 175; 178; 184-186; 492
- Mezzi di trasporto pubblici p. 492
- Scuole secondarie superiori p. 175; 178; 184
- Università p. 184; 186
- Suicidi p. 135; 156-157
- Superficie p. 3-4; 6; 8; 10-11; 18; 349; 366-373; 419; 696-697; 711; 724; 753-754
- Aziende agricole, forestali e zootecniche p. 353-354
- Aziende con vite p. 369-370
- Aziende con cereali p. 366-367
- Aziende con olivo p. 369-370
- Aziende p. 696-697
- Aziende con pompe industriali p. 368
- Aziende con legumi secchi p. 368
- Aziende con patate p. 368
- Coltivazioni p. 349
- Coltivazioni legnose p. 373
- Coltivazioni erbacee p. 371
- Coltivazioni foraggere p. 372
- Fabbricati residenziali p. 419
- Foreste p. 6; 18; 349-350; 724
- Località abitate p. 10
- Paesi europei p. 711
- Sismicità p. 11
- Territorio p. 3-4
- Zone altimetriche p. 11
- Superficie agricola utilizzata p. 700
- Supermercati p. 429; 433-434
- Addetti p. 433
- Consistenza p. 429
- Indici a prezzi correnti delle vendite p. 434
- Superstiti (pensioni ai) p. 97; 104

T

- Tabacchi p. 435
- Vendite p. 435
- Tassa sulla proprietà p. 489
- Veicoli p. 489
- Tassi p. 534
- Mercato finanziario p. 534
- Mercato monetario p. 534
- Tasso (di) disoccupazione p. 250; 710
- Tasso (di) attività p. 710
- Teatro p. 223; 230-232
- Biglietti p. 223
- Rappresentazioni p. 223
- Telefono p. 486; 506; 729
- Collegamenti p. 486
- Numeri di centrale installati p. 506
- Servizi p. 729
- Utenza p. 506
- Telegrammi p. 505
- Poste p. 505
- Televisione p. 219-220; 233-235
- MEDIASET p. 220
- RAI-TV p. 219-220
- Telex p. 505
- Poste p. 505
- Temperature p. 14
- Tempo libero p. 281; 293
- Soddisfazione p. 281; 293
- Terreni p. 383
- Utilizzo p. 383
- Territorio p. 3-4; 9-13; 35-36; 673
- Comuni p. 9; 35-36; 673
- Località abitate p. 10
- Reti ferroviarie p. 4; 12
- Reti stradali p. 4; 13
- Sismicità p. 3-4; 11
- Suddivisioni p. 3
- Superficie p. 3; 4, 11
- Zone altimetriche p. 11
- Tesserini venatori p. 351
- Testate di periodici *vedi* Periodici
- Tipi di portafoglio p. 527
- Assicurazioni p. 527
- Titoli p. 537
- Liquidazione p. 537

Titoli di studio p. 550
 Personale p. 550
 Tossicodipendenza p. 159-160
 Detenuti p. 160
 Traffico p. 487
 Ferrovie dello Stato p. 487
 Navi traghetto p. 487
 Trasporto ferroviario p. 487
 Transazioni internazionali p. 322
 Transiti di frontiera p. 460-461; 472
 Visitatori p. 460; 472
 Trasferimenti correnti p. 640
 Amministrazione dello Stato p. 640
 Trasferimenti di cassa p. 649
 Amministrazioni comunali p. 649
 Amministrazioni provinciali p. 649
 Amministrazioni regionali p. 649
 Province autonome p. 649
 Trasferimenti in conto capitale p. 640
 Amministrazione dello Stato p. 640
 Trasporti p. 4; 479-485; 487-499
 aerei p. 484-485; 500-502
 ferroviari p. 482; 487
 infrastrutture p. 4
 interni p. 481-482; 491
 marittimi p. 483-484; 487; 494-498
 merci p. 483; 490; 495-499
 passeggeri p. 483; 485; 495-498
 su strada p. 482; 490; 492-493;
 veicoli p. 481; 488-489
 Trasporto aereo p. 484-485; 500-502
 Movimento p. 500-502
 Passeggeri p. 485
 Voli internazionali p. 484-485
 Voli nazionali p. 484-485
 Trasporto ferroviario p. 482; 487
 Materiale rotabile p. 487
 Movimento p. 487
 Traffico p. 487
 Trasporto interno p. 481-482; 491
 Autobus p. 482
 Incidenti stradali p. 481; 491
 Morti p. 481
 Pulman p. 482
 Treni p. 482
 Trasporto marittimo p. 483-484; 487; 494-498
 Trasporto su strada p. 482; 490; 492-493
 Merci p. 490
 Treni p. 482
 Trasporto interno p. 482
 Tribunali amministrativi regionali p. 133; 147
 Ricorsi p. 133; 147
 Tribunali per minorenni p. 141
 Provvedimenti in materia di stato delle perso-
 ne p. 141
 Tributi *vedi* Entrate tributarie
 Turismo p. 457-477; 657
 Bilancia dei pagamenti turistica p. 461; 475
 Esercizi alberghieri p. 462-463; 466; 468; 470;
 472
 Esercizi complementari p. 463; 467-469; 471;
 473
 Esercizi ricettivi p. 461; 466; 468; 472
 Strutture ricettive p. 459-460; 462; 465
 Transiti di frontiera p. 460-461; 474

Turisti p. 459
 Flussi p. 459

U

Ufficio italiano dei cambi p. 520
 Situazione patrimoniale consolidata p. 520
 Unità di lavoro p. 315-316
 Amministrazioni pubbliche p. 316
 Unità locali delle imprese p. 688-696
 Addetti p. 688-690; 692-693
 Settori di attività economica p. 691-696
 Università p. 172; 174; 183-187; 653
 Conto delle spese e delle entrate p. 653
 Immatricolazioni p. 174; 183
 Iscrizioni p. 184-185
 Lauree-Diplomi di laurea p. 174; 184-185
 Personale insegnante p. 187
 Studenti p. 184-186
 Utenza p. 506
 Telefono p. 506
 Utilizzazione p. 724
 Legname p. 724
 Utilizzo p. 383
 Terreni p. 383
 Utilizzo di mezzi meccanici p. 698
 Aziende p. 698

V

Vaglia p. 504
 Poste p. 504
 Vaglia postali internazionali p. 537
 Poste p. 537
 Valore aggiunto ai prezzi di mercato p. 313; 323-
 324; 327-328
 Agricoltura p. 327-328
 Pesca p. 327-328
 Silvicoltura p. 327-328
 Valore aggiunto al costo dei fattori p. 325-326
 Valori medi p. 611-612; 615-616; 619-620; 622-
 624
 Imprese con 10-19 addetti p. 611-612; 619-
 620
 Imprese con 1-19 addetti p. 615-616; 622-624
 Valuta p. 535
 Cambio p. 535
 Valute di denominazione p. 444
 Scambi commerciali p. 444
 Valute di scambio p. 444
 Scambi commerciali p. 444
 Vani di abitazione p. 418
 Fabbricato non residenziale p. 418
 Vani di abitazione
 Fabbricato residenziale p. 418
 Veicoli p. 481; 488-489
 Circolazione p. 481
 Iscrizioni al pubblico registro automobilistico
 p. 488

Tassa sulla proprietà p. 489
Vendite p. 435
 Fiammiferi p. 435
 Tabacchi p. 435
Venti p. 16
Vino p. 722
 Produzione p. 722
Visitatori p. 203; 209; 458; 472
 Gallerie p. 203
 Istituti statali di antichità ed arte p. 203; 209
 Monumenti e scavi p. 203
 Musei p. 203; 230-232
 Transiti di frontiera p. 458; 472
Voli internazionali p. 484-485
 Trasporto aereo p. 484-485
Voli nazionali p. 484-485
 Trasporto aereo p. 484-485

Votanti p. 271; 275
 Parlamento europeo p. 271
 Parlamento italiano p. 275
Voti p. 272-273; 276
 Camera dei deputati p. 276
 Parlamento europeo p. 272-273
 Parlamento italiano p. 276
 Senato della Repubblica p. 276

Z

Zone altimetriche p. 11
 Superficie p. 11
Zootecnica *vedi* Aziende zootecniche



Abbonamenti & Produzione editoriale

Abbonamenti su misura
Pubblicazioni a carattere generale
Novità editoriali a carattere tematico

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano -
edizione 1997
pp. 816; L. 60.000

Compendio statistico italiano
edizione 1997
pp. 628; L. 32.000

Bollettino mensile di statistica
edizione 1997
pp. 212; L. 20.000

Italian statistical abstract
edizione 1997
pp. 250; L. 32.000

Conoscere l'Italia - Introducing Italy
edizione 1997
pp. 144; L. 5.000

**Economic and social challenges
in the 21st century: statistical
implications** - Roma 1997
pp. 252; L. 31.000

**Statistica, storia e nazione:
la statistica ufficiale tra passato
e futuro**
Annali di statistica, n. 14 - Roma 1997
pp. 140; L. 20.000

Rapporto sull'Italia - edizione 1997
Universale Paperbacks, "Il Mulino"
pp. 208; L. 18.000

Profile of Italy - 1995
versione in inglese, "Il Mulino"
pp. 160; diffusione gratuita

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 1996
pp. 416; L. 60.000

**La progettazione dei Censimenti 1991
n. 1 - Basi territoriali,
organizzazione, campagna di
informazione, piano dei controlli**
pp. 412; L. 41.000

**13° Censimento generale della
popolazione**
**I controlli di qualità:
l'elaborazione dei dati**
pp. 272; L. 20.000

LE NOVITA' EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

▶ AMBIENTE E TERRITORIO

Statistiche ambientali
Annuari, edizione 1996
pp. 312; L. 35.000

Contabilità ambientale
Annali di statistica, n. 13 - Roma 1996
pp. 596; L. 50.000

**Metodi di analisi statistica
dei dati di qualità dell'aria**
Metodi e norme, serie B, n. 30
edizione 1997
pp. 176; L. 30.000

▶ POPOLAZIONE

**Nascite-caratteristiche
demografiche e sociali**
anno 1994
Annuari, n. 3, edizione 1997
pp. 160; L. 21.000

**Decessi-caratteristiche
demografiche e sociali**
anno 1994
Annuari, n. 3, edizione 1997
pp. 140; L. 20.000

Matrimoni separazioni e divorzi (*)
anno 1994
Annuari, n. 7, edizione 1996
pp. 132; L. 20.000

**Tavole di mortalità della
popolazione italiana per regione**
anni 1989-93
Informazioni, n. 8, edizione 1996
pp. 64 + 2 dischetti; L. 15.000

**Movimento migratorio
della popolazione residente**
**iscrizioni e cancellazioni
anagrafiche**
anno 1994
Annuari, n. 7, edizione 1997
pp. 168; L. 30.000

**Popolazione e movimento
anagrafico dei comuni**
anno 1995
Annuari, n. 8, edizione 1997
pp. 252; L. 30.000

La fecondità nelle regioni italiane
Analisi per coorti
anni 1952-1993
Informazioni, n. 35, edizione 1997
pp. 484; L. 60.000

**Previsioni della popolazione
residente per sesso, età e regione**
Base I.1. 1996
Informazioni, n. 34, edizione 1997
pp. 292; L. 40.000

▶ SANITÀ

Cause di morte
anno 1994
Annuari, n. 10, edizione 1997
pp. 448; L. 41.000

Statistiche della sanità
anno 1994
Annuari, n. 10, edizione 1997
pp. 384; L. 40.000

I trattamenti pensionistici (*)
anno 1995
Annuari, n. 1, edizione 1997
pp. 100; L. 20.000

**L'interruzione volontaria di
gravidenza in Italia** - Un quadro
socio-demografico e sanitario dalla
legge 194 ad oggi
Argomenti, n. 9, edizione 1997
pp. 212; L. 30.000

▶ CULTURA

La produzione libraria nel 1996
Informazioni, n. 53, edizione 1997
pp. 40; L. 9.000

**Statistiche delle scuole secondarie
superiori**
anno scolastico 1995-96
Annuari, n. 7, edizione 1997
pp. 508; L. 60.000

**Statistiche dell'istruzione
universitaria**
anno accademico 1995-96
Annuari, n. 2, edizione 1997
pp. 144; L. 20.000

**Inserimento professionale dei
laureati-Indagine 1995 (*)**
Informazioni, n. 10, edizione 1996
pp. 248 + 3 dischetti; L. 35.000

Statistiche culturali
anno 1995
Annuari, n. 37, edizione 1997
pp. 248; L. 30.000

La stampa periodica nel 1995
Informazioni, n. 31, edizione 1997
pp. 20; L. 9.000

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali.

FAMIGLIA E SOCIETÀ

La vita quotidiana nel 1995
Informazioni, n. 46, edizione 1997
pp. 288 + 2 dischetti; L. 50.000

**Musica, sport, computer e altre
attività del tempo libero - Vol. 1**
anno 1995
Informazioni, n. 44, edizione 1997
pp. 448 + 4 dischetti; L. 60.000

**Famiglia, abitazioni, servizi
di pubblica utilità**
anni 1993-1994
Argomenti, n. 6, edizione 1996
pp. 328; L. 35.000

I consumi delle famiglie
anno 1996
Annuari, n. 3, edizione 1997
pp. 536; L. 60.000

I collegi elettorali
(elezioni politiche 1994)
pp. 40 + 8 dischetti; L. 50.000

Anziani in Italia
Universale Paperbacks, "Il Mulino"
pp. 104; L. 13.000

**Statistical Portrait of Youth
Exclusion**
Essays n.1/1997
pp. 360; L. 40.000

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**Finanza locale: entrate e spese dei
bilanci consuntivi (comuni,
province e regioni)**
anno 1994
Annuari, n. 3, edizione 1997
pp. 328; L. 35.000

Le pensioni di invalidità in Italia
anni 1980-94
Argomenti, n. 8, edizione 1997
pp. 104; L. 20.000

I trattamenti pensionistici (*)
anno 1995
Annuari, n. 1, edizione 1997
pp. 100; L. 20.000

**I bilanci consuntivi delle
Comunità montane**
anno 1995
Informazioni, n. 50, edizione 1997
pp. 32 + 2 dischetti; L. 20.000

**I bilanci consuntivi degli Enti
provinciali per il turismo e delle
Aziende di promozione turistica (*)**
anno 1995
Informazioni, n. 48, edizione 1997
pp. 32 + 2 dischetti; L. 20.000

**I bilanci consuntivi degli Istituti
autonomi case popolari**
anno 1995
Informazioni, n. 52, edizione 1997
pp. 32 + 2 dischetti; L. 20.000

**I bilanci consuntivi delle Camere
di commercio, industria,
artigianato e agricoltura**
anno 1995
Informazioni, n. 49, edizione 1997
pp. 32 + 2 dischetti; L. 20.000

**I bilanci consuntivi delle
Amministrazioni provinciali**
anno 1994
Informazioni, n. 51, edizione 1997
pp. 36 + 2 dischetti; L. 20.000

**I bilanci consuntivi delle
Amministrazioni comunali**
anno 1994
Informazioni, n. 40, edizione 1997
pp. 32 + 2 dischetti; L. 20.000

**I bilanci consuntivi delle Regioni e
delle Province autonome**
anno 1995
Informazioni, n. 38, edizione 1997
pp. 32 + 3 dischetti; L. 20.000

GIUSTIZIA

Statistiche giudiziarie civili
anno 1995
Annuari, n. 4, edizione 1997
pp. 196; L. 30.000

Matrimoni separazioni e divorzi (*)
anno 1994
Annuari, n. 7, edizione 1996
pp. 132; L. 20.000

CONTI NAZIONALI

**Occupazione e redditi
da lavoro dipendente (*)**
anni 1980-95
Informazioni, n. 2 (PDG)
edizione 1996
pp. 8 + 2 dischetti; L. 40.000

**Conti economici nazionali
trimestrali**
I Trimestre 1997
Informazioni, n. 47, edizione 1997
pp. 48 + 2 dischetti; L. 20.000

**La revisione della contabilità
nazionale annuale**
Metodi e norme, n. 1, edizione 1997
pp. 176; L. 30.000

**Investimenti, ammortamenti
e stock di capitale**
anni 1980(70)-95
pp. 11 + 2 dischetti; L. 40.000

Contabilità nazionale
Annuari, n. 1, edizione 1997
**Tomo 1 - Conti economici
nazionali - anni 1970-95**
pp. 416; L. 41.000

**Tomo 2 - Conti economici e
finanziari dei settori istituzionali
anni 1980-1995**
pp. 449; L. 60.000

**Tomo 3 - Conti economici
regionali - anni 1980-1994**
pp. 660; L. 60.000

LAVORO

Lavoro e retribuzioni
anno 1995
Annuari, n. 1, edizione 1997
pp. 128; L. 20.000

Forze di lavoro - media 1996
Annuari, n. 2, edizione 1997
pp. 272; L. 35.000

**Inserimento professionale dei
laureati-Indagine 1995 (*)**
Informazioni, n. 10, edizione 1996
pp. 248 + 3 dischetti; L. 35.000

**Occupazione e redditi
da lavoro dipendente (*)**
anni 1980-95
Informazioni, n. 2, edizione 1996
pp. 8 + 2 dischetti; L. 40.000

**Indicatori del lavoro nelle grandi
imprese dell'industria e dei servizi**
anno 1996
Informazioni, n. 39, edizione 1997
pp. 48 + 2 dischetti; L. 30.000

**I numeri indice delle retribuzioni
contrattuali**
Le nuove serie in base
Dicembre 1995 = 100
Informazioni, n. 32, edizione 1997
pp. 40 + 2 dischetti; L. 20.000

PREZZI

Il valore della lira
dal 1961 al 1995
Informazioni, n. 9, edizione 1996
pp. 156; L. 20.000

AGRICOLTURA

**Struttura e produzione delle
aziende agricole-Italia**
Anno 1993
Annuari, edizione 1996
pp. 224; L. 35.000

Statistiche forestali
anno 1994
Annuari, n. 47, edizione 1997
pp. 116 + 2 dischetti; L. 30.000

Statistiche della caccia e della pesca
anni 1994-95
Annuari, n.10, edizione 1997
pp. 84 + 2 dischetti; L. 30.000

Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
anni 1994-1995
Collana d'Informazione, n. 2
edizione 1996
pp. 52; L. 20.000

Statistiche dell'agricoltura
anno 1994
Annuari, n. 42, edizione 1996
pp. 220 + 2 dischetti; L. 45.000

► **INDUSTRIA**

La media e grande impresa in Italia dal 1991 al 1994
Argomenti, n. 4, edizione 1996
pp. 64; L. 26.000

Statistiche dell'attività edilizia
anno 1995
Informazioni, n. 26, edizione 1996
pp. 24 + 2 dischetti; L. 15.000

Statistiche dell'attività edilizia
anno 1995
Annuari, n. 10, edizione 1997
pp. 212; L. 30.000

Statistiche delle opere pubbliche
anno 1995
Annuari, n. 10, edizione 1997
pp. 84; L. 20.000

La formazione del personale nelle imprese
anno 1993
Informazioni, n. 22, edizione 1996
pp.128 ; L. 20.000

Conti economici delle imprese con addetti da 1 a 19 (*)
anno 1994
Informazioni, n. 43, edizione 1997
pp. 310 ; L. 40.000

Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre (*)
anno 1994
Informazioni, n. 41, edizione 1997
pp. 404; L. 40.000

Numeri indici della produzione industriale - base 1990=100
Metodi e norme, serie A, n. 31
edizione 1996
pp. 76; L. 20.000

Numeri indici del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi - base 1990=100
Metodi e norme, serie A, n. 32
edizione 1996
pp. 192; L. 20.000

► **SERVIZI**

Statistiche del turismo
anno 1995
Annuari, n. 10, edizione 1997
pp. 172; L. 30.000

L'offerta e la domanda turistica in Italia
anni 1992-93
Informazioni, n. 30, edizione 1997
pp.160 + 3 dischetti; L. 35.000

Statistiche del commercio interno
anno 1994
Annuari, n. 36, edizione 1997
pp. 120; L. 20.000

Statistiche dei trasporti marittimi
anno 1995
Annuari, n. 50, edizione 1997
pp. 256; L. 31.000

Statistiche del trasporto aereo
anno 1995-1996
Informazioni, n. 29, edizione 1997
pp. 28 + 2 dischetti; L. 20.000

I bilanci consuntivi degli Enti provinciali per il turismo e delle Aziende di promozione turistica (*)
anno 1995
Informazioni, n. 48, edizione 1997
pp. 32 + 2 dischetti; L. 20.000

Statistica degli incidenti stradali
anno 1996
Annuari, n. 44, edizione 1997
pp. 200; L. 30.000

Gli incidenti stradali negli anni '90
Rischio e sicurezza sulle strade italiane
Argomenti, n. 7, edizione 1997
pp. 116; L. 20.000

Conti economici delle imprese con addetti da 1 a 19 (*)
anno 1994
Informazioni, n. 43, edizione 1997
pp. 310 ; L. 40.000

Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre (*)
anno 1994
Informazioni, n. 41, edizione 1997
pp. 404; L. 40.000

► **COMMERCIO ESTERO**

Statistica del commercio con l'estero
I quattro trimestri gennaio-dicembre 1995
Informazioni, n. 33, edizione 1997
pp. 28+4 CD-ROM; L. 110.000

Statistiche del commercio di transito e dei depositi doganali
anni 1988-92
Informazioni, n. 18, edizione 1996
pp. 24 + 5 dischetti; L. 30.000

Altri Servizi

BANCHE DATI

Le informazioni contenute nelle banche dati sono organizzate in serie storiche, serie territoriali, sistema informativo del lavoro, sistema informativo ambientale, comunicati stampa.
Per ulteriori informazioni tel. **06/4673.5114**.

BULLETIN BOARD SYSTEM (BBS)

Le informazioni attualmente disponibili sono: comunicati stampa, indicatori mensili, sintesi del Rapporto Annuale, dati sulla popolazione residente per Comune, indicatori delle retribuzioni contrattuali.

Il collegamento al BBS è attivo 24 ore su 24 ai seguenti numeri telefonici: **06/7219000 - 06/7219129**.

Per ulteriori informazioni tel. **06/72292.6254**.

FILE STANDARD

Si tratta di collezioni campionarie di dati relative ad alcune delle indagini svolte dall'Istat.
Per ulteriori informazioni sui file attualmente disponibili e sulle modalità di richiesta:
tel. **06/4673.5106** - E_mail: **dipdiff@istat.it**.

Modulo di richiesta pubblicazioni

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Settore	Titolo	Edizione	Prezzo
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Per un totale di L. _____

(più spese di spedizione)

(AN7)

Forma di pagamento prescelta:

Versamento dopo il ricevimento della fattura⁽¹⁾

Carta di credito⁽²⁾:

CARTA SI

VISA

MASTER CARD

N. _____

Scad. ____ / ____

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Professione _____

Codice fiscale/ P. IVA _____

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

Data _____ Firma _____

Forme di pagamento:

⁽¹⁾ Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente sul c/c postale n. 619007, oppure sul c/c n. 218050 della Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza la causale del versamento, il codice fiscale e l'indirizzo del richiedente**. Per i versamenti tramite c/c bancario le coordinate sono: code ABI 01005.8, code CAB 03382.9; via swift: **B.N.L. I. IT RARBB**, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/ J.

⁽²⁾ In questo caso il Suo c/c sarà addebitato, **ad iniziativa dell'Istituto**, dell'importo dei volumi inviati.

N.B. Il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento della fattura.

Per ulteriori chiarimenti sulle modalità di pagamento: tel. 06/4673.5118.

**Inviare questo modulo via fax al N. (06) 4673.4187 oppure spedire a:
ISTAT - Dipartimento Diffusione e Banche Dati - COM/C - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA.**

Per informazioni telefonare al n. 06/4673.4147.

Url: <http://www.istat.it> - E_mail: dipdiff@istat.it

Abbonamenti 1998

L'abbonamento permette di disporre di tutte le informazioni relative ai settori di interesse prescelti, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 1998, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, Cd-Rom).

Gli abbonati riceveranno: risultati di indagini ed elaborazioni, studi generali e specifici, metodologia delle indagini, una copia del "Rapporto Annuale".

Modulo di richiesta di abbonamento

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 1998:

Tipologie di abbonamento	Italia	Estero
Bollettino mensile di statistica (11 numeri)	<input type="checkbox"/> 175.000	<input type="checkbox"/> 175.000
Generale (Bollettino mensile, Annuario, Rapporto Annuale)	<input type="checkbox"/> 230.000	<input type="checkbox"/> 230.000
Ambiente e territorio (Ambiente, territorio, climatologia)	<input type="checkbox"/> 100.000	<input type="checkbox"/> 110.000
Popolazione (Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori)	<input type="checkbox"/> 250.000	<input type="checkbox"/> 280.000
Sanità (Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale)	<input type="checkbox"/> 200.000	<input type="checkbox"/> 220.000
Cultura (Istruzione, cultura, elezioni, musei ed istituzioni similari)	<input type="checkbox"/> 250.000	<input type="checkbox"/> 280.000
Famiglia e società (Comportamenti delle famiglie: salute, letture, consumi, etc.)	<input type="checkbox"/> 250.000	<input type="checkbox"/> 280.000
Pubblica amministrazione (Amm.ni pubbliche, conti delle amm.ni locali)	<input type="checkbox"/> 250.000	<input type="checkbox"/> 280.000
Giustizia (Giustizia civile e penale, criminalità)	<input type="checkbox"/> 100.000	<input type="checkbox"/> 110.000
Conti nazionali (Conti economici nazionali e territoriali)	<input type="checkbox"/> 250.000	<input type="checkbox"/> 280.000
Lavoro (Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni)	<input type="checkbox"/> 250.000	<input type="checkbox"/> 280.000
Prezzi (Indici dei prezzi alla produzione, all'ingrosso, al consumo)	<input type="checkbox"/> 200.000	<input type="checkbox"/> 220.000
Agricoltura (Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca)	<input type="checkbox"/> 200.000	<input type="checkbox"/> 220.000
Industria (Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche)	<input type="checkbox"/> 250.000	<input type="checkbox"/> 280.000
Servizi (Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito)	<input type="checkbox"/> 250.000	<input type="checkbox"/> 280.000
Commercio estero trimest. (5 CD-Rom: importazioni ed esportazioni per settore e Paese)	<input type="checkbox"/> 600.000	<input type="checkbox"/> 830.000
Commercio estero mensile (12 CD-Rom: importazioni ed esportazioni per settore e Paese)	<input type="checkbox"/> 1.000.000	<input type="checkbox"/> 1.050.000
Tutti i settori (escluso Commercio estero)	<input type="checkbox"/> 2.300.000	<input type="checkbox"/> 2.600.000
Tutti i settori compreso il Commercio estero mensile	<input type="checkbox"/> 3.100.000	<input type="checkbox"/> 3.400.000
Per un totale di	L. _____	L. _____
Eventuale sconto (1)	L. _____	L. _____
Importo da pagare	L. _____	L. _____

Forma di pagamento prescelta: (AN7)

Versamento dopo il ricevimento della fattura⁽²⁾

Carta di credito⁽³⁾: CARTA SI VISA MASTER CARD

N. _____ Scad. ____ / ____

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Professione _____

Codice fiscale/ P. IVA _____

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

Data _____ Firma _____

(1) Sconti ed agevolazioni: gli Uffici del SISTAN hanno diritto ad uno sconto del 50%; gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 30%. Tali opportunità sono riservate unicamente a coloro che sottoscrivono i propri abbonamenti direttamente con l'ISTAT.

A coloro che, con la presente richiesta, sottoscrivono un abbonamento a più di una delle tipologie sopraelencate spetta uno sconto del 10%, non cumulabile con eventuali altre agevolazioni.

Forme di pagamento:

⁽²⁾ Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente sul c/c postale n. 619007, oppure sul c/c n. 218050 della Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza la causale del versamento, il codice fiscale e l'indirizzo del richiedente.** Per i versamenti tramite c/c bancario le coordinate sono: code ABI 01005.8, code CAB 03382.9; via swift: B.N.L. I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/ J.

⁽³⁾ In questo caso il Suo c/c sarà addebitato, **ad Iniziativa dell'Istituto**, dell'importo degli abbonamenti sottoscritti.

N.B. Il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento della fattura.

Inviare questo modulo via fax al N. (06) 4673.5198 oppure spedire a:

ISTAT - Dipartimento Diffusione e Banche Dati - COM/B - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 06/4673.5115-6.

PIU' INFORMAZIONI. PIU' VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di floppy disk e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e di organismi internazionali (Eurostat ed Ocse), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata ed un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli Italiani conoscere l'Italia.

ANCONA Corso Garibaldi, 78
Telefono 071/20 31 89. Telefax 071/5 27 83

BARI Via Dante Alighieri, 3
Telefono 080/524 07 62. Telefax 080/521 38 56

BOLOGNA Galleria Cavour, 9
Telefono 051/26 62 75. Telefax 051/22 16 47

BOLZANO Viale Duca d'Aosta, 59
Telefono 0471/99 40 00. Telefax 0471/99 40 08

CAGLIARI Via G.B. Tuveri, 60
Telefono 070/40 01 43. Telefax 070/40 04 65

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129
Telefono 0874/6 91 43. Telefax 0874/6 07 91

CATANZARO Piazzetta della Libertà, 2
Telefono 0961/74 12 39. Telefax 0961/74 12 40

FIRENZE Via Santo Spirito, 14
Telefono 055/23 93 33 18. Telefax 055/28 80 59

GENOVA Via XX Settembre, 8
Telefono 010/58 56 76. Telefax 010/54 23 51

MILANO Piazza della Repubblica, 22
Telefono 02/29 00 03 21. Telefax 02/65 30 75

NAPOLI Via G. Verdi, 18
Telefono 081/580 20 46. Telefax 081/551 35 33

PALERMO Via E. Restivo, 102
Telefono 091/52 07 13. Telefax 091/52 14 26

PERUGIA Via C. Balbo, 1
Telefono 075/3 40 91. Telefax 075/3 08 49

PESCARA Via Firenze, 4
Telefono 085/422 13 79. Telefax 085/421 65 16

POTENZA Via del Popolo, 4
Telefono 0971/41 13 50. Telefax 0971/3 68 66

ROMA C. Balbo, 11a
Telefono 06/4673 31 05. Telefax 06/4673 31 07

TORINO Via A. Volta, 3
Telefono 011/561 23 69. Telefax 011/53 58 00

TRENTO Via Brennero, 316
Telefono 0461/49 78 07. Telefax 0461/49 78 13

TRIESTE Via C. Battisti, 18
Telefono 040/37 10 51. Telefax 040/37 08 78

VENEZIA - MESTRE Corso del Popolo, 23
Telefono 041/96 23 91. Telefax 041/94 00 55

La Biblioteca Centrale

E' la più ricca Biblioteca italiana in materia di discipline statistiche ed affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 150.000 volumi e 2.000 periodici in corso, comprende fonti statistiche, studi metodologici, riviste provenienti da ogni parte del mondo. Aderisce al Sistema Bibliotecario Nazionale ed è collegata con le principali banche dati nazionali ed estere.

Oltre all'assistenza qualificata che viene resa all'utenza in sede, è stato attivato un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, a cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

ROMA Via Cesare Balbo, 16. Telefono 06/4673 23 80. Telefax 06/4673 26 17

Orario: da Lunedì a Venerdì 9.00 - 13.00; Martedì e Giovedì 15.00 - 17.00

Le librerie depositarie

Le principali pubblicazioni sono disponibili presso le librerie depositarie. Per le altre è possibile effettuare la prenotazione. Per maggiori informazioni tel. 4673 - 4147

PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

TORINO - Lebroto & Bella
Corso Vittorio Emanuele, 26
Tel. 011/8121105

VERCELLI - Libreria Giovannacci
Via Laviny, 10
Tel. 0161/250432

CUNEO - Libreria L'Ippogrifo S.a.s.
Piazza Europa, 3
Tel. 0171/67331

NOVARA - Libreria delle Ore S.a.s.
Viale Ferrucci, 8/A
Tel. 0321/30371

AOSTA - Piroia-Maggioli
Via Hotel Des Etets, 11
Tel. 0165/236765

LOMBARDIA

MILANO - Libreria Calabresi - Ipzs
Gall. Vittorio Emanuele II, 15
Tel. 02/865236

VARESE - Piroia
Via Albuzzi, 8
Tel. 0332/231386

CREMONA - Libreria Del Convegno
Corso Campi, 72
Tel. 0372/22633

MONZA (MI) - Libreria Dell' Arengario
Via Mapelli, 4
Tel. 039/322837

MANTOVA - Libreria Adamo di Pellegrini
Corso Umberto I°, 32
Tel. 0376/320333

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO - Libreria Disertori Snc
Via Armando Diaz, 11
Tel. 0461/981455

BOLZANO - BOZEN - Libreria Europa Sas
Corso Italia, 6
Tel. 0471/289592

VENETO

VENEZIA - Libreria Cafoscarina
Dorsoduro, 3259
Tel. 041/5238969

VERONA - Libreria Giuridica
Via Della Costa, 5
Tel. 045/594250

RQVIGO - Libreria Pavanello Carlo
P.zza Vittorio Emanuele, 2
Tel. 0425/24056

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE - Tarantola
Via Vittorio Veneto, 20
Tel. 0432/502459

GORIZIA - Libreria Cattolica S.r.l.
P.zza Vittoria, 25
Tel. 0481/531407

PORDENONE - Libreria Minerva
P.zza XX Settembre, 22/A
Tel. 0434/520355

LIGURIA

GENOVA - Libreria Giuridica
Galleria Enrico Martino, 9
Tel. 010/565178

SAVONA - Libreria G.B. Moneta
Via P. Boselli, 8
Tel. 019/823895

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA - Libreria Ceruti
P.zza Dei Tribunali, 5/F
Tel. 051/6447828

PARMA - Libreria Santa Croce
Via Gramsci, 2/B
Tel. 0521/290213

FORLÌ - Libreria Moderna
Corso Diaz, 12
Tel. 0543/33471

MODENA - Libreria Athena S.r.l.
Via Campi, 284/A
Tel. 059/370842

RIMINI - Libreria Del Professionista
Via XXII Giugno
Tel. 0541/52460

TOSCANA

FIRENZE - Libreria Piroia-Etruria
Via Cavour, 46/R
Tel. 055/2396320

SIENA - Libreria Ticci
Via Delle Terme, 5-7
Tel. 0577/280010

UMBRIA

TERNI - Libreria Alterocca
Via Montanara, 25
Tel. 0744/409201

MARCHE

ANCONA - Coop. Libreria Universitaria
Via Pizzecolli, 70
Tel. 071/205038

MACERATA - Libreria Floriani
Via Don Minzoni, 6
Tel. 0733/230409

ASCOLI PICENO - Libreria La Minerva
Corso Mazzini, 154
Tel. 0736/258181

LAZIO

ROMA - Libreria Dello Stato
P.zza Verdi, 10
Tel. 06/85082276

ROMA - Libreria Gabi
Via Gabi, 30/A
Tel. 06/70452498

LATINA - Libreria A. Manzoni
Corso Repubblica, 261
Tel. 0773/695390

CASSINO - Libreria Universitaria
Via Abate Algemo, 91/93
Tel. 0776/21869

VITERBO - Scripta Mariant Trading
Via della Sapienza, 5/7
Tel. 0761/308711

ABRUZZO

PESCARA - Libreria dell'Università
Via Parini, 20
Tel. 085/35278

TERAMO - Libreria La Scolastica
Corso San Giorgio, 39
Tel. 0861/250394-246231

CHIETI SCALO - Medico Scientifica
Via dei Vestini, 134
Tel. 0871/565706

L'AQUILA - Libreria Japadre
Corso Federico II, 49
Tel. 0862/26488

MOLISE

CAMPOBASSO - Diem Libreria Giuridica
Via Capriglione, 42/44
Tel. 0874/481298

CAMPANIA

NAPOLI - Libreria Marotta
Via Dei Mille, 78
Tel. 081/418881

AVELLINO - Libreria Piroia Maggioli
Via Scandone, 21
Tel. 0825/22894

SALERNO - Libreria Internazionale
P.zza XXIV Maggio, 10/11
Tel. 089/226694-220957

CASERTA - Ditta Francescopaolo Croce
P.zza Dante, 11
Tel. 0823/325075

PUGLIA

FOGGIA - Libreria Dante
Via Oberdan, 1
Tel. 0881/725133

TARANTO - Libreria Filippi Concetta
P.zza Immacolata, 32
Tel. 099/4526001

BRINDISI - Libreria M. Cristina Piazzolo
Corso Garibaldi, 38/A
Tel. 0831/562047

BARI - Libreria Laterza e Figli
Via Sparano, 136
Tel. 080/5211780

BASILICATA

MATERA - Libreria Cifarelli
Piazza Vittorio Veneto, 43/45
Tel. 0835/333042

CALABRIA

CATANZARO - Libreria Nistico'
Via Daniele, 27
Tel. 0961/725811

REGGIO CALABRIA - Libreria Scientifica
Corso Garibaldi, 154
Tel. 0965/332279

SICILIA

CATANIA - Libreria Crisafulli
Via Etnea, 280
Tel. 095/317025

TRAPANI - Cartolibreria Di Caro Maria
Via XXX Gennaio, 136
Tel. 0923/27229

ENNA - Libreria G.B. Buscemi
P.zza Vittorio Emanuele, 19
Tel. 0935/500070

SIRACUSA - Libreria CO.VE.RA.L.
Via Torino, 164
Tel. 0931/65188

RAGUSA - Libreria Paolino
Corso Vittorio Veneto, 144
Tel. 0932/626260

CALTANISSETTA - Libr. Lucio Lachina
Corso Vittorio Emanuele, 133
Tel. 0934/20081-582900

SARDEGNA

SASSARI - Didattica Libri
Via Asproni, 26/13
Tel. 679/274493

ORISTANO - Libreria Mario Canu
Corso Umberto, 136
Tel. 0783/78723

